LA STAMPA

SABATO 15 SETTEMBRE 2001. ANNO 135. N. 254. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LA RUSSIA PROMETTE APPOGGIO TOTALE. IDENTIFICATI I DIROTTATORI: «ERANO VICINI A BIN LADEN». SONO 70 GLI ITALIANI DISPERSI



«New York, non ti ho mai amata così tanto». Fiori, biglietti e una cartolina delle «Twin Towers» in un quartiere di Manhattan. Ieri in tutto il mondo cerimonie di cordoglio. Bush ha parlato a Washington (a fianco il testo del suo discorso)

L'America pronta alla guerra

Il Senato dà il via libera a Bush. Richiamati i riservisti. Borse a picco
I talebani: «L'intero Islam reagirà». Anche il Vaticano tra gli obiettivi

IL PREZZO DELLA DEMOCRAZIA

Igor Man

LA democrazia ha un prezzo: il rischio», mi disse Prezzolini. «Per non perderla bisogna esser preparati a pagare anche con la propria vita». Queste parole, ascoltate nel micro-alloggio di Prezzolini alla «Columbia» il 18 di luglio del 1950, a distanza di 51 anni precisi mi risultano infine splendidamente chiare. Il morso infame del terrorismo suicida alla Grande Mela, il massacro di persone e di simboli non sono riusciti a spengere il senso democratico degli Stati Uniti: i «sospetti» fermati dall'Fbi sono stati rilasciati. Niente prove a loro carico. (In un paese che non dico, i «sospetti» sarebbero ancora dentro e sotto pressione). Di più: poiché, in forza del discorso del presidente Bush, a partire dal «martedì nero» gli Stati Uniti si considerano in guerra, sono scattate norme di sicurezza ad hoc da applicare ovviamente con fermezza. Badando, tuttavia, a non violare il IV emendamento della Costituzione, al rispetto dell'habeas corpus, preoccupandosi di non rallentare il «motore» della macchina-paese. Tutto ciò comporta rischi tremendi (nelle maglie della sicurezza, profittando dei diritti inalienabili del cittadino, potrebbero infiltrarsi non già «sospetti» bensì terroristi, o loro fiancheggiatori), ma tutto ciò è la democrazia: un bene prezioso. Chi ha liberato i «sospetti» sapeva di correre un minimo di rischio, eppure lo ha fatto. Ecco: la grandezza della democrazia chiamata America risiede (anche) nel suo coraggio. Ancora: la democrazia non è soltanto un modo di vivere, è una fede. Che non trascura la filosofia del lavoro come promozione dell'individuo, della società. *Business as usual*, dunque, nonostante lo strazio e l'umiliazione. *The show must go on*: per dire che una democrazia non può fermarsi. Mai.

Bush ha annunciato che sarà guerra senza quartiere contro il Mostro, una guerra «non breve e articolata». Osiamo credere che Bush abbia voluto dire che, al contrario del recente passato (una innocua fabbrica sudanese rasa al suolo, 17 missili sganciati, 15 civili morti), gli Stati Uniti colpiranno a colpo sicuro. (Forse addirittura nelle prossime ore). Chi? Il Principe del Terrore e con lui il paese e le strutture complici di Osama Bin Laden. Ma un «colpo» simile rischia di azzerare un paese, di ammazzare i soliti innocenti, lasciando incolume lo sceicco assassino (a dispetto di bombardamenti apocalittici, Saddam e Milosevic l'hanno sfangata), secondo copione. Qui non si tratta di flettere i muscoli, la politica delle cannoniere non funziona più, anzi rafforza l'orgoglio del tristo, alimenta l'odio dei diseredati, dà legna al fuoco dell'islamismo radicale.

Entebbe: dice niente questo nome? Anziché far proclami e telefonate in giro, il governo di Israele armò una spedizione aerea che, raggiunta l'Uganda, liberò gli israeliani dirottati da terroristi palestinesi. Un solo morto, il fratello di Netanyahu. Se, però, gli Stati Uniti non sono attrezzati per simili operazioni, che si affidino ai loro amici israeliani ai quali han sempre dato, generosamente, e poco avuto, a parte i dispetti. Epperò, se guardiamo indietro nel tempo vediamo che la spedizione terra-cielo-terra che avrebbe dovuto liberare i 400 ostaggi americani di Teheran, fu un disastro: collisione di Phantom, rotte errate, tempeste di sabbia. E allora? La nostra modesta ma lunga esperienza di Terzo mondo, ci fa pensare che l'unico modo di far fuori Bin Laden sia quello di farlo liquidare da un Pisciotta della situazione. Non è un'impresa facile ma neanche impossibile. Ancorché umiliato, l'Fbi rimane un organismo di intelligence unico. Il solo in grado di reclutare un Pisciotta islamico.



WASHINGTON. Gli Stati Uniti si preparano alla guerra. Ieri il Senato americano ha dato il via libera all'uso di «tutta la forza necessaria e contro quelle nazioni, organizzazioni o persone che egli stabilisca abbiano programmato, autorizzato, commesso o aiutato gli attacchi terroristici dell'11 settembre o ospitato tali organizzazioni o persone». Sul fronte opposto, i Talebani hanno rivolto un appello agli islamici di tutto il mondo perché si uniscano a loro nella lotta contro l'America. Nel giorno in cui l'Occidente si è fermato per tre minuti in memoria delle vittime, le Borse hanno vissuto una nuova giornata negativa, perdendo ovunque tra il 5 e il 7 per cento. Ieri Bush è stato tra le rovine delle Torri gemelle. Con il megafono ha parlato ai pompieri che lo hanno accolto al grido di «Usa Usa». E il console italiano a New York ha precisato che i nostri connazionali dispersi sono 70. Le indagini dell'Fbi hanno portato all'identificazione dei membri del commando terrorista: dieci di loro sarebbero ancora liberi in Nord America. Il Segretario di Stato Powell ha confermato che Bin Laden è il principale sospettato.

Calabresi, Cândito, Galeazzi, Grignetti, Maggi, Molinari, Mondo, Passarini, Podestà, Ruotolo Sepegno, Sensini, Singer, Tosatti, Zafesova, Zeni E UN'ANALISI DI John Keegan ALLE PAGINE 2-14

I SERVIZI

LA SPOON RIVER DI MANHATTAN
Celebrità e sconosciuti si rincorrono negli elenchi dei morti
Il destino comune di un'ex ballerina, un prete e un lavapiatti
Gianni Riotta A PAGINA 11

KISSINGER: LA SFIDA SI VINCE COSI'
Le rappresaglie non bastano più, bisogna sradicare il fenomeno
Sanzioni economiche contro i paesi sponsor, sì allo scudo stellare
Henry Kissinger A PAGINA 12

CLINTON, IL POTERE DELL'EX
E' arrivato sui luoghi della strage prima del suo successore
Abbracciato dalla folla, ha lodato con eleganza il Presidente
Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

LE DUE ANIME DELL'ISLAM
Alla moschea di Roma le contraddizioni del mondo musulmano
Contestato l'imam che condanna la strage e dimentica i palestinesi
Aldo Cazzullo A PAGINA 5

COME PER LA TEMPESTA NEL DESERTO
Movimenti di truppe verso la base di Guam, nel Pacifico
La nazione chiede lo scontro, cresce l'odio verso i nemici
Augusto Minzolini A PAGINA 2

RUTELLI: NON DELUDEREMO GLI USA
«Ma l'Italia non colpirà i civili e non firmerà assegni in bianco
Cossiga? Sui vertici internazionali ha cambiato idea più volte»
INTERVISTA DI Fabio Martini A PAGINA 13

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Un calcio alla paura

SCUSATE la bestemmia, ma oggi ci sarebbero Juve-Chievo e le prove del Gran Premio di Monza, meno male. Nei momenti drammatici lo sport, persino quello dei miliardi, è come una secchiata d'acqua su un corpo svenuto: gli provoca fastidio, ma lo restituisce alla vita. E noi, sopravvissuti a una settimana memorabile, abbiamo bisogno di un'emozione irrisoria che ci distragga e rinvigorisca un po'. Nessuna vergogna ad ammetterlo: ci farà bene al cuore discutere di false partenze e rigori non dati, magari con toni dimessi e per la prima volta proporzionati all'importanza francamente modesta che questi eventi rivestono nel panorama mondiale.

Meglio di qualunque libro e di qualunque film, saranno un gol o un sorpasso a traghettare i nostri nervi fuori dai giorni del panico, ad allentare l'angoscia che ci infonde la visione continua di grattacieli infiammati, jeans impolverati, turbanti indiavolati. Non è sempre vero che lo spettacolo deve continuare: stavolta è la guerra che ha tutta l'aria di essere soltanto all'inizio. Ma il ripeterlo di continuo non fa che prolungarne l'ombra sulle nostre vite. Nulla sazia l'ansia che ci allaga i pensieri. La musica leggera sembra diventata d'improvviso stupida, i varietà televisivi e le beghe dei politici non ne parliamo. Ma un bel dribbling lascia dietro di sé una scia di ottimismo che nessun terrorista riuscirà a oscurare.

«LIBEREREMO IL MONDO DAL DIAVOLO»

George W. Bush

MARTEDÌ il nostro paese è stato attaccato con crudeltà deliberata e imponente. Abbiamo visto immagini di fuoco e cenere e di acciaio piegato. Ora è il momento dei nomi, della lista delle vittime che abbiamo appena cominciato a compilare. Ci sono i nomi di uomini e donne che cominciavano la loro giornata a una scrivania o in un aeroporto, impegnati nella vita quotidiana. Sono nomi di persone che hanno fronteggiato la morte e nei loro ultimi momenti hanno chiamato casa per dire: «Siate coraggiosi, vi amo».

Sono nomi di passeggeri che hanno sfidato i loro assassini e impedito l'uccisione di altri a terra. Sono nomi di uomini e donne che hanno indossato la divisa degli Stati Uniti e sono morti ai loro posti. Sono nomi di soccorritori, quelli che la morte ha trovato mentre salivano le scale e si imbattevano nel fuoco per aiutare gli altri. Noi leggeremo tutti questi nomi. Ci soffermeremo su di loro e impareremo le loro storie e molti americani piangeranno.

Ai figli e ai genitori, agli sposi e alle famiglie e agli amici di coloro che abbiamo perduto offriamo la più profonda solidarietà della nazione. E vi assicuro, non siete soli.

A soli tre giorni di distanza, gli americani non possono collocare questi eventi nella distanza della storia, ma la nostra responsabilità nella storia è già chiara: rispondere a questi attacchi e liberare il mondo dal diavolo.

Contro di noi si sta muovendo una guerra con segretezza, falsità, sterminio. L'America è pacifica, ma feroce quando è portata alla rabbia. Questo conflitto è stato iniziato con tempi e modalità scelti da altri; finirà in un modo e in un'ora di nostra scelta.

I segni di Dio non sono sempre quelli che cerchiamo. Apprendiamo nella tragedia che i suoi fini non sempre sono i nostri. Ci sono preghiere che ci aiutano attraverso il giorno o durante la notte. Ci sono preghiere di amici e di sconosciuti che ci danno forza nel cammino. Si dice che le avversità ci presentano a noi stessi. Questo è vero anche per la nazione. In questa prova l'abbiamo dimostrato e il mondo ha visto che gli americani sono generosi e premurosi, intraprendenti e coraggiosi.

Oggi sentiamo quello che Franklin D. Roosevelt chiamava «il caldo coraggio dell'unità nazionale». Questa è un'unità composta da ogni fede e da ogni provenienza. Ha tenuto insieme i partiti politici e entrambe le Camere del Congresso. Si rende evidente nelle preghiere dei sacerdoti nelle veglie con le candele e nelle bandiere americane che sono esposte con orgoglio e sventolate con sfida. E' un insieme di dolore e di forte determinazione a prevalere contro i nostri nemici. Ora questa nostra unità contro il terrore si sta estendendo nel mondo.

L'America è una nazione molto fortunata, con talmente tante cose di cui essere grata, ma noi non siamo risparmiati dalla sofferenza. In ogni generazione, il mondo ha creato nemici della libertà. Hanno attaccato l'America perché è la patria e il baluardo della libertà. L'impegno dei nostri padri è ora la parola d'ordine del nostro tempo. In questo giorno di preghiera e ricordo per la nazione chiediamo a Dio onnipotente di porre il suo sguardo sulla nostra nazione e donarci pazienza e determinazione per tutto ciò che sta venendo.

Di questo siamo certi: né la morte né la vita né gli angeli né i principi né i poteri né le cose presenti né le cose future, nemmeno le vette né gli abissi possono separarci dall'amore di Dio. Possa Egli benedire le anime di chi ci ha lasciato, possa confortare tutti noi. E possa sempre guidare questo paese. God bless America.

10915
9 771122 176003

LA STAMPA

SABATO 15 SETTEMBRE 2001. ANNO 135. N. 254. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LA RUSSIA PROMETTE APPOGGIO TOTALE. IDENTIFICATI I DIROTTATORI: «ERANO VICINI A BIN LADEN». SONO 70 GLI ITALIANI DISPERSI



«New York, non ti ho mai amata così tanto». Fiori, biglietti e una cartolina delle «Twin Towers» in un quartiere di Manhattan. Ieri in tutto il mondo cerimonie di cordoglio. Bush ha parlato a Washington (a fianco il testo del suo discorso)

L'America pronta alla guerra

Il Senato dà il via libera a Bush. Richiamati i riservisti. Borse a picco
I talebani: «L'intero Islam reagirà». Anche il Vaticano tra gli obiettivi

«LIBEREREMO IL MONDO DAL DIAVOLO»

George W. Bush

MARTEDÌ il nostro paese è stato attaccato con crudeltà deliberata e imponente. Abbiamo visto immagini di fuoco e cenere e di acciaio piegato. Ora è il momento dei nomi, della lista delle vittime che abbiamo appena cominciato a compilare. Ci sono i nomi di uomini e donne che cominciavano la loro giornata a una scrivania o in un aeroporto, impegnati nella vita quotidiana. Sono nomi di persone che hanno fronteggiato la morte e nei loro ultimi momenti hanno chiamato casa per dire: «Siate coraggiosi, vi amo».

Sono nomi di passeggeri che hanno sfidato i loro assassini e impedito l'uccisione di altri a terra. Sono nomi di uomini e donne che hanno indossato la divisa degli Stati Uniti e sono morti ai loro posti. Sono nomi di soccorritori, quelli che la morte ha trovato mentre salivano le scale e si imbattevano nel fuoco per aiutare gli altri. Noi leggeremo tutti questi nomi. Ci soffermeremo su di loro e impareremo le loro storie e molti americani piangeranno.

Ai figli e ai genitori, agli sposi e alle famiglie e agli amici di coloro che abbiamo perduto offriamo la più profonda solidarietà della nazione. E vi assicuro, non siete soli.

A soli tre giorni di distanza, gli americani non possono collocare questi eventi nella distanza della storia, ma la nostra responsabilità nella storia è già chiara: rispondere a questi attacchi e liberare il mondo dal diavolo.

Contro di noi si sta muovendo una guerra con segretezza, falsità, sterminio. L'America è pacifica, ma tenace quando è portata alla rabbia. Questo conflitto è stato iniziato con tempi e modalità scelti da altri; finirà in un modo e in un'ora di nostra scelta.

I segni di Dio non sono sempre quelli che cerchiamo. Apprendiamo nella tragedia che i suoi fini non sempre sono i nostri. Ci sono preghiere che ci aiutano attraverso il giorno o durante la notte. Ci sono preghiere di amici e di sconosciuti che ci danno forza nel cammino. Si dice che le avversità ci presentano a noi stessi. Questo è vero anche per la nazione. In questa prova l'abbiamo dimostrato e il mondo ha visto che gli americani sono generosi e premurosi, intraprendenti e coraggiosi.

Oggi sentiamo quello che Franklin D. Roosevelt chiamava «il caldo coraggio dell'unità nazionale». Questa è un'unità composta da ogni fede e da ogni provenienza. Ha tenuto insieme i partiti politici e entrambe le Camere del Congresso. Si rende evidente nelle preghiere dei sacerdoti nelle veglie con le candele e nelle bandiere americane che sono esposte con orgoglio e sventolate con sfida. E' un insieme di dolore e di forte determinazione a prevalere contro i nostri nemici. Ora questa nostra unità contro il terrore si sta estendendo nel mondo.

L'America è una nazione molto fortunata, con talmente tante cose di cui essere grata, ma noi non siamo risparmiati dalla sofferenza. In ogni generazione, il mondo ha creato nemici della libertà. Hanno attaccato l'America perché è la patria e il baluardo della libertà. L'impegno dei nostri padri è ora la parola d'ordine del nostro tempo. In questo giorno di preghiera e ricordo per la nazione chiediamo a Dio onnipotente di porre il suo sguardo sulla nostra nazione e donarci pazienza e determinazione per tutto ciò che sta venendo.

Di questo siamo certi: né la morte né la vita né gli angeli né i principi né i poteri né le cose presenti né le cose future, nemmeno le vette né gli abissi possono separarci dall'amore di Dio. Possa Egli benedire le anime di chi ci ha lasciato, possa confortare tutti noi. E possa sempre guidare questo paese. God bless America.

IL PREZZO DELLA DEMOCRAZIA

Igor Man

LA democrazia ha un prezzo: il rischio», mi disse Prezzolini. «Per non perderla bisogna esser preparati a pagare anche con la propria vita». Queste parole, ascoltate nel micro-alloggio di Prezzolini alla «Columbia» il 18 di luglio del 1950, a distanza di 51 anni precisi mi risultano infine splendidamente chiare. Il morso infame del terrorismo suicida alla Grande Mela, il massacro di persone e di simboli non sono riusciti a spegnere il senso democratico degli Stati Uniti: i «sospetti» fermati dall'Fbi sono stati rilasciati. Niente prove a loro carico. (In un paese che non dico, i «sospetti» sarebbero ancora dentro e sotto pressione). Di più: poiché, in forza del discorso del presidente Bush, a partire dal «martedì nero» gli Stati Uniti si considerano in guerra, sono scattate norme di sicurezza ad hoc da applicare ovviamente con fermezza. Badando, tuttavia, a non violare il IV emendamento della Costituzione, al rispetto dell'habeas corpus, preoccupandosi di non rallentare il «motore» della macchina-paese. Tutto ciò comporta rischi tremendi (nelle maglie della sicurezza, profittando dei diritti inalienabili del cittadino, potrebbero infiltrarsi non già «sospetti» bensì terroristi, o loro fiancheggiatori), ma tutto ciò è la democrazia: un bene prezioso. Chi ha liberato i «sospetti» sapeva di correre un minimo di rischio, eppure lo ha fatto. Ecco: la grandezza della democrazia chiamata America risiede (anche) nel suo coraggio. Ancora: la democrazia non è soltanto un modo di vivere, è una fede. Che non trascura la filosofia del lavoro come promozione dell'individuo, della società. *Business as usual*, dunque, nonostante lo strazio e l'umiliazione. *The show must go on*: per dire che una democrazia non può fermarsi. Mai.

Bush ha annunciato che sarà guerra senza quartiere contro il Mostro, una guerra «non breve e articolata». Osiamo credere che Bush abbia voluto dire che, al contrario del recente passato (una innocua fabbrica sudanese rasa al suolo, 17 missili sganciati, 15 civili morti), gli Stati Uniti colpiranno a colpo sicuro. (Forse addirittura nelle prossime ore). Chi? Il Principe del Terrore e con lui il paese e le strutture complici di Osama Bin Laden. Ma un «colpo» simile rischia di azzerare un paese, di ammazzare i soliti innocenti, lasciando incolume lo sceicco assassino (a dispetto di bombardamenti apocalittici, Saddam e Milosevic l'hanno sfangata), secondo copione. Qui non si tratta di flettere i muscoli, la politica delle cannoniere non funziona più, anzi rafforza l'orgoglio del tristo, alimenta l'odio dei diseredati, dà legna al fuoco dell'islamismo radicale.

Entebbe: dice niente questo nome? Anziché far proclami e telefonate in giro, il governo di Israele armò una spedizione aerea che, raggiunta l'Uganda, liberò gli israeliani dirottati da terroristi palestinesi. Un solo morto, il fratello di Netanyahu. Se, però, gli Stati Uniti non sono attrezzati per simili operazioni, che si affidino ai loro amici israeliani ai quali han sempre dato, generosamente, e poco avuto, a parte i dispetti. Epperò, se guardiamo indietro nel tempo vediamo che la spedizione terra-cielo-terra che avrebbe dovuto liberare i 400 ostaggi americani di Teheran, fu un disastro: collisione di Phantom, rotte errate, tempeste di sabbia. E allora? La nostra modesta ma lunga esperienza di Terzo mondo, ci fa pensare che l'unico modo di far fuori Bin Laden sia quello di farlo liquidare da un Pisciotta della situazione. Non è un'impresa facile ma neanche impossibile. Ancorché umiliato, l'Fbi rimane un organismo di intelligence unico. Il solo in grado di reclutare un Pisciotta islamico.



WASHINGTON. Gli Stati Uniti si preparano alla guerra. Ieri il Senato americano ha dato il via libera all'uso di «tutta la forza necessaria e contro quelle nazioni, organizzazioni o persone che egli stabilisca abbiano programmato, autorizzato, commesso o aiutato gli attacchi terroristici dell'11 settembre o ospitato tali organizzazioni o persone». Sul fronte opposto, i Talebani hanno rivolto un appello agli islamici di tutto il mondo perché si uniscano a loro nella lotta contro l'America. Nel giorno in cui l'Occidente si è fermato per tre minuti in memoria delle vittime, le Borse hanno vissuto una nuova giornata negativa, perdendo ovunque tra il 5 e il 7 per cento. Ieri Bush è stato tra le rovine delle Torri gemelle. Con il megafono ha parlato ai pompieri che lo hanno accolto al grido di «Usa Usa». E il console italiano a New York ha precisato che i nostri connazionali dispersi sono 70. Le indagini dell'Fbi hanno portato all'identificazione dei membri del commando terrorista: dieci di loro sarebbero ancora liberi in Nord America. Il Segretario di Stato Powell ha confermato che Bin Laden è il principale sospettato.

Calabresi, Cândito, Galeazzi, Grignetti, Maggi, Molinari, Mongo, Passarini, Podestà, Raviele Sapegno, Semini, Singer, Tosatti, Zafesova, Zeni E UN'ANALISI DI John Keegan ALLE PAGINE 2-14

I SERVIZI

LA SPOON RIVER DI MANHATTAN
Celebrità e sconosciuti si rincorrono negli elenchi dei morti
Il destino comune di un'ex ballerina, un prete e un lavapiatti
Gianni Riotta A PAGINA 11

KISSINGER: LA SFIDA SI VINCE COSI'
Le rappresaglie non bastano più, bisogna sradicare il fenomeno
Sanzioni economiche contro i paesi sponsor, sì allo scudo stellare
Henry Kissinger A PAGINA 12

CLINTON , IL POTERE DELL'EX
E' arrivato sui luoghi della strage prima del suo successore
Abbracciato dalla folla, ha lodato con eleganza il Presidente
Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

LE DUE ANIME DELL'ISLAM
Alla moschea di Roma le contraddizioni del mondo musulmano
Contestato l'imam che condanna la strage e dimentica i palestinesi
Aldo Cazzullo A PAGINA 5

COME PER LA TEMPESTA NEL DESERTO
Movimenti di truppe verso la base di Guam, nel Pacifico
La nazione chiede lo scontro, cresce l'odio verso i nemici
Augusto Minzolini A PAGINA 2

RUTELLI: NON DELUDEREMO GLI USA
«Ma l'Italia non colpirà i civili e non firmerà assegni in bianco
Cossiga? Sui vertici internazionali ha cambiato idea più volte»
INTERVISTA DI Fabio Martini A PAGINA 13

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Un calcio alla paura

SCUSATE la bestemmia, ma oggi ci sarebbero Juve-Chievo e le prove del Gran Premio di Monza, meno male. Nei momenti drammatici lo sport, persino quello dei miliardi, è come una secchiata d'acqua su un corpo svenuto: gli provoca fastidio, ma lo restituisce alla vita. E noi, sopravvissuti a una settimana memorabile, abbiamo bisogno di un'emozione irrisoria che ci distragga e rinvigorisca un po'. Nessuna vergogna ad ammetterlo: ci farà bene al cuore discutere di false partenze e rigori non dati, magari con toni dimessi e per la prima volta proporzionati all'importanza francamente modesta che questi eventi rivestono nel panorama mondiale.

Meglio di qualunque libro e di qualunque film, saranno un gol o un sorpasso a traghettare i nostri nervi fuori dai giorni del panico, ad allentare l'angoscia che ci infonde la visione continua di grattacieli infiammati, jeans impolverati, turbanti indiavolati. Non è sempre vero che lo spettacolo deve continuare: stavolta è la guerra che ha tutta l'aria di essere soltanto all'inizio. Ma il ripeterlo di continuo non fa che prolungarne l'ombra sulle nostre vite. Nulla sazia l'ansia che ci allaga i pensieri. La musica leggera sembra diventata d'improvviso stupida, i varietà televisivi e le beghe dei politici non ne parliamo. Ma un bel dribbling lascia dietro di sé una scia di ottimismo che nessun terrorista riuscirà a oscurare.

LA MACCHINA BELLICA | PIÙ POTENTE DEL MONDO



IL PENTAGONO	US ARMY	US AIR FORCE	US NAVY	US MARINE CORPS	US COAST GUARD
■ **1.483.800** militari in servizio attivo (più 1.880.600 nella riserva) ■ Bilancio del Pentagono: **266,4** miliardi di dollari	**(Esercito)** ■ **403.072** soldati di cui **60.225** donne (14,6%) ■ **10.497** carri armati	**(Aeronautica)** ■ **378.681** piloti e aviatori di cui **64.260** donne (17%) ■ **52** squadriglie aeree	**(Marina)** ■ **397.957** marinai di cui **50.409** donne (12,7%) ■ **12** portaerei ■ **31** incrociatori ■ **49** fregate ■ **52** caccia	**(Marines)** ■ **172.329** marines di cui **38.160** donne (5,3%)	**(Guardia costiera)** ■ **26.770** marinai di cui **2.536** donne (9,5%)

L'America chiama in campo i riservisti

Mobilitati 50 mila uomini, stanziati 80 mila miliardi

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Il Senato autorizza il presidente Bush «all'uso di ogni forza necessaria e appropriata» I militari proteggeranno voli e aeroporti

Riunito per la prima volta dopo gli attacchi di martedì degli aerei-missile a New York e Washington, l'intero gabinetto dell'amministrazione Bush ha approvato la richiesta del segretario alla difesa Donald Rumsfeld di convocare almeno 50 mila tra riservisti e uomini e donne della Guarda nazionale. Il Senato, nel frattempo, ha approvato lo stanziamento straordinario di 40 miliardi di dollari per la difesa. Con un voto di 98 a zero, ha approvato anche una risoluzione che autorizza il Presidente «all'uso di ogni forza necessaria e appropriata». E in un segno di riconoscimento del fatto che quella che gli Stati Uniti si apprestano a condurre non sarà una guerra convenzionale, ha voluto specificare che la sua autorizzazione alla forza è «contro quelle nazioni, organizzazioni o persone che secondo il presidente hanno pianificato, autorizzato, commesso o aiutato gli attacchi terroristici occorsi l'11 settembre 2001 o hanno ospitato tali organizzazioni o persone».

Mentre prendevano queste decisioni, Casa Bianca e palazzo del Congresso erano ancora sotto la scorta di soldati con gli M-16 alle entrate e sui tetti ed elicotteri che volteggiavano sopra le loro teste, quasi a voler simboleggiare che la capitale e la nazione si sentono in stato di guerra. Una guerra contro un nemico elusivo, che potrebbe colpire ancora dentro quei confini degli Usa che sino a martedì tutti ritenevano inviolabili. E infatti riservisti e Guardia nazionale sono stati richiamati non per venire inviati in missioni in territorio nemico ma per proteggere il Paese e i suoi cittadini. Verranno assegnati a un lavoro di polizia e di comunicazione, a protezione di basi militari e aeroporti. E dei cieli: corre voce che quando l'aviazione commerciale riprenderà il traffico, ogni aereo che decolla avrà a bordo guardie armate.

Un altro segno che il momento della riposta militare si sta avvicinando, è che da Guam a Okinawa, da Diego Garcia nell'Oceano indiano a Stoccarda, dove ha sede quell'European Command che ha responsabilità per Europa, Africa e Medio oriente, tutte le basi Usa restano in uno stato di massima allerta. Fort Bragg in North Carolina, per esempio. Con 42 mila soldati, è la più grande base dell'esercito ed è qui che è di stanza la leggendaria 82nd Airborne Division, la prima a sbarcare a Grenada, a Panama, in Arabia Saudita. Quando arriverà l'ordine per l'azione militare, l'82esima sarà sicuramente chiamata e John Vines, colonnello ai tempi dello sbarco nel Golfo e adesso il generale che la comanda, è stato chiaro: «Dobbiamo fare tutto ciò che è necessario per eseguire la volontà del popolo americano», ha detto alle sue truppe.

Una volontà inequivocabile. Gli americani chiedono azione, chiedono vendetta. Lo si legge nei sondaggi, lo si vede nel impiego di bandiere americane nelle automobili e nelle case come nei negozi che vendono armi che si stanno svuotando. Adesso Bush ha avuto carta bianca, ma mentre indossa con passo incerto la nuove veste di Commander in Chief, le sue opzioni sono molto più limitate e molto più complesse di quelle che aveva avuto a disposizione il padre ai tempi della Guerra del Golfo. Un nemico in costante movimento, che dispone di una rete di santuari improvvisati e segreti. «Non è solo questione di catturare della gente, ma di rimuovere i loro santuari e il loro sistema di supporto, di farla finita con quegli Stati che sponsorizzano il terrorismo», sostiene Paul Wolfowitz, il numero due di Rumsfeld al Pentagono. La risoluzione approvata dal Senato elimina di fatto quella proibizione di assassinare individui approvata nel 1976 da Gerald Ford e che ha legato le mani a cinque presidenti Usa. Un bando nato in reazione ai ripetuti e goffi tentativi di far fuori Fidel Castro e giustificato dal fatto che che il governo Usa non doveva ricorrere ai metodi dei suoi stessi nemici.

Mercoledì Bush aveva detto che intendeva «dare la caccia» ai responsabili dei due eccidi e adesso è libero di inseguire questa opzione. Ma sarà davvero questa la strada percorsa? Quella di piccoli commandos di Seal della Marina e della Delta Force dell'Esercito che penetrano nel buio della notte tra le montagne impervie di Afghanistan o Pakistan? Per avere successo, hanno bisogno di intelligence e di informazioni perfette, una condizione che pone molti dubbi. E poi c'e' l'incubo del 1980, quando la missione dei commandos mandati dal Presidente Carter in Iran per liberare gli ostaggi si rivelò un fiasco. L'altra opzione militare è quella dello sbarco alla grande ed è anche per questo che Bush e Colin Powell stano lavorando per costruire una coalizione multinazionale.

Ma anche qui c'è un incubo che viene dal passato. I 170 mila soldati russi costretti ad abbandonare l'Afghanistan sotto i colpi dei guerriglieri. «Non erano mai abbastanza», ricorda il responsabile della Cia in Afghanistan in quegli anni, Pitt Bearden. Il quale, tra i guerriglieri in lotta contro Mosca, aveva assoldato un tipo chiamato Osama bin Laden.



Soldati della Guardia nazionale pattugliano le vie intorno al World Trade Center a New York

La Ue: lotta al terrorismo

Ma la Francia vuole evitare una «guerra di religione»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'Europa lancia un nuovo segnale politico di impegno al fianco degli Stati Uniti nella lotta contro il terrorismo. Lo fa in modo solenne, nel giorno del lutto che ha attraversato tutte le capitali, con una dichiarazione comune sottoscritta dai capi di Stato e di governo dei Quindici, dal presidente della Commissione, Romano Prodi, dal presidente del Parlamento europeo, Nicole Fontaine, e dall'Alto rappresentante della Ue per la politica estera e la sicurezza, Javier Solana. Venti firme - per l'Italia quella di Silvio Berlusconi - sotto un testo di una pagina e mezza che ripete la condanna dell'attacco all'America, esprime la solidarietà con chi è stato colpito e annuncia che nessuno sforzo sarà risparmiato per sconfiggere il terrore.

Una copia del documento è stata consegnata da Prodi all'ambasciatore americano, Richard Louis Morningstar, che era al suo fianco nei tre minuti di silenzio che migliaia di persone hanno rispettato, a mezzogiorno, nella piazza rotonda intitolata a Robert Schuman, uno dei padri della costruzione europea, sulla quale si affacciano i principali palazzi dell'Unione nel centro moderno di Bruxelles. Nella dichiarazione i leader della Ue affermano che l'attacco è stato compiuto contro «tutte le società aperte, democratiche, multiculturali e tolleranti» e invitano «ogni Paese che condivide questi valori» a unirsi nella lotta al terrorismo «fatto da assassini senza volto e da vittime senza colpa».

La dichiarazione comune giudica «intollerabile» che alcuni Paesi consentano sul loro territorio l'azione di reti terroriste. E chiede che «gli esecutori, i mandanti e i complici» degli attacchi a New York e a Washington siano «ricercati ovunque si trovino». Per questi obiettivi i Quindici prendono anche quattro impegni precisi. 1) Contribuire alla creazione di un fronte mondiale contro il terrorismo. 2) Sviluppare la politica estera dell'Unione perché l'Europa possa «parlare con una voce sola e forte». 3) Accelerare la politica di sicurezza e di difesa europea. 4) Creare uno «spazio giudiziario comune» che preveda anche un mandato di cattura europeo. Sono impegni concreti. Alcuni - come la creazione dello spazio giudiziario - saranno realizzati in tempi rapidi: un vertice straordinario è previsto per giovedì prossimo.

Ma sono tutti impegni politici. La Ue non vuole entrare nel terreno della risposta militare che gli Stati Uniti stanno decidendo. Non è il compito dell'Unione europea che, in questo campo, non ha deleghe dagli Stati membri: tantomeno quella di dichiarare una guerra. E, per il momento, resta prudente anche la Nato. L'Alleanza atlantica ha fatto scattare, mercoledì notte, l'articolo 5 del suo Trattato che prevede l'assistenza militare di tutti i 19 Paesi membri nel caso di attacco a uno degli alleati. Ma il segretario generale della Nato, Lord Robertson, da Skopje dove si trovava in missione, ha detto che gli Stati Uniti «non hanno ancora stabilito da dove sia arrivato l'attacco e non hanno ancora deciso in quale modo reagiranno».

Ma è soltanto una questione di tempo. Che la reazione ci sarà è evidente per tutti a Bruxelles: alla Nato come alla Ue. Le parole pronunciate da Bush ieri non lasciano dubbi: «L'America risponderà all'attacco ricevuto e libererà il mondo dal male». Robertson, tuttavia, avverte che è ancora impossibile valutare il coinvolgimento della Nato anche al livello operativo: «Spetta agli Stati Uniti chiedere il sostegno ai Paesi dell'Alleanza atlantica che dovranno, poi, decidere come contribuire all'aiuto». Su questo sostegno, su questo contributo e, soprattutto, sull'ampiezza dell'operazione militare che sta preparando Bush, il fronte europeo è molto meno compatto. Dalla Francia, in particolare, arrivano dei distinguo.

La dichiarazione comune dei capi di Stato e di governo della Ue è stata firmata sia dal presidente Jacques Chirac che dal premier Lionel Jospin ma nelle posizioni espresse nel dibattito politico che s'intreccia a Parigi, Jospin è molto più cauto di Chirac. Non è in discussione la solidarietà agli Usa né la condanna del terrorismo. La cautela è sull'opzione militare che sarà scelta e che potrebbe scatenare quella «guerra di religione» che tutti i leader europei avvertono come un pericolo in agguato. E da scongiurare. Tanto che la stessa dichiarazione congiunta della Ue invita a «lottare tutti insieme, senza distinzioni di razza o di religione, per trovare le soluzioni ai conflitti che servono troppo spesso da pretesto per la barbarie».

Impossibile fermare l'ira del gigante

Si prepara la prossima guerra, è la nazione che lo chiede

Augusto Minzolini
inviato a NEW YORK

Come ai tempi della campagna del Golfo si segnalano movimenti di truppe verso la base di Guam, l'isola in mezzo al Pacifico da cui prese il via la Tempesta nel Deserto

La notizia rimbalza da Washington a New York. Come tutte quelle che preannunciano grandi avvenimenti è secca, quasi asettica. Ci sono movimenti di truppe Usa all'isola di Guam. Chi non conosce i segreti del grande scacchiere internazione potrebbe rimanere indifferente, ma quest'isola sperduta nel Pacifico era la base da dove partivano i bombardieri intercontinentali nella guerra del Golfo. E' un segnale per tutti gli studiosi di strategia militare che dissertano in queste ore sui principali network americani: l'America - ormai è chiaro - si sta preparando alla guerra. Più passano le ore e più arrivano conferme che preannunciano la prima guerra del terzo millennio come il prossimo conflitto è stato definito da George W. Bush.

Per esempio, a nessuno a Washington è sfuggito che la risoluzione con cui il Senato Usa ha autorizzato il presidente all'uso della forza è la fotocopia identica del mandato che nel '91 ebbe George Bush senior per colpire l'Iraq di Saddam Hussein. E poi le cifre, enormi, che testimoniano l'ira del Grande Gigante: 50 mila riservisti richiamati in servizio: 40 miliardi di dollari stanziati dalla Casa Bianca per la prossima guerra. L'America, lo Zio Sam, si prepara a partire per il fronte mediorientale, ancora una volta. E questa volta con il consenso dell'intera nazione: ieri il Senato di Washington ha approvato la risoluzione all'unanimità, in quella logica bipartisan fra repubblicani e democratici che caratterizza ogni entrata in guerra. C'è la sensazione che nel Paese l'atmosfera stia cambiando: l'America, dopo aver pianto i suoi morti nel giorno della preghiera voluto da Bush, si prepara al giorno della vendetta. Lo testimonia anche la CNN, termometro sensibilissimo dell'umore stelle e strisce. Da ieri il titolo generale sul video dei servizi che rappresentano al mondo il dramma americano è diverso: l'«America sotto attacco» che ha fatto vedere alla nazione i suoi morti è cambiato in «La nuova guerra».

Insomma, con tutte le paure che caratterizzano i grandi momenti della storia, gli Stati Uniti si stanno gettando in quest'avventura con lo spirito di chi non lo ha scelto ma è obbligato a farlo. E sì, gli attacchi ai simboli del suo potere economico e militare non possono avere altra risposta. Non è più tempo dei blitz, dei bombardamenti punitivi o altro. Quella strategia ha dimostrato in tanti anni di essere inefficace: anzi, ha solo aumentato i pericoli. A Washington e a New York va di moda il paragone con il cancro: il terrorismo va estirpato fino in fondo, fino all'ultima cellula, altrimenti rischia di crescere più forte e letale di prima. Lo dicono gli uomini dell'amministrazione Bush, i generali del Pentagono, gli esperti di politica internazionale ma anche la gente comune che viene intervistata per strada. Bisogna perseguire, stanare e se necessario occupare i territori dove si annidano le centrali del terrore. Costi quello che costi. Questo è il nuovo credo, il salto di qualità, la nuova filosofia che persegue l'America di George Bush. Lo smacco è stato troppo grande, la ferita troppo grave, l'umiliazione troppo pesante: l'America non può accontentarsi di altro, per rialzarsi ha bisogno di una guerra vera.

Ormai se ne sono accorti anche gli alleati. Le logiche stelle e strisce sono semplici, dirette: è già difficile richiamare Washington alla prudenza in una situazione normale, davanti a 20 mila bare è del tutto impossibile. Piano piano si stanno accodando. E che l'America si stia preparando alla guerra lo hanno capito anche le altre potenze: la Russia che sta trattando con Washington per ricavare il più possibile dall'aiuto che gli è stato richiesto; la Cina, anche lei alle prese con il terrorismo dei fondamentalisti islamici.

Che la guerra si stia avvicinando lo hanno capito pure i taleban, che dopo aver smentito nei giorni scorsi ogni coinvolgimento nelle operazioni di Osama Bin Laden, da ieri hanno cominciato a lanciare minacce contro l'Occidente per farsi coraggio. L'Afghanistan deve avere paura, ma non solo: le indagini contro gli attentatori portano alla Jihad islamica egiziana, finanziata dal signore del male Bin Laden, ma questa volta la sete di vendetta, l'odio verso i nemici del gigante Usa è grande.



Il segretario di Stato Colin Powell. Powell che era capo di stato maggiore al tempo del Golfo dovrà ora occuparsi della nuova probabile guerra in veste di politico

SONDAGGI E SOCCORSI | GLI AMERICANI COMPATTI, LA PIOGGIA OSTACOLA IL RECUPERO DELLE VITTIME



IL 90% CON GEORGE W.

Gli americani sono con Bush. Lo rivela un sondaggio della rete televisiva Abc in collaborazione con il Washington Post, secondo il quale il 90% degli americani approva in pieno l'operato del suo Presidente. I dati evidenziano anche l'alta percentuale di statunitensi (83%) favorevoli ad un attacco militare ai danni dei paesi che si sono resi corresponsabili. Un simile margine di approvazione era riuscito a raggiungerlo solo il padre dell'attuale Presidente nel corso della Guerra del Golfo

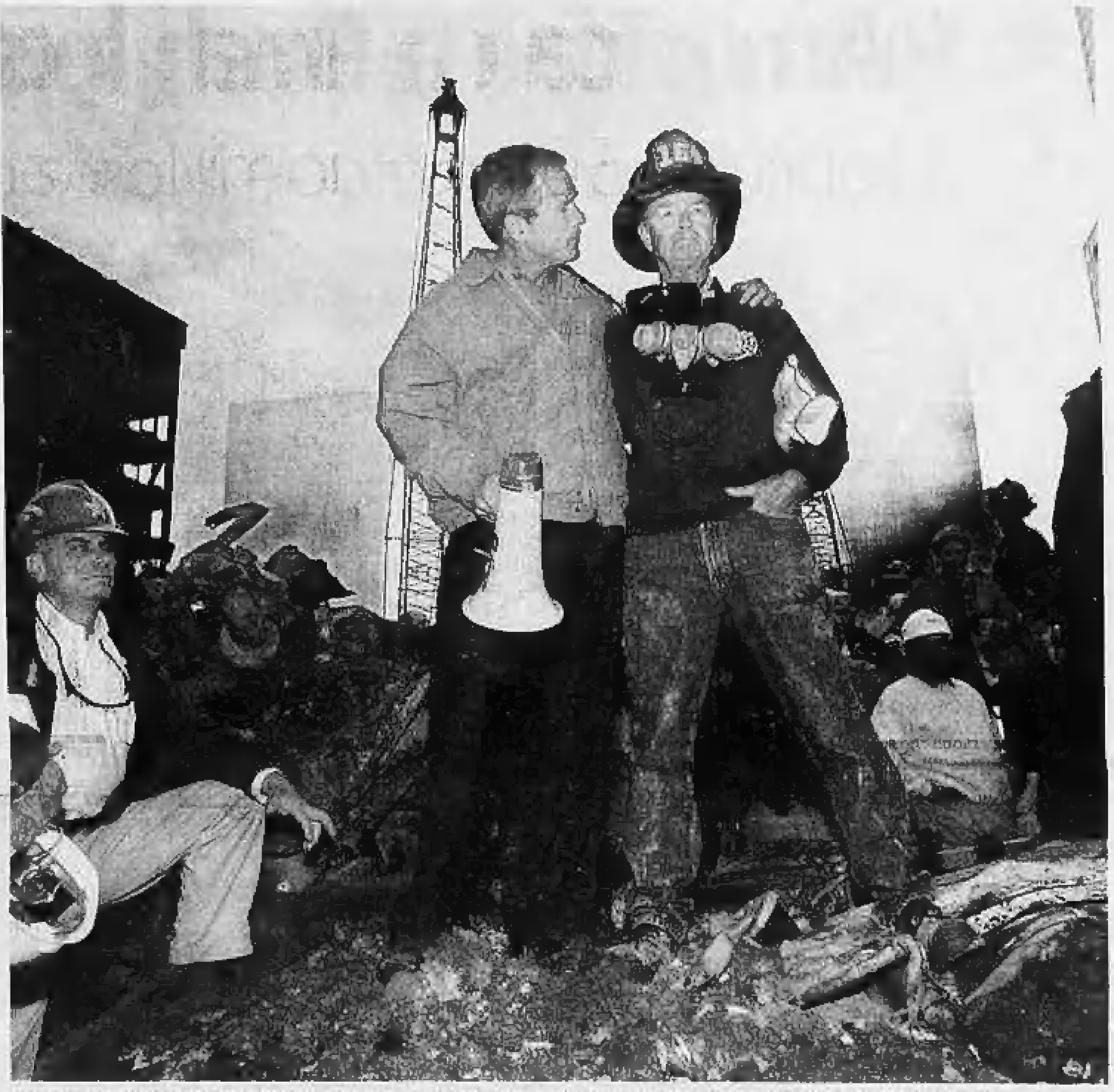


SOTTO IL DILUVIO

Un violento uragano, annunciato nelle previsioni meteorologiche, si è abbattuto la notte scorsa su New York, complicando - ma non interrompendo - il lavoro dei soccorritori tra le macerie delle Torri Gemelle. Rovesci fortissimi di pioggia si sono riversati su Manhattan attorno all'1,30, trasformando pompieri e poliziotti in grottesche maschere di fango e rendendo ancora più pericoloso il «Ground Zero». Per i prossimi giorni è previsto un ulteriore peggioramento del tempo

Bush vola a New York «Sono orgoglioso dei suoi cittadini»

In mattinata cerimonia interreligiosa nella cattedrale di Washington con quattro ex presidenti: «Dobbiamo spazzare via il male dal mondo» Ai vigili del fuoco tra le macerie di Manhattan: «L'America è fiera di voi»



George Bush sulle macerie ha afferrato un megafono per farsi sentire meglio. Dal gruppo di soccorritori si sono levati applausi e grida: «Usa, Usa»

Glauco Maggi

NEW YORK

Ieri era la giornata che George W. Bush ha voluto dedicare «alla preghiera e al ricordo», con una funzione che si è tenuta in mattinata nella Cattedrale di Washington. Non ci voleva la strage delle Torri per rafforzare il sentimento «bipartisan» che sempre sa unire il paese in tutti quei momenti nei quali è l'America ad essere offesa, colpita. Ma questa volta non si assiste alla semplice lealtà che di solito guida il comportamento del partito battuto alle elezioni nei confronti di quello che le ha vinte, e che esclude la minima speculazione politica di fazione di fronte all'interesse comune. Ieri, il «good bless America e i suoi leaders», nelle parole dal pulpito durante la messa cantata, ha unito nella celebrazione religiosa della capitale quasi 40 anni di Casa Bianca, dalla vedova di Lindon Johnson a George W. Bush: con loro, lo sguardo contratto nella preghiera, il padre dell'attuale Presidente, Bush senior e la moglie Barbara, Bill Clinton con la moglie, senatrice dello Stato di New York, Hillary, Jimmy Carter e Jerry Ford, e l'avversario delle ultime elezioni Al Gore.

Dopo gli interventi dell'imam, Muzammil Siddiqi, e del rabbino Joshua Haberman, il reverendo evangelico Billy Graham ha pronunciato un sermone che chiedeva l'aiuto di Dio e chiamava all'appello gli americani di ogni origine etnica, appartenenza religiosa e politica: «Dobbiamo affrontare un nuovo tipo di nemico, siamo coinvolti in un nuovo tipo di guerra e abbiamo bisogno dell'aiuto dello spirito di Dio». Poi ha preso la parola il Presidente: gli americani - ha detto - sentono la responsabilità di fronte alla storia di rispondere alle aggressioni e di «spazzare via dal mondo il male». «Questa è una nazione pacifica, ma fiera, quando viene provocata fino all'ira». Ha poi aggiunto che, se il nemico ha scelto il momento per lanciare i primi colpi, saranno gli Usa a stabilire quando e come la guerra finirà: «Siamo qui nell'ora del nostro dolore. Sono così tanti coloro che hanno sofferto che noi esprimiamo il lutto della nazione. Veniamo oggi davanti a Dio per pregare per gli scomparsi e i morti e per i loro cari».

George W. Bush, con il supporto della classe politica, ha dietro di sé tutto il paese: dall'ultimo weekend di pace a questa giornata di lutto ha registrato un balzo di popolarità di 31 punti: è a 86, secondo i sondaggi Washington Post-Abc News tenuti una settimana fa e ieri notte. E ancor di più alla domanda specifica sulla gestione della crisi post-attentato, ben il 91 per cento ha detto che il Presidente sta facendo un buon lavoro, dirigendo la risposta della nazione. Il sondaggio evidenzia anche che una forte maggioranza è preparata ad accettare una lunga guerra, con molte vittime tra i soldati. E praticamente la totalità ha detto che è disposta a sopportare le più lunghe attese e gli intoppi che ci si aspetta di fronteggiare negli aeroporti, quale risultato di più strette misure antidirottamento.

E' piaciuta al pubblico, evidentemente, anche la gestione del rapporto umano e di governo nei confronti di New York, una città che il Presidente aveva visitato già una volta, qualche mese fa, andando ad Ellis Island, l'isola-museo dell'immigrazione, stupendo l'ala più conservatrice del suo partito con parole convinte di apertura. «La gente che viene per lavorare da noi è la prova del nostro successo. Gli immigrati sono un'opportunità che va gestita, non un pericolo», aveva detto. Una posizione che ha ribadito in queste ore, quando ha invitato a non criminalizzare gli arabi-americani. Per i «newyorkers», liberal a grande maggioranza, ma conquistati dal piglio e dalla personalità di Giuliani, la tolleranza nella fermezza espressa dal Presidente è quanto volevano in questi momenti.

Così, la giornata nazionale dedicata al ricordo è stata quella giusta scelta da Bush per rendere omaggio alle vittime e fare un sopralluogo in elicottero sulle devastazioni del World Trade Center. New York ha pagato il tributo di sangue più orrendo nella prima battaglia, a tradimento, di questa Nuova Guerra, e ieri il sindaco Giuliani, con il governatore dello Stato George Pataki, hanno ospitato il Presidente e il suo staff e hanno mostrato il lavoro fin qui fatto per recuperare vite umane e accelerare al massimo il ritorno alla vita a Downtown.

Il presidente ha sventolato una bandiera americana tra le macerie fangose del World Trade Center e ha ringraziato pompieri e volontari impegnati nei soccorsi: «Grazie per il vostro duro lavoro. Siete l'orgoglio d'America». Aerei da guerra hanno pattugliato i cieli della città durante la visita. A un certo punto Bush ha afferrato un megafono per farsi sentire meglio. «Non sento bene», ha detto uno della folla di soccorritori. «Io ti posso sentire. Il resto del mondo vi sente. E la gente che ha buttato giù questi edifici sentirà presto la nostra voce», ha risposto Bush. Dal gruppo di soccorritori si sono levati altri applausi e grida: «Usa, Usa».

Le condizioni del tempo ieri erano inclementi, il che ha reso il lavoro, se possibile, ancora più difficile. La presenza del Presidente qui era stata sollecitata dal governatore Pataki e dal sindaco Giuliani, entrambi repubblicani come Bush, con un invito subito dopo le prime ore dell'emergenza. Bush ieri, nella diretta telefonica ripresa dai circuiti delle tivù nazionali in collegamento simultaneo con la Stanza Ovale di Washington e la City Hall di New York, ha accettato, ringraziando e complimentandosi «per la reazione della città». «Non devo dirvi quanto sono orgoglioso dei buoni cittadini che ci sono dalle vostre parti, volevo invece ringraziarvi per la vostra leadership e dedizione».

Il tono accorato è scontato in occasioni come questa, ma dietro gli scambi reciproci di sostegno l'incontro è anche il momento per iniziative concrete. Il morale della gente, i titolari delle aziende e dei negozi colpiti, le centinaia di migliaia di persone che hanno perso il posto, così come le famiglie che non rientreranno più nelle loro case o lo potranno fare solo tra chissà quanto tempo, lo si riscalda con la carica psicologica della presenza delle autorità, ma soprattutto con l'impegno nel far arrivare immediati aiuti e tangibili risorse: «So che avete fatto una richiesta d'intervento per le vittime tra i pompieri e poliziotti», ha detto Bush a Giuliani e Pataki 24 ore prima di stringere loro le mani e di confermarglieli di persona. «L'ho subito girata al procuratore generale Ashcroft per accelerare tutti i pagamenti dei benefici che spettano ai familiari dei caduti per il dovere. Il procuratore sta per annunciare formalmente che darà subito seguito alla richiesta. E ho detto anche ad Allbaugh, il capo dell'unità d'emergenza, di fare tutto ciò che può per aiutare New York. Dal Congresso, con i cui membri dei due partiti cooperiamo in sintonia attivamente dal giorno del disastro, sta arrivando un supplemento di stanziamenti».

A tu per tu, Bush e la coppia di amministratori che gestiscono il momento più drammatico della capitale del mondo, hanno senz'altro approfondito gli aspetti pratici della cooperazione. Ma è il messaggio psicologico dell'eccezionale concordia che sta emanando da ogni appuntamento pubblico che va messo nel bilancio della rinascita. I piani su cui si articolerà la risposta americana sono diversi: ma dalla Borsa alla ricostruzione dei palazzi, dalle scuole agli ospedali, la prima risorsa necessaria è la certezza di potercela fare.

E' ARRIVATO SUI LUOGHI DELLA STRAGE PRIMA DEL SUO SUCCESSORE, E LA GENTE LO ABBRACCIAVA

Clinton, il fascino e il potere dell'ex

Filippo Ceccarelli

inviato a NEW YORK

IMPRESSIONANTI, nella loro intensità, le scene di Bill Clinton arrivato all'improvviso all'Armory di New York, la caserma della Guardia Nazionale trasformata in obitorio e luogo di dolore, lunghe file di cadaveri, folle stravolte di parenti con i foglietti e le foto dei loro cari scomparsi in mano.

Bill Clinton vestito come tanti, senza cravatta, con la faccia giusta e una solidarietà a prova di telecamere. Le donne, soprattutto, gli andavano incontro, lo abbracciavano come si abbraccia un amico, qualcuno che è importante. Lui ha subito trovato il modo di esserci: un prodigioso equilibrio di partecipazione e riserva, un sorriso stentato, un volto addolorato. La forza scenica del potere. O meglio: dell'ex potere.

In altre parole: l'America non è riuscita a liberarsi di Bill Clinton. L'ex presidente ha rubato la scena a Bush: è arrivato sui luoghi dell'orrore e della disperazione prima del presidente in carica. Una presenza forte, la sua, una capacità comunicativa che non s'è spenta dopo i due mandati, e gli scandali finanziari, l'affare Lewinsky, i bombardamenti e i fallimenti della politica estera.

Dunque Clinton resta, nella vita pubblica americana, come una specie di protagonista di riserva. Ha 55 anni, d'altra parte. Forse, per quelle logiche che spingono la società americana a non lasciare mai nessuno con le mani in mano, diventerà il presidente della Disney. Si potrà senz'altro ironizzare sull'opportunità di quell'incarico dal punto di vista dei comportamenti privati, adeguatamente resi pubblici a suo tempo. E tuttavia più che un anti-Bush, sembra un presidente di complemento, o almeno così si comportava all'Armory. Non è mai successo. Circostanze che si capiscono meglio in questi momenti. Non è mai successo che un ex avesse tanta parte nel cuore della nazione. Clinton ha avuto anche l'eleganza di elogiare il proprio successore e di farlo nel momento in cui in realtà il comportamento di Bush, quella sua fuga nei cieli e nei bunker, quella sua incertezza televisiva, suscitavano più di un dubbio. A cominciare dai consiglieri clintoniani, uno dei quali si è chiesto: «Ma Bush è l'uomo che parla a nome dell'America o un presidente con un vestito di due taglie più grande?».

Ha avuto l'eleganza di lodare l'attuale leader la cui condotta è discussa

L'immagine sartoriale richiama l'abbigliamento casual di Bill all'obitorio, la sua vocazione a offrirsi alle folle come un fenomeno di comunicazione e un dispositivo vivente di identificazione. Tanto più colpisce, questo ruolo che le vicende gli hanno assegnato, quanto più nella recente storia americana la figura dell'ex presidente è per sua natura volatile, inconsistente, un pensionato di lusso, un omino di cui tutti si scordano.



Clinton tra la gente a New York

Un fenomeno inedito per un «pensionato» della Casa Bianca

Il mito di Roosevelt è tale anche perché la condizione di ex gli venne risparmiata. Morì quando era ancora in carica, nel Sud del Paese, e il ritorno avvenne in treno, con l'America che lo salutava ai bordi della ferrovia, ci sono delle fotografie straordinarie che ricordano l'evento, un omino di colore che suona la fisarmonica...

Ma poi: chi si ricorda del dopo Truman? E del dopo Eisenhower? Al massimo, il vecchio Jfk giocava a golf, poi morì anche lui, era vecchio.

Dei Kennedy, altro mito, inutile dire. Johnson ritornò probabilmente al suo ranch. C'è una fantastica discrezione, in fondo - tanto più fantastica agli occhi di un osservatore italiano, abituato anche alla lite in pubblico tra gli ex presidenti della Repubblica - in questo abbandono, in questa nazione così proiettata verso il futuro da dimenticare subito chi l'ha governata.

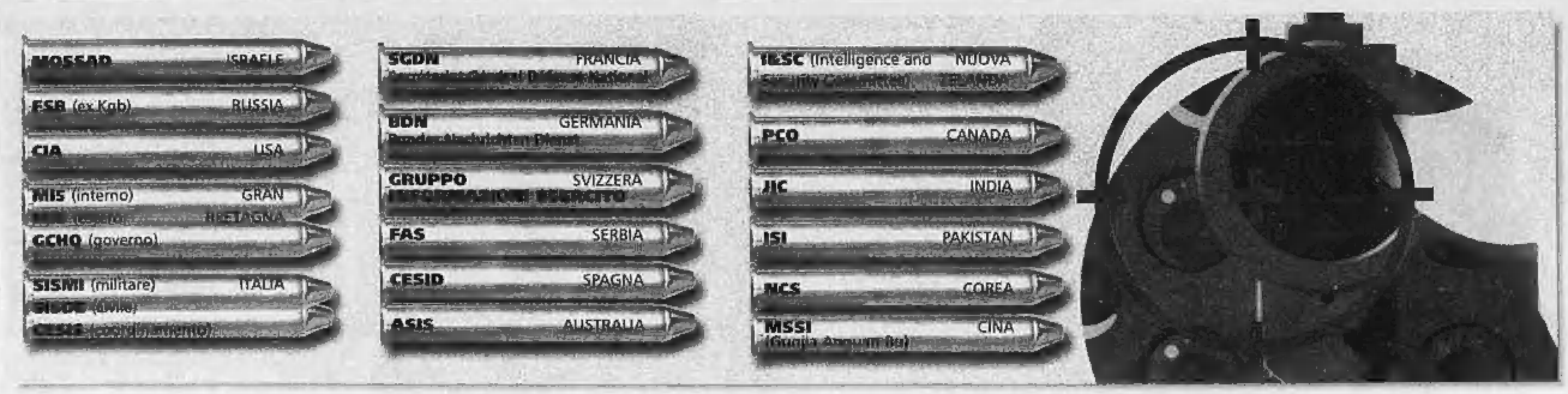
Nixon passò gli ultimi anni a cercare una riabilitazione che arrivò, specie nella politica estera. E Ford? Chissà. Carter fece un sacco di beneficienza, fece volontariato, costruiva casette di legno per i poveri, si imbarcò in qualche concessione umanitaria, ma niente di indimenticabile.

Gli ex presidenti scrivono in genere autobiografie, oppure aprono piccole biblioteche, si fanno promotori di musei. Non piacque il fatto che Reagan - che era Reagan - si facesse pagare alcune conferenze. Fu contattato anche da Giancarlo Parretti e Florio Fiorini (che ne diede un resoconto straordinario) perché divenisse presidente della Metro Goldwyn Mayer. I due italiani però non riuscirono a convincerlo o lui ebbe il cuore di rifiutare. E si ammalò, Alzheimer. Alcune impietose cronache lo descrissero come un bambino, pronto a impuntarsi per mettere l'ultima figurina del puzzle. Eppure, ebbe ancora il tempo di pronunciare una grande frase alla Convention repubblicana del 1992, quando contro l'estremismo fondamentalista di Pat Buchanan disse: «Posso aver commesso degli errori, ma mi sono sempre appellato alle vostre migliori virtù, mai ai vostri peggiori istinti».

Il dopo Bush è un corto circuito che porta al nuovo Presidente. Quasi una questione di pensione che si regola in famiglia. Oppure di un'eredità. C'è una foto dei due Bush, il padre con il cappelletto da golf con su il numero 41 e il figlio con il numero 43, quarantatreesimo nell'elenco dei presidenti americani.

Bush padre, l'altro giorno, nel pieno del dramma americano, è intervenuto a favore del figlio. Clinton è intervenuto a favore di se stesso, a costo di suscitare scomodi paragoni.

CACCIA AL MILIARDARIO SAUDITA | I SERVIZI SEGRETI DEL MONDO



Putin offre a Bush le sue spie a Kabul

Baratto tra Washington e Mosca dietro la solidarietà russa

Anna Zafesova

MOSCA

«Mjatjozhevojna», guerra-rivolta. Il neologismo ingombrante inventato da Alexandr Svecin - che già 50 anni fa teorizzava un conflitto senza linea del fronte con un nemico numeroso e invisibile - è oggi sulla bocca di politici, diplomatici e militari russi, che stanno discutendo sulle forme dell'adesione di Mosca alla rappresaglia dell'America.

Pochi dubitano che un'adesione ci sarà. Subito dopo la tragedia di Manhattan, Vladimir Putin ha offerto agli Usa «solidarietà» in una coalizione antiterroristica. Da tre giorni tra Mosca e Washington sono in corso fitte consultazioni tra diplomatici e responsabili della sicurezza, e Putin ha parlato due volte per telefono con George Bush.

Giovedì prossimo a Mosca si riunirà il «Gruppo per l'Afghanistan», fondato su richiesta di Putin nel giugno 2000. La sua quarta seduta non sarà però di routine: le delegazioni sono guidate da Richard Armitage, vicesegretario di Stato, e Vjaceslav Trubnikov, viceministro degli Esteri e soprattutto ex direttore dell'«Svr», lo spionaggio estero erede del Kgb. Secondo Colin Powell, l'aiuto della Russia è importante: «I russi hanno una grande esperienza di Afghanistan».

La solidarietà offerta da Mosca però potrebbe andare ben oltre. Secondo fonti vicine ai servizi segreti russi, il padrone del Cremlino avrebbe fatto al suo collega americano una proposta sorprendente: usufruire della rete di agenti russi infiltrati nell'Afghanistan e in Asia Centrale. Zona difficile, impenetrabile per gli occidentali, dove invece i russi per decenni sono stati padroni, invasori, ma anche alleati.

La Russia si sente minacciata dal suo «sottopancia asiatico». Ventuno anni fa l'Urss invase l'Afghanistan, considerato una potenziale base per un attacco americano. Dopo 8 anni di guerra, 14 mila russi e un milione di afghani uccisi, Gorbaciov ordinò la ritirata. Ma con lo sgretolamento dell'Urss e il trionfo dei Taleban l'Afghanistan è ritornato a essere un pericolo. Di cui a Mosca sono ben consci, tanto da appoggiare, economicamente e militarmente i dittatori ex comunisti dell'Asia ex sovietica, considerati l'unica barriera contro il fondamentalismo.

> In cambio otterrebbe una maggiore influenza nell'area e la rinuncia allo Scudo

Putin parla di un «asse estremista dal Caucaso all'Indonesia», chiedendo all'Occidente di allearsi con lui invece di criticare la guerra in Cecenia. Il Cremlino afferma che i ribelli caucasici fanno capo a Bin Laden, che vuole colpire anche da Sud, dove i militari russi difendono il confine tagiko-afghano. E di fronte a un attacco aereo Mosca sarebbe scoperta: la difesa antiaerea ereditata dall'Urss oggi funziona solo al 20 per cento.

Ragioni che fanno cercare un'alleanza inattesa con gli Usa. Diplomatici di alto rango russi e americani hanno rivelato al «New York Post» che Mosca sarebbe perfino disponibile a dare al Pentagono le sue basi; due nel Tagikistan e una a Bagram in Afghanistan, nel territorio controllato dall'Alleanza anti-Taleban del Nord.

La «Nezavisimaja Gazeta», che spesso ospita «scenari» nati nelle stanze segrete del potere, ha pubblicato ieri in prima pagina una lista di argomenti a favore di un'alleanza militare con gli Usa. Secondo gli analisti russi, l'unica soluzione del problema Bin Laden e soci è una guerra «vera», con massiccio intervento terrestre e occupazione dell'Afghanistan. Gli americani però avranno difficoltà su un fronte così lontano, e non possono contare né sugli europei, deboli e con troppe riserve politiche, né sugli alleati arabi, né sulla bomba atomica che farebbe esplodere l'antiamericanismo nel mondo.

Non rimarrebbe che la Russia. Anche se ieri il capo dello Stato Maggiore Anatolij Kvashnin ha definito «poco probabile» una partecipazione alla ritorsione americana: «Sono abbastanza forti per farcela da soli». Ma secondo il «Moskovskij Komsomolez», Kvashnin ha da tempo nel cassetto un piano di invasione dell'Afghanistan, e forse esiste già un ordine segreto alle truppe.

Cosa otterrebbe in cambio la Russia? Secondo fonti informate, Mosca potrebbe chiedere a Washington di sostenere la sua influenza nella regione. Un'altra ipotesi riguarda la rinuncia allo Scudo spaziale. Il ministro degli Esteri Igor Ivanov ieri ha smentito con sdegno: «Non vorrei qualcuno pensasse che vogliamo approfittare di questo momento difficile per gli Usa». Ma poi ha aggiunto che il terrorismo oggi, per gli Usa come per la Russia, è un problema più reale dello Scudo.

Il ministro ha anche ammonito contro una rappresaglia-«spettacolo»: «La soluzione non può essere immediata, ci vuole una cooperazione a lungo termine». Scetticismo condiviso anche da una parte dei militari. Il generale Boris Gromov, ultimo russo a lasciare l'Afghanistan nell'89, è fatalista: «Per l'America sarebbe un secondo Vietnam, dal quale non si riprenderebbe più».

UN NUOVO SCENARIO STRATEGICO IN ASIA CENTRALE



Una donna accende una candela davanti a un mucchio di fiori deposto dai russi all'ambasciata americana

La voglia di Santa Alleanza del Cremlino

Causa comune con gli Usa anche per piegare la minaccia cecena

analisi

John Keegan

LONDRA

Il ricorso all'articolo 5 della Nato è senza precedenti. E tuttavia non è destinato a incrementare la potenza militare che gli Usa impiegheranno nella guerra al terrorismo. Piuttosto, permetterà a Washington di ottenere assistenza e appoggio dagli alleati. Quanto al tipo di assistenza, toccherà a ciascun partner decidere.

In ogni caso, la dichiarazione permetterà di definire quello che è da questo momento un vero e proprio teatro di guerra. Comprende non solo i territori degli Stati membri, ma tutta l'area nordatlantica, vale a dire l'intero emisfero a Nord del Tropico del Cancro. Questa linea corre ben al di sotto del Golfo e della costa meridionale dell'Iran. E anche quello che si presume sia il primo obiettivo - l'Afghanistan - è incluso in questa zona.

E' poi importante sottolineare che l'applicazione dell'articolo 5 non limiterà in alcun modo la libertà dell'America di agire unilateralmente. E' infatti possibile che alcune nazioni, meno disposte a interventi armati e più vicine agli Stati arabi, tendano a tirarsi indietro. La prima della lista è la Francia, ma anche l'Italia potrebbe sfilarsi e perfino la Germania. Militarmente parlando, non significa molto, perché queste nazioni - a eccezione di Parigi - non hanno una forza militare significativa. La forza d'attacco dovrà quindi essere americana. Quanto alla Gran Bretagna, Washington potrà contarci, come sempre. Sebbene limitate, le forze armate di Londra sono ben organizzate e di alto livello, con un'ottima preparazione nel campo delle operazioni speciali.

Che cosa farà l'America? Attualmente si stanno valutando diversi obiettivi: comunque, al centro restano i movimenti fondamentalisti islamici. Sia le motivazioni (l'odio per l'America e il «Grande Satana») che i metodi degli attacchi terroristici li mettono sotto accusa. E' dalla guerra civile in Libano che gli attacchi suicidi sono diventati la loro tecnica preferita e i tanti profughi nella regione - a cominciare dai palestinesi - forniscono in abbondanza candidati per il martirio. Non solo palestinesi, comunque: anche i giovani di molte altre nazioni islamiche, compresi gli afghani.

Ora, in seguito alla diaspora islamica, è probabile che ci siano molte cellule suicide in molti paesi, non soltanto in Medio Oriente e Nord Africa, ma anche nell'Europa occidentale. Le radici del male, associate con Osama bin Laden, affondano con ogni probabilità in Afghanistan. Il problema, però, resta come colpire. L'Afghanistan è infatti di difficile accesso, governato da fanatici che non temono le ritorsioni. Inoltre, le guerre contro questo paese hanno precedenti infausti. In tre guerre, gli inglesi ne hanno perse due, nel 1842 e nel 1919. E anche i russi ne sono usciti male. Di conseguenza, i pessimisti non fanno che sottolineare che una campagna americana contro l'Afghanistan per sradicare i terroristi sia anch'essa destinata al fallimento.

Dovrebbe essere tuttavia ricordato che nel 1878 gli inglesi riuscirono a piegare gli afghani: la marcia di Lord Roberts da Kabul a Kandahar fu una delle imprese più celebri dell'epoca vittoriana. Un secolo dopo, invece, i russi non cercarono di colpire i gruppi di ribelli - come fece Roberts - ma tentarono di controllare tutto il paese. Dato che l'Afghanistan è ingovernabile, la loro sconfitta è stata inevitabile. Gli americani, quindi, dovrebbero seguire l'esempio inglese. Roberts operò a partire da una base affidabile in India, ma è difficile che l'India attuale sia disposta a fornire questo tipo di appoggio logistico. E allora chi altro potrebbe assumere un ruolo del genere?

> Le truppe americane potrebbero colpire la capitale partendo dalle basi di confine dell'ex Unione Sovietica

Ironicamente, l'America potrebbe rivolgersi alla Russia. Ci sono due ragioni perché Putin accetti: la prima è che anche Mosca è minacciata dal terrorismo islamico che, in Cecenia, ha umiliato l'armata post-sovietica. La seconda è che collaborare con la Nato potrebbe spingere l'Alleanza ad accettare l'adesione del Cremlino. E' dalla caduta del comunismo che uno degli obiettivi fondamentali della Russia è cercare rapporti più stretti con l'Occidente. Tutti sono stati respinti - come nel caso della famosa «Partnership for peace» - ma finora era mancata una vera e propria causa comune per permettere alla Nato e al Patto di Varsavia di unirsi. Dall'attentato di martedì tutto è cambiato e America e Russia possono ora allearsi per combattere il terrorismo e creare un'inedita alleanza militare.

> L'obiettivo più logico non è distruggere il regime integralista ma sradicare i santuari dei terroristi islamici

In ogni caso, Washington è in grado scatenare un attacco terribile contro i suoi nuovi nemici. C'è da aspettarsi azioni a sorpresa, proprio come a sorpresa sono stati gli attentati di martedì. Le forze americane di terra potrebbero spostarsi dall'ex Urss al Nord dell'Afghanistan, infliggendo colpi durissimi. Lo scopo non sarebbe di cambiare il regime dei talebani, ma di trovare ed eliminare i terroristi. Senza pietà. E' certo che i soldati americani sarebbero pronti a rischiare la vita con lo stesso fervore dei kamikaze islamici. Una volta risvegliata, l'America sa essere terribile, come il Giappone scoprì a Okinawa e Iwo Jima.

Ma ci sono anche altre considerazioni da fare: una è il ritrarsi dalla scena pubblica degli avvocati che si battono per i diritti umani. l'America non avrà molti riguardi per le libertà dei suoi nemici. L'altra considerazione è che gli americani dovranno imparare a sopportare una serie di interferenze su Internet e, perciò, nei servizi elettronici. L'attentato alle Torri Gemelle è stato sicuramente organizzato anche attraverso la Rete: se Washington intende davvero sradicare il terrorismo, dovrà proibire ai provider la trasmissione dei messaggi criptati - non decifrabili nemmeno dalla National Security Agency - e chiudere quelli che si oppongono. Quanto ai provider stranieri che non rispetteranno le nuove regole, devono aspettarsi di essere eliminati con raid di missili «Cruise». Ora che anche Internet è coinvolta nell'assassinio di migliaia e migliaia di americani, i suoi giorni di libertà sfrenata sono ormai destinati a tramontare.

Il paese degli Imprendibili

La sinistra lezione della storia agli invasori Quattro disastri per inglesi e Armata Rossa

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Prendere Osama bin Laden non è facile. Lo sanno i russi, che in passato gli dedicarono inutilmente una quarantina di attentati. E lo sanno anche gli americani, che ci hanno già provato invano più di una volta. La storia offre numerosi esempi di come sia difficile avere a che fare con l'Afghanistan. Ne sanno qualcosa anche gli inglesi.

E' possibile, anche se non probabile, che gli americani riescano a convincere gli afghani a consegnare loro Bin Laden. Ma, se questo non accadesse, dovrebbero decidere tra alcune opzioni tutte complicate, una delle quali potrebbe essere, almeno teoricamente, un'invasione militare.

> Sulle alture della Kabul Gorge si trovano le ossa di 16 mila britannici

Gli inglesi tentarono tre volte di sottomettere l'Afghanistan, pedina fondamentale del «Great Game», la grande partita diplomatico-militare giocata in Asia nel 19° secolo. Per la verità Lord Roberts di Kandahar, comandante inglese di origine boera, non incontrò enormi difficoltà a imporsi militarmente la prima volta. I problemi cominciarono dopo.

Ancora oggi, sulle alture del Kabul Gorge, si trovano le ossa dei 16 mila soldati della vecchia East India Company. Preoccupato dai legami tra lo Zar e Dost Mohamed, emiro locale, il generale William Elphinstone guidò nel 1839 una grossa spedizione in Afghanistan. Dost Mohamed venne mandato in esilio, ma la situazione non migliorò. Dopo poco, un ufficiale britannico, Alexander Burns, venne fatto a pezzi nei suk, e, mentre gli inglesi si preparavano a reagire, il figlio di Dost Mohamed tornò con un'armata di 30 mila uomini. Elphinstone negoziò la resa in cambio di un passaggio sicuro per il forte di Jalalabad, sul confine con l'India. La sua colonna lunga dieci miglia, che comprendeva un seguito di decine di migliaia di civili, entrò nella ghiacciata desolazione di Kabul Gorge. Attacchi continui dei guerriglieri decimarono la compagnia e il seguito. Elphinstone riuscì a portarsi avanti con un pugno di uomini e di signore. Ma non abbastanza. Solo un uomo si salvò, riuscendo per miracolo a raggiungere Jalalabad. Fu, fino ad allora, la più grande disfatta dell'esercito inglese.

In ogni caso, nell'arco di qualche decennio, gli inglesi riuscirono a ristabilire una forma di controllo sull'Afghanistan e il trattato di Gandamak stabilì che l'emiro Yakub Kahn avrebbe governato Kabul, mentre nella città sarebbe stata aperta un'ambasciata inglese. Dopo pochi mesi l'ambasciata era sotto assedio, con i suoi occupanti a difendersi ancora una volta fino all'ultimo uomo. Il console venne trovato a pezzi.

Poco dopo, il 30° Bombay Infantry venne attaccato nel semi-deserto del Maiwand da migliaia di guerrieri «ghazi». Avanzavano a ondate, con le sole scimitarre, incuranti di farsi sfracellare dai cannoni inglesi. Nel suo rapporto, il capitano Wainwaring raccontò come alla fine le ondate di «ghazi» finirono letteralmente per coprire i soldati inglesi del Bombay: gli afghani ne tiravano fuori uno alla volta dal mucchio per farlo a pezzi con le spade. Gli inglesi persero 1300 uomini, più mille fucili e 600 spade.

Esattamente un secolo dopo, i russi iniziarono in Afghanistan i loro dieci anni di calvario. Anche loro, come Lord Roberts, non incontrarono all'inizio grandi difficoltà e, in seguito, con una strategia vicina al genocidio, sembrarono consolidarsi. Ma, alla fine, quando Gorbaciov, nel 1985, decise che era ora di trovare una soluzione politica per la crisi afghana, i russi avevano lasciato sul terreno 15 mila morti. Gli afghani che avevano fuggito le città per scampare la morte avevano costituito nel frattempo un'enorme armata di resistenti.

Tra di loro c'era anche Osama bin Laden, sostenuto a quel tempo dagli americani, tra i quali si formarono due correnti di pensiero sulla sorte dell'Afghanistan: i «bleeders», quelli che volevano il sangue e umiliare i russi, e i «dealers», che suggerivano un compromesso con i russi pur di tenere a bada i fondamentalisti. Prevalsero i primi. E, assieme a loro, prevalsero in Afghanistan Bin Laden e i Taleban. Forse sarebbe successo comunque, visti i gravi errori dei russi. Certo, si tratta di una storia di paradossi, come quello per cui l'autostrada che collega Kabul a Kandahar, dove si dice sia nascosto Bin Laden, ancora adesso si chiama «Eisenhower Motorway», in omaggio alla guerra fredda.

IL MONDO ISLAMICO | DA QUALI PAESI L'AFGHANISTAN SI ASPETTA SOLIDARIETA' IN CASO D'INVASIONE



1 Afghanistan
2 Albania
3 Algeria
4 Azerbaigian
5 Bahrein
6 Bangladesh
7 Benin
8 Brunei
9 Burkina Faso
10 Camerun
11 Ciad
12 Comore
13 Costa d'Avorio
14 Gibuti
15 Egitto
16 Gabon
17 Gambia
18 Guinea
19 Guinea-Bissau
20 Guyana
21 Indonesia
22 Iran
23 Iraq
24 Giordania
25 Kazakistan
26 Kuwait
27 Kirghizistan
28 Libano
29 Libia
30 Malaysia
31 Maldive
32 Mali
33 Marocco
34 Mauritania
35 Mozambico
36 Niger
37 Nigeria
38 Oman
39 Pakistan
40 Palestina
41 Qatar
42 Arabia Saudita
43 Senegal
44 Sierra Leone
45 Somalia
46 Sudan
47 Suriname
48 Siria
49 Tagikistan
50 Togo
51 Tunisia
52 Turchia
53 Turkmenistan
54 Uganda
55 Emirati Arabi
56 Uzbekistan
57 Yemen

I Taleban chiedono aiuto ai musulmani

Appello all'unità: vendetta con tutti i mezzi se ci attaccano

Mimmo Càndito

NEL nome di Allah potente e misericordioso, musulmani di tutto il mondo, unitevi!». «Musulmani del mondo, unitevi!». «Unitevi!». «Unitevi!». A Kabul, a Jalalabad, a Mazar, Kandahar, Baymnan, volando da una moschea all'altra come un vento di morte che ripeteva l'appello d'una guerra santa da scatenare sul pianeta, ieri venerdì, giorno sacro dell'Islam, la voce della preghiera ha rimbalzato vibrante e febbrile sui minareti delle città, dei villaggi, dei piccoli borghi di case di fango, delle strade vuote, della gente senza speranza di questo Afghanistan che ormai vive chiuso dentro un sudario funebre. «Unitevi, per la rivincita», chiamava quella voce. «E per la vendetta».

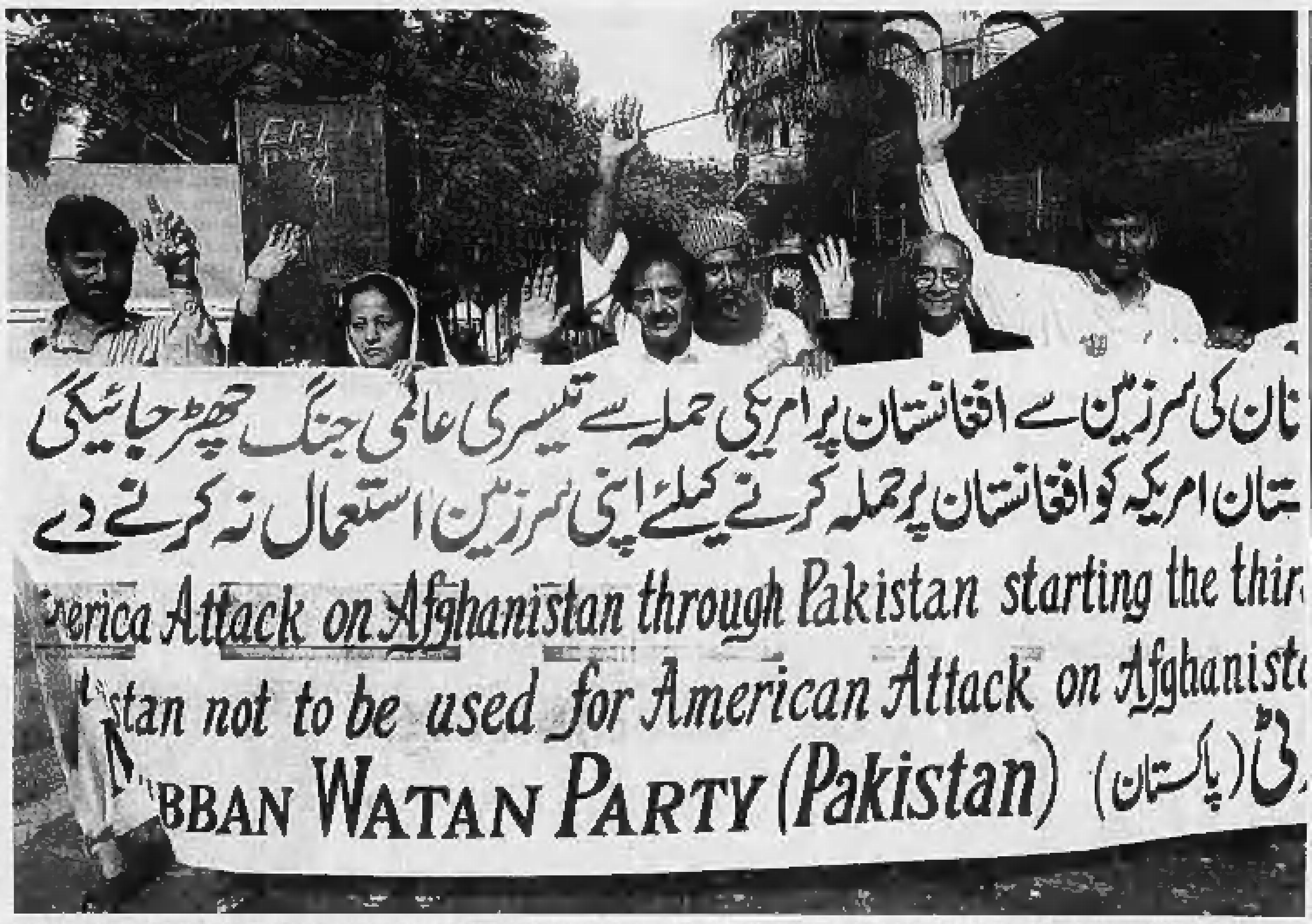
In Afghanistan non ci sono più giornalisti, ma quest'appello messianico, questo grido disperato di morte ha superato montagne e valli e frontiere ed è arrivato fino al mondo di fuori, quel mondo che ora guarda con orrore e angoscia l'universo segregazionista dentro il quale i Taleban hanno chiuso la loro terra e ne hanno fatto l'impossibile progetto di un paradiso di Allah. Se Bin Laden è il nuovo profeta di quel paradiso che predica la morte degli infedeli, allora i bombardieri e i missili dell'America non avranno pietà. E a nulla serviranno le trincee che la gente continua a scavare sperando di proteggervi l'angoscia della morte in arrivo.

Che la morte sia in arrivo, loro comunque lo sanno già. Per questo, la voce del muezzin ora chiama alla rivincita, e convoca alla jihad i musulmani d'ogni terra del pianeta, parlando già ora di «vendetta» mentre ancora l'America s'interroga sbigottita su che cosa fare e come e quando. Ma l'Afghanistan, intanto, è rimasto solo: sono partiti gli ultimi 80 volontari dell'Onu che tentavano di alleviare la miseria e la fame di quel popolo, stanno partendo in queste ore quasi tutti i 70 operatori della Croce Rossa Internazionale, che lasciano a Kabul soltanto un presidio di 16 uomini. Il tuono della guerra si sente già dalle montagne, non vi sono rifugi possibili, non esistono salvacondotti; chi resta, dovrà guardare la morte negli occhi.

Ma questa morte in arrivo non riguarda solo l'Afghanistan. Bush lo ha detto chiaramente. «Colpiremo tutti coloro che sono responsabili di quest'attentato, ma colpiremo allo stesso modo tutti coloro che a quest'attentato hanno fornito appoggio, aiuto, copertura». E mentre Cia ed Fbi dipanano le maglie clandestine delle complicità e risalgono lentamente la filiera terroristica che ha reso possibile l'inferno di fuoco di quel mattino americano, la Casa Bianca e il Pentagono stanno valutando la lista degli obiettivi da attaccare, covi, depositi, campi d'addestramento, caserme, aeroporti, installazioni militari, laboratori e industrie nucleari, nel reticolo d'una mappa geografica dove la bandiera dell'Islam segna una continuità che ignora governi, regimi, costumi politici.

Marchiati con un netto cerchio rosso, i bersagli possibili stanno in quasi ogni terra della Mezzaluna, del Mediterraneo fino al Golfo e all'Asia, il Libano, la Palestina, l'Iraq, la Siria, lo stesso Kuwait, il Pakistan, lo Yemen, il Sudan, insomma dovunque uomini, istituzioni governative, servizi segreti, banche, forze militari, abbiano collegamenti e intrecci con il terrorismo islamico. Il Pakistan si chiama frettolosamente fuori e offre «ogni assistenza possibile», ma non è detto che riesca a sottrarsi all'attacco; anche perché quest'attacco - quando sarà lanciato - avrà dimensioni e profondità d'intervento che in nulla saranno simili al raid del '98, quando in ritorsione contro le bombe alle ambasciate di Nairobi e Dar es-Salaam i Tomahawk tempestarono le montagne che davano rifugio a Bin Laden.

Una delle ipotesi in esame alla Casa Bianca supera infatti la stretta geografia afghana, o anche le connessioni pakistane, e si spinge fino ad attaccare la radice della minaccia terroristica nella sua componente di maggior pericolosità: il ricatto nucleare, e la guerra chimica e batteriologica. Per questo, ora nei paesi musulmani la tensione diventa una spirale nella quale rischia di precipitare perfino la distinzione tra regimi moderati e regimi oltranzisti: se l'America decidesse di ascoltare la linea dei «falchi» che vedono nell'attacco mortale su New York l'occasione fornita dai terroristi per colpire a fondo fin nell'Iraq di Saddam e fin nelle ambizioni nucleari d'una Karachi pericolosamente tentata dall'integralismo islamico, allora le reazioni delle società musulmane aprirebbero un baratro di indignazione e di condanna dentro cui sparirebbero le fragili speranze d'una pace anche nell'Islam. L'appello delle moschee afghane, ieri, venerdì, chiamava all'unione del popolo musulmano per la vendetta: «La faremo con tutti i mezzi», minacciava. L'eco di quelle parole non si è spenta.



Manifestazione a Karachi. Lo striscione dice: un attacco americano all'Afghanistan attraverso il Pakistan segnerebbe l'inizio della Terza guerra mondiale

«Morto Massud»

Un coro di conferme sul Leone del Panshir

TEHERAN

Ahmad Shah Massud, il nemico numero uno dei Taleban in Afghanistan, è morto. Due importanti conferme si sono aggiunte alle voci che circolavano da giorni sul decesso del comandante militare dell'opposizione, dopo un attentato subito domenica scorsa. Una è venuta dalla televisione e dall'agenzia ufficiale dell'Iran, Parsa vicino alla resistenza anti-Taleban, l'altra dall'agenzia afghana Aip, che ha sede in Pakistan. I tre mezzi di informazione hanno citato fonti all'interno dello stesso fronte anti-Taleban. Anche ieri, come era avvenuto nei giorni scorsi quando la notizia era stata data dall'«Itar-Tass» russa, sono arrivate smentite dall'entourage di Massud. Ma i toni sono meno ottimisti rispetto a quelle precedenti, in cui il comandante veniva dato per cosciente e in netto miglioramento. Una delle due fonti, Asmat Froz, amico d'infanzia del «Leone del Panshir», ha detto che Massud è in coma e si trova nell'ospedale di Dushanbè, capitale del Tagikistan. L'ambasciatore a Teheran del governo afghano in esilio, Kheir Khan, non ha né confermato nè smentito la notizia che qualche giorno fa aveva negato. Massud era rimasto ferito nella sua residenza da un ordigno che era stato nascosto all'interno di una telecamera da due kamikaze arabi. Gli attentatori erano riusciti ad entrare fingendosi giornalisti e chiedendo un'intervista. Nell'esplosione era rimasto ucciso il traduttore del comandante. L'altalena di voci che si sono susseguite sulla sorte di Massud da quel 9 settembre può essere compresa se si pensa al colpo politico, militare e psicologico che la notizia rappresenta per la coalizione che da cinque anni conduce la resistenza contro i Taleban. Massud è una leggenda vivente tra i capi militari e tribali che da oltre 20 anni fanno la guerra in Afghanistan. Dapprima, con l'appoggio degli Usa, contro gli invasori sovietici, e poi tra di loro. «Il leone del Panshir» è il soprannome che Massud si è guadagnato con le prove di capacità strategica e coraggio date in questi due decenni, e che continuava a dare, difendendo quel cinque per cento di territorio non ancora sotto il controllo dei Taleban. Massud appartiene all'etnia tagika di lingua persiana, la seconda dell'Afghanistan dopo i pashtun di cui fanno parte i Taleban, ed è molto vicino a Burhanuddin Rabbani, il presidente in esilio il cui governo è ancora riconosciuto come quello legittimo da quasi tutti i Paesi del mondo. Anche in Iran, i cui rapporti con i Taleban sono così tesi da aver portato nel 1998 ad alcuni incidenti di frontiera, erano circolate voci sempre più insistenti sul suo decesso. Ma la notizia è stata data dai media solo ieri, dopo cioè che i Paesi principali sostenitori dell'opposizione hanno avuto il tempo di riunirsi per il futuro nella lotta ai Taleban. Secondo l'agenzia francese «Afp» si sono incontrati diplomatici e rappresentanti dei servizi segreti di India, Iran, Russia, Uzbekistan e del Tagikistan. La discussione sarebbe avvenuta con la partecipazione di Mohammad Fakhim, nominato successore di Massud alla guida delle milizie anti-Taleban. [Ansa]

LA PREGHIERA DEL VENERDI': TUTTE LE CONTRADDIZIONI DI UNA COMUNITA' DI FRONTE ALL'ATTENTATO

Due anime dell'Islam alla moschea di Roma

L'imam Hassan contestato: non hai parlato dei palestinesi

reportage

Aldo Cazzullo

ROMA

SE Pintor distingue, se Manisco eccepisce, volete che Mokdad il lavapiatti sia solidale appieno con l'Occidente? Non lo è infatti, «di solito tocca a noi, stavolta a loro, mi spiace per i morti, per tutti i morti, e i dirottatori non sono meno morti degli altri». A chiedere non si cava di più, dolore, preoccupazione, ma in fondo l'America è stata arrogante», e questo l'ha detto pure Cronkite che dell'America è un simbolo. Ad ascoltare i discorsi dei fedeli che entrano nella moschea di Roma per la preghiera del venerdì, però, si sente anche altro, molti si salutano in arabo e poi conversano in italiano o in francese, ad esempio due senegalesi con la camicia sgargiante che sorridono: «Tout le monde l'attendait, tout le monde est content». Non tutti, non l'imam Abdel-Fattah Hassan dalla veste bianca fino ai piedi, che nella moschea gremita predica prima in arabo con voce concitata, poi in italiano con voce dolcissima e linguaggio ricercato: «Se sentite qualcuno dire: "chi ha ucciso ha obbedito al Corano", ebbene non prestategli ascolto, perché mente. Perché nel Corano è scritto: "La maledizione di Allah scenderà su coloro che uccidono le anime innocenti". E se qualcuno insiste, confutatelo. Perché nel Corano è scritto: "Chi uccide un'anima innocente è come se uccidesse tutta l'umanità". E se chi ha ucciso è musulmano, non conosce il Corano».

«Tutti qui la pensano così» assicura Mario Scialoja, rappresentante in Italia della Lega musulmana mondiale. Ma quando l'imam esce dalla moschea qualcuno lo affronta, gli chiede conto, altri gli esprimono la loro disapprovazione con lo sguardo; non lo conoscono, l'imam titolare Mahmoud Sheweita è in vacanza, lo sostituisce Hassan, un egiziano che ha studiato alla moschea Al-Azhar del Cairo e ora segue un corso all'università La Sapienza. «Sono stato rimproverato perché ho parlato solo degli americani morti e non dei palestinesi - racconta -. Ho risposto che non mi sembra un collegamento giusto». Ad altri però non sembra giusto osservare i tre minuti di silenzio a mezzogiorno, un devoto invita al raccoglimento davanti alla telecamera del Tg3, ma al piccolo mercato sulla soglia della moschea i venditori ignari o indifferenti continuano a cuocere sulla griglia le pannocchie di mais e gli spiedini di kofta, altri scaricano la merce dai bagagliai delle station-wagon, bustine di henné e lattine di coca-cola, falafel e rosette, lastroni di ghiaccio e pomodori già affettati, e tutto si contamina sulle bancarelle, oriente e occidente, narghilé e cassette, centinaia di cassette, nessuna di musica tutte di preghiere, assente il Corano se non in un'unica copia da libreria antiquaria (il mercante è di Marrakesh, come la mendicante poliglotta). E non sai se inquietarti più per i maghrebini ciarlieri in jeans che ammiccano tra loro, «se la sono meritata», «è il destino, vale anche per gli americani», o per l'arabo impenetrabile con copricapo bianco, barba nera lunga e quadrata e moglie autorizzata a mostrare solo gli occhi, che a sorpresa scarica dall'auto una bicicletta con le rotelline e sospinge tenero la figlioletta, mentre un correligionario in giacca e cravatta fulmina con gli occhi la compagna in velo azzurro e occhi chiari che per un attimo l'ha affiancato anziché seguirlo.



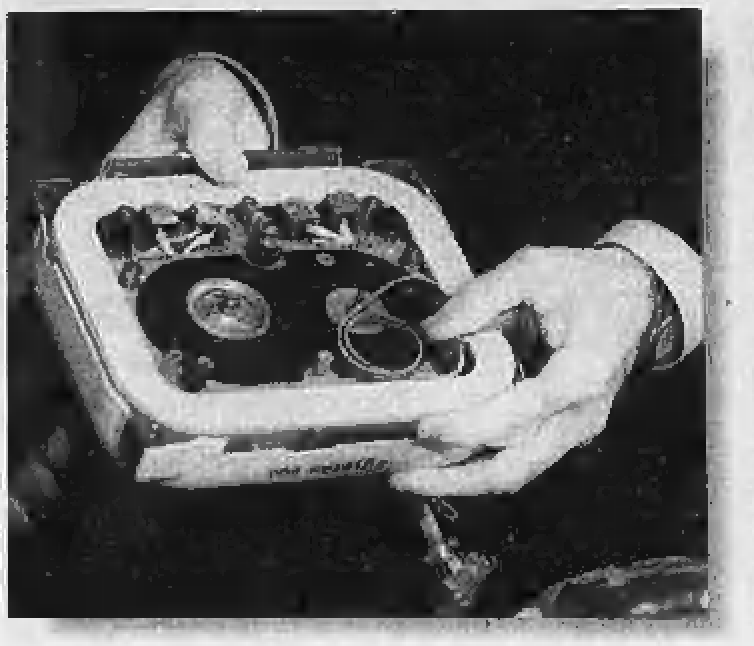
Preghiera nella moschea di Napoli

Il sermone del religioso: «Nel Corano è scritto che chi uccide un'anima innocente è come se uccidesse tutta l'umanità»

Polizia e custodi vigilano all'ingresso, gli italiani non convertiti all'Islam non potrebbero entrare, non soltanto oggi, mai, tranne due mattine alla settimana, benché la moschea sia stata disegnata da un architetto italiano e difesa da manifestanti italiani contro la Pivetti e i prelati integralisti, e benché qualsiasi musulmano possa entrare in qualsiasi momento in una qualsiasi delle settecento chiese di Roma: vero che la tolleranza non esige reciprocità e ha sicuramente ragione Franco Cardini quando invoca dialogo e comprensione, il dialogo è necessario e urgente se un bambino romano di cinque anni che abita qui vicino suggerisce passando a piedi: «Se vai alla moschea portati il fucile». Mentre non è con odio, semmai con indifferenza e curiosità che i devoti guardano l'intruso quando entrano nella sala della preghiera, si piegano con la fronte fino alla moquette, poi lasciano i figli liberi di scorrazzare e si spostano lungo i muri (o, le rare donne, dietro gli intarsi dei musharabya) a conversare, gli africani con le tuniche verdi, i tunisini con telefonino e occhiali scuri, gli indecisi con galabeya e giubbotto di jeans; è non c'è gioia nei dialoghi o sui volti, semmai il dolore della lontananza, l'angoscia dell'avvenire, la consolazione di ritrovarsi in una comunità dove nessuno umilia, offende o semplicemente sporca piatti da lavare.

Quando, all'una e mezza precisa, Hassan sale sul minbar, a migliaia si accoccolano tra le colonne, si stringono ad ascoltarlo. L'imam commenta la sura 58, versetto 7, «non c'è conciliabolo a tre senza che Allah sia il quarto», impartisce ammonimenti e usa immagini che potrebbero appartenere a un parroco. Poi, d'improvviso: «Carissimi fratelli e sorelle, a proposito degli orribili attentati di New York e di Washington, noi non possiamo che ripetere la nostra condanna ferma e decisa. Hanno colpito gente che si guadagnava il pane con il lavoro e il sudore. Se saremo pietosi, avremo misericordia; ma chi non avrà pietà e sarà duro di cuore, non troverà pietà. Ricordate il hadith, il detto del Profeta? Se un uomo che disseta un cane nel deserto si guadagna il Paradiso, cosa guadagnerà chi ha misericordia di altri uomini? Non siate portavoce del falso Islam, siate buoni ambasciatori del vero Islam. Fate fare bellissima figura all'Islam in questa terra straniera che ci ospita, fate il vostro dovere di musulmani pii: fate il bene a tutti, al datore di lavoro, al vicino di casa, anche quando non fanno bene a voi. Ricordatevi della sura delle camere intime: "O uomini, vi ho creati maschi e femmine, vi ho resi popoli e tribù, affinché vi riconosciate tra di voi". E ora basta parole: bisogna fare. Silenzio. Il rito prevede che ci si alzi e ci si disponga in fila per inginocchiarsi verso il mihrab e La Mecca, ma nessuno ancora si muove, i fedeli restano in silenzio, levano lo sguardo al vicino, si guardano negli occhi, l'integralista dalla barba quadrata, il marocchino in jeans, l'africano in verde. Piangono tutti.

IN BREVE DANNEGGIATI IL «VOICE» E IL «FLIGHT RECORDER» DELL'AEREO SUL PENTAGONO, MOBILITATE TUTTE LE AGENZIE INVESTIGATIVE



TROVATE DUE «SCATOLE NERE»

Entrambe le scatole nere dell'aereo diretto contro il Pentagono sono state trovate. Lo ha dichiarato ieri in una conferenza stampa il portavoce dell'Fbi, Dick Bridges. Il portavoce ha precisato che le due scatole, quella che registra i dati tecnici e quella che registra le voci in cabina di pilotaggio, sono state trovate intorno alle 3,40 ora locale. Fonti ufficiali del ministero della Giustizia affermano tuttavia che la scatola nera con le voci sarebbe danneggiata. E per il network «Cbs» sarebbe danneggiata anche l'altra scatola nera con i dati di volo. La denominazione italiana di «scatola nera» è impropria perché in realtà questi contenitori (in inglese «voice and flight recorders») sono di colore arancione. Le scatole nere degli aerei del World Trade Center non sono state ancora rintracciate



FBI, AL LAVORO 7000 INVESTIGATORI

Sono 7000 gli agenti Fbi che partecipano alle indagini. Altre migliaia di investigatori saranno messi al lavoro anche dalla Cia. Il ministro della Giustizia, John Ashcroft, ha precisato che all'operazione investigativa prendono parte anche il Servizio Immigrazione, il Dipartimento Penitenziario, le polizie locali e la Dea, l'agenzia federale per la lotta al narcotraffico. L'Fbi ha aperto su Internet un proprio nuovo sito, www.ifccfbi.gov., appositamente per raccogliere informazioni utili alle indagini. America OnLine e Earthlink, due dei principali provider Internet americani, hanno messo a disposizione dell'Fbi le informazioni relative ai servizi di posta elettronica utilizzati dai sospetti attentatori. Nella foto, in primo piano, il direttore dell'Fbi, Robert Mueller, e John Ashcroft

Pubblicato l'elenco di 19 kamikaze

Il console a New York: sono settanta gli italiani dispersi

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

A 72 ore dall'attacco terroristico contro gli Stati Uniti l'Fbi ha svelato l'identità di 19 componenti dei quattro commando autori dei dirottamenti aerei kamikaze: si tratta di militanti della Jihad islamica egiziana, considerata una delle cellule dell'organizzazione Al Qaeda, capeggiata dal supermiliardario di origine saudita Osama bin Laden. I nomi dei diciannove kamikaze sono il primo risultato concreto delle indagini svolte da 7 mila agenti dell'Fbi supportati dalle maggiori banche dati dei servizi d'intelligence di Stati Uniti, Alleanza Atlantica, Russia e Israele.

A bordo del volo American Airlines 11 che si diresse contro la Torre Nord del World Trade Center vi erano Waialid Al Sheri, Wail Al Sheri, Aka Waleed Al Shari, Mohammed Atta, Aabdul Alomari e Satam Sugam. Il velivolo della United Airlines numero 175 che penetrò di taglio nella seconda Torre gemella aveva invece a bordo Marwan Alshehhi, Fayez Ahmed, Mohald Alshehri, Hamza Al Ghamdi e Ahmed Al Ghamdi. Sull'American Airlines numero 77 che si gettò contro il Pentagono - causando 190 morti - vi erano i kamikaze Khalid Almihdhar, Majed Moqued, Nawaf Al Hamzi e Salem Hamzi. Ahmed Al Haznawi, Ahmed Alnami, Ziad Jarrah e Saeed Alghamdi erano sul quarto aereo dirottato, il numero 93 della United Airlines caduto nella Pennsylvania occidentale dopo una rivolta a bordo da parte di tutti i passeggeri maschi che decisero di ribellarsi per impedire ai terroristi di infrangersi contro l'obiettivo prefissato (per alcuni si trattava della Casa Bianca o della residenza presidenziale di Camp David). Dopo aver diffuso ufficialmente i nomi dei diciotto «sospetti kamikaze», l'Fbi ha tenuto a precisare che la grafia dei loro nomi è quella dei «documenti internazionali», che si tratta di un gruppo di militanti fondamentalisti considerati adepti della Jihad islamica egiziana, la stessa che tre anni fa fece strage di turisti stranieri con uno spettacolare assalto alle Piramidi. La Jihad egiziana ha più volte messo in serie difficoltà negli ultimi anni il governo del presidente Hosni Mubarak, obbligando i servizi di sicurezza ad eseguire arresti a tappeto in intere regioni del paese, che tuttavia non hanno ottenuto i risultati voluti.

Cia, Fbi e Dipartimento di giustizia considerano la Jihad egiziana un'emanazione di Osama bin Laden da diversi anni. A confermare questi sospetti è giunta la testimonianza di un ex fedelissimo del supermiliardario di origine saudita che, durante il processo svoltosi a febbraio a New York per gli attentati alle ambasciate degli Stati Uniti in Africa orientale dell'agosto 1998, raccontò di essere stato più volte ospite di una sorta di grande ranch fondamentalista nel Sud dell'Egitto, al confine con il Sudan, dove Osama bin Laden e i suoi colonnelli facevano il bagno nel Nilo e progettavano la guerra agli Stati Uniti, descritti in aula come una «testa di serpente» da tagliare «con ogni mezzo».

> A 72 ore dall'attacco i nomi dei membri dei quattro commando sono il primo risultato concreto dell'indagine Appartengono tutti alla Jihad egiziana, legata a Bin Laden. Agli aeroporti Kennedy e La Guardia arrestate otto persone, poi rilasciate: «Non avevano armi»

Gli indizi a carico di Osama bin Laden aumentano di ora in ora, mentre l'emergenza terrorismo all'interno del territorio americano resta alta. Nelle ultime ventiquattr'ore erano state bloccate agli aeroporti di New York, Kennedy e La Guardia, otto persone trovate in possesso di documenti che sembravano falsi e «di piccoli coltelli». L'Fbi inizialmente sembrava non aver avuto dubbi: «Questi arresti hanno sventato un nuovo dirottamento kamikaze sui nostri cieli». I servizi di sicurezza ritenevano che i terroristi avessero progettato un secondo attacco contro l'America subito dopo la riapertura dei cieli, ripetendo la tattica della «seconda bomba contro i soccorritori» che ha consentito agli Hezbollah libanesi di infliggere duri colpi all'esercito israeliano (soprattutto alle sue autoambulanze). La posizione degli otto fermati tuttavia in seguito è stata chiarita e sono stati tutti rilasciati: i documenti erano regolari e non avevano armi.

L'amministrazione considera Osama bin Laden un «forte indiziato» - queste le parole del segretario di Stato, Colin Powell - per l'attacco a New York e al Pentagono, ma esita ancora ad indicarlo come l'unico e principale responsabile. «Da anni sappiamo che Osama bin Laden ha dichiarato guerra alla nostra civiltà» si limita a dire il segretario alla Difesa, Ronald Rumsfeld, aggiungendo però che «quando decideremo di reagire non si tratterà di una rappresaglia ma di un atto di autodifesa legittima, abbiamo diritto di rispondere a quanto di orrendo abbiamo subito». L'impressione a Washington è che il presidente George Bush designerà formalmente i «nemici dell'America» una volta raccolte il massimo delle informazioni non solo su Bin Laden ma «sugli Stati che lo sostengono». La «campagna militare contro il terrorismo» che il Pentagono sta progettando è solo ai suoi primi passi e le indiscrezioni che si moltiplicano su ipotetici attacchi in grande stile di una coalizione internazionale all'Afghanistan dei Taleban - che ospita Bin Laden - devono essere valutate ancora con prudenza. L'elefante americano per ora ha solamente iniziato a muoversi. Intanto ieri si era diffusa la voce, dopo il ritrovamento di un furgone, di uno stato di allarme per la minaccia di un attacco chimico: una voce che non ha avuto conferme.

Sul fronte dei soccorsi alle vittime, bisogna registrare un'impennata del numero degli italiani dispersi che da sei diventerebbero addirittura 70. Lo ha precisato ieri sera il console italiano a New York, Giorgio Radicati. In un collegamento in diretta con la trasmissione «Porta a Porta» il console ha aggiunto che la maggior parte dei concittadini «avrebbe potuto trovarsi o dentro le due torri, o nell'area circostante». Il console ha però più volte sottolineato che la situazione è in continua evoluzione, che le cifre possono cambiare di mezz'ora in mezz'ora e che il numero di 70 dispersi viene dedotto anche dalle richieste di informazioni che vengono dai parenti.

DOPO L'AZIONE CHE PORTO' IN APRILE ALLA CATTURA DEL «GRUPPO SALAFITA PER LA PREDICAZIONE E IL COMBATTIMENTO» LEGATO A OSAMA

«Washington ci ha chiesto di collaborare»

Il pm Dambruoso: il legame sono gli estremisti di Gallarate

intervista
Guido Ruotolo

ROMA

TITOLARE dell'inchiesta che ha portato, il 5 aprile scorso, alla cattura tra Milano e Gallarate dei terroristi islamici del «Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento», legati a Osama bin Laden, il pm milanese Stefano Dambruoso conferma che l'Fbi ha chiesto anche agli italiani la collaborazione nelle indagini sulle stragi di New York e Washington: «Ho dato la mia disponibilità a questa collaborazione». Dambruoso, parlando della sua inchiesta, sul ruolo del ricercato Tarek Maaroufi, non esclude la possibilità di un suo coinvolgimento nelle stragi americane: «Per il momento non abbiamo nessun elemento per poterlo affermare, ma Tarek Maaroufi è un personaggio che potrebbe essere coinvolto in azioni terroristiche devastanti».

Dottor Dambruoso, come siete riusciti a rintracciare la cellula terroristica legata a bin Laden?

«La segnalazione ci arrivò nel febbraio del 2000 dall'intelligence americana. L'informativa sottolineava che a Gallarate operava, attraverso una società di copertura, un terrorista, Essid Sami Ben Khemais. L'informazione da sola non ci consentiva di procedere e, dunque, abbiamo messo sotto controllo un gruppo di persone che frequentava quella società e che a sua volta frequentava un gruppo di falsari arabi. Quando gli investigatori della polizia sono riusciti a documentare una serie di reati, come l'approvvigionamento di documenti falsi, l'inchiesta si è potuta radicare. Con il procedere dell'attività investigativa sono emersi collegamenti stabili con referenti in Germania. Attraverso una rogatoria internazionale, abbiamo avuto riscontri pieni alle nostre ipotesi e l'inchiesta è andata avanti coordinandosi con il lavoro dei colleghi tedeschi».

Ci può aiutare a capire le difficoltà nelle inchieste sul terrorismo internazionale? Intanto, a quali risultati siete arrivati?

«A un sequestro importantissimo di esplosivo e di armi, il Natale scorso, a Francoforte. Nel corso di quella operazione, in una abitazione, è stato trovato un filmato che mostrava un sopralluogo in piazza Kléber a Strasburgo. E in questo video, che viene registrato nel corso di un viaggio tra Francoforte e Strasburgo, i due terroristi dicevano esplicitamente che avrebbero fatto esplodere una bomba in quella piazza. Quegli arresti hanno consentito di sventare un attentato. L'importanza del ritrovamento di armi e di esplosivo sta anche nel fatto che nelle inchieste sul terrorismo islamico si trovano riferimenti ad armi ed esplosivi che, però, non vengono mai trovati. Nel nostro caso è accaduto il contrario».

Perché volevano far esplodere una bomba a Strasburgo?

«E' evidente che l'obiettivo era la città che ospita il Parlamento Europeo: era un attentato contro l'Occidente».

Come siete arrivati a collegare questa cellula a Osama bin Laden?

«La Germania riesce a intercettare una comunicazione, attraverso un telefono satellitare, tra uno degli indagati e un suo referente in Afghanistan. Dalle informazioni dell'intelligence americana abbiamo avuto la conferma che questo interlocutore in Afghanistan era legato a Osama bin Laden».

L'inchiesta conferma una collaborazione tra i diversi Paesi europei e, soprattutto, con gli apparati di intelligence degli Stati Uniti. Questa cellula terroristica che avete scoperto si ferma all'Italia e alla Germania?

«No. Nel corso delle indagini, gli investigatori tedeschi individuano una sponda di questa cellula in Inghilterra. In pochi giorni gli inglesi arrestatano 11 persone e nelle abitazione di due di questi sospettati viene ritrovato materiale per confezionare esplosivo. Grazie poi a un ordine di cattura spiccato dai magistrati francesi, a fine giugno, viene arrestato a Madrid il capo di questa cellula europea, Mohamed Besakhria, alias Meliani».

Chi è Maaroufi Tarek, uno dei vostri indagati che non siete riusciti ad arrestare?

«E' il numero uno della nostra lista. Ha la cittadinanza belga e non siamo riusciti a ottenere la sua estradizione. Secondo gli americani, è uno dei terroristi che stava progettando un attentato all'ambasciata americana a Roma, agli inizi di gennaio. Noi, all'epoca, con superficialità sottovalutammo quell'allarme e invece, purtroppo, si è rivelato più che giustificato».

La sua non è l'unica inchiesta sul terrorismo islamico. In questi ultimi anni, soprattutto le procure di Milano e Napoli hanno svolto altre indagini importanti.

«L'inchiesta sulla cellula legata a Bin Laden è la prima che non fa uno specifico riferimento al terrorismo di matrice algerina. Fino a tutto il '98, c'è stato in Europa un allarme su possibili attentati di matrice algerina. Le nostre inchieste, a partire da quella avviata nel '94, erano, in sostanza, indagini "preventive". Dopo gli attentati alla metropolitana di Parigi, nel '95, i francesi ci inviarono una voluminosa informativa su possibili soggetti legati ai terroristi che operavano in Francia. Tra Torino e Milano, procedemmo a 22 arresti. Sempre grazie ai francesi, in occasione dei Mondiali del '98, il 26 maggio di quell'anno scattò in Europa un blitz che portò all'arresto di duecento persone. Quell'operazione aveva un forte valore simbolico: per la prima volta l'Europa dimostrava una volontà a combattere il terrorismo. E gli atti della nostra inchiesta poi li abbiamo trasmessi a Napoli, per competenza».

Come vede il futuro delle indagini sul terrorismo islamico?

«Ci dobbiamo attrezzare meglio, dobbiamo uscire dagli ambiti nazionali per fronteggiare un terrorismo sovranazionale».

> «Il numero uno della nostra lista di ricercati si chiama Tarek Maaroufi Ha la cittadinanza belga e non siamo riusciti a ottenere la sua estradizione Secondo gli americani progettava un attentato all'ambasciata Usa, ai primi di gennaio»

> «Lo scorso Natale erano stati sequestrati a Francoforte esplosivo e armi, ma anche il filmato di una piazza di Strasburgo dove si progettava un attentato. Attraverso intercettazioni si è scoperta la rete islamica»



Un documento eccezionale: l'immagine scattata durante la fuga, con le scale di sicurezza, dal World Trade Center

Unità speciale dell'Interpol a fianco dell'Fbi

Tutte le informazioni sui gruppi terroristici analizzate dalla «Undici Settembre»

MADRID

Da ieri è stata attivata una unità speciale dell'Interpol - chiamata «Undici Settembre» - che avrà il compito di analizzare e coordinare l'enorme quantità di informazioni, provenienti dalle polizie di tutto il mondo e dirette al Federal Bureau of Investigation, raccolte sui più pericolosi gruppi terroristici internazionali.

Secondo quanto ha dichiarato il segretario generale dell'Interpol, Ronald Noble, l'unità speciale lavorerà ininterrottamente, 24 ore su 24 sette giorni della settimana. Ovviamente non è stato fatto nessun accenno allo stato delle indagini sugli attentati di New York e Washington «per non comprometterne lo svolgimento», ma è apparso chiaro che tutti gli sforzi investigativi, compresi quelli che la polizia italiana riversa ai colleghi statunitensi attraverso il canale dell'Interpol, sono rivolti verso il gruppo terroristico capitanato da Osama Bin Laden. E' lui, il sospettato numero uno. Ed è per questo che sulle scrivanie dei poliziotti di tutto il mondo sta in evidenza il rapporto delle autorità americane che provocò l'emissione di un provvedimento di cattura internazionale contro lo sceicco nemico giurato dell'Occidente e degli Stato Uniti.

In quel documento sono contenute le informazioni più recenti e i risultati dell'inchiesta che l'autorità giudiziaria di New York portò avanti, dopo i terribili attentati compiuti dagli uomini di Bin Laden - così almeno dicono le carte americane - contro le ambasciate Usa del Kenya e della Tanzania. Anche allora i fondamentalisti islamici fecero una strage. Si servirono di camion imbottiti di esplosivo lanciati contro le sedi diplomatiche di Nairobi e Dar-es-Salam. In Kenya le vittime furono 213, i feriti più di 4500, in Tanzania morirono 11 persone e ottanta rimasero ferite. I danni provocati da quest'ultimo assalto sono stati quantificati in 35 milioni di dollari. Negli attentati, compiuti il 7 agosto 1998, persero la vita dodici cittadini americani.

Le indagini coinvolsero la Cia e il FBI e si conclusero nel dicembre successivo con l'emissione di un ordine di cattura internazionale (n.S698CO-1023 datato 16 dicembre 1998) che riguarda anche 14 militanti allora sparsi in tutto il mondo. In particolare, per cinque di essi - riconosciuti coinvolti nella strage di Dar-es-Salam - fu anche istituita una taglia di 5 milioni di dollari.

Le foto e le «schede» di questi personaggi sono tornati all'attenzione degli investigatori dell'Interpol. Campeggia l'immagine dello sceicco ricercato, la stessa mostrata ieri dal segretario generale Ronald Noble, insieme con un voluminoso fascicolo a lui intestato. La «segnaletica» del latitante che negli Usa sta in cima alla classifica dei più pericolosi offre anche, come si fa per i delinquenti abituali, nome cognome e segni particolari. Di Bin Laden si dice che è alto un metro e 96 centimetri, pesa 75 chili, ha carnagione scura così come i capelli e gli occhi. Il provvedimento di cattura non ha scadenze: non andrà mai in prescrizione. La pena prevista è l'ergastolo, dato che nello Stato di New York non vige la pena di morte.

[r. r.]

I POSSIBILI OBIETTIVI DI UN'AZIONE TERRORISTICA

LA CAPPELLA SISTINA

La Cappella Sistina (nella foto) fu fatta costruire in Vaticano da papa Sisto IV tra il 1471 e il 1479. A navata unica, la paternità del progetto è incerta (Vasari la attribuisce a Bacco Pontelli, altri a Giovanni de' Dolci, altri ancora a Giuliano da Sangallo). Dal 1481 al 1483 Perugino, Botticelli, Cosimo Rosselli, Signorelli e Ghirlandaio affrescarono le pareti laterali con scene del Vecchio e Nuovo Testamento. Michelangelo Buonarroti affrescò la volta (1508-1512): Storie della Genesi, Profeti, Sibille, Ignudi, Antenati di Cristo e Giudizio Universale sul fondale, realizzato tra il 1534 e il 1541. La Cappella è stata restaurata alla fine del 1999





LA BASILICA

La primitiva basilica, a cinque navate, consacrata nel 326, fu eretta per volere di Costantino sulla tomba dell'apostolo. La chiesa negli anni si arricchì di ex voto, conobbe le decorazioni del bizantinismo, del gotico, del romanico. Nel 1300 Giotto e gli artisti della sua bottega realizzarono il mosaico della navicella e il polittico dell'altare maggiore. Dal 1452 ci lavorarono Bramante, Raffaello, Giuliano e Antonio da Sangallo e, dal 1547, Michelangelo del quale rimane la parte absidale. Il Maderno in seguito cambiò la pianta della chiesa da croce greca a croce latina (nella foto, San Pietro oggi)

San Pietro e Vaticano, scatta l'allarme

Il governo: proteggere i luoghi simbolo da possibili attacchi

Ugo Magri
ROMA

Era solo un'ipotesi, una semplice ipotesi. Ma questi non sono giorni normali. Anche nelle più alte sfere istituzionali l'aria è carica di tensione. Così è bastato che il ministro dell'Interno ne parlasse a titolo di esempio, ieri mattina in Consiglio dei ministri, per far correre un brivido sulla schiena dei suoi colleghi di governo. «Una delle nostre massime accortezze», ha spiegato Claudio Scajola, «sarà quella di proteggere dai possibili attacchi i nostri luoghi-simbolo. E certo, tra questi luoghi, una speciale attenzione andrà riservata al Vaticano e alla Basilica di San Pietro...».

Fonti responsabili in materia di servizi segreti escludono che l'allarme del ministro fosse basato su qualche particolare dossier fornitogli dei nostri 007. «Sono discorsi che farebbe qualunque persona di buonsenso, e a maggior ragione deve fare il responsabile della sicurezza», è la spiegazione: a Roma va tutelato San Pietro, proprio come Parigi vigilerebbe sulla sua Torre Eiffel. Però (ormai è la regola per tutti i Consigli dei ministri) la frase di Scajola è giunta immediatamente alle orecchie dei cronisti, che l'hanno ricollegata alle preoccupazioni espresse nella mattina dal segretario di Stato vaticano, cardinale Angelo Sodano. Ne è nato un «giallo» che, col trascorrere delle ore, s'è arricchito di autorevoli commenti. «Bisogna proteggere la Santa Sede», ha dichiarato per esempio a un'agenzia di stampa il ministro Rocco Buttiglione, avvalorando così le tesi più pessimiste.

Un meccanismo analogo è scattato anche per il discorso pronunciato da Silvio Berlusconi in apertura del Consiglio dei ministri. «Forte, deciso, da vero capo di governo di un paese occidentale amico degli Usa», l'ha definito non senza enfasi Mirko Tremaglia, lasciando soddisfatto la riunione di governo. In materia di politica estera, il titolare dei rapporti con gli italiani all'estero è considerato un «falco». Per cui è sorto legittimamente il dubbio che durante il Consiglio dei ministri fossero state adottate decisioni nuove, addirittura drammatiche, ratificate poi dal Consiglio supremo di difesa

> E' stato Scajola a citare la Santa Sede ieri in Consiglio dei ministri
> Ma non ci sarebbe alcuna relazione dei Servizi, solo precauzione

che s'è tenuto nel pomeriggio al Palazzo del Quirinale, in presenza dei vertici militari.

Niente di tutto questo. Testimonianze concordi escludono che ieri, intorno al tavolo rotondo dove siedono i ministri, siano state definite svolte strategiche. Il presidente del Consiglio ha ribadito con molta passione le posizioni che fanno parte del suo Dna: totale condanna del crimine commesso, piena e convinta solidarietà tanto al popolo quanto al governo degli Stati Uniti. Ha raccontato di essere rimasto profondamente colpito dal patriottismo americano, con quella bandiera a stelle e strisce piantata tra le macerie delle torri distrutte. Si è visibilmente commosso, Berlusconi, ricordando le vittime: «Pensate a quanti bambini resteranno senza padre né madre, andati al lavoro per non tornare mai più». Ha pure espresso apprezzamento, il premier, per il clima politico italiano: «Vedo un paese unito contro il terrorismo», ha detto ai suoi ministri, «su molte cose c'è il sostegno anche da parte dell'opposizione».

Ma non ha fornito, il presidente del Consiglio, notizie speciali sul colloquio di 25 minuti avuto il giorno avanti con George W. Bush. Né ha anticipato (forse non ne era lui stesso al corrente) quale sarà la rappresaglia dell'America. Si è limitato a prevedere che, «quando la reazione arriverà, sarà molto pesante», non si esaurirà certo nel lancio di qualche missile. Piuttosto, Berlusconi s'è soffermato a illustrare le politiche capaci, a suo giudizio, di prosciugare l'acqua del terrorismo nei paesi poveri. Ha ribadito la propria convinzione espressa al G8 di Genova: le democrazie occidentali devono offrire alle nazioni in via di sviluppo un nuovo modello di Stato e di pubblica amministrazione. Un grande progetto di pace deve per forza consentire una via d'uscita a chi soffre la fame. Non a caso in Consiglio dei ministri è riecheggiata l'idea, attribuita al ministro dell'Economia Giulio Tremonti, di una speciale tassa europea per aiutare i paesi più sfortunati.

Si è ragionato, in Consiglio dei ministri, e anche discusso. Ad esempio, quando Umberto Bossi se n'è uscito con l'ennesima manifestazione di sfiducia verso l'Europa, il titolare della Farnesina non s'è tenuto più. «In tanti anni di carriera», ha detto Renato Ruggiero con una durezza a lui inconsueta, «non ho mai udito in ambiti di governo tanto scetticismo nei confronti dell'Europa».

MA I COLLABORATORI DEL PONTEFICE SPERANO «CHE IL FILO DEL DIALOGO CON L'ISLAM NON SI SPEZZI»

Curia blindata, scorte raddoppiate

Oltre Tevere è emergenza, controlli eccezionali in Piazza

retroscena

Giacomo Galeazzi
CITTA' DEL VATICANO

ALLARME rosso in Vaticano per le misure anti-terroristiche. Da mercoledì sera si susseguono le riunioni operative dei responsabili della sicurezza, coordinate dall'ispettore generale, Camillo Cibin. Lo stato di allerta e terrore creato nel mondo dall'ecatombe statunitense non soffoca, però, oltre Tevere la speranza che l'Islam «dialogante» saprà resistere al ricatto dei fondamentalisti. La diplomazia della Santa Sede si è mobilitata per far luce sui rischi che si celano per la Chiesa cattolica in un clima da guerra di religione. «Il Papa ha espresso la sua vicinanza al popolo americano e ha duramente condannato gli attacchi terroristici - spiegano in Segreteria di Stato - sono state rinforzate le misure di sorveglianza e, al tempo stesso, potenziati i canali di dialogo con i paesi islamici, perché non basta blindare la Curia per scongiurare i pericoli». Se da un lato nella «stanza dei bottoni» della terza loggia, ieri, si è ascoltato lo stato d'animo dei cattolici Usa dall'arcivescovo colombiano Gabriel Montalvo, nunzio apostolico a Washington e osservatore permanente presso l'Organizzazione degli Stati americani, dall'altro si sono presi contatti con le autorità italiane per verificare le notizie filtrate sui rischi di un'azione contro il Vaticano. Preoccupate che i luoghi più significativi per i cristiani siano ritenuti obiettivi primari dai terroristi, le gerarchie ecclesiastiche hanno predisposto un piano di sicurezza mirato a proteggere il cuore della cattolicità. Parallelamente, però, stanno puntellando la capillare rete di dialogo con l'Islam, a sostegno degli interlocutori considerati affidabili. Nunziature e personale diplomatico in servizio nella Curia romana analizzano febbrilmente i dossier e le informative che stanno arrivando da tre giorni. Altissimo, dunque, il livello di attenzione oltre Tevere.

> Pattugliamenti aumentati attorno alle Mura Leonine e in via della Conciliazione
> Guardie svizzere in allerta sotto il Palazzo Apostolico

Da tre giorni sono stati attivati tutti i sistemi di protezione attorno agli obiettivi sensibili, come le rappresentanze diplomatiche. Il rafforzamento della sorveglianza ha coinvolto, a diversi livelli, i corpi impegnati a difendere la Città del Vaticano: vigilanza vaticana e guardie svizzere per quanto riguarda l'ordine interno e polizia italiana per i confini e gli spazi circostanti. Controlli più accurati a Porta Sant'Anna e agli altri ingressi e divieto assoluto di sorvolo dello spazio aereo vaticano. Scorte raddoppiate per i più stretti collaboratori del Pontefice, come il segretario di Stato Angelo Sodano, intervenuto ieri mattina ad una conferenza. I vertici ecclesiastici, comunque, non considerano la Santa Sede un obiettivo-sensibile, cioè un target ritenuto dai terroristi «corresponsabile» con il nemico da colpire. D'altronde, da anni, la politica vaticana verso l'Islam è convergente su temi quali la morale sessuale e la lotta alla secolarizzazione. Ne sono esempi importanti, la conferenza dell'Onu al Cairo nel 1994, la condanna papale dell'embargo all'Iraq e alcuni gesti storici di Karol Wojtyla che rafforzano l'indipendenza della Santa Sede verso il mondo islamico, come la visita nei territori della Autorità nazionale palestinese, nel marzo del 2000 e quella alla moschea di Damasco lo scorso maggio. Risulta confermato il viaggio che il Papa compirà dal 22 al 27 settembre in Armenia e Kazakistan. Nel mondo cattolico, però, cresce il timore di trovarsi nel mirino dei fondamentalisti. Lo staff addetto alla protezione del Pontefice è in allerta. Appena al di fuori dalle mura leonine sono drasticamente aumentati i pattugliamenti e sono stati rafforzati i controlli nelle strade che portano a San Pietro, compresa via della Conciliazione. Più uomini delle forze dell'ordine anche sotto il colonnato che cinge la Basilica e in piazza Risorgimento, fino ai Musei vaticani. Verifiche rigidissime per entrare in Curia vengono effettuate dalle Guardie Svizzere. Particolari misure sono state adottate nei confronti della persona del Pontefice da parte della sicurezza vaticana. Gli uomini dell'Ispettorato controllano con il metal detector ogni fedele prima delle udienze. Auto della polizia compiono senza sosta il percorso limitrofo alle mura leonine. «La gravità della situazione - rivelano dietro il Portone di Bronzo - non deve bloccare il confronto interreligioso, altrimenti i musulmani moderati

> Ogni fedele prima delle udienze generali di Wojtyla viene controllato con il metal detector
> Anche i cardinali divisi su come rapportarsi con i musulmani

verranno accerchiati dai gruppi violenti e sarà tutto più complicato». Nel Sacro Collegio si contrappongono le posizioni di chi, come il cardinale nigeriano Francis Arinze caldeggia un rilancio del dialogo con l'Islam e chi, come l'arcivescovo di Bologna Giacomo Biffi, mette in guardia contro i suoi pericoli. Contro la guerra totale anti-occidentale, alcuni presuli si appellano ai «legami spirituali che uniscono cristiani e musulmani», richiamati recentemente da Giovanni Paolo II. «Il 2001 - ha affermato il ministro vaticano del dialogo tra le fedi, Arinze - è stato proclamato Anno internazionale del Dialogo fra le Civiltà. Se smettiamo di dialogare, distruggiamo ogni possibilità di convivenza pacifica».



Giovanni Paolo II osserva i tre minuti di silenzio, per ricordare le vittime degli attentati in Usa, nella residenza di Castel Gandolfo

La Chiesa chiede «giustizia, non vendetta»

Il cardinale Sodano: «Ai governanti di tutto il mondo consigliamo prudenza»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il Papa ha acceso ieri sera una candela davanti alla finestra della sua camera, a Castelgandolfo, in memoria delle vittime del terrorismo negli Stati Uniti; un gesto compiuto in sincronia con centinaia di migliaia di persone in Polonia. E di nuovo ieri la Chiesa ha levato la sua voce contro una possibile rappresaglia indiscriminata. Troppi innocenti - è questo il pensiero prevalente nell'entourage papale - pagherebbero un debito altrui, come l'esperienza insegna. L'ha detto il Papa ieri l'altro all'ambasciatore americano, l'ha ripetuto ieri il suo collaboratore più diretto, il Segretario di Stato cardinale Angelo Sodano. «Spero nella saggezza degli uomini, nella virtù della prudenza, che è virtù tipica dell'uomo di governo» ha confidato ai giornalisti il porporato, che si è augurato i governanti, grazie alla virtù della prudenza, siano in grado di vedere «ciò che conduce al fine; e quindi spero che, passate le prime reazioni a caldo, tutti questi uomini che hanno in mano i destini dei popoli studieranno ciò che più conduce al bene dell'umanità».

Il presidente Bush ha parlato di «guerra»; ma il segretario di Stato ha detto che tocca agli studiosi pronunciarsi con chiarezza sui termini giuridici del diritto internazionale, «non voglio entrare nel merito di questo aspetto». E subito dopo ha aggiunto che a volte «ci sono conflitti e tragedie che sono più grandi di una guerra, quindi non mi soffermerei sulla parola in sé utilizzata, mi soffermerei invece sul dramma, sulla realtà di questa vera, inimmaginabile scena apocalittica». Ma la componente religiosa secondo il cardinale Sodano in realtà non è predominante, nella tragedia di questi giorni: «Posso accettare che ci sia una componente etnica, una magari di tipo culturale, ma la religione è presa a pretesto». Ed ha sottolineato che «mai il nome di Dio può essere invocato in questi casi». Certo, «nella pazzia l'uomo può anche appellarsi ai principi religiosi, ma questa è una deformazione». Le tragedie nella storia «sono sempre dolorose, però l'uomo con l'aiuto di Dio può superare queste dolorose realtà». La vera battaglia da combattere adesso e da vincere deve spingere «a lavorare tutti insieme per rinnovare questa nostra comunità, formando le coscienze, ripetendo i grandi valori etici, il rispetto della vita, il rispetto della convivenza umana. C'è una legge naturale voluta per tutti che Dio - ha detto ancora il segretario di stato della Santa Sede - ha scritto nel cuore dell'uomo, una legge naturale identica per tutte le religioni, una grammatica comune che tutti devono saper leggere» e che trova il suo momento di massima espressione nel comandamento "non uccidere". Dobbiamo accettare che la storia «non è una spirale che va sempre verso l'alto, la storia è un cammino a zig-zag, a volte ci sono grandi progressi, a volte ci sono cadute profonde». Anche il Vaticano, ha concluso, «è esposto al pericolo» del terrorismo o di ondate di violenza e pazzia. «Confidiamo solo nel buonsenso degli uomini e nella protezione di Dio». Giustizia e non vendetta, chiede anche il Presidente della Conferenza Episcopale Usa: «La nostra speranza - ha dichiarato a Sat 2000 - è che sia fatta giustizia e non vendetta. Purtroppo, molte persone invocano la vendetta per gli autori di questo attacco. Noi cerchiamo di convincerli che la vendetta non è nello spirito di Dio. Deve esserci, invece, giustizia e i colpevoli devono essere individuati e consegnati alle autorità competenti. Questa è la nostra speranza».

OPINIONI A CONFRONTO | FRA CRISI E SPERANZA



ALAN GREENSPAN

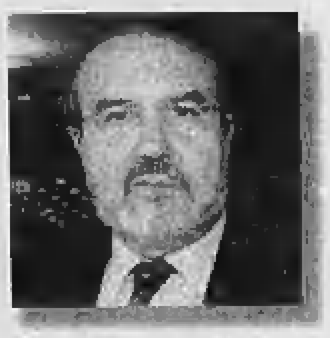
La Fed immette liquidità sul mercato. Ieri ha rifinanziato il sistema bancario con una nuova operazione di pronti contro termine, dopo quelle analoghe dei giorni scorsi, per 81,25 miliardi di dollari. C'è chi ipotizza un taglio dei tassi lunedì mattina.



RICHARD GRASSO

Il presidente del New York Stock Exchange, con la riapertura di Wall Street prevista per lunedì ancora incerta, si prepara «al week-end più lungo della storia finanziaria» ma ha confermato «l'impegno per una seduta ordinata e normale».





PEDRO SOLBES

Il commissario Ue per l'Economia ammette che l'Europa ora crescerà meno. «Le nostre previsioni dovranno essere riviste dopo l'attentato terroristico negli Usa». Nessuna incertezza, per ora sul Patto di Stabilità: «Non si tocca».



ROCCO BUTTIGLIONE

«Se questo atto di guerra non convenzionale dovesse portare a forti alterazioni dell'economia mondiale, l'unione europea dovrebbe prendere atto della revisione del patto di stabilità». E' la tesi del ministro per le politiche comunitarie.

«Patto da patrioti» per salvare Wall Street

Finanziarie d'accordo: se c'è il crollo ricompriamo le azioni

Federico Monga

Per il quarto giorno la bussola delle Borse mondiali è rimasta deserta. Sul sito del Wall Street Journal il tabellino di Nasdaq e Dow Jones segna ancora «11 settembre ore 9 am, variazione (-)». Il giorno della sospensione, la mattina dell'attacco. Si ricomincia, forse, lunedì. Squadre di carpentieri, elettricisti e centinaia di tecnici Verizon, la società che gestisce i collegamenti telefonici del tempio finanziario, stanno lavorando sodo. Pancia a terra perché tra due ore non saltino i collegamenti nel bel mezzo delle contrattazioni. Oggi pomeriggio ci sarà il primo test. Poi verrà presa un decisione definitiva.

Ammesso che il supporto tecnico funzioni e non ci siano infarti telematici nel corso della seduta. («sarebbe peggio - commentavano ieri alla Jp Morgan - di un nuovo slittamento») la domanda è: «Ci sarà il panic selling, la corsa a vendere con il crollo dei listini?». L'atmosfera a mezz'asta sembra, almeno negli intenti e nelle dichiarazioni di ieri, avere coinvolto anche il cinico mondo della finanza, popolato da «squali» speculatori e ribassisti, in grado di guadagnare fortune enormi, grazie a future e opzioni, quando i mercati sono sull'orlo del crash. I vertici del New York Stock Exchange e alcuni guru di Borsa fanno appello al senso di responsabilità, invocando un «patriotic rally». Il Washington Post ha annunciato un accordo tra le maggiori corporation e società di intermediazione per sostenere i listini con l'acquisto di azioni, qualora i compratori si volatilizzassero, come avvenuto ieri in Europa. Le autorità di controllo si sono dette pronte ad accogliere questa specie di «zio Sam finanziario». Il presidente del Sec, Harvey Pitt, ha annunciato che l'agenzia allenterà le regole sul «buy back», il riacquisto delle azioni da parte della società emittente. I vincoli vincoli saranno ridotti «a patto che le quotazioni delle singole società - ha precisato la Sec - non vengano indebitamente sostenute o depresse». Sulla stessa «business line» anche il presidente del New York Exchange Harwick Simmon, «faremo di tutto per avere una seduta normale con un mercato ordinato e senza tensioni», e i maggiori giornali finanziari. Primo fra tutti il Wall Street Journal, che in questi giorni esce in edicola con la testata nera, al posto della consueta in colore azzurro, in segno di lutto.

Alcuni operatori si sono spinti anche oltre, come riporta l'agenzia di stampa Reuters: «Molti guru di Wall Street - è scritto sul sito - stanno predicando un'apertura a prezzi più elevati per invitare gli investitori a un patriotic rally». Il Washington Post chiede «an extraordinary agreement», un accordo senza precedenti.

> Giornali, istituzioni e broker invocano un «patriotic rally» per non speculare su un eventuale ribasso
> Le autorità allentano le norme sul «buy back»
> Migliaia di persone al lavoro per garantire la riapertura di lunedì
> Attesa per un taglio Fed

La Sec ha messo a disposizione anche un servizio «hot line», una linea telefonica privilegiata, destinata a chi vuole chiarimenti. E molti operatori guardano ancora alla Federal Reserve di Alan Greenspan chiedendo un ulteriore, sarebbe l'ottavo dall'inizio dell'anno, taglio del costo del denaro di mezzo punto. La verosimiglianza di un nuovo intervento, seguito anche dalle banche centrali del resto del mondo, sarebbe confortata dall'impegno a garantire la stabilità dei mercati proclamato giovedì dalla Banca Centrale Europea. Altro segno premonitore sono i futures sui bond federali - termometro delle stime del mercato sui tassi di interesse - che sono schizzati alle stelle.

Ma la paura, anzi le paure sono tante. La corsa contro il tempo per far rialzare la testa, fin da lunedì, a Wall Street (era dalla prima guerra mondiale che le contrattazioni non erano state sospese così a lungo) potrebbe non bastare. Si devono rimettere in funzione oltre 200 mila linee telefoniche e tre milioni di collegamenti. Si prevede che alla riapertura dovranno essere accolte tra le 75 mila e le 100 mila persone. I cavi più a rischio stanno nei sotterranei. La Verizon, che permette al 40% degli abitanti di Lower Manhattan di telefonare, non è ancora riuscita a valutare completamente i danni. Un'ulteriore rinvio non sarebbe certo una buona notizia, ma un seduta con continue interruzioni e sospensioni per motivi tecnici forse sarebbe ancora peggio. I listini, in ogni caso, ripartiranno da livelli molto bassi. L'incognita più importante e ardua da valutare è, a questo punto, l'impatto psicologico ed economico. Gli analisti temono un crollo della fiducia dei consumatori, l'unico dato macroeconomico che ha retto in questi ultimi, difficili, mesi. Se si contraggono i consumi, ovvero i due terzi del Pil americano, a quel punto franerebbe anche il dibattito «recessione sì, recessione no». Molti i dubbi tra gli analisti. La Morgan Stanley ieri prevedeva difficoltà per i settori consumi e trasporti e buone chance per energia e salute. Ora si può solo aspettare. Richard Grasso, presidente del New York Stock Exchange, ha ammesso: «Sarà il week end più lungo nella storia dei mercati finanziari». L'America comunque ha voglia e bisogno di normalità. «In ogni caso non sarà facile tornare - ha confessato Peter Cardillio direttore della finanziaria Westfalia Investiment, che operava dalla Twins Tower - a Wall Street che oggi sembra non una zona d'affari ma un'area di guerra».

IL PRESIDENTE DI BORSA SPA FRA MERCATI E CONGIUNTURA

A fianco, un operatore finanziario
Sotto il presidente di Borsa Spa
Angelo Tantazzi

> «C'erano le prospettive per una ripresa
> Adesso si può dire qualunque cosa ed essere smentiti
> Una recessione Usa avrebbe un effetto pesante sull'Europa
> Normale che si chieda una interpretazione meno restrittiva dei criteri di bilancio»



«Economia a rischio, i tassi caleranno»

Tantazzi: dobbiamo imparare a vivere sulle «montagne russe»

intervista

Flavia Podestà

IL meeting di Cernobbio, con il suo moderato ottimismo e le speranze emerse dal workshop Ambrosetti, si è svolto appena otto giorni fa. Eppure, sembra sia passato un secolo». Angelo Tantazzi è quanto di più lontano dalla retorica si possa immaginare. Con l'arguzia del bolognese e l'uzzolo delle analisi e dei numeri - sgranati gli uni e le altre, quasi senza soluzioni di continuità, da Piazza Affari (dove presiede Borsa spa), dal vertice di Prometeia (di cui è pure presidente), o in un'aula universitaria (è associato di Politica Economica presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna) - Tantazzi è impegnato quasi quotidianamente nel monitoraggio delle evoluzioni dell'economia e dei mercati. «Proprio lunedì a Prometeia avevamo discusso della situazione americana - racconta - e le previsioni, seppure non ottimistiche, non accennavano affatto ad una recessione vera e propria».

Qual era il quadro?

«Si era scommesso su una crescita dell'1,5% del Pil statunitense per il 2001, prevedendo uno sviluppo tra il 2 e il 3% per l'anno successivo. Poco importa che, quando si parla di numeri, nelle previsioni economiche non si tratti mai di medie esatte: essendoci sempre dei rischi, sia sul lato della crescita sia su quello del rallentamento. Per di più non simmetrici. E poco importa che, nel caso delle previsioni americane, i rischi maggiori fossero sempre sul basso. Le prospettive per una moderata ripresa, sia pure procrastinata nel tempo, c'erano tutte».

Oggi, invece - dopo l'attacco al cuore degli Stati Uniti - anche i centri di analisi più prudenti mettono in conto una gelata mondiale.

«Non mi sento, francamente, di azzardare in concreto cosa si profili per l'economia mondiale. Qualunque cosa si dica, oggi, al buio rischia di essere smentita o superata dagli eventi. Ci sono però degli elementi - il fatto che di suo l'economia Usa muovesse al rallentatore, come dimostra la caduta della produzione industriale per l'undicesimo mese consecutivo; l'inevitabile caduta delle aspettative, e dunque dei consumi, dei cittadini statunitensi; il dilagare dell'incertezza tra gli stessi cittadini europei - che ci portano a correggere, inevitabilmente al ribasso, le nostre stime.



Non possiamo prescindere, inoltre, dall'evoluzione del quadro geopolitico e militare. Se mai dovesse esserci un conflitto, come possiamo prevedere dove andrà ad impattare: su quali aree, quali mercati, quali materie prime? Davvero il futuro è difficile da decodificare: in questa situazione è fin troppo facile scommettere su un ulteriore raffreddamento dell'economia».

Qualcuno nota che una guerra finirebbe per dare fiato ad una parte almeno dell'economia. Ma questo è davvero vero anche in una guerra atipica sarebbe questa contro i terroristi?

«Non c'è dubbio. E, in proposito, mi torna in mente Shimon Peres che a Villa d'Este ci ha detto: «Disponiamo di eserciti che non hanno nemici, ma abbiamo nemici contro i quali non disponiamo di eserciti». Peres parlava delle malattie, della fame, del terrorismo. E' stato profetico, purtroppo».

Quale sarà l'impatto della probabile recessione americana sull'Europa?

«Sarà pesante. Lo conferma l'accelerazione dei governi per il varo di politiche fiscali meno restrittive che, sino all'altro ieri, potevano essere indotte soprattutto dalla prospettiva di confronti elettorali in Francia e Germania. E lo testimonia la ripresa delle discussioni circa l'opportunità di rivedere il Patto di stabilità: discussioni a mio avviso sterili».

Perché sterili?

«Perché nessuno ha mai parlato di modificare il testo del Patto, ma molto più semplicemente di consentirne una interpretazione meno rigida - attraverso gli stabilizzatori automatici - non solo ai Paesi virtuosi ma anche a quelli con maggiori problemi».

Lei è d'accordo con questa interpretazione meno restrittiva?

«Ovviamente. Il salvagente va dato a tutti: non solo a chi è vicino alla riva e, dunque, può salvarsi con le sue sole forze».

A questo punto crede che le Autorità monetarie possano decidere di dare più liquidità ai mercati?

«Lo stanno già facendo. Fed e Bce hanno fatto operazioni gigantesche perché sui sistemi di pagamenti si erano verificati intasamenti: specie in Usa, dove c'erano stati tra l'altro danni fisici».

E' logico, però, attendersi ora altri interventi sul lato dei tassi. Non le pare?

«Ci saranno, non c'è dubbio».

Perché, però, le Borse europee non si sono accordate per sospendere le contrattazioni, in attesa della riapertura di Wall Street?

«Ci siamo consultati e non è vero - come ho scritto un quotidiano - che ci sia stata l'opposizione di Francoforte. C'erano pro e contro sia sulla apertura sia sulla chiusura: tutti insieme abbiamo deciso di tenere aperto. Per dare un segno di normalità - e gli scambi sono stati rilevanti - e per dare un'occasione anche agli operatori americani».

Lei parla di normalità. Ma ha visto lo scempio di ieri sulle piazze europee?

«Questo è la normalità possibile, oggi. Sarà duro accettare l'idea. Eppure, almeno nel breve periodo, dovremo convivere con vertiginose montagne russe».

Bruxelles non molla
Linea dura sui deficit

ROMA

Le certezze dei governi europei nei confronti del Patto di Stabilità scricchiolavano già prima dell' attacco all'America. Adesso, con la prospettiva di un conflitto o comunque di grandi tensioni che frenino l'economia, la possibilità di mettere le mani ai parametri che segnano il percorso virtuoso destinato ad azzerare i deficit entro il 2003 sembra più prossimo. «Stime di crescita da rivedere», ha confermato il commissario ue per l'economia, Pedro Solbes. «Il Patto non è sacro» ha detto a La Stampa, il sottosegretario al tesoro, Vito Tanzi. «Modifichiamolo» ha auspicato in buona sostanza il ministro per le politiche comunitarie Rocco Buttiglione. «Niente da fare» ha replicato Frederich Bolkenstein, guardiano europeo del mercato interno. Il dibattito continua.

E' deciso Bolkenstein e, del resto, non potrebbe essere altrimenti. Commissione Ue e Bce non smetteranno di difendere le regole del gioco sino a che si avrà l'evidenza del loro cambiamento: «Il Patto di Stabilità prevede alcuni punti di flessibilità, ma sarei del parere di non apportare modifiche al patto e di mantenere l'accordo così com'è», ha detto ieri durante una visita a Roma: «Per me è un'intesa estremamente importante, ancora di più in vista dell'unione monetaria».

> Bolkenstein: «E' molto meglio se non cambiamo le regole del gioco»
> Buttiglione: «Se la situazione è straordinaria lo sono anche le misure da prendere»

Secondo Bolkestein è impossibile dire per il momento «quali saranno le ripercussioni di questa tragedia che si è abbattuta sugli usa». Ed è difficile, «molto difficile», poter dire che cosa accadrà. Ciò detto, ha proseguito, «il patto di stabilità, secondo me, è estremamente importante, ancora di più per quanto riguarda l'euro e l'unione monetaria ed economica».

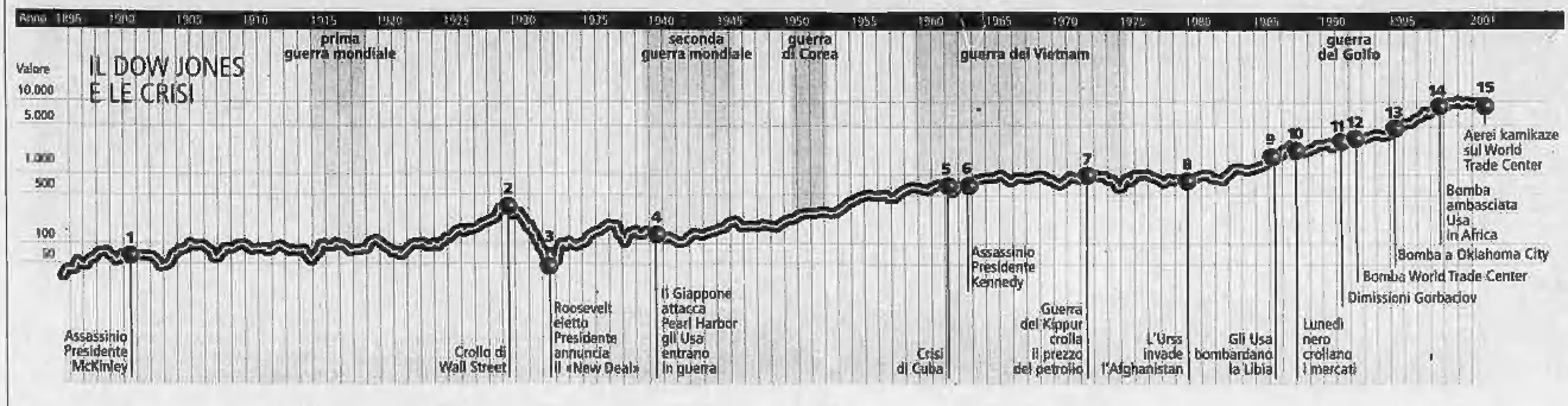
Non la pensa come lui Rocco Buttiglione. «Se questo atto di guerra non convenzionale dovesse portare a delle forti alterazioni sull'andamento dell'economia mondiale, non il governo italiano ma la Ue come tale dovrebbe prenderne atto». Si dovrebbe allentare il Patto, insomma. «Ci sono gli stabilizzatori automatici ma in circostanze eccezionali risponderemo con misure eccezionali».

Le preoccupazioni per la crescita cominciano comunque a fare breccia anche nell'esecutivo di Bruxelles. Un'obiettivo di crescita al 2 per cento, ha detto ieri Pedro Solbes, non è più mantenibile. «Le nostre previsioni - ha affermato nel corso di una conferenza a Budapest - dovranno essere riviste dopo l'attentato terroristico negli Usa». Già nei giorni scorsi il presidente dell'Eurogruppo, Reynders, aveva ipotizzato una discesa all'1,8 per cento. Dopo i fatti di martedì, è difficile avere certezze.

Giovedì scorso i dati di Eurostat avevano segnalato un rallentamento nel tasso di crescita di Eurolandia. La crescita nella regione, secondo Eurostat, è stata nel secondo trimestre soltanto dello 0,1 per cento, contro lo 0,5 per cento del primo trimestre. Colpa della frenata, il rallentamento del flusso delle esportazioni, dovuto al venire meno della domanda in molte economie fra cui quella americana e giapponese.

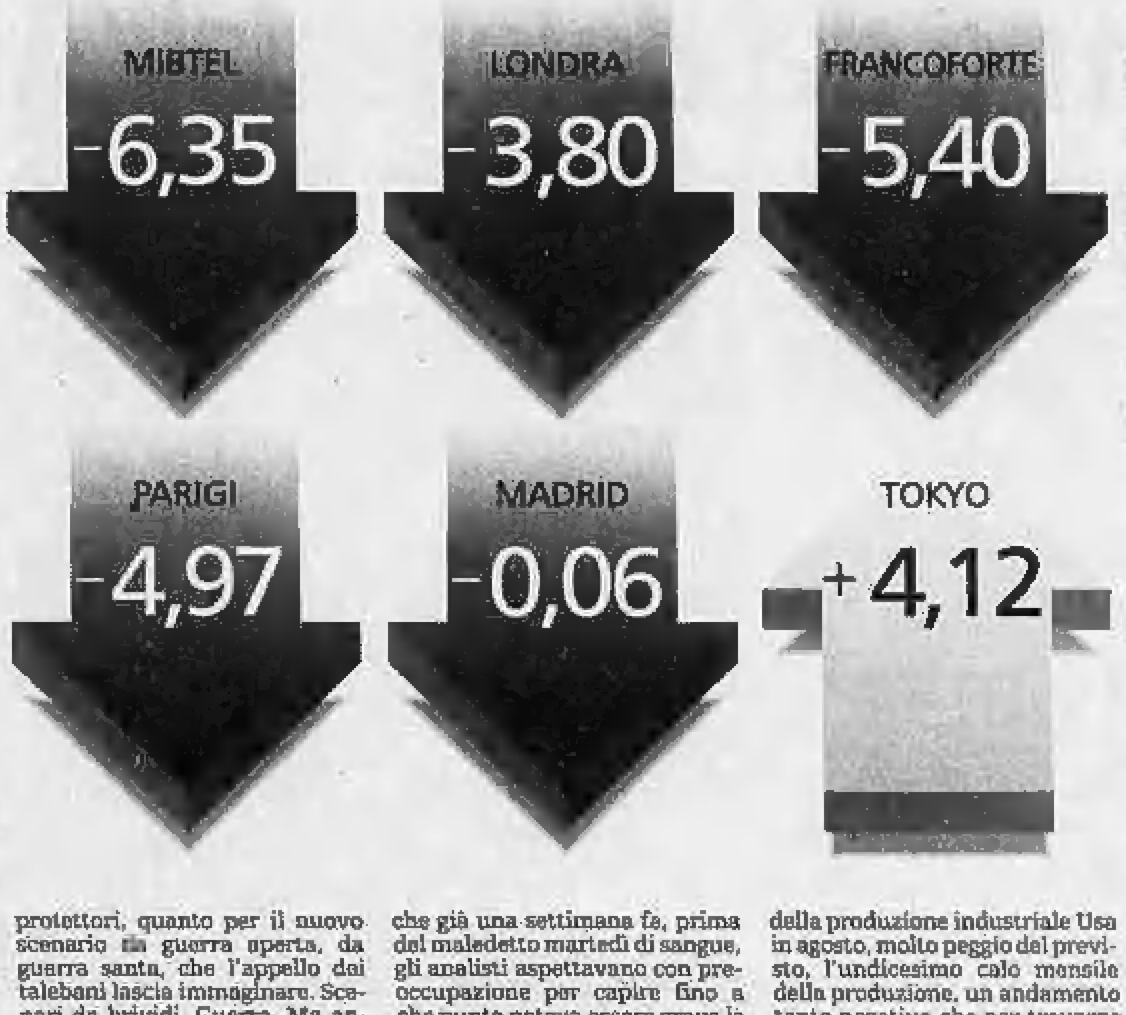
Una notizia positiva viene comunque dal fronte della finanza pubblica. Nel 2000, pr la prima volta, ha registrato un surplus. I conti pubblici, infatti, raggiungono un livello pari allo 0,3% del pil nel 2000, grazie anche alle licenze Umts. Secondo Eurostat, inoltre, anche il rapporto debito/pil è in deciso calo: nella zona dell'euro si è attestato al 69,6%, rispetto al precedente 72,1% fatto registrare nel '99. [r.e.s.]

COME WALL STREET REAGISCE AI CONFLITTI



In Borsa vince la paura Un'ondata di vendite travolge tutti i listini

Bruciati 530 mila miliardi di capitalizzazione in un solo giorno Milano perde il 6,35 per cento, Francoforte il 5,4, Londra il 3,80 Debole il dollaro, si riprende l'euro. Balzo per il prezzo del greggio



Cade la speranza d'un atterraggio morbido Le difficoltà congiunturali degli Stati Uniti e le minacce dei talebani piegano gli indici Occhi puntati sul ritorno di Dow Jones e Nasdaq Torna la domanda sul mercato dell'oro

Armando Zeni
MILANO

Il venerdì della paura. Paura di tutto: dei venti di guerra che soffiano all'improvviso fortissimi dopo l'appello dei Talebani alla guerra santa perché l'Islam si unisca contro l'America se l'America attaccherà l'Afghanistan per colpire i terroristi di Bin Laden, paura che la situazione economica statunitense, che i dati macroeconomici del mese di agosto diffusi ieri fotografano in negativo, viri pericolosamente verso una pesante recessione dopo l'attacco a Manhattan.

E così, dopo due giorni in cui le rassicurazioni dei governi, dei banchieri centrali, dei grandi investitori istituzionali, delle massime autorità finanziarie sembravano aver arginato l'ondata di panico che aveva raggelato i mercati dopo l'attentato alle due torri gemelle e al Pentagono, alla vigilia dell'apparente ritorno alla normalità con la riapertura (lunedì) di Wall Street, le Borse sono tornate all'inferno. Tutte, senza eccezione, travolte da una corsa alla vendita di azioni che ha sconvolto gli indici e tagliato di 530 mila miliardi di lire le capitalizzazioni (65mila in Piazza Affari) quasi che nessuno, in questo week-end vigilia di possibile guerra, volesse restare con azioni nel portafoglio, azioni che se oggi valgono uno domani potrebbero valere zero: meglio alleggerirsi, meglio monetizzare anche perdendoci, puntando semmai su investimenti tradizionalmente meno redditizi ma sicuri.

Il caro vecchio oro, per esempio, che ieri valeva 285,75 dollari l'oncia, 5 dollari e mezzo più dell'altri ieri, oppure il "neutrale" franco svizzero che non a caso ha toccato il suo massimo sull'euro a 1,4931. La Borsa no, non sono bastate le iniezioni di liquidità della Banca del Giappone, della Bce europea, della Fed statunitense, cifre mai viste prima stanziate per garantire stabilità agli scambi e disponibilità di dollari, dalla Borsa ieri è stata fuga, quasi peggio del martedì del massacro: Amsterdam giù del 7,25%, Parigi del 4,95%, Londra del 3,80%, Francoforte in calo del 5,4%, Milano che vede il Mibtel giù del 6,35% e il Numtel del 7,06%, Milano che in una settimana ha perso il 12,84%, una batosta. Crollano i titoli delle compagnie aeree, le prime a essere colpite dal clima di paura che taglierà (danno per scontato gli analisti) i passeggeri e quindi i ricavi, crolla Air France (-8,2%) a Parigi, crolla British Airways (-17,4%) a Londra, crolla (-9,03%) Alitalia in Piazza Affari. E poi vanno a picco tecnologici e telefonici, automobilistici, insomma, se gli americani, come sembra, chiuderanno i portafogli e taglieranno le spese soffriranno in molti, compresi i produttori di beni di lusso, i francesi Lvmh Moet Vuitton (-10%), gli svizzeri Richemond (-10%).

«Nessuno compra, da qui a lunedì potrebbe succedere di tutto», ripetono gli operatori. E così, inutile ricordare che non tutta l'erba è un fascio e che in tanto tracollo i prezzi di certi titoli non hanno senso: «C'è gente che deve vendere e vendono di tutto, anche azioni con i fondamentali più belli, con i risultati semestrali migliori», sintetizza Ettore Fumagalli, oltre trent'anni di carriera da agente di cambio alle spalle, ex presidente della Borsa milanese, ex presidente delle Borse europee.

Certo, in meno di ventiquattro ore il clima è cambiato radicalmente. Giovedì sera si sperava in un atterraggio morbido, certo pieno di rischi ma non traumatico, verso la riapertura di Wall Street. Adesso cosa potrà mai succedere lunedì nessuno ha il coraggio di dirlo.

Fino a ieri prima di mezzogiorno le cose non sembravano mettersi malissimo. Le Borse europee salivano con qualche alto e basso (più bassa Piazza Affari) ma nulla sembrava annunciare il disastro del pomeriggio. E' l'appello dei Talebani ai fratelli dell'Islam perché si uniscano compatti contro l'America a raggelare i mercati: non tanto perché non fossero preparati all'idea di una reazione forte da parte degli Stati uniti contro i terroristi, quindi soprattutto contro il principale indiziato per gli attentati e cioè Bin Laden e i suoi protettori, quanto per il nuovo scenario di guerra aperta, da guerra santa, che l'appello dai talebani lascia immaginare. Scenari da brividi. Guerra. Ma anche recessione. Perché alle due del pomeriggio arrivano dall'America gli ultimi dati, quelli che già una settimana fa, prima del maledetto martedì di sangue, gli analisti aspettavano con preoccupazione per capire fino a che punto poteva essere grave la malattia dell'economia americana. E la preoccupazione adesso ha un peso nel calo dello 0,8% della produzione industriale Usa in agosto, molto peggio del previsto, l'undicesimo calo mensile della produzione, un andamento tanto negativo che per trovarne l'equivalente bisogna tornare alla fine del 1960, un secolo fa. Bastano e avanzano, le minacce dei talebani e il crollo della produzione industriale americana, per convincere che il peggio non è alle spalle ma forse alle porte. E allora, di corsa a vendere.

Mentre il dollaro che, con Wall Street chiusa, resta l'unico termometro dell'America che va giù, scivola sull'euro che tocca un massimo a 92,47 centesimi (l'altro ieri era a 90,60) con la lira sotto le 2.100, e con il petrolio che, nonostante le rassicurazioni dell'Opec, la paura di una guerra (e quindi di difficoltà nell'approvvigionamento) spinge a superare i 29 dollari al barile.

IL BILANCIO DI FINE GIORNATA RESTA COMUNQUE POSITIVO: EVITATO IL VERO TRACOLLO DEI MERCATI. ORA SI GUARDA A LUNEDI'

L'Europa cerca la ricetta contro la crisi

Autorità monetarie mobilitate, week-end di lavoro alla Bce



Il presidente della Bce Wim Duisenberg

analisi

Mario Sensini

POTEVA andare molto peggio. Alle otto della sera, negli uffici degli intermediari finanziari e delle banche europee, si tira un sospiro di sollievo. Può sembrare strano, visto che le borse europee hanno lasciato sul terreno un abbondante 5%, ma la sensazione che domina, alla fine di una giornata comunque drammatica, è che l'invisibile "rete" di sicurezza europea abbia in qualche modo funzionato. Non ci credevano in molti nella capacità delle istituzioni e dei mercati continentali di navigare al buio nei meandri di questa crisi planetaria, senza il faro di Wall Street. Di solito basta un movimento del New York Stock Exchange a due minuti dalla chiusura di Milano per ribaltare l'indice Mibtel. Figuriamoci un venerdì con la borsa americana chiusa da quattro giorni.

Eppure è andata. Il rialzo difensivo delle borse europee di giovedì non ha retto l'urto delle terribili vendette preannunciate dai Talebani, così nel tardo pomeriggio le perdite sui mercati azionari si sono accentuate. Si è fatta largo la paura di una nuova guerra, di possibili ritorsioni americane nel week-end contro l'Afghanistan e tutti gli stati-canaglia supporter del terrorismo che ha devastato Manhattan. I piccoli investitori hanno venduto, ancora una volta senza razionalità, ma non si è vista la speculazione. E' stata bloccata, dicono gli operatori a fine giornata, ma da chi e da che cosa non sono in grado di spiegartelo. C'è un sottile gioco psicologico. Che in questi giorni ci sia un coordinamento stretto quanto mai prima tra i paesi del G7, le banche centrali e le autorità di controllo sulle borse (come dimostra l'intervento congiunto per fornire liquidità al sistema) lo sanno anche i muri. Ma una rete di protezione, per definizione, deve essere intangibile: se se ne avverte chiaramente la presenza è davvero la volta buona che tutti si mettono a vendere, sapendo che c'è qualcuno che compra.

La Bce, come fa da martedì scorso, si è tenuta anche ieri in continuo contatto con le banche centrali nazionali, pronte a intervenire se ne fosse stato il caso. «Le banche centrali stanno monitorando da vicino la situazione e sono pronte a prendere le misure necessarie per assicurare la liquidità e per far sì che i sistemi di pagamento e di regolamento funzionino senza intoppi» ha detto a metà pomeriggio il direttore generale della Banca dei Regolamenti Internazionali di Basilea, Andrew Crockett. In Italia il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha parlato più volte con i suoi colleghi europei e con il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, attento a dare la misura della crisi e delle contromisure. «Stati, organismi e istituzioni, tutti noi abbiamo il dovere, ciascuno per la propria responsabilità, di reagire alle forze del male» ha detto il governatore. Giovedì pomeriggio c'era stata una consultazione telefonica tra il Tesoro e gli altri membri del G7, il giorno prima si erano parlati a lungo i membri del Comitato Economico e Finanziario della Ue. Studiando le eventuali misure per prevenire il crollo dei mercati, ma anche per fare i conti sull'impatto macroeconomico della nuova crisi. La sintesi l'ha fatta ieri a Budapest il commissario Ue agli affari monetari, Pedro Solbes, affermando che la crescita del vecchio continente, quest'anno, non supererà il 2%.

Tra la Consob e il Cesr, il nuovo Comitato di coordinamento delle autorità di vigilanza sulle Borse della Ue (che ha eletto a Parigi il suo presidente martedì, proprio mentre crollavano le Twin Towers a Manhattan) la linea è rimasta aperta tutto il giorno. C'era molta paura anche della speculazione. La temevano soprattutto i presidenti delle Borse europee, che avevano deciso, nonostante tutto, di tenere aperti i loro mercati. Per molti, raccontano, è stata la decisione più sofferta della loro vita. Se fosse andata storta, sarebbero stati additati di ignobile cinismo, di aver permesso alla speculazione di abbattersi sull'economia americana in ginocchio. Di aver completato il gioco dei terroristi, insomma. Se fossero rimaste chiuse avrebbero creato un enorme serbatoio di pessimi sentimenti pronto a scaricarsi lunedì sulla riapertura di Wall Street. Hanno accettato il loro ruolo e si sono assunti un grosso rischio, permettendo alla tensione di sgonfiarsi almeno un po'.

Il bilancio definitivo di tutto ciò lo conosceremo forse solo lunedì, che si annuncia come una giornata campale. La Sec, l'agenzia che controlla la borsa Usa, ha predisposto misure speciali per attenuare l'impatto di un prevedibile fiume di vendite. Sarà più facile per le imprese riacquistare le proprie azioni, potrebbero essere introdotti vincoli sulle vendite allo scoperto, blocchi sulle contrattazioni telematiche in caso di scivolamento delle quotazioni. Non è da escludere che anche in Europa ci si prepari a cose del genere. I future sui titoli di stato Usa hanno già scontato un nuovo taglio dei tassi da parte della Fed, che molti si aspettano lunedì in apertura dei mercati. A Francoforte, nella sede della Bce, in questo week-end si lavora, si valuta un'eventuale mossa di supporto. Ai risparmiatori, ai dealer dei mercati, non resta che incrociare le dita fino a lunedì. Sperando che questo week-end passi liscio, che le borse Usa siano sostenute dall'orgoglio nazionale ferito in un «rally» patriottico, che l'invisibile rete di sicurezza europea non si scopra troppo.

AGOSTO NERO. O'NEILL NON PERDE L'OTTIMISMO: NESSUNO PUÒ DISTRUGGERE IL NOSTRO SPIRITO

La produzione americana ai minimi dal 1960

Il Conference Board non vede nero «Ripresa rinviata di qualche mese» La vera misura della situazione verrà dai dati sui consumi privati

ROMA

Già in agosto la situazione dell'economia americana seguitava a peggiorare, figuriamoci adesso. E' con questo ragionamento che hanno diffuso paura nel mondo i dati comunicati ieri negli Stati Uniti. E' risultata assai peggiore delle attese la produzione, in calo ad agosto dello 0,8%. Era dal 1960 che non si totalizzavano più undici mesi di cali consecutivi, come adesso. L'utilizzazione della capacità produttiva è scesa dal 76,8% al 76,2%. Poco ha influito che, al contrario, in agosto le vendite al dettaglio abbiano continuato a crescere un poco, +0,3%, come si attendeva. Erano solo i consumi a sostenere la congiuntura; nel clima di lutto, di rabbia, di insicurezza che c'è ora, sicuramente cadranno.

«Abbiamo tutte le ragioni per rimanere fiduciosi: nessuno può distruggere lo spirito produttivo dell'America» ha dichiarato il segretario al Tesoro Paul O'Neill, cercando di contrastare i timori. Se si trattasse solo di recessione, non si tratterebbe di nulla di disastroso. Il Conference Board, osservatorio finanziato dagli industriali che il 25 renderà noto il cruciale indice di fiducia dei consumatori, sostiene che tutto potrebbe limitarsi a «un rinvio della ripresa dal secondo semestre 2001 ai primi mesi del 2002».

Ma ci sono due timori aggiuntivi, spiegano gli economisti americani. Uno, l'instabilità finanziaria immediata, da quando Wall Street riaprirà probabilmente lunedì. Due, azioni di guerra o una prolungata tensione che facciano salire il prezzo del petrolio. Finora, nella finanza americana prevale un atteggiamento da gentiluomini: siccome alcuni operatori che avevano sede nel World Trade Center sono stati messi a dura prova dalla morte di funzionari e dalla perdita degli uffici, i concorrenti si sentono tenuti a non trarne vantaggio indebito.

Tuttavia, in caso di ripetute insolvenze e di calo a picco delle quotazioni anche i gentiluomini sarebbero travolti dal si salvi chi può. Per evitare il rischio, la Federal Reserve ha già fornito ampia liquidità - ieri ancora, 10 miliardi di dollari alla Banca del Canada, in modo da sostenere le banche canadesi negli Usa - e, secondo le attese dei più, si starebbe preparando a un ulteriore ribasso del costo del denaro, probabilmente di mezzo punto. «I mercati finanziari Usa non crolleranno», ma un calo dei tassi ci vuole, incoraggia in una nota Standard & Poor's. Un altro fattore di instabilità sarebbe un calo rapido del dollaro. Dal Giappone trapela che il G7 è pronto a intervenire sui mercati a sostegno, se ce ne fosse bisogno.

Quanto al rischio di guerra, gli economisti tornano a studiare come gli operatori economici e i consumatori si comportarono 10 anni fa, nella guerra del Golfo. Ma resta che non c'è paragone tra un conflitto in un'altra parte del mondo e la sensazione di avere il pericolo in casa. «Una risposta militare su larga scala ridurrebbe tutti i movimenti attraverso le frontiere - affermano Joe Quinlan e Rebecca McCaughrin della Morgan Stanley, due scampati al disastro - con effetti gravi soprattutto per i servizi, che ora sono la spina dorsale dell'economia americana». Tra le prime vittime, si contano ovviamente le compagnie aeree.

«Per gli Usa ora si parla di una vera e propria recessione, ma molto dipenderà da quanto durerà la tensione» concorda in Italia l'economista Innocenzo Cipolletta, presidente della Marzotto. «Con un attacco all'Afghanistan e la guerra in Medio Oriente, il prezzo del greggio andrebbe alle stelle e anche l'Europa ne soffrirebbe gravemente» dichiara Hans-Werner Sinn, direttore dell'istituto di ricerca Ifo di Monaco. Le tensioni si leggono nel prezzo dell'oro, arrivato ieri a 286 dollari per oncia, contro i 280 del giorno prima. [s.t.]

[illegible] | UN GIORNO DI PREGHIERA

AMERICA, THE [illegible]

O splendida per i tuoi vasti cieli, per le distese ambrate di grano/
Per le maestose montagne color porpora sopra le pianure ricche di frutti!/
America, America, Dio ha disseminato la Sua grazia su di te/
E ha incoronato i tuoi beni in nome della fratellanza da un [illegible] all'altro.
O splendida per i piedi del pellegrino e il suo fermo [illegible] appassionato slancio/
Una strada per [illegible] libertà si apre tra la natura selvaggia!/
America, America, Dio perdonerà ogni tuo difetto!
Mantieni il tuo spirito sotto controllo, la tua libertà nella legge.
O splendida per gli [illegible] impegnati nella lotta per la libertà/
Che hanno amato la patria più [illegible] se stessi [illegible] della loro vita/
America, America! Possa Dio raffinare il tuo oro/
Fino [illegible] quando ogni successo diventi grandioso [illegible] ogni grazia divina.
O splendida per il sogno del patriota che vede oltre gli anni/
Le tue città d'alabastro scintillano, non toccate dalle lacrime dell'uomo/
America, America! Dio ha disseminato la sua grazia [illegible] di te/
E ha incoronato i tuoi beni in nome della fratellanza da un mare all'altro





GOD BLESS AMERICA

Dio benedica l'America, la terra che amo
Stai accanto a lei, e guidala
Attraverso la notte, con la luce dal cielo
Dalle montagne alle praterie
Agli oceani, bianchi di schiuma.
Dio benedica l'America, /
la mia casa dolce casa

Giorno del dolore dall'Atlantico agli Urali

In 43 Paesi gigantesca commemorazione dei morti americani

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

[illegible] era mai [illegible]. Non si era mai visto tutto il mondo, o quasi, mobilitarsi in una gigantesca commemorazione globale [illegible] quella di ieri mattina, che ha unito in tre intensissimi minuti di silenzio [illegible] paesi dall'Atlantico agli Urali. Altre manifestazioni di lutto si stava[illegible] svolgendo [illegible] Africa e in Asia. A Mosca la gente ha fatto la fila per andare a piangere dentro l'ambasciata americana. Almeno [illegible] milioni di persone hanno preso attivamente parte alle commemorazioni. E' stato un lutto di popoli ancora più che di governi.

Londra ieri mattina era impressionante. La capitale ha vissuto un lutto che qualcuno ha voluto paragonare a quello provato per [illegible] morte di Lady Diana. In un meraviglioso venerdì di sole, la [illegible] appariva come abbandonata, inerte. Ma c'erano trentamila persone nel piazzale antistante la cattedrale di St. Paul, dove l'arcivescovo di Canterbury, George Carey, [illegible] celebrato la funzione ufficiale, con la Regina, Tony Blair, [illegible] Duca di Edimburgo, il Principe Carlo e l'ambasciatore americano. La cattedrale era già stipata un'ora prima della messa. La Regina non ha trattenuto le lacrime. Sulla piazza, prima della messa, [illegible] altoparlante scandiva: «Vi chiediamo di ricordare tutte le vite perdute nei tragici eventi in America». La commozione era massima, come davanti a un altro edificio religioso, la Chiesa Americana di Tottenham Court Road, meta da due giorni di un pellegrinaggio incessante.

Non è soltanto perché, tra le macerie del World Trade Center, potrebbero esserci 500 cittadini britannici. Ieri balzava agli occhi quanto, nonostante le antiche rivalità, gli inglesi [illegible] sentano fratelli degli americani, e non solo politicamente. Lo si era già capito quando giovedì, a palazzo Reale, durante il cambio della guardia è stato suonato l'inno americano. Non era mai successo.

Ieri si sono fermati gli autobus e i ferry. Si è fermata la ruota del London Eye. I pub hanno aperto in ritardo per rispettare i tre minuti di silenzio. Il sindaco ha fermato per tre minuti le fontane, a cominciare da quella di Trafalgar Square. Alle 11 gli uffici di Westminster si sono svuotati e il piazzale dell'anti[illegible] abbazia si è riempito di gente con la testa china. La camera dei Comuni [illegible] per la prima volta nella storia violato la prassi dei due minuti, per osservare anch'essa i tre minuti di silenzio. Quando Blair è uscito da St. Paul si è rivolto a un folto gruppo di giovani americani: «Siamo con [illegible] - ha detto -. E' [illegible] una tragedia e noi siamo dalla vostra parte». «Grandi questi inglesi», ha commentato uno degli studenti.

Inghilterra a parte, la commozione si è manifestata [illegible] pari intensità in tutto il Regno Unito. Nella capitale scozzese, Edimburgo, una grande folla si è radunata per osservare il silenzio in Princes Street. Degli operai che lavoravano su un'impalcatura hanno fatto pendere la bandiera americana dal vecchio castello e, quando i tre minuti stavano per finire, una voce nella folla ha intonato «The Star-Spangled Banner». In un'altra località della [illegible]ozia, Lockerbie, ancora in lutto per l'attentato del 1988, sono state le campane del municipio ad annunciare l'inizio del silenzio.

A Cardiff, nel Galles, il silenzio è stato avviato dal primo [illegible] Rhodri Morgan davanti a una vasta folla riunitasi sulla piazza dell'Assemblea Nazionale. Una scena simile a quelle svoltasi a Belfast, in Irlanda del Nord, dove il consolato americano è stato inondato di messaggi di solidarietà, per una volta di cattolici e protestanti insieme. Tutti gli irlandesi hanno qualcuno negli Stati Uniti e [illegible] lutto si è particolarmente sentito anche a Dublino, capitale della Repubblica d'Irlanda, con una fila di un chilometro e mezzo davanti all'ambasciata americana.

La partecipazione al lutto non è stata inferiore [illegible] [illegible] d'Europa, a cominciare da Bruxelles, dove centinaia di funzionari europei si sono riuniti attorno a Romano Prodi per una commemorazione, dopo la quale c'è stato [illegible] abbraccio generale. In Germania sono stati osservati cinque minuti di silenzio. Centinaia di persone hanno deposto fiori davanti all'ambasciata americana.

A Parigi la Guardia Repubblicana ha suonato «The Star-Spangles Banner» alla fine dei tre minuti di silenzio, durante i quali si sono fermati anche gli ascensori della torre Eiffel. In Olanda è stato dato il permesso ai guidatori di fermarsi sulle [illegible] d'emergenza delle autostrade. In Austria le campane hanno suonato per gli interi tre minuti.

Anche a Copenhagen gli autobus si sono fermati a mezzogiorno per un minuto, come a Helsinki, capitale della Finlandia, dove anche le stazioni radio si hanno inter[illegible] le trasmissioni a mezzogiorno per un minuto di silenzio.

In Ungheria tassisti [illegible] autisti di autobus hanno lavorato tutto il giorno con un nastro nero al braccio. L'Ucraina ha osservato i tre minuti di silenzio, mentre un libro di condoglianze aperto all'ambasciata americana si è riempito di firme. Tra le centinaia di persone che hanno portato fiori e candele all'ambasciata americana di Mosca, alcuni hanno anche lasciato icone ortodosse.



La gente ferma a Madrid, in Plaza [illegible] Lima, per ricordare le vittime [illegible] brutale attacco terroristico. In tutti i Paesi europei si sono commemorati i morti in America

L'Italia ferma

Ieri per i tre minuti di raccoglimento

[illegible]

Un silenzio assordante, più forte di mille parole. Ieri, per tre minuti allo scoccare del mezzogiorno, l'Italia si è fermata [illegible] segno di lutto, per ricordare i morti dell'attacco terroristico [illegible] condannare, con la [illegible] [illegible] della [illegible] ogni atto di violenza e di odio.

Istituzioni, uffici pubblici [illegible] privati, scuole, industrie, negozi hanno aderito all'appello dell'Unione europea. Qualcuno è restato [illegible] silenzio nel proprio luogo di lavoro, telefoni muti e computer spenti; qualcun altro ha sentito il bisogno di scendere in strada e magari tenersi per mano. Sul Colle più alto di Roma, il Presidente della Repubblica e i suoi collaboratori si [illegible] raccolti [illegible] preghiera nella Sala delle Lapidi, un luogo dedicato alla memoria degli italiani morti nelle due Guerre, diventato ieri luogo simbolo di tutti i caduti. Il silenzio è stato rotto solo dalle salve di cannone [illegible] dal suono lontano di una campana. Era [illegible] campana del Campidoglio, la famosa Patarina i cui rintocchi echeggiano solo in tre occasioni, [illegible] morte del sindaco, il Natale di Roma e la visita del Papa. Il Santo Padre, da Castelgandolfo, ha guidato idealmente le preghiere in suffragio delle vittime, augurando che quel silenzio potesse inaugurare un millennio di pace.

Fermi e silenziosi i palazzi della politica. Il premier Silvio Berlusconi ha interrotto il Consiglio dei ministri, attività sospese anche a Montecitorio e Palazzo Madama. Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini ha reso omaggio ai soldati americani caduti nello sbarco di Anzio, durante la seconda guerra mondiale, e sepolti nel cimitero di Nettuno. E nell'ambasciata americana di via Veneto si è recato il presidente del Senato Marcello Pera. Il personale diplomatico ha intonato l'inno nazionale, poi [illegible] lungo applauso liberatorio che ha trovato eco [illegible] in quello della folla di turisti e cittadini riuniti davanti [illegible] cancelli per deporre un fiore e un messaggio di solidarietà e speranza. La stessa speranza di pace e di vita simboleggiata dal cipresso che il sindaco di Roma Walter Veltroni ha voluto piantare davanti alla sede della Fao.

Inaugurando la mostra di Picasso, il sindaco di Milano Gabriele Albertini ha ribadito la «forza della civiltà [illegible] della cultura contro le barbarie [illegible] guerre». Particolare commozione [illegible] Pescara, che proprio ieri riceveva la medaglia d'oro al merito civile per i bombardamenti subiti durante la seconda guerra mondiale, ad Aviano e nell'isola della Maddalena, che ospitano due fra le basi militari americane più importanti.

Nei centri piccoli e grandi si sono fermate le banche, le industrie, i tribunali, i negozi. Dopo le polemiche [illegible] giorni scorsi, anche il mondo dello sport ha voluto onorare la memoria delle vittime innocenti. Tutte le manifestazioni del fine settimana saranno posticipate di un quarto d'ora e gli atleti porteranno un nastro nero. Non si fermano Formula Uno e motociclismo, ma [illegible] sospesi tutti i festeggiamenti sul podio e prima della partenza si osserverà un minuto di silenzio. Domenica, a Monza, le Ferrari scenderanno in pista col musetto nero e senza le scritte degli sponsor. [L. mi.]

SI SCAVA ANCORA TRA LE MACERIE [illegible] A UNION SQUARE MIGLIAIA [illegible] GIOVANI REAGISCONO ALL'ORRORE BALLANDO E CANTANDO

New York torna a credere nella vita

Decine in coda per comprare la bandiera a stelle e strisce

reportage
Glauco Maggi

NEW YORK

QUESTA mattina New York [illegible] è svegliata dopo una notte di tuoni e temporali sotto la pioggia battente. E anche il tempo che cambia aiuta la gente a reagire. Fino a ieri pomeriggio, giovedì, la città era in stato di choc, come paralizzata, in trance. Dal momento dell'attacco il cielo si era mantenuto azzurro, e quell'enorme nuvolone nero che ha avvolto la zona del disastro è rimasto lì, immobile, a terribile monito della fragilità dei grattacieli. Cambiava solo l'intensità del grigio, quando qualche scoppio residuale o qualche incendio, [illegible] la caduta di qualche palazzo «minato» dai grandi crolli iniziali forniva altro cenere, altro fumo fresco. Poi, ieri sera, la svolta. Con i primi nuvoloni naturali che annunciavano il ritorno dell'alternanza meteorologica, ho toccato con mano che il cuore della città tornava [illegible] battere [illegible] newyorchese». Rientrando nella zona limbo tra [illegible] 14ª strada e Houston Street, dove abito, ho visto una fila di persone, qualcuna con il fazzoletto o la mascherina sulla bocca per l'aria pungente e tossica che continua ad arrivare da Sud, dietro a un furgoncino. «Long Island Fabric (tessuti, ndr) - 406 Broadway» aveva scritto sulle fiancate. Un uomo, dal portellone poste[illegible] aperto, tirava fuori una bandierona americana alla volta e la dava alla gente. Mentre mi avvicinavo per capire, pensavo a un'iniziativa pubblica, all'organiz[illegible] di qualche evento ufficiale di quartiere. Invece arrivato lì, ho visto che quel commerciante di tessuti stava semplicemente facendo il suo lavoro: vendere a due dollari l'uno scampoli [illegible] stoffa a stelle [illegible] strisce. «Siamo qua da mezz'ora - mi ha detto la moglie che era in piedi di fianco al posto di guida -, penso proprio che le finiremo tutte». Io ho contato le persone, erano ancora cinquanta, per lo più giovani. Come Marc Beck, trent'anni, venuto dai Queens fin qui in bicicletta, al confine con la zona rossa, «per essere vicino e testimoniare». «Perché compro la bandiera? Perché sono americano. Dove la metto? Ovunque. Sull'elmetto, alle finestre, sulla macchina che ho a casa».



Un agente di New York ostenta la bandiera a stelle e strisce

Steve Zourntos, da Brooklyn, è davanti a lui. Lavora a Midtown e stava andando a casa. Mi dice mentre la fila procede: «Siamo tutti qui con lo stesso sentimento. Far vedere che [illegible] uniti, [illegible] orgogliosi di esserlo». L'unità nella individualità, che è l'esatto contrario dell'omologazione dell'ideologia dell'intolleranza. Quella che, con l'attacco di martedì, sta facendo ancora piangere Vittoria Fries, giovane di colore di 32 anni, che ascolta la mia conversazione con Steve: «Sono cittadina americana, tredici anni [illegible] sono venuta qui dalla Repubblica Domenicana, adesso vivo ad Amsterdam fuori New York. Sono triste», mi dice con la mano sul petto, stringendo il fiocchetto nero del lutto che si è appuntato sul golfino beige. Dove la metterà lei la bandiera? «Qui, sul cuore».

Mentre parliamo, passa un [illegible] scoperto della polizia, con due operai in piedi che sventolano piccole bandierine americane. [illegible]' seguito da due altre camionette blindate: vengono da Sud, la loro giornata di soccorso è finita. Steve, Marc e Vittoria [illegible] tutti gli altri della fila esplodono in un applauso fragoroso, ricambiato dai poliziotti. Due ore dopo, non lontano [illegible] Greenwich con le bandiere, sono a Union Square: il cuore della New York alternativa. Nulla di più diverso dal lustro del World Trade Center, una settimana fa. Ieri sera è stata [illegible] teatro di una festa di popolo: migliaia di giovani non diversi nel piercing, negli orecchini, nell'abbigliamento improbabile dai loro colleghi europei che vanno ai concerti contro il G8. Hanno ballato e cantato per ore, al suono di chitarre e tamburi. La reazione della gente sta prendendo tutte le forme possibili, [illegible] afferrando le icone sopravvissute alla tragedia e le brandisce. A Sud, nelle strade, le bandiere e le danze a cui ho assistito. A Broadway, sulla mitica 42ª Strada, hanno ripreso i teatri. Quello più celebre dell'anno, il Musical Producer, ha avuto il tutto esaurito con le sole 150 prenotazioni cancellate che sono state rimpiazzate dal pubblico che si era messo in coda: «God bless America». Dio benedica l'America, hanno cantato gli attori sul palco [illegible] tutto il pubblico in piedi. Era quello lo show cui voleva assistere la gente: le luci di Broadway che tornano a illuminare Time Square, i marciapiedi pieni di folla, gli artisti al lavoro. Come tutti.

Oggi sarà la giornata di Bush che incontra Giuliani. Ma sarà un incontro blindato. Bill Clinton, l'ex presidente, e la figlia Chelsea, sempre ieri, hanno invece [illegible] potuto portare tra la folla di un mercato l'ennesimo segnale della diversità americana. Indicando le insegne dei diversi negozi attorno, Clinton ha commentato: «Vedete, fianco a fianco ci sono le insegne scritte in arabo, una pizzeria, un supermercato indiano... Questa è la differenza tra il nostro popolo e chi compie atti simili. Noi abbiamo e viviamo di mutuo rispetto. Noi abbiamo ragione, loro hanno torto».

La polizia ieri ha arrestato alcuni fotografi che si erano travestiti da vigili del fuoco per avvicinarsi alle macerie. Nella notte, il ritorno alla voglia [illegible] vivere sembrava aver avuto il premio della più bella notizia dal fronte dei soccorsi: dieci agenti trovati vivi sotto [illegible] macerie. Più tardi, purtroppo, la smentita. Ma i pompieri non disperano di trovare ancora superstiti.

[illegible] IL DISPERATO APPELLO DEI PARENTI



LO ZIO [illegible] IL MARITO In lacrime, per ore, hanno mostrato [illegible] foto di Joanne Rubino. Lo zio Ian Rubino [illegible] il marito Frank Corso non vogliono credere di a[illegible] perso Joanne che lavorava al World Trade Center



L'AMICO Anche ieri Wayne Campbell ha lanciato un appello di fronte al Bellevue Hospital di New York City. Il suo amico, Tom Gorman, è stato uno dei primi poliziotti ad arrivare alle Twin Towers, subito dopo la prima esplosione, ed è rimasto travolto e schiacciato dalle macerie. Di lui non si sa più nulla



[illegible] E' disperata Suzanne Fraser: suo marito, Richard, lavorava al 92° piano della South Tower. Ha affisso cartelli con foto del marito [illegible] numeri di telefono per eventuali informazioni

Cronache da una Spoon River americana

Celebrità [illegible] sconosciuti si rincorrono nelle tragiche liste dei morti e dei dispersi. Storie di vite diverse, uno spaccato del Paese travolto dalla furia cieca del terrorismo [illegible] della moderna guerra





«Oggi piangiamo, domani ci vendichiamo»: la scritta ([illegible] sinistra) è eloquente. A destra, un momento di raccoglimento per le vittime

La vedova di un attore, un'ex ballerina, il dirigente di una squadra di calcio, un sacerdote cattolico, la prima a laurearsi in una famiglia latino-americana, camerieri e lavapiatti con un destino comune

diario
Gianni Riotta
inviato a NEW YORK

La violenza terroristica dell'attentato al World Trade Center ha fatto [illegible] mila vittime. Gli esperti parlano di loro, della geopolitica, della moderna guerra che [illegible] potrebbe derivare. Ma ognuno di quelle [illegible] mila persone ha [illegible] volto, [illegible] storia, una vita che si [illegible] interrotte. Eccone alcune:

Berry Berenson. Cinquantatré anni, di Los Angeles, attrice e fotografa. Era la vedova dell'attore Anthony Perkins, celebre per il terrore del film «Psycho» del regista Alfred Hitchcock, morto nove anni fa di Aids. Il figlio della Berenson era diventa[illegible] un attore, abbastanza celebre, in un film divertente della ultima Hollywood, «Legally Blond». Berry [illegible] la sorella [illegible] Marisa Berenson, attrice [illegible] modella famosa in Italia, e nipote di Bernard Berenson, il critico d'ar[illegible] americano che aveva riportato all'attenzione del mondo il Rinascimento italiano. Era stata [illegible] sulle spiagge di Cape Cod, le più famose tra i vip, e stava tornando a casa.

Kieran Gorman. Trentacinque anni, un manovale irlandese emigrato dalla Contea di Sligo, stava aggiustando qualcosa su una delle torri prima del crollo.

Martin Coughlan. Un falegname emigrato dall'Irlanda, dalla popolare Contea Tipperary, 53 anni, aveva appena lasciato l'ospedale dopo il secondo infarto. Era al 96° piano della seconda torre ed era riuscito a chiamare la moglie. «Cara, torno subito, non voglio stressarmi troppo».

Sonia Puopolo. Cinquantotto anni, ex ballerina, era arrivata a New York da Portorico ed era riuscita ad affermarsi sui palcoscenici.

Garnet Bailey. Cinquantatrè anni, canadese. Era il direttore della campagna acquisti della squadra di calcio dei Los Angeles Kings. Per undici stagioni aveva giocato in serie A, meritandosi il soprannome di «Asso». Con lui è [illegible] Mark Bavis, di 31 anni, che aveva allenato [illegible] squadra di hockey all'Università di Harvard.

Derek Sword. Ventinove anni, il giovane banchiere era appena arrivato nel cuore finanziario [illegible] Wall Street dalla [illegible]. Temendo che i suoi genitori potessero vedere l'attentato in diretta li aveva chiamati negli ultimi momenti dicendo: «Non vi preoccupate per me, questo palazzo è [illegible] posto [illegible] [illegible] la faremo tutti quanti. Io sto al sicuro, [illegible] preoccupatevi».

Padre Michael Judge. A [illegible] anni il sacerdote cattolico era stato per dieci anni il cappellano del Dipartimento dei vigili del fuoco di New York. Al momento del crollo alla torre [illegible] World Trade Center era inginocchiato, amministrando i riti dell'estrema unzione a una delle prime vittime quando è stato colpito, così ricordano alcuni suoi [illegible] che sono riusciti a mettersi in salvo. Nel 1996 padre Judge era stato il cappellano che [illegible] [illegible] dedicato alle vittime del disastro aereo Twa caduto al largo di Long Island. Non c'era problema dei vigili del fuoco [illegible] New York che non avesse consolato, ascoltato, provato a raddrizzare.

Michele Heidenberger. Cinquantasette anni, impiegata, veniva dai distretti del Maryland: «Sono sicura che è morta cercando di dare una mano a tutti quelli che poteva, fino all'ultimo, così era mia mamma», ricorda la figlia.

Daniel John Lee. Trentaquattro anni, era uno dei tecni[illegible] di palcoscenico per la banda musicale dei Backstreet Boys. Amava la musica rock sin da ragazzo, ed era felice di poter ogni sera assistere al concerto da dietro le quinte.

Leslie Whittington, Charles Falkenberg, Zoe Falkenberg e Dana Falkenberg. Papà e mamma avevano 45 anni, Zoe 8 e Dana appena 3. Volevano andare in Australia, dove Charles avrebbe insegnato per un po' all'Università di Canberra. La mamma era un'economista e si dedicava all'insegnamento [illegible] Washington. Da sempre vicina al partito democratico, aveva a lungo collaborato con Geraldine Ferraro, la prima candidata donna alla vicepresidenza con i democratici nel 1984. «Con lei gli studenti in classe, invece che dormire, ridevano, ascoltavano, imparavano». Charles si era dedicato all'ecologia ed era stato uno dei tecnici che avevano aiutato nelle operazioni di salvataggio della costa dopo il disastro della petroliera Exxon Valdez nel 1989.

Leonard Taylor. Informatico, lascia la moglie e due bambine.

Lisa Raines. Quarantadue anni, vicepresidente della Genzyme, una ditta di biotecnologie. Appena aveva [illegible] attimo libero correva ad ascoltare i concerti e aveva appena finito di sistemare la casa: «Proverò a dimostrare - amava dire - che le biotecnologie non sono una porcheria».

Dora Menchaca. Quarantacinque anni. Erano tutti fieri di lei perché nella famiglia latinoamericana di San Antonio era stata la prima a laurearsi. I suoi zii, tutti i suoi familiari erano braccianti emigrati al Nord dai campi del Messico. Il suo grande orgoglio era stato vedere la figlia giocare a calcio nella Nazionale universitaria della North Carolina.

Ron Gilligan. Le uniche foto che disponibili del manager di 43 anni ce lo mostrano con in braccio la figlia Ashley. Era nato a Liverpool, la città dei Beatles, [illegible] era andato a New York: «Spero davvero - diceva - di avere una seconda vita».

Lauren Grandcolas. Lavorava al giornale delle casalinghe, ed era appena tornata dal funerale della nonna: «Quando ero bambina ero sempre vicino a lei, non volevo lasciarla da sola».

Paul Ambrose. Trentadue anni, si era fidanzato [illegible] Bianca Angelino appena una settimana [illegible]. Volevano sposarsi in Spagna nel settembre del 2002: «Non c'è niente di meglio che la costa mediterranea d'autunno», amava dire.

Ruth Clifford McCourt e Paige Hackel. Amiche da sempre, sono morte, per una coincidenza orribile, sui due voli abbattuti dai terroristi. Con Ruth Clifford la piccola Juliana McCourt, che l'ultima foto ripresa ci mostra accanto alla madre sorridente. Juliana chiamava Paige: «Zia Paige».

Karen Kincaid. Quarant'anni, avvocato. Una sua amica ricorda: «Quando eravamo in un ristorante con Karen non c'era un uomo che non si voltasse a guardarla. Ancora adesso, a 40 anni, era più attraente di ragazze che hanno la metà dei nostri [illegible]. Mi diceva sempre: «Tutti mi guardano i capelli rossi e nessun[illegible] pensa che sono anche un buon avvocato».

Julio Perez, Nada Lavi, Antonio Perez. Sono solo alcuni dei nomi dei camerieri, dei lavapiatti e dei cuochi iscritti al Sindacato dei lavoratori dei ristoranti di New York che non si sono ancora presentati dopo il disastro di martedì, e che vengono creduti dispersi o morti. Il Sindacato ha fatto un appello televisivo per chiedere a tutti coloro che hanno notizie di fornirle al più presto ai centri di raccolta. Sotto le macerie sono rimasti lavoratori immigrati da Ghana, Costa d'Avorio, Senegal, Portorico, Trinidad e Tobago, e altri Paesi africani e asiatici.

Howard Selwin. Quarantasette anni, padre di due figli, era vicepresidente di Eurobrokers. Era sopravvissuto all'attentato [illegible] World Trade Center nel 1993 e ripeteva: «Ormai sono inaffondabile, dopo quella vicenda nessuno potrà più farmi del male». Lascia anche la moglie Ruth.

SUL PRIMO VOLO CHE HA LASCIATO LONDRA [illegible] NEW YORK, FRA OCCHI LUCIDI E PREGHIERE

Manhattan dal cielo, per vedere il grande vuoto

Fra i passeggeri Brzezinski, ex consigliere di Carter: «Un nuovo tipo di guerra»

reportage
Mario Calabresi
inviato a NEW YORK

Muovendosi piano, in silenzio, per pudore e per rispetto, i passeggeri [illegible] tendono verso gli oblò, vogliono vedere lontano lo skyline di Manhattan per realizzare la perdita delle torri gemelle. Alcuni piangono, sono gli stessi che lo hanno fatto ore prima in coda al check-in durante i tre minuti di silenzio in memoria delle vittime degli attentati [illegible] martedì. [illegible] le 11, a Londra, e subito si era capito chi aveva amici o familiari dispersi a New York: una ragazza indiana [illegible] pianto a lungo senza fare rumore; un gruppo di ebrei ortodossi, con il cappello a falda larga e il pastrano nero, pregano con gli occhi lucidi. Sono tre giorni che pregano, dondolando [illegible] corpo avanti e indietro e aspettando [illegible] loro turno che assegna i p[illegible] in lista [illegible] [illegible] I loro occhi sono lucidi per [illegible] commozione [illegible] [illegible] stanchezza. Hanno aspettato oltre 50 ore per salire sull'American Airlines 105, il primo volo a raggiungere New York [illegible] Londra dopo tre giorni di chiusura dei cieli.

I banchi della compagnia statunitense, che ha perso due aerei nei dirottamenti [illegible] martedì, [illegible] rimasti rigorosamente chiusi per tutto. Un foglio spiegava con poche parole che tutti i voli erano stati cancellati. Soltanto ieri la decisione di ripartire. La coda di chi attende è lunghissima, stanca ma ordinata. La precedenza viene data tassativamente ai cittadini statunitensi. Al check-in [illegible] vedono solo passaporti blu con l'aquila, nessun turista. Solo due passaporti rossi della comunità europea, siamo saliti per una casualità del computer che ci ha regalato [illegible] posto all'ultimo momento.

Partire da Heathrow è assolutamente [illegible] lotteria. In tre giorni sono rimaste a terra quasi 30 mila persone, ora dovranno tutte trovare un posto per tornare in America. Molti fino all'ultimo istante non credono che l'aereo partirà davvero e così soltanto al momento dell'imbarco si accalcano di fronte a un telefono pubblico della sala d'aspet[illegible] per lanciare un solo messaggio: «Sto arrivando, torno [illegible] [illegible]». Sul volo molti dormono, tre bambini allegri li svegliano e l'ex consigliere per la Sicurezza nazionale del presidente Carter, Zbigniew Brzezinski, scrolla la testa: «Quello che è successo è veramente il primo caso di un nuovo tipo di guerra. E' un terrorismo moderno».



Un'immagine dal satellite, con la lunga scia di fumo dalle Torri del World Trade Center

L'ex consigliere della Casa Bianca appare [illegible] ce lo si potrebbe aspettare: capelli a spazzola bianchi, blazer blu, cravatta Regimental. E' invecchiato, ma è [illegible] un falco, anche se ammette: «Il problema è che dobbiamo rispondere ai terroristi, ma non è facile capire come». Vicino a lui un ragazzo nero con il cappellino della Nike [illegible] al contrario ascolta il suo cd da un paio di gigantesche cuffie, poco più indietro due uomini discutono dei cimiteri militari americani in Normandia. Uno dei due [illegible] stato a Omaha Beach e dopo aver sottolineato quanto costi poco l'Europa per chi arrivi con i dollari, aggiunge: «Sessant'anni dopo [illegible] cimitero è ancora in ordine, è incredibile. Ho visto persino i francesi pulire le lapidi». Se gli chiedi dei morti di oggi però non risponde, ripete solo: «Non ci si può credere». Preferisce esorcizzarli parlando dei caduti di un'altra guerra. Il suo vicino di posto, un manager corpulento, rac[illegible] che suo padre lavorava [illegible] torri gemelle. [illegible] nostro [illegible] marine gli chiede senza giri di parole: «E' morto?». «No, ha il collo bloccato, ma è vivo. Stasera lo vedo».

Per garantire la sicurezza [illegible] volo siamo [illegible] sottoposti [illegible] controlli severissimi. L'ultimo lo faceva un inglese originario del Punjab, con il turbante nero e la barba lunga. Ha svuotato il bagaglio [illegible] mano con meticolosa lentezza. Voleva provare tutto, [illegible] computer al telefono. [illegible] chiesto lumi su ogni foglio, [illegible] libri, alla fine ha raccontato che stando al[illegible] ultime notizie i terroristi sono passati dalla Germania e anche dall'Italia. «Bisogna stare attenti», conclude, quasi a rimproverarci. Che il clima sia cambiato lo conferma l'arrivo all'aeroporto Kennedy. Quando si aprono le porte si capisce che cosa si è rotto: nessuna folla con i cartelli, i fiori, i bambini [illegible] braccio nella grande sala. Solo poliziotti e sceriffi federali. La stessa domanda ripetuta mille volte: «E adesso [illegible] si [illegible] a Manhattan?»

CONSIGLI DELL'EX SEGRETARIO DI STATO | PER AFFRONTARE LA NUOVA SFIDA ALL'OCCIDENTE

Non bastano più le solite rappresaglie
Bisogna sradicare il fenomeno alla base
Sui terroristi ci vuole una continua pressione per rompere le reti e tagliare le fonti di finanziamento
Contro i Paesi sponsor sanzioni economiche e misure militari



I terroristi islamici con base in Afghanistan sono in cima alla lista americana degli obiettivi da colpire

KISSINGER
Questa guerra si vince così

analisi

Henry Kissinger

GLI attacchi terroristici su New York e Washington sono stati, fra l'altro, un segnale di sveglia. Per un decennio le democrazie erano progressivamente cadute preda dell'illusione che le minacce dall'estero fossero sparite e che i pericoli, se mai ve ne fossero ancora, avevano soprattutto origine psicologica o sociale, cioè in un certo senso che la storia stessa, come fin qui conosciuta, si fosse trasformata in una suddivisione dell'economia o della psichiatria.

Pur avendo subito l'esperienza del terrorismo, questo era generalmente diretto contro la presenza americana all'estero; il suo impatto era essenzialmente simbolico e si fermava ben prima di minacciare le vite dei cittadini e la società civile in America. La nostra reazione consisteva in genere nella condanna, in uno o due raid di rappresaglia e in processi penali contro quei colpevoli che si riusciva a catturare - in genere esecutori di basso livello.

La situazione attuale richiede un approccio diverso. Il presidente George W. Bush ha giustamente ammonito che gli attacchi su New York e Washington equivalgono a una dichiarazione di guerra. E in guerra non basta resistere; è essenziale prevalere. Gli attacchi su New York e Washington rappresentano una sfida alle fondamenta della società civile americana e della sua sicurezza - peggio dell'attacco di Pearl Harbor. Perché il bersaglio non è stata la capacità militare dell'America ma il morale e la «way of life» della sua popolazione civile.

Le vittime sono uomini e donne innocenti, in numero che quasi certamente supera quello delle perdite, essenzialmente militari, registrate a Pearl Harbor. Il disastro sottolinea che le più rassicuranti visioni del mondo globalizzato, quelle che enfatizzano i valori dell'armonia e dei vantaggi comparati, non si applicano a un segmento di mondo che ricorre al terrorismo. È un segmento che sembra motivato da un'ostilità nei confronti dell'Occidente così profonda da essere pronto a subire la [illegible] e a infliggere estese sofferenze alla popolazione civile, minacciando la distruzione della nostra società in quello che reputa [illegible] scontro fra civiltà.

Nel momento stesso in cui la consapevolezza di tutto ciò penetra nel mondo democratico, i terroristi hanno già perso un'importante battaglia. Negli Stati Uniti si oppone loro un popolo determinato a eliminare la piaga del terrorismo ad ogni costo. Nell'Alleanza occidentale sono finiti i dibattiti sulla sopravvivenza o meno di scopi comuni nel mondo post guerra fredda. Tutte le democrazie occidentali hanno riconosciuto che l'attacco all'America, se impunito, sarebbe il preludio a quanto accadrebbe alle loro stesse società. La politica della chiusura a riccio non farebbe che aumentare la loro vulnerabilità. L'unanimità senza precedenti in ambito Nato nel definire l'attacco a New York e Washington come minaccia comune, sommata alla straordinaria simpatia popolare nei confronti dell'America, dimostra che le esperienze condivise per due generazioni non sono state dimenticate. Ora la sfida è tradurre la comunità di intenti in politiche operative.

Il compito più importante è andare oltre la ritorsione per puntare a debellare il terrorismo. La guerra che il Presidente ha proclamato deve essere vinta, non condotta come un botta e risposta di colpi reciproci. Bisogna affrontare il problema alla radice. Le organizzazioni terroristiche devono essere [illegible] sulla difensiva; le loro reti vanno rotte; le loro fonti di finanziamento tagliate e, soprattutto, le loro basi vanno tenute sotto costante pressione, in modo da negar loro rifugi sicuri.

Attacchi su scala di quelli lanciati su New York e Washington non possono essere improvvisati. Richiedono organizzazione, fondi notevoli, competenza tecnica, nuclei di sostenitori nei paesi vittima e soprattutto una base di partenza da cui coordinare queste attività. Espatriati vaganti non sono in grado di organizzare attacchi così ben concepiti e condotti.

Non è al di là della portata dei servizi segreti delle democrazie - e probabilmente della Russia - identificare le organizzazioni capaci di tutto ciò. Il numero di Paesi che possono dar loro asilo è piuttosto ridotto. Il compito più immediato è far sapere a questi Paesi che [illegible] banditi se continueranno a fornire quest'asilo; che ci sentiremo liberi di colpire le loro installazioni militari che minacciano la sicurezza dei popoli liberi; che considereremo i Paesi che fanno da santuario responsabili degli attacchi lanciati dalle organizzazioni che ospitano. Più in dettaglio:

- Gli Stati Uniti devono chiedere l'estradizione di Osama bin Laden o la sua espulsione dal territorio afghano. Che il suo gruppo sia o non sia coinvolto negli attacchi su New York e Washington, è stato implicato in altri attacchi a vite e proprietà americane. E ha incoraggiato altri attacchi. Se l'Afghanistan rifiuta, dovremmo sentirci liberi di attaccare le installazioni di bin Laden e quelle afghane in grado di appoggiarlo. Se invece viene espulso, qualunque governo che gli dia asilo dovrebbe essere informato della determinazione americana (col sostegno degli alleati, è sperabile) a prendere misure militari contro di lui, le sue installazioni e quelle del Paese ospite.

- Va pubblicata una lista di gruppi terroristici; i governi dovrebbero essere avvisati che ogni Paese che fornisse loro rifugio andrà incontro a un duro boicottaggio economico; al rifiuto dei visti per i suoi cittadini in America, e sperabilmente nei Paesi alleati; al rifiuto di ogni agevolazione finanziaria americana ai suoi cittadini; e al rischio di misure militari contro i quartier generali terroristici e le strutture di supporto nei Paesi ospiti.

- Tutti i Paesi vanno ammoniti che l'incoraggiamento del terrorismo da parte dei mass media di Stato sarà considerato atto ostile.

- Gli alleati dell'America e tutti gli altri Paesi vanno invitati a concorrere a qualunque aspetto di queste misure che siano preparati a sostenere.

L'obiettivo è muoversi dall'attesa passiva del prossimo colpo allo sradicamento della minaccia terroristica. A breve termine, questi gruppi potrebbero reagire incrementando la violenza e gli attacchi - benché, se affrontata con vera determinazione da un fronte unito, questa violenza sia destinata a calare di grado piuttosto rapidamente. In ogni caso ciò è meglio di una posizione passiva che incoraggerebbe nuovi atti di terrorismo.

L'America e i suoi alleati devono badare bene a non presentare questa nuova politica come un conflitto di civiltà tra l'Occidente e l'Islam. La lotta è contro una minoranza radicale che squalifica gli aspetti umani di cui l'Islam ha dato prova nelle sue grandi epoche.

C'è chi solleva la questione se gli attacchi su New York e Washington dimostrerebbero l'irrilevanza della difesa antimissile nei confronti dell'ampia scala dei possibili pericoli. In verità il successo degli attacchi terroristici prova che ci sono altri modi di danneggiare gli Stati Uniti, oltre ai missili. Ma prova anche la natura catastrofica della minaccia missilistica potenziale. Anche la più piccola delle armi nucleari provocherebbe devastazioni ben al di là della catastrofe degli attacchi al World Trade Center e al Pentagono. Non si rifiuta la vaccinazione antipolio perché è inefficace contro l'influenza. Quello che questi attacchi insegnano davvero è che bisogna correlare la difesa antimissile con gli altri prevedibili pericoli.

Poi c'è l'argomento secondo cui l'America dovrebbe modificare la sua politica estera per eliminare il risentimento da cui è scaturito il terrorismo. Naturalmente la politica estera americana dovrebbe essere [illegible] costante [illegible] e buoni rapporti con le nazioni islamiche devono essere una delle sue principali componenti. Comunque, la moderazione è una virtù solo in chi sa di avere un'alternativa. Non sarebbe neanche nell'interesse delle nazioni islamiche moderate se la politica dell'America e dell'Occidente fosse percepita come paurosa e arrendevole di fronte alla minaccia o alla realtà del terrorismo. Perché le prime vittime di tale corso di azione sarebbero i moderati nel mondo islamico, seguiti a lungo termine da tutti i popoli delle democrazie.

Di fronte all'America e alla democrazia non c'è solo una sfida ma anche un'opportunità. Avendo sormontato le grandi sfide militari e ideologiche dello [illegible] mezzo secolo, dobbiamo ora fronteggiarne una più indiretta e forse più insidiosa cogliendo una vittoria altrettanto decisiva.

«Scudo antimissile inutile? Falso. Non si rinuncia all'antipolio solo perché non tutela dall'influenza»

SOTTO LE MACERIE DELLE TORRI 12 TONNELLATE D'ORO

NEW YORK. Sotto la montagna di macerie del crollo del World Trade Center sono sepolte 12 tonnellate d'oro, al [illegible] (per ora) dei cacciatori di tesori. I lingotti, circa 3800 per un valore stimato di 106 milioni di dollari, erano conservati in un deposito sotterraneo nei pressi delle Torri Gemelle per conto della Comex, la sussidiaria della New York Mercantile Exchange che si occupa dei «futures» sull'oro, il rame e l'argento. «Adesso sono al sicuro come non mai, sepolti sotto 107 piani di detriti», ha detto Jonathan Potts, presidente di FideliTrade, una organizzazione a cui fanno capo, in Delaware, i magazzini Comex per l'argento. L'oro della Comex era conservato nei caveaux di ScotiaMocatta, la divisione per gli scambi di metalli preziosi della Bank of Nova Scotia canadese. «I lingotti sono lì a meno che non siano fusi. Ma ovviamente è impossibile recuperarli», ha osservato un dealer di New York. Larry Scott, il responsabile mondiale di ScotiaMocatta a Toronto, si è rifiutato di rivelare (per ragioni di sicurezza) l'ubicazione esatta del deposito. Si è limitato a riferire che «tutti i nostri dipendenti che vi lavoravano sono in salvo e stanno bene». Altri 4100 lingotti da cento once Troy del prezioso metallo Comex sono conservati nei forzieri della Hsbc Bank Usa, ubicati lontano dalla zona colpita. I lingotti del Wtc rappresentano solo il due per cento degli scambi quotidiani globali di oro.

L'incontro Peres-Arafat non si farà, parola di Sharon

Il ministro continua lo stesso i preparativi, i palestinesi accusano Israele di approfittare della tragedia Usa

Aldo Baquis

TEL AVIV

Un braccio di ferro è in corso a Gerusalemme fra il premier Sharon e il ministro degli esteri Peres sull'opportunità di un vertice con il presidente palestinese Arafat. Sharon ha ruvidamente respinto le pressioni di George Bush e di Colin Powell affinché consenta a Peres di vedere Arafat, possibilmente domenica a Sud di Gaza. Per il premier israeliano, il leader dell'Olp «è infatti la versione locale di Osama Bin Laden».

Ma Peres non ha abbassato la testa e ha proseguito i preparativi. Vista la ostilità al vertice da parte dei suoi compagni di governo, progetta fra l'altro un incontro segreto con il presidente palestinese, lontano dagli occhi della stampa. A sospingere il ministro degli esteri è l'atmosfera createsi dopo i terrificanti attacchi terroristici negli Stati Uniti. A suo parere, esiste adesso la possibilità di creare una grande coalizione contro il terrorismo islamico e «trascinarvi» dentro lo stesso Arafat. «Per i palestinesi - ritiene - è giunta l'ora della verità». Devono schierarsi o con gli Stati Uniti o contro di loro. Nel primo caso, la ricerca di un cessate-il-fuoco in Cisgiordania e a Gaza sarebbe più facile, secondo Peres.

«Non vogliamo un incontro di pacificazione con Arafat, ma un incontro di ultimatum», ha precisato il ministro dei trasporti Efraim Sneh, laburista. «Se Arafat adesso è contro il terrorismo, avanti, che si rimbocchi le maniche. Ha tanto lavoro da fare». Ma fra i ministri del Likud, l'avversione verso il presidente palestinese è ormai quasi fisica. Nessuno effetto hanno sortito fra di loro le sue dichiarazioni di sdegno per gli attentati negli Stati Uniti e il suo impegno ad aiutare la caccia ai loro responsabili. «Dopo aver versato sangue di innocenti per tutta la sua vita, adesso Arafat stabilisce un nuovo record di cinismo quando dona davanti alle telecamere il suo sangue per le vittime degli attentati negli Stati Uniti», ha affermato un ministro del Likud.

In una conversazione, Arafat ha comunque assicurato Powell che i palestinesi sono disposti a far parte della coalizione mondiale contro il terrorismo. «Chi meglio dei palestinesi che ogni giorno sono vittime di attacchi terroristici - ha chiesto - può comprendere il dolore dei congiunti delle vittime degli attentati criminali avvenuti negli Usa?».

Arafat ha accusato Israele di aver «sfruttato la tragedia americana per scatenare un'offensiva nei Territori». Negli ultimi giorni, reparti militari israeliani hanno condotto operazioni militari importanti a Jenin, Ramallah, Gerico, Hebron e Kalkilya (Cisgiordania) e in alcuni centri abitati di Gaza. Il bilancio, afferma l'agenzia di stampa palestinese Wafa, è «un bagno di sangue»: 22 morti, decine di feriti.

A Gerusalemme Est, la polizia israeliana prosegue inoltre la repressione delle attività palestinesi. Dopo aver chiuso la Orient House e aver sigillato alcuni uffici palestinesi, dopo aver fermato nei giorni scorsi il ministro Ziad Abu Ziad, ieri gli agenti della polizia hanno fermato anche il Mufti di Gerusalemme sceicco Akrama Sabri, massima autorità religiosa palestinese.

Sabri è accusato di aver incontrato in Libano il leader degli Hezbollah, Hassan Nasrallah, uno dei più insidiosi nemici dello Stato ebraico. Gli investigatori della polizia israeliana hanno inoltre voluto sapere se fosse corretta la trascrizione del suo sermone del 24 agosto alla Spianata delle Moschee, trasmesso dalla televisione ufficiale palestinese.

«Non c'è altra forza al mondo, eccetto quella di Allah - aveva esclamato il religioso -. Oh Dio, distruggi dunque gli Stati Uniti, i loro servi e i loro agenti. Oh Dio, distruggi la Gran Bretagna, i suoi servi e i suoi agenti. Prepara coloro i quali sapranno unire il mondo musulmano e ripercorrere la strada indicata dal Saladino».

Malgrado la netta denuncia degli attacchi espressa a Bush da Arafat, fra la popolazione palestinesi i sentimenti antiamericani restano diffusi. Ieri in una manifestazione di Hamas a Gaza è stata esposta una grande effigie di Osama bin Laden. E a Jenin un esponente locale della Jihad Islamica, Mohammed «Norsi» Talawbeh, ritenuto un organizzatore di attentati in Israele, ha avvertito che il suo movimento «proseguirà la lotta contro Israele e contro gli Stati Uniti». «Dieci bombe umane sono pronte ad agire», ha avvertito.

Finora la Jihad islamica palestinese non ha mai agito all'estero. Le sue parole suonano dunque come un avvertimento - oltre che per Israele, che da giorni lo bracca invano nella zona di Jenin - per gli interessi statunitensi nella regione.

IL LEADER DELL'ULIVO | E L'EMERGENZA DOPO GLI ATTACCHI A WASHINGTON E NEW YORK

LO SCUDO SPAZIALE



«Dopo la strage ho preso le distanze soltanto su un punto: sullo scudo spaziale. Senza voler spaventare la gente, dobbiamo sapere che nei prossimi anni i pericoli possono venire dai cyberterroristi, da azioni di commando. Che l'Occidente debba spendere qualche centinaio di migliaia di miliardi per un sistema anti-missili balistici, è una possibilità tramontata»

IL MEDIORIENTE



«L'America rientri velocemente là dove si era tirata indietro. Essere il paese leader del mondo significa prendersi le proprie responsabilità, a cominciare dalla fondamentale questione mediorientale. Stati Uniti, Europa, anche il Consiglio di sicurezza dell'Onu, sono tenuti a imporre una soluzione negoziata. Dico imporre perché laggiù c'è troppo odio»

IL [illegible]



«Il nostro giudizio sull'esecutivo peggiora di giorno in giorno ma al tempo stesso l'opposizione deve essere pronta a prendere la responsabilità di una convergenza sulle grandi questioni di interesse nazionale. Se qualcuno a sinistra pensasse che gli Stati Uniti in qualche modo "se la sono cercata" sarebbe una interpretazione incredibile dell'accaduto»

Rutelli: non deluderemo gli Usa ma l'Italia non colpirà i civili

«Chiederemo al governo di aumentare gli stanziamenti per la Difesa. Il G8 straordinario? Un'idea un po' improvvisata»

intervista

Fabio Martini

ONOREVOLE Rutelli, quando ad Est dell'Italia scoppia [illegible] conflitto, la nostra penisola diventa spesso una base operativa: dobbiamo essere pronti a tutto, senza riserve?

«Noi camminiamo spalla a spalla [illegible]on gli Stati Uniti e dobbiamo starci senza ambiguità, assumendoci responsabilità chiare anche in situazioni drammatiche. Allo stesso modo, far parte di un'alleanza, come ha detto due giorni fa Tony Blair, non significa firmare un assegno in bianco. Sulle modalità, ogni Paese valuterà in base alla propria sovrana determinazione».

L'Italia [illegible] una tradizione di sottili distinguo...

«L'Italia non deluderà chi si aspetta fermezza e anche su questo le opposizioni saranno concordi. Bisognerà valutare le forme di risposta: è scontato che l'Italia non darebbe mai il [illegible] a bombardamenti sulla popolazione innocente. Ma siamo pronti a prenderci i rischi [illegible]sari pur di infliggere i colpi più severi al terrorismo».

In questi giorni, se lei fosse stato a Palazzo Chigi, cosa avrebbe fatto di diverso rispetto a Berlusconi?

«Non è il momento delle polemiche».

Il presidente del Consiglio ha ritenuto opportuno tenerla informata?

«Ci sono state consultazioni con il Governo».

Ma fatta salva la scelta fondamentale che vi vede uniti, in queste [illegible] cominciano i distinguo tra maggi[illegible] e opposizione: se [illegible] scenario dovesse appesantirsi, non pensa che i distinguo potrebbero diventare divergenze profonde?

«Ho fatto un solo distinguo, se si vuole, concettuale e al quale tengo molto. L'ho fatto per doverosa [illegible]à nel momento in cui ho annunciato il [illegible] dell'opposizione che è [illegible] fianco degli Stati Uniti aggrediti. Sullo scudo spaziale ho fatto [illegible] considerazione che mi pare ovvia, [illegible] che è stata espressa anche da molti osservatori internazionali. Dopo quel che è accaduto, le priorità si spostano drasticamente. Che l'Occidente debba spendere nei prossimi anni qualche centinaio di migliaia [illegible] miliardi per uno scudo anti-missili balistici è un'opzione tramontata».

Un'opzione abbracciata dal governo Berlusconi...

«Oramai esistono armi più maneggevoli che non sarebbero contrastate dallo scudo come i missili di [illegible] o quelli di teatro. [illegible] senza voler spaventare la gente, dobbiamo sapere che nei prossimi [illegible] i pericoli possono [illegible] dal cyber-terrorismo, dall'"accecamento" dei sistemi di sicurezza, dal furto di installazioni nucleari, dalle azioni di commando su luoghi sensibili dell'Occidente».

Eppure, il presidente Cossiga le rimprovera i «troppi distinguo»...

«Se si riferisce allo scudo spaziale, rivendico quella posizione. Ma [illegible] troppo amico di Fran[illegible] Cossiga per fare polemiche con lui. Pur nel rumore delle sue posizioni - penso allo svolgimento o meno dei vertici internazionali in Italia su cui mi pare abbia cambiato idea tre, quattro volte - ho comunque fiducia che presto ci ritrove[illegible] d'accordo».

Non crede che anche in Italia aumenterà la pressione ad investire di più nella difesa?

«Voglio dirlo con molta chiarezza: l'Ulivo chiederà che ci sia un potenziamento negli investimenti per la difesa. Era già nel nostro programma e ora lo ribadisco: l'incremento deve anda[illegible] in due direzioni, l'ammodernamento e la trasformazione ancora più rapida delle Forze Armate sulla linea della riforma voluta dall'Ulivo».

E l'Europa? Fino a quando resterà "disarmata"?

«In sede europea bisogna accelerare al massimo la nascita della Forza [illegible] intervento rapido. Dopo l'Euro sarà la prossima tappa decisiva verso l'integrazione europea».

La proposta del presidente del Consiglio [illegible] stra-ordinario non sembra aver fatto molta strada: lei la condivide?

«Un'idea un po' improvvisata che non ha trovato accoglimento: gli Stati Uniti, giustamente, sono soddisfatti dalla deliberazione presa per consenso [illegible] l'unanimità dall'assemblea dell'Onu. Una riunione del G8 sarebbe [illegible] passo indietro rispetto alle decisioni Nato e dell'intera Onu».

L'Union sacrée con il gover[illegible] cui vi "obbliga" il terrorismo islamico, già in queste ore sta portando l'opposizione a radicalizzare la propria posizione su tutte le altre questioni...

«Non vedo legami. Il nostro giudizio sul governo peggiora di giorno in giorno, [illegible] al tempo stesso l'opposizione deve essere pronta a prendersi le responsabilità convergenti sulle grandi questioni di interesse nazionale. Come avviene [illegible] questi giorni».

Non c'è contraddizione tra chi - anche in Italia - critica le inadempienze Fao e poi invoca l'intervento operativo e salvifico dell'Onu?

«Non [illegible] deve fare confusione. Dal punto di vista politico tra Onu [illegible] è più rappresentativo il sistema delle Nazioni [illegible]. Altra cosa è l'intervento militare. In questo caso scatta l'accordo Nato a difesa [illegible] un Paese membro colpito sul proprio territorio».

Pintor si è chiesto sul Manifesto «dove sta il male?», nella trasmissione di Michele Santoro [illegible] alluso alle responsabilità della Cia: di questo passo non si dirà, pure da noi, che gli Stati Uniti se la sono cercata?

«Sarebbe una linea interpretativa incredibile. Certo, gli Stati Uniti devono rientrare velocemente là da dove [illegible] erano tirati indietro. Essere il Paese leader del mondo significa prendersi le proprie responsabilità, a cominciare dalla fondamentale questione mediorientale. Usa, Europa [illegible] anche [illegible] Consiglio di Sicurezza Onu devono imporre una soluzione negoziata. Dico imporre perché c'è troppo odio [illegible] Medio Oriente. Bisogna intervenire sui Paesi [illegible] coprono i terroristi; intervenire militarmente contro il terrorismo; lavorare ad un compromesso che tuteli irreversibilmente Israele e assicuri una patria ai palesti[illegible]».

L'Italia, nell'ambito della fondamentale scelta atlantica, ha sempre intrecciato dialoghi e traffici con il mondo arabo, da Mattei a Craxi, da Moro ad Andreotti: in queste settimane un atteggiamento preferenziale non rischierebbe di risultare ambiguo?

«Il modo migliore per tenere un rapporto strategico con il mon[illegible] arabo è quello di avere la più grande intransigenza verso [illegible] terrorismo. Questo terrorismo rischia [illegible] strangolare i paesi arabi moderati, un mondo [illegible]so il quale non bisogna andare improvvidamente ad un presu[illegible]to [illegible] [illegible]i civiltà. Ma questa apertura non può tradursi in una linea incerta sul tema del contrasto del terrorismo».



Il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli

Non voglio polemizzare con Cossiga ma sui vertici l'ex Capo dello Stato cambia spesso idea. Noi siamo pronti a prendere i rischi necessari pur di infliggere i colpi più duri ai terroristi. Se fossi stato al posto di Silvio Berlusconi? Non mi pare momento per polemizzare. Comunque confermo che il governo ha ritenuto opportuno consultarci

«La loro sicurezza è anche la nostra»

Ciampi riunisce al Quirinale il Consiglio supremo di Difesa

Francesco Grignetti

ROMA

Dal Quirinale il messaggio [illegible] forte: «E ora, americani e europei, lotta senza quartiere alle organizzazioni terroristiche». Il presidente della Repubblica ha riunito d'urgenza ieri pomeriggio il consiglio supremo di difesa. Partecipavano Berlusconi, i ministri Renato Ruggiero (Esteri), Claudio Scajola (Interno), Giulio Tremonti (Economia), Antonio Martino (Difesa), Antonio Marzano (Attività Produttive), Gianni Letta (sottosegretario alla presidenza), più [illegible] generale Rolando Mosca Moschini (capo di stato maggiore della Difesa). «Nel corso della riunione sono stati esaminati i riflessi della gravissima azione terroristica contro gli Stati Uniti».

Il premier era reduce da [illegible] consiglio dei ministri dove aveva appena spiegato di come gli americani si preparano a que[illegible] «guerra» [illegible] terroristi in tempi brevi. Il Quirinale ha preso atto [illegible] ha confortato [illegible] scelta decisa del governo di appoggiare senza riserve l'azione di Washington.

Europa e America devono muoversi all'unisono: questa l'indicazione [illegible] Carlo Azeglio Ciampi. [illegible] ecco che anche il comunicato ufficiale del Quirinale rompe l'abituale stringatezza per rilevare [illegible] «la [illegible] dell'Italia e dell'Europa sia indivisibile da quella degli Stati Uniti».

Non è il momento dei distinguo tra le cancellerie. «Il Consiglio ha riaffermato che l'Alleanza atlantica, integrata dalla capacità di difesa europea, è il cardine della sicurezza del nostro paese».

Oggi il nemico della Nato è diventato il terrorismo internazionale. Specie dopo che s'è deciso il ricorso all'articolo V del Trattato che chiama tutti i paesi membri [illegible] reagire all'aggressione contro uno dei partner. «Il Consiglio ritiene pertanto che sulla lotta senza quartie[illegible] alle organizzazioni terroristiche debbono [illegible] concentrarsi gli sforzi dell'Alleanza atlantica [illegible] dell'Unione europea. [illegible] Consiglio ha preso atto altresì che [illegible] ancor più ampia coalizione di stati ha condiviso questa finalità nella lotta al terrorismo».

E' la Grande Coalizione di cui si parla in questi giorni, dunque, che ha preso corpo nei discorsi del Quirinale di ieri pomeriggio. Basta scorrere le notizie di agenzia per vedere che l'India [illegible] la Russia hanno messo [illegible] disposizione di Bush le loro basi aeree. Che l'India, nemica del Pakistan, Paese ambiguo nei rapporti con i terrori[illegible] islamici, addirittura avrebbe consegnato una mappa dei campi di addestramento di Osama Bin Laden.

Alle 18 la riunione [illegible] Quirinale era virtualmente terminata. Esaminati gli [illegible] mondiali, c'era da analizzare la situazione italiana. I ministri Scajola [illegible] Martino, come già avevano fatto a Palazzo Chigi, hanno illustrato le misure pre[illegible] a protezione dei possibili obiettivi [illegible] terrorismo: sedi diplomatiche, commerciali e culturali di Usa e di Israele, uffici pubblici, luoghi [illegible] alta suggestione simbolica, [illegible] militari. [illegible] Il Vaticano, che già da tempo si considera nel mirino dei fanatici musulmani, [illegible] che durante tutto il Giubileo fu monitorato con evidente apprensione.



Il presidente [illegible] Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Martino: reazione ci sarà

Cossutta: sul terrorismo l'Europa risponda

ROMA

Nella crisi internazionale scoppiata dopo i massacri terroristici avvenuti negli Stati Uniti «è l'Europa che deve farsi sentire e valere» perché in questa situazio[illegible] «può svolgere un ruolo di equilibrio, di saggezza, di responsabilità». A spronare l'unione europea è il leader [illegible] Pdci Armando Cossutta secondo il quale «l'Europa deve avere la propria autonomia, oltre che economica anche politica e militare: non deve essere contrapposta agli Usa, ci mancherebbe altro, ma deve essere distinta ed autonoma». Naturalmente in questo momento agli Usa va «la piena solidarietà», [illegible] il terrorismo, «tutti i terrorismi di ogni risma», va «condannato senza equivoci». Per Cossutta «bisogna rispondere certamente anche [illegible] la forza [illegible] in modo preciso, non in maniera indiscriminata, non sparando nel mucchio, anche perché [illegible] «evitare che si [illegible]hino situazioni che invece di risolvere i problemi li aggravino».

Una risposta indiretta arriva da Prodi: «Bisogna lavorare molto sul futuro perché è una ferita impressionante». Così il presidente della Commissione Europea Romano Prodi parla dell'attacco terroristico agli Stati [illegible] mentre è in visita alla Festa nazionale dell'Unità. «Ci vuole - [illegible] Prodi - una risposta [illegible] difesa, [illegible] anche [illegible] risposta in cui si stabiliscano regole chiare, una risposta non solo sulle cose in sé, ma una risposta sul futuro, su quello che pensiamo debba essere il futuro del mondo... altrimenti finisce male. Avete visto la fragilità [illegible] fronte a questi eventi».

Per Pecoraro Scanio, dei verdi, l'Italia deve «accogliere l'invito equilibrato del Pontefice» e agire insieme agli altri paesi. Il mini[illegible] delle Politiche Agricole Giovanni Alemanno, invece, chiede una risposta «dura, ma mirata».

In serata, [illegible] «Porta a Porta», sono tornati sull'argomento [illegible] ministro della difesa, Antonio Martino, e Walter Veltroni. Martino, parlando dell'attacco terroristico agli Usa, ha spiegato: «Fuori di dubbio una reazione. Ma l'uso dei riservisti e della guardia nazionale fa parte di procedure standard che non c'entrano niente [illegible] la guerra. È vero che le dichiarazioni di Powell non escludono la possibilità di un intervento in Afghanistan se i talebani non faranno qualcosa di concreto per dissociare le proprie responsabilità da quelle dei gruppi terroristici che fanno capo a Bin Laden. Ma il fatto che gli Stati uniti si preparino [illegible] reagire militarmente, non significa affatto che si apprestì a fare [illegible] guerra. Dire che gli Usa si preparano ad [illegible] guerra significa descrivere in modo non corretto la situazione».

Veltroni ha aggiunto: «Se gli americani reagiscono e colpiscono i terroristi dobbiamo tutti essere loro grati di questa azione. È ovvio poi che la parola guerra [illegible] ponderata prima [illegible] usarla perché nei nostri tempi e con i mezzi di cui disponiamo può essere distruttiva». [r. i.]



Il ministro Antonio Martino

[illegible] TESTO DEL PRESIDENTE | NON PIACE ALL'OPPOSIZIONE

IL DISACCORDO DI VIOLANTE

«Fermo disaccordo». Luciano Violante riassume così la generale opposizione dei commissari di centrosinistra alla bozza di relazione preparata da Donato Bruno, presidente del Comitato parlamentare di indagine sui fatti di Genova ed esponente di Forza Italia. Il giudizio del capogruppo Ds alla Camera è preciso: «insufficiente la ricostruzione» di aspetti fondamentali come gli scontri che portarono alla morte di Carlo Giuliani, la guerriglia urbana di via Tolemaide e [illegible] perquisizione alla scuola Diaz. Inoltre, nel documento «manca un giudizio su coloro che nelle forze di polizia hanno commesso atti di violenza». Lo stesso ministro dell'Interno, rileva Violante, «era andato più in là [illegible] questo testo (...). C'è stata la tentazione [illegible] porre [illegible] semplice avallo a tutto ciò che è stato fatto ed è mancata la



consapevolezza di quello che veramente è stata Genova». Di parere diverso Fabrizio Cicchitto, vicepresidente [illegible] Fi alla Camera, che denuncia il clima di «ambiguità politica a cui è seguita la criminalizzazione indifferenziata delle forze di polizia».

LA REPLICA DI [illegible] BRUNO

Donato Bruno, presidente del comitato parlamentare d'indagine sul G8, respinge le critiche alla [illegible] relazione e liquida con un «non necessaria» la commissione d'inchiesta rilanciata [illegible] sinistra. «Molte delle osservazioni che l'opposizione ha fatto oggi - ha detto Bruno - avrebbe potuto farle mercoledì in ufficio [illegible] presidenza quando ho presentato la relazione. Non lo ha fatto, credo che avessero dei retropensieri. Già da martedì la sinistra [illegible] è riunita per fare la sua relazione prima che leggesse la [illegible]ia bozza. Mi auguro che qualcuno non sia partito all'inizio della commissione [illegible] un'idea preconcetta di doppia relazione». «L'opposizione - dice ancora Bruno - ha invocato la mozione [illegible] sfiducia, [illegible] commissione d'indagine, la commissione d'inchiesta, io non [illegible] quale altro teatro



vuole [illegible] [illegible] vertice del G8. Credo che in questo momento sia la magistratura che il governo stiano facendo [illegible] loro dovere, noi con l'indagine conoscitiva ci eravamo proposti di conoscere il fenomeno [illegible] abbiamo tratto le nostre conclusioni».

G8, duello finale sulla relazione

Due documenti chiuderanno il comitato d'indagine

Guido Ruotolo

ROMA

La commissione parlamentare d'indagine sui fatti di Genova chiude i lavori con la presa d'atto di uno schema di relazione condivisa soltanto dalla maggioranza. Le opposizioni hanno bocciato il documento presentato dal presidente della commissione, Donato Bruno, Forza Italia. Anche di fronte all'ultima stesura, dopo il dibattito di ieri mattina, l'Ulivo, pur apprezzando i «ritocchi» del presidente Bruno, non ha modificato il giudizio: «E' stato un aggiustamento formale - è il commento [illegible] Gianclaudio Bressa della Margherita -. Il documento ora formalmente è più presentabile [illegible] nella sostanza rimane inaccettabile». Per l'ex ministro diessino Franco Bassanini, che ripropone la commissione d'inchiesta parlamentare, «la relazione è irricevibile».

Ora, lo scontro [illegible] sposta nelle due commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato dove, probabilmente già a partire da martedì, le opposizioni - Ulivo e Rifondazione comunista - presenteranno i loro documenti alternativi prima del voto che, entro giovedì, dovrà approvare la relazione. Amaro il commento del presidente della commissione, Donato Bruno: «Molte delle osservazioni che l'opposizione ha fatto oggi avrebbe potuto farle mercoledì, in ufficio [illegible] presidenza, quando ho presentato la relazione. Non lo ha fatto, credo che avessero dei retropensieri. Già da martedì la sinistra si è riunita per fare la sua relazione prima che leggesse la mia bozza».

Sembrava, fino a ieri, che l'Ulivo non avrebbe accettato una relazione che, nella ricostruzione degli eventi di Genova, criticasse il ruolo del governo Amato e il ruolo ambiguo del Gsf. Addirittura, dopo l'invito del ministro dell'Interno, Claudio Scajola, che aveva esortato le forze politiche «a guardare al futuro, a chiudere la pagina su Genova», sembrava molto concreta la possibilità di un documento unitario. E invece, a sentire le contestazioni al documento, i vari esponenti dell'Ulivo hanno attaccato l'impianto complessivo della relazione, contestando anche una «rappresentazione falsa degli avvenimenti» (Sauro Turroni, Verdi). I maggiori punti di dissenso riguardano le ricostruzioni della perquisizione alla ex Diaz, della caserma di Bolzaneto, degli incidenti del 20 e 21 luglio.

La relazione, in realtà, sottolinea le critiche per il mancato coordinamento tra le forze di polizia e censura comportamenti di singoli rappresentanti delle forze dell'ordine. Troppo poco per Luciano Violante, Ds, secondo cui è «mancato un giudizio complessivo sul comportamento delle forze di polizia». «Il Vertice - si legge nella relazione Bruno - ha conseguito tutti gli obiettivi prefissati sia sotto l'aspetto dei contenuti, sia sotto l'aspetto logistico amministrativo, sia sotto quello della tutela dell'ordine pubblico, nonostante talune inerzie riferibili al precedente governo (Amato, ndr) nella fase organizzativa».

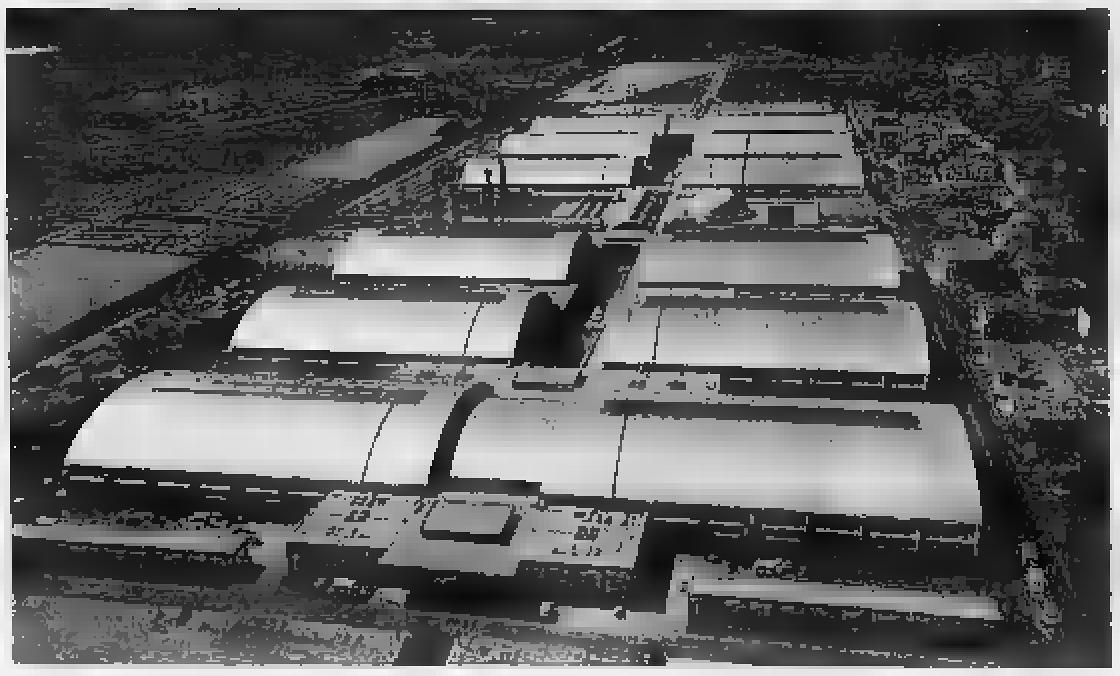
Sull'interpretazione delle responsabilità del Gsf per gli incidenti («La relazione sui fatti di Genova - è il commento di Vittorio Agnoletto, portavoce del Gsf - [illegible] un vergognoso documento ideologico») il dissenso tra maggioranza e opposizioni è netto. Per il documento Bruno, [illegible] Gsf ha «avuto un atteggiamento contraddittorio nel non aver saputo o voluto isolare la componente violenta», rappresentando al suo interno diverse anime, «quella pacifista e non violenta, quella "politicizzata" e quella violenta». In realtà, nella relazione presentata ieri mattina, si sosteneva anche che all'interno del Gsf era presente «un'anima guerrigliera», una valutazione che lo stesso presidente Bruno ha poi modificato. Nel suo intervento, il capogruppo dei Ds, Luciano Violante, ha voluto distinguere il suo giudizio sul Gsf da quello della relazione: «Dentro il Gsf convivono due anime: quella radicale e quella riformista. A Genova - ha concesso Violante - alcune componenti del Gsf hanno contribuito ad alimentare un clima di tensione».

La relazione presentata dal presidente della commissione, naturalmente, ha avuto il consenso della maggioranza. Per i senatori [illegible] An, Luigi Bobbio e Luciano Magnalbò, dai lavori della commissione sono emersi «il successo politico del governo Berlusconi, l'efficacia e la correttezza di comportamento [illegible] tutte [illegible] forze dell'ordine».

LA DECISIONE E' BLOCCATA FINO A LUNEDI' PERCHE' IL COMUNE HA CHIESTO 26 MILIARDI. TROPPI PER IL GOVERNO

Vertice Fao in Riviera? Ora Rimini ha paura

Favorevoli il sindaco, l'associazione degli albergatori, la Confcommercio Ma al numero verde che raccoglie i pareri della gente i «sì» si contano sulle dita di una mano. Sommersi dalla valanga di chi teme [illegible] terrorismo



Il complesso fieristico di Rimini, che ospiterà il vertice della Fao

reportage

Pierangelo Sapegno

Inviato a RIMINI

QUANTO vale un vertice di q[illegible] tempi? Dopo Manhattan, il valore cambia. Dice Ravaioli: «Adesso è anche [illegible] impegno [illegible]. Però Rimini per avere quello della Fao, ha fatto i suoi conti e li ha presentati alla Commissione tecnica del governo. 24,6 miliardi. Poi anche la Fiera di Rimini ha presentato i suoi: altri 3 miliardi come minimo. Quelli della Commissione hanno letto i numeri e hanno telefonato al sindaco, Alberto Ravaioli: «Non potete abbassare la cifra?» Risposta: no, non mi pare, non credo. Risultato: per ora, niente Rimini. Per ora. Il consigliere di Forza Italia, Giampaolo Bettamio, che è quello che ha avuto l'idea di spostare sulla Riviera il vertice Fao, ne fa quasi una questione personale. S'è attaccato al telefono pure lui, non s'è fermato un attimo, ha spinto a destra e a sinistra e nella mattina piovigginosa di Rimini ha indetto [illegible] fretta e furia una conferenza stampa, con i presidenti dell'associazione industriali, degli albergatori e della Confcommercio: «Ho parlato con Berlusconi. Il gruppo tecnico ha scelto Rimini e lui è d'accordo. Ma la commissione considera inaccettabili le richieste del Comune e della Fiera. C'è il rischio che salti tutto se qui non abbassiamo la cresta. Ho chiesto al Consiglio dei ministri [illegible] non pronunciarsi ancora. Intanto, noi cercheremo di convincere Rimini ad abbassare le pretese». Decisione rinviata: lunedì o martedì. Per ora.

Accanto a lui, tutti [illegible] spingere, come lui e ancora di più. Adriano Aureli, presidente industriali: «Saremmo molto contenti di ospitare questo vertice. Per noi è un onore». Stefano Venturini, Confcommercio: «Secondo noi è un errore [illegible] stiamo lì a contrattare. Il ritorno è troppo grande per farci dire di no». E Maurizio Ermeti, albergatori: «Non possiamo perdere un'occasione così importante». Siccome la politica è l'arte della mediazione, il sindaco, Alberto Ravaioli, lascia le porte aperte: «Noi ci siamo limitati a fornire indicazioni sulla base di specifiche richieste venute dalla Commissione tecnica. Comunque, il contenimento della spesa può essere senz'altro perseguito decidendo [illegible] fare a meno [illegible] alcuni interventi sulla città, chiesti dalla stessa Commissione. Ci stiamo lavorando in queste ore». Chiaro e tondo: va bene, riduciamo le pretese, ma non di troppo. La Fiera dice che [illegible] previsto due manifestazioni in quei giorni. Sono entrate che perdiamo e non possiamo regalarle» [illegible] anche i soldi del Comune, ha spiegato il sindaco, non erano una richiesta pretestuosa. Servivano per coprire «le spese riguardanti l'arredo urbano, [illegible] manutenzione straordinaria, l'assunzione di personale e gli straordinari dei dipendenti pubblici impiegati in quei giorni». Tutto questo [illegible] 24 miliardi? «Sì, e senza esagerare. Adesso vedremo di tagliare. Ma chiedere a Rimini di assumersi pressoché completamente l'onere finanziario dell'organizzazione di un evento internazionale di questo livello sarebbe procedura non equa».

Detto questo, la decisione non sembra così scontata. In fondo cosa vuol dire un vertice Fao? Sempre restando ai numeri significa che sono attesi 86 capi [illegible] Stato, da Chirac a Blair per l'Europa, [illegible] Fidel Castro al Pakistan e ai paesi [illegible] per il resto del mondo. Di questi tempi, è un bell'incontro. Il summit [illegible] fissato dal 5 al 9 novembre, ma [illegible] delegazioni cominceranno i loro lavori il 2 e li concluderanno l'11. Non meno di 8 mila agenti e carabinieri dovranno vegliare sulla sicurezza di tutti. Il lungomare degli hotel che alloggeranno i capi di Stato diventerà una sorta di zona rossa. E forse non mancheranno Casarini e i suoi amici. Allora, si capisce perché all'inizio la proposta [illegible] Bettamio sparata davanti ai microfoni della Bbc e di Canale 5, [illegible] per parlarne fra pochi intimi, trovò freddino il sindaco e abbastanza tiepida la giunta. Poi, quella proposta fu sposata dalle associazioni. Ermeti in testa a nome degli albergatori: «Per Rimini sarebbe l'occasione giusta [illegible] dare un'immagine [illegible] accoglienza che [illegible] mondo non si aspetta». Davanti [illegible] tanto entusiasmo, anche il sindaco pensò bene di adeguarsi. Tutti d'accordo, allora. A parte la gente, i passanti, i lettori, la città, chiamatela come vi pare. Il Carlino Rimini ha aperto una linea verde per sondarne gli umori. Il primo giorno, 5 favorevoli e un coro di no. Fra i contrari, anche Franca Guerra, albergatrice: «Perché non chiedete agli albergatori di Genova se han voglia di ripetere il G8? Noi usciamo da un'estate ottima: a che ci serve una devastazione in Eurovisione?». Il secondo giorno, un solo sì, il solito mare di no - compresi questa volta i commercianti del centro storico -, e qualche dubbioso, come Paolo Seghetti, Andrea Prada e Luca De Mario: «Difficile dire se si tratta di una buona idea. In ogni caso, prima di farlo, bisogna prendere tutte le precauzioni e le misure necessarie». E Andrea Caccia: «Dopo la tragedia di New York, io ci penserei due volte».

Alla fine, sindaco e giunta sembrano essersi attestati su questa linea. Si lamentano: «Ci sarebbero voluti sei [illegible] per organizzare un vertice così. [illegible] [illegible] arriva qualche soldo, forse possono bastare anche sei giorni». Detto per scherzo. Mica davvero.

«Se gli Usa attaccano, in piazza contro la guerra»

I no global oggi decidono: per il summit della Nato corteo o presidio [illegible] piazza Plebiscito

NAPOLI

Oggi l'assemblea che riunisce rappresentanti del Genoa Social Forum e, in particolare, della rete No Global deciderà quale manifestazione organizzare il 27 settembre contro il vertice Nato. «La discussione [illegible] è [illegible] protestare o [illegible], ma su quale forma dare alla protesta» spiega Pietro Rinaldi dei centri sociali partenopei. E Francesco Caruso, leader degli antagonisti napoletani, aggiunge: «Da qui ad allora potrebbe comunque cambiare lo scenario internazionale e anche noi dovremmo calibrare la contestazione». Il riferimento [illegible] alle voci secondo cui si starebbe pensando d'anticipare a domenica prossima, magari a Bruxelles, la riunione dei ministri della difesa della Nato. Ancora Caruso: «In attesa di decisioni definitive ribadiamo, comunque, che [illegible] il vertice [illegible] salterà noi scenderemo in piazza». In quale modo? La «forbice» delle opzioni è stretta: «O corteo pacifico o altrettanto pacifico presidio di massa in piazza Plebiscito». Ma si guarda anche ad un altro possibile mutamento di scenario: per fine mese l'Alleanza Atlantica potrebbe aver già dato risposte militari agli [illegible]. Come si comporterebbe, allora, il movimento? «Pensiamo che, [illegible] questo malaugurato caso, la manifestazione non verrebbe cancellata, ma assumerebbe un significato più ampio: protesta non solo contro la Nato, ma contro tutte le guerre».

A fianco delle polemiche per il vertice e le forme di contestazione, si registra un botta-risposta incendiario tra Francesco Cossiga e il portavoce delle Tute Bianche, Luca Casarini. L'ex Presidente, in un'intervista alla Stampa, ha sostenuto che, «se ci fossero magistrati diversi da quelli di Genova, Casarini sarebbe già in galera». La replica: «Dico a Cossiga che se la storia fosse andata diversamente lui sarebbe stato almeno processato per i crimini efferati che ha [illegible] [illegible] nome d'una non meglio precisata difesa della patria. Ma la storia, a tutt'oggi, ha dato più ragione a lui che [illegible] me: egli è senatore a vita, io un sorvegliato speciale». Altro vetriolo nella controreplica dell'ex capo dello Stato: «Apprendo [illegible] piacere che Casarini è un sorvegliato speciale, temevo che non fosse neppure questo. Ciò che mi duole è che i "crimini efferati" che ho commesso (chiaramente allude a Gladio) [illegible] stati [illegible] me commessi quale attore di terza fila assieme all'on. De Martino, all'on. Moro, all'on. Taviani, all'on. Forlani, al senatore Spadolini, all'on. Craxi, e per [illegible] la patria [illegible] un valore permanente. Quale sia il valore della patria [illegible] Casarini non l'ho compreso: temo sia solo la violenza». (ra. ri.)

Stato civile [illegible] Torino

NATI REGISTRATI IL 13 SETTEMBRE 2001

Canconi Vlenia; Cuzmici Maria; Desai Mattia; Draputinovic Kevin; Gatti Jacopo; Incanella Daniele; Iordachi Andrea; Letileri Manuel; Mandolio Giulia; Nicolotti Elena; Ostafie Matei; Perduno Francesco; Saldana Garcia Mattia; Testore Matilde Giulia

MORTI DENUNCIATI IL 13 SETTEMBRE 2001

Cerruti Rita ved. [illegible]olli, anni 73, Casa di Riposo e Convitto Vedove; Vaiano Stefano, 0m, Ciriè; Squarzoni Alberto ved. Fomasini, a. 88, Cocconato; Masoero Silvia ved. Casaro, a. 82, Corio; Zanchetta Ernesto, a. 92, corso Sebastopoli 221; Cattelano Giorgio Giuseppe Carlo, a. 66, Medicina legale; Amorino Rosa Teresa, a. 90, Medicina legale; Salagean Ioan Lucian, a. 35, Medicina legale; Patrasc Gheorghe, a. 44, Medicina legale; Menabreaz Maria Celestina coniug. Villettaz, a. 81, Osp. Giovanni Bosco; Sepich Remeo, a. [illegible], Osp. Giovanni Bosco; Costantino [illegible] [illegible]. Loprete, a. [illegible], Osp. Giovanni Bosco; Del Marisa ved. Angiotti, a. 67, Osp. Gradenigo; Pellasco Giorgina ved. Biffi, a. 93, Osp. Gradenigo; Palma Assunta ved. Larocca, a. 86, Osp. Maria Vittoria; Baldi Giuliana, a. 64, Osp. Martini; Curti Guglielmo, a. 74, Osp. Molinette; Venturini Mauro, a. 76, Osp. Molinette; Liotta Anna coniug. Staccio, a. 48, Osp. Molinette; Dascanio Rosa ved. Capuano, a. 83, Pianezza; Bolmida Maria ved. Morelli, a. 88, San Carlo Canavese; Dovo Ernesta ved. Quartero, a. 93, Suno; Minici Antonietta Luigina ved. Dallafrate, a. 67, via Chenoux 13; Di Pietro Antonio, a. 59, via Fieramosca 4; [illegible]a Teresa ved. Nano, a. 86, via Pettinengo [illegible] Coggiola Guglielmo, a. 84, via Revello 33.

Nati 14 - Morti 26

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Morena

ex comandante partigiano di anni 80

Addolorati lo annunciano la moglie Ginetta, il figlio Antonio, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali in Rivoli sabato 15 ore 14,30 parrocchia S. [illegible] della Stella partendo dall'ospedale alle ore 14,15.

— Rivoli, 14 settembre 2001.

E' mancata

Pina Zappavigna in Cortazzi

anni 45

Tristemente l'annunciano Andrea, Sabrina e Simone, parenti tutti. Funerali in Venaria lunedì 17 settembre 2001 ore 14,45 parrocchia S. Francesco.

— Venaria Reale, 14 settembre 2001

PINA non ti dimenticheremo mai. Mamma, papà, Bruno, Domenico.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della

rag. Giuseppa Zappavigna

dipendente della società

— Torino, 14 settembre 2001.

Ha raggiunto suo marito

Daria Gariglio ved. Bori Prelle

A funerali avvenuti la figlia ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.

— Ivrea, 15 settembre 2001

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Degiovannini

di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie Luciana, il figlio Mario con Loredana, Luca [illegible] piccola Giulia, le figlie Lucrezia e Paola, le [illegible]lle, la cognata Anna, i nipoti e i parenti tutti. I funerali saranno celebrati nel Duomo [illegible] Ceva, sabato [illegible] settembre alle ore 10.15. Rosario sarà [illegible] presso la chiesa dei Padri Cappuccini di Ceva, alle ore 20 di giovedì e venerdì. Non fiori [illegible] opere di bene.

— Ceva, 13 settembre 2001

E' serenamente spirato

Emilio Gandino

[illegible] ricordano la moglie Dolores con il figlio Gianni, Anna, Giulio, Giorgio e Simona; grazie Aldo, Rita, Sonia, Fabrizio, dott. Azzolini. La presente vale anche come partecipazione e ringraziamento. Funerali Cimitero Monumentale ore 12,30 il 17 settembre.

— Torino, 14 settembre 2001

Gianpiero, Angiolella, Luca, Stefania, Angela, Gianna e Federico sono affettuosamente vicini a Carla e Enzo per la perdita di

Domenica Bocca ved. Rosmo

— Torino, 15 settembre 2001.

La Direzione Generale Sanitaria ed Amministrativa insieme a tutto il Personale dell'Asl 9 di Ivrea partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita di

Carla Torreano

— Ivrea, 14 settembre 2001

Salvatore e Marialuisa de Cristofaro con Massimiliano e Cristiana sono affettuosamente vicini a Roberto e Laura per la scomparsa del padre

Riccardo Baldi

— Napoli, [illegible] settembre 2001.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale del Fondo Integrativo di Previdenza per il Personale della Cassa di Risparmio di Asti Spa parte[illegible] [illegible] profonda commozione al dolore [illegible]. Claudio Corsini, Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Asti Spa, e della famiglia per la scomparsa della figlia

Lisa Corsini

— Asti, 15 settembre 2001

[illegible]

1985 2001

Franco Daniela Alessandro Punterio

Sempre con noi. S. Messa ore 18 Collegiata Nuova - Rivoli

1990 15 SETTEMBRE [illegible]

Umberto Tolmino

Moglie e figlio.

In memoria di

Gina Pacilli ved. Florio

ci uniamo al dolore del fraterno amico prof. dott. Mario Florio; Famiglie Salicati

— Torino, 12 settembre 2001.

L'ATTIVITA' DELLE ISTITUZIONI



PRODI ALLA FESTA DELL'UNITA'

Il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, ha visitato ieri sera la festa Nazionale dell'Unità, nonostante [illegible] pioggia e il vento abbiano tenuto lontano gli abituali ospiti. Prodi, accompagnato dal sen. Giovannelli (Ds), ha mangiato in un ristorante della Festa dove è stato accolto con applausi calorosi dai pochi avventori.



CASINI INCONTRA COSSIGA

Il presidente della Camera Casini (foto) ha incontrato [illegible] Montecitorio il senatore a vita Francesco Cossiga. All'uscita Casini non ha rilasciato dichiarazioni. Cossiga ha parlato con i giornalisti dell'approvazione all'unanimità da parte del Senato degli Usa della risoluzione che autorizza l'uso della forza militare.



CIAMPI RICEVE AGNELLI

Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ieri mattina ha ricevuto al Quirinale il senatore a vita Giovanni Agnelli (foto). A darne la notizia [illegible] il segretario generale della presidenza della Repubblica, con un comunicato.

Sforbiciata ai farmaci Così cambia la Sanità

Il governo approva [illegible] decreto: fissato un tetto alla spesa per le medicine Previsto anche il taglio dei posti letto in ospedale per le malattie acute Ai pazienti cronici 3 sole prescrizioni a ricetta. Sirchia: possibili modifiche

ROMA

Da mesi gli italiani si imbottiscono di farmaci. Farmaci pagati dal servizio sanitario nazionale. E [illegible] un decreto legge tenta di frenare il consumo cresciuto del 30% tra gennaio e giugno. Il provvedimento è stato varato ieri [illegible] consiglio dei ministri ed è noto come taglia-spesa avendo come obiettivo [illegible] riduzione del peso della sanità sui conti pubblici; il risparmio atteso è di 3550 miliardi in tre anni (2002-2004). Dal gennaio prossimo viene introdotto il tetto del 13% alla spesa farmaceutica sul totale di quella sanitaria: in pratica non oltre 17.940 miliardi nel 2002 [illegible] 138 mila.

[illegible] decreto legge è stato emanato [illegible] fra forti tensioni e con le proteste in particolare della Farmindustria, la federazione delle aziende produttrici. Erano circolate anche [illegible] perplessità del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi per [illegible] allo strumento del decreto in mancanza dei requisiti [illegible] urgenza per alcuni punti.

Ma il provvedimento ha visto la luce e il vicepresidente del consiglio Giancarlo Fini assicura che questo è avvenuto «senza alcun tipo di discussione». Il ministro della Sanità Girolamo Sirchia comunque non esclude [illegible] possibilità di modifiche: «Se ci saranno cose da aggiustare saranno aggiustate. [illegible]n c'è niente di immutabile». E la Farmindustria sta già sollecitando cambiamenti, confidando che questi possano arrivare. Ma non è solo lei a farlo. Lo stesso presidente della commissione sanità del Senato, Antonio Tomassini, esponente di Forza Italia, il maggior partito di governo, ipotizza modifiche per evitare che siano i cittadini [illegible] «pagare le spese» del provvedimento.

Per Giuseppe Del Barone, presidente della Federazione dell'Ordine dei medici, i tagli sono punitivi per i medici chiamati a rispettare tetti individuali di spesa. Il tribunale dei diritti del malato parla di «ritorno al passato». E l'Anifa, l'associazione nazionale delle industrie farmaceutiche dell'automedicazione, sostiene [illegible] serve l'«ottimizzazione» della [illegible] non [illegible] «compressione».

Il testo ricalca l'accordo raggiunto fra lo Stato e le Regioni lo scorso 8 agosto; gli enti locali saranno responsabili per gli eventuali sforamenti della spesa. Proprio per questo il presidente della conferenza Stato-Regioni, [illegible] piemontese Enzo Ghigo, si dichiara soddisfatto prima ancora di conoscere il testo licenziato dal consiglio dei ministri. «Ora - dice - abbiamo delle regole chiare e dei bilanci certi da comporre. Con la conseguente assunzione di maggiore responsabilità che le regioni hanno sempre chiesto di avere». [illegible] ogni caso, sostiene [illegible] sottosegretario all'economia Giuseppe Vegas, sono garantite «le risorse per offrire trattamenti in linea con quelli europei, soprattutto agli strati più deboli».

Alcune misure per i farmaci entrano in vigore sin da quest'anno. Innanzitutto c'è una sforbiciata alle multiprescrizioni: al massimo tre pezzi invece di sei per i malati cronici, sei pezzi per monodose o flebo, 30 giorni per la terapia del dolore. Dal primo ottobre vengono ridotte le farmacie rurali. Dal primo novembre il servizio sanitario rimborsa i farmaci attenendosi al prezzo più basso del prodotto generico in commercio.

Nel 2002, con il tetto del 13% alla spesa, scatta la possibilità in determinate circostanze della distribuzione dei farmaci al di fuori delle farmacie da parte di aziende sanitarie e ospedali. [illegible] Regioni possono decidere l'esclusione totale o parziale dal rimborso [illegible] farmaci non essenziali. Per sei mesi sarà sperimentato il prezzo di riferimento dei farmaci per categorie omogenee [illegible] la riduzione del prezzo in rapporto all'aumento delle vendite.

Il decreto impone poi agli ospedali l'obbligo del pareggio di bilancio. E' anche previsto il taglio dei posti letto destinati ai pazienti con patologie acute; si scende da 4,5 per mille abitanti a quattro.

L'abolizione graduale dei ticket per la diagnostica viene spostata [illegible] avanti di un anno: la riduzione è ora in programma nel 2003, l'eliminazione invece l'anno successivo. Diventa obbligatorio l'acquisto centralizzato, attraverso la struttura pubblica Consip, di beni e servizi. E' favorito il ricorso al commercio elettronico. Sono possibili penalizzazioni per i manager «spendaccioni».

[r. ipp.]



Il ministro della Sanità Girolamo Sirchia

Farmindustria: si cambi in Parlamento

Bindi: «Rischiamo di stravolgere un sistema che funzionava»

ROMA

Le critiche più dure al decreto legge [illegible] nella sanità, approvato ieri dal Consiglio dei ministri, arrivano dagli industriali del settore, mentre dall'opposizione l'ex ministro della Sanità Rosy Bindi rivela più che altro preoccupazione per [illegible] rischio possibile, che si stravolga un sistema sanitario che finora ha funzionato.

Farmindustria ha ribadito i timori «già espressi altre volte» per alcune clausole [illegible] misure comprese nel decreto. [illegible] la sperimentazione del prezzo di riferimento per classi terapeutiche omogenee, la sottostima del fabbisogno farmaceutico, il prezzo di rimborso [illegible] in presenza dei generici [illegible] listini più bassi, e la distribuzione diretta anche extra farmacie «qu[illegible]lora applicata senza discrimina[illegible]. «Misure che - ha spiegato Gian Pietro Leoni, presidente di Farmindustria - potrebbero generare degli impatti negativi sul settore, anche se siamo fiduciosi di trovare un futuro accomodamento». Gli industriali farmaceutici puntano ora a trovare qualche proposta alternativa [illegible] migliorativa [illegible] dl, «meglio durante l'iter di conversione, ma anche dopo, che consenta - chiarisce Leoni - di ottenere gli stessi risultati di controllo della spesa senza penalizzare lo sviluppo del settore farmaceutico». Farmindustria spera quindi di avere ancora dei margini per modificare [illegible] misure "indigeste" in una prossima trattativa [illegible] le Regioni, da trasferire poi in Conferenza Stato-Regioni. Gli industriali del farmaco [illegible] mancano però di esprimere anche un «apprezzamento per la valenza politica [illegible] decreto legge, primo passo effettivo verso il federalismo».

L'ex ministro della Sanità, Rosy Bindi, mette in guardia il governo di non trasformare il dl «taglia-spesa» in uno stravolgimento del sistema universalistico sanitario. Ovvero, di non creare modelli sanitari tra loro differenti. «L'Ulivo si opporrà a qualsiasi tentativo di trasformare il federalismo solidale e cooperativo, previsto [illegible] nuovo capitolo V della Costituzione, con un federalismo d'abbandono, che aumenterebbe le diseguaglianze tra i cittadini e aprirebbe la strada a quei modelli assicurativi perseguiti e annunciati dal centrodestra». L'esponente del gruppo della Margherita [illegible] però di [illegible] aspetto positivo. «Il governo, dopo un faticoso accordo [illegible] le regioni, così come avevano chiesto, ha aumentato le risorse per la sanità, anche se non si raggiunge l'obiettivo da noi indicato del 6% in linea con la media europea».

[st. o.]

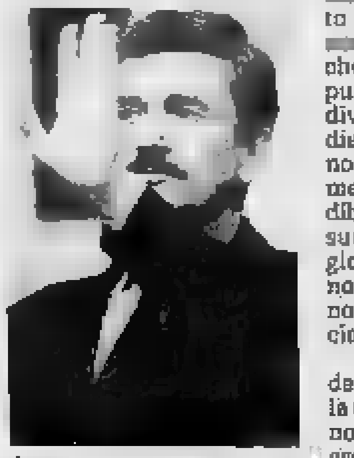
RESTANO LE DATE FISSATE, DAL 16 AL 18 NOVEMBRE

Ds, congresso confermato

ROMA

[illegible]glio non imbarcarsi in un'ennesima lite, [illegible] rimandare all'esterno, per un'altra volta ancora, l'immagine di un partito lacerato e diviso: è questa la logica che, alla fine, ha prevalso nei ds che, dopo la discussione dei giorni scorsi sull'opportunità [illegible] meno di anticipare il congresso [illegible] di rinviarlo, hanno deciso di restare fermi al programma già fissato.

Le assise nazionali si terranno a Pesaro, nella data stabilita, cioè dal 16 al 18 novembre. E' stato questo l'esito della riunione di ieri del comitato dei reggenti della Quercia coordinato da Pietro Folena. Riunione che, vi[illegible] l'ordine del giorno, era stata allargata ai candidati delle [illegible] mozioni congressuali. A loro, in fondo, spettava [illegible] parola definitiva sulla decisione da prendere.



Massimo D'Alema, presidente ds

E non c'è stata, questa volta, una discussione accesa. Già, perché tutti e tre i candidati sembravano d'accordo. Su questa linea, Giovanni Berlinguer. Ma anche Piero Fassino, benché [illegible] proposta di eleggere il segretario subito, bruciando i tempi stabiliti, era venuta da una parte dei [illegible] sostenitori. Sì, pure l'ex Guardasigilli non ha avuto dubbi e ha appoggiato l'ipotesi di non stravolgere il calendario fissato.

Qualche maligno al Botteghi[illegible] ha escluso che entrambi i candidati, Fassino [illegible] Berlinguer, abbiano avuto delle ragioni aggiuntive per confermare questa scelta. Tutti e due, cioè, non [illegible] sarebbero fidati delle reali intenzioni dei loro schieramenti. Il "correntone" [illegible] per il rinvio del congresso per poter poi giocare, a tempo debito, la carta di un Sergio Cofferati ormai svincolato dalla Cgil? E qualcuno, nell'altro schieramento, forse pensava di accelerare i tempi, non eleggendo un [illegible] segretario ma, piuttosto, dando vita a un organismo ristretto presieduto da Massimo D'Alema che, di fatto, sarebbe così diventato il numero uno del partito? Si tratta di indiscrezioni, voci, "boatos", che erano circolati nei giorni scorsi, e chissà se non hanno pesato nella scelta di Berlinguer e Fassino.

[illegible] comunque, di certo, il ruolo principale in questa deci[illegible] lo ha giocato la volontà di [illegible] dividersi anche su questo punto, giacché di divisioni, tra i diessini, ce ne sono già molte. Come conferma il dibattito congressuale [illegible] questi giorni, in cui i ds non si risparmiano accuse e frecciate.

Il capogruppo della Quercia alla Camera, Luciano Violante, per esempio, in un dibattito pubblico, a Pistoia, è tornato a criticare Sergio Cofferati. «C'è una questione delicata - ha detto - che lo riguarda, in quan[illegible] segretario d[illegible] Cgil, ed è quella di riuscire [illegible] tenere separati il partito e il sindacato». E ancora, riferendosi ai rilievi che Cofferati ha mosso rispetto [illegible] modo di fare opposizione dei ds, Violante ha affermato: «Una volta [illegible] c'era qualcosa che non andava si alzava il telefono e si diceva direttamente».

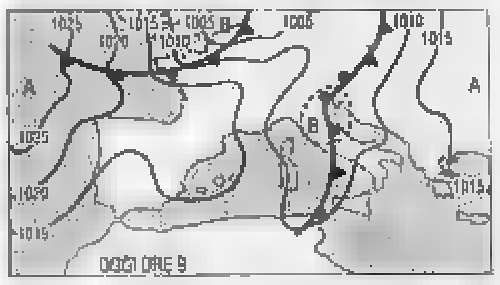
Ma anche il leader della Cgil, alla Festa dell'Unità [illegible] Reggio Emilia, ha avuto modo [illegible] ribadire le sue critiche al partito versione D'Alema, che, secondo lui, «ha perso l'identità di sinistra e ha trascurato il proprio insediamento sociale».

[m. t. m.]

IL TEMPO

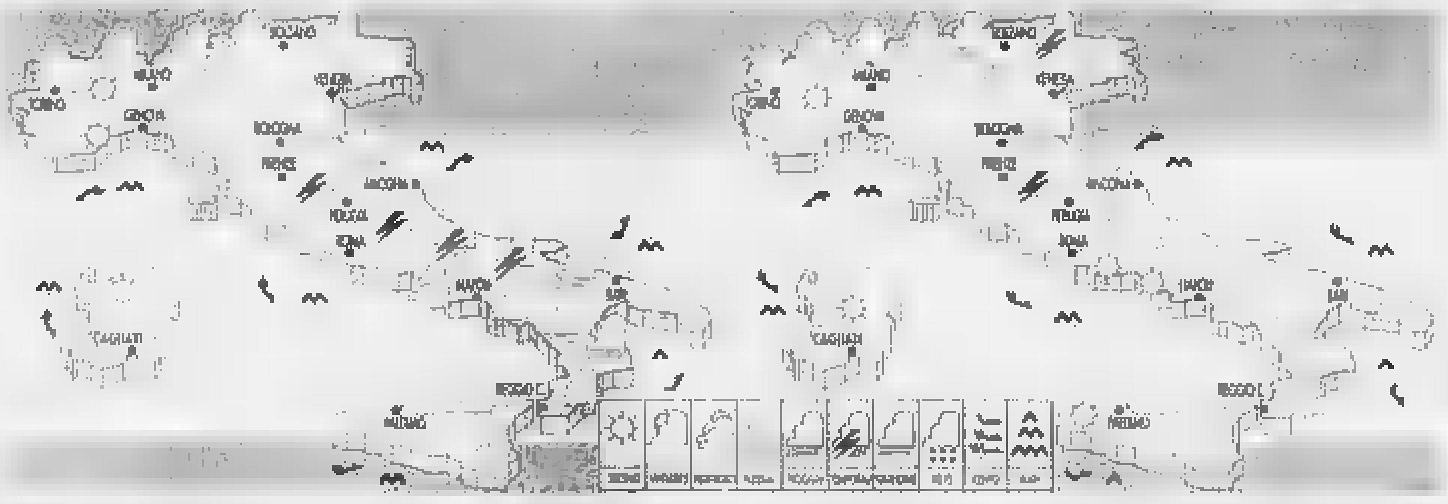
A CURA DI MARCELLO LOTTREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



[illegible] L'ARIA [illegible] L'autunno incalza. Ormai le condizioni del tempo sono [illegible] verso un periodo piuttosto travagliato. L'aria fredda, che [illegible] affluire dalle alte latitudini, provocherà [illegible] vasta circolazione depressionaria con epicentro sull'Europa centrale che riguarderà anche l'Italia. I sistemi nuvolosi che raggiungono [illegible] Penisola [illegible] più intensi [illegible] versante Est

[illegible] per dopodomani. [illegible] regioni [illegible] meridionali nuvolosità residua, temporaneamente più intensa sulle [illegible] appenniniche ed adriatiche [illegible] avranno locali piovaschi anche temporaleschi. Al Nord poco nuvoloso ad Ovest, localmente sul settore Est.



OGGI. Sul Nord-Ovest, su Toscana e Sardegna, nuvolosità residua con tendenza a schiarite. [illegible] regioni [illegible] nuvoloso a coperto con locali piovaschi e temporali, specie su Appennino e Adriatico. Parziali schiarite lungo le coste tirreniche. Temperature in calo.

[illegible]. Sulle regioni di Nord-Ovest, su quelle tirreniche ed al Sud, alternanza di schiarite e di annuvolamenti locali. Dal pomeriggio nuova intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine, sul Veneto e sulle zone appenniniche settentrionali con possibilità di locali piovaschi o temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	15	Bologna	14	25	Bari	14	28
Bolzano	11	19	Firenze	[illegible]	25	Napoli	[illegible]	[illegible]
Verona	15	20	Pisa	17	[illegible]	Potenza	12	21
Trieste	19	22	Ancona	17	24	S. M. Leuca	20	[illegible]
Venezia	15	22	Perugia	13	22	R. Calabria	18	28
Milano	12	21	[illegible]	12	[illegible]	Palermo	18	27
Torino	11	21	L'Aquila	13	22	Catania	15	30
Cuneo	8	23	Roma Ciamp.	14	25	Messina	20	29
Genova	[illegible]	[illegible]	Roma Fium.	[illegible]	24	Alghero	19	25
Imperia	19	25	Campobasso	12	21	Cagliari	20	26

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 16 SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	9	pioggia	Lisbona	31	19	sereno
Atene	[illegible]	18	parz. nuv	Londra	[illegible]	6	nuvoloso
Bangkok	np	np	np	Los Angeles	[illegible]	np	np
Berlino	11	9	nuvoloso	Madrid	[illegible]	10	sereno
Bruxelles	9	7	temporali	Monaco	np	np	np
Bucarest	26	10	parz. nuv	Montreal	np	np	np
Budapest	14	11	pioggia	Mosca	18	11	parz. nuv.
Buenos Aires	np	np	np	New York	21	17	sereno
Copenaghen	14	[illegible]	nuvoloso	Parigi	11	4	nuvoloso
Dublino	13	7	parz. nuv	Pechino	np	np	np
Francoforte	9	6	nuvoloso	Praga	[illegible]	6	temporali
Gerusalemme	[illegible]	13	sereno	Rio De Janeiro	np	np	np
Ginevra	[illegible]	3	pioggia	Sofia	23	8	sereno
Helsinki	18	11	pioggia	Sydney	np	np	np
Istanbul	26	18	nuvoloso	Tokyo	26	23	pioggia
Il Cairo	32	18	sereno	Varsavia	11	8	temporali
Johannesburg	np	np	np	Vienna	11	8	piovaschi

COSA PREVEDE | IL NUOVO PROVVEDIMENTO



- Nessuna sanatoria per gli extracomunitari che sono entrati clandestinamente in Italia
- Carcere fino a 4 anni per chi viene espulso e poi rientra sempre irregolarmente
- Contratto di soggiorno per gli extracomunitari che vengono nel nostro paese legato al lavoro e alla sua durata
- Superamento dell'istituto dello sponsor
- Effettiva espulsione per i clandestini con l'accompagnamento alla frontiera
- Corsia privilegiata, nelle assunzioni, per i lavoratori che hanno origini italiane
- Assunzione di immigrati soltanto quando non ci sia disponibilità di lavoratori italiani
- Pugno duro contro gli scafisti: pene da 4 a 12 anni, multa di 30 milioni per ogni straniero di cui si è favorito l'ingresso
- Pene più aspre per la prostituzione: dai 5 ai 15 anni

Extracomunitari in Italia solo se hanno il lavoro

Il governo vara la legge sull'immigrazione. Fini: rigore e solidarietà

Daniela Daniele
ROMA

L'Italia fa porte più strette per gli immigrati. Nessuna sanatorie; permesso di soggiorno soltanto se c'è lavoro; espulsione reale dei clandestini; carcere per quelli che si ostinano a tornare; limitazioni ai ricongiungimenti familiari. Il [illegible] premier Gianfranco Fini è ottimista sulle reazioni dell'opposizione al [illegible] del ddl licenziato dal Consiglio dei ministri: «E' un provvedimento di rigore e solidarietà, sul quale sarà difficile imbastire una polemica». Ma c'è già chi accusa il governo di voler scatenare [illegible] [illegible] e propria «caccia alle streghe», sull'onda emotiva della pubblica opinione, dopo i tragici fatti di New York.

Piena intesa di tutte le forze della coalizione, hanno ribadito Fini (riferendo la soddisfazione del presidente del Consiglio Berlusconi), il ministro per le Riforme, Umberto Bossi («Ora questo è un Paese serio») e quello per l'Attuazione del programma di governo, Giuseppe Pisanu («Abbiamo un muro più alto contro i clandestini»), alla conferenza stampa di presentazione. Il provvedimento [illegible] ora alla Conferenza Stato-Regioni. Ecco i punti principali.

PERMESSO DI SOGGIORNO La sua durata dipende da quella del contratto di lavoro e varia nel caso di tratti di tempo determinato o indeterminato.

ESPULSIONE Il clandestino scoperto, è identificato, accompagnato alla frontiera e messo fuori. La sua permanenza ai centri di accoglienza, se l'identità sia di difficile accertamento, potrà arrivare fino a due mesi. Se tenterà di rientrare, rischierà da sei mesi a un anno di carcere. Se proverà a tornare ancora una volta, dovrà affrontare il rischio di una pena che varia da uno a quattro anni di prigione.

ASSUNZIONI Prima di procedere all'assunzione di lavoratori stranieri, un ufficio competente accerterà che non vi sia disponibilità di lavoratori italiani. «Può sembrare un punto fortemente polemico - mette le mani avanti Fini -, ma è espressamente indicato nella direttiva europea».

[illegible]NGIMENTI Estesi soltanto al coniuge, ai figli minori e ai genitori.

COLF Stralciata la norma che conteneva la sanatoria per le colf, perché sulla questione non è stato raggiunto un accordo. Il [illegible] verrà portato in Parlamento.

FLUSSI [illegible] Saranno determinati con quote stabilite da uno o più decreti annuali, sulla base della disponibilità ad assumere da parte del mondo produttivo.

[illegible] Ci sarà un tetto per l'ingresso in Italia degli sportivi extracomunitari, da ripartire tra le varie discipline. La cifra complessiva sarà poi suddivisa tra le varie federazioni sportive.

SPORTELLO [illegible] L'IMMIGRAZIONE Sarà istituito presso le Prefetture per facilitare le pratiche di assunzione dei lavoratori extracomunitari.

SPONSOR Viene superato l'istituto dello sponsor, contemplato nella legge Turco-Napolitano, e sono previsti corsi di formazione professionale nei Paesi d'origine.

E se a questo punto al vicepremier Fini sembra sia «difficile imbastire una polemica», un coro di voci si leva dall'opposizione a dimostrare il contrario.

Norme «schizofreniche, [illegible]sumane e controproducenti», secondo il deputato di Prc, Giuliano Pisapia che giudica il ddl qualcosa che «non solo contrasta con i concetti di solidarietà e di accoglienza di una società moderna, civile e democratica, ma inciderà negativamente sulla nostra economia e renderà più difficile il pieno inserimento delle migliaia di migranti che vengono nel nostro Paese per lavorare, fuggendo dalla fame, dalla [illegible]ria, dalla guerra».

Verdi e Rifondazione Comunista promettono battaglia. Per la verde Luana Zanella si trattano gli immigrati «come merce e non come persone, incoraggiando la xenofobia. La [illegible] sanatoria per le colf, inoltre, non fa che aiutare il mercato dell'immigrazione clandestina».

Immancabile, il [illegible] di Bossi: «La gente non vuole l'immigrazione. E' la classe politica, sono gli imprenditori che l'hanno voluta». Coldiretti, intanto, fa sapere che un lavoratore agricolo su dieci è immigrato. Mancano i dati delle colf straniere che lavorano nelle famiglie italiane e degli extracomunitari impegnati nell'assistenza ai nostri vecchi.

RADIOAMATORI, NUOVO REGOLAMENTO

ROMA. Novità in arrivo per i radioamatori. Il Consiglio dei Ministri ha infatti approvato un regolamento che provvede a semplificare e liberalizzare il settore dei servizi di telecomunicazioni ad uso privato (appunto quello che interessa i radioamatori).

Sono introdotti, in luogo della concessione applicata fin'ora, gli istituti della licenza individuale e dell'autorizzazione generale. Inoltre, l'attuale canone è sostituito [illegible] i contributi amministrativi per istruttorie, verifiche e controlli e con quelli per l'uso delle frequenze radioelettriche.

Le nuove disposizioni riservate al mondo dei radioamatori approvate ieri, entreranno in vigore a decorrere dal primo gennaio 2002.
[Agi]

Se il clandestino tenterà di rientrare, rischierà un anno di carcere
Prima di assumere uno straniero si verificherà che non ci siano italiani disponibili. Niente sanatoria per le colf

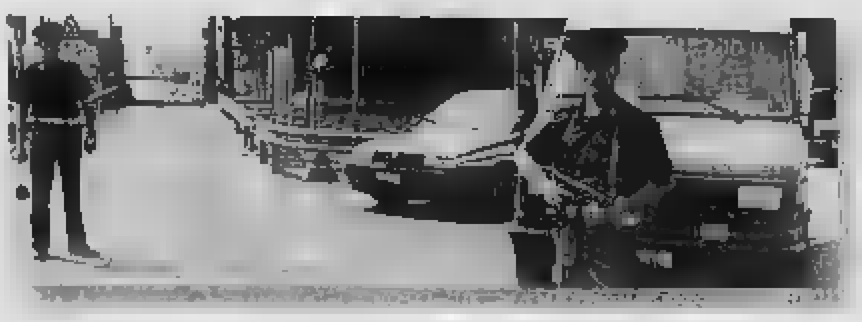


Una delle ultime operazioni di polizia per il rimpatrio di immigrati non in regola

[illegible] UN OMICIDO [illegible] UNA TENTATA RAPINA

LO UCCIDONO GETTANDOLO [illegible] CAVALCAVIA

Salvatore D'Agostino, 27 anni, incensurato, di Polistena (Reggio Calabria), scomparso da lunedì scorso, è stato trovato ieri a [illegible]elicucco, centro della piana di Gioia Tauro, vicino [illegible] una cava. Il giovane [illegible] le dita di entrambe le mani amputate che nella simbologia mafiosa rappresenta [illegible] punizione per chi ruba. Per gli inquirenti D'Agostino [illegible] stato gettato da un cavalcavia della strada statale. Il corpo sarebbe stato poi recuperato dagli assassini [illegible] portato nei pressi della cava dov'è avvenuto [illegible] ritrovamento



[illegible] AGGREDITO [illegible] 3 [illegible]

Un uomo di sessanta anni [illegible] stato aggredito [illegible] malmenato da tre stranieri, forse slavi o albanesi, sorpresi mentre tentavano di introdursi nella sua villetta [illegible] Sant'Agata Bolognese. Rientrando [illegible] per pranzo, l'uomo ha notato il terzetto aggirarsi intorno all'abitazione. Preoccupato per la moglie, che era in casa, ha chiesto loro spiegazioni, ma è stato colpito [illegible] un pugno. I tre sono poi fuggiti prima su una vettura, che è sbandata finendo fuori strada, poi su un'altra arrivata in quel momento in aiuto

Scontro fra treni al Brennero Morti due macchinisti, 5 feriti



I treni che si sono scontrati a Colle Isarco (Bolzano)

Luigi Ruggera

BOLZANO

Prima c'è stato l'impatto fra i due merci, poi il Napoli-Monaco [illegible] finito sotto [illegible] convoglio deragliato. Interrotta la linea internazionale

Il ministro Lunardi insedia una commissione d'inchiesta per accertare le cause dell'incidente Le Fs assicurano: garantiti i livelli di sicurezza

Due macchinisti morti, 5 passeggeri feriti e una tragedia ancora più grande evitata per un caso. È questo il bilancio dell'incidente ferroviario, ieri all'alba, a Colle Isarco, una piccola stazione a pochi passi dal confine con l'Austria, sulla [illegible] internazionale del Brennero. Le vittime sono Domenico Bianco, originario [illegible] Napoli ma residente a Bolzano da molti anni, ed Enio Mazzocchetti, originario della provincia di Pescara ma anch'esso domiciliato [illegible] Alto Adige. Sono morti insieme ed era[illegible] anche nati nello stesso giorno: il 30 aprile 1952. Le due vittime [illegible] entrambi due figli. Sono spirati mentre i vigili [illegible] fuoco, coadiuvati dagli [illegible] d[illegible] Polfer, cercavano di estrarli dalle lamiere della loro locomotiva.

I macchinisti si trovavano alla guida del locomotore di un treno merci partito poco prima [illegible] 4 dalla stazione del Brennero e diretto a Sud. Stavano per arrivare alla [illegible] di Colle Isarco quando un altro treno merci, partito dal Brennero qualche ora prima e diretto anche questo a Sud, dopo aver affrontato [illegible] ripida discesa che conduce a Colle Isarco si [illegible] dovuto fermare per un principio d'incendio ai freni. Contro questo treno, fermo sul primo binario, si [illegible] scontrato quello condotto da Bianco e Mazzocchetti. Si è anche temuto per il carico del [illegible] investitore, che aveva sei vagoni per il trasporto di cisterne di g[illegible]. L'incidente è accaduto quando il semaforo indicava rosso, e come imposto dalla procedura, dopo una breve attesa Bianco e Mazzocchetti stavano muovendosi in «marcia a vista». Il tamponamento tra i due treni - quello fermo alla stazione nell'impatto è stato sbalzato avanti di una decina di metri - ha provocato una sorta di deragliamento, con un'invasione da parte dei due convogli merci del secondo binario. E proprio su quel punto, dopo pochi minuti, è piombato, questa volta in direzio[illegible] Nord, il treno espresso Napoli-Monaco.

Il macchinista, Matteo Lagana, 33 anni di Bolzano, solo all'ultimo momento ha intravisto il binario parzialmente occupato. Ha tirato il freno a mano, ma era troppo tardi. I due locomotori [illegible] treno passeggeri e il primo vagone sono deragliati, finendo nella scarpata e avvicinandosi pericolosamente ad alcune abitazioni. A bordo dell'espresso c'erano una quarantina di passeggeri: cinque i feriti, tutti in maniera lieve, ma poteva esse[illegible] una strage. Scattato l'allarme, sul posto sono arrivati i mezzi di soccorso anche se per i due macchinisti era già troppo tardi. La linea del Brennero è rimasta chiu[illegible]: sospesi alcuni collegamenti internazionali. Annullato per almeno 48 ore, [illegible]vece, il trasporto [illegible]. Le operazioni di sgombero della linea sono proseguite per tutta la giornata ed oggi, secondo fonti Fs, la linea verrà regolarmente riaperta a mezzogiorno.

Intanto [illegible] la polemica [illegible] come sia potuto accadere l'incidente. Dopo il disastro i sindacati chiedono più sicurezza. Il mini[illegible] Lunardi ha insediato una commissione d'inchiesta che avrà 60 giorni di tempo per presentare [illegible]ltati del suo lavoro. La segreteria nazionale della [illegible] Cisl ha chiesto che siano aumentati gli investimenti per la sicurezza. «Si tratta - ha affermato il sindacato - di una priorità assoluta, soprattutto nel contesto [illegible] grandi trasformazioni che stanno attraversando l'intero settore del trasporto su ferrovia». Secondo il sindacato va rafforzato il ruolo pubblico [illegible] controllo. Le Ferrovie dello Stato ribattono che la tecnologia e [illegible] procedure di sicurezza della rete ferroviaria italiana sono al livello delle più importanti nazioni europee «e in molti casi anche superiori. Prova [illegible] sicurezza della nostra rete ferroviaria, è il fatto che le statistiche certificate dagli organismi internazionali vedono l'incidentalità italiana al livello più basso d'Europa».

ALBERI SRADICATI, LINEE FERROVIARIE INTERROTTE TRA MILANO E IL CREMONESE

Grandine [illegible] trombe d'[illegible] [illegible] vittima

Il maltempo paralizza il Nord-Ovest: miliardi di danni all'agricoltura

MILANO

Il Nord-Ovest ieri pomeriggio è rimasto per alcune ore ostaggio del maltempo. Un ventitreenne pavese è morto colpito da [illegible] albero, strappato [illegible] terreno, dalla tromba d'aria che ha imperversato in Valtidone, tra Pavia e Piacenza. Al momento della disgrazia il giovane si trovava al lavoro in un cantiere sulla statale 412 che collega Castelsangiovanni a Stradella. La tromba d'aria, che ha provocato danni ingenti, [illegible] è poi spostata verso Sarmato dove una donna è stata colpita alla testa da una tegola: è stata portata in ospedale, le sue condizioni non sono gravi.

Due trombe d'aria anche nel Tortonese e nel Novese. I danni maggiori [illegible] ha provocati quella che si è abbattuta verso le 17 su Castelnuovo Scrivia, [illegible] gli [illegible]ici scoperchiati. L'altra tromba d'aria ha colpito, quasi contemporaneamente, Pozzolo Formigaro, vicino a Novi. Una fitta grandinata si [illegible] abbattuta nell'Astigiano e in Lomellina, a Garlasco la luce [illegible] mancata per un'ora. L'agricoltura nel Pavese è [illegible] pesantemente colpita, con miliardi di danni. A Pavia un temporale, accompagnato da forti raffiche di vento, ha rallentato il traffico fino alle 20, alcune piante sono state sradicate. Allarme maltempo anche a Lecco: numerose le segnalazioni di alberi sradicati, tratti della superstrada per la Valtellina sono stati allagati.

Per la violenza del temporale sono caduti tronchi d'albero sui binari della Codogno-Cremona, tra Pizzighettone e Acquanegra, provocando disagi alla circolazione dei treni pendolari [illegible] Milano e Cremona: i convogli provenienti da Milano sono stati deviati via Piacenza-Fidenza con ritardi superiori all'ora. Sempre per il maltempo si [illegible] registrati problemi alla stazione milanese [illegible] Porta Garibaldi e ritardi sulla Milano-Lecco. A Milano il temporale ha provocato la caduta di alcuni alberi.

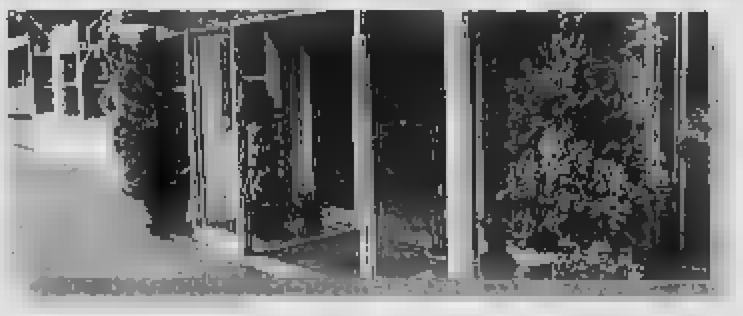
Un nubifragio [illegible] forti raffiche di vento si è abbattuto nel pomeriggio [illegible] Genova. I vigili del fuoco sono dovuti interveni[illegible] rimuovere alcuni cartello[illegible] pericolanti, nel porto alcune navi hanno rotto gli ormeggi. In alcuni momenti le raffiche hanno raggiunto i 60 all'ora. Nella zona del porto i pompieri [illegible] dovuti intervenire per mettere in sicurezza alcuni cartelloni giganti, utilizzati nei cantieri per mascherare le opere in corso di restauro. Vento forte e mareggiate in Tigullio. Un fulmine ha colpito un cavo dell'alta tensione sulla linea ferroviaria Genova-La Spezia, a Cavi di Lavagna, senza conseguenze. Un palo è finito sulla strada a Chiavari.

[p. pd.]

VITTIME IN SARDEGNA E GLI ABORTI DI VILLA GINA

[illegible] BIMBO [illegible] DA DUE SETTIMANE

Non ce l'ha fatta Francesco Boi, 11 anni, colto da asfissia [illegible] annegamento il 30 agosto scorso nelle acque antistanti la spiaggia di San Giovanni a Cabras (Oristano). Il bambino è deceduto dopo due settimane di [illegible] nel reparto rianimazione dell'Ospedale «SS. Trinità» a Is Mirrionis. Francesco [illegible] si era trovato in difficoltà mentre nuotava nel mare di San Giovanni di Sinis. Quando è stato soccorso aveva già ingerito molta acqua ed [illegible] perso i sensi; rianimato da un'équipe del 118 intervenuta con l'elicottero, sembrava potesse salvarsi. Con la sua morte salgono [illegible] ventiquattro le vittime del mare dall'inizio dell'anno in Sardegna



«UN FETO NACQUE VIVO, LO SENTII [illegible]»

«Ricordo [illegible] precisione di aver sentito il pianto di un feto alla nascita, [illegible] uno di quegli interventi eseguiti a gravidanza molto inoltrata. Non sono [illegible] grado di collocare il fatto in un'epoca precisa, perché quel tipo [illegible] intervento avveniva piuttosto spesso». L'ha detto [illegible] al pm Roberto Staffa l'anestesista Giuseppe Capozzi. Interrogato per quattro ore, Capozzi [illegible] confermato i racconti delle donne che hanno abortito oltre il sesto [illegible] di gravidanza, anche [illegible] ha avuto difficoltà a collegare i fatti con i [illegible] e con [illegible] date poiché gli interventi contestati dalla magistratura [illegible] svolgevano [illegible] [illegible] certa frequenza a Villa Gina (nella foto)

Matteo prese sedativi Una perizia stabilirà se fu una dose mortale

Il procuratore di Modena: «In quella villa potrebbe essere accaduto di tutto. I genitori sono scossi, anch'io se fossi al loro posto lo sarei»

Paolo Colonnello
inviato a MODENA

«Potrebbe essere accaduto di tutto in quella villa, anche qualcosa di peggio a cui non voglio nemmeno pensare». Dice così il procuratore aggiunto di Modena Manfre[illegible] Luongo ai giornalisti che lo assediano per capire [illegible] davvero è successo [illegible] [illegible] di mercoledì nella villetta della famiglia Nadalini a Limidi [illegible] Soliera, pochi chilometri da Carpi, dove, in seguito a [illegible] rapina, [illegible] stato ucciso, soffocato in [illegible] sacchetto di plastica, Matteo, 14 anni, [illegible] ragazzo autistico.

Un omicidio che sarebbe [illegible] compiuto, secondo la versione fin qui raccolta dagli inquirenti, da due banditi mascherati entrati nella villa mentre Roberto Nadalini, [illegible] capofamiglia, si [illegible] allontanato per andare [illegible] comprare del gelato. Un'azione fulminea, durata non più di 20-30 minuti, stando alla ricostruzione fornita dai genitori di Matteo: il tempo impiegato dall'imprenditore, tra le 20,10 [illegible] le 20,45, per andare e tornare dalla gelateria Meloverde di Carpi.

In questa mezz'ora i banditi [illegible] riusciti a farsi aprire dalla moglie Paola il cancello pedonale della villa (senza notare che l'altro cancello, quello del passo carraio, era rimasto spalancato), aggredendola e minacciandola. Quindi, [illegible] rapida sequenza: sono saliti in camera [illegible] letto e hanno costretto la donna ad aprire la cassaforte; hanno prelevato denaro e gioielli per una sessantina di milioni, spar[illegible] gran parte [illegible] bottino sul letto, preso due sacchetti della spazzatura dalla cucina e una cintura del marito dal guardaroba.

Poi [illegible] tornati fuori e hanno gettato parte del denaro nel prato [illegible] villetta accanto. Quando so[illegible] rientrati in casa, si sono separati: uno ha legato e imbavagliato [illegible] donna gettandola [illegible] piscina, l'altro ha cercato la camera da letto del piccolo Matteo, gli [illegible] legato mani e [illegible] con del nastro adesivo, gli ha [illegible] intorno al [illegible] un sacchetto [illegible] plastica, assicurandolo [illegible] altro scotch [illegible] [illegible] cintura del padre. A questo punto [illegible] fuggiti. Il tutto in meno di 30 minuti, mentre la nonna di Matteo, che non [illegible] [illegible] accorta di nulla, sonnecchiava al piano di sopra, e con il rischio, uscendo e entrando dalla casa, di essere visti facilmente dai vicini (un paio dei quali erano affacciati alla finestra [illegible] piccolo condominio di fronte) oppure da qualche passante per strada, visto che la siepe che circonda la villa nasconde a malapena il prato e la piscina dove la donna è stata gettata.

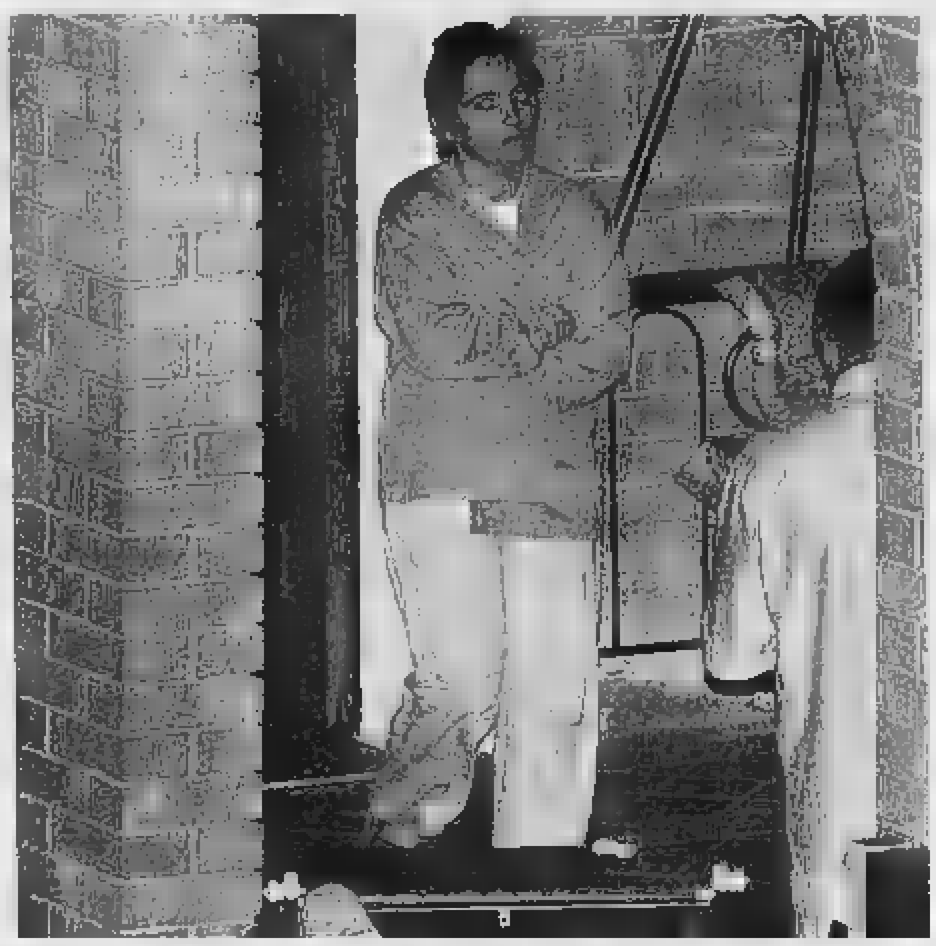


Roberto Nadalini, il padre di Matteo

Tempi stretti, strettissimi, per una rapina del genere. D'altronde è proprio sugli orari che durante gli interrogatori dell'altra notte, i coniugi si sarebbero inizialmente contraddetti. «Ma [illegible] conto - spiega il magistrato - che chiunque in quei momenti potrebbe fare confusione: [illegible] a me uccidessero un figlio, starei in confusione per almeno un anno». Ciò nonostante, sono proprio gli inquirenti i primi ad essere perplessi sulla dinamica [illegible] quella serata da incubo. «Si tratta - dice senza mezze misure il dottor Luongo - quantomeno [illegible] una rapina anomala. Ci sono state alcune incongruenze nel racconto fatto dai genitori [illegible] ci sono aspetti quantomeno strani: due rapinatori che non rapinano nulla, anzi lasciano i gioielli sparsi sul letto e buttano inspiegabilmente il resto del bottino nel prato dei vicini, legano [illegible] donna e [illegible] buttano in piscina: che bisogno c'era? Legano e soffocano un ragazzino [illegible]nza motivo. Ci chiediamo il perché. Ma [illegible] tratta, ripeto, di semplici perplessità e finché non supereremo le nostre perplessità, non potremo andare oltre nelle indagini».

> Ora si attendono gli esami tossicologici Il giudice: «E' stata una rapina strana I banditi sono stati feroci senza motivo Poi, dopo il delitto, hanno buttato via [illegible] bottino»

Ieri pomeriggio i genitori di Matteo hanno affidato a un avvocato, Miria Ronchetti il compito di smentire ogni illazione. Ma il magistrato corregge il tiro: «Attenzione: una cosa sono le perplessità, un'altra i sospetti perché in questo momento accusare qualcuno per questo ufficio è moralmente inaccettabile: i coniugi Nadalini hanno subito una tragedia terribile. E noi [illegible] pos[illegible] [illegible] niente: anziché una rapina potrebbe essersi trattato di una vendetta, di [illegible] tentativo di minaccia andato oltre le intenzioni, oppure semplicemente dell'impresa di due ass[illegible].





A lato Paola Nadalini la madre di Matteo (foto sopra) il ragazzino ucciso nella sua villa a pochi chilometri [illegible] Carpi

Ma per gli investigatori le incongruenze sono moltissime. Ad esempio, Paola Nadalini, la mamma di Matteo, la sera dell'omicidio ha raccontato di [illegible]re stata colpita da un vaso di cristallo, rimasto intatto, «in una parte del corpo»: ma a una prima visita i medici non hanno riscontrato segni di ecchimosi o ematomi. C'è poi il mistero della tuta e delle scarpe da ginnastica di Matteo, ora all'esame del [illegible] dei carabinieri di Parma, ritrovate in un cassonetto vicino alla villa e infine il ruolo della [illegible] che non [illegible] sarebbe accorta di nulla: l'anziana donna ieri è stata reinterrogata dai carabinieri che han[illegible] voluto chiarire se è [illegible] che i suoi rapporti con il nipote handicappato erano piuttosto tesi.

Ieri pomeriggio [illegible] è conclusa l'autopsia sul corpo di Matteo: i primi risultati hanno confermato la morte per soffocamento. Si attendono però i risultati della perizia tossicologica disposta dal pm Fausto Casari per capire se [illegible]lla sera Matteo ingerì la solita [illegible] di sedativi oppure qualche pillola [illegible] più. I funerali del ragazzo sono previsti per domenica.

MANIFESTAZIONI ANTI MORATTI E PROGETTI PER I PIÙ PICCOLI

[illegible] AUTUNNO [illegible] E OCCUPAZIONI

A battezzare il nuovo anno scolastico, in moltissime scuole superiori, sarà uno striscione con la scritta «Letizia ti tengo d'occhio». L'Unione degli studenti (Uds) lancia la sfida [illegible] annuncia un autunno caldo, anzi bollente: il programma illustrato [illegible] ministro Moratti [illegible] piace e in calendario, da subito, ci sono assemblee e proteste di piazza. Non [illegible] meglio tra gli studenti universitari, che denunciano le tante «lacune» della riforma del «3+2» che partirà da quest'anno. Il malumore negli atenei, assicura l'Unione degli universitari (Udu), fa prevedere manifestazioni e occupazioni delle università



[illegible]LI: «EDUCAZIONE AMBIENTALE ALLE ELEMENTARI»

Il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, proporrà un accordo al ministro della Pubblica istruzione, Letizia Moratti, per portare il problema dell'educazione ambientale già nelle scuole elementari. Lo ha detto nel [illegible] della [illegible] visita alla Fiera del Levante di Bari. Secondo Matteoli, l'educazione ambientale deve avvenire, diversamente dalle proposte in atto, «non nei licei, [illegible] nelle scuole elementari». «Nei licei - ha spiegato il ministro - [illegible] arriva già formati [illegible] è un errore intervenire lì, bisogna partire dalle elementari». Il ministro ha ricordato che domenica 23 settembre ci [illegible] in molte città italiane le domeniche ecologiche

«In questa scuola siamo gli ultimi ad essere ascoltati»

La protesta sale nelle aule. Gli studenti: una riforma che non ci riguarda La nostra preparazione è pessima, troppi abbandonano prima del diploma

Raffaello Masci
ROMA

Vista [illegible] parte degli studenti - soprattutto di quei 2 milioni [illegible] 400 mila delle superiori - la realtà della scuola è ancora molto conflittuale. Intanto è certamente «multietnica» in quanto ci sono oltre 150 mila stranieri iscritti [illegible] integrati, che quindi hanno diritto a vedere la loro cultura accolta e rispettata. Poi c'è l'emarginazione sociale e didattica che spinge circa il 13% [illegible] ragazzi ad abbandonare [illegible] scuola nei primi due anni delle superiori, ma con diversificazioni a seconda dell'indirizzo di studi, per cui nei licei non abbandona quasi nessuno, ma nei professionali si arriva a quasi un terzo. Ma soprattutto, questa scuola, formalmente molto democratica, di fatto non tiene in alcuna considerazione gli studenti e le loro opinioni.

Per amore di statistica converrà aggiungere ancora alcuni dati di «scenario»: primo, che il tanto decantato liceo classico resta un indirizzo del tutto minoritario, scelto dal 9% degli studenti che, invece, in ragione del 40% puntano sugli istituti tecnici. Secondo, che uno studente italiano costa alla patria [illegible] 6.284 dollari l'anno (15 milioni circa) una cifra [illegible] più generosa di quella [illegible]stita da paesi come Inghilterra, Svezia, Olanda, ma assai inferiore agli oltre 8 mila dollari dell'Austria e i 7 mila degli Stati Uniti. In ogni caso si tratta di soldi mal spesi se - come avverte l'Istituto per la valutazione del servizio scolastico basandosi su raffronti con altri Paesi Ocse - i nostri studenti hanno una preparazione assai precaria in generale e decisamente pessima nelle materie scientifiche e tecniche.

Ma, sul piano soggettivo, gli studenti delle superiori soffrono soprattutto per un disagio da emarginazione. Brutalmente: non se li fila nessuno.

Formalmente mai nella scuola italiana c'è stata tanta democrazia [illegible] gli studenti dispongono di rappresentanti di classe e di istituto, ma anche di Consulte provinciali, che [illegible] dei «parlamentini» territoriali con due rappresentanti per istituto superiore. I [illegible] presidenti delle Consulte, infine, sono raccolti in una conferenza nazionale che interloquisce direttamente con il ministro.

Le associazioni studentesche sono riunite [illegible] un Forum che costituisce una specie [illegible] «Cgil, Cisl e Uil» degli studenti a come tale viene (o dovrebbe) essere ascoltato.

Insomma circa 150 mila studenti italiani delle superiori ha un incarico di rappresentanza. Inoltre almeno il 20% partecipa attivamente alle nuove forme di aggregazione politica. Gli studenti di sinistra si riconoscono nell'«Unione degli studenti» e in «Studenti.net», quelli di Forza Italia in «Autonomia studentesca», quelli [illegible] destra in «Azione studentesca».

Dal 27 luglio 1998 - inoltre - è entrato in vigore «lo statuto delle studentesse e degli studenti» che, [illegible] denominazione (con [illegible] donne citate prima degli uomini) è la quintessenza della democrazia. Ciò detto, gli studenti lamentano di non contare niente.

«Paradossalmente - dice Rossella Mengucci che per conto del ministero ha seguito fin dall'inizio la partecipazione degli studenti all'interno della scuola dell'autonomia - questa complessa architettura della partecipazione ha sortito il risultato di emarginare gli studenti dalle decisioni che possono o debbono prendere. Sia chiaro, non debbono entrare nel merito della didattica, che spetta agli insegnanti, né della gestione della scuola che compete ai dirigenti, ma ci sono molti argomenti sui quali sono chiamati a dire la loro. Per esempio: i criteri di valutazione, il calendario scolastico, l'orario delle lezioni, i tempi di vita degli studenti, i piani dell'offerta formativa. Ne sono invece esclusi? Formalmente no, ma tutto è demandato alla discrezionalità della classe docente che, purtroppo (io sono un'insegnante e posso dirlo) non ha la cultura della partecipazione».

«In realtà - spiega Alessandro de Troja, presidente uscente della Consulta di Lecce, una di quelle che funzionano meglio - se ci si organizza si può anche essere ascoltati. Noi, per esempio, abbiamo costituito un sito Internet, ci coordiniamo e facciamo pressione per [illegible] degli obiettivi che consideriamo importanti. Ma dobbiamo anche ammettere che a volte veniamo consultati a decisioni prese. E allora non bisogna meravigliarsi [illegible] scoppiano proteste e occupazioni. A volte questi atti di forza sono indispensabili per ottenere quell'ascolto che ci viene negato».

«I temi caldi di quest'anno saranno - secondo Walter Schepis, della sinistra giovanile - la parità scolastica e l'ipotesi di buono scuola, [illegible] all'annoso problema della partecipazione».

Pragmatiche - e stridenti con quelle della sinistra - le istanze di Simone Paini, leader degli studenti di Forza Italia: «Abolizione dell'esame di maturità e sostituzione con una certificazione [illegible] apprendimento; ricorso all'e-book che vuol dire scaricarsi i libri di testo da Internet pagando un abbonamento all'editore; possibilità di creare un percorso formativo personalizzato attraverso un sistema di certificazioni e - infine - sì al buono scuola».

[illegible] IN EUROPA

La percentuale di diplomati e laureati nella fascia di età compresa tra i [illegible] e i 64 anni nei paesi dell'Ue (dati 1999)

	Diplomati	Laureati
Italia	43,4%	10%
Belgio	59,6%	27%
Danimarca	81,0%	27%
Germania	80,6%	23%
Grecia	83,8%	17%
Spagna	27,8%	20%
Francia	63,0%	21%
Irlanda	51,0%	[illegible]
Lussemburgo	62,6%	[illegible]
Olanda	66,0%	[illegible]
Austria	75,8%	11%
Portogallo	22,2%	10%
Finlandia	74,4%	21%
Svezia	78,6%	29%
Gran Bretagna	63,6%	27%
MEDIA UE	61,4%	21%



IN BREVE

UN MILIARDO DALLO STATO
Accusato ingiustamente, apostrofato come pedofilo, condannato a 6 anni di carcere e poi assolto in appello con formula piena. Dopo 15 giorni la morte a 67 anni per un male incurabile cui si sarebbe [illegible] sopraffatto dalla vergogna per il processo. Ora i familiari di Giuseppe Patricelli, [illegible] guardia giurata, arrestato nel '96, chiedono al ministero di Grazia e Giustizia un risarcimento danni di un miliardo di lire. L'uomo fu arrestato «in atteggiamenti inequivocabili con [illegible] minorenne», secondo la polizia, smentita dai giudici.

MOVIMENTO ANTICACCIA
Sono 150 milioni gli animali che [illegible] uccisi durante la stagione venatoria che [illegible] apre domani. Trenta milioni non moriranno all'istante. Lo denuncia il Movimento ecologico nazionale, secondo il quale i cacciatori in Italia sono 715 mila [illegible] spareranno 400 milioni di cartucce: ognuna contiene 35 grammi di piombo, sostanza [illegible] per l'habitat e tossica per gli animali.

[illegible] POCHE DENUNCE
Sono ancora poche le denunce fatte dalle vittime delle estorsioni, nonostante le importanti modifiche alla legislazione contro racket e usura: lo [illegible] detto [illegible] sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, [illegible] un convegno a Bari. Negli ultimi 20 mesi il fondo di solidarietà per le vittime ha erogato somme tre volte superiori [illegible] quelle degli otto anni precedenti.

NIENTE [illegible] SI È ASSUNTI
I giovani chiamati alla leva che stanno per essere assunti in enti pubblici o in aziende private [illegible] possono evitare il servizio militare obbligatorio. Lo stabilisce il decreto del ministro della Difesa pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 agosto.

Servizio Clienti Italgas Punto in franchising.

Si amplia la rete in Piemonte.



Da oggi vi circondiamo di nuove attenzioni.

Con i nuovi Punti in franchising aperti in Piemonte, Italgas vi è ancora più vicina. Scoprite tutta la comodità di questi particolari negozi che, in modo esclusivo o abbinato ad altre attività commerciali, costituiscono un nuovo punto di riferimento per la clientela Italgas. Hanno orari flessibili, sono aperti anche il sabato e sono a vostra disposizione per tutte le necessità connesse al servizio gas.

In particolare:

- **informazioni**
- **richieste di fornitura**
- **variazioni contrattuali**
- **cessazioni**
- **modifiche impianti di allacciamento**

Siete pronti a farvi circondare di nuove attenzioni? Vi aspettiamo.

www.italgasclienti.it

In Piemonte i Punti in franchising li trovate a:

Alpignano - via Matteotti, 77 c/o Immobiliare Euromondo - tel. 0119787054

Avigliana - corso Dora, 13 - tel. 0119348848

Carmagnola - via Fratelli Vercelli, 116 tel. 0119715351

Cavour - via dei Fossi, 3 - tel. 0121600779

Chieri - via Palazzo di Città, 12 tel. 0119473242

Ciriè - via Rosmini, 17 - tel. 0119222571

Collegno - via A. Duca d'Aosta, 14/c tel. 0114153783

Grugliasco - via Cotta, 33/a - tel. 0114080051

Moncalieri - piazza Caduti della Libertà, 7 tel. 0116402806/6402843

Mondovì - piazza Gherbiana, 4 - tel. 017440678

Nichelino - via S. Francesco d'Assisi, 31 tel. 0116274065

Orbassano - strada Torino, 43 Centro Commerciale Europalace - tel. 0119040909

Rivarolo Canavese - corso Torino, 37 tel. 0124424949

Rivoli - corso Francia, 30 - tel. 0119536088

San Mauro Torinese - corso Roma, 96 tel. 0118224222

Savigliano - via Trento, 47 Complesso "La Galleria" - tel. 0172726144

Stresa - via De Amicis, 9 - tel. 0323934544

Venaria Reale - via Trento, 11 - tel. 0114525600

italgas

Scoprite tutto quello che può fare per voi.


BRANDIZZO
Mercatone Uno
Grande Festa d'apertura
15-16 Settembre
dalle ore 9.00
Numero Verde CHIAMATA GRATUITA
800-323585
BRANDIZZO (TO)
Via Torino, 454 - Tel. 011/9137450
APERTO LA DOMENICA
Mercatone Uno è presente anche a Mappano di Caselle

GLI APPUNTAMENTI ENOGASTRONOMICI



E LETTERATURA

Il Roero celebra la vendemmia i suoi vini una festa che mette insieme gastronomia, enologia letteratura. Domani pomeriggio Montaldo offre lunga passerella Roero '99, con degustazioni, canti passeggiate gastronomiche. Alle 17 incontro-dibattito Nico Orengo (nella foto), Francesco Biamonti e Giovanni Tesio; alle 19 cena sul «ponte dei sapori» (per prenotazioni telefonare all'Enoteca regionale del Roero a Canale, 0173.978228)



A MANGO VIGNETTISTI E CURA DELL'UVA

Il moscato come occasione di festa e salute. E' il biglietto da visita dell'iniziativa dell'Enoteca «Colline del moscato» guidata da Raoul Molinari. Domani Mango, nella Langa, saranno premiati i vignettisti che hanno realizzato mostra nel castello che ospita l'Enoteca. Dove, fino a fine mese, potrà fare l'antica salutare «cura dell'uva», realizzata le tabelle dietologiche professor Giorgio Calabrese. Informazioni allo 0141.89291

Gli emigranti del vino si ritrovano ad Asti

Per la Douja d'Or s'incontrano i produttori d'America

ASTI

Partivano sui bastimenti, spesso li accompagnava solo la speranza e sovente anche una piantina di vite che avrebbero messo a dimora nel nuovo mondo. L'enologia in California, Sud America e Australia si è diffusa anche così con il lavoro e la dedizione degli emigranti-vignaioli. Oggi i rappresentanti di alcune delle famiglie italiane che dal secolo scorso producono vino nel mondo si ritroveranno ad Asti per un incontro dal titolo evocante: «Vite d'emigranti».

L'appuntamento è inserito nel cartellone della festa nazionale vino «Douja d'or», che ottenuto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica. La rassegna ospitata nei cortili ottocenteschi del Collegio, dove, dopo la doverosa e luttuosa sospensione di martedì sera, si è ripreso a discutere di enologia e a degustare i trecento doc di tutte le regioni italiane. All'incontro di oggi (dalle 16,30 salone della Camera di commercio) tenterà di partecipare anche Chirs Gallo, nipote di Ernest e Julio i fratelli piemontesi originari di Fossano che, nel 1933, passata bufera del proibizionismo, avviarono la produzione di California scala industriale. La Gallo da Sonoma valley, della viticole più vocate d'America, è divenuta un colosso con 3500 dipendenti, 1600 ettari di vigne e una produzione che sfiora milione di bottiglie al giorno. Chris ha 27 anni e il compito, assegnatogli dalla famiglia far emergere il marchio in Italia con l'obiettivo di arrivare a vendere 600 mila bottiglie l'anno. Una goccia per loro produzione, ma una goccia che ha profumo del ritorno alle origini. I tragici attentati americani e il blocco dei voli ha reso problematico l'incontro tra Gallo e gli altri emigranti del vino.

E' invece ad , fin dalla settimana scorsa, un altro californiano: Gianni Fassio che a San Francisco ha aperto con un ristorante di alto livello il «Palio d'Asti», con ricca lista di vini piemontesi conferma del legame con proprie radici. Aurelio Stradella è arrivato dall'Argentina. Ha 74 e due by pass. La sua vita vale un romanzo. Studi classici al Cavour di Torino, poi l'Università ad agraria. Da studente fugge dai bandi di arruolamento Repubblica va in montagna i partigiani. Poi passa in Francia con i «maquis». «Per prendere respiro» nel il padre da Castello d'Annone manda in Argentina da uno zio a recuperare vecchio credito. Ma cose vanno diversamente. I soldi non ci e Aurelio div malgrado «emigrante» alla di un lavoro per poter ritornare. Affida alla «suerte» il suo destino: tre biglietti indicano altrettante zone dell'Argentina. Estrae Mendoza arriva in treno. Cerca lavoro, ma non è facile. Lo indirizzano a San Rafael, la zona vinicola. Trova in una piccola cantina condotta da un pugliese la «Valentin Bianchi». Nel 1949 sposa la figlia del titolare: Anna Costanza e il loro matrimonio dura da 54 anni, e meglio da 54 vendemmie. L'azienda è tra le più affermate dell'Argentina. Produce malbec cabernet, anche barbera. E Cile porterà sua testimonianza anche Luciana Garibaldi Canepa, partita da Genova con l'abito da sposa per raggiungere il marito e che, rimasta vedova, guida un'azienda tra le più affermate dell'enologia sudamericana. Ma il vino oggi in Piemonte è anche al centro di fenomeno di immigrazione: sono migliaia i lavoratori stranieri occupati nel- aziende vitivinicole. Altre quattro storie arricchiranno il convegno: le testimonianze un albanese, un macedone tedesco che lavorano nelle vigne piemontesi e il racconto Remo Hohler, svizzero che con la moglie Karin e i quattro figli produce, su appena due ettari, Barbera ecologica sulle colline Cassinasco.

L'incontro sarà condotto da Sergio Miravalle della «Stampa» e Roberto Favrin (Sole Ore Nord Ovest). E' patrocinato oltre che dalla Camera di Commercio di Asti, dall'assessore delle politiche sociali della Regione Piemonte Mariangela Cotto, che pro- d'intesa con «La Stampa» sull'emigrazione nelle scuole della regione e dall'Associazione Piemontesi nel Mondo, presieduta da Michele Colombi- . [r. at.]

NUOVA EDIZIONE DEL «GOLOSARIO», UNA GUIDA DI PAOLO MASSOBRIO

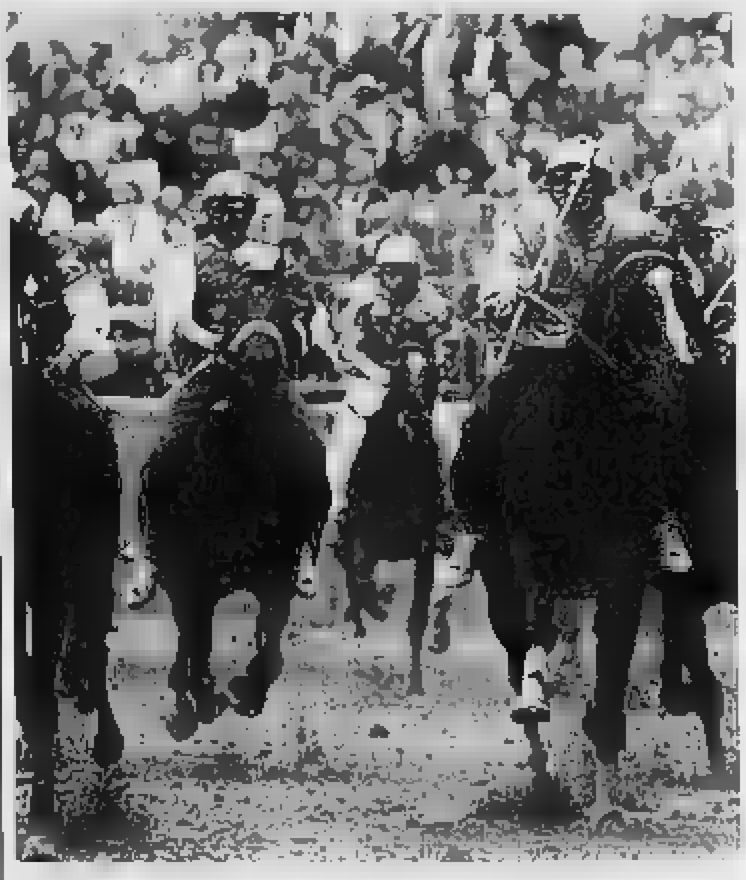
L'Italia dei sapori dalla a alla zeta

TORINO

DALLA a di aceto alla z di zafferano. C'è tutto l'alfabeto dei sapori, delle cose buone e golose, nella nuova edizione del «Golosario» di Paolo Massobrio, 456 pagine di indirizzi (32 mila lire il prezzo di copertina), segnalazioni, di telefono e meraviglie del gusto, da comprare, conservare. «Sono sempre di più le buone d'Italia - spiega Paolo Massobrio - così dovuto cambiare il sottotitolo mio volume. Con l'edizione di quest'anno abbiamo riportato la recensione di produttori e artigiani alimentari i loro prodotti tipici, suddivisi per regione. Ma non basta: abbiamo introdotto un elenco commentato di oltre 1100 negozi, enoteche e boutiques del gusto dove approvvigionarsi di ogni specialità».

Un lungo viaggio attraverso i sapori che parte dal Piemonte e arriva Sardegna, nella rete di Massobrio e dei collaboratori c'è tutta l'Italia che produce serve a tavola e nel bicchiere il meglio di se stesso. E ci sono, nell'ultima pagina del volume i ristoranti scelti da Edoardo Raspelli, che illustrano una ricetta di facile esecuzione. Poi la tavola, il sapore di ogni regione è raccontato personaggio, da Andreotti e Gavino Sanna. [l. s.]

MONTALCINI E GABRIELLA DI SAVOIA

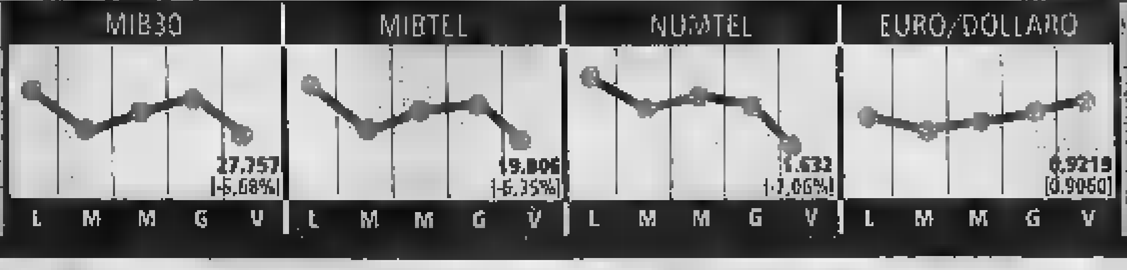


Domani il Palio, ventuno fantini in lizza

ASTI. Domani, dalle 16, in piazza Alfieri si corre il Palio Asti. Ventuno rioni in lizza, con fantini che montano cavalli a pelo (senza sella). Prima della corsa il grande corteo storico con 1200 figuranti. Verrà osservato un minuto di silenzio ricordo delle vittime dell'attentato negli Stati Uniti. In tribuna d'onore vi saranno premio Nobel Rita Levi Montalcini, che durante la Seconda Guerra mondiale proseguì i suoi esperimenti in una periferia di Asti, la principessa Maria Gabriella di Savoia e il cardinale Giovanni Cheli, di origine astigi

Transpadana, eletto Cipolletta

Innocenzo Cipolletta, presidente della Marzotto ed ex direttore generale di Confindustria, è il nuovo copresidente in rappresentanza dei soci privati del Comitato Transpadana nato nel 1990 per promuovere la realizzazione della linea ferroviaria Lione-Lubiana. Lo ha eletto ieri a Milano il cda del Comitato al posto di Sergio Pininfarina nominato a luglio alla presidenza della Commissione Intergovernativa per la Torino-Lione.



Aumenta l'utile di Italgas

L'utile netto semestrale di Italgas (gruppo Eni) è aumentato del 13,3%. Il dato è contenuto nella relazione semestrale approvata ieri dal Consiglio di amministrazione. Tra i numeri della relazione si segnalano, oltre ai 128 milioni di euro dell'utile netto, l'utile operativo che ha raggiunto 286 milioni di euro (+ 15,8%), mentre i clienti sono aumentati di 196 mila unità.

ALLE BANCHE IL 10% CIASCUNA DELLA «NEWCO» OLIMPIA CHE CONTROLLA IL GRUPPO TELEFONICO, DECISE PENALI MOLTO PESANTI

Patto blindato per Olivetti-Telecom

Accordo fra Tronchetti Provera, IntesaBci e Unicredito

Flavia Podestà

MILANO

Marco Tronchetti Provera imbarca le banche - Unicredito Italiano e IntesaBci - nella nuova avventura nelle telecomunicazioni. Ma Francesco Cesarini e Giovanni Bazoli strappano severe garanzie. Il contratto di nozze tra Unicredito Italiano e Intesa Bci con la newco Olimpia spa - di cui acquistano ciascuna il 10% (Intesa lo ha deliberato ieri) - è ipercondizionato: da una valanga di diritti di put a tutela dei due istituti milanesi. E pesanti penali in caso di inadempienza. L'importante novità, destinata a preordinare e a risolvere qualsiasi ipotesi di conflitto tra gli istituti di credito e gli altri azionisti della Olimpia spa - che acquisisce dalla Bell il [illegible] della Olivetti - si è materializzato nella redazioni ieri sera: ad un'ora indecente per chi, [illegible] tutti gli azionisti di Olimpia, ha tra i tanti titoli anche quello di editore. Ma tant'è. La scansione dei diritti di put e di call, e le relative penali è complessa: vediamola in dettaglio.

La premessa: viene deliberato l'aumento del capitale di Olimpia per un ammontare di 5,2 miliardi di euro - sovrapprezzo compreso - che sarà sottoscritto pro quota da tutti i soci (dunque per il 60% dalla Pirelli, per il 20% da Edizione Holding e per il 10% ciascuno da Unicredit e IntesaBci). Pirelli (per l'80%) e Edizione Holding (per il 20%) finanzieranno 800 milioni di euro agli stessi tassi ottenuti da Olimpia dal pool di banche.

Pirelli, Edizione Holding, IntesaBci e Unicredit siglano un patto parasociale, in base al quale alle due banche viene concesso di nominare un rappresentante a testa nei consigli di amministrazione di Olimpia, Olivetti, Telecom, Tim e Seat (il che fa ritenere che anche quest'ultima società rientri nel perimetro delle partecipazioni strategiche del gruppo). Il patto dura tre anni, salvo rinnovi taciti per altri due anni, di volta in volta. Alla prima scadenza le banche hanno diritto di recesso dal patto: Pirelli ha il diritto di acquistare al solo valore economico della partecipazione. Se a recedere è Pirelli le banche hanno il diritto di cedere la loro quota al prezzo di ingresso maggiorato dal premio di maggioranza. Il patto, inoltre, individua le vie di uscita da ipotetici conflitti tra i soci.

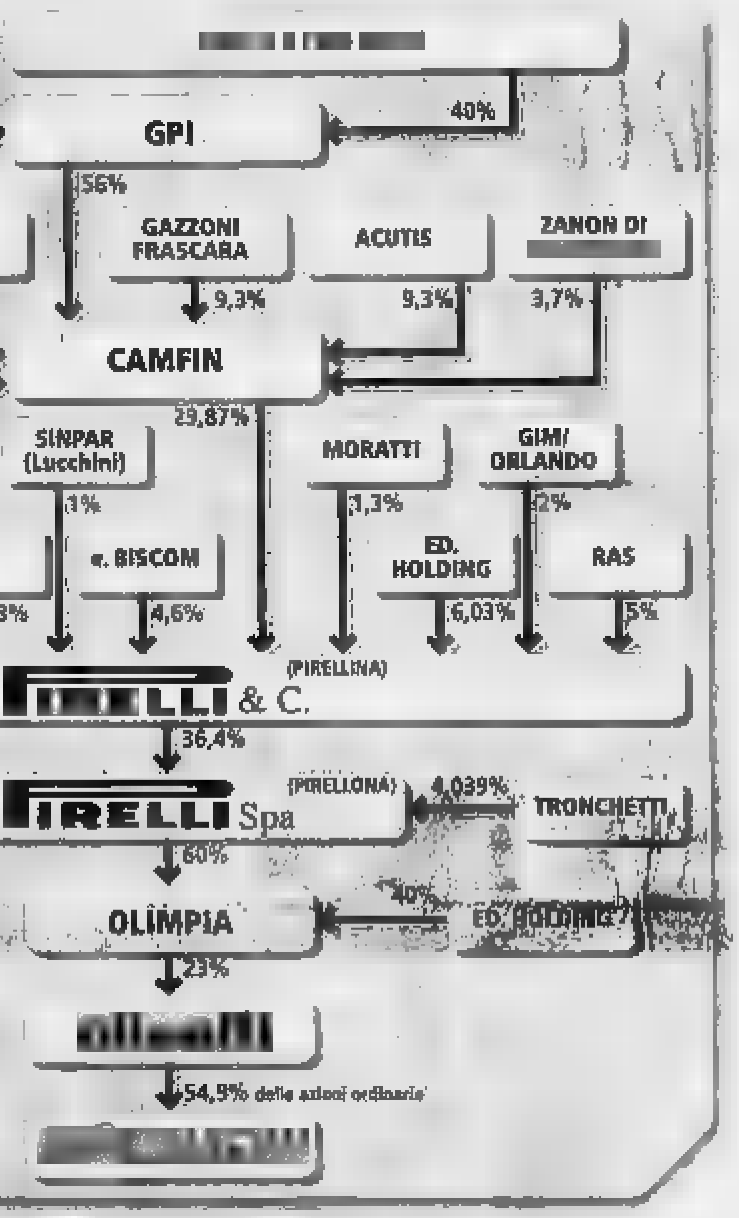
Intesa e Unicredit si sono garantite un diritto di put [illegible] di cedere le loro partecipazione a Pirelli - in due casi. Nel caso di «stallo» - ossia di insanabile conflitto - in Olimpia: sulle delibere zioni dell'assemblea straordinaria; sulle deliberazioni del consiglio relative all indicazioni di voto nell'ordinaria Olivetti (in materia di Opa e di buy back) e nella straordinaria di Ivrea, e in [illegible] di buy back di Olimpia e di movimento di titoli delle partecipate per importi superiori a 100 milioni. E in Olivetti e Telecom su investimenti superiori a 300 milioni di euro; acquisto o vendita di azioni proprie o delle controllate o di rami di azienda per importi superiori a 300 milioni di euro; su proposte di modifica dell'oggetto sociale; su operazioni tra la galassia Olivetti/Telecom e il gruppo Pirelli per ammontare superiore a 50 milioni di euro.

Nel caso di cambio del controllo di Pirelli da parte di Pirelli & C. e del controllo di Olimpia da parte di Pirelli: nel primo [illegible] Intesa e Unicredit potranno vendere le loro quote con il premio di maggioranza; nel secondo caso le potranno cedere al prezzo offerto dal nuovo azionista di controllo per subentrare alla Pirelli. Penale: in caso di inadempienza degli impegni [illegible] dai soci [illegible] il patto parasociale, l'inadempiente dovrà versare una penale pari al [illegible] del suo investimento in Olimpia.

Sistemati i rapporti con i nuovi soci bancari - il cui ingresso in Olimpia ha consentito a Edizione Holding di scendere dal primitivo 40 al 20% della newco - Tronchetti e Benetton hanno deciso di puntualizzare meglio l'intesa reciprocamente firmata il sette agosto scorso: modificando la definizione dell'«evento rilevante» - il cambio del controllo della società - che, in base all'articolo 13 del patto parasociale, fa scattare una pesantissima penale. Inizialmente per cambio del controllo - che avrebbe fatto scattare il diritto di recesso - si intendeva l'abbandono da parte di Tronchetti del ruolo di amministratore delegato e di Gilberto Benetton di quello di presidente di Edizione.

Con l'aggiustamento di ieri per controllo si intende il cambio effettivo del controllo - ossia della possibilità di nominare la maggioranza del consiglio di amministrazione - della Pirelli & C e della Pirelli da un lato e della Edizione Holding dall'altro. Nel caso in cui si verifichi l'evento rilevante da una parte, l'altra parte ha il diritto di recedere (cioè di cedere la sua partecipazione) ad un prezzo che è il triplo di quello di ingresso.

Con tutte queste clausole, [illegible] c'è dubbio, che Tronchetti e Benetton (salvo scalate), Intesa e Unicredit sembrano condannati ad andare d'accordo.



LA STRUTTURA DI CONTROLLO DI PIRELLI-TELECOM

FORMALIZZATO L'ACQUISTO DEL 4,6% DELLA SOCIETÀ POSTA IN CIMA ALLA CATENA DI COMANDO

Micheli punta 150 miliardi su Pirellina

«E' soltanto un investimento finanziario. La7? Vedremo»

alleanze

Francesco Manacorda

MILANO

UN chip da 75 milioni di euro sul tavolo della partita Olivetti-Telecom. Un chip tutto sommato modesto che può tornare in tasca al suo padrone, magari aumentato - «è un investimento finanziario che non autorizza nessun'altra congettura», spiega Francesco Micheli - ma che probabilmente rappresenta una scommessa duratura e forse ben più corposa, nel mondo fino a ieri nemico del vecchio monopolista telefonico.

Mentre la Consob ufficializza l'ingresso di e.Biscom nella Pirelli & C. con il 4,6% del capitale ordinario, nella società guidata da Micheli e da Silvio Scaglia la parola d'ordine è minimizzare, slegare le prospettive industriali dall'operazione finanziaria. Uno sforzo quasi superfluo, ironia della sorte, di fronte a un mercato del tutto insensibile all'operazione annunciata: dopo un effimero rialzo in mattinata il titolo e.Biscom cade nel tritacarne del ribasso generalizzato e chiude la seduta a 33,37 euro, in calo del 9,35%.

L'investimento in Pirellina - si spiega in casa e.Biscom - è un'operazione «di tesoreria» che impegna il 12% della liquidità a disposizione della società e che sfrutta semplicemente l'ottima opportunità di prezzo del titolo e l'effetto leva che consente di esercitare il massimo controllo su Olivetti-Telecom con il minimo impegno finanziario. Un controllo del tutto virtuale, va detto: il 4,6% di e.Biscom ha avuto il placet dei soci del sindacato Pirellina, («l'investimento è stato fatto in accordo con loro», spiega Micheli) ma non siederà nel sindacato, nè avanzerà richieste per la nomina di amministratori, anche per evitare un conflitto di interessi.

Certo, si poteva andare ancora più a monte nella catena di controllo che incombe sopra Olivetti e Telecom, in quella Camfin che sta sopra Pirellina, aumentando ancora l'effetto leva. Ma quel titolo è meno liquido dell'accomandita Pirelli & C, e poi nell'ipotesi di un'accorciamento del controllo proprio Camfin e Pirellina sembrano destinate alla fusione. Ma c'è anche un motivo meno nobile per scegliere Pirellina come porta d'ingresso nel mondo Telecom: quello di un azionariato unito dal patto di sindacato ma forse non dagli intenti o dalle strategie e dunque la possibilità di guadagnare qualcosa - in termini finanziari e di ruolo - da eventuali discrepanze tra soci finora stabili.

Niente di strategico, insomma nel chip sborsato da e.Biscom? Piuttosto niente di industriale, almeno per il momento. Tra Pirelli cavi e sistemi, che in aprile aveva rilevato a un prezzo decisamente d'affezione - [illegible] euro per azione - l'1% di e.Biscom, e la società di Micheli esiste già un accordo di collaborazione strategica, basato sulla fibra ottica. Ed è facile pensare adesso che una Telecom targata Pirelli spingerà l'acceleratore proprio nei campi di eccellenza del gruppo di Tronchetti Provera, magari abbandonando progetti che puntano sul cavo di rame per convertirsi proprio alla fibra ottica. Le prospettive di collaborazione, insomma, sono tutte da scoprire.



Marco Tronchetti Provera presidente del gruppo Pirelli

e.Biscom non chiede di aderire al sindacato né reclama posti nel consiglio di amministrazione
Le sue azioni in Borsa perdono il 9,35%
Fra le due società potrebbero aprirsi nuove prospettive di collaborazione nel settore dei cavi

E poi, naturalmente, la tv. Nel giorno in cui Fabio Fazio e Gad Lerner dicono addio alla meteora televisiva che secondo Lorenzo Pellicioli avrebbe dovuto far concorrenza alle reti ammiraglie e che secondo Tronchetti dovrà invece ridurre costi e palinsesti trasformandosi in una Cnn all'italiana, l'interesse di Micheli, neosocio della galassia Pirelli, sembrerebbe scontato. Anche lui non lo nega: «E' un'opportunità che prenderemo in considerazione nel caso di una dis[illegible]».

Ma sono parole quasi di circostanza, a giudicare dagli umori che circolano in casa e.Biscom. Certo, quando dopo la pronuncia di Bruxelles - attesa per fine mese - Tronchetti Provera farà sapere che La7 non è strategica, si andrà a vedere il prezzo della rete televisiva, anche perché in questo caso sedersi al tavolo [illegible] costa proprio nulla. Lo stesso del resto farà probabilmente la sfilza di potenziali candidati all'operazione: la De Agostini, lo stesso Pellicioli, il gruppo editoriale Class, gli spagnoli di Telefónica. E certo una terza gamba televisiva sarebbe l'ideale per un gruppo che fa già informazione in rete e che ha un'agenzia di stampa assieme alla Associated Press. Ma qualsiasi trattativa per La7, pensano Micheli e i suoi uomini, sarà lunga e complessa: pesano le controversie giudiziarie pendenti con Vittorio Cecchi Gori, pesa la valutazione della rete oggi attorno ai 450 milioni di euro, mentre la liquidità del gruppo - già in parte dirottata dagli investimenti per la rete alle attività «di tesoreria» [illegible] l'operazione Pirellina - non è illimitata.

L'EX BANKITALIA AL POSTO DI SALVATORE BRAGANTINI

Cervone, da Montetitoli a commissario Consob

ROMA

Torna a ranghi completi la squadra dei commissari della Consob, l'autorità di controllo sulle società e la Borsa. Il Consiglio dei ministri nella sua riunione di ieri ha infatti avviato le procedure per la nomina di Enrico Cervone.

Cervone, che sostituisce Salvatore Bragantini dimessosi nei [illegible] scorsi dalla commissione guidata da Luigi Spaventa, è l'attuale presidente della Montetitoli ed ha alle spalle una lunga formazione alla Banca d'Italia dove è arrivato a ricoprire la carica di responsabile del servizio gestione fondi patrimoniale e prima ancora capo dell'area mercati monetari.

«Sostituisco Bragantini, un uomo che veniva dal mercato. Le mie esperienze sono state fatte lì, sul mercato, e [illegible] di averne fatto abbastanza per essere utile in questo delicato incarico - ha commentato emozionato e soddisfatto il nuovo commissario -. È un incarico importante e c'è certamente il mio gradimento». RAggiunto telefonicamnete dall'agenzia Ansa Cervone non ha voluto aggiungere altro: «Aspettiamo che la [illegible] venga formalizzata dopo il parere che devono dare Camera e Senato».

Sempre ieri il governo ha nominato Paolo Annibaldi a componente del Cnel, in rappresentanza del settore industriale. [r. r.]

CONGELATO L'ACQUISTO DELLA GARANTI BANK

Intesa non va in Turchia Colpa della nuova crisi

MILANO

Primi effetti dei venti di crisi che spirano sull'economia mondiale dopo l'attentato terroristico agli Usa: il mutamento del quadro internazionale dopo l'attentato di martedì ha fatto saltare il progetto di acquisizione della turca Garanti Bank da parte del cda di IntesaBci. «In ragione del repentino e grave mutamento del quadro internazionale - si legge in una nota del gruppo milanese - il cda ha ritenuto che in questo momento non ricorrono le condizioni per procedere all'esame della proposta di investimento in Garanti Bank».

Con 350 filiali e oltre 7.000 dipendenti Garanti Bank è la quinta banca della Turchia e, al 30 giugno scorso, contava impieghi per più 4 [illegible] di dollari di impieghi (circa 8.600 miliardi di lire) e depositi superiori ai 6 miliardi di dollari.

Sempre ieri il cda ha preso [illegible] del positivo andamento di tutte le principali società del gruppo che, come già comunicato al mercato, si riassume in un aumento del 49,4% dell'utile netto del primo semestre di quest'anno che ha raggiunto quota 1.386 milioni di euro. Quindi sono state varate una serie di nuove nomine e incarichi. A Giovanni Gorno Tempini, dg di Caboto holding sim, è stata affidata anche la responsabilità di Caboto sim, Luigi Caruelli è il nuovo responsabile della divisione internazionale, mentre alla Direzione immagine e relazione istituzionali arriva Armando Peres, ex direttore generale del Touring club italiano. [r. m.]

BENE L'ATTIVITA' BANCARIA, MALE LE SOFFERENZE

Bnl: 520 miliardi di utile nel primo semestre 2001

ROMA

Utile in progresso del 35,5% a 470 miliardi per Bnl Spa e del 22% a 521 miliardi per il Gruppo: questi i risultati salienti dell'istituto di credito di Via Veneto conseguiti nel primo semestre di quest'anno e approvato dal Consiglio di amministrazione. Lo ha annunciato ieri la stessa Bnl precisando inoltre in una nota che in Cda è stato cooptato Manuel Gonzales Cid. Il nuovo consigliere, sottolinea la nota, prende il posto del dimissionario Antonio Ortega Parra (Bbva).

La Bnl precisa che i favorevoli risultati conseguiti nei primi sei mesi dell'anno, caratterizzati da un contesto di mercato non facile, sono «importanti» e «confermano il trend positivo riscontrato nell'ultimo biennio». Il margine lordo di gestione è aumentato, a livello di Gruppo, del 15,6% rispetto allo stesso periodo del 2000, a 1.452 miliardi (Bnl Spa vi ha contribuito con 1.087 miliardi, +18%). Quanto all'utile ordinario, quello del Gruppo è stato pari a 792 miliardi (+14%), quello della banca di 681 (+34%). Un progresso tengono a precisare i vertici Bnl ottenuto pur avendo provveduto a svalutare la partecipazione in Blu per 59,3 miliardi e ad effettuare accantonamenti prudenziali per 100 miliardi al fondo rischi e oneri per far fronte all'eventuale deterioramento dello scenario economico-finanziario in Argentina. Unico dato negativo l'aumento delle sofferenze salite del 4,8% a quota 4.789 miliardi. [r.e.s.]

IL TESORO CONFERMA IL BUON ANDAMENTO DEL FABBISOGNO, MA NEL GOVERNO CRESCE LA PREOCCUPAZIONE

Boom di entrate a luglio

Vegas: pronti a cambiare le stime di crescita

ROMA

«Stiamo riflettendo per vedere se cambiare le nostre valutazioni economiche». La conferma che nell'esecutivo c'è grande allarme sulle conseguenze economiche della crisi internazionale scatenata dall'attacco agli Usa arriva dal sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas. ... Vegas, però, è ancora troppo presto per una decisione di modifica delle stime di crescita, anche se effetti negativi ci saranno. «Queste - avverte Vegas - sono cose che si capiscono in quarantotto ore. Ci sono una serie di problemi che stiamo esaminando».

E arriva la sostanziale conferma dei dati sul fabbisogno statale di luglio, mese in cui sono affluiti consistenti incassi legati all'autotassazione Irpef. Il mese si chiude con un avanzo di 4.324 miliardi, contro la stima di 4.500 risalente a pochi giorni fa. Il comunicato contiene anche il dato disaggregato delle entrate e delle spese dal quale emerge che a un giugno ... mila miliardi di incassi, legato alla scadenza principale dell'autotassazione, è seguito un luglio con un gettito ancora forte di 82 mila miliardi nonostante la scadenza del 20 del mese riguardasse solo i versamenti delle imposte dei redditi da parte dei ritardatari (con una minima maggiorazione).

Per fronteggiare il peggioramento prevedibile della congiuntura, il governo scommette soprattutto sull'effetto dei provvedimenti di rilancio dell'economia in discussione al Parlamento (anche se al Senato si prevedono tempi non brevissimi). Con la Finanziaria 2002 (su cui prosegue il lavoro tecnico di istruttoria, tuttavia ancora a uno stadio non avanzatissimo) si punta poi a rafforzare le chances di sviluppo: con l'iniezione di risorse nelle tasche delle famiglie, attraverso l'avvio dell'aumento delle pensioni minime e un primo sgravio Irpef per le fasce più deboli (operazioni che costeranno almeno 7 mila miliardi), e con le operazioni di liberalizzazione che per Tremonti porteranno «il mercato» in settori finora protetti e arretrati.

L'intenzione è quella di diffondere quanto più possibile nella pubblica amministrazione pratiche di gestione interna più moderne e meno farraginose finalizzate al risparmio, dando via libera all'«outsourcing» verso i privati di alcune funzioni, ma anche imponendo la centralizzazione degli acquisti online. E se per gli enti previdenziali è previsto un'ampia riforma che non ne cambierà però la natura di ente pubblico non economico, mentre per altri enti (a cominciare dall'Inail e dall'Ice) si andrà a una trasformazione in società per azioni, con l'ingresso dei privati.

Sul versante della spesa, dai tagli alle uscite delle amministrazioni pubbliche ci si attendono 3 mila miliardi; ma è soprattutto la sanità - dopo il varo del decreto legge che recepisce l'intesa Stato-Regioni - che dovrebbe tornare in carreggiata dopo un anno di spese pazze. Per far quadrare i conti, servirà un consistente afflusso di entrate, ordinarie ma anche straordinarie. Il Tesoro si attende l'arrivo di almeno 15 mila miliardi da una serie di operazioni di cartolarizzazione - degli immobili posseduti dallo Stato e dagli enti pubblici, oltre che delle entrate attese del Lotto e delle lotterie - e dall'imposta sostitutiva (potrebbe essere del 3%) che verrà pagata da chi intende approfittare del changeover lira-euro per far rientrare in Italia capitali fin qui nascosti all'estero (si parla di 400 mila miliardi). L'imposta straordinaria, se ci fosse la risposta attesa da Tremonti, potrebbe fornire una utile «una tantum» alle casse dello Stato.

[r. gi.]

BILANCIA PAGAMENTI: A LUGLIO L'ATTIVO SALE A 6970 MILIARDI

ROMA. Bilancia dei pagamenti in attivo anche a luglio: nel settimo mese dell'anno, rende noto l'Uic, il saldo di conto corrente è risultato in avanzo di 6.971 miliardi di lire, meglio del corrispondente mese del 2000, quando era stato pari a 5.805 miliardi. Nei primi sette mesi dell'anno il conto corrente ha registrato un saldo positivo di 3.516 miliardi, contro i -5.437 dello stesso periodo 2000. Il miglioramento - spiega l'Uic - è stato determinato dall'aumento del saldo dei «servizi» (745 miliardi) e dalla riduzione dei saldi negativi del «redditi» (292 miliardi) e dei «trasferimenti unilaterali» (237 miliardi; mentre l'avanzo della bilancia mercantile si è ridotto di 108 miliardi di lire. Il conto finanziario ha invece presentato a luglio un saldo negativo di 6.045 miliardi di lire, sostanzialmente invariato rispetto -6.283 miliardi del luglio 2000.



Il sottosegretario Giuseppe Vegas

LA UE HA CALCOLATO PER L'ITALIA UNA NUOVA ECCEDENZA DI 399 MILA TONNELLATE

Quote latte, multa da 275 miliardi

BRUXELLES

L'Italia ha superato nella campagna 2000-2001 di quasi 399 mila tonnellate la quota di produzione di latte assegnata e destinata alle latterie. La multa a carico dei produttori italiani sarà di 275 miliardi di lire (la più alta dell'Ue, davanti ai 173 miliardi della Germania). I dati provvisori sono stati annunciati ieri dalla Commissione europea che nella stessa occasione ha ulteriormente precisato (terza revisione) la multa a carico degli allevatori italiani per la campagna 1999-2000, che è pari a 394,5 miliardi di lire, derivante dal superamento della quota di produzione di 672mila tonnellate.

Per i produttori italiani si tratta di un nuovo salasso. Ma non saranno i soli a dover pagare: otto paesi hanno superato le quote di produzione: oltre a Italia, anche Austria, Finlandia, Germania, Danimarca, Lussemburgo, Grecia e Portogallo. L'eccesso di produzione totale arriva a 818.490 e corrisponde ad una multa europea di ... miliardi di lire. Gli altri sette partner invece (Spagna, Irlanda, Olanda, Regno Unito, Belgio, Francia e Svezia) non hanno esaurito i loro quantitativi e quindi non dovranno pagare a Bruxelles il prelievo supplementare.

La minor produzione di questi paesi permette all'Ue di limitare, per la campagna 2000-2001, la produzione comunitaria di latte a 117 milioni di tonnellate, che rappresenta un eccedenza di appena 40 mila tonnellate rispetto alla soglia di produzione Ue. Nella campagna 1999-2000 l'eccedenza globale era stata di oltre un milione di tonnellate.

[r. e. s.]

I DATI ISTAT DI GIUGNO

Grandi imprese persi altri 28 mila posti

ROMA

Diminuisce ancora l'occupazione nelle grandi imprese. Nelle grandi aziende industriali, rileva l'Istat, l'occupazione è scesa a giugno del 2,7% su base tendenziale, rispetto allo stesso mese del 2000, con una perdita di 22 mila posti. La contrazione di organico ha toccato anche le grandi imprese dei servizi dove la variazione su base annua è stata dello 0,6% con 6.900 posti di lavoro cancellati.

Le variazioni congiunturali (giugno rispetto a maggio), mostrano un leggero miglioramento dell'occupazione nelle grandi imprese industriali che, al netto della cassa integrazione guadagni, ha registrato un incremento dello 0,1%. Nelle grandi imprese dei servizi invece la variazione è stata negativa con un -0,2% sempre al netto della Cig. I settori più colpiti delle grandi imprese sono stati il comparto della produzione di energia elettrica, gas ed acqua con un -6,4% e nella fabbricazione di mezzi di trasporto con un -4,5% e nel settore trasporti, magazzinaggio e comunicazioni con un -4,0% a causa delle ampie ristrutturazioni che hanno pesato sul dato complessivo.

A giugno 2001, con un giorno lavorativo in meno rispetto al giugno 2000, nelle grandi imprese dell'industria le ore effettivamente lavorate per dipendente, al netto della Cig sono diminuite del 3,4% mentre l'incidenza delle ore straordinarie è aumentata, passando dal 4,1% dello scorso anno al 4,4% del giugno 2001. Il ricorso alle ore di Cig ha registrato una diminuzione tendenziale del 53,4%.

La retribuzione lorda media per dipendente, calcolata per gli occupati al netto del ricorso alla Cig, ha presentato a giugno un incremento tendenziale del 2,2%. Mentre il costo medio del lavoro per dipendente ha registrato un incremento tendenziale dell'1,3%.

ECONOMIA FLASH

■ **BLU RADDOPPIA**
Blu miete successi ed anticipa il break-even previsto per il 2004. Ad annunciarlo è stato ieri Enrico Casini, amministratore delegato della società di telefonia. I clienti 2001 infatti hanno toccato quota 1,6 milioni (800 mila a fine 2000) superando di oltre il 40% le previsioni aziendali con una quota di mercato del 13% sulle nuove attivazioni mentre la quota di mercato totale è pari al 3,3%, quasi raddoppiata rispetto a quelle dell'1,9 di fine 2000. Intanto continua senza fretta il ruolo degli advisor su possibili opzioni per cedere la società.

■ **WIND: PARTE LIBERO ADSL**
Parte Libero Adsl. L'offerta di Infostrada-Wind permetterà la connessione illimitata a Internet a una velocità dalle 5 alle 10 volte superiore a quella dei tradizionali. Libero Adsl costa 75.000 lire al mese. Wind a fine giugno contava 19,6 milioni di clienti, di cui 6,7 milioni su rete fissa, 6,5 milioni su rete mobile e 6,4 milioni su Internet.

■ **SANPAOLO SGR, ...**
Marco Mazzucchelli, neodirettore centrale di San Paolo Imi, assumerà la carica di amministratore delegato della San Paolo Imi Asset Management Sgr. Mazzucchelli prende il posto di Massimo Fuggetta che ha rassegnato le dimissioni dall'incarico con decorrenza 30 settembre.

■ **VITTORIA CRESCE**
Vittoria assicurazioni chiude il primo semestre 2001 con un utile netto di 11,7 miliardi, (+43,4%). Il risultato economico prima delle imposte è di 20,1 miliardi (15,6). I premi vita segnano un calo del 29,3% a causa di una ... dei premi unici.

■ **... PASSA A CF ...**
La CF Gomma, gruppo con sede a Passirano (Bs) leader mondiale nei tubi freno per auto e 15 stabilimenti distribuiti tra Europa e Americhe e una forza lavoro di circa 5100 dipendenti, ha acquistato ieri una partecipazione pari al 90% del capitale della Ziliani spa di Rivoli (To), società leader in Europa nella produzione di profili in materiale termoplastico.

Gencar

E' IL MOMENTO GIUSTO PER LASCIARSI TENTARE.



OPEL AGILA 1.0

PREZZO DI LISTINO L. 17.135.990

OFFERTA GENCAR

L. 16.100.000

OPPURE 29 QUOTE MENSILI DA

L. 359.420



OPEL CORSA 3 P. 1.0

PREZZO DI LISTINO L. 19.091.622

OFFERTA GENCAR

L. 17.100.000

OPPURE 29 QUOTE MENSILI DA

L. 381.740



OPEL ASTRA SW 1.7 TD clima, ABS

DI LISTINO L. 32.150.000

OFFERTA GENCAR

L. 28.300.000

OPPURE 29 QUOTE MENSILI DA

L. 631.770



OPEL VECTRA SW 2.0 TD elegance

PREZZO DI LISTINO L. 44.379.308

OFFERTA GENCAR

L. 35.900.000

OPPURE 29 QUOTE MENSILI DA

L. 801.430

A Torino, Chivasso, Volpiano, Moncalieri e Rivoli OPEL é GENCAR

ORGANIZZAZIONE

ESPOSIZIONE - VENDITA

TORINO, Via Nizza, 185, Tel. , Fax 011/6966752

TORINO, C.so Siracusa, 33, Tel. 011/352531, Fax 011/352527

TORINO, P.zza Derna, 229, Tel. 011/2422354, Fax 011/2484521

TORINO, C.so Casale, 158, Tel. 011/8196058, Fax 011/8196224

RIVOLI, C.so Allamano, , Tel. 011/9588575, Fax 011/9588576

MONCALIERI, C.so Savona, 34, Tel. 011/6433111

AUTOCLUB CHIVASSO, Str. Torino, 111/115, Tel. 011/9102748

AUTOCLUB VOLPIANO, C.so Reg. Margherita, 87, Tel. 011/9952299

ASSISTENZA E RICAMBI

TORINO, Via Botticelli, 21, -ASSISTENZA: Tel. 011/267062, -RICAMBI: Tel. 011/2051979

MONCALIERI, C.so Savona, 34, -ASSISTENZA: Tel. , -Ricambi: Tel. 011/6433113

RIVOLI, C.so Allamano, 151/b, -ASSISTENZA: Tel. 01 , -Ricambi: Tel.

AUTOCLUB CHIVASSO, Str. Torino, 111/115, Assistenza - . 011/9102748

OPEL

Ifaa — Dal 1931, auto e servizi

I.P.T. esclusa - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37% - Salvo approvazione della Società Finanziaria - Spese istruttoria L. 300.000 - Offerta valida per vetture disponibili in stock - Offerta [illegible] cumulabile con altre iniziative in corso.

IL PUNTO SUI MERCATI

Blue chips «ko»

NUOVO brusco scossone per Piazza Affari che come tutte le altre Borse europee paventa la risposta armata agli attentati in America. Il Mibtel è caduto ai livelli di ottobre '98 a quota 19.800 in ribasso del 6,35%. Il Mib30 ha perso il 6,68% a 27.757 punti e il Numtel il 6,83% a 22.561. Solo tra le blue chip del Mib30, sono stati sospesi per eccesso di ribasso 4 titoli: Fideuram (-9,4%), L'Espresso (-9,4%), Mediolanum (-9,7%), Olivetti (-8,45%). Tra gli altri titoli costretti allo stop Alitalia (-9%) piegata come tutti i titoli del settore in Europa; Autogrill (-9,9%) che ha forti interessi negli Stati Uniti. E poi Banca Profilo (-9,7%), Cir (-9,9%), Cofide (-9,1%), Amga (-8,7%), As Roma (-9,58%); Class (-9,6%) e Impregilo (-9,%). Ben 28 i titoli sospesi sul Nuovo Mercato con Tiscali a -9,99% ed eBiscom a -9,35%. Tonfo dei telefonici con Telecom a -8,46% e Tim a -6,5%. Pirelli si ferma a -1,8% mentre Pirellina cede il 2%. Non si salvano neppure i titoli dell'energia con Eni in ribasso del 3,45% ed Enel del 7,4%. Tra i bancari hanno segnato un record negativo Intesa (-5,36%), San Paolo Imi (-4,99%). Unicredit ha perso il 9%, Banca Roma il 4,6%, Mediobanca il 7%. Tra gli assicurativi Generali è scesa del 4,3%, Ras del 3,9%, Sai del 2,6% e Fondiaria del 6%. Seduta nera anche per Fiat (-7,4%), Ifil (-7,6%), Ifi (-8,4%) e Gemina (-8,6%). [r. e. s.]

CAMBI VALUTE

[illegible]

ALTRE VALUTE

[illegible]

INDICI

[illegible]

MIB 30

[illegible]

RISTRETTO MILANO

[illegible]

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 420,50 (-7,25). Bruxelles (Bel 20) 2505,22 (-3,76). Francoforte (Dax Xetra) 4115,98 (-6,29). Hong Kong (Hang Seng) 9655,45 (+0,90). Londra (Ftse 100) 4755,70 (-3,80). Madrid (Ibex 35) 6911,80 (-5,82). Parigi (Cac 40) 3939,49 (-4,87). Sydney (All Ord) 3040,00 (-0,93). Tokyo (Nikkei) 10008,89 (+4,12). Zurigo (Smi) 5628,30 (-4,73); a New York la Borsa è rimasta chiusa

TERZO MERCATO

Bca Antoniana 10.500. La Marche 1.000. Centro Bca 22.200. Eurovolkagen 0,011. Meo As 0,750. Pop Ravenna 24.900. Pop Vicenza 44.500. Warrant. Nessun Warrant contrattato

TASSI DI MERCATO

[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

MONETE AUREE

[illegible]

ORO CHIUSURE

[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. [illegible]

OBBLIGAZIONI 14-09-2001

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-09-2001

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

[illegible]

STAR

[illegible]

NUOVO MERCATO

[illegible]

[illegible]

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO - SEZ. I STRALCIO

nella persona del giudice onorario aggregato Luigi Balestra, in funzione ■ giudice unico, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 10330/90

promossa da

Ballati Maria Giovanna ved. Nicoletti,
Nicoletti Antonino
Nicoletti Gabriele,

- attori -
contro

Società Editrice La Stampa S.p.A., *in persona del suo legale rappresentante pro tempore*,
Mieli dott. Paolo,

- convenuti -
Oggetto: risarcimento danni.
P.Q.M.

Il Tribunale Ordinario di Torino, Sez. I Stralcio, nella persona del sottoscritto giudice onorario aggregato in funzione di giudice unico, definitivamente pronunciando, disattesa ogni diversa istanza, eccezione e deduzione.
1) accerta e dichiara che l'articolo pubblicato sul quotidiano "La Stampa" dal titolo "L'ex segretario siciliano Nicoletti fu condannato ■ morte, ma l'agguato ■ rinviato. La Mafia nel suicidio di un leader DC. Mannoia rivela ■ Falcone" in data 24/6/90 costituisce illecito diffamatorio nei confronti ■ fu On. Rosario Nicoletti;
2) condanna pertanto ■ Società Editrice La Stampa S.p.A., in persona del legale rappresentante, ■ Mieli dott. Paolo, in solido tra loro, al pagamento in favore di ciascuno degli attori Nicoletti Antonino ■ Nicoletti Gabriele, della somma di lire L. 50.000.000, in moneta corrente, a titolo ■ risarcimento ■ danni da loro patiti, oltre interessi legali dalla data della sentenza ■ saldo;
3) ordina la pubblicazione a cura e spese dei convenuti, in solido tra loro, entro dieci giorni e per una sola volta mediante inserzione sui quotidiani "La Stampa", "La Repubblica", "Il Corriere della Sera", "Il Sole ■ Ore", "Il Messaggero" ed "Il Giornale di Sicilia", con un rilievo non inferiore ad un sesto di pagina (non di cronaca locale), dell'epigrafe ■ del dispositivo della presente sentenza;
4) condanna la Società Editrice La Stampa S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ■ ■ dott. Paolo, in solido tra loro, al rimborso delle spese processuali in favore di parte attrice, liquidate in complessive L. 19.728.700 (di ■ L. 3.450.000 per diritti, L. 14.500.000 per onorari e L. 1.778.700 per esposti) oltre a spese forfetarie 10%, I.V.A. ■ C.P.A. sugli imponibili come per legge.
Così deciso in Torino, il 21 dicembre 1999.

IL GIUDICE ONORARIO AGGREGATO
dott. Luigi Balestra

[illegible]

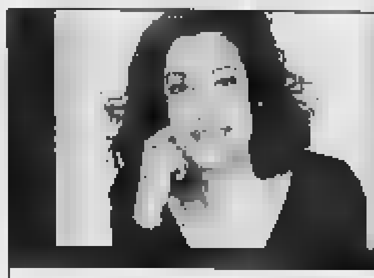
OPZIONI DOLLARO

[illegible]

AVVISO AI LETTORI

Le quote dei fondi di investimento pubblicate in queste pagine sono incomplete in quanto rispettano i criteri fissati da Assogestioni in seguito alla chiusura di alcuni mercati borsistici dopo l'attacco terroristico contro gli Usa. Il calcolo e la pubblicazione del valore delle quote può avvenire se la componente di titoli per i quali non siano disponibili prezzi significativi non superi il 5% del patrimonio. Un criterio che per Assogestioni, «risponde ad un principio generale di tutela di tutti i risparmiatori».

Fondi e SICAV



Athina Cenci operata

L'attrice Athina Cenci, [illegible] anni, è stata operata al [illegible] Camillo [illegible] Roma in seguito ad una emorragia cerebrale. L'operazione è andata bene, anche se per prassi la prognosi è riservata per 24 ore, hanno riferito amici di famiglia. La Cenci, che da un paio di giorni accusava dei malesseri, era stata ricoverata in ospedale giovedì sera.



Greggio diventa Milingo

Ezio Greggio e Enzo Iacchetti (nella foto) vestiranno l'abito talare di Monsignor Milingo e [illegible] «bianco», con il [illegible] da sposa, di Maria Sung, nel nuovo spot di *Striscia la notizia*, in onda da oggi, per annunciare la trasmissione [illegible] Canale [illegible] che partirà il prossimo 24 settembre.



Rigoni Stern in Francia

I francesi celebrano Mario Rigoni Stern (nella fotografia). Allo scrittore italiano, [illegible] [illegible] sono state tradotte tutte le opere, è stata dedicata ieri [illegible] tavola rotonda a Bourg-Saint-Maurice, nei monti della Savoia, coordinata da Franz-Olivier Giesbert con critici letterari e studiosi.

DA PREDAPPIO A VILLA CARPENA, UN BOOM DI VIAGGI SUI LUOGHI MUSSOLINIANI, CON SOUVENIR, MUSEI, BUSINESS

All'armi siam turisti

Il fenomeno non è più legato alla nostalgia [illegible] in alcuni casi è appoggiato dalle giunte di sinistra perché giova all'economia locale

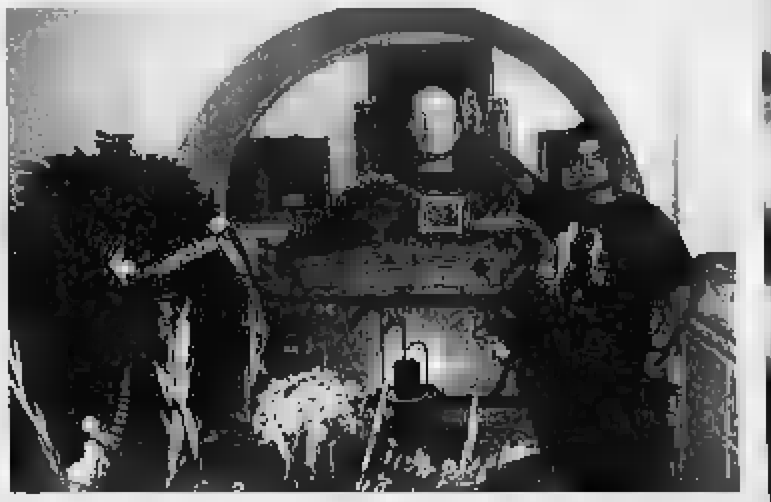


Alberto Papuzzi

inviato a FORLI'

«MAI stato fascista [illegible]. Mai stato nel Msi. Neanche in An. Io sono sempre stato per l'idea socialista di Benito Mussolini. Quella che [illegible] muore. Ma [illegible] faccio politica, io. Sono soltanto un collezionista. Solo che invece [illegible] Van Gogh o Monet, io colleziono la Storia, con la esse maiuscola», dice Domenico Morosini, 61 anni, commerciante bresciano in pelli e pellicce, mentre scarica arredi e fa da guida ai visitatori, nelle [illegible] e tra i vialetti di Villa Carpena, [illegible] di vacanze del Duce e dimora di Rachele Mussolini. «Laggiù c'è il gazebo dove lui leggeva i giornali al mattino. Questa con le porticine è la casetta dei bambini, costruita nel 1927, per la nascita di Romano. Qui c'era il pollaio dove donna Rachele ha sempre tenuto le sue galline, noi ci faremo una sala per convegni e suites per gli ospiti». Quindi chiama la moglie, per una fotografia davanti alla villa, sotto [illegible] [illegible] di Messina, dedicata alla battaglia del grano: «Vieni, Adele, vieni, io a destra, [illegible] a sinistra. Perché lei è radicale da sempre, contro la pena di morte e a favore della liberalizzazione della droga».

Alle porte di Forlì, la villa è l'ultimo progetto di un revival del turismo mussoliniano, che ha il suo storico caposaldo a una decina di chilometri di distanza, nella Predappio dove il capo del fascismo nacque nel 1883. La [illegible] natale del Duce e la cripta con la sua tomba sono da decenni oggetto di un pellegrinaggio che [illegible] un boom, dopo l'arrivo al governo degli ex fascisti. E' venuto meno l'imbarazzo di chi temeva di passare per fascista facendosi vedere quaggiù. Quest'estate dai lidi adriatici sono arrivati almeno dieci pullman al giorno. La media quotidiana è di trecento visitatori, parte nostalgici, parte curiosi, con punte [illegible] cinquemila negli anniversari fatidici: 29 luglio, nascita di Mussolini, 28 aprile, morte a Dongo, [illegible] ottobre, marcia su Roma. In totale si calcolano da 100 mila a 120 mila presenze all'anno. Dopo la visita alla cripta, sorvegliata dalle guardie d'onore, la gente sciama lungo lo stradone che attraversa Predappio (6.200 abitanti), affollando i negozi di souvenir, che realizzano ottimi affari, tanto è vero che stanno per aprirsene due di nuovi.



Ma adesso i visitatori si spingono se possono anche fino a Villa Carpena, benché ufficialmente non [illegible] ancora aperta al pubblico. Morosini, che è amico di Romano, [illegible] figlio di Mussolini noto jazzista, e rappresenta una anonima cordata di piccoli imprenditori lombardi, ha deciso di ribattezzare Casa dei Ricordi la vecchia villa, dove ha raccolto testimonianze mussoliniane, ricostruendo perfettamente lo studio del Duce, dominato da un ritratto del figlio Bruno, morto giovane. «Ma questo - dice - non sarà soltanto un museo. Ne faremo una sede di studi e convegni, con borse di studio per giovani ricercatori. Abbiamo da sistemare una montagna di documenti. E vogliamo creare una cineteca mussolinia[illegible]. Avete qualche consulente scientifico? «Diversi, diversi. Uno si chiama Vittorio Mathieu. Gli altri [illegible] me li ricordo, ma sono tutti validissimi». Alla domanda perché si dia tutto questo da fare, la risposta è semplice: «Perché per me Mussolini è stato dieci volte più di Napoleone».

Questa settimana Morosini [illegible] quale ama ricordare di essere un self-made-man che ha cominciato a lavorare a dodici anni) ha incontrato Franco Rusticali, sindaco ds di Forlì, per avviare le pratiche volte a ottenere permessi e riconoscimenti. Finanziamenti [illegible] «Non ne voglio - dice - né [illegible] municipio né dal ministero, né dalla sinistra né dalla destra». Vorrebbe però che questa sua Casa dei Ricordi, dove c'è posto persino per la boule dell'acqua calda con cui anche il Duce si scaldava la pancia, fosse inserita in [illegible] percorso museale, che parte [illegible] Predappio e arriva a Forlì. Perciò Morosini ha incontrato il sindaco. [illegible] quale non è apparso entusiasta del progetto, anche se non è più come una volta, quando scoppiavano gli incidenti e le scaz[illegible]ttate fra i turisti nostalgici e gli ex partigiani dell'Anpi. [illegible] avrà [illegible] trattamento che spetta a qualsiasi cittadino, niente di più», ha dichiarato Rusticali, precisando di essere in ogni caso pronto a contrastare qualsiasi forma di apologia del fascismo».

Ma dieci chilometri più in [illegible], nel municipio di Predappio, un altro sindaco ds, Ivo Marcelli, riconosce nelle vestigia ducesche una risorsa per l'economia locale: «Abbia[illegible] ottenuto i finanziamenti per realizzare un museo urbano che riqualifichi i luoghi e le architetture fasciste». La casa natale di Mussolini, [illegible] sede espositiva, ospiterà un centro studi per la crisi delle democrazie europee, l'ex Casa [illegible] Fascio [illegible] l'ex caserma dei carabinieri verrebbero trasformate in un museo di storia e cultura locale di tutto [illegible] Novecento [illegible] solo il Ventennio, e in un grande albergo, di cui da anni si lamenta la mancanza. «Non voglio favorire il culto mussoliniano», precisa Marcelli, tuttavia [illegible] alimenta falsi pudori sull'eredità fascista: «Con il museo urbano è bene che abbiamo il coraggio di arrivare fino alla tomba del Duce».

D'altronde Predappio e la Ro[illegible] [illegible] sono una [illegible] sola. Basta mettere piede nel grande negozio di souvenir di Pierluigi Pompignoli, dove si vende di tutto, purché di marca fascista, dalle statuette in bronzo [illegible] busti in vetroresina (fra 50 e 100 mila lire), dai posacenere con [illegible] scritta [illegible] ne frego» a gagliardetti, medaglie e distintivi, dai quadri di Romano Mussolini ai libri di Achille Starace. «Sa cos'è questo? Il portadocumenti che il povero Benito teneva sulla scrivania - dice Pompignoli -, [illegible] [illegible] vendo neanche per cento milioni». E poi ci sono i calendari del fascio, che Pompignoli produce, per il 2002, in 600 mila copie. «[illegible] va bene è un affare da oltre mezzo miliardo, se va male ci rimetto 200 milioni». Nostalgia, devozione, ma business are business. Anche sulle strade turistiche del Duce.

Qui sopra, Benito Mussolini; a sinistra, in alto, un'immagine della tomba del Duce a Predappio, una delle mete del turismo «mussoliniano»

Un impoverimento della memoria storica

Maurizio Viroli

IL turista che visiterà [illegible] riviera romagnola potrà fra poco apprezzare, oltre alle spiagge [illegible] alle bellezze artistiche, un itinerario d'eccezione che lo porterà dalla tomba di Mussolini a Predappio, presidiata da una guardia d'onore formata da giovanotti in mantella nera, alla [illegible] natale, alla villa di Carpena, [illegible] forse [illegible] castello della Rocca delle Camminate, entrambe residenze del Duce.

Che cosa c'è di male? Mussolini, spiegano i fautori del progetto, è stato uno dei protagonisti della storia del Novecento, e dunque i suoi luoghi vanno conosciuti e valorizzati. Inoltre, assi[illegible]o, noi non abbiamo intenti apologetici. [illegible] male invece c'è, ed è il male peggiore, quello della banalità che annulla il significato delle cose.

I luoghi mussoliniani che nascono o stanno per nascere in Romagna, con il loro contorno di negozi che vendono camice nere, fez, motti mussoliniani incisi nei più vari oggetti, [illegible]usti e fotografie, non sono musei realizzati grazie ad [illegible] serio lavoro di ricerca storica che aiutano i visitatori a capire chi fu il Duce e [illegible] fu il regime fascista. Sono luoghi che presentano del Duce [illegible] del fascismo un'immagine innocua e di facile consumo che non invitano i visitatori a porsi domande serie.

Chi visita il Museo dell'Olocausto [illegible] Washington, per citare un ovvio esempio, può giudicare l'Olocausto in vari modi, ma non può non chiedersi il perché di tanto orrore. Chi esce dai luoghi mussoliniani avrà la sensazione che Mussolini è stato un uomo importante [illegible] nient'altro. Quello che sta nascendo in Romagna [illegible] è dunque [illegible] sforzo di valorizzazione, ma di impoverimento della memoria.

E' bene a questo proposito [illegible] dimenticare che la Costituzione della Repubblica è antifascista, come spiega [illegible] chiare lettere la XII disposizi[illegible] transitoria finale che vieta «la riorganizza[illegible] sotto qualsiasi forma del disciolto partito fascista», e che in base alla legge n.645 del 20 giugno 1952 è punibile per [illegible] reato di riorganizzazione del disciolto partito fascista anche chi rivolge la sua attività «alla esaltazione di esponenti, principi, fatti e metodi propri del predetto partito fascista [illegible] compie manifestazioni esteriori di carattere fascista».

C'è da augurarsi che le amministrazioni locali (come ha assicurato il sindaco di Forlì Franco Rusticali) e il governo non diano sostegno ad iniziative che abbiano carattere apologetico nei confronti del fascismo, [illegible] promuovano piuttosto dei veri musei del regime fascista affidati ad un comitato scientifico internazionale al più alto livello che permetta a chi vuol capire di capire.

Il fascismo in Italia è stato [illegible] tragica realtà. La mentalità fascista ha radici profonde e [illegible] grande capacità di diffondersi soprattutto fra i giovani. Davvero non [illegible] avverte il bisogno di luoghi che propongono un Mussolini ridotto a innocua attrazione turistica e offrono ai giovani eleganti campionari di «me ne frego» e «meglio vivere un giorno da leoni che cento anni da pecora». Non è facile identificare la risposta politica e culturale più saggia e più efficace. Di certo la cosa peggiore è fare finta di nulla, lasciar perdere, lasciar correre. Non possiamo permetterci né il lusso di dimenticare né quello di non capire e di non aiutare [illegible] capire.

MARTEDI' AL PICCOLO DI MILANO APPRODA LA COMPAGNIA DELLO SCRITTORE. DOMANI SULLA «STAMPA» LE STRISCE DEL SUO DOTTOR JEKYLL

Ceronetti dal circo ambulante alle storie a fumetti

Mario Baudino

inviato a MILANO

CI sarà l'immancabile organo di barberia e ci saranno [illegible] che i gladiatori, oltre alla donna segata, al povero cieco suicida [illegible] bambina, alla parata degli ombrelli e altre storie meravigliosi o preoccupanti, ivi compresa l'uscita del cobra, che Guido Ceronetti sconsiglia alle persone impressionabili. Da martedì prossimo e fino al 21 settembre, il Piccolo di Milano apre la sua serie di omaggi ai grandi maestri con *Ceronetti Circus*, mentre nel foyer del teatro Studio una mostra di immagini racconta il Teatro dei sensibili, che ha ormai alle spalle trent'anni di attività.

È un teatro soprattutto di strada, che molto occasionalmente si concede a una sala chiusa. Questa volta Ceronetti, con Elena Kundalini e Giorgia Senesi, lo fa senza però rinunciare alla fluidità propria delle loro [illegible] in scena. Lo scrittore, a Milano per l'allestimento e le prove, ci raccontava ieri che per questo importante «prima» ha lavorato sulle pantomime del '98 e d[illegible] '99, ma anche su quella sorta di teatro di po[illegible] che ha portato in giro l'anno scorso. «Si sa che il pubblico di strada ha poche pretese: tu gli dai più di quanto s'attenda, ed è contento. E poi è un pubblico mobile, che va e vi[illegible]. Chi si siede dentro una sala ha un atteggiamento diverso», spiega.

Così prepara cambi di [illegible] veloci, cambi d'abito fulminei, una macchina teatrale che si avvale di un'infinità d'oggetti, soprattutto ombrelli e manichini, in una sala vasta - e [illegible] ferro [illegible] cavallo - che verrà adattata alle esigenze di [illegible]a visione frontale. Ceronetti sarà Geo Conserva, uno dei suoi nomi d'arte preferiti; a chi gli chiede perché risponde sornione che «quando mi scrivono [illegible] Geo Conserva la posta viene sempre consegnata». Chissà se è vero.

Sarà anche una specie di impresario circense, realizzando così almeno sulla scena un vecchio sogno. «Fra le cose che mi piacerebbe avere - dice - c'è un piccolo circo ambulante, per portare in giro un po' di sollievo al mal di vivere generale». Intanto, porta poesia. «Tutta la poesia è una medicina, ma soprattutto quando la si recita. Il problema è sempre quello di c[illegible] l'interpretazione, di come dirla...». [illegible] ascoltato fior di attori, e non gli sono piaciuti. L'unico che ricorda con favore è Carmelo Bene, che riuscì a rendere straordinario anche il Manzoni. «La poesia muta è un'ombra», dice, e pensa agli antichi, a Virgilio che dettava allo scriba e intanto recitava. «Le nostre memorie sono un po' logore», sorride forse beffardo.

Lui è un impareggiabile ridestatore di memorie: i suoi libri e il suo teatro (che ama definire «autofilantropico») sono pieni [illegible] echi, di riferimenti, di citazioni che magari possono passare inavvertite ma, se colte, mettono in marcia [illegible] una strada lunga, all'indietro. Strada [illegible] memoria, di conoscenza [illegible] di meraviglie. Lo [illegible] accade per il suo «Circo», che come tutti gli spettacoli di Ceronetti sarà una specie di macchina delle storie. Ci sarà poesia, «a meno che all'ultimo momento si decida per il contrario». Ci saranno i manichini di Kafka, Bakunin, Tazio Nuvolari, Lenin, Tina Modotti e altri, e forse, ma siamo sempre al forse, anche l'andante della Traviata. «Io l'ho portato; se qualcuno me lo chiede...».

In realtà lo ha commissionato a uno dei rarissimi artigiani che sanno ancora fare i rulli per l'organo di barberia, e gli è arrivato dai Pirenei. E poi, su quello strumen[illegible]o che lui ama moltissimo, e cui Montale ha dedicato una poesia che ne elogia la perfezione, Giorgia Senesi dovrà pure cantare, il che è assai difficile, si entra nel campo del virtuosismo. Guido Ceronetti, lo scrittore che ritiene si possa far del bene agli altri [illegible] a sé solo «uscendo da se stessi», con una [illegible]aschera o un verso o [illegible] pagina, sa fare cose difficilissime fingendo che siano facili [illegible] siano venute fuori un po' per caso.



Ceronetti durante le prove del suo spettacolo

Un esempio: [illegible] domani comincerà [illegible] publicare sulla *Stampa*, in tre puntate, una storia a fumetti, quella cara al suo teatro dei [illegible]bili del dottor Jekyll e di Mister Hyde. I disegni sono di Marco De Ponte, lo scrittore si dichiara modestamente «regista». È una prosecuzione del teatro, spiega. Un teatro sulla carta.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 0116568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Satiz srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, [illegible]; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15/21 Rue du Caire, Roubaix (F)

LE SORPRENDENTI DICHIARAZIONI DI CARUSO

NO GLOBAL NO IDEE

Pierluigi Battista

DOPO le stragi terroristiche di New York e Washington Luca Casarini ha meritoriamente promesso una «pausa di riflessione», ma non sembra proprio che nei dintorni del movimento antiglobal i primi abbozzi di riflessione stiano partorendo pensieri incontrovertibilmente profondi.

A leggere invece le dichiarazioni rilasciate alla *Stampa* del leader no-global di Napoli Francesco Caruso che farnetica di «scudi umani» partenopei e conferma solennemente che nulla cambierà nell'atteggiamento degli antiglobalizzatori durante il summit Nato previsto e confermato in quella città sembra che la doverosa «riflessione» non sia nemmeno partita. Come se nulla fosse accaduto. Come se l'assalto all'America non avesse radicalmente cambiato lo scenario e i comportamenti di tutti i Paesi del mondo. Nell'ostinazione maniacale con cui si reiterano messaggi usurati dalla drammaticità degli eventi che sono nel frattempo accaduti si rivela una legnosità, una rigidità mentale, un'asfissia culturale che certamente non è mai stata caratteristica saliente del movimento operaio organizzato e nemmeno delle più variopinte e rumorose schiere del '68.

Pausa di riflessione, dicono. E invece [illegible] traspare dalle loro parole e dai loro atteggiamenti nemmeno una parvenza di dubbio, [illegible] barlume di problematicità riguardo all'uso e all'abuso della violenza. Nemmeno una perplessità sulle conseguenze terribili e devastanti della demonizzazione del Nemico, della raffigurazione dell'America come «Grande Satana» colpevole di tutti i mali del mondo. Non un accenno di meditazione sulla propria coerenza traspare in un movimento che sino a pochi giorni fa dipingeva il «Grande Satana» globalizzatore e multinazionale come una piovra onnipotente e invulnerabile e adesso non cambia giudizio nemmeno di fronte all'irruzione del terrorismo nel cuore delle metropoli americane.

Ottimisticamente la «riflessione» avrebbe potuto indurre alla rettifica di parole d'ordine spavalde e incendiarie, alla modifica di comportamenti improntati al linguaggio della guerra frontale e irrispettosa nei confronti dell'integrità di uomini e cose. Invece si assiste al desolante balletto che sembra ricavato pari pari da un film di Nanni Moretti in cui il protagonista si domanda se lo si nota di più se va alla festa o se invece decide di disertarla. Sintomo di una schiavitù nei confronti dell'universo mediatico che davvero sbalordisce in un movimento che ama definirsi «contro».

E' IL MOMENTO DI DIFENDERE LA LIBERTA' DI GIUDIZIO

IL NEMICO TRA NOI

Michele Ainis

C'E' un diritto per il tempo di pace e un diritto per il tempo di guerra. Il primo riconosce le libertà politiche e civili, tollera perciò il dissenso, ed anzi ne garantisce l'espressione. Per il secondo ogni avversario politico è un nemico da combattere, o altrimenti un traditore. E giusto che sia così, quando una nazione lotta per la sua sopravvivenza. Così come è giusto stringersi attorno alla nazione americana, dopo le terribili esplosioni dell'11 settembre. Anche perché quei morti ci riguardano, ci toccano molto da vicino. Era gente come noi, con un mestiere qualunque, in una giornata qualunque. Non militari in trincea, e del resto fin qui non c'è un nemico esterno che ci abbia dichiarato guerra, nè probabilmente s'affaccerà in futuro.

Eppure la guerra è cominciata. Dentro i nostri confini, nelle nostre società multiculturali. Te n'accorgi da certi sguardi che lanciamo addosso allo straniero, quando ci passa accanto sullo stesso marciapiede. Dal silenzio che avvolge le moschee, quelle che lo straniero ha eretto nelle città cristiane in cui abitiamo. Dalle notizie che rimbalzano dall'altra sponda dell'oceano, dove gli arabi vengono pestati, dove c'è chi scaglia contro i loro minareti sacchetti colmi di sangue di maiale. E infine te n'accorgi dal clima in cui si svolge la nostra vita pubblica, se perfino un liberale della prima ora come Zincone deplora sul *Corriere* chi ancora in questi giorni avanza dubbi sulla politica estera degli americani. Siamo soldati, insomma; e da un soldato non ci s'aspetta mai che pensi, diceva George Bernard Shaw.

Tuttavia questa guerra è diversa dalle altre che abbiamo combattuto. Il nemico non ha schierato eserciti alle nostre frontiere, perché il suo esercito era già con noi, attorno a noi. Non ha impiegato il suo arsenale, perché ha usato il nostro, i nostri stessi aerei sono diventati le sue armi. Ma soprattutto non vuole invadere i nostri territori, bensì le nostre coscienze. Vuole fiaccarle, scavarle dal di dentro. Espellendovi il bene più prezioso, ossia l'educazione al dubbio, la capacità di critica, il confronto delle idee. Insomma la dialettica, quella che a suo tempo ci aveva insegnato Socrate, e dopo di lui i suoi molti epigoni. Nonché la tolleranza, cara a Voltaire, a Tocqueville, a Jhon Stuart Mill.

Per il fanatismo religioso, è questo il Grande Satana. Ma questo è anche il nostro stile politico e civile, il nostro modello culturale. Se vi rinunceremo, saremo già sconfitti, per quanto possa [illegible] potente la nostra reazione militare. Non diamogliela vinta.

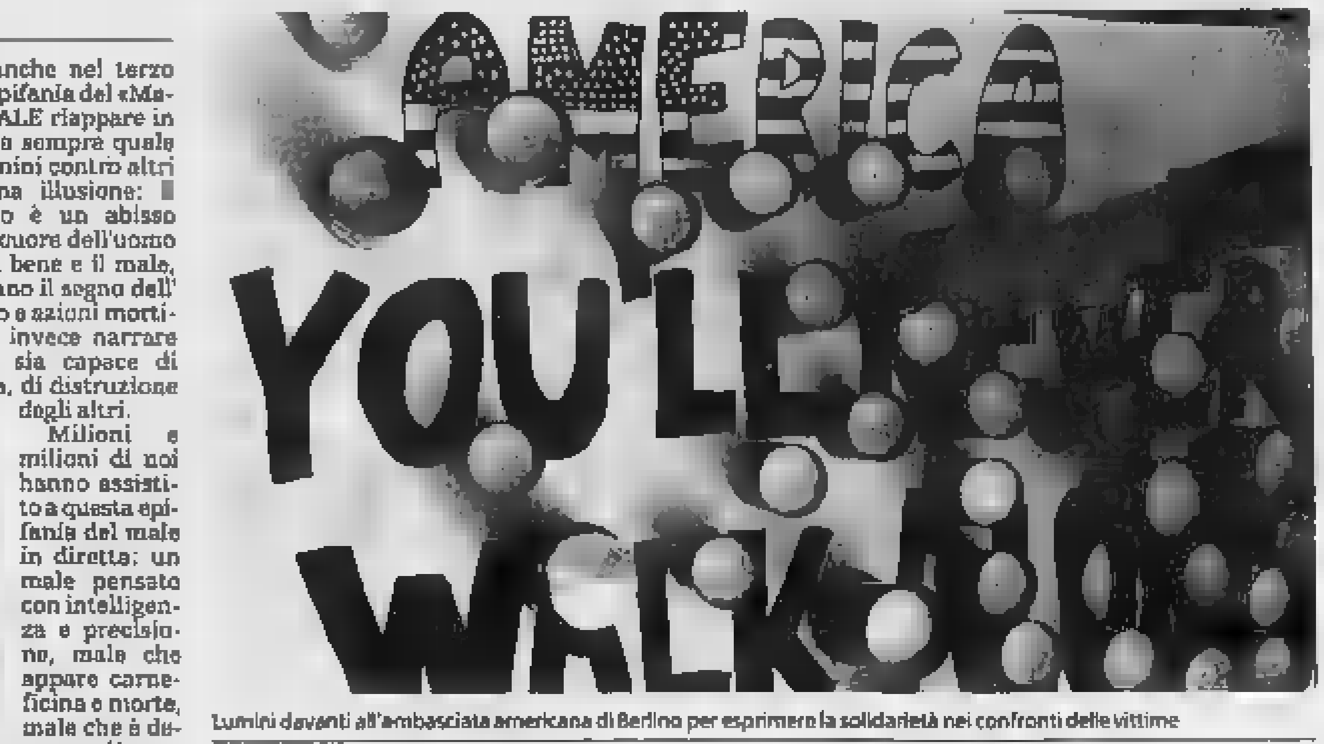
michelealnis@tin.it

AZIONI MORTIFERE [illegible] SANNO NARRARE QUANTO L'UOMO SIA CAPACE DI INAUDITA FEROCIA E DI DISTRUZIONE DEGLI ALTRI

11 settembre, l'epifania del male in diretta

Enzo Bianchi





Lumini davanti all'ambasciata americana di Berlino per esprimere la solidarietà nei confronti delle vittime

PROSEGUE anche nel terzo millennio l'epifania del «Male», perché il MALE riappare in forme nuove ma sempre quale azione degli uomini contro altri uomini. Nessuna illusione: il cuore dell'uomo è un abisso profondo, e dal cuore dell'uomo sono generati il bene e il male, azioni che portano il segno dell'amore per l'altro e azioni mortifere che [illegible] invece narrare quanto l'uomo sia capace di inaudita ferocia, di distruzione degli altri.

Milioni e milioni di noi hanno assistito a questa epifania del male in diretta: un male pensato con intelligenza e precisione, male che appare carneficina e morte, male che è devastazione voluta e realizzata da uomini come noi, appartenenti alla nostra stessa umanità e con i quali condividiamo la terra... Sì, abbiamo visto il MALE, in un modo nuovo, e la domanda che ci abita non è certamente più: «Dov'è Dio?», ma: «DOVE' L'UOMO?»; ci chiediamo: fino a che punto può e potrà giungere l'umanità nella sua capacità di «fare il MALE»?

E mentre si definisce l'evento ricorrendo a parole quali «orrore», «inaudita ferocia», e come «giorno di tenebre per l'umanità», altri uomini - e non solo pochi fanatici -, anziché condividere lo sgomento e l'orrore, hanno dato inizio a danze e [illegible]i di festa. Tra costoro vi sono poveri palestinesi, da tre generazioni in campi di profughi, vittime di un'ideologia [illegible]tioccidentale che trova facile presa nelle loro condizioni di disperazione e di rivolta. Ma non solo: ci sono altri che leggono la caduta delle due torri, simbolo economico, politico e culturale dell'intero occidente, come la caduta di «Babilonia la grande», la grande prostituta dell'Apocalisse che si credeva invincibile e che è stata invece colpita; e ci sono poi quelli che, pur partecipando all'orrore, non hanno avuto il coraggio di fermarsi a pensare, né hanno sentito il bisogno di un'ora che fosse segnata da un cambiamento dei programmi, e hanno voluto continuare la celebrazione di una partita di calcio...

Sì, anche questo va detto, e non va taciuto! Non per darsi a facili moralismi, ma per prendere coscienza di dove si radica la violenza umana: nell'incapacità di pensare, e soprattutto nella menzogna che - come ricordava Hanna Arendt - sempre è pronta a insinuarsi nel cuore dell'uomo che non sa sottoporre a critica se stesso; è una tale assenza di profondità e di pensiero che fa mutare il nostro sguardo verso l'altro e verso gli altri, facendone dei nemici, e in fin dei conti dei capri espiatori per la violenza che abita nel cuore di tutti.

> Ma molti uomini
> e non solo pochi fanatici
> anziché condividere
> lo sgomento
> hanno dato inizio
> a danze e canti di festa

Il secolo appena concluso ha conosciuto il genocidio degli armeni, poi la shoà, poi il genocidio dei palestinesi in Libano, quello [illegible] e quello dei tutsi: quello che è avvenuto in questi giorni non è che una variante dell'epifania del male e noi [illegible] possiamo pensare di far fronte e di porre fine al male senza combattere le ragioni più profonde che lo provocano. Troppo facile ricorrere, riprendendo la nota tesi di Huntington, a un più o meno presunto «scontro tra civiltà»: c'è epifania del male non solo a Manhattan, ma anche nel mondo, tra gli uomini! Il vero scontro è tra chi vuole conservare la vita e crede nell'uomo come essere capace di fare il bene e chi, alienato dall'ideologia nichilista di turno, vuole distruggere e far regnare la morte...

Non cadiamo nella trappola delle contrapposizioni frontali, a cui una parte, senz'altro la [illegible] nobile, dell'islam vorrebbe far precipitare l'Occidente: assumiamoci il coraggio e la forza di pensare. Riconosciamo invece che ci sono molti nemici che dovrebbero essere individuati con intelligenza e fermezza: i fanatismi religiosi, gli integralismi, gli odi etnici e razziali, i totalitarismi ideologici... senza illuderci che nella «nostra» chiesa si stia al riparo dal male, o che vi siano religioni o culture che non siano chiamate a interrogarsi radicalmente sugli elementi di violenza che portano dentro. Solo così potremo esigere - e dobbiamo farlo! - dai nostri fratelli musulmani, soprattutto dai loro leaders religiosi, parole chiare di condanna delle atrocità compiute «per la gloria di Dio».

È l'ora di assumere responsabilità da parte di tutti: le chiese non solo facciano incontri di dialogo e di pace [illegible] le altre fedi religiose, [illegible] si impegnino a bandire ogni forma di intolleranza e di universalismo totalitario, e lo chiedano reciprocamente l'una all'altra.

È poi necessario individuare quelle situazioni che, segnate dalla disperazione, sono l'humus in cui fanatismo religioso, ideologia antioccidentale, volontà di liberazione, possono generare nel loro seno persone disposte a dare la propria vita fino a fare di essa uno strumento di morte per gli altri. È necessario avere il coraggio di riconoscere che esiste un «mondo inutile», dall'Indonesia all'Afghanistan, dal Caucaso al Medioriente al Centrafrica, un mondo di conflitti e di povertà dimenticato, pieno di disperazione, che attende da parte nostra un'attenzione vera, un mutamento di atteggiamento economico e politico. Le potenti e meravigliose tecnologie occidentali, messe in mano a un mondo sprovvisto delle necessarie risorse autocritiche, diventano strumenti di devastazione su scala planetaria.

È giunta l'ora di svegliarsi dal sonno, dall'illusione che il male sia chiaramente identificabile soltanto in qualcuno o qualcosa che sta fuori di noi. La stessa ragione moderna che ha partorito le meraviglie del progresso, deve ora impegnarsi a trovare in se stessa gli antidoti, a ogni latitudine, affinché ciò che avviene nel cuore di ogni uomo sia funzionale alla vita e non alla morte degli uomini suoi fratelli. Altrimenti, da conflitti apparentemente lontani saranno generati quelli che porteranno alla morte dello stesso occidente...

Priore di Bose

LETTERE

Una poesia per non dimenticare l'orrore

[illegible] di 20.000 secondi

Durante i tre minuti di silenzio,
guardando il viso annerito
d'un pompiere
sullo schermo d'un canale
senza nome,
ho pianto.
Durante quei lunghissimi
/minuti
ho udito pianti di bambini
identici agli strilli di mio figlio
in fasce nei ricordi del passato.
Ventimila secondi,
somma di minuti senza fine.
m'hanno portato i sorrisi/
perduti
di donne che hanno amato,
cantato, ballato fino
a notte fonda,
ora solo silenzio mi circonda,
silenzio di mattoni sbriciolati.
E nei ventimila secondi,
che non son certo tre minuti,
quegli uomini per quelle donne
hanno cantato
la canzone dell'amore eterno
mentre tra il fuoco
c'era l'inferno....
Tre minuti d'amore
accompagnano il mio pianto
e in quel fuoco
che nel mio cuore ancora
brucia lento
nient'altro posso fare
che pregare.

Giampiero Labbate

Un silenzio triste

3 minuti lunghi come [illegible] vita spezzata. Un silenzio che rende triste il mondo. Tutti noi. Un mondo pieno di fiaccolate e buoni sentimenti, bombe e macerie. 3 minuti di silenzio per non dimenticare. 3 minuti che avvicinano il mondo intero ai parenti delle vittime, innocenti, inconsapevolmente simbolo di libertà. 3 minuti per ricordare il mio sconforto quando i terroristi ti portano via una persona cara. Per sempre. 3 minuti per ricordare ciò che alcuni di noi hanno provato in tempo di pace, in guerra. 3 minuti per assistere ad un conflitto vile nel quale solo il nemico è armato. E ti spara alle spalle. 3 minuti per piangere, ricordare le vittime del nostro terrorismo, comprendere il profondo dolore di chi non vivrà più momenti sereni. 3 minuti per sognare un mondo migliore, ribellarsi, gridare con rabbia il nostro dolore. 3 minuti per sperare che qualcuno possa ancora salvarsi. 3 minuti per credere in Dio. 3 minuti per bestemmiare gridando «perché». 3 minuti per ricordare: «sventurata è la terra che ha bisogno di eroi». 3 minuti. Solo 3 minuti.

Marco Maria Sambo
Parente di una vittima del terrorismo: Ezio Tarantelli

Tre giorni dopo

L'11 settembre 2001 sarà sicuramente una data che non scorderemo e che entrerà nelle pagine della storia dell'umanità. Il fatto è sconcertante: [illegible] bomba lanciati contro gli Stati Uniti d'America, un attacco contro l'occidente nel centro del [illegible] sistema economico, un attacco che ha distrutto un simbolo ed ha lasciato un segno indelebile. L'evento colpisce sia per l'entità dell'accaduto, sia per la simbologia; le due Torri Gemelle e il Pentagono hanno un grosso valore simbolico, rappresentano il cuore del potere economico militare e finanziario dell'America e dell'Occidente. Qualcuno ha parlato di Apocalisse, altri di Terza Guerra Mondiale, sicuramente il clima che ci avvolge è un clima surreale: stupore, disagio, imbarazzo, paura, tristezza, solidarietà, questi sono i sentimenti che animano ognuno di noi. Un attentato terroristico senza precedenti ha gettato la superpotenza e il mondo intero in [illegible] di sconvolgi[illegible] un affronto a tutta la popolazione civile. Uomini folli, pazzi, ma anche lucidi nel progettare e realizzare una simile azione, si spingono oltre il confine che va al di là del mondo civile. Siamo di fronte ad un mondo che appartiene alla barbarie, fatto di sangue e crudeltà, al quale, il mondo civile si ribella. Pensare che i mandanti di questa tragedia sorridono ora del "successo" realizzato, terrorizza. Colpire la superpotenza americana significa colpire ogni paese civile, il messaggio è di una minaccia incombente su ogni paese del mondo. Quello dell'11 settembre 2001 è un atto terroristico con [illegible] di guerra, è un atto di guerra, che impone una reazione, una reazione che si traduce non in una cultura della risposta «occhio per occhio dente per dente», ma in primis nella politica e soprattutto negli ideali della solidarietà e giustizia: solidarietà, nel senso di assumersi delle responsabilità anche nelle scelte; giustizia, nel senso di punire i responsabili, consegnarli alla giustizia e garantire la sicurezza ai fini del mantenimento della pace e della libertà nel mondo.

Donatella Colzi, Prato
Capogruppo A.N.
Circoscrizione Prato Ovest

LA RISPOSTA d[illegible]

Un cinismo alla Fantozzi

EGREGIO Oreste del Buono, nei giorni scorsi a S[illegible] (Usa) si è verificato un fatto che prima che avvenisse si sarebbe potuto immaginare soltanto in qualche film dalla grassa comicità. Invece lì è capitato che una ragazza si sia lasciata cadere da un ponte, incitata e insultata da una massa di persone infuriate perchè a causa sua erano rimaste imbottigliate nel traffico mentre si [illegible] a lavorare.

Tutto ciò è particolarmente inquietante proprio perchè è accaduto proprio nella città che prima di ogni altra è proiettata nel futuro: la città di Bill Gates, di Microsoft e della Rete, [illegible] anche, vediamo, di gente dalla vita così incattivita da disprezzare perfino le cose più gravi pur di arrivare al posto di lavoro e rispettare chissà quali e quanti impegni.



Paolo Villaggio, nel 1974, si inventò il ragioniere Pier Ugo Fantozzi: gliene fa passare una per colore e chi lo vuole ride perchè sono racconti di situazioni assur[illegible] esasperate; nei giorni scorsi, invece, la realtà più cinica è arrivata a superare perfino le storie più esagerate. E c'è veramente poco da ridere.

Roberto Cosentino, Savigliano

GENTILE corrispondente, l'episodio è crudele. Ma in conclusione la vita della ragazza si è salvata. Mentre la vita di quelli che la spingevano a morire in fretta per non dare fastidio non sembra avere un grande valore.

Oreste del Buono

Un summit per il dialogo

Gli orribili attacchi terroristici al cuore dell'America ci mettono tutti in apprensione. È necessario intervenire presto ma in quale direzione? Prima di pensare alla vendetta, che porterebbe inevitabilmente ad una escalation militare nel Medio Oriente e che coinvolgerebbe la Nato e quindi anche l'Italia, si potrebbe organizzare urgentemente un congresso mondiale riunendo tutti i rappresentanti dei paesi del mondo. Si tratterebbe di un Summit, ovviamente segreto, necessario per avere la situazione globale sotto controllo e utile per fare le scelte migliori. Solamente il dialogo è l'arma migliore per combattere il terrorismo. Diversamente ci troveremo a dover combattere contro degli «extraterrestri» dei quali non è comprensibile il linguaggio e la cultura.

Michele Salcito

Sdegno e dolore

Non ci sono parole per esprimere il dolore e lo sdegno per il disumano attentato al World Trade Center. Come uomini, è una tragedia senza uguali, che incute paura, angoscia senza fine.

Ma se la vediamo con una lente d'ingrandimento, cambiando il metro dello spazio e del tempo, è tutto normale. La specie [illegible] è di transizione su questo pianeta: si estinguerà come tante altre hanno già fatto e faranno. Questo pianeta è di transizione nella galassia: scomparirà come tanti hanno già fatto e faranno.

Paradossalmente la specie umana, unica specie animale intelligente che finora abbia popolato la terra, procede rapida verso l'autoestinzione e verso la distruzione del pianeta proprio grazie - o a causa - della propria intelligenza. O, che è lo stesso, perchè gli altri animali non sono mai imbecilli, della propria imbecillità.

Giuseppe Aimo, Moncalieri

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 0116568111, fax 011655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06-47661, fax 06-4746203; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02762181, fax 02780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 0115627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3501 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia, € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800.333.... direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255253. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734711. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011648. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO [illegible] 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

IL GIORNALISTA NON HA ANCORA DECISO CHE FARE | DOPO UNA GIORNATA RICCA DI VOCI E SMENTITE



[illegible] BISCARDI

Fra tanti cambiamenti, nuovi assetti, progetti (mancati), l'unico che resta saldo [illegible] timone della sua nave è Aldo Biscardi. Il suo «Processo del lunedì», già punto fermo di Tmc, rimane punto fermo anche della 7. Il programma è già ricominciato



NINO RIZZO NERVO

Il giornalista [illegible] lasciato [illegible] direzione del Tg3 per andare alle «news» della 7, di cui doveva essere condirettore, insieme con Gad Lerner. Non si conoscono nemmeno le [illegible] decisioni, che sono, probabilmente (ma [illegible] è detto) legate [illegible] quelle del collega

LERNER LASCIA LA 7 · sì · no · non so





E' invece sicuro l'annullamento del programma di Fazio
Si dice che abbia chiesto 30 miliardi
Lascia pure Giovalli

A sinistra [illegible] Fazio: lui sicuramente non ci sarà; a destra Gad Lerner

Fulvia Caprara
ROMA

Cala definitivamente il sipario sul «Fab Show» e la [illegible] di [illegible] terzo polo che doveva nascere [illegible] non è nato acquista di ora in ora contorni più chiari: mentre Fazio dichiara sconsolato che il programma a cui ha lavorato fino all'altro ieri «è stato ritenuto non più adatto alla nuova linea strategica dell'azienda» e che il suo contratto «è [illegible] risolto», si scatena la ridda delle voci sul chi resta [illegible] chi va via dalla 7 e sulle modalità con cui il suddetto contratto sarebbe stato spezzato. Qualcuno dice che gli avvocati dell'ex conduttore di «Quelli che il calcio» avrebbero chiesto [illegible] miliardi di risarcimento e si sarebbero poi «accontentati» di una cifra pari a 20. Numeri astrali, su cui è perfino inutile stare a ragionare, visto che le vere questioni sono altre, di natura assolutamente politica, e non certo limitate all'ingaggio di una telestar o all'avvio di una nuova trasmissione. Sparisce definitivamente il direttore Roberto Giovalli; [illegible] giorni si conoscerà il destino di Mario Brugola, numero uno della pubblicità; sparisce Fazio (sostituito lunedì da «Sex and the city») [illegible] subito dopo sparisce anche Luciana Littizzetto con il siparietto comico che avrebbe dovuto precedere le informazioni meteo della rete. L'attrice doveva, tra l'altro, [illegible] animatrice fissa del defunto «Fab Show» dove, nella prima puntata, già bella e pronta per andare in onda, si doveva ospitare anche il candidato alla segreteria Ds Giovanni Berlinguer: «Avevo accettato [illegible] un misto [illegible] curiosità e interesse l'invito di Fabio Fazio: la televisione del [illegible] Paese deve trovare strade nuove e originali; mi aspettavo, come tanti altri cittadini, una novità su questo fronte». E invece, prosegue Berlinguer, «oggi c'è la conferma che questo nuovo esperimento subisce pesantissimi colpi, per altro in una situazione in cui il presidente [illegible] Consiglio possiede la metà della comunicazione radiotelevisiva: tutto ciò rappresenta un'evidente e pesante anomalia nel nostro sistema».

Protagonista della giornata di ieri, intanto, è diventato Gad Lerner sul cui incerto futuro si sono scatenate voci e illazioni di ogni tipo. Prima la notizia, contenuta in un'intervista rilasciata dal giornalista a «Prima comunicazione», della [illegible] scelta [illegible] abbandonare La7, poi la netta smentita da parte dell'interessato: «In presenza di un sostanziale cambiamento del progetto editoriale - ha precisato Lerner - sto esaminando con l'azienda l'idea, per altro interessante, di una rete "all news", sulla quale non ho espresso ancora alcun giudizio. Quanto all'anticipazione di «Prima comunicazione», Lerner fa notare: «Non a [illegible] non viene riportata nessuna frase fra virgolette, visto che l'unica intervista a "Prima" l'ho rilasciata lunedì 10 settembre, quando ancora non [illegible] a conoscenza del nuovo progetto».

E se Lerner prende tempo anche a proposito dell'esordio [illegible] «Stanlio e Ollio», l'appuntamento che, da venerdì prossimo in prima serata, dovrebbe vederlo [illegible] fianco di Giuliano Ferrara, c'è anche chi, con animo mesto, si avvia a condurre un [illegible] programma senza [illegible] entusiasmo: «Partiremo, salvo sorprese, regolarmente lunedì - fa sapere Fabio Volo -. Anche se, certo, lavorare senza sapere se fra una settimana si va ancora in onda è una cosa piuttosto demotivante». L'ex-iena ha confessato che [illegible] ultime notizie lo hanno messo in allarme, ma anche che [illegible] direttore di rete Roberto Giovalli e il produttore del «Volo» Giorgio Gori lo hanno a più riprese rassicurato: «Evidentemente costiamo [illegible] guarderà nessuno».

Tra gli appuntamenti riconfermati figurano [illegible] game-show di Tamara Donà «Il labirinto», «Fascia protetta» di Roberta Lanfranchi [illegible] «Robot Wars» di Andrea Lucchetta. In forse, al contrario, il programma di Rosita Celentano, quello di Valeria Benatti e il reality-show «Blind date» affidato a Jane Alexander. Incerti e preoccupati sul loro futuro lavorativo sono pure i giornalisti de La7: «Il cam[illegible] voluto [illegible] nuovo azionista di riferimento - hanno osservato questi ultimi al [illegible] di un'assemblea -, pur avendo come asse portante l'informazione da rafforzare ulteriormente, pone [illegible] serie di interrogativi a cui i vertici aziendali [illegible] al momento in grado di rispondere». Secondo il Ds Vincenzo Vita «l'uscita di Fabio Fazio da [illegible] 7 è la conferma che l'esperienza di un terzo polo televisivo si scontra con un clima politico totalmente ostile»; dello [illegible] parere l'onorevole della Margherita Paolo Gentiloni che sintetizza [illegible] situazione usando il latino: «Tertium non datur: la vicenda della 7 dimostra che non si può rompere la ferrea logica [illegible] duopolio televisivo vigente in Italia».

IL CONDUTTORE LAMENTA LA PRESENZA DEGLI SPOT NELLO SPECIALE DI RAIDUE





Bruno Vespa e Michele Santoro: tra i due giornalisti televisivi specializzati in attualità c'è una rivalità «a distanza»

Santoro protesta: «Io ho la pubblicità, Vespa no»

Scambio di battute tra i due: la polemica si allarga ai ruoli delle loro trasmissioni

ROMA

Battibecco a [illegible] agenzie tra Michele Santoro e Bruno Vespa, ormai i soli giornalisti della [illegible] ai quali è [illegible] l'onore e l'onere di [illegible] programma di stretta attualità, montato in poche ore. Tutto è cominciato l'altra sera, in diretta, durante lo speciale di Santoro «Siamo tutti americani?» che aveva [illegible] naturalmente, [illegible] tragedia che ha colpito l'America. Trovandosi il programma interrotto da due break di spot, Santoro se n'era lamentato pubblicamente perché [illegible] gli pareva il [illegible] di mescolare, anche [illegible] quest'occasione, pubblicità [illegible] notizie, aggiungendo polemico: «Ci sono altre trasmissioni che [illegible] sono state risparmiate». L'allusione, chiarissima, era al «Porta a porta» di Vespa. Stranamente, però, i primi a reagire [illegible] stati né Vespa, preso di mira indirettamente, né la dirigenza della Rai, la sola vera responsabile, ma i pubblicitari che sempre si sentono pizzicati sul loro terreno come se avessero la coda di paglia.

Il primo a rispondere è [illegible] Felice Lioy, capo dell'Upa, dopo è intervenuto Lorenzo Strona, capo dell'Unicom, una associazione che riunisce duecento agenzie pubblicitarie. Ad entrambi Santoro ha replicato: «Vengo dalla tv commerciale: non c'è bisogno che mi insegnino il valore della pubblicità». Per [illegible] più, ha precisato, caso mai i pubblicitari non l'avessero capito, la sua protesta era indirizzata alla Rai, non certo a loro. «La Rai senza avvertirmi ha raddoppiato lo spazio per gli spot giustificandosi col fatto che l'emergenza era finita. Per me, invece, l'emergenza continua». [illegible] pago di questa precisazione, Santoro ha voluto chiarire ulteriormente il [illegible] pensiero mettendo [illegible] confronto il comportamento assunto dalla Rai verso la sua trasmissione e quello assunto verso la trasmissione di Vespa. «Perché "Porta a porta" è potuto andare in onda per due sere senza pubblicità? Perché "Porta a porta" gode di un assoluto privilegio su tutto? Chiedo la pari dignità con Vespa».

A questo punto, chiamato in causa con [illegible] e cognome e [illegible] più solo con una battuta allusiva, Bruno Vespa non s'è più [illegible] ed è sceso in campo anche lui. «Il mio programma ha acquisito la leadership sul campo - ha dichiarato - l'azienda ha fatto le sue scelte tenendo conto di questo primato. "Porta a porta" [illegible] ha mai chiesto di non essere interrotta dalla pubblicità: sono stati gli inserzionisti a ritenere che era opportuno [illegible] essere presenti in quei momenti. Quindi il mio programma non ha [illegible] goduto di alcuna protezione speciale». [illegible] per dimostrare la verità di questa sua affermazione Vespa ha ricordato [illegible] nelle serate dell'11 e del 12 «Porta a porta» [illegible] trovata a confrontarsi con sei programmi tutti incentrati sull'attacco terroristico [illegible] Stati Uniti e li ha battuti tutti con grande distacco.

La polemica avrebbe potuto concludersi qui. Invece Michele Santoro ha voluto serbare per sé il diritto all'ultima parola commentando le dichiarazioni di Vespa. «Visto e considerato che il primato che Vespa s'attribuisce [illegible] solo è inattaccabile da parte di chiunque, sarebbe arrivato il momento di rimuovere veti e pregiudizi [illegible] ci impediscono di andare stabilmente in seconda serata. Solo [illegible] questo modo potremmo avere una trasmissione, quella di Vespa su Raiuno, [illegible] la sua brava leadership, e un'altra, la nostra, che va semplicemente e liberamente in onda». [si. ro.]

PRIME CINEMA

IL FILM DI TIM BURTON, IL PIÙ ATTESO DELLA STAGIONE, NON È DIVERTENTE [illegible] NEPPURE AVVENTUROSO

Chi ha paura delle scimmie cattive?

Il vecchio successo hollywoodiano diventa fiaba ambigua



Una scena d'insieme del film «Planet of the apes»: il pianeta delle scimmie secondo il regista Tim Burton

Lietta Tornabuoni

IL film americano più [illegible] all'inizio della stagione, «Il pianeta delle scimmie» di Tim Burton, non è divertente e neppure avventuroso. È tetro, violento, guerresco, a [illegible] modo grandioso. Le scimmie che popolano il pianeta su cui precipita un giovane astronauta americano sono crudeli, spietate: picchiano, bastonano, disprezzano, maltrattano la minoranza degli umani usati come schiavi o come animali domestici, perseguitano i gruppi di umani inselvatichiti vagabondanti nel paesaggio ostile, considerano gli umani [illegible] un tempo venivano considerati i neri negli Stati Uniti, come oggi vengono considerati da tanti europei gli immigrati di colore. Le scimmie [illegible] e vestono secondo modelli umani. La loro ferocia in guerra è terribile: non possiedono armi da fuoco (sono proibite) ma pestano, rompono [illegible] calci la spina dorsale, spezzano l'osso del collo, spappolano a pugni gli organi interni. Ogni scimmia ha la forza di sei uomini, ha scatto e velocità immensi. Le scimmie [illegible] su due zampe, [illegible] in casi di emergenza tornano ad essere quadrupedi e nella corsa raggiungono velocità impressionanti. Sono razziste. [illegible] «Il pianeta delle scimmie», scimpanzè e oranghi non mettono paura perché sono diversi dagli [illegible] perché [illegible] troppo simili a loro.

Pierre Boulle, [illegible] romanziere francese anche autore de «Il ponte sul fiume Kwai», morto nel 1994 a ottantadue anni, pubblicò «Il pianeta delle scimmie» nel 1963, quasi quarant'anni fa. Nel 1968 Franklin J. Schaffner ne trasse il primo film con Charlton Heston: un grande spettacolo, [illegible] racconto [illegible] fantascienza inquietante, un'allegoria sui pericoli della guerra fredda, una satira che mostrava un darwinismo alla rovescia in cui scimmie oscurantiste rifiutavano di riconoscersi discendenti dagli uomini, una favola avveniristica che terminava [illegible] grande immagine [illegible] Statua della Libertà semisommersa sulla spiaggia dalle acque invadenti il mondo. Al successo del film seguirono quattro sequels, una serie televisiva, un fumetto, molti telefilm. «Il Pianeta delle scimmie» di Tim Burton non è un rifacimento né un seguito: piuttosto un apologo antirazzista, un'analisi degna dei progressi scientifici compiuti negli ultimi trent'anni nel rapporto uomo-scimmia, una narrazione che rispecchia la gran confusione contemporanea [illegible] che è prettamente umano e [illegible] che è invece mix [illegible] manipolazione.

L'astronauta smarrito che atterra sul pianeta delle scimmie, che incontra [illegible] bella bionda (somb[illegible] Big Jim e Barbie, due pupazzi artificiosi quanto la Terra), che viene amato da una scimpanzè antirazzista e liberale, [illegible] di sottrarsi alla schiavitù o alla morte, di tornare a casa per scoprire che non esiste più [illegible] né casa né futuro non scimmiesco. Le avventure del protagonista sono esclusivamente lotte per la sopravvivenza, scontri con scimmie violente. Di qui (e dalla luce perennemente bassa, dall'oscurità costante), una certa monotonia del film, [illegible] senso di oppressione accentuato dall'assenza di attori: Mark Wahlberg è un burattino e gli altri (Helena Bonham-Carter, Tim Roth) sono cancellati dalla truccatura scimmiesca. Rifacendo «Batman», [illegible] regista Tim Burton era ricorso all'eleganza: stavolta la ferocia non ha lo stesso effetto, ma il vecchio successo hollywoodiano sa diventare una fiaba filosofica ambigua, visualmente seducente.

PLANET OF THE APES
IL PIANETA DELLE SCIMMIE
di Tim Burton con Mark Wahlberg, Helena Bonham-Carter, Tim Roth
Avventuroso. Usa, 2001.
TORINO: cinema Eliseo, Empire, Lux. [illegible] Brera, Manzoni, Medialanum. **ROMA:** Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Broadway, Capitol, Cineland, Doria, Europa, Galaxy, Gregory, Lux, Madison, Odeon, Paris, Quirinale, Quirinetta (v.o.), Reale, Royal, Trianon, Tristar, Uci Cinemas Marconi, Warner Moderno, Warner Village

Sesso, set e quotidiana disperazione

«Le pornographe», piccoli momenti d'oggi Bonello dirige un dolente e ironico Léaud

Alessandra Levantesi

JEAN-PIERRE LÉAUD, attore che immancabilmente si ricorda nei panni di Antoine Doinel, alter ego di François Truffaut in ben cinque film a cominciare dal lontano «I quattrocento colpi» (1959), [illegible] il tempo (ormai ha 57 anni) si è trasformato in una specie di icona o di disegno vivente: con la sua aria da eterno scapigliato emblematizza tuttora il mitico cinema della nouvelle vague, però i capelli lunghi e disordinati incorniciano [illegible] volto stanco e segnato e la sagoma si è appesantita. Affidare un personaggio a Léaud significa consegnarglielo, sapere che ne assumerà le caratteristiche, l'ironia [illegible] malinconia; [illegible] è un fattore di cui, delineando la figura protagonista di «Le pornographe», sua opera seconda, il gi[illegible] cineasta Bertrand Bonello deve [illegible] senz'altro tenuto conto.

Di professione cineasta porno, dopo un'assenza di circa tre lustri dal set, Jacques si appresta a dirigere una pellicola erotica, la [illegible] quarantunesima. Ha accettato di tornare al lavoro per [illegible] soldi ma, pur conservando qualche guizzo di fantasia, non [illegible] ha proprio voglia tanto che, girando esplicite scene di sesso, preferisce abbassare gli occhi; [illegible] sotto il suo sguardo chino amplessi e rapporti orali con l'usuale accompagnamento di gemiti appaiono di meccanica tristezza. Intanto [illegible] è rifatto [illegible] il figlio Joseph, che se n'era andato di casa quando aveva scoperto l'attività del padre. Sulle prime impacciato, l'incontro smuove pulsioni che influiranno sulle scelte esistenziali di entrambi.

Lasciando affiorare scaglie del passato di Jacques (il suicidio della prima moglie, l'approccio al porno compiuto nel '[illegible] per gioco e provocazione) Bonello, che di formazione [illegible] musicista classico, imbastisce con francese eleganza un presente fatto di piccoli momenti, giustamente confidando sulla personalità di Léaud e sulla sensibilità di Jeremie Renier (il figlio) per trasmettere della vita odierna la sotterranea vena di disperazione.

LE PORNOGRAPHE
Con Jean-Pierre Léaud, Jeremie Renier, Dominique Blanc
Produzione francese 2001
Genere commedia
TORINO: nei cinema Due Giardini (Sala Ombrerosse);
MILANO: Arlecchino;
ROMA: Nuovo Olimpia

SATELLITE PER RAGAZZI | LE PROPOSTE DEI CANALI TEMATICI E GENERALISTI



DISNEY CHANNEL
Il canale Disney, giunto al terzo anno, punta su «La leggenda [illegible] Tarzan» [illegible] «House of Mouse» (una serie con tutti i personaggi Disney insieme, foto)



CARTOON NETWORK
La rete della Warner propone 24 ore di cartoni, dai classici «Flintstones» e «Jetsons» (foto) [illegible] brutti-sporchi-cattivi «Ed, Edd & Eddie» e «Mucca e Pollo»



RAISAT RAGAZZI
La rete tematica Rai, oltre ai programmi girati negli studi torinesi, manda in onda cartoni per i più piccini come la «Pimpa» e gli inglesi «Teletubbies» (foto)



FOX KIDS
Ultimo arrivato in Italia, il canale della XX Century Fox ha tra le sue serie «L'incredibile Hulk» e i rivali [illegible] Pokemon, i «Digimon» (foto)

La stagione dei cartoni tra Sandokan e gli alieni

In attesa dell'abbuffata Disney che si prepara per il centenario di Walt ripartono su Italia 1 [illegible] Raidue i programmi per bambini: si contendono il mercato con le reti [illegible] pagamento e la classica «Melevisione» di Raitre

Raffaella Silipo

INSIEME con le scuole, riapre la tv dei bambini e dei ragazzi. Non che abbia totalmente taciuto, nell'estate, perchè Raidue [illegible] continuato con il suo spazio mattiniero di «Go Kart» e Italia 1 con l'appuntamento postprandiale di «Toon Town». Ed è già ripartita anche «La melevisione» di Raitre, ormai un classico, uno degli spazi più curati dedicato ai piccoli dalla nostra tv, tutto ambientato nel magico e colorato Fantabosco. Ma è da oggi su Italia 1, la settimana dopo su Raidue, che incomincia la grande stagione dei cartoni, con una sfida all'ultimo [illegible] tra gli alieni [illegible] la Tigre della Malesia per la conquista dell'ambitissimo mercato degli under 14.

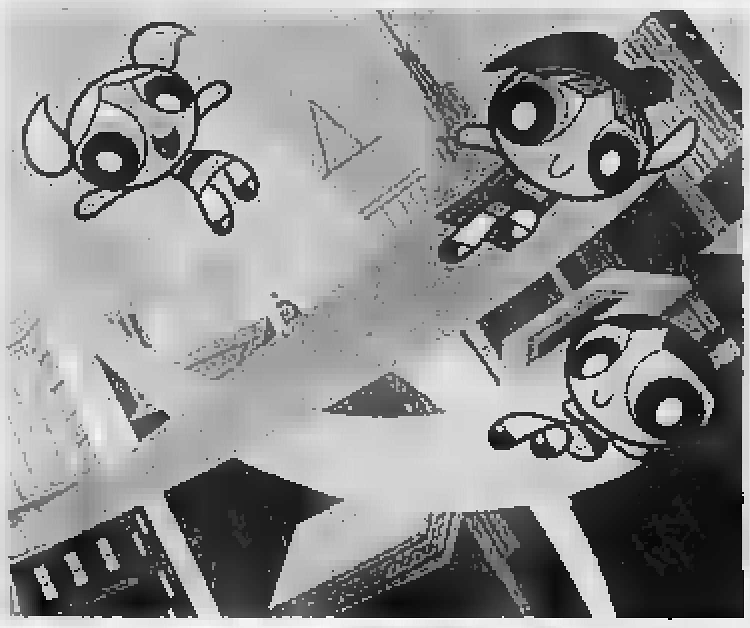
In ordine di tempo, [illegible] primo a debuttare è, stamane alle dieci, Italia 1 con **«Roswell conspiracies»**: Nick Logan è un cacciatore di taglie che si imbatte in strane creature mutanti e viene a sapere dell'esistenza di un ente internazionale segretissimo detto «l'alleanza», preposto a proteggere gli esseri umani dalle creature aliene che, già da molto tempo, vagano per il nostro pianeta. Una di queste creature è Sh'Lainn Blaze, una giovane banshee. Domani mattina, un'altra prima: **«Mostruosi marziani»** (Butt ugly martians) storia di tre strambi marziani, amanti della musica e della bella vita, inviati in missione sul pianeta Terra per un sopralluogo prima dell'invasione militare, che invece finiscono per essere conquistati dal nostro pianeta e fanno subito amicizia con tre giovani terrestri. Così, da potenziali invasori, i tre diventano protettori del pianeta azzurro a rischio di attacchi dei perfidi mostri creati da Dr. Disaster. Due cartoon del week end nuovi di zecca, insomma, per far concorrenza alla «Banda dello Zecchino» di Raiuno.

Da lunedì [illegible] per tutto l'anno scolastico, poi, alle 13.30 su Italia 1 si alterneranno il tradizionale **«Dragon Ball»** (lunedì mercoledì e venerdì) e, in prima tv, **«Gundam Wing»**, il martedì e giovedì. Quest'ultima è una notissima saga giapponese che piacerà non solo ai bambini ma a tutti i cultori del genere e ha per protagonisti robot dai poteri eccezionali. La vicenda parte da lontano: a causa di un sovrappopolamento terrestre, migliaia di uomini lasciano la terra per iniziare [illegible] nuova vita sulle colonie terrestri. Una federazione si prefigge lo scopo di tutelare [illegible] pace tra tutti gli stati (terra e colonie), ma presto l'ambizione di pochi uomini porta alla guerra: paladini del bene sono cinque giovani che guidano [illegible] robot, i Gundam, la cui corazza in Gundanium li rende quasi invincibili.

> Mediaset punta sulla notissima saga giapponese «Gundam Wing» che piacerà non solo ai piccoli
> Fiore all'occhiello della tv di stato è la seconda serie tratta da Salgari firmata dall'autore di «Lupo Alberto»

Subito dopo - ma a dire [illegible] vero [illegible] di cartoni da bambini, [illegible] tratta, [illegible] questo caso, piuttosto di satira per adulti in forma di cartoon [illegible] - [illegible] la nuova serie de **«I Simpson»** (lunedì-mercoledì-venerdì alle 14) e di **«Futurama»** (martedì-giovedì sempre alle 14, ma dal 9 ottobre). Alle 16.30 continua il regno incontrastato dei **«Pokemon»**, ormai fedeli compagni dei po[illegible]iggi infantili: in attesa degli episodi inediti della quarta serie, per [illegible] momento da lunedì torna «Always Pokemon», per evitare crisi di astinenza dei fan di Ash e Pikachu.

Su Raidue la partenza del pomeriggio ragazzi è prevista per lunedì 24: quasi due ore [illegible] programma, che iniziano con **«Ufo Baby»**, cartoon giapponese incentrato su un baby alieno [illegible] il suo «alien sitter». Subito dopo c'è il fiore all'occhiello della struttura: **«Sandokan»**, una produzione Rai giunta alla seconda serie, con [illegible] regia di Giuseppe Laganà (che ha già firmato le avventure di «Lupo Alberto»), mentre la prima serie era di Marco Pagot). 52 puntate molto ricche e curate. Poi è il momento delle tre ragazzine terribili della Warner, le **«Superchicche»**, bimbe dai superpoteri sempre impegnate a salvare il mondo che vanno per la maggiore in Usa e presto inonderanno anche [illegible] nostre figliole di gadget e giochi elettronici. Infine largo ai classici con **«Finalmente Disney»**: si esordisce con **«Le avventure di Timon e Pumba»** tratto [illegible] «Re Leone», seguiranno altre [illegible] in [illegible] dell'abbuffata Disney che si prepara per il centenario [illegible] grande Walt, il 5 dicembre.





[illegible] sinistra le «Superchicche» su Raidue, qui sopra [illegible] dei nuovi cartoni di Italia 1, sotto un momento dei «Simpson»

Simpson in salsa no global

Nei nuovi episodi Lisa diventa ambientalista

Franco Giubilei
BOLOGNA

Anno dopo anno «I Simpson» sono diventati la coscienza sarcastica degli Stati Uniti, e la conferma viene proprio da uno dei nuovi episodi, dedicato a un tema caro al fronte no-global. Si intitola [illegible] «Lisa Ambientalista», è stato presentato in anteprima a [illegible]gna [illegible] cura del Future Film Festival: Lisa si innamora di un vegetariano, così entra a far parte di un gruppo ambientalista. Per evitare che un vecchio albero venga abbattuto la piccola Simpson va [illegible] viverci sopra col sacco a pelo, imitando [illegible] storia vera della ragazza che ha resistito per due anni su una sequoia, in California, a difesa di una foresta secolare. Qui però finisce [illegible] parte «politically correct» [illegible] torna lo spirito [illegible] [illegible] Simpsons, perché già alla prima notte Lisa sente [illegible] nostalgia di casa e torna dai genitori. Nel frattempo l'albero viene schiantato da un fulmine e la ragazzina, creduta morta, si guadagna le stimmate di martire. E' il trionfo dell'ironia [illegible] doppio taglio [illegible] Simpsons, che [illegible] risparmia né i divoratori dell'ambiente né quanti hanno fatto delle campagne ecologiste una religione buona per la società mediatica americana. Fra le altre puntate in arrivo ne ricordiamo un'altra che vede protagonista la celebre rock band degli Who. Qui tutto comincia con la decisione della società telefonica di cambiare il prefisso telefonico nella zona di Springfield dove vivono i Simpsons. Homer allora si mette a capo di una rivolta, e ci vorrà un concerto degli Who per rimettere le cose a posto. I titoli di testa di questo episodio, andato in onda in periodo elettorale negli States, recavano un messaggio in favore di [illegible] Gore [illegible] spot anti-Bush di cui il neopresidente ha imposto il ritiro.



Oltre che sugli schermi tv, la famiglia Simpson fa furore anche [illegible] internet: il Future Film Festival di Bologna, lo scorso luglio, ha inaugurato il sito www.thebestsimpsons.com, chiamando a raccolta i fan del cartone animato per quello che [illegible] annuncia come un vero giudizio universale sulle storie ideate da Matt Groening. Già 8mila appassionati si sono iscritti [illegible] gioco on line il cui obiettivo finale [illegible] stabilire la miglior puntata [illegible] assoluto dei Simpson. «Sul [illegible] è disponibile un database completo di tutte le puntate, con la trama e le immagini - spiega Giulietta Fara, del Future Film Festival - Gli appas[illegible] in questo modo possono rinfrescarsi [illegible] memoria, ascolta[illegible] le voci dei personaggi e prepararsi alla sfida finale. Il voto è organizzato come un gioco che si svolge per gironi eliminatori».

IL GRUPPO AL LINGOTTO

Mau Mau ritmi «fisici» e mix sonori

Paolo Gallarati
TORINO

Concerto dei Mau Mau al Lingotto. L'Auditorium è pieno, con moltissimi giovani, l'apparato elettronico, tra [illegible] una gigantesca consolle a metà sala, e con [illegible] imponenti diffusori attorno al palco, promet[illegible] prodigi tecnologici. [illegible] concerto è dedicato alle vittime degli attentati americani, e il tema portante delle [illegible] canzoni espresso da un titolo, a dire il vero [illegible] molto chiaro: «Mistic Turistic. Caraibi in cartolina? Ruvide sirene [illegible] immaginari import-export tra le contraddizioni [illegible] [illegible] stereotipo ingannatore». Ma la chiarezza [illegible] sembra certamente una pignoleria dei Mau Mau, gruppo di musicisti piemontesi, legati all'underground torinese, che traggono il loro nome da un gruppo di liberazione del Kenia dalla colonizzazione inglese: anche se loro ricordano che ancora oggi, nel dialetto piemontese, mau mau [illegible] «quelli che vengono da lontano, magari scuri di pelle, [illegible] poveri». A questo incrocio di piemontesità [illegible] esotismo sembra [illegible] ispirino i testi delle loro canzoni.

Dico sembra perché, nel frastuono assordante di una resa acustica evidentemente squilibrata, la voce di Luca Morino naufraga irrimediabilmente, e lascia capire [illegible] parole su dieci dei testi che racconterebbero «storie di trasmigrazioni, di povertà e di cibo, periferie urbane, americhe scoperte e spes[illegible] anche perdute, di festa e supercomputers». Peccato, perché, oltre ai contenuti dei testi, documento di vita metropolitana nell'era della globalizzazione, sarebbe stato interessante cogliere, nel canto di Morino, l'incastro del dialetto piemontese, e della lingua italiana, spagnola, inglese e francese, nel fantasioso intreccio di un quartetto d'archi (Piercarlo Sacco, Andrea Bertino, Simone Gramaglia e Gabriele Garofano) [illegible] tromba di notevole levatura (Amik Guerra) fisarmonica e tastiere (Fabio Barovero), percussioni (Taté Nsongan), basse frequenze (Josh Sanfelici) e ritmi digitali (Gep Cucco): [illegible]ché il tutto è andato a confondersi nella fragorosa marmellata sonora. Restava, più chiaro da percepire, il ritmo, un ritmo che forse costituisce l'elemento più interessante [illegible] questa musica, perché suddiviso, frammentato e articolato in una divertente varietà di invenzione.

Certo è un ritmo che va posseduto fisicamente, assorbito nel movimento del proprio corpo. Ogni [illegible] ha, infatti, la sua modalità di ascolto, e capisco quindi come mai qualche giovane ascoltatore soffrisse nello [illegible] fermo e nel doversi limitare a muovere la testa e il busto con le gambe inchiodate alla poltrona di velluto. La sala era buia, di [illegible] che potessero spicca[illegible] le proiezioni luminose, sullo sfondo e sulle pareti, adornate da nastri di figure in moto: uomini in corsa, donne che [illegible] tuffano, o si agitano vestite da sirene a [illegible] nudo e corpo di pesce, immagini di fuochi, animali, navi, barche e onde, e ancora luci lampeggianti rosse e blu, e gruppi di ventilatori veri e ronzanti da un lato del palco, come fiori su di un alto [illegible].


A NICHELINO
APERTURA STRAORDINARIA
DOMENICA 16 SETTEMBRE
OFFERTE VALIDE DOMENICA 16 SETTEMBRE 2001
NICHELINO
VIA CACCIATORI 111
L.13.900 al kg
€ 7,18
Banco formaggi
L.1.000
€ 0,52
ACQUA VALLESTURA NATURALE FRIZZANTE
Conf. 6 x 1,5 litri
L.19.900
€ 10,28
OLIO PER AUTO SHELL POWER PLUS 15w40
Tanica da 4 litri benzina/diesel
ESAURIMENTO SCORTE
L.29.900
€ 15,44
TRAPANO 9,6v
mandrino mis. 10 mm, potenza batteria 9,6v
150 PEZZI DISPONIBILI
Shell
CARREFOUR & SHELL
TI INVITANO AD AMMIRARE LA MITICA
FERRARI F399
CARREFOUR VI DA UN'OCCASIONE IN PIU' PER RISPARMIARE: LA A PREZZI E COMPETITIVI
DIESEL
SENZA PB
SUPER L. 2.010 € 1,04
L.89.000
€ 45,96
SCARPA NIKE UOMO
Misure dal 40 al 45
144 PAIA DISPONIBILI
Carrefour
è di parola.

OFFERTA IRRIPETIBILE!

6 BUONI MOTIVI PER DECIDERE ADESSO.

AFFRETTATI! SCADE IL 30 SETTEMBRE 2001

Ford

Authos



PRONTA CONSEGNA

Ka Clima

airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, climatizzatore, sedile posteriore frazionato, vetri posteriori a compasso.

PREZZO DI LISTINO	L. 18.100.000
SCONTO DI	L. 3.150.000
OFFERTA AUTHOS a partire da se hai l'auto da rottamare	L. 14.950.000

CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA L. 156.000 PER 24 MESI



Fiesta Four Clima 16V

PRONTA CONSEGNA

airbag lato guida, lato passeggero + 2 laterali, chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, climatizzatore.

PREZZO DI LISTINO	L. 20.550.000
SCONTO DI	L. 3.600.000
OFFERTA AUTHOS a partire da se hai l'auto da rottamare	L. 16.950.000



PRONTA CONSEGNA

Focus Clima 1.8 TDi 5 porte 1.6 16V SW Bz

airbag lato guida e passeggero, ABS, chiusura centralizzata, vetri elettrici, climatizzatore.

PREZZO DI LISTINO	L. 30.200.000
SCONTO DI	L. 3.500.000
OFFERTA AUTHOS a partire da se hai l'auto da rottamare	L. 26.700.000

L. 277.000



Puma Clima 1.6 16V

PRONTA CONSEGNA

airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, vetri elettrici, ABS/TCS, EDB, climatizzatore.

PREZZO DI LISTINO	L. 27.050.000
SCONTO DI	L. 2.500.000
OFFERTA AUTHOS a partire da se hai l'auto da rottamare	L. 24.550.000



PRONTA CONSEGNA

Mondeo Clima 2.0 TD 16V SW

6 airbag, ABS con EBD, climatizzatore automatico, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, fendinebbia, volante regolabile in altezza e profondità, chiusura centralizzata con telecomando, specchietti retrovisori elettrici riscaldati

PREZZO DI LISTINO	L. 43.000.000
SCONTO DI	L. 4.050.000
OFFERTA AUTHOS a partire da se hai l'auto da rottamare	L. 38.950.000

CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA L. 399.900 PER 24 MESI



Galaxy Clima 1.9 TD

PRONTA CONSEGNA

6 airbag, climatizzatore automatico, vetri elettrici, chiusura centralizzata, ABS.

PREZZO DI LISTINO	L. 51.850.000
SCONTO DI	L. 4.000.000
OFFERTA AUTHOS a partire da se hai l'auto da rottamare	L. 47.850.000

CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA L. 495.000 PER 24 MESI

I.P.T. ESCLUSA - OFFERTA VALIDA PER VETTURE IMMATRICOLATE ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2001 - NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO - T.A.N. 12,75% - T.A.E.G. 13,67% - SPESE istruttoria L. 300.000

IFAS PPO COMMUNICATION

• Focus versione RS • Puma versione 1.7 con cerchi in lega RS 17" • Galaxy versione RS

E NON BASTA!!! ...NEI NOSTRI SALONI VI ASPETTANO TANTISSIME OFFERTE... ..VERAMENTE UNICHE!

organizzazione

Authos — NUOVA APERTURA

Authos C.so Grosseto, 318 - TORINO — Vendita Nuovo e Usato: Tel. 011/7398353 — Assistenza: Tel. 011/4550551 - Ricambi: Tel. 011/4550527 — Divisione Veicoli commerciali: Tel. 011/7398353

Authos C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI — Vendita Nuovo, Usato, Veicoli commerciali, Assistenza, Ricambi, Tel. 011/6431688

Authos C.so Allamano, 151/a - RIVOLI — Vendita Nuovo e Usato: Tel. 011/9596218 — Assistenza: Tel. 011/9575758 — Ricambi: Tel. 011/9578152

Autostadio Via Nizza, 69 - TORINO — Vendita Nuovo: Tel. 011/6506535

Euromotor C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO — Vendita Nuovo: Tel. 011/5211417

Sleo Str. Fodena int. 110 CHIERI (TO) — Vendita Nuovo e Usato: Tel. 011/9478465/6

ifas GRUPPO — Dal 1951, auto e servizi

TIVÙ & TIVÙ

Nei giorni dell'ira
e dello sgomento
le reti tornano
ad avvicinarsi al pubblico

Alessandra Comazzi

Il video, maestro d'appoggio

NEI giorni dell'ira e dello sgomento, le televisioni sono state di appoggio ai sentimenti delle persone. Non più la «gente» indistinta, [illegible] proprio le persone, ferite e impaurite. [illegible] giorno che doveva essere il primo della sfida tra il nuovo «Grande Fratello» e il «Report» in prima serata di Milena Gabanelli, il pubblico si è invece diviso tra lo speciale di Michele Santoro «Siamo tutti americani?» su Raidue, il film di Spielberg «Schindler's List» su Raiuno, ed altri prodotti rispettosi della generale aria dei tempi. Sei milioni 126 spettatori p[illegible] Santoro, 4 milioni per «Schindler's List», poi via via tutto il resto. La percentuale di ascolto, lo share, indica le reti Rai seguite al 51,50 per cento, 37,77 per Mediaset. E' come se, nei momenti più tragici, la Rai fosse ancora percepita come un caposaldo più affidabile, più ufficiale e rappresentativo. Chissà se è vero, durante i momenti normali della stagione si hanno tante manifestazioni [illegible] senso opposto, di appiattimento sulla concorrenza commerciale. A proposito di commercio: Santoro, l'altra sera, che ha realizzato [illegible] programma teso [illegible] inquietante, ricco [illegible] ospiti contrapposti, si è lamentato per le interruzioni pubblicitarie. Che davvero stridevano. E strideva[illegible] soprattutto il primo giorno, l'11 settembre: tutto cambiava, anche la pubblicità era inferiore (Vespa, a esempio, non l'ha avuta, e Santoro se ne è lamentato), ma non veniva del tutto annullata. Diciamo sempre che i pubblicitari sono i padroni del video. E allora vuol dire che sono padroni [illegible] alcuna sensibilità. Anche la Ferrari, con la sua aura di invincibilità intorno che la rende un po' antipatica, ha scelto di cambiare, domani, l'aspetto delle auto. Durante la gara di Monza saranno cancellati i marchi pubblicitari, si rinuncerà all'impatto degli sponsor su tutti quei milioni di spettatori che seguono il Gran Premio. Decisione di civiltà. D'altronde, com'è logico, com'è giusto, e come dimostrano i 5 milioni 739 mila spettatori di «Beautiful» [illegible] i 4 milioni 824 mila di «Paperissima sprint», sempre [illegible] Canale 5, la vita continua.

Che [illegible] sarà della 7? Una rete [illegible] sole notizie? Ma per farla bene ci vorrebbero tanti soldi, mentre pare che [illegible] proprio i soldi il problema della proprietà. Che cosa vorrebbe dire, in Italia, una rete di sole notizie? Che quest'estate, a esempio, avremmo seguito la vicenda di Milingo o il fidanzamento-sfidanzamento [illegible] Vieri e della sua velina minuto per minuto? No, grazie.

alessandra.comazzi@lastampa.it

OGGI

Puntata speciale di *Tg 2 dossier* dedicata all'America e al terrorismo internazionale (Raidue, alle 22,35).

CAMPIELLO
Finalisti del Premio Campiello: Bruno Arpaia, Diego De Silva, Giuseppe Pontiggia, Domenico Starnone e Giorgio Calcagno (*Venezia-Premio letterario Campiello*, Raiuno, alle 23,45).

[illegible] IN [illegible]
Protagoniste dell'ultima puntata di *Donne in viaggio*, Claudia Peroni, ex pilota rally e telecronista per *Grand Prix*, e Alessia Tomba, sorella dello sciatore Alberto: trascorreranno una vacanza in Sicilia (Rete 4, alle 18).

LINEA BLU
Il sale estratto a Marettimo e Levanso, saline nell'arcipelago delle Egadi, viene usato anche per fare gioielli che assumono un colore rosso corallo (*Linea Blu*, Raiuno, alle 14).



GRILLO 1
Beppe Grillo, 52 [illegible]ni, 5 figli, sostiene che costruirsi un impianto a pannelli solari in caso non è difficile: «Ve lo spiego [illegible]: si [illegible] da [illegible] geometra, da soli o con tutto il condominio, ci si fa fare un progettino [illegible] lo si porta negli uffici del Comune, dove per di più ti rimborsano il 75 per cento delle spese e tu inizi a produrre energia».

BENATTI
Il gioco preferito di Valeria Benatti (foto) da piccola [illegible] «la casetta di legno», costruitagli dal padre architetto: «Mi barricavo là quando i miei quattro fratelli giocavano agli indiani, che volevano scotennarmi».

GRILLO 2
«Noi siamo abituati [illegible] inserire una presa nel buco del [illegible] per asciugarci i capelli. Ma come fa la spina nella presa ad asciugarmi i capelli? Il filo passa sotto casa, fa mille chilometri e si aggancia a un reattore nucleare a Marsiglia. E questo è terribile» (Beppe Grillo).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE

13.30	3689	20.00	63316
17.00	22979	22.50	1695689
		0.50	58048968

GIORNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [7445221]
6.45 **Il medico [illegible] campagna** Telefilm [6355597]
7.30 **La Banda dello Zecchino** [07521844]
10.10 **L'albero [illegible]** "Frutta e verdura" di G. [illegible], M. Carli. Regia di F. [illegible] [2432931]
10.40 **Totò, Fabrizi e i giovani d'[illegible]** Film (comm., 1960) [illegible] Totò, A. Fabrizi. Regia di M. Mattoli [5881399]
12.20 **Che tempo fa** [1490573]
12.25 **La vecchia fattoria estate** Magazine con L. Sardella, I. Majello. Regia di S. Barbuti [3672609]
14.00 **Linea blu - Vivere il mare** Magazine con D. Bianchi [6444009]
15.25 **Appuntamento al cinema** [9698660]
15.30 **Easy driver** con P. Giani, A. Russo [90573]
16.05 **Io, Schumi [illegible]** Campione del Mondo in privato. Conduce E. Zermiani. Regia di A. Fanolli [8290689]
17.10 **Che tempo fa** [7898405]
17.15 **Overland 4** [241825]
18.10 **A sua immagine** [6634660]
18.30 **Quiz Show** Gioco con Amadeus - 1ª parte [52115]

SERA

20.35 **Rai Sport [illegible]** Notiziario sportivo [66011[illegible]]
20.40 **Quiz Show** Gioco con Amadeus - 2ª parte [2337405]
20.50 **La carica dei 101 - Questa volta la magia è ve[illegible]** Film (comm., 1996) con [illegible]. Close, J. Daniels. Regia di S. Herek [34786597]
22.55 **Un americano a Napoli** [3753825]
23.45 **Venezia - Premio letterario Campiello [illegible]** [illegible]. Augias, [illegible], Leofreddi [7619405]
0.55 **Stampa Oggi - Che tempo fa** [5663158]
1.05 **Estrazioni del lotto** [17590326]
1.10 **Appuntamento al cinema** [17597739]
1.15 **Orgoglio e pregiudizio** Film con G. Garson, L. Olivier. Regia di R. Z. Leonard [9229245]
3.15 **Trastevere [illegible]** con N. Manfredi, R. Schiaffino. Regia di F. Tozzi [9733052]
4.45 **Star Trek Voyager** Telefilm "Un anno d'inferno" [2723448]
5.30 **Spensieratissima**

RAIDUE

TELEGIORNALE

8.00	38196	20.30	63080
9.00	5923641	23.20	7304009
13.00	76776		

GIORNO

6.20 **Animalibri** Regia [illegible] R. Maggi [3670738]
6.30 **Speciale Anima** [6009]
7.00 **Cartoni animati** Pingu [46115]
7.10 **Amiche nemiche** Telefilm "Tendere una mano" [5795979]
8.20 **Pecos Bill, una leggenda per amico** Film-tv (avv., 1995) [5973641]
10.00 **Tg2 Mattina L.I.S** [15221]
10.05 **Jesse** Telefilm [8601134]
10.30 **Raidue per voi** [9637641]
10.35 **Legacy** Telefilm [7163486]
11.15 **Hyperion Bay** TF [5207028]
12.15 **Attenti a quei tre** Telefilm [1666283]
13.25 **Rai Sport Dribbling** Rubrica sportiva [344467]
14.05 **Top of the Pops** con [illegible] Felberbaum [8609865]
14.55 **Dragonball Z - The movie [illegible]** "Sfida alla leggenda" [3743960]
15.55 **Meteo** [9626825]
[illegible] **Il commissario Navarro** Telefilm [95009]
17.30 **Jarod - Il camaleonte** Telefilm [7721221]
18.15 **Sereno Variabile** [5430221]
19.00 **Meteo** [14778]
19.05 **The Sentinel** Telefilm "Il replicante" [391689]
19.50 **Zorro** Telefilm [146310]

SERA

20.20 **Il lotto alle otto** Gioco con S. Orlando [5675009]
20.50 **[illegible] guardian - Il bersaglio** Film (azione, 1998) con B. Genesse, F. Zagarino. Regia [illegible] [illegible]. Lively [383196]
22.35 **Tg2 Dossier** a cura di D. Renzoni [1481329]
23.50 **Meteo** [3972736]
23.55 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [3971009]
24.00 **Palcoscenico** presenta: **Concerto [illegible] apertura [illegible] Prix Italia** condotto da L. Foschini [31466]
1.30 **Italia interroga** con [illegible]. Quattrone [4036931]
1.45 **Tuttobenessere** (Replica) [17604573]
1.50 **Vitnam: [illegible] anni di storia** [2703554]
2.20 **La leggenda di Filippo Lippi** [6708880]
2.45 **Nessun dorma** [9881060]
3.15 **Scanzonatissima** di N Leggeri [9952738]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O.** Fotogrammetria - Codicologia - Civiltà preclassiche [16072009]
5.55 **Scanzonatissima**

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	798979	23.15	4183747
14.00	7968028	0.15	2614413
19.00	9115		

GIORNO

7.00 **Rai Educational** [8897931]
[illegible] **[illegible] News 24 - Pianeta economia** [7775]
[illegible] **Geo magazine** Documentari di R. Cutolo [4788825]
[illegible] **Luoghi comuni. Un viaggio in Italia** "Il ristorante" (R) [2275738]
10.20 **Tepepa** Film (western, 1969) con [illegible]. Welles, T. Milian [2277207]
12.00 **Rai Sport Pit Lane. Automobilismo:** Gran Premio d'Italia di F1 (Prove) All'interno: Tg3 Meteo (12.30) [908979]
14.00 **Meteo regionali - Tg3 Meteo** [7968028]
14.50 **Tg3 speciale Premio Italia** [7488979]
15.00 **Racconti di vita** con G. Anversa (Replica) [27196]
15.55 **Appuntamento al [illegible]** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [6565912]
16.05 **Sabato sport** Atletica leggera: Campionato Mon[illegible] - [illegible]: Campionati Europei - Ciclismo: Vuelta de Spagna (6ª tappa) - Duathlon: Campionato mondiale [61369399]
18.55 **Tg3 Meteo** [3806283]
19.00 **Meteo Regionali** [9115]

SERA

20.00 **Susan** Telefilm "Leggi di natura" [illegible] B. Shields, N. Carbonell [31467]
20.20 **Un posto [illegible] sole** Soap Opera [317237]
20.50 **Speciale Tg3: guerra senza frontiere** [756486]
22.45 **Rai Sport Anteprima calcio** [3759009]
[illegible] **Diario Italiano** "Le torri di Pisa".
I protagonisti di questa puntata sono persone unite dalla passione comune per il teatro. Provengono da esperienze molto diverse tra loro. La maggior parte di loro esce dall'esperienza del carcere. Esperienza dolorosa che hanno voluto lasciarsi dietro per sempre, cercando un ruolo nuovo per la loro vita [590738]
0.25 **Tg3 meteo** [4114887]
0.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [58043413]
0.40 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini [58042784]

[illegible] 5

TELEGIORNALE

[illegible]	6399	20.00	9405
13.00	[illegible]	[illegible]	5356126

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffi[illegible] - Meteo** [5466863]
8.30 **La casa nella prateria** Telefilm "Le colpe [illegible] padri" [75031]
9.30 **Una bionda per papà** Telefilm "Un fantasma [illegible]scherato" [3660]
10.00 **Ciak speciale: Il trionfo dell'amore** [65738]
[illegible] **Fammi posto tesoro** Film (comm., 1963) con D. Day. All'interno: Navigare informati [7652196]
12.30 **Cosby** Telefilm con Bill Cosby [273405]
13.40 **Finalmente [illegible]** Telefilm "A [illegible] gelosa" con [illegible]. Scott [497399]
14.10 **Ciak speciale: Il pianeta delle scimmie** [9768863]
14.15 **La classe [illegible] è acqua** Film (comm., 1997) con R. Citran, A. Catania. Regia [illegible] C. Cahn. All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica di informazione: Navigare informati [1164660]
16.25 **Sirene** Film (comm., 1990) con Cher. Regia di R. Benjamin. All'interno: Navigare informati [3456405]
18.55 **Speciale: Distretto [illegible] polizia 2** [1553047]
19.00 **Passaparola** [9303399]

SERA

20.00 **Meteo** [9405]
20.30 **Paperissima sprint** [illegible]rietà condotto [illegible] Mike Bongiorno [illegible] la partecipazione [illegible] Antonella Mosetti e de Il Gabibbo [8776]
21.00 **La notte vola** Varietà condotto da Lorella Cuccarini, con la partecipazione di Danil Ballantini, Gianni Fantoni [74863]
23.00 **La notte vola - Atto finale** Varietà [43979]
[illegible] **Paperissima sprint** Varietà condotto da Mike Bongiorno [illegible] la partecipazione di Antonella Mosetti e de Il Gabibbo (Replica) [5351413]
1.30 **Alta marea** Telefilm "Joey in ostaggio" [5352142]
2.30 **A Wounded woman** Film (dramm., 1998) [illegible] O. Sintzel, S. Schafer. Regia di [illegible]. Zanke. All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica di informazione: Navigare informati [58423413]
4.45 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Illegalità in vendita" [6510332]
5.30 **Tg5** (R) [38147147]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	[illegible]	18.30	4592

GIORNO

7.00 **Baby-sitter** Telefilm "Senza parole" [9634663]
7.35 **Cartoni animati** All'interno [illegible] [illegible] gli episodi [illegible] cartoni animati: Ughetto cane perfetto - Milly, vampiro per gioco - I Puffi - Neteb: la principessa del Nilo - Mega Babies - Roswell conspiracies [62447450]
10.25 **Hollywood safari** Telefilm "Due uomini in fuga" [1299776]
11.25 **Speciale Champions League** [6688979]
12.25 **Meteo** [785399]
12.55 **Cartoni animati** All'interno [illegible] trasmessi [illegible] episodi [illegible]: I cavalieri [illegible] zodiaco [9116080]
14.00 **Campionato Cart** Ger[illegible] [610202]
16.00 **Cartoni animati** E' quasi magia Johnny - Scuola di polizia [5014660]
17.40 **Baywatch** Telefilm "Prova [illegible] fiducia" [7658850]
18.30 **Meteo** [4592]
19.00 **Real Tv** Magazine con G. Bagatto. Regia di C. Bozzatello [75399]
19.25 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon [illegible] [995641]

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli [5660]
21.00 **Più forte ragazzi** Telefilm "Buio su Los Angeles" con Sammo Hung [5376318]
22.50 **X-Files** Telefilm "Poteri miracolosi" [illegible] David Duchovny, Gillian Anderson [7714573]
0.40 **Studio Sport** Notiziario di informazione sportiva a cura della redazione [illegible] telegiornale [3829528]
1.10 **The doors** Film (drammatico, 1991) con [illegible] [illegible]mer, Meg Ryan. Regia [illegible] Oliver [illegible] All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica di informazione. Meteo [19303697]
3.35 **U2 Rattle and hum** Film (musicale, 1988) [illegible] Bono, L. Mullen. Regia di [illegible] Joanou. All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica di informazione: Meteo [8951853]
5.10 **I ragazzi della Terza C** Telefilm "Gli esami di maturità" [56745245]

[illegible] 4

TELEGIORNALE

11.30	9702757	18.55	[illegible]47
13.30	1390		

GIORNO

6.00 **Un amore eterno** Telenovela con V. Castro, C. Fierro [7824196]
[illegible] **Manuela** Telenovela [illegible] G. Colmenares, J. Martinez [1691270]
7.20 **Acapulco Heat** Telefilm "Il fantasma" [6417028]
8.20 **Tg4 Rassegna Stampa** (Replica) [5811486]
8.35 **Dellaventura** Telefilm "Al di sopra di ogni sospetto" [4570757]
9.30 **Commissario Les Cordier** Film-tv "Accoglienza" con P. Mondy, B. Madinier. All'interno Meteo [4253739]
11.40 **Forum** con P. Perego [4870060]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno [75405]
15.00 **Medici - Storie di medici e pazienti** conduce M. Liorni con la partecipazione di A. Appiano [45979]
[illegible] **Sabato Vip Estate** Magazine con E. Folliero [17467]
17.00 **[illegible] trucco c'è** Magazine con R. Dalla Chiesa [26115]
18.00 **Donne & viaggi** [69660]
18.55 **Meteo** [7569047]
19.35 **La forza del desiderio** Soap Opera [4675405]

SERA

20.35 **I magnifici sette** Film (western, 1960) con Y. Brinner, S. McQueen. Regia di J. Sturges. All'interno. Meteo [17374554]
23.10 **King cobra** Film (thriller, 1998) con P. Morita, K. Fallo. Regia di D. Hillenbrand. All'interno. [illegible] informati [1094573]
1.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola [4089500]
1.25 **Django** Film (western, 1966) con J. Bodalo, L. Nusciak. Regia di S. Corbucci. All'interno: Navigare informati [9410261]
2.55 **[illegible] bounty killer** Film (western, [illegible]) con T. Milian, R. Wyler. Regia di E. Martin. All'interno. Navigare informati [5775177]
4.25 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [illegible] edicola (Replica) [7414326]
4.45 **Mappamondo** Documentari (Replica) [2716154]
5.30 **Rividiamo** Magazine (Replica)

LA [illegible]

[illegible] **Call game** Gioco. All'interno: Mango - [illegible] (9.00) - Sì o No (10.00) - Zengi (11.00) [88761979]
12.00 **Tg La7** Notiziario diretto da G. Lerner [9221]
12.30 **Flash** TF "Alfa" [39115]
13.30 **Cartoni animati** [illegible] pantera rosa [49134]
13.45 **Dispersi nel deserto blu** Film-tv (avv., 1992) con R. Urick, A. MacGraw. Regia di K. J. Dobson [1375405]
15.15 **Kung fu - La leggenda continua** Film (azione, 1992) con David Carradine, J. Bourgeois. Regia di M. Azzopardi [3866863]
17.00 **Il Labirinto** Gioco [9263]
17.30 **Basket: Supercoppa di Lega** Finali (Diretta) [606009]
19.30 **Extreme** [7660]
20.00 **Cartoni animati** La [illegible]tera rosa show [15931]
20.25 **100%** Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo [801202]
21.00 **Sostiene Pereira** Film (dramm., 1996) [illegible] M. [illegible]nni [69931]
23.00 **Il furore della Cina colpisce ancora** Film (azione, 1972) con B. Lee, M. Yi. Regia di L. Wei [56467]
1.00 **Call game** all'interno Zengi (1.00) - Mango (2.30) [49694997]
3.30 **Telerentola** [illegible] R. Lanfranchi (Replica) [4246413]
4.55 **I giustizieri della notte** Telefilm "Gioco sporco" [52796177]

TMC2/MTV

6.00 **Mtv Wake up!** [241641]
8.30 **Tmc2 Sport** Notiziario sportivo [7121028]
9.45 **Flash** Notiziario [7442047]
9.55 **Pure Morning** [52153825]
11.45 **Mtv Trip** [9494196]
11.55 **Flash** Notiziario [6993554]
12.00 **European Top 20** Rubrica musicale [610863]
[illegible] **[illegible] Day 2001** [90383467]
[illegible] **Flash** Notiziario [5387399]
24.00 **Brand: New** [216142]
1.00 **Partyzone** [8265332]
3.00 **Chill Out Zone** [4400622]
5.00 **Mtv Night Zone** [93517142]

[illegible]

9.25 **Los Angeles senza meta** Film (comm., 1998) [2119196]
11.25 **Agente 007, [illegible] Russia con amore** Film (azione, 1963) [67650847]
13.15 **Three kings** Film [9781202]
15.10 **Fail safe - A prova di errore** Film (thriller, 2000) [852912]
16.40 **La voce dell'amore** Film [5734912]
18.45 **[illegible] giornale [illegible] Cinema** Magazine (R) [4022931]
19.30 **Calcio: prepartita Serie A** [576689]
20.30 **Calcio: Juventus-Chievo** [4390825]
22.50 **American beauty** Film (dramm., 1999) [6998931]
[illegible] **[illegible] + [illegible] a Suburbia** Film [41402264]

TELE+NERO

12.45 **Beach volley: campionato europeo maschile finale** (R) [illegible]
13.30 **NFL week [illegible] review** [229844]
14.05 **Calcio: Everton-Liverpool** (Diff.) [4890689]
15.55 **Calcio: Newcastle-Manchester United** [7105912]
17.55 **Formula 1: Zona motori** [6713738]
18.15 **Calcio: Bolton-Southampton** [78[illegible]]
19.30 **Golf: Trophee Lancome 2001** [812080]
[illegible] **Mistery Alaska** Film [1272283]
22.55 **Calcio: Betis Siviglia-Real Madrid** (Diff.) [703757]
0.35 **Trick** Film [9898887]
2.00 **Il ritorno dello Jedi** Film

RETEA/VIVA

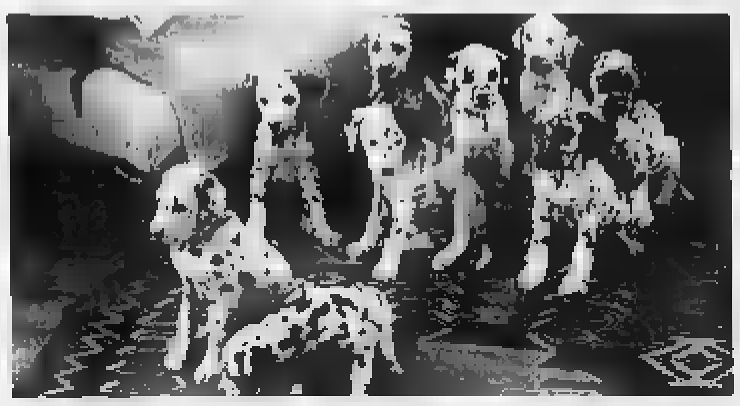
[illegible] **Viva Hits** [25950]
7.00 **Inbox** [63196]
[illegible] **Sunshine** [1499990]
8.50 **TgA flash** [4833592]
[illegible] **Push Up** [5440825]
11.00 **Sunshine** [4252047]
12.15 **TgA flash** [3624350]
12.30 **Viva Hits** [7080]
13.00 **Vivace** [45776]
14.00 **Viva Charts.UK** [49599]
15.00 **Viv.it (the best of)** [67735]
16.00 **Inbox** [1853134]
16.50 **TgA flash** [4676759]
17.00 **Viva Charts.us** [90202]
18.00 **Ritmo** [57478]
19.00 **TgA Notiziario** [61950]
19.10 **Viva Hits** [7241290]
20.00 **Club Rotation** [7028]
22.30 **TgA flash** Notiziario [90283]
22.40 **Dance night** [57457776]
5.00 **Viva Hits** [97966541]

[illegible]

Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi
Dopo Totò-Peppino, anche la coppia Totò-Fabrizi funziona, perché sempre diretta da Mario Mattoli, in una sceneggiatura non troppo originale [illegible] Castellano & Pipolo. Però la [illegible] permette al duo di affrontarsi in un duello a [illegible] di gesti e battute divertentissime. La bella figlia di Totò è l'attrice tedesca Christine Kaufmann poi moglie di Tony Curtis. La figlia [illegible] cavalier Cocozza, proprietario di [illegible] pasticceria, si innamora del figlio del ragionier D'Amore. Ma i due genitori [illegible] si sopportano... ■ 10.40 [illegible]

Orgoglio e pregiudizio
Dal romanzo di Jane Austen, un discreto dramma [illegible] i (futuri) premi Oscar Greer Garson e Laurence Olivier, diretti da Robert Z. Leonard. Con l'arrivo dei ricchi Charles Bingley e Fitzwilliam Darcy, a Longbourne scoppia la mondanità e la famiglia Bennet... ■ 1.15 RAIUNO

I FILM DI OGGI



La carica dei 101 ★★★
20.50 RAIUNO. USA 1997 REGIA STEPHEN HEREK CON GLENN CLOSE, JEFF DANIELS, JOELY RICHARDSON, HUGH LAURIE, MARK WILLIAMS E JOAN PLOWRIGHT DUR. 1H43'
Remake con attori (e cani) [illegible] ca[illegible] e [illegible] del mitico film d'animazione della Disney. Un gustoso e fiabesco divertimento, riscritto [illegible] John Hughes, che [illegible] ha però il fascino dell'originale [illegible] che offre una «cattivissima» Crudelia Demon con lo charme di Glenn Close. Anita e Roger hanno una coppia di dalmata che avrà dei cuccioli. Ma la perfida Crudelia fa rapire tutti i piccoli dalmata della città e...

Sostiene Pereira ★★★
21.00 LA7. ITALIA-FRANCIA [illegible] REGIA ROBERTO FAENZA CON MARCELLO MASTROIANNI, STEFANO DIONISI, ELISABETTA BRASCHI E DANIEL AUTEUIL [illegible] 1H44'
Dal bellissimo romanzo di Antonio Tabucchi una discreta trasposizione nobilitata [illegible] [illegible] dalla ultima, grande, interpretazione di Mastroianni. Ma, purtroppo, Dionisi e la Braschi non hanno il fisico (e il fascino) del ruolo. Lisbona, 1938: durante l'afosa [illegible] portoghese, il vecchio giornalista Pereira si occupa stancamente di una rubrica letteraria. Ma incontra un giovane comunista e l'enigmatica fidanzata e...

The Guardian - Il bersaglio ■
20.50 RAIDUE. USA 1999 [illegible] GERRY LIVELY CON [illegible] [illegible], [illegible] GENESSE, JOSEPH CACIA E MIKE [illegible]. [illegible]: 1H31'
Thriller d'azione di normale amministrazione televisiva. Quando il criminale pentito e guardia del corpo Randall trova sua madre brutalmente uccisa, il primo sospettato è lui. Ma chiede aiuto a un amico...

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.10 [illegible] solo verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 7.38 Radiouno musica; 8.25 Sport; 8.34 Inviato speciale; 9.06 Tam Tam Lavoro magazine; 9.34 In Europa; 12.05 Diversi da chi?; 13.20 Sport; 13.25 Sabato Sport; [illegible] Speciale F1 Gran Premio d'Italia; 14.02 Tam tam lavoro; 14.10 Sabato Sport; 19.20 Sport; 19.35 Mondomotori; 19.50 Magazine; 20.09 Ascolta, si fa [illegible]; 20.30 Calcio: Juventus-Chievo (anticipo serie A); 23.05 Single; 23.50 Speciale Oggiduemila; 0.33 Stereonotte; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 9.00 Il Cammello di Radio2; 10.37 Debito formativo; 12.00 Fegiz Files. Il diario musicale di M. Luzzatto Fegiz; 12.47 Sport; 13.00 Carta di riso, 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Catersport; [illegible] [illegible] Live Show - Top 40 singles; 18.00 Manu Chao in concerto; 19.00 Classifica Top [illegible] album da "Musica e dischi"; 19.53 Sport; 20.00 Bagaglio a mano, 20.37 Il Cammello di Radio2; 23.00 Boogie nights estate; 2.00 Incipit (R).

[illegible]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 19.15.
6.00 Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre, 9.30 Clip. Cinema [illegible] gioco; 10.00 L'Arcimboldo, [illegible] Clip; 10.33 Mattinotre; 10.50 Festival dei Festival: Orchestra dell'Acca[illegible] Nazionale di Santa Cecilia; 12.00 Uomini e profeti "Le [illegible] dell'Islam"; 12.15 Mattinotre; 12.30 Clip; 13.00 Cento lire; 13.30 Clip; 14.00 Grammelot. Tutti i suoni dello spettacolo; 15.30 Clip; 16.00 Un sabato da leoni - Radiotre alla Biennale; 16.30 Clip. Cinema in gioco; 17.45 Radiotre Suite - Festival dei Festival; 18.00 Il cartellone: 53° Prix Italia; 20.30 Il cartellone: Festival Opera Barga 2001. 21.00 Radiotre suite - Teatri[illegible] "Amleto"; 24.00 Esercizi di memoria "Spalle celebri".

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia [illegible] Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti, 15.00 The flight, 17.00 Password; 19.00 Euroti[illegible] 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma basta digitare i numeri ShowView stampati vicino al programma da registrare sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema ShowView® o sull'unità ShowView che consente al videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.[illegible] 02.268.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation © 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; Tmc2 MTV 009; Telenero 013; TeleBianco 014; RetèA-Viva 008; Svizzera 016.

OGGI

12,00 Pit Lane Raitre
12,50 Automobilismo. Prove Gp d'Italia Raitre
14,00 Automobilismo. Formula Cart Italia1
16,00 Atletica. Mondiale corsa in montagna Raitre
16,25 Pallavolo. Europeo: Italia-Rep. Ceca Raitre
16,40 Ciclismo. Vuelta Raitre
17,00 Basket. Finale Supercoppa di Lega LA7
20,30 Calcio. Juventus-Chievo Tele+
22,35 Anteprima calcio Raitre
0,40 Studio sport Italia1



Corte federale, [illegible] lascia

Andrea Manzella (foto), autore del decreto che diede via libera agli extracomunitari in campionato, lascia la presidenza della Corte federale. Il commissario straordinario Fgci Gianni Petrucci ha preso atto delle sue dimissioni durante una riunione per le nomine che ha interessato la stessa Corte federale, il settore tecnico (passato a Innocenzo Mazzini), la corte d'appello federale, le Commissioni tesseramenti e vertenze economiche e le Commissioni disciplinari.

STASERA L'ANTICIPO DI CAMPIONATO CON L'INEDITA SFIDA AL DELLE ALPI: IN CAMPO CON IL LUTTO AL BRACCIO E DOPO 1' DI RACCOGLIMENTO. DOMANI 15' DI RITARDO

JUVE-CHIEVO LIPPI «Sento aria di trappole»

Marco Ansaldo

TORINO

Alle dodici, Marcello Lippi ha salutato [illegible] piccola assemblea che [illegible] ascoltava con i taccuini in mano ed è tornato nello spogliatoio. «Ci rivediamo tra cinque minuti». Non voleva restare in silenzio, lì, davanti alle telecamere, «perché io non sono un attore e questa non è una commedia», aveva spiegato con il tono ruvido che avvolge anche le scelte più sacrosante. Alla stessa ora, si fermavano gli allenamenti, a Roma e ovunque le squadre fossero in campo, e Massimo Moratti annunciava che domani l'Inter giocherà contro il Venezia senza lo sponsor sulle maglie, vergini di pecette come le Ferrari impegnate a Monza.

Le istituzioni del calcio hanno i riflessi lenti, gli uomini che lo popolano sanno invece cogliere il senso della tragedia: domani le partite cominceranno con un quarto d'ora di ritardo, questa [illegible] Juve-Chievo riconsegnerà l'Italia al pallone, come un ritorno alla normalità ma dopo un minuto di raccoglimento. «La vita deve riprendere», spiega Lippi. La sua ricomincia con un curioso confronto al vertice, un frutto mediatico polposo. Soltanto una regia fantasiosa poteva sistemare Juve e Chievo in testa alla classifica, e da solo, dopo le prime due giornate. Sono gli opposti che si [illegible]no. La metropoli contro il borgo di una città di provincia. La più ricca contro la più povera, anche se molti club dovrebbero imparare [illegible] bilanci del Chievo. La storia contro la cronaca. Ci manca poco perché si rispolverino vecchi cliché di quando le italiane giocavano contro danesi o finnici e c'era sempre il portiere che faceva il postino e all'ala destra un meccanico. Finché, una volta, venimmo bastonati da un dentista coreano.

C'è molta retorica nel trattare questa squadra di professionisti veri, e i 750 milioni all'anno che guadagna Corini possono sembrare pochi soltanto perché nel calcio s'è perso il senso della misura. «Il Chievo non è un miracolo [illegible] avversario da trattare [illegible] sufficienza», avverte Lippi che cominciò proprio contro i veneti, in Coppa Italia, la sua avventura nella Juve. Finì 0-0, a Torino. Se si ripetesse quel pareggio, il campionato perderebbe la sua prima certezza, il fresco mito dello strapotere juventino. «Ce lo stanno costruendo addosso gli altri, per [illegible]tirarci in un tranello - sostiene il tecnico bianconero -. Noi sappiamo di essere forti ma non dobbiamo cadere nella trappola di chi ci elogia più del dovuto per farci abbassare la guardia. E' una guerra psicologica, una brutta espressione di questi tempi. Non abbiamo ancora fatto niente».

E i sei punti in classifica, mentre avversarie come la Roma e la Lazio ne hanno soltanto due? «Noi stiamo meglio, però ci sono altre 32 partite e chi ha raccolto meno di noi non può sentirsi fuori gioco. Il problema non è nei punti che si hanno ma nelle prestazioni: se una squadra raccoglie poco ma gioca bene non deve spaventarsi, se invece lo svantaggio è dovuto a una situazione difficile allora è giusto rifletterci». Lippi sostiene che il Chievo ha le stesse virtù juventine: squadra organizzata, con un gioco che non è casuale e giocatori che non si sentono arrivati. «Crediamo negli stessi principi». Del Neri probabilmente esalta più di Lippi il ritmo, [illegible] Juve è più padrona del campo di quanto sappia esserlo il Chievo. «Io non so fin dove li porterà la loro forza ma per nessuna ragione li sottovaluteremo. Li ammiriamo molto».

Nella Juve cambierà qualcosa. Birindelli e Iuliano dovrebbero rilevare Zenoni e Montero ma in attacco Trezeguet difenderà il po[illegible] ambizioni di Salas. «Soltanto chi non conosce Salas può stupirsi di co[illegible] adattato subito - spiega Lippi -. La stagione è lunga, le occasioni tante; come tutti gli altri, avrà modo per sentirsi importante». E' probabile che il cileno giochi la ripresa. Quanto alle questioni di mercato, Lippi è diffidente. «Mi sembra suggestivo che dopo aver visto quanto può rendere Tudor e nell'imminenza del rientro di Davids, fiocchino le voci sull'arrivo di Beckham e di altri ancora. Non vorrei che fosse anche questo un tentativo per distrarci. Non verranno altri centrocampisti e se accadrà l'anno prossimo non è questo il [illegible]to per parlarne».

TELE+ ORE 20,30

	Juventus [4-4-2]	Chievo [4-4-2]	
1	BUFFON	LUPATELLI	10
[illegible]	BIRINDELLI	MORO	27
21	THURAM	D'ANGELO	6
13	IULIANO	D'ANNA	94
7	PESSOTTO	LANNA	23
19	ZAMBROTTA	HERIBERTO	15
5	TUDOR	PERROTTA	20
20	TACCHINARDI	CORINI	5
11	NEDVED	MANFREDINI	16
10	DEL PIERO	CORRADI	9
17	TREZEGUET	MARAZZINA	11
	Arbitro: BOLOGNINO		
22	CARINI	AMBROSIO	67
2	FERRARA	FOGLIO	18
3	PARAMATTI	LEGROTTAGLIE	66
4	MONTERO	FRANCESCHINI	19
6	O'NEILL	ZANCHETTA	75
9	SALAS	COSSATO	24
27	AMORUSO	DE CESARE	90
	All.: LIPPI	All.: DEL NERI	



[illegible]avid Trezeguet ha segnato tre gol nelle prime due partite di campionato

[illegible] A [illegible] GIORNATA

	Domani	arbitro	televisione
ore 15,15*	BOLOGNA - [illegible]	Tombolini	Stream
	BRESCIA - LECCE	Saccani	D+
	FIORENTINA - ATALANTA	Pieri	Stream
	[illegible] - VENEZIA	Rosetti	D+
	[illegible] - TORINO	Bertini	Stream
	PIACENZA - [illegible]	Collina	D+
	VERONA - PERUGIA	Preschern	D+
ore 20,30	UDINESE - MILAN	Borriello	Stream

* Le partite pomeridiane sono posticipate di 15' per [illegible] la memoria delle vittime dell'attentato terroristico in America

CLASSIFICA									
		MILAN	[illegible]	VERONA	4	ROMA	[illegible]	[illegible]	1
		INTER	4	BOLOGNA	3	LAZIO	2	ATALANTA	0
[illegible]	[illegible]	BRESCIA	4	PARMA	[illegible]	[illegible]	1	FIORENTINA	0
CHIEVO	[illegible]	LECCE	4	UDINESE	[illegible]	TORINO	1	VENEZIA	0

IN BARBA AL PALO

L'ineluttabile prevalenza del cretino



Gigi Garanzini

DOMENICA sera dopo il derby perso in casa contro il Gubbio, il sindaco di Gualdo Tadino [illegible] convocato [illegible] consiglio comunale urgente per protestare contro l'arbitraggio. Sono anni, ha spiegato il primo cittadino, che subiamo arbitraggi severi e non abbiamo sconti, è venuto il momento di protestare per i danni causati a una società seria e sana. Martedì è andato per aria il mondo. E chissà che a tutte le latitudini, anche a quella di Gualdo Tadino, gli [illegible] di buona volontà non si siano vergognati delle idiozie con cui si baloccavano sino al giorno prima. Tregua di breve durata. Già giovedì l'ineluttabile prevalenza del cretino era tornata a prendere il sopravvento. Il Psv Eindhoven, reduce dall'1-4 di Nantes, chiedeva ufficialmente l'annullamento del risultato sostenendo che non c'erano le condizioni ideali per giocare a pallone. Mentre Bortolo Mutti, allenatore del Palermo, appreso che l'antici[illegible] di ieri sera a Bari sarebbe saltato in ossequio alla giornata del lutto e del silenzio, prendeva solennemente posizione: dovevano dirlo prima, giocare di venerdì o [illegible] lunedì non è la stessa cosa, così non si può andare avanti, in questa maniera si penalizza ancora una volta il Palermo.

LA DIFFERENZA. Mai uno che si preoccupi di non penalizzare il comune senso del pudore. Torniamo [illegible] Psv? Che martedì sera esistessero i presupposti per giocare a calcio, in Champions League o in Promozione, poteva far finta di pensarlo giusto il Comitato d'affari dell'Uefa. Sia Raul che Montella, per dire di due dei protagonisti della sfida più attesa, hanno testimoniato come sia in pullman che in spogliatoio non si parlasse altro che delle torri e nessuno avesse la testa sulla partita. Ma né Montella, né la Roma, [illegible] la Lazio si sono sognati di mettere in discussione il risultato - negativo - maturato sul campo. Gli olandesi sì. Che è poi la vecchia e famosa differenza che passa tra gli uomini e i caporali.

A TAVOLINO. E poiché per una volta (ma proprio una, come si vedrà alla fine) i dirigenti del calcio italiano, da Carraro e Petrucci (battutisi vanamente ma nobilmente per la sospensione immediata) in giù hanno fatto miglior figura di tanti loro colleghi europei l'eccezione è stata debitamente sottolineata. Certo, nella speranza che non se ne presenti mai più un'altra, il senso della grande occa[illegible] perduta rimane: dateci la sconfitta a tavolino, noi prima che calciatori, allenatori, dirigenti siamo cittadini del mondo. E come tali non ce la possiamo sentire.

MACCHE' PALINSESTI. Quello sarebbe stato un segnale. Il segnale. Non i quarti d'ora a scoppio ritardato, tanto meno i quarti d'ora trattabili. Quindici minuti di ritardo ha stabilito il Coni, vada per quindici, ha assentito la Lega, purché di pomeriggio: le notturne di oggi e di domani regolarmente alle 20,30. Che i diritti televisivi e le priorità dei palinsesti abbiano già ripreso il sopravvento? Macché, ha spiegato Carraro, si è pensato a non creare problemi di trasporto [illegible] ritorno a [illegible] tifosi. E' in queste premure da buon padre di famiglia che si riconosce il grande dirigente.

Del Neri si affida agli ex

Corini, Manfredini e Perrotta cercano rivincite

VERONA

Seduta di rifinitura ieri mattina a Veronello per il Chievo, che nel primo pomeriggio è partito alla volta di Torino, dove oggi sarà [illegible] trecento tifosi. Nella società veneta, tre giocatori in passato hanno vestito [illegible] maglia bianconera. Si tratta dei centrocampisti Eugenio Corini, Simone Perrotta e Christian Manfredini. Quest'ultimo ha vinto lo scudetto con la Primavera della Juventus nella stagione 1993-'94, giocando al fianco [illegible] Alessandro Del Piero. Anche un dirigente ha un trascorso juventino: è il team manager Marco Pacione, [illegible] attaccante.

«Alla Juve - racconta [illegible] Manfredini - [illegible] stato cinque anni, dai 13 ai 18. Ho ricordi molto belli, mi hanno aiutato a crescere [illegible] diventare giocatore. Ho vinto [illegible] Viareggio e il campionato Primavera, facendo anche due panchine in prima squadra. La società credeva in me, ma forse l'ho un po' delusa. Mi mancava la continuità, quella che ho trovato soltanto l'anno scorso al Chievo». Corini arrivò [illegible] Juventus a 20 anni e vi rimase per due stagioni (poi andò alla Samp e al Napoli di Lippi). «Giocai 47 partite - dice - e non è cosa da poco per un giovane. Però facevo fatica a star fuori; commisi l'errore di [illegible] troppa fretta. Sarà bello affrontare la Juventus, perché a un certo punto non avrei mai pensato di poterla ritrovare sulla mia strada».

Perrotta ricorda invece che la sua esperienza in bianconero è coincisa [illegible] l'anno [illegible] servizio militare. «Andavo via la domenica sera e rientravo il giovedì. Se non [illegible] alleni [illegible] il gruppo è difficile inserirsi, dimostrare ciò che realmente si può fare. Sono comunque caricato all'idea di incontrare da avversario la Juventus. Il motivo? Presto detto: sento che qui a Chievo ho ritrovato la verve di Reggio Calabria, quella che convinse la Juventus a portarmi a Torino».

L'incontro di sabato riveste un significato particolare anche per due altri motivi: è, innanzitutto, il primo confronto in senso assoluto tra le due squadre nel campionato di serie A (il Chievo ha esordito quest'anno nella massima serie). Esiste un precedente: il 31 agosto del '94, a Torino, le due squadre si affrontarono in una partita di Coppa Italia che si concluse 0-0; per Marcello Lippi era la prima panchina in gare ufficiali nella Juve (al ritorno, il 21 settembre '94 a Verona, s'imposero i bianconeri 3-1). L'altro aspetto curioso è il confronto tra la tifoseria più ampia in Italia e quella più piccola (Chievo è [illegible] di Verona e ha 2700 abitanti; già il fatto che gli abbonati siano oltre 4500 è un risultato sorprendente).

In [illegible] risultato utile del Chievo, bisognerebbe tornare indietro [illegible] tre anni per ritrovare una debuttante assoluta in serie A imbattuta dopo tre giornate: era accaduto alla Reggina nel 1998-'99. I calabresi misero insieme due pareggi (contro Juventus e Fiorentina) e una [illegible] (a Bologna). [r. s.]

La Lega rivoluziona i calendari

Per il recupero di Porto-Juve, il turno del 10 ottobre slitta di due mesi

Nino Sormani

MILANO

La tragedia americana e gli spostamenti delle partite delle coppe europee hanno costretto il consiglio della Lega a rivoluzionare il calendario del campionato e della coppa Italia con l'aggiunta di un ritardo di un quarto d'ora solo per le gare [illegible] domani pomeriggio. Restano invariati alle 20,30 l'anticipo Juve-Chievo [illegible] stasera e il posticipo Udinese-Milan di domani. «Per non creare problemi nel ritorno a casa del pubblico» spiega Carraro. Giocatori [illegible] il lutto [illegible] braccio in segno di solidarietà per le vittime Usa e [illegible] minuto di silenzio.

Fa scalpore il rinvio al 19 dicembre della sesta giornata del campionato di A (e di conseguenza dell'ottavo turno di B) perché la Juventus quel giorno deve recuperare la gara di Champions League a Oporto: «C'è il rischio di una situazione climatica sfavorevole - ammette Carraro - ma dobbiamo tener conto delle esigenze televisive».

Carraro: saremo clementi con Recoba e gli altri giocatori coinvolti nei casi dei passaporti falsi

Il consiglio [illegible] lega promette clemenza ai giocatori sospesi 1 anno per passaportopoli. Spiega il presidente: «Nel giudicare i ricorsi presentati alla Camera di conciliazione e arbitrato del Coni da Recoba, Dida e dagli altri sospesi, bisogna tener co[illegible] fatto che la Fifa, con una decisione di grande validità sportiva, ha stabilito che i giocatori squalificati in Italia possono giocare liberamente con le loro nazionali e in altri Paesi. In sostanza la Fifa ha sancito che esiste un'anomalia che va valutata dalla giustizia sportiva italiana».

Si giustifica così anche la decisione di ridurre le sospensioni dei giocatori dopati che sono state adeguate a quanto deciso dalla commissione d'appello dell'Uefa che ha ridotto drasticamente da un anno a due mesi e mezzo la sospensione comminata all'olandese Frank de Boer. «La Caf è [illegible] influenzata dalla decisione Uefa. E [illegible] dite che in questi casi pagano solo i giocatori — è sbottato Carraro — perché in caso di squalifica il danno per le loro società è parimenti rilevante». Carraro ha poi spiegato che la lega intende continuare la lotta al doping: «Per questo è stato approvato il codice di comportamento per società, giocatori e medici. Noi vogliamo evitare che si usino sostanze dopanti, al di là di quello che pensano e dicono Lippi, Sacchi e Zeman».

Il presidente della Lega ha inoltre raccomandato alle società di interrompere ogni rapporto con gli ultras invitandole a denunciare gli autori di fatti illeciti: «Non è accettabile dialogare con organizzazioni di delinquenti che si mascherano da tifosi. Il dialogo è importantissimo, ma la eventuale non denuncia dei delinquenti di cui si sa quasi tutto è estremamente colpevole». Il consiglio di lega ha anche approvato il ripristino della rappresentativa nazionale di serie B: da scegliere l'allenatore. Infine Carraro ha ribadito: «Il commissariamento [illegible] Figc deve terminare entro fine anno, ma io non sarò tra i candidati alla presidenza».

LE PARTITE RINVIATE AL 19 DICEMBRE ore 20,30

- ATALANTA-MILAN
- BOLOGNA-UDINESE
- CHIEVO-LAZIO
- FIORENTINA-JUVENTUS
- INTER-VERONA
- LECCE-PERUGIA
- ROMA-BRESCIA
- TORINO-PARMA
- VENEZIA-PIACENZA

FERRARI A MONZA SENZA SPONSOR



Le Williams dominano le prove libere

MONZA. Sul circuito di Monza le Williams Bmw di Ralf Schumacher e Montoya hanno dominato le prove libere. Le Ferrari (foto), senza marchi e col musetto nero in segno di lutto per i morti negli Usa, hanno ottenuto il terzo posto con Schumi e il quinto con Barrichello. La Formula 1 ha [illegible] ieri tre minuti di silenzio. Oggi dalle 13 alle 14 le qualifiche, domani alle 14 il Gp d'Italia.

A PAGINA 39

IL PORTIERE AMMETTE CHE IL MATCH CON LA LAZIO SARA' DIFFICILE MA SOTTOLINEA CHE ALLA DIFESA DEL TORO NON SERVONO RINFORZI

Bucci a Crespo: non fai paura

In campo Fattori, Garzya al posto di Galante

Bruno Bernardi

TORINO

Fu Angelo Gregucci, ex laziale, a siglare il gol decisivo dell'ultima vittoria (2-1) del Toro all'Olimpico sulla Lazio nel novembre '93 dopo che in avvio Andrea Silenzi, [illegible] rigore, aveva pareggiato [illegible] rete di Alen Boksic. Domani, i granata riprovano a fare i corsari, consapevoli di avere una striscia in [illegible] in serie A fuori casa dal '95 (2 vittorie, 13 pareggi e 24 sconfitte) e di fronte una candidata allo scudetto che non ha vinto nelle prime due giornate ma [illegible] perde a Roma, in campionato, dal 7 gennaio scorso, con il Napoli. Una sconfitta che costò la panchina a Sven Goran Eriksson.

Camolese non si fida della Lazio a quota 2 ed è incerto se cautelarsi con il 3-5-2 e l'innesto di Vergassola a centrocampo al posto di Maspero oppure confermare il titolare e il 3-4-1-2. Sicuri i rientri di Fattori e dell'esperto Garzya per l'infortunato Galante. Resta a casa Franco, [illegible]ora senza transfer: l'uruguayano, come contropiedista, sarebbe servito in panchina.

Intanto Luca Bucci è pronto a fare gli straordinari: «Non ci illudiamo che possa essere facile. Affrontiamo una grande squadra». Il Toro ha un solo punto ma il portiere dice che la classifica dei granata [illegible] bugiarda: «Meritavamo il successo pieno sia [illegible] Udine che con il Brescia. Stiamo giocando meglio rispetto alla passata stagione quando vincevamo spesso. D'accordo, la serie A è un'altra cosa, tuttavia, con questo gioco, prima o poi arriveranno i risultati». Magari, con [illegible] Toro meno... frivolo e più pratico. Bucci ammette che, quando il pallone gira a dovere, c'è un pizzico d'euforia, di voglia di strafare e si rischia di pagare: «Se giocare un po' [illegible] bene può fruttare dei punti, ci adegueremo. A parte queste considerazioni, il calcio è spesso legato ad episodi più o meno fortunati».

Domenica scorsa la difesa, così [illegible] avvenne a Udine, ha subito critiche. Che Bucci respinge: «Nel calcio, [illegible] vinci sei un campione [illegible] se perdi diventi un bidone. Dopo l'amichevole di Siviglia, si parlava di retroguardia registrata, già in forma-campionato, affidabile. Adesso tutti dicono che è da cambiare e ci vogliono rinforzi. Io, invece, mi sento tranquillo. E la società deve dare alla squadra il giusto tempo, senza farsi prendere dall'emotività. Quando non si vince, il morale può risentirne. Dobbiamo ascoltare Camolese e andare dritti per la nostra strada».

Bucci non perde il sonno pensando a Crespo, Claudio Lopez & C. E non [illegible] preoccupa solo dei bomber: «Con [illegible] Brescia erano [illegible] punizioni di Baggio a far paura, poi Tare ha siglato una doppietta. Nella Lazio, titolari e riserve, tutti sono fortissimi». Neppure crede, il portiere granata, che [illegible] passo falso a Roma possa produrre [illegible] effetti pesanti sull'ambiente, in vista della visita dell'Inter al Delle Alpi: «Ci può stare [illegible] sconfitta come un risultato utile per noi».

Per Bucci è giusto che il calcio riprenda domani [illegible] suo corso dopo essersi fermato, anche [illegible] non abbastanza tempestivamente, in segno di lutto per l'immane tragedi[illegible] Usa: «La coscienza [illegible] [illegible] uomini deve essere toccata dalle violenze e dai disastri. Ma adesso anche il popolo americano vuole tornare [illegible] vivere la normalità».

«Domenica temevamo tanto le punizioni di Baggio e poi ci ha infilati due volte Tare Sarebbe un errore se la società si facesse prendere dall'affanno In fin dei conti, abbiamo un punto solo ma ne meriteremmo sei»



Luca Bucci ha giocato anche per Parma, Pro Patria, Rimini, Casertana, Perugia e Reggiana

Cragnotti al fianco di Zoff I tifosi fanno «sciopero»

Guglielmo Buccheri

ROMA

La classifica non sorride [illegible] il cammino europeo è già in salita: per la truppa biancoceleste la stagione conosce [illegible] primo passaggio-verità. Sarà il Torino l'immediato ostacolo da superare per rimettersi nella scia della Juventus; il Nantes, l'avversario [illegible] battere mercoledì all'Olimpico per non compromettere il cammino in Europa dopo lo scivolone di Istanbul.

Dal Consiglio di Lega di Milano, il presidente Cragnotti insiste: «Crediamo in Zoff e continueremo con lui. Sono fiducioso, le non brillanti prestazioni della Lazio dipendono dalle tante novità in squadra. Il campionato è lungo, ci batteremo per [illegible] scudetto e per la finale della Champions League». Un'apertura di credito, senza la data della scadenza. Se la crisi continua, il cambio in panchina [illegible]rà [illegible] tempi stretti, la Lazio non vuole ripetere l'errore [illegible] con Eriksson, quando lo svedese rimase alla guida [illegible] corazzata biancoceleste per oltre un mese con in tasca il contratto già firmato per i Leoni d'Inghilterra.

Se il doppio confronto - domani [illegible] [illegible] Torino e mercoledì con i francesi del Nantes in Coppa - non saluterà un'inversione di tendenza, Cragnotti sarebbe costretto a [illegible] [illegible] capitolo finale di un matrimonio ormai decennale: Zoff non accetterebbe di tornare dietro [illegible] scrivania. Zaccheroni rimane [illegible] prima fila, un tecnico già contattato ai primi di luglio, quando Cragnotti aveva annunciato il suo addio [illegible] presidenza. Lo scenario raccontava di uno Zoff al vertice della società biancoceleste con il tecnico di Cesenatico sulla panchina romana.

In [illegible] Olimpico senza entusiasmo, venduto poche migliaia di biglietti, Zoff metterà in [illegible] una nuova versione del suo laboratorio: Fiore sulla fascia sinistra, Mendieta sulla corsia opposta. In mezzo al campo, spazio per [illegible] redivivo Stankovic, che era stato venduto alla Fiorentina per fare ritorno alla base dopo il crollo [illegible] Cecchi Gori, Simeone [illegible] Dino Baggio. Sembra compresa [illegible] lezione di Perugia [illegible] Instanbul, dove [illegible] Lazio entrò in crisi nel finale. Due azioni identiche, sfondamento al centro e passaggio sulla sinistra. [illegible] gli umbri di Cosmi, Stam salvò [illegible] baracca; in Turchia l'olandese è rimasto a guardare.

«E' soltanto una questione di tempo. Quando sbarcai al Manchester l'inizio non è stato facile, poi, strada facendo i valori di squadra sono venuti fuori. Alla Lazio ho trovato tanti campioni, da Nesta a Pancaro, a Crespo. Senza contare Fiore e Mendieta che hanno bisogno di tranquillità per [illegible]re come sanno. Zoff in discussione? Non spetta [illegible] me rispondere, dico solo - conclude Stam - che al Manchester un allenatore non viene discusso dopo due giornate. Ferguson è rimasto 25 anni».

LA ROMA DEVE VINCERE

C'è Panucci [illegible] Capello fa la rivoluzione

[illegible]

[illegible] era arrabbiato per la partenza [illegible] Zanetti; inseguiva invano il «suo» Desailly, uno degli intoccabili dell'ultimo Milan pluriscudettato, [illegible] tassello per la difesa, brinda allo sbarco di Panucci: Capello è pronto a rivoluzionare la Roma. A Piacenza, complice il forfait di Totti (contrattura, con speranza di recupero per mercoledì [illegible] Campions League a Bruxelles), i giallorossi [illegible] presenteranno con un attacco a due frecce. Montella in panchina, spazio a Delvecchio accanto a Batistuta.

Si [illegible] anche in difesa, quattro [illegible] li[illegible] [illegible] Zago e Samuel centrali, sulle fasce Zebina e il neo-giallorosso Panucci. L'ultimo regalo di Sensi fotografa la realtà di un presidente che vuole togliere alibi ad un tecnico insoddisfatto dalla campa[illegible] acquisti.

Le due balbettanti prestazioni in campionato ed il passo falso contro il Real Madrid, i dissidi [illegible] squadra e presidente per il premio Supercoppa [illegible] gli ammiccamenti di [illegible] tecnico [illegible] le sirene straniere, raccontano di un pianeta giallorosso che [illegible] già dimenticato l'armonia della passata stagione. Dall'Inghilterra un'intervista - smentita - racconta di un Capello innamorato del Manchester. «Ha un contratto per questa e per un'altra stagione», si affretta a precisare [illegible].

La [illegible] Roma potrebbe relegare ai margini Montella, chiuso dal «re leone» e [illegible] quel Delvecchio chiamato a ridare equilibrio. «Bisogna vedere se la squadra cambierà; [illegible] non farei polemiche davanti [illegible] un'eventuale esclusione. Quello che conta, dopo una avvio in salita, è una vittoria domani a Piacenza. Dobbiamo sbloccarci, la Juve già vola».

L'infermeria si ritrova alle prese con un nuovo caso Totti. Prima il dolore alla schiena con la Nazionale ed il recupero in extremis [illegible] l'Udi[illegible] Adesso una contrattura e la corsa contro [illegible] tempo per essere in campo nella delicata [illegible] [illegible] Belgio con l'Anderlecht. [g. buc.]

UN WEEKEND SENZA ALCUNA ATTIVITA' SPORTIVA NEGLI USA COLPITI MARTEDI' DAGLI ATTACCHI DEL TERRORISMO

L'ora del coprifuoco sugli stadi yankee

Rinviata a data da destinarsi la sfida di Coppa Davis con l'India
A rischio, oltre al Gp di F1 a Indianapolis, anche la Ryder Cup di golf a Birmingham: Tiger Woods ha paura di prendere l'aereo



Fermi basket, football e hockey. Il commissario della lega baseball: «Sono state rinviate più partite di quante vennero cancellate in tutta l'America subito dopo la Grande Guerra»

Il problema principale era rappresentato dai miliardi delle tv L'immensità della tragedia ha spazzato via i dubbi Il capo della Fox tv: «Così il Paese ha occasione di riflettere [illegible] di pregare»

reportage

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

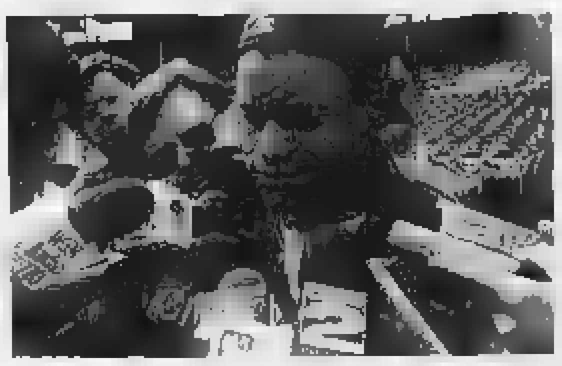
NIENTE baseball, niente football, niente hockey. Non ci sarà neppure il tennis, il capitano della squadra Usa Pat McEnroe ha [illegible] che la partita di Coppa Davis contro l'India debba essere rinviata [illegible] data da destinarsi. E potrebbe saltare, come la F1 a Indianapolis, anche la Ryder Cup di golf a Birmingham tra due settimane, perché Tiger Woods e le altre stelle del green non [illegible] sentono più sicuri di mettersi a bordo di un aereo.

Se il Paese e il mondo avevano bisogno di un'altra prova di quanto gli attacchi terroristici di martedì hanno cambiato l'America, ecco un'ulteriore conferma oggi e domani dagli stadi. Vuoti, senza il festoso accompagnamento di bandiere, di hot dogs, di cheerleaders che ballano scosciate e dei rituali che accompagnano ogni evento sportivo. «Un totale di 91 partite sono state rinviate, più di quante ne sono state cancellate nell'inte[illegible] Paese dal settembre del 1918 a causa della prima guerra mondiale», ha osservato il commissario della lega del baseball Bud Selig.

Paul Tagliabue, commissario della National Football League, [illegible] arrivato alla stessa conclusione. Ha consultato i padroni dei team da una costa all'altra del paese, ha sentito l'opinione dei giocatori e dei network televisivi, ha ricordato le critiche piovute addosso al suo predecessore quando il 24 novembre del 1963, due giorni dopo l'assassinio del presidente Kennedy, decise che il football doveva continuare. [illegible] così domani non ci sarà nemmeno il football. «Dobbiamo andare avanti con [illegible] nostre vite», ha detto Chirs Chandler, quarterback [illegible]i Falcons di Atlanta. «Ma come fai a giocare quando stanno estraendo migliaia di corpi?». La decisione di osservare un weekend senza partite nasce da un senso di rispetto per le vittime, ma anche da considerazioni di ordine pratico. Con l'aviazione commerciale ancora a terra, come spostare i giocatori da [illegible] costa all'altra? E i fans, sarebbero venuti? «[illegible] puoi dirottare quattro aerei in un solo giorno, immagino che puoi anche [illegible] saltare [illegible] stadio», ha osservato Jeff Bagwell, che gioca prima base negli Astros di baseball. Restava solo la complicazione dei lucrativi contratti con i vari network televisivi, ma anche qui, di fronte all'immensità della tragedia, ogni ostacolo è caduto. «Il terribile attacco di martedì è ancora vividamente nella coscienza del paese», ha spiegato David Hill, presidente della divisione sportiva della Fox Television. «La decisione di sospendere i [illegible] giochi [illegible] al Paese di riflettere di pregare».

E' intervenuta anche la Casa Bianca, che ha dato la sua benedizione alla sospensione. E così niente football, niente baseball [illegible] niente hockey. Anzi, [illegible] ci sarà praticamente nessuno sport. Salta anche [illegible] football della Lega universitaria. Salta il calcio, quello maschile che entrava nei playoffs [illegible] la nazionale femminile che doveva sfidare la Cina a Kansas City. Il mondo del golf aveva appuntamento al Safeway Classic in Oregon, ma dovrà aspettare, così come quello della boxe che si apprestava alla sfida tra Bernard Hopkins e Felix Trinidad [illegible] Madison Square Garden di New York. Non ci saranno neanche gare di automobile, nè il circuito Nascar nè quello Indy. Resta aperto invece [illegible] circuito Cart, solo perché questa settimana corre a Klettwitz, [illegible] Germania, ma dovrà fare a meno della sua più grande star, Michael Andretti, impossibilitato a sorvolare l'Atlantico.

Come la sua totale chiusura, anche la riapertura degli stadi e la ripresa delle attività sportive darà un segnale: il paese che cerca il ritorno alla normalità. Forse accadrà con l'inizio della settimana prossima, a condizione che l'aviazione riprenda le sue attività. Le varie leghe sportive aspettano poi il consenso della Casa Bianca. Lo aspetta, [illegible] particolare, il commissario del baseball Selig, che è stato un collega di George W. Bush quando non molti anni fa - invece di fare [illegible] presidente dell'America - era presidente dei Texas Rangers. E che [illegible] già comunicato che quando lo sport nazionale americano riprenderà tutti i giocatori indosseranno il simbolo della bandiera americana sulle loro maglie. E distribui[illegible] [illegible] tutti bandiere a stelle e strisce, per esorcizzare la paura e il dolore cantando tutti assieme «God bless America».



Oggi a Baltimora si sarebbe dovuto giocare un match [illegible] football americano A sinistra Sammy Sosa, star dei Chicago Cubs commenta la sospensione [illegible] campionati

UN ANNO FA LE OLIMPIADI DI SYDNEY: [illegible] [illegible] I GIOCHI DOVESSERO COMINCIARE ADESSO?

Dopo Monaco '72 lo sport è imprigionato

Gian Paolo Ormezzano

UN [illegible] esatto fa cominciavano [illegible] Sydney, Australia, i Giochi olimpici 2000, con il pieno delle nazioni: c'erano anche gli atleti di Arafat, sotto la bandiera del Comitato Olimpico di Palestina. I Giochi finirono il 1° ottobre, andarono molto bene per l'Italia (13 ori, 8 argenti, 13 bronzi). Il personaggio più celebrato fu Ian Thorpe, l'australiano del nuoto che, turista a New York con in programma la visita alle torri gemelle, è sfuggito alla morte perchè aveva lasciato la macchina fotografica in albergo ed era tornato indietro a prenderla. Quella di Sydney è stata una splendida edizione dei Giochi, [illegible] tante belle gare di gente in pace. Sempre, nel discorso [illegible] chiusura, il presidente del Cio dice che si è trattato della manifestazione più grande di ogni tempo: ma per Sydney 2000 disse la verità.

Un anno dopo quel [illegible] settembre ci si può anche porre la domanda: e se i Giochi dovessero cominciare adesso? Verrebbero rinviati, di chissà quanti giorni. Ci sarebbero critiche: da parte di chi non vorrebbe [illegible] rinvio, [illegible] chi vorrebbe l'annullamento, di chi vorrebbe i Giochi anche subito ma senza gli arabi, senza gli israeliani... Il portabandiera dell'Italia all'inaugurazione [illegible] Sydney 2000 fu Carlton Myers, cestista [illegible] colore, un monito ai razzisti. Dopo un'Olimpiade così e un campionato così, Myers forse va forse a giocare in Spagna. Ha stipulato con Reggio Calabria un contratto, tre miliardi l'anno per tre anni, che non verrà mai onorato. Il [illegible] ruolo [illegible] portabandiera speciale cominciò e finì in quella cerimonia ufficiale, in cui usammo l'atleta come shampoo delle nostre coscienze.

Vista oggi, fra gare sospese e gare confermate, con negli stadi folle schierate neppure chiaramente pro e contro (a Instanbul, nel minuto di raccoglimento per Galatasaray-Lazio, fischi contro i terroristi [illegible] contro gli Usa?), l'Olimpiade di Sydney appare irreale nel suo [illegible] soltanto un grande evento sportivo. E così, in effetti, vogliamo disperatamente, nostalgicamente ricordarla. Senza dimenticare che all'alba del [illegible] settembre di ventinove anni fa [illegible] terrorismo forzò il villaggio olimpico di Monaco 1972 e diede il via a una tremenda giornata di sangue che [illegible] concluse all'aeroporto della città bavarese con la morte di otto sportivi israeliani (e uno era stato ucciso al villaggio), cinque terroristi palestinesi, un agente, un elicotterista.

Le gare quel giorno continuarono parzialmente. Il giorno dopo fu lo stop di tutto per la cerimonia funebre, poi si riprese. Ma da allora i Giochi e tutto lo sport grande subirono la bunkerizzazione, i controlli, le barriere. Anche a Sydney. E la vita dello sport, come da adesso quella del mondo, non fu più la stessa.

CAVALLINO SERVICE - TO

SORPRESA!

Cascella apre una colossale esposizione di 6000 mq anche ad Airasca (ex Cosmo City Mobili).
A Torino e Airasca trovi così le più importanti e complete esposizioni di mobili, cucine e complementi d'arredo con tutta la qualità, i servizi, la cortesia e i prezzi che solo Cascella ti può offrire.
Scegli l'esposizione più comoda per te: **il servizio è sempre quello di Cascella il mobiliere di famiglia.**



I sistemi di pagamento più convenienti che si adeguano alle tue esigenze.
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI PRESTITEMPO

Veneta Cucine
LUBE e tutte le altre migliori marche

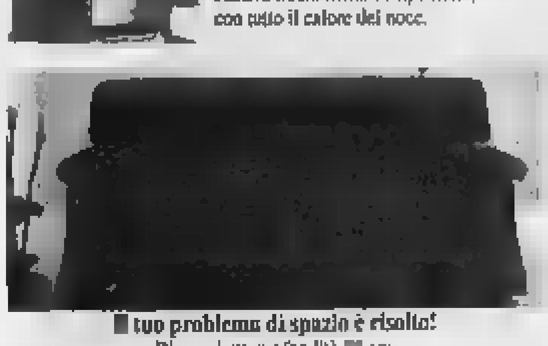
LE PROPOSTE IRRESISTIBILI



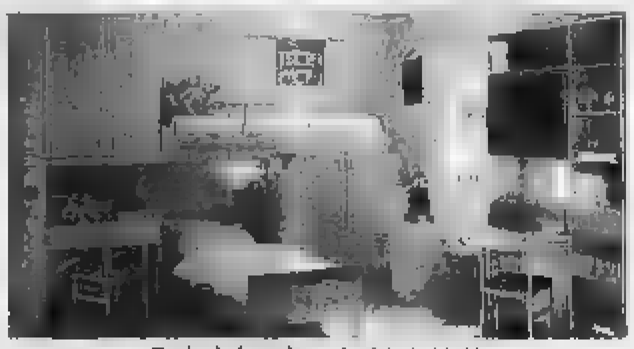
La solidità e l'elegante armonia di una camera liberamente componibile, con tutto il calore del noce.



Le calde tonalità del ciliegio per l'elegante camera da letto di moderna personalità.

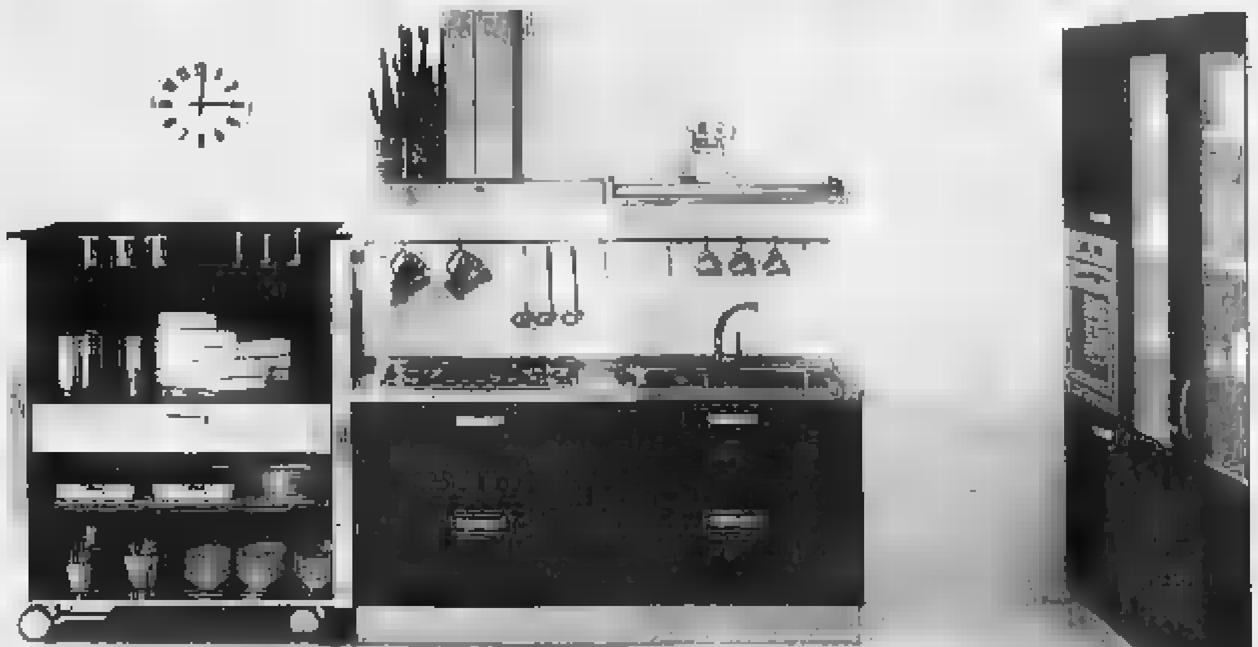


Il tuo problema di spazio è risolto! Divano letto profondità 88 cm.



Tanti colori a scelta per la gioia dei bimbi.

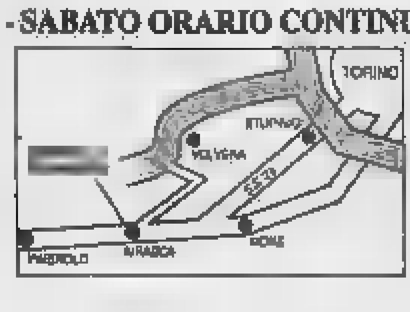
AIRASCA NUOVO CENTRO CUCINE BERLONI



Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30) - SABATO ORARIO CONTINUATO



via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70
c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95
c.so **VIGEVANO 43** - Pronto consegna Tel. 011.248.74.60



Cascella Airasca *(ex Cosmo City Mobili)*
S.S. 23 per il Sestriere
VIA TORINO 78 - Airasca (TO)
Tel. 011.990.98.88-9


mapien s.p.a.
APERTURA DOMENICA 16 SETTEMBRE
NUOVI REPARTI
NUOVI PRODOTTI
Calzature
NIKE
new balance
PUMA
adidas
Tessile Casa
14000
14 Grandi Reparti
Uomo, Bambino, Intimo, Maglieria, Casual, Boutique, Pronto Moda, Call Me, Jeans, Poline, Map Co, Calzature, Tessile Casa
RIVENDITORI AUTORIZZATI
Fly Girl
ZIPJEANS
SPORTSWEAR UOMO
navigare
SPORTSWEAR
DI LICENZA
SETTORE TESSILE
c/o CITTÀ COMMERCIALE PIEMONTE
Via Torino 118/A - 10036 Settimo T.se (TO) - Tel. 011.896.17.11 r.a. - Fax 011.896.17.326
S.S. 35/bis Dei Giovi 5 - 15062 Bosco Marengo (AL) - Tel. 0131.29.81.29 r.a.
Fax 0131.29.84.67 - http: www.mapien.com - e-mail: mapien@mapien.com

PROVE DEL GP DI MONZA: IL TEDESCO [illegible] MONTOYA I PIÙ VELOCI MENTRE SCHUMI È TERZO CON LA FERRARI LISTATA A LUTTO [illegible] SENZA MARCHI

Williams super, Ralf 1° con rabbia

«Una follia andare a Indianapolis»

Cristiano Chiavegato
inviato a MONZA

È difficile vivere di solo sport, senza provare gioia. Eppure con la Ferrari listata a lutto (nero il musetto delle vetture), rossa la carrozzeria, senza etichette, [illegible] il minuto di silenzio applaudito dal pubblico non troppo folto - 12 mila i paganti contro i 15 mila del venerdì dello scorso anno - la Formula 1 [illegible] avanti. [illegible] spera in una bella [illegible], eccitante e incerta. Le prime avvisaglie si sono avute ieri: i migliori tempi sul giro sono stati segnati da Ralf Schumacher [illegible] da Juan Pablo Montoya alla guida delle loro Williams-Bmw, davanti allo Schumi ferrarista e al sorprendente Pedro De La Rosa sulla Jaguar. Ma lo spagnolo aveva scaricato la benzina dal serbatoio, mentre i rivali avevano il pieno. Al 5° posto Barri[illegible] [illegible] l'altra Ferrari. Oggi le qualifiche (diretta su Raitre dalle 13 alle 14).

Come era già [illegible] a Hockenheim, una pista che presenta molte analogie con quella dell'autodromo nazionale, lunghi rettifili raccordati [illegible] varianti, avendo a disposizione un'ottima vettura e gomme valide, il giovane tedesco e il focoso colombiano sono pronti a predare il Gran Premio d'Italia. Michael ovviamente vuole opporre [illegible] resistenza, ma sembra di pessimo umore. Non per le prestazioni della sua F2001, ma per la situazione. Lui e il fratello non sembrano contenti [illegible] andare a correre fra due settimane a Indianapolis. E se Michael tace, Ralf ha rincarato la dose ieri, dopo aver già dato il suo parere negativo giovedì, dicendo: «Se ci vado sarò da solo perché non vorrei far rischiare amici e parenti. Mi piego al volere della Fia, però mi sembra una decisione assurda e [illegible] meravigliato che nessuno si opponga». Le ultime notizie sul Gp [illegible]egli Usa riguardano la spedizione dei materiale: martedì i cargo saranno pronti, si dovranno attendere la risposta americana e quindi l'eventuale autorizzazione ai voli.

Ieri la McLaren, anticipata dai media, ha confermato il distacco da Mika Hakkinen e l'ingaggio di Kimi Raikkonen accanto a David Coulthard. Sono usciti dall'operazione retroscena e particolari. La cifra sborsata [illegible] team inglese e dalla Mercedes per avere il giovane finlandese sarebbe molto più elevata di quanto non si pensasse, pazzesca: [illegible] milioni di dollari, oltre 55 miliardi di lire. Questi soldi [illegible]no a Peter Sauber per il cartellino del pilota. Raikkonen ha firmato un contratto di 5 anni più l'opzione per un sesto. L'appannaggio sarà inizialmente di 2 miliardi abbondanti per la prima stagione sino ad oltre 18 [illegible] l'ultima. Kimi forse si è emozionato, perché appena andato [illegible] pista ha avuto un problema in frenata ed è andato a sbattere a oltre 200 chilometri l'ora contro i guard-rail. Sauber [illegible] ha fatto una piega, ha i dollari a disposizione p[illegible] [illegible] riparazioni... E, in ogni caso, ha già preparato un test per la prossima settimana al Mugello con due piloti aspiranti campioni: i brasiliani Felipe Massa, leader della F3000 italiana, che qualcuno ha definito «il nuovo Piquet», e il diciottenne Augusto Farfus jr, che comanda la classifica della Formula Renault europea.

Per quanto riguarda Hakkinen, ha precisato che il suo non è un abbandono definitivo. «Non è stata una decisione facile. Sono stanco - ha spiegato Mika -. Da quando ho cominciato all'età di 14 anni con i kart [illegible] mi sono fermato un attimo. Mi voglio godere un anno di riposo con la mia famiglia. Devo ricaricare le batterie. Poi vedremo. È chiaro che dovrò lavorare duro [illegible] vorrò ritornare in pista. Ma se succederà lo farò soltanto con la McLaren-Mercedes». E qui [illegible] sorte molte illazioni. C'è chi sostiene che Hakkinen non correrà più e chi parla di un suo futuro impegno nel meno rischioso campionato superturismo tedesco. Un'altra ipotesi sarebbe quella di un rientro nel 2003 con una squadra forte, magari la Jaguar, [illegible] crescerà, o la Toyota qualora diventasse subito competitiva. A quell'epoca Mika avrà 35 anni. In passato solo Niki Lauda e Alain Prost sono stati capaci di prendersi [illegible] lungo periodo di riposo sabbatico e poi di tornare al volante e vincere il titolo mondiale. L'austriaco nell'84, trentacinquenne, il francese nel 1993, quando di anni ne aveva trentotto.



Hakkinen durante le prove di ieri a Monza. Il finlandese ha annunciato ufficialmente che l'anno prossimo non correrà

EUROPEI: SULLA STRADA DEGLI AZZURRI OGGI I PADRONI DI CASA DELLA REPUBBLICA CECA

L'Italvolley dimentica la crisi e sogna la finale

Roberto Condio
inviato a OSTRAVA

Un quarto d'ora chiusi in una stanza per cercare [illegible] capire perché si è sfiorato il fallimento e per rendersi conto che vincere questo Europeo senza padroni non è comunque una missione impossibile. Così, giovedì prima di cena, Andrea Anastasi e il suo Italvolley hanno archiviato lo spavento vissuto contro la Francia e hanno cominciato a preparare la semifinale che oggi li opporrà ai cechi padroni di casa. La seduta psicanalitica di gruppo pare aver dato buoni frutti. Tutti gli azzurri concordano: l'Italia ha dei problemi, non soltanto tecnici, ma anche le sue rivali ne hanno. E, come dice capitan Bernardi, «la spunterà chi sarà più bravo a mascherarli». Anastasi capeggia il partito degli ottimisti: «Sono fiducioso perché ho tanti giocatori di personalità. Magari si mandano a quel paese tra di loro, [illegible] poi si chiarisce in fretta. È un buon segno: questi ragazzi hanno tutti voglia di vincere l'Europeo, si arrabbiano è perché si rendono conto di giocare male».

Se ne sono accorti tutti, in effetti. Dopo le prime 5 partite, l'Italia ha due soli giocatori (Papi e il palleggiatore di riserva Vermiglio) e un unico fondamentale (la battuta) ben sopra la sufficienza. In compenso, il contrattacco è un disastro, il muro va a intermittenza, la difesa non fa più la differenza e Meoni in regia sta disputando il peggior torneo della sua carriera. «Dicono che finora siamo stati fortunati - osserva il ct azzurro -. Può essere. Ma l'anno scorso alle Olimpiadi abbiamo giocato la miglior pallavolo e siamo tornati a casa con un bronzetto. Questa è una squadra operaia, da lavori in corso. Ci stiamo sporcando le mani per ritrovare al più presto un'identità: vincere l'Europeo ridurrebbe i tempi».

Fra i problemi in agenda c'è anche la complicata osmosi tra giovani al debutto e veterani. Lorenzo Bernardi, 33 anni, non fa nulla per nascondere il gap. Anzi, lo sottolinea quando durante i time-out si siede in panchina lasciando uno-due posti fra sé e gli altri. «Le differenze di vedute, di atteggiamenti esistono. E' inevitabile. Tenete presente, però, che questo gruppo sta insieme soltanto da 5-6 settimane. Servirebbe tempo, insomma, ma [illegible] ce n'è. Perché oggi c'è la Repubblica Ceca, che giovedì ha schiantato la Russia. «Se loro si ripetono a quei livelli siamo spacciati - assicura Anastasi -. Hanno fatto [illegible] mai visto, soprattutto in battuta». Tra i padroni di casa [illegible] gioca nel nostro campionato. Il fenomeno si ch[illegible] Martin Lebl, un gigante 21enne che, oltre a f[illegible] bene il centrale, emerge pure nel beach-volley (17° ai Giochi di Sydney). «I cechi hanno parecchi giovani interessanti - chiosa il ct -. La loro è una scuola di grandi tradizioni. Erano finiti in [illegible] buco nero e ne stanno uscendo, come Polonia e Bulgaria».

Semifinali: Rep. Ceca-Italia (ore 16, diretta Rai3), Jugoslavia-Russia.

SPORT FLASH

■ **COPPA ITALIA.** Como-Fiorentina del 19 settembre slitta al [illegible] ottobre perché i viola saranno impegnati il giorno 20 in Coppa Uefa. Sampdoria-Torino del 20 si disputerà il 4 ottobre per consentire la diretta tv.

■ **GENOA: SOGLIANO LASCIA.** Sfuma il sogno di Riccardo Sogliano: neanche ieri sono arrivati i soldi per rilevare il Genoa dalle mani di Dalla Costa, quindi il dirigente lombardo molla la presa. A questo punto Dalla Costa può cercare di sopravvivere fino a quando non venderà [illegible] [illegible] azioni, cercando p[illegible] un nuovo allenatore visto [illegible] Scoglio non gradisce la vecchia dirigenza; oppure l'imprenditore veneto cercherà di tenere Sogliano e Scoglio, di realizzare il progetto del Professore e magari vendere in futuro la società per un valore più alto dell'attuale.

■ **OTTO SQUADRE SU STREAM TV.** Raggiunto l'accordo [illegible] il Crotone, saranno otto le squadre di serie B nel pacchetto tv di Stream (le altre sono Napoli, Palermo, Siena, Ancona, Modena, Cittadella e Sampdoria). Domani (ore 15) è prevista la telecronaca di Crotone-Cagliari, affidata a Pierpaolo Cambareri.

■ **CICLISMO: PANTANI A PICCO.** Il colombiano Santiago Botero (Kelme) ha vinto la 7ª tappa della Vuelta di Spagna, [illegible] cronometro di 44,2 km a Torrelavega, e si è portato anche in testa alla classifica generale, [illegible] 21" sullo spagnolo compagno di squadra Oscar Sevilla e 37" sull'altro iberico Plaza. Ieri il migliore degli italiani è stato Lelli (22° a 3'21"), mentre Marco Pantani, addirittura 162° a 8'42", in classifica è precipitato a 33'27" (119°, miglior italiano Noè, 22° a 5'30").

■ **[illegible]ET: BOLOGNESI KO.** Doppia sorpresa ieri a Genova, nelle semi[illegible] della Supercoppa: la Benetton Treviso ha battuto la Kinder Bologna (100-95), quindi la Scavolini Pesaro ha superato la Skipper Bologna (92-78). La finale odierna (ore 17,30, diretta [illegible] su La7) [illegible] dunque Benetton-Scavolini.

■ **SCI: MAIER DIMESSO.** Tre settimane dopo il terribile incidente stradale nel quale ha rischiato di perdere una gamba, il campione austriaco Hermann Maier è stato dimesso [illegible] dall'ospedale di Salisburgo dov'era stato operato


Torino
guidaSicura
Driving Experience
15 e 16 SETTEMBRE 2001
LINGOTTO FIERE
Ingresso via Nizza, 294
CORSI DI GUIDA GRATUITI
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
Comitato Regionale CONI Piemonte
Monticar - Corso Ferrucci, 24/e
Di Viesto - Via Reiss Romoli, 130
Rinaldi - Corso Marche, 74
Simoni - Via Giordano Bruno, 70
Pastorino - Corso Sebastopoli, 227
organizzazione
Driving Experience - Tel. 06.52.36.40.60 - Fax 06.52.36.40.66 - www.gruppoperoni.it - e-mail: info@gruppoperoni.it

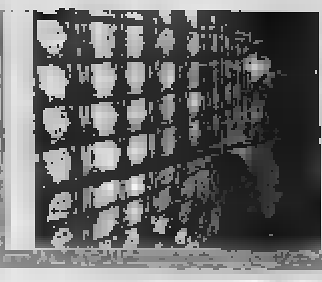
LA STAMPA
PAGINA 41 SABATO 15 SETTEMBRE 2001

TORINO

VIA MARENCO 32: TELEFONO 011 6568111 [illegible]. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI [illegible]
Via Alo di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
[illegible] A Ø KM



Experimenta [illegible]

Sono già 35 mila i visitatori [illegible] Experimenta, la mostra che quest'anno ha per tema «La trasmissione dei [illegible]. Odissea nella comunicazione». Il [illegible] della manifestazione nel verde di Parco Michelotti sta nella formula ludico-divulgativa, che coinvolge addetti ai lavori, ragazzi e famiglie.



[illegible]: mozioni in campo

[illegible] oggi con Piero Fassino al cinema Romano (ore 10) la presentazione torinese delle tre mozioni che si confronteranno nel congresso dei Ds. Domani toccherà a Giovanni Berlinguer (cinema Eliseo, ore 9,30), mercoledì a Enrico Morando (Galleria d'Arte Moderna, ore 21).



L'estate [illegible] piovosa

Con 0,9 millimetri di pioggia, il breve temporale di ieri ha interrotto un lungo periodo di siccità, ma non è ancora sufficiente per migliorare davvero la situazione. I totali di pioggia estiva a Torino (89,3 mm) [illegible] di poco superiori ai minimi storici, registrati nel 1962 con 80,6 mm.

Il silenzio della città per i morti negli Usa

Quasi ovunque uffici pubblici e privati si sono fermati per 180 secondi
Solo i servizi essenziali hanno regolarmente proseguito la loro attività
Alleanza nazionale ferma la festa, vietata manifestazione anti-Nato

A mezzogiorno di ieri buona parte della città si è fermata per centottanta secondi per ricordare le vittime americane del terrorismo. Un po' ovunque negli uffici, nelle scuole, nelle fabbriche, negli ospedali, nei supermercati e per strada; in gruppi o da [illegible] i torinesi hanno partecipato alla tragedia. Fermi gli amministratori, da Ghigo a Chiamparino a Bresso con impiegati e collaboratori.

Fermi medici, infermieri e malati alle Molinette dove in molti si [illegible] riuniti nel cortile. Fermo Palazzo di Giustizia; il presidente del Tribunale della libertà, Fernanda Cervetti, ha sospeso l'udienza, interrotti anche gli interrogatori di detenuti e testimoni; negli uffici, i magistrati non hanno ricevuto. Fermi anche gli uffici dell'Unione Industriale che ha invitato le aziende aderenti a osservare i tre minuti di silenzio. Davanti all'ingresso dell'Unione sono state esposte le bandiere a mezz'asta dell'Italia e degli Stati Uniti. Naturalmente - e questa era anche l'indicazione delle Prefetture - non si sono fermate le persone impegnate in servizi di sicurezza e di pubblica utilità.

An ha sospeso la festa tricolore programmata da ieri a domani [illegible] Telesio, mentre Isvor Fiat e Insead hanno rinviato il convegno di martedì 18 su "Acquisizioni e alleanze per creare valore". La Questura di Torino ha vietato lo svolgimento di una manifestazione anti-Nato che era stata proclamata per il 22 settembre dalla Federazione anarchica torinese al[illegible] giorni prima degli attentati. In una [illegible] diffusa su Internet, la Fai (Federazione anarchica italiana) protesta contro la decisione del Questore: «Sempre più marcata - si legge - è l'attitudine a cancellare le ragioni del movimento no-global effettuando una infame equiparazione con il terrorismo». Dalla questura si apprende che il divieto è dovuto al luogo [illegible] riunione, la centralissima piazza Castello, e alla coincidenza con un'altra manifestazione.



Medici, infermieri e dirigenti delle Molinette riuniti nel cortile dell'ospedale. Una scena che si è ripetuta in centinaia di luoghi di lavoro

A SETTIMO TORINESE

Negli [illegible] la «firma digitale»

Nadia Bergamini

Firmare un contratto dall'ufficio o addirittura da [illegible]. Ottenere l'accesso a documenti, o informazioni riservate e personali [illegible] ha diritto, visionare la propria posizione fiscale, o avviare procedimenti, inoltrando domande ed allegati senza spostarsi dalle [illegible] domestiche. A Settimo [illegible] ciò è possibile da qualche giorno grazie all'Asm PassCard, un tesserino elettronico con firma digitale, simile alla nuova carta d'identità.

Per ora il servizio è sperimentale [illegible] di cittadini, i cosiddetti grandi utenti (professionisti, tecnici comunali, dirigenti, eccetera), possono beneficiarne, ma l'intenzione dell'Asm, l'azienda servizi municipalizzati di Settimo, è quella, [illegible] 2002, di rilasciarla a tutti. «La sperimentazione della firma digitale - spiega Maurizio Corrado, responsabile delle soluzioni informatiche dell'Asm - rientra in un più ampio progetto di "portale territoriale" locale che in futuro erogherà sempre maggiori servizi per via telematica». La PassCard [illegible] rilasciata esclusivamente [illegible] richiesta dell'utente, dagli uffici dell'Asm che ha recentemente costituito la divisione Asm-Ra, Registrati Authority, in grado di gestire in proprio i servizi di registrazione ed emissione delle carte, grazie anche alla partnership con Finital, azienda iscritta nel pubblico registro dei Certificatori. Ma [illegible] è utilizzabile la card? «E' sufficiente un computer e la connessione ad internet - risponde Corrado -. Noi forniamo la card e l'apposito lettore».

In sostanza, un professionista possessore di Asm PassCard, per firmare un contratto, dovrà [illegible]dere il Pc, inserire la card nel lettore, scaricare da internet l'apposito software (con [illegible] semplice clic del mouse gli verrà chiesto se vuole firmare), digitare il codice segreto ed è fatta. Da quel momento potrà spedire al destinatario il documen[illegible] e-mail e la [illegible] firma è certa e [illegible] ripudiabile. L'utente potrà anche inserire quella che in gergo si chiama «marcatura temporale», ossia la data. «L'utilizzo è semplice - prosegue Corrado - Questo servizio offrirà vantaggi non solo ai cittadini, ma anche agli enti pubblici». Per ora a Settimo sono operative postazioni abilitate alla firma digitale presso lo Sportello Unico per le attività produttive e l'Urp. Presto saranno attivate altre postazioni.

VIA [illegible]



Poste, allarme bomba Allarme, ieri [illegible], per un sospetto pacco bomba alla sede centrale delle Poste in via Alfieri. Verso le 11, gli addetti allo smistamento pacchi hanno notato una busta indirizzata alla Procura. Sospettando la bomba hanno dato l'allarme. L'edificio è stato sgomberato e la strada chiusa al traffico. Gli artificieri dei carabinieri hanno poi aperto il plico che, però, conteneva pratiche indirizzate ad un magistrato.

STOP [illegible] MOTORI NELLE MICROZONE DECISE DAI QUARTIERI. ZTL STRAORDINARIA FINO ALLE 12,30

Sabato prossimo 4 ore a piedi tram gratis [illegible] 10,30 alle [illegible]

Sarà il banco di prova per le domeniche a piedi dell'inverno 2001: è la formula delle microzone vietate ai motori nei dieci quartieri cittadini. A Torino debutterà sabato 22, nella Giornata europea senz'auto, manifestazione ecologica cui parteciperanno 752 città del vecchio continente e 89 in Italia.

Lo stop [illegible] sabato [illegible] sarà circoscritto al solo pomeriggio, dalle 14 alle 18, con due eccezioni: la Ztl (che verrà prolungata fino alle 12,30) e l'isola pedonale ricavata nella circoscrizione 6 - a dire il vero molto ridotta - che durerà dalle [illegible] alle 20. I mezzi pubblici [illegible] gratuiti dalle 10,30 alle [illegible].

Per la prima volta, dunque, al tavolo dell'assessore all'Ambiente Dario Ortolano si sono ritrovati i presidenti delle dieci circoscrizioni per mettere a punto un sistema di chiusure a macchia di leopardo in grado di offrire ai cittadini anche diverse iniziative e intrattenimenti. Una formula che ha lasciato insoddisfatti gli ecologisti del comitato di Largo Respiro che in [illegible] comunicato affermano: «Con la giunta Castellani il risultato fu molto più convincente». Secondo l'assessore Ortolano invece «la risposta dei quartieri è stata molto positiva: ogni circoscrizione ha organizzato sulla base di un proprio progetto, liberamente ideato, [illegible] imposizioni esterne, la chiusura di determinate aree. Le ha svuotate di automobili, [illegible] arricchite di iniziative culturali e ambientaliste volte a sensibilizzare e coinvolgere i cittadini».

In ogni caso la formula di rinuncia alle quattro ruote che andrà in scena sotto la Mole il prossimo sabato sarà una sorta di banco di prova per le domeniche ecologiche della giunta Chiamparino. «Con ogni probabilità sia il 4 novembre sia il 2 dicembre - ha concluso Ortolano - si potrà affiancare alla chiusura del quadrilatero [illegible]trale anche le micro-zone delle dieci circoscrizioni. Sempre che l'esperimento dia buoni frutti».

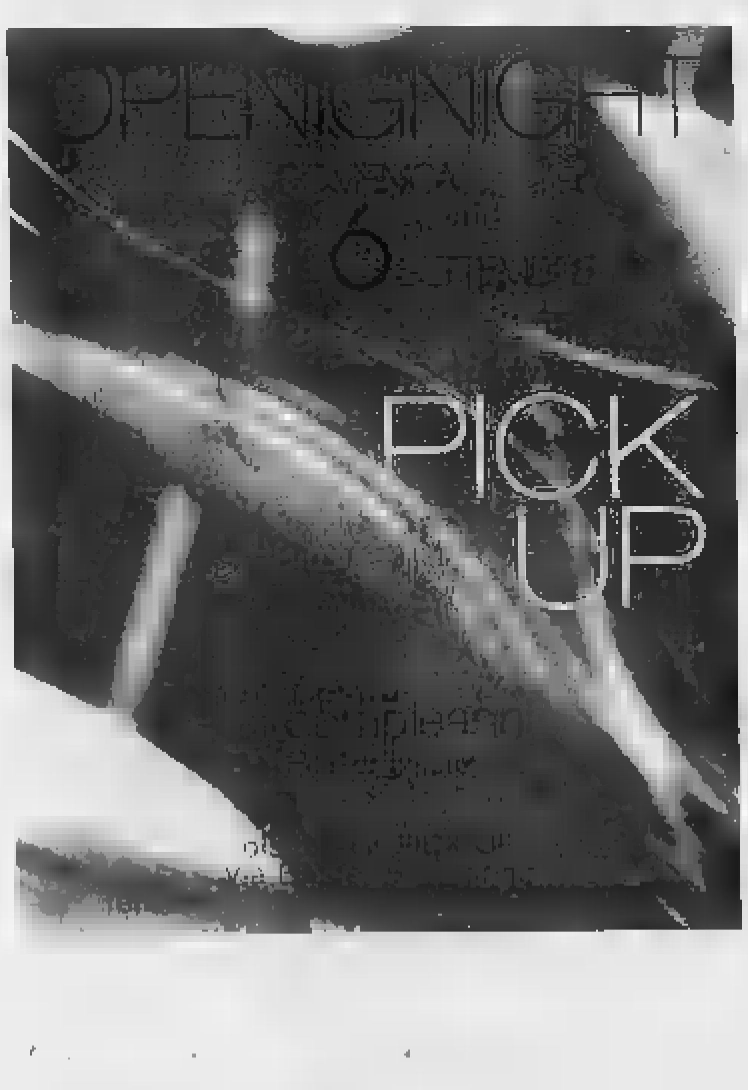
Emanuela Minucci [illegible] PAGINA 52

[illegible]

LA [illegible] IN ROSSO UN MISTERO [illegible] FINE

Nel '91 fu strangolata nel suo appartamento
Sospetti, nessuna prova

Gianni Armand Pilon A PAGINA 46



[illegible]

Lo «sceicco» era un nomade slavo

Angelo Conti

UNA gang di nomadi serbi, residenti da tempo in un lussuoso palazzo di via Caraglio (e con la Porsche in un parcheggio automatico di via Principe Amedeo), è stata sgominata dai carabinieri: l'ultimo colpo era stato portato a termine ai danni di un gioielliere di Forte dei Marmi, al quale avevano sottratto 700 milioni, dopo essersi presentati come sceicchi arabi, con tanto di turbanti e Cartier al polso. In manette sono finiti i serbi Denis Jovanovic, 26 anni, e Dejan Djordjevic, 19 anni, oltre la russa Danu[illegible] [illegible] 28 anni. Tutti specialisti nelle truffe di altissimo bordo, nonché in colpi nelle ville abitate da miliardari.

La [illegible] ha inizio il 13 luglio quando una donna telefona a G. M., 50 anni, il più noto gioielliere di Forte dei Marmi. Dice di essere la segretaria dello sceicco arabo Hassan Ellfati e spiega che il suo principale, colpito dalla bellezza dei pezzi presentati da G.M. sulle colonne [illegible] rivista specializzata Vogue Gioielli, vorrebbe fare qualche acquisto. La donna aggiunge che lo sceicco sta soggiornando allo Star Hotel di Genova in quanto attende la consegna di [illegible] yacht realizzato nei cantieri navali di Lavagna.

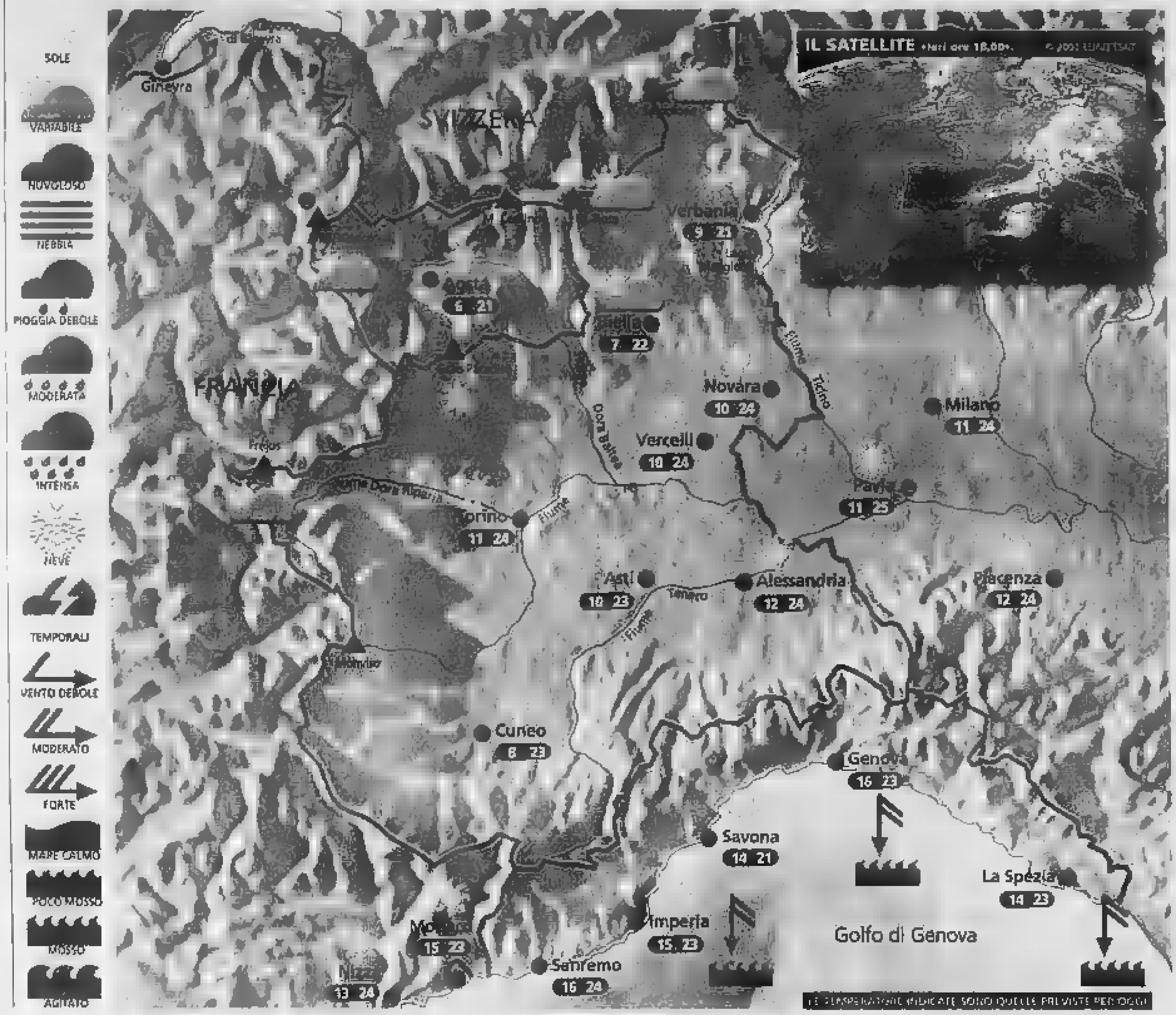
Il gioielliere (che vanta una esclusiva clientela internazionale con molte celebrità, calciatori e personalità del mondo arabo) effet[illegible] [illegible] riscontro presso la direzione dello Star Hotel di Genova dove gli si conferma che [illegible] suite è abitata dallo sceicco Ellfati. Il controllo è considerato sufficiente, ed il gioielliere parte immediatamente per Genova, dove viene ricevuto nella sala riunioni del grande albergo. Qui è prima accolto dalla «segretaria» e dal «consigliere personale» dello sceicco che visionano la preziosa collezione di gioielli e diademi, tutti pezzi unici fatti a mano. Dopo qualche minuto viene introdotto anche lo sceicco (Denis Jovanovic), elegantissimo nella sua palandrana rossa con turbante, con al polso un orologio Cartier e numerosi bracciali (veri) per decine di milioni. L'«arabo» dopo aver visio[illegible] pezzo per pezzo tutta la pre[illegible] collezione sceglie alcuni collier, bracciali, orecchini ed anelli per un valore di 700 milioni. Si accorda per pagare in marchi tedeschi, in contanti.

Il sedicente sceicco e la segretaria attirano fuori dall'albergo il gioielliere e qui gli consegnano una valigetta colma di marchi, che il commerciante chiede di poter contare. Lo sceicco, a questa richiesta, risponde [illegible] spintone, strappa la sacca con i preziosi al gioielliere, balza su una Citroën condotta da [illegible] complice e si dà alla fuga insi[illegible] ai complici. G.M. cade e si frattura un polso.

I carabinieri di Genova, dopo due mesi di indagini, riescono a trovare lo «sceicco» a Milano, dove sta acquistando una Porsche con un partic[illegible] allestimento, pezzo unico in Italia. L'acquisto viene perfezionato nonostante la concorrenza di un giocatore dell'Inter: prezzo di 210 milioni. La trappola l'altro ieri a Torino, quando il [illegible] rientra da una bre[illegible] vacanza a Portofino: i tre vengono arrestati nel loro lussuosissimo appartamento.



BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri ben due impulsi perturbati hanno attraversato le nostre regioni, determinando però solo qualche rovescio e temporale sparso. Verso sera lungo le Alpi e, gradualmente, anche in pianura si è manifestata la tendenza a vento da Nord con conseguenti ampie schiarite. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni

Fin dal mattino tempo soleggiato e piuttosto ventoso, con raffiche di Foehn allo sbocco delle valli alpine. La giornata risulterà splendida con atmosfera limpida e visibilità eccezionale. Il moto ondoso andrà lentamente attenuandosi sul Mar Ligure. Fino a sera non interverranno variazioni di rilievo. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Domenica nuvolosità variabile sulle Alpi e la Liguria ma senza precipitazioni, in pianura bel tempo con persistenza di una lieve corrente [illegible]nica.

ZOOM

Prevedere il tempo da soli

Non esiste miglior previsore per la propria terra che il contadino o il montanaro; lo sviluppo della capacità osservativa in meteorologia è fondamentale. Formulare previsioni locali è difficile; chi ha osservato il cielo della propria località fin da bambino, imparando a riconoscere il comportamento del tempo rispetto ad ogni singola situazione, può anche non saper leggere una semplice carta barica al suolo, ma saprà esattamente come evolverà il tempo della giornata. Le sue analisi saranno molto più precise di quelle di un meteorologo che illustri la previsione a molti km di distanza senza conoscere bene il luogo di cui parla. Per questo l'osservazione diretta del tempo in punti diversi della Penisola, oltre a una buona base geografica, potrebbe aiutare a formare meglio il previsore, anziché focalizzare troppo l'attenzione sulla parte teorica. Così quando leggiamo previsioni che ricomprendono zone che appartengono ad aree geografiche diverse, dovremo sempre ponderare e valutare se l'evoluzione prevista tenga più o meno conto degli ostacoli orografici posti tra noi e la perturbazione in arrivo.

A [illegible] www.meteofive.it

PER [illegible]

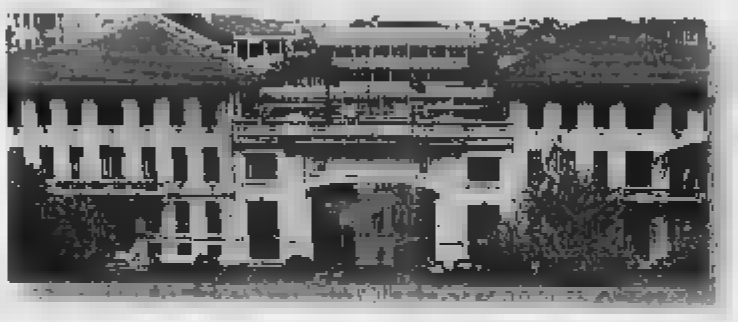
Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	17	22	REGGIO CALABRIA	23	27
[illegible]	20	25	[illegible]	18	24
[illegible]	12	22	[illegible]	14	21
CAGLIARI	18	26	[illegible]	17	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	11	16
CATANZARO	19	27	FRANCOFORTE	10	14
FIRENZE	12	23	GINEVRA	11	17
OLBIA	20	25	LONDRA	10	16
PALERMO	24	27	MONACO DI BAVIERA	8	13
PERUGIA	15	21	[illegible]	10	19
POTENZA	14	21	ZURIGO	9	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 5 minuti, cala alle ore 15 e 4 minuti

[illegible] TRA NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA E VECCHI PROBLEMI



[illegible] MORTO [illegible] LEGIONELLA

Un nuovo caso mortale di legionellosi alle Molinette è stato denunciato ieri mattina alla Procura. La vittima è un uomo di 50 anni, deceduto il 28 agosto dopo [illegible] sottoposto ad un trapianto di fegato nel reparto del professor Salizzoni. L'esposto, firmato [illegible] figlia, è arrivato al procuratore aggiunto Guariniello che sulla legionella negli ospedali ha da tempo aperto un'inchiesta. Il magistrato ha messo sotto accusa i responsabili delle Molinette che si sono succeduti ai vertici dell'ospedale dal '97 ad oggi, ed ha contestato per la prima volta il reato di epidemia colposa (i dirigenti non avrebbero attuato tutte le misure necessarie per contrastare il «morbo del legionario»). Quaranta i casi accertati dall'indagine (che si ferma al '99), di cui una dozzina mortali. Il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha precisato che da un [illegible] mezzo non si verificavano più casi di legionellosi e che sono stati presi nuovi provvedimenti per combattere l'infezione [illegible] la clorazione quotidiana dell'acqua.

Un anticorpo aiuta la sclerosi

«Trovato un farmaco che può annientarlo»

Marco Accossato

Una proteina nel sangue invece di aggredire [illegible] malattia che avanza ostacola la cura [illegible] contrasta il medicinale

L'équipe di ricercatori dell'ospedale San Luigi ha individuato un tipo di interferone che resiste alla minaccia

C'è un doppio nemico per i malati di sclerosi multipla. E' un anticorpo, cioè una proteina nel sangue, che anziché aggredi[illegible] la malattia ostacola la cura contrastando il medicinale. [illegible] c'è [illegible] farmaco, uno dei tre tipi di interferone beta oggi in uso, che meglio degli [illegible]ri due resiste all'attacco [illegible] questi anticorpi impazziti.

E' il risultato di una [illegible]ca presentata a Dublino, durante il 17° congresso europeo sul trattamento della sclerosi multipla, dall'équipe del dottor Antonio Bertolotto, responsabile del laboratorio di Biologia Clinica dell'ospedale San Luigi [illegible] Orbassano. I medici [illegible] San Luigi, dopo aver spiegato [illegible] 20 malati [illegible] cento non rispondono al trattamento farmacologico tradizionale a base di interferone, hanno fornito i dati di una loro scoperta: «Per cinque anni - spiega il dottor Bertolotto - abbiamo messo a confronto tre gruppi [illegible] pazienti (78 in totale) in cura con i tre tipi di interferone beta e di somministrazioni disponibili: sottocute a giorni alterni, sottocute 3 volte la settimana, intramuscolo una volta la setti[illegible]. L'osservazione ci ha consentito di evidenziare differenze statisticamente importanti e significative nel numero dei malati che sviluppano gli anticorpi capaci di rendere inefficace il farmaco: il 32 per cento in modo continuo nel primo gruppo, il 16 per cento nel secondo, mentre solo il 3 per cento dei pazienti trattati con interferone somministrato intramuscolo una volta la settimana sviluppa la proteina che ostacola la cura».

La ricerca, se da un lato rappresenta un motivo di preoccupazione in più per molti malati, dall'altro dà nuove speranze [illegible] una parte dei 50 mila malati italiani di sclerosi multipla (20 milioni nel mondo). «La ricerca - prosegue il dottor Bertolotto - ha messo inoltre in evidenza che i pazienti che non sviluppano anticorpi hanno una riduzione del 60 per [illegible] degli attacchi di malattia rispetto al periodo antecedente il trattamento. Nel gruppo di pazienti che hanno sviluppato anticorpi, invece, la frequenza della riduzione degli attacchi del male scende al 20 per cento, una percentuale simile a quella che si può osservare nei malati trattati con farmaci placebo».

Grazie agli studi presentati a Dublino, i medici del laboratorio dell'ospedale di Orbassano intendono offrire un servizio di analisi dei sieri a tutti i neurologi del Nord Italia che hanno in cura persone colpite dalla sclerosi multipla. Per i pazienti del Sud [illegible] un altro centro a Bari, e un analogo servizio è attivo [illegible] Roma. «Migliorare la [illegible] terapeutica dell'interfero[illegible] - conclude Bertolotto - potrebbe consentire anche un risparmio [illegible] un miglioramento notevole [illegible] termini di spesa farmaceutica: un trattamento per un anno c[illegible] infatti al servizio sanitario 20 milioni per ogni singolo paziente».



Nei laboratori si lavora per evitare che il 20% dei malati non risponda alla cura

ERA ACCUSATO [illegible] NON AVERLA FATTA SORVEGLIARE

Cadde dal letto [illegible] morì scagionato il medico

La paziente morì, dopo una caduta dal letto e il medico che l'aveva operata finì sotto accusa per omicidio colposo. Ma [illegible] perché avesse sbagliato l'intervento: gli [illegible] addebitato [illegible] n[illegible] aver predisposto un'adeguata sorveglianza del personale di turno sulla donna operata che, muovendosi nel sonno, [illegible] poi finita sul pavimento. Ed era morta per trauma [illegible]. Il cardiochirurgo Carlo Antonio Todaro finì sotto processo. Ora, a conclusione dell'inchiesta, il gip Emanuela Gai l'ha scagionato dichiarando il non luogo a procedere contro il medico (assistito dall'avvocato Giuseppe Volante) «perché il fatto non sussiste».

La vicenda risale [illegible] luglio 1999, quando Giuseppina Volta viene ricoverata al Cto. Ha grossi problemi alla testa. E, dopo [illegible] lungo intervento, il giorno 26, il professor Todaro le asporta una massa dalla parte sinistra del cranio. Dopo l'operazione la donna torna [illegible] reparto, pienamente cosciente. Alcune ore dopo la paziente cade dal letto procuran[illegible] la rottura della cervicale da cui deriva [illegible] [illegible] irreversibile che la porta alla morte una settimana dopo. I famigliari presentano un esposto in Procura e parte l'indagine. I consulenti incaricati dal pm chiariscono subito che l'intervento era necessario e la sua esecuzione assolutamente corretta. Nessun errore quindi nell'operazione. Resta l'altra ipotesi d'accusa sulla necessità di una sorveglianza degli infermieri. Di una scarsa attenzione del personale avevano parlato molto i famigliari della vittima nell'esposto al magistrato. Si era ipotizzato che [illegible] fase postoperatoria la donna [illegible] avuto momenti «di agitazione non controllabile» fino a cadere. Ma anche su questo il perito ha fatto chiarezza scrivendo che «nel [illegible] in [illegible] non c'è alcun elemento per sostenere che ci fu un'agitazione psicomotoria, nè tanto meno che questa fosse dipesa - nell'eventualità che ci fosse stata - da una complicanza dell'intervento che era prevedibile da parte dell'imputato ed evitabile con una sorveglianza specifica».

SEQUESTRATI CINQUE CHILI DI EROINA E MEZZO DI COCA. ERA PAGATO CON 150 MILA LIRE E UNA DOSE

Arrestato il disoccupato spacciatore

Era il «tuttofare» di un giovane straniero che forniva la droga

Lodovico Poletto

Disoccupato. Con problemi di droga. A quarantun anni Dante Zilio [illegible] è inventato una [illegible] professione: tuttofare di un giovane spacciatore con 25 anni meno di lui.

Definirlo tuttofare è dire poco. Era autista personale e prestanome per la firma di contratti: da quello di affitto della casa a quello con l'Enel e l'azienda acquedotto. Si [illegible] trasformato in addetto alla consegne di droga e segretario. Il tutto in cambio di uno stipendio tutt'altro che disprezzabile: 150 mila lire e una dose di eroina al giorno. Adesso, però, è in carcere, accusato di spaccio. Si dispera. Dice che ha sbagliato, che la sua vita è stata rovinata da una storia d'amore finita male: «Ero un bravo artigiano. Una persona rispettabile. Poi quando la mia compagna mi ha lasciato ho iniziato a drogarmi». Lo ha raccontato agli investigatori del commissariato Barriera Nizza che, l'altro pomeriggio, gli hanno stretto [illegible] manette attorno ai polsi.

Era al volante della sua Twingo di colore bordeaux. Accanto [illegible] lui c'era il diciassettenne marocchino, suo datore di lavoro. Li hanno bloccati mentre erano in centro a San Salvario. Stavano effettuando un giro di consegne di eroina e cocaina a giovani tossicodipendenti che li avevano appena contattati attraverso il telefonino: «Due minuti e siamo lì».

«Avevano un giro d'affari molto consistente e un'alta [illegible]pacità di sfuggire ai controlli disposti dalla polizia» commentano Jolanda Seri [illegible] Luciano Nigro, i due funzionari che hanno seguito l'indagine che ha portato alla cattura dei due.

Che il business [illegible] in piedi [illegible] giovane clandestino fosse di un certo spessore [illegible] dimostra anche [illegible] quantità di droga (quasi cinque chili di eroina purissima e circa mezzo chilo di cocaina ancora da tagliare) che gli agenti hanno trovato nel corso di una perquisizione a casa del diciassettenne marocchino. Un alloggio in via Brandizzo, quartiere Barriera di Milano, ovviamente affittato a nome del [illegible] tuttofare. In casa, accanto a quel discreto quantitativo di stupefacenti, c'erano anche quasi dieci milioni in contanti e la solita attrezzatura che i pusher adoperano per tagliare [illegible] droga che [illegible] troppo pura. E poi i soliti cinque o sei telefoni cellulari, le schede acquistate da rivenditori [illegible] scrupoli [illegible] una fitta agenda con numeri di telefono considerati molto interessanti. Dante Zilio, adesso rinchiuso alle Vallette, non ha negato nulla con i poliziotti: «Io ho accettato quest'impiego soltanto perché sono disoccupato. Non [illegible] uno spacciatore».

[illegible]

CANI ANTIDROGA DAVANTI ALLE SCUOLE

Poliziotti in divisa e cani antidroga da ieri mattina davanti ad alcune scuole torinesi. Con [illegible] ripresa a pieno ritmo delle lezioni sono scattati, infatti, i servizi di vigilanza e di prevenzione disposti dalla Questura per scoraggiare la presen[illegible] [illegible] eventuali spacciatori. I poliziotti si sono presentati poco prima dell'apertura degli istituti e, con discrezione, hanno controllato l'area ed hanno identificato le persone sospette che [illegible] trovavano nelle immediate vicinanze. «Si tratta di servizi - spiegano in Questura - che verranno ripetuti anche nelle prossime settimane. Le scuole saranno scelte con il criterio della casualità in modo da non consentire l'individuazione degli obiettivi. In caso di sospetti, però, genitori ed insegnanti possono contattare tempestivamente gli uffici di polizia in modo da stradicare eventuali fenomeni di criminalità prima che diventino endemici».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 6; [illegible] delle Orfane 25; [illegible] Francia 175; corso Potenza 92, piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. **DI SERA** (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA [illegible] ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SICUREZZA INDUSTRIALE.** La sicurezza [illegible] trasporti, la sicurezza ambientale, la pianificazione e la gestione delle emergenze, la pianificazione territoriale: sono alcuni degli argomenti di cui si parlerà alla conferenza europea su «Sicurezza [illegible] Affidabilità Esrel 2001» che si apre domani, ore 19, al Politecnico. Circa 300 persone, provenienti da una trentina di Paesi diversi, discuteranno metodi applicativi e sviluppi teorici riguardanti i diversi aspetti del rischio tecnologico, sia in termini di valutazione, che di prevenzione e gestione dei rischi.

■ [illegible] **PROTESTA.** Un presidio davanti alla sede Rai di [illegible] Verdi per far conoscere a tutti l'inefficienza del sistema di assunzione dei precari voluto dal ministro Moratti. La manifestazione, alle 10, [illegible] promossa dai sindacati Cgil-Cisl-Uil e Snals.

■ **PEDONE** [illegible] Stava attraversando la strada, [illegible] mattina in corso Traiano 151, ed è stato travolto da un'auto. Nicola Macchia, 76 anni, residente in via Sette Comuni 11, è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto.

■ **LAUREA, FINANZIAMENTI.** La Regione ha stanziato 44 miliardi per il rafforzamento delle lauree professionali di primo livello. Gli atenei hanno tempo fino all'8 ottobre per presentare domanda di finanziamento per l'anno 2001-2002.

■ **TAGLI SANITA'.** Il capogruppo ds in consiglio regionale, Giulia[illegible] Manca, ha presentato un'interrogazione: «Il blocco delle assunzioni in sanità deciso dal presidente Ghigo [illegible] alcun consulto con le organizzazioni sindacali è [illegible] altro elemento che provocherà un peggioramento nella qualità del servizio sanitario senza d'altra parte migliorare la situazione debitoria.

■ **COMITATO PER IL NO.** Si è costituito in Piemonte il comitato locale per il No al referendum istituzionale e aderisce a quello nazionale denominato «Comitato per il NO al referendum istituzionale - per l'uniformità dei diritti di cittadinanza» previsto per il 7 ottobre. Hanno già aderito [illegible] federazione Rdb-Cub [illegible] Torino (corso Marconi 34, tel. 011/655454, referente organizzativo, Luigi Casali) la Cub-Scuola federazione del Piemonte, la Flmu-Cub provinciale di Torino, L'Asia provinciale di Torino, il Circolo Comunista 39 di Torino.

DISTRIBUITA GRATIS

Una guida dell'Asl3 per riuscire a capire i «bugiardini»

Una guida per districarsi tra le difficoltà dei foglietti illustrativi delle medicine. L'Asl 3 ha realizzato il «Farmadizionario», un glossario dei termini più usati nei bugiardini. La tiratura attuale del volume [illegible] di 5 mila copie, distribuite gratuitamente in alcuni punti dell'azienda sanitaria.

«Ma [illegible] riusciremo [illegible] ottenere adeguati finanziamenti pubblici e privati - annuncia il direttore generale dell'Asl 3 Giuseppe De Intinis - potremo offrirlo a tutti i cittadi[illegible]. Siamo inoltre disponibili ad inviarlo a tutte le Asl del Piemonte». L'operazione è stata realizzata a margine di un'inchiesta dell'Asl 3 che ha dimostrato come il 48% dei [illegible].128 intervistati considerasse incomprensibile il testo dei foglietti illustrativi. «Non certo per mancanza di volontà dei malati - precisa Anna Loggieri, responsabile del servizio farmaceutico dell'Asl 3 -, l'86% ha infatti dichiarato [illegible] leggere le spiegazioni con molta attenzione».

HA 7 ANNI, NON E' GRAVE

Bimba precipita nel montacarichi della scuola

Giocava in cortile durante la ricreazione. Si è allontanata dai compagni di classe ed è andata verso il montacarichi: voleva vedere dove finivano le cassette di frutta e verdura che alcuni inservienti della scuola stavano scaricando da un camion. Benedetta A. 7 Anni, si è però sporta troppo ed è caduta nella tromba dell'ascensore. E' accaduto ieri alla scu[illegible] elementare [illegible] Di Bruno» di via Vagnone 40. Erano le 11. E' subito scattato l'allarme. Qualcuno ha allertato i vigili del fuoco che sono riusciti a recuperare la bambina [illegible] giro di pochi minuti. Benedetta A. È stata trasportata all'ospedale Regina Margherita per accertamenti. Non è grave: ha escoriazioni e lividi, ma [illegible] [illegible] preoccupante. E' stata, tuttavia, trattenuta in ospedale anche per [illegible] notte. Potrebbe essere dimessa [illegible] giornata. Resta da chiarire perchè [illegible] montacarichi, in quel momento aperto, non erano state applicate le protezioni.

UN ECONOMISTA

L'Ascom nomina Giuseppe [illegible] [illegible] direttore

Il suo primo obiettivo? «Puntare a migliorare la comunicazione verso gli associati e aumentare i vantaggi reali causati dall'iscrizione all'Associazione».

L'Ascom ha un nuovo direttore. E' l'economista Giuseppe Russo, [illegible] guiderà l'Associazione del commercio, [illegible] turismo e dei servizi di Torino e tutta la provincia. A nominarlo è stata l'altra sera la giunta esecutiva dell'Associazione di via Massena, presieduta da Giuseppe [illegible] Maria.

Quarant'anni, torinese, Giuseppe Russo si è formato all'Università di Torino e ha ricoperto numerosi incarichi di consulenza per associazioni di categoria, enti e imprese private. E' [illegible] anche responsabile di ricerche del centro Einaudi, per conto del quale ha curato, nel '99 e nel 2000, il primo e il secondo «Rapporto sulla distribuzione in Italia». Attualmente il professor Russo insegna Sistemi finanziari [illegible] Politecnico di Torino.

NOVITÀ ATM DA LUNEDÌ

Conclusi i lavori tornano i tram [illegible] linea 10

Da lunedì prossimo la linea [illegible] sarà nuovamente gestita con tram e collegherà direttamente piazzale Caio Mario con il centro città. I lavori per la sistemazione di piazza Caio Mario saranno infatti terminati trasformando l'area in un polo di interscambio tra linee su ferro e su gomma. In questo modo saranno f[illegible]ti gli spostamenti per i passeggeri diretti verso Torino, provenienti da Rivalta, Moncalieri, Nichelino e Borgaretto.

E, sempre [illegible] lunedì, l'Atm realizza un'altra novità: l'istituzione della linea speciale autobus [illegible] per la Fiat Mirafiori, unicamente durante l'orario d'entrata e d'uscita dei dipendenti dallo stabilimento Fiat. La li[illegible] 91, infine, sarà gestita [illegible] tram e unirà via Massari con corso Settembrini. Sarà infatti prolungata dalla stazione Dora a via Massari sullo stesso percorso della linea 10.

MARTEDÌ UN DIBATTITO

Genitori e docenti schierati [illegible] favore dei buoni scuola

Sì ai buoni scuola regionali, no al tentativo dei partiti d'opposizione di bloccare l'approvazione della legge. Sono tante le associazioni di genitori ed insegnanti che si schierano in difesa della «libera scelta educativa favorita dalle sovvenzioni regionali».

Dall'Agesc e Fism, alla Fidae e Assoscuola, sono tutte preoccupate per il rischio che la legge regionale venga bloccata dall'ostruzionismo della minoranza consiliare. Per approfondire il problema s'incontreranno, martedì prossimo al[illegible] 11, presso Palazzo Barolo. «La legge ha già una copertura finanziaria - sostengono in un comunicato -, perché il bilancio regionale 2001 ha previsto una spesa di 35 miliardi ed era già stata esaminata dal ministro De Mauro che l'aveva definita la migliore tra quelle proposte dalle varie Regioni. Del resto è una [illegible] che concretizza i principi sanciti dalla legge sulla parità approvata lo scorso anno dal governo di centro-sinistra».

[illegible] LA GIUSTIZIA IN RITARDO



A destra Giuseppe Giordana e sotto il figlio Michele che ha combattuto perché il padre avesse giustizia. [illegible] settembre '43 al luglio '45, Giordana è stato prima nello «Stammlager IX C» di Bad Sulza, in Polonia, «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Poi presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht





Non amava ricordare quei momenti terribili e aveva chiesto che tutti i documenti fossero sepolti con lui

Il vitalizio arriva dopo la morte

Era il risarcimento per due anni di lager nazista

Alessandro Mondo

Quando è mancato, nel luglio del '90, si [illegible] portato nell'estremo viaggio fotografie, lettere, persino [illegible] tessere dei lager che avevano segnato per sempre tanta parte della sua vita. In una parola, la documentazione originale nella quale era riassunta la sua condizione di internato e testimone delle atrocità naziste, a fronte della quale non aveva ottenuto nemmeno lo straccio di un vitalizio.

Chissà cosa penserebbe oggi il signor Giuseppe Giordana, classe 1922, sapendo che ad oltre dieci anni [illegible] distanza dalla sua [illegible] lo Stato ha fatto ammenda. Perché [illegible] anche vero, [illegible] spiega pacatamente il figlio, che la decisione di portare con sé quei documenti nasceva dal desiderio di tumulare simbolicamente orrori vissuti in prima persona e troppe volte riapparsi nei suoi incubi. Ma è difficile non pensare che sulle estreme volontà non abbia pesato l'amarezza per la «distrazione» di uno Stato scordatosi troppo in fretta dei sopravvissuti al naufragio dell'ultima guerra. Ed [illegible] solo grazie alla pietosa disobbedienza di uno dei figli, che ha fotocopiato [illegible] carte più significative, se oggi la testimonianza del signor Giuseppe non è andata persa [illegible] a lui. Oggi che la Corte dei conti di Torino ha riconosciuto agli eredi - [illegible] dall'avvocato Luca Procacci - il vitalizio. Qualche centinaio di migliaia [illegible] lire al mese, negate per decenni [illegible] chi ne avrebbe avuto veramente diritto da uno scherzo del destino: lo smarrimento della pratica per la distrazione di qualche impiegato, seguito dieci anni dopo dal riesame del caso e oggetto di un rimpallo fra i ministeri della Difesa e del Tesoro.

Vicenda che riporta sotto i riflettori un fenomeno dibattuto tardivamente nei tribunali, recuperato all'attenzione del pubblico dalla controversia fra i governi italiano e tedesco sull'inserimento degli [illegible] internati militari nel [illegible] disposto dalla Germania per chiudere i conti con una memoria che ritorna. Più di quanto si credesse, [illegible] Roma come a Berlino, [illegible] nonostante [illegible] l'età avanzata dei reduci a chiudere sempre più spesso le partite in sospeso.

Non che il signor Giordana - decorato nel 1954 con la croce al merito di guerra e destinatario [illegible] un diploma d'onore «ai combattenti per la libertà d'Italia-internato militare non collaborazionista» firmato nell'84 dal presidente Pertini - contasse più di tanto sul vitalizio. Alla sua prima ed unica richiesta, presentata nel [illegible] di quell'anno al ministero della Difesa, non era mai seguita risposta. Aveva preferito lasciar perdere, accontentandosi della pensione minima maturata negli anni di lavoro seguiti [illegible] suo ritorno dall'inferno. Era il 23 settembre del '43 quando [illegible] catturato dalle truppe tedesche vicino a Zara con i camerati arruolati nella sua divisione di fanteria. Prima destinazione: lo «Stammlager IX C» di Bad Sulza, [illegible] Polonia, campo di sterminio diretto dalle «SS», «dépendance» [illegible] più tristemente noto Buchenwald. Vi restò per circa sei mesi, costretto a «mansioni» di ogni genere salvo crollare tutte le sere nelle baracche infestate dai pidocchi sopravvissuti agli ebrei polacchi che le [illegible] occupate prima degli italiani. «Nonostante fosse molto restio [illegible] parlare [illegible] queste [illegible] ho sentite di tutti i colori - racconta [illegible] figlio Michele -: malnutrizione, docce collettive all'aperto, completamente nudi anche d'inverno, punizioni ingiustificate, lavori pesanti e rivoltanti che solo la pietà rendeva possibili». Come trasportare su carriole e scaricare nelle fosse comuni i cadaveri irrigiditi dei «gasati», ebrei e non, resi incredibilmente leggeri dagli stenti patiti in vita.

Era molto riservato su [illegible] cose, il signor Giuseppe, per quanto il muro di silenzio che aveva costruito intorno a questi orrori venisse incrinato a sorpresa da disgusti o inquietudini facilmente interpretate da quanti conoscevano il [illegible] passato: [illegible] categorico rifiuto delle patate [illegible] o gli incubi che ne tormentavano il sonno. Dalla Polonia alla Germania: questa volta a Friedrichrosa, presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht. «Ho passato settanta giorni peggio che l'inferno - si legge in [illegible] delle testimonianze fotocopiate -. Qui il lavoro [illegible] poco ma il vitto era niente: [illegible] diventato un'ombra, pesavo non più di 45 [illegible]ili...». A spezzare quella vita [illegible] larva, proprio nel giorno del suo ventitreesimo compleanno, l'arrivo [illegible] russi nel luglio del '45. Evento raccontato [illegible] signor Giordana con un'obiettività ed una pietà che le vessazioni subite [illegible] aveva[illegible] compromesso: dal sollievo dei prigionieri liberati al raccapriccio per [illegible] rappresaglie contro i civili tedeschi da parte dei barbari liberatori con licenza di stuprare, mutilare e razziare a piacimento. [illegible] vollero [illegible] prima che tornasse ai campi della sua Pianezza, dove divenne agricoltore, poi marito e padre. Ci sono voluti decenni prima che un vitalizio post mortem rendesse finalmente omaggio alle sofferenze e allo spirito di sopravvivenza di un [illegible]

L'uomo, decorato nel '54 con la croce al merito, è deceduto nel '90

Aveva fatto la domanda ma non aveva ricevuto alcuna risposta. Un figlio ha fatto riaprire il caso

«Mio padre non meritava [illegible] essere dimenticato»

Tutti gli schiavi di Hitler

La Germania dice no ai militari prigionieri

Conto alla rovescia per presentare nella sede prevista la richiesta di indennizzo da parte degli «schiavi di Hitler», le persone ridotte in schiavitù [illegible] costrette al lavoro forzato [illegible] lager nazisti, altra cosa rispetto al vitalizio erogato dallo Stato italiano: mancano poco più [illegible] tre mesi alla scadenza, inizialmente fissata [illegible] primi di agosto [illegible] poi prorogata al 31 dicembre con decisione unanime del Parlamento tedesco.

Decisione da leggersi alla luce delle difficoltà organizzative e di accertamento che comporta l'elevato numero di richieste - oltre 116 mila quelle già inoltrate a vario titolo (lavoro forzato, lavoro in stato [illegible] schiavitù, danni alla salute, perdita di un figlio), [illegible] quota prevista supera le 200 mila - ma soprattutto della trattativa finora improduttiva [illegible] destino degli [illegible] militari (Imi). Se da un lato i tedeschi continuano a sostenere che - in quanto prigionieri di guerra - non hanno diritto al risarcimento, il fronte delle associazioni degli [illegible] internati mobilitate [illegible] tempo rispondono di poter ampiamente dimostrare come [illegible] questa categoria di prigionieri [illegible] stato riservato dopo l'8 settembre un trattamento uguale se non peggiore a quello dei civili. Risarcibili a tutti gli effetti, quindi, senza alibi dell'ultima ora. Un braccio di ferro che si consuma [illegible] tempo e che nemmeno la proroga della scadenza sembra aver avviato ad esito positivo. Al contrario, fino ad oggi, la Germania si è mostrata tetragona nel secco [illegible] opposto agli ex Imi [illegible] ai loro congiunti.

In ballo, c'è il fondo di 10 miliardi [illegible] marchi (10 mila miliardi di lire) istituito dal Parlamento tedesco come forma di risarcimento da dividere fra vittime ebree e [illegible] ebree [illegible] vari paesi. Ad occuparsi della raccolta delle richieste, seguito dai necessari e complessi accertamenti, l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni (Oim) delegata dalla Germania. Fra le novità legate alla proroga della scadenza, già segnalate dalla Stampa, ce n'è [illegible] che merita di essere ricordata. [illegible] Parlamento tedesco ha infatti stabilito che - nel caso in cui [illegible] richiedente sia deceduto dopo aver presentato regolare domanda di risarcimento - i [illegible] eredi, entro sei mesi, potranno inoltrare una nuova richiesta. [ale. mon.]

Specchio dei tempi

«Se volete strombazzare per gli sposi, guardate almeno che [illegible] ci siano vigili!» - «Strada costruita 20 metri all'anno» - «Dimenticato l'Auditorium?» - «Pericolo sotto i ponti» - «Il portoghese ignorato»

Il comandante della Polizia municipale di Susa ci scrive:

«Ho letto con interesse ed un leggero dispiacere l'addebito da parte degli amici degli sposi (multati per aver suonato il clacson al corteo nuziale). [illegible] posso capire perfettamente il loro disappunto. Si tratta di polemiche, purtroppo, ricorrenti, da una parte l'inno alla gioia, dall'altra il diritto di chi desidera la tranquillità ed aborre il frastuono gratuito».

«A tale proposito [illegible] sento di affermare che oltre [illegible] legittimo piacere della festa occorrerebbe evitare ogni forma di esagerazione, e quando si entra in un centro abitato proprio a ridosso dell'ospedale non bisognerebbe evitare ogni forma di schiamazzo?

«E allora benedetti ragazzi, se in questo centro abitato ti ritrovi una pattuglia della Polizia municipale che presenzia l'area semaforica, non sarebbe perlomeno opportuno [illegible] un po' di accortezza e non suonare [illegible] clacson all'impazzata proprio davanti a loro?

«Che dire poi della moda di appiccicare manifesti ai cartelli stradali, scrivendo pure sul manto stradale, non stiamo forse esagerando? E quando i manifesti sono solo legati c'è sempre la possibilità di rimuoverli, ma alcuni usano colla che non consente questo ed allora il cartello stradale resta compromesso e non rimane che sostituirlo. Sto forse inventando qualcosa? Mi si permetta un appunto conclusivo, senza, per carità entrare in polemica, ci mancherebbe altro, [illegible] poiché gli agenti sul [illegible] non hanno potuto contestare l'infrazione, ciò non ha sicuramente influito sull'esito finale della festa, semmai in un altro momento, qualche giorno dopo, quando magari gli sposi, a cui non mi resta che augurare con sincerità [illegible] felice matrimonio, erano magari tornati dal viaggio [illegible] nozze».

Santo Tatano

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Rispondo a Giovanni Canini circa il mancato collegamento tra la tangenziale e la strada della Val Cerrina. Ogni responsabilità in merito è della Provincia di Torino che in 20 anni è riuscita sì e no a ristrutturarne 20 metri all'anno.

«Si sappia inoltre che in pubblica [illegible] del [illegible] febbraio 2001 l'assessore ha solennemente sottoscritto, [illegible] fronte [illegible] rappresentanti della popolazione ed [illegible] tutti i sindaci della zona, che i lavori si sarebbero iniziati [illegible] dopo [illegible] 15 giugno 2001: questo ancora una volta non è avvenuto».

Terenzio Laureri

Una lettrice [illegible] scrive:

«Anche quest'anno ho ricevuto l'invito ad abbonarmi alla stagione sinfonica della Rai. Vi si legge che "ancora" per quest'anno la sede dei concerti sarà al Lingotto. Avremmo gradito, io e con me molti altri, anche un cenno chiarificatore sull'ormai troppo prolungata chiusura dell'Auditorium di via Rossini».

«Non pare infatti conveniente, né da un punto di vista economico né artistico, la definitiva dismissione dell'ottimo, accogliente Auditorium di proprietà della Rai. Mi pare assurdo che la città perda una struttura che per anni si [illegible] dimostrata all'altezza del pubblico più esigente»

Paolo Carafa

Un lettore ci scrive:

«Continua a risiedere sotto i ponti sulla Dora di corso Vercelli e di via Bologna, ormai da diversi mesi e addirittura dall'ultima alluvione, una gran quantità di detriti di vario genere.

«Considerando [illegible] fatto [illegible] in questi giorni il livello dell'acqua [illegible] basso, potrebbe essere un buon momento per provvedere alla loro rimozione. O dobbiamo aspettare la prossima alluvione per poi piangerci addosso e rimembrare con [illegible] senno di poi: [illegible] letto del fiume fosse stato pulito a tempo debito tutto questo [illegible] sarebbe successo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In occasione dell'inizio del nuovo [illegible] scolastico, quale insegnante di lingue [illegible] il 2001 è proprio stato eletto ad "anno delle lingue"!) mi chiedo perché - oltre alle lingue tradizionali - non si introduce nelle nostre scuole superiori lo studio della lingua portoghese (anche nella [illegible] versione brasiliana), forse meno nota ma non per questo meno interessante ed importante?

«Pensiamo agli stretti legami storico-culturali (l'emigrazione italiana) e ai rapporti commerciali [illegible] presenza industriale del nostro paese) che ci legano [illegible] mondo lusofono!

«Le università italiane preparano giovani che sarebbero felici di insegnare il più occidentale degli idiomi neolatini...».

Daniele Orl

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fiera commerciale della Città [illegible] Collegno all'insegna dell'Euro

Domenica 16 settembre 2001 si svolgerà la XV Fiera Commerciale della Città di Collegno denominata "Il Viale in bancarella". L'Amministrazione Comunale invita i cittadini a partecipare alla manifestazione visitando gli stand commerciali e artigianali, ed inoltre le esposizioni delle associazioni sportive, culturali e sociali della [illegible] in questa occasione presenteranno le nuove attività della stagione 2001/2002.
Quest'anno il tema dominante della manifestazione [illegible] l'EURO, che [illegible] gennaio 2002 verrà [illegible] in Italia ed in molti paesi europei.
Presso lo stand promozionale della Città di Collegno saranno disponibili opuscoli e materiale informativo sull'introduzione della nuova moneta.
La Polizia Municipale presenterà inoltre uno strumento denominato "DUVIR", in grado [illegible] riconoscere [illegible] delle banconote. Il DUVIR, è [illegible] progettato e realizzato da un ingegnere del Politecnico appositamente per gli organi di Polizia e permette di rilevare [illegible] elementi di legittimità su documenti di identità o banconote.
Possiamo quindi [illegible] che i [illegible] di Collegno per controllare la validità degli [illegible], e anche delle lire, potranno rivolgersi, [illegible] alla [illegible], anche alla [illegible] Municipale.
La Fiera presenta [illegible] sempre un'area internazionale allestita in Piazza della Repubblica [illegible] quest'anno vedrà la [illegible] delle città gemellate di Cerdanyola del Vallès (Spagna) e di Rocchetta S. [illegible] (Foggia) con l'esposizione di prodotti tipici, materiale informativo e promozionale.
IL VIALE IN BANCARELLA 2001 - Viale XXIV Maggio [illegible] Papa Giovanni XXIII, Piazza della Repubblica e zone limitrofe. Oltre 300 espositori commerciali, artigianali, hobbisti e associazioni culturali e sociali, [illegible] delle Città Gemellate di Cerdanyola del Vallès (Spagna) e Rocchetta S. Antonio (Foggia) - Stand promozionali [illegible] città di Collegno, della Biblioteca Comunale, del Servizio Animazione del Territorio. - Promozione della Campagna "Impariamo a cambiare: Collegno si prepara all'Euro", "Collegno [illegible] città delle bambine e dei bambini". Uno [illegible] attrezzato per bambini a cura del Settore politiche Educative e Sociali e una "Vetrina" espositiva.
Tutta l'area della manifestazione [illegible] chiusa al traffico [illegible] alle 24.00 di domenica 1[illegible]. Piazza del Municipio - [illegible] Cimarosa, Via Margherita (da [illegible] Cimarosa a Corso Papa Giovanni) - Corso Papa Giovanni [illegible] (da Viale [illegible] Maggio a Via Roma) - Via [illegible] Piazza [illegible] Municipio a Via Cimarosa) - Viale XXIV Maggio.

UN DELITTO PERFETTO | IL CASO ARCHIVIATO NEL 1994



UN CADAVERE [illegible] IL PONTE

E' il 15 settembre 1991. Una domenica, dieci anni fa. A Moncalieri, i carabinieri ricevono da un telefono pubblico la chiamata di un barbone che si fa chiamare Jordan. «Un cadavere - racconta tutto affannato -, ho trovato un cadavere». Jordan non è un tipo molto affidabile, ma stavolta appare stranamente lucido: correte, è dove batte "Lisa la greca", tra lo stradone per La Loggia e le case di frazione Barauda. In una discarica, sotto un ponte della tangenziale Sud. E loro si precipitano, ignari di quello che li aspetta. Non solo un delitto, ma un giallo destinato a segnare Torino. Una di quelle storie che ancora oggi, soprattutto oggi, sembrano fatte per raccontare, oltre la cronaca, una città e le sue ombre. A cominciare dai personaggi. La vittima Franca Demichela, la Signora in rosso, come il vestito [illegible] balze che indossa al momento dell'omicidio (strangolamento, stabilisce il medico legale). Quarantotto anni, già molto bella e ancora assai viva, che si fa notare nelle notti dell'African club e di altri locali della nascente Torino multietnica, amica dei nomadi e di chiunque si mostri irregolare. E il marito, Giorgio Capra, [illegible] anni. Il suo opposto: contabile senza passioni, grigi[illegible] regolare, alto, magro, [illegible] viso affilato con le lenti a fondo di bottiglia. Un travet.

La «signora in rosso», il buio oltre la verità

Dieci anni fa il giallo che divise Torino



Franca Demichela fu assassinata in casa: i sospetti si orientarono anche su alcuni nomadi, che non sono mai stati trovati

la storia

Gianni Armand Pilon

ERA Giorgio Capra l'assassino della moglie, come sostennero i carabinieri? O soltanto una sua vittima, come pensava invece la polizia? Trasgressivi [illegible] moralisti, colpevolisti e innocentisti, tutti finirono per specchiarsi, anche psicologicamente, in quella coppia finita di colpo sui giornali. Secondo alcuni [illegible] rappresentava il giorno e lei la notte. V[illegible] Ma proviamo a rovesciare l'immagine. Tra i due, [illegible]a lei la solare: pi[illegible] di vita, amava i divertimenti e gli eccessi, per esempio correre in auto sotto i portici di piazza San Carlo, in pieno centro, o paragonarsi a Nefertiti, la regina degli Egizi. Lui [illegible] ombroso: usciva dall'appartamento di corso Bramante a Torino solo per andare a lavorare, e il massimo del suo divertimento era passare la domenica nella casa della madre a Valdellatorre, a trascrivere le classifiche [illegible] campio[illegible] di calcio inglese o a studiare [illegible] modo ossessivo i tragitti più brevi e convenienti per raggiungere, il lunedì mattino, la fabbrica con la 132 azzurro metallizzato ereditata dal padre.

In questo gioco di specchi, le indagini imboccano due strade opposte. La polizia, che tramite un suo agente è ri[illegible]cita a ricostruire i movimenti della vittima fino alla mezzanotte del 14 settembre (ha trascorso la serata con tre zingari ed è stata vista con loro al Caval 'd brons, il bar di piazza San Carlo), invita il contabile a fare due chiacchiere negli uffici della Squadra mobile.

Lui fornisce un alibi («Ero a Valdellatorre, sono andato a letto alle 10») e racconta i 14 anni di matrimonio. Un inferno. Franca lo ha umiliato davanti a tutti. Lo ha tradito, gli ha portato gli amanti in casa. Negli ultimi tempi, poi, era diventata ancora più strana e imprevedibile del solito: «Commissario, ho persino pensato di farla interdire». Capra viene riaccompagnato nel[illegible] [illegible] coniugale quella sera [illegible]. Gli agenti della volante non possono evitare di compatirlo: pensa se capitasse a noi di sposare una donna così. Da ucciderla. Qualche giorno dopo, mentre la polizia cerca nei campi nomadi i tre zingari, Capra riceve una nuova convocazione, questa volta dai carabinieri. [illegible] quelli della Squadra mobile hanno visto in lui il giorno, i militari sono sicuri di scorgere dietro quelle lenti la notte, il buio.

Comincia un interrogatorio serratissimo. Diciassette ore di domande e accuse, supportate da alcuni indizi: la testimonianza di una vicina di casa («Ho sentito la signora rincasare la notte tra il 14 e il 15: litigava con un uomo che poteva essere [illegible] marito»), un bigliettino sequestrato a Valdellatorre con su scritto «Valdellatorre-Torino: 25 minuti», alcuni gioielli trovati sulla 132. E poi, ci [illegible] quei graffi [illegible] petto del contabile: «Soffro [illegible] dermatite», dice lui. «Prudeva e mi sono grattato». [illegible]lle, replicano i carabinieri: «Sua moglie ha cercato di difendersi». E' [illegible]ai l'alba quando vengono chiamati il sostituto procuratore titolare dell'inchiesta e un avvocato d'ufficio. Capra viene portato nel carcere delle Vallette, accusato [illegible] omicidio volontario.

Per i diciotto giorni della carcerazione, il [illegible] della Signora in rosso e di suo marito si trasforma in una grande battaglia, [illegible] soltanto legale. Da un lato, [illegible] i carabinieri, ci sono quelli che vedono nella colpevolezza del marito una sconfitta dell'ipocrisia e del perbenismo di una Torino che fingeva di ignorare i grandi cambiamenti che l'attraversavano, immigrazione extracomunitaria in primis. Dall'altro, con la polizia, quelli che considerano naturale, quasi scontato, concentrare tutti i sospetti sugli zingari: gente che viene da fuori e che non ha nulla che vedere con la città. Una sorta di Novi Ligure antonulliana, quando per scagionarsi Erika e Omar accusarono gli «albanesi».

Alla fine, i carabinieri fanno vedere [illegible] a [illegible] la greca» una foto del contabile, lei lo [illegible]e come un suo cliente e gli inquirenti pensano di averlo finalmente incastrato. La poli[illegible] si getta alla ricerca [illegible] tutti i frequentatori del ponte sulla tangenziale Sud di Torino, e [illegible] scova uno che è sputato a Capra, [illegible] viso affilato, stessi occhiali da miope. La greca riconosce anche lui, e nella città che due mesi prima ha vissuto la vicenda del tre sosia accusati di tredici stupri commessi da una persona sola nessuno [illegible] andare oltre. Il giudice per le indagini preliminari, [illegible] [illegible] ha firmato l'ordinanza [illegible] custodia in carcere per Capra, si affretta a disporre la scarcerazione.

Nel 1994, il caso viene archiviato. Capra torna al suo impiego. Gli zingari non sono mai stati trovati. Dieci anni dopo, la Signora in rosso e i pochi a cui importa qualcosa di lei aspettano ancora che sia fatta giustizia.

Franca Demichela uccisa e abbandonata alla periferia della città Sospetti sul marito che finisce in carcere ma ha un alibi di ferro e verrà rilasciato



Giorgio Capra, ha oggi [illegible] anni: le cronache ce lo descrivono come un uomo grigio e meticoloso all'apparenza privo di passioni

«Quante cattiverie contro di me»

Lo sfogo del «ragioniere»: pagherò quei giorni per tutta la vita

Domenica 19 agosto 2001, sono le nove di sera. Giorgio Capra risponde al telefono della sua [illegible]sa a Valdellatorre. «Immagino [illegible] motivo della [illegible] chiamata, ma [illegible] può intuire non ho nulla da dire. Quel che è stato è stato. Posso solo esprimere il mio dispiacere per il fatto che l'assassino non sia stato trovato, questo sì».

«Non mi piacciono gli anniversari, e questo non mi piace per niente. Ma non posso dire di essere sorpreso. Vedo che sui media c'è [illegible] dilagare di anniversari. Proprio [illegible] La Stampa ho letto un servizio sulla morte di De Gasperi, avvenuta 47 anni fa. Non [illegible] poteva aspettare almeno il cinquantenario? Mancano solo tre [illegible]. Questo mondo occidentale non mi piace più. Mi fa schifo. Quando arriverà la mia ora sarà [illegible] sollievo lasciare questa terra. Va tutto [illegible] in fretta, troppo [illegible] fretta. Per andare da Milano a Los Angeles bastano [illegible] ore di aereo, ma poi [illegible] fisico impiega due settimane p[illegible] rimettersi [illegible] posto. Guardi cosa capita nel calcio: atleti che in Sud America sono dei campioni vengono [illegible] noi [illegible] [illegible] [illegible] più a fare un gol. Anche Franca, in fondo, è [illegible] vittima di questo mondo frenetico: s'è trovata catapultata [illegible] Sud America, dove è vissuta a lungo con i genitori, all'Europa e la sua psicologia non ha retto».

«Personalmente, e per quello che ormai [illegible] interessa, cerco di barcamenarmi come posso. Ma lo sa che per la magra pagnotta che prendo [illegible] stato costretto a 50 anni suonati a imparare [illegible] [illegible] il computer, e senza neanche un corso? No, mi creda: il giorno che lascerò questo mondo sarà una liberazione. E' stata quella brutta vicenda che mi ha aperto gli occhi. La morte di Franca avrebbe dovuto insegna[illegible] qualcosa a tutti. E invece i giornali (non parlo [illegible] lei, ma lei capisce) hanno trattato il fatto solo in modo sensazionalistico: avanti un altro».

«Dopo di[illegible] [illegible] penso e spero che anche l'episodio della morte di Franca [illegible]bia contribuito a limitare un po' il sensazionalismo dei media. [illegible] sono stato una vittima tra [illegible] più espo[illegible]. No, non mi sono risposato. Per carità! Però una donna l'ho conosciuta, in seguito: tra noi c'è una bella amicizia. [illegible] una nuova convivenza no, impossibile: lo dico anche per lei, che ha avuto i [illegible] bravi problemi dal precedente matrimonio. Non è il caso. Però questa presenza femminile dimostra che [illegible] è che io abbia proprio chiuso quel discorso».

Giorgio Capra accenna anche [illegible] questioni private, personali: [illegible] morte della madre, i suoi spostamenti tra Torino e Valdellatorre, certi problemi di salute che lo assillano. «Nel caso, per me malaugurato, ma credo inevitabile, che lei debba rievocare quel triste episodio sul giornale, spero [illegible] taccia su questo aspetto della nostra conversazione. Certi suoi colleghi hanno scritto cose terribili sul mio conto senza avermi mai conosciuto. Ecco, un'altra [illegible] che vorrei dire a chi fa il giornalista: [illegible] bisogna mai scrivere di qualcuno che non si è conosciuto. Si rischia di fare molto male a persone che non lo meritano».

FRA GADGET E INSEGNAMENTO

IN TEMPO REALE L'ESITO DEL TEST

Se ieri è stato il secondo giorno di test d'ammissione per i candidati [illegible] corsi di laurea (a numero chiuso) di Psicologia, la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali è tra le pochissime in Italia che hanno predisposto il test di accertamento delle [illegible] di partenza delle aspiranti matricole, allo scopo di avviare lezioni [illegible] recupero, [illegible] di «allineamento» della preparazione tra gli studenti del primo anno prima dell'avvio dei corsi universitari. L'esame di chimica, fisica e matematica s'è interamente svolto via computer, [illegible] la correzione [illegible] la consegna dell'esito in tempo reale. Si [illegible] sottoposti al test - che [illegible] svolto contemporaneamente nella facoltà e in tre scuole-pilota - 1234 ragazzi (che [illegible] possibilità di prenotare l'iscrizione anche da casa, via Internet). I «debiti formativi» accertati riguardano il 20% degli studenti per la fisica, il 16% per la matematica e il 18% per la chimica. I pre-corsi di azzeramento dei debiti formativi partiranno lunedì.



Gli economisti nel nome di Einaudi

La facoltà di corso Unione Sovietica cambia nome

Tra qualche anno, come a Milano [illegible] si dice «Ho studiato alla Bocconi», a Torino si dirà «Mi sono laureato all'Einaudi»: per la seconda volta dal '94, [illegible] facoltà di Economia ha deciso di cambiare nome. Si trasforma ora [illegible] «facoltà [illegible] Economia [illegible] Management Luigi Einaudi»: e, [illegible] vero o meno che nel nome delle [illegible] stia la loro essenza, certo è che la novità non cambia soltanto un'etichetta formale, ma s'incarna nella sostanza e nella storia della facoltà, da cui arriva una seconda notizia: la nascita di un logo, che d'ora in poi la contraddistinguerà per sempre, e che riunisce intorno ad una «E» (come Economia, [illegible] Einaudi, [illegible] Europa e anche come Euro) la stilizzazione della Mole Antonelliana e dei simboli della città (il toro) e dell'ateneo (l'aquila). In linea [illegible] una rinnovata «voglia di campus», il marchio compare su foulard, cravatte, cappellini [illegible] t-shirt (ma presto [illegible] su felpe, agende, notes, penne e quaderni) creati per la prima volta dalla facoltà, che ha scelto per i gadgets le tonalità del blu, del giallo e del grigio.

A raccontare la filosofia che sta dietro a tutto questo [illegible] Daniele Ciravegna, [illegible] preside del complesso di corso Unione Sovietica 218 bis: «Innanzitutto abbiamo deciso di tornare [illegible] una doppia denominazione, richiamando l'"Economia" e il "Management", per dare conto (un po' come avveniva quando ci chiamavamo [illegible] "Economia e Commercio") delle due anime, dei due filoni portanti della nostra facoltà». Vale a dire la scuola (o il dipartimento) [illegible] economia aziendale, che studia ed insegna la gestione delle imprese pubbliche e private [illegible] (tra i docenti, il presidente della società delle Autostrade, Giovanni Ossola), e l'area dell'analisi economica, degli studi e delle previsioni dei flussi economici e di [illegible] raduna i nomi più noti della facoltà (tra i professori del dipartimento di Scienze economiche [illegible] finanziarie, il presidente della Montedison Mario Deaglio, il presidente dell'Eni Gian Maria Gros Pietro, Franco Reviglio, Onorato Castellino [illegible] Domenico Siniscalco). La scelta dell'intitolazione ad Einaudi richiama invece «un grande piemontese, che fu governatore della banca d'Italia e ministro del Bilancio, oltre che capo dello Stato, e che fu [illegible] del liberismo che più apprezzo, quello delle regole». E poi, da quando la facoltà s'è trasferita in corso Unione Sovietica, gli studenti rischiavano di ripetere in giro «studio ai Poveri vecchi», espressione a dir poco incongrua per definire la massima scuola d'economia della regione, tra le migliori d'Italia.



Daniele Ciravegna, preside della Facoltà di Economia, presenta alcuni capi della linea di foulard, cravatte, cappellini e t-shirt (ma presto anche su felpe, agende, notes, [illegible] e quaderni) su cui compare il nuovo logo creato per la facoltà

Con il nuovo nome è arrivato il marchio, e [illegible] i gadget: «Saranno venduti alla Celid, e sono [illegible] dei tanti strumenti attraverso i quali passano l'identificazione con la facoltà, la [illegible] di [illegible] e di spirito [illegible] appartenenza all'istituzione tra studenti e corpo docente». I gadget saranno donati agli ospiti, ma anche ai laureati, per i quali il preside sta pensando [illegible] organizzare, ad ogni sessione di diploma, grandi cerimonie di consegna degli attestati.

L'anno accademico che ormai è alle porte sarà anche decisivo per l'ampliamento delle strutture edilizie: a luglio sono stati consegnati i progetti definitivi, e all'inizio del [illegible] partiranno i lavori [illegible] costruzione [illegible] una ventina di nuove aule, tra cui 4 da 450 posti e due da 250, in [illegible] Unione Sovietica. L'arrivo della nuova ala destinata alla didattica consentirà alla facoltà di rinunciare, entro il 2004, agli spazi di Palazzo del Lavoro, che - pur inadatti ad ospitare [illegible] lezioni - anche quest'anno accoglieranno i corsi per le matricole. **[g. fav.]**

DECISIONE IN REGIONE

Impianti olimpici monitorati

In attesa della Commissione per [illegible] Olimpiadi che dovrebbe essere discussa dalla prossima seduta del Consiglio, ieri, la quinta commissione (Ambiente) della Regione ha deciso di dare il via ad un «monitoraggio» permanente sulla preparazione dell'evento. In base [illegible] esso, ogni [illegible] la commissione presieduta da Daniele Cantore (Forza Italia) incontrerà gli assessori responsabili dei preparativi, per capire quale sarà l'impatto degli impianti in fase di realizzazione su[illegible] [illegible] in cui saranno inseriti.

«Avremo - dice Cantore - contatti con tutti i soggetti operativi, per far [illegible] che l'evento a 5 cerchi non si trasformi in disagio, ma sia occasione di recupero e [illegible] mento». Fra i mezzi utilizzati, anche la cosidetta «Vas», Valutazione ambientale strategica, approvata nella scorsa primavera dall'assemblea piemontese. Ciò detto, non sarà tuttavia accantonata l'idea di [illegible] vita ad [illegible] commissione olimpica ad hoc. Problema accantonato a fine luglio, per la cui presidenza circolava il nome [illegible] Pier Luigi Marengo.

Sul fronte comunale, sempre ieri, [illegible] commissione Olimpiadi, guidata [illegible] Gavino Olmeo, ha ascoltato il direttore dell'Agenzia, Domenico Arcidiacono, affiancato [illegible] vice, Giovan Battista Quirico. L'incontro, secondo Olmeo, è servito [illegible] capire [illegible] il Consiglio comunale potrà esercitare le proprie funzioni di controllo sui cantieri e sui progetti per il 2006. **[g. san.]**

AI GIOVANI LAUREATI CON I VOTI MIGLIORI IL PREMIO OPTIME ISTITUITO DALL'UNIONE INDUSTRIALE

Quei duecento magnifici neodottori

Gli imprenditori: la competitività è nella qualità degli individui

Duecento neolaureati - con alto punteggio e [illegible] - hanno ricevuto ieri mattina il premio Optime istituito dall'Unione industriale. Sono stati indicati da Università e Politecnico e i loro [illegible] sono stati pubblicati su Stampa e Repubblica, inseriti nel sito dell'Unione e messi a disposizione di enti e aziende. Insomma una sorta [illegible] trampolino di lancio verso il mondo del lavoro.

Inoltre - come ha spiegato il presidente del Club Optime, Dagoberto Brion - i ragazzi «verranno seguiti nella loro crescita professionale e culturale anche con la partecipazione [illegible] conferenze organizzate appositamente per loro e a [illegible] hanno partecipato [illegible] scorsi anni Umberto Agnelli, Paolo Fresco, Antonio Fazio».

Il vice presidente dell'Unione industriale, Alberto Tazzetti, ha detto: «Noi imprenditori diamo molta importanza al capitale umano e riteniamo che abbia un ruolo centrale nella nostra economia e nella nostra società». Ha aggiunto: «La qualità [illegible] capitale umano rappresenta [illegible] dei fattori principali di competitività di un Paese e richiede un impegno convinto e costante delle istituzioni e di tutte le componenti sociali. Si tratta di un problema che riguarda tutto il Paese e sul quale a Torino e in Piemonte esistono sensibilità, potenzialità, esigenze particolari».



Roberta Roberto, neoingegnere meccanico, riceve il premio dal prof. Nuccio

Alla [illegible] è intervenuto anche il sindaco Sergio Chiamparino - laureato a suo tempo con 110 lode e dignità di stampa - che ha detto: «E' molto importante connettere formazione e lavoro come fa il premio. L'eccellenza va ricercata e non solo nel campo tecnico, ma anche [illegible] campo della cultura, della spiritualità, della formazione della personalità; cose che possono esser importanti anche per affrontare situazioni drammatiche come quelle di questi giorni».

Ha quindi aggiunto: «Torino è un polo molto importante nella formazione - come ha sottolineato anche madame Frechette nella sua visita dell'altro giorno - con una Università e un Politecnico di primario livello europeo. Inoltre stiamo lavorando con Regione e Provincia per garantire, dopo l'utilizzo olimpico, una migliore accoglienza agli studenti di fuori».

Il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, ha ricordato che il Poli è il primo in Italia e tra i primi in Europa e ha aggiunto: «L'eccellenza individuale è molto importante e deve [illegible] inserita in un contesto di complessiva eccellenza». Il vice rettore dell'Università, Enzo Borrello, ha sottolineato che ottenere [illegible] laurea in corso è molto importante e che, proprio per portare i tempi degli studenti italiani in media con quelli europei [illegible] avviata la riforma dell'Università.

DOPO LE ACCUSE

Sporcizia in [illegible] Amiat e quartieri dall'assessore

Il problema della città sporca è stato ieri esaminato (dopo le considerazioni dell'amministratore delegato dell'Amiat Strozzi) anche dall'assessore all'Ecologia Dario Ortolano. «Lunedì - ha dichiarato - parteciperò a un incontro con l'Amiat e con i presidenti dei quartieri per fare il punto sulla situazione della pulizia [illegible] individuare i necessari interventi da attuare». E ha aggiunto: «La chiave di volta per migliorare la situazione, a mio parere sta [illegible] creare un filo diretto ed efficace fra cittadini e Comune che permetta ad ogni segnalazione di avere una risposta in tempi rapidi».

Secondo l'assessore è necessario innanzitutto potenziare il numero verde dell'Amiat, poi verificare il funzionamento del servizio di Igiene territoriale dislocato in ogni circoscrizione, quindi adeguare il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti alle necessità individuate».

NELLE CITTA' DELLA PROVINCIA



CADAVERE TRA LE [illegible]

Vigili del fuoco e carabinieri mobilitati ieri [illegible] a Ciriè, dov'è stato trovato un uomo morto nel [illegible] appartamento. Intorno alle 20, l'allarme si è sparso in via Braccini 24: dalle finestre dell'appartamento del primo piano usciva fumo, e nelle scale della palazzina c'era odore di bruciato e di gas. Alcuni abitanti del palazzo hanno dato l'allarme, e sono arrivati i vigili del fuoco, il 118, e pattuglie di carabinieri delle caserme [illegible] Ciriè [illegible] Mathi. Sfondata la porta dell'alloggio, i soccorritori hanno trovato riverso a terra, morto [illegible] circa un'ora, Germano Bioletti, che viveva solo e aveva 76 anni. L'anziano era caduto [illegible] terra accanto ai fornelli: probabilmente l'ha ucciso un malore, ma sul [illegible] corpo è stata disposta l'autopsia, che chiarirà con [illegible] che cosa gli sia accaduto. Secondo la prima ricostruzione degli inquirenti, il fumo s'era sprigionato [illegible] casa perché l'uomo aveva [illegible]cinato la cena, che s'è carbonizzata sui fornelli quando è caduto a terra.

Morto l'operaio ustionato in Val Susa

I sindacati accusano le Acciaierie Ferrero: manca la sicurezza

Fulvio Morello
SAN DIDERO

«Ancora una vittima, è ora di dire basta. [illegible] riprenderemo a lavorare se non verrà garantita più sicurez[illegible]» affermavano ieri alcuni operai della «Siderurgica Ferrero spa» [illegible] San Didero. Il capo forno che mercoledì [illegible] [illegible] [illegible] investito da una tremenda fiammata prodotta da con[illegible] tonnellate di acciaio liquido [illegible] [illegible] gradi caduti da una siviera l'altro [illegible] ha cessato di vivere [illegible] reparto grandi ustioni del Cto [illegible] Torino. «Vado a raggiungere mio figlio» aveva detto agli infermieri che erano con lui nell'ambulanza che lo stava trasportando all'ospedale di Susa. Giuseppe Simonetta, 47 anni, residente a Settimo Torinese in via Mazzini 11 con la moglie, solo lo scorso anno aveva perso in un incidente il figlio di 20 anni.

Ieri mattina c'era sconforto, dolore e rabbia sul volto degli operai che avevano ripreso il lavoro nel primo turno del mattino: appena avevano appreso la notizia della morte dell'ultimo operaio infortunato avevano subito deciso [illegible] abbandonare [illegible] reparto. Una rabbia che ha spinto i sindacati a chiedere alla direzione aziendale il blocco di tutte le lavorazioni fino al giorno dei funerali di Giuseppe Simonetta che si presume si terranno solo all'inizio della prossima settimana. «Vogliamo [illegible] risposta immediata da parte della direzione con un piano preciso sulla sicurez[illegible]. Non si può pensare solo a produrre sempre di più» affermava ieri il sindacalista Giuseppe Jacovella.

Basta pensare ad alcuni dati sulle lavorazioni: nel corso degli ultimi dieci anni nel reparto grandi colate la produzione è passata da due siviere di acciaio fuso colate per turno alle tredici ogni turno che venivano fatte i giorni [illegible] (una colata [illegible] 35-40 minuti). Ora i sindacati vogliono rivedere anche i rapporti con la direzione per poter avere risposte immediate su ogni richiesta di adeguamento che porti miglioramenti [illegible] sicurezza. «Abbiamo accertato che solo alcuni giorni fa era stato segnalato sull'apposito registro che il freno della gru, ora sotto sequestro, strattonava e che era sempre più difficile regolare la discesa della pesante siviera [illegible] [illegible] cento tonnellate di ac[illegible] a 1600 gradi - afferma Giuseppe Jacovella -. Prima della ripresa dell'attività vogliamo conoscere i risultati della perizia della Magistratura». Il sindacato chiede inoltre interventi immediati per la sicurezza del reparto grandi colate: protezioni più sicure (non solo una lamiera) per salvaguardare le [illegible] di fuga, pavimento sempre asciutto.

Ieri anche i 130 dipendenti dello stabilimento Ferrero di San Giovanni Valdarno in Toscana [illegible] sono fer[illegible] mentre i 35 impiegati [illegible] lavorano a Torino devolveranno gli stipendi della giornata di ieri alla famiglia della vittima.

AUTO CONTRO GUARD-RAIL: UNA VITTIMA

MONCALIERI. Sarebbe stato un malore a provocare l'incidente [illegible] ieri pomeriggio in tangenziale sud, all'altezza dello svincolo del centro contabile Sanpaolo, [illegible] Moncalieri. Nicola [illegible] Costa, 68 anni, [illegible] imprenditore di Nichelino, residente in [illegible] Paganini 18, è [illegible] [illegible] volante della sua Mercedes, mentre imboccava l'uscita per Villastellone. L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo le 15: in pochi minuti sono intervenute le ambulanze della croce rossa, con un'equipe medica del 118. Purtroppo per l'uomo non c'era più nulla da f[illegible] stroncato probabilmente da un infarto. La sua auto, senza controllo, è finita contro il guard-rail: per evitare lo schianto sono rimaste coinvolte [illegible] Punto e una moto, con a bordo due persone. Tutti illesi: solo i due motociclisti [illegible] stati trasportati in ospedale per accertamenti.



Le «Acciaierie Ferrero», dove è avvenuto il mortale infortunio sul lavoro

CONFESSIONE DI UNA DONNA AI CARABINIERI DI SANTENA, SI SOSPETTA UNA VENDETTA PER MOTIVI DI INTERESSE

«Mia sorella investì e uccise un bimbo»

L'incidente sarebbe avvenuto in Puglia una quindicina d'anni fa

Antonella Perotti
SANTENA

Angela (il nome è di fantasia) si è tenuta un segreto sconvolgente per sedici [illegible]. Solo ora ha trovato [illegible] forza di raccontare tutto ai carabinieri di Santena. Nel 1985 la [illegible] e il marito, mentre attraversavano con il loro camion [illegible] piccola frazione di Loconia, in Puglia, investirono e uccisero un bambino senza fermarsi a [illegible]rerlo. Un tragico incidente che i due non ebbero il coraggio di denunciare. L'unico sfogo: la confidenza fatta ad Angela tanti anni fa. Un patto tra sorelle che però Angela, 52 anni, originaria di Canosa di Puglia ma residente a Torino da 27 anni, ha deciso di rompere. Motivo? «Non se la sentiva più di sopportare quel peso - spiega il marito [illegible] Angela -. [illegible] ultimi tempi i rapporti con la sorella e i due fratelli che vivono ancora in Puglia [illegible] sono deteriorati. Il cognato è arrivato anche a minacciarla». Dopo la morte [illegible] madre, che viveva a Torino con la figlia, ci sono anche state discussioni sull'eredità delle [illegible] [illegible] Canosa di Puglia.

Proprio a Canosa è incominciato tutto. Fino all'anno scorso Angela vi trascorreva l'estate. Lì vivono ancora i due fratelli, mentre [illegible] sorella, che fa la coltivatrice diretta e [illegible]a nel [illegible] ortofrutticolo, vive a Barletta. In occasione di [illegible] visita Angela aveva trovato la sorella sconvolta. Poi era arrivata la confidenza [illegible] [illegible] lacrima. Qualche giorno prima lei [illegible] il marito avevano avuto un incidente mentre stavano trasportando la frutta con il camion tra Barletta e Lavello. Vicino a un bar di Loconia, una frazione di Canosa di Puglia, l'[illegible] aveva investito in pieno [illegible] bambino. «Non si è fermato - [illegible] il marito di Angela -. E' scappato via. Non dovrebbe nemmeno guidare il camion, porta un apparecchio acustico [illegible] riesce a sentire bene. E' [illegible] pericolo». Il bambino resta [illegible] terra, morto. Quando ormai [illegible] lontani dalle [illegible], [illegible] sorella chiede al marito di fermarsi. Forse uno scrupolo, [illegible] gesto [illegible] pietà. Torna indietro a piedi sconvolta: [illegible] gruppo [illegible] persone [illegible] è [illegible] radunato intorno [illegible] corpicino del bimbo esanime, cercando [illegible] [illegible]correrlo. La donna è terrorizzata e torna sui propri passi s[illegible] dire nulla. «Non ricordava chiaramente, era sotto choc - spiega Angela -. [illegible] mi disse che il bambino aveva gli occhi azzurri, immobili». Per tanti anni ha custodito il segreto «ma ora non me la sento più», dice. Si è confidata con un brigadiere [illegible] Santena e ha denunciato l'accaduto. Però ci sono tanti vuoti da colmare e da ricostruire. A partire dall'anno, Angela non [illegible] sicura se [illegible] tratti del 1985 [illegible] del 1984. E non sa il nome del bambino né quello dell'ospedale in cui fu allestita la camera mortuaria. Una vicenda dolorosa che ora solo i carabinieri possono chiarire.

[illegible] PARCO «DALLA CHIESA»

[illegible]. Appostamenti, controlli e infine il blitz. I vigili di Collegno, dopo le lamentele da parte dei frequentatori del parco Dalla Chiesa, hanno stretto i ranghi. «Da luglio a oggi abbiamo identificato 200 persone - spiega il comandante Marco de Vita -. Durante i controlli abbiamo scoperto che alcuni minorenni avevano contatti [illegible] con pluripregiudicati di circa 40 [illegible]. Un fatto che ha insospettito i civich. E giovedì pomeriggio i vigili hanno colto uno di questi passare della droga a un sedicenne [illegible]. Sono scattate così [illegible] [illegible] [illegible] Efisio Piras, di 39 anni senza fissa dimora. [illegible] aveva una quantità rilevante di hashish, ma solo perché tra cespugli e alberi è facile nasconderla», afferma il comandante. Però i pregiudicati che circolano nel parco ed identificati [illegible] civich sono 24 e arrivano un po' da ovunque: Settimo, Alba, Trofarello e Carrù. Il parco come crocevia di spaccio e di microdelinquenza, quindi. E per questo i controlli continuano, tant'è che venerdì mattina sono stati fermati e condotti in questura dieci extracomunitari che [illegible] in un padiglione dell'ex ospedale psichiatrico.

SOPRA BARDONECCHIA

Pecore sbranate da un gruppo di [illegible] selvatici

BARDONECCHIA. Trenta pecore morte ed altrettante disperse è il risultato di un attacco [illegible] canidi (forse lupi) che l'altra mattina si è verificato in località Alpe Borca-Traversine, poco sopra Bardonecchia. Il [illegible] preso d'assalto probabilmente da [illegible]ni selvatici - anche se non si esclude la presenza [illegible] di veri [illegible] propri lupi - come testimoniano gli uomini del servizio tutela flora e fauna della provincia di Torino è di proprietà di Giuseppe Marino [illegible] conta ben 1900 capi. Non è la prima volta che in Val di Susa, canidi fanno strage di pecore e capre. E' succes[illegible] [illegible] un mese fa poco sopra il rifugio Mariannina Levi, nel Comu[illegible] [illegible] Exilles, dove [illegible] state sbranate una ventina di pecore. Stessa fine hanno fatto altre peco[illegible] nel vallone dello Chaberton a Pra-claude, sopra frazione Desert. Qui i pastori quest'anno sono al loro terzo attacco, con perdite di decine e decine di capi. In questa [illegible] anche per alcuni avvistamenti fatti dai pastori, a sbranare le pecore e qualche [illegible] pra [illegible] di solito accompagna [illegible] gregge, sono stati lupi.

IL FURTO AD ALMESE

Rubano l'acciaio dalla loro ditta Due denunciati

ALMESE. Sono stati identificati gli autori del furto di [illegible] inossidabile, effettuato nei giorni scorsi ad una ditta di Rivera di Almese. La locale stazione dei carabinieri ha denunciato per furto A.S. di Alpignano, dipendente dell'azienda e N.P. di Buttigliera Alta, autotrasportatore, entrambi trentanovenni. Dovrà in[illegible] rispondere di ricettazione l'acquirente del materiale. L'incredibile vicenda è accaduta [illegible] deposito dell'azienda. Il dipendente, approfittando di un momento [illegible] pausa, avrebbe fatto entrare l'amico camionista, con il mezzo e utilizzando un carrello elevatore, caricato alcuni bancali di lastre in acciaio Inox, per un peso complessivo [illegible] oltre diciassette quintali. L'intero carico [illegible] stato venduto a una ditta specializzata nel recupero di materiale ferroso ad un prezzo irrisorio. Il valore commerciale dell'acciaio sottratto è di circa tredici milioni, ma i ladri si sarebbero accontentati di qualche milione. I militari, durante i controlli hanno individuato l'acquirente e recuperata [illegible] refurtiva.

PROVINCIA FLASH

■ **NICHELINO, DROGA.** Al mercato si compra e si vende di tutto e Nicola Prudente, 22 anni, residente a Nichelino in via [illegible]ni, si è presentato al mercato [illegible] Borgata Santa Maria a Collegno con la sua merce: eroina. A «pizzicarlo» mentre spacciava sono stati gli agenti del commissariato di Rivoli, presenti lì in borghese per [illegible] normale controllo anti-taccheggio.

■ **[illegible], IN [illegible].** [illegible] ruolo di sorvegliato speciale gli stava un po' stretto. [illegible] dover rientrare nella [illegible] [illegible] [illegible] Rivoli prima delle 22 non ci riusciva proprio. E così, dopo alcune segnalazioni e avvisi, Claudio Paiola, 43 anni, pluripregiudicato, è stato arrestato e riportato alle Vallette.

■ **[illegible] [illegible] BOMBA.** Allarme bomba ieri mattina negli stabilimenti «Csl» di La Loggia. [illegible] segnalazione anonima è giunta al 112 dei carabinieri: i militari hanno fatto evacuare l'azienda [illegible] controllato i locali, ma inutilmente. Verso le 12 i dipendenti sono tornati al lavoro.

■ **[illegible] [illegible].** I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria hanno arrestato l'altra sera Joan Christe Florian, rumeno di 33 [illegible]. L'uomo è stato sorpreso da alcuni abitanti di Viù mentre rubava all'interno della roulotte di Augusta Manego, di Rivalta, parcheggiata [illegible] località Mondrezza. Il [illegible] è stato poi bloccato dalle pattuglie solo a Robassomero.

■ **[illegible] IN [illegible].** I carabinieri [illegible] Venaria, [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] tribunale [illegible] Torino, hanno arrestato ieri Luciano Sechi, residente in via Amati, a Venaria. L'uomo che ha 48 [illegible] deve scontare [illegible] periodo di carcere perché ritenuto responsabile [illegible] maltrattamenti ai famigliari.

■ **BRANDIZZO, [illegible]** Presa di posizione del Centrodestra di Brandizzo dopo l'ennesima visi[illegible] [illegible] ladri, la diciottesima in [illegible] anni, all'abitazione di Luigi Bergoglio. Il capogruppo consiliare di FI, Giuseppe Deluca, sottolinea che «i brandizzesi [illegible] ormai esasperati, il sindaco deve essere il garante della sicurezza, deve tutelare i cittadini e non solo a parole perché sono troppi i furti che accadono nella nostra città».

■ **CHIVASSO, INCONTRI.** «Storie di battaglie e di assedi» [illegible] tema dell'incontro in programma oggi alle 16 nella cappella di San Bernardino dell'Istituto San Giuseppe, via [illegible] Collegio [illegible].

■ **[illegible] CONVEGNO.** «Artigianato e imprese artigianali: prospettive e sviluppo». Questo il tema del convegno in programma oggi alle 17, nei saloni della biblioteca. Interviene l'assessore regionale Giancarlo Lara[illegible].

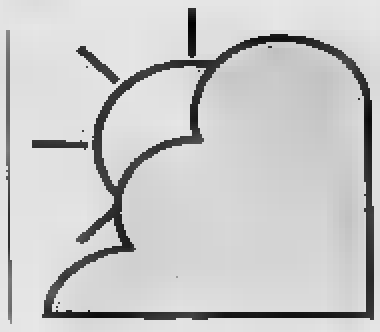
■ **[illegible] MAURIZIO, [illegible].** Nella sede degli alpini, via Madonna della Neve a San Maurizio va in scena stasera alle 21 la commedia in piemontese «La dieta del campion», [illegible] la compa[illegible] «Tredipicche» [illegible] Fiano. La serata è organizzata dalla sezione locale dell'Admo; in[illegible]so 10 mila lire.

■ **CONCERTO [illegible]** [illegible] [illegible]nifestazione «No Tav in musica», prevista per oggi a Caprie è sospesa e rimandata a data da destinar[illegible].

[illegible] E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Dopo un inspiegabile blocco [illegible] cantiere appena avviato (di oltre sei mesi) su piazzale Valdo Fusi sono ripresi i lavori. Superato il contenzioso fra Comune e ditta appaltatrice, le previsioni sono di concludere il progetto entro maggio del 2003, quindi di recuperare tutto il tempo perduto. Questi sono i tempi contrattuali, comprensivi della risistemazione della piazza che prevede la nascita di una orangerie e una fontana.



[illegible] DI [illegible] MAX 22,8 [illegible] 13,9

L'alta pressione atlantica [illegible] cedendo sotto l'azione dei sistemi frontali dal Nord Europa che scavalcando la displuviale alpina provocano tempo moderatamente perturbato ed instabile, intervallato da ampie schiarite e forti venti di föhn. Temperature in ribasso. Ieri 22,8 gradi di massima, 13,9 di minima, 40% di umidità e 0,9 mm di pioggia. L'anno [illegible] giornata soleggiata con 28,3 gradi di massima, 14,1 gradi di minima e 34% di umidità.

ACCADDE [illegible]

Il 15 settembre 1574 muore Margherita di Valois, moglie di Emanuele Filiberto e sorella del re di Francia, stroncata da una grave forma di influenza che aveva colpito molte altre persone a corte tra cui il figlio Carlo Emanuele. Il duca arrivò da Lione il 21 settembre quando ormai l'amatissima moglie [illegible] stata imbalsamata. La donna era stata un'importante compagna nell'opera del duca che l'aveva sposata nel 1559 secondo gli accordi di pace con Francia e Spagna

Quattro ore senz'auto nelle dieci micro-zone

Lo stop sabato prossimo, dalle 14 alle 18, per la Giornata europea dedicata all'ambiente, ma nell'isola pedonale della circoscrizione 6 il divieto durerà dalle 9 alle 20. E la Ztl sarà prolungata alle 12,30

Emanuela Minucci

Sarà [illegible] banco di prova per le domeniche a piedi dell'inverno 2001: è la formula delle micro-[illegible] vietate ai motori nei dieci quartieri cittadini. A Torino debutterà sabato 22 settembre, nella Giornata europea senz'auto, manifestazione ecologica cui parteciperanno 752 città del vecchio continente e [illegible] in Italia.

Lo stop [illegible] sabato 22 sarà circoscritto al solo pomeriggio, dalle 14 alle 18, [illegible] l'eccezione della circoscrizione [illegible] dove il blocco durerà dalle 9 alle 20. Inoltre sarà in vigore la Ztl del centro (che al sabato non c'è mai) sino alle 12,30. L'amministrazione, però, per la prima volta ha disposto che i mezzi pubblici siano gratuiti dalle 10,30 alle 18.

E così, per la prima volta, al tavolo dell'assessore all'Ambiente Dario Ortolano si sono ritrovati i presidenti delle dieci circoscrizioni per mettere a punto [illegible] sistema di chiusure a macchia di leopardo in grado di offrire ai cittadini anche diverse iniziative e intrattenimenti.

«La risposta dei quartieri è stata molto positiva - sottolinea l'assessore - ogni circoscrizione ha organizzato sulla base di un proprio progetto, liberamente ideato, senza imposizioni esterne, la chiusura [illegible] determinate [illegible]. Le [illegible] svuotate di automobili, ma arricchite di iniziative culturali e ambientaliste volte a sensibilizzare e coinvolgere i cittadini». Ortolano fa degli esempi: «Si va dalle ciclopedalate collettive all'esposizione delle auto elettriche, da momenti di animazione alle proposte di riqualificazione delle aree di quartiere».



L'assessore Dario Ortolano

Particolarmente significative le iniziative che coinvolgeranno bambini e ragazzi: una caccia al tesoro ecologica, la realizzazione di maschere e giochi con materiali di recupero e passeggiate a cavallo lungo il Po. «Consapevoli del fatto che chiusure al traffico, per quanto totali, limitate a una sola giornata [illegible] non risolvono il problema dell'inquinamento - aggiunge [illegible] l'assessore - gli amministratori torinesi hanno così colto l'occasione delle giornate ecologiche per avviare una discus[illegible] sulle cause che determinano il fenomeno».

Nonostanti gli auspici dell'assessore Ortolano gli ecologisti non sono affatto soddisfatti della ricetta: «Le auto libere nel centro storico sono inaccettabili - [illegible] il Comitato di Largo Repsiro - e le isolette pedonali in periferia [illegible] compensano la mancanza di piazza San Carlo chiusa tutto il giorno. Secondo la carta d'intenti nazionale, Torino avrebbe dovuto chiudere al traffico privato una porzione significativa della città dalle 7 alle 20 e consentire il carico scarico merci solo fino alle [illegible]. Invece il 22 settembre avremo isolette pedonali di quattro ore in periferia, il blocco di corso Vercelli (ma anche dei tram) per dodici ore e una sorta di presa in giro nel centro storico».

[illegible] lamento degli ambientalisti [illegible] finisce qui: «Dubitiamo che sabato ci sarà una diminuzione complessiva del traffico - dichiarano - dubitiamo poi che i cittadini comprendano una cartografia così complicata, mentre si chiedevano indicazioni semplici. Non è in questo modo che si chiude un [illegible] ogni tremila abitanti. Così [illegible] creano soltanto scompensi».

Le mini-isole pedonali



[illegible]
C.so Francia, C.[illegible] Monte Grappa via Medici, C.so Lecce (tutti esclusi).
Orario: 14 - [illegible]

CIRCOSCRIZIONE 3
via Fidia, via Vandalino nel tratto compreso [illegible] via De Sanctis (esclusa) e C.so Brunelleschi (escluso)
Orario: 14 - 18

[illegible] 1
via [illegible] Carmine (esclusa), via Corte d'Appello (esclusa), via IV Marzo (esclusa), Piazzetta Reale, P.zza Castello (settore Ovest), via Barbaroux, C.so Siccardi, via Juvarra, P.zza Statuto, P.zza Albarello, Giardini della Cittadella.
Orario: 14 - 18

CIRCOSCRIZIONE [illegible]
controviale di C.so Agnelli (lato via De Canal), controviale di C.so Tazzoli (lato via Dina), controviale di C.so Siracusa da C.so Tazzoli a P.zza Pitagora, [illegible] D[illegible] Grioli (tratto compreso tra via Dina e P.zza Giovanni XXIII), via San Remo e via D'Arborea (tratto compreso [illegible] via De Canal [illegible] C.so Tazzoli), via De Bernardi (tratto compreso tra [illegible] Del Prete e C.so Tazzoli), via Del Prete (tratto compreso tra P.zza Giovanni XXIII e C.so Agnelli), via Dina (tratto compreso tra C.so Siracusa e C.so Agnelli)
Orario: 14 - 18

CIRCOSCRIZIONE 5
C.so Lombardia nel tratto compreso [illegible] le vie Val [illegible] Torre e Pianezza (escluse); via Foglizzo nel tratto compreso tra le vie [illegible] della Torre e Pianezza; via Verolengo nel tratto compreso tra le vie Foglizzo e Borsi; via Oglianico.
Orario: 14 - 18

CIRCOSCRIZIONE 6
P.zza Crispi (escluso tratto su C.so Novara), C.so Vercelli nel tratto compreso tra P.zza Crispi e [illegible] Sempione.
Orario: 9 - 20

CIRCOSCRIZIONE 7
tra C.so Tortona (escluso), via Oropa (compresa), C.so Cadore (escluso), L.go [illegible] Antonelli (compreso). Restante tratto [illegible] L.go Po Antonelli da C.so Cadore a C.so Belgio.
Orario: 14 - 18

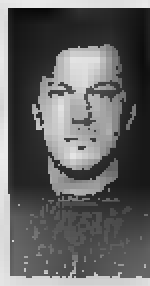
[illegible]COSCRIZIONE 8
C.so Galileo Galilei, via Marochetti, [illegible] Chiabrera, via Marenco, [illegible] Tiepolo, via Menabrea, via Cellini, via Canova, via Tiziano, nel tratto compreso tra C.so Massimo D'Azeglio e C.so Galileo Galilei; via Correggio, C.so Sclopis, via Monti, via Petrarca, nel tratto compreso tra C.so Massimo D'Azeglio e C.so Sclopis; Viale Boiardo, Viale Millo, Viale Medaglie d'Oro, Viale Ceppi, area pedonale del Parco del Valentino.
Orario: 14 - 18

CIRCOSCRIZIONE 9
tra C.so Unione Sovietica (controviale Est nel [illegible] compreso tra C.so Giambone e via Asuncion); via Asuncion, P.zza Galimberti (lato C.so Corsica), [illegible] Giordano Bruno (esclusa), C.so Giambone (controviale Nord) fino a C.so Corsica, C.so Giambone escluso (tratto compreso tra C.so Corsica e via Giordano Bruno).
Orario: 14 - 18

CIRCOSCRIZIONE 10
tra C.so Unione (escluso), Strada Castello di Mirafiori (escluso), via Morandi (esclusa), via Farinelli (esclusa)
Orario: 14 - 18

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, [illegible] Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



Queserásera DI MARINA LEONARDINI

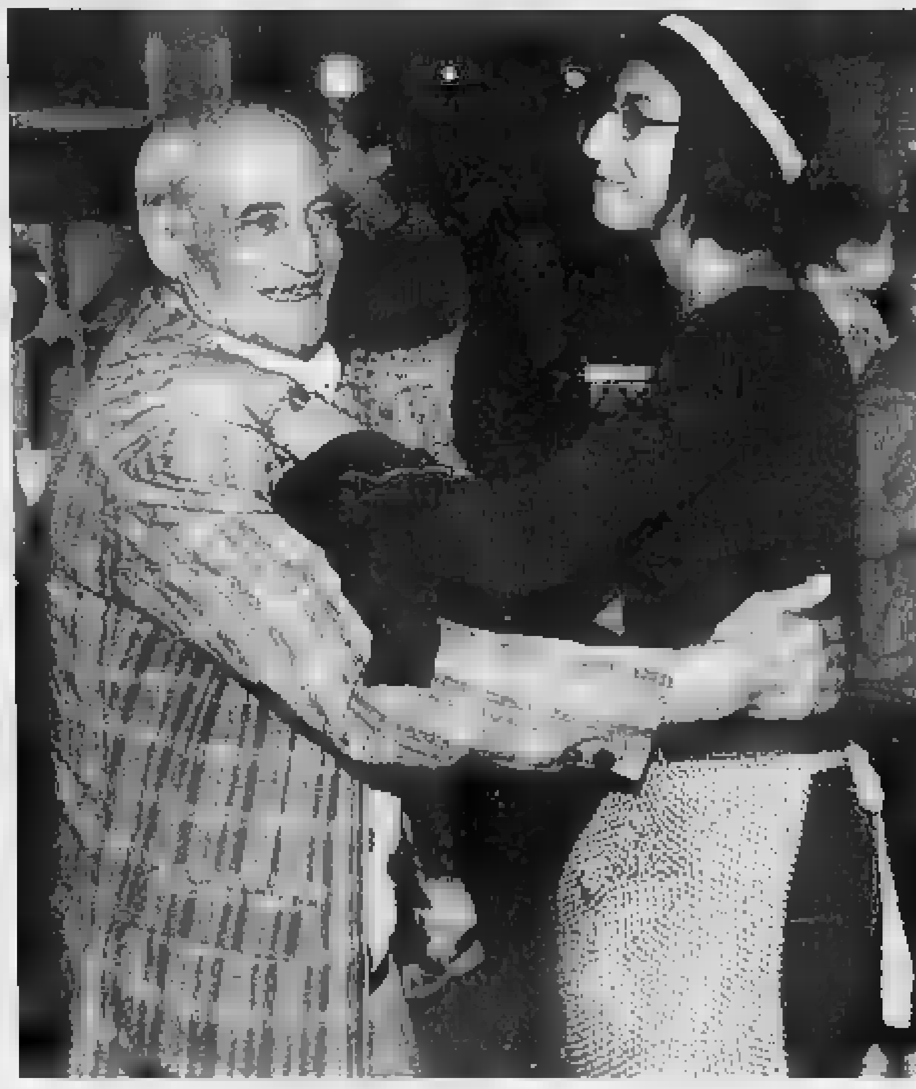
Dario Voltolini. Il suo nuovo romanzo "Primavera-Uomini nudi al testo" edito da Feltrinelli, è da questa settimana in [illegible].
Un titolo alla Busi? «No, no. "Uomini nudi al testo" è il nome dato ai bianchetti fritti che ho visto una volta su un [illegible] di ricette, dove il "testo" era il nome della pentola in cui venivano cucinati... e poi Nannata, uno dei due protagonisti, significa bianchetto in calabrese».
Ok, tranquillizzato. Ma senti, To[illegible] è la città giusta per uno scrittore? «La città [illegible] un enigma. [illegible] tra un cruciverba e un rebus: cruciverba per la sua struttura, rebus per [illegible] un insieme di cose che ne fanno una città introspettiva. Noi scrittori siamo chiamati a svelarla: questo ovviamente è uno stimolo in più»
Ha un punto debole? «Dimenticherei tutte le accezioni legate al grigiore. Diciamo che noi torinesi siamo un po' incapaci di rilassarci. Dobbiamo anche superare il concetto di misura introiettato che ci fa dimenticare il nostro barocco. Se fossimo a Roma saremmo tutte le sere in televisione, avremmo fondato scuole e scuole di scrittura, mentre qui ci ritiriamo». **Un libro che avresti voluto scrivere?** «Oltre a "Tre uomini in barca"? La spara grossa? "Alla ricerca del tempo perduto"».

CORSO [illegible] NELLE «TORRI» E NELLE «LAME»

La festa è sul pianerottolo

In tre palazzi popolari è terminata la prima fase dei lavori di ristrutturazione e, l'altra sera, gli inquilini sono usciti sulle scale per celebrare l'avvenimento





[illegible] ragazze del quartiere sono passate [illegible] porta in porta per far uscire la gente di [illegible] e invitarla a scendere nella «piazza» delle «Torri» e delle «Lame» di corso Grosseto dove festeggiare tutti insieme non solo la fine dei lavori di ristrutturazione di tre palazzi ma, soprattutto, per ricreare il dialogo fra vicini

Si suonavano i campanelli l'altra sera in corso Grosseto e non si saltava [illegible] porta. Parola d'ordine: scendere al pianterreno per bersi qualcosa insieme e festeggiare.

Franca, Serena, Giuseppina, tutte intorno ai 22 anni, non si davano per vinte neppure di fronte ai [illegible] più secchi. Perché «la [illegible] meri[illegible]», perché «bisogna recuperare il dialogo tra vicini», «perché [illegible] coinvolgere». Così giustificavano il pollice premuto [illegible] le famiglie dall[illegible] televisione per far loro raggiungere la «piazza sociale» che altro non è che la pista di pattinaggio al centro del quartiere [illegible] Torri e delle Lame, come vengono chiamati questi palazzoni di 10 piani nati all'inizio degli Anni 70 e abitati da 840 famiglie.

Si festeggia la fine della prima fase della ristrutturazione di tre palazzi, «bagni infissi e facciate» elenca Loredana Giudici dell'équipe di accompagnamento sociale del Pru, il programma di recupero urbano di corso Grosseto. «Ma è sulla gente che bisogna lavorare - continua Loredana -. Il piano [illegible] animazione, di cui la festa finale di [illegible] [illegible] solo uno [illegible] tasselli, vuole andare proprio in questa direzione: riqualificazione fisica come opportunità di riqualificazione sociale. Sono tre anni che lavoriamo [illegible] questo senso in collaborazione con il progetto speciale periferie e i risultati iniziano a vedersi».

Filippo intanto, che di anni ne ha 10, saltella intorno all[illegible] ragazze e cerca anche lui di convincere un riluttante signor Carmelo. La battaglia sembra persa: «Domani vi alzate voi alle 4 del mattino per andare a lavorare?», chiede, ma poi eccolo lì, anche [illegible] in piazza a osservare i condomini che per la prima volta si conoscono sulle note [illegible] un dj improvvisato.

«Le suore da dove arrivano?». La signora dall'accento barese che si lancia nelle danze e tenta di convincere anche Francesca e Pasqualina a fare quattro salti, indica le due [illegible] che siedono a lato della pista. E già, le [illegible] in tutto questo cosa c'entrano?

«Loro - spiegano le amiche mentre continuano a dedicarsi alla [illegible] e alla minuziosa analisi [illegible] presenti - abitano qui in un alloggio. Seguono le ragazze del quartiere e i bambini, che vanno lì a studiare e a chiacchierare».

E' un gioco di squadra quello di corso Grosseto. Gli enti pubblici come il Pru, i quali hanno capito [illegible] bisogna lavorare sullo spirito degli abitanti oltre che sulle facciate dei palazzi per [illegible] un quartiere sano, hanno [illegible] loro anche organizzazioni [illegible] la Vides Main [illegible] queste suore di Don Bosco presenti da anni sul campo.

«Abitiamo in quest'alloggio di corso Grosseto da 11 anni», dice suor Angela, responsabile del Vides Main, mentre qualcuna delle ragazze che ha finito con gli inviti porta [illegible] porta la raggiunge in piazza. «Abbiamo iniziato con loro - indica [illegible] Angela -. Sono le ragazze, infatti, a essere spesso al centro dell'emarginazione di quartiere e noi volevamo poter offrire nuove opportunità. I risultati ci sono, basta guardarle all'opera. Sono le nostre animatrici, attrici e insegnanti di quartiere. Sono loro che adesso fanno un ottimo lavoro con i bambini delle Torri».

Sul pianerottoli intanto, le discussioni tra vicini proseguono. La signora Lucia offre un caffè a tutti. «Hanno fatto dei buoni lavori nelle case, anche se per farmi aggiustare il bagno sono rimasta qualche me[illegible] [illegible] i tubi in vista e un gran casino. Ho telefonato un [illegible] di volte, mi sono arrabbiata e l'altro giorno hanno mandato gli operai a finire [illegible] lavoro. Avrei comunque aspettato: abito qui da 20 anni e mi piace. Anche quando mio figlio [illegible] n'è andato e mi ha proposto di tornare al paese, ho rifiutato».

Maria le fa [illegible] dall'altra porta. «Non è che sia tutto rose e fiori. Mancano tante cose: ad esempio [illegible] c'è un giardinetto sicuro per i bambini. Non possono giocare tranquilli con tutte le macchine che ci sono in mezzo ai palazzi e il resto... non [illegible] se devo dirlo, ma i topi che ci [illegible] in cortile non sono [illegible] meno».

Ma i lavori [illegible] manutenzione hanno trovato tutti d'accordo? «Di discussioni ce se sono state, soprattutto con l'Atc», dice [illegible] signor Pasquale, [illegible] sesto piano. «Non abbiamo parlato molto tra noi, anche perché di solito ci facciamo i fatti nostri». La moglie annuisce: «Andiamo d'accordo con tutti [illegible] non ci conosciamo. Buongiorno, buonasera e questo basta».

«A [illegible] il vero un po' [illegible] urla ci [illegible] [illegible]», interviene la signora Maria, «come quando un nostro vicino non ha voluto imbiancare il corridoio e allora abbiamo dovuto lasciare il muro così tutto scrostato sopra [illegible] sua porta o come quando è bruciata parte dell'ascensore e sembrava fossero stati i ragazzi».

Interviene Francesco: «Basta parlare, scendiamo, così ci guardiamo in faccia una volta». Il ghiaccio è sciolto. Francesco che [illegible] arrivato qui da Andria nel '74 e che dichiara subito 13 nipoti, deve aver parecchia voglia di festeggiare visto l'entusiasmo con cui trascina, insieme a Rossano, tutti quelli che incontra sulle scale. «Così c'è mezza Italia rappresentata», dice ridendo.

Ha ragione lui: riuniti, i condomini non sono più «quelli delle Torri», sono l'Italia che è Torino.

[m. leo.]

[illegible] MISSIONE [illegible] 11 ANNI

Suor Angela e le ragazze delle «nuove Vallette»



SUOR ANGELA

Suor Angela, responsabile dell'associazion[illegible] non governativa Vides Main.

«11 anni fa siamo arrivate qui pensando ci fosse del lavoro da fare. E' bastato guardarci intorno per capire che non avevamo sbagliato. Abbiamo iniziato a organizzare laboratori con i bambini e con le ragazze anche per combattere la grande dispersione scolastica che c'era e che tuttora esiste. Le feste, gli spettacoli e gli incontri che organizziamo qui, [illegible] questa zona che qualcuno chiama "le Vallette nuove", servono innanzitutto a non far dimenticare le proprie radici, così come le lezioni di musica e il teatro educativo fanno scoprire ai bambini qualcosa di nuovo e di magico. Sono tanti i bambini delle Torri, soprattutto tra [illegible] nuove famiglie extracomunitarie, anche [illegible] queste sono in percentuale poche. La maggior parte degli abitanti del quartiere, infatti, è composta da famiglie meridionali che dopo essere arrivate a Torino, negli Anni 70 si sono dovute trasferire qui dal centro storico della città.

«A volte, per organizzare gli spettacoli, vengono a darci una mano "i volontari piemontesi" come li chiamano qui. Sono architetti che creano la scenografia, che rendono l'ambiente più caldo, ma sono le ragazze che collaborano con noi a essere la nostra forza. Le conosciamo da quando sono bambine perché sono [illegible] qui. Sono molte quelle che si sono iscritte all'Università, al Dams e per noi è davvero un bel risultato. Sono loro a darci una lettura [illegible] del territorio perché sanno vita, morte e miracoli di quello che succede nel quartiere e hanno [illegible] polso della situazione, ma non è semplice: i problemi [illegible] lì, fuori dalle [illegible]stre di questi palazzi. Sono i ragazzi più giovani che ciondolano tutto [illegible] giorno tra [illegible] cemento della zona, [illegible] fare nulla. E' questo che a volte ci scoraggia: [illegible] riuscire a raggiungerli».

[m. l.]

«IDENTITÀ [illegible] DIFFERENZA» LA MANIFESTAZIONE

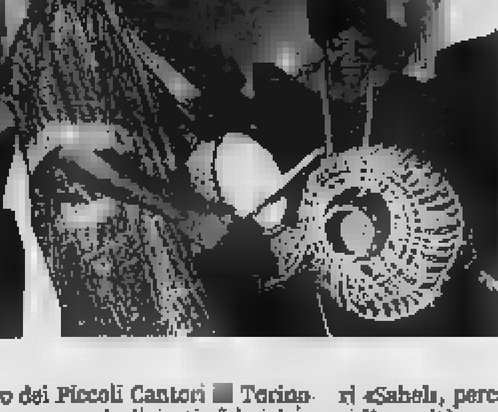
In piazza i tanti volti della città

[illegible]

Tre minuti di raccoglimento per ricordare i morti dell'attentato [illegible] New York e qualche parola per spiegare i motivi che hanno fatto sì che la manifestazione «Identità e Differenza» - nonostante la gravi[illegible] del momento - segua il suo corso. Ieri, alla conferenza di presentazione avvenuta [illegible] teatro Gobetti, l'assessore alla cultura del Comune Fiorenzo Alfieri non ha [illegible] di [illegible] stato messo in [illegible] [illegible] recenti eventi. Ed ha [illegible] «Annullare una iniziati[illegible] basata sull'identità, [illegible] va rispettata e non repressa, e sul rispetto della differenza sarebbe [illegible] spiacevole, visto che i temi affrontati rinforzano in qualche modo la necessità di [illegible] [illegible] tensioni».

«Identità e Differenza» scende[illegible] [illegible] dunque [illegible] [illegible] dal [illegible] al 28 settembre con «Tanti volti...una città», slogan che testimonia l'interesse ad accendere un dialogo fra le culture, le tradizioni e le religioni che popolano un territorio ormai multietnico. [illegible] modo anche questo per riflettere intorno ai temi della convivenza civile e far conoscere il folto gruppo di piccole associazioni impegnate [illegible] questo fronte.

Quest'anno la manifestazione si amplifica: una nuova collocazione per la «Festa di benvenuto» (per la prima volta in piazza Castello), una appendice ad ottobre (dal 4 all'11) tutta dedicata alle danze dei Dogon del Mali, migranti insediati nella falesia di Bandiagara, una scarpata di roccia verticale lunga circa 200 km in un angolo sperduto [illegible] [illegible]. Sulla piazza, [illegible] fulcro della kermesse - sabato [illegible] e domenica 23 settembre dalle 9 alle 23 - invasa da suoni, colori e sapori tipici da ogni angolo del globo: 150 associazioni per 120 stand; cinque diverse postazioni teatro di incontri, degustazioni-assaggi di specialità tipiche e animazioni per bambini; due palchi per gli spettacoli di musica e danza. Tensostrutture e «isole» verranno montate da lunedì prossimo, e saranno pronte giusto in tempo per accogliere i Luma Luma con la cerimonia aborigena Red Centre Dreaming [illegible] to 22, [illegible] 17; domenica ore 14 e 19); giovani vietnamite impegnate nella recitazione de «Il canto auda[illegible] [illegible] donne [illegible] villaggio», racconto di ordinaria quotidianità (sabato ore 20,30); trasposizioni teatrali della favola marocchina «Heinn e il Ghul» (sabato ore 21,30); [illegible] Kinkoba che si esibiscono (sabato [illegible] 15; domenica ore 16,30) con [illegible] Coro dei Piccoli Cantori [illegible] Torino in un repertorio di canti africani.



«Identità e differenza» edizione [illegible]00. Quest'anno la festa è in piazza Castello

Se la [illegible] in piazza accende [illegible] divertimento, i convegni e le mostre invitano alla riflessione. Si comincia giovedì 20 all'Avogadro parlando di «Giovani e intercultura», e si finisce martedì 25 alla Cascina Marchesa dibattendo sugli «Aspetti dell'immigrazione interna a Torino». L'itinerario delle [illegible] punta sulle immagini: all'Unione Culturale «I torinesi nel II e terzo millennio»; in [illegible] Sant'Anselmo 20/c «I volti [illegible] [illegible] borgo: commercianti e artigiani a San Salvario»; nel Chiostro di san Filippo Neri «Sahel», percorso multimediale sulla realtà sociale ed economica dei paesi saheliani. [illegible] mancano - in questo variegato cartellone - match di calcio a cinque fra squadre di varie nazionalità (al Filadelfia, domenica 23), laboratori letterari e persino un gioco a premi dal titolo «Costruisci i volti che abitano la tua città». Da comporre usando i segni grafici creati con la tastiera del computer.

l'angolo di Enzo

Un sabato sera «alternativo»

Diciamocelo: il sabato sera è una gran menata.
Uscire più che un piacere diventa spesso una forzatura e uno stress. Troppa confusione, code, traffico, locali affollati, mancanza di parcheggio e altro. Per cui il mio sport preferito del sabato è diventato [illegible] un po' di tempo quello di ingegnarmi a trovare un sabato alternativo. Quindi? Sabato scorso sono andato al cinema. Non mi sono spremuto tanto, lo ammetto. Però volevo sperimentare il Warner Village di Beinasco. E soprattutto vedermi l'ultimo spettacolo all'una di notte con [illegible] di suono digital surround e di trash-food da ammonticchiare sotto la mia poltrona con deliberato disprezzo delle norme di spicciola [illegible].
A partire dal Centro di Torino per arrivare alle Fornaci in via Giovanni Falcone ci si impiega [illegible] sera poco più di un quarto d'ora. Arrivati lì c'è tutto il parcheggio possibile. Gratis. La hall di ingresso [illegible] grande quanto il bureau di un aeroporto, fa quasi un po' impressione, anche perché dall'alto piove musica dance sferragliante, [illegible] se sopra la propria testa ci fosse la sala macchine di una piattaforma petrolifera. L'impatto all'inizio in parte freddino [illegible] mitigato però un secondo dopo dalla vista dei punti vendita di caramelle, gelati, popcorn, nachos e hot dog.
E lì non ci sono prescrizioni dietologiche che tengano: si fa razzia. Carico di generi commestibili, mi metto in coda sotto il display luminoso che indica gli orari delle ultime proiezioni e delle rispettive [illegible] sale [illegible] maxischermo, aspettando la mia chiamata. Sì, perché all'ingresso dei cinema [illegible] una specie di Mosè capellone, divisore delle acque, che chiama ora una fila, ora l'altra. Quando finalmente entri in sala scopri che i posti sono numerati come a [illegible].
Giusto.
Inizia il film. I primi suoni fanno vibrare il pavimento. La pellicola è "Fantasmi da Marte". Il resto della visione... un lungo e comodo sonno ristoratore.

Fabrizio Vespa

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

CLASSICA Hengel Gualdi [illegible] Santena
Il clarinettista Hengel Gualdi è questa sera ospite d'onore a Santena allo spettacolo con Dante Torricelli e la sua orchestra. La serata rientra nei festeggiamenti per i settant'anni di fondazione del Gruppo Alpini.
■ Santena, piazza Martiri (Teatro Elios in caso di pioggia), ore 21.

Voce [illegible] arpa
L'arpista Sara Terzano e il soprano Cristina Lo Russo [illegible] si esibiscono in duo in musiche [illegible] Puccini, Bellini, Ravel, Haendel.
■ Museo Egizio, via Accademia [illegible] Scienze 6, ore 21, ingresso con il biglietto del Museo.

Cori d'opera
Stasera a Brandizzo [illegible] a Verdi nel centenario della morte: canta il Coro della Società Artisti Lirici Tamagno diretto da Luigi Canestro, con Andrea Turchetto al pianoforte.
■ Brandizzo, Sala del Consiglio Comunale, piazza Ala, ore 21, ingresso gratuito.



L'esoterista Gurdjieff
Giovanni Quinti tiene una conferenza sulla figura dell'esoterista russo George Ivanovitch Gurdjieff.
■ Libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, ore 17, tel. 011 562.99.59

Poesia
Incontro di poesia con Sergio Cavoretto di Locana, Emanuele Drago [illegible] Palermo, Maria Germano [illegible] Rivarolo e Pasquale Siano di Oglianico. Ingresso libero.
■ Rivarolo Canavese, Sala Consiliare, ore 17

Castello di Agliè
Visite guidate ed animate al Castello di Agliè, ideate da Daniela Biancolini con la collaborazione del regista Massimo Scaglione e della coreografa Loredana Furno.
■ Agliè, Castello di Agliè, dalle 20 alle 23

Storia alpina
Prosegue il convegno internazionale promosso dall'Unesco «Dalle Alpi alle Alpi. Geografia, antropologia e storia di [illegible] spazio alpino». L'argomento [illegible] stamane [illegible] «Mobilità territoriale, scambi economici, identità linguistiche (ss.XVI-XX)». Nel pomeriggio si affronta il tema «Le comunità locali e il territorio».
■ Sauze d'Oulx, Sala convegni del Park Hotel Granbosco, dalle ore 9, tel. 0122 85.03.80

Festa dell'uva
Continua la Festa dell'Uva di Caluso. Alle ore 10, in Municipio, mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi»; ore 10,30, nella sala consiliare, degustazione guidata sui vini del canavese. Alle 17, in piazza Mazzini, diapositive su «Immagini nella storia e nella tradizione [illegible] Cavese». Alle 20,30, apertura degli stand e cena al Palatenda. Alle 21, torte in piazza Ubertini e musica con I Desincanto. Alle 23 serata con [illegible] gruppi di Sanremo Rock.
■ Caluso, dalle [illegible] 10, per tutto il giorno

Danza orientale
Seminario gratuito di danze [illegible] per bambini a cura dell'Associazione Artemide.
■ Circolo Da Giau, strada Castello di Mirafiori 346, ore 17-18, tel. 011 358.30.14.

Scopone
Gara di scopa, Memoria Luigi Castagno. In palio 16 premi in moneta d'oro.
■ Bocciodromo di Venaria (via Giolitti), ore 10, iscrizioni: 348 7296490

GLI APPUNTAMENTI

Dizione
L'associazione culturale Oasi organizza la XI edizione del [illegible] corso di dizione. Le lezioni sono aperte a tutti.
■ Per informazioni Oasi, tel. 011 669.95.94

Botanica
La Pro Natura organizza un ciclo di quattro conferenze naturalistiche dedicate alla botanica.
■ Informazioni ed iscrizioni, Pro Natura, via Pastrengo 20, tel. 011 562.27.89

Recitazione
E' possibile iscriversi alla scuola di recitazione biennale [illegible] Tangram Teatro, diretta da Ivana Ferri. Tra le materie: dizione e uso della voce, recitazione, canto, danza e storia del teatro.
■ Tangram Teatro, via Don Orione 5, tel. 011 33.86.98



[illegible] recita al [illegible]

Cinema e tv
Sono aperte [illegible] iscrizioni alla scuola [illegible] recitazione cinematografica e tv, per livello base e avanzato. Il corso è finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio. Rilascio [illegible] un [illegible] di frequenza e un composit fotografico finale.
■ Per informazioni, [illegible]. Operatori Doppiaggio e Spettacolo, telefono 011 447.27.59

Frullatiero
E' il titolo dello spettacolo portato in scena da Assemblea Teatro nell'ambito della rassegna «Incroci fra cibo e teatro». Testo e regia di Loredana Perissinotto.
■ Usseaux, Antico Mulino, ore 16

Cibo e teatro
Per la rassegna «Incroci fra cibo e teatro», nel cortile della Fortezza di Fenestrelle, merenda sinoira a cura del Premio Grinzane Cavour e [illegible] produttori delle tome della Alta Valle Chisone. In questa occasione, Giselle [illegible] legge «Afrodita» di Isabel Allende. Alle 21, rappresentazione del Teatro delle Forme.
■ Forte di Fenestrelle, dalle ore 18,30, tel. 0121 [illegible]

Ecofficina
Riapre, da oggi al 14 ottobre, «Ecofficina»; la grande rassegna d'arte contemporanea con 26 installazioni di artisti, realizzate usando prodotti ecosostenibili per imballaggi. Orario: domenica 15-20; dal martedì al sabato 17-20.
■ [illegible] Officina Elettrica Ferriere, [illegible] 7, tel. 011 74.71.71

MUSICA DOVE

IN CITTA'. E' all'insegna del pop il sabato sera alla «Cascina in Festa» a Parco Rignon: suonano, a partire dalle 21, i Metanfora.
Le canzoni portate al successo da Jon Bon Jovi (foto) vengono proposte questa sera dai Purple Spirit al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22).
Il combat folk dei Cantovivo caratterizza la serata musicale della «Festa dell'Uva» in programma al parco Michelotti, nell'area di fronte al Motovelodromo. S'inizia alle 21.
Il latin jazz dei Reunion è di scena questa sera al «Rimba Club» (via Pedrotti 37): la loro esibizione comincia alle 22.
E' in programma questa sera ai Murazzi (arcate 10/12) il concerto dei Garadro: tarantella ska-core a partire dalle 22.
Rock degli anni Settanta stasera al «Noche y Dia» (strada San Mauro 123): lo propone la Dual Band. Appuntamento alle 22.
FUORI TORINO. Hanghel Gualdi è l'ospite della «Parata di Stelle» in programma questa sera in piazza Martiri della Libertà a Santena. S'inizia alle 21.
Le canzoni rese famose dai Toto e da Steve Lukater sono inserite nel repertorio dei Candyman,



gruppo «live» questa sera ai «4 Assi» di None (via Croce 38). S'inizia alle [illegible].
Rock party stasera a Sant'Ambrogio: lo ospita il locale «Holy Cross» (corso Moncenisio 109). Jack M. Blues Band e Travellin' Band i gruppi protagonisti a partire dalle 22.
E' all'insegna del reggae e del samba il sabato sera al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42): alle 22 comincia la performance del gruppo Mistura Brasileira.
Gospel stasera alla «Festa della Solidarietà» in programma a Beinasco (frazione Fornaci): protagonista, dalle 21, l'Associazione Voci Libere.
Canzoni tradizionali piemontesi e francesi stasera a Palazzo Marini a Borgofranco d'Ivrea con il Trio Mariposa. S'inizia alle ore 21.

[illegible] MUSICA

Una antologia classica per la «maratona Haydn»

Al Conservatorio dalle 17 concerto «non-stop» Suonano la Filarmonica il Trio di Torino, il Trio Debussy e il Quartetto d'Archi

LEONARDO [illegible]

Prosegue oggi con una «maratona» l'ampio capitolo che il festival Settembre Musica dedica a Franz Joseph Haydn: il primo passo di un'operazione che, se si creeranno le condizioni opportune, porterà Torino a diventare «città haydniana».

Lanciata da Enzo Restagno, l'idea muove dalla constatazione che in effetti Torino possiede caratteristiche adatte alle musiche di Haydn: ricca di arte di primaria importanza, il [illegible] barocco elegante e misurato rifugge da esagerazioni.

In un raggio di pochi chilometri dal centro, varie residenze sabaude rimandano alla serena quiete di Palazzo Esterháza a Süttör, ora Fertöd, in riva al lago [illegible] Neusiedl in Ungheria, dove Haydn visse per 30 anni come compositore del principe Nikolaus: il castello di Rivoli, la Reggia di Venaria e la [illegible]dria, la Palazzina di Caccia di Stupinigi. Queste magnifiche dimore - oltre ai teatri, alle sale ed alle chiese torinesi - [illegible] sedi ideali di manifestazioni, e con Haydn si abbracciano in abbondanza tutti i generi: sinfo[illegible] e opere, composizioni sa[illegible] [illegible] quantità [illegible] di produzione cameristica, musica vocale.

La «maratona» di oggi vuole appunto essere [illegible] ricognizione in alcuni di questi settori. Si tiene in Conservatorio con inizio alle 17 (biglietto a 25 mila lire) e si snoda fino a tarda sera, [illegible] [illegible] solo intervallo alle 19,30 per consentire una rapida cena. Si entra e esce quando si vuole tra un brano e l'altro (ovviamente non mentre si suona).

In un ordine a sorpresa si ascoltano due sinfonie (n. 6 [illegible] 45, con la Filarmonica di Torino diretta da Guido Guida), brani cameristici (con il Trio di Torino, il Trio Debussy, il Quartetto d'Archi di Torino), pagine pianistiche eseguite da Evgeni Korolov.

A sostegno degli ascolti, aiuta il pubblico ad orientarsi nel «mare magnum» della produzione haydniana il professor Andrea Lanza, bibliotecario del Conservatorio, che del grande maestro austriaco è uno degli studiosi più attenti e preparati.



IL QUARTETTO D'ARCHI DI TORINO

FORTE DI EXILLES

Gambarotta è S. Francesco

■ Interpreti eccellenti al Forte di Exilles, stasera alle 21 nella «sacra rappresentazione di San Rocco» dei registi Franco Lucà e Beppe Valperga.
San Rocco è stato affidato a Giovanni Mauriello, uno dei membri storici della Nuova Compagnia di Canto Popolare. Ci sono anche attori piemontesi: Gipo Farassino interpreta il poeta, [illegible] Gambarotta San Francesco e un taverniere, le Sorelle Suburbe il papa, G[illegible] Ruffa un filosofo, mentre Raffaella De Vita, torinese d'adozione, copre il ruolo di Madre bambina.
La manifestazione avrà un prologo alle ore 20 quando i Tamburi di S. Rocco raduneranno il pubblico nel centro di Exilles e lo condurranno ai piedi del Forte dove sarà atteso dai cori di Bajo Dora, Ange Gardien, da Gli Agostino e da La Lionetta. L'ingresso è libero.

SFIDA VENTENNALE

Pianezza conia l'Eurosal al palio dei sei cantoni

PATRIZIO ROMANO

Compie vent'anni il palio di «Dij semna sal» a Pianezza [illegible] ripete la corsa dei sei cantoni dove i protagonisti si sfidano portando in spalla siviere ricolme di 50 kg di sale. [illegible] un rito che trova radici nel tempo in cui il sale era un bene prezioso. Infatti vince non solo chi è più veloce ma chi ne perde meno nel percorso.

La festa s'inizierà alle [illegible] in piazza Cavour, quando i sei «canton» offriranno al pubblico specialità gastronomiche tradizionali e poi le danze.

Ma il momento-clou sarà domani, quando alle 14 i rappresentanti dei borghi sfileranno in abiti d'epoca.

Alle 17, la corsa per le strade del centro, che è il momento più [illegible] dai vari «canton» dopo un anno di preparativi. Per tutti, ormai, la sfida è togliere il primato al borgo «Gorisa - San Bastian», che da 8 anni vince e non sembra conoscere rivali. E per festeggiare e ricordare il ventennale del palio e anche l'arrivo, tra pochi mesi, della moneta unica europea, verranno coniati gli «eurosal». Due le monete, [illegible] in bronzo e una in argento, che verranno coniate a villa Leumann e vendute.

SELEZIONI [illegible] TEATRO TORINO SPETTACOLI



Un momento dell'audizione del regista Andrea Dosio alla ricerca di nuovi talenti per la nuova commedia «Swish Swish» del Teatro Torino Spettacoli. Molta emozione tra gli aspiranti: giovani alla ricerca di una occasione, attori che hanno già calcato scene di altri palcoscenici o persone che tentano la sorte pur non avendo frequentato alcuna scuola di recitazione. Per tutti un problema comune, rimediare uno stipendio: «Fare l'attore è bellissimo - dicono -, ma mantenersi con questo lavoro è un'[illegible]»

Prova d'attore con tremarella

Cento aspiranti in lizza per il regista Dosio in vista dello spettacolo «Swish swish» «Un'occasione per imparare o divertirsi»

SILVIA FRANCIA

Quasi come a scuola, il giorno degli esami. [illegible] non è proprio panico, [illegible] assomiglia. Tachicardia, salivazione a zero, e tanta «tremarella». E' proprio così che dice Elena, «tremarella»: [illegible] - precisa sorridendo e sgranando gli occhi azzurri - per me è normale, mi succede spesso». Per lei, che di anni ne ha 27 ma sembra una ragazzina, forse normale lo è davvero. Meno prevedibile che emozioni simili coinvolgano, con perfetta equità anagrafica, anche persone che sfiorano la cinquantina [illegible] più. Perché alla fine davanti alla «commissione esaminatrice» si è tutti uguali: giovani o meno, provvisti di un curriculum lungo così o ricchi solo di tante speranze e voglia di fare e di sfondare. «E' una bella occasione» dicevano gli oltre 100 attori che hanno partecipato, ieri, alla selezione per partecipare al nuovo allestimento dello Stabile Privato Torino Spettacoli, «Swish swish. L'amore assoluto» di Vera Mathews, che debutterà a novembre per la regia [illegible] Andrea Dosio.

Un altro successo annunciato, dopo quelli, quantificabili in decine di migliaia di spettatori e diversi mesi di repliche, di altri spettacoli con [illegible] medesimo marchio: da «Forbici follia» [illegible] «Trappola per topi» e «Arsenico e vecchi merletti». Con «Swish swish» si passa dal thriller comico alla commedia dedicata agli incerti amorosi dei trentenni. Ma la formula dello spettacolo [illegible], ossia in cartellone sinché c'è richiesta, [illegible] la stessa degli allestimenti precedenti: bella occasione, per un attore giovane, di far pratica e di farsi conoscere dal pubblico. Tant'è che se qualcuno può permettersi di prenderla alla leggera, i più stanno sulle spine, o fintamente disinvolti, sguardo altalenante tra il copione e il regista.

Il regista, Dosio appunto, è gentilissimo e amichevole, è certo [illegible] martirizza [illegible]o: ma c'è ugualmente chi s'impappina, scivola su una sillaba, confessa di aver «tolto gli occhiali e [illegible] vedere più nulla» o, peggio, di avere «frequentato diversi laboratori e stages, con esito abbastanza catastrofico». Autolesionismo o vezzo? Difficile immaginarsi quali scherzi tiri l'emozione o quali trucchi ci s'inventi per resisterle. Certo sono più disinvolti quelli, come Luciano o Eugenio, rispettivamente 30 e 33 anni, o Barbara, anche lei sulla trentina, che hanno già numerose esperienze [illegible] lavoro vuoi nella prosa vuoi [illegible] teatro per ragazzi, nelle tv private, nel doppiaggio, che calamita tantissimi talenti [illegible] cerca, non solo di fama, [illegible] anche di stipendio.

Perché il grosso problema, alla fine, è sempre quello: «fare l'attore è bellissimo, [illegible] mantenersi con questo lavoro è un'impresa». Lo [illegible] bene Elena e Al[illegible]dra, che si sono trovate occupazioni di supporto: consulente assicurativa e insegnante. Ma c'è pure chi è in pensione e ci prova con il teatro in grande stile, dopo aver bazzicato compagnie amatoriali o professionistiche.

E' il [illegible] di Paola, 54 anni, pensionata con una passione per la scena («na [illegible] volta questa professione era giudicata con sospetto») o della vivace sessantenne Patrizia, attrice a Milano e in Sud America, ma pure ex bancaria. Sono lì anche loro, in fila con i giovani, con il biondo Diego, la graziosa [illegible] vispa Serena, con Davis che ammette «non ho frequentato nessuna scuola di recitazione». Tutti [illegible] attesa di giudizio, tutti con un sogno in tasca.

MOSTRA

Ritratti blasonati al castello del conte Roero di Guarene

Principi e sovrani che dall'epoca barocca al Novecento si sono imparentati [illegible] avuto relazioni con Casa Savoia si ritroveranno riuniti in effigie al Castello di Guarene (Cuneo). Qui da oggi fino [illegible] 7 ottobre è allestita la mostra «Europa in Piemonte», che esporrà per la prima volta 40 ritratti d'aristocratici, imprestati da famiglie eredi d'antiche dimore piemontesi.

L'allestimento, curato da Paolo Genta di Ternavasio, [illegible] il sostegno di studiosi d'araldica e di genealogia quali Gustavo Mola di Nomaglio e Francesco Gianazzo [illegible] Pamparato, è stato ideato da Anna Provana di Collegno, per testimoniare le relazioni che legavano il Piemonte sabaudo alle altre potenze europee, grazie a uno scaltro servizio diplomatico. Fra le opere esposte spiccano dipinti di M. Gio[illegible] Battista Clementi, detta [illegible] Clementina, di Giuseppe e Domenico Duprà, di Gio Panealbo e di Michele Gordigiani.

L'evento offrirà anche l'occasione di visitare il castello. Rifondato nel 1726 su più antiche vestigia dal [illegible] Giacinto Roero di Guarene, [illegible]e ultimato in 56 anni. E' tutt'ora una residenza privata, che si affaccia su un giardino all'italiana progettato nel 1740. La dimora propone [illegible] cinesi, preziosi ricami bandera nella «stanza d[illegible] [illegible]vo», lo scalone, il salone d'onore, sala da pranzo e galleria, che conservano decori e mobilio originario d'epoca.

Il castello rimarrà aperto al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 14,30 alle 17,30, mentre nei giorni festivi l'orario d'ingresso sarà dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Il biglietto d'ingresso alla mostra costa 15 mila lire, quello per partecipare alle visite del castello [illegible] di 10 mila lire, con possibilità di biglietto cumulativo d'accesso a mostra e castello a [illegible] mila lire. Per informazioni telefonare [illegible] numero: 0173/611.101. (m. lup.)

MUSCOL[illegible]REZZE

Surf in palestra per domare gli addominali

La sensazione è quella di stare su una tavola [illegible] surf, con la differenza che la spinta [illegible] viene dall'onda sottostante che ti fa finire in mare, ma dalla sollecitazione che l'atleta imprime alla tavola. Con il Core Board, che [illegible] pratica in palestra, a ritmo di musica, è quasi impossibile perdere l'equilibrio [illegible] rotolare a terra. E' una tavola [illegible] forma ovale trattenuta al centro da una molla che poggia a terra [illegible] 10 centimetri d'altezza) su quattro stabili piedini.

E' una delle novità del fitness 2001: [illegible] sua instabilità (relativa) permette [illegible] fare innumerevoli esercizi in cui [illegible] particolarmente coinvolte le gambe, ma soprattutto gli addominali. Proprio quella fascia di muscoli pigri, spesso infarciti di ciccia, per tonire i quali si fa una fatica da piangere.

«E' questa la particolarità del Core Board - spiega Enrico Arisio, master trainer Reebok -, quasi tutti gli esercizi si praticano [illegible] agendo sugli addominali, [illegible] senza fare molta fatica. Il [illegible]mento [illegible] simile a quello che si fa quando si cerca di tenere l'equilibrio in pullman». Non sentiremo più quel tremendo bruciore all'addome? Non tanto. [illegible] non illudetevi, la fatica c'è, [illegible] come. D'altra parte chi l'ha detto che in palestra non si soffre? Anche qui il tempo passa più o meno velocemente a seconda di chi comanda il gioco e [illegible] introdurre sulla tavola tutte le variazioni possibili, dallo step agli elastici, dalla pallacanestro alla danza. L'attrezzo migliora la funzionalità [illegible] stimolando equilibrio, controllo, stabilità e potenza. In Italia è arrivato da poco ma negli Usa alcune squadre [illegible] calcio e basket, come i Los Angeles Lakers, lo usano negli allenamenti o per il recupero fisioterapico.

A Torino si pratica da **Area Sport**, via Castelgomberto 116 (tel. 011 306122) e **Body Line Fitness Club** a Moncalieri, regione Carpice 30 (tel. 011 646340).

COMINCIANO I CAMPIONATI NAZIONALI DI CALCETTO E DI CALCIO FEMMINILE CON OBIETTIVI DIVERSI PER LE DUE SQUADRE CITTADINE DI A1

Il Torino Calcio a 5 riparte da Aosta

A causa della squalifica, esordio con il Padova in campo neutro
Il tecnico giallòblù: «Per poter partecipare ai playoff ci serve qualche bella sorpresa, oltre alle conferme di Garcias e Granata»

Domenico Latagliata

Nel maggio '[illegible] arrivò [illegible] scudetto storico che interruppe il dominio laziale. Poche settimane dopo, quel mezzo miracolo fece la fine di [illegible] pallonino bucato e il Torino Calcetto presieduto da [illegible] Cerosa si sciolse. L'eredità [illegible] raccolta dal Torino Calcio a 5, che in due stagioni è stato capace di ottenere [illegible] promozione in A1 e, da matricola, uno splendido quinto posto che rende onore a un movimento regionale capace di contare, tra serie C1 e D, oltre 150 società e oltre duemille [illegible].

Oggi ha inizio una nuova avventura: peccato che la squadra allenata da Marco Frattin debba emigrare ad Aosta per affrontare il Padova (ore 16) a causa di due giornate di squalifica. «Attenti ad illudersi - dichiara lo stesso Frattin - qualche mese fa ci andò tutto bene, quest'anno aspettiamoci maggiori difficoltà». Quel «tutto bene» ha significato l'esplosione dell'argentino Hernan Garcias, 22enne universitario, e di Daniele Granata, bomber da quaranta reti all'esordio in serie A e per questo premiato con la «Scarpa d'Oro» e con l'inserimento nel giro della Nazionale. «Per ripeterci a quei livelli - prosegue Frattin - avremo bisogno non solo della loro conferma ma anche di qualche bella nuova sorpresa».

Ritiratosi il capitano Amadio, partiti il portiere Fradella e Arcllusi, [illegible] [illegible] Tiziano (che sarà il nuovo [illegible]) [illegible], Paoli[illegible], Vassallo, Visconti e Zucco. Alle [illegible] [illegible] [illegible] giovani Durante, De Rosa, Cocimetto e [illegible], quest'ultimo [illegible] dal [illegible] [illegible] arrivati [illegible] anche due italo-brasiliani, Edson Zandonai (classe 1981) e [illegible] Romani [illegible], ma la documentazione necessaria per il loro tesseramento non è ancora arrivata. Obiettivo da non mancare: piazzarsi tra le prime dieci e partecipare ai playoff.

SCATTA LA COPPA ITALIA PRIMAVERA

La stagione regolare della Primavera [illegible] oggi con la prima giornata [illegible] Coppa Italia (ore 15) e gli obiettivi [illegible] Juventus e Torino scorrono già [illegible] binari differenti. I bianconeri di Gasperini dopo le vittorie dei tornei di Ostuio, Asti e Chiusa Pesio, cercano ulteriori conferme a Piacenza, contro un team capace di esprimere sempre qualche buona individualità (come Cacia che ha già esordito [illegible] B). Al tecnico bianconero mancheranno [illegible] portiere francese Bonnefoi (in patria per le [illegible] del servizio militare), i difensori [illegible] (problemi di tesseramento) e Urbano (infortunato), il centrocampista Grando (squalificato). In fase di carburazione i granata, che hanno cambiato fisionomia e si sono comunque imposti al torneo di Sanremo. L'allenatore Ferri a Genova contro la Sampdoria - avversario con cui ha pareggiato un [illegible] fa - non avrà a disposizione l'attaccante Balsamo (squalificato) e il difensore Ronaldo (non ancora tesserato).



[illegible] Granata in maglia azzurra con la Scarpa d'Oro ricevuta quale miglior giocatore della scorsa stagione nella quale la squadra torinese si piazzò al 5° posto di A1

Per le granata [illegible] presidente [illegible] punta al quinto posto

Lo scorso anno fu un campionato vissuto con il fiatone, dalla prima all'ultima giornata. Alla fine arrivò la salvezza, ma che fatica: tra sconfitte in serie e problemi di tesseramento di Elisa Miniati che causarono la squalifica della stessa giocatrice, il Torino ebbe di che sudare freddo. Quest'anno, nessun rischio del genere: la [illegible] della squadra [illegible] più completa, [illegible] preparazione [illegible] filata via liscia, l'allenatore è nuovo e [illegible] garanzie. «Non possiamo sognare le prime tre o quattro posizioni - afferma [illegible] presidente Bersano -, [illegible] il quinto posto è [illegible] nostra portata». L'esordio, oggi, propone sulla carta semaforo rosso: le granata saranno infatti [illegible] scena a Sassari [illegible] 16) contro quella Torres [illegible] in carica che giocherà nella neonata Coppa Uefa.

L'allenatore che ha preso il posto di Mauro Frisullo è il 66enne Ezio Di Ley, varie esperienze in campo maschile a Pinerolo, Orbassano e Alpignano prima di dedicarsi alle ragazze a partire dal 1990-91. [illegible] curriculum parla chiaro: tre campionati di serie C vinti [illegible] Cascine Vica, Almese e La Chivasso, uno di B con il Cascine Vica. «Il gruppo è valido - conferma Di Ley -, forse non ancora ottimale [illegible] punto di vista [illegible] numero delle ragazze [illegible] certamente qualitativo». Così, dal La Chivasso sono arrivate, oltre al neo-allenatore, anche [illegible] portiere Rita Caravilla e la centrocampista Helene Boniface, [illegible] anni e non sentirli. Poi, due difen[illegible]: Barbara Bruscaini [illegible] Pisa (serie A) e Stefania [illegible] Milano. Elisa Miniati, [illegible], sarà di nuovo nel gruppo, pronta a fare da apripista a un manipolo [illegible] giovani che hanno già [illegible] l'azzurro nelle rappresentative [illegible]: Maga[illegible] e Cancellieri fanno infatti parte dell'Under 20, Impagnatiello e Policino dell'Under 18. Può bastare. **(d. lat.)**

DOMANI AL COLLE DEL LYS MOTORADUNO DELLE ROSSE MONDIALI CON LUCCHINELLI E BOSTROM

Mille Ducati per festeggiare una leggenda

Paola Gatti

TEMPO di festa in casa Ducati. Dopo la conquista del doppio titolo mondiale - costruttori e piloti - di Superbike con l'australiano Troy Bayliss, si annuncia [illegible] weekend fitto di iniziative. Oggi [illegible] giornata è dedicata alla celebrazione dei 75 anni di attività della Casa di Borgo Panigale, vicino a Bologna. Domani [illegible] happy day al Colle del Lys, [illegible] [illegible] [illegible] cocktail [illegible] all'insegna di sport e amicizia.

Si annuncia la presenza di modelli eccellenti, dal Monster S4, la più cattiva e sexy delle moto di città, alla M620, [illegible] purosangue. E poi una chicca: la MH900, nata per celebrare Mike Hailwood e la sua [illegible] '78 all'isola di Man. In arrivo anche piloti d'eccezione come Marco Lucchinelli. Il Cavallo Pazzo vincitore del mondiale 500 nel 1981, Bruno Spaggiari (200 miglia [illegible] Imola), Giancarlo Falappa (recordman di vittorie in Ducati). Ma il più vezzeggiato [illegible] il pilota statunitense Ben Bostrom, il re dell'American Superbike, che con la spettacolare vittoria sul «cavatappi» di Laguna Seca ha fatto breccia nel cuore dei tifosi.



Lady Ducati [illegible] del motoraduno

A incarnare lo spirito del raduno sarà una donna: Lady Ducati, al secolo Maria Luisa Blandino, che non si perde una gara e a fine ottobre parteciperà alla tre giorni del Ducati Revs America a Las Vegas. Conosce tutti i piloti. A ogni incontro il suo abbigliamento è tappezzato con [illegible] logo della [illegible] e non manca mai [illegible] indossare il giubbino di jeans che si fregia di 78 medaglie. «È il mio lasciapassare alle piste e la [illegible] dei piloti» spiega.

La popolare Signora delle Moto ha 54 anni, è madre di famiglia, vive e lavora a Torino. Quando [illegible] ama spostarsi in sella [illegible] sua 851, una Ducati s'intende. Per lei la giornata inizia con il suono di una moto-sveglia, un congegno che [illegible] trilla ma [illegible] come il motore acuto. «La passione [illegible] le Ducati - ricorda - è di vecchia data. Ho iniziato [illegible] ventina di anni [illegible] perché mi [illegible] rata del loro rombo così diverso dalle altre. Quel caratteristico pom-pom da cui è venuto fuori il soprannome Pompone con cui tutti chiamano Maurizio Bavaresco, fondatore appunto del Motoclub Pompone. Proprio lui nei primi Anni '80 mi ha fatto entrare nel giro. Così ho fondato la sezione torinese del club e nell'86 finalmente si è avverato il mio sogno di conoscere Lucchinelli. Siamo diventati amici e lui [illegible] [illegible] del Lys».

Vediamo il programma di domani. Ritrovo [illegible] colle alle [illegible], alle 11 corteo [illegible] la [illegible], sfilata ad Avigliana alle 11,30 e l'aperitivo alla Sacra Birra di S. Ambrogio. Pranzo alle 13 al ristorante La Pineta di Rubiana in compagnia [illegible] piloti. Infine i saluti alle 16. Per informazioni, telefonare allo 011-489574.

SPORT FLASH

■ **EQUITAZIONE A PINEROLO.** Nella 1ª giornata del 15° Concorso ippico internazionale a Pinerolo, successi dell'amazzone statunitense Alice Debany Clero su Filou Landais nel Premio Banca Popolare [illegible] Novara, dell'irlandese Harry Marshall su Pakko nel Premio Supermercato Carrefour (ottimo 4° Massimo Grossato) e del francese Thierry Pomel su Didi du Sapin nel Premio Itt Industries Galfer. Oggi seconda giornata di gare (piazza D'Armi, dalle 8,30 alle 18,30 circa). Alla [illegible] Ippica Torinese di Nichelino (strada dei Cacciatori 13, ore 8) oggi e domani si disputa invece un Concorso Completo.

■ [illegible] Undici medaglie (1 oro, [illegible] argenti, 5 bronzi) dai Campionati italiani assoluti, categorie pesi leggeri e junior, svoltisi all'Idroscalo di Milano. Per [illegible] Sisport Fiat, successo con Sara [illegible]rando e Carla Gariglio nel due senza femminile, secondo posto per quattro di coppia femminile, otto junior e doppio junior, di bronzo per il due senza [illegible]. Altri argenti sono andati all'Armida (quattro senza junior) e all'Esperia (singolo femminile). Tre invece i bronzi [illegible] Cerea (quattro di coppia e quattro senza [illegible] leggeri, più l'otto junior) e uno all'Esperia (doppio femminile).

■ [illegible] Non si disputa il consueto anticipo di campionato oggi alle 16 al Pistoni di Ivrea. Il Cuneo non ha infatti accettato di scendere in campo un giorno prima per [illegible] terza giornata [illegible] andata del campionato [illegible] le Dilettanti.

■ **VOLLEY: OGGI IN CAMPO.** Programma della Coppa Italia di serie B (1° turno), maschile: S. Anna S. Mauro-Coalvi Busca (ore 21, via Speranza 40); femminile: Prototi[illegible] Piossasco-Alba Galleria (h. 17,30, via Costa 8); De Tommasi Chieri-Lilliput Settimo (18, via Foa 3); Avis Cafasse-Chivasso (21, [illegible] Torino a [illegible]).

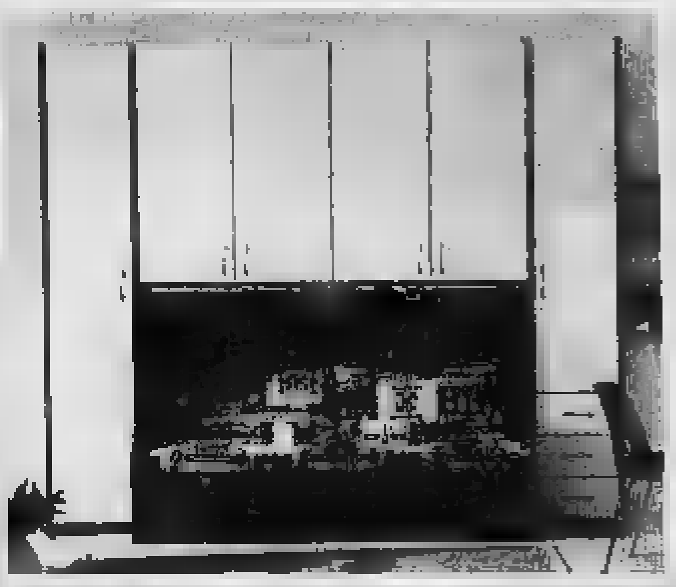
■ [illegible]. Stasera (ore 21) nella sala consiliare di Settimo dibattito «Sport & handicap: [illegible] futuro senza barriere?». Intervengono, fra gli altri, l'ex campione di Formula Uno Clay Regazzoni, l'olimpionico dei 200 metri Livio Berruti, il responsabile del Centro terapie neurochirurgica delle Molinette Sergio Zeme e l'as[illegible] regionale allo Sport Antonio D'Ambrosio.

■ **CANOA: VINCE CALDERA.** L'eporediese Marco Caldera si è confermato campione d'Italia di slalom Master A a Valstagno, sul fiume Brenta.

GRANDE FESTA del RISPARMIO

DA DOMENICA 9 SETTEMBRE A DOMENICA 16 SETTEMBRE:
UNA SETTIMANA DI PREZZI PAZZI!!
APPROFITTATE DI QUESTE INCREDIBILI OFFERTE

PONTI



Cameretta a ponte struttura ciliegio nei colori bianco ghiaccio e verde acqua marina, PREZZO COMPRENSIVO di LETTO e 2 RETI, misure cm L.289 P.60 H.248

SCONTATO

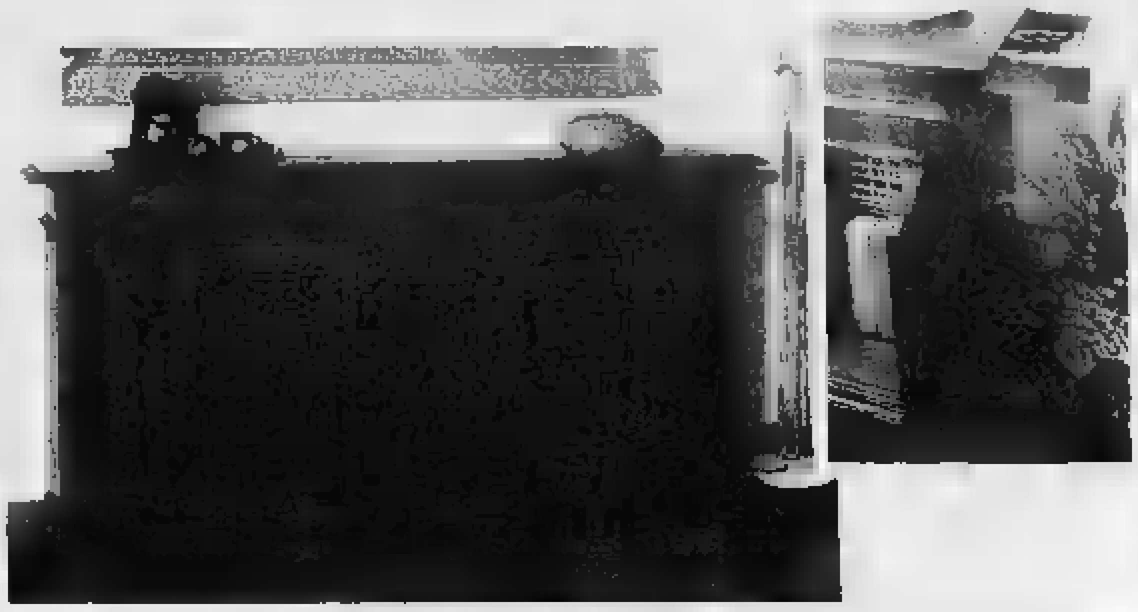
IRRIPETIBILI

Credenza 2 ante, 3 cassetti, 2 colonne apribili e 2 cassetti segreti completamente massiccia, misure cm 204x50xH110

PREZZO PAZZO

£. 999.000*





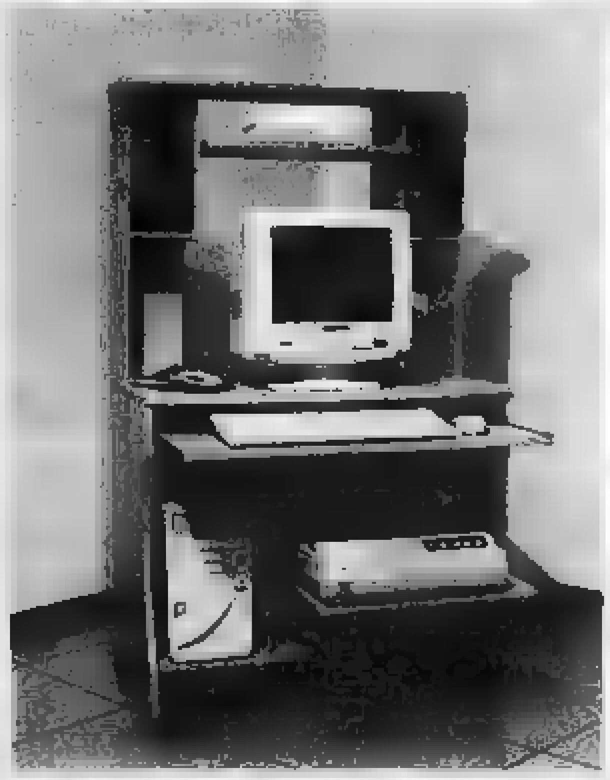
IRRAGGIUNGIBILE

Cucina lineare cm 255 COME FOTO completa di elettrodomestici da incasso

Frigorifero + freezer, lavello 90 inox 1 vasca + gocciolatoio, piano cottura 4 fuochi, forno

£. 1.749.000*





Mobiletto porta computer con piano estraibile per tastiera, misure 80x50xH142

PREZZO PAZZO

200 PEZZI

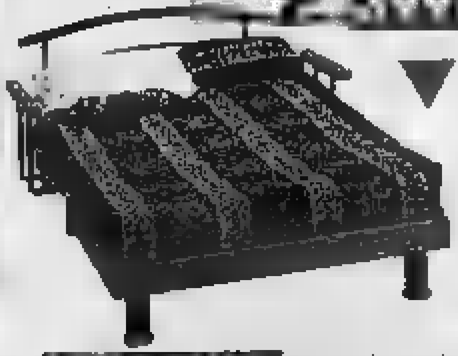
NON TEMIAMO LA CONCORRENZA LE NOSTRE FOTO RAPPRESENTANO SEMPRE QUELLO CHE COMPRATE E CHE VI CONSEGNAMO.



Divano 3 posti letto matrimoniale con meccanismo a slitta, con braccioli e struttura legno, misure cm 173xh84

PREZZO PAZZO

£. 399.000*



Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato continuato 9.30 - 19.30
Chiusi Lunedì mattina

APERTURA STRAORDINARIA DELLE SEDI DI TORINO E RIVALTA
DOMENICA 16 SETTEMBRE
CON ORARIO 10.00 - 12.30 15.00 - 19.30

Il nostro negozio specializzato in MERCE proveniente da STOCK

MOBILANDIA stock

Bruino Via Torino 59

SARA' APERTO ... 16 SETTEMBRE

orario 10.00 - 12.30 15.00 - 19.30

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via ...
Tel. 011/9003361

MOBILANDIA

LA SCELTA VINCENTE.

NUOVA FILIALE
TORINO
C.so Grosseto
Tel. 011/9003361

* I PREZZI si intendono IVA ESCLUSA

RITROVI

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del ballo 0161.[illegible]-987108: questa sera gran- [illegible] Fratelli d'Italia [illegible] giardino al [illegible] latino e a [illegible] spaghetti omaggio.
CHALET 011.6828777: ore 21,30
CLUB [illegible] M. D'Azeglio 9. Tel. 011.609.9560: ore 15.30 e 21 danze by Bluemoon Band
DU [illegible]RC "Gardinimek" [illegible] TERRAZZA T. 011.5215275: h. 15,15 e 21.15 Edo Puma.
[illegible]DEN COTTAGES 6808443 h.15-21 Teorema nel primo ballo la donna ama le [illegible], negli altri ama l'amore.
[illegible] LUCCIOLA c.so [illegible] Tel. 200.097: 15 d.j. 21 Roki
LE ROI ESTIVO: ore 21 il giardino per la vit. estate [illegible] 011 [illegible].
MITHO [illegible]. Ore 21 orchestra Miki Ferraro Piobbal Torinese tel. 011.9057692.
PATIO+INVIDIA: ore 22.30 Tel.861.4841.
PIPER LISCIO CLUB Vigone tel. [illegible]402: ore 21 orch. Ciao [illegible]
TANGO SALA DANZE: riapertura h [illegible] bandai del buon ritorno.
[illegible]OCA[illegible] Night Club via A. Doria 8. Aperto [illegible] la sera tel. 011.5620968.

GALLERIE E MUSEI

[illegible]: [illegible] Vanchiglia 8/A: oggi ore 17,30 inaugura personale di pittura Ombretta Manaro sino al 21/9 orario 9-12,30/15-18.30
ARTINCONTRI via Nizza 78/A 011.6310617: Amelisia [illegible]. Inaugurazione ore 18.
MICRO: Gianni Stengeline estrugurazione dalle ore 17 alle 20
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Via Roma [illegible] (To) Pietro Octave Fasani "Apocalisse"

GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800, del 900 e contemporanei · [illegible] grafiche. Inaugurazione ore 16.30
CARLINA: passione e collezione

ECCEZIONALE ANTEPRIMA

AL WARNER VILLAGE CINEMAS

SPETTACOLO NOTTURNO h.00,15



GRANDE CONCORSO SU

In ogni [illegible] si nasconde un demone ed un angelo.

CHARLIE CHAPLIN

"...una commedia meravigliosamente divertente e frizzante..." DAVID ROONEY - VARIETY

"...una regia a spron battuto, scattante e ariosa" TULLIO KEZICH - CORRIERE DELLA SERA

58ª MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA • IN CONCORSO



REPOSI

"HAI MAI AMATO QUALCUNO A TAL PUNTO DA ANNULLARE TE STESSO...?"



REPOSI - ELISEO - KING

LIONELLO CERRI e LUIGI MUSINI presentano una produzione ALBACHIARA RAI CINEMA

COPPA VOLPI MIGLIOR ATTORE Luigi Lo Cascio — COPPA VOLPI MIGLIOR ATTRICE [illegible] Ceccarelli



Luigi Lo Cascio Sandra Ceccarelli Silvio Orlando Barbara Valente

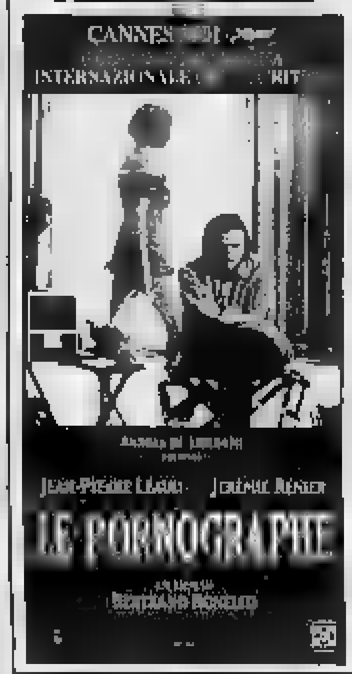
luce dei miei occhi

un film di Giuseppe Piccioni

www.lucedeimieiocchi.it

Mercoledì 19 Settembre dalle 18.00 alle 20.00 GIUSEPPE PICCIONI vi aspetta in chat sul sito www.lucedeimieiocchi.it

due giardini



ROMANO

DALL ANGELO PICTURES E RAI CINEMA

Sigourney Weaver — Jennifer Love Hewitt — e Gene Hackman



ETOILE



15.000.000 di spettatori in U.S.A.
2.800.000 in Inghilterra
1.800.000 in Germania
Un box office worldwide di oltre 250 miliardi
...e da oggi anche l'Italia balla con
SAVE THE LAST DANCE

CIAK E VITTORIA



CHARLIE CHAPLIN

"Straordinario" (Corriere della Sera)

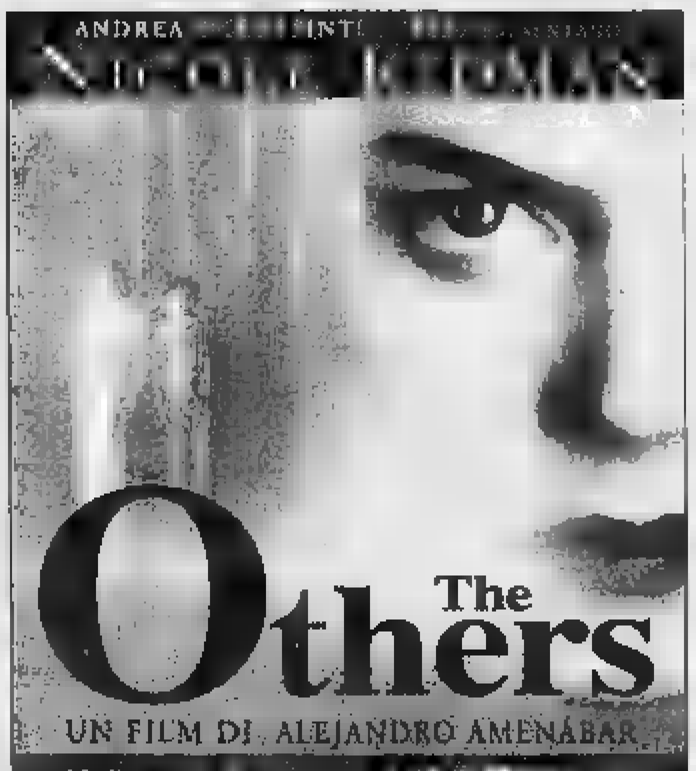


KIDMAN: UNA INTERPRETAZIONE DA OSCAR

«Superba e inquietante» — IL TEMPO
«"THE OTHERS" vero cinema» — IL MESSAGGERO

AMBROSIO - CENTRALE - due giardini - MASSIMO

VI DIMENTICHERETE DI RESPIRARE!



58ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

AI CINEMA

eliseo NAZIONALE

"Grande entusiasmo di giovani e cinefili alla 58ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia"



AI CINEMA

adua

NAZIONALE



KONG

"Bertolucci in stato di grazia"
"Una vitalità e [illegible] capacità di emozione sorprendenti" F. PEZZETTI - IL MESSAGGERO

MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA [illegible]



MASSIMO

"Loach coglie nel segno." LA REPUBBLICA
"Bellissimo film. La forza, la sobrietà, il calore di Ken Loach sono ammirevoli." LA STAMPA



LE [illegible]

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[illegible]
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendita; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4, Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 A gentile richiesta; 21.30 Remember; 22.30 Tg 4 regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, Tf; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 **Film**; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi, 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; [illegible].10 Euro News; 20.30 Videonotizie; 22.15 Videonotizie - 2ª edizione; 22.45 Editoriale, 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
10.00 L'ora della fortuna; 11.00 Primantenna shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regional news; [illegible] Cronache regionali news; 14.30 [illegible] shopping; 16.30 Portobello; [illegible] [illegible]sa & dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Supersea; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
9.10 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream B; 13.45 Le [illegible] della [illegible] 15.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 speciale; 19.30 Antenna 13 anticipo; 20.20 Andiamo al cinema; 20.30 Antenna 13 anticipo, 23.15 **Film**. All'interno Le auto della settimana; 2.00 Eva Orlowsky Show.

TELETIME
9.30 Tg Time Notizie; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 19.20 Time Sette; 21.30 Fiero d'estate; 22.00 Time Sette; 23.00 Music on line; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione (N [illegible] 11.30); 12.15 Piemonte tv [illegible]; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews-Meteo; 20.50 Musicale - Incontro [illegible] musica e big; 22.30 Il mito della Ferrari, Rubrica; 1.40 Musicale, in collegamento con Videoitalia; 3.00 Classifica italiana (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Tv&Web; 18.30 Grandangolo rubrica; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.45 Il meglio del tappeto volante; 22.15 Tv & Web; 23.15 Sexy; 23.45 **Kreola**, Film; 1.15 Week end.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); [illegible] Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; [illegible].30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.40 Cartoni animati; 13.15 Italiani; [illegible]; 18.30 Cartoni; 19.00 Argos, Documentario; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Street Legal, Telefilm; 22.00 Oltre la realtà, Telefilm; 0.15 Io e la scimmia, Telefilm; 2.30 Video Italia, Musicale.

G.R.P.
13.00 Videone; [illegible] Motori Italia; [illegible] Tutto in [illegible]; 20.10 Missione su arte; 20.30 Novastadio.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 Tg rosa spazio; 14.00 i-Tv, Cartoni; 16.00 **Film**; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg Rosa spazio; 20.40 Qui Studio a voi [illegible]; 23.00 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.45 Sexy bar; 0.30 **Film**; 2.00 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

INTV
8.00 Fun tv; 9.30 Body Show; [illegible].00 L'albero [illegible]; 13.30 Aci sport; 14.20 Supersea, [illegible].15 Tour 2001; 19.15 Hard Trek; 19.45 Cavallo matto; 20.30 **Darclee**, Film; 22.00 Motori.

[illegible]
[illegible] Vivendo parlando; [illegible] Campagna [illegible], 14.00 Cartoni animati; 17.00 Palio degli scudieri, 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della Domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 La tv che verrà; 20.40 **La scelta di Hobson**, Film; 22.30 Animali, Documentario; 23.00 Regionale.

[illegible]
12.00 Vivendo parlando; 13.30 Campagna [illegible]; 14.00 Cartoni animati; [illegible] Palio degli scudieri; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della Domenica; 19.15 Il Regionale, 19.45 Tg 2000, [illegible] Tg locale, 20.40 **La scelta di Hobson**, Film; 22.30 Animali, Documentario; 23.00 Regionale.

TELESTUDIO
6.35 Piemonte Tv press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera, 18.30 Classifica italiana; 19.15 Tele[illegible], 19.30 Cartoni animati, 20.40 **Dossier viper**, Film; 23.00 Kelly, Telefilm; 1.30 **Scuola di pompieri**, Film.

VIDEONORD
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The [illegible]; 17.00 Linea alla regia, I vostri acquisti in poltrona; 17.[illegible] I-tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 [illegible] News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

[illegible]
9.25 Full optional; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi, 12.30 Super Sea; 13.05 Aci Sport Magazine, 15.30 Oggi Golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 Hard Trek; 19.45 Tg Motori, [illegible] Autoccasioni, 21.00 Auto d'oggi; 21.50 [illegible] Kroos; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori

Eventuali errori e variazioni nei [illegible] sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

le trame

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con l'amica e il suo fidanzato. ● ● [Kong]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ● ● ● [Eliseo]

CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di un [illegible]rio, lui è cresciuto in una famiglia [illegible]. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi. [Studio Ritz]

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ● [Reposi]

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ● ● [Chaplin]

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ● [Eliseo, Nazionale]

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un videogioco. ● ● ● [Adua, Eliseo]

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio. [Romano]

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Valentino]

LE [illegible]. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie ma cambiare genere si preannuncia complicato. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ● ● ● [Due Giardini]

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il [illegible] Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, [illegible] di aiutarla. ● ● [King, Reposi, Eliseo]

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e [illegible] le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ● ● ● [Massimo]

[illegible] SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ● ● [Eliseo, Empire, Lux]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), [illegible] di [illegible] e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ● [Erba 2]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ● [Ciak, Vittoria]

SESSION 9. Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia con un gruppo di uomini che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale da tempo abbandonato. [Arlecchino]

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista [illegible] sexy quanto [illegible] cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale. [Eliseo]

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono dei temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ● ● [Reposi]

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ● [Erba 1]

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una ragazza. La polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a [illegible] del [illegible] (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ● ● [Ambrosio, Reposi]

[illegible] HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker [illegible]. Sopravviverà [illegible] di loro. ● ● [Reposi]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ● [Ambrosio, Centrale, Due Giardini, Massimo]

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ● [Chaplin]

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ● ● ● [Gioiello]

[illegible] UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato. [Doria]

SECONDO «SAVE THE LAST DANCE», TERZO «LUCE DEI MIEI OCCHI»

NESSUN RIVALE PER I DINOSAURI

Daniele Cavalla

Prevalgono i dinosauri. Seconda settimana di primato nella classifica dei film più visti sotto la Mole per «Jurassic Park III»: sono stati 5497 i torinesi richiamati dall'8 al 13 settembre dalle vicissitudini del paleontologo Alan Grant e della coppia di avventurieri che l'ha convinto a intraprendere un viaggio che si rivelerà assai pericoloso. Al secondo posto si colloca una novità della scorsa settimana: «Save the last dance», commedia musicale molto piaciuta ai giovani americani. Il film descrive l'incontro a Chicago tra due ragazzi che vivono realtà diverse: Sara è bianca e sogna di diventare una ballerina classica, Derek è di colore e balla l'hip hop. Lei è Julia Stiles, astro nascente del cinema d'oltreoceano. Spettatori, 4853. In terza posizione, un altro film nelle sale da venerdì scorso: «Luce dei miei occhi», ultimo lavoro di Giuseppe Piccioni a [illegible] anni di distanza dall'apprezzato «Fuori dal mondo». Bistrattato dalla critica alla recente Mostra di Venezia, dove peraltro ha vinto i premi quale miglior attore (Luigi Lo Cascio, il protagonista de «I cento passi») e miglior attrice (Sandra Ceccarelli), questa storia di un timido autista che s'innamora di una donna in crisi ha interessato 4.515 spettatori.

Al quarto posto c'è il thriller «The hole» con l'emergente Thora Birch («American Beauty») unica sopravvissuta tra i quattro viziati studenti di college disposti a farsi chiudere tre giorni in un bunker, al quinto il fantascientifico «Fantasmi da Marte» del maestro del brivido americano John Carpenter, al sesto «Final fantasy» con la dottoressa Aki Ross eroina virtuale, al settimo «Il trionfo dell'amore» con Mira Sorvino, all'ottavo «The gift» con l'ottima Cate Blanchett dotata di poteri paranormali.

FUORI CITTA'

[illegible]
CINEBOX: 011 831 2403. Chiuso. Jurassic Park III

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996.33. The others

BEINASCO
BERTOLINO - ARENA ESTIVA: 011 349.0270. Chiuso per ferie
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: Inf. e pren. 011 36.111
Sala 1: Jurassic Park 3. Anteprima The fast and the furious
Sala 2: Save the last dance
Sala 3: Il pianeta delle scimmie
Sala 4: The gift
Sala 5: Ghost of Mars
Sala 6: Il pianeta delle scimmie
Sala 7: The others
Sala 8: Final fantasy
Sala 9: Unsaid - Crazy Beautiful

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. Jurassic Park 3

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582 5171 [illegible]

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492 49. The gift

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 5525. Il pianeta delle scimmie

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Pom.: Shrek. Sera: La stanza del figlio

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811 564. Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Jurassic Park 3
UNIVERSAL: 011 941 1867. Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie

[illegible]
[illegible]: 011 910 9737. [illegible]
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. Jurassic Park 3

COLLEGNO http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 6795. Il pianeta delle scimmie
REGINA UNO: 011 781 623. The gift - Il dono
REGINA DUE: 011 781.623. Session 9
STAZIONE: 011 789.792. The others

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. d'opera 2001-02: ultimo giorno per il rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Bigl. (ore 10-13 e 14-18). Tel. 011 8815.241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02 prenotazione abbonamenti a 9 spettacoli. Lear; Carmen 2; Ballata del Gabbia; Norma; La forza del destino; Mefistofele; Il prigioniero, Edipo re; Il matrimonio segreto; La pulzella d'Orleans. Biglietteria (ore 10-13 e 14-18). Tel. 8815.241/242.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible] 25/9 - 27/9 - [illegible] Serate di presentazione Pokus d'Alfa 2001-2002 Operette, prosa, cabaret, musica. Ingresso gratuito su prenotazione ad una delle tre serate. E' aperta la campagna abbonamenti a 8 spettacoli a scelta (info [illegible] 819 3529) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800 informazioni e biglietteria per rinnovo abbonamenti Torino Spettacoli «Fiore all'occhiello» - Grandi prosa. Stagione 2001-2002 sab. - giorni orario continuato 9-19: sito internet www.torinospettacoli.it

ANGOLO. Via Chiomonte 3. Merc. 10 ottobre ore 21,15 Presentazione della Stagione 2001-2002 con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingr. libero. Inizio spettacoli 28/10. Per informazioni: tel. 011.489676 www.teatrodellangolo.it

AUDITORIUM RAI. Conferma Abbonamento Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31. Dal lunedì al sabato orario continuato 10-18. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 517.6246, n. verde 800235333 orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Dom. 30/9 ore 21 David Sylvian in Concerto. Prosegue Campagna abbonamenti: abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta; Mix Cabaret 7 spettacoli [illegible]. Arco+[illegible] 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 dal lun. a sab. 10/13-1[illegible]. Sito internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241. Tel. 011 661 5447 [illegible]

LA STAMPA

SABATO 15 SETTEMBRE 2001. ANNO 135. N. 254. L.1.500 / € 0.77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LA RUSSIA PROMETTE APPOGGIO TOTALE. IDENTIFICATI I DIROTTATORI: «ERANO VICINI A BIN LADEN». OTTO ARRESTI A NEW YORK



«New York, non ti ho mai amata così tanto». Fiori, biglietti e una cartolina delle «Twin towers» [illegible] quartiere di Manhattan. Ieri in tutto il mondo cerimonie di cordoglio. Bush ha parlato a Washington (a fianco il testo del suo discorso)

L'America pronta alla guerra

Il Senato dà il via libera a Bush. Richiamati i riservisti. Borse a picco
I talebani: «L'intero Islam reagirà». Anche il Vaticano tra gli obiettivi

IL PREZZO DELLA DEMOCRAZIA

Igor Man

LA democrazia ha [illegible] prezzo: il rischio», [illegible] disse Prezzolini. «Per non perderla bisogna esser preparati a pagare anche [illegible] la propria vita». Queste parole, ascoltate nel micro-alloggio di Prezzolini alla «Columbia» il 18 di luglio del 1950, a distanza di 51 anni precisi mi risultano infine splendidamente chiare. Il morso infame del terrorismo suicida alla Grande Mela, [illegible] massacro di persone e di simboli non sono riusciti a spengere il senso demo-[illegible] degli Stati Uniti: i «sospetti» fermati dall'Fbi [illegible] [illegible] rilasciati. Niente prove a loro carico. (In un paese che non dico, i «sospetti» sarebbero ancora dentro e sotto pressione). Di più; poiché, in forza del discorso del presidente Bush, a partire dal «martedì nero» gli Stati Uniti [illegible] considerano in guerra, sono scattate norme di sicurezza ad hoc da applicare ovviamente con fermezza. Badando, tuttavia, a non violare il IV emendamento della Costituzione, [illegible] rispetto dell'ha-[illegible] corpus, preoccupandosi [illegible] non rallentare il «motore» della macchina-paese. Tutto ciò comporta rischi tremendi (nelle maglie della sicurezza, profittando dei diritti inalienabili del cittadino, potrebbero infiltrarsi [illegible] già «sospetti» bensì terroristi, e loro fiancheggiatori), [illegible] tutto ciò è la democrazia: un bene prezioso. Chi ha liberato i «sospetti» sape-[illegible] di correre un minimo di rischio, eppure lo ha fatto. Ecco: [illegible] grandezza della democrazia chiamata America risiede (anche) nel suo coraggio. Ancora: [illegible] democrazia non è soltanto un modo di vivere, è una fede. Che non [illegible] la filosofia del lavoro [illegible] promozione dell'individuo, della società. *Business as usual*; dunque, nonostante lo strazio e l'umiliazione. *The show must go [illegible]*: per dire che una democrazia [illegible] può fermarsi. Mai.

Bush ha annunciato che sarà guerra senza quartiere contro il Mostro, [illegible] guerra «non breve e articolata». Osiamo credere che Bush abbia voluto dire che, al contrario del recente passato (una innocua fabbrica sudanese [illegible] al suolo, 17 missili sganciati, 15 civili morti), gli Stati Uniti colpiranno a colpo sicuro. (Forse addirittura nelle prossime ore). Chi? Il Principe del Terrore e con lui [illegible] paese e le strutture complici di Osama Bin Laden. Ma [illegible] «colpo» simile rischia [illegible] azzerare un paese, di ammazzare i soliti innocenti, lasciando incolume lo sceicco assassino (a dispetto di bombardamenti apocalittici, Saddam e Milosevic l'hanno sfangata), secondo copione. Qui non si tratta [illegible] flettere i muscoli, la politica delle cannoniere non funziona più, anzi rafforza l'orgoglio del tristo, alimenta l'odio dei diseredati, [illegible] legna [illegible] fuoco dell'islamismo radicale.

Entebbe: dice niente questo nome? Anziché far proclami e telefonate in giro, il governo di Israele armò una spedizione aerea che, raggiunta l'Uganda, liberò gli israeliani dirottati da terroristi palestinesi. Un solo morto, il fratello di Netanyahu. Se, però, gli Stati Uniti non sono attrezzati per simili operazioni, che si affidino ai loro amici israeliani ai quali han sempre dato, generosamente, e poco avuto, a parte i dispetti. Epperò, se guardiamo indietro nel tempo vediamo che la spedizione terra-cielo-terra che avrebbe dovuto liberare i 400 ostaggi americani di Teheran, fu un disastro: collisione di Phantom, rotte errate, tempeste di sabbia. E allora? La nostra modesta ma lunga esperienza di Terzo mondo, ci [illegible] pensare che l'unico modo di far fuori Bin Laden [illegible] quello di farlo liquidare da [illegible] Pisciotta della situazione. Non è un'impresa facile ma neanche impossibile. Ancorché umiliato, l'Fbi rimane un organi-[illegible] di intelligence unico. Il solo in grado di reclutare un Pisciotta islamico.



WASHINGTON. Gli Stati Uniti si preparano alla guerra. Ieri, il Senato americano ha dato il suo ok all'uso di «tutta la forza necessaria» contro quelle nazioni, organizzazioni o persone che egli stabilisca abbiano programmato, autorizzato, commesso o aiutato gli attacchi terroristici dell'11 settembre o ospitato tali organizzazioni o persone». Sul fronte opposto, i Talebani hanno rivolto un appello agli islamici di tutto il mondo perché si uniscano a loro nella lotta contro l'America.

Nel giorno in cui l'Occidente si è fermato per tre minuti in memoria delle vittime, le Borse hanno vissuto una nuova giornata negativa, perdendo ovunque tra il 5 e il 7 per cento. I mercati guardano ora con apprensione alla riapertura di Wall Street, fissata per lunedì.

Otto persone sono state arrestate ieri a New York, mentre le indagini dell'Fbi hanno portato all'identificazione dei membri del commando terrorista: dieci di loro sarebbero ancora liberi in Nord America. Alcuni sono piloti professionisti. Il Segretario di Stato Powell ha confermato che Bin Laden è il principale sospettato.

Calabresi, Caedilo, Galeazzi, Grignetti, Moggi, Molinari, Monge, Passarini, Podestà, Rostolo Sapegno, Sensini, Singer, Tosatti, Zafesova, Zani E UN'ANALISI DI John Keegan ALLE PAGINE 2-14

I SERVIZI

LA SPOON RIVER DI MANHATTAN
Celebrità e sconosciuti si rincorrono negli elenchi dei morti
Il destino comune di un'ex ballerina, un prete e un lavapiatti
Gianni [illegible] A PAGINA 11

KISSINGER: LA SFIDA [illegible] VINCE COSI'
Le rappresaglie non bastano più, bisogna sradicare il fenomeno
Sanzioni economiche contro i paesi sponsor, sì allo scudo stellare
Henry Kissinger A PAGINA 12

CLINTON, IL [illegible] DELL'EX
E' arrivato sui luoghi della strage prima del [illegible] successore
Abbracciato dalla folla, ha lodato con eleganza il Presidente
Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

LE DUE [illegible] DELL'ISLAM
Alla moschea di Roma le contraddizioni del mondo musulmano
Contestato l'imam che condanna la strage e dimentica i palestinesi
Aldo Cazzullo A PAGINA 5

COME [illegible] LA TEMPESTA NEL DESERTO
Movimenti di truppe verso la base di Guam, nel Pacifico
La nazione chiede lo scontro, cresce l'odio verso i nemici
Augusto Minzolini A PAGINA 2

RUTELLI: N[illegible] DELUDEREMO GLI USA
«Ma l'Italia non colpirà i civili e non firmerà assegni in bianco
Cossiga? Sui vertici internazionali ha cambiato idea più volte»
INTERVISTA DI Fabio Martini A PAGINA [illegible]

[illegible] Massimo Gramellini

Un calcio alla paura

SCUSATE [illegible] bestemmia, ma [illegible] ci sarebbero Juve-Chievo e le prove del Gran Premio di Monza, meno male. [illegible] momenti drammatici lo sport, persino quello dei miliardi, è come una secchiata d'acqua su un corpo svenuto: gli provoca fastidio, ma lo restituisce alla vita. E noi, sopravvissuti a una settimana memorabile, abbiamo bisogno di un'emozione irrisoria che ci distragga e rinvigorisca un po'. Nessuna vergogna ad ammetterlo: ci farà bene [illegible] cuore discutere di false partenze e rigori non dati, magari con toni dimessi e per la prima volta proporzionati all'importanza francamente modesta che questi [illegible] rivestono nel panorama mondiale.

Meglio di qualunque libro e di qualunque film, saranno un gol o un sorpasso a traghettare i [illegible] [illegible] fuori dai giorni del panico, ad allentare l'angoscia che ci infonde la visione continua di grattacieli infiammati, jeans impolverati, turbanti indiavolati. Non è sempre vero che lo spettacolo deve continuare: stavolta è [illegible] guerra che ha tutta l'aria [illegible] essere soltanto all'inizio. Ma il ripeterlo di continuo non fa che prolungarne l'ombra sulle nostre vite. Nulla sazia l'ansia che [illegible] allaga i pensieri. La musica leggera sembra diventata d'improvviso stupida, i varietà televisivi e le beghe dei politici non ne parliamo. Ma un bel dribbling lascia dietro di sé una scia di ottimismo che nessun terrorista riuscirà a oscura-[illegible].

«LIBEREREMO IL MONDO DAL DIAVOLO»

George W. Bush

MARTEDÌ [illegible] nostro paese [illegible] stato attaccato con crudeltà deliberata e imponente. Abbiamo visto immagini [illegible] fuoco e cenere e di acciaio piegato. Ora è [illegible] momento dei nomi, della lista delle vittime che abbiamo appena cominciato a compilare. Ci sono i nomi di uomini e donne che cominciavano la loro giornata a una scrivania o in un aeroporto, impegnati nella vita quotidiana. Sono nomi [illegible] persone che hanno fronteggiato la morte e nei loro ultimi momenti hanno chiamato [illegible] per dire: «Siate coraggiosi, vi [illegible]».

Sono nomi di passeggeri che hanno sfidato i loro assassini e impedito l'uccisione di altri a terra. Sono nomi di uomini e donne che hanno indossato la divisa degli Stati Uniti e sono morti ai loro posti. Sono nomi di soccorritori, quelli che la [illegible] ha trovato mentre salivano le scale e [illegible] imbattevano nel fuoco per aiutare gli altri. Noi leggeremo tutti questi nomi. Ci soffermeremo su di loro e impareremo le loro storie e molti americani piangeranno.

Ai figli e ai genitori, agli sposi e alle famiglie e agli amici di coloro che abbiamo perduto offriamo la più profonda solidarietà della nazione. E vi assicuro, non siete soli.

A soli tre giorni [illegible] distanza, gli americani [illegible] possono collocare questi eventi nella distanza della storia, ma la nostra responsabilità nella storia è già chiara: rispondere a questi attacchi e liberare il mondo dal diavolo.

Contro di noi si sta muovendo una guerra [illegible] segretezza, falsità, sterminio. L'America è pacifica, ma tenace quando è portata alla rabbia. Questo conflitto è stato iniziato con tempi e modalità scelti da altri; finirà in un modo e in un'ora [illegible] [illegible] scelta.

I *segni di Dio* [illegible] [illegible] sempre quelli che cerchiamo. Apprendiamo nella tragedia che i suoi fini non sempre sono i nostri. Ci sono preghiere che ci aiutano attraverso il giorno e durante la notte. Ci sono preghiere di amici e di sconosciuti che ci danno forza nel cammino. Si dice che le avversità ci presentano a [illegible] stessi. Questo è [illegible] anche per la nazione. In questa prova l'abbiamo dimostrato e il mondo ha visto che gli americani sono generosi e premurosi, intraprendenti e coraggiosi.

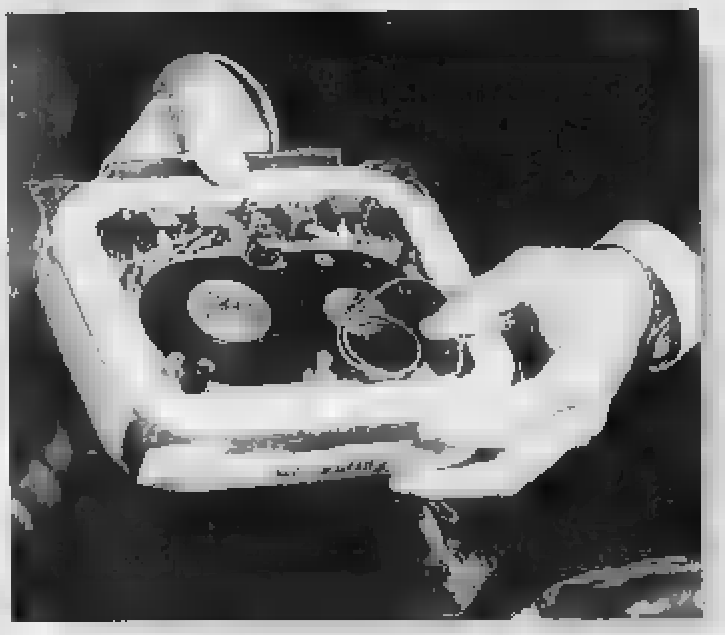
Oggi sentiamo quello che Franklin D. Roosevelt chiamava «il caldo coraggio dell'unità [illegible]zionale». Questa è un'unità composta da ogni [illegible] e da ogni provenienza. Ha tenuto insieme i partiti politici e entrambe le Camere del Congresso. Si rende evidente nelle preghiere dei sacerdoti nelle veglie con le candele e nelle bandiere americane che sono esposte con orgoglio e sventolate con sfida. E' un insieme di dolore e di forte determinazione a prevalere contro i nostri nemici. Ora questa nostra unità contro il terrore si sta estendendo nel mondo.

L'America è una nazione molto fortunata, con talmente tante cose di cui essere grata, [illegible] noi [illegible] siamo risparmiati dalla sofferenza. In ogni generazione, il mondo ha creato [illegible]ici della libertà. Hanno attaccato l'America perché è la patria e il baluardo della libertà. L'impegno [illegible] [illegible] padri è [illegible] la parola d'ordine del nostro tempo. In questo giorno di preghiera e ricordo per la nazione chiediamo a Dio onnipotente [illegible] porre il suo sguardo sulla nostra nazione e donarci pazienza e determinazione per tutto ciò che [illegible] venendo.

Di questo siamo certi: né la morte né la vita né gli angeli né i principi né i poteri né le cose presenti né le cose future, nemmeno le volte né gli abissi possono separarci dall'amore di Dio. Possa Egli benedire le anime [illegible] [illegible] ci ha lasciato, [illegible] confortare tutti noi. E possa sempre guidare questo paese. God bless America.

10915
9 771122 176003

IN BREVE DANNEGGIATI IL «VOICE» E IL «FLIGHT RECORDER» DELL'AEREO SUL PENTAGONO, MOBILITATE TUTTE LE AGENZIE INVESTIGATIVE



[illegible] «SCATOLE [illegible]»

Entrambe le scatole nere dell'aereo diretto contro il Pentagono sono state trovate. Lo ha dichiarato ieri in una conferenza stampa il portavoce dell'Fbi, Dick Bridges. Il portavoce ha precisato che le due scatole, quella che registra i dati tecnici e quella che registra le voci in cabina di pilotaggio, sono state trovate intorno alle 3,40 ora locale. Fonti ufficiali del ministero della Giustizia affermano tuttavia che la scatola nera con le voci sarebbe danneggiata. E per il network «Cbs» sarebbe danneggiata anche l'altra scatola [illegible] i dati di volo. La denominazione italiana di «scatola nera» è impropria perché in realtà questi contenitori (in inglese «voice and flight recorders») sono di colore arancione. Le scatole nere degli aerei del World Trade Center non sono state ancora rintracciate



FBI, AL LAVORO [illegible] INVESTIGATORI

Sono 7000 gli agenti Fbi che partecipano alle indagini. Altre migliaia di investigatori saranno messi al lavoro anche dalla Cia. Il ministro della Giustizia, John Ashcroft, ha precisato che all'operazione investigativa prendono parte anche il Servizio Immigrazione, il Dipartimento Penitenziario, le polizie locali e la Dea, l'agenzia federale per la lotta al narcotraffico. L'Fbi ha aperto su Internet un proprio nuovo sito, www.ifccfbi.gov., appositamente per raccogliere informazioni utili alle indagini. America OnLine e Earthlink, due dei principali provider Internet americani, hanno messo a disposizione dell'Fbi le informazioni relative ai servizi di posta elettronica utilizzati dai sospetti attentatori. Nella foto, in primo piano, il direttore dell'Fbi, Robert Mueller, e John Ashcroft

Pubblicato l'elenco di 19 kamikaze

Tutti militanti della «Jihad egiziana», controllata da Bin Laden

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

A 72 ore dall'attacco terroristico contro gli Stati Uniti l'Fbi è riuscita a svelare l'identità di 19 componenti dei quattro commando [illegible] dei dirottamenti aerei kamikaze: si tratta di militanti della Jihad islamica egiziana, considerata una delle cellule dell'organizzazione Al Qaeda, capeggiata dal supermiliardario di origine saudita Osama bin Laden.

I nomi dei diciannove kamikaze sono il primo risultato concreto delle indagini svolte da 7 mila agenti dell'Fbi supportati dalle maggiori banche dati dei servizi d'intelligence di Stati Uniti, Alleanza Atlantica, Russia e Israele. A bordo del volo American Airlines 11 che si diresse contro la Torre Nord del World Trade Center vi erano Waialid Al Sheri, Wail Al Sheri, Aka Waleed Al Sheri, Mohammed Atta, Aabdul Alomari e Satam Sugam. Il velivolo della United Airlines numero 175 che penetrò di taglio nella seconda Torre gemella [illegible] invece a bordo Marwan Alshehhi, Fayez Ahmed, Mohald Alshehri, Hamza Al Ghamdi e Ahmed Al Ghamdi. Sull'American Airlines numero 77 che si gettò contro il Pentagono - causando [illegible] morti - vi erano i kamikaze Khalid Almihdhar, Majed Moqued, Nawaf Al Hamzi e Salem Hamzi. Ahmed Al Haznawi, Ahmed Alnami, Ziad Jarrah e Saeed Alghamdi erano sul quarto aereo dirottato, il numero 93 della United Airlines caduto nella Pennsylvania occidentale dopo una rivolta a bordo da parte di tutti i passeggeri maschi che decisero di ribellarsi per impedire ai terroristi di infrangersi contro l'obiettivo prefissato (per alcuni si trattava della Casa Bianca o della residenza presidenziale di Camp David). Dopo aver diffuso ufficialmente i nomi dei diciotto «sospetti kamikaze», l'Fbi ha tenuto a precisare che la grafia dei loro nomi è quella dei «documenti internazionali», che si tratta di un gruppo di militanti fondamentalisti considerati adepti della Jihad islamica egiziana, la stessa che tre anni fa fece strage di turisti stranieri con uno spettacolare assalto alle Piramidi. La Jihad egiziana ha più volte messo in serie difficoltà negli ultimi anni il governo del presidente Hosni Mubarak, obbligando i [illegible] di sicurezza ad eseguire arresti a tappeto in intere regioni del paese, che [illegible] non hanno ottenuto i risultati voluti.

Cia, Fbi e Dipartimento di giustizia considerano la Jihad egiziana un'emanazione di Osama bin Laden da diversi anni. A confermare questi sospetti è giunta la testimonianza di un ex fedelissimo del supermiliardario di origine saudita che, durante il processo svoltosi a febbraio a New York per gli attentati alle ambasciate degli Stati Uniti in Africa orientale dell'agosto 1998, raccontò di essere stato più volte ospite di una sorta di grande ranch fondamentalista nel Sud dell'Egitto, al confine con il Sudan, dove Osama bin Laden e i suoi colonnelli facevano il bagno nel Nilo e progettavano la guerra agli Stati Uniti, descritti in aula come una «testa di serpente» da tagliare «con ogni mezzo».

> A 72 ore dall'attacco i nomi dei membri dei quattro commando sono il primo risultato concreto delle indagini All'aeroporto Kennedy di New York arrestate otto persone, poi rilasciate: «Non avevano armi». Voci, senza conferme, di un furgone con ordigni chimichi

Gli indizi a carico di Osama bin Laden aumentano di ora in ora, mentre l'emergenza terrorismo all'interno del territorio americano resta alta. Nelle ultime ventiquattr'ore erano state bloccate all'aeroporto Kennedy di New York otto persone trovate in possesso di documenti che sembravano falsi e «di piccoli coltelli». L'Fbi inizialmente sembrava non aver avuto dubbi: «Questi arresti hanno sventato un nuovo dirottamento kamikaze sui nostri cieli». I [illegible] di sicurezza ritenevano che i terroristi avessero progettato un secondo attacco contro l'America subito dopo la riapertura dei cieli, ripetendo la tattica della «seconda bomba contro i soccorritori» che ha consentito agli Hezbollah libanesi di infliggere duri colpi all'esercito israeliano (soprattutto alle sue autoambulanze). La posizione degli otto fermati tuttavia in seguito è stata chiarita e sono stati tutti rilasciati: i documenti erano regolari e non avevano armi.

L'amministrazione considera Osama bin Laden un «forte indiziato» - queste le parole del segretario di Stato, Colin Powell - per l'attacco a New York e al Pentagono, ma esita ancora ad indicarlo come l'unico e principale responsabile. «Da anni sappiamo che Osama bin Laden ha dichiarato guerra alla nostra civiltà» si limita a dire il segretario alla Difesa, Ronald Rumsfeld, aggiungendo però che «quando decideremo di reagire non si tratterà di una rappresaglia ma di un atto di autodifesa legittima, abbiamo diritto di rispondere a quanto di orrendo abbiamo subito». L'impressione a Washington è che il presidente George Bush designerà formalmente i [illegible] dell'America» una volta raccolte il [illegible] delle informazioni non solo su Bin Laden ma «sugli Stati che lo sostengono». La «campagna militare contro il terrorismo» che il Pentagono sta progettando è solo ai suoi primi passi e le indiscrezioni che si moltiplicano su ipotetici attacchi in grande stile di una coalizione internazionale all'Afghanistan dei Taleban - che ospita Bin Laden - devono essere valutate ancora con prudenza. L'elefante [illegible] per [illegible] ha [illegible] iniziato a muoversi. Intanto ieri si era diffusa la voce, dopo il ritrovamento di un furgone, di uno stato di allarme per la minaccia di un attacco chimico: una voce che non ha avuto conferme.

DOPO L'AZIONE CHE PORTO' IN APRILE ALLA CATTURA DEL «GRUPPO SALAFITA PER LA PREDICAZIONE E IL COMBATTIMENTO» LEGATO A OSAMA

«Washington ci ha chiesto di collaborare»

Il pm Dambruoso: il legame sono gli estremisti di Gallarate

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

TITOLARE dell'inchiesta che ha portato, il 5 aprile scorso, alla cattura tra Milano e Gallarate dei terroristi islamici del «Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento», legati a Osama bin Laden, il pm milanese Stefano Dambruoso conferma che l'Fbi ha chiesto anche agli italiani la collaborazione nelle indagini sulle stragi di New York e Washington: «Ho dato la mia disponibilità a questa collaborazione». Dambruoso, parlando della sua inchiesta, sul ruolo del ricercato Tarek Maaroufi, non esclude la possibilità di un suo coinvolgimento nelle stragi americane: «Per il momento non abbiamo nessun elemento per poterlo affermare, ma Tarek Maaroufi è un personaggio che potrebbe essere coinvolto in azioni terroristiche devastanti».

Dottor Dambruoso, come siete riusciti a rintracciare la cellula terroristica legata a bin Laden?

«La segnalazione ci arrivò nel febbraio del 2000 dall'intelligence americana. L'informativa sottolineava che a Gallarate operava, attraverso una società di copertura, un terrorista, Essid Sami Ben Khemais. L'informazione da sola non ci consentiva di procedere e, dunque, abbiamo messo sotto controllo un gruppo di persone che frequentava quella società e che a sua volta frequentava un gruppo di falsari arabi. Quando gli investigatori della polizia sono riusciti a documentare una serie di reati, [illegible] l'approvvigionamento di documenti falsi, l'inchiesta si è potuta radicare. Con il procedere dell'attività investigativa sono emersi collegamenti stabili con referenti in Germania. Attraverso una rogatoria internazionale, abbiamo avuto riscontri pieni alle nostre ipotesi e l'inchiesta è andata [illegible] coordinandosi con il lavoro dei colleghi tedeschi».

Ci può aiutare a capire le difficoltà nelle inchieste sul terrorismo internazionale? Intanto, a quali risultati siete arrivati?

«A un sequestro importantissimo di esplosivo e di armi, il Natale scorso, a Francoforte. Nel corso di quella operazione, in una abitazione, è stato trovato un filmato che mostrava un sopralluogo in piazza Kléber a Strasburgo. E in questo video, che viene registrato nel corso di un viaggio tra Francoforte e Strasburgo, i due terroristi dicevano esplicitamente che avrebbero fatto esplodere una bomba in quella piazza. Quegli arresti hanno consentito di sventare un attentato. L'importanza del ritrovamento di armi e di esplosivo sta anche nel fatto che nelle inchieste sul terrorismo islamico si trovano riferimenti ad armi ed esplosivi che, però, non vengono mai trovati. Nel nostro caso è accaduto il contrario».

Perché volevano far esplodere una bomba a Strasburgo?

«E' evidente che l'obiettivo era la città che ospita il Parlamento Europeo: [illegible] un attentato contro l'Occidente».

> «Il numero uno della nostra lista di ricercati si chiama Tarek Maaroufi Ha la cittadinanza belga e non siamo riusciti a ottenere la sua estradizione Secondo gli americani progettava un attentato all'ambasciata Usa, ai primi di gennaio»

> «Lo scorso Natale erano stati sequestrati a Francoforte esplosivo e armi, ma anche il filmato di una piazza di Strasburgo dove si progettava un attentato. Attraverso intercettazioni si è scoperta la rete islamica»



Un documento eccezionale: l'immagine scattata durante la fuga, con le scale di sicurezza, dal World Trade Center

Come siete arrivati a collegare questa cellula a Osama bin Laden?

«La Germania riesce a intercettare una comunicazione, attraverso un telefono satellitare, tra uno degli indagati e un suo referente in Afghanistan. Dalle informazioni dell'intelligence americana abbiamo avuto la conferma che questo interlocutore in Afghanistan era legato a Osama bin Laden».

L'inchiesta conferma una collaborazione tra i diversi Paesi europei e, soprattutto, con gli apparati di intelligence degli Stati Uniti. Questa cellula terroristica che avete scoperto si ferma all'Italia e alla Germania?

«No. Nel corso delle indagini, gli investigatori tedeschi individuano una sponda di questa cellula in Inghilterra. In pochi giorni gli inglesi arrestarono 11 persone e nelle abitazioni di due di questi sospettati viene ritrovato materiale per confezionare esplosivo. Grazie poi a un ordine di cattura spiccato dai magistrati francesi, a fine giugno, viene arrestato a Madrid il capo di questa cellula europea, Mohamed Besakhria, alias Meliani».

Chi è Maaroufi Tarek, uno dei vostri indagati che non siete riusciti ad arrestare?

«E' il numero uno della nostra lista. Ha la cittadinanza belga e non siamo riusciti a ottenere la sua estradizione. Secondo gli americani, è uno dei terroristi che stava progettando un [illegible] all'ambasciata americana a [illegible], agli inizi di gennaio. [illegible], all'epoca, con superficialità sottovalutammo quell'allarme e invece, purtroppo, si è rivelato più che giustificato».

La sua non è l'unica inchiesta sul terrorismo islamico. In questi ultimi anni, soprattutto le procure di Milano e Napoli hanno svolto altre indagini importanti.

«L'inchiesta sulla cellula legata a Bin Laden è la prima che non fa uno specifico riferimento al terrorismo di matrice algerina. Fino a tutto il '98, c'è stato in Europa un allarme su possibili attentati di matrice algerina. Le nostre inchieste, a partire da quella avviata nel '94, erano in sostanza, indagini "preventive". Dopo gli attentati alla metropolitana di Parigi, nel '95, i francesi ci inviarono una voluminosa informativa su possibili soggetti legati ai terroristi che operavano in Francia. Tra Torino e Milano, procedemmo a 22 arresti. Sempre grazie ai francesi, in occasione dei Mondiali del '98, il 26 maggio di quell'anno scattò in Europa un blitz che portò all'arresto di duecento persone. Quell'operazione aveva un forte valore simbolico: per la prima volta l'Europa dimostrava una volontà a combattere il terrorismo. E gli atti della nostra inchiesta poi li abbiamo trasmessi a Napoli, per competenza».

Come vede il futuro delle indagini sul terrorismo islamico?

«Ci dobbiamo attrezzare meglio, dobbiamo uscire dagli ambiti nazionali per fronteggiare il terrorismo sovranazionale».

Unità speciale dell'Interpol a fianco dell'Fbi

Tutte le informazioni sui gruppi terroristici analizzate dalla «Undici Settembre»

MADRID

Da ieri è stata attivata una unità speciale dell'Interpol - chiamata «Undici Settembre» - che avrà il compito di analizzare e coordinare l'enorme quantità di informazioni, provenienti dalle polizie di tutto il mondo e dirette al Federal Bureau of Investigation, raccolte sui più pericolosi gruppi terroristici internazionali.

Secondo quanto ha dichiarato il segretario generale dell'Interpol, Ronald Noble, l'unità speciale lavorerà ininterrottamente, 24 ore su 24 e sette giorni della [illegible]. Ovviamente non è stato fatto nessun accenno allo stato delle indagini sugli attentati di New York e Washington «per non comprometterne lo svolgimento», ma è apparso chiaro che tutti gli sforzi investigativi, compresi quelli che la polizia italiana riversa ai colleghi statunitensi attraverso il canale dell'Interpol, sono rivolti verso il gruppo terroristico capitanato da Osama Bin Laden. E' lui, il sospettato numero uno. Ed è per questo che sulle scrivanie dei poliziotti di tutto il mondo sta in evidenza il rapporto delle autorità americane che provocò l'emissione di un provvedimento di cattura internazionale contro lo sceicco [illegible] giurato dell'Occidente e degli Stati Uniti.

In quel documento sono contenute le informazioni più recenti e i risultati dell'inchiesta che l'autorità giudiziaria di New York portò avanti, dopo i terribili attentati compiuti dagli uomini di Bin Laden - almeno dicono le carte [illegible] - contro le ambasciate Usa del Kenya e della Tanzania. Anche allora i fondamentalisti islamici fecero una strage. Si servirono di camion imbottiti di esplosivo lanciati contro le sedi diplomatiche di Nairobi e Dar-es-Salam. In Kenya le vittime furono 213, i feriti più di 4500, in Tanzania morirono 11 persone e ottanta rimasero ferite. I danni provocati da quest'ultimo assalto sono stati quantificati in [illegible] milioni di dollari. Negli attentati, compiuti il 7 agosto [illegible] persero la vita dodici cittadini americani.

Le indagini coinvolsero la Cia e il FBI e si conclusero nel dicembre successivo con l'emissione di un ordine di cattura internazionale (n.S9980-1023 datato [illegible] dicembre 1998) che riguarda anche 14 militanti allora sparsi in tutto il mondo. In particolare, per cinque di essi - riconosciuti coinvolti nella strage di Dar-es-Salam - fu anche istituita una taglia di 5 milioni di dollari.

Le foto e le «schede» di questi personaggi sono tornati all'attenzione degli investigatori dell'Interpol. Campeggia l'immagine dello sceicco ricercato, la stessa mostrata ieri dal segretario generale Ronald Noble, insieme con un voluminoso fascicolo a lui intestato. La «segnaletica» del latitante che negli Usa sta in cima alla classifica dei più pericolosi offre anche, come si fa per i delinquenti abituali, [illegible] cognome e segni particolari. Di Bin Laden si dice che è alto un metro e 96 centimetri, pesa 75 chili, ha carnagione [illegible] così come i capelli e gli occhi. Il provvedimento di cattura non ha scadenze: non andrà mai in prescrizione. La pena prevista è l'ergastolo, dato che nello Stato di New York non vige la pena di morte. [r. r.]

IL LEADER DELL'ULIVO — E L'EMERGENZA DOPO GLI ATTACCHI A WASHINGTON E NEW YORK

LO SCUDO SPAZIALE



«Dopo la strage ho preso le distanze soltanto su un punto: sullo scudo spaziale Senza voler spaventare la gente, dobbiamo sapere che nei prossimi anni i pericoli possono venire dai cyberterroristi, da azioni di commando. Che l'Occidente debba spendere qualche centinaia di migliaia di miliardi per un sistema anti-missili balistici, è una possibilità tramontata»

IL MEDIORIENTE



«L'America rientri velocemente là dove si [illegible] tirata indietro. Essere il paese leader del mondo significa prendersi le proprie responsabilità, [illegible] cominciare dalla fondamentale questione mediorientale. Stati Uniti, Europa, anche il consiglio di sicurezza dell'Onu, sono tenuti a imporre una soluzione negoziata. Dico imporre perché laggiù c'è troppo odio»

IL GOVERNO



«Il nostro giudizio sull'esecutivo peggiora di giorno in giorno ma al tempo stesso l'opposizione deve [illegible] pronta a prendere la responsabilità di una convergenza sulle grandi questioni di interesse nazionale. Se qualcuno a sinistra pensasse che gli Stati Uniti in qualche modo "se la sono cercata" sarebbe una interpretazione incredibile dell'accaduto»

Rutelli: non deluderemo gli Usa ma l'Italia non colpirà i civili

«Chiederemo al governo di aumentare gli stanziamenti per la Difesa. Il G8 straordinario? Un'idea un po' improvvisata»



Il leader dell'Ulivo Francesco [illegible]

«Non voglio polemizzare con Cossiga ma sui vertici l'ex Capo dello Stato cambia spesso idea Noi siamo pronti a prendere i rischi necessari pur di infliggere I colpi più duri ai terroristi Se fossi stato al posto di Silvio Berlusconi? Non mi pare momento per polemizzare Comunque confermo che il governo ha ritenuto opportuno consultarci»

INTERVISTA

Fabio Martini

Onorevole Rutelli, quando ad Est dell'Italia scoppia un conflitto, la nostra penisola diventa spesso una base operati[illegible]: dobbiamo [illegible] pronti a tutto, senza riserve?

«Noi camminiamo spalla a spalla con gli Stati Uniti e dobbiamo starci senza ambiguità, assumendoci responsabilità chiare anche in situazioni drammatiche. Allo stesso modo, far parte di un'alleanza, come [illegible] detto due giorni fa Tony Blair, non significa firmare [illegible] assegno in bianco. Sulle modalità, ogni Paese valuterà in base alla propria [illegible] determinazione».

L'Italia ha una tradizione di sottili distinguo...

«L'Italia non deluderà chi si aspetta fermezza [illegible] anche su questo [illegible] opposizioni saranno concordi. Bisognerà valutare le forme [illegible] risposta: è scontato che l'Italia [illegible] darebbe mai il [illegible] a bombardamenti sulla popolazione innocente. Ma [illegible] pronti a prenderci i rischi [illegible] pur di infliggere i colpi più severi [illegible] terrorismo».

In questi giorni, sei lei fos[illegible] stato a Palazzo Chigi, cosa avrebbe fatto di diverso rispetto a Berlusconi?

«Non è il momento delle polemiche».

Il presidente [illegible] Consiglio ha ritenuto opportuno tenerla informata?

«Ci sono state consultazioni con il Governo».

Ma fatta salva la scelta fondamentale che vi vede uniti, in queste [illegible] comin[illegible] i distinguo tra maggioranza [illegible] opposizione: [illegible] lo scenario dovesse appesantirsi, non pensa che i distinguo potrebbero diventare divergenze profonde?

«Ho fatto un solo distinguo, se [illegible] vuole, concettuale e al quale tengo molto. L'ho fatto per d[illegible] rosa lealtà nel momento in cui ho annunciato il consenso dell'opposizione che è al fianco degli Stati Uniti aggrediti. Sullo scudo spaziale ho fatto una considerazione che mi pare ovvia, visto che è [illegible] espressa anche [illegible] molti osservatori internazionali. Dopo quel che è accaduto, le priorità si spostano drasticamente. Che l'Occidente debba spendere nei prossimi anni qualche centinaio [illegible] migliaia di miliardi per uno scudo anti-missili balistici è un'opzione tramontata».

Un'opzione abbracciata dal governo Berlusconi...

«Oramai esistono armi più maneggevoli che non sarebbero contrastate dallo scudo come i missili di crociera o quelli di teatro. E senza voler spaventare la gente, dobbiamo sapere che [illegible] prossimi anni i pericoli possono venire dal cyber-terrorismo, dall'"accecamento" dei sistemi di sicurezza, dal furto di installazioni nucleari, dalle azioni di commando su luoghi sensibili dell'Occidente».

Eppure, il presidente Cossiga le rimprovera i «troppi distinguo»...

«Se si riferisce allo scudo spaziale, rivendico quella posizione. Ma [illegible] troppo amico di Francesco Cossiga per fare polemiche con lui. Pur nel ruotare delle sue posizioni - penso allo svolgimento o meno dei vertici internazionali in Italia [illegible] cui mi pare abbia cambiato idea tre, quattro volte - ho comunque fiducia che presto ci ritroveremo d'accordo».

Non crede che anche in Italia aumenterà la pressione ad investire di più nella difesa?

«Voglio dirlo con molta chiarezza: l'Ulivo chiederà che ci sia un potenziamento negli investimenti per la difesa. Era [illegible] nel nostro programma e ora lo ribadisco: l'incremento deve andare [illegible] in due direzioni, l'ammodernamento e la trasformazione ancora più rapida delle Forze Armate sulla linea della riforma voluta dall'Ulivo».

E l'Europa? Fino a quando resterà "disarmata"?

«In sede europea bisogna accelerare al massimo la nascita della Forza di intervento rapido. Do[illegible] l'Euro sarà la prossima tap[illegible] decisiva [illegible] l'integrazione europea».

La proposta del presidente del Consiglio di [illegible] G8 straordinario non sembra aver fatto molta strada: lei la condivide?

«Un'idea [illegible] po' improvvisata che [illegible] [illegible] trovato accoglimento: gli Stati Uniti, giustamente, [illegible] soddisfatti dalla deliberazione presa per consenso all'unanimità dall'assemblea dell'Onu. Una riunione del G8 sarebbe un passo indietro rispetto alle [illegible] Nato e dell'intera Onu».

L'Union sacrée con il governo cui vi "obbliga" il terrorismo islamico, già in queste ore sta portando l'oppo[illegible] a radicalizzare la propria posizione su tutte le altre questioni...

«Non vedo legami. Il nostro giudizio sul governo peggiora di giorno in giorno, ma al tempo stesso l'opposizione deve essere pronta a prendersi le responsabilità convergenti sulle grandi questioni di interesse nazionale. Come avviene in questi giorni».

Non c'è contraddizione tra chi - anche in Italia - critica le inadempienze Fao e poi invoca l'intervento operativo e salvifico dell'Onu?

«Non [illegible] deve fare confusione Dal punto di vista politico tra Onu [illegible] G8 è più rappresentativo il sistema delle Nazioni unite. Altra cosa è l'intervento militare. In questo caso scatta l'accordo Nato a difesa [illegible] un Paese membro colpito sul proprio territorio».

Pintor si è chiesto sul Manifesto «dove sta il male?», nella trasmissione di Michele Santoro si è alluso alle responsabilità della Cia: di questo passo non [illegible] dirà, pure da noi, che gli Stati Uniti se la sono cercata?

«Sarebbe una linea interpretativa incredibile. Certo, gli Stati Uniti devono rientrare veloce[illegible] là [illegible] dove [illegible] erano tirati indietro. Essere il Paese leader del mondo significa prendersi le proprie responsabilità, a cominciare dalla fondamentale questione mediorientale. Usa, Europa ma anche il Consiglio di Sicurezza Onu devono imporre una soluzione negoziata. Dico imporre perché c'è troppo odio in Medio Oriente. Bisogna intervenire sui Paesi che coprono i terroristi; intervenire militarmente contro [illegible] terrorismo; la[illegible] [illegible] un compromesso che tuteli irreversibilmente Israele [illegible] [illegible] una patria [illegible] palestinesi».

L'Italia, nell'ambito della fondamentale scelta atlantica, ha sempre intrecciato dialoghi e traffici con il [illegible] arabo, da Mattei [illegible] Craxi, da Moro ad Andreotti: in queste settimane un atteggiamento preferenziale non rischierebbe di risultare ambiguo?

«Il modo migliore per tenere [illegible] rapporto strategico con il mondo arabo è quello di avere la più grande intransigenza verso il terrorismo. Questo terrorismo rischia di strangolare i paesi arabi moderati, un mondo verso il quale non bisogna andare improvvidamente ad un presunto scontro [illegible] civiltà. Ma questa apertura non può tradursi in una linea incerta sul [illegible] del contrasto [illegible] terrorismo».

«La loro sicurezza è anche la nostra»

Ciampi riunisce al Quirinale il Consiglio supremo di Difesa

Francesco Grignetti

ROMA



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Dal Quirinale il messaggio [illegible] forte: [illegible] ora, americani e europei, lotta senza quartiere alle organizzazioni terroristiche». [illegible] presidente della Repubblica ha riunito d'urgenza ieri pomeriggio [illegible] consiglio supremo di dife[illegible]. Partecipavano Berlusconi, [illegible] [illegible] Renato Ruggiero (Esteri), Claudio Scajola (Interno), Giulio Tremonti (Economia), Antonio Martino (Difesa), Antonio Marzano (Attività Produttive), Gianni Letta (sottosegretario alla presidenza), più il [illegible]nerale Rolando Mosca Moschini (capo di stato m[illegible] della Difesa). «Nel corso della riunione sono stati esaminati i riflessi della gravissima azione terroristica contro gli Stati Uniti».

Il premier [illegible] reduce da un consiglio dei ministri dove aveva appena spiegato di come gli americani si preparano a questa «guerra» [illegible] terroristi [illegible] tempi brevi. Il Quirinale ha preso atto e ha confortato la scelta decisa del governo di appoggiare senza riserve l'azione di Washington.

Europa e America devono muoversi all'unisono: questa l'indicazione di Carlo Azeglio Ciampi. Ed ecco che anche il comunicato ufficiale del Quirinale rompe l'abituale stringatezza per rilevare come «la sicurezza dell'Italia e dell'Europa sia indivisibile da quella degli Stati Uniti».

Non [illegible] il momento dei distinguo tra le cancellerie. «Il Consiglio ha riaffermato che l'Alleanza atlantica, integrata dalla capacità di difesa europea, è il cardine della [illegible] [illegible] nostro paese».

Oggi il nemico della Nato è diventato il terrorismo i[illegible]zionale. Specie dopo che s'è deciso il [illegible] all'articolo V del Trattato che chiama tutti i paesi membri a reagire all'aggressione contro uno dei partner. «Il Consiglio ritiene pertanto [illegible] sulla lotta senza quartiere alle organizzazioni terroristiche debbano [illegible] concentrarsi gli sforzi dell'Alleanza atlantica e dell'Unione europea. Il Consiglio ha preso atto altresì che una ancor più ampia coalizione di stati ha condiviso que[illegible] finalità nella lotta al terrorismo».

[illegible]' la Grande Coalizione [illegible] cui si parla in questi giorni, dunque, che [illegible] preso corpo nei discorsi del Quirinale di ieri pomeriggio. Basta scorrere le notizie di agenzia [illegible] vedere che l'India [illegible] la Russia hanno [illegible] a disposizione di Bush le loro basi aeree. Che l'India, nemica del Pakistan, Paese ambiguo nei rapporti con i terroristi islamici, addirittura avrebbe consegnato una mappa dei campi di addestramento di Osama Bin Laden.

Alle 18 la riunione del Quirinale era virtualmente terminata. Esaminati gli [illegible] mondiali, c'era da analizzare la situazione italiana. I ministri Scajola e Martino, come già avevano fatto a Palazzo Chigi, hanno illustrato le misure pre[illegible] a protezione dei possibili obiettivi del terrorismo: sedi diplomatiche, commerciali e culturali di Usa e di Israele, uffici pubblici, luoghi ad alta suggestione simbolica, basi militari. E il Vaticano, che già da tempo [illegible] considera nel mirino dei fanatici musulmani, [illegible] che durante tutto il Giubileo fu monitorato [illegible] evidente apprensione.

Cossutta: Europa, rispondi

Contro il terrorismo anche l'appello di Prodi

[illegible]MA



Armando Cossutta

Nella crisi internazionale scoppiata dopo i massacri terroristici avvenuti negli Stati Uniti «è l'Europa che deve farsi sentire e valere» perché in questa situazione «può svolgere [illegible] ruolo di equilibrio, di saggezza, di responsabilità». A spronare l'unione europea è [illegible] leader del [illegible]ci Armando Cossutta secondo il quale «l'Europa deve avere la propria autonomia, oltre che economica anche politica e militare: non deve essere contrapposta agli Usa, ci mancherebbe altro, ma deve [illegible] distinta ed autono[illegible]. Naturalmente in questo momento agli Usa [illegible] «la piena solidarietà», ed il terrorismo, «tutti i terrorismi di ogni [illegible], va «condannato senza equivoci». Per Cossutta «bisogna risponde[illegible] [illegible] anche con la forza ma in modo preciso, non in maniera indiscriminata, non sparan[illegible] nel mucchio, anche perché è necessario «evitare che [illegible] inneschino situazioni che invece di risolvere i problemi li aggravino».

E Cossutta esprime anche i suoi dubbi: «Occorre sì dare una risposta forte, ma mi domando, come [illegible] può parlare di fare la guerra? Contro chi?». E poi in questi casi «la risposta deve essere soprattutto [illegible] fondamentalmente politica: i responsabili devono essere cercati, individuati e colpiti, [illegible] come?». Inoltre Cossutta mostra le sue perplessità perché nella decisione debba essere coinvolta soltanto la Nato: «Perché alla lotta del terrorismo non sono interessate la Russia, la Cina, il Sud America, il mondo intero? Ognuno deve prendere la sua parte di responsabilità».

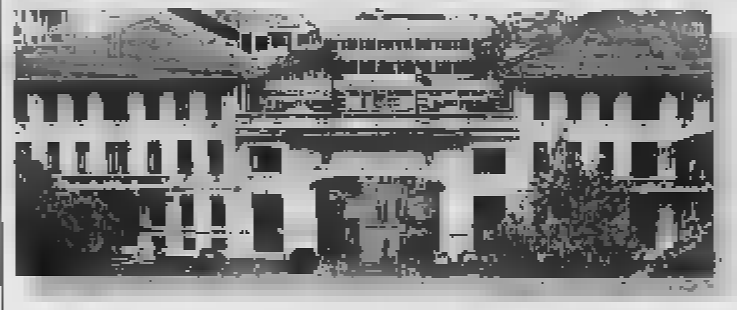
Una risposta indiretta arriva da Prodi: «Bisogna lavorare molto sul futuro perché è una ferita impressionante». Così il presidente della Commissione Europea Romano Prodi parla dell'attacco terroristico agli Stati Uniti mentre è in visita alla Festa nazionale dell'Unità. «Ci vuole - dice Prodi - una risposta di difesa, [illegible] anche una risposta in cui si stabiliscano regole chiare, una risposta non [illegible]o sulla cosa in sé, ma una risposta sul futuro, su quello che pensiamo debba essere il futuro del mondo... altrimenti finisce male. Avete visto la fragilità [illegible] fronte a questi eventi».

Riguardo ai tre minuti di silenzio osservati in Europa oggi Prodi commenta: «Li abbiamo decisi martedì con il premier belga che [illegible] presidente [illegible] turno dell'Unione Europea. È un segno molto piccolo ma importante di fronte a una grande tragedia. È bello che tutti i paesi europei si si[illegible] fermati in segno di lutto e per riflettere sulla tragedia». C'è un'unità mondiale contro il terrorismo? Per Prodi, «c'è stata una risposta molto spontanea».

Per Pecoraro Scanio, dei verdi, l'Italia [illegible]e «accogliere l'invito equilibrato del Pontefice» e agire insieme agli altri paesi. [illegible] mini[illegible] delle Politiche Agricole Giovanni Alemanno, invece, chiede una risposta «dura, ma mirata».

(r. i.)

IL MONDO DELLA SANITÀ | TRA NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA E VECCHI PROBLEMI



UN MORTO PER [illegible]

Un nuovo caso mortale di legionellosi alle Molinette è stato denunciato ieri mattina alla Procura. La vittima è un uomo di 50 anni, deceduto il 28 agosto dopo essersi sottoposto ad un trapianto di fegato nel reparto del professor Salizzoni. L'esposto, firmato dalla figlia, è arrivato al procuratore aggiunto Guariniello che sulla legionella negli ospedali ha da tempo aperto un'inchiesta. Il magistrato ha [illegible] sotto accusa i responsabili delle Molinette che si [illegible] succeduti ai vertici dell'ospedale dal '97 ad oggi, ed ha contestato per la prima volta il reato di epidemia colposa (i dirigenti non avrebbero attuato tutte le misure necessarie per contrastare il «morbo del legionario»). Quaranta i casi accertati dall'indagine (che si ferma al '99), di cui una dozzina mortali. Il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha precisato che da un anno e mezzo non si verificavano più casi di legionellosi e che sono stati presi nuovi provvedimenti per combattere l'infezione con la clorazione quotidiana dell'acqua.

Un anticorpo aiuta la sclerosi

«Trovato un farmaco che può annientarlo»

Marco Accossato

Una proteina nel sangue invece di aggredire [illegible] malattia che avanza ostacola la cura e contrasta il medicinale

L'équipe di ricercatori dell'ospedale San Luigi ha individuato un tipo di interferone che resiste alla minaccia

C'è un doppio nemico per i malati di sclerosi multipla. E' un anticorpo, cioè una proteina nel sangue, che anziché aggredire la malattia ostacola la [illegible] contrastando [illegible] medicinale. Ma c'è [illegible] farmaco, uno dei tre tipi di interferone beta oggi in uso, che meglio degli altri due resiste all'attacco di questi anticorpi impazziti.

E' il risultato di una ricerca presentata a Dublino, durante il 17° congresso europeo sul trattamento della sclerosi multipla, dall'équipe del dottor Antonio Bertolotto, responsabile del laboratorio di [illegible]ogia Clinica dell'ospedale San Luigi [illegible] Orbassano. I medici del San Luigi, dopo aver spiegato che 20 malati su cento non rispondono al trattamento farmacologico tradizionale a base di interferone, hanno fornito i dati di una loro scoperta: «Per cinque anni - spiega il dottor Bertolotto - abbiamo messo a confronto tre gruppi di pazienti (75 in totale) [illegible] cura con i tre tipi di interferone beta e di somministrazioni disponibili: sottocute a giorni alterni, sottocute 3 volte la settimana, intramuscolo una volta la settimana. L'osservazione ci ha consentito di evidenziare differenze statisticamente importanti e significative nel numero dei malati che sviluppano gli anticorpi capaci [illegible] rendere inefficace [illegible] farmaco: il 32 per cento in modo continuo nel primo gruppo, il 16 per cento nel secondo, mentre solo [illegible] 3 per cento dei pazienti trattati [illegible] interferone somministrato intramuscolo una volta la settimana sviluppa la proteina che ostacola la cura».

La ricerca, se da un lato rappresenta un motivo di preoccupazione in più per molti malati, dall'altro dà nuove speranze [illegible] una parte dei 50 mila malati italiani di sclerosi multipla (20 milioni nel mondo). «La ricerca - prosegue il dottor Bertolotto - ha [illegible] inoltre in evidenza che i pazienti che non sviluppano anticorpi hanno una riduzione del 60 per cento degli attacchi di malattia rispetto al periodo antecedente il trattamento. [illegible] gruppo di pazienti che hanno sviluppato anticorpi, invece, la frequenza della riduzione degli attacchi del male scende al 20 per cento, una percentuale simile a quella che [illegible] può osservare nei malati trattati [illegible] farmaci placebo».

Grazie agli studi presentati a Dublino, i medici del laboratorio dell'ospedale di Orbassano intendono offrire un servizio di analisi dei sieri a tutti i neurologi del Nord Italia che hanno in cura persone colpite dalla sclerosi multipla. Per i pazienti del Sud esiste un altro centro a Bari, e un analogo servizio è attivo a Roma. «Migliorare la resa terapeutica dell'interferone - conclude Bertolotto - potrebbe consentire anche un risparmio e un miglioramento notevole in termini di spesa farmaceutica: [illegible] trattamento per un [illegible] costa infatti al servizio sanitario [illegible] milioni per ogni singolo paziente».



Nei laboratori si lavora per evitare che il 20% dei malati non risponda alla cura

ERA ACCUSATO DI NON AVERLA FATTA SORVEGLIARE

Cadde dal letto e morì scagionato il medico

La paziente morì, dopo una caduta dal letto e il medico che l'aveva operata finì sotto accusa per omicidio colposo. Ma non perché avesse sbagliato l'intervento: gli venne addebitato di non aver predisposto un'adeguata sorveglianza del personale di turno sulla donna operata che, muovendosi nel sonno, era poi finita sul pavimento. Ed era [illegible] per trauma cranico. Il cardiochirurgo Carlo Antonio Todaro finì sotto processo. Ora, a conclusione dell'inchiesta, il gip Emanuela Gai l'ha scagionato dichiarando il non luogo a procedere contro il medico (assistito dall'avvocato Giuseppe Volante) «perché il fatto non sussiste».

La vicenda risale al luglio 1999, quando Giuseppina Volta viene ricoverata al Cto. Ha grossi problemi alla testa. E, dopo un lungo intervento, il giorno 26, il professor Todaro le asporta una [illegible] dalla parte sinistra del cranio. Dopo l'operazione la donna torna in reparto, pienamente cosciente. Alcune ore dopo la paziente cade dal letto procurandosi la rottura della cervicale da cui deriva un coma irreversibile che la porta alla morte una settimana dopo. I famigliari presentano [illegible] esposto in Procura e parte l'indagine. I consulenti incaricati dal pm chiariscono subito che l'intervento era necessario e la sua esecuzione assolutamente corretta. Nessun errore quindi nell'operazione. Resta l'altra ipotesi d'accusa sulla necessità di una sorveglianza degli infermiari. Di una scarsa attenzione del personale avevano parlato molto i famigliari della vittima nell'esposto al magistrato. Si era ipotizzato che nella fase postoperatoria la donna aveva avuto momenti «di agitazione non controllabile» fino a cadere. Ma anche su questo il perito ha fatto chiarezza scrivendo che «nel caso in esame non c'è alcun elemento per sostenere che ci fu un'agitazione psicomotoria, né tanto meno che questo fosse dipeso - nell'eventualità che ci fosse stato - da una complicanza dell'intervento che era prevedibile da parte dell'imputato ed evitabile con una sorveglianza specifica».

SEQUESTRATI CINQUE CHILI DI EROINA E MEZZO DI COCA. ERA PAGATO CON 150 MILA LIRE E UNA DOSE

Arrestato il disoccupato spacciatore

Era il «tuttofare» di un giovane straniero che forniva la droga

Lodovico Poletto

Disoccupato. Con problemi di droga. A quarantun anni Dante Zilio si è inventato una nuova professione: tuttofare di un giovane spacciatore con 25 anni meno di lui.

Definirlo tuttofare è dire poco. Era autista personale e prestanome per la firma di contratti: [illegible] quello di affitto della casa a quello con l'Enel e l'azienda acquedotto. [illegible] è trasformato in addetto alle consegne di droga e segretario. Il tutto in cambio di [illegible] stipendio tutt'altro che disprezzabile: 150 mila lire e una dose di eroina al giorno. Adesso, però, è in [illegible], accusato [illegible] spaccio. Si dispera. Dice che ha sbagliato, [illegible] la sua vita è stata rovinata da una storia d'amore finita male: «Ero un bravo artigiano. Una persona rispettabile. Poi quando la mia compagna mi ha lasciato ho iniziato a drogarmi». Lo ha raccontato agli investigatori del commissariato Barriera Nizza che, l'altro pomeriggio, gli hanno stretto le manette attorno ai polsi.

Era al volante della sua Twingo di colore bordeaux. Accanto a lui c'era il diciassettenne marocchino, suo datore di lavoro. Li hanno bloccati mentre erano in centro a San Salvario. Stavano effettuando un giro di consegne di eroina e cocaina a giovani tossicodipendenti che li avevano appena contattati attraverso il telefonino: «Due minuti e siamo lì».

«Avevano un giro d'affari molto consistente e un'alta capacità di sfuggire ai controlli disposti dalla polizia» commentano Jolanda Seri e Luciano Nigro, i due funzionari che hanno seguito l'indagine che ha portato alla cattura dei due.

Che [illegible] business messo in piedi dal giovane clandestino [illegible] di un certo spessore lo dimostra anche [illegible] quantità di droga (quasi cinque chili di eroina purissima e circa mezzo chilo di cocaina ancora da tagliare) che gli agenti hanno trovato nel corso di una perquisizione a casa del diciassettenne marocchino. Un alloggio in via Brandizzo, quartiere Barriera di Milano, ovviamente affittato a nome del suo tuttofare. In casa, accanto a quel discreto quantitativo di stupefacenti, c'erano anche quasi dieci milioni [illegible] contanti e la solita attrezzatura che i pusher adoperano per tagliare la droga che è troppo pura. E poi i soliti cinque o sei telefoni cellulari, le schede acquistate da rivenditori [illegible] scrupoli e una fitta agenda con numeri di telefono considerati molto interessanti. Dante Zilio, adesso rinchiuso alle Vallette, non ha negato nulla con i poliziotti: «Io ho accettato quest'impiego soltanto perché sono disoccupato. Non sono uno spacciatore».

CANI ANTIDROGA DAVANTI [illegible] SCUOLE

Poliziotti in divisa e cani antidroga da ieri mattina davanti ad alcune scuole torinesi. Con la ripresa a pieno ritmo delle lezioni sono scattati, infatti, i servizi di vigilanza e di prevenzione disposti dalla Questura per scoraggiare la presenza di eventuali spacciatori. I poliziotti si sono presentati poco prima dell'apertura degli istituti e, con discrezione, hanno controllato l'area ed hanno identificato le persone sospette che si trovavano nelle immediate vicinanze. «Si tratta di servizi - spiegano in Questura - che verranno ripetuti anche nelle prossime settimane. Le scuole saranno scelte [illegible] il criterio della casualità in modo da non consentire l'individuazione degli obiettivi. In [illegible] di sospetti, però, genitori ed insegnanti possono contattare tempestivamente gli uffici di polizia in modo da stradicare eventuali fenomeni di criminalità prima che diventino endemici».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traia[illegible] 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92, piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; [illegible] Casale 316. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. **DI SERA** (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100: www.farmapiemonte.org

■ **[illegible] INDUSTRIALE.** La sicurezza dei trasporti, la sicu[illegible] ambientale, la pianificazione e la gestione delle [illegible]rgenze, la pianificazione territoriale: sono alcuni degli argomenti di cui si parlerà alla conferenza europea [illegible] «Sicurezza e Affidabilità Esrel 2001» che si apre domani, ore 19, al Politecnico. Circa 300 persone, provenienti da una trentina di Paesi diversi, discuteranno metodi applicativi e sviluppi teorici riguardanti i diversi aspetti del rischio tecnologico, sia in termini di valutazione, che di prevenzione e gestione dei rischi.

■ **SUPPLENTI.** [illegible] Un presidio davanti alla sede Rai di via Verdi per far conoscere a tutti l'inefficienza del sistema di assunzione dei precari voluto [illegible] ministro Moratti. La manifestazione, alle 10, è promossa dai sindacati Cgil-Cisl-Uil e Snals.

■ **PEDONE INVESTITO.** Stava attraversando la strada, ieri mattina in corso Traiano 151, ed è stato travolto da un'auto. Nicola Macchia, 76 anni, residente in via Sette Comuni 11, è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto.

■ **LAUREA, FINANZIAMENTI.** La Regione ha stanziato 44 miliardi per il rafforzamento delle lauree professionali di primo livello. Gli atenei hanno tempo fino all'8 ottobre per presentare domanda di finanziamento per l'anno 2001-2002.

■ **TAGLI SANITA'.** Il capogruppo ds in consiglio regionale, Giulio [illegible] Manca, ha presentato un'interrogazione: «Il blocco delle assunzioni in sanità deciso dal presidente Ghigo senza alcun consulto con le organizzazioni sindacali è un altro elemento che provocherà un peggioramento nella qualità del servizio sanitario senza d'altra parte migliorare la situazione debitoria.

■ **COMITATO PER IL NO.** Si è costituito in Piemonte il comitato locale per il No al referendum istituzionale e aderisce a quello nazionale denominato «Comitato per il NO [illegible] referendum istituzionale - per l'uniformità dei diritti di cittadinanza» previsto per il 7 ottobre. Hanno già aderito la federazione Rdb-Cub di Torino (corso Marconi 34, tel. 011/655454, referente organizzativo, Luigi Casali) la Cub-Scuola federazione del Piemonte, la Flmu-Cub provinciale di Torino, L'Asia provinciale di Torino, il Circolo Comunista 39 di Torino.

Specchio dei tempi

«Se volete strombazzare per gli sposi, guardate almeno che non ci siano vigili!» - «Strada costruita 20 metri all'anno» - «Dimenticato l'Auditorium?» - «Pericolo sotto i ponti» - «Il portoghese ignorato»

Il comandante della Polizia municipale di Susa ci scrive:

«Ho letto con interesse ed un leggero dispiacere l'addebito da parte degli amici degli sposi (multati per aver suonato [illegible] clacson al corteo nuziale), e po[illegible] capire perfettamente il loro disappunto. Si tratta di polemiche, purtroppo, ricorrenti, da una parte l'inno alla gioia, dall'altra il diritto di chi desidera la tranquillità ed aberra il frastuono gratuito».

«A tale proposito mi sento [illegible] affermare che oltre il legittimo piacere della festa occorrerebbe evitare ogni forma di esagerazione, e quando [illegible] entra in un centro abitato proprio a ridosso dell'ospedale non bisognerebbe evitare ogni forma [illegible] schiamaz[illegible]?

[illegible] allora benedetti ragazzi, se in questo centro abitato ti ritrovi una pattuglia della Polizia municipale che presenzia l'area semaforica, non sarebbe perlomeno opportuno usare [illegible] po' di accortezza e non suonare il clacson all'impazzata proprio davanti a loro?

«Che dire poi [illegible] moda [illegible] appiccicare manifesti ai cartelli stradali, scrivendo pure sul manto stradale, non stiamo forse esagerando? E quando i manifesti sono solo legati c'è sempre la possibilità di rimuoverli, [illegible] alcuni usano colla che non consente questo ed allora il cartello stradale resta compromesso e non rimane che sostituirlo. Sto forse inventando qualcosa? Mi si permetta [illegible] appunto conclusivo, senza, per carità entrare in polemica, ci mancherebbe altro, ma poiché gli agenti sul momento non hanno potuto contestare l'infrazione, ciò non ha sicuramente influito sull'esito finale della festa, semmai in un altro momento, qualche gior[illegible] dopo, quando magari gli sposi, a cui non mi resta che augurare con sincerità un felice matrimonio, erano magari tornati dal viaggio di nozze».

Santo Tatano

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Rispondo a Giovanni Canini circa il mancato collegamento tra la tangenziale e la strada della Val Cerrina. Ogni responsabilità in merito è della Provincia di Torino che in 20 [illegible] riuscita sì e no a ristrutturarne 20 metri all'anno.

«Si sappia inoltre che in pubblica riunione del 3 febbraio 2001 l'assessore ha solennemen[illegible] sottoscritto, di fronte a rappresentanti della popolazione ed a tutti i sindaci della zona, che i lavori [illegible] iniziati non dopo il 16 giugno 2001: questo ancora una volta non è avvenuto».

Terenzio Laureri

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno [illegible] ricevu[illegible] l'invito ad abbonarmi alla stagione sinfonica della Rai. Vi si legge che "ancora" per quest'anno la sede dei concerti sarà al Lingotto. Avremmo gradito, io e con me molti altri, anche un cenno chiarificatore sull'ormai troppo prolungata chiusura dell'Auditorium di via Rossini».

«Non pare infatti conveniente, né da [illegible] punto di vista economico né artistico, la definitiva dismissione dell'ottimo, accogliente Auditorium di proprietà della Rai. Mi pare assurdo che la città perda una struttura che per anni si è dimostrata all'altezza del pubblico più esigente»

Paolo Carafa

Un lettore ci scrive:

«Continua a risiedere sotto i ponti sulla Dora di corso Vercelli e di via Bologna, ormai da diversi mesi o addirittura dall'ultima alluvione, una gran quantità di detriti di vario genere.

«Considerando il fatto che in questi giorni il livello dell'acqua è basso, potrebbe essere un buon momento per provvedere alla loro rimozione. O dobbiamo aspettare la prossima alluvione per poi piangerci addosso e rimembrare con il senno di poi: se il letto del fiume fosse stato pulito a tempo debito tutto questo [illegible] sarebbe successo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, quale insegnante di lingue (e il 2001 è proprio stato eletto ad "anno delle lingue") mi chiedo perché - oltre alle lingue tradizionali - non si introduce nelle nostre scuole superiori lo [illegible]dio della lingua portoghese (anche nella sua versione brasiliana), forse meno nota ma non per questo meno interessante ed importante?

«Pensiamo agli stretti legami storico-culturali (l'emigrazione italiana) e ai rapporti commerciali (la presenza industriale del nostro paese) che ci legano al [illegible] lusofono!

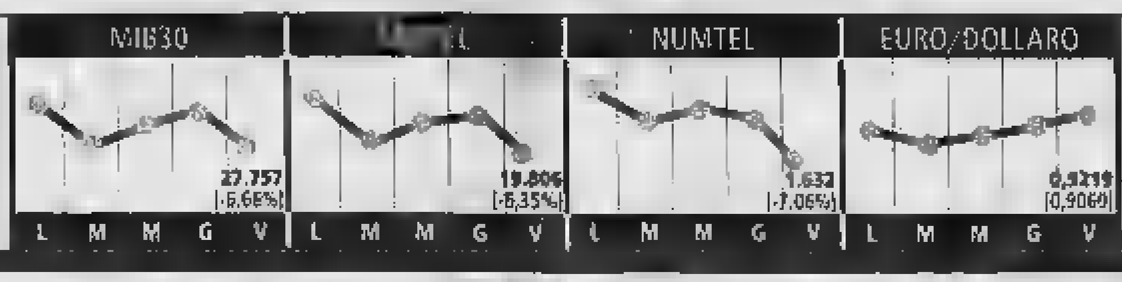
«Le università italiane preparano giovani che sarebbero felici di insegnare il più occidentale degli idiomi neolatini...».

Daniele Ori

specchiotempi@lastampa.it

Transpadana, eletto Cipolletta

Innocenzo Cipolletta, presidente della Marzotto ed [illegible] direttore generale di Confindustria, è il nuovo copresidente in rappresentanza dei soci privati del Comitato Transpadana nato nel 1990 per promuovere la realizzazione della linea ferroviaria Lione-Lubiana. Lo ha eletto ieri a Milano il cda del Comitato al posto di Sergio Pininfarina nominato a luglio [illegible] presidenza della Commissione Intergovernativa per la Torino-Lione.



Aumenta l'utile di Italgas

L'utile netto semestrale di Italgas (gruppo Eni) è aumentato del 13,3%. Il dato è contenuto nella relazione semestrale approvata ieri dal Consiglio di amministrazione. Tra i numeri della relazione si segnalano, oltre ai 128 milioni di euro dell'utile netto, l'utile operativo che ha raggiunto 286 milioni di euro (+ 15,8%), mentre i clienti sono aumentati di 196 mila unità.

FORMALIZZATO IERI L'ACQUISTO DEL 4,6 PER CENTO DEL CAPITALE DELLA SOCIETA' POSTA IN CIMA ALLA CATENA DI CONTROLLO DI TELECOM

Micheli punta 150 miliardi su Pirelli

«E' solo un investimento finanziario. La 7? Vedremo»

Francesco Manacorda

MILANO

Un chip da 75 milioni di euro sul tavolo della partita Olivetti-Telecom. Un chip tutto sommato modesto che può tornare in tasca al suo padrone, magari aumentato - «è un investimento finanziario che non autorizza nessun'altra congettura», spiega Francesco Micheli - ma che probabilmente rappresenta una scommessa duratura e forse ben più corposa, nel mondo fino a ieri nemico del vecchio monopolista telefonico.

Mentre la Consob ufficializza l'ingresso di e.Biscom nella Pirelli & C. con il 4,6% del capitale ordinario, nella società guidata da Micheli e da Silvio Scaglia, la parola d'ordine è minimizzare, slegare le prospettive industriali dall'operazione finanziaria. Uno sforzo quasi superfluo, ironia della sorte, di fronte a un mercato del tutto insensibile all'operazione annunciata: dopo un effimero rialzo in mattinata il titolo e.Biscom cade nel tritacarne del ribasso generalizzato e chiude la seduta a 33,37 euro, in calo del 9,35%.

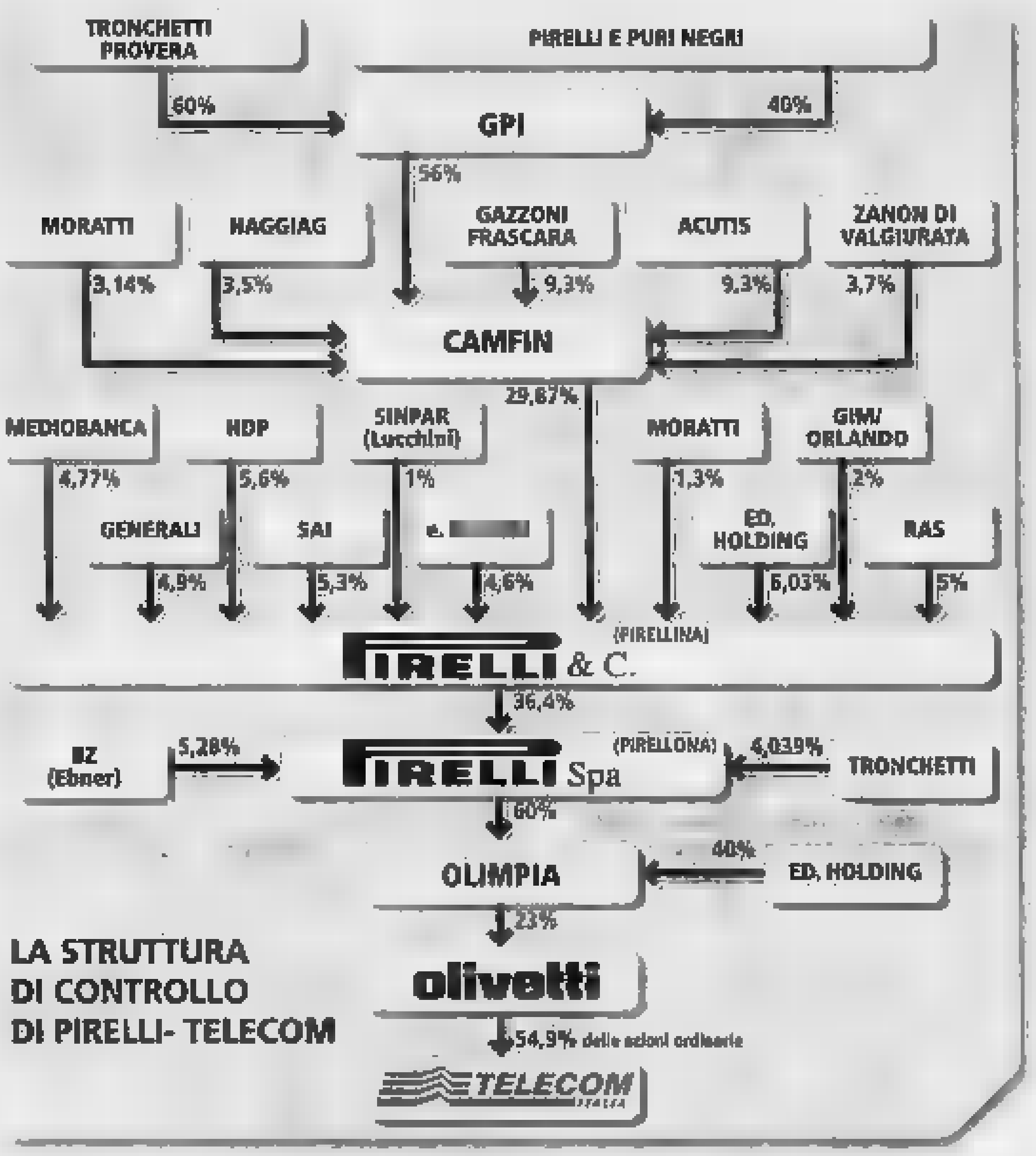
L'investimento in Pirellina - si spiega in casa e.Biscom - è un'operazione «di tesoreria» che impegna il 12% della liquidità a disposizione della società e che sfrutta semplicemente l'ottima opportunità di prezzo del titolo e l'effetto leva che consente di esercitare il massimo controllo su Olivetti-Telecom con il minimo impegno finanziario. Un controllo del tutto virtuale, va detto: il 4,6% di e.Biscom ha avuto il placet dei [illegible] del sindacato Pirellina, («l'investimento è stato fatto in accordo con loro», spiega Micheli) ma non siederà nel sindacato, né avanzerà richieste per la nomina di amministratori, anche per evitare un conflitto di interessi.

Certo, si poteva andare ancora più a monte nella catena di controllo che incombe sopra Olivetti e Telecom, in quella Camfin che sta sopra Pirellina, aumentando ancora l'effetto leva. Ma quel titolo è meno liquido dell'accomandita Pirelli & C. e poi nell'ipotesi di un accorciamento del controllo proprio Camfin e Pirellina sembrano destinate alla fusione. Ma c'è anche un motivo meno nobile per scegliere Pirellina come porta d'ingresso nel mondo Telecom: quello di un'azionariato unito dal patto di sindacato ma forse non dagli intenti o dalle strategie e dunque la possibilità di guadagnare qualcosa - in termini finanziari e di ruolo - da eventuali discrepanze tra soci finora stabili.

Niente di strategico, insomma nel chi sborsato da e.Biscom? Piuttosto niente di industriale, almeno per il momento. Tra Pirelli cavi e sistemi, che in aprile aveva rilevato a un prezzo decisamente d'affezione - [illegible] euro per azione - l'1% di e.Biscom, e la società di Micheli esiste già un accordo di collaborazione strategica, basato sulla fibra ottica. Ed è facile pensare adesso che una Telecom targata Pirelli spingerà l'acceleratore proprio nei campi di eccellenza del gruppo di Tronchetti Provera, magari abbandonando progetti [illegible] puntano sul cavo di rame per convertirsi proprio alla fibra ottica. Le prospettive di collaborazione, insomma, sono tutte da scoprire.

E poi, naturalmente, la tv. [illegible] giorno in cui Fabio Fazio e Gad Lerner dicono addio alla meteora televisiva che secondo Lorenzo Pelliccioli avrebbe dovuto far concorrenza alle reti ammiraglie e che secondo Tronchetti dovrà invece ridurre [illegible] e palinsesti trasformandosi in una Cnn all'italiana, l'interesse di Micheli, neosocio della galassia Pirelli, sembrerebbe scontato. Anche lui non lo nega: «E' un'opportunità che prenderemo in considerazione nel [illegible] di una dismissione».

Ma sono parole quasi di circostanza, a giudicare dagli umori che circolano in casa e.Biscom. Certo, quando dopo la pronuncia di Bruxelles - attesa per fine mese - Tronchetti Provera farà sapere che La7 non è strategica si andrà a vedere il prezzo della rete televisiva, anche perché in questo [illegible] sedersi al tavolo non costa proprio nulla. Lo stesso del resto farà probabilmente la sfilza di potenziali candidati all'operazione: la De Agostini, lo stesso Pelliccioli, il gruppo editoriale Class, gli spagnoli di Telefonica. E certo una terza gamba televisiva sarebbe l'ideale per un gruppo che fa già informazione in rete e che ha un'agenzia di stampa assieme alla Associated Press. Ma qualsiasi trattativa per La7, pensano Micheli e i suoi uomini, sarà lunga e complessa: pesano le controversie giudiziarie pendenti con Vittorio Cecchi Gori, pesa la valutazione della [illegible] oggi attorno ai 450 milioni di euro, mentre la liquidità del gruppo - già in parte dirottata dagli investimenti per la rete alle attività «di tesoreria» come l'operazione Pirellina - non è illimitata.



LA STRUTTURA DI CONTROLLO DI PIRELLI- TELECOM

LA HOLDING DELLA BICOCCA IN POCHI ANNI E' DIVENTATA IL NUOVO CROCEVIA DELLA FINANZA

Tronchetti si affranca da Mediobanca

Assieme ai soci amici ora controlla il 41,8% di Pirellina

retroscena

Fulvia Podestà

UN investimento di tesoreria, non [illegible] coinvolti nella gestione della società». Così Francesco Micheli, ieri, chiosando l'acquisto del 4,6% di Pirellina compiuto dalla e.Biscom. Ma proprio in questo sta, appunto, l'abilità di Marco Tronchetti Provera che in qualità di azionista di riferimento della Pirelli &C - tramite la sua Camfin che ne detiene il 29,87% del capitale (solo il 21,05% è però apportato al patto di sindacato che blinda la maggioranza della finanziaria di controllo dell'impero milanese di via Negri), nel volgere di pochi anni, è riuscito a circondarsi di alleati; attivi o silenti, poco importa. Cementati dall'incrocio degli interessi, dall'analogia generazionale, da un'indubbia reciproca fiducia quando non addirittura dall'amicizia.

L'ingresso di Micheli in questo puzzle di rapporti, che fa di Pirellina un nuovo crocevia della finanza italiana - quella più nuova, non solo anagraficamente - [illegible] fa che rafforzare i margini di manovra che Tronchetti si è costruito da qualche tempo, grazie all'alleanza con Massimo Moratti e Gilberto Benetton, nella gestione della finanziaria di controllo del gruppo Pirelli. Nella Pirellina - in quanto società in accomandita - per scalzare [illegible] gestione i soci accomandatari in caso di conflitto tra gli azionisti non basta, infatti, il semplice controllo (ossia il 51% del capitale) ma è necessaria la maggioranza qualificata dei due terzi del capitale. Una posizione di [illegible] godeva la Camfin, quando la personalissima avventura dell'attuale presidente del gruppo Pirelli prendeva le mosse circa dieci anni fa. E che oggi, invece, Tronchetti ha ribaltato: prima [illegible] la crescita della Camfin in Pirelli &C, e poi con l'ingresso nel capitale della finanziaria della Edizione Holding del gruppo di Treviso che ha ormai il 6,03% del capitale e di Moratti con l'1,3%. Insieme i tre azionisti amici dispongono del 37,20% che l'arrivo di Micheli porta al 41,8%.

Da questa posizione, in altri termini, Tronchetti Provera può ritenersi libero di muoversi autonomamente sullo scacchiere finanziario italiano, percorso da una crescente divaricazione degli interessi dei suoi principali protagonisti e suscettibile di future scomposizioni e successive riaggregazioni, cui solo il dispiegarsi delle opportunità di mercato conferisce una sorta di ritmo sincopato: con improvvise accelerazioni e repentini stop.

Il più vistoso affrancamento, per Tronchetti, avviene nei confronti della galassia Mediobanca (oltre alla banca d'affari di piazzetta Cuccia, vi sono le Generali, Hdp, Lucchini e la Sai) che, complessivamente, conta in Pirellina per il 19,57% del capitale. E il fatto più sorprendente è che il numero uno della Pirelli è riuscito a conquistare la sua autonomia senza clamorose rotture. Una autonomia, importante, in vista degli scenari che, in prospettiva, potrebbero presentarsi per la banca d'affari milanese dove - dopo il fragore del conflitto tra gli azionisti dipanatosi quasi ininterrottamente per un intero anno - oggi sembra regnare una [illegible] armistizio (mai ufficialmente sottoscritto dalle parti, ma imposto da necessità contingenti) che necessariamente dovrà evolvere verso qualche sbocco.



Marco Tronchetti Provera presidente del gruppo Pirelli

Il primo banco di prova dei nuovi rapporti di forza tra gli azionisti di piazzetta Cuccia è rappresentato dalla prossima assemblea di bilancio chiamata a rinnovare la presidenza dell'istituto milanese Il mandato di Cingano scade il 28 ottobre

I passati equilibri, infatti, non reggono più ma i nuovi sono ancora tutti da costruire ed il primo banco di prova potrebbe essere fornito dalla prossima assemblea di bilancio chiamata, tra l'altro, a rinnovare la presidenza: perché il mandato di Francesco Cingano scade il 28 ottobre.

Cementate le alleanze, anche grazie alla concomitanza degli interessi per il promettente e ricco comparto delle telecomunicazioni con tutte le evoluzioni previste, Tronchetti ha così oggi tutta la tranquillità per affrontare la nuova scommessa avviata [illegible] l'acquisizione dalla Bell del 23% della Olivetti, tramite la newco Olimpia. A dispetto dello scempio [illegible] anche ieri Piazza Affari - in perfetta linea con le altre Borse europee - dei titoli della sua scuderia (come del resto di tutti i titoli quotati che anche ieri [illegible] stati tosati senza pietà) Tronchetti ha incassato, ieri, la disponibilità di IntesaBci ad entrare massicciamente nella partita. Il consiglio dell'istituto milanese presieduto da Giovanni Bazoli, infatti, ha deliberato ieri di acquisire - alle stesse condizioni di Unicredito Italiano - il 10% di Olimpia spa con un investimento massimo di 520 milioni di euro (pari a circa 3,9 euro per azione). L'ingresso di IntesaBci e di Unicredit consentirà a edizione Holding di [illegible] la sua partecipazione al 20%: Pirellona resterà, invece, al 60% a conferma del ruolo di riferimento [illegible] di Tronchetti nella scommessa delle Tlc.

L'EX BANKITALIA AL POSTO DI SALVATORE BRAGANTINI

Cervone, da Montetitoli a commissario Consob

ROMA

Torna a ranghi completi la squadra dei commissari della Consob, l'autorità di controllo sulle società e la Borsa. Il Consiglio dei ministri nella sua riunione di ieri ha infatti avviato le procedure per la nomina di Enrico Cervone.

Cervone, che sostituisce Salvatore Bragantini dimessosi nei mesi scorsi dalla commissione guidata da Luigi Spaventa, è l'attuale presidente della Montetitoli ed ha alle spalle una [illegible] formazione alla Banca d'Italia dove è arrivato a ricoprire la carica di responsabile del servizio gestione fondi patrimoniale e prima ancora capo dell'area mercati monetari.

«Sostituisco Bragantini, un [illegible] che veniva dal mercato. Le mie esperienze sono state fatte lì, sul mercato, e spero di averne fatte abbastanza per essere utile in questo delicato incarico - ha commentato emozionato e soddisfatto il nuovo commissario -. E' un incarico importante e c'è certamente il mio [illegible]. Raggiunto telefonicamente dall'agenzia Ansa Cervone non ha voluto aggiungere altro: «Aspettiamo che la nomina venga formalizzata dopo il parere che devono dare Camera e Senato».

Sempre ieri il governo ha nominato Paolo Annibaldi a componente del Cnel, in rappresentanza del settore industriale. [r. r.]

CONGELATO L'ACQUISTO DELLA GARANTI BANK

Intesa non va in Turchia Colpa della nuova crisi

[illegible]

Primi effetti dei venti di crisi che spirano sull'economia mondiale dopo l'attacco terroristico agli Usa: il mutamento del quadro internazionale dopo l'attentato di martedì ha fatto saltare il progetto di acquisizione della turca Garanti Bank da parte del cda di IntesaBci. «In ragione del repentino e grave mutamento del quadro internazionale - si legge in una nota del gruppo milanese - il cda ha ritenuto che in questo momento non ricorrono le condizioni per procedere all'esame della proposta di investimento in Garanti Bank».

Con 350 filiali e oltre 7.000 dipendenti Garanti Bank è la quinta banca della Turchia e, al 30 giugno scorso, contava impieghi [illegible] più 4 miliardi di dollari di impieghi (circa [illegible] miliardi di lire) e depositi superiori ai 5 miliardi di dollari.

Sempre ieri il cda ha preso atto del positivo andamento di tutte le principali società del gruppo che, come già comunicato al mercato, si riassume in un aumento del 49,4% dell'utile [illegible] del primo semestre di quest'anno che ha raggiunto quota 1.386 milioni di euro. Quindi [illegible] state varate [illegible] serie di nuove nomine e incarichi. A Giovanni Gorno Tempini, [illegible] Caboto holding sim, è stata affidata anche la responsabilità di Caboto sim, Luigi Carnelli è il nuovo responsabile della divisione internazionale, mentre alla Direzione immagine e relazione istituzionali arriva Armando Peres, ex direttore generale del Touring club italiano. [r. m.]

BENE L'ATTIVITA' BANCARIA, MALE LE SOFFERENZE

Bnl: 520 miliardi di utile nel primo semestre 2001

ROMA

Utile in progresso del 36,5% a 470 miliardi per Bnl Spa e del 22% a 521 miliardi per il Gruppo: questi i risultati salienti dell'istituto di credito di Via Veneto conseguiti nel primo [illegible] di quest'anno e approvato dal Consiglio di amministrazione. Lo ha annunciato ieri la stessa Bnl precisando inoltre in [illegible] nota che in Cda è stato cooptato Manuel Gonzales Cid. Il nuovo consigliere, sottolinea la nota, prende il posto del dimissionario Antonio Ortega Parra (Bbva).

La Bnl precisa che i favorevoli risultati conseguiti nei primi sei [illegible] dell'anno, caratterizzati da un contesto di mercato non facile, sono «importanti» e «confermano il trend positivo riscontrato nell'ultimo biennio». Il margine lordo di gestione è aumentato, a livello di Gruppo, del 15,6% rispetto allo stesso periodo del 2000, a 1.452 miliardi (Bnl Spa vi ha contribuito con 1.067 miliardi, +18%). Quanto all'utile ordinario, quello del Gruppo è stato pari a 792 miliardi (+14%), quello della banca di 661 (+34%). Un progresso tengono a precisare i vertici Bnl ottenuto pur avendo provveduto a svalutare la partecipazione in Blu per 59,3 miliardi e ad effettuare accantonamenti prudenziali per 100 miliardi al fondo rischi e oneri per far fronte all'eventuale deterioramento dello scenario economico-finanziario in Argentina. Unico dato negativo l'aumento delle sofferenze salite del 4,8% a quota 4.789 miliardi. [r.e.s.]

Questa sera in piazza Ubertini concerto per i più giovani con «I Desincanto» e i cinque gruppi di Sanremo Rock

Tra mostre e vini è festa a Caluso

Le degustazioni col Consiglio della credenza vinicola

CALUSO

C'è tutto un paese in festa per i vini, un paese pronto ad accogliere tanti turisti per far assaporare loro la gioia dei giorni di festa come una volta. La «Festa dell'uva» è entrata nella sua parte migliore, oggi s'inaugura la mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi» e nella sala consiliare degustazione guidata con i vini del Canavese, durante la quale interverrà il «Consiglio della grande credenza vinicola di Caluso», questa degustazione è riservata agli operatori del settore.

I [illegible] di questa rassegna, infatti, sono i vini, l'Erbaluce, il Passito [illegible] lo Spumante, autentiche prelibatezze non solo per gli specialisti, ma per tutti coloro che [illegible] i prodotti di qualità. Il paese domenica penultimo giorno della Festa si riunirà in festa intorno alla Ninfa Albaluce. La ninfa è una figura mitologica che secondo la leggenda nacque sul «bric» più alto di Caluso, nel tempietto del Sole e dell'Alba dove, ben presto, tutti iniziarono [illegible] festeggiarla e onorarla. Questa ragazza rappresenterà, per un anno, i pregiati vini calusiesi.

Il modo migliore [illegible] realizzare un connubio [illegible] bellezza e il gusto. Lo spettacolo di fuochi d'artificio chiuderà la serata di lunedì, mentre al Palatenda impazzeranno la musica e i balli. Partecipare alla Festa dell'Uva rappresenta anche l'occasione per visitare una città ricca di storia e di tradizioni: monumenti più antichi [illegible] la Porta Crealis (le «purtasse») in stile romanico-gotico, unica superstite delle quattro che controllavano gli ingressi del borgo medioevale, i ruderi della Chiesa di San Calogero, a cui sembra riferirsi una bolla di Papa Alessandro III del 1177, e le rovine del Castellazzo, parzialmente abbattuto dagli spagnoli nel 1537 e mai più ripristinato.



Tra gli appuntamenti di oggi in Municipio la mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi». Poi la degustazione guidata Alle cinque [illegible] pomeriggio [illegible] nel chiostro di piazza Martini: «Immagini nella storia e nella tradizione del Canavese», è una proiezione di diapositive curata da Enrico Formica. Il banco di assaggio dei vini, aperto al pubblico inizia alle 20 con tutti i pregiati prodotti del Canavese, e subito dopo apertura delle «Piole».

Intorno alle 20,30 nell'area mercatale si apre il ristorante con la cena [illegible] Palatenda, e ancora spettacolo di musica e cabaret con Pippo Romano e Renato Pizzali. Alle [illegible] chi vuole assaporare un po' dell'ospitalità dei calusiesi può andare in piazza dove saranno disponibili numerosi tipi di torte.

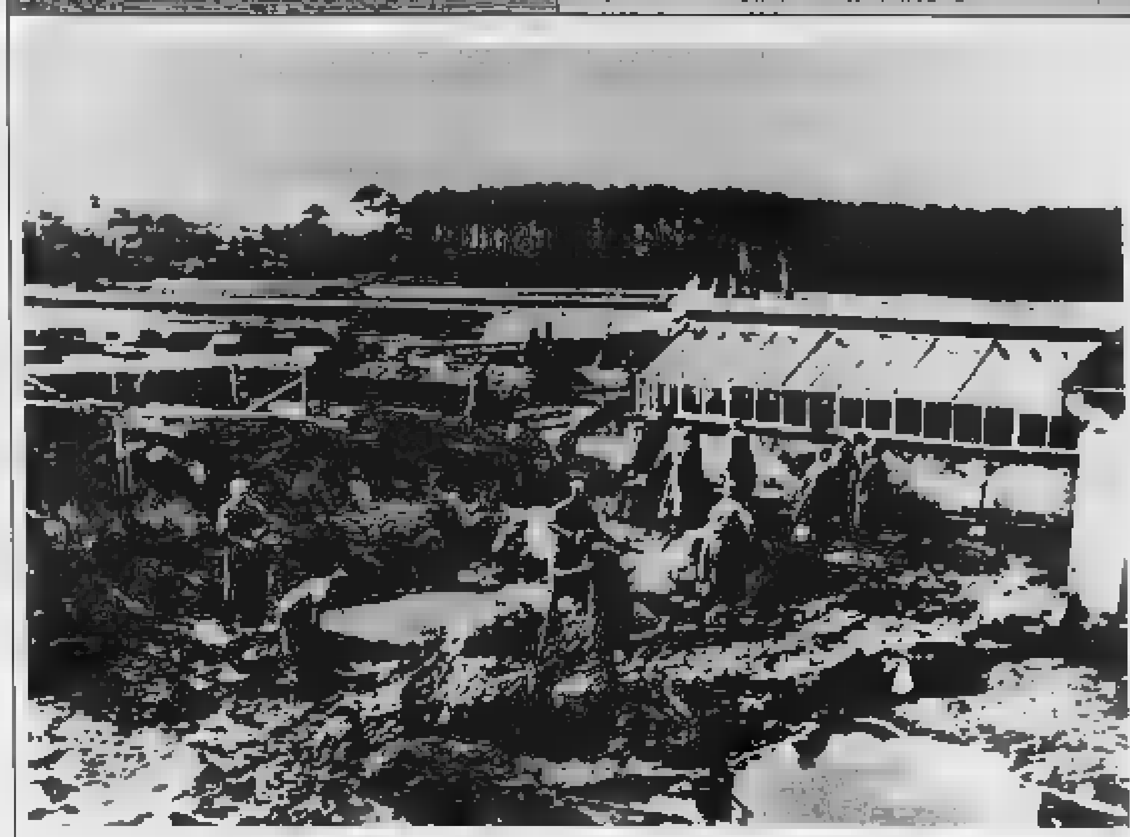
Per i più giovani grande kermesse musicale, alle 21,30 [illegible] il complesso musicale «I Desincanto» musica latino americana. Poi alle 23 nell'area parcheggio, la serata per i ragazzi prosegue [illegible] cinque gruppi da Sanremo Rock.



La festa [illegible] è finita, domani si replica: la parte p[illegible] importante sarà l'elezione della miss Albaluce a mezzogiorno. [illegible] la giornata inizia alle 10 del mattino con il banco di assaggio [illegible] vini [illegible] subito do[illegible] con l'apertura degli stand al Palatenda. Poi alle 10,15 ritrovo dei gruppi, rioni e frazioni che sfileranno nel pomeriggio, sarà il momento per poter ammirare i costumi e la storia di Caluso. Alle 10.30 funzione religiosa. Poco dopo alle 11 alla stazione arrivo del treno speciale «Erbaluce di Caluso». A mezzogiorno elezione della «Ninfa Albaluce 2001». Nel Chiostro di piazza Mazzini degustazione guidata aperta al pubblico condotta da un sommelier professionista. Alle 15 il clou della festa con la sfilata di [illegible] i gruppi rappresentanti dei rioni e delle frazioni. Al termine della sfilata il Palio delle botti, le botti rotoleranno seguendo un percorso che partirà da piazza Ubertini per arrivare fino in via Roma. A conclusione della sfilata ci [illegible] premiazioni dei gruppi folcloristici e del vincitore del Palio delle botti.

L'ultimo giorno di festeggiamenti, sarà lunedì, quando tutto inizierà alle 20, con l'apertura degli stand poi alle 21 «Fiaba ecologica» degli alunni delle elementari di Arè «Anno 2100: il pianeta di Re Mida». In piazza invece concerto con il complesso «Torry e Lucia». E si chiude con i fuochi artificiali.

[illegible] LA GIUSTIZIA IN RITARDO



A destra Giuseppe Giordana e sotto il figlio Michele che ha combattuto perché il padre avesse giustizia. Dal settembre '43 al luglio '45, Giordana è stato prima nello «Stammlager IX C» di Bad Sulza, in Polonia, «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Poi presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht





Non amava ricordare quei momenti terribili e aveva chiesto che tutti i documenti fossero sepolti con lui

Il vitalizio arriva dopo la morte

Era il risarcimento per due anni di lager nazista

Alessandro Mondo

Quando è mancato, nel luglio del '90, si è portato nell'estremo viaggio fotografie, lettere, persino [illegible] dei lager che avevano segnato per sempre [illegible] parte della sua vita. In una parola, la documentazione originale nella quale era riassunta la sua condizione di internato e testimone delle atrocità naziste, a fronte della quale non aveva ottenuto nemmeno lo straccio di un vitalizio.

Chissà cosa penserebbe oggi il signor Giuseppe Giordana, [illegible] 1922, sapendo che ad oltre dieci anni di distanza dalla sua scomparsa lo Stato ha fatto ammenda. Perché sarà anche vero, come spiega pacatamente il figlio, che la decisione di portare con sé quei documenti nasceva dal desiderio di tumulare simbolicamente orrori vissuti in prima persona e troppe volte riapparsi nei suoi incubi. Ma è difficile non pensare che sulle estreme volontà non abbia pesato l'amarezza per la «distrazione» di uno Stato scordatosi troppo in fretta dei sopravvissuti al naufragio dell'ultima guerra. Ed è solo grazie alla pietosa disobbedienza di [illegible] dei figli, che ha fotocopiato le carte più significative, se [illegible] la testimonianza del signor Giuseppe non è andata persa insieme a lui. Oggi che la Corte dei conti di Torino ha riconosciuto agli eredi - assistiti dall'avvocato Luca Procacci - il vitalizio. Qualche centinaio di migliaia di lire al [illegible] negate per decenni a chi [illegible] avrebbe avuto veramente diritto da [illegible] scherzo del destino: lo smarrimento della pratica per la distrazione di qualche impiegato, seguito dieci anni dopo dal riesame del caso e oggetto di un rimpallo fra i ministeri della Difesa e del Tesoro.

Vicenda che riporta sotto i riflettori un fenomeno dibattuto tardivamente nei tribunali, recuperato all'attenzione del pubblico dalla controversia fra i governi italiano e tedesco sull'inserimento degli [illegible] internati militari nel risarcimento disposto dalla Germania per chiudere i conti con una memoria che ritorna. Più di quanto si credesse, a Roma [illegible] a Berlino, e nonostante sia l'età avanzata dei reduci a chiudere sempre più spesso le partite in sospeso.

Non che il signor Giordana - decorato nel 1954 con la croce al merito di guerra e destinatario di un diploma d'onore «al combattente per la libertà d'Italia-internato militare non collaborazionista» firmato nell'84 dal presidente Pertini - contasse più di tanto sul vitalizio. Alla [illegible] prima ed unica richiesta, presentata nel marzo di quell'anno al ministero della Difesa, non era mai seguita risposta. Aveva preferito lasciar perdere, accontentandosi della pensione [illegible] maturata negli anni di lavoro seguiti al [illegible] ritorno dall'inferno. Era il 23 settembre del '43 quando venne catturato dalle truppe tedesche vicino a Zara con i camerati arruolati nella sua divisione di fanteria. Prima destinazione: lo «Stammlager IX C» di Bad Sulza, in Polonia, campo di sterminio diretto dalle «SS», «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Vi restò per circa sei mesi, costretto a «mansioni» di ogni genere salvo crollare tutte le sere nelle baracche infestate dai pidocchi sopravvissuti agli ebrei polacchi che lo [illegible] occupate prima degli italiani. «Nonostante fosse molto restio a parlare di queste [illegible] ne ho sentito di tutti i colori - racconta il figlio Michele -: malnutrizione, docce collettive all'aperto, completamente nudi [illegible] d'inverno, punizioni ingiustificate, lavori pesanti o rivoltanti che solo la pietà rendeva possibili». Come trasportare le carriole e scaricare nelle fosse comuni i cadaveri irrigiditi dei «gasati», ebrei e non, resi incredibilmente leggeri dagli stenti patiti in vita.

Era molto riservato su certe [illegible] il signor Giuseppe, per quanto il muro di silenzio che aveva costruito intorno a questi orrori venisse incrinato a sorpresa da disgusti o inquietudini facilmente interpretate da quanti conoscevano il suo passato: il categorico rifiuto delle patate in tavola o gli incubi che ne tormentavano il sonno. Dalla Polonia alla Germania: questa volta a Friedrichrosa, presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht. «Ho passato settan[illegible] giorni peggio che l'inferno - si legge in una [illegible] testimonianze fotocopiate -. Qui il lavoro era poco ma il vitto era niente: [illegible] diventato un'ombra, pesavo non più di 45 chili...». A spezzare quella vita da larva, proprio nel giorno del suo ventitreesimo compleanno, l'arrivo dei russi nel luglio del '45. Evento raccontato dal signor Giordana con un'obiettività ed una pietà che le vessazioni subite non avevano compromesso: dal sollievo dei prigionieri liberati al [illegible] priccio per le rappresaglie [illegible] tro i civili tedeschi da parte dei barbari liberatori [illegible] licenza di stuprare, mutilare e razziare a piacimento. Ci vollero mesi prima che [illegible]sse ai campi della sua Pianezza, dove divenne agricoltore, poi marito e padre. Ci sono voluti decenni prima che un vitalizio post mortem rendesse finalmente omaggio alle soffe[illegible] e allo spirito di sopravvi[illegible].

L'uomo, decorato nel '54 con la croce al merito, è deceduto nel '90

Aveva fatto la domanda ma non [illegible] ricevuto alcuna risposta. Un figlio ha fatto riaprire il caso «Mio padre non meritava di essere dimenticato»

Tutti gli schiavi di Hitler

La Germania dice no ai militari prigionieri

Conto alla rovescia per presentare nella sede prevista la richiesta di indennizzo da parte degli «schiavi di Hitler», le persone ridotte in schiavitù e costrette al lavoro forzato nei lager nazisti, altra cosa rispetto al vitalizio erogato dallo Stato italiano: mancano poco più di tre mesi alla scadenza, inizialmente fissata ai primi di agosto e poi prorogata al 31 dicembre [illegible] decisione unanime del Parlamento tedesco.

Decisione da leggersi alla luce delle difficoltà organizzative e di accertamento che comporta l'elevato [illegible] di richieste - oltre 116 mila quelle già inoltrate a vario titolo (lavoro forzato, lavoro in stato di schiavitù, danni alla salute, perdita di un figlio), la quota prevista supera le [illegible] mila - ma soprattutto della trattativa finora improduttiva sul destino degli ex militari (Imi). Se da un lato i tedeschi continuano a sostenere che - in quanto prigionieri di guerra - non h[illegible] diritto al risarcimento, il fronte delle associazioni degli ex internati mobilitate da tempo rispondono di poter ampiamente dimostrare come a questa categoria di prigionieri sia stato riservato dopo l'8 settembre un trattamento uguale se non peggiore a quello dei civili. Risarcibili a tutti gli effetti, quindi, senza alibi dell'ultima [illegible]. Un braccio di ferro che si consuma da tempo e che [illegible] la proroga della scadenza sembra [illegible] avviato [illegible] positivo. Al contrario, fino ad oggi, la Germania si è mostrata tetragona nel secco «no» opposto agli ex Imi o ai loro congiunti.

In ballo, c'è il fondo di 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) istituito dal Parlamento tedesco come forma di risarcimento da dividere fra vittime ebree e [illegible] ebree dei vari paesi. Ad occuparsi della raccolta delle richieste, seguite dai necessari e complessi accertamenti, l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni (Oim) delegata dalla Germania. Fra le novità legate alla proroga della scadenza, già segnalate dalla Stampa, ce n'è una che [illegible]ita di essere ricordata: il Parlamento tedesco ha infatti stabilito che - nel caso in cui un richiedente sia deceduto dopo aver presentato regolare domanda di risarcimento - i suoi eredi, entro [illegible] mesi, potranno inoltrare [illegible] nuova richiesta.

(ale. mon.)

Specchio dei tempi

«Se volete strombazzare per gli sposi, guardate almeno che non ci siano vigili!» - «Strada costruita 20 metri all'anno» - «Dimenticato l'Auditorium?» - «Pericolo [illegible] i ponti» - «Il portoghese ignorato»

Il comandante della Polizia municipale di Susa ci scrive:

«Ho letto con interesse ed un leggero dispiacere l'addebito da parte degli amici degli sposi (multati per aver suonato il clacson al corteo nuziale), e posso capire perfettamente il loro disappunto. Si tratta di polemiche, purtroppo, ricorrenti, da una parte l'inno alla gioia, dall'altra il diritto di chi desidera la tranquillità ed aborra il frastuono gratuito».

«A tale proposito mi sento di affermare che oltre il legittimo piacere della festa occorrerebbe evitare ogni forma di esagerazione, e qu[illegible] si entra in un centro abitato proprio a ridosso dell'ospedale non bisognerebbe evitare ogni forma di schiamazzo?

«E allora benedetti ragazzi, se in questo centro abitato si ritrovi una pattuglia della Polizia municipale che presenzia l'area semaforica, [illegible] sarebbe perlomeno opportuno usare un po' di accortezza e [illegible] suonare il clacson all'impazzata proprio davanti a loro?

«Che dire poi della moda di appiccicare manifesti ai cartelli stradali, scrivendo pure sul manto stradale, non stiamo forse esagerando? E quando i manifesti sono solo legati c'è sempre la possibilità di rimuoverli, ma alcuni [illegible] colla che non [illegible] sente questo ed allora il cartello stradale [illegible] compromesso e non rimane che sostituirlo. Sto forse inventando qualcosa? Mi si permetta un appunto conclusivo, senza, per carità entrare in polemica, ci mancherebbe altro, ma poiché gli agenti sul momento non hanno potuto contestare l'infrazione, ciò non ha sicuramente influito sull'esito finale della festa, semmai in un altro momento, qualche giorno dopo, quando magari gli sposi, a cui non mi resta che augurare [illegible] sincerità un felice matrimonio, erano magari tornati dal viaggio di nozze».

Santo Tatano

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Rispondo a Giovanni Canini [illegible] il mancato collegamento tra la tangenziale e la strada della Val Cerrina. Ogni responsabilità in merito è della Provincia di Torino che in 20 [illegible] è riuscita [illegible] e no a ristrutturarne 20 metri all'anno.

«Si sappia inoltre che in pubblica riunione del 3 febbraio 2001 l'assessore ha solennemente sottoscritto, di fronte a rappresentanti della popolazione ed a tutti i sindaci della zona, che i lavori si sarebbero iniziati non dopo il 15 giugno 2001: questo ancora una volta non è avvenuto».

Terenzio Laureri

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno ho ricevuto l'invito ad abbonarmi alla stagione sinfonica della Rai. Vi si legge che "ancora" per quest'anno la sede dei concerti sarà al Lingotto. Avremmo gradito, io e [illegible] molti altri, anche un cenno chiarificatore sull'ormai troppo prolungata chiusura dell'Auditorium di via Rossini».

«Non pare infatti conveniente, né da un punto di vista economico né artistico, la definitiva dismissione dell'ottimo, accogliente Auditorium di proprietà della Rai. Mi pare assurdo che la città perda una struttura che per anni si è dimostrata all'altezza del pubblico più esigente»

Paolo Carafa

Un lettore ci scrive:

«Continua a risiedere sotto i ponti sulla Dora di corso Vercelli e di via Bologna, ormai da diversi mesi o addirittura dall'ultima alluvione, una gran quantità di detriti di vario genere.

«Considerando il fatto che in questi giorni il livello dell'acqua è basso, potrebbe essere un buon momento per provvedere alla loro rimozione. O dobbiamo aspettare la prossima alluvione per poi piangerci addosso e rimembrare [illegible] il [illegible] di poi: se il letto del fiume fosse stato pulito a tempo debito tutto questo [illegible] sarebbe successo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In occasione dell'inizio del nuovo [illegible] scolastico, quale insegnante di lingue (e il 2001 è proprio [illegible]to eletto ad "anno delle lingue"!) mi chiedo perché - oltre alle lingue tradizionali - non si introduce nelle nostre scuole superiori lo studio della lingua portoghese (anche nella sua versione brasiliana), forse meno nota [illegible] non per questo meno interessante ed importante?

«Pensiamo agli stretti legami storico-culturali (l'emigrazione italiana) e ai rapporti commerciali (la presenza industriale del nostro paese) che ci legano al mondo lusofono!

«Le università italiane preparano giovani che sarebbero faltici di insegnare il più occidentale degli idiomi [illegible]tini...».

Daniele Orl

specchiotempi@lastampa.it

PONT CANAVESE: L'AZIENDA HA OTTENUTO TUTTI I PERMESSI NECESSARI, ORA SI ATTENDE LA SENTENZA DEL TAR

Inceneritore Liri, torna la polemica

L'impianto è già in funzione

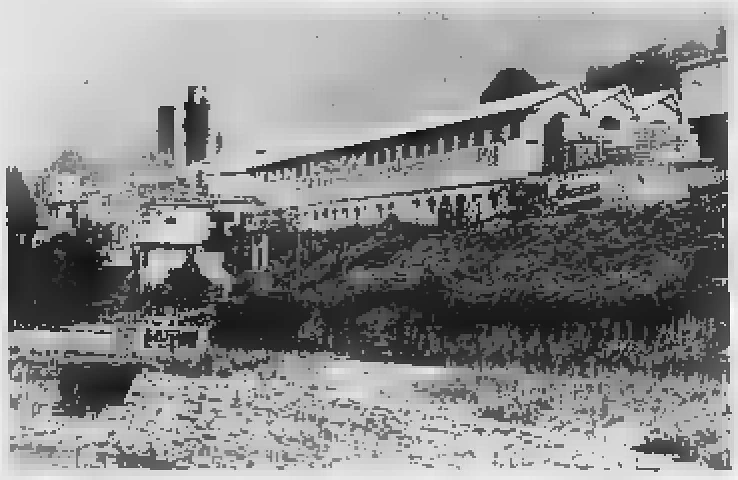
Gianpiero Maggio
PONT CANAVESE

Torna di nuovo a far discutere l'inceneritore Liri, azienda che conta circa 430 dipendenti tra gli stabilimenti di Pont e Nichelino. In attesa che il Tar si pronunci sui due ricorsi presentati dal Comitato per la Tutela e la Salute pubblica di Pont (ai primi di ottobre), l'inceneritore è [illegible] in funzione. Dal 9 settembre, infatti, si sta bruciando il polverino, vale a dire i resti dei laminati plastici prodotti dall'azienda. Sta avvenendo, in sostanza, ciò contro il quale si erano scagliati molti pontesi oltre alle associazioni ambientaliste.

«Abbiamo ottemperato a tutte le richieste della Provincia - spiega l'amministratore delegato, Teresio Clari - che dopo un controllo effettuato dall'Arpa ci ha chiesto il rispetto formale di quello che era previsto per il rilascio delle autorizzazioni». Vale a dire l'integrazione delle apparecchiature necessarie per effettuare le analisi sui fumi immessi nell'aria. Dati da consegnare all'Agenzia regionale di protezione ambientale per avere il permesso a bruciare il polverino. «Nei giorni scorsi abbiamo incontrato Arpa e Regione - precisa Clari - e non ci hanno posto obiezioni per l'attivazione della caldaia. E la prossima settimana vedremo anche i rappresentanti della Provincia».

Da palazzo Cisterna, infatti, sede della Provincia, era partita la diffida nei confronti della Liri dopo un controllo effettuato sugli impianti dall'Arpa, intorno a fine giugno. Diffida a fare cosa? «A far funzionare l'inceneritore - tuona Michele Sabato, presidente del Comitato di cittadini pontesi che da due anni lotta perché l'impianto [illegible] venga attivato -. Nelle prime settimane di giugno, infatti, la Liri ha acceso la caldaia e non poteva farlo, visto che il controllo dell'Arpa ha poi messo in luce che l'impianto non era in regola». La comunicazione della Provincia era stata spedita il primo agosto in Comune e dava sessanta giorni di tempo all'azienda per ottemperare alle richieste di nuove apparecchiature. «Ed è ciò che abbiamo fatto - spiega Clari - quindi possiamo bruciare tranquillamente polverino». Va aggiunto, infine, che l'Arpa ha chiesto prove sui fumi con l'impianto che lavora a massimo regime (500 chilogrammi all'ora di polverino in caldaia) ma manca ancora la messa a punto della ditta costruttrice. «E questo - spiega Clari - sarà possibile tra un paio di settimane». E presumibile che l'inceneritore possa funzionare a pieno regime a partire da ottobre. Sempre che il Tar non revochi le autorizzazioni dando ragione al Comitato (che [illegible] presentato due ricorsi, contro il Ministero [illegible] Ambiente e contro la Regione).

Intanto, da diversi giorni, è operativo il capannone che la Liri ha realizzato alla periferia del paese: viene utilizzato per il confezionamento e per la successiva distribuzione del materiale allo stabilimento di via Caviglione, dove poi sarà lavorato.


La fabbrica della Liri di Pont Canavese, ancora al centro delle polemiche

L'UVA. Proseguono, a Caluso, le iniziative legate alla Festa dell'Uva. Oggi e domani, dalle 9 alle 13, in [illegible] si può visitare la mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi». Oggi alle 17 vengono proiettate le diapositive «Immagini nella storia e nella tradizione del Canavese». Alla stessa ora, nel chiostro dell'ex convento, riaprono i banchi d'assaggio curati dal Consorzio di tutela dei vini doc canavesani, che rimangono poi aperti, dalle 10 alle 23, anche domenica. In mattinata, a palazzo Ubertini, degustazione guidata dei vini doc canavesani per gli addetti ai lavori, con l'intervento del Consiglio Grande della Credenza vinicola. Alle 20 nel centro storico aprono le «veje piole», mentre al palatenda si cena e si può assistere a uno spettacolo di cabaret; in piazza Ubertini musica latino-americana e «Torte in piazza», vendita di dolci per beneficenza. Intorno alle 23, nel piazzale del centro «Planetarium», concerto di cinque gruppi selezionati per «Sanremo rock».

[illegible]NA CORALE. Al via, al palazzetto dello sport di Ozegna, la quindicesima edizione del «Settembre in coro» promosso dal Coro La Rotonda di Agliè. Ospite della prima serata, che ha inizio alle 21.15, è il prestigioso coro Tre Pini di Padova. I biglietti di ingresso costano [illegible] mila lire.

TEATRO. Seconda [illegible] della rassegna «Tra il Po e la Dora - Teatro in Canavese», promossa dalle associazioni Libertas e Orizzonti di Montanaro: nel cortile Ca' Bertoldi l'associazione Progetto Non Solo Movimento presenta «Tango in [illegible] d'albergo», spettacolo di danza e poesia per la regia e le coreografie di Silvia Vladimivsky. L'ingresso è libero.

VIA [illegible]. Il festival musicale della Via Francigena Canavesana fa tappa alle 21 nel vecchio seminario vescovile di Ivrea. Si parla di «Musica e tecnologia [illegible] comunicazione» in un seminario-conferenza condotto dallo studio Smc. Al termine il chitarrista Frédéric Zigante tiene un recital dedicato a Bach e Villa Lobos.

NEL MEDIOEVO. Prosegue a Valperga «Oteugn con i nufia cop», manifestazione rievocativa in costume medievale. Alle 15, al campo sportivo dell'oratorio, si disputa una partita di calcio tra nobili e popolani. Si cena, alle 20.30, con le specialità proposte dai «maestri» di cucina; poi, al castello, vengono presentati i Conti. Il pubblico sarà intrattenuto dallo spettacolo «Occhi..., ali. Approssimativamente l'amore...». In conclusione la fiaccolata e, in oratorio, il rinfresco.

[illegible] In festa, a San Benigno, il borgo «La' drint»: alle 19.30 distribuzione di polenta e salsiccia, con l'assegnazione di un buono che sarà valido per l'estrazione dei premi della tombola. Domani alle [illegible] la [illegible] al borghigiano più giovane e al più anziano, quindi la Messa e alle 12.30 il pranzo in piazza.

A CURA DI Mauro Saroglia

A PRASCORSANO

[illegible] aggredito e derubato da due malviventi

PRASCORSANO. Brutta sorpresa per un pensionato di Prascorsano che la notte scorsa si è trovato i ladri in casa, ha tentato una reazione ma è [illegible] malmenato e derubato. Il malcapitato si chiama Stefano Terrando, 58 anni, residente in via Belmonte, 8. Stava rientrando in casa, verso [illegible], quando nel giardino ha notato due persone. «[illegible] siete, cosa volete?», ha urlato l'uomo. I due malviventi sono corsi verso di lui, che ha tentato un'inutile fuga in casa. Uno dei due ladri è riuscito ad entrare, spingendo a terra il pensionato. «Dacci i soldi», gli hanno intimato i due. Terrando ha consegnato il portafoglio, dentro c'erano circa 50 mila lire. «Non ci basta, vogliamo altro denaro!», gli hanno ordinato. Lui ha urlato che non aveva altri soldi. I ladri, forse temendo che le grida del pensionato potessero attirare l'attenzione dei vicini, sono fuggiti.

CASTELNUOVO NIGRA

Un percorso naturalistico per i ciechi

CASTELNUOVO NIGRA

Si chiamerà «Bosco parco Bric Filia» e ha una caratteristica del tutto innovativa: si tratta di un percorso naturalistico attrezzato per permettere a persone disabili e non vedenti di essere utilizzato. Come? Innanzitutto la Comunità Montana Valle Sacra (l'ente che l'ha pensato e progettato con il contributo della Provincia) ha pensato a creare un itinerario che consenta alle carrozzine un passaggio in sicurezza: misure idonee, terreno appositamente «battuto». Per i non vedenti si è pensato a due soluzioni: informazioni tattili ed acustiche. Cosa significa? «I pedoni che non vedono avranno a disposizione una guida a terra - spiegano dalla Comunità montana -, potranno cioè individuare immediatamente la struttura sotto i piedi e, per loro, è stata predisposta una sorta di guida acustica in modo tale che siano informati costantemente al loro passaggio di ciò che hanno attorno».

Le stesse informazioni non saranno esclusivamente di carattere acustico: all'interno dell'area - un percorso lungo più di un chilometro attraverso le bellezze naturali attorno a Castelnuovo Nigra - sono state predisposti cartelli e targhe incisi con [illegible] Braille, con scritture e disegni in rilievo e con l'uso di cassette sonore registrate. Lungo l'itinerario, infine, chi non può vedere potrà contare su un corrimano di metallo posto ad un metro di altezza dal suolo.

Il percorso verrà presentato oggi, [illegible] 10,30. Il bosco-parco si trova nell'area del Bric Filia, un'altura che si affaccia sulla pianura, nel territorio di Villa Castelnuovo, frazione di Castelnuovo Nigra. «L'intervento - concludono dalla Comunità Montana - ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti dal progetto: dalla valorizzazione dell'area, alla creazione di una zona da destinare allo studio e all'approfondimento naturalistico, fino al miglioramento dell'assetto della formazione forestale». [gp. mag.]

IN B[illegible]E

■ **PARELLA, DENUNCIATO.** Un uomo residente a Milano, S.M., 50 anni, che si è spacciato per contitolare del castello di Parella, è stato denunciato dagli agenti del Commissariato di Ivrea per violazione di domicilio privato. La vicenda, accaduta giovedì pomeriggio, è strana. L'uomo è stato fermato in compagnia di altre tre pe[illegible] (due donne e un uomo) nel cortile del castello. Aveva in mano chiavi [illegible] del cancello e d[illegible] mentazioni sul maniero; agli agenti, avvertiti da alcuni abitanti della zona, ha detto di [illegible] proprietario del 16 per cento del castello. L'amministratore delegato, Alessandro Padovan lo ha però smentito.

■ **CICONIO, POSTE.** Arriva, negli uffici di Siconio, Lusiglié e Nasca l'operatore polivalente, figura professionale che gestisce sia i servizi di sportello che quelli di recapito della corrispondenza. L'operatore entrerà in funzione nei tre uffici a partire da lunedì prossimo.

■ **PLAISIR D'AMOUR.** A Palazzo Marini di Borgofranco, alle 21, il Trio Mariposa presenta lo spettacolo «Plaisir d'Amour», canti d'amore e danze tradizionali piemontesi e francesi.

■ **[illegible] MAURIZIO.** A Maglione si festeggia in grande stile il patrono. Oggi alle 16 si svolge una passeggiata «artistica» per le vie [illegible] (che è sede di un suggestivo [illegible] all'aperto) [illegible] la partecipazione del gruppo «Bal de Sabre» di Fenestrelle; alle 17.30 la sfilata di «Matarillo e Alabarde» e alle 20.30 il tradizionale lancio di razzetti luminosi [illegible] seguito dalla scampanata festosa. Poi tutti all'intrattenimento danzante con Franco, Valentina e Nicola.

■ **STRASSAPAPE'.** Dalle 20, nel vecchio campo sportivo di Rivara, si svolge la maratona gastronomica «degli Strassapapè», allestita dalla Pro loco. Nel padiglione si esibisce l'orchestra Liscio Simpatia, mentre nell'area giovani ci sono le proposte della discoteca di Radio Gran Paradiso. Durante la serata si eleggono «Monsù e Madama Strassapapè». L'ingresso per gli adulti costa 43 mila, per i bambini dai 6 ai 10 anni 20 mila lire, mentre i bimbi di età inferiore ai 6 anni entrano gratis.

GLI APPUNTAMENTI

Dizione
L'associazione culturale Oasi organizza [illegible] XI edizione del [illegible] corso di dizione. Le lezioni sono aperte a tutti.
■ Per informazioni Oasi, tel. 011 669.93.94

Botanica
La Pro Natura organizza un ciclo di quattro conferenze naturalistiche dedicate alla botanica.
■ Informazioni ed iscrizioni, Pro Natura, via Pastrengo 20, tel. 011 562.27.89

Recitazione
E' possibile iscriversi alla scuola di recitazione biennale [illegible] Tangram Teatro, diretta [illegible] Ivana Ferri. Tra le materie: dizione e [illegible] della voce, recitazione, canto, danza e storia del teatro.
■ Tangram Teatro, via [illegible] Ordone 5, tel. [illegible]


BEIN recita al [illegible] di [illegible]

Cinema e tv
Sono aperte le iscrizioni alla scuola di recitazione cinematografica e tv, per livello base e avanzato. Il [illegible]o è finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio. Rilascio di un attestato di frequenza e un composit fotografico finale.
■ Per informazioni, O.D.S. Operatori Doppiaggio e Spettacolo, telefono 011 447.27.59

TEATRO Fruttallero
E' il titolo dello spettacolo portato in scena da Assemblea Teatro nell'ambito della rassegna «Incroci fra cibo e teatro». Testo e regia di Loredana Perissinotto.
■ Usseaux, Antico Mulino, [illegible] 16

Cibo e teatro
Per la rassegna «Incroci fra cibo e teatro», nel cortile della Fortezza di Fenestrelle, merenda sinoira [illegible] del Premio Grinzane Cavour e dei produttori delle tome della Alta Valle Chisone. In questa occasione, Gisella Bein legge «Afrodita» [illegible] Isabel Allende. Alle 21, rappresentazione del Teatro delle Forme.
■ Forte di Fenestrelle, dalle ore 18,30, tel. 0121 836.00

MOSTRE Ecofficina
Riapre, da oggi al 14 ottobre, «Ecofficina», la grande rassegna d'arte contemporanea con 26 installazioni di artisti, realizzate usando prodotti ecosostenibili per imballaggi. Orario: domenica 16-20; dal martedì al sabato 17-20.
■ Ex Officina Elettrica Ferriere, corso Mortara 7, tel. 011 74.71.71

MUSICA DOVE

IN CITTA'. E' all'insegna del pop il sabato sera alla «Cascina in Festa» a Parco Rignon: suonano, a partire dalle 21, i Metanfora.
Le canzoni portate al successo da Jon Bon Jovi (foto) vengono proposte questa sera dai Purple Spirit al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, [illegible] 22).
Il combat folk dei Cantovivo caratterizza [illegible] serata musicale della «Festa dell'Uva» in programma al parco Michelotti, nell'area di fronte al Motovelodromo. S'inizia alle 21.
Il latin jazz dei Reunion è di scena questa sera al «Rimba Club» (via Pedrotti 37): la loro esibizione comincia alle 22.
E' in programma questa sera ai Murazzi (arcate 10/12) il concerto dei Garadro: tarantelle ska-core a partire dalle 22.
Rock degli anni Settanta stasera al «Noche y Dia» (strada San Mauro 123): lo propone la Dual Band. Appuntamento alle 22.
FUORI TORINO. Hanghel Gualdi è l'ospite della «Parata di Stelle» in programma questa sera in piazza Martiri della Libertà a Santena. S'inizia alle 21.
Le canzoni rese famose dai Toto e da Steve Lukater sono inserite nel repertorio dei Candymen,



gruppo «live» questa sera ai «4 Assi» di None (via Croce 38). S'inizia alle 22.
Rock party stasera a Sant'Ambrogio: lo ospita il locale «Holy Cross» (corso Moncenisio 109), Jack M. Blues Band e Travellin' Band i gruppi protagonisti a partire dalle 22.
E' all'insegna del reggae e del samba il sabato sera al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42): alle 22 comincia la performance del gruppo Mistura Brasileira.
Gospel stasera alla «Festa [illegible] Solidarietà» in programma a Beinasco (frazione Fornaci): protagonista, dalle 21, l'Associazione Voci Libere.
Canzoni tradizionali piemontesi e francesi stasera a Palazzo Marini a Borgofranco d'Ivrea con il Trio Mariposa. S'inizia alle ore 21.

SETTEMBRE MUSICA

Una antologia classica per la «maratona Haydn»

Al Conservatorio dalle 17 concerto «non-stop» Suonano la Filarmonica il Trio di Torino, il Trio Debussy e il Quartetto d'Archi

LEONARDO OSELLA

Prosegue oggi con una «maratona» l'ampio capitolo che il festival Settembre Musica dedica a Franz Joseph Haydn: il primo passo [illegible] un'operazione che, [illegible] si [illegible] le condizioni opportune, porterà Torino a diventare «città haydniana».

Lanciata da Enzo Restagno, l'idea muove dalla constatazione che in effetti Torino possiede caratteristiche adatte alle musiche di Haydn: ricca di arte [illegible] primaria importanza, il suo barocco elegante e misurato rifugge da esagerazioni.

In un raggio di pochi chilometri dal centro, varie residenze sabaude rimandano alla serena quiete di Palazzo Esterháza a Süttör, ora Fertöd, [illegible] riva al lago di Neusiedl in Ungheria, dove Haydn [illegible] per [illegible] anni come compositore del principe Nikolaus: [illegible] castello di Rivoli, la Reggia di Venaria e la Mandria, la Palazzina di Caccia di Stupinigi. Queste magnifiche dimore - oltre ai teatri, alle sale [illegible] alle chiese torinesi - sono sedi ideali di manifestazioni, [illegible] con Haydn si abbracciano in abbondanza tutti i generi: sinfonie [illegible] opere, composizioni sacre, una quantità enorme [illegible] produzione cameristica, musica vocale.

La «maratona» di oggi vuole appunto essere una ricognizione [illegible] alcuni di questi settori. [illegible] tiene [illegible] Conservatorio con inizio alle 17 (biglietto a 25 mila lire) e si snoda fino a tarda sera, con [illegible] solo intervallo alle 19,30 per consentire una rapida cena. Si entra e esce quando si vuole tra un brano e l'altro (ovviamente non mentre si suona).

In un ordine a sorpresa si ascoltano due sinfonie (n. 6 e n. 45, con la Filarmonica di Torino diretta da Guido Guida), brani cameristici (con il Trio di Torino, il Trio Debussy, il Quartetto d'Archi di Torino), pagine pianistiche eseguite da Evgeni Korolov.

A sostegno degli ascolti, aiuta il pubblico ad orientarsi nel «mare magnum» della produzione haydniana [illegible] professor Andrea Lanza, bibliotecario del Conservatorio, che del grande maestro austriaco è uno degli studiosi più attenti e preparati.


IL QUARTETTO D'ARCHI DI TORINO

FORTE DI EXILLES

Gambarotta è S. Francesco

■ Interpreti eccellenti [illegible] Forte di Exilles, stasera alle 21 [illegible] rappresentazione di San Rocco» dei registi Franco Lucà e Beppe Valperga.
San Rocco è stato affidato a Giovanni Mauriello, uno dei membri storici della Nuova Compagnia di Canto Popolare.
Ci sono anche attori piemontesi: Gipo Farassino interpreta il poeta, Bruno Gambarotta San Francesco e un taverniere, le Sorelle Suburbe il papa, Guido Ruffa un filosofo, mentre Raffaella De Vita, torinese d'adozione, copre il ruolo [illegible] Madre bambina.
La manifestazione avrà un prologo alle ore 20 quando i Tamburi di S. Rocco raduneranno il pubblico nel centro di Exilles e lo condurranno ai piedi del Forte dove sarà atteso dai cori di Bajo Dora, Ange Gardien, da Gil Agostino e da La Lioneta.
L'ingresso è libero.

[illegible]

Pianezza conia l'Eurosal al palio dei sei cantoni

PATRIZIO ROMANO

Compie vent'anni il palio [illegible] «Dij semne sal» a Pianezza [illegible] si ripete la corsa dei [illegible] cantoni dove i protagonisti si sfidano portando in spalla siviere ricolme di [illegible] kg di sale. Quasi [illegible] rito che trova radici nel tempo in cui il sale era un bene prezioso. Infatti vince non [illegible] chi è più veloce ma chi ne perde meno nel percorso.

La festa s'inizierà alle 20, [illegible] piazza Cavour, quando i sei «canton» offriranno al pubblico specialità gastronomiche tradizionali e poi le danze.

Ma il momento-clou sarà domani, quando alle 14 i rappresentanti dei borghi sfileranno in abiti d'epoca.

Alle 17, la corsa per le strade del centro, che è il momento più atteso [illegible] vari [illegible] dopo un anno [illegible] preparativi. Per tutti, ormai, la sfida è togliere il primato [illegible] borgo «Gorisa - San Bastian», che da 3 anni vince [illegible] sembra conoscere rivali. E per festeggiare [illegible] ricordare [illegible] ventennale del palio [illegible] anche l'arrivo, tra pochi mesi, della moneta unica europea, verranno coniati gli «eurosal». Due le [illegible] una in bronzo e una in argento, che verranno coniate a villa Leumann e vendute.

5 posti in vera pelle a sole 198.000 lire al mese.
Il viaggio più comodo dell'estate inizia a settembre.



Fino al ■ settembre, in tutti i negozi Divani ■ Divani, ■ straordinaria offerta Melody. Due splendidi divani in vera pelle da 3 e 2 posti a ■ndizioni eccezionali: sconto del 18% sul prezzo pieno e rateizzazione in 18 mesi, senza acconto ■ ■ interessi. Per la versione in tessuto bastano 125.000 lire al mese. Inoltre, l'offerta vi lascia liberi di scegliere tutte le combinazioni ■ divani, poltrone ■ ■ oltre ■ colori. ■ ■ trasporto sono compresi nel prezzo. Dite la verità: una comodità così ■ l'avete trovata nemmeno in vacanza.

Melody	In vera pelle a partire da	Fino al 30 settembre prezzo scontato	18 rate a tasso zero
divano 3 posti cm 211	L. ~~2.420.000~~	L. ■	L. ■
divano 2 posti cm 168	L. ~~1.930.000~~	L. 1.584.000	L. 88.000

Disponibile anche il divano 3 posti con letto e la poltrona, anche ■ meccanismo reclinabile

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

---

atm
AZIENDA TRASPORTI ■ MOBILITÀ S.p.A.

INIZIA IL NUOVO ANNO SCOLASTICO
L'A.T.M. AL SERVIZIO DELLA SCUOLA, DEGLI STUDENTI E DELLE LORO FAMIGLIE

In questi giorni prende avvio il nuovo anno scolastico e per l'A.T.M. comincia una nuova sfida per essere pronta a garantire un buon servizio di trasporto agli studenti che sono per l'azienda tra i clienti più importanti, sui quali l'ATM investe ■ maggior attenzione perché ■ attraverso i giovani che si può costruire una cultura nuova per una città più vivibile.
Se le città rischiano di soffocare per traffico e inquinamento, allora ■ trasporto pubblico rappresenta l'unica concreta alternativa per migliorare la situazione ambientale, ma ■ evidente che un trasporto collettivo più forte dipende anche dalla volontà della collettività di averlo, di utilizzarlo quanto più possibile per gli spostamenti al posto dell'auto ■ di pretendere che questo servizio sia via via sempre migliore e più rispondente alle esigenze dei cittadini.
All'A.T.M. spetta sicuramente ■ compito di fare la propria parte ed è per questo che in questi anni, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, sta investendo nella prevenzione, nella tutela ambientale e nello sviluppo di un sistema qualità.
Lo dimostrano le scelte fatte: è stata tra le prime aziende di trasporto pubblico in Italia ad utilizzare il diesel a Basso Tenore di Zolfo (inferiore ai valori limite stabiliti dalla legge), ad acquistare gli autobus elettrici, ad introdurre nel proprio parco autobus i nuovi mezzi metano quale ulteriore concreta attuazione della strategia ATM di ricerca del massimo livello ■ ecologia nel trasporto urbano.
È con l'obiettivo di favorire sempre più l'uso del trasporto pubblico che l'azienda nel periodo scolastico incrementa in modo consistente il servizio, ■ cui utilizzo è economicamente vantaggioso grazie ad una politica comunale tariffaria che consente di ■ tariffe agevolate per numerose categorie di cittadini ■ naturalmente per gli studenti.
Con il nuovo anno scolastico ■ con la ripresa dell'orario invernale, da lunedì 17 settembre vi saranno infatti:
- 26 rinforzi giornalieri del servizio di linea;
- 20 servizi ■ scuolabus giornalieri che trasporteranno mediamente 550 allievi della scuola;
- elementare e materna;
- La garanzia per le scuole ■ poter utilizzare scuolabus ed autobus ■ noleggio per tutte le attività "extrascuola" (teatro, visite guidate, ecc.)

È con questo spirito che l'amministrazione aziendale ■ la direzione si impegnano ■ garantire ■ servizio sempre più adeguato alle esigenze degli studenti, delle loro famiglie e degli operatori scolastici, ■ ■ disponibili a valutare proposte e richieste per migliorare il trasporto pubblico cittadino.
Auguro a tutti, con il Consiglio ■ Amministrazione ■ con la Direzione, un proficuo anno scolastico.

PRESIDENTE AZIENDA TRASPORTI E MOBILITÀ S.P.A.
geom. Serafino Vanni Lai

ALESSANDRIA
dal 13 al 16 Settembre 2001

2001

a.p.a. alessandria

ORGANIZZAZIONE GESTIONI s.r.l.

REGIONE PIEMONTE

397° SAN GIORGIO
ZOOTECNICA

AREA FIERA

2° SAN GIORGIO WESTERN SHOW

ORARI
Feriali:
dalle h. 17:00 alle h. 24:00
Sabato e Domenica:
dalle h. 10:00 alle h. 24:00

15 sabato

10.00 Grande sfilata per la città [illegible]
11.30 Horse Ball gara [illegible]
14.00 APA dimostrazione
14.30 Team Penning gara [illegible]
16.30 Horse Ball gara
17.45 Barrel e Pole gara, con intervallo APA
21.00 Cena, musica western [illegible] Line dance [illegible] Miss Western Show
21.30 [illegible]

16 domenica

10.00 Grande sfilata per la città [illegible]
11.00 APA dimostrazione
11.30 Horse Ball gara [illegible]
14.00 Barrel e Pole gara [illegible]
16.30 Team Penning gara [illegible] Cutting show
18.30 Horse Ball gara [illegible]
21.00 Cena, musica western [illegible] Line Dance [illegible] Miss Western Show

RADUNO HARLEY DAVIDSON
TUTTE LE SERE
MUSICA DAL VIVO
LINE DANCE
STEAK, BEER AND WINE

SPEC[illegible]
POLE [illegible]

[illegible] E CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTESE DI TEAM PENNING

CUTTING SHOW

AL GARDEN DI MONTEBELLO

DAL 15 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE

MOSTRA MERCATO DELLE PIANTE GRASSE

Cactus succulente, rarità da collezione in vaso 9x9 cm
~~L. 24.000~~
L. 19.000



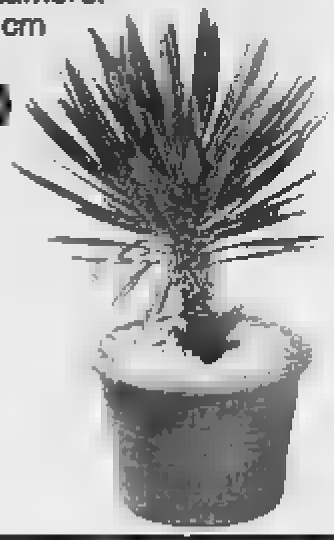
Simapatici, colorati e particolarissimi cactus innestati in diam. cm
~~L. 8.000~~
L. 5.200



Euforbia Milli in vaso diam. cm h.50 cm circa
~~L. 34.000~~
L. 24.000

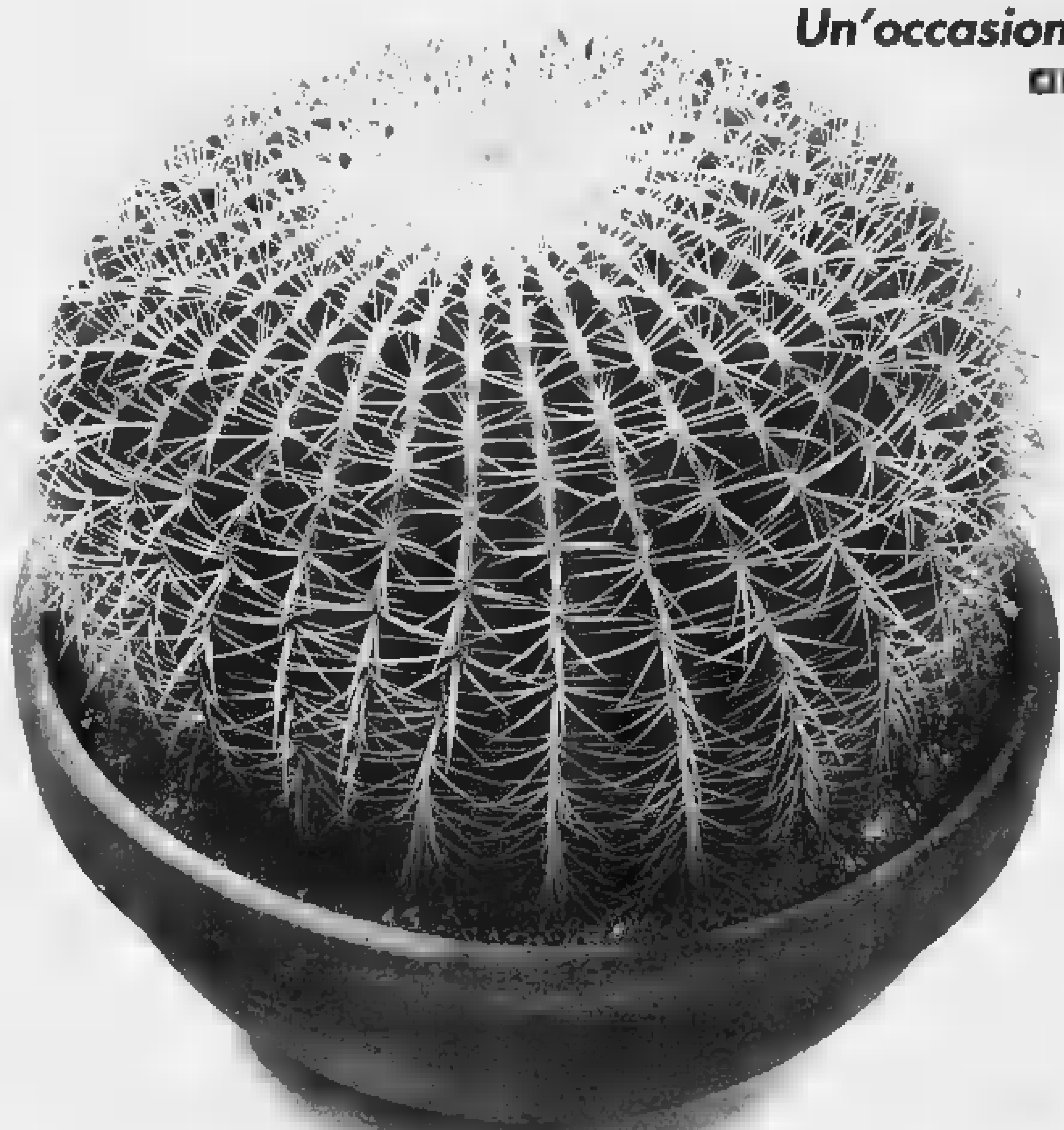


Pachipodium Lamerei vaso diam. 18 cm
~~19.000~~
L. 12.000



Oltre 200 varietà cactacee e crassulacee da ammirare collezionare, esemplari affascinanti e unici provenienti dai d'origine: Sud America, Africa, Messico ecc.

Un'occasione da non perdere, anche per il prezzo.



SCONTO 25%
vasetti mignon in terracotta realizzati in eleganti forme, per impreziosire le vostre collezioni



SCONTO 20%
pinze specifiche e guanti antispine per curare maneggiare in tutta tranquillità, senza timore di pungersi.



SCONTO 25%
su tutta la linea di terricci concimi specifici per migliorare i vostri risultati i prodotti ideali per le piante grasse.



VIVAI di Montebello



ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 14.00 - 19.30
DA ALLA CA 9.00 - 19.30
Tel. 0383/894700

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO


Nuova Rover 75 Tourer.
Perfetto equilibrio di stile e funzionalità.
ROVER
2.0 CDT Common Rail 116 CV • 2.0 V6 150 CV • 2.5 V6 177 CV. Nuova Rover 75 Tourer a partire da Lire 57.863.000 chiavi in mano IPT esclusa.
ROVER
A CLASS OF ITS OWN


LA PREALPINA
LEGNO • KIT • FAI DA TE
Il castoro vi tiene compagnia... nello studio e nel lavoro!
Porta computer
piano tastiera estraibile
piano porta stampante
porta Tower
con ruote
disp. colore noce
(accessori esclusi)
79.900
€ 41,26
Mobile multiuso
ante cassetto
laminato struttura noce, ante panna
dimensioni: larg. 74 cm prof. 36 cm h.106 cm
139.800
€ 72,20
2.900
€ 1,50
Cassettiera
cassetti
in legno pino
con ruote
dimensioni: largh. 30 cm prof. 38 cm h.65 cm
utilizzare anche come scrivania
Lavagnetta pieghevole con orologio
88.000
€ 45,45
79.900
€ 41,26
Lavagnetta in sughero
NUOVA APERTURA
ACQUI TERME / AL
PENNY
S. Pinero
presso il Centro Commerciale LA PREALPINA
MONTICELLO
AOSTA
GENOLA / CN
LA PREALPINA
www.la-prealpina.com
Offerte valide fino al 7 ottobre 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA.IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445572 FAX 0131 300528

IERI I TRE MINUTI DI SILENZIO IN MEMORIA DELLE VITTIME. QUESTA SERA IN CATTEDRALE VEGLIA PER LA PACE COL VESCOVO CHARRIER. DOMANI MATTINA UNA MESSA A MIRABELLO

Effetto «Twin Towers» sulle agenzie di viaggio

Consegnato al bersagliere casalese il messaggio per il sindaco di New York

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il raid terroristico [illegible] Usa crea in molti la psicosi del viaggio aereo, alcune agenzie di viaggio parla[illegible] [illegible] diverse rinunce da parte di persone in possesso [illegible] biglietto - è stato tra l'altro annullato un tour a Parigi in programma per il 12 ottobre -, di remore per vacan[illegible] nel Mediterraneo orientale, [illegible] richieste di modifiche delle date di partenza.

A mezzogiorno di ieri, intanto, per ricordare le vittime dell' attacco agli Usa, in uffici e negozi della provincia sono stati osservati tre minuti di silenzio - a Tortona alcuni cittadini [illegible] [illegible] riuniti in piazza [illegible] sindaco [illegible] vescovo -, tra i rintocchi funebri delle campane delle chiese.

Una veglia per [illegible] pace [illegible] [illegible] tro guerre e terrorismo è in programma [illegible] [illegible] 21 [illegible] Cattedrale, ad Alessandria, col vescovo Fernando Charrier che invita autorità e fedeli. Alle 11 di domani messa a Mirabello come aveva proposto al parroco don Riva [illegible] consigliere regionale Bussola. Ci saranno [illegible] bandiere italiana e americana listate a lutto e verranno eseguiti i due inni nazionali. Sarà presente il novantenne italo-americano Mario Terzolo che l'altra sera ha ricevuto dallo stesso Bussola [illegible] bandiera del Piemonte ed il messaggio dei presidenti Ghigo e Cotà da consegnare al sindaco di New York, Rudolph Giuliani.

Si è riunito ieri, presieduto [illegible] Daniele Borioli, il Comitato unitario antifascista per condannare gli «abominevoli atti di terrori[illegible] contro gli Usa, veri crimini contro l'umanità, la pace e la democrazia», esprimere solidarietà al popolo ed alle istituzioni Usa, auspicare che siano individuati e colpiti i responsabili [illegible] [illegible]go e chiedere la ripresa delle vie diplomatiche, del dialogo politico per aprire le vie della pace nella delicata questione mediorientale, sollecitando l'Onu a svolgere una [illegible] decisa e efficace».



La consegna della bandiera del Piemonte e del messaggio di Ghigo e Cota l'altra sera al bersagliere casalese, avvenuta al ristorante i Pioppi di Frassineto (da sinistra Bussola, Terzuolo e Vittorino Rossi).



[illegible] di raccoglimento ieri all 12, alle Poste centrali di Alessandria

A POZZOLO FORMIGARO SCOPERCHIATO UN PREFABBRICATO DELL'UNES. IN MONFERRATO SOSPESA LA VENDEMMIA DELLE UVE CHARDONNAY

Tornado devasta Castelnuovo Scrivia

Due miliardi di danni, il sindaco chiede lo stato di calamità



Un fortissimo vento misto a grandine si è abbattuto sugli alberi della città, in particolare su quelli dei giardini della stazione

ALESSANDRIA

Una tromba d'aria [illegible] è abbattuta ieri sulla Bassa Valle Scrivia. Il paese più colpito è stato Castelnuovo Scrivia: più di due miliardi i primi danni conteggiati. [illegible] d[illegible] il sindaco Gianni Tagliani: «Verso le 16 è arrivato quello che pareva un temporale, ma dopo pochi minuti si è scatenato il finimondo».

La temperatura si è improvvisamente abbassata di almeno sette gradi e una tromba d'aria di vaste proporzioni, con forte pioggia mista a grandine, si è abbattuta sulla cittadina e sulla [illegible] Valle Scrivia, causando danni che per ora [illegible] è stato ancora possibile quantificare ma che senz'altro superano i due miliardi. La «bufera» è iniziata fra Guazzora e Sale, dove i danni non sarebbero stati ingenti: qualche piccolo crollo, [illegible] [illegible] auto danneggiate, alberi sradicati (uno ha bloccato per qualche tempo la strada provinciale). La tromba d'aria ha però proseguito nell[illegible] sua traiettoria e ha trovato l' epicentro a Castelnuovo. Il mercato coperto è stato scoperchiato e il vento ha divelto i pesanti portoni che lo chiudevano. Molte abitazioni sono state scoperchiate in via Perosi, via Papa Giovanni, via Marconi, nella [illegible] della circonvallazione e in quella verso Pontecurone: alcuni tetti sono stati divelti, [illegible] i coppi che volavano per aria, trasformati [illegible] micidiali proiettili che si sono abbattuti sulle auto in sosta colpendole e danneggiandole gravemente.

I vetri di molte finestre sono andati in frantumi, tapparelle e persiane non hanno potuto far nulla per frenare [illegible] furia degli elementi. E' andata distrutta anche la tettoia che ricopriva il campo sportivo «Beppe Spinola» e anche [illegible] terreno erboso e gli altri impianti so[illegible] stati rovinati. Non ci sono stati feriti ma i danni sono ingentissimi e il sindaco Tagliani pare deciso a dichiarare lo stato di calamità naturale..

La tromba d'aria si è poi diretta Pontecurone perdendo man mano intensità, ma anche in quella zona ha provocato danni, anche se molto più [illegible]: qualche albero abbattuto, coppi che volavano, una decina di auto danneggiate. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tort[illegible], Alessandria, Asti e Vercelli, insieme ai carabinieri e alla Protezione civile.

Ad Alessandria si è abbattuta una grandinata e sono stati danneggiati parecchi alberi.

Nel Novese a Pozzolo sono state allagate le strade e la circolazione è stata rallentata. La tromba d'aria si è abbattuta su [illegible] prefabbricato del supermercato Unes in strada per Alessandria danneggiando un muro perimetrale esterno, la pensilina adibita [illegible] posteggio delle auto dei dipendenti e [illegible] copertura in lastre di eternit dell'edificio. Danni anche ad un'azienda di floricoltura dove aria e grandine hanno distrutto alcune [illegible]. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

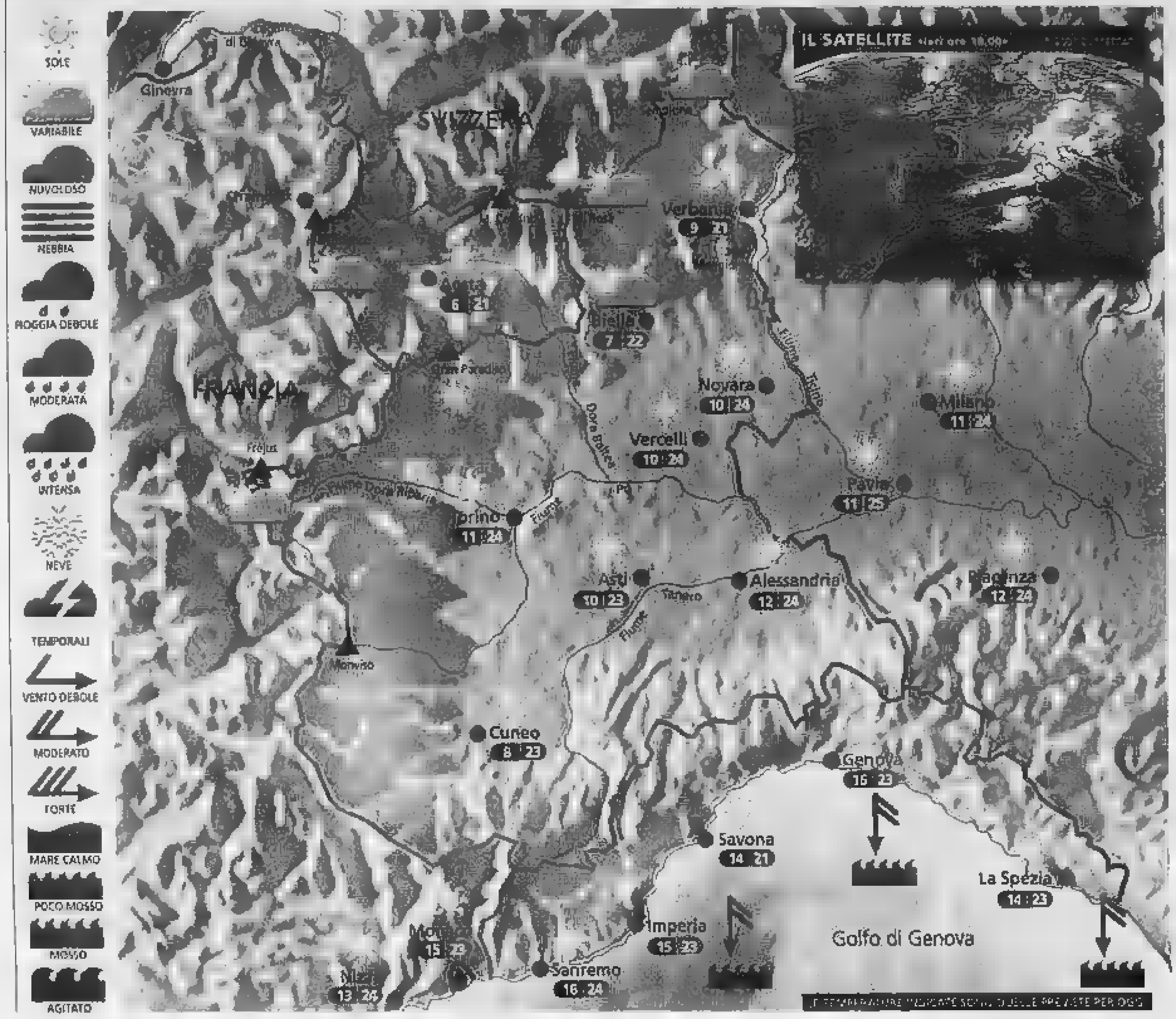
Nel Valenzano il temporale ha provocato allagamenti e intralci alla circolazione. Oltre ai vigili del fuoco sono intervenuti gli addetti dell'Amv per liberare via Camurati e viale Repubblica dal velo d'acqua che impediva il transito delle auto.

In Monferrato vendemmia sospesa per quanto riguarda le uve Chardonnay. [r. al.]



Un pesante portone divelto a Castelnuovo Scrivia il «tornado» ha scoperchiato diversi tetti e le tegole sono cadute sulle auto danneggiandole La tromba d'aria è iniziata alle 16 e sembrava [illegible] temporale normale

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ben due impulsi perturbati hanno attraversato le nostre regioni, determinando però solo qualche rovescio o temporale sparso. Verso sera lungo le Alpi e, gradualmente, anche in pianura si è manifestata la tendenza a vento da Nord con conseguenti ampie schiarite. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni Fin dal mattino tempo soleggiato e piuttosto ventoso; con raffiche di Foehn allo sbocco delle valli alpine. La giornata risulterà splendida ▪ atmosfera limpida e visibilità eccezionale. Il moto ondoso andrà lentamente attenuandosi sul Mar Ligure. Fino a sera non interverranno variazioni di rilievo. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Domenica nuvolosità variabile sulle Alpi e la Liguria ma senza precipitazioni, in pianura bel tempo con ▪rsistenza di una lieve corrente favonica.

ZOOM

Prevedere il tempo da soli

Non esiste miglior previsore per la propria terra che il contadino o il montanaro; lo sviluppo della capacità osservativa in meteorologia è fondamentale. Formulare previsioni locali ▪ difficile; chi ▪ osservato il cielo della propria località fin da bambino, imparando a riconoscere il comportamento del tempo rispetto ad ogni singola situazione, può anche non saper leggere una semplice carta barica al suolo, ma saprà esattamente come evolverà il tempo della giornata. Le sue analisi saranno molto più precise di quelle di un meteorologo che illustri la previsione ▪ molti km di distanza senza conoscere bene il luogo di cui parla. Per questo l'osservazione diretta del tempo in punti diversi della Penisola, oltre ad una buona base geografica, potrebbe ▪ a formare meglio il previsore, anziché focalizzare troppo l'attenzione sulla parte teorica. Così quando leggiamo previsioni che ricomprendono zone che appartengono ad aree geografiche diverse, dovremo sempre ponderare e valutare se l'evoluzione prevista tenga o meno conto degli ostacoli orografici posti tra noi e la perturbazione in arrivo.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	23	27
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	17	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	11	16
▪ANZARO	19	27	FRANCOFORTE	[illegible]	14
FIRENZE	12	23	GINEVRA	11	17
OLBIA	20	25	[illegible]	10	16
PALERMO	24	27	MONACO DI BAVIERA	8	13
PERUGIA	15	21	PARIGI	10	19
POTENZA	14	21	ZURIGO	9	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ▪ 7 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 40 minuti

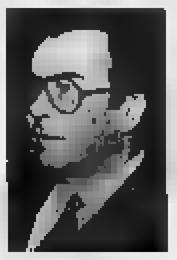
LA LUNA: si leva alle ore 4 e 5 minuti, cala alle ore 19 e 4 minuti

NOVI: GLI ESERCENTI PAGHERANNO LA TASSA NONOSTANTE L'AUMENTO DEL 30%

Imposta sulla pubblicità è tregua Ascom-Comune

[illegible] «paperoni»

Nella classifica piemontese due monferrini fra i top-ten


Teresio Lupano

CASALE. Nella classifica dei miliardari italiani, secondo la denuncia dei redditi [illegible] 2000, figurano ben [illegible] piemontesi e fra questi, nella classifica regionale, al secondo e [illegible] posto ci sono i casalesi Teresio Lupano, presidente del consiglio d'amministrazione della Iar e della Iarp, e Piero Triglio Godino, amministra[illegible] delegato della Iarp, aziende del [illegible] degli elettrodomestici con mercato mondiale, nell'ultimo periodo principalmente americano. In testa fra i «paperoni» piemontesi c'è Franzo Grande Stevens, l'avvocato del gruppo Fiat che nel [illegible] risulta abbia guadagnato 18 miliardi e [illegible] milioni, collocandosi così in 14ª posizione in Italia. Al secondo posto regionale, e 22° in Italia, c'è Teresio Lupano con 16 miliardi e 802 milioni, mentre è terzo Piero Triglio Godino, con 16 miliardi e 414 milioni.

Nella classifica regionale seguono tutti torinesi: Giovanni Desiderio [illegible] quasi 15 miliardi e mezzo, Caterina Mautino [illegible] 13 miliardi e 763 milioni, Paolo Cantarella (12 miliardi e 419 milioni), Ernesto Guala (12 miliardi e 157 milioni), Giovanni Agnelli (11 miliardi e 398 milioni), Piero Peradotto (10 miliardi e 356 milioni) e Pietro Camerlengo (10 miliardi e 330 milioni). «E' stato [illegible] dividendo straordinario - dice l'industriale Teresio Lupano -, legato ad alcuni investimenti: basti pensare che l'anno prima la cifra si [illegible] [illegible] ai 2 miliardi». [r. sa.]

[illegible]

Anche se a malincuore, i commercianti novesi pagheranno o hanno già pagato l'imposta sulla pubblicità, in scadenza ieri, che in città è aumentata del 30%. Ad ag[illegible] l'Ascom aveva invitato gli associati a [illegible] sborsare una lira per questo balzello, protestando contro un incremento ritenuto eccessivo. «Le cartelle esattoriali arrivate nel periodo di Ferragosto – spiega il direttore dell'associazione, Antonio Donà – ci avevano indotto a quella presa di posizione. In effetti, anche l'incontro con gli amministratori comunali è servito a chiarire la vicenda. Il Comune e [illegible] Publiconsult (la società [illegible] riscossione crediti; ndr) applicano soltanto un decreto del precedente governo Amato, che ha sancito aumenti articolati per le varie città in base al numero di residenti».

Per Novi [illegible] ritocco previsto è appunto [illegible] 30%: Comuni e società [illegible] riscossione sono i meri esecutori [illegible] [illegible] normativa statale. L'Ascom ha comunque chiesto di farsi portavoce presso [illegible] Publiconsult affinché [illegible] vengano applicate sovratasse a chi pagherà l'imposta in ritardo. Inoltre, chi ancora non ha pagato è invitato a non utilizzare i bollettini postali prestampati che indicano un importo [illegible] comprendente [illegible] [illegible] da pagare e l'intera sanzione per aver superato i termini. A chi invece ha già pagato, comunque sempre oltre [illegible] scadenza del 14 settembre, l'invito è di chiedere [illegible] rimborso. La legge prevede infatti che qualora [illegible] pagamento venga effettuato entro 60 giorni dalla scadenza, la sanzione venga comunque ridotta [illegible] un quarto. In entrambi i casi occorre rivolgersi alla Publiconsult per il ricalcolo dell'imposta. «La speranza a questo punto – dicono all'Ascom – è che il nuovo governo [illegible] [illegible] a questa situazione punitiva per i negozianti e che disincentiva il [illegible]».

Nell'incontro con gli amministratori, Ascom e Confesercenti hanno poi avanzato la richiesta per una riduzione della Tosap relativa alle aree mercatali. La proposta riguarda le occupazioni settimanali che non superino la mezza giornata. Il Comune valuterà [illegible] richiesta all'epoca del bilancio di previsione 2002.

FRACONALTO: L'EX CEMENTIR NON E' AUTORIZZATA A ENTRARE NELL'AREA VERDE

Il presidente [illegible] Parco Capanne di Marcarolo Gianluigi Repetto e le guardie bloccano la ruspa che cercava di iniziare i lavori per l'acquedotto che l'ex Cementir intende realizzare in Val Lemme in cambio della concessione per la nuova cava



Alt alla ruspa nel Parco

Fermata mentre varcava i confini

Andrea Merlo

Un tentativo di iniziare i lavori per il nuovo acquedotto è stato bloccato dalla direzione del Parco Capanne di Marcarolo. Ieri alle 9.15, una grossa ruspa [illegible] un'impresa tortonese, con a bordo un solo operatore, si è presentata nella zona delle opere per la costruzione della briglia di captazione per l'acquedotto della Val Lemme, di [illegible] l'Arquata Cementi [illegible] farebbe carico in cambio dell'autorizzazione alla cava. Il pesante mezzo, dopo un tratto sulla provinciale ha imboccato la strada interpoderale che parte da Ponte San Giorgio e raggiunge i confini dell'area protetta. Lì è stato fermato dal presidente del Parco, Gianluigi Repetto, e dalle sue guardie, sotto la sorveglianza dei carabinieri di Voltaggio.

Non potendo andare oltre, il guidatore della ruspa ha telefonato alla ditta ricevendo l'ordine di tornare indietro. «Si tratta di un'iniziativa anomala - com[illegible] i componenti del comitato -. Un solo uomo, senza l'assistenza [illegible] un direttore dei lavori e per giunta [illegible] vaghe indicazioni [illegible] da farsi, sa più [illegible] atto dimostrativo che di azione operativa. Anche la scelta dell'ultimo giorno lavorativo della settimana lascia perplessi, a meno che l'impresa non abbia contato sul fatto che i rappresentanti della Commissione Monte Bruzeta erano ad Alessandria dal prefetto e che i presidi erano esigui, dato che [illegible] gente di Carrosio partecipava alla festa patronale [illegible] [illegible] Croce. Se non è stata una semplice coincidenza, si tratta di una strategia efficace».

Quando la ruspa ha imboccato [illegible] strada privata, questa era presidiata da due sole persone di Voltaggio, che hanno informato il conducente sui divieti imposti dall'ente Parco. «Nemmeno i carabinieri avrebbero potuto fermarla perché l'ex Cementir ha ottenuto il permesso di passaggio da tutti i proprieta[illegible] delle strade private. Solo i confini del Parco sono per ora invalicabili». In mattinata il Comitato era stato ricevuto in prefettura e aveva ottenuto rassicurazioni di particolare attenzione al [illegible].

NOVESE, EX DIRIGENTE RAI

Torre d'oro [illegible] Claudio Fava


Claudio G. Fava

NOVI. A Claudio Giorgio Fava, di origini novesi, ma abitante a Genova, va l'edizione 2001 della Torre d'Oro, il riconoscimento assegnato a personaggi del territorio che abbiano conseguito meriti nel mondo della cultura, della scienza, delle arti, della religione o dello sport. Lo ha deciso il direttivo del Centro Studi «In Novi» [illegible] [illegible] votazione unanime. La cerimonia, che si rinnova per [illegible] diciassettesima volta sotto il patrocinio del Comune, avrà luogo domenica [illegible] settembre nella sala conferenze della biblioteca civica, alle 10,45. Scrittore, giornalista, critico cinematografico di alto livello culturale, Claudio Fava lavora da una vita nel mondo della cinematografia, della quale è critico autorevole. Dal 1970, assunto alla Rai di Roma, si è specializzato nella scelta e nella programmazione di film su Raiuno e, più tardi, [illegible] Raidue, dopo aver scritto a lungo come esperto cinematografico sul Corriere Mercantile e su riviste specializzate. Ha partecipato, come autore e presentatore, a programmi televisivi. Il professor Sergio Arecco, critico e autore cinematografico, illustrerà l'attività di Fava durante la cerimonia, mentre gli orafi Ghio offriranno il modello in [illegible] della Torre [illegible] Novi, simbolo [illegible] premio. [m. pu.]

NOVI, IERI IL CAMBIO [illegible] SEDE

Uno psicologo in attività [illegible] punto giovani

NOVI. Due le principali novità del Punto Giovani, l'ex Informagiovani trasferito da via Marconi [illegible] palazzo Dellepiane con ingresso da via Gramsci e inaugurato ieri. Sono [illegible] figure dello psicologo e dell'intermediatore culturale. Quest'ultimo [illegible] un'operatrice di origine marocchina, Rachida Hasbane, che da [illegible] collabora [illegible] il Comune di Novi per l'inserimento di cittadini extracomunitari nella vita cittadina. Oltre [illegible] soluzione [illegible] problemi quotidiani che le famiglie musulmane sono costrette ad affrontare, l'intervento dell'intermediatrice culturale può fornire anche un importante contributo nel favorire l'integrazione fra i popoli diversi. «Mi impegnerò – dice Rachida Hasbane – anche per cercare di avvicinare civiltà diverse perché [illegible] reciproca conoscenza può chiarire molte cose. L'Islam non è quello che appare anche in questi giorni tragici». L'intermediatrice culturale e lo psicologo saranno presenti al Punto Giovani cinque ore la settimana, la prima il martedì pomeriggio ed il giovedì mattina, [illegible] l'orario di ricevimento [illegible] secondo è ancora da fissare. [m. pu.]

S'INASPRISCE IL CONFLITTO

Tubicar sciopera L'azienda diserta [illegible] trattativa

CARBONARA SCRIVIA. S'inasprisce la vertenza alla Tubicar, la ditta del gruppo Dalmine in cui ai trenta lavoratori [illegible] stato annunciato il trasferimento [illegible] altre unità produttive, distanti almeno 200 chilometri da Carbonara Scrivia. Ieri l'azienda non si è presentata all'incontro convocato all'Unione industriale di Alessandria. «C'era la disponibilità al dialogo [illegible] non si erano escluse aperture verso i dipendenti - sostengono all'Unione -. Ma era stato chiesto agli operai [illegible] interrompere gli scioperi, che invece [illegible] continuati. Di fronte a questo atteggiamento poco responsabile, la dirigenza ha dato forfait». «Nelle assemblee di fabbrica - replica Luigi Della Chiesa, della Fim-Cisl -, la posizione definitiva era stata quella di sospendere la mobilitazione in concomitanza con l'incontro e non prima. A questo punto, vista la rigidità della Tubicar, presumiamo che le iniziative di lotta proseguano anche se confidiamo in un ammorbidimento delle posizioni che gioverebbe alla trattativa». [m. d.]

L'ALTRA SERA A TORTONA

Medico rapinato e ferito al [illegible] [illegible] [illegible] studio

TORTONA. Un noto medico tortonese sarebbe stato aggredito e derubato di circa [illegible] milione [illegible] [illegible] in contanti all'interno del proprio studio.

La notizia circola ormai da qualche giorno in città, anche se i contorni esatti della vicenda non [illegible] noti. Pare che il medico abbia anche subito lesioni al volto. L'allarme è scattato subito, ma gli inquirenti non avrebbero trovato tracce sufficienti per poter giungere ad un arresto immediato. Prima di [illegible] il medico si sarebbe recato nel suo studio, in centro città, [illegible] qui sarebbe stato avvicinato da un giovane che dopo averlo minacciato [illegible] malmenato, gli avrebbe rubato il denaro. Il fatto doveva rimanere riservato invece si è saputo.

Il medico aggredito [illegible] assai noto e stimato [illegible] ha alle sue spalle una lunga carriera. La rapina comunque sarebbe ancora al vaglio degli inquirenti: pare che siano in corso accurate indagini. [m. t. m.]

DIRIGENTE DI VALMADONNA IN CAUSA DA ANNI

Caldaia [illegible] finisce in [illegible]

Emma Camagna

ALESSANDRIA

La storia infinita di una caldaia rumorosa, una famiglia insonne, ordinanze, sanzioni, ricorsi alla magistratura, con corollario di una causa civile di cui non si vede la fine.

Da una parte chi chiede di «mitigare l'acustica [illegible] risarcire i danni per l'impossibilità di vivere [illegible] un ambiente nocivo [illegible] salute fisica e mentale», dall'altra chi sostiene che il rumore [illegible] può essere tanto fastidioso [illegible] lo si [illegible] rilevato solo dopo un anno, e [illegible] le normative citate dall'Arpa, più volte intervenuta, non sono applicabili nel caso specifico: deve essere valutato dal Codice civile con ampia discrezione del giudice.

La storia. Nel '95 un dirigente aziendale [illegible] moglie e figlia (all'epoca di [illegible] anni) acquista in un condominio di Valmadonna uno dei 12 alloggi situato sul vano caldaia. Nel '96 segnala un «disturbo intollerabile» causato dalla caldaia che impedisce il sonno alla bimba e si rivolge all'Arpa. I tecnici (febbraio '97) accertano «emissioni sonore con livelli di rumorosità superiori ai limiti di tollerabilità stabiliti dalla normativa» e consigliano provvedimenti [illegible] non vengono attuati. Né viene dato corso alle tre ordinanze emesse fra il '97 e il '98 dal sindaco che obbliga il condominio ad adottare gli accorgimenti necessari a ricondurre a norma le emissioni rumorose, [illegible] nuovo orario di funzionalità della caldaia, la sostituzione o rilocalizzazione generale o parziale della centrale termica.

Un sopralluogo dei vigili urba[illegible] conferma la mancata esecuzione dell'ordinanza e altri due dell'Arpa accertano che gli interventi eseguiti nel frattempo non hanno dato i risultati sperati. Nel settembre '99 inizia [illegible] causa civile (poi [illegible] lungo congelata per maternità [illegible] giudice) intentata dal dirigente, assistito [illegible] Giancarlo Triggiani, al condominio [illegible] persona del suo amministratore, difeso [illegible] Tino Goglino, dopo che due sanzioni dell'Arpa [illegible] milioni complessivi) sono state impugnate e il rumore persiste nonostante altri interventi. In autunno la prossima udienza.

IN BREVE

PREDOSA

Automobilista precipita in una scarpata dell'A 26

Un automobilista milanese [illegible] rimasto ferito in un incidente sull'A26 nel [illegible] fra Alessandria sud e Predosa. E' Renzo Caron, 48 anni, abitante a Milano, via Tobacchi, 15, che viaggiava a bordo di una «Volvo». Per cause [illegible] accertare da parte della polstrada, ma probabilmente per un malore, [illegible] sbandato e dopo aver divelto un lungo tratto di guard-rail, è precipitato in una scarpata. Soccorso [illegible] 118 è stato trasportato all'ospedale di Alessandria. [r. bo.]

VALENZA

Oggi commemorazione della Banda Lenti

Si commemora oggi l'eccidio della Banda Lenti [illegible] 57 anni [illegible]: alle 16 ritrovo [illegible] Comune per deporre due corone al cippo, alle 17,30 messa al campo al cimitero e orazione di Daniele Borioli, vice presidente della provincia. [r. c.]

[illegible]

Torneo di calcio per fondi a Cascina Rosa

Sul campo del Centro sportivo Cristo di via Bonardi ad iniziativa del Centro Giovani, dalle 19,45 torneo di calcio «Lo sportivo amico del cane» per raccogliere fondi per il canile Cascina rosa e l'associazione tutela animali. In campo le formazioni di Polizia Municipale, Radio Bbsi, www.inalessandria.it, Comune e Circoscrizioni, Castellazzo Soccorso e Vigilesse. [f. m.]

ACQUI TERME

Banchetti informativi sulla sclerosi multipla

In [illegible] della settimana dedicata alla ricerca sulla sclerosi multipla, oggi stand informativi ad Acqui in piazza Italia, a Casale in piazza Mazzini, e Tortona in piazza Duomo. [g. l. f.]

ALESSANDRIA

Pubblico prelievo di sangue in Croce rossa

Il gruppo donatori di [illegible] della Croce rossa organizza per oggi dalle 8,30 alle 11 in collaborazione con il centro trasfusionale dell'ospedale un pubblico prelievo di sangue. L'emergenza sangue è molto sentita ad Alessandria. [r. al.]

Domani mostra mercato e processione con il «ballo» dei crocifissi

«Cuntrò 'd Sua», due giorni di festa

Stasera a Serravalle si gusta l'«asado» argentino



Un'immagine della solenne processione della Cuntrò 'd sua con il tradizionale «ballo» dei Crocifissi

SERRAVALLE

Oggi e domani ci sarà il meglio degli appuntamenti, degli spettacoli e delle iniziative allestite dal Comune per la XV festa della Cuntrò 'd Sua (ossia la Contrada di sopra). La rassegna, che coincide con la festa patronale della Madonna dell'Addolorata, [illegible] aperta con una serata letteraria, anticipazione della tre giorni dedicata a «La storia del Novecento», premio letterario nazionale, dal 20 al 22 settembre.

La festa della Cuntrò 'd Sua proseguirà sino [illegible] domani nell'antico borgo medievale, lungo via Tripoli, fra la chiesa della Collegiata, gli oratori dei Rossi e dei Bianchi ed il palazzo comunale.

Promossa dall'amministrazione comunale, che ha impegnato nell'allestimento delle varie infrastrutture i propri operai, ha visto ancora una volta la collaborazione di numerosi enti ed associazioni di volontariato del p[illegible]: la Pro loco, l'associazione Amici dell'arte, il circolo Arci La Storia, il circolo parrocchiale Anspi, il gruppo [illegible] volontariato Auser e la Croce Rossa [illegible] Serravalle.

Via Tripoli ospiterà, oggi, dalle 17 la mostra di artigianato e antiquariato. Altri spazi saranno riservati a collezionisti di articoli vari, alla bigiotteria [illegible] alle mostre [illegible] pittura. Di sera funzionerà, dalle 19, il ristorante [illegible] coperto di piazza XXVI Aprile [illegible] specialità locali e non, come l'asado argentino che ad ogni edizione della festa riscuote grandi apprezzamenti e si potrà gustare soltanto stasera. Ci sarà il bar e si potrà tentare [illegible] fortuna con la pesca [illegible] beneficenza. Non mancheranno le serate danzanti. Stasera suona Lucy Stella mentre domani si esibirà l'orchestra spettacolo Dellabianca.

Interessanti anche le iniziative dedicate ai più piccini. Oggi, alle 15,30, prende il via «Disegni... [illegible] erba», concorso [illegible] disegno dedicato agli alunni delle scuole materne ed elementari. Alle 16,30, nella piazzetta lungo [illegible] Tripoli, ancora per [illegible] gioia dei bambini, spettacolo [illegible] animazione e [illegible] circo strampalato [illegible]n il duo Marick.

Domani giornata conclusiva della festa: apertura, alle 10, della mostra mercato, poi la solenne processione per le vie del paese, alle 17,30, per festeggiare la Madonna dell'Addolorata con il sempre suggestivo «ballo» dei crocifissi.

Al Cnos corsi di lingue e informatica

In paese per i giovani non solo iniziative di spettacolo

SERRAVALLE

L'attenzione alle esigenze dei giovani a Serravalle, si esprime, oltre all'allestimento di iniziative di spettacolo come quelle inserite nel programma della Cuntrò 'd Sua, anche promovendo quelle legate alla scuola come l'allestimento di corsi di approfondimento didattico.

Alcuni di questi, che s'inquadrano in un'attività di integrazione scolastica e di formazione professionale, sono organizzati dal Cnos-Fop. Quest'anno, oltre a continuare i corsi dedicati ai portatori di handicap, a Serravalle, a partire da ottobre, nella sede delle elementari, il Centro nazionale opere salesiane ha in programma lo svolgimento di corsi per l'insegnamento dell'informatica e delle lingue straniere, inglese e francese.

Oltre ai corsi di aggiornamento informatico su Internet e Windows, entrambi serali di 30 e 24 ore, ne sono previsti uno prelavorativo diurno di 2400 ore (triennale), un altro di integrazione scuola formazione con obbligo scolastico, per gli alunni delle scuole medie, di 110 ore e ulteriori due rivolti all'insegnamento delle lingue inglese e francese, di 50 ore.

Per il corso riservato alla scuola, già iscritto una decina di studenti delle medie di Serravalle, mentre si stanno vagliando le richieste di altre scuole della zona. Mediamente ad ogni corso parteciperanno dalle 15 alle 20 persone. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere in via Giani 14, telefono 0143-606.465 e fax 0143-608.557



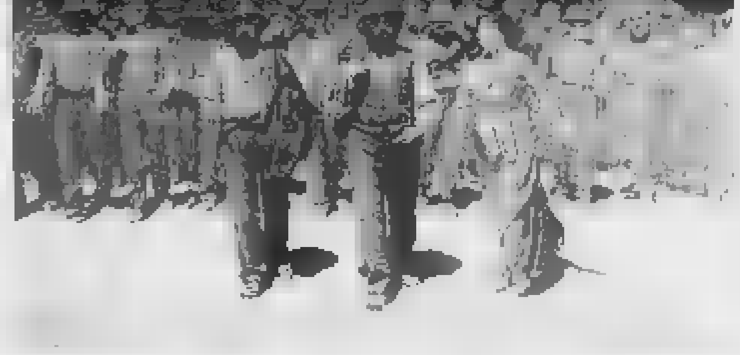
Il Cnos-Fop di Serravalle dedica quest'anno all'informatica alcuni dei suoi corsi. Altre novità sono quelli in lingua straniera, inglese e francese

AL VIA OGGI LA RIEVOCAZIONE STORICA NEL PAESE DELL'ALESSANDRINO. SUONANO LE NUOVE TRIBU' ZULU IN PIAZZA S. MARIA DI CASTELLO

Medioevo a Piovera fra dame e cavalieri

Volpedo, francobollo per il Quarto Stato





Cavalieri di scena a Piovera nella rievocazione. Al Quarto Stato (a destra) viene dedicato anche un francobollo

ALESSANDRIA. Seconda giornata del Festival Interculturale: alle 21, in piazza Santa Maria di Castello, musica [illegible]ca con i Kin Koba dal camerun, poi toccherà alle Nuove Tribù Zulu, reduci dal successo del disco «Sulla strada». Prosegue «Settembreinsieme», su iniziativa della Circoscrizione Europista: alle 22, ai Giardini Usuelli di via Wagner, cabaret con Alberto Patrucco e Aurelio Pavato. In caso di maltempo lo spettacolo sarà spostato al Circolo Europa «La Casetta» dove alle 17 s'inaugura la mostra degli hobby. Nell'ambito della festa di San Michele, sagra del fritto misto, danze con l'orchestra Ungarelli e selezione di «Un volto per il turismo». Alla Soms di Valle San Bartolomeo, alle 21,30, si balla con Stefano e la Fantasy Band. Al Rokery di Ventolina di Castelceriolo suonano gli Appaloosa.

ALTAVILLA. All'Archivolto, festa latina «Vamos a bailar»: c'è anche l'esibizione di Sonia ed Emiliano, campioni di ballo. Musica commerciale [illegible] house nel Garden club.

BASSIGNANA. A Fiondi c'è la festa dell'uva aleatico: [illegible] campagnole e danze con Stefania Sole.

BOSCO [illegible]. Ospite alla discoteca Luna Rossa un bello del piccolo e grande schermo: Gabriel Garko. Al Master si balla con Antonello e Aurelio.

CARROSIO. Festa patronale: proiezione [illegible] immagini del carosello folkloristico degli anni '70, nell'ex asilo. Funziona la lotteria parrocchiale.

[illegible]. Ai Magazzini Mondani suona la cover band Male Urbano.

[illegible] Festa patronale: alle 21,30, processione per le vie con l'accompagnamento della banda Romualdo Maronco che terrà un concerto alle 22.

CASSINE. Ritmi latino-americani stasera alle Piscine.

[illegible] **BORMIDA.** Prosegue il «Settembre Castellazzese»: alla sera, alle 20,30 nell'Oratorio S. Maria, giochi per bambini. Alle 21 nel cortile della Biblioteca «Il [illegible] di parole e psiche» con immagini, parole e musiche; dalle 21,30 danze in piazza con Morena e Alessia Group.

CASTELNUOVO BORMIDA. Rock [illegible] gli Eldar alla Pinetina.

CODEVILLA. Al Thunder Road musica e divertimento con [illegible] gruppo inglese: i Too Rude.

FRUGAROLO. Al Valhalla di Mandrino i Fly Down [illegible] Texas blues e cover di Stevie Ray Vaughan.

LU [illegible]NFERRATO. Al Mephisto le cover dei Night Train.

NOVI LIGURE. alle 21,30 spettacolo dell'«American motor show» in zona industriale.

OTTIGLIO. [illegible] Anni '70-'80 al Nuovo Caffè Novecento [illegible] cover rock band No Name.

OVADA. Oggi e domani, nel cortile degli Scolopi, in piazza San Domenico (in caso di maltempo al coperto) sagra della bruschetta. Reggae al Deux Chevaux con la One Night Band.

PIOVERA. Prima giornata della rievocazione storica: si comincia alle 15 con antichi mestieri e animazione, il clou arriva dopo [illegible] 21 con la simulazione dell'assedio e gli scontri fra cavalieri. Da visitare anche la mostra «Emozioni segrete» nella serra del castello.

PONZANO. Al Boavista, party con hostess e gadgets.

SALE. Danze alla Cometa con i [illegible]zzi del Lago.

SARDIGLIANO. Festa patronale a Bavantorino di Sardigliano: danze con gli Elite.

[illegible] **SCRIVIA.** «Sportday» oggi all'outlet con tornei, giochi, dimostrazioni con istruttori di basket, calcio, coreboard, power pump, spinning, subacquea e surf meccanico.

STAZZANO. Divertimento al Planet con [illegible] «circo» di Andrea Kuman deejay.

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch stasera «Rodeo and wild west show»: nel saloon del Palatexas country [illegible] i Redwoods.

VOLPEDO. Viene presentato oggi il francobollo commemorativo dedicato al Quarto Stato, che viene emesso all'ufficio postale di piazza Libertà (8,15-18); all'ex Soms è invece disponibile oggi e domani (11-17) l'annullo filatelico. La presentazione del francobollo e d[illegible] mostra storica documentaria all'ex Soms curata da Aurora Scotti è alle 10 in piazza Quarto Stato: l'apertura al pubblico dalle 12.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Corisettembre, secondo atto

In cattedrale ad Acqui un gruppo della Slovenia

Una grande kermesse dedicata [illegible] canto corale. Prende [illegible] via questa sera, ad **Acqui Terme**, la seconda fase dell'annuale edizione di «Corisettembre».

La rassegna, organizzata come per le passate edizioni dalla Corale Città di Acqui Terme, dopo il successo dell'esibizione del Coro Tre Pini di Padova, che si è esibito sabato 1° settembre al teatro Ariston, vedrà la partecipazione di altre cinque corali.

Il primo appuntamento, è per questa sera, alle 21,15 in Cattedrale, [illegible]n l'esibizione [illegible] Gruppo Corale Misto «Ciril Silic», proveniente da Vrtojba, in Slovenia, e diretto da Mojca Sirk. Alla serata, prenderà parte anche la Corale «Città di Acqui Terme» che eseguirà alcuni pezzi del proprio repertorio.

Invece, domani pomeriggio, [illegible] inizio alle ore 16, nel teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» [illegible] piazza della Conciliazione, è prevista l'esibizione della corale Voci Bianche «Città [illegible] Acqui Terme» diretta da Enrico Pesce; del Coro Cantori Appennino Toscano di Cutigliano, diretto da Gilberto Valgiusti; [illegible] Coro Stella Traffiumese di Cannobio, diretto da Daniele Bonati; del Coro Sant'Orso di Aosta, diretto da Angelo Filippini e del Gruppo Corale Misto «Ciril Silic».

I cori partecipanti alla rassegna animeranno le messe domenicali delle 11 e delle 11,30 nelle parrocchie della Cattedrale, di Cristo Redentore, della Madonna Pellegrina e di San Francesco. L'ingresso alla manifestazione è libero.

Corali protagoniste anche a **Stazzano**, su iniziative dell'associazione Amici della musica: alle 21, nella chiesa del castello, si esibiscono l'Asam Chorus di Stazzano, il Coro femminile «Brinella» e il coro Ana Montenero di Alessandria. [g. l. f.]

MIGLIOR RECENSIONE PER VERA BROZZONI

Il premio Ferrero va al vigevanese Luca Malavasi

ALESSANDRIA



Luca Malavasi

Il primo premio «Adelio Ferrero» è stato assegnato al saggio «Sull'uso del flash-back nel cinema postmoderno-«Cuore selvaggio» di David Lynch» di Luca Malavasi di Vigevano, a cui è andato l'assegno di tre milioni. La giuria ha premiato «l'originalità nell'individuazione del tema critico, sullo sfondo di una rielaborazione personale di un vasto panorama culturale e teorico».

Il secondo premio (Un milione) è andato al saggio «Abbas Kiarostami. E la vita continua. Analisi» di Alberto Bougleux di Firenze, «per la nitida concentrazione sull'oggetto trattato e per il rigore dell'analisi».

Per la categoria recensioni, primo premio (750 mila lire) a Vera Brozzoni di Bergamo («Intimacy-Nell'intimità») «per l'intensa partecipazione e per la capacità di sintesi e di approfondimento»; secondo [illegible] mila) a Paolo Bertolin («L'odio e niente altro») «per la ricchezza e il colore della sua scrittura felicemente corrispondente al soggetto».

La giuria era presieduta da Lorenzo Pellizzari e composta da Antonio Costa, Alberto Farassino, Bruno Fornara, Roberto Lasagna, Nuccio Lodato, Roy Menarini, Morando Morandini, Leonardo Quaresima e Giorgio Tinazzi. Tra le recensioni, ha segnalato dopo una prima selezione quelle di Sara Maria Branduardi (Milano) e Marco Conti (Alessandria) e, successivamente, quelle di Margherita Chiti (Firenze), Alessandra Lighezzolo (Padova) e Davide Magnisi (Bari).

Il premio Ferrero, giunto alla 21ª edizione, è organizzato dall'Aspal in collaborazione con il Gruppo [illegible] «Foà»: quest'anno ha visto la partecipazione di una novantina di concorrenti da tutta Italia. [b. v.]

[illegible] FUORI

Rassegna a Novi

«Cose buone e [illegible] belle»

Appuntamento con «Cose buone e cose belle» a Novi: le bancarelle della rassegna di produzioni artigianali e alimentari (che [illegible] si terrà più alla domenica) sono in via Roma e piazza Dellepiane. [m. pu.]

Dibattito a Casale

Si parla di fede e arte

Oggi, alle 9,30, all'auditorium San Filippo di Casale, in piazza Statuto dibattito «I vicendevoli influssi fra fede e arte: principi ermetici». Relatore monsignor Thimoty Verdon, responsabile dell'arte sacra nella diocesi di Firenze. [r. sa.]

Commemorazione

Ricordo della Banda Lenti

A Camagna, [illegible] iniziativa [illegible] Comune, Città di Valenza e sezione Anpi, si commemora alle 9 l'eccidio della Banda Lenti: alle 10,45 in municipio, intervento di Jean Servato che leggerà una poesia dedicata ad Eusebio Giambone. [r. sa.]

Recita

«Abelardo ed Eloisa»

Il Collettivo Teatrale mette in scena, alle 21, nel chiostro di Santa Croce a Casale, lo spettacolo «Storia di Abelardo ed Eloisa». [r. sa.]

PROSEGUE IL CICLO «ARMONIE IN VALCERRINA»

Sonate di Polytropon al castello di Gabiano

Si esibisce stasera, alle 18,30, nel castello di **Gabiano** (ingresso ad invito) l'ensemble Polytropon: l'appuntamento fa parte della rassegna «Armonie in Valcerrina».

L'ensemble è nato dal desiderio di ampliare e approfondire il repertorio barocco dell'Accademia del Ricercare. I componenti, che vantano collaborazioni con rinomati gruppi [illegible] musica barocca, si sono specializzati in musica antica alla scuola di alto perfezionamento di Saluzzo.

L'organico è guidato dal maestro Lorenzo Cavasanti, genovese, che è anche fondatore della formazione Tripla Concordia, [illegible] cui ha realizzato diverse incisioni discografiche tra cui l'integrale delle Canzoni di Frescobaldi, alcune sonate di Bach e di Mancini per le quali ha vinto il Premio Internazionale del Disco «Antonio Vivaldi» della Fondazione Cini di Venezia.

Oltre a Cavasanti (che suona flauti diritti e traversiere), il gruppo Polytropon è composto da Germana Busca (flauti diritti e traversiere), Manuel Staropoli (flauti diritti), Linda Murgia (violoncello) e Claudia Ferrero (clavicembalo).

Il programma della serata, intitolata «Sonate concertate tra Amburgo e Venezia», comprende musiche del '600 e del '700 di Pachelbel, Fontana, Scarlatti, Vivaldi e Telemann. Prossimo appuntamento con la rassegna il 29, nella chiesa della Madonna del Carmelo di Odalengo Grande, con il Trio Ducale, diretto da Massimo Paderni.

Oggi [illegible] apre anche la terza edizione della rassegna «Villanova in [illegible] 21, nella parrocchiale di **Villanova**, [illegible] tiene il concerto del soprano Monica Bozzo, accompagnata al pianoforte da Paola Faravelli.

Concerto di musica classica, alle 21,15, anche nel teatro comunale di **San Salvatore**. Si esibiscono Giorgio Vercillo, pianoforte; Camillo Vespoli, arpa; Cinzia Volpini, violino e Barbara Pirazzi Maffiola, voce solista. [r. al.]

ARTE IN PROVINCIA

Percorsi al via e si conclude la «Gamondio»

La rassegna «Percorsi» ha abbandonato la sua collocazione naturale nella campagna della Valcerrina, e ha scelto l'ambientazione architettonica [illegible] chiostro di San Domenico, a **Casale**. La mostra biennale, promossa da «L'attimo fuggente» di Cerrina, costituisce un importante appuntamento con l'arte contemporanea in provincia: s'inaugura oggi alle 18 e resta aperta [illegible] (sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 22; da lunedì a venerdì dalle 16 alle 22).

Espongono i loro progetti, elaborati per [illegible] idealmente collocati nell'habitat naturale di Alfiano Natta, gli autori Luisa Raffaelli, Alex Pinna, Ennio Bertrand, Marco Nereo Rotelli, Robert Gligorov, Luigi Mainolfi, Alain Josseau e Antonio Paradiso, selezionati nel p[illegible] europeo dai critici d'arte Alberto Fiz, Tiziana Conti, Angelo Bucarelli, Claude Faure e Alessandro Riva.

E' stata inaugurata ieri nelle sale di Palazzo Cuttica di via Parma, ad **Alessandria**, la mostra «Bambole orsi e...costumi» organizzata dal Comune e curata dalle collezioniste Pieranna Botti[illegible] Anna Cassiano e Lorenza Cabella. Sono 300 i pezzi esposti: bambole (Lenci, Anili e di altre marche), con una sezione dedicata a quelle in costume, orsi Steiff, automobili di latta, trenini. E' stato realizzato un catalogo. Sino al 10 ottobre, tutti i giorni 9-12 e 15-18 (chiuso martedì), sabato e domenica dalle 10 alle [illegible].

Alla sala d'arte della Camera del lavoro in via Cavour 27, ad **Alessandria**, è aperta sino al 26 settembre, ad iniziativa del gruppo artistico So'Ham, la personale del pittore Flavio Porrati. Feriali 9-12 e 15-19, festivi 10-12 e 16-22. Il pittore alessandrino Alessandro Arri espone sino a domani a **Mandrogne**: lavora su vecchie tele, iuta, ritagli di legno, tutto quanto può [illegible] considerato rifiuto e che fa rivivere [illegible] sua coloratissima tavolozza.

Al Centro culturale «La società» in via Acqui a **Ponzone**, prosegue sino a domani la mostra «La carta ed il bronzo» con opere dell'artista Riccardo Licata, aperta dalle 16 alle 19. Chiude alle 18 di domani nelle sale di via Boidi 2 a **Castellazzo**, la «Galleria Gamondio», organizzata dal Comune con il Centro studi della Soms. Cinquanta gli artisti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia che espongono le loro opere. [illegible] è visitabile dalle 16.30 alle 19,30 e [illegible] 21,30 alle 23.30; domani chiude alle [illegible]. [r. al.]

[illegible]

Un [illegible] per aiutare [illegible] uscire dalla droga

Basta volgere lo sguardo sulle strade per vedere ragazzi e ragazze tante volte ancora adolescenti drogarsi o girare barcollanti con le loro bottiglie in mano, bisognerebbe guardare dentro la sofferenza di quei genitori, disperati e impotenti che vedono i [illegible] figli allontanarsi, divenire [illegible]i, per comprendere che la tossicodipendenza (intesa come uso ed abuso di qualsiasi sostanza tossica, droga, alcool, psicofarmaci) ha ormai coinvolto tutti: chi non ha un figlio, un parente, un amico, un semplice conoscente, un vicino di casa che oggi è vittima di questo dramma?

L'unica soluzione a questo problema è trovare un buon metodo per riabilitare i tossicodipendenti, riconducendoli ad una vita stabile, sana, senza più alcun sostegno di droghe e farmaci per affrontarla. Questo deve avvenire in un ambiente comunitario, non importa se la comunità è nella propria [illegible] o a [illegible] km di distanza, [illegible] tante volte il di[illegible] completo dal proprio ambiente e da tutti i suoi agganci e richiami mentali permette ai ragazzi di lavorare su se stessi obiettivamente e senza ricollegarsi, almeno in un primo momento ma gradualmente, a quell'ambiente nel quale [illegible] comunque nati disagi e dipendenze. Con questa lettera vorrei invitare tutte quelle persone che hanno problemi di droghe o alcool (o chiunque abbia veramente compreso l'importanza del [illegible] dover solo fare da spettatori e di poter far qualcosa a riguardo), in qualunque parte d'Italia si trovino, a contattarci per informazioni, consigli o interventi. Questo centro ha riabilitato dalle droghe ragazzi di origine italiana residenti in Francia, Svizzera e Germania, figli di genitori che hanno voluto riavere dei figli liberi dalle droghe, consapevoli che l'unica cosa che [illegible] distaccava da loro erano le droghe.

Giusy Viola
Responsabile
Centro Narconon
Grifone
Alessandria

Preghiamo i [illegible] di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a:

LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** [illegible] 0144 [illegible] Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.400. **Bassluzzo:** Cr. Verde [illegible] 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. [illegible] **Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **zo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030 [illegible] Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde [illegible]. **Novi:** Cri 0143 20.20. [illegible]. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.858. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** [illegible] 45 686.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale; via Venezia 8 (0131 556.40). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urg[illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Caponnetto*: corso Bagni [illegible] (0144 322.556) dalle 8.45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15. *Centrale*: corso Italia 13 (0144 322.683) dalle 15,30 alle 19,30.

Casale: *Del Valentino*: corso Valentino 82 (0142 462.617).

Novi: *Comunale*: via Verdi (0143 76.255).

Ovada: *Gardelli*: corso Saracco 303 (0143 80.224).

Tortona: [illegible]: via Emilia 130 (0131 815.731). *Comunale 2*: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) dalle 15,30 alle 19,30.

Valenza: *Comunale II*: viale Santuario 37 (0131 927.611).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.229; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227, **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** [illegible] 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. [illegible] C.:** 0131 786.205; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 888.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Rilevazione livello Ozono

a cura
PROVINCIA DI [illegible]

[illegible] 15/9 [illegible] 0
[illegible] 16/9 livello: [illegible]
Lunedì 17/9 [illegible]: 0

Livello di ozono	Precauzioni di salvaguardia		
0	Nessuna particolare raccomandazione		
1	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare qualsiasi attività [illegible] più [illegible] e di massima [illegible].		
2	Oltre ai soggetti [illegible] o a rischio, [illegible] i soggetti [illegible] (adolescenti) o meno sensibili (adulti sani) [illegible] evitare sforzi fisici ed attività fisica intensa		
3	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare di uscire di casa e svolgere attività fisica all'aperto nelle ore più calde e di massima insolazione. Consigliabile per [illegible] evitare sforzi [illegible].		

Casale: ieri anche un minuto di silenzio all'inaugurazione per ricordare le vittime degli attentati terroristici negli Stati Uniti

L'acqua bagna la «Festa del vino»

Ma il maltempo non ha frenato l'entusiasmo

CASALE

Un minuto di silenzio, per ricordare le migliaia di vittime dell'attentato terroristico negli Stati Uniti, ha dato inizio ieri pomeriggio alla quarantesima edizione della «Festa del Vino e del Monferrato», organizzata da Ente Manifestazioni e Comune, che si terrà fino a domani sera al mercato Pavia e nelle vie del centro storico. E' stata un'inaugurazione segnata anche dal maltempo, con pioggia fino a un'ora dal taglio del nastro e freddo pungente: le temperature [illegible] ben al di sotto della media stagionale.

Frenetico nell'ultima mezz'ora il lavoro degli addetti ai tavoli (quest'anno l'area ristorazione è stata aumentata e sono 2500 i posti a sedere), per via della pioggia. L'inaugurazione ufficiale è toccata all'assessore regionale Ugo Cavallera che, dopo il taglio del nastro tricolore, accompagnato dal sindaco Paolo Mascarino e dal presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Dainese, ha effettuato il tradizionale giro fra gli stand gastronomici, quelli vinicoli e i padiglioni delle dodici Pro loco. «L'edizione [illegible] ha voluto puntare sulla esclusiva presenza di stand [illegible] prodotti della nostra terra» ha detto l'assessore alle Manifestazioni, Gianni Crisafulli, ultimato il tour [illegible] stand che mettono in vendita riso, salumi, formaggi, miele, frutta, uva, dolci e ovviamente il vino del Monferrato. Il serpentone delle autorità ha poi raggiunto il salone Tartara, dove durante la festa è possibile degustare i vini vincitori del Torchio d'Oro, per il tradizionale brindisi, [illegible] l'augurio che il weekend sia baciato da un sole splendente. E' stata l'occasione per scoprire anche i menù proposti da [illegible] 16 ristoranti [illegible] Arimon che proporrano pranzi e cene legate alla Festa del Vino.

Il vice sindaco Ettore Coppo è poi stato la guida della prima visita dei sotterranei del castello Gonzaghesco, che dopo i camminamenti, [illegible] poco alla volta scoprendo le sue bellezze ai casalesi e ai turisti. Durante il fine settimana sarà infatti possibile effettuare visite guidate per entrare nel [illegible] del castello e scoprire [illegible] fascino e i suoi misteri. Verso sera i cuochi delle dodici Pro loco hanno iniziato a mettere in pentola le specialità gastronomiche di ben tre zone: Monferrato, Astigiano e Vercellese. Due infatti le novità di questa edizione, la Pro Loco di Grazzano e quella di Stroppiana con bruschette, carpionata, budino, panissa, scaloppino di tacchino alle acciughe e salami sotto grasso. Dalle 19,30 le cu[illegible] delle Pro Loco hanno iniziato a sfornare le loro specialità, forse la vera attrattiva della Festa dell'Uva, ovviamente accompagnate da un buon vino.

Area per la ristorazione più ampia per consentire un maggiore afflusso di visitatori e buongustai

Quest'anno si punta sulle produzioni locali Valorizzati miele, salumi formaggi, frutta e dolci



Il momento dell'inaugurazione della «Festa del vino» ieri a Casale: proseguirà fino a domani al mercato Pavia e nelle vie del centro

In programma anche l'esibizione dei cinquanta sbandieratori del gruppo «Città d'Alba»

Convegni, musica e show di arti marziali

E il gran finale sarà con i fuochi d'artificio in piazza

CASALE

Raffica di appuntamenti oggi per la seconda giornata della Festa del Vino e del Monferrato: in programma convegni, manifestazioni e spettacoli che si snoderanno al mercato Pavia e nelle vie del centro storico. Gran finale poi alle 22,30 con i fuochi d'artificio.

Convegno «Le strade del vino»: alle 10 nella sala delle Lunette, nel chiostro di Santa Croce, è in programma il convegno promosso dall'Associazione Nazionale Città del Vino, dal titolo: «Le strade del vino, esperienze importanti per promuovere e valorizzare i territori vinicoli d'eccellenza». Interverranno Salvatore Lombardo, Gian Alfonso Roda, Marcello Giuntini, Valentino Valentini, Carlo Lino Rava, Giancarlo Prina. Coordinatore del convegno [illegible] Paolo Corbini, direttore di Vino & Città.

Degustazioni vini torchio d'Oro: per tutta la giornata nel salone Tartara, al mercato Pavia, sarà possibile degustare i vini vincitori del concorso enologico Torchio d'Oro 2001; con la presenza anche di vini stranieri. Dalle 17 degustazioni anche in piazza Mazzini, via Roma e via Saffi.

Sbandieratori Città d'Alba: alle 16,30 è programma la sfilata nelle vie del centro degli sbandieratori della città d'Alba, che si esibiranno anche alle 18 al mercato Pavia. Il gruppo degli sbandieratori di Alba, nato all'inizio degli anni '60, è costituito da circa 40-50 elementi suddivisi tra sbandieratori, tamburini, chiarine e portavessilli. Esegue un vastissimo repertorio traendo spunto dalle antiche tradizioni militari, rivedute ed adattate alle esigenze coreografiche, il tutto caratterizzato da un [illegible]evole impegno e professionalità.



Il salone Tartara dove si terrà la degustazione dei prestigiosi vini del Monferrato

Laboratorio del gusto: alle 16,30 primo dei due appuntamenti del Laboratorio del Gusto, all'Hotel Principe, in via Cavour. Tema del primo incontro è il «Monferrato casalese: i salumi della tradizione e i vini dell'innovazione», a cura della Slow Food-Condotta del Monferrato. Domani protagonisti i krumiri. I laboratori del gusto saranno a partecipazione limitata, con un massimo di 50 posti. Informazioni all'Ente Manifestazioni: 0142-454757.

Dimostrazione di arti marziali: alle 19,30 in piazza Castello, appuntamento sportivo con gli atleti dello Yudanshakai Casale e dello Shorinji Kempo, in una serie di dimostrazioni spettacolari.

Fratelli Sberlicchio: alle 21,30 in piazza Castello spettacolo musicale, con cover anni '80 e '90 dei Fratelli Sberlicchio. Sul palco Gianluca Marino, Pamela Crescenza e Gigi Schiochi (ugola), Massimo Bellarosa (sei corde), Alberto Drandi (quattro corde), Gigi Gentile (organetto), Walter Pistesi (tamburi). Con alle spalle centinaia di concerti in tutto il Nord Italia, i Fratelli Sberlicchio portano in scena un repertorio di cover degli anni '80: Madonna, Spagna, Righeira.

Fuochi d'artificio: gran finale alle 22,30 con lo spettacolo dei fuochi d'artificio che illuminerà tutta la piazza e che si potrà ammirare dalle colline [illegible] Monferrato.

Manifestazioni collaterali: in piazza Mazzini sarà possibile fare acquisti al Paniere, mercatino di prodotti biologici, quindi possibilità di scoprire le bellezze storiche e architettoniche nell'ambito di Casale Città Aperta. Alle [illegible] con i volontari [illegible] Orizzonte Casale, visita guidata ai palazzi Gozani, San Giorgio e Magnocavalli, e nel salone del consiglio comunale alle 18 recital di poesia a cura di Franca Rosso Chioso. Dalle 16 alle 23 nel castello dei Gonzaga, dove sarà possibile scoprire parte dei sotterranei, è presente «La biblioteca va a spasso», per consultare e prendre in prestito vari libri. Dalle 17 alle 19,30 mostra bibliografica di alcuni esemplari della Biblioteca Ottavi. Alle 21 nel chiostro di Santa Croce spettacolo del Collettivo Teatrale [illegible] «Storia di Abelardo ed Eloisa». Infine, dalle 10 alle 24 in piazza Castello, per i più piccoli, grande divertimento con il Luna Park.

Pro Loco e menu: Borgo S.Martino (agnolotti al sugo d'arrosto, bolliti misto con bagnetto, zabaione [illegible] biscotti), Casale (Affettato misto, agnolotti al cinghiale, cotechino alla monferrina con patatine), Popolo (agnolotti d'asino al ragù, polenta [illegible] funghi e salsiccia, dolce elisir), Gabiano (tagliatelle al cinghiale, polenta e cinghiale, pesche ripiene), Grazzano (bruschetta, carpionata, budino), Morano (antipasti monferrini, panissa, dolce), Ozzano (agnolotti con tartufo, grigliata mista e patate, pesche al vino), Pontestura (taglioline al petto di anitra, petto di anitra con carote e torta di S.Giacomo), San Maurizio [illegible] Conzano (fritto misto, bruschetta e soma d'aj), Stroppiana (panissa, scaloppino di tacchino alle acciughe e salami sotto grasso), Terranova (sgroppino a go-go e bunet), Valle Lomellina (Risotto con le rane, rane dorate, torta dei poveri).

ODDONE: IN OGNI CASO MAI CON ALESSANDRIA, PIUTTOSTO ASSIEME A VERCELLI

«L'ospedale non si tocca»

Casale, tutti contro l'accorpamento

Un denominatore accomuna le varie forze politiche, pur nelle posizioni differenti rispetto alla sanità: il potenziamento dell'ospedale, su cui concordano maggioranza e minoranza.

E' questa la conclusione un svoltosi l'altra sera, voluto dal Comune e a cui erano invitati i sindaci del territorio, Valenza, Trino, Moncalvo Cerrina (assenti per precedenti impegni Germano Toselti Valenza e Alessandro Serra di Trino, concordi comunque con l'amministrazione) tutte le forze politiche presenti in città.

«Credo non sia assolutamente in discussione l'esi- dell'ospedale, che anzi migliorato e potenzia- ha detto il capogruppo di An Botta. Dal suo intervento è emersa l'idea di un' Asl di tipo provinciale, con almeno mila abitanti, in presenza meno abitanti, come a Verbania o Vercelli (la proposta contemplerebbe la creazione di Asi, cioè un'integrazione tra Asl e ospedale. All'Asl 21 toccherebbe quindi un accorpamento con l'Asl , mentre gli ospedali «lavorerebbero in sinergia, ognuno con la sua caratterizzazione data dalle varie specializzazioni, struttura più snella, ma più efficiente», detto Alessandro Bazzi di Fi: un'affermazione che ha sollevato molti dubbi nella maggioranza per il che l'ospedale di Casale possa diventare la «Cenerentola» di Alessandria.



Il sindaco Paolo

Timore condiviso da Mario Oddone di Uniti per Casale che ha avanzato proposta un accorpamento con Vercelli, meno penalizzante per la città. La parte più consistente della maggioranza ha evidenziato ragioni di tipo storico, socio-economico e sociale per difendere sia Asl che ospedale, legando queste ragioni risultati ottenuti sul territorio e testimoniati anche dalla vicepresidente della Casa di Riposo Fulvio D'Addezio, che ha citato servizi come l'Adi, i consultori, i medici di famiglia, validi anche nel territorio di Trino e Moncalvo. L'ultima parola spetterà all'assemblea dei sindaci, convocata dal presidente Bergonzo per giovedì sala consiliare alle 21. «L'importante è tutelare i cittadini e i servizi sul territorio - ha detto Mascarino - e noi riteniamo che questo avvenga salvaguardando Asl e Ospedale». Altri appuntamenti sono in programma mercoledì tra i sindacati e il Commissario Carlo Tabasso e venerdì a S. Chiara con il convegno sulla organizzato da Rifondazione alle 21. [f. n.]

«La sanità ai privati»

Il Comune di Acqui: «Cedere servizi che l'Asl vuol tagliare»

ACQUI TERME. Un piano per difendere e rilanciare la sanità acquese: dopo le posizione sui paventati tagli alla sanità, giunge una proposta per realizzare un piano per preservare e potenziare le strutture sanitarie, tra cui l'ospedale.

Spiega direttore del Comune Pierluigi Muschiato: «Abbiamo deciso di predisporre un piano da presentare in Regione relativamente al mantenimento, gestione o potenziamento, delle strutture sanitarie presenti sul territorio. Abbia- richiesto la collaborazione degli operatori e alcuni esperti, per monitorare le esigenze delle popolazioni ed i servizi sanitari attualmente erogati». Dalla ricerca è emersa preoccupazione della popolazione per possibili tagli nei servizi dell'ospedale Acqui, particolare per quanto riguarda i reparti di emodialisi, cardiologia, chirurgia e medicina generale. momento è ancora stato effettuato alcun taglio, ma lo stato attenzione molto elevato, tenuto conto che all'ospedale giungono quotidianamente pazienti provenienti da tutta la Valle Bormida e dalla Langa Astigiana.

«Prima di ogni altra cosa - prosegue Muschiato - ho richiesto ai vertici dell'Asl 22 una serie di dati, che saranno utili per predisporre piano che potrà prevedere anche la gestione parte dei privati di alcuni settori della sanità considerati primaria importanza, quali si potrebbe abbattere la scure dei tagli». Una proposta quella del direttore generale del Comune che dovrà essere valutata dalle forze politiche e sociali della città e di tutte le altre realtà amministrative dell'acquese.

Per quanto riguarda le possibili proposte sul piano amministrativo, l'opinione pubblica è divisa tra la realizzazione di un'unica Asl provinciale con una serie Aziende ospedaliere autonome, oppure chiedere il mantenimento dell'attuale Asl 22 di cui fanno parte anche Novi Ligure Ovada. [g. l. f.]

IERI A CASALE LE PROVE PER LO SPOSTAMENTO DEL CAPOLINEA DEI PULLMAN

Bus a scuola di parcheggio sulla piazza della stazione

CASALE MONFERRATO

Stupore, perplessità e qualche consenso ieri mattina in piazza Vittorio Veneto, davanti alla stazione, dove era in programma la simula- per l'inserimento capolinea degli autobus extraurbani, per garantire così una maggior comodi- agli utenti nello scambio pullman-treni.

Il progetto, proposto dalla giunta, è di spostare capolinea da piazza Dante, dove verranno realiz- rotonde per migliorare la sicurezza del traffico, in piazza Vittorio Veneto. La piazza della stazione così ristrutturata, eliminando parcheggio interno alle rotonda della fontana e creando terminal per i pullman con pensilina, un ampio parcheggio per i pullman e uno per le auto.

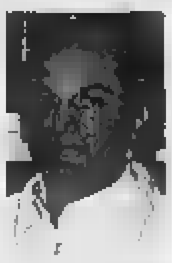
Sempre nel progetto si prevede una biglietteria interna alla stazione che funzionerà sia per il trasporto rotaie che su strada. Ieri, giorno di mercato, si è effettuata prima prova tecnica, con la creazione di percorsi e parcheggi, servendosi strisce colorate e . Davanti alla stazione è stato delimitato un ampio parcheggio, mentre la piazza, completamente sgombra da auto (necessario l'intervento del carro attrezzi per spostare due auto in sosta), è stata divisa in due parti, con quella limitrofa fontana riservata al passaggio delle auto e quella esterna a sinistra come parcheggio dei pullman. C'è chi diligentemente ha seguito i nuovi percorsi, mentre altri infilandosi nelle zone limitare hanno percorso il vecchio tragitto, fortunatamente senza conseguenze. «Stiamo valutando la soluzione migliore - dicono i vigili urbani impegnati nelle prove che hanno visto la presenza di oltre 20 pullman è detto che si possa anche un unico passaggio sulla destra della fontana, così sfruttando maggiormente della piazza». [r. sa.]



Prove tecniche di parcheggio per gli autobus davanti alla stazione

STAMANE I FUNERALI DELL'EX SINDACO

Murisengo in lutto per Valentino Prati



Valentino Prati aveva 82 anni

MURISENGO

E' morto a 82 anni l'ex sindaco Valentino Prati.

Figura di spicco del panorama regionale aveva contribuito al rilan- del paese. Era stato primo cittadino per due legislature, dal 1975 fino 1985, poi, dopo una pausa di anni era tornato in municipio come consigliere di minoranza. Sotto suo mandato il Comune era stato uno dei primi in Italia informatizzarsi, erano state realizzate le scuole medie, le case popolari ed il gonfalone comunale, e proprio Prati contributo al rilancio della Fiera Tartufo. Inoltre era stato presidente provinciale dell'Avis di Alessandria, dove attualmente ricopriva l'incarico di presidente onorario. Per anni inoltre ricoperto l'incarico del consiglio parrocchiale come -soriere e revisore conti. Il funerale oggi alle nella chiesa parrocchiale del paese. Lascia la moglie Nina e il figlio Stefano. [m. g.]

CON MOSTRA MERCATO

Radioamatori un raduno a Moncalvo

MONCALVO. Oggi la cittadina aleramica diventa capitale degli appassionati delle trasmissioni radio. Dalle 9,30 alle 17,30 si svolgerà sotto i portici di piazza Carlo Alberto la ª edizione Mostra scambio dei radioamatori. Alle 11 i partecipanti osserveranno un minuto di silenzio in memoria delle vittime degli attentati negli Stati Uniti.

L'iniziativa, che richiama nel centro monferrino appassionati da tutto il Piemonte, dal Nord Italia e dalla Svizzera, è organizzata dalle associazioni di radioamatori di Alessandria, Alpignano, Asti, Casale, Moncalieri, Ovada, Rivalta, Rosta, dall'Air, dal Club antiche radio magazine, dalla Collins Collectors Association e dall'As- radioamatori disabili. Sono attesi una quarantina di espositori.

La mostra è riservata a radioamatori e collezionisti di radio d'epoca, apparecchiature militari del passato, componenti, antenne e tutto quanto ha che vedere con l'hobby radioamatoriale. Lo scopo è favorire lo scambio tra privati materiale non facilmente reperibile. Saranno presentate radio di marche come Collins, Drake, Yaesu e Hallicrafters. «Questo è un periodo in cui c'è maggiore attenzione verso le apparecchiature a valvole, più facili da riparare rispetto ai circuiti integrati introvabili, che vengono considerati usa e getta», spiega l'orga- ore Roberto Leveratto (il nominativo da radioamatore è I1RAW).

Per l'occasione sarà allestito anche un banco prove le apparecchiature. Dovrebbe inoltre essere attivata una stazione in HF per ottenere «Diploma dei castelli». L'ingresso è libero. Informazioni: 368/38.00.271 e 333/61.47.723. [c. f. c.]

Le offerte dell'Edile, dell'Alexandria, del Csc Orti e della Cassa di Risparmio

Scuole innovative e corsi di tennis

Quattro proposte per studio, lavoro e sport

ALESSANDRIA

La scelta di un percorso scolastico utile a proporsi nel mondo del lavoro rappresenta una decisione sempre molto difficile da attuare: tra le tante proposte offerte dal mercato, meritano di essere vagliate con attenzione quelle della **Scuola Edile di Alessandria**, che ha circa ven[illegible] anni [illegible] tradizione, è un'emanazione del contratto dell'edili[illegible] ed è stata creata grazie alla volontà delle parti stipulanti [illegible] contratto stesso. Situata in Zona Industriale D3, la scuola propone per il 2001 [illegible] corso per conduttore di macchine movimentazione, aperto a tutti i maggiorenni in possesso di patente B. Il [illegible] è articolato in 600 ore complessive, di cui 400 in aula [illegible] altrettante in stage presso [illegible] aziende del settore. Importante anche il corso per operaio edile polivalente, molto apprezzato dalle realtà imprenditoriali dell'Alessandrino: grazie alla possibilità di effettuare un periodo di tirocinio presso i cantieri, questo corso ha garantito praticamente [illegible] tutti i giovani [illegible] trovare una stabile occupazione [illegible] termine del periodo di formazione. Re[illegible] alla Scuola Edile è inoltre possibile iscriversi al corso di manutenzione e ripristino edile, la cui durata è fissata in 1000 [illegible] le lezioni sono rivolte ai geometri i quali, lo [illegible] anno, hanno svolto [illegible] tirocinio presso [illegible] museo di Marengo curandone in maniera esemplare le operazioni [illegible] restauro. Per ulteriori informazioni è possibile contattare telefonicamente la scuola al numero: 0131/345921.

Altra realtà scolastica profondamente radicata nel territorio alessandrino è il **Centro Studi Alexandria** di spalto Borgoglio [illegible] proprio a due passi dalla stazione ferroviaria, che vanta ben 27 anni di esperienza nel settore. Il Centro Studi Alexandria propone l'apprendimento della lingua inglese già dall'asilo nido ed anche durante la scuola materna, grazie alla presenza di insegnanti [illegible] madre lingua che colloquiano [illegible] i bambini, [illegible] durante le attività didattiche che durante quelle ricreative, in inglese. Durante le elementari, poi, i bambini imparano anche la grammatica anglosassone e frequentano le lezioni delle materie scientifiche [illegible] lingua inglese. Per completare il proprio bagaglio di conoscenze di questa importante lingua straniera il Centro Studi Alexandria, concessionario del prestigioso marchio «British Institutes», propone lezioni [illegible] docenti particolarmente qualificati. Di rilevante importanza sono altresì i corsi rivolti a coloro i quali intendono conseguire il diploma di scuola media superiore, [illegible] lezioni serali per studenti-lavoratori: infine vi è [illegible] possibilità per gli studenti di accedere a piani di pagamento personalizzati con agevolazioni a tutti i livelli e interessi [illegible] tasso zero. Per informazioni: Centro Studi Alexandria, telefono 0131/442483.

Dai banchi di scuola ad un altro tipo di insegnamento, quello del tennis, in una città come Alessandria che ha [illegible] buona tradizione nello sport della racchetta. Al **Centro sportivo Comunale Orti**, in [illegible] Santorre di Santarosa 14, è possibile iscriversi ai corsi [illegible] tennis per bambini e ragazzi ed a quelli per adulti, con lezioni tenute da qualificati maestri. Per i più giovani i corsi cominceranno il prossimo 17 settembre, mentre per gli adulti si comincerà il 1° ottobre [illegible] lezioni nelle ore serali per anda[illegible] incontro alle esigenze [illegible] chi lavora. I corsi sono aperti a tutti gli amanti della racchetta, dai principianti fino ai più esperti che magari desiderano perfezionare il loro livello tecni[illegible]. Da mese di ottobre, inoltre, i quattro campi da tennis [illegible] coperti con palloni tensostatici che garantiranno il regolare svolgimento dell'attività anche durante i mesi invernali. Con la sottoscrizione della [illegible] sociativa [illegible] può anche usufruire della palestra [illegible] tra le attività collaterali proposte dal Centro sportivo Comunale Orti, bisogna citare il corso di chitar[illegible] [illegible] insegnanti qualificati. Per eventuali informazioni [illegible] iscrizioni chiamare il numero telefonico: 0131/226505.

La tradizione tennistica alessandrina ha radici davvero profonde al **Circolo dipendenti Cassa di Risparmio**, in via Giordano Bruno 96 (telefoni 0131/222666 e 223713) dove proprio in questi giorni [illegible] disputano anche i campionati italiani femminili. Al Circolo Cassa di Risparmio funziona [illegible] validissima scuola [illegible] tennis che [illegible] avvale come direttore tecnico della quotata giocatrice alessandrina Emanuela Falleti: l'inizio dell'attività della scuola è fissato per lunedì 24 settembre [illegible] le lezioni saranno impartite dalla stessa Falleti. I corsi [illegible] rivolti [illegible] tutte le fasce di età: per bambini e ragazzi dai sei [illegible] diciotto anni ed anche per gli adulti (cominceranno ad ottobre). Importante possibilità offerta dal Circolo Cassa di Risparmio è la partecipazione gratuita ad una settimana [illegible] corso sia per gli adulti che per i bambini. E' un'occasione indubbiamente interessante, sia per chi vuole avvicinare il figlio allo sport della racchetta, sia per chi invece intende migliorare il proprio livello di gioco, sotto l'attenta guida di istruttori qualificati. Per informazioni e iscrizioni occorre telefonare al Circolo Cassa [illegible] Risparmio dal lunedì al venerdì.





La Scuola Edile di Alessandria in zona D3 ha una tradizione ventennale e propone corsi utili per chiunque cerchi una specializzazione.
Sopra [illegible] tennista Emanuela Falleti che coordina le lezioni per giovani e adulti al Circolo Cassa di Risparmio

La società è un tramite tra scuola e imprese e punta alla valorizzazione della professione

Gioielli perfetti e progettati al computer

A Valenza la Axion insegna a trattare le pietre preziose

VALENZA

Progettare gioielli al computer e sapere analizzare le pietre preziose, è una specializzazione che offre buone possibilità di occupazione [illegible] settore orafo. Un gruppo di professionisti valenzani, [illegible] lo scopo di fornire un supporto di servizi alle imprese locali e di fare [illegible] tramite fra le nozioni fornite dalla scuola e [illegible] esigenze [illegible] imprese, ha dato vita alla Società «Axion».

L'istituto organizza corsi finan[illegible] del Fondo sociale europeo, che ha finalità rivolte in modo specifico al settore orafo. Un settore che punta a conquistare nuovi mercati [illegible] mondo.

La sede dei corsi è al Co.In.Or., nel Palazzo Servizi Fogliabella e [illegible] svolge in aule modernamente attrezzate. I settori di intervento di «Axion» sono la consulenza aziendale e la formazione professionale. [illegible] quest'ultimo ambito, «Axion» ha sviluppato [illegible] serie di corsi per formare e qualificare il personale già [illegible] forza alle aziende, [illegible] anche rivolti a coloro che si affacciano al mondo [illegible] lavoro e necessitano di una preparazione specifica dopo gli studi tradizionali, al fine di trovare più agevolmente un'occupazione.

Dal 1996 «Axion» collabora con un Consorzio di imprese orafe valenzane, organizzando corsi di riqualificazione professionale per accedere a pieno titolo al mondo del design.

Ecco quali sono i seminari formativi che verranno riproposti e che inizieranno a giorni. **Corsi di inglese**: si sviluppano in modu[illegible] di circa tre mesi. Vengono proposti ad allievi principianti e [illegible] livello intermedio ed hanno un taglio estremamente pratico ed aziendale. Sono previsti supporti audio e videocassette. **Corsi di computer**: su Microsoft Office, durante i quali gli allievi svilupperanno, oltre [illegible] nozioni di base [illegible] Windows, l'apprendimento di Word, Excel, Internet, Explorer con possibilità di creare pagine web. Ogni allievo avrà a propria disposizione [illegible] terminale. **Corsi di modellazione orafa con computer**: viene richiesta una mini[illegible] conoscenza del computer. Attraverso l'[illegible]o del programma «3D Studio [illegible] gli allievi saranno [illegible] grado [illegible] progettare un oggetto tridimensionale, che attraverso appositi macchinari può successivamente essere riprodotto in cera ed avviato alla produzione finale.

Gli insegnanti sono orafi preparati e di collaudata esperienza e il corso, basandosi sulle tecniche informatiche più attuali, è adatto a qualsiasi età. Per agevolare gli iscritti che già han[illegible] un'occupazione, [illegible] lezioni si tengono nelle ore serali. Info: 0131/941344.



Alcuni studenti nella sede della «Axion» a Valenza dove gli allievi seguono i corsi di formazione. La società promuove la progettazione dei gioielli al computer ma anche lezioni di lingua straniera. Gli insegnanti sono orafi preparati e di collaudata esperienza

Parrucchieri a scuola di moda

Preparati con i corsi di Anam e Ccpaa

Al Centro consulenza professionale acconciatori alessandrini (Ccpaa) [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] prima e seconda formazione polivalente per apprendisti parrucchieri e di preparazione per ottenere la qualifica di «maestro d'arte Anam». In particolare, il programma dei corsi prevede lezioni di apprendimento di un mestiere che offre ottime possibilità di impiego dal settore dell'acconciatura e nei negozi, [illegible] che necessità di continui perfezionamenti per adeguarsi ai [illegible]enti della moda.

Alla preparazione degli iscritti, si occuperanno stilisti appartenenti ai Centri Anam e Ccpaa, i quali organizzeranno seminari di aggiornamento moda, taglio di capelli per uomo, donna e bambino e perfezionamento della tecnica dell'uso del phon.

I maestri che compongono il direttivo della società Ccpaa sono desiderosi di trasmettere agli allievi la loro passione per l'estetica. Dagli insegnanti, poi, verrà messa a disposizione dei giovani parrucchieri l'esperienza di tanti anni di professione svolta con continui aggiornamenti in scuole nazionali e internazionali.

Al via dunque le iscrizioni ai corsi per parrucchieri apprendisti, i quali dovranno rivolgersi in via Rapisarda 6 o telefonare ai numeri 0131/223728 e 0131/443957.

La scuola segue i bimbi fino al Conservatorio

Alla Corale di Acqui gli aspiranti musicisti

ACQUI TERME

Compie 11 anni la Scuola di musica «Corale città di Acqui Terme». L'Istituto [illegible] in grado [illegible] preparare gli aspiranti musicisti a partire dai livelli più elementari fino agli esami di Conservatorio. I corsi prevedono un percorso didattico che riguarda una fascia [illegible] età estremamente ampia, a partire già dai 3 anni. La struttura si avvale di validi insegnanti che garantiscono agli allievi una formazione adeguata alle loro aspirazioni, siano esse rivolte alla musica classica che a quella «leggera», al jazz, [illegible] e al pop; per quest'ultime sono già attive classi di musica dove i ragazzi si confrontano ed imparano a suonare in gruppo. La scuola è frequentata [illegible] anno da un centinaio [illegible] allievi e offre [illegible] servizio sia alla [illegible]tà sia agli altri Comuni della Valle Bormida e anche a quelli della Valle Erro.

I [illegible] di musica preparano anche gli allievi per partecipare alla rassegna «Acqui in jazz», [illegible] giugno, e a quello internazionale che si volge in tre serate nel Teatro aperto «Giuseppe Verdi» la cui direzione artistica è affidata a [illegible] Paolo Casati. Direttore dei corsi è il saxofonista statunitense Paul Jeffrey. Altre realtà di rilievo dell'istituzio[illegible] sono [illegible] Coro voci bianche diretto da Enrico Pesce, il Gruppo [illegible] musica leggera di Silvio Barisone, il Coro Gospel degli allievi [illegible] canto [illegible] Annamaria Gheltrito, diretto dallo stesso Silvio Barisone. La Scuola di musica è una delle molteplici attività promosse dalla Corale Città di Acqui Terme, che sotto la direzione del maestro Carlo Grillo ha svolto tournée in tutta Italia e in diverse nazioni europee. Da 25 [illegible] organizza inoltre «Corisettembre».

La formazione è curata dal Ciss di Valenza

Adest, angeli dei malati con il lavoro assicurato

La possibilità di trovare un lavoro da assistente domiciliare e dei servizi tutelari (Adest), è praticamente scontata. Certo, non ci si può improvvisare operatore [illegible] settore sociale, ma è [illegible] necessaria una preparazione adeguata che dia garanzie di alta professionalità.

Della formazione del persona[illegible] sanitario si occupa il Ciss (Consorzio intercomunale servi[illegible] sociali) [illegible] Valenza (strada per Solero 10) che propone corsi qualificati per diventare assistenti socio-sanitari per anziani, educatori di prima infanzia e professionali, animatori geriatrici e, inoltre, qualificarsi all'apprendistato. Le lezioni si svolgono nelle sedi di Valenza, Alessandria, Ovada, Terruggia, San Salvatore e Castellazzo e sono completamente gratuite. Il Ciss ha addirittura previsto borse [illegible] studio per gli allievi più meritevoli. Previo appuntamento (info: 0131/921418) è possibile avere [illegible] colloquio finalizzato all'orientamento professionale personale.

La direzione del Consorzio intercomunale di Valenza ritiene utile o [illegible] lanciare un messaggio alle persone [illegible]te ad iscriversi ai corsi di qualifi[illegible] professionale Adest. Le strutture che accolgono gli anziani sono in crescita, pertanto c'è una forte richiesta di personale qualificato Adest per l'assistenza, [illegible] questa esigenza non trova [illegible] risposta sufficiente, in quanto gli operatori specializzati sono di gran lunga inferiori al fabbisogno. Le possibilità di lavoro, quindi, sono notevoli.

CINQUE REGISTI IMPEGNATI DA DOMANI A GIRARE I CORTOMETRAGGI PER LA FINALE DEL CONCORSO NAZIONALE «CINEMA [illegible] DIRETTA»

Aosta trasformata in un grande set

I film ispirati a un'opera di Cerami

Stefan[illegible] Se[illegible]
AOSTA

Un grande set a cielo aperto, negli angoli più belli [illegible] Aosta, dove cinque aspiranti registi firmano il loro sogno: girare un film. E' l'anima di «Cinema in diretta», felicissima idea dei fratelli Claudio e Vincenzo [illegible] della Promoval, che in 8 anni, partendo dalla banalità di un qualsiasi concorso, [illegible] stati capaci di trasformare il loro progetto in un appuntamento unico in Italia e di primissimo piano nel settore cinematografico.

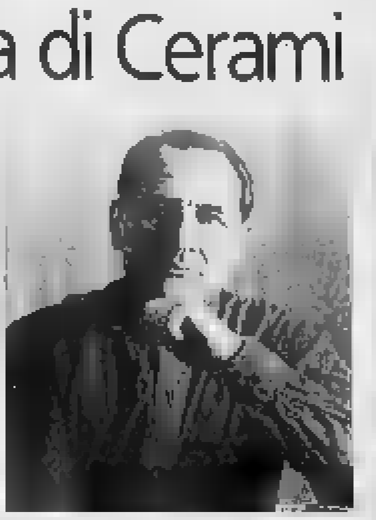
I «corti» realizzati a «Cinema in diretta» finiscono in molti festival, diventando trampoli[illegible] di lancio per i registi e, perché no, vetrina delle località che ospitano la manifestazione. Quest'anno tocca al capoluogo regionale trasformarsi in una piccola «Cinecittà», perché da domani a giovedì i cinque registi scelti per la fase finale del concorso gireranno i loro cortometraggi. E venerdì ci sarà la premiazione del vincitore, al Palais di Saint-Vincent.

La particolarità di «Cinema in diretta» è tutta nell'offrire a perfetti sconosciuti che sognano di diventare registi i mezzi e i luoghi per girare un film. Videocamere, sala montaggio, attori e comparse, se necessari, sono a cura della Promoval. E il luogo da trasformare in un set cambia di anno in [illegible]. In passato il concorso ha attraversato, ad esempio, le località più caratteristiche della vallata del Cervino, poi St-Vincent, fino all'attuale settima edizione, prevista ad Aosta.

E' cambiata anche la formula, quest'anno. Lo spiegano i fratelli Cali, che a ogni edizione devono scegliere per «Cinema in diretta» le mig[illegible]ori fra decine di sceneggiature in arrivo da tutta Italia. «Per evitare il rischio di realizzare cortometraggi troppo simili uno all'altro - dicono -, si è pensato di correggere l'idea iniziale e di partire da un soggetto invece che da una sceneggiatura. A questo gioco si è presentato Vincenzo Cerami, che ci ha [illegible] come soggetto il suo rac[illegible] "Paul Newman". Le cinque sceneggiature che saranno realizza[illegible] ad Aosta [illegible] quindi tutte ispirate più o meno liberamente allo stesso racconto».

[illegible] aggiungono: «Qui i filmaker hanno [illegible] possibilità di vedere finanziate le loro idee, di confrontarsi con giurie di gran[illegible] prestigio e di incontrare le giuste occasioni. Da un incontro fra Stefano Accorsi e Marco Ponti alla proiezione di "Amsterdam" (vincitore nel 1999, ndr) è nato ad esempio la collaborazione che [illegible] portato al primo lungometraggio di Marco, "Santa Maradona", in uscita il prossimo autunno».

I cortometraggi saranno proiettati anche al Torino Film Festival. Alla serata finale di venerdì parteciperanno, oltre ai giurati (tra i quali c'è lo [illegible] Vincenzo Cerami), anche Natalino Balasso e Ale e Franz, doppio siparietto co[illegible] in mezzo a tanto cinema.



Vincenzo Cerami, il cui romanzo «Paul Newman» ha ispirato i 5 registi che si sfidano per la fase finale del concorso «Cinema in diretta». A fianco il set di una passata edizione



GIROd'ALPE

Un asino in «Paradiso»

Enrico Martinet

Il mondo della montagna tenta un altro avvicinamento a quello delle città. Tentativo che risponde alla necessità di ricreare quanto c'era e si è sbiadito, un «ponte» tra culture. Difficile trovare il linguaggio giusto, quello più immediato, più comprensibile. Difficile perché spiegare la montagna è diventato sempre più complesso con la reinterpretazione ludica di [illegible] ambiente confinato alle «terre alte» e che aveva come connota[illegible] quella del mito, del pionierismo, dell'avventura, perfino dell'eroismo.

Le guide alpine ci provano andando a Milano. Lo [illegible] da tutta l'estate all'IdroparkFila del capoluogo lombardo. Oggi l'appuntamento è di nuovo con i professionisti delle montagne valdostane per un fine settimana [illegible] l'arrampicata sui «petali» della palestra all'Idroscalo. [illegible] sabato prossimo ci sarà Manlio Motto con [illegible] collegio delle guide alpine del Piemonte. Per tutta l'estate quei «petali» hanno ospitato 500 persone, molte delle quali hanno avuto il loro battesimo [illegible] il mondo verticale.

C'è anche un altro modo di riavvicinare due culture così diverse, città e montagna. Quello di mostre, film o documentari che testimoniano quanto accade [illegible] è accaduto! sui monti, oppure che vanno a scovare scampoli di curiosità, aneddoti, storie inusuali. Proprio in questo filone si inserisce la mostra che si apre venerdì 21 settembre al Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino, al Monte dei Cappuccini. S'intitola [illegible] «Asini-Muli. Satira & altre storie». Terrà «cartellone» per quasi tutto l'autunno (l'ultimo giorno sarà il 2 dicembre).

Asini [illegible] muli sono stati protagonisti della «scoperta» delle Alpi. Esposizione documentata da parecchie fotografie che sconfina nell'immaginario, nell'umorismo. I due animali sono ricostruiti a grandezza naturale, così come compaiono [illegible] ambientate, scenografie, oggetti vari, pure giocattoli. Vi sarà anche un film: «La ballata di Geraldina», della regista torinese Vittoria Castagneto. Un modo per riscoprire antiche leggende, tradizioni scomparse. Un film-documento che ha il «pas[illegible] lento [illegible] di Geraldina, capace di scoprire luoghi non più frequentati.

Asini e muli [illegible] fanno più parte [illegible] mondo alpino, sono animali [illegible] rari, sempre meno usati. Rimangono però nella storia alpina e questa esposizione vuole che ne rimanga traccia anche basandosi sulla forza della satira, perfino della poesia. Proverbi, modi di dire che trovano conferme o clamorose smentite. In una sala viene fatto «volare» un [illegible] proprio per negare la veridicità del detto: «Raglio d'asino non sale in cielo».

Ci sarà anche spazio per asini o muli alpinisti. Animali forti che hanno calpestato morene e ghiacciai, [illegible] soltanto i sentie[illegible], seppur ripidi, degli alti pascoli. [illegible] questi animali prestati all'avventura rimane nel ricordo dei valdostani, per esempio, l'impresa di «Cagliostro», tra le due guerre mondiali. L'asino «Cagliostro» che scivolò (senza farsi male) sull'unico [illegible] tutto italiano, il Gran Paradiso. Non arrivò [illegible] 4000 metri, ma superò i [illegible] sul ghiacciaio della «via» normale dalla Valsavarenche.

UNA DOMENICA NELLE DIMORE STORICHE

Guarene, in mostra re e principi

Visite guidate in sessanta antiche residenze nobiliari

Prosegue ad Alessandria Asti e Cuneo la rassegna «Castelli aperti», l'iniziativa con la quale 60 antiche residenze del Piemonte aprono [illegible] porte [illegible] visitatori della domenica.

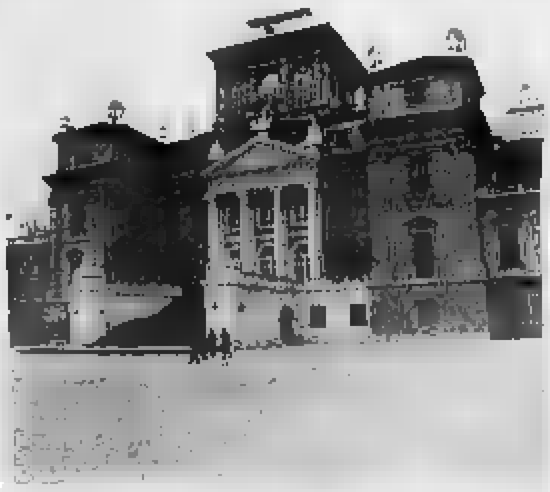
In provincia di Cuneo, oltre alle manifestazioni al castello [illegible] Racconigi, si inaugura una mostra al castello di Guarene. Si intitola «Europa in Piemonte, ritratti di sovrani e principi nelle antiche dimore storiche piemontesi dal XVI al XIX secolo». La mostra sarà visitabile anche nelle domeniche 23, 30 settembre e 7 ottobre.

In provincia di Asti nel borgo medioevale di Mombaldone sono allestite oltre due mostre: una sui costumi, dall'anno 1000 al 1900, l'altra sulla storia della tortura.

In provincia di Alessandria continua l'iniziativa del biglietto unico che al costo di 15 mila lire da diritto alla visita e alla degustazione di vini nelle tenute di Razzano, ad Alfiano Natta; Lignano a Frassinello Monferrato; San Giorgio.

Al castello di Piovera rivive il Medioevo: artigiani, mercanti, popolani intenti alle loro faccende, si mescolano ai nobili, agli arcieri, agli sbandieratori. La giornata è scandita da scontri e duelli, sfilate storiche, menù medioevali, per terminare con la cerimonia di investitura feudale, il processo e il rogo della strega.

Le visite sono guidate, nelle strutture private che aderiscono all'iniziativa, presentando il coupon si ha diritto ad uno sconto. Informazioni sugli altri castelli al numero verde della Regione: 800 329329. (se. c.)



Il castello di Racconigi, un tempo residenza dei Savoia

All'Opera nella dacia russa

Racconigi propone celebri arie di Rossini, Donizetti e Verdi

RACCONIGI

Invito all'opera domani, ore 16, nella Dacia Russa, la palazzina che sorge nel parco reale del Castello dei Savoia, divenuta [illegible] qualche tempo sede di mostre e di incontri, ad impreziosire l'offerta che già raccoglie ogni anno migliaia di turisti: la visita alla residenza amata da [illegible]arlo Alberto (ore 8,30-18,30, ingresso 10 mila, ridotto 5 mila) e [illegible] parco secolare (dalle 10 al tramonto domenica e festivi, sabato su prenotazione; ingresso 4 mila, ridotto [illegible] mila). Le arie dei maggiori compositori accompagneranno un'esposizione di immagini di Castelli aperti.

L'«Invito all'opera», curato dall'associazione Amici della musica di Cuneo per «Castelli [illegible] scena», avrà come protagonisti i soprani Silvia M[illegible]elli e Marianna Ribò, il basso Marco Sportelli e il tenore Alejandro Escobar che alterneranno le arie a intermezzi strumentali eseguiti da Vera Anfossi, al violino e da Paola Odisio, all'arpa.

S'inizierà con alcune pagine tratte da «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini, fra cui la celeberrima «La calunnia è un venticello...», seguite da tre canzoni per trovatori interpretate dal duo strumentale. Quindi alcuni brani dal «Don Pasquale» di Donizetti, prima di proseguire con tre altre pagine per violino e arpa. L'invito all'opera si concluderà sulle note delle arie dalla «Tosca» e dalla «Traviata» di Verdi. Accompagnerà i cantanti al piano il maestro Achille Lampo, mentre i brani saranno presentati da [illegible] Daperno. Cura l'organizzazione Roberto Punzi.

L'ingresso al concerto è libero, ma per accedere [illegible] nessario acquistare [illegible] biglietto per la visita al parco del castello. (v. p.)

STASERA AL CINEMA

[illegible] E PROVINCIA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.044
[illegible] Park III
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.070
Driven. Ore 20-22,20
[illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Others
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible] Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
The hole. Ore 20,15; 22,20.
L. 12.000/9000. Lunedì L. 7000

CORSO. Tel. 0131-266.080
Planet of the Apes
Feriali: ore 20-22,15
[illegible] festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]LERIA. Tel. 0131-252.112
Fantasmi da Marte
Feriali: ore 20-22,15
[illegible] e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Save the last dance
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e festivi: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. [illegible] - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pianeta delle scimmie
Ore 20-22,30
Sab. e festivi: 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. [illegible]
Luce dei miei occhi
Ore 20,15-22,30
Sab. e festivi: 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,15-22,30
Fest. 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.4[illegible]
Save the last dance
Ore 20,15-22,30
Fest. 15-17,30-20-22,30
[illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0143-607.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Jurassic Park III
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,25-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Save the last dance
Ore 20,10-22,20
Sab. e fest. 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Planet of the Apes
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/7000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.200
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible]

COMUNALE [illegible]. Tel. 0143-81.411
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,15
Domenica: ore 16-18-20-22,10
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Luce dei miei occhi
Ore 20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895
Save the last dance
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.[illegible]
Il pianeta delle scimmie
Feriali: 20,30-22,30
Sab. e festivi: 16,30-[illegible],30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-[illegible]
The others
Feriali: 20,30-22,30
Sab. e festivi: 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.270
Dottor Dolittle 2. Ore 15,30-17,30
Shriek - Hai impegni per venerdì 17?
Ore 20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
The Hole
[illegible] 20,20-22,20
[illegible] 14,20-16,20-20,20-22,20
[illegible] - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.[illegible]
Jurassic Park.
Orario: 16,15; 18,10; 20,10; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Save the last dance.
[illegible] 16; 18,10; 20,10; [illegible]
[illegible] (8000) lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-598.040.
The Others
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). Lun. 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.530
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
Orario: 20,30; 22,30. Dom. RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.498.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 20; 22,30
[illegible]: 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Jurassic Park.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora
The Others.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
Fantasmi da [illegible].
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Il pianeta [illegible] scimmie
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest. e pref. 12.000 (8000).

[illegible]

[illegible]MUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
Save the last dance
[illegible]: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
Juventus-Chievo.
Con Tele +.
Orario: 20,30.
Biglietto: 8000

LUX. Tel. 0141-975.016.
Dottor Dolittle [illegible].
[illegible] [illegible],30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268
Final fantasy
Orario: 20,30; 22,30
[illegible]: 10.000 (9000).

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO T. 0171-631.771/444.285
[illegible] **Vizio di famiglia** Or. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

[illegible]. Tel. 0173-363.021
Il pianeta delle scimmie [illegible]. 20; 22

MORETTA Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

ORDET Tel. 0173-284.953
Final fantasy Or. 20; 22
Lue 11.000; [illegible] 6000

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901
CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262.211
L'amore probabilmente Or. 20,15; 22,15

[illegible] Tel. 0171-265.213
Sala 1: Luce dei miei occhi
Or. 15,15; 17,35; 20; 22,35
Sala 2: The gift
[illegible]. 15,10; 17,40; 20,15; 22,45
[illegible]: The unsaid - Sotto silenzio
[illegible] [illegible]0; 17,45; 20,15; 22,40
Sala 4: Paul, Mick e gli [illegible]
Or. 15,35; 17,40; 20,15; 22,30
Sala 5: The others
Or. 15,30; 17,45; 20,10; 22,35
Sala 6: Sh[illegible] 15,20
The hole Or. 17,20; 20,10; 22,40
Sala 7: Final fantasy Or. 15,15; 17,45
Fantasmi da Marte Or. 20,25; 22,40
Sala 8: Save the last dance
Or. 15; 17,35; 20; 22,45
Sala 9: Il pianeta delle scimmie
Or. 15; 17,30; 20,25; 22,50
Sala 10: Jurassic Park III
Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,50; 22,50

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: The others. Or. 20; 22,20
Sala Max: The hole. Or. 20; 22,20
[illegible] Mignon: [illegible]tasmi [illegible]. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Il pianeta delle scimmie Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Save the last dance. Or. 20; 22,20

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.069
Il dottor Doolittle 2 [illegible] 20,15; 22

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131
[illegible]

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Driven Or. 20; 22,15

CENTALLO

NUOVO LUX 1. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI, T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

SALATERI Tel. 0172-489.124
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

[illegible]
Tel. 0173-742.321
Sala Blu: The hole Or. 20,30; 22,30
Sala Grande: The others Or. [illegible]
[illegible]: Save [illegible] last dance Or. 20,25; 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
[illegible] PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR.
[illegible]

[illegible]

LUX Tel. 0171-927.534.
[illegible]

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
The hole Or. 20; 22

[illegible] 2.
Il dottor Doolittle 2 [illegible] 20,30; 22,30

[illegible]
[illegible]. Or. 20,30; 22,30

[illegible]

[illegible]
Tel. 0175-43.756
Shriek. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Final destination. [illegible] [illegible], 22, fest. 16, 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
The gift Or. 20; 22,15

RITZ.
Jurassic Park III. Or. 20; 22

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio [illegible] 67, tel. [illegible] **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others.** Or.: 16; 18,10; [illegible] [illegible]. Sala 2: **Jurassic Park 3.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: **Session 9.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] **Park** [illegible] [illegible]: 16,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto [illegible], tel. 540.110. **The others.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/b, tel. 436.07.23. **Eden** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Tornando a casa.** Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. [illegible]07.23. **Il trionfo dell'amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **[illegible]ve the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **The unsaid - [illegible] silenzio** [illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] [illegible], tel. 327.2214. **The others** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le pornographe.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
E[illegible] GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **BLU** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** [illegible]: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible]. 447.52 [illegible] **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.16.42. **Il pianeta d[illegible] scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GRBA 1 [illegible] Moncalieri [illegible], [illegible]. 661.54.47 [illegible]. [illegible]: 20; 22,30
GRBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama.** Or.: 20; [illegible].
[illegible] via I Buozzi [illegible] [illegible] Roma, tel. 530.353 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Le fate ignoranti** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
[illegible] [illegible] C. Colombo 31 bis, [illegible]. 011 580.5768 **Tutto su mia madre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible]
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'amore pr[illegible].** Or.: 18,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **[illegible]net of the apes - Il pianeta delle scimmie,** ore [illegible], 17,40; 20,10; 22,40
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri** [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. [illegible] **others** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte.** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Final fantasy** Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. [illegible]. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. [illegible] Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 [illegible] **Hole** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]1.400 [illegible] **Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
ROMANO Galleria [illegible], tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **Crazy Beautiful.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Dr. Dolittle 2.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible], tel. 562.7492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: ultimo giorno per il rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Stagione d'opera 2001-02 prenotazioni abbonamenti a 8 spettacoli: **Lara: Carmen 2. Balletto del Bolshoi**, [illegible]; **La forza del destino, Mefistofele; Il prigioniero. Edipo re; Il matrimonio** [illegible]; **La pulzella d'Orleans.** Biglietteria (ore 10-13 e 14-18). Tel. 011 8815.241/242
ALFIERI [illegible] Solferino 2. [illegible] 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni [illegible] continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti [illegible]gione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun[illegible] sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4055-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro [illegible]. Torino: vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 or. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. [illegible] 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per [illegible] e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19.

[illegible]

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa [illegible] che in un weekend segue le indicazioni [illegible] un'insegnante e decide di essere bugiarda con l'amica e il suo fidanzato. ●●
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. [illegible]
CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una [illegible] story fra due studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un [illegible] chiamato [illegible] una scuderia a fornire insegnamenti a una gio[illegible] promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●
[illegible]. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●
FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film [illegible] John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di [illegible] «risveglia» gli [illegible] [illegible] un tempo. ●●●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un videogioco. ●●●
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal [illegible] e [illegible] cimentarsi in altre storie ma cambiare genere si preannuncia complicato. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. [illegible]
LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di [illegible] donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●
IL PIANETA [illegible]. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel [illegible] e racconta di un astronauta che si [illegible] costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●
IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●
SAVE THE LAST [illegible]. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop [illegible]gazza ballerina classica. ●●
SESSION 9. Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia con un gruppo di uomini che deve [illegible] l'amianto [illegible] un vecchio ospedale [illegible] tempo abbandonato.
SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di [illegible] giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli [illegible] tre. In realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●
STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. [illegible]
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà [illegible] di loro. ●●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●
IL TRIONFO [illegible]. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la [illegible] di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●
TUTTO SU [illegible] [illegible]. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, [illegible] di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●
THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

VELIERI E IMBARCAZIONI D'EPOCA ALL'ORMEGGIO NEL PORTO DI MONTECARLO. DOMANI L'ARRIVO DEL «TROFEO PRADA»

A Monaco il fascino della nautica

I Cantieri Riva «principi» della Classic Week

Andrea [illegible]

MONACO

[illegible] è aperta nella calma e nel rispetto per l'immane tragedia che ha colpito gli Stati Uniti, l'edizione 2001 della Classic Week, manifestazione nautica dedicata ad imbarcazioni d'epoca [illegible] vela e [illegible] motore che vede tra ospiti e partecipanti una folta rappresentanza [illegible]. Lo Yacht Club di Monaco che organizza l'evento ha provveduto ad annullare alcuni momenti dell'evento (come le prove di regolarità di ieri) che si svolgerà fino a domenica 23 settembre. Nonostante la [illegible] di Halsey Hereschoff, nipote del famoso architetto navale di Bristol, che doveva presiedere la giuria [illegible] dell'attore americano Kevin Costner, la Classic Week ha dato [illegible] via ai vari appuntamenti in programma con la presenza di Carlo Riva. Una suggestiva retrospettiva attraverso un'espo[illegible] e la presenza di un'ottantina d'imbarcazioni firmate dal celebre creatore italiano offrono [illegible] pubblico una grande testimonianza dell'opera straordinaria realizzata da Riva e dai [illegible] cantieri navali. Un'avventura cominciata all'inizio degli anni '30, destinata ad avere tanto successo e che ha fatto diventare la griffe italiana un simbolo emblematico nella storia della nautica a motore di l[illegible] con testimonial d'eccezione come Brigitte Bardot. E [illegible] oggi le creazioni Riva [illegible] sinonimo di fascino, bellezza, qualità e prestazioni. Altro momento forte dell'evento lo riservano i velieri d'epoca. Da una parte p[illegible] il Trofeo Prada, partito d[illegible] Porto Cer[illegible] in Sardegna pochi giorni fa e dall'altra per l'arrivo in porto di veri gioielli della storia, come la nostra Amerigo Vespucci, del Belem, un trialbero di fabbricazione francese del XIX° secolo [illegible] classificato monumento storico nel 1984. C'è anche la Shabab, la nave scuola del Sultanato d'Oman. Il prog[illegible] la visita alle navi è dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 18.00. Oggi sono previste esibizioni [illegible] dimostrazioni [illegible] Riva a partire dalle 10.30 e nel pomeriggio si svolgerà il concorso d'eleganza. Sono giunti in porto anche gli yacht d'epoca a motore da 25 [illegible] 70 metri, mentre per il Trofeo Prada domani nel primo pomeriggio sono attese le imbarcazioni provenienti da Porto Cervo che parteciperanno alla gara da mercoledì a domeni[illegible] prossimi. Gli ottanta Riva saluteranno Monaco domattina [illegible] la grande parata finale, dalle 11.00 alle 13.00. Informazioni presso [illegible] Yacht Club di Monaco al numero di telefono +377 9310 6306.



In passerella nel Principato di Monaco anche l'Amerigo Vespucci, la nave scuola della Marina Militare Italiana, gioiello per gli appassionati della nautica d'epoca

TRA AFRICA [illegible] POP ROCK

Biella invita ad un sabato a tutto ritmo

BIELLA. Un sabato di musica, nel Biellese, con i suoni e [illegible] percussioni delle danze africane [illegible] contendere il palcoscenico al rock. «Andiamo al Piazzo», questa sera, offre ritmi tribali con la formazione diretta da Doloretta Atzei. Sulla pedana in piazza Cisterna, dopo le 21, [illegible] venti le danzatrici ed i musicisti in azione. A seguire il concerto rock dell'European Music School. A Ponderano, nella grande music hall che raduna ad ogni live centinaia di giovani, arrivano invece i Peter Punk, che chi ama i suoni duri miscelati con il rock [illegible] pop non può perdersi. La band trevigiana di scena al Babylonia, nata ufficialmente nel '94 e gruppo di punta dell'Agitato records, rappresenta infatti uno degli esempi più credibili [illegible]lla scena italiana in continua evoluzione. Le loro [illegible] melodie irresistibili, guarnite di [illegible]retti e grande energia. Insieme a loro ci [illegible] anche i Duffy Punk.

Il quintetto, in pista da quattro anni, recentemente ha suo[illegible] con i più importanti gruppi del panorama punk-ska italiano: Persiana Jones, Punkro[illegible] Statuto, Vallanzaska, [illegible] contare i concerti nelle piazze [illegible] mezza Italia. Infine la serata [illegible] aperta dalle «Lotte» e da un gruppo «made in Biella». [illegible] porte del Babylonia si aprono alle 22,30: il live inizierà dalle 23,30. Il biglietto di ingresso costa lire 10 mila lire. [p. g.]

A SOMMARIVA BOSCO

Il pianoforte conclude RoeroMusica

SOMMARIVA BOSCO. Ultime note [illegible] RoeroMusica, stasera (ore 21), nella chiesa di San Bernardino. La rassegna itinerante, organizzata dall'associazione «L'arte della musica» con Regione e Provincia e i Comuni che l'hanno ospitata, offre [illegible] recital del duo pianistico composto da Maddale[illegible] Bordin e Paolo Favorido. L'affascinante suono del pianoforte a quattro mani ricondurrà il pubblico alle atmosfere ottocentesche quando le serate venivano allietate dalla «musique de salon» eseguita [illegible] questo strumento, prima che la sua versatilità [illegible] portas[illegible] anche nelle grandi sale. Il duo è virtuoso della tastiera: ha conseguito il diploma alla Internationale Akademie Mozarteum di Salisburgo [illegible] Alfon Kontarsky e quindi si è imposto in diverse competizioni italiane, fra cui il Trofeo F. Napoli di Livorno e il 2° premio al concorso Fidapa di Pisa. Contemporaneamente si sono moltiplicate le esecuzioni pubbliche, [illegible] concerti in tutta Europa e presenze anche alla televisione di Stato della Russia e della Germania.

Maddalena Bordin e Paolo [illegible]vorido stasera [illegible] cimenteranno con brani di quattro autori: Ravel, Satie, Poulenc e Barber. Dalle arie ispirate alla tradizione iberica del primo (fra cui [illegible] celebre Rapsodie espagnole) attraverso «La Belle Excentrique» del secondo, giungeranno alla melodiosa Sonata di Poulenc, per concludere con la suite di balletti «Souvenirs», di Barber. [v. p.]

DOMANI SI CORRE IL PALIO DI ASTI



Ventun cavalli in pista, ieri prove interrotte per pioggia

ASTI. Domani si corre [illegible] Palio di Asti; la corsa tra i ventuno [illegible] comuni sarà preceduta dal corteo storico con 1200 figuranti che alle 14,15 muoverà da piazza Cattedrale per raggiungere la pista di piazza Alfieri dove alle 16,15 prenderà il via [illegible] corsa; sarà preceduta da un minuto [illegible] silenzio per ricordare le vittime dell'attentato negli Stati Uniti. [illegible] tribuna d'onore, tra gli altri, [illegible] premio Nobel Rita Levi Montalcini, [illegible] principessa Maria Gabriella [illegible] Savoia, il cardinale Giovanni Cheli, nativo [illegible] San Damiano d'Asti. Ieri pomeriggio [illegible] violento temporale con vento e pioggia, ha costretto alla sospensione le prove ufficiali che riprenderanno stamane. Oggi pomeriggio, [illegible] in piazza Alfieri, si correrà invece la corsa degli scudieri per i fantini di riserva. Come ogni anno il Palio vive sulla lotta tra fantini astigiani, fantini [illegible] senesi, questi ultimi guidati dai dominatori delle due edizioni 2001 del Palio di Siena (Luigi Bruschelli e Luca Minisini). In pista anche i vincitori delle due edizioni 2000 della [illegible] astigiana: il toscano «Bucefalo» e Martin Ballesteros, argentino trapiantato ad Asti. Esordisce Gian Luca Spiga, [illegible] anni, [illegible] padre Rinaldo vinse il Palio del 1973

A GAVI, GIULIANO MONTALDO E GIANNI RONDOLINO AL DIBATTITO SU NOTE [illegible] CINEMA

Con un convegno e un concerto si chiude il «Lavagnino festival»

GAVI

Si conclude oggi «Musica e cinema», [illegible] festival dedicato ad Angelo Francesco Lavagnino, compositore che firmò colonne sonore per oltre 200 film e 400 tra documentari e shorts televisivi, lavorando con registi di fama, da [illegible] Sica a Soldati, da Monicelli a Comencini. Per Orson Welles musicò, nel '50, l'«Othello».

Dopo una settimana [illegible] [illegible]certi che hanno visto protagonisti, tra gli altri, gli archi [illegible] Teatro Regio di Torino e i percussionisti della Rai, è giunto il momento del convegno.

[illegible] teatro, alle 17, oggi [illegible] discute su «Lavagnino, l'uomo [illegible] musiche lontane» con la partecipazione di illustri ospiti quali il regista e direttore [illegible] RaiCinema Giuliano Montaldo, Alberto Barbera, direttore della Mostra del Cinema di Venezia; Stefano Della Casa, direttore di Torino Film Festival; Mario Verdone, saggista e storico [illegible] spettacolo; Federico Ermirio, direttore del conservatorio Vivaldi e Luigi Giachino, compositore. Coordina Gianni Rondolino, presidente di Torino Film Festival.

Il tema della tavola rotonda riguarda il particolare talento [illegible] Lavagnino nel musicare i cosiddetti «film di viaggio», un filone che riscosse grande popolarità in Italia negli Anni '50.

Questa [illegible], in piazza Dante, [illegible] piedi del forte illuminato (in caso di maltempo nella chiesa [illegible] San Giacomo) l'Orchestra Classica di Alessandria diretta [illegible] Raffaele Mascolo, con Fred Ferrari al pianoforte, proporrà un concerto di musiche per film.

Tra gli autori [illegible] repertorio, oltre a Lavagnino e [illegible] altri «grandi» come Morricone, Rota e Mancini, c'è anche Rodolfo Matulich, giovane compositore novese che di recente ha firmato le musiche del film «La bella [illegible] Mosca» di Cesare Ferrario.

Nella stessa serata saranno consegnati riconoscimenti al compositore Carlo Savina, allo sceneggiatore Furio Scarpelli e a Rodolfo Matulich. [b. v.]



Il regista Giuliano Montaldo è anche direttore [illegible] Raicinema



Gianni Rondolino docente [illegible] e presidente di Torino Film Festival

OGGI ALLE 16 I BIANCONERI VOGLIONO DARE CONTINUITA' ALL'ECCELLENTE AVVIO DI CAMPIONATO

Derthona, un anticipo che conta

A Borgosesia i leoncelli con l'attacco «baby»

Ettore Piraccini

TORTONA

Il Derthona gioca in anticipo a Borgosesia e ha tutte le intenzioni di proseguire il buon cammino che ha percorso nelle prime due giornate di campionato, conquistando quattro punti preziosi e da molti insperati, soprattutto quelli incamerati domenica contro l'ambizioso Savona. «Se c'è una cosa che dobbiamo evitare - afferma l'allenatore Villa - è proprio quella di montarci la testa: dobbiamo restare con i piedi ben saldi a terra e giocare ogni partita come se fosse quella decisiva».

Di sicuro la vittoria con il Savona ha cominciato a cementare un buon gruppo, quasi tutto rinnovato. Della squadra che lo scorso anno doveva far sfracelli rimangono solo Aliotta, il portierone che domenica ha sfoderato due parate decisive, e qualche buon elemento del vivaio giovanile (Di Mattia, Migliano, Massaro, Salerno, Moscatelli). C'è poi il ritorno di Schillaci e Simone, per il resto tanti giovani. In terra vercellese, si confida nella solidità della difesa, imbattuta e imperniata in Di Capita. importanti potrebbero arrivare dal centrocampo si giova del rumeno Lasconi, uno dei punti di riferimento per la squadra, insieme all'esperto Notari e a Testa, efficace destra. In attacco, mister Villa dovrebbe far giocare fin dal primo minuto l'ultimo arrivato, Emanuele Broccanello, giovane centravanti di 21 anni che ha già militato nel Reggiolo, nel Torino, nel Marsala e che proviene dal Fasano dopo aver svolto la preparazione con l'Alessandria. Al fianco un altro «baby», Chietti, costante di Broccanello, che col Savona ha mostrato alcuni «numeri» eccezionali e che può diventare uno dei punti di forza della squadra.

L'obiettivo odierno è sicuramente quello di affrontare umiltà e determinazione Borgosesia alla ricerca del riscatto dopo il deludente inizio di campionato. Se il Derthona ripeterà il match col Savona, i punti arriveranno. Formazione: Aliotta; Salvagno, Cherubin; Schillaci, Di Capita, Lasconi; Testa, Salerno, Broccanello, Notari, Chietti.



La Nazionale Tv e il Gabibbo che oggi scendono in campo a scopo benefico al «Coppi» di Tortona

I personaggi di sport e spettacolo che fanno parte della Nazionale Calcio Tv scendono oggi in campo al «Coppi» di **Tortona** per una sfida calcistica a scopo benefico con la squadra della Pro loco di Sarezzano. Il costo del biglietto è di 10 mila lire e l'incasso sarà devoluto al Centro Paolo VI di Casalnoceto, alla Croce Rossa di Tortona e alla Parrocchia di Sarezzano. Tantissimi i volti noti: Walter Zenga, Stefano Tacconi, Franco Oppini, Valerio Staffelli, Ivan Capelli, Bruno dei Fichi d'India, dj Fargetta, Marco Bellavia, Marco Berry, Roberto «Baffo» da Crema, mago Casanova e, per la gioia dei bambini, il Gabibbo. Il fischio d'inizio alle 15,30, preceduto da un triangolare fra squadre giovanili.

Sempre oggi ad **Alessandria** s'inaugura alle 16 l'area sportiva polivalente realizzata in Lungotanaro Solferino e Borgo Rovereto. E' composta da «piastre» con un campo da calcetto, tre da pallavolo, uno da basket, una pista di pattinaggio a rotelle, una pista di atletica leggera e quattro piazzole per esercizi fisici. L'iniziativa è stata della Provincia con il supporto del Consiglio di Circoscrizione Centro e il Comitato di Borgo Rovereto. Dopo la cerimonia, benedizione del vescovo e match di basket fra la squadra Allievi dei Roosters Varese e una selezione di giocatori della provincia. (m. d.)

CICLISMO GIOVANISSIMI

L'Anpi Sport agli Assoluti di Cattolica

VALENZA. Weekend di grandi impegni per l'Anpi Sport Celltech, che oggi e domani schiera i Giovanissimi a Cattolica nel Campionato italiano di ciclismo per società. «E' la prova più importante dell'anno - dice il presidente Danilo Massocchi -. Non potremo competere con gli squadroni, che hanno fior di campioncini, ma potremo tentare qualche piazzamento individuale». Uno stimolo per Chiara Simeon che a livello regionale domina da tempo nella G3. Il programma prevede per oggi la gimkana, riservata alle categorie G1, G2, G3, e i Primi Sprint, per G4, G5, G6. Domani, gare su strada per tutte le categorie. Il team dell'Anpi è composto da 14 corridori: Marco Brunetti (G2), Chiara Simeon, Edoardo Francescato, Michele Bordon, Gianluca Scaglione, Lorenzo Menegatti, Luca Brunetti, Alberto Bonaugurio (G3), Davide Bononi, Manuel Raiteri (G4), Alessio Vescovo, Andrea Mascolo, Francesco Bortaccio (G5), Simone Bononi (G6). L'equipe sarà seguita dai direttori sportivi Luca Lorando e Giovanni Beltrami, nonché dal consigliere Daniele Francescato.

La squadra Allievi è invece di scena a Gallarate, dove è in programma una classica del calendario lombardo: la edizione del «Trofeo Città di Gallarate». Gli Esordienti corrono a Baldissero d'Alba nell'«11° Memorial Enrico Mollo», mentre Michela Massocchi si cimenta a Gorle di Bergamo, in una competizione riservata alle Esordienti. (r. c.)

A 82 ANNI DALLA NASCITA

A Castellania una messa per Coppi

CASTELLANIA. Ottantadue anni fa nasceva Fausto Coppi, il «Campionissimo» che sarebbe riuscito a entusiasmare la gente in Italia e nel mondo, regalando tanti momenti felici, un po' di malinconia e tantissimo rimpianto. Ancora oggi è ininterrotto il pellegrinaggio alla sua tomba e a quella del fratello Serse, scomparso tragicamente 50 anni fa. «Solo quest'anno - afferma Giancarlo Armano, responsabile del Centro di documentazione che ha sede nelle ex scuole elementari di Castellania - oltre ottomila persone hanno apposto la firma sul registro, quasi 700 nel solo mese di agosto, moltissimi giovani che di Fausto possono soltanto sentito parlare ma che si sono appassionati alla sua leggenda». Il mito, insomma, continua nel tempo. Stamane verrà celebrata, nella cappella del tempietto votivo che conserva le salme di Fausto e Serse, una cerimonia di suffragio da don Giuseppe De Lorenzi. Poi, l'associazione «Fausto e Serse Coppi a Castellania» farà affiggere suggestivi manifesti per ricordare i due celebri fratelli e Giancarlo Armano donerà ai visitatori una cartolina postale che effigia Serse, Fausto con la moglie Bruna e mamma Angiolina, fotografati in un momento lieto nella cucina di casa Coppi. Cose non ufficiali, ma fatte con il cuore da chi non dimentica i momenti felici che il «grande Airone» ha saputo regalare. (e. p.)

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Il San Carlo in anticipo ad Asti con il Giraudi

Anticipo questa sera per il San Carlo (Promozione), che gioca alle 20 ad Asti col Massimiliano Giraudi. In campo l'undici che domenica ha pareggiato col Sandamianferrere. (r. c.)

PRIMA CATEGORIA

Castelnovese e Arquatese in campo stasera alle 21

Debutto casalingo per la Castelnovese (Prima categoria), che stasera alle 21 riceve l'Arquatese e schiera di punta il neo acquisto Musacchi. (r. c.)

CALIGARIS

Il Novara terza finalista eliminati Toro e Casale

Dopo Genoa e Pro Vercelli, anche il Novara è in finale al «40° Trofeo Umberto Caligaris» di calcio Juniores, a Casale. Gli azzurri si sono imposti ai rigori sia contro i nerostellati (5-3 dopo lo 0-0 dei regolamentari), sia con il Torino (4-3 dopo l'1-1 sul campo). Toro e Casale hanno chiuso sullo 0-0 il loro incontro, poi i locali l'hanno spuntata 4-1 dal dischetto. (r. sa.)

C'è il torneo «Elettro 2000» al centro sportivo Cristo

Si disputa oggi e domani sul campo del centro sportivo Cristo di via Bonardi ad Alessandria il secondo trofeo «Elettro 2000» di calcio, per Giovanissimi. Alle 16 di oggi giocheranno le seguenti sei squadre, suddivise in due gironi eliminatori di tre: Monferrato, Castellazzo, Calcio Cristo, Audax Orione Tortona, Pgs Don Bosco Alessandria e Olimpia Fqs. Domani, inizio alle 15, semifinali seguite da finali e premiazioni. (r. g.)

MOTORI

IL TITOLO SFUMA ALL'ULTIMA PROVA

Giacomelli secondo nel Rally di Messina



Furio Giacomelli

ALESSANDRIA. Fine settimana motoristico molto intenso sia tra le quattro che tra le due ruote. Al «23° Rally internazionale di Messina» valido per il Trofeo italiano rally, Furio Giacomelli si è classificato secondo di gruppo N al termine della prima tappa che attribuiva il punteggio per la classifica . La vittoria è stata conquistata dal biellese Fabrizio Ratiglio, che si è aggiudicato anche il campionato. Il campionato si è rivelato appassionante al punto che solo quest'ultima gara, la decima, ha il leader, grande equilibrio e della competitività dei due protagonisti. In erano in gara anche altre due vetture Gima, la Renault Clio Rs di N3 con Luisa Zumelli e la Peugeot 106 kit con Flavio Federici, finite nelle retrovie dell'assoluta. Gli impegni della squadra di Bogliolo e Parodi si esauriscono in Valle Camonica con un'altra Renault Clio Rs affidata al lombardo Pedrocchi.

Fra le due ruote, comincia oggi sulla pista di Vallelunga il primo turno di prove ufficiali della penultima prova del Campionato italiano Super Sport. In sella alla sua Kawasaki 600 dell'Eagle Racing Team, l'acquese Viotti si pone obiettivo quello di centrare la qualificazione. «Per un privato - afferma - sarebbe un risultato già importante. Sono iscritti a questa gara ben 70 piloti ad entrare nel lotto dei 36 che gareggeranno domani è comunque molto difficile, visto che da quasi tre mesi non guido più la moto da gara». (f. g.)

IN COPPA ANCHE TRE TEAM MASCHILI

Una lunga trasferta per la Gaiero Casale

Quattro formazioni della provincia, una femminile e tre maschili, esordiscono stasera nella Coppa Italia di pallavolo. Tre giocano in trasferta: Gaiero, Voghera e Alessandria. La sola Plastipol è fra le amiche del Geirino. La **Gaiero Spendibene Casale** di coach Ceriotti, dopo aver vinto domenica scorsa il torneo di Romagnano, è impegnata alle sul campo del Sanremo, nella trasferta più lunga della manifestazione. Le liguri, che sono una neopromossa, hanno allestito una formazione pronta ad un nuovo salto di categoria e vogliono ben figurare contro una delle favorite della B1. In campo il sestetto visto in azione a Romagnano con la probabile staffetta tra Cervio e Piergentili.

In campo maschile l'**Alessandria** di mister Rossi inizia la nuova avventura alle 21 sul parquet di Mondovì, contro una formazione di categoria superiore. Per Faletti, Gombi e Angelino è il ritorno con l'antica maglia già indossata a lungo in B. Ai tre non mancheranno sicuramente gli stimoli giusti. Trasferta proibitiva anche per il **Voghera** del nuovo allenatore Marco Fumagalli, che alle 17,30 va in casa del Novara (B1). La formazione oltrepadana, dopo aver riacciuffato la B1, ha rifatto la squadra inserendo gli schiacciatori di banda Fasotti e Taidelli, l'esperto Chiloiro come opposto e Mori in palleggio. Al centro l'affiatata coppia Rizzotti-Forisco con i giovani Bascapè e Fioretta pronti a dare il loro contributo. Dopo la sconfitta 2-1 al Memorial Lantero si ripropone la sfida fra **Plastipol Ovada** e Igo Genova, quasi un derby per la presenza di Dogliero sulla panchina ligure e per il duello a distanza tra i fratelli Quaglieri. Si gioca alle 21. Nella Plastipol debutta il centrale Cortellini. (r. sa.)

BASKET

STASERA ALTRI DUE MATCH VIBRANTI

La Bistefani in casa un derby a Voghera



Stefano Vanoncini

Dopo i due successi iniziali, sulla strada della **Krumiri Bistefani** nella Coppa di Lega di basket maschile c'è stasera (ore 21,15) al Palaferraris l'Omegna, matricola di C1. Nelle file della squadra ospite, fra gli uomini di punta c'è l'ex Robotti che sicuramente vorrà far bene davanti ai vecchi tifosi. «Giochiamo contro una squadra che è accreditata - dice il Paolo Pansa -. I novaresi hanno programmi ambizioni, stanno lavorando bene sia a livello tecnico che organizzativo e questa estate hanno acquistato il playmaker Mayer dalla B1, a Treviglio. Sicuramente è una squadra da prendere con le molle». Aggiunge Pansa: «Credo che la sfida con Omegna sia l'impegno più difficile della Coppa, insieme alla trasferta di Tortona. Per noi, queste gare devono servire unicamente per arrivare alla forma ottimale in di campionato. Per quanto riguarda il gioco di squadra, le cose stanno andando già abbastanza bene, bisogna invece migliorare in difesa».

Il **Derthona** alle 21,15 è atteso in trasferta dal **Voghera**. Una sfida soprattutto in prospettiva campionato, in quanto mette di fronte due delle squadre più interessanti della prossima C1: quella lombarda rinforzata da tre elementi dell'ex Pavia e i bianconeri che dopo l'addio di Barabino hanno già trovato in Andrea Meneghin il uomo-squadra. Turno di riposo per **Verardi Valenza** e **Zimetal Alessandria** che tornano in campo mercoledì sera. (r. sa.)

BOCCE

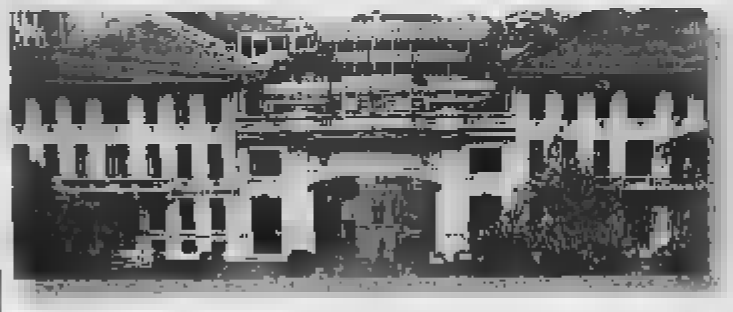
SI ASSEGNA IL TITOLO DI CATEGORIA

A Stazzano le terne in gara per la Coppa

STAZZANO. Scocca l'ora della Coppa Italia riservata alle terne di categoria B. La competizione organizzata dalla Bocciofila Stazzanese sui campi di piazza Risorgimento inizia stamane alle 8,30 con le gare del primo turno (formula a poule), per poi proseguire nel pomeriggio e domani con incontri a eliminazione diretta. La finalissima è prevista per il tardo pomeriggio di domani. Sedici le squadre in lizza, provenienti da tutta Italia. Per il Piemonte sono in Nord Torino, Bra, Polisportiva Sommariva Bosco (Cuneo), La Montagnola Torino oltre alla Gaiero di Casale. La Nitri rappresenterà la Val d'Aosta, mentre le formazioni liguri sono: Chiavarese, Rapallese, Bolzanetese e Colombo Genova. Completano il lotto delle terne la Rivignanese (Udine), il Coster Trento, il Chiesanuova Verona, il Litorale Massa, la Gr Edilizia Sassari e la Cornudese Treviso. Attesa per la prova della Gaiero Casale, che si presenterà al via della Coppa Italia con Micco, Della Piazza, Finocchio e Castelli. I monferrini inseriti nel raggruppamento che comprende anche Chiavarese, Nord Torino e Bra.

Altre tre formazioni casalesi oggi e domani rappresenteranno la provincia in altre competizioni nazionali. Si tratta sempre delle fasi finali di Coppa Italia, per le categorie C e D. A Savona sarà in lizza la Gaiero (categoria C) inserita nel turno eliminatorio insieme a Orbassano, Borgarese e Sassari. L'organico è formato da Ragozza, Mellerio, Prodissitto. Infine a Vigevano ben due le terne monferrine che si battono per la Coppa di categoria D: la Mazza, composta da Barocco, Loria, Deregibus e Buso e il Centro Edile (Vitale, Bertaglia, Sanzone e Cavagnino). (r. g.)

TRA NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA E VECCHI PROBLEMI



UN MORTO PER [illegible]

Un nuovo caso mortale di legionellosi alle Molinette è stato denunciato ieri mattina alla Procura. La vittima è un uomo di 50 anni, deceduto il [illegible] agosto dopo essersi sottoposto ad un trapianto di fegato nel reparto del professor Salizzoni. L'esposto, firmato dalla figlia, è arrivato al procuratore aggiunto Guariniello che sulla legionella negli ospedali ha da tempo aperto un'inchiesta. Il magistrato ha messo sotto [illegible] i responsabili [illegible] Molinette che si sono succeduti ai vertici dell'ospedale dal '97 [illegible] oggi, ed ha contestato per la prima volta il reato di epidemia colposa (i dirigenti non avrebbero attuato tutte le misure necessarie per contrastare il «morbo del legionario»). Quaranta i casi accertati dall'indagine (che si ferma [illegible] '99), di cui una dozzina mortali. Il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha precisato che da un anno [illegible] mezzo non si verificavano più casi di legionellosi e che sono stati presi nuovi provvedimenti per combattere l'infezione con la clorazione quotidiana dell'acqua.

Un anticorpo aiuta la sclerosi

«Trovato un farmaco che può annientarlo»

Marco Accossato

Una proteina nel sangue invece di aggredire [illegible] malattia che avanza ostacola la cura e contrasta il medicinale

L'équipe di ricercatori dell'ospedale San Luigi ha individuato un tipo di interferone che resiste alla minaccia

C'è un doppio nemico per i malati di sclerosi multipla. E' un anticorpo, cioè una proteina nel sangue, che anziché aggredire la malattia ostacola la cura contrastando il medicinale. Ma c'è un farmaco, uno dei tre tipi di interferone beta oggi in uso, che meglio degli altri due resiste all'attacco di questi anticorpi impazziti.

E' il risultato di una ricerca presentata a Dublino, durante il 17° congresso europeo sul trattamento della sclerosi multipla, dall'équipe del dottor Antonio Bertolotto, responsabile del laboratorio di Biologia Clinica dell'ospedale San Luigi di Orbassano. I medici del San Luigi, dopo [illegible] spiegato [illegible] malati su cento non rispondono al trattamento farmacologico tradizionale a base di interferone, hanno fornito i dati di una loro scoperta: «Per cinque anni - spiega il dottor Bertolotto - abbiamo messo a confronto tre gruppi di pazienti (76 in totale) in cura con i tre tipi di interferone beta e di somministrazioni disponibili: sottocute a giorni alterni, sottocute 3 volte la settimana, intramuscolo una volta la settimana. L'osservazione ci ha consentito di evidenziare differenze statisticamente importanti e significative nel numero dei malati che sviluppano gli anticorpi capaci di rendere inefficace il farmaco: il 32 per cento in modo continuo nel primo gruppo, il 16 per cento nel secondo, mentre solo il 3 per cento dei pazienti trattati [illegible] interferone somministrato intramuscolo una volta la settimana sviluppa la proteina che ostacola la cura».

La ricerca, se da un lato rappresenta un motivo di preoccupazione in più per molti malati, dall'altro dà nuove speranze a una parte dei 50 mila malati italiani di sclerosi multipla (20 milioni nel mondo). «La ricerca - prosegue il dottor Bertolotto - ha [illegible] inoltre in evidenza che i pazienti che non sviluppano anticorpi hanno una riduzione del 60 per cento degli attacchi di malattia rispetto al periodo antecedente il trattamento. Nel gruppo di pazienti che hanno sviluppato anticorpi, invece, la frequenza della riduzione degli attacchi del male scende al 20 per cento, una percentuale simile a quella che si può [illegible]vare nei malati trattati con farmaci placebo».

Grazie agli studi presentati a Dublino, i medici del laboratorio dell'ospedale di Orbassano intendono offrire un servizio di analisi dei sieri a tutti i neurologi del Nord Italia che hanno in cura persone colpite dalla sclerosi multipla. Per i pazienti del [illegible] [illegible] un altro centro a Bari, e un analogo servizio è attivo a Roma. «Migliorare la resa terapeutica dell'interferone - conclude Bertolotto - potrebbe consentire anche un risparmio e un miglioramento notevole in termini di spesa farmaceutica: [illegible] trattamento per un anno costa infatti al servizio sanitario 20 milioni per ogni singolo paziente».



Nei laboratori si lavora per evitare che il 20% dei malati non risponda alla cura

ERA ACCUSATO DI NON AVERLA FATTA SORVEGLIARE

Cadde dal letto e morì scagionato il medico

La paziente morì, dopo una caduta dal letto e il medico che l'aveva operata finì sotto accusa per omicidio colposo. Ma non perché avesse sbagliato l'intervento: gli veniva addebitato di non aver predisposto un'adeguata sorveglianza del personale di turno sulla donna operata che, muovendosi nel sonno, era poi finita sul pavimento. Ed [illegible] morta per trauma cranico. Il cardiochirurgo Carlo Antonio Todaro finì sotto processo. Ora, a conclusione dell'inchiesta, il gip Emanuela Gai l'ha scagionato dichiarando il non luogo a procedere contro il medico (assistito dall'avvocato Giuseppe Volante) «perché il fatto non sussiste».

La vicenda risale al luglio 1999, quando Giuseppina Volta viene ricoverata al Cto. Ha grossi problemi alla testa. E, dopo un lungo intervento, il gio[illegible] 26, il professor Todaro le asporta una massa dalla parte sinistra del cranio. Dopo l'operazione la donna [illegible] in reparto, pienamente cosciente. Alcune ore dopo la paziente cade dal letto procurandosi la rottura della cervicale da cui deriva un coma irreversibile che la porta alla morte una settimana dopo. I famigliari presentano un esposto in Procura e parte l'indagine. I consulenti incaricati dal pm chiariscono subito che l'intervento era necessario e la sua esecuzione assolutamente corretta. Nessun errore quindi nell'operazione. Resta l'altra ipotesi d'accusa sulla necessità di una sorveglianza degli infermieri. Di una scarsa attenzione del personale avevano parlato molto i famigliari della vittima nell'esposto al magistrato. Si era ipotizzato che nella fase postoperatoria la donna aveva avuto momenti «di agitazione non controllabile» fino a cadere. Ma anche su questo il perito ha fatto chiarezza scrivendo che «nel caso in esame [illegible] c'è alcun elemento per sostenere che ci fu un'agitazione psicomotoria, né tanto meno che questa fosse dipesa - nell'eventualità che vi fosse stata - da [illegible] complicanza dell'intervento che era prevedibile da parte dell'imputato ed evitabile con [illegible] sorveglianza specifica».

SEQUESTRATI CINQUE CHILI [illegible] EROINA E MEZZO DI COCA. ERA PAGATO CON 150 MILA LIRE [illegible] UNA DOSE

Arrestato il disoccupato spacciatore

Era il «tuttofare» di un giovane straniero che forniva la droga

Lodovico Poletto

Disoccupato. Con problemi [illegible] droga. A quarantun anni Dante Zilio si è inventato una nuova professione: tuttofare di un giovane spacciatore [illegible] [illegible] anni meno di lui.

Definirlo tuttofare è dire poco. Era autista personale e prestanome per la firma di contratti: da quello di affitto della casa a quello con l'Enel e l'azienda acquedotto. [illegible] è trasformato in addetto alle consegne di droga e segretario. Il tutto in cambio di [illegible] stipendio tutt'altro che disprezzabile: 150 mila lire e una dose di eroina al giorno. Adesso, però, è in carcere, accusato di spaccio. Si dispera. Dice che ha sbagliato, che la sua vita è stata rovinata da una storia d'amore finita male: «Ero un bravo artigiano. Una persona rispettabile. Poi quando la mia compagna mi ha lasciato [illegible] iniziato a drogarmi». Lo ha raccontato agli investigatori del commissa[illegible] Barriera Nizza che, l'altro pomeriggio, gli hanno stretto le manette attorno ai polsi.

Era al volante della sua Twin[illegible] [illegible] colore bordeaux. Accanto a lui c'era il diciassettenne marocchino, suo datore di lavoro. Li hanno bloccati mentre erano in centro a San Salvario. Stava[illegible] effettuando [illegible] giro di consegne di eroina e cocaina a giovani tossicodipendenti che li avevano appena contattati attraverso il telefonino: «Due minuti e siamo lì».

«Avevano un giro d'affari molto consistente e un'alta [illegible]pacità di sfuggire ai controlli disposti dalla polizia» commentano Jolanda Seri e Luciano Nigro, i due funzionari che hanno seguito l'indagine che ha portato alla cattura dei due.

Che il business messo in piedi dal giovane clandestino fosse di un certo spessore lo dimostra anche la quantità di droga (quasi cinque chili di eroina purissima e circa mezzo chilo di cocaina ancora da tagliare) che gli agenti hanno trovato nel corso di una perquisizione a casa del diciassettenne marocchino. Un alloggio in via Brandizzo, quartiere Barriera di Milano, ovviamente affittato a nome del [illegible] tuttofare. In [illegible] accanto a quel discreto quantitativo di stupefacenti, c'erano anche quasi dieci milioni in contanti e la solita attrezzatura che i pusher adoperano per tagliare la droga che è troppo pura. E poi i soliti cinque o [illegible] telefoni cellulari, le schede acquistate da rivenditori senza scrupoli e una fitta agenda con numeri di telefono considerati molto interessanti. Dante Zilio, adesso rinchiuso alle Vallette, [illegible] ha negato nulla [illegible] i poliziotti: «Io ho [illegible] quest'impiego soltanto perché sono disoccupato. Non sono uno spacciatore».

CANI ANTIDROGA [illegible] SCUOLE

Poliziotti in divisa e cani antidroga da ieri mattina davanti ad alcune scuole torinesi. Con la ripresa a pieno ritmo delle lezioni sono scattati, infatti, i servizi di vigilanza e [illegible] prevenzione disposti dalla Questura per scoraggiare la presenza di eventuali spacciatori. I poliziotti si sono presentati poco prima dell'apertura degli istituti e con discrezione, hanno controllato l'area ed hanno identificato le persone sospette che si trovavano nelle immediate vicinanze. «Si tratta di servizi - spiegano in Questura - che verranno ripetuti anche nelle prossime settimane. Le scuole saranno scelte [illegible] il criterio della casualità in modo da non consentire l'individuazione degli obiettivi. In caso di sospetti, però, genitori ed insegnanti possono contattare tempestivamente gli uffici di polizia in modo da stradicare eventuali fenomeni di criminalità prima che diventino endemici».

BIANC[illegible]NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; [illegible] delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92, piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi [illegible]; [illegible] Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **DI NOTTE** (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Nizza 65; via Sacchi 4. **DI SERA** (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA [illegible] ORE:** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] **INDUSTRIALE.** La sicurezza dei trasporti, la sicurezza ambientale, la pianificazione e la gestione delle emergenze, la pianificazione territoriale: sono alcuni degli argomenti di cui si parlerà alla conferenza europea su «Sicurezza e Affidabilità Esrel 2001» che si apre domani, ore 19, al Politecnico. Circa 300 persone, provenienti [illegible] una trentina di Paesi diversi, discuteranno metodi applicativi e sviluppi teorici riguardanti i diversi aspetti del rischio tecnologico, sia in termini di valutazione, che di prevenzione e gestione dei rischi.

■ **SUPPLENTI, PROTESTA.** Un presidio davanti alla sede Rai di via Verdi per far conoscere a tutti l'inefficienza del sistema di assunzione dei precari voluto dal ministro Moratti. La manifestazione, alle 10, è promossa dai sindacati Cgil-Cisl-Uil e Snals.

■ [illegible] **INVESTITO.** Stava [illegible]traversando la strada, ieri mattina in corso Traiano 151, ed è stato travolto da un'auto. Nicola Macchia, 78 anni, residente in via Sette Comuni 11, è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto.

■ **LAUREA, FINANZIAMENTI.** La Regione ha stanziato 44 miliardi per il rafforzamento delle lauree professionali di primo livello. Gli atenei hanno tempo fino all'8 ottobre per presentare domanda [illegible] finanziamento per l'anno 2001-2002.

■ **TAGLI SANITA'.** Il capogruppo ds in consiglio regionale, Giuliana Manica, ha presentato un'interrogazione: «Il blocco delle assunzioni in sanità deciso dal presidente Ghigo senza alcun consulto con le organizzazioni sindacali è un altro elemento che provocherà un peggioramento nella qualità del servizio sanitario senza d'altra parte migliorare la situazione debitoria.

■ **COMITATO [illegible] IL NO.** Si è costituito in Piemonte il comitato [illegible] locale per il No al referendum istituzionale e aderisce a quello nazionale denominato «Comitato per il NO al referendum istituzionale - per l'uniformità dei diritti di cittadinanza» previsto per il 7 ottobre. Hanno già aderito la federazione Rdb-Cub [illegible] Torino (corso Marconi 34, tel. 011/655454, referente organizzativo, Luigi Casali) [illegible] Cub-Scuola federazione [illegible] Piemonte, la Fimu-Cub provinciale di Torino, L'Asia provinciale di Torino, il Circolo Comunista [illegible] di Torino.

DISTRIBUITA GRATIS

Una guida dell'Asl3 per riuscire a capire i «bugiardini»

Una guida per districarsi tra le difficoltà dei foglietti illustrativi delle medicine. L'Asl 3 ha realizzato il «Farmadizionario», un glossario dei termini più usati nei bugiardini. La tiratura attuale del volume è di 5 mila copie, distribuite gratuitamente in alcuni punti dell'azienda sanitaria.

«Ma se riusciremo [illegible] ottenere adeguati finanziamenti pubblici e privati - annuncia il direttore generale dell'Asl 3 Giuseppe De Intinis - potremo offrirlo a tutti i cittadini. Siamo inoltre disponibili ad inviarlo a tutte le Asl del Piemonte». L'operazione è stata realizzata a margine [illegible] un'inchiesta dell'Asl 3 che ha dimostrato come il [illegible] dei 2.128 intervistati considerasse incomprensibile il testo dei foglietti illustrativi. «Non certo per mancanza di volontà dei malati - precisa Anna Leggieri, responsabile del servizio farmaceutico dell'Asl 3 -, l'86% ha infatti dichiarato di leggere le spiegazioni con molta attenzione».

HA 7 ANNI, NON E' GRAVE

Bimba precipita [illegible] montacarichi della scuola

Giocava in cortile durante la ricreazione. Si è allontanata dai compagni di classe ed è andata verso il montacarichi: voleva vedere dove finivano le cassette di frutta e verdura che alcuni inservienti della scuola stavano scaricando da un camion. Benedetta A. 7 Anni, si è però sporta troppo ed è caduta nella tromba dell'ascensore. E' accaduto ieri alla scuola elementare «Faà Di Bruno» di via Vagnone [illegible]. Erano le 11. E' subito scattato l'allarme. Qualcuno ha allertato i vigili del fuoco che sono riusciti a recuperare la bambina nel giro di pochi minuti. Benedetta A. È stata trasportata all'ospedale Regina Margherita per accertamenti. [illegible] è grave: ha escoriazioni e lividi, ma niente di preoccupante. E' stata, tuttavia, trattenuta in ospedale anche per la notte. Potrebbe essere dimessa in giornata. Resta da chiarire perchè al montacarichi, in quel momento aperto, non erano state applicate le protezioni.

UN ECONOMISTA

L'Ascom nomina Giuseppe [illegible] [illegible]

Il suo primo obiettivo? «Puntare a migliorare la comunicazione [illegible] gli associati e aumentare i vantaggi reali causati dall'iscrizione all'Associazione».

L'Ascom ha un nuovo direttore. E' l'economista Giuseppe Russo, che guiderà l'Associazione del commercio, del turismo e dei servizi di Torino e tutta la provincia. A nominarlo è stata l'altra sera la giunta esecutiva dell'Associazione di via Massena, presieduta da Giuseppe De Maria.

Quarant'anni, torinese, Giuseppe Russo si è formato all'Università di Torino e ha ricoperto numerosi incarichi di consulenza per associazioni di categoria, enti e imprese private. E' [illegible] anche responsabile di ricerche del centro Einaudi, per conto del quale ha curato, nel '99 e nel 2000, il primo e il secondo «Rapporto sulla distribuzione in Italia». Attualmente il professor Russo insegna Sistemi finanziari al Politecnico di Torino.

NOVITÀ ATM DA LUNEDÌ

Conclusi i [illegible] tornano i [illegible] sulla linea 10

Da lunedì prossimo la linea 10 [illegible] nuovamente gestita con tram e collegherà direttamente piazzale Caio Mario con il centro città. I lavori per la sistemazione di piazza Caio Mario saranno infatti terminati trasformando l'area in un polo di interscambio tra linee su ferro e su gomma. In questo modo saranno favoriti gli spostamenti per i passeggeri diretti [illegible] Torino, provenienti da Rivalta, Moncalieri, Nichelino e Borgaretto.

E, sempre da lunedì, l'Atm realizza un'altra novità: l'istituzione della linea speciale autobus 919 per la Fiat Mirafiori, unicamente durante l'orario d'entrata e d'uscita dei dipendenti dallo stabilimento Fiat. La linea 91, infine, sarà gestita con tram e unirà via Massari con [illegible] Settembrini. Sarà infatti prolungata [illegible] stazione Dora a via Massari sullo stesso percorso della linea 10.

MARTEDÌ [illegible] DIBATTITO

Genitori e docenti [illegible] a favore [illegible] buoni [illegible]

[illegible] ai buoni scuola regionali, no al tentativo dei partiti d'opposizione di bloccare l'approvazione della legge. Sono tante le associazioni di genitori ed insegnanti che si schierano in difesa della «libera scelta educativa favorita dalle sovvenzioni regionali».

Dall'Agesc e Fism, alla Fidae e Assoscuola, sono tutte preoccupate per il rischio che la legge regionale venga bloccata dall'ostruzionismo della minoranza consiliare. Per approfondire il problema s'incontreranno, martedì prossimo alle 11, presso Palazzo Barolo. «La legge ha già una copertura finanziaria - sostengono in un comunicato -, perché il bilancio regionale 2001 ha previsto una spesa di 35 miliardi ed era già stata esaminata dal ministro De Mauro che l'aveva definita la migliore tra quelle proposte dalle varie Regioni. Del resto è [illegible] [illegible] che concretizza i principi sanciti dalla legge sulla parità approvata lo scorso anno dal governo di centro-sinistra».

LA GIUSTIZIA IN RITARDO



A destra Giuseppe Giordana e sotto il figlio Michele che ha combattuto perché il padre avesse giustizia. [illegible] settembre '43 al luglio '45, Giordana è stato prima nello «Stammlager IX C» di Bad Sulza, in Polonia, «dépendance» del più tristemente [illegible] Buchenwald. Poi presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht





Non amava ricordare quei momenti terribili e [illegible] chiesto che tutti i documenti fossero sepolti con lui

Il vitalizio arriva dopo la morte

Era stato internato due anni nei lager nazisti

Alessandro Mondo

Quando è mancato, nel luglio del '90, [illegible] è portato nell'estremo viaggio fotografie, lettere, persino le tessere dei lager che avevano segnato per sempre tanta parte della sua vita. In una parola, la documentazione originale nella quale [illegible] le [illegible] condizione di internato [illegible] testimone delle atrocità naziste, a fronte della quale non aveva ottenuto nemmeno lo straccio di un vitalizio.

Chissà cosa penserebbe oggi il signor Giuseppe Giordana, classe 1922, sapendo che ad oltre dieci anni di distanza dalla sua scomparsa lo Stato ha fatto [illegible]. Perché sarà anche vero, [illegible] spiega pacatamente il figlio, che la decisione di portare con sé quei documenti nasceva dal desiderio di tumulare simbolicamente orrori vissuti in prima persona e troppe volte riapparsi nei suoi incubi. Ma è difficile non pensare che sulle estreme volontà non abbia pesato l'amarezza per la «distrazione» di uno Stato scordatosi troppo in fretta dei sopravvissuti al naufragio dell'ultima guerra. Ed è solo grazie alla pietosa disobbedienza di [illegible] dei figli, che ha fotocopiato le carte più significative, se oggi la testimonianza del signor Giuseppe non è andata persa insieme a lui. Oggi che la Corte dei conti di Torino ha riconosciuto agli eredi - assistiti dall'avvocato Luca Procacci - il vitalizio. Qualche centinaio [illegible] migliaia di lire al mese, negate per decenni a chi [illegible] avrebbe avuto veramente diritto da uno scherzo del destino: lo smarrimento della pratica per la distrazione di qualche impiegato, [illegible]guito dieci [illegible] dopo dal riesame [illegible] del caso e oggetto di [illegible] rimpallo fra i ministeri della Difesa e del Tesoro.

Vicenda che riporta sotto i riflettori un fenomeno dibattuto tardivamente nei tribunali, recuperato all'attenzione [illegible] pubblico dalla controversia fra i governi italiano e tedesco sull'inserimento degli ex internati militari nel risarcimento disposto [illegible] Germania per chiudere i conti con una memoria che ritorna. Più di quanto si credesse, a Roma come a Berlino, e nonostante sia l'età avanzata dei reduci a chiudere sempre più spesso le partite in sospeso.

Non che il signor Giordana - decorato nel 1954 [illegible] la croce [illegible] merito di guerra e destinatario di un diploma d'onore «al [illegible] battente per la libertà d'Italia-internato militare non collaborazionista» firmato nell'84 dal presidente Pertini - contasse più di tanto sul vitalizio. Alla sua prima ed unica richiesta, presenta[illegible] nel marzo [illegible] quell'anno al ministero della Difesa, non era [illegible] seguita risposta. Aveva preferito lasciar perdere, accontentandosi della pensione minima maturata negli anni di lavoro seguiti al suo ritorno dall'infer[illegible] Era il [illegible] settembre [illegible] '43 quando venne catturato dalle truppe tedesche vicino a Zara con i camerati arruolati nella sua divisione di fanteria. Prima destinazione: lo «Stammlager IX C» di Bad Sulza, [illegible] Polonia, campo di sterminio diretto dalle «SS», «dépendance» del più tristemente [illegible] Buchenwald. Vi restò per circa sei mesi, costretto a «mansioni» [illegible] ogni genere salvo crollare tutte le sere nelle barac[illegible] infestate dai pidocchi [illegible] pravvissuti agli ebrei polacchi che [illegible] occupate prima degli italiani. «Nonostante fosse molto restio a parlare [illegible] queste cose ne ho sentite di tutti i colori - racconta il figlio Michele -: malnutrizione, docce collettive all'aperto, completamente nudi anche d'inverno, punizioni ingiustificate, lavori pesanti e rivoltanti che solo la pietà rendeva possibili». Come trasportare su carriole e scaricare [illegible] fosse comuni i cadaveri irrigiditi dei «gasati», ebrei e non, resi incredibilmente leggeri dagli stenti patiti in [illegible].

> L'uomo, decorato nel '54 con la croce [illegible] merito, è deceduto nel '90
> Aveva fatto la domanda ma non [illegible] ricevuto alcuna risposta. Un figlio ha fatto riaprire il caso
> «Mio padre non meritava di essere dimenticato»

Era molto riservato su certe cose, il signor Giuseppe, per quanto il muro di silenzio che aveva costruito intorno a questi orrori venisse incrinato a sorpre[illegible] [illegible] disgusti o inquietudini facilmente interpretate da quanti conoscevano il suo passato: il categorico rifiuto delle patate in tavola o gli incubi che ne tormentavano il sonno. Dalla Polonia alla Germania: questa volta a Friedrichrosa, [illegible] il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht. «Ho passato settanta giorni peggio che l'inferno - si legge in [illegible] delle testimonianze fotocopiate -. [illegible] il lavoro era poco ma il vitto [illegible] niente: sono diventato un'ombra, pesavo non più di 45 chili...». A spezzare quella vita da larva, proprio nel giorno del suo ventitreesimo compleanno, l'arrivo dei russi nel luglio del '45. Evento raccontato dal signor Giordana con un'obiettività ed [illegible] pietà che [illegible] vessazioni subite non avevano compromesso: dal sollievo dei prigionieri liberati al raccapriccio per le rappresaglie [illegible]tro i civili tedeschi [illegible] parte dei barbari liberatori [illegible] licenza di stuprare, mutilare e razziare a piacimento. Ci vollero [illegible] prima che [illegible]sse ai campi della sua Pianezza, dove divenne agricoltore, poi marito e padre. Ci so[illegible] voluti decenni prima che un vitalizio post mortem rendes[illegible] finalmente omaggio alle soffe[illegible] e allo spirito di sopravvi[illegible] di [illegible] uomo.

Tutti gli schiavi di Hitler

La Germania dice no ai militari prigionieri

Conto alla rovescia per presentare nella sede prevista la richiesta di indennizzo da parte degli «schiavi di Hitler», le persone ridotte in schiavitù o costrette al lavoro forzato nei lager nazisti, altra cosa rispetto al vitalizio erogato dallo Stato italiano: mancano poco più di tre mesi alla scadenza, inizialmente fissata ai primi di agosto e poi prorogata al 31 dicembre [illegible] decisione unanime del Parlamento tedesco.

Decisione da leggersi alla luce delle difficoltà organizzative e di accertamento che comporta l'elevato numero di richieste - oltre 116 mila quelle già inoltrate a vario titolo (lavoro forzato, lavoro in stato di schiavitù, danni alla salute, perdita [illegible] un figlio), la quota prevista supera le 200 mila - ma soprattutto della trattativa finora improduttiva sul destino degli ex militari (Imi). Se [illegible] un lato i tedeschi continuano a sostenere che - in quanto prigionieri di guerra - non hanno diritto al risarcimento, il fronte delle associazioni degli ex internati mobilitato [illegible] tempo rispondono di poter ampiamente dimostrare come a questa categoria di prigionieri sia stato riservato dopo l'8 settembre un trattamento uguale se non peggiore a quello [illegible] civili. Risarcibili a tutti gli effetti, quindi, senza alibi dell'ultima [illegible]. Un braccio di ferro che si consuma da tempo e che nemmeno la proroga della scadenza sembra aver avviato ad esito positivo. Al contrario, fino ad oggi, la Germania si è mostrata tetragona nel secco «no» opposto agli ex Imi e ai loro congiunti.

In ballo, c'è il fondo [illegible] 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) istituito dal Parlamento tedesco [illegible] forma di risarcimento da dividere fra vittime ebree e non ebree dei vari paesi. Ad occuparsi della raccolta delle richieste, seguite dai necessari e complessi accertamenti, l'Organizzazione internazionale per [illegible] Migrazioni (Oim) delegata dalla Germania. Fra le novità legate alla proroga della scadenza, già segnalate [illegible] Stampa, ce n'è una che merita di essere ricordata: il Parlamento tedesco ha infatti stabilito che - nel [illegible] in [illegible] richiedente sia deceduto dopo aver presentato regolare domanda [illegible] risarcimento - i [illegible] eredi, entro sei mesi, potranno inoltrare una nuova richiesta.

(ale. mon.)

Specchio dei tempi

«Se volete strombazzare per gli sposi, guardate almeno che [illegible] ci siano vigili!» - «Strada costruita [illegible] metri all'anno» - «Dimenticato l'Auditorium?» - «Pericolo sotto i ponti» - «Il portoghese ignorato»

Il comandante della Polizia municipale di Susa ci scrive:

«Ho letto [illegible] ed un leggero dispiacere l'addebito [illegible] parte degli amici degli sposi (multati per aver suonato il clacson al corteo nuziale), e posso capire perfettamente il loro disappunto. Si tratta di polemiche, purtroppo, ricorrenti, da [illegible] parte l'inno alla gioia, dall'altra il diritto [illegible] chi desidera la tranquillità ed aborra il frastuono gratuito».

«A tale proposito mi sento [illegible] affermare che oltre il legittimo piacere della festa occorrerebbe evitare ogni forma [illegible] esagerazione, e quando si entra in [illegible] centro abitato proprio a ridosso dell'ospedale non bisognerebbe evitare ogni forma di schiamazzo?

[illegible] allora benedetti ragazzi, se in questo centro abitato ti ritrovi una pattuglia della Polizia municipale che presenzia l'area semaforica, non sarebbe perlomeno opportuno [illegible] un po' di accortezza e non suonare il clacson all'impazzata proprio davanti a loro?

«Che dire poi della moda di appiccicare manifesti [illegible] cartelli stradali, scrivendo pure sul manto stradale, non [illegible] for[illegible] esagerando? E quando i manifesti sono solo legati c'è sempre la possibilità di rimuoverli, [illegible] alcuni usano colla che non con[illegible] questo ed allora il cartello stradale resta compromesso e non rimane che sostituirlo. Sto forse inventando qualcosa? Mi si permetta [illegible] appunto conclusivo, senza, per carità entrare in polemica, ci mancherebbe altro, [illegible] poiché gli agenti sul momento non hanno potuto contestare l'infrazione, ciò non ha sicuramente influito sull'esito finale della festa, semmai in un altro momento, qualche giorno dopo, quando magari gli sposi, a cui non mi resta che augurare con sincerità un felice matrimonio, erano magari tornati [illegible] viaggio di nozze».

Santo Tatano

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Rispondo a Giovanni Canini circa il mancato collegamento [illegible] la tangenziale e la strada della Val Cerrina. Ogni responsabilità in merito è della Provincia di Torino che in 20 anni è riuscita [illegible] e no a ristrutturarne 20 metri all'anno.

«Si sappia inoltre che in pubblica riunione del 3 febbraio 2001 l'assessore ha solennemente sottoscritto, di fronte a rappresentanti della popolazione ed a tutti i sindaci della zona, che i lavori si sarebbero iniziati non dopo il 15 giugno 2001: questo ancora una volta [illegible] è avvenuto».

Terenzio Lauceri

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno ho ricevuto l'invito ad abbonarmi alla stagione sinfonica della Rai. Vi si legge che "ancora" per quest'anno la sede dei concerti sarà al Lingotto. Avremmo gradito, io e [illegible] me molti altri, anche un cenno chiarificatore sull'ormai troppo prolungata chiusura dell'Auditorium di via Rossini».

«Non pare infatti conveniente, [illegible] da un punto di vista economico né artistico, la definitiva dismissione dell'ottimo, accogliente Auditorium di proprietà della Rai. Mi pare assurdo che la città perda una struttura che per anni si è dimostrata all'altezza [illegible] pubblico più [illegible]gente»

Paolo Carafa

Un lettore ci scrive:

«Continua a risiedere [illegible] i ponti sulla Dora di corso Vercelli e di via Bologna, ormai da diversi mesi e addirittura dall'ultima alluvione, una gran quantità di detriti di vario genere.

«Considerando il fatto che in questi giorni il livello dell'acqua è basso, potrebbe essere [illegible] buon momento per provvedere alla loro rimozione. O dobbia[illegible] aspettare la prossima alluvione per poi piangerci addosso e rimembrare [illegible] il senno di poi: se il letto del fiume fosse stato pulito a tempo debito tutto questo non sarebbe successo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In occasione dell'inizio del [illegible] anno scolastico, quale insegnante [illegible] lingue (e il 2001 è proprio [illegible] eletto ad "anno delle lingue") mi chiedo perché - oltre alle lingue tradizionali - non [illegible] introduce nelle nostre scuole superiori lo studio della lingua portoghese (anche nella sua versione brasiliana), forse meno nota ma non per questo meno interessante ed importante?

«Pensiamo agli stretti legami storico-culturali (l'emigrazione italiana) e ai rapporti commerciali (la presenza industriale del nostro paese) che ci legano al mondo lusofono!

«Le università italiane preparano giovani che sarebbero felici di insegnare il più occidentale degli idiomi neolatini...».

Daniele Ori

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fiera commerciale della Città di Collegno all'insegna dell'Euro

Domenica 16 settembre 2001 si svolgerà la XV Fiera Commerciale della Città di Collegno denominata "Il Viale in bancarella". L'Amministrazione Comunale invita i cittadini a partecipare alla manifestazione visitando gli stand commerciali e artigianali, ed inoltre le esposizioni delle associazioni sportive, culturali e sociali della città che in questa occasione presenteranno le nuove attività della stagione 2001/2002.

Quest'anno il tema dominante della manifestazione sarà l'EURO, che [illegible] gennaio 2002 verrà introdotto in Italia ed in molti paesi europei.

Presso lo stand promozionale della Città di Collegno saranno disponibili opuscoli e materiale informativo sull'introduzione della nuova moneta.

La Polizia Municipale presenterà inoltre [illegible] strumento denominato "DUVIR", in grado di riconoscere l'autenticità delle banconote. Il DUVIR, [illegible] progettato e realizzato da un ingegnere del Politecnico appositamente per gli organi di Polizia e permette di [illegible] gli elementi di legittimità su documenti di identità e banconote.

Possiamo quindi dire [illegible] i cittadini di Collegno per controllare la validità degli Euro, e anche delle lire, potranno rivolgersi, oltre [illegible] alle banche, anche alla Polizia Municipale.

La Fiera presenta come sempre [illegible] internazionale allestita in Piazza della Repubblica che quest'anno vedrà la partecipazione delle città gemellate di Cerdanyola del Vallès (Spagna) e di Rocchetta S. Antonio (Foggia) con l'esposizione di prodotti tipici, materiale informativo e promozionale.

IL VIALE IN BANCARELLA 2001 - Viale XXIV Maggio - Corso Papa Giovanni [illegible], Piazza della Repubblica e zone limitrofe. [illegible] 300 espositori commerciali, artigianali, hobbisti e associazioni culturali e sociali, stand delle Città Gemellate di Cerdanyola [illegible] Vallès (Spagna) e Rocchetta S. Antonio (Foggia). - Stand promozionale della città di Collegno, della Biblioteca Comunale, del Servizio Animazione [illegible] Territorio; - Promozione della Campagna "Impariamo a cambiare, Collegno si prepara all'Euro"; - "Collegno: la città delle [illegible] e dei bambini". Una [illegible] gioco attrezzato [illegible] bambini a cura [illegible] Settore politiche Educative e Sociali e una "Vetrina" espositiva.

Tutta [illegible] della manifestazione sarà chiusa al traffico dalle ore 7.00 alle 24.00 di domenica [illegible] settembre 2001: Piazza del Municipio - Via Cimarosa, Via Minghetti (da [illegible] Cimarosa a Corso Papa Giovanni) - Corso Papa Giovanni XXIII (da Viale XXIV Maggio a Via Roma) - Via Roma (da Piazza del Municipio a Via Cimarosa) - Viale XXIV Maggio.

DANTE
SCANTAMBURLO

Arredamenti d'arte e design

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75
Tel. 0125.58640 - Fax 0125.58127



Concessionario
cucine in muratura

Esclusivista cucine

febal

MAISTRI la Cucina

SCANTAMBURLO
DANTE
"[illegible] D'ARTE E DESIGN"

LESSOLO: AUTOSTRADA TORINO-AOSTA
USCITA CASELLO [illegible] IVREA



Siamo a 5 km. dal casello autostradale e a 4 km. da Ivrea

TERMOSANITAR
EPOREDIESE s.p.A.
"TUTTO [illegible] L'IMPIANTISTICA [illegible]"

TERMOSANITAR
EPOREDIESE s.p.a

TE

socio DELTA

Via A. Casale, 87 - Lessolo (TO)
Tel/Fax 0125.58296 / 58391



Il piacere di
un bel bagno
è qualcosa che ti meriti



i nostri PRODOTTI e SERVIZI

- riscaldamento
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio

- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita

Apertura dal martedì al sabato: 8-12 / 15-19

Questa sera in piazza Ubertini concerto per i più giovani con «I Desincanto» e i cinque gruppi di Sanremo Rock

Tra mostre e vini è festa a Caluso

Le degustazioni col Consiglio della credenza vinicola

CALUSO

C'è tutto un paese in festa per i vini, un paese pronto ad [illegible] tanti turisti per far assaporare loro la gioia dei giorni di festa come una volta. La «Festa dell'uva» è entrata nella sua parte migliore, oggi s'inaugura la mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi» e nella sala consiliare degustazione guidata con i vini del Canavese, durante la quale interverrà il «Consiglio della grande credenza vinicola di Caluso», questa degustazione è riservata agli operatori del settore.

I re di questa rassegna, infatti, sono i vini, l'Erbaluce, il Passito e lo Spumante, autentiche prelibatezze non solo per gli specialisti, ma per tutti coloro che amano i prodotti di qualità. Il paese domenica penultimo giorno della Festa si riunirà in festa intorno alla Ninfa Albaluce. La ninfa è una figura mitologica che secondo la leggenda nacque sul «bric» più alto di Caluso, nel tempietto del Sole e dell'Alba dove, ben presto, tutti iniziarono a festeggiarla e onorarla. Questa ragazza rappresenterà, per un anno, i pregiati vini calusiesi.

Il modo migliore di realizzare un connubio tra la bellezza e il gusto. Lo spettacolo di fuochi d'artificio chiuderà la serata di lunedì, mentre al Palatenda impazzeranno la musica e i balli. Partecipare alla Festa dell'Uva rappresenta anche l'occasione per visitare una città ricca di storia e di tradizioni. monumenti più antichi sono la Porta Crealis (lo «spurtasse») in stile romanico-gotico, unica superstite delle quattro che controllavano gli ingressi del borgo medioevale, i ruderi della Chiesa di San Calogero, a cui sembra riferirsi una bolla di Papa Alessandro III del 1177, e le rovine del Castellazzo, parzialmente abbattuto dagli spagnoli nel 1637 e mai più ripristinato.



Tra gli appuntamenti di oggi in Municipio la mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi». Poi la degustazione guidata Alle cinque del pomeriggio invece nel chiostro di piazza Martini: «Immagini nella storia e nella tradizione del Canavese», è una proiezione di diapositive curata da Enrico Formica. Il banco di assaggio dei vini, aperto al pubblico inizia alle 20 con tutti i pregiati prodotti del Canavese, e subito dopo apertura delle «Piole».

Intorno alle 20,30 nell'area mercatale si apre il ristorante con la cena al Palatenda, e ancora spettacolo di musica e cabaret con Pippo Romano e Renato Pizzali. Alle 21 chi vuole assaporare un po' dell'ospitalità dei calusiesi può andare in piazza dove saranno disponibili numerosi tipi di torte.

Per i più giovani grande kermesse musicale, alle 21,30 con il complesso musicale «I Desincanto» musica latino americana. Poi alle 23 nell'area parcheggio, la serata per i ragazzi prosegue con cinque gruppi da Sanremo Rock.



La festa non è finita, domani si replica: la parte più importante sarà l'elezione della miss Albaluce a mezzogiorno. Ma la giornata inizia alle 10 del mattino con il banco di assaggio dei vini e subito dopo con l'apertura degli stand al Palatenda. Poi alle 10,15 ritrovo dei gruppi, rioni e frazioni che sfileranno nel pomeriggio, sarà il momento per poter ammirare i costumi e la storia di Caluso. Alle 10,30 funzione religiosa. Poco dopo alle 11 alla stazione arrivo del treno speciale «Erbaluce di Caluso». A mezzogiorno elezione della «Ninfa Albaluce 2001». Nel Chiostro di piazza Mazzini degustazione guidata aperta al pubblico condotta da un sommelier professionista. Alle 15 il clou della festa con la sfilata di tutti i gruppi rappresentanti dei rioni e delle frazioni. Al termine della sfilata il Palio delle botti, le botti rotoleranno seguendo un percorso che partirà da piazza Ubertini per arrivare fino in via Roma. A conclusione della sfilata ci saranno le premiazioni dei gruppi folcloristici e del vincitore del Palio delle botti.

L'ultimo giorno di festeggiamenti, sarà lunedì, quando tutto inizierà alle 20, con l'apertura degli stand poi alle 21 «Fiaba ecologica» degli alunni delle elementari di Arè «Anno 2100: il pianeta di Re Mida». In piazza invece concerto con il complesso «Terry e Lucia». E si chiude con i fuochi artificiali.



I sistemi di pagamento più convenienti che si adeguano alle tue esigenze
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
Veneta Cucine
LUBE e tutte le altre migliori marche

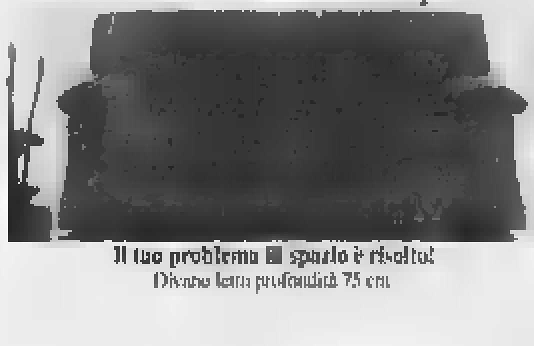
LE PROPOSTE IRRESISTIBILI



La solidità e l'elegante armonia di una camera liberamente componibile, con tutto il calore del noce.



Le calde tonalità del ciliegio per l'elegante camera da letto di moderna personalità.



Il tuo problema di spazio è risolto!
Divano letto profondità 75 cm



Tanti colori a scelta per la gioia dei bimbi.

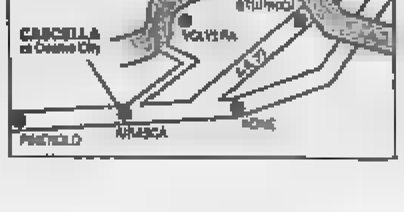
AIRASCA NUOVO CENTRO CUCINE BERLONI



Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30) - SABATO ORARIO CONTINUATO



via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70
c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95
c.so **VIGEVANO 43** - Pronta consegna Tel. 011.248.74.60



Cascella Airasca *(ex Cosmo City Mobili)*
S.S. 23 per il Sestriere
VIA TORINO 78 - Airasca (TO)
Tel. 011.990.98.88-9



VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231183 FAX 0165 235470 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

L'INCIDENTE A RHEMES-ST-GEORGES

Cade da 7 metri Operaio è grave

RHEMES-SAINT-GEORGES. E' caduto da [illegible] metri e ha riportato la frattura del bacino: M. R., [illegible] anni, operaio [illegible] una ditta valdostana, è stato trasportato a St-Christophe con l'elicottero del Soccorso alpino e di lì in ospedale con l'ambulanza del «118».

L'incidente è avvenuto ieri poco prima delle 14. L'operaio lavorava con alcuni specialisti di restauro [illegible] sull'impalcatura montata davanti alla facciata della chiesa di Rhêmes-St-Georges. «La ditta è la stessa che ha già ristrutturato l'interno della chiesa» spiega il sindaco Patrick Terisod. La dinamica dell'incidente non è stata ancora chiarita, l'unica certezza è che l'operaio è caduto dal terzo livello di impalcatura, a oltre 7 metri di altezza.

M. R. ha battuto la schiena e il bacino, ma [illegible] ha mai perso conoscenza. Subito è stato dato l'allarme al «118», che ha «girato» la chiamata al Soccorso alpino. Le guide e il medico [illegible] saliti sull'elicottero per raggiungere Rhêmes. L'operazione di soccorso è stata facilitata dalla presenza del campo sportivo a una decina di metri dalla chiesa: un [illegible] terreno di atterraggio per l'elicottero e uno spazio ideale per le manovre di spostamento della barella. Dopo il volo di rientro, la corsa in ospedale con l'ambulanza del «118», dove l'operaio è stato sottoposto a visita radiologica. [c. l.]

A COURMAYEUR 2 GIORNI DI SEMINARIO DELL'ONU SULLA CRIMINALITA' TRANSNAZIONALE

Banche dati contro il terrorismo

L'applicazione delle normative anche a livello locale

Claudio Laugeri

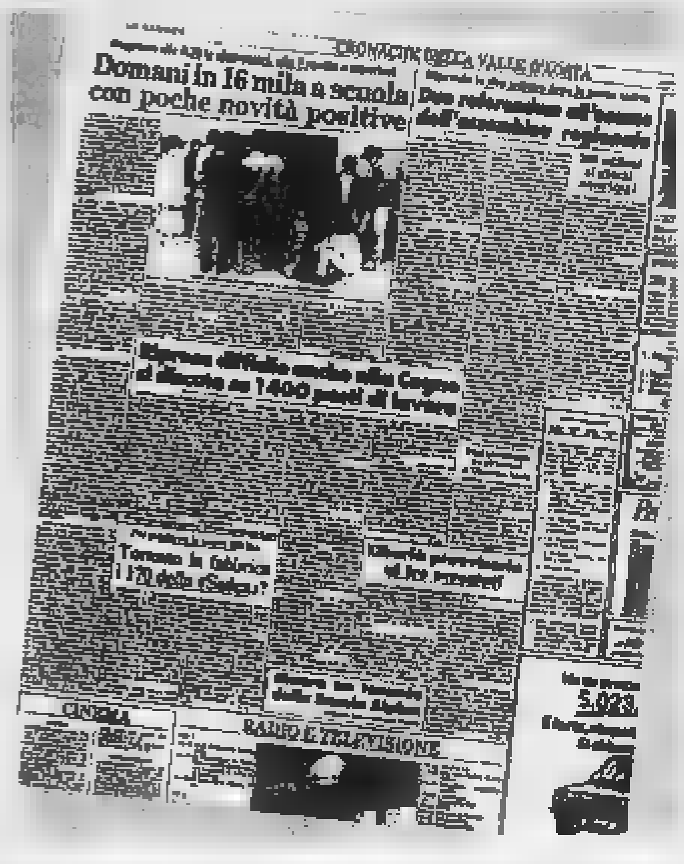
«Se lo potevano aspettare un attentato. Erano preparati ad attacchi nucleari, batteriologici, cibernetici. Nessuno era preparato a fronteggiare attacchi con strumenti così poco sofisticati». A parlare è Pino Arlacchi, sottosegretario generale dell'Onu e direttore esecutivo dell'«Office for drug and crime prevention» delle Nazioni Unite, relatore [illegible] di seminario di Courmayeur sulla Convenzione delle Nazioni Unite [illegible] il crimine organizzato transnazionale, organizzato [illegible] Fondazione Courmayeur con il Centro nazionale [illegible] prevenzione e difesa sociale e all'«International scientific and professional advisory council» (Ispac) dell'Onu.

Delegazioni [illegible] paesi [illegible] sono riunite nella cittadina ai piedi del Bianco per discutere gli sforzi fatti [illegible] ogni nazione per [illegible] ratifica della Convenzione contro la criminalità organizzata transnazionale e i suoi protocolli. Proprio questo documento, per Arlacchi diventa «uno strumento centrale» dopo la situazione creata dagli attentati terroristici negli Stati Uniti. Le nuove normative «sono la sintesi delle migliori esperienze internazionali, hanno preso molto dall'esempio italiano». Punto di forza sarà una sorta di «riforma» della procedura che gli inquirenti devono avviare per ottenere informazioni dai colleghi di altri paesi. «Sarà tutto molto più semplice, sarà persino possibile [illegible] degli spazi giuridici comuni tra [illegible] nazioni» aggiunge Arlacchi.

Il pm nazionale Antimafia Giusto Sciacchitano: «E' importante lo scambio delle informazioni raccolte»

In questo quadro, secondo il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin il ruolo degli enti locali «non è quello di spettatori, bensì di interlocutori attenti», senza nessuna velleità di «mettersi in concorrenza con gli Stati, sovrani nelle decisioni di questo tipo». «Il crimine organizzato e il terrorismo hanno obiettivi diversi - dice Giusto Sciacchitano, sostituto procuratore nazionale Antimafia -. Ma entrambi hanno bisogno di recepire mezzi finanziari per alimentare [illegible] attività. I flussi finanziari si spostano come le persone da [illegible] paese all'altro, per questo è importante [illegible] comunicazione tra gli inquirenti e gli investigatori [illegible] tutte le [illegible]. E la Valle d'Aosta, con i [illegible] confini, può diventare terra «frequentata» da crimine organizzato e terroristi? «I pericoli possono essere affrontati soltanto [illegible] le informazioni - ribatte Sciacchitano -. C'è [illegible] rete informatizzata che si chiama "Sirene" dove sono raccolti i dati di molti criminali. Tutti i paesi possono accedere, in modo da facilitare le operazioni di inquirenti e investigatori». Poi, c'è il lavoro di «intelligence», dove i dati vengono elaborati. Ma il crollo delle «Twin Towers» dimostra il limite degli «007».

VENT'ANNI FA LE PAGINE DELLA VALLE D'AOSTA


CRONACHE DELLA VALLE D'AOSTA
Domani in 16 mila a scuola con poche novità positive

La prima pagina delle «Cronache della Valle d'Aosta» del 15 settembre 1981



Un silenzio di speranza Il suono delle campanelle nelle scuole ha scandito ieri il mezzogiorno, momento in cui il lavoro nelle aule [illegible] tutti gli uffici pubblici [illegible] privati della regione e dell'Europa [illegible] si è fermato per tre minuti per commemorare in silenzio le migliaia di morti negli attentati di New York e Washington. Per gli studenti del Liceo scientifico di Aosta (nella foto) l'omaggio alle vittime è stato preceduto dalla lettura del testo del presidente della Commissione europea Romano Prodi, «Dobbiamo avere fiducia nell'Europa», scritto in occasione della consegna del Premio Viareggio il 27 agosto di quest'anno

TURISMO

INCERTO IL FUTURO DEL FORTE RESTAURATO

Sarà completato entro la fine dell'anno il terzo lotto di lavori per la struttura di Bard destinata a diventare un'area museale con moltissimi spazi da poter sfruttare per spettacoli e concerti

Daniela Giachino A PAGINA 37

REFERENDUM

DALL'UV «NO» ALLA LEGGE

Il movimento politico che il 30 settembre eleggerà il suo nuovo presidente invita i valdostani a votare il 7 ottobre contro il testo di riforma costituzionale

Alessandro Camera A PAGINA 39

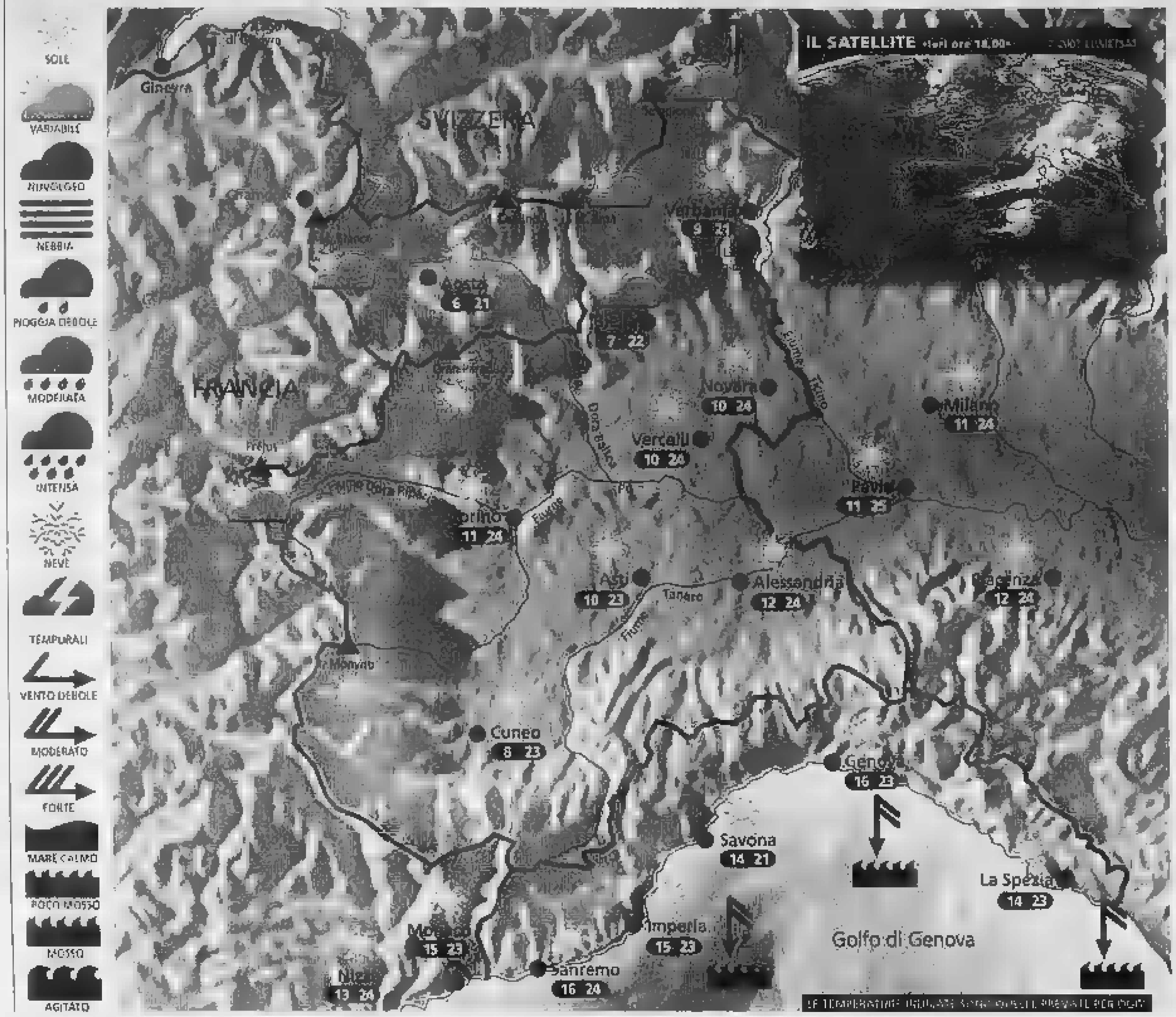
Compleanno della Stampa

VENT'anni di pagine quotidiane dedicate alla Valle d'Aosta. [illegible] 15 settembre del 1981 comparvero su «La Stampa» le «Cronache della Valle d'Aosta». La redazione venne aperta al 3° piano del condominio «Tours Blanches» [illegible] via Jean de La Pierre e l'allora direttore Giorgio Fattori diede incarico a Piero Cerati, già capo servizio delle pagine nazionali di politica, di dirigerla. Cominciò così [illegible] lavoro quotidiano di informazione sulla Valle d'Aosta che aveva avuto una lunga «vigilia», [illegible] anno di pagine bisettimanali.

La redazione aostana fu la prima a sperimentare il decentramento che faceva parte del nuovo progetto delle pagine locali voluto da Fattori. Decentramento che significò «costruire» ad Aosta le pagine dedicate alla Valle: dal disegno, alla scrittura, fino alla titolazione. Esperienza che [illegible] poi estesa alle provincie piemontesi (che già avevano le loro pagine anche se concepite a Torino) e liguri. Un giornale nel giornale con l'intento di dare un'informazione il più possibile attenta, corretta e equilibrata. Il successo testimoniò la necessità dei valdostani di continuare ad avere pagine di cronaca locale ogni giorno. La lunga esperienza della «Gazzetta del Popolo» si era appena conclusa. Riprese, poi, per un breve periodo, ma il secondo grande quotidiano torinese non ebbe la forza di continuare.

I passi successivi de «La Stampa» non dimenticarono mai il «taglio» iniziale improntato a fornire informazioni e commenti in modo distinto, senza alcuna possibilità di equivoco. Le pagine aumentarono, si arricchirono, cambiarono anche dal punto di vista grafico. Una ponderata evoluzione, al passo con le più moderne tecnologie, sempre seguita [illegible] attenzione dai valdostani. Vent'anni di cronaca che hanno raccontato il cammino di una regione che proprio nel 1981 ottenne il riparto fiscale e cambiò la propria vita. Buon compleanno ai lettori. [e. mar.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ben due impulsi perturbati hanno attraversato le nostre regioni, determinando però solo qualche rovescio o temporale sparso. Verso sera lungo le Alpi e, gradualmente, anche in pianura si è manifestata la tendenza a vento da Nord con conseguenti ampie schiarite. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni Fin dal mattino tempo soleggiato e piuttosto ventoso, con raffiche di Foehn allo sbocco delle valli alpine. La giornata risulterà splendida con atmosfera limpida e visibilità eccezionale. Il moto ondoso andrà lentamente attenuandosi sul Mar Ligure. Fino [illegible] non interverranno variazioni di rilievo. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Domenica nuvolosità variabile sulle Alpi e la Liguria ma senza precipitazioni, in pianura bel tempo con persistenza di una lieve corrente favonica.

ZOOM

Prevedere il tempo da soli

Non esiste miglior previsore per la propria terra che il contadino o il montanaro; lo sviluppo della capacità osservativa in meteorologia è fondamentale. Formulare previsioni locali è difficile; chi ha osservato il cielo [illegible] propria località fin da bambino, imparando a riconoscere il comportamento del tempo rispetto ad ogni singola situazione, può anche non saper leggere una semplice carta barica al suolo, ma saprà esattamente come evolverà il tempo della giornata. Le sue analisi saranno molto più precise di quelle di un meteorologo che illustri la previsione a molti km di distanza senza conoscere bene il luogo di cui parla. Per questo l'osservazione diretta del tempo in punti diversi della Penisola, oltre ad una buona base geografica, potrebbe aiutare a formare meglio il previsore, anziché focalizzare troppo l'attenzione sulla parte teorica. Così quando leggiamo previsioni che ricomprendono zone che appartengono ad aree geografiche diverse, dovremo sempre ponderare e valutare se l'evoluzione prevista tenga o meno conto degli ostacoli orografici posti tra noi e la perturbazione in arrivo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	23	27
[illegible]	20	25	ROMA	[illegible]	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	17	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	11	16
CATANZARO	19	27	FRANCOFORTE	10	14
FIRENZE	12	23	GINEVRA	11	17
OLBIA	20	25	[illegible]	10	16
PALERMO	24	27	MONACO DI BAVIERA	8	13
PERUGIA	15	21	PARIGI	10	19
POTENZA	14	21	ZURIGO	9	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 5 minuti, cala alle ore 19 e 4 minuti

I LAVORI SARANNO COMPLETATI ENTRO IL 2004, MA NON E' STATA DEFINITA LA DESTINAZIONE DI TUTTI I LOCALI

Il Forte ancora in cerca di futuro

Trecento stanzoni ristrutturati con 70 miliardi

Daniela Giachino

Opera faraonica, di bellezza straordinaria, [illegible] Forte di Bard [illegible] assumendo le sembianze che lo trasformeranno nel fulcro del turismo valdostano, biglietto da visita d'eccezione per l'intera Valle. I lavori procedono a ritmo serrato, entro [illegible] il 3° lotto sarà terminato; [illegible] 4° e ultimo appalto consegnerà [illegible] 2004 la struttura.

Il contributo di 70 miliardi del Fondo europeo di Sviluppo regionale e del Fondo di rotazione statale nell'ambito della riconversione delle aree in declino industriale impone tempi da cui [illegible] difficile fuggire. La parte alta del forte (Opera di Gola e Carlo Alberto), le strutture di accessibilità e di sosta, il recupero della viabilità e di 4 edifici nel borgo medievale sono quasi ultimati. La Casa Urbano diventerà sede commerciale [illegible] residenziale, Casa Ciucca sarà destinata a ostello e foresteria, l'ex padiglione del Genio sarà il nuovo municipio e il vecchio municipio sarà trasformato in moderno albergo.

Emergono 300 locali, adibiti a varie funzioni. Non è ancora chiaro il loro utilizzo complessivo; un gruppo di professionisti coordinato da una commissione di funzionari regionali sta elaborando studi di fattibilità per il riutilizzo del Forte dal punto di vista culturale e informativo.

La «Finbard», società [illegible] capitale costituita per la realizzazione di investimenti di [illegible]cupero e per la pianificazione della gestione delle varie attività, sceglierà tra [illegible] proposte, la soluzione ottimale. Per [illegible], tenendo conto che l'elemento centrale del progetto di recupero è la funzione espositiva, il Forte sarà in primo luogo il museo di se [illegible]: alcune strutture, [illegible] l'Opera Vittorio [illegible] l'Opera Mortai, manterranno i caratteri originali e saranno oggetto di percorsi tematici guidati.

Il primo piano dell'Opera Carlo Alberto [illegible] museo della cultura alpina: una miriade di sale, [illegible] collegate tra loro, dovranno essere riempite con un'esposizione di oggetti, presi qua [illegible] là, che racchiudano gli elementi ambientali, storici e culturali che connotano [illegible] specificità dei luoghi alpini. L'Opera Carlo Alberto accoglierà, poi, esposizioni temporanee in una ventina di locali al pianterreno.

Nemmeno [illegible] sindaco riesce a definire l'utilizzo dei locali: «Le idee ci sono e in qualche modo gli spazi saranno riempiti». L'attenzione del primo cittadino è concentrata «sul disagio che i lavori creano agli abitanti del borgo e la ristrettezza, dovuta alle caratteristiche del sito, dove sono costretti a lavorare gli operai delle tre imprese appaltatrici».

«Abbiamo avuto problemi soprattutto di tipo impiantistico» continua Ares Frassinetti, uno dei responsabili del cantiere che ha contribuito alla ricostruzione della struttura. Oltre agli spazi espositivi e ai percorsi museali, sarà data la possibilità di investimento all'imprenditoria privata: a fine anno un albergo nell'Opera di Gola con stanze che riportano a epoche lontane e un ristorante con il tetto [illegible] vetro saranno aperti al pubblico. A questo si aggiunge un percorso nei corpi bassi, tra le mura perimetrali, costituito da botteghe che saranno date in gestione.

In primavera inizieranno i lavori nelle Opere basse (Vittorio [illegible] Ferdinando) che ospiteranno un centro regionale di [illegible] specializzato per il legno, la pietra e il tessuto; sarà dotato [illegible] laboratori, depositi e spazi didattici per [illegible] sperimentazione e la formazione.

Gli spazi interni aperti, soprattutto il grande cortile, potranno ospitare concerti e spettacoli. Due i punti [illegible] accoglienza. In funzione già da qualche [illegible] nel borgo nella casa Challant l'InfoBard e attivo a fine anno, nella cappella del Forte, l'InfoPoint un punto di informazioni attrezzato con le più moderne tecnologie multimediali, destinato [illegible] presentare la realtà turistica, artistica [illegible] produttiva della Valle e a indicare ai visitatori alcuni percorsi tematici da seguire per la visita all'intera piazzaforte.





Il Forte di Bard (di fianco una veduta dall'alto) sarà ristrutturato entro il 2004. L'intervento interesserà tutti i trecento locali della struttura, beneficiando di un finanziamento di 70 miliardi destinato alle opere di interesse storico

DAL CONSIGLIO COMUNALE DI PONT-SAINT-MARTIN

«Sì» allo statuto della discordia

PONT-SAINT-MARTIN

E' stato approvato, [illegible] sola astensione del consigliere di minoranza Giulio Zanardi, lo Statuto comunale a Pont-St-Martin. Facendo proprie alcune osservazioni elaborate dalla minoranza e tralasciandone altre di indirizzo diverso da quello prop[illegible], la Commissione preposta alla stesura si è incontrata ancora due volte e ha preparato il nuovo documento, arricchito in parte dagli interventi della minoranza. Su alcune questioni non è stato trovato [illegible] compromesso. Ad esempio la composizione della commissione edilizia, oggetto di discussione in tutti i Consigli della Valle, che anche in questa sede ha mantenuto la sua caratteristica di gruppo formato da tecnici.

La seduta consiliare è stata, però, caratterizzata da alcune precisazioni della minoranza (prima del voto) collegate al Consiglio di fine luglio. In quell'occasione, maggioranza e minoranza [illegible] concordato di rinviare l'adozione dello Statuto, ritenuto dalla minoranza una bozza da rivedere. «La Commissione preposta alla stesura del nuovo strumento costituzionale del comune ha fatto un lavoro accettabile - ha esordito Ferruccio Mannini -. Ritengo che ora sia adeguato alla situazione del nostro paese. Ci [illegible] però alcuni punti che vorrei precisare».

E prendendo spunto dall'intervista rilasciata dal sindaco Alberto Cretaz all'indomani del Consiglio comunale di luglio dove minacciava di far svolgere le sedute consiliari a porte chiuse, Mannini dice che l'affermazione «non [illegible] piaciuta alla minoranza». E aggiunge: «Ritengo che il primo equivoco sia [illegible] dall'utilizzo, sulla convocazione, del termine "adozione" quando l'approvazione non era scontata. Poi, penso che l'ultimo Consiglio abbia lavorato in modo esemplare e così dovrebbe sempre operare, dibattendo le varie posizioni».

Ancora: «Questa sensibilità [illegible] dovrebbe dunque trovare anche nella stesura dei regolamenti comunali. Mi duole constatare che i consiglieri devono venire a conoscenza dai giornali di progetti dettagliati che dovrebbero essere presentati in questa sede». Il consigliere di minoranza ha [illegible] concluso l'intervento evidenziando [illegible] spesso appaiono sui giornali cronache di Consigli comunali senza la presenza dei giornalisti in sala. [d. g.]



Ferruccio Mannini

NOTIZIE DALLA VALLE

■ **SARRE.** Otto giorni [illegible] festa per onorare Sant'Eustachio e San Maurizio, patroni di Chesallet e di Sarre. Li organizza la Pro loco che, da oggi a domenica prossima, ha previsto un calendario ricco di manifestazioni in cui si alterneranno momenti religiosi, musicali, gastronomici, sportivi e di animazione per adulti e bambini.

■ **AOSTA.** Si riuniscono oggi, in assemblea, alle 10,30, nella sala del Consiglio comunale l'associazione dei Comuni italiani situati lungo la via Francigena. Verrà dibattuto un'ordine del giorno in cui sono inseriti: la presa d'atto di alcune nuove adesioni agli attuali [illegible] enti iscritti nel tratto Gran San Bernardo-Roma; la costituzione del Comitato scientifico dell'associazione [illegible] valutazioni sulla valorizzazione del percorso.

■ **AOSTA.** Scade oggi [illegible] termine per presentare i progetti delle organizzazioni non governative e delle associazioni di volontariato relativi agli interventi di cooperazione e solidarietà con i Paesi i vi[illegible] [illegible] sviluppo per il 2002. L'iniziativa è promossa dal Comitato [illegible] coordinamento della presidenza della giunta regionale.

■ **AOSTA.** L'Aosta Social Forum organizza per oggi alle 15 nell'ex sala consigliare del Comune di Aosta un incontro pubblico per discutere le modalità di informazione e della sua partecipazione in occasione del vertice Nato che si svolgerà a Napoli il 26 e 27 settembre. L'incontro già programmato da tempo è stato confermato [illegible] confermato dopo i tragici avvenimenti [illegible] ieri a New York. «Le questioni della Pace e della Guerra e quella della corsa al riarmo - afferma l'Aosta Social Forum - sono, se possibile, ancora più pressanti e rendono indispensabile la riflessione [illegible] la presa di coscienza dei cittadini».

■ **CHATILLON.** Alle 20,30 in piazza Duc si svolgerà [illegible] concerto [illegible] gruppo di percussionisti Tamtando.

■ **FONTAINEMORE.** Alle 21 nella sala St-Roch si svolgerà una serata pro Telethon con il coro «Les Chanteurs du Ru Herbal» di Challand-St-Victor e con il coro «La Mimosa» di Tavagnasco.

■ **AOSTA.** Serata dedicata al sapore di torta di mele a Monteblanco [illegible] i clarinetti del gruppo «Aubade» (Elisabetta Meynet, Laurent Pellissier, Mauro Chabloz, Erika Elia) oggi dalle 21 al Caffé «Chocolat», con accessi [illegible] via Croce di Città e da via Lostan. L'ingresso costa 15 mila lire.

IN NOVE COMUNI

Raccolta fondi per la lotta alla sclerosi

AOSTA. Con la presenza di volontari dell'Associazione italiana sclerosi multipla [illegible] piazza Chanoux da oggi al 23 settembre, dalle 9 alle 22, la sezione regionale dell'Aism intende celebrare la settimana nazionale dedicata alla lotta ad una malattia spesso invalidante, talvolta fatale. Una tenda davanti al municipio sarà [illegible] punto dove saranno fornite informazioni al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi destinati alla realizzazione di un ambizioso progetto: l'istituzione di un centro di riabilitazione in cui le persone affette da sclerosi multipla possano usufruire del servizio di fisioterapia oggi negato dal Servizio sanitario nazionale.

La raccolta fondi, con le stesse finalità, [illegible] anche organizzata da oggi al 23 settembre nell'ipermercato Carrefour di Pollein, il 21 al Palais St-Vincent durante la serata conclusiva di «Cinema in diretta», sempre nella cittadina termale il 28 sera in occasione dello spettacolo «Qui è tutto un Casinò». Il 22 e 23 settembre [illegible] inoltre allestiti punti [illegible] raccolta a Courmayeur, Morgex, Cogne, Châtillon, St-Vincent, Verrès e Pont-St-Martin

DAL PIEMONTE LA SOLIDARIETA' PER L'ALLUVIONE



Assegno [illegible] 10 milioni a Gressoney-Saint-Jean

Continuano gli slanci di generosità nei confronti dei valdostani colpiti dalla disastrosa alluvione del 15 ottobre 2000. Il «grande [illegible] degli italiani questa volta ha beneficiato l'amministrazione comunale di Gressoney-St-Jean. Da Asti, in Piemonte, la famiglia Ollino, titolare del ristorante «Moro», danneggiato nell'inondazione del '93, il presidente dell'Azienda di Promozione Turistica e giornalista Rai Carlo Cerrato e il presidente regionale dell'associazione nazionale esercenti cinema, Piero Caracciolo, hanno consegnato un assegno di 10 milioni. La somma è il frutto di una cena al ristorante degli Ollino, di un mercatino di beneficenza nelle vie del centro [illegible] Asti e [illegible] raccolta fondi. Non è tutto. La solidarietà dei «cugini» piemontesi è stata espressa anche con un consistente omaggio di pregiate bottiglie di vino delle cantine «Terre di Asti». «In un'atmosfera [illegible] festosa - dice il sindaco Aldo Comé - è nata l'idea di uno scambio promozionale di prodotti tipici fra Asti e Gressoney-St-Jean». [s. t.]

STELLA cortesia LA STAMPA

COURMAYEUR

****** Hotel Gallia Gran Baita**
Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it
www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

***** Hotel Pilier d'Angle**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it • www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

COURMAYEUR

***** Auberge de La Maison**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR

***** Hotel Crampon**
Strada La Villette, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it

TV Satellitare, telefono, giardino privato, bar.

Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

COURMAYEUR

***** Hotel Meublé Ottoz**
Frazione Dolonne
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur. A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

COURMAYEUR

***** Hotel Walser**
Strada Margherita, 8
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849

Ristorante e bar, TV sat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 mt dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR-DOLONNE

**** Hotel Verney**
Via Fonte della Vittoria, 24
tel. 0165.841150 - fax 0165.846343

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione panoramica in mezzo al verde. Cucina tipica valdostana. Condotto dalla famiglia Xausa.

COURMAYEUR

****** Hotel Pavillon**
Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

***** Hotel Berthod**
Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

***** Vieux Hotel Restaurant La Brenva**
Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

**** Hotel Aigle**
Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869606

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza (a 300 mt circa) delle funivie della Val Veny. Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Hotel Busca Thedy**
Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio, cassette sicurezza.

Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Hotel Lysjock**
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE

***** Hotel Grauson**
Village de Gimillan, 126
tel. 0165.74001 - fax 0165.749264
hotelgrauson.cogne@netvallee.it

Ristorante, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, bar, prato, parcheggio, biblioteca.

Recentemente ristrutturato l'albergo è immerso nella quiete di Gimillan uno dei villaggi più belli della valle d'Aosta, a 1800 mt, su un terrazzo naturale esposto a sud che gode di una splendida vista sui ghiacciai del Gran Paradiso, sulla Grivola, il prato di sant'Orso, i boschi e i mayens della Valle di Cogne. Base per numerose passeggiate. Gestito dai proprietari.

COURMAYEUR

**** Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, 2
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

REFERENDUM, L'INVITO A VOTARE CONTRO LA RIFORMA DEL FEDERALISMO

Cresce il fronte [illegible] «no»

L'Union con Rifondazione e An

Alessandro Camera

[illegible]

Il 7 ottobre, al voto sul referendum sulla legge costituzionale cosiddetta «del federalismo», l'Uv si schiererà con il fronte del [illegible]. Lo ha deciso giovedì [illegible] il Conseil fédéral del movimento, che ha invitato «gli elettori valdostani a esprimersi contro la legge costituzionale concernente la riforma del Titolo V della Costituzione (le Regioni, [illegible] Provincie, i Comuni)». L'Uv ha aderito [illegible] linea del «no» [illegible] un documento approvato dal Conseil che si richiama «agli ideali del federalismo globale sanzionati dall'articolo 1 dello Statuto che sono alla base dell'azione del movimento» e che sottolinea il fatto che «il deputato [illegible] Valle d'Aosta Luciano Caveri aveva presentato da tempo al Parlamento italiano un progetto di legge di riforma della Costituzione espressione di questi principi, disegno di legge che è stato riproposto dal [illegible] Augusto Rollandin in questa legislatura».

Nell'ordine del giorno [illegible] movimento ricorda che [illegible] Consiglio regionale si è più volte esp[illegible] in favore di una riforma istituzionale dello Stato in senso federale», ma ha considerato che la legge di riforma del Parlamento, riguardo alla quale i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Guido Dondeynaz avevano votato contro «anche se contiene disposizioni che [illegible] richiamano [illegible] principi della sussidiarietà e abolisce le funzioni della Commissione [illegible] di coordinamento, non corrisponde alle aspirazioni federaliste del popolo valdostano, soprattutto per quanto [illegible] la volontà di non trasformare la forma dello Stato in senso federale e di non riconoscere la natura pattizia dell'autonomia, rifiutando di inserire nella legge il principio dell'"intesa" per ogni modifica delle disposizioni dello Statuto speciale».

Il Conseil Fédéral dell'Uv ha aperto il dibattito commemorando con un minuto di silenzio [illegible] vittime degli attentati contro gli Stati Uniti e approvando un documento [illegible] cui viene «stigmatizzato con forza [illegible] tentativo di destabilizzare le basi della coabitazione pacifica dei popoli».

Il fronte valdostano del «no», oltre a quelle di Rifondazione comunista e dell'Uv, per il momento registra anche l'adesione della federazione valdostana [illegible] Alleanza nazionale. «Le indicazioni che ci pervengono da Roma - dice il coordinatore regionale Domenico Aloisi - sono per [illegible] "no", anche se non ci sono ancora decisioni ufficiali. An della Valle d'Aosta non è [illegible] federalismo, ma vuole un provvedimento più incisivo e concreto rispetto a quello all'acqua di rose approvato dal governo ulivista. [illegible] rà in Valle un "Comitato del no" Alleanza nazionale ci sarà».

[illegible]

UV A CONGRESSO IL 30 [illegible]

Il Conseil fédéral dell'Union valdôtaine, dopo una riunione che ha tenuto occupati i maggiorenti unionisti fino alla mezzanotte di giovedì, ha deciso di tenere domenica 30 settembre a Pont-St-Martin il congresso straordinario del movimento. La massima assise dell'Uv originariamente fissata per il [illegible] ottobre [illegible] dovuto essere rinviata per la vicinanza con il voto referendario [illegible] 7 ottobre sulla legge costituzionale sul federalismo. Il congresso è stato convocato per provvedere alla nomina del nuovo presidente del movimento, dopo l'elezione [illegible] Senato di Augusto Rollandin. I lavori congressuali dai quali saranno rigorosamente esclusi i non iscritti (giornalisti compresi) inizieranno alle 14. Dopo il trasferimento di Rollandin dalla sede di avenue des Maquisards a Palazzo Madama, il movimento è stato gestito dai due vice presidenti Patrizia Guichardaz e Joseph Rivolin. Sui candidati alla successione di Rollandin il riserbo dell'Uv è totale. Tra i papabili ci sono il vice presidente Rivolin, che ha dato la propria disponibilità, e l'ex segretario del Savt Firmino Curtaz, ma non [illegible] da escludere che al momento del dibattito emerga qualche altro pretendente. [a. c.]

OGGI AL CENTRO ANITA

Una [illegible] [illegible] popoli [illegible] Aosta

AOSTA. Il Centro comunale [illegible] migrati extracomunitari (Ccie), servizio collegato con l'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Aosta, organizza per oggi la «Fiesta de los pueblos». La manifestazione è in collaborazione con l'associazione [illegible] donne latino-americane «Uniendo Raices», [illegible] si propone come una festa interculturale che vuole favorire l'incontro fra la popolazione locale e le differenti comunità straniere presenti in Valle d'Aosta.

La «Fiesta» [illegible] tiene nel pomeriggio di oggi al Centro comunale giovanile culturale «Anita» di via Garibaldi 7, nel capoluogo regionale. Il programma prevede alle 15 una animazione per bambini a cura dell'associazione Vides di Aosta. Alle 16,30 «Saïd e l'uccellino», spettacolo teatrale per bambini e adulti a cura del gruppo teatrale palesti[illegible] «Kararif». Alle 17,30 «performance» di Capoeira brasiliana [illegible] del «Cultura negra» di Torino.

Alle 19, aperitivi latino-americani [illegible] cura dell'associazione «Uniendo Raices». Alle 21,30 seconda «performance» di Capoeira brasiliana. Alle 22 concerto dei «Calle latina», gruppo cuba[illegible] di Ivrea, e alle 24 concerto dei «Manocrasta». Nello spazio tutt'intorno saranno allestiti vari stand di associazioni oppure di organizzazioni che operano nel settore della solidarietà internazionale, oltre che del volontariato. [b. bas.]

Raro esempio di struttura culturale che funziona senza contributi pubblici

Lorenzo Gillo

VORREI riprendere la tematica della scuola in Valle d'Aosta [illegible] ciò che è successo di una ex scuola. Quella di Dolonne, frazione di Courmayeur. Mi consente, tra l'altro, di iniziare, pur partendo da un punto insolito, [illegible] riflessione sulle strutture private e quelle pubbliche nel campo della formazione dei giovani.

I fatti sono semplici. La scuola di Dolonne ha ospitato bambini delle materne e delle elementari fino all'inizio degli Anni 80. Dopodiché, [illegible] molte strutture analoghe in Valle, ha chiuso i battenti e il Comune ha preferito far convergere i ragazzi [illegible] capoluogo. Recentemente il Consorzio dei proprietari della struttura ha deciso [illegible] affidare al «Centro Studi Alessandro Milano» e, in particolare, al professor Eligio Milano e alla signora Luisa Aurelì Bergomi la gestione della ex scuola, per farne un centro di accoglienza e un punto di riferimento culturale per giovani. Si va dal sostegno a ragazzi in difficoltà nel percorso scolastico, ad attività teatrali e musicali, alla completa disponibilità di una ricca biblioteca, nonché di computer con relativa possibile connessione ad Internet. Il Centro, inoltre, inten[illegible] ospitare (e lo ha già fatto) dibattiti sui temi che possono interessare la comunità locale, oltreché i giovani. E' diventata, infine, punto di riferimento di alcuni stage musicali di livello nazionale organizzati, quest'estate, dal Maestro Nuti. Il suc[illegible] dell'iniziativa non è mancato: ad oggi, dopo pochi mesi dall'inaugurazione, più di una ventina di giovani utilizza la struttura nei due giorni di apertura settimanale.

Oltreché a questo ruolo importante che sta occupando nell'area di Courmayeur, c'è un altro elemento che qualifica l'iniziativa. Si tratta di [illegible] dei rarissimi esempi [illegible] struttura culturale che non funziona [illegible] i soldi di mamma-Regione (o con quelli del Comune): non perché, dopo regolare domanda di contributo, non siano arrivati. [illegible] perché non sono stati richiesti. Il Centro ha deciso di essere autonomo dal punto [illegible] vista finanziario. Lo sforzo per sostenere l'iniziativa [illegible] a carico dei privati che credono [illegible] essa e dell'autotassazione degli utenti che hanno aiutato i due promotori nell'allestimento degli accoglienti locali, nel rifornimento di libri e riviste p[illegible] la biblioteca e di materiale audiovisivo. E' un esempio di come si possa fare qualcosa di positivo anche senza bussare alle solite porte: Tirandosi su le maniche, si può sopravvivere. E anche bene. Senza gli assistenzialismi che ben conosciamo e che, sovente, mortificano l'entusiasmo, favoriscono processi di deresponsabilizzazione («tanto ci pensa la Regione») e, non di rado, si tramutano in lamento continuo.

POLITECNICO, LEZIONI AL VIA

AOSTA

Lunedì cominciano le lezioni del corso di laurea in Ingegneria dell'informazione che ha sede in Aosta [illegible] via dei Cappuccini 2, nello stabile dell'ex Piccolo seminario. La facoltà, istituita due anni fa dal Politecnico di Torino, ha costituito una grossa novità [illegible] mondo dell'istruzione superiore e viene chiamata «la terza facoltà» del Politecnico dopo quelle storiche di Ingegneria «tout court» e di Architettura. Il corso aostano è gestito dal Politecnico di Torino, con il supporto organizzativo della Regione Valle d'Aosta. Da lunedì gli studenti del 1° anno seguiranno le lezioni di Analisi matematica I, corso al quale possono accedere anche studenti degli anni successivi che non abbiano [illegible] superato l'esame e che desiderino «rinfrescare» le loro conoscenze nella matematica di base. Dal 24 settembre via alle lezioni [illegible] tutti, sia per gli studenti del 2° anno di corso di Ingegneria dell'informazione sia di quelli del corso, in esaurimento, di diploma universitario in Telecomunicazioni. Per gli studenti del 1° anno le lezioni saranno, oltre che di Analisi matematica I, di Chimica, Elementi di informatica e Inglese. La didattica è organizzata [illegible] il metodo dei moduli e in bimestri. Gli studenti del primo anno dovranno formalizzare l'iscrizione [illegible] Politecnico di Torino entro il 10 ottobre. Per informazioni, sede [illegible] Aosta con telefono 0165-235648. [b. bas.]

DOMANI CON BANCARELLE E GIOCHI ORGANIZZATI DALLA PRO LOCO

Fiera bovina a Valpelline

Per pranzo la tipica «seuppa» della zona

VALPELLINE

Si consolida il rito della Fiera a Valpelline rilanciata da un paio [illegible] anni dal rinnovato gruppo della Pro loco. Nota [illegible] dall'inizio del Novecento, come ricordava anche l'Abbé Henry nella s[illegible] «Histoire de la Vallée d'Aoste», la Fiera del bestiame di Valpelline ha rappresentato per oltre [illegible] secolo [illegible] appuntamento importante per gli allevatori della zona e dell'area del capoluogo. La tradizione voleva che coincidesse con il terzo lunedì di settembre, appena prima del termine generalmente adottato per la «désarpa» legata al giorno [illegible] San Michele. Di solito però [illegible] festeggiava già la domenica (qualche volta anche il sabato) per protrarsi sino al lunedì. Erano gli Anni 40-50. Poi è cominciato il lento declino anche se ha mantenuto il suo fascino (seppure di un solo giorno) fino agli Anni [illegible]0.

Con l'introduzione dei camioncini per il trasporto dei capi alla Fiera che ha sostituito [illegible] rumoroso e ritmato scampanellare delle mandrie, il profumo della tradizione si è spento.

Nel vecchio «prato della Fiera» [illegible] centro del paese ora è stata realizzata l'area manifestazioni della Pro loco. Le bovine vengono ammassate nella zona degli sport tradizionali.

La Fier[illegible]ra attesa dagli allevatori per fare [illegible] primo punto sull'andamento della stagione in alpeggio e verificare, eventualmente, il mercato delle bovine. Ma [illegible] attesa anche dai bambini perché con la [illegible] della Fiera [illegible] paese si riempiva di bancarelle con dolci, giocattoli e altre curiosità. Alla sera ballo per tutti e feste fino a [illegible] tarda. Con gli Anni 90 la Fiera rischia [illegible] scomparire. Pochi banchi, pochi capi di bestiame, p[illegible] gente. Nel pomeriggio era già tutto finito.

E' a questo punto che la Pro loco reagisce [illegible] da un paio di anni in occasione della Fiera [illegible] riproposta, a mezzogiorno, la Seuppa [illegible] la Vapelenentse. Quest'anno il pranzo è previsto alle 12,30. Sin dal mattino di domenica però lungo il paese saranno disposti banchetti con prodotti tipici valdostani e di altre regioni. Così, mentre da una parte gli allevatori potranno effettuare le loro compravendite (sempre meno), dall'altra ci sarà spazio per i curiosi. Alle 14,30 la novità dei giochi per i «campagnards». Si chiama «Lo ten [illegible] fén». [illegible] tratta di semplici attività che si richiamano ai lavori [illegible] campagna: chi farà prima una «floriau» di fieno, chi riuscirà a trasportare per primo il fieno nel pagliaio ed altre cose simili. [a. bl.]

MANIFESTAZIONE DI [illegible] GIORNI A FINE MESE

La scelta [illegible] vita del volontariato

AOSTA. Volontariato, [illegible] scelta di vita gratificante perché utile al prossimo. All'insegna dello slogan: «Volontario: scegli di esserlo» il Comitato Promotore dell'Anno Internazionale dei Volontari organizza, dal 21 al 23 settembre la «Festa regionale del Volontariato», ad Aosta e Pollein. L'obiettivo della manifestazione riassume il desiderio dei fautori di questa iniziativa di alto valore sociale di «promuovere, riconoscere e valorizzare il servizio volontario svolto da migliaia di persone».

[illegible] salone delle manifestazioni di palazzo regionale accoglierà, alle [illegible] del 21 settembre, l'avvio [illegible] questa «tre giorni» di incontri e dibattiti [illegible] una conferenza riservata agli studenti delle scuole superiori dal titolo: «Quando i giovani incontrano il volontariato» con [illegible] partecipazione [illegible] don Luigi Ciotti, presidente del «Gruppo Abele», dell'europarlamentare valdostano Luciano Caveri e dell'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry. Alle 21, al cinema Théâtre de [illegible] Ville, è in programma la proiezione di un documentario narrativo di «Emergency», dove si vedrà [illegible] costruzione di [illegible] ospedale per [illegible] vittime di guerra, in Afghanistan.

Sabato 22, alle 10, nella biblioteca regionale, una seconda conferenza promossa in collaborazione con con l'Inail e l'associazione [illegible] lo sviluppo di progetti informatici per gli handicappati, di Bologna. L'inaugurazione, alle 17, della mostra: «I volti del volontariato» e un concerto, alle 22, al Centro Anita chiuderanno la giornata. Domenica, alla Grand Place, di Pollein, dalle 9 alle 18, il clou della festa con [illegible] organizzazioni di volontariato e la popolazione. [a. l.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] lo si diventa

Violenti si nasce [illegible] si diventa? [illegible] è il dilemma. Forse una tara ereditaria la si può anche trovare, ma è indubbio che violenti si diventa. E i motivi sono tanti. Primo fra tutti è [illegible] non perfetto distacco dallo status animalesco, originato dal poco amore, dalla poca attenzione [illegible] cui si è stati oggetto nei primi anni [illegible] vita. E' stato provato che senza educazione, affetto il bambino si comporta come un animale. Ma chi [illegible] questi figli: i genitori che per lavoro non sono [illegible] [illegible] casa e, quando lo sono, sono avvolti da mille pensieri e molto spesso da isterismo? I nonni, la scuola poco maestra di insegnamento e figuriamoci di vita? Forse la stampa o la televisione? Chi riesce a dialogare con loro? Chi dà buoni e disinteressati consigli? Oggi non si può nemmeno sculacciare - è [illegible] violenza -, si deve lasciar fare tutto, si deve ridere delle battute, perché questi figli non solo sono intoccabili, ma sono degli Esseri Superiori. Per loro la casa è un albergo, i vecchi [illegible] mucche da mungere e se non danno più latte sono anche da bastonare, [illegible] volte da ammazzare, non vogliono sacrificarsi [illegible] impegnarsi in nulla di buono, non parliamo di costruire qualcosa di duraturo come una famiglia, di amare! Sono portati all'esaltazione, a fare delle bravate come uccidere per un nonnulla. La loro vera scuola è la discoteca, il pub, il clan di sedicenti amici: e guai a contraddirli - scoppia il finimondo. Sono però nel loro animo estremamente fragili, facile preda di imbonitori da strapazzo. Sono anche vigliacchi perché sanno [illegible] fare [illegible] male al prossimo, ma continuano a farlo. Sono avvinti dalla droga perché o esalta in loro lo spirito di essere della giungla, o intorpidisce la [illegible] per ore o per giorni con il risultato della non ragione. [illegible] non ricordo. I fatti di Genova li [illegible] diversamente: hanno illuminato il quadro del vivere della nostra futura società. Un quadro pietoso di distruzione, di caos, di violenza, quella vista tante volte in televisione e protetta dai massmedia come di fronte all'azione degli oppressori (forze dell'ordine). Cosa potrà rimanere di Genova fra cinquant'anni, mi [illegible] chiesto: qualche centro sociale, droga e tanta spazzatura. E' quanto vuole una certa classe politica che vuol vivere alle spalle dei più deboli per raggiungere non so quali obiettivi.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI [illegible]

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Courmayeur (t. **0165 842047**, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Arvier* (t. **0165 929018**, v. Corrado Gex, 4); *Cogne* (tel. **0165 . 74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Aosta, con or. 8-22 (a porte ap.), la farmacia *Comunale 2* (t. **0165 40626**, corso Ivrea, 50); *Etroubles* (t. 0165 78488, *p. Emile Chanoux, 1*); *Pont Suaz* (t. **0165 43693**, *località Pont Suaz, 1*).

DISTRETTO 3

Breuil-Cervinia (t. [illegible] **949058**, *via Antonio Carrel*); *Saint-Vincent* (t. [illegible] **512238**, via Pedri [illegible] Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. **0125 307183**, via Ramey, 39); *Hône* (t. **0125 803375**, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. **0125 355144**, piazza Obre, 34).

[illegible] IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **Tg della Valle d'Aosta**

France 2

13,00 **Journal**
13,50 **Savoir plus santé**
14,45 **Loutres d'Ecosse**, film
15,40 **Maître Da Costa**, film tv
17,15 **Cyclisme: Tour d'Espagne**
18,55 **Union libre**
[illegible] **Le journal**
20,50 **Et rire... de plaisir**
23,05 [illegible] **monde en parle**

Television Suisse Romande

12,45 **Le 12:45**
13,10 **Alerte Cobra**
14,30 **Siska**
15,25 **Le convoi du danger**
17,20 **De Si De La**
17,50 **Planète nature**
19,00 **Le fond de la corbeille**
19,30 **Le 19:30**
20,15 **Election de Miss Suisse**
22,10 **Su[illegible]'s plan**, film
23,40 **Le justicier d'acier**, film

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La Valle dà il via alle lezioni, molte cattedre sono assegnate



In Valle d'Aosta ci sono 14.503 fra studenti e alunni delle elementari. Per loro le lezioni cominciano in giorni differenti in virtù della ■ autonomia scolastica che prevede un calendario ufficiale di riferimento e poi assoluta libertà di scelta per le singole istituzioni. Gli alunni devono fare tutti lo stesso numero di giorni di lezione ma le vacanze possono essere distribuite in momenti ■. La novità di quest'anno è anche l'alto numero di cattedre già assegnate

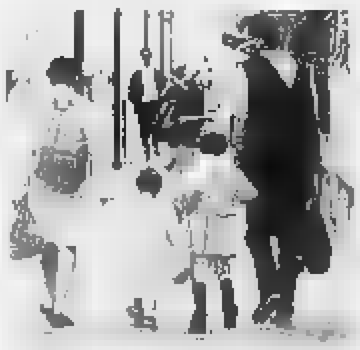
In classe i 14.503 studenti

Calendari differenti per l'autonomia

E' COMINCIATO l'anno scolastico, per una parte dei 14.503 studenti e scolari valdostani. Lunedì sono già entrati in classe gli studenti del liceo scientifico di Aosta, che ha il numero di iscritti per presentarsi, dopo la riforma degli accorpamenti, come «istituzione scolastica» a sé.

Attività già iniziata anche all'istituzione «Valdigne», mentre lunedì toccherà all'Institut agricole regional di Aosta e all'Istituzione «Aosta 4», con allievi delle materne, elementari e medie delle scuole del Quartiere Cogne e Ronjres.

Con l'avvento dell'autonomia scolastica, tutti gli studenti fanno lo stesso numero di giorni di scuola ma con interruzioni in momenti diversi. C'è un calendario scolastico ufficiale di riferimento, con le



classiche vacanze di Natale, di Carnevale e di Pasqua, ma potranno essere differenziate da scuola a scuola. Quest'anno le lezioni sono cominciate con oltre l'85 per cento di copertura dei posti d'insegnamento. Restano ancora da assegnare alcune supplenze. Ci sono graduatorie molto lunghe e tanti degli aspiranti docenti rifiutano incarichi di lavoro a breve termine, magari di un mese o due.

Dopo la grande confusione generata dai concorsi, dai corsi abilitanti e dai concorsi riservati, che ha provocato in altre regioni italiane una pioggia di esposti, la scuola valdostana comincia con una copertura delle cattedre molto alta, rispetto ai tradizionali «buchi» del passato.

Con l'inizio dell'anno scolastico, c'è un'opportunità significativa per i neo laureati e per i professori laureati ma ancora senza abilitazione, titolo indispensabile per cominciare la carriera nel settore dell'istruzione.

Scadono il 20 settembre le iscrizioni alla Ssis, la Scuola di specializzazione per gli insegnanti delle superiori, con sede ad Aosta in ■ Padre Lorenzo ■. L'istituto sostituisce, nel nuovo ordinamento, i «corsi abilitanti». Dura due anni e permette di ottenere il diploma abilitante. Sono disponibili 15 posti per l'indirizzo linguistico-letterario e 15 posti per le lingue straniere.

Si sono anche concluse le pre-iscrizioni all'Università della Valle d'Aosta. Nei nuovi corsi di laurea in Economia del turismo, dell'ambiente e della cultura, ■ Gestione delle piccole e medie imprese e ■ Management delle aziende delle amministrazioni pubbliche, sono disponibili 25 posti per ogni corso, per un totale di 75.

Le domande di preiscrizione sono state 114 ed è stata quindi necessaria una prova di selezione. S■ corsi a numero chiuso con obbligo di frequenza.

PONT CANAVESE: L'AZIENDA HA OTTENUTO TUTTI I PERMESSI NECESSARI, ORA SI ATTENDE LA SENTENZA DEL TAR

Inceneritore Liri, torna la polemica

L'impianto è già in funzione

Giampiero [illegible]

PONT CANAVESE

Torna di nuovo a far discutere l'inceneritore Liri, azienda che conta circa 430 dipendenti tra gli stabilimenti di Pont e Nichelino. In attesa che il Tar si pronunci sui due ricorsi presentati dal Comitato per la Tutela e la Salute pubblica di Pont (ai primi di ottobre), l'inceneritore è entrato in funzione. Dal 9 settembre, infatti, si sta bruciando il polverino, vale a dire i resti dei laminati plastici prodotti dall'azienda. Sta avvenendo, in sostanza, ciò contro il quale si erano scagliati molti pontesi oltre alle associazioni ambientaliste.

«Abbiamo ottemperato a tutte le richieste della Provincia - spiega l'amministratore delegato, Teresio Clari - che dopo un controllo effettuato dall'Arpa ci ha chiesto il rispetto formale di quello che era previsto per il rilascio delle autorizzazioni». Vale a dire l'integrazione delle apparecchiature [illegible] per effettuare le analisi sui fumi immessi nell'aria. Dati da consegnare all'Agenzia regionale di protezione ambientale per avere il permesso a bruciare il polverino. «Nei giorni scorsi abbiamo [illegible] Arpa e Regione - precisa Clari - e [illegible] ci hanno posto obiezioni per l'attivazione della caldaia. E la prossima settimana vedremo anche i rappresentanti della Provincia».

Da palazzo Cisterna, infatti, sede della Provincia, era partita la diffida nei confronti della Liri dopo un controllo effettuato sugli impianti dall'Arpa, intorno a fine giugno. Diffi[illegible] a fare cosa? «A far funzionare l'inceneritore - tuona Michele Sabato, presidente del Comitato di cittadini pontesi che da [illegible] anni lotta perché l'impianto non venga attivato -. Nelle prime settimane [illegible] giugno, infatti, la Liri ha acceso la caldaia e non poteva farlo, visto che il controllo dell'Arpa ha poi messo in luce che l'impianto non era in regola». La comunicazione della Provincia era stata spedita il primo agosto in Comune e dava sessanta giorni di tempo all'azienda per ottemperare alle richieste di nuove apparecchiature. «Ed è ciò che abbiamo fatto - spiega Clari - quindi possiamo bruciare tranquillamente polverino». Va aggiunto, infine, che l'Arpa [illegible] chiesto prove sui fumi con l'impianto che lavora a massimo regime (500 chilogrammi all'ora di polverino [illegible] caldaia) ma manca ancora la messa a punto della ditta costruttrice. «E questo - spiega Clari - sarà possibile fra un paio di settimane». È presumibile che l'inceneritore possa funzionare a pieno regime a partire da ottobre. Sempre che il Tar non revochi le autorizzazioni dando ragione al Comitato (che aveva presentato due ricorsi, contro il Ministero dell'Ambiente e contro la Regione).

Intanto, da diversi giorni, è operativo il capannone che la Liri [illegible] realizzato alla periferia del paese: viene utilizzato per il confezionamento e per la successiva distribuzione del materiale allo stabilimento di via Caviglione, dove poi sarà lavorato.



La fabbrica della Liri di Pont Canavese, ancora al centro delle polemiche

L'[illegible]A. Proseguono, a Caluso, le iniziative legate alla Festa dell'Uva. Oggi e domani, dalle 9 alle 13, in municipio si può visitare la mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi». Oggi alle 17 vengono proiettate le dispositive «Immagini nella storia e nella tradizione del Canavese». Alla stessa ora, nel chiostro dell'ex convento, riaprono i banchi d'assaggio curati dal Consorzio di tutela dei vini doc canavesani, che rimangono poi aperti, dalle 10 alle 23, anche domenica. In mattinata, a palazzo Ubertini, degustazione guidata dei vini doc canavesani per gli addetti ai lavori, [illegible] l'intervento [illegible] Consiglio Grande della Credenza vinicola. Alle 20 nel [illegible] storico aprono le «veja piole», mentre al palatenda si cena e si può assistere [illegible] spettacolo di cabaret; in piazza Ubertini musica latino-americana e «Torte in piazza», vendita di dolci per beneficenza. Intorno alle 23, nel piazzale del centro «Planetarium», concerto di cinque gruppi selezionati per «Sanremo rock».

[illegible]A CO[illegible]. Si avvia, al palazzetto dello sport [illegible] Ozegna, [illegible] quindicesima edizione del «Settembre [illegible] coro» promosso dal Coro La Rotonda di Agliè. Ospite della prima serata, che ha inizio alle 21.15, è il prestigioso coro Tre Pini di Padova. I biglietti di ingresso costano 10 mila lire.

[illegible] Seconda serata della rassegna «Tra il Po e la Dora - Teatro in Canavese», promossa dalle associazioni Libertas e Orizzonti di Montanaro; nel cortile Ca' Bertoldi l'associazione Progetto [illegible] Solo Movimento presenta «Tango in camera d'albergo», spettacolo [illegible] danza e poesia per la regia e le coreografie di Silvia Vladimivsky. L'ingresso è libero.

VIA FRANCIGENA. Il festival musicale della Via Francigena Canavesana fa tappa alle 21 nel vecchio seminario vescovile di Ivrea. Si parla di «Musica e tecnologia per creare comunicazione» in un seminario [illegible] condotto dallo studio Smc. Al termine [illegible] chitarrista Frédéric Zigante tiene un recital dedicato a Bach e Villa Lobos.

NEL MEDIOEVO. Prosegue a Valperga «Oteugn con i nufia cop», manifestazione rievocativa in costume medievale. Alle 15, al campo sportivo dell'oratorio, si disputa una partita di calcio [illegible] nobili e popolani. Si cena, alle 20.30, con le specialità proposte dai «maestri» di [illegible] poi, al castello, vengono presentati i Conti. Il pubblico sarà intrattenuto dallo spettacolo «Occhi...ali. Approssimativamente l'amore...». In conclusione la fiaccolata e, in oratorio, il rinfresco.

[illegible] DRINT. In festa, a [illegible] Benigno, il borgo «La' drint»: alle 19.30 distribuzione di polenta e salsiccia, con l'assegnazione [illegible] un buono che sarà valido per l'estrazione dei p[illegible] della tombola. Domani alle 10 la visita al borghigiano più giovane e al più anziano, quindi la Messa e alle 12.30 il pranzo in piazza.

A CURA DI [illegible] Saroglia

A PRASCORSANO

Pensionato aggredito e derubato da due malviventi

PRASCORSANO. Brutta sorpresa per un pensionato di Prascorsano che la notte scorsa si è trovato i ladri in casa, [illegible] tentato [illegible] ma è stato malmenato e derubato. Il malcapitato si chiama Stefano Terrando, 58 anni, residente in via Belmonte, 8. Stava rientrando in [illegible] verso le 23, quando [illegible] giardino [illegible] notato due [illegible]. «Chi siete, cosa volete?», ha urlato l'uomo. I due malviventi sono corsi verso di lui, [illegible] ha tentato un'inutile fuga in [illegible]. Uno dei due ladri è riuscito ad entrare, spingendo a terra il pensionato. «Dacci i soldi», gli hanno intimato i due. Terrando [illegible] ha consegnato il portafoglio, dentro c'erano circa 50 mila lire. «Non ci basta, vogliamo altro denaro!», gli hanno ordinato. Lui ha urlato che non aveva altri soldi. I ladri, forse temendo che le grida del pensionato potessero attirare l'attenzione dei vicini, [illegible] fuggiti.

CASTELNUOVO NIGRA

Un percorso naturalistico per i ciechi

CASTELNUOVO NIGRA

Si chiamerà «Bosco parco Bric Filia» e ha una caratteristica del tutto innovativa: si tratta di un percorso naturalistico attrezzato per permettere a persone disabili e non vedenti di [illegible]ere utilizzato. Come? Innanzitutto la Comunità Montana Valle Sacra (l'ente che l'ha pensato e progettato con il contributo della Provincia) ha pensato a creare un itinerario che consenta [illegible] alle carrozzine un passaggio in sicurezza: misure idonee, terreno appositamente «battuto». Per i [illegible] vedenti si è pensato a due soluzioni: informazioni tattili ed acustiche. Cosa significa? «I pedoni che non vedono avranno a disposizione una guida a terra - spiegano dalla Comunità montana -, potranno cioè individuare immediatamente la struttura sotto i piedi e, per loro, è stata predisposta una sorta di guida acustica in modo tale che siano informati costantemente sul loro passaggio di [illegible] che hanno attorno».

Le stesse informazioni [illegible] saranno esclusivamente di carattere acustico: all'interno dell'area - un percorso lungo più di un chilometro attraverso [illegible] bellezze naturali attorno a Castelnuovo Ni[illegible] - sono state predisposti cartelli o targhe [illegible] con caratteri Braille, [illegible] scritture e disegni in rilievo e con l'uso [illegible] sonore registrate. Lungo l'itinerario, infine, chi [illegible] può vedere potrà contare su [illegible] corrimano di metallo posto ad [illegible] metro di altezza del suolo.

Il percorso verrà presentato oggi, alle 10,30. Il bosco-parco si trova nell'area [illegible] Filia, un'altura che si affaccia sulla pianura, nel territorio di Villa Castelnuovo, frazione di Castelnuovo Nigra. «L'intervento - concludono dalla Comunità Montana - ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti dal progetto: dalla valorizzazione dell'area, alla creazione di una zona da destinare allo studio e all'approfondimento naturalistico, fino al miglioramento dell'assetto della formazione forestale». [gp. mag.]

■ **[illegible]** Un uomo residente a Milano, S.M., 50 anni, che si è spacciato per contitolare del castello di Parella, è stato denunciato dagli agenti del Commissariato di Ivrea per violazione di domicilio privato. La vicenda, accaduta giovedì pomeriggio, è strana. L'uomo è stato fermato in compagnia di altre tre persone (due donne e un uomo) nel cortile del castello. Aveva in mano chiavi, telecomando del cancello e d[illegible] mentazioni sul maniero; agli agenti, avvertiti da alcuni abitanti della zona, ha detto di [illegible] proprietario del [illegible] per cento del castello. L'amministratore delegato, Alessandra Padovan lo ha però smentito.

■ **[illegible]** Arriva, negli uffici di Sicorio, Lusiglié e Nasca l'operatore polivalente, figura professionale che gestisce sia i servizi di sportello che quelli di recapito della corrispondenza. L'operatore entrerà in funzione nei tre uffici a partire da [illegible] prossimo.

■ **[illegible] D'AMOUR.** A Palazzo Marini di Borgofranco, alle 21, il Trio Mariposa presenta lo spettacolo «Plaisir d'Amour», canti d'amore e danze tradizionali piemontesi e francesi.

■ **[illegible] MAURIZIO.** A Maglione si festeggia in grande stile il patrono. Oggi alle 16 si svolge una passeggiata «artistica» per le vie del paese (che è sede di un suggestivo museo all'aperto) [illegible] la partecipazione del gruppo «Bal de Sabre» di Fenestrelle; alle 17.30 la sfilata di «Matarille e Alabarde» e alle 20.30 il tradizionale lancio di razzetti luminosi seguito dalla scampanata festosa. Poi tutti all'intrattenimento danzante [illegible] Franco, Valentina e Nicola.

■ **STRASSAPAPE'.** Dalle 20, nel vecchio campo sportivo di Rivara, si [illegible]lge la maratona gastronomica «degli Strassapapè», allestita dalla Pro [illegible]. Nel padiglione si esibisce l'orchestra Liscio Simpatia, mentre nell'area giovani ci sono le proposte della discoteca di Radio Gran Paradiso. Durante la serata si eleggono «Munsù e Madama Strassapapè». L'ingresso per gli adulti costa 43 mila, per i bambini dai 6 ai 10 anni [illegible] mila lire, mentre i bimbi di età inferiore ai 6 anni entrano gratis.

nordovest estate
LA STAMPA

CINQUE REGISTI IMPEGNATI [illegible] DOMANI A GIRARE I CORTOMETRAGGI PER LA FINALE DEL CONCORSO NAZIONALE «CINEMA IN DIRETTA»

Aosta trasformata in un grande set

I film ispirati a un'opera di Cerami

Stefano Sergi
AOSTA

Un grande set a cielo aperto, negli angoli più belli di Aosta, dove cinque aspiranti registi firmano il loro sogno: girare un film. E' l'anima di «Cinema in diretta», felicissima idea dei fratelli Claudio e Vincenzo Call della Promoval, che in 6 anni, partendo dalla banalità di un qualsiasi concorso, sono stati capaci di trasformare il loro progetto in un appuntamento unico in Italia e di primissimo piano nel settore cinematografico.

I «corti» realizzati a «Cinema in diretta» finiscono in molti festival, diventando trampolino di lancio per i registi e, perché no, vetrina delle località che ospitano la manifestazione. Quest'anno tocca al capoluogo regionale trasformarsi in una piccola «Cinecittà», perché da domani a giovedì i cinque registi scelti per la fase finale del concorso gireranno i loro cortometraggi. E venerdì ci sarà [illegible] premiazione del vincitore, [illegible] Palais di Saint-Vincent.

La particolarità di «Cinema in diretta» è tutta nell'offrire a perfetti sconosciuti che sognano di diventare registi i mezzi e i luoghi per girare un film. Videocamere, sala montaggio, attori e comparse, se necessari, sono a cura della Promoval. [illegible] il luogo da trasformare in [illegible] set cambia [illegible] anno in anno. In passato [illegible] concorso ha attraversato, ad esempio, le località più caratteristiche della vallata del Cervino, poi St-Vincent, fino all'attuale settima edizione, prevista ad Aosta.

E' cambiata anche la formula, quest'anno. Lo spiegano i fratelli Call, [illegible] a ogni edizione devono scegliere per «Cinema in diretta» le migliori fra decine [illegible] sceneggiature in arrivo da tutta Italia. «Per evitare il rischio di realizzare cortometraggi troppo simili uno all'altro - dicono -, si è pensato di correggere l'idea iniziale e di partire da un soggetto invece che da una sceneggiatura. A questo gioco si è presentato Vincenzo Cerami, che ci ha concesso come soggetto il suo racconto "Paul Newman". Le cinque sceneggiature che saranno realizzate ad Aosta [illegible] quindi tutte ispirate più o meno liberamente allo stesso racconto».



Vincenzo Cerami, il cui romanzo «Paul Newman» ha ispirato i 5 registi che si sfidano per la fase finale del concorso «Cinema in diretta» A fianco il set di una passata edizione



E aggiungono: «Qui i filmmaker hanno [illegible] possibilità di vedere finanziate le loro idee, di confrontarsi con giurie di grande prestigio e di incontrare le giuste occasioni. Da un incontro fra Stefano Accorsi e Marco Ponti [illegible] proiezione [illegible] "Amsterdam" (vincitore nel 1998, ndr) [illegible] nata ad esempio la collaborazione che ha portato al primo lungometraggio di Marco, "Santa Maradona", in uscita il prossimo autunno».

I cortometraggi saranno proiettati anche al Torino Film Festival. Alla serata finale di venerdì parteciperanno, oltre ai giurati (tra i quali c'è lo stesso Vincenzo Cerami), anche Natalino Balasso e Ale e Franz, doppio siparietto comico in mezzo a tanto cinema.

GIRO d'ALPE

Un asino in «Paradiso»

Enrico Martinet

Il mondo della montagna tenta un altro avvicinamento a quello delle città. Tentativo che risponde alla necessità di ricreare quanto c'era e si è sbiadito, un «ponte» tra culture. Difficile trovare [illegible] linguaggio giusto, quello più immediato, più comprensibile. Difficile perché spiegare la montagna è diventato sempre più complesso con la reinterpretazione ludica di un ambiente confinato alle «terre alte» e che aveva come connotazione quella del mito, del pionierismo, dell'avventura, perfino dell'eroismo.

Le guide alpine [illegible] pr[illegible] andando a Milano. Lo fanno da tutta l'estate all'IdroparkFila del capoluogo lombardo. Oggi l'appuntamento è di nuovo [illegible] i professionisti delle montagne valdostane per un fine settimana con l'arrampicata [illegible] «petali» della palestra all'Idroscalo. E sabato prossimo ci [illegible] Manlio Motto con [illegible] collegio delle guide alpine del Piemonte. Per tutta l'estate quei «petali» hanno ospitato 500 persone, molte delle quali hanno avuto [illegible] loro battesimo con il mondo verticale.

C'è anche [illegible] altro modo di riavvicinare due culture così diverse, città e montagna. Quello di mostre, film o documentari che testimoniano quanto accade (o è accaduto) sui monti, oppure che vanno [illegible] scovare scampoli di curiosità, aneddoti, storie inusuali. Proprio in questo filone [illegible] inserisce la mostra che si apre venerdì 21 settembre al Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino, al Monte dei Cappuccini. S'intitola «Asini-Muli. Satira [illegible] altre storie». Terrà «cartellone» per quasi tutto l'autunno (l'ultimo giorno sarà il 2 dicembre).

Asini e muli [illegible] stati protagonisti della «scoperta» delle Alpi. Esposizione documentata da parecchie fotografie che sconfina nell'immaginario, nell'umorismo. I due animali sono ricostruiti a grandezza naturale, così come compaiono aree ambientate, scenografie, oggetti vari, pure giocattoli. Vi sarà anche un film: «La ballata di Geraldina», della regista torinese Vittoria Castagneto. Un modo per riscoprire antiche leggende, tradizioni scomparse. Un film-documento che ha il «passo» lento e sicuro di Geraldina, capace di scoprire luoghi [illegible] più frequentati.

Asini e muli non fanno più parte del mondo alpino, sono animali [illegible] rari, sempre meno usati. Rimangono però nella storia alpina e questa esposizione vuole che ne rimanga traccia anche basandosi sulla forza della satira, perfino della poesia. Proverbi, modi di dire che trovano conferme o clamorose smentite. In [illegible] sala viene fatto «volare» [illegible] proprio per negare la veridicità del detto: «Raglio d'asino non sale in cielo».

Ci sarà anche spazio per asini o muli alpinisti. Animali forti che hanno calpestato morene e ghiacciai, non soltanto i sentieri, seppur ripidi, degli alti pascoli. Fra questi animali prestati all'avventura rimane nel ricordo dei valdostani, per esempio, l'impresa di «Cagliostro», tra le due guerre mondiali. L'asino «Cagliostro» che scivolò (senza farsi male) sull'unico 4000 tutto italiano, [illegible] Gran Paradiso. Non arrivò a 4000 metri, ma [illegible]rò i 3500 sul ghiacciaio della «via» normale dalla Valsavarenche.

UNA DOMENICA NELLE DIMORE STORICHE

Guarene, in mostra re e principi

Visite guidate in sessanta antiche residenze nobiliari

Prosegue ad Alessandria Asti e Cuneo la rassegna «Castelli aperti», l'iniziativa con la quale [illegible] antiche residenze del Piemonte aprono le porte ai visitatori della domenica.

In provincia di Cuneo, oltre alle manifestazioni al castello di Racconigi, si inaugura [illegible] mostra al castello di Guarene. Si intitola «Europa in Piemonte, ritratti [illegible] sovrani e principi nelle antiche dimore storiche piemontesi dal XVI al XIX secolo». La mostra [illegible] visitabile anche nelle [illegible]meniche 23, 30 settembre e 7 ottobre.

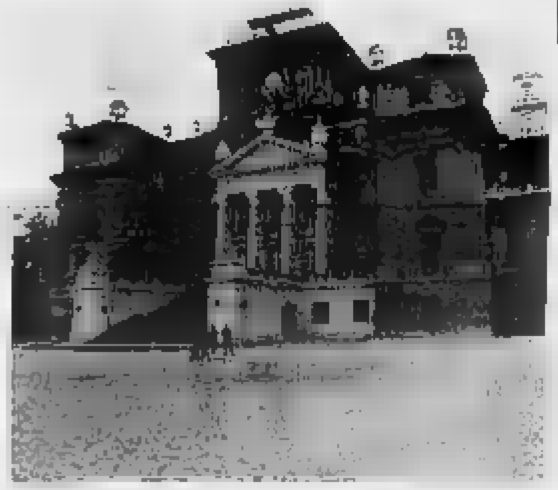
In provincia di Asti nel borgo medioevale di Mombaldone sono allestite altre due mostre: una sui costumi, dall'anno 1000 al 1900, l'altra sulla storia della tortura.

In provincia di Alessandria continua l'iniziativa del biglietto unico che al costo di 15 mila lire da diritto alla visita e alla degustazione di vini nelle tenute di Razzano, ad Alfiano Natta; Lignano a Frassinello Monferrato; San Giorgio.

Al castello di Piovera rivive il Medioevo: artigiani, mercanti, popolani intenti alle loro faccende, [illegible] mescolano ai nobili, agli arcieri, agli sbandieratori. La giornata è scandita da scontri e duelli, sfilate storiche, menù medioevali, per terminare con la cerimonia di investitura feudale, il processo e il rogo della strega.

Le visite sono guidate, nelle strutture private che aderiscono all'iniziativa, presentando il coupon si ha diritto ad uno sconto. Informazioni sugli altri castelli al numero verde della Regione: 800 329329.

(se. c.)



Il castello di Racconigi, un tempo residenza dei Savoia

All'Opera nella [illegible]

Racconigi propone celebri arie di Rossini, Donizetti e Verdi

RACCONIGI

Invito all'opera domani, ore 16, nella Dacia Russa, [illegible] palazzina che sorge nel parco reale del Castello dei Savoia, divenuta da qualche tempo [illegible]de di mostre e di incontri, ad impreziosire l'offerta che [illegible] raccoglie ogni anno migliaia di turisti; la visita alla residenza amata da Carlo Alberto (ore 8,30-18,30, ingresso 10 mila, ridotto [illegible] mila) e al suo parco secolare (dalle 10 al tramonto domenica [illegible] festivi, sabato [illegible] prenotazione; ingresso 4 mila, ridotto 2 mila). Le arie dei maggiori compositori accompagneranno un'esposizione di immagini [illegible] Castelli aperti.

L'«Invito all'opera», curato dall'associazione Amici della musica di Cuneo per «Castelli in scena», avrà come protagonisti i soprani Silvia Mapelli e Marianna Ribò, il basso Marco Sportelli e il tenore Alejandro Escobar che alterneranno le arie a intermezzi strumentali eseguiti da Vera Anfossi, al violino e da Paola Odisio, all'arpa.

S'inizierà con alcune pagine tratte da «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini, fra cui la celeberrima «La calunnia è un venticello...», seguite da tre canzoni per trovatori interpretate dal duo strumentale. Quindi alcuni brani dal «Don Pasquale» di Donizetti, prima di proseguire con tre altre pagine per violino e arpa. L'invito all'opera si concluderà sulle note delle arie dalla «Tosca» e dalla «Traviata» di Verdi. Accompagnerà i cantanti [illegible] piano il maestro Achille Lampo, mentre i brani saranno presentati da Marco Daperno. Cura l'organizzazione Roberto Punzi.

L'ingresso al concerto è libero, ma per accedere [illegible] necessario acquistare il biglietto per [illegible] visita al parco [illegible] castello.

(v. p.)

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220
The Gift (ore 20, 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www.valdaosta.it)
Fantasmi di Marte (ore 20.15, 22.30)

BRUSSON

BRUSSON: Tel. (0156) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
NON PERVENUTO

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
NON PERVENUTO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
NON PERVENUTO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSI

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Jurassik Park 3** (ore 20.30, 22.30)

TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. (0165) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Shrek** (ore 18.30, 22.30)
The Hole (ore 20.30)

IVREA

A Tel. (0125) 425084
Luce dei miei occhi (ore 20, 22.15)

BOARO: Tel. (0125) 641480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
The planet of the Apes (ore 20, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO
Tel. 015-22.736 - 31 312
The hole
di N. Hamm con T. Birch
Orario 20,15, 22,30. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312:
SALA 1 **Save the last dance**
di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas.
Orario 20, 22.30. Lire 12.000/10.000
SALA 2 **Jurassic park III**
di J. Johnston con S. Neill e V. H. Macy.
Orario 20,15, 22,30. Lire 12.000/10.000
SALA 3 **The others**
di A. Amenábar con Nicole Kidman.
Orario 20,15, 22,30. Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie
di T. Burton con T. Roth, H. Bonham Carter.
19,45; 22,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
La Ciénaga
di L. Martel con M. Morán e J. Borges
20, 22,15.

ERIDE. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510 560
NON PERVENUTO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel.
Pearl Harbor
Orario: spettacolo 21,30. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

CHIUSO

Tel. 015-767 323
Shrek. Orario: 21; 23

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Il pianeta delle scimmie Apertura 19,30 con spettacoli: 19,45/22.10. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Save the last dance, con Sean Patrick e Julia Stiles. Apertura 19,30 con spettacoli 19,45/22.10. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
The Others, con N. Kidman. Apertura 19,30 con spettacoli. 2[illegible].10. Lire 12.000; 10.[illegible]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO

BELVEDERE Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Park III. Orario 20/22.10; a seguire in notturna alle ore 24 **Il pianeta delle scimmie.** Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

0161-253.379
CHIUSO

Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

0163-22.668.
Final Fantasy (anim.). Lire 12.000;8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-405.714.
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Final Fantasy (animazione). Orario: 20/22. Lire 10.000;6000.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-5[illegible]
CHIUSURA ESTIVA



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 689
Il pianeta delle scimmie, con Mark Wahlbergh. Or. 16, 19.50, 22.30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12-17 anni L. 11.000 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
Save the last dance, con Julia Stiles. Or. 20.10, 22.30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Jurassic Park 3, con Sam Neill. Or. 20.35, 22.30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000, mar. fer. 9000 (6/17 anni L. 11.000 esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 48.54.84
Driven. Or. 20, 22.30

PERNATE

SANT'ANDREA. 0321 - 60.71.83
Pearl Harbor. Or. 21.30

ARONA

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566
Final Fantasy Or. 20.10, 22.10
L. 10.000 rid. 6000

BELLINZAGO

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Il pianeta delle scimmie. Or. 20, 22.15

SALA 1. Tel. 0322 - 81 741
The others
Or. 20.15, 22.15
L. 12.000, rid. 6000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
the last dance
Or. 20.15, 22.15
L. 12.000, (lun. fer.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
Jurassic Park 3
Or. 20.15, 22.15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
oggi riposo
Or. 21.30
L. 8.000 rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 285 per inf. orari venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
The others
Or. 20.40, 22.40. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fantasmi da Marte
Or. 22.30, 0.50. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Luce dei miei occhi
Or. 20.10. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie
Or. 17.50, 20.30, 22.50, 1. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The unsaid - Sotto silenzio
Or. 17.40, 20.20, 22.40, 1. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final fantasy
Or. 20.20. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last dance
Or. 17.30, 20.10, 22.30, 0.50. L. 13.000, rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic park 3
Or. 17.50, 20.30, 22.50, 1. L. 13.000, rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Hole
Or. 22.50, 1. L. rid. 9000, merc. sera e sab. pom.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Final fantasy. Or.: 21,15. Feriali e festivi L. 11.000-5000, lun. fer. L. 8.000

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853
Jurassic Park 3. Or.: 20,20;
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853.
Il dottor Dolittle 2. Or.: 20,20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323 - 61 459.
Driven, or.: 20; 22.

ORATORIO
Shrek, or.: 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 -
The unsaid - Sotto silenzio
Or.: 20.30; 22.30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Save the last dance
Or.: 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Jurassic Park 3
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964.
Il pianeta delle scimmie
Informazioni orari su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3** Or.: 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **The Gift (il dono).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Session 9.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **The others.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Tornando a** Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare, tel. 232.029. **Save the last dance** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
A via Gramsci 9, tel. 542.422. **The unsaid - Sotto silenzio** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le pornographe.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
E GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Or.: 20; 22,30
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Shrek - Nei impegni per venerdì 17?.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat** Or.: 20,10; 22,35
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Le Ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.560.5768. **Tutto su mia madre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.56. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'amore probabilmente.** Or.: 16,30; 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **The others.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final fantasy.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30
1 via Arsenale, tel. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Or.: 15,15; 17,40; 22,30.
Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.30. **Crazy Beautiful.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
via Roma 336, tel. 5627492. **Save dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22.35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: ultimo giorno per il rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consultate il nostro sito: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Stagione d'opera 2001-02 prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lera. Carmen 2; Balletto del Bolshoi; Norma. La forza del destino; ; Il prigioniero, Edipo re; Il matrimonio segreto; La pulzella d'Orleans.** Biglietteria (ore 10-13 e 14-18). Tel. 011 8815 241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800 informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810 4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti 157. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 or. 8,30-19 domenica riposo, www.teatrostabiletorino.it
GIANELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5788. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

PROBABILMENTE. Drammatico. Il film di Giuseppe racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide bugiarda con l'amica e il suo fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di signora in un villaggio francese degli Anni . Lei è Juliette Binoche. ●●●

CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un videogioco. ●●●

Commedia. Sigourney Weaver è una signora che conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in storie ma cambiare genere preannuncia complicato. Intanto, egli dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

LUCE OCCHI. Drammatico. Il film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di ferrovieri di ●●●

IL PIANETA DELLE SC Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL SARTO Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SA LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SESSION 9. Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia gruppo di uomini che deve l'amianto da un vecchio ospedale tempo abbandonato.

Comico. Parodia dell'horror, la storia di giornalista tanto sexy quanto nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTO MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.



VELIERI E IMBARCAZIONI D'EPOCA ALL'ORMEGGIO NEL PORTO DI MONTECARLO. DOMANI L'ARRIVO DEL «TROFEO PRADA»

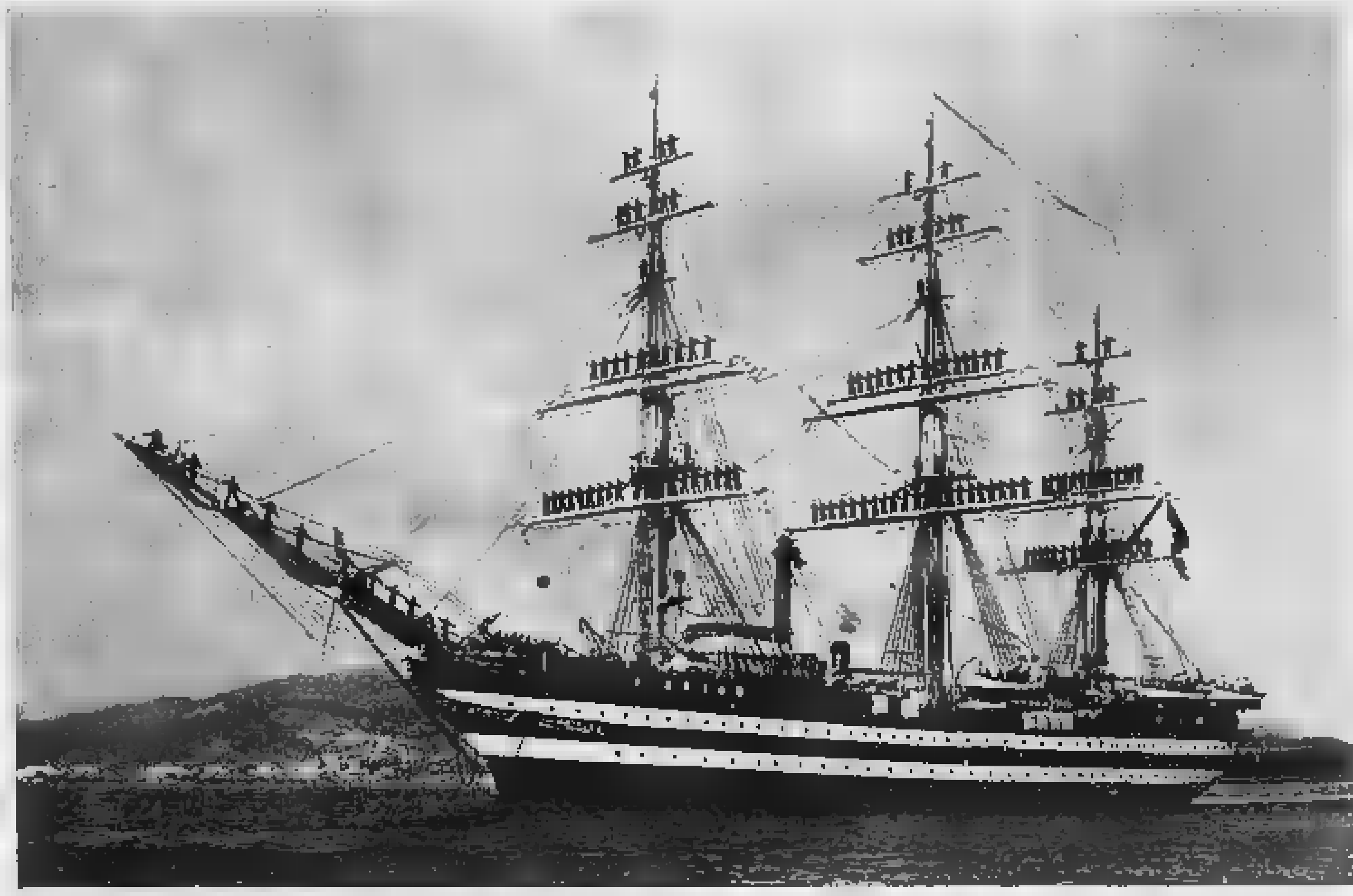
A Monaco il fascino della nautica

I Cantieri Riva «principi» della Classic Week

Andrea Munari

MONACO

[illegible]i è aperta nella calma [illegible] nel rispetto per l'immane tragedia che ha colpito gli Stati Uniti, l'edizione 2001 della Classic Week, manifestazione nautica dedicata ad imbarcazioni d'epoca a vela [illegible] a motore che vede [illegible] ospiti e partecipanti una folta rappresentanza americana. Lo Yacht Club di Monaco che organizza l'evento ha provveduto ad annullare alcuni momenti dell'evento (come le prove di regolarità di ieri) che si svolgerà fino a domenica 23 settembre. Nonostante la rinuncia di Halsey Hereschoff, nipote del famoso architetto navale di Bristol, che doveva presiedere la giuria e dell'attore americano Kevin Costner, la Classic Week ha dato il via ai vari appuntamenti in program[illegible] con la presenza di Carlo Riva. Una suggestiva retrospettiva attraverso un'esposizione e la presenza di un'ottantina d'imbarcazioni firmate dal celebre creatore italiano offrono al pubblico una grande testimonianza dell'opera straordinaria realizzata da Riva e dai suoi cantieri navali. Un'avventura cominciata all'inizio degli anni '30, destinata ad avere tanto successo e che ha fatto diventare la griffe italiana un simbolo [illegible] nella storia della [illegible] a motore [illegible] lusso [illegible] testimonial d'eccezione [illegible] Brigitte Bardot. E ancora oggi le creazioni Riva sono sinoni[illegible] di fascino, bellezza, qualità e prestazioni. Altro momento forte dell'evento lo riservano i velieri d'epoca. Da una parte per il Trofeo Prada, partito da Porto Cervo in Sardegna pochi giorni fa e dall'altra per l'arrivo [illegible] porto di veri gioielli della storia, come la nostra Ameri[illegible] Vespucci, del Belem, un trialbero di fabbricazione francese del XIX° secolo e classificato monumento storico nel 1984. C'è anche la Shabab, la nave scuola del Sultanato d'Oman. Il programma: la visita alle navi è dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 14.00 [illegible] 18.00. Oggi sono previste esibizioni e dimostrazioni dei Riva a partire dalle 10.30 e nel pomeriggio [illegible] svolgerà il concorso d'eleganza. Sono giunti in porto anche gli yacht d'epoca a motore da 26 a 70 metri, mentre per il Trofeo Prada domani nel primo pomeriggio sono attese le imbarcazioni provenienti da Porto Cervo che parteciperanno alla gara da mercoledì a domeni[illegible] prossimi. Gli ottanta Riva saluteranno Monaco domattina [illegible] la grande parata finale, dalle 11.00 alle 13.00. Informazioni presso lo Yacht Club di Monaco al numero di telefono +377 9310 6306.



In passerella nel Principato di Monaco anche l'Amerigo Vespucci, la nave scuola della Marina Militare Italiana, gioiello per gli appassionati della nautica d'epoca

TRA AFRICA E POP ROCK

Biella invita ad un sabato a tutto ritmo

BIELLA. Un sabato di musica, nel Biellese, con i suoni e [illegible] percussioni delle danze africa[illegible] contenderà il palcoscenico al rock. «Andiamo al Piazzo», questa sera, offre ritmi tribali [illegible] la formazione diretta da Doloretta Atzei. Sulla pedana [illegible] piazza Cisterna, dopo le 21, saranno venti le danzatrici ed i musicisti in azione. A seguire il concerto rock dell'European Music School. A Ponderano, nella grande music [illegible] che raduna ad ogni live centinaia [illegible] giovani, arrivano invece i Peter Punk, che chi ama i suoni duri miscelati con il rock ed il pop non può perdersi. La band trevigiana di scena al Babylonia, nata ufficialmente nel '94 e gruppo di punta dell'Agitato records, rappresenta infatti uno degli esempi più credibili della scena italiana in continua evoluzione. Le loro sono melodie irresistibili, guarnite di coretti [illegible] grande energia. Insieme a loro [illegible] saranno anche i Duffy Punk.

[illegible] quintetto, in pista da quattro anni, recentemente ha suonato con i più importanti gruppi [illegible] panorama punk-ska italiano: Persiana Jones, Punkreas, Statuto, Vallanzaska, senza contare i concerti nelle piazze di mezza Italia. Infine la serata [illegible]à aperta dalle «Latte» e da [illegible] gruppo «made in Biella». Le porte del Babylonia [illegible] aprono alle 22,30: il live inizi[illegible] dalle 23,30. Il biglietto di ingresso costa lire 10 mila lire. [p. g.]

A SOMMARIVA BOSCO

Il pianoforte conclude RoeroMusica

SOMMARIVA BOSCO. Ultime note di RoeroMusica, stasera (ore 21), nella chiesa [illegible] San Bernardino. La rassegna itinerante, organizzata dall'associazione «L'arte della musica» con Regione e Provincia e i Comuni che l'hanno ospitata, offre il recital del duo pianistico composto da Maddale[illegible] Bordin e Paolo Favorido. L'affascinante suono [illegible] pianoforte a quattro mani ricondurrà il pubblico alle atmosfere ottocentesche quando le serate venivano allieta[illegible] dalla «musique [illegible] salon» [illegible]guita [illegible] questo strumento, prima che la sua versatilità lo portasse anche nelle grandi sale. Il duo è virtuoso della tastiera: ha conseguito il diploma alla Internationale Akademie Mozarteum di Salisburgo [illegible] Alfons Kontarsky e quindi si è imposto in diverse competizioni italiane, fra cui il Trofeo P. Napoli di Livorno e il 2° premio al concorso Fidapa di Pisa. Contemporaneamente si so[illegible] moltiplicate le esecuzioni pubbliche, [illegible] concerti [illegible] tutta Europa e presenze anche alla televisio[illegible] di Stato della Russia [illegible] della Germania.

Maddalena Bordin e Paolo Favorido stasera si cimenteranno con brani di quattro autori: Ravel, Satie, Poulenc e Barber. Dalle arie ispirate alla tradizione iberica del primo (fra cui la celebre Rapsodie espagnole) attraverso [illegible] Belle Excentrique» del secondo, giungeranno alla melodiosa Sonata di Poulenc, per concludere con la suite di balletti «Souvenirs», di Barber. [v. p.]

DOMANI SI CORRE IL PALIO DI ASTI



Ventun cavalli in pista, ieri prove interrotte per pioggia

ASTI. Domani si corre il Palio di Asti; la corsa tra i ventuno rioni e [illegible] sarà preceduta dal corteo storico [illegible] 1200 figuranti che alle 14,15 muoverà da piazza Cattedrale per raggiungere [illegible] pista di piazza Alfieri dove alle 16,15 prenderà il [illegible] la corsa; sarà preceduta da un minuto di silenzio per ricordare le vittime dell'attentato negli Stati Uniti. In tribuna d'onore, tra gli altri, il premio Nobel Rita Levi Montalcini, la principessa Maria Gabriella di Savoia, [illegible] cardinale Giovanni Cheli, nativo di San Damiano d'Asti. Ieri pomeriggio un violento temporale con vento e pioggia, ha costretto alla sospensione le prove ufficiali che riprenderanno stamane. Oggi pomeriggio, sempre in piazza Alfieri, si correrà invece la corsa degli scudieri per i fantini di riserva. Come ogni anno il Palio vive sulla lotta tra fantini astigiani, faentini e senesi, questi ultimi guidati dai dominatori delle due edizioni 2001 del Palio di Siena (Luigi Bruschelli e Luca Minisini). In pista anche i vincitori delle due edizioni [illegible] della corsa astigiana: il toscano «Bucefalo» e Martin Ballesteros, argentino trapiantato ad Asti. Esordisce Gian Luca Spiga, [illegible]. Suo padre Rinaldo vinse il Palio del 1973

A GAVI, GIULIANO MONTALDO E GIANNI RONDOLINO AL DIBATTITO SU NOTE [illegible] CINEMA

Con un convegno e un concerto si chiude il «Lavagnino festival»

GAVI

Si conclude oggi «Musica e cinema», il festival dedicato ad Angelo Francesco Lavagnino, compositore che firmò colonne sonore per oltre 200 film e 400 tra documentari e shorts televisivi, lavorando con registi di fama, da De Sica a Soldati, da Monicelli a Comencini. Per Orson Welles musicò, nel '50, l'«Othello».

Dopo una settimana di concerti che hanno visto protagonisti, tra gli altri, gli archi del Teatro Regio di Torino [illegible] i percussionisti della Rai, è giunto il momento del convegno.

In teatro, alle 17, oggi [illegible] discute su «Lavagnino, l'uomo delle musiche lontane» con la partecipazione di illustri ospiti quali [illegible] regista e direttore di RaiCinema Giuliano Montaldo, Alberto Barbera, direttore della Mostra del Cinema di Venezia; Stefano Della Casa, direttore di Torino Film Festival; Mario Verdone, saggista e storico [illegible] spettacolo; Federico Ermirio, direttore del conservatorio Vivaldi e Luigi Giachino, compositore. Coordina Gianni Rondolino, presidente di Torino Film Festival.

Il tema [illegible] tavola rotonda riguarda il particolare talento di Lavagnino nel musicare i cosiddetti «film di viaggio», un filone che riscosse grande popolarità in Italia negli Anni '50.

Questa sera, in piazza Dante, [illegible] piedi [illegible] forte illuminato (in caso [illegible] maltempo nella chiesa di San Giacomo) l'Orchestra Classica [illegible] Alessandria diretta da Raffaele Mascolo, con Fred Ferrari al pianoforte, proporrà un [illegible] di musiche per film.

Tra gli autori in repertorio, oltre a Lavagnino e ad altri «grandi» come Morricone, Rota [illegible] Mancini, c'è anche Rodolfo Matulich, giovane compositore novese che di recente ha firmato le musiche del film «La bella di Mosca» di Cesare Ferrario.

Nella stessa serata saranno consegnati riconoscimenti al compositore Carlo Savina, allo sceneggiatore Furio Scarpelli [illegible] a Rodolfo Matulich. [b. v.]



Il regista Giuliano Montaldo è anche direttore di Raicinema



Gianni Rondolino docente universitario e presidente di Torino Film Festival

I GIALLONERI INAUGURANO MARTEDI LA STAGIONE DEL BASKET. PADOVANI RINVIA DI UN ANNO IL RITIRO

Buckler pronta per la Coppa

Alessandro Bruno con i colori della Scavolini

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Comincerà martedì, con la sfida casalinga di Coppa Piemonte contro il Carmagnola (inizio alle 19,30 alla palestra del quartiere Dora, con ingresso gratuito), l'attività ufficiale della stagione 2001/2002 per la Buckler. Altri avversari dei gialloneri nella manifestazione interregionale saranno il Ciriè e il Grugliasco. Passerà il turno la prima classificata del quadrangolare, con ripescaggio delle due migliori seconde tra i sei raggruppamenti previsti, per arrivare a compagini, che daranno vita alla fase finale.

«La Coppa Piemonte ci servirà soprattutto per valutare lo stato di forma della squadra e per migliorare la condizione fisica - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. Ci teniamo a passare il turno anche perché avremo così altre occasioni per disputare degli incontri infrasettimanali utili per il campionato. Abbiamo iniziato a lavorare il 20 agosto. Con una quindicina di giorni di preparazione possiamo già esprimerci buoni livelli. Quest'anno abbiamo deciso di fare allenare i ragazzi della juniores con la prima squadra, per consentire loro di acquisire delle importanti nozioni tecniche. Con la novità dell'inserimento obbligatorio di tre giovani (uno nato nel 1981 e due nati nel 1982 ndr) sarà importantissimo l'apporto dei ragazzi in C2».





Un'azione della Buckler (serie C2) e il coach Luigi Frosini. Gli aostani si stanno preparando all'esordio nella stagione agonistica che è in programma martedì con una sfida di Coppa Piemonte. I gialloneri puntano a sfruttare i ragazzi emergenti del vivaio

«Non conosciamo il valore del Settimo - aggiunge il coach giallonero -, che ha sostituito il fallito Carmagnola. Sappiamo che vanta un buon settore giovanile. Sono curioso di vedere in azione la mia squadra. Stiamo provando alcune interessanti soluzioni tattiche, che prevedono l'utilizzo di Molotto guardia alta assieme a Chenal oppure con Luca e Armand guardie e Chenal nel ruolo di play. Farò poi, come sempre, affidamento sulla forza della difesa. A livello individuale sono felice per la decisione di Padovani di proseguire ancora per un anno l'attività. Roberto ha molto da insegnare ai giovani. Sarà una guida preziosissima per i ragazzi».

Il campionato prenderà il via il 28 ottobre, con i calendari ancora da stabilire. La Buckler è stata inserita nel raggruppamento A, assieme a Ivrea, Novara Nord, Borgomanero, Casale, Asti, Gattinara, Vercelli, Biella, Pinerolo, Novara e Serravalle. La formula rimane quella della passata stagione, con l'ammissione ai play off delle prime otto classificate del girone.

In casa giallonera, intanto, si aspetta soltanto la firma sul contratto per perfezionare il passaggio di Alessandro Bruno alla Scavolini, in serie A. Il giovane aostano, classe 1984, è già a Pesaro dove ha cominciato la preparazione.

CALCIO: IN PRIMA LA SFIDA FRA I ROSSONERI E L'AYMAVILLES/GRESSAN/PILA

St-Pierre, subito derby

Il Verrès cerca i 3 punti in trasferta

AOSTA

Seconda giornata del campionato di Prima categoria domani, le attenzioni tutte rivolte al derby tra il Saint-Pierre e l'Aymavilles/Gressan/Pila.

Per il Verrès il calendario propone l'insidiosa trasferta a Banchette. Il turno iniziale riservato esiti contrastanti per le tre compagini valdostane (una vittoria, un pareggio e una sconfitta) e adesso si aspettano altre indicazioni importanti sulle reali potenzialità delle squadre regionali.

Con la 2ª giornata arrivano indicazioni più precise sul reale stato delle squadre

Il Saint-Pierre si presenta al derby il morale alle stelle per il colpaccio a segno nell'esordio sul campo della Real Leeteso. Il 2-0 rifilato ai piemontesi ha confermato che i rossoneri hanno le carte in regola per disputare un campionato di vertice. «Il buon debutto ci fa ben sperare per il proseguo della stagione - sottolinea l'allenatore Renzo Drudi -, ma ci aspetta subito un banco di prova estremamente difficile. L'Aymavilles/Gressan/Pila vorrà riscattare la partenza falsa e sarà temibilissimo. Potrò contare sul rientro di Pallissier e schierare la miglior formazione».

Il Saint-Pierre punta a fare il bis, l'Aymavilles/Gressan/Pila vuol cancellare la sconfitta al debutto di sei giorni fa.

«Domenica scorsa ci ha penalizzato soltanto il risultato - spiega mister Nando Statti -. Non sono preoccupato proprio perché il passo falso commesso contro il San Biagio è arrivato al termine di una partita giocata buoni livelli. Cercheremo di rifarci contro il Saint-Pierre, ma sappiamo benissimo che sarà dura avere ragione dei rossoneri. Mi aspetto comunque delle risposte positive dai ragazzi. Avrò a disposizione Ansermé e Lupi, che erano assenti all'esordio in campionato».

Per il Verrès è in programma la seconda trasferta consecutiva. Dopo il pareggio conquistato sul campo della Chiavazzese, i castellani sperano di raccogliere qualcosa di concreto anche nella sfida i canavesani del Banchette.

Il tecnico Giulio De Ceglie potrebbe mandare in campo anche gli ultimi arrivati: Adamo e Marguerettaz. Sicuro il rientro di Girod. [s. b.]

SPORT FLASH

FIOLET

A Brissogne s'inaugura il torneo autunnale

Oggi alle ore 15 comincia il torneo autunnale di fiolet con le partite della categoria juniores. Alle ore 15 sul campo 1 saranno di fronte Jovençan e Gressan, alla stessa ora ma sul campo 2 partita fra il Dôues e il Chevrot.

PATTINAGGIO

Quattro valdostani convocati in Nazionale

Le pattinatrici valdostane Giorgia Carrossa e Alessandra Faietti per l'artistico singolo femminile e la coppia mista Camilla Pistorello - Alessandro Caspani per la danza su ghiaccio sono stati convocati in Nazionale per la prima prova del Gran Prix Junior in programma a Sofia. Gli atleti saranno accompagnati dai loro allenatori e dal giudice d'artistico Paolo Pizzocari.

SCACCHI

Otto giorni di gare per i campionati europei

Sono in programma da oggi al 23 settembre al palazzetto dello sport di Saint-Vincent i campionati europei e italiani senior, il campionato valdostano e il campionato Junior della Mittel Europa.

GINNASTICA

DA LUNEDI' APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ATTIVITA' SPORTIVA ORGANIZZATA DALLE TRE SOCIETA' DEL CAPOLUOGO REGIONALE

Al via i corsi aostani di artistica, ritmica e danza

Nuove specialità e lezioni anche a Brusson, St-Vincent, Châtillon e Verrès

AOSTA

E' tempo di iscrizioni alle attività delle tre società aostane di ginnastica. Per la Gym Aosta, i nuovi corsi di «baby gym», come quelli di avviamento alla ginnastica artistica e ritmica, di ginnastica avanzata, di danza moderna e di ginnastica per adulti, cominceranno dal 22 ottobre nelle diverse sedi di Aosta, Pont Suaz, Villair di Quart, Sarre Montan, Morgex e Fénis.

Da lunedì prossimo sarà possibile iscriversi, con le seguenti modalità: il lunedì dalle 18 alle 19 all'Istituto professionale di Aosta, il mercoledì dalle 17 alle 18 alla scuola media di Pont Suaz, il venerdì dalle 18 alle 19 alla palestra della scuola elementare di Sarre Montan e tutti i giorni presso il negozio di abbigliamento «Melilea», in corso XXVI febbraio ad Aosta. Per i corsi del Villair di Quart e di Morgex, ci si dovrà rivolgere alle rispettive biblioteche comunali. Per ulteriori informazioni occorre telefonare a Marco Fucini (0165/235997), a Mariella Oderio (0165/44980) oppure ad Elena Betemps (0165/42429).

Le iscrizioni ai corsi dell'Olimpia sono, invece, aperti da oggi (venerdì 14/9) presso la palestra di via Volontari del Sangue, con orario dalle 13 alle 19 dal lunedì al venerdì, e dalle 10 alle 12 il sabato.

Negli stessi orari sarà possibile avere ulteriori informazioni telefonando al numero 0165/551920, mentre nelle ore dei pasti ci si potrà rivolgere ai numeri 0165/262547 - 41812 e 34758. La società presieduta da Jolanda Anderegg organizza, ad Aosta, i corsi di miniginnastica, ginnastica artistica maschile e femminile, ginnastica ritmica e amatoriali serali per adulti. A Saint-Christophe verranno, invece, svolti i corsi di miniginnastica, baby funk, ginnastica artistica femminile, funk, funk hip hop, aerobica e step. Altri corsi sono poi previsti a Brusson, Châtillon, Saint-Vincent e Verrès.





A sinistra, un'atleta della Gym Aosta in azione. Sotto, Jolanda Anderegg presidente della Società Olimpia (sodalizi del capoluogo regionale (c'è anche l'Augusta Praetoria) stanno aprendo le iscrizioni ai corsi che cominceranno in autunno

Lunedì inizieranno anche le iscrizioni dell'Augusta Praetoria. Sarà possibile iscriversi alla ditta Aiem, in corso Battaglione, il lunedì, mercoledì e dalle 17 alle 19 (numero telefonico 0165/45693). Per Aosta e Fénis bisognerà rivolgersi al numero 0165/45693 (orario d'ufficio), per Pont-Saint-Martin allo 0125/804835, per Châtillon allo 0166/62594, per Varìney allo 0166/66044 e per Courmayeur al 3470813289. Per tutti i corsi ci si può poi rivolgere al 3392532631. [s. b.]

CALCIO A 5

ANTICIPO DI STAGIONE STASERA A CHARVENSOD

Profumo di serie A con Torino-Padova

Maurizio Introna

In attesa dell'inizio della stagione ufficiale per Aosta e Aymavilles, che sabato prossimo si fronteggeranno nel derby di Coppa Italia, oggi è previsto un anticipo di gran qualità. Alle 16 allo «Charvensod» è in programma Torino-Padova per la 1ª giornata del massimo campionato di calcio a cinque. La squadra torinese, che a causa della squalifica per due giornate è costretta a giocare in campo neutro, ha scelto l'impianto della squadra dei fratelli Chabod per le partite con i patavini e con la Lazio nel 3° turno (29 settembre). «Lo "Charvensod" è una sede che ci piace molto - spiega Beppe Visconti, punto di forza della compagine torinese e non nazionale -. Non è neanche escluso che si possa proseguire qui tutto l'anno visto che il Palaruffini è chiuso e l'alternativa della palestra via Moncrivello non ci esalta anche perché non ci hanno ancora confermato le ore per gli allenamenti». La grande passione dei valligiani, testimoniata anche dall'elevato numero di partecipanti ai vari campionati e tornei, «fa gola» al Torino che spererebbe di avere supporters. «In effetti la possibilità di vedere gare della massima serie è una bella opportunità per gli appassionati - commenta Osvaldo Chabod -. Tra le nostre società c'è un ottimo rapporto di collaborazione già dallo scorso anno e saremmo felici di ospitarli sempre, anche se in qualche magari dovremmo ritardare la nostra partita».

Gara da non perdere dunque quella odierna dove il nazionale argentino Garcias e l'azzurro Granata, vice capocannoniere della A1, sono i più attesi. A seguire la gara del Torino è prevista l'amichevole Aymavilles-Bubalo Torino (squadra di B). La grande giornata di calcio a 5 s'inizierà alle 14 al Montfleuri con un triangolare con Aosta, Coumba Freide e Millefonti Torino (formazione di B): per chi ne ha voglia, ci sono 5 ore non stop.

ATLETICA

UN SESTETTO DI APPASSIONATI IMPEGNATO NELLE FINALI NAZIONALI DI OSTIA

Sfida decisiva per gli «over 35» Ccs

Gare regionali a Mondovì per allievi e juniores della Calvesi

AOSTA

L'atletica valdostana riprende a pieno regime l'attività in questo fine settimana. Sono in programma infatti alcuni impegni di squadra, al di fuori del territorio regionale, per due società aostane.

Il CCS Cogne Aosta è di scena a Ostia, nelle gare valide per la finale nazionale dei campionati di società Master. La formazione del presidente Boscariol, qualificata dopo la fase regionale, è per la prima volta impegnata in questa categoria «Over 35», che permette a diversi atleti rimasti affezionati e appassionati all'atletica di ritornare in pista. Questi protagonisti hanno avuto il coraggio di mettersi alla prova sfidando le squadre più agguerrite della Penisola.

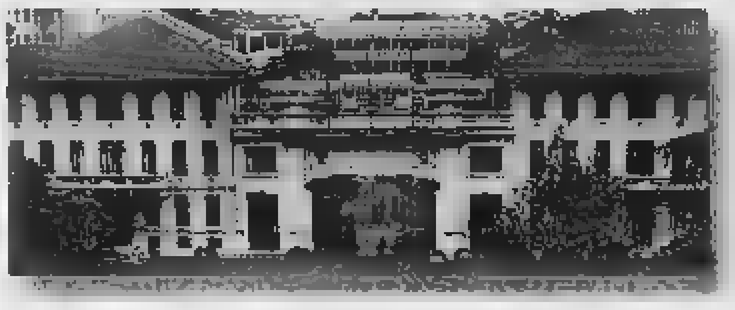
Ai campionati italiani Master iscritto un team formato da Giuseppe Costanza Paolo Ferrazzin, Leo Berard Roberto De Marco, Vittorio Framarin e Domenico Scali

E' un sestetto composto da Leo Berard (che parteciperà ai 400 e 800 metri ed alla staffetta 4x100), Giuseppe Costanza (che si cimenterà nella velocità con i 100 e 200 metri e nella staffetta 4x100), Roberto De Marco che prenderà parte ai concorsi del peso e del disco), Paolo Ferrazzin che scenderà in gara sulla pedana del salto in alto e uno dei componenti della staffetta 4x100), Vittorio Framarin che difenderà i colori rossoneri nel mezzofondo (1500 e 3000 metri) e Domenico Scali che affronterà il salto in lungo, la prova del giavellotto e la staffetta 4x100.

E' invece una trasferta più agevole quella per la formazione femminile dell'Atletica Valle d'Aosta Calvesi che oggi e domani sarà impegnata a Mondovì per la fase regionale dei campionati giovanili di società, riservati alle categorie allievi e juniores.

Le ragazze della presidentessa Lyana hanno tutte le carte in regola per ben figurare nell'appuntamento, considerati i grandi progressi manifestati in queste ultime stagioni che hanno fatto della giovane società aostana uno dei migliori vivai a livello interregionale. [r. s.]

TRA NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA E VECCHI PROBLEMI



[illegible] PER LEGIONELLA

Un nuovo [illegible] mortale [illegible] legionellosi alle Molinette è stato denunciato ieri mattina alla Procura. La vittima [illegible] un uomo di 50 anni, deceduto il [illegible] agosto dopo essersi sottoposto ad un trapianto [illegible] fegato nel reparto del professor Salizzoni. L'esposto, firmato dalla figlia, è arrivato al procuratore aggiunto Guariniello che sulla legionella negli ospedali ha da tempo aperto un'inchiesta. Il magistrato ha messo sotto accusa i responsabili delle Molinette che si sono succeduti ai vertici dell'ospedale dal '97 ad oggi, ed ha contestato per la prima volta il reato di epidemia colposa (i dirigenti non avrebbero attuato tutte le misure necessarie per contrastare [illegible] «morbo del legionario»). Quaranta i casi accertati dall'indagine (che si ferma al '99), di cui una dozzina mortali. Il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha precisato che da un anno e [illegible] si verificavano più casi di legionellosi [illegible] che sono stati presi nuovi provvedimenti per combattere l'infezione con la clorazione quotidiana dell'acqua.

Un anticorpo [illegible] la sclerosi

«Trovato un farmaco che può annientarlo»

Marco Accossato

C'è un doppio nemico per i malati di sclerosi multipla. E' un anticorpo, cioè una proteina nel sangue, che anziché aggredi[illegible] la malattia ostacola la cura contrastando il medicinale. Ma c'è un farmaco, uno dei tre tipi di interferone beta oggi in uso, che meglio degli altri due resiste all'attacco di questi anticorpi impazziti.

E' il risultato di una [illegible] presentata [illegible] Dublino, durante [illegible] 17° congresso europeo sul trattamento della sclerosi multipla, dall'équipe del dottor Antonio Bertolotto, responsabile del laboratorio di Biologia Clinica dell'ospedale San Luigi di Orbassano. I medici del San Luigi, dopo aver spiegato che 20 malati [illegible] cento non rispondono al trattamento farmacologico tradiziona[illegible] a base di interferone, hanno fornito i dati di una loro scoperta: «Per cinque anni - spiega il dottor Bertolotto - abbiamo mes[illegible] a confronto tre gruppi [illegible] pazienti (76 in totale) in [illegible] con i tre tipi di interferone beta e di somministrazioni disponibili: sottocute a giorni alterni, sottocute [illegible] volte la settimana, intramuscolo [illegible] volta la setti[illegible]. L'osservazione ci ha consentito [illegible] evidenziare differenze statisticamente importanti [illegible] significative nel numero dei malati che sviluppano gli anticorpi capaci di rendere inefficace il farmaco: il 32 per [illegible] in modo continuo nel primo gruppo, il 16 per cento nel secondo, mentre solo [illegible] 3 per cento dei pazienti trattati [illegible] interferone somministrato intramuscolo una volta la settimana sviluppa la protei[illegible] che ostacola la cura».

> Una proteina nel sangue invece di aggredire la malattia che avanza ostacola la cura e contrasta il medicinale

> L'équipe di ricercatori dell'ospedale San Luigi ha individuato un tipo di interferone che resiste alla minaccia

La ricerca, se da [illegible] lato rappresenta [illegible] motivo di preoccupazione in più per molti malati, dall'altro dà nuove speranze [illegible] una parte dei 50 mila malati italiani di sclerosi multipla (20 milioni nel mondo). «La ricerca - prosegue il dottor Bertolotto - ha messo inoltre in evidenza che i pazienti che [illegible] sviluppano anticorpi hanno una riduzione del 60 per cento degli attacchi di malattia rispetto al periodo antecedente il trattamento. Nel gruppo di pazienti che hanno sviluppato anticorpi, invece, la frequenza della riduzione degli attacchi del male scende al 20 per cento, una percentuale simile a quella che si può osservare nei malati trattati con farmaci placebo».

Grazie agli studi presentati a Dublino, i medici del laborato[illegible] dell'ospedale di Orbassano intendono offrire un servizio di analisi dei sieri a tutti i neurologi del Nord Italia che hanno in cura persone colpite dalla sclerosi multipla. Per i pazienti del Sud esiste un altro centro a Bari, e un analogo servizio è attivo a Roma. «Migliorare la resa terapeutica dell'interfero[illegible] - conclude Bertolotto - potrebbe consentire anche un risparmio e un miglioramento notevole in termini di spesa farmaceutica: un trattamento per un anno costa infatti al servizio sanitario 20 milioni per ogni singolo paziente».



Nei laboratori si lavora per evitare che il 20% dei malati non risponda alla cura

ERA ACCUSATO DI NON AVERLA FATTA SORVEGLIARE

Cadde dal letto [illegible] morì scagionato il medico

La paziente morì, dopo una caduta dal letto e il medico che l'aveva operata finì sotto accusa per omicidio colposo. Ma non perché avesse sbagliato l'intervento: gli venne addebitato [illegible] non aver predisposto un'adeguata sorveglianza del personale di turno [illegible]lla donna operata che, muovendosi nel sonno, [illegible] poi finita sul pavimento. Ed era morta per trauma cranico. Il cardiochirurgo Carlo Antonio Todaro finì sotto processo. Ora, [illegible] conclusione dell'inchiesta, il gip Emanuela Gai l'ha scagionato dichiarando il non luogo a procedere contro il medico (assistito dall'avvocato Giuseppe Volante) «perché il fatto non sussiste».

La vicenda risale al luglio 1999, quando Giuseppina Volte vi[illegible] ricoverata al Cto. Ha grossi problemi alla testa. E, dopo un lungo intervento, il giorno 26, il professor Todaro le asporta una massa dalla parte sinistra del cranio. Dopo l'operazione la donna torna in reparto, pienamente cosciente. Alcune ore dopo la paziente cade dal letto procurandosi la rottura della cervicale da cui deriva un coma irreversibile che la porta alla morte [illegible] settimane dopo. I famigliari presentano un esposto in Procura e parte l'indagine. I consulenti incaricati dal pm chiariscono subito che l'intervento era necessario e la sua esecuzione assolutamente corretta. Nessun errore quindi nell'operazione. Resta l'altra ipotesi d'accusa sulla necessità di [illegible]a sorveglianza degli infermieri. Di una scarsa attenzione del personale avevano parlato molto i famigliari della vittima nell'esposto al magistrato. [illegible] era ipotizzato che nella fase postoperatoria la donna aveva avuto momenti «di agitazione non controllabile» fino a cadere. Ma anche su questo il perito ha fatto chiarezza scrivendo che «nel caso in esame non c'è alcun elemento per sostenere che ci fu un'agitazione psicomotoria, né tanto n[illegible] che questa fosse dipesa - nell'eventualità che ci fosse [illegible] - da [illegible] complicanza dell'intervento che era prevedibile da parte dell'imputato ed evitabile [illegible] una sorveglianza specifica».

SEQUESTRATI CINQUE CHILI DI EROINA E MEZZO DI COCA. ERA PAGATO CON 150 MILA LIRE [illegible] UNA DOSE

Arrestato il disoccupato spacciatore

Era il «tuttofare» di un giovane straniero che forniva la droga

Lodovico Poletto

Disoccupato. Con problemi di droga. A quarantun anni Dante Zilio si è inventato una nuova professione: tuttofare di un gio[illegible] spacciatore [illegible] 25 anni meno di lui.

Definirlo tuttofare è dire poco. Era autista personale e prestanome per la firma di contratti: da quello [illegible] affitto della casa a [illegible]llo con l'Enel e l'azienda acquedotto. [illegible] trasformato in addetto alle consegne di droga [illegible] segretario. Il tutto in cambio di [illegible] stipendio tutt'altro che disprezzabile: 150 mila lire e una d[illegible] di eroina al giorno. Adesso, però, [illegible] in carcere, accusato di spaccio. [illegible] dispera. Dice che ha sbagliato, che la sua vita è stata rovinata da una storia d'amore finita male: «Ero un bravo artigiano. Una persona rispettabi[illegible]. Poi quando la mia compagna mi [illegible] lasciato ho iniziato a drogarmi». Lo ha raccontato agli investigatori [illegible] commissariato Barriera Nizza che, l'altro pomeriggio, gli hanno stretto le manette attorno ai polsi.

Era al volante della sua Twingo [illegible] colore bordeaux. Accanto [illegible] lui c'era il diciassettenne marocchino, suo datore di lavoro. Li hanno bloccati mentre erano in centro a San Salvario. Stavano effettuando un giro di consegne di [illegible] e cocaina a giovani tossicodipendenti che li ave[illegible] appena contattati attraverso il telefonino: «Due minuti e siamo lì».

«Avevano un giro d'affari molto consistente e un'alta capacità di sfuggire ai controlli disposti dalla polizia» commen[illegible] Jolanda Seri e Luciano Nigro, i due funzionari che hanno seguito l'indagine che ha portato alla cattura dei due.

Che il business messo in piedi dal giovane clandestino fosse di un certo spessore lo dimostra anche la quantità di droga (quasi cinque chili di eroina purissima [illegible] circa mezzo chilo di cocaina ancora da tagliare) che gli agenti hanno trovato nel [illegible] di una perquisizione a casa del diciassettenne marocchino. Un alloggio in via Brandizzo, quartiere Barriera di Milano, ovviamente affittato a nome del suo tuttofare. In casa, accanto a quel discreto quantitativo di stupefacenti, c'erano anche quasi dieci milio[illegible] in contanti [illegible] la solita attrezzatura che i pusher adoperano per tagliare [illegible] droga che è troppo pura. E poi i soliti cinque o sei telefoni cellulari, le schede acquistate da rivenditori senza scrupoli [illegible] una fitta agenda con [illegible] di telefono considerati molto interessanti. Dante Zilio, adesso rinchiuso alle Vallette, non ha negato nulla con i poliziotti: «Io ho accettato quest'impiego soltanto perché sono disoccupato. Non [illegible] uno spacciatore».

[illegible] ANTIDROGA DAVANTI ALLE SCUOLE

Poliziotti in divisa e cani antidroga da ieri mattina davanti ad alcune scuole torinesi. Con la ripresa [illegible] pieno ritmo delle lezioni sono scattati, infatti, i servizi di vigilanza e di prevenzione disposti dalla Questura per scoraggiare la presenza di eventuali spacciatori. I poliziotti si sono presentati poco prima dell'apertura degli istituti e, [illegible] discrezione, hanno controllato l'area ed hanno identificato le persone sospette che si trovavano nelle immediate vicinanze. «Si tratta di servizi - spiegano in Questura - che verranno ripetuti anche nelle prossime settimane. Le scuole saranno scelte con il criterio della casualità in modo da non consentire l'individuazione degli obiettivi. In caso di sospetti, però, genitori ed insegnanti possono contattare tempestivamente gli uffici di polizia in modo da stradicare eventuali fenomeni di criminalità prima che diventino endemici».

BIANCA&NERA

■ [illegible] TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; [illegible] Grosseto 165; [illegible] Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; c[illegible] Potenza 92, piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. DI NOTTE (19.30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza [illegible]; via Sacchi 4. DI SERA (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA [illegible] ORE: Venaria, via L. da Vinci [illegible]. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapie[illegible].org

● [illegible] La sicurezza dei trasporti, la sicurezza ambientale, la pianificazione e la gestione delle [illegible]genze, la pianificazione territoriale: [illegible] alcuni degli argomenti di cui [illegible] parlerà alla conferenza europea su «Sicurezza e Affidabilità Esrel 2001» che si apre domani, ore 19, al Politecnico. Circa [illegible] persone, provenienti da una trentina di Paesi diversi, discuteranno [illegible]todi applicativi e sviluppi teorici riguardanti i diversi aspetti [illegible] rischio tecnologico, sia in termini [illegible] valutazione, che di prevenzione e gestione dei rischi.

■ **SUPPLENTI, PROTESTA.** Un presidio davanti alla sede Rai di via Verdi per far conoscere a tutti l'inefficienza del sistema di assunzione dei precari voluto [illegible] ministro Moratti. [illegible] manifestazione, alle 10, è promossa dai sindacati Cgil-Cisl-Uil [illegible] Snals.

■ [illegible] **INVESTITO.** Stava attraversando la strada, ieri mattina in corso Traiano 151, ed è stato travolto da un'auto. Nicola Macchia, 76 anni, residente in via Sette Comuni 11, è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto.

■ **LAUREA,** [illegible] La Regione ha stanziato 44 miliardi per il rafforzamento delle lauree professionali di primo livello. Gli atenei hanno tempo fino all'8 ottobre per presentare domanda di finanziamento per l'anno 2001-2002.

● **TAGLI SANITA'.** Il capogruppo ds in consiglio regionale, Giuliana Manca, ha presentato un'interrogazione: «Il blocco delle assunzioni in sanità deciso dal presidente Ghigo [illegible] alcun consulto c[illegible] le organizzazioni sindacali è un altro elemento che provocherà un peggioramento nella qualità del servizio sanitario [illegible] d'altra parte migliorare la [illegible] debitoria.

■ **COMITATO PER IL** [illegible] Si è costituito [illegible] Piemonte [illegible] comitato locale per il No al referendum istituzionale e aderisce a quello nazionale denominato «Comitato per il NO al referendum istituzionale - per l'uniformità dei diritti di cittadinanza» previsto per il 7 ottobre. Hanno già aderito la federazione Rdb-Cub di Torino (corso Marconi 34, tel. 011/656454, referente organizzativo, Luigi Casali) la Cub-Scuola federazione del Piemonte, la Fimu-Cub provinciale di Torino, L'Asia provinciale di Torino, [illegible] Circolo Comunista 39 di Torino.

DISTRIBUITA GRATIS

[illegible] guida dell'Asl3 per riuscire a capire i «bugiardini»

Una guida per districarsi tra le difficoltà dei foglietti illustrativi delle medicine. L'Asl 3 ha realizzato il «Farmadizionario», un glossario dei termini più usati nei bugiardini. La [illegible] attuale del volume [illegible] di 5 mila copie, distribuite gratuitamente in alcuni punti dell'azienda sanitaria.

«Ma se riusciremo ad ottenere adeguati finanziamenti pubblici e privati - annuncia il direttore generale dell'Asl 3 Giuseppe De Intinis - potremo offrirlo a tutti i cittadini. Siamo inoltre disponibili ad inviarlo a tutte le Asl del Piemonte». L'operazione è stata realizzata a margine di un'inchiesta dell'Asl 3 che ha dimostrato [illegible] il 48% dei 2.128 intervistati considerasse incomprensibile il testo dei foglietti illustrativi. «Non certo per mancanza di volontà dei malati - precisa Anna Leggieri, responsabile del servizio farmaceutico dell'Asl 3 -, l'86% ha infatti dichiarato di leggere le spiegazioni [illegible] molta attenzione».

HA 7 ANNI, NON E' GRAVE

Bimba precipita nel montacarichi [illegible] scuola

Giocava in cortile durante la ricreazione. Si è allontanata dai compagni di classe ed è andata verso il montacarichi: voleva vedere dove finivano le cassette di frutta e verdura che alcuni inservienti della scuola stavano scaricando da [illegible] camion. Benedetta A. 7 Anni, si è però sporta troppo ed è caduta nella tromba dell'ascenso[illegible]. E' accaduto ieri alla scuola elementare «Fel Di Bruno» di via Vagnone 40. Erano le 11. E' subito scattato l'allarme. Qualcuno ha allertato i vigili del fuoco che sono riusciti [illegible] recuperare la bambina nel giro di pochi minuti. Benedetta A. È stata trasportata all'ospedale Regina Margherita per accertamenti. Non è grave: ha escoriazioni e lividi, ma niente di preoccupante. E' stata, tuttavia, trattenuta in ospedale anche per la notte. Potrebbe [illegible] dimessa in giornata. Resta da chiarire perché al montacarichi, in quel momento aperto, non erano state applicate le protezioni.

UN ECONOMISTA

L'Ascom nomina Giuseppe Russo nuovo direttore

Il [illegible] primo obiettivo? «Puntare a migliorare la comunicazione verso gli [illegible] e aumentare i vantaggi reali causati dall'iscrizione all'Associazione».

L'Ascom [illegible] un nuovo direttore. E' l'economista Giuseppe Russo, che guiderà l'Associazione del commercio, del turismo [illegible] dei servizi di Torino e tutta la provincia. A nominarlo è [illegible] l'altra sera la giunta esecutiva dell'Associazione di via Massena, presieduta da Giuseppe De Maria.

Quarant'anni, torinese, Giuseppe Russo si è formato all'Università di Torino e ha ricoperto numerosi incarichi [illegible] consulenza per associazioni di categoria, enti [illegible] imprese private. E' stato anche responsabile di ricerche del centro Einaudi, per conto del quale ha curato, nel '99 [illegible] nel 2000, il primo e il secondo «Rapporto sulla distribuzione in Italia». Attualmente il professor Russo insegna Sistemi finanziari al Politecnico di Torino.

NOVITÀ ATM DA LUNEDÌ

Conclusi i [illegible] tornano i tram [illegible] 10

Da lunedì prossimo la linea 10 sarà nuovamente gestita [illegible] tram e collegherà direttamente piazzale Caio Mario con il centro città. I lavori per la sistemazione di piazza Caio Mario saranno infatti terminati trasformando l'area in [illegible] polo di interscambio tra linee su ferro e su gomma. In questo modo saranno favoriti gli spostamenti per i passeggeri diretti verso Torino, provenienti da Rivalta, Moncalieri, Nichelino [illegible] Borgaretto.

E, sempre da lunedì, l'Atm realizza un'altra novità: l'istituzione della linea speciale autobus 91B per la Fiat Mirafiori, unicamente durante l'orario d'entrata e d'uscita dei dipendenti dallo stabilimento Fiat. La linea 91, infine, sarà gestita con tram e unirà via Massari con corso Settembrini. Sarà infatti prolungata dalla stazione Dora a via Massari sullo stesso percorso della linea 10.

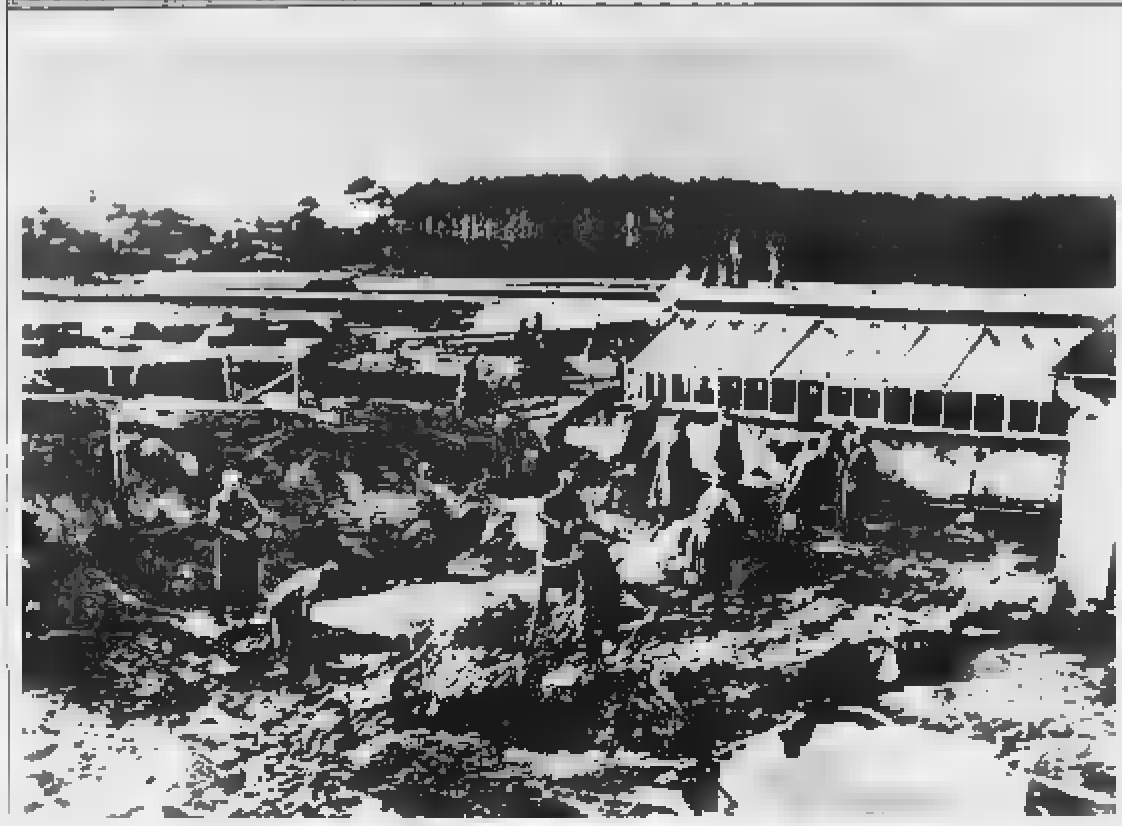
MARTEDÌ UN DIBATTITO

[illegible] e [illegible] schierati [illegible] favore dei buoni scuola

Sì ai buoni scuola regionali, no [illegible] tentativo dei partiti d'opposizione di bloccare l'approvazione della legge. Sono tante le associazioni di genitori ed insegnanti che si schierano in difesa della «libera scelta educativa favorita dalle sovvenzioni regionali».

Dall'Agesc e Fism, alla Fidae e Assoscuola, sono tutte preoccupate per il rischio che la legge regionale venga bloccata dall'ostruzioni[illegible] della [illegible] consiliare. Per approfondire il problema s'incontreranno, martedì prossimo alle 11, presso Palazzo Barolo. «La legge [illegible] già una copertura finanziaria - sostengono in un comunicato -, perché il bilancio regionale 2001 ha previsto una spesa di [illegible] miliardi ed era già stato esaminata dal ministro De Mauro che l'aveva definita la migliore tra quelle proposte dalle varie Regioni. Del resto è una norma che concretizza i principi sanciti dalla legge sulla parità approvata lo [illegible] anno dal governo di centro-sinistra».

BUROCRAZIA E INDIFFERENZA | LA GIUSTIZIA IN RITARDO



A destra Giuseppe Giordana e sotto il figlio Michele che ha combattuto perché il padre avesse giustizia. Dal settembre '43 al luglio '45, Giordana è stato prima nello «Stammlager IX C» di Bad Sulza, in Polonia, «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Poi presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto [illegible] Wehrmacht





Non amava ricordare quei momenti terribili e aveva chiesto che tutti i documenti fossero sepolti con lui

Il vitalizio arriva dopo la morte

Era il risarcimento per due anni di lager nazista

Alessandro Mondo

Quando è mancato, nel luglio del '90, si è portato nell'estremo viaggio fotografie, lettere, persino le tessere dei lager che avevano segnato per sempre tanta parte della sua vita. In una parola, la documentazione originale nella quale era riassunta la sua condizione di internato e testimone delle atrocità naziste, a fronte della quale non aveva ottenuto nemmeno lo straccio di un vitalizio.

Chissà cosa penserebbe oggi il signor Giuseppe Giordana, classe 1922, sapendo che ad oltre dieci anni di distanza dalla sua scomparsa lo Stato ha fatto ammenda. Perchè sarà anche vero, come spiega pacatamente il figlio, che la decisione di portare con [illegible] quei documenti nasceva dal desiderio di tumulare simbolicamente orrori vissuti in prima persona e troppe volte riapparsi nei suoi incubi. Ma è difficile non pensare che sulle estreme volontà non abbia pesato l'amarezza per la «distrazione» di uno Stato scordatosi troppo in fretta dei sopravvissuti al naufragio dell'ultima guerra. Ed è solo grazie alla pietosa disobbedienza di uno dei figli, che ha fotocopiato le carte più significative, se oggi la testimonianza del signor Giuseppe non è andata persa insieme a lui. Oggi che la Corte dei conti di Torino ha riconosciuto agli eredi - assistiti dall'avvocato Luca Procacci - il vitalizio. Qualche centinaio di migliaia di lire al mese, negate per decenni a chi ne avrebbe avuto veramente diritto da uno scherzo del destino: lo smarrimento della pratica per la distrazione di qualche impiegato, seguito dieci anni dopo dal riesame [illegible] e oggetto di un [illegible] fra i ministeri della Difesa e del Tesoro.

Vicenda che riporta sotto i riflettori un fenomeno dibattuto tardivamente nei tribunali, recuperato all'attenzione del pubblico dalla controversia fra i governi italiano e tedesco sull'inserimento degli [illegible] internati militari nel risarcimento disposto dalla Germania per chiudere i conti con una memoria che ritorna. Più di quanto si credesse, a Roma come a Berlino, e nonostante sia l'età avanzata dei reduci a chiudere sempre più spesso le partite in sospeso.

Non che il signor Giordana - decorato nel 1954 con la croce al merito di guerra e destinatario di un diploma d'onore «al combattente per la libertà d'Italia-internato militare non collaborazionista» firmato nell'84 dal presidente Pertini - contasse più di tanto sul vitalizio. Alla sua prima ed unica richiesta, presentata nel [illegible]zo di quell'anno al ministero della Difesa, non era mai seguita risposta. Aveva preferito lasciar perdere, accontentandosi della pensione minima maturata negli anni di lavoro seguiti al suo ritorno dall'infer[illegible]. Era il 23 settembre del '43 quando [illegible] catturato dalle truppe tedesche vicino a Zara con i camerati arruolati nella sua divisione di fanteria. Prima destinazione: lo «Stammlager [illegible] C» di Bad Sulza, in Polonia, campo di sterminio diretto dalle «SS», «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Vi restò per circa sei mesi, costretto a «mansioni» di ogni genere salvo crollare tutte le sere nelle baracche infestate dai pidocchi sopravvissuti agli ebrei polacchi che le avevano occupate prima degli italiani. «Nonostante fosse molto restio a parlare di queste cose ne ho sentite di tutti i colori - racconta il figlio Michele -: malnutrizione, docce collettive all'aperto, completamente nudi anche d'inverno, punizioni ingiustificate, lavori pesanti o rivoltanti che solo la pietà rendeva possibili». Come trasportare su carriole e scaricare nelle fosse [illegible]ni i cadaveri irrigiditi dei «gasati», ebrei e non, resi incredibilmente leggeri dagli stenti patiti in vita.

Era molto riservato su certe cose, il signor Giuseppe, per quanto il muro di silenzio che aveva costruito intorno a questi orrori venisse incrinato a sorpresa da disgusti o inquietudini facilmente interpretate da quanti conoscevano il suo passato: il categorico rifiuto delle patate in tavola o gli incubi che [illegible] tormentavano [illegible] sonno. Dalla Polonia alla Germania: questa volta a Friedrichrosa, presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht. «Ho passato settanta giorni peggio che l'inferno - si legge in [illegible] delle testimonianze fotocopiate -. Qui il lavoro era poco ma il vitto era niente: sono diventato un'ombra, pesavo non più di 45 chili...». A spezzare quella vita da larva, proprio nel giorno del [illegible] ventitreesimo compleanno, l'arrivo dei russi nel luglio del '45. Evento raccontato dal signor Giordana con un'obiettività ed una pietà che le vessazioni subite non avevano compromesso: dal sollievo dei prigionieri liberati al [illegible] pericolo per le rappresaglie contro i civili tedeschi da parte dei barbari liberatori con licenza di stuprare, mutilare e razziare a piacimento. [illegible] vollero mesi prima che tornasse ai campi della sua Pianezza, dove divenne agricoltore, poi marito e padre. Ci [illegible] voluti decenni prima che un vitalizio post mortem rendesse finalmente omaggio alle sofferenze e allo spirito di sopravvivenza [illegible] un [illegible].

> L'uomo, decorato nel '54 con la croce al merito, è deceduto nel '90
> Aveva fatto [illegible] domanda ma non aveva ricevuto alcuna risposta. Un figlio ha fatto riaprire il caso
> «Mio padre non meritava di essere dimenticato»

Tutti gli schiavi di Hitler

La Germania dice no ai militari prigionieri

Conto alla rovescia per presentare nella sede prevista la richiesta di indennizzo da parte degli «schiavi di Hitler», le persone ridotte in schiavitù o costrette al lavoro forzato [illegible] lager nazisti, altra cosa rispetto al vitalizio erogato dallo Stato italiano: mancano poco più di tre mesi alla scadenza, inizialmente fissata ai primi di agosto e poi prorogata al 31 dicembre con decisione unanime del Parlamento tedesco.

Decisione da leggersi alla luce delle difficoltà organizzative e di accertamento che comporta l'elevato numero di richieste - oltre 116 mila quelle già inoltrate a vario titolo (lavoro forzato, lavoro in stato di schiavitù, danni alla salute, perdita di un figlio), la quota prevista supera le 200 mila - ma soprattutto della trattativa finora improduttiva [illegible] destino degli ex militari (Imi). Se da un lato i tedeschi continuano a sostenere [illegible] - in quanto prigionieri di guerra - non hanno diritto al risarcimento, il fronte delle associazioni degli [illegible] internati mobilitato da tempo rispondono di poter ampiamente dimostrare come a questa categoria di prigionieri sia stato riservato dopo l'8 settembre un trattamento uguale se non peggiore a quello dei civili. Risarcibili [illegible] tutti gli effetti, quindi, [illegible] alibi dell'ultima ora. Un braccio di ferro che [illegible] da tempo e che nemmeno la proroga della scadenza sembra aver avviato ad esito positivo. Al contrario, fino ad oggi, la Germania si è mostrata tetragona nel secco «no» opposto agli [illegible] Imi [illegible] ai loro congiunti.

In ballo, c'è il fondo di 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) istituito dal Parlamento tedesco come forma di risarcimento da dividere fra vittime ebree e non ebree dei vari paesi. Ad occuparsi della raccolta delle richieste, seguite [illegible] necessari e complessi accertamenti, l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni (Oim) delegata dalla Germania. Fra le novità legate alla proroga della scadenza, già segnalate dalla Stampa, ce n'è una che merita di essere ricordata: il Parlamento tedesco ha infatti stabilito che - nel caso in cui un richiedente sia deceduto dopo aver presentato regolare domanda di risarcimento - i suoi eredi, entro sei mesi, potranno inoltrare una nuova richiesta.

(ale. mon.)

Specchio dei tempi

«Se volete strombazzare per gli sposi, guardate almeno che [illegible] ci siano vigili!» - «Strada costruita 20 metri all'anno» - «Dimenticato l'Auditorium?» - «Pericolo sotto i ponti» - «Il portoghese ignorato»

Il comandante della Polizia municipale di Susa ci scrive:

«Ho letto con interesse ed un leggero dispiacere l'addebito da parte degli amici degli sp[illegible] multati per aver suonato il clacson al corteo nuziale, e posso capire perfettamente il loro disappunto. Si tratta [illegible] polemiche, purtroppo, ricorrenti, da una parte l'inno alla gioia, dall'altra il diritto di chi desidera la tranquillità ed aborra il frastuono gratuito».

«A tale proposito mi sento di affermare che oltre il legittimo piacere della festa occorrerebbe evitare ogni forma di esagerazione, e quando si entra in un centro abitato proprio a ridosso dell'ospedale non bisognerebbe evitare ogni forma di schiamazzo?

«E allora benedetti ragazzi, se in questo centro abitato ti ritrovi una pattuglia della Polizia municipale che presidia l'area semaforica, non sarebbe perlomeno opportuno usare un po' di accortezza e non suonare il clacson all'impazzata proprio davanti a loro?

«Che dire poi della moda di appiccicare manifesti ai cartelli stradali, scrivendo pure sul manto stradale, non stiamo for[illegible] esagerando? E quando i [illegible]festi sono solo legati c'è sempre la possibilità di rimuoverli, ma alcuni usano colla che non consente questo ed allora il cartello stradale resta compromesso e non rimane che sostituirlo. Sto forse inventando qualcosa? Mi si permetta un appunto conclusivo, senza, per carità entrare in polemica, ci mancherebbe altro, ma poiché gli agenti sul momento non hanno potuto contestare l'infrazione, ciò non ha sicuramente influito sull'esito finale della festa, semmai in un altro momento, qualche giorno dopo, quando magari gli sposi, a cui non mi resta [illegible] augurare con sincerità un felice matrimonio, erano magari tornati dal viaggio di nozze».

Santo Tatano

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Rispondo a Giovanni Canini circa il mancato collegamento tra la tangenziale e la strada della Val Cerrina. Ogni responsabilità in merito è de[illegible] Provincia di Torino che in 20 anni è riuscita si e no a ristrutturarne 20 metri all'anno.

«Si sappia inoltre che in pubblica riunione del [illegible] febbraio 2001 l'assessore ha solennemente sottoscritto, di fronte a rappresentanti della popolazione ed a tutti i sindaci della zona, che i lavori si sarebbero iniziati non dopo il 15 giugno 2001: questo ancora una volta non è avvenuto».

Te[illegible] Laureri

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno ho ricevu[illegible] l'invito ad abbonarmi alla stagione sinfonica della Rai. Vi si legge che "ancora" per quest'anno la sede dei concerti sarà al Lingotto. Avremmo gradito, io e con me molti altri, anche un cenno chiarificatore sull'ormai troppo prolungata chiusura dell'Auditorium di via Rossini».

«Non pare infatti conveniente, [illegible] da un punto di vista economico [illegible] artistico, la definitiva dismissione dell'ottimo, accogliente Auditorium di proprietà della Rai. Mi pare assurdo che la città perda una struttura [illegible] per anni si è dimostrata all'altezza del pubblico più esigente».

Paolo Carafa

Un lettore ci scrive:

«Continua a risiedere sotto i ponti sulla Dora di corso Vercelli e di [illegible] Bologna, ormai da diversi mesi e addirittura dall'ultima alluvione, una gran quantità di detriti di vario genere.

«Considerando il fatto che in questi giorni il livello dell'acqua è basso, potrebbe essere un buon momento per provvedere alla loro rimozione. O dobbiamo aspettare la prossima allu[illegible] per poi piangerci addosso e rimembrare con il senno [illegible] poi: se il letto del fiume fosse stato pulito a tempo debito tutto questo non sarebbe successo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, quale insegnante di lingue (e il 2001 è proprio stato eletto ad "anno delle lingue") [illegible] chiedo perché - oltre alle lingue tradizionali - non si introduce nelle nostre scuole superiori lo studio della lingua portoghese (anche nella sua versione brasiliana), forse meno nota ma non per questo meno interessante ed importante?

«Pensiamo agli stretti legami storico-culturali (l'emigrazione italiana) e ai rapporti commerciali (la presenza industriale del nostro paese) che [illegible] legano al mondo lusofono!

«Le università italiane preparano giovani che sarebbero felici di insegnare [illegible] più occidentale degli idiomi neolatini...».

Daniele Ori

specchiotempi@lastampa.it

IN DELITTO PERFETTO | IL CASO ARCHIVIATO NEL 1994



[illegible] SOTTO IL PONTE

E' il 15 settembre 1991. Una domenica, dieci anni fa. A Moncalieri, i carabinieri ricevono [illegible] un telefono pubblico la chiamata di un barbone che si fa chiamare Jordan. «Un cadavere - racconta tutto affannato -, ho trovato un cadavere». Jordan non è un tipo molto affidabile, ma stavolta appare stranamente lucido: correte, [illegible] dove batte "Lisa la greca", tra lo stradone per La Loggia e le case di frazione Barauda. In una discarica, sotto un ponte della tangenziale Sud. E loro [illegible] precipitano, ignari di quello che li aspetta. Non solo [illegible] delitto, ma un giallo destinato a segnare Torino. Una di quelle storie che ancora oggi, soprattutto oggi, sembrano fatte per raccontare, oltre la cronaca, una città e le sue ombre. A cominciare dai personaggi. La vittima Franca Demichela, la Signora in rosso, come il vestito a balze che indossa al momento dell'omicidio (strangolamento, stabilisce il medico legale). Quarantotto anni, già molto bella [illegible] ancora assai viva, che si [illegible] notare nelle notti dell'African club [illegible] di altri locali della nascente Torino multietnica, [illegible] dei nomadi e di chiunque si mostri irregolare. E il marito, Giorgio Capra, 49 anni. Il suo opposto: contabile senza passioni, grigio e regolare, alto, magro, un viso affilato con le lenti a fondo di bottiglia. Un travet.

La «signora in rosso», il buio oltre la verità

Dieci anni fa il giallo che divise Torino

la storia

Gianni Armand Pilon

ERA Giorgio Capra l'assassino della moglie, come sostennero i carabinieri? [illegible] soltanto una sua vittima, come pensava invece la polizia? Trasgressivi [illegible] moralisti, colpevolisti [illegible] innocentisti, tutti finirono per specchiarsi, anche psicologicamente, in quella coppia finita di colpo sui giornali. Secondo alcuni lui rappresentava il giorno e lei la notte. Vero. Ma provarono a [illegible] l'immagine. Tra i due, era lei [illegible] solare: piena [illegible] vita, amava i divertimenti e gli eccessi, per esempio correre in auto sotto i portici di piazza San Carlo, in pieno centro, o paragonarsi a Nefertiti, [illegible] regina degli Egizi. Lui era ombroso: usciva dall'appartamento di corso Bramante a Torino solo per andare a lavorare, e il massimo del suo divertimento era passare la domenica nella casa della madre a Valdellatorre, a trascrivere le classifiche del campionato di calcio inglese [illegible] a studiare in modo ossessivo i tragitti più brevi e convenienti per raggiungere, il lunedì mattino, la fabbrica con la 132 azzurro metallizzata ereditata dal padre.

In questo gioco di specchi, le indagini imboccano due strade opposte. La polizia, che tramite un suo agente è riuscita a ricostruire i movimenti della vittima fino [illegible] mezzanotte del 14 settembre (ha trascorso la serata con tre zingari ed è stata vista con loro al Caval 'd bronz, il bar di piazza San Carlo), invita il contabile a fare due chiacchiere negli uffici della Squadra mobile.

Lui fornisce un alibi («Ero a Valdellatorre, sono andato a letto alle 10») [illegible] racconta i 14 anni di matrimonio. Un inferno. Franca lo ha umiliato davanti a tutti. Lo ha tradito, gli ha portato gli amanti in casa. Negli ultimi tempi, poi, era diventata ancora più strana e imprevedibile del solito: «Commissario, ho persino pensato di farla interdire». Capra viene riaccompagnato nella casa coniugale quella sera [illegible]. [illegible] agenti della volante [illegible] possono evitare [illegible] compatirlo: pensa se capitasse [illegible] di sposare una donna così. [illegible] ucciderla. Qualche giorno dopo, mentre la polizia cerca [illegible] campi nomadi i tre zingari, Capra riceve una nuova convocazione, questa volta dai carabinieri. Se quelli della Squadra mobile hanno [illegible] in lui il giorno, i militari sono sicuri [illegible] scorgere dietro quelle lenti la notte, il buio.

Comincia un interrogatorio serratissimo. Diciassette ore [illegible] domande e accuse, supportate da alcuni [illegible]: la testimonianza di una vicina di casa («Ho sentito la signora rincasare la notte tra il 14 e il 15: litigava [illegible] un uomo che poteva essere il marito»), un bigliettino sequestrato a Valdellatorre con su scritto «Valdellatorre-To[illegible]: 25 minuti», alcuni gioielli trovati sulla 132. E poi, ci sono quei graffi sul petto del contabile: «Soffro di dermatite», dice lui. «Prudeva e mi sono grattato». [illegible], replicano i carabinieri: «Sua moglie ha cercato di difendersi». E' [illegible] l'alba quando vengono chiamati il sostituto procuratore titolare dell'inchiesta e un avvocato d'ufficio. Capra viene portato nel carcere delle Vallette, accusato [illegible] omicidio volontario.

Per i diciotto giorni della carcerazione, il caso della Signora in rosso e di [illegible] marito [illegible] trasforma in una grande battaglia, non soltanto legale. Da un lato, [illegible] i carabinieri, ci [illegible] quelli che vedono nella colpevolezza del marito una sconfitta dell'ipocrisia e del perbenismo [illegible] una Torino che fingeva di ignorare i grandi cambiamenti che l'attraversavano, immigrazione extracomunitaria in primis. Dall'altro, con la polizia, quelli che considerano naturale, quasi scontato, concentrare tutti i sospetti sugli zingari: gente che viene da fuori e che non ha nulla che vedere [illegible]. Una sorta di Novi Ligure antonelliana, quando per scagionarsi Erika e Omar accusarono gli «albanesi».

Alla fine, i carabinieri fanno vedere a «Lisa la greca» una foto del contabile, lei lo riconosce come un suo cliente e gli inquirenti pensano di averlo finalmente incastrato. La polizia si getta alla ricerca di tutti i frequentatori del ponte sulla tangenziale Sud di Torino, e [illegible] scova uno che [illegible] sputato [illegible] Capra, stesso viso affilato, stessi occhiali da miope. La greca riconosce anche lui, e nella città che due mesi prima ha vissuto la vicenda dei tre sosia accusati di tredici stupri commessi da una persona sola [illegible] osa andare oltre. Il giudice per le indagini preliminari, lo stesso che [illegible] firmato l'ordinanza di custodia in carcere per Capra, si affretta a disporre la scarcerazione.

Nel 1994, il caso viene archiviato. Capra torna al suo impiego. Gli zingari non sono mai stati trovati. Dieci anni dopo, la Signora in [illegible] e i pochi a cui importa qualcosa [illegible] lei aspettano [illegible] sia fatta giustizia.

Franca Demichela uccisa e abbandonata alla periferia della città Sospetti sul marito che finisce in carcere ma ha un alibi di ferro e verrà rilasciato



Giorgio Capra, ha oggi [illegible] anni: le cronache ce lo descrivono come un uomo grigio e meticoloso all'apparenza privo di passioni



Franca Demichela fu assassinata in casa: i sospetti si orientarono anche su alcuni nomadi, che non sono mai stati trovati

«Quante cattiverie contro di me»

Lo sfogo del «ragioniere»: pagherò quei giorni per tutta la vita

Domenica 19 agosto 2001, sono le [illegible] di [illegible]. Giorgio Capra risponde [illegible] telefono della sua [illegible] a Valdellatorre. «Immagi[illegible] il motivo della sua chiamata, [illegible] come può intuire non ho nulla da dire. Quel che è stato è stato. Posso solo esprimere il mio dispiacere per il fatto che l'assassino non sia stato trovato, questo sì».

«Non mi piacciono gli anniversari, [illegible] questo non mi piace per niente. Ma [illegible] posso dire di essere sorpreso. Vedo che sui media c'è un dilagare di anniversari. Proprio su La Stampa ho letto un servizio sulla morte di De Gasperi, avvenuta 47 anni fa. Non si poteva aspettare almeno il cinquantenario? Mancano solo tre anni. Questo mondo occidentale non mi piace più. [illegible] fa schifo. Quando arriverà la mia [illegible] sarà un sollievo lasciare questa terra. Va tutto così [illegible] fretta, troppo in fretta. Per andare da Milano a Los Angeles bastano [illegible] ore di aereo, ma poi il fisico impiega due settimane per rimettersi a posto. Guardi [illegible] capita nel calcio: atleti che in Sud America sono dei campioni vengono da noi e non riescono più [illegible] fare un gol. Anche Franca, in fondo, è una vittima di questo mondo frenetico: s'è trovata catapultata dal Sud America, dove è vissuta a lungo [illegible] i genitori, all'Europa e [illegible] sua psicologia [illegible] ha retto».

«Personalmente, e per quello che ormai mi interessa, cerco di barcamenarmi come posso. [illegible] lo sa che per la magra pagnotta che prendo sono stato costretto [illegible] anni suonati a imparare [illegible] il computer, [illegible] senza neanche un corso? No, mi creda: il giorno che lascerò questo [illegible]do sarà una liberazione. E' stata quella brutta vicenda che mi ha aperto gli occhi. La morte di Franca avrebbe dovuto insegnare qualcosa a tutti. [illegible] invece i giornali (non parlo di lei, [illegible] lei capisce) hanno trattato il fatto [illegible] in modo sensazionalistico: avanti un altro».

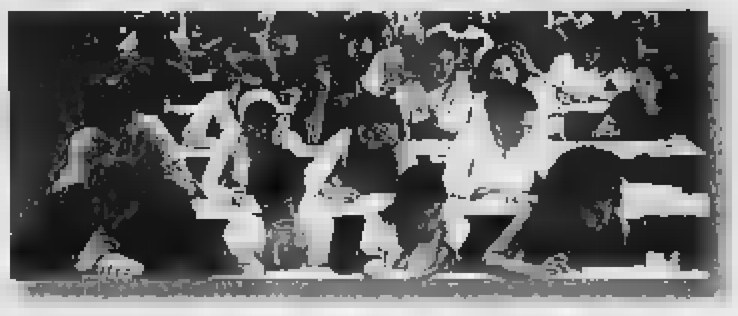
«Dopo dieci anni penso e spero che anche l'episodio della morte di Franca abbia contribui[illegible] [illegible] limitare un po' il sensazionalismo dei media. Io sono stato [illegible] vittima tra le più esposte. No, non mi [illegible] risposato. Per carità! Però una donna l'ho conosciuta, in seguito: tra noi c'è una bella amicizia. [illegible] una nuova [illegible] no, impossibile: lo dico anche per lei, che ha [illegible] i suoi bravi problemi del precedente matrimonio. Non è il caso. Però questa presenza femminile dimostra che non è che io abbia proprio chiuso quel discorso».

Giorgio Capra accenna anche [illegible] questioni private, personali: la morte della madre, i suoi spostamenti tra Torino e Valdellatorre, certi problemi di salute che lo assillano. «Nel caso, per me malaugurato, ma credo inevitabile, che lei debba rievocare quel triste episodio sul giornale, spero che taccia su questo aspetto della nostra conversazione. Certi suoi colleghi hanno scritto [illegible] terribili sul [illegible] conto senza avermi mai [illegible]sciuto. Ecco, un'altra [illegible] che vorrei dire a chi fa il giornalista: non bisogna mai scrivere di qualcuno che non si è conosciuto. Si rischia di fare molto male a persone che non lo meritano».

FRA GADGET E INSEGNAMENTO

REALE L'ESITO DEL TEST

Se ieri è stato il secondo giorno test d'ammissione per i candidati ai corsi di laurea (a numero chiuso) di Psicologia, la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali è tra le pochissime in Italia che hanno predisposto il test di accertamento delle conoscenze di partenza delle aspiranti matricole, allo scopo di avviare lezioni di recupero, e di «allineamento» della preparazione gli studenti del primo anno prima dell'avvio dei corsi universitari. L'esame di chimica, fisica e matematica s'è interamente svolto via computer, con la correzione e la consegna dell'esito in tempo reale. Si sono sottoposti al test - che si è svolto contemporaneamente nella facoltà e in tre scuole-pilota - 1234 ragazzi (che avevano la possibilità di prenotare l'iscrizione anche da casa, via Internet). I «debiti formativi» accertati riguardano il 20% degli studenti per la fisica, il 16% per la matematica e il 18% per la chimica. I pre-corsi di azzeramento dei debiti formativi partiranno lunedì.



Gli economisti nel nome di Einaudi

La facoltà di corso Unione Sovietica cambia nome

Tra qualche anno, a Milano si dice «Ho studiato Bocconi», a Torino «Mi laureato all'Einaudi»: per la seconda volta dal '94, la facoltà di Economia ha deciso di cambiare nome. Si trasforma ora in «facoltà di Economia e Management Luigi Einaudi»: e, sia o meno che nel nome delle sia il loro certo è che la novità non soltanto un'etichetta formale, s'incarna nella sostanza e nella storia della facoltà, da cui arriva una seconda notizia: la nascita di un logo, che d'ora in poi la contraddistinguerà per sempre, e che riunisce intorno ad una (come Economia, come Einaudi, Europa e anche come Euro) la stilizzazione della Mole Antonelliana e dei simboli della città (il toro) e dell'ateneo (l'aquila). In linea con una rinnovata «voglia di campus», il marchio compare su foulard, cravatte, cappellini e t-shirt (ma presto anche su felpe, agende, notes, penne e quaderni) creati per la prima volta dalla facoltà, che scelto per i gadgets tonalità del blu, giallo e del grigio.

A raccontare la filosofia che sta dietro a tutto questo è Daniele Ciravegna, il preside del complesso di corso Unione Sovietica 218: «Innanzitutto abbiamo deciso di tornare ad doppia denominazione, richiamando l'"Economia" e il "Management", per dare conto (un po' avveniva quando si chiamava "Economia e Commercio") delle due anime, dei due filoni portanti della nostra facoltà». Vale a dire la scuola (e il dipartimento) di economia aziendale, che studia ed insegna la gestione delle imprese pubbliche e private (tra i docenti, il presidente della società delle Autostrade, Giovanni Ossola), e l'area dell'analisi economica, degli studi e delle previsioni dei flussi economici e di mercato, che raduna i nomi più noti della facoltà (tra i professori del dipartimento Scienze ...he e finanziarie, il presidente della Montedison Mario Deaglio, il presidente dell'Eni Gian Mario Gros Pietro, Franco Reviglio, Onorato Castellino e Domenico Siniscalco). La scelta dell'intitolazione Einaudi richiama invece grande piemontese, che fu governatore della banca d'Italia e ministro del Bilancio, oltre che capo dello Stato, e che fu maestro del liberismo che più apprezzo, quello delle regole». E poi, da quando la facoltà s'è trasferita in corso Unione Sovietica, gli studenti rischiavano di ripetere in giro «studio ai Poveri vecchi», espressione a dir poco incongrua per definire la massima scuola d'economia della regione, tra le migliori d'Italia.



Daniele Ciravegna, preside della Facoltà di Economia, presenta alcuni capi della linea di foulard, cravatte, cappellini e t-shirt (ma presto anche su felpe, agende, notes, penne e quaderni) su cui compare il nuovo logo creato per la facoltà

il nuovo nome è arrivato il marchio, e con i gadget. «Saranno venduti alla Celid, e sono uno dei tanti strumenti attraverso i quali passano l'identificazione la facoltà, la creazione di coesione e di spirito di appartenenza all'istituzione tra studenti e corpo docente». I gadget saranno donati agli ospiti, anche ai laureati, per i quali il preside sta pensando di organizzare, ad sessione di diploma, grandi cerimonie di consegna degli attestati.

L'anno accademico che ormai è alle porte sarà anche decisivo per l'ampliamento delle strutture edilizie: a luglio sono stati consegnati i progetti definitivi, e all'inizio del 2002 partiranno i lavori di costruzione di una ventina di nuove aule, tra cui 4 da 450 posti e due da 250, in Unione Sovietica. L'arrivo della nuova ala destinata alla didattica consentirà alla facoltà di rinunciare, il 2004, agli spazi di Palazzo del Lavoro, che - pur inadatti ad ospitare le lezioni - anche quest'anno accoglieranno i corsi per le matricole. **[g. fav.]**

DECISIONE IN REGIONE

Impianti olimpici monitorati

attesa della Commissione per le Olimpiadi che dovrebbe essere discussa dalla prossima seduta Consiglio, ieri, la quinta commissione (Ambiente) della Regione ha deciso di dare il via ad un «monitoraggio» permanente sulla preparazione dell'evento. In base ad esso, la commissione presieduta da Daniele Cantore (Forza Italia) incontrerà gli assessori responsabili dei preparativi, per capire quale sarà l'impatto degli impianti in fase di realizzazione sulle zone in cui saranno inseriti.

«Avremo - dice Cantore - contatti con tutti i soggetti operativi, per far sì che l'evento a 5 cerchi non si trasformi in disagio, ma sia occasione di recupero e di risana... Fra i mezzi utilizzati, anche la cosidetta «Vas», Valutazione ambientale strategica, approvata scorsa primavera dall'assemblea piemontese. Ciò detto, non sarà tuttavia accantonata l'idea di dar vita ad una commissione olimpica ad hoc. Problema accantonato a fine luglio, per la cui presidenza circolava il nome di Pier Luigi Marengo.

Sul fronte comunale, sempre ieri, la commissione Olimpiadi, guidata da Gavino Olmeo, ha ascoltato il direttore dell'Agenzia, Domenico Arcidiacono, affiancato dal vice, Giovan Battista Quirico. L'incontro, secondo Olmeo, è servito a capire come il Consiglio comunale potrà esercitare le proprie funzioni di controllo cantieri progetti per il . **[g. san.]**

AI GIOVANI LAUREATI CON I VOTI MIGLIORI IL PREMIO OPTIME ISTITUITO DALL'UNIONE INDUSTRIALE

Quei duecento magnifici neodottori

Gli imprenditori: la competitività è nella qualità degli individui

Duecento neolaureati - alto punteggio e in corso - hanno ricevuto ieri mattina il premio Optime istituito dall'Unione industriale. Sono stati indicati da Università e Politecnico e i loro sono stati pubblicati su Stampa e Repubblica, inseriti nel sito dell'Unione e messi a disposizione di enti e aziende. Insomma una sorta di trampolino di lancio verso il mondo del lavoro.

Inoltre - come ha spiegato il presidente del Club Optime, Dagoberto Brion - i ragazzi «verranno seguiti nella crescita professionale e culturale anche con la partecipazione a conferenze organizzate appositamente per loro e a hanno partecipato negli scorsi anni Umberto Agnelli, Paolo Fresco, Antonio Fazio».

Il vice presidente dell'Unione industriale, Alberto Tazzetti, ha detto: «Noi imprenditori diamo molta importanza al capitale umano e riteniamo che abbia un ruolo centrale nella nostra economia e nella società». Ha aggiunto: «La qualità del capitale umano rappresenta uno fattori principali di competitività di un Paese e richiede un impegno convinto e costante delle istituzioni e di le componenti sociali. Si tratta di un problema che riguarda tutto il Paese e sul quale a Torino e in Piemonte esistono sensibilità, potenzialità, esigenze particolari».

Alla cerimonia è intervenuto anche il sindaco Sergio Chiamparino - laureato a suo tempo con 110 lode e dignità di stampa - che ha detto: «E' molto importante connettere formazione e lavoro come il premio. L'eccellenza va ricercata e non solo nel campo tecnico, ma anche nel campo cultura, della spiritualità, della formazione della personalità; cose che possono esser importanti anche per affrontare situazioni drammatiche come quelle di questi giorni».

Ha quindi aggiunto: «Torino è un polo molto importante nella formazione - come ha sottolineato anche madame Frechette nella sua visita dell'altro giorno - con una Università e un Politecnico di primario livello europeo. Inoltre stiamo lavorando con Regione e Provincia per garantire, dopo l'utilizzo olimpico, migliore accoglienza agli studenti di fuori».

Il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, ha ricordato che il Poli è il primo in Italia e i primi in Europa e ha aggiunto: «L'eccellenza individuale è molto importante e deve inserita in un contesto di complessiva eccellenza». Il vice rettore dell'Università, Enzo Borrello, ha sottolineato che ottenere la laurea in corso è molto importante e che, proprio per portare i tempi degli studenti italiani in quelli europei è stata avviata la riforma dell'Università.



Roberta Roberto, neoingegnere meccanico, riceve il premio dal prof. Nuccio

DOPO LE ACCUSE

Sporcizia in città Amiat e quartieri dall'assessore

Il problema della città sporca è stato ieri esaminato (dopo le considerazioni dell'amministratore delegato dell'Amiat Strozzi) anche dall'assessore all'Ecologia Dario Ortolano. «Lunedì - ha dichiarato - parteciperò a un incontro con l'Amiat e con i presidenti dei quartieri per fare il punto sulla situazione della pulizia e individuare i necessari interventi da attuare». Ha aggiunto: «La chiave di volta per migliorare la situazione, a parere sta nel creare un filo diretto ed efficace fra cittadini e Comune che permetta ad ogni segnalazione di avere una risposta in tempi rapidi».

Secondo l'assessore è necessario innanzitutto potenziare il numero verde dell'Amiat poi verificare il funzionamento del di Igiene territoriale dislocato in ogni circoscrizione, quindi «adeguare il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti alle necessità individuate».


MAGAZZINI Alciati
OPERAZIONE:
MAGAZZINI Alciati
Prezzi di fabbrica
APERTO LA DOMENICA
Macchina per cucire
Nuova SINGER FACILITY
Punto dritto - zig zag
Prezzo di fabbrica L. 366.000
CORDLESS BRONDY
Dect - mod. UFO
Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000
LETTORE DVD DAEWOO
Uscite audio
2 Uscite video
Dolby Surround
Dolby Digital DTS
L. 490.000
Prezzo di fabbrica L. 389.000
140 LITRI
"B"
: 85 cm
Prezzo di mercato
Prezzo di fabbrica L. 261.000
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
CLASSE "A"
Porte reversibili
Estetica arrotondata
Rumorosita' 41Db
L. 680.000
Prezzo di fabbrica L. 491.000
SONY KV-32FX20
Schermo 32" pollici, formato 16:9
Sound System, FD Trinitron WEGA
Stereo-Televideo
Prezzo di mercato L. 2.890.000
Prezzo di fabbrica L. 2.391.000
LAVATRICE
Electrolux ZANUSSI
5 Kg di carico
Classe "A" di consumo
Classe "A" di lavaggio
Centrifuga regolabile 1.000 giri
Prezzo di mercato
LAVATRICE BOSCH
5 Kg di carico
Classe "A"
Maxioblò
Centrifuga variabile
Riconoscimento carico
Acqua Vigil
Prezzo di mercato L. 850.000
Prezzo di fabbrica L. 670.000
LAVATRICE
5 Kg di carico
Regolazione automatica temperatura
Filtro ispezionabile
Prezzo di fabbrica L. 353.000
TV COLOR
THOMSON
28" pollici
100hz
Vitual Dolby Surround
intercambiabile
Prezzo di fabbrica L. 2.530.000
TV COLOR
21" pollici - televideo
bifonico con altoparlanti frontali
Prezzo di mercato
Prezzo di fabbrica L. 397.000
Autoradio
SONY XR-L200
Potenza 45Wx 4
Frontalino interamente estraibile
Prezzo di mercato L. 290.000
Prezzo di fabbrica L. 197.800
MARCHE
ZOPPAS
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
WWW PREZZISTRACCIATI.IT
MAGAZZINI Alciati
CANELLI -AT-
DOMENICA APERTO
Tel. 0141
Dall' autostrada uscita ASTI-EST

Il Cisa-Sud riunisce esperti di 40 Comuni del Nicese, Canellese e Langa astigiana

Un consorzio per la solidarietà

Aiuti ad anziani, disabili, minori in affidamento

NIZZA

Il Cisa-Sud è un consorzio formato da 40 Comuni del Sud della provincia (dalle valli Belbo e Tiglione, alla Val Bormida alla Comunità montana Langa astigiana), che da alcuni anni si sono associati per garantire assistenza ai cittadini, oltre [illegible] mila residenti. Assistenza [illegible] tutto campo per anziani e giovani, interventi per minori in affidamento, adozioni italiane ed internazionali, servizi per disabili e gestione del telesoc[illegible] e della telcassistenza. A questi compiti fondamentali, da tre anni si è aggiunta la formazione professionale. Una scelta, ba[illegible] [illegible] un semplice principio, che [illegible] la filosofia del gruppo, [illegible] spiega il presidente Dino Scanavino: «Dare la possibilità di lavorare significa [illegible] alla radice dei problemi di disagio per i giovani portatori di handicap e disabili [illegible] per chi non ha qualifiche [illegible] non trova impiego. Ma anche per gli anziani che sul nostro territorio [illegible] tanti ed hanno bisogno di assistenza domiciliare qualificata [illegible] di essere seguiti da personale valido nelle case [illegible] riposo». E non solo: per gli extracomunitari (sono una presenza importante in valle Belbo), sono stati fatti corsi di avviamento [illegible] lavoro in agricoltura, come potatori ad esempio, seguiti in particolare dai macedoni, che da anni già lavorano come braccianti nei vigneti. Per loro [illegible] «chan[illegible] in [illegible] per trovare lavoro.

Per i giovani invece, [illegible] Cisa-Sud ha creato una consulta, [illegible] cui sono rappresentati tutti i paesi e propone (tra l'altro anche con il Cisa-bus, un pulmino che in questi anni è diventato familiare anche [illegible] centri minori), [illegible] politica capillare p[illegible] prevenire l'uso di droghe ed ascoltare le esigenze dei ragazzi. «Abbiamo anche pubblicato una guida già distribuita agli utenti - prosegue Scanavino - che [illegible] può trovare nei nostri uffici di Nizza in via Crova, nella sede della scuola di formazione in via Cirio e nei Comuni, in cui sono spiegate tutte le nostre finalità ed i servizi che possiamo offrire agli utenti». Servizi qualificati, tanto da guadagnarsi il certificato «Iso 9001», secondo le [illegible] normative europee. I cittadini troveranno nell'opuscolo chiaramente illustrati, tutti i servizi forniti ed [illegible] modo per accedervi.

Il consorzio ha un consiglio di amministrazione di recente rinnovato, che rappresenta tutto il territorio. E' formato da Giorgio Zanatta (Canelli, vicepresidente), Marisa Bronda (Castelnuovo Calcea), Giorgio Gallo (Mombaruzzo), Brunella Quaglia (Nizza), Marcello Santero (Montegrosso), Ambrogio Spiota (Monastero Bormida). Direttrice è Donata Fiore.







Accanto il [illegible] degli studenti del terzo anno del corso per animatori che si tiene nei locali del Cisa Sud a Nizza, alla scuola di formazione di via Cirio. Accanto una veduta degli uffici di via Crova. Sotto un gruppo di assistenti sociali e impiegate del Consorzio che opera in 40 Comuni a Sud del Tanaro

Come diventare animatori

Un lavoro nel campo dell'assistenza

NIZZA

Sebbene lo scopo primario del [illegible] Cisa-sud [illegible] quello di fornire assistenza sociale, c'è una parte [illegible] attività volta alla formazione professionale, che sta conquistandosi uno spazio importante tra i giovani. Il consorzio in questo settore in Piemonte è all'avanguardia: ogni anno (dal '99), vengono proposte lezioni mirate a formare professionisti nei settori socio-assistenziali, agricoli e del terziario. A tutti i livelli: ad esempio [illegible] per finire in questi giorni, il terzo anno di formazione per i giovani già impegnati (ora a part-time), come animatori di comunità. E' il massimo livello previsto in Italia, per un lavoro delicato ed importante.

Tra le proposte per l'anno formativo 2001-2002, da segnalare la riproposta dei corsi per assistenti domiciliari e di comunità terapeutiche, in «burocratichese» chiamati «Adest»: [illegible] quattro, due completi e due con minore orario, per collaboratori familiari. Finora le giovani donne che hanno portato a termine i corsi degli anni passati (l'ultimo anno erano in diciotto), hanno trovato subito lavoro. Altro settore importante quello dell'handicap: [illegible] insegna ai ragazzi disabili ad occuparsi di [illegible] facili ma che possono garantire loro l'autosufficienza [illegible]mica. Con un lavoro in imprese di pulizia, ad esempio. Tra i [illegible] più «famosi» dell'anno passato, però non più riproposto quest'anno, quello per coltivatori di «cardo gobbo», che portò il Cisa-Sud (in un campo ben lontano dalle sue attività normali), al Salone del gusto di Torino, [illegible] i cardi appena raccolti. Un successo, che ha unito alla possi[illegible] di crearsi un lavoro nella tradizione, la valorizzazione del territorio.

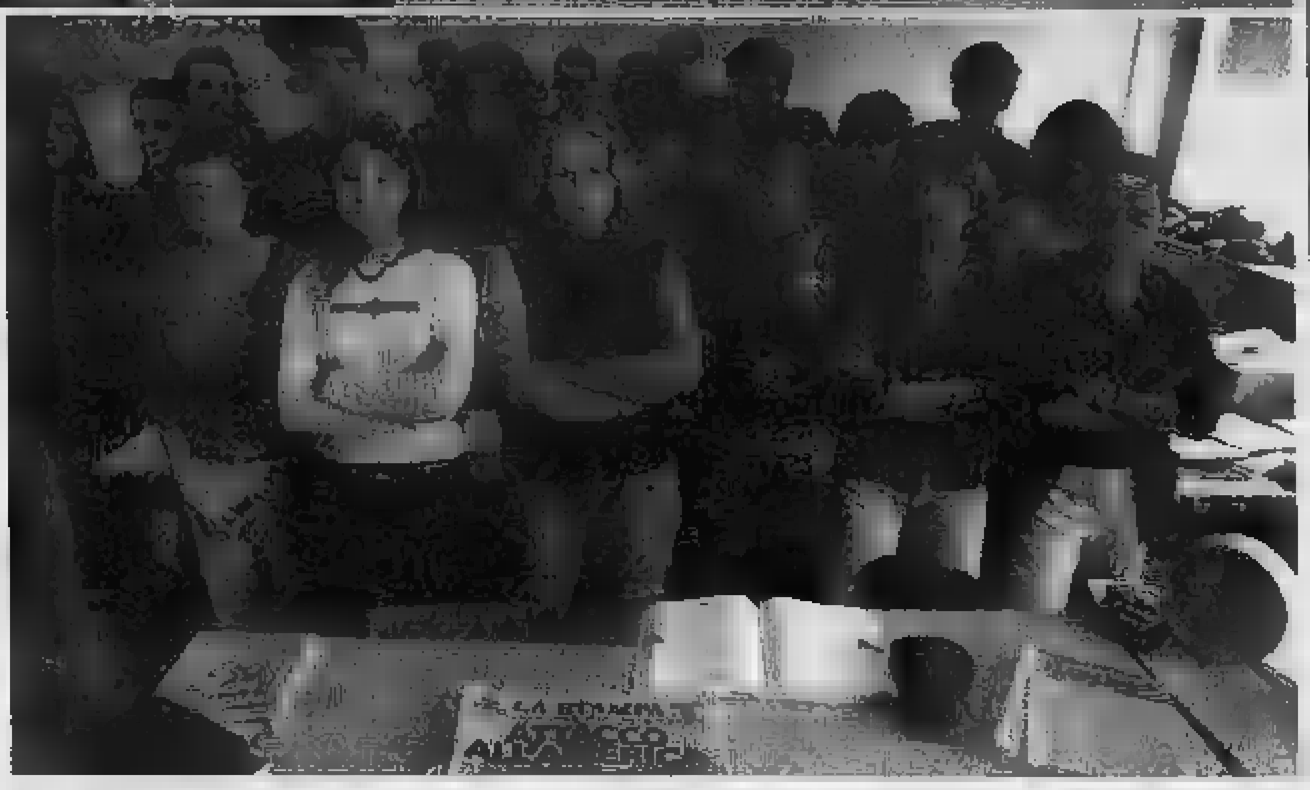


Dino Scanavino, presidente Cisa Sud

LA STAMPA
PAGINA 41 SABATO 15 SETTEMBRE 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530724, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014



Commozione in questura

Tre minuti di silenzio in ufficio, scuole (nella foto una classe dello Scientifico), mentre i commercianti hanno abbassato la saracinesca dei negozi e nelle chiese le campane hanno suonato a lutto. Anche gli astigiani ieri hanno espresso cordoglio per gli attentati in Usa. Nel cortile della Questura accanto ai poliziotti c'era anche una famiglia statunitense residente ad Agliano che rinnovando il permesso di soggiorno. Alla Anvi solidarietà ma anche qualche polemica. SERVIZIO A PAGINA 37.

La tragedia vissuta dagli studi Cnn

Eugenio Ciuccetti
ATLANTA



Eugenio Ciuccetti, 31 anni, astigiano lavora per la Cnn Atlanta. Ha inviato via e-mail a «La Stampa» la testimonianza

Terminate le vacanze in Italia sono rientrato in America lunedì e appena 12 ore dopo il mio atterraggio ad Atlanta sui degli Stati Uniti non si volava più. Martedì mattina arrivo in redazione, dove lavoro da un anno e mezzo, e trovo i miei capi emozionati e increduli. Sento dire: «E' la nuova Pearl Harbor». La CNN diventa unica e insostituibile in momenti come questi. Tutti ritrasmettono in diretta le sue immagini e ascolta i suoi commenti. I leader parlano ai popoli del pianeta tramite la CNN.

Trovarsi al centro di fatti così drammatici, ed essere tra coloro che devono raccontarli in tempo reale, è un'esperienza intensa e complicata. Da un lato lo shock, il dolore e la paura di qualunque essere umano che non vorrebbe mai vivere momenti simili. Dall'altra l'eccitazione di un lavoro che spesso si esprime al massimo, proprio di fronte a tragedie come questa. Terrore e adrenalina si sono mescolati per ore, e continuano a scorrere, mentre il tempo passa e ci si rende conto che non è stato un incubo, un film o videogame. Telefono in Italia, rassicuro amici e parenti, ma non c'è tempo da perdere.

Il lavoro è frenetico: giornalisti che ovunque, scrivono pezzi, montano immagini. C'è da ricostruire la storia World Trade Center, un cronologia degli attentati negli Stati Uniti, profilo di Bin Laden. Dai tempi della Guerra nel Golfo, mi dicono non si vivevano momenti così. I turisti, che di solito affollano il cortile interno vengono fatti evacuare e i fast food della abbassano le serrande. Il numero dei poliziotti è triplicato così come le misure di sicurezza. L'ufficio del personale ha inviato a tutti i dipendenti un'e-mail di rassicurazione e istruzioni. E' a nostra disposizione il sostegno di una equipe psicologi. Molto americano.

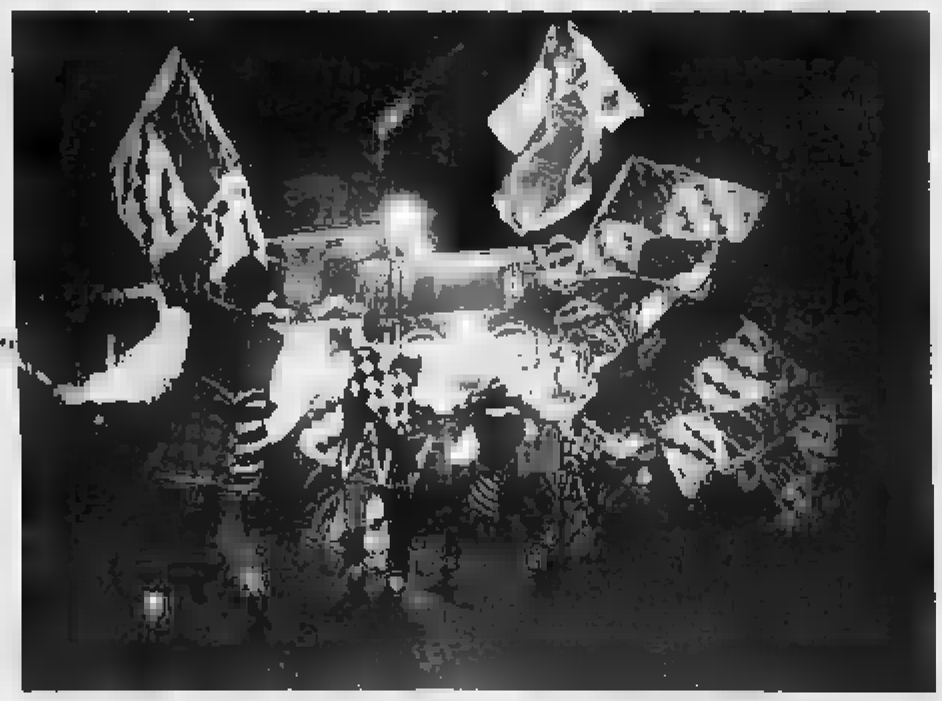
Arrivano nuove immagini, tregua, sempre più chiare e sconvolgenti. Si contano i morti, ci vorrà tempo. L'America è ammutolita, ma c'è panico. Prevale l'incredulità. L'impenetrabile sistema di difesa degli Stati Uniti è stato beffato, una, due, tre volte, nei suoi punti chiave, nei suoi simboli fondamentali. Tra di noi ci raccontiamo dell'ultima volta che siamo stati quelle torri. Io ci portai appena due mesi fa la mia famiglia. Dall'ultimo piano si poteva ammirare tutta Manhattan. Si vedevano la Statua della Libertà e l'Empire State Building, Wall Street e l'Hudson River. Ricordo che esclamini «Questa è l'America» e mi venne in mente, per contrasto, il panorama di colline e tetti rossi della vecchia Asti che si vede da Viatosto.

Che succederà ora? Ci guardiamo negli occhi, esausti. E siamo all'inizio. C'è chi ha già tutte le risposte, noi no. Dobbiamo spiegare al mondo qualcosa che non sappiamo spiegare neppure a noi stessi.

DOMANI MOMENTO DI RACCOGLIMENTO E OMAGGIO ALLE VITTIME NEGLI STATI UNITI PRIMA DELLA SFIDA IN PISTA. IERI PROVE SOSPESE PER UN TEMPORALE

Bandiere al cielo prima del Palio

Un appello del Capitano Bagnadentro



L'esibizione della Torretta. Sotto le lacrime della rettrice Nicoletta Sozio dopo l'infortunio al fratello (FOTO MORRA)



Martin Ballesteros, fotografato ieri alle prove, vincitore dell'edizione di settembre del Palio 2000 per Santa Maria Nuova. Martin si ripresenta in pista ancora per i

ASTI

Domani si corre il Palio. E' un momento particolare dopo la tragedia che ha sconvolto gli Stati Uniti e la manifestazione, per un minuto, si fermerà prima che la sfida abbia inizio. Su piazza Alfieri calerà il silenzio e gli sbandieratori dell'Asta alzeranno al cielo le bandiere. Ieri con un intervento a «La Stampa» anche il Capitano del Palio Paolo Bagnadentro, come già aveva fatto il sindaco Florio, ha spiegato le ragioni del perché la manifestazione debba svolgersi. «Se il Palio fosse solo una festa - scrive - il suo svolgimento non avrebbe senso, dopo gli attentati negli Uniti. Ma il Palio è soprattutto la nostra tradizione, la rievocazione storica di un tempo in cui nella nostra città, libero comune repubblicano nel medioevo, incominciarono a svilupparsi i valori della libertà, della democrazia, dell'operosità, della tolleranza. Ritengo pertanto saggia - prosegue - la decisione delle autorità e del mondo del Palio tutto, di optare per lo svolgimento dell'edizione 2001. Penso che proprio in un momento in cui i principi fondanti della nostra civiltà presi di mira, sia importante non per dimenticare, ma per significare con fermezza la condanna di ciò che è accaduto. Vi è dunque ragione in più oggi, per invitarvi, cari concittadini e ospiti, a recarvi domenica in piazza Alfieri per il Palio. Ad essa consentitemi di aggiungere che la manifestazione, oltre a rappresentare la nostra storia, pubblica e privata, costituisce un'occasione di crescita sociale ed economica per il nostro territorio, che con le sue bellezze, con i suoi tesori e i suoi prodotti enogastronomici è straordinariamente vocato al turismo. Vi aspetto domenica, dunque, per vivere un Palio dalle molte e rinnovate ragioni di interesse e passione».

In attesa del grande corteo e della sfida in pista, oggi il Palio vivrà l'anteprima della corsa degli scudieri, mentre in mattinata, dalle 8,30, proseguono le prove ufficiali, interrotte ieri per il violento temporale del pomeriggio. Praticamente definite le accoppiate (con un paio di dubbi) e confermati gli ospiti, tra i quali figurano il Nobel Rita Levi Montalcini, la principessa Maria Gabriella di Savoia, il cardinale Giovanni Saldarini, il sottosegretario Ugo Martinat.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 37, 38, 39

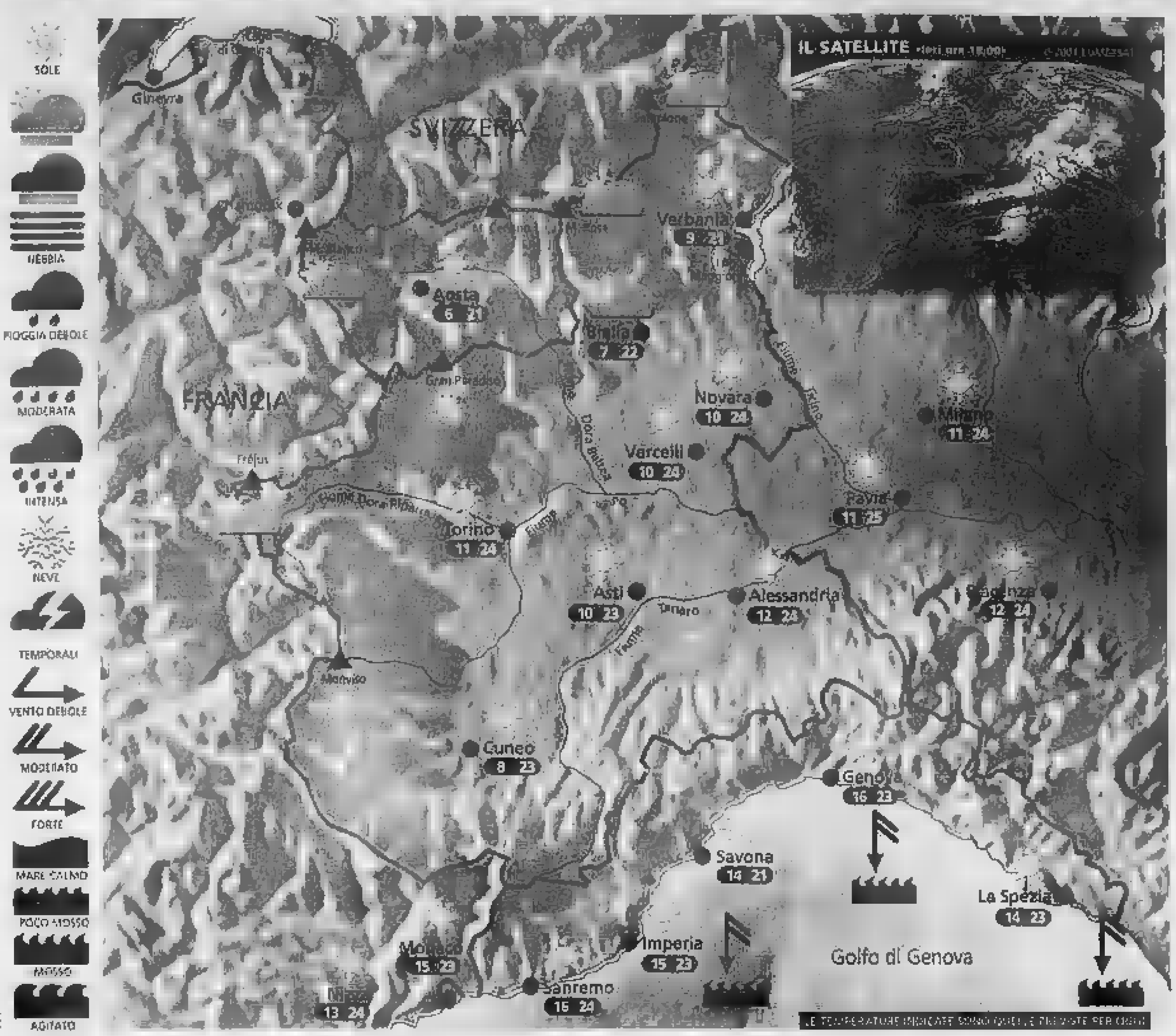
Piazza San Secondo

Si è conclusa con una rissa la sfida notturna dei drappi

Ad inizio serata una profonda emozione sulla piazza nel momento di raccoglimento per le vittime dell'attentato negli Stati Uniti; al termine un episodio che ha rischiato di far degenerare la serata di festa. Circa 2 mila gli spettatori che hanno assistito, giovedì sera, al Palio degli sbandieratori, vinto dal rione Santa Caterina (rettrice Nicoletta Sozio). Quando è stato annunciato il terzo posto della Torretta i borghigiani, che ritenevano ingiusta la decisione della giuria, hanno iniziato a contestare i giudici (Paolo Bagnadentro accompagnato dai magistrati Nanni Balbo e Roberto Briccarello, Ivo Fiandrino e Maurizio Nodali di Fossano, Massimo Lampugnani e Luigi Castellengo di Alba). Gli sbandieratori della Torretta erano stati molto applauditi dal pubblico e i bianco-rosso-blu pensavano di avere la vittoria in tasca. A quel punto si è creata gran confusione in piazza, tifosi delusi che spintonavano; sono volati pugni e schiaffi, bandiere volteggiavano minacciose. Si è temuto il peggio.

A fare le spese del turbolento finale è stato un tamburino di Santa Caterina, Stefano Sozio, fratello della rettrice del rione. Il ragazzo è stato colpito in un occhio da una bacchetta di un tamburo, lanciata non si sa da chi. Ci sono stati attimi di grande apprensione. E' intervenuta l'ambulanza che ha trasportato Stefano all'ospedale dove è stato visitato e trattenuto per ulteriori accertamenti. Ieri, fortunatamente, il giovane era nettamente migliorato.





Situazione Ieri ben due impulsi perturbati hanno attraversato le nostre regioni, determinando però solo qualche rovescio o temporale sparso. Verso sera lungo le Alpi e, gradualmente, anche in pianura si è manifestata la tendenza a vento da Nord con conseguenti ampie schiarite. Oggi ▮▮ tempo ovunque.

Previsioni Fin dal mattino tempo soleggiato e piuttosto ventoso, con raffiche di Foehn allo sbocco delle valli alpine. La giornata risulterà splendida ▮▮ atmosfera limpida e visibilità eccezionale. Il moto ondoso andrà lentamente attenuandosi sul Mar Ligure. Fino a sera ▮▮ interverranno variazioni di rilievo. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Domenica nuvolosità variabile sulle Alpi e la Liguria ma senza precipitazioni, in pianura bel tempo con persistenza di una lieve corrente favonica.

ZOOM

Prevedere il tempo da soli

Non esiste miglior previsore per la propria terra che il contadino o il montanaro; lo sviluppo della capacità osservativa in meteorologia è fondamentale. Formulare previsioni locali è difficile; chi ha osservato il cielo della propria località fin da bambino, imparando a riconoscere ▮ comportamento del ▮▮po rispetto ad ogni singola situazione, può anche non saper leggere una semplice carta barica al suolo, ma saprà esattamente come evolverà il tempo della giornata. Le sue analisi saranno molto più precise di quelle di un meteorologo che illustri la previsione a molti km di distanza senza conoscere bene il luogo di cui parla. Per questo l'osservazione diretta del tempo in punti diversi della Penisola, oltre ad una buona base geografica, potrebbe aiutare a formare meglio il previsore, anziché focalizzare troppo l'attenzione sulla parte teorica. Così quando leggiamo previsioni che ricomprendono zone che appartengono ad aree geografiche diverse, dovremo sempre ponderare e valutare se l'evoluzione prevista tenga o meno conto degli ostacoli orografici posti tra noi e la perturbazione in arrivo.

▮▮▮ Da: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	23	27
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	17	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	11	16
CATANZARO	19	27	FRANCOFORTE	10	14
FIRENZE	12	23	GINEVRA	11	17
OLBIA	20	25	LONDRA	10	16
PALERMO	24	[illegible]	MONACO DI BAVIERA	8	13
[illegible]	15	21	PARIGI	10	19
POTENZA	14	21	ZURIGO	9	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 5 minuti, cala alle ore 19 e 4 minuti



CONFIDENZE [illegible] «BUCEFALO», IL TOSCANO CHE HA VINTO PIU' DI TUTTI [illegible] PIAZZA ALFIERI

Il fantino delle 5 vittorie

«L'accoppiata migliore è Bandini-Pierino»

ASTI

C'è un vento che [illegible] [illegible] nelle ossa in piazza Alfieri, mentre la pioggia flagella la pista. Le folate hanno scoperchiato parte del- [illegible] tribuna «Alfieri» e la gente che era seduta è stata fatta allontanare, prima ancora che piovesse, per motivi di sicurezza. Ieri pomeriggio, giorno [illegible] prove ufficiali, sono riusciti a scendere in pista sette rioni su ventuno: Santa [illegible]ria Nuova (con Martin Ballesteros), San Paolo (Boris Pinna), Viatosto (Franco Casu), Castell'Alfero (Di[illegible] Pes), Don Bosco (Massimo Columbu), [illegible] Pietro (Luca Minisini), [illegible] Secondo (Massimo Donatini). Bandini della Cattedrale ha fatto appena due giri, accompagnato dai cori di incitamento di un gruppo di fans; poi si è scatenato il finimondo. [illegible] riprende stamane.

Qualcuno, comunque, anche se le prove [illegible] hanno potuto raccontare tutto [illegible] tutti, un'idea è riuscito a farsela. Maurizio Farnetani «Bucefalo» il fantino che su questa pista [illegible] vinto più di ogni altro (cinque drappi, l'ultimo nel giugno 2000 al Palio del Giubileo), si ripara dalle intemperie sotto i portici della Provincia e scambia qualche battuta con [illegible] cronista. Si dice che l'accoppiata Torretta-Bucefalo sia una delle più accreditate per il Palio di domenica (anche [illegible] g[illegible] dell'ingaggio che, pare, è tra i più elevati sulla piazza). Maurizio Bertolino rettore [illegible] San Secondo, vincitore del drappo nel giugno del 2000, sorride [illegible] dice di aver lasciato libero Bucefalo «per far vincere anche gli altri». In cambio il rettore ha ricevuto dal plurivittorioso fantino toscano la promessa che alla cena della vittoria della Torretta di domani sera, [illegible] sarà un posto riservato a lui. Scherzi a parte, «Buce» come gli amici chiamano il simpaticissimo fantino di Farneta, sorride quando gli ricordano che è uno dei favoriti. «Parliate della mia accoppiata? Calma, andiamoci piano. Con "Thera" sono sicuro che avrei potuto lottare per il Palio: con lei avevo vinto qui lo [illegible] anno ed ero arrivato primo a Legnano; ma la cavalla si è fatta male. Ora divento un'incognita». Pretattica o verità? «Io sono felice di essere alla Torretta, contentissimo che [illegible] abbiano scelto: sento [illegible] avere una grande contrada [illegible] spalle. Hanno molta voglia [illegible] vincere il drappo, inutile nasconderlo, però io adesso sono un'incognita». Sugli avversari «Bucefalo» dà due giudizi secchi: «Oggi mi ha molto impressionato la grigia che Minisini [illegible] portato per San Pietro (la cavalla "Palla [illegible] neve", ndr); veramente un bel soggetto. Ma se devo indicare l'accoppiata giusta per questa pista - ogg[illegible] [illegible] il fantino - non ho dubbi: Bandini con Pierino. Se mi avessero detto scegli un cavallo, io per questa pista avrei scelto Pierino». (f. c.)

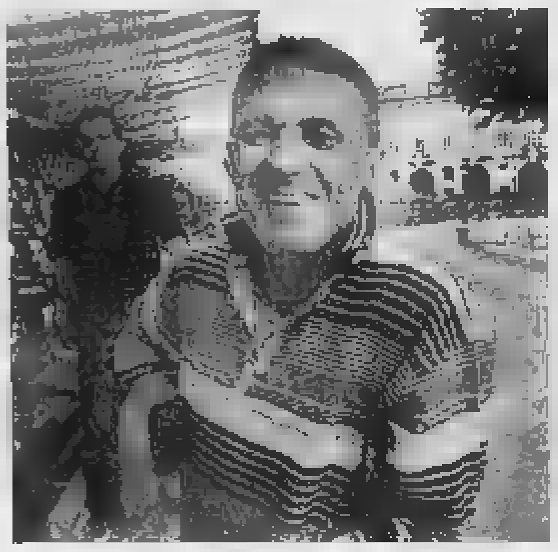
COSÌ IN [illegible]

RIONE O COMUNE	FANTINO
S. M. NUOVA	MARTIN BELLESTEROS detto «Pampero»
SAN PAOLO	[illegible] PINNA «Pinturicchio»
VIATOSTO	FRANCO CASU «Spirito»
CASTELL'ALFERO	DINO PES «Velluto»
DON BOSCO	MASSIMO COLUMBU «Massimo»
SAN [illegible]	LUCA MINISINI «Dè»
SAN SECONDO	MASSIMO DONATINI «Stoppa»
CATTEDRALE	CLAUDIO BANDINI «Leone»
SAN MARTINO	LUIGI BRUSCHELLI «Trecciolino»
SAN SILVESTRO	FRANCESCO PETRAZZI «Scintilla» ?
MONTECHIARO	G. LUCA SCAGLIONE «Mammassino»
[illegible]	WALTER PUSCEDDU «Bighino»
[illegible]	VIRGINIO ZEDDE
TORRETTA	MAURIZIO FARNETANI «Bucefalo»
SAN LAZZARO	MASSIMO COGHE «Massimino»
NIZZA	STEFANO CHIAPELLO
BALDICHIERI	FEDERICO BARBAGALLO
CANELLI	TIZIANO RAFFERO
[illegible] MARZANOTTO	GIAN LUCA SPIGA
SANTA CATERINA	ANDREA MARI «Brio»
MONCALVO	GIUSEPPE SECHI









Momenti e curiosità dalle prove. Da sinistra nell'ordine Massimo Columbu (D. Bosco), Claudio Bandini con segugio, Gian Luca Spiga con il papà Rinaldo nel box cavalli e Maurizio Farnetani «Bucefalo» in un momento di relax (FOTO [illegible])

ULTIMO FINE SETTIMANA PER LA DOUJA D'OR: OGGI «VITE D'EMIGRANTI»

Storie di lavoro e speranza tra i vigneti dell'Astigiano

[illegible]

Ultimo fine settimana per la Douja d'or che punta [illegible] battere il record di degustazioni e vendite. Oggi alle 16,30 nel salone della Camera di commercio c'è l'atteso convegno «Vite d'emigranti» che mette a confronto storie di piemontesi che hanno portato l'enologia nel mondo [illegible] [illegible] di più recente immigrazione in Piemonte sempre legati alla realtà vinicola. Tra questi ecco [illegible] famiglia di Remo [illegible] Karin Hohler che dalla Svizzera [illegible] arrivati a Cassina[illegible] dove conducono 2,5 ettari di vigne. Hanno 4 figli. Avevano letto su un giornale svizzero un'in[illegible] che poneva in vendita [illegible] piccola azienda agricola sulle colline dell'Astigiano. Vennero [illegible] vedere le vigne e [illegible] casa, [illegible] porzione di cascina lungo la strada della frazione Bosetti. Anno dopo anno, vendemmia dopo vendemmia gli Hohler [illegible] diventati vignaioli. La loro Barbera «svizze[illegible] che all'inizio convinceva soprattutto gli enoturisti stranieri, ha saputo conquistarsi spazi anche nei più importanti ristoranti piemontesi. Accanto alla Barbera ecco «Cenerentola», un'altra scom[illegible], questa volta con il Moscato vinificato maturo e portato a dimostrare di essere un grande vino, importante, secco, pur mantenendo aromi e profumi freschi.

Al convegno ci sarà anche Elmar Dembergher, giovane tedesco che lavora nell'azienda «Ca' d'gal» di Santo Stefano Belbo. Lui non è un «immigrato» del vino, [illegible] meglio non [illegible] è in senso stretto. La sua scelta di venire in Piemonte è legata alla voglia di capire un mondo che lo affascina. Elmar sta facendo una sorta di «stage viticolo volontario». «Da grande» vuol tornare nella sua Monaco di Baviera per occuparsi [illegible] import-export vinicolo, avviamento con specializzazione nei vini piemontesi. Questa [illegible] [illegible] [illegible] prima vendemmia. Lavora nelle vigne di Alessandro Boido, dell'azienda Ca' d'Gal sulle colline di Valdivilla. Branco Kogovski è macedone. Lavora con la famiglia nell'azienda agricola «La Spinetta» dei Rivetti a Castagnole Lanze. I fratelli Rivetti Bruno, Carlo, Giorgio, lo considerano ormai di [illegible]. Branco è con loro dal 1992 [illegible] ha seguito passo passo l'evolversi e i successi dell'azienda.

Anche l'albanese Mirand Koci che lavora per le aziende agricole di Mariuccia Borio [illegible] Piero Nebiolo a Costigliole racconterà [illegible] sua storia. Era studente di veterinaria all'università di Tirana, ma la laurea non la prenderà più. Oggi ha 31 anni. Nel 1993 passò l'Adriatico su un gommone. Un viaggio disperato. Arrivò a Costigliole. Nel paese delle vigne trovò qualche ingaggio. Conobbe Piero Nebiolo che lo accolse nella sua azienda, gli diede lavoro [illegible] un tetto. Otto anni dopo «Mirando», così lo chiamano in paese, [illegible] Costigliole [illegible] sente [illegible] casa. Lo hanno raggiunto dall'Albania il padre, che era agronomo nelle cooperative attorno a Durazzo, la madre, [illegible] sorella [illegible] anche la giovane moglie.

[illegible] programma prevede inoltre alle 16 la premiazione del «Marchio di Qualità alle imprese alberghiere», alle 18 la degustazione a cura della Cia [illegible] carne e robiola, alle 19 [illegible] piatto d'autore della Locanda del Boscogrande e alle 21,30 l'assaggio di dolci [illegible] spumanti.

LA CENA DEL «GIORNO [illegible] RINGRAZIAMENTO»



Gesto di solidarie[illegible] del ristorante «Barbetta» [illegible] [illegible] York

Ieri sera Laura Maioglio, titolare [illegible] ristorante «Barbetta» [illegible] New York (nella foto [illegible] lo chef) ha presentato alla Douja il menù tradizionale statunitense del Giorno del Ringraziamento. Durante la serata è stato distribuito un biglietto spiegando il senso dell'iniziativa, dopo i tragici fatti [illegible] New York e Washington. Laura Maioglio e il marito, il premio Nobel Günter Blobel, hanno fatto celebrare [illegible] in Cattedrale [illegible] a Fubine e hanno deciso di devolvere il ricavato della serata alle famiglie delle vittime. Gli organizzatori e l'Atl AstiTurismo hanno ringraziato donando un mazzo di fiori [illegible] ristoratrice.

LA PROPOSTA DELL'AZIENDA STATUNITENSE DI DEVOLVERE UN'ORA DI LAVORO ACCOLTA SOLO DALLA FIOM

All'Arvin solidarietà, ma anche polemiche

Contrasti sulle modalità della fermata contro il terrorismo

Roberto Gonella

ASTI

Tra solidarietà e polemiche. All'Ar[illegible] Meritor, la multinazionale [illegible] tunitense proprietaria dell'ex Way Assauto, la fermata [illegible] segno di cordoglio per gli att[illegible] Usa è stata al centro [illegible] una querelle [illegible] una parte [illegible] sindacato. A far discutere le modalità della fermata decisa [illegible] sindacato. E così ieri, [illegible] mattinata, i vertici dell'azienda (amministratore delegato è Maurice Hoft, originario d[illegible] Michigan) hanno chiesto che i lavoratori versassero facoltativamente alla Croce Rossa internazionale l'equivalente di un'ora di lavoro anziché scioperare a fine turno come indicato dalle segreterie nazionali, provinciali dei metalmeccanici e dalla Rsu. «Usci[illegible] [illegible] lavoro un'ora prima non mi sembrava un grande esempio [illegible] solidarietà» commenta Luca Campagnolo, direttore del personale. In extremis [illegible] dirigente ha quindi contattato alcuni rappresentanti sindacali. «L'ok purtroppo è arrivato solo [illegible] Fiom-Cgil» di[illegible]. Ma [illegible] altre due sigle sindacali respingono le accuse. «E' una polemica sterile - sostiene Tino Camorano, segretario provinciale Fim-Cisl - abbiamo ritenuto sbagliato cambiare tutto un'ora prima della fermata. Avrebbe disorientato i lavoratori».

Secondo il [illegible] [illegible] dei [illegible]talmeccanici Cisl astigiani la decisione sarebbe stata presa unilateralmente da azienda e dalle tute blu Cgil. «Noi abbiamo sempre proposto un'ora di assemblea - spiega - [illegible] la Fiom ha insistito, alla Waya come in altre fabbriche, per lo sciopero: [illegible] all'ultimo momento e da sola ha deciso di modificare l'accordo». Sul [illegible] prende anche posizione Federico Bifulco, a capo della Uilm: «La riunione è stata ristretta ai rappresentanti di Fiom e Fim - afferma - il responsabile [illegible] personale non [illegible] contattato alcun esponente Uilm in azienda». Non tutti i lavoratori del primo turno (circa 200) sarebbero stati dunque messi [illegible] conoscenza della nuova forma protesta: secondo dati dell'azienda avrebbero quindi scioperato 40 addetti. Lunedì si saprà invece quanti hanno aderito alla sottoscrizione. Ma anche in altre aziende l'adesione alla fermata è stata [illegible]: alla Dierre, ad esempio, ha scioperato circa il 10%. Intanto il sindaco Florio ha scritto [illegible] [illegible] astigiani residenti a New York per sapere [illegible] qualcuno di loro è rimasto coinvolto negli attentati. Domani in municipio [illegible] anche affisso un manifesto che contiene il documento di condanna per l'attentato approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale.



I tre minuti di silenzio contro gli attentati in Usa tra le bancarelle del mercatino del Palio [illegible] piazza San Secondo

SERVI' DOPO L'ALLUVIONE '94. POLEMICHE SULLA SPESA

Bubbio, il ponte Bailey smontato dall'Esercito

BUBBIO

Il ponte militare in ferro, installato in regione Giarone dopo l'allu[illegible] del '94, ma chiuso al transito da mesi anche perché danneggiato dalle piene [illegible] Bormida, è [illegible] smantellato. I tecnici del Genio Militare, giunti a fine agosto, in [illegible] quindicina di giorni lo hanno smontato e riportato in un magazzino dell'Esercito. Il Comune ora sta sistemando quel tratto di alveo del fiume. «La prossima settimana dovremmo aver terminato» annuncia il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio. [illegible] lo smantellamento della struttura militare non chiude la vertenza tra l'Esercito ed alcuni Comuni della valle Bormida. Dopo la disastrosa onda [illegible] piena di sette anni fa, infatti, oltre a Bubbio anche Loazzolo e Monastero Bormida, otten[illegible] l'installazione di attraversamenti militari [illegible] Bormida, in alternativa ai ponti civili danneggiati o distrutti dall'acqua. I [illegible]nager con le stellette però, dopo aver [illegible] le strutture [illegible] soc[illegible], come da regolamento in caso di «attività onerose» non previste dai compiti istituzionali del Corpo, pretesero affitti mensili e [illegible] rimborso delle spese di montaggio [illegible] smontaggio. Per Loazzolo (sindaco Giovanni Satragno) [illegible] Bubbio, dove i ponti [illegible] già stati smantellati, si parla di richieste superiori ai cento milio[illegible] per Comune; a Monastero (sindaco è il generale dei carabinieri a riposo Paolo Rizzoglio) l'attraversamento militare resterà operativo ancora per qualche mese, fino a quando non sarà aperto il ponte medievale in corso di restauro.

I municipi però annunciano battaglia. «Siamo centri alluvionati. Non pagheremo quelle parcelle» dicono i primi cittadini assicurando l'avvio [illegible] contenziosi legal[illegible]. Non [illegible] però escluso che dalla Regione giungano fondi speciali [illegible] copertura» dei costi sostenuti dall'Esercito. (fl. l.)

SI' DELLA PROVINCIA

Rocchetta, si amplia passaggio sul Tanaro Spesa di 1,5 miliardi

ROCCHETTA TANARO. La Giunta provinciale ha approvato l'ampliamento della carreggiata sulle tre nuove arcate che si stanno realizzando sul ponte Tanaro. La sede viabile avrà una larghezza di 7 metri [illegible] contro i 6 attuali, per un impalcato (è la struttura di sostegno del piano viabile) che arriverà a a misurare oltre 10 metri. La circolazione sulla provinciale 27 che immette in Rocchetta [illegible] Nizza, continua, da gennaio, ad essere deviata sul guado. «La decisione di ampliare il ponte - conferma Claudio Musso, assessore provinciale [illegible] Lavori pubblici - è stata presa sia per ragioni di sicurezza, che per evitare il problema della strettoia tra le nuove costruzione e quella già esistente». I lavori [illegible] allargamento (serviranno altri 300 milioni) faranno lievitare la spesa totale ad un miliardo e cinquecentocinquanta milioni. (gi.m.)

Doppio successo al «paliotto» di giovedì: sbandieratori e musici

Santa Caterina è due volte prima

E il rione 3T ha gareggiato con sole ragazze









Nelle foto di [illegible]o Morra immagini di festa e anche di dolore al Palio degli sbandieratori di giovedì sera in piazza San Secondo. In alto il gruppo di Santa caterina esulta dopo la conquista del «paliotto» e del Trofeo Tenente Giorgio Viale. Al centro a sinistra Stefano Sozio il tamburino di Santa Caterina ferito ad un occhio nella finale, viene trasportato in barella all'ospedale. A lato Maurizio Musso di Tanaro premiato come migliore tamburo rullante. Sopra, infine, il gruppo delle sbandieratrici di Tanaro classificatesi ottave su undici partecipanti

Per la sesta volta il rione Santa Caterina ha vinto il «Palio degli sbandieratori», organizzato dal comitato rosso-celeste e da Albatros comunicazione di Beppe Giannini. La «classicissima» che precede il Palio ha rispettato appieno il copione: grande partecipazione di pubblico, tifo accesissimo, il tutto macchiato purtroppo dal brutto finale.

Nella cornice di piazza San Secondo, gremita da almeno 2 mila spettatori (molti giunti con largo anticipo), Santa Caterina ha bissato il successo dello scorso anno, aggiudicandosi pertanto anche il «Trofeo tenente Giorgio Viale», consegnato da Amelia Adoni, mamma del [illegible]ianto Giorgio. I primi classificati hanno preceduto nell'ordine San Secondo, Torretta (che vanta al suo attivo ben dieci successi nella popolare manifestazione), Castell'Alfero, Don Bosco, San Pietro, Nizza, Tanaro, Moncalvo, San Paolo e Cattedrale. I rosso-celesti della rettrice Nicoletta Sozio si sono portati a [illegible] anche il «Trofeo città di Asti», riservato ai musici e offerto dal Comune, davanti a Torretta, San Pietro, Tanaro, Don Bosco, San Secondo, Moncalvo, Castell'Alfero, Cattedrale, Nizza e San Paolo. Maurizio Musso, di Tanaro, si è meritato nuovamente quest'anno la targa di miglior rullante. A giudicare i musici una giuria composta da Pasquale Di Maggio e Claudio Ferrua di Ventimiglia.

Ed ecco la composizione della formazione vincitrice: Massimo De Luca (vessillifero); Chiari[illegible]: Giorgio Brondolo, Audoleo[illegible] Rubolino, Paride Rubino, Francesco Valenza. Musici: Daniele Beggiato, Roberto Binello, Alessandro Brombin, Alessandro Cantarella, Silvia Cavallaio, Claudio Conti, Luigi De Troia, Cristian Galli, Jacopo Palumbo, Luca Paci, Giuliano Ramboldi, Roel Rubolino, Andrea Scattone, Stefano Sozio, Elisa Tizzanini, Alessandro Tolu, Mattia Zanforlin. Primo rullante: Francesco Rugieri. Sbandieratori: Matteo Amerio, Enrico Bossotto, Luigi Cannella, Pierangelo Cascino, Andrea Cavallaro, Alex D'Amico, Denis D'Amico, Sergio De Jeso, Sergio Di Grado, Alex Ferello, Alessio Follo, Claudio Grea, Giuseppe La Bruna, Massimo Mantovani.

Tra le curiosità va citata la partecipazione di Tanaro con una squadra tutta femminile: le ragazze del borgo fluviale avevano come obiettivo quello di non classificarsi all'ultimo posto. Ci sono riuscite strappando applausi di ammirazione e simpatia da parte del pubblico. Sono intervenuti, tra le autorità, il sindaco Florio (che ha consegnato ai vincitori il paliotto dipinto dall'artista astigiano Carlo Quaglia), il vice Antonio baudo, l'assessore Domenica Demetrio, il presidente del Consiglio comunale Giovanni Boccia.

I gruppi classificati ai primi due posti e cioè Santa Caterina e San Secondo, hanno acquisito il diritto a sbandierare, domani, davanti alla tribuna «Alfieri» a fianco degli sbandieratori dell'Asta. [f. c.]

Appuntamenti e informazioni utili in attesa della corsa di domani

Il vademecum del Palio 2001

Tra mercatino, cene, mostre, e curiosità

PITTORE DEI DRAPPI. Nell'ex chiesa di San Giuseppe è stata inaugurata la mostra di Radu Dragomirescu, il pittore che ha dipinto i drappi [illegible] Palio 2001. La rassegna (curata da Bruno Vergano [illegible] Emiliano Serra) sarà aperta fino al 14 ottobre (orario 10-13 e 16-19, lunedì chiuso). Il catalogo (50 mila lire) contiene saggi di Franco Fanelli e Francesco Gallo. L'iniziativa è degli assessorati comunali a Cultura e Manifestazioni. Dragomirescu è nato in Romania 56 anni fa e dal 1973 si è stabilito in Italia. Vive a Torino e Aramengo. La mostra propone installazioni, sculture e dipinti.

PORTE APERTE. Domattina «Porte aperte in Municipio»: le sale di rappresentanza saranno aperte a cittadini e turisti che intendano visitarle, dalle 10 alle 13. Il sindaco Florio accoglierà i visitatori con giunta e consiglieri. Ospiti illustri hanno confermato la loro presenza: la neo senatrice a vita Rita Levi Montalcini, che l'Amministrazione festeggerà con una cerimonia alle 10, la principessa M[illegible] Gabriella di Savoia, il cardinal Giovanni Cheli, e il sottosegretario ai Lavori Pubblici Ugo Martinat.

MERCATINO. Oggi e domattina in piazza [illegible] Secondo prosegue il mercatino animato dai Comitati Palio, [illegible] oggetti dai colori dei borghi.

TELEVISIONE. Il Palio sarà seguito in diretta domani dalle 15,30 da Rai Tre; previsti anche collegamenti nei tg. La redazione astigiana di Telesubalpina proporrà oggi alle 17 la diretta del palio degli scudieri, e do[illegible] dalle 14,15 la diretta del Palio. Lunedì alle 20,30 ci sarà «Vincitori e vinti».

INFORMAZIONI. L'Ufficio relazioni con il pubblico in municipio oggi è aperto dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Domani dalle 9 alle 16. Tel. 0141/399.399.

SOROPTIMIST. Anche quest'anno il club di servizio astigiano, presieduto da Elda Perosino Valfrè, assegnerà il pre[illegible] Pergamena d'autore» per la migliore presenza nel corteo storico. Quest'an[illegible] il riconoscimento porta la prestigiosa firma di Eugenio Guglielminetti. La giuria, presieduta da Giovanna Visconti Maggiora, comprende Fabrizia Buzio Negri, Filippo Crivelli, Patrizia Mainoni Rezzoni e Angelo Poli.

CANZONE. Con il brano «Asti Asti», il cantautore astigiano Domenico Puja ha vinto (su [illegible] ventina di concorrenti) il 1° concorso «La canzone del Palio» organizzato dall'associazione «Born to sing». Mercoledì in municipio si è svolta la premiazione alla presenza dell'assessore Domenica Demetrio e degli organizzatori Francesco Licausi, Giuliano Ariosto e Renzo Spelgatti.

CENE. Stasera si terranno le ultime cene propiziatrici dei Comitati Palio. In programma a Castell'Alfero, San Damiano, Moncalvo, Canelli, Baldichieri, Montechiaro e Cattedrale. Al ristorante Reale in piazza Alfieri ad Asti ci sarà la Cena Medieval Divinatoria. A [illegible] Silvestro si svolge la Veglia del cavallo.

MUSEI E MOSTRE. Oggi e domani sono aperti il Complesso di San Pietro, corso Alfieri 2, e l'Archivio Storico, Palazzo Mazzola, via Cardinal Massaia [illegible]. Per entrambi l'orario è: 10-13 e 16-19. L'iniziativa è realizzata dal settore Beni e Attività Culturali del Comune con l'associazione Amici [illegible] Musei. Lunedì alle 11 nel Monastero di Sant'Anna in via Galimberti (nel complesso del Casermone) sarà inaugurata la mostra «I Savoia duchi e re», alla presenza della principessa Maria Gabriella di Savoia.

SICUREZZA. Il sindaco Florio ha disposto che le vie percorse dal corteo storico e le aree di [illegible] [illegible] sgombre da ostacoli, per consentire un miglior passaggio del pubblico e il transito dei mezzi di soccorso. I proprietari di fabbricati e aree lungo il percorso del corteo o vicino a piazza Alfieri [illegible] invitati a ogni cautela, in particolare facendo attenzione ai balconi, dove è vietato qualsiasi sovraccarico. Violazioni e atti che turberanno la manifestazione o causeranno pericolo saranno denunciati alla magistratura o saranno applicate sanzioni.

VETRO E LATTINE. Domani sarà vietata la vendita per asporto [illegible] bevande in contenitori [illegible] vetro e lattine, durante [illegible] passaggio del corteo storico in piazza Alfieri.

SAN DAMIANO. Stasera dalle 20 si terrà [illegible] veglia del Palio con sfilata storica, esibizione degli sbandieratori e concerto del coro della città di Kriens (cittadina svizzera gemellata con San Damiano). In piazza 1275 cena e danze con «Brunetto e la band». Domani alle 12 si riapriranno gli stand gastronomici. [illegible] pomeriggio si potrà seguire il Palio [illegible] maxischermo. In serata piatti tipici e danze. Intanto il Comune ha distribuito un pieghevole con stemmi di rioni e comuni, nomi dei fantini e tabel[illegible] per riportare le classifiche di batterie e finale.

FRANCOBOLLI. Domani dalle 8 alle 13 in piazza San Secondo, su iniziativa dell'associazione «Gigi e Mario Conte» sarà emesso l'annullo filatelico dedicato al Palio.

SOLIDARIETÀ. Oggi i [illegible] cianti delle vie Cavour e Brofferio e il Comitato Palio San Paolo promuovono un'iniziativa per raccogliere fondi per i bambini della Bielorussia che desiderano trascorrere le vacanze di Natale ad Asti. Vi saranno bancarelle dove saranno in vendita torte; parallelamente si svolge un concorso per le torte artigianali. In palio quadri dei pittori Amedeo Aloisio, Vera Bravo, Alessandro Peglia e Giovanni Tomalino.

CROCE ROSSA. Comune e Croce [illegible] hanno siglato un accordo per facilitare la partecipazione dei disabili al Palio. Il Comune ha disposto [illegible] pedane nel centro [illegible], mentre la Cri organizzerà con i propri mezzi il trasporto dei disabili in carrozzella. I posti sono limitati, [illegible] è interessato può rivolgersi allo 0141/417.730 (orario 9-12 e 15-18).

IN EDICOLA. Nel [illegible] attualmente in edicola della rivista di viaggi e turismo Traveller dedicato al Piemonte, è incluso un ampio servizio sul Palio di Asti con fotografie di Giulio Morra.

[illegible] Nella tribuna centrale Alfieri i biglietti costano da 1[illegible]0 a 150 mila lire, nelle tribune in curva da 80 a 90 mila lire e nelle tribune in rettilineo 50 mila lire. Nel parterre è gratuito. Per il palio degli scudieri l'ingresso costa 10 mila lire. I biglietti sono disponibili all'agenzia Acitour, via Battisti 39 (tel. 0141/355.524).



Il pittore rumeno Radu Dragomirescu, autore dei drappi del Palio di Asti 2001 ieri durante l'inaugurazione della sua personale allestita nell'ex chiesa di San Giuseppe. L'artista, 56 anni, dal 1973 si è stabilito in Italia. Vive fra Torino e Aramengo

[illegible] SCUDIERI



ASTI. Oggi, alle 17, in piazza Alfieri si disputa la corsa degli scudieri riservata ai fantini di riserva. E' un appuntamento sempre atteso e seguito da un buon pubblico. Le iscrizioni dei partecipanti (il numero massimo è di ventuno) sono aperte sino alle 11 nella sede della commissione tecnica [illegible] palazzo della Provincia. I primi quattro classificati in finale saranno i fantini di riserva che sostituiranno i titolari in caso di infortunio. Il biglietto di ingresso alla [illegible] degli scudieri è di 1[illegible] mila lire (posto a sedere in tribuna). Si entra gratis sino a 13 anni di età. Al canapo il mossiere Renato Bircolotti, esordiente ad Asti, chiamato domani a dare il via alle tre batterie e alla finale del Palio. Nella foto d'archivio Salvatore Lo manto festeggiato dopo la vittoria della corsa degli scudieri del 1998.

Stasera degustazione in Douja a favore di Emergency nello stand Cia

Tra robiole, carni e vini di qualità

Prosegue anche la rassegna degli agriturismi







Sopra: allo stand Cia con l'azienda La Meridiana di Montiglio e a destra con la Veranda di San Marzano [illegible]. I giovani sono tra i più affezionati alle degustazioni della Cia

Continua [illegible] alla Douja d'Or al Palazzo del Collegio, la presenza, nello spazio espositivo della Cia, di alcuni tra i tanti agriturismi della provincia associati alla Confederazione. Ognuno ha preparato [illegible] settimana piatti con le proprie specialità, fatta eccezione per la drammatica serata di martedì (sarebbe toccato a Cascina Madonna di Refrancore) in cui la Douja è rimasta chiusa in segno di lutto per l'immane tragedia avvenuta negli Stati Uniti d'America.

Questa sera di sabato sarà in Douja l'agriturismo Cascina Lovera di Quarto mentre domani, giorno di chiusura della manifestazione, tornerà l'agriturismo La Meridiana di Montiglio Monferrato che aveva aperto la [illegible] giorno dell'inaugurazione.

Sempre stasera la Cia raddoppierà la propria presenza alla rassegna enologica astigiana diventando protagonista d[illegible] parte gastronomica della manifestazione [illegible] quanto proporrà, nel cortile maggiore del Palazzo [illegible] Collegio, una degustazione di [illegible] soluta qualità.

Saranno proposti carne cruda proveniente da due allevamenti astigiani (uno specializzato in animali di origine francese ma ingrassati in Italia e l'altro in animali [illegible] razza piemontese) e robiole di Roccaverano (tutte caprine al 100%, un in parte [illegible] forma tradizionale e in parte di «taglia» [illegible] piccola, tipo robiolina).

La degustazione (il piatto comprende assaggi dei due tipi di [illegible] e dei due tipi di robiola) sarà accompagnata da un Barbera d'Asti 2000 proveniente dall'area di Vinchio. Il prezzo del piatto e del vino, la [illegible] distribuzione avrà inizio alle 18,30, sarà di 5 mila lire.

Proseguendo in una consuetudine avviata lo [illegible] anno, in occasione della prima edizione della Douja al Collegio, l'incasso della serata sarà devoluto all'Associazione Emergency fondata e diretta da Gino Strada che si occupa del sostegno sanitario e umanitario a tutte le vittime delle guerre attualmente in atto sul nostro pianeta. L'accompagnamento musicale della serata sarà affidato al concerto [illegible] un trio classico (violino, arpa e clarinetto).

Cordoglio per la tragedia americana

Il nostro impegno contro il terrorismo

Profondo cordoglio per le vittime innocenti e piena solidarietà agli Stati Uniti così duramente colpiti dal gravissimo attentato terroristico. Davanti ad una simile tragedia, che ha purtroppo dimensioni catastrofiche, occorre riaffermare con fermezza e senza alcun tentennamento i valori della democrazia, della giustizia e della libertà su cui si fonda la pacifica convivenza dei popoli. Valori, questi, che [illegible] sempre stati alla base dell'azione e dell'iniziativa della Confederazio[illegible] italiana agricoltori che [illegible] è battuta con determinazione contro ogni forma di violenza, contro ogni gesto criminale, contro il terrorismo, in difesa di ideali e di principi che con il vile attentato negli Usa sono stati barbaramente violati.

Nel manifestare sgomento ed esecrazione per attentati che sono atti contro l'umanità, la Cia sottolinea, fedele alla sua storia e tradizione culturale e sociale, che i diritti dell'uomo, l'autogoverno dei popoli e la distribuzione della ricchezza vanno perseguite con il confronto e con il dialogo. Quindi, di fronte a questo orribile gesto, bisogna dare una ferma risposta attraverso la mobilitazione di tutte le forze democratiche e le coscienze civili, al fine di contrastare e sconfiggere chi oggi, con il terrorismo, vuole minare le fondamenta stesse della pace mondiale.

Per questo motivo, la Cia parteciperà con tutte le sue strutture alle manifestazioni in programma contro il terrorismo e in difesa della democrazia, della libertà, della civiltà e della pacifica convivenza fra i popoli.

Presentata a Bologna l'Associazione biologica della Cia

No ai monopoli dei brevetti

Proposte per gli «ogm» e le biotecnologie

Un fermo «no» ai monopoli dei brevetti, una forte ricerca nazionale con la piena applicazione del principio di precauzione, tracciabilità e severi controlli, sperimentazione in campo, posizione chiara del nostro governo, impegno dell'Unione europea per fissare precise regole internazionali.

Queste, in sintesi, le proposte e le richieste della Cia in merito alla complessa questione degli organismi geneticamente modificati (Ogm) e delle biotecnologie illustrate in settimana a Bologna dal presidente nazionale, Massimo Pacetti, nel corso della presentazione dell'Associazione nazionale agricoltura biologica (Anabio) nell'ambito del Sana (Salone dell'alimentazione naturale).

Pacetti ha annunci[illegible] che la Cia chiederà al ministro delle Politiche agricole l'apertura di un tavolo governativo sui temi dell'applicazione in agricoltura delle biotecnologie.

Esponendo [illegible]i obiettivi di Anabio, associazione promossa dalla Cia, Pacetti ha affermato che essa si propone di promuovere, sviluppare e approfondire una adeguata conoscenza dei metodi di produzione biologica e favorire l'aggregazione a livello territoriale e la divulgazione delle tecniche di campo e dei processi produttivi propri degli alimenti biologici.

«L'agricoltura biologica - ha affermato il presidente della Cia - è oggi [illegible] realtà interessante e rappresenta un'importante diversificazione produttiva. Essa è sicuramente un fattore innovativo e costituisce anche un ritorno all'agricoltura, una riscoperta dei [illegible] valori».

Nel biologico attualmente l'Italia è al primo posto in Europa sia per numero di aziende (circa 50 mila, pari al 2,1 per cento delle imprese italiane) che per superfici coltivate (oltre un milione di ettori pari al 6 per cento della Sau). Il 50 per cento delle aziende biologiche (a capo alla Cia [illegible] esse sono gestite per il 70% da giovani e per il 30% da donne.

Affrontando il tema delle biotecnologie, Pacetti ha detto che la Cia è favorevole a una ricerca avanzata che tenga però conto del principio di precauzione, valutando, sia in laboratorio che nelle sperimentazioni su campo, tutte le possibili conseguenze per la salute del consumatore e per l'ambiente.

La Cia è favorevole all'iniziativa della Commissione Europea per un confronto con la società in tema di biotecnologie e per la creazione di sedi e strumenti comuni in cui valuta[illegible] sia le conseguenze interne che quelle relative ai rapporti internazionali. Una cosa comunque deve essere chiara: tutti gli strumenti scientifici per combattere la fame e la malnutrizione non debbono trasformarsi in un «business». Il valore etico deve prevalere.

Destinati alle aziende che assumono disabili

Finanziamenti Inail contro le «barriere»

Le imprese agricole che tengono in servizio o che assumono invalidi del lavoro, potranno beneficiare di un finanziamento Inail su progetti mirati all'abbattimento delle barriere che limitano il favorevole reinserimento lavorativo dei disabili.

Il finanziamento, dell'importo massimo pari al 50% delle spese sostenute, interessa sia le opere già realizzate, a partire dalla data del 1° gennaio 1998, sia quelle ancora da realizzare.

Per accedere al finanziamento è necessario inoltrare la [illegible]chiesta all'Unità territoriale dell'Inail (per la nostra provincia, ad Asti) che gestisce la posizione assicurativa.

I progetti finanziabili devono riguardare la rimozione di barriere architettoniche (ostacoli fisici fonte di disagio per la mobilità, ostacoli che impediscono l'utilizzazione di attrezzature, mancanza di accorgimenti di orientamento) o di barriere culturali-conoscitive (vincoli che si frappongano al pieno svolgimento della personalità del disabile).

Per la compilazione della domanda e degli allegati, gli interessati possono rivolgersi agli uffici della Cia di Asti.

Le rivendicazioni dell'Anp Cia alla Festa nazionale [illegible] Lecce

Le richieste dei pensionati

A proposito di sanità, fisco e assistenza

L'Associazione nazionale pensionati della Confederazione italiana agricoltori terrà [illegible] Lecce, [illegible] venerdì 21 a domenica 23 settembre, [illegible] Festa nazionale del pensionato.

Per tale edizione, a cui parteciperà anche una folta delegazione piemontese di cui faranno parte alcuni rappresentanti astigiani, è stato scelto un tema [illegible] grande attualità verso il quale gli anziani, [illegible] anche i giovani, dimostrano vivo interesse perché racchiude questioni di carattere sociale, sanitario, [illegible] sicurezza, di tutela del reddito da pensione, di difesa dell'ambiente e del territorio: «Migliorare la qualità della vita degli anziani: l'impegno della Anp-Cia».

Il programma della festa comprende momenti ricreativi, culturali, turistici (con visite guidate alla città di Lecce e provincia) e politici con il discorso conclusivo del presidente nazionale della Cia, Massimo Pacetti.

La Festa sarà l'occasione per illustrare le rivendicazioni della Anp-Cia a favore degli anziani in materia di pensioni, fisco, sanità e assistenza.



I pensionati Cia avanzano richieste

PENSIONI

- l'aumento delle pensioni al minimo, riproponendo le motivazioni della «petizione popolare» con la quale furono raccolte oltre un milione [illegible] firme. I miglioramenti apportati [illegible] pensioni sociali [illegible] assegni sociali hanno ridotto [illegible] differenza tra trattamenti assistenziali e le pensioni al minimo per le quali è necessario il pagamento della contribuzione. Per l'Anp si tratta di un[illegible] questione di giustizia sociale, ma anche di valorizzare [illegible] natura providenziale della pensione al minimo;
- abolire dal computo dei redditi per il diritto alla maggioranza sociale [illegible] reddito della [illegible] di abitazione principale, già esclusa dall'Irpef;
- estensione ai pensionati ex-coltivatori [illegible] lavoratori autonomi dell'assegno per il nucleo familiare;
- l'applicazione delle sentenze della Corte costituzionale e della magistratura a favore dei pensionati del pubblico impiego circa l'illegittimità della incumulabilità di più indennità integrative corrisposte alla medesima persona;
- la [illegible] per indebiti accertati dall'Inps a seguito della verifica delle dichiarazioni dei redditi relativi al triennio 1996-1998. In merito, l'Anp sollecita il rispetto della scadenza annuale delle operazioni di accertamento e verifica, già stabilita per legge, collegandola agli adempimenti fiscali. Ciò [illegible] necessario per evitare il ricorso a «sanatorie» degli indebiti verificati dall'Inps tardivamente.

FISCO

- Aumento del limite di reddito ai fini della esenzione della dichiarazione Irpef;
- abolizione dell'Ici sulla casa di abitazione principale;
- mantenere [illegible] per gli [illegible] futuri il «bonus» fiscale per i pensionati che non possono usu[illegible] delle detrazioni d'imposta.

SANITÀ

- Occorre definire e garantire in tutto il territorio uniformi e adeguati livelli essenziali di assisten[illegible] sanitaria, accompagnandoli con sicure coperture finanziarie, come stabilito dall'accordo Stato-Regioni;
- le «liste di attesa» rappresentano un gra[illegible] pregiudizio per il diritto dei cittadini verso il Servizio sanitario nazionale. In proposito, l'Anp [illegible] sollecita [illegible] superamento e invita il Governo [illegible] esercitare [illegible] potere di controllo, indirizzo e coordinamento; a garantire il pieno utilizzo delle strutture ospedaliere, ed il decentramento nelle [illegible] rurali dei servizi sanitari;
- per l'assistenza farmaceutica, rivedere i criteri limitativi stabiliti dalla Commissione unica per il Farmaco;
- una puntuale informazione da parte del medico [illegible] cittadini sulla differenza tra farmaci specialistici e generici;
- la costituzione in tutto il territorio del «distretto» promuovendo la concertazione tra comuni e organizzazioni sociali.

ASSISTENZA

- Completa applicazione della legge realizzando i Piani sanitari regionali;
- adeguato finanziamento del Fondo nazionale sociale;
- finanziamento del Fondo per l'assistenza agli anziani non autosufficienti.

I CACCIATORI SUDDIVISI IN DUE AMBITI SONO 4.639. LA DATA DI CHIUSURA SARA' INVECE DIFFERENZIATA

Arriva il giorno [illegible] doppiette

Al via domani nell'Astigiano la stagione venatoria

Sono [illegible] i cacciatori che domenica dall'alba saranno appostati nell'Astigiano per l'inizio della stagione venatoria: la maggioranza (3 [illegible]mila) sarà in azione nel comparto Asti Nord Tanaro (Atc 1, [illegible] sede ad Asti), il [illegible] zona a Sud tra Belbo e Langa (Atc [illegible] sede [illegible] Nizza). Se c'è uniformità nella data di apertura, la chiusura è invece scaglionata in modo diverso. Nel Nord caccia aperta a tutte le specie, cinghiali compresi fino al 16 dicembre, con l'esclusione della femmina di fagiano e della lepre che si potranno cacciare fino al 31 novembre. Infine dal 17 dicembre al 31 gennaio è consentito l'appostamento temporaneo per la fauna migratoria. Nell'Atc 2 invece, la chiusura anticipata a lepre [illegible] fagiana è stata fissata al 2 dicembre. Stop completo all'attività [illegible] 16 dicembre ed appostamenti temporanei per la migratoria dal primo al 31 gennaio. In entrambe gli Ambiti continua il divieto sulla starna e sulla pernice rossa.

Qualche differenza si riscon[illegible] sulla caccia al cinghiale: «Nel Nord - spiega Aldo Rosio, del [illegible] di gestione Atc 1 - abbiamo approvato [illegible] regolamento che assegna il territorio a quattordici squadre di cinghialisti. Quando intendono fare una battuta dovranno mettere un cartello per avvisare la sera prima. [illegible] questo caso i singoli [illegible] potranno cacciarlo, altrimenti [illegible] libera anche per loro». Diversa la situazione nell'area Sud: «E' stato deciso [illegible] dividere in due il territorio - commenta il presidente Pinuccio Gatti - in una zona che [illegible] grandi linee coincide con la parte collinare, [illegible] le squadre, nell'altra c'è l'apertura per i singoli. Le zone saranno delimitate da apposite tabelle». Tra le novità, l'obbligo per i cinghialisti in squadra, di indossare [illegible] fascia fosforescente, per tutela loro (sono numerosi gli incidenti nella caccia di gruppo) e degli eventuali passanti. Ultima annotazione: la caccia [illegible] consentita nei giorni di mercoledì, sabato e domenica.

Non si stupisca chi, a Sud del Tanaro, già in questi giorni ha sentito sparare: dopo aver compiuto una ricerca sul territorio per capire quanti daini e caprioli siano presenti (sono in crescita e gli agricoltori lamentano danni), l'Ambito ha organizzato corsi per «cacciatori di selezione». Sono una sessantina ed hanno un piano di abbattimento di 60 caprioli e 3 daini. In linea con [illegible] normativa regiona[illegible] che autorizza lo sfoltimento del 10% di questi animali.

Le «doppiette» che [illegible] domenica imbracceranno il fucile spendono circa 700 mila lire l'anno per la loro passione: la cifra comprende il [illegible] tesserino regionale, l'iscrizione all'Ambito, tasse governative ed assicurazione. [r. s.]



Da domani si riprende a sparare nei due Ambiti dell'Astigiano

[illegible] LE ACCUSE CONTRO L'ATC-2 DI NIZZA

NIZZA. La vicenda risale ad oltre tre anni fa ed aveva destato parecchio scalpore: Pier Ernesto Torello, cacciatore ed ex consigliere comunale, aveva presentato un esposto alla magistratura (il [illegible] del documento era stato pubblicato anche su un periodico locale), accusando l'Ambito territoriale 2, con sede [illegible] Nizza, di scarsa trasparenza nel rilascio dei tesserini.

Con termini piuttosto pesanti, Torello aveva anche attaccato l'operato di dirigenza e personale d'ufficio. Dell'Ambito era stato presidente Luigi Perfumo (ora assessore all'agricoltura) ed in seguito Pinuccio Gatti, attualmente in carica, che a nome del comitato di gestione aveva querelato il cacciatore nicese, con l'assistenza dello studio legale Mirate. [illegible] fronte al giudice, Torello ha ritirato le sue accuse ed ha concordato un risarcimento danni (simbolico di 500 mila lire) ed il pagamento delle spese legali. La somma ora sarà devoluta all'associazione «Valle Belbo per [illegible] mondo migliore», che si occupa dei bambini [illegible] Cernobil che ogni anno vengono ospitati in Italia. [r. s.]

IERI, GRAVI I DANNI

Grandinata sul [illegible] Astigiano

COCCONATO. Ieri pomeriggio violenti temporali [illegible] abbattuti in alcune zone dell'Astigiano: in particolare colpito il Nord, in una fascia che va da Cocconato [illegible] pioggia si è accanita su frazione Maroero e nell'area che sale dalla statale verso il [illegible] del paese), ad Aramengo in frazione Tonengo. Chicchi grossi come noci sono caduti per una decina di minuti, danneggiando vigneti e coltivazioni. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco per scantinati allagati: la grandine in alcuni punti ha formato una coltre sulle strade ed è stata spostata con le pale. Nessun danno segnalato invece a Castelnuovo Don Bosco e Passerano, dove sono caduti pochi chicchi sparsi all'inizio del temporale. Il sindaco di Moransengo (226 abitanti), Giuseppe Nervo ha raccontato: «La grandine era fittissima: chicchi molto piccoli che hanno però distrutto tutto in pochi minuti. Dopo il temporale le colline intorno al paese erano imbiancate come dopo una nevicata».

[illegible] maltempo ha proseguito la [illegible] verso le 17 in altre [illegible] della provincia, ma se[illegible] creare danni. Pioggia battente ed intensa per una mezz'ora [illegible] Montegrosso, [illegible] Val Tiglione e in valle Belbo. Ad una manciata di chilometri di distanza, [illegible] Castagnole Lanze, continuava intanto a splendere il sole. La temperatura si è abbassata notevolmente e piogge copiose sono cadute [illegible]che a Mombaruzzo e nei paesi [illegible] confini con l'Acquese. [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Folla ed emozione ai funerali del piccolo Calogero

Tanta gente e tanta emozione, ieri ad Asti, ai funerali del piccolo Calogero Laudica, travolto e ucciso a 4 anni da un'auto. Affranti, dietro al feretro, nella chiesa di [illegible] Pietro, i genitori, Mario [illegible] Giusi, parenti, amici e una folla anonima che ha portato la solidarietà degli astigiani a questa famiglia straziata. La cerimonia funebre [illegible] stata officiata dal parroco, don Beppe Steffenino. Calogero Laduca [illegible] stato investito da un'auto, sotto casa, in via Bocca, martedì [illegible] Un tragico incidente, anche per le modalità [illegible] cui [illegible] avvenuto: l'auto, condotta da uno studente, [illegible] appena svoltato da corso Alfieri: poi l'investimento, la corsa in ospedale, [illegible] vita del piccolo Calogero che [illegible] è spenta [illegible] poco alla volta.

[illegible]

L'ultimo saluto a Giuseppe Bianchi, [illegible] direttore Asl

[illegible] svolgeranno stamane alle 10,30 i funerali di Giuseppe Bianchi, spentosi alle Molinette all'età di 81 anni. Era stato direttore amministrativo dell'ospedale di Nizza [illegible] della Asl 69. Di origine ligure, Bianchi nell'Astigiano aveva lavorato anche come segretario comunale [illegible] alcuni centri del Nord dell'Astigiano ed al Comune di Nizza. Lascia la moglie Iolanda ed i figli Gianpaolo [illegible] Gino (responsabile del servizio di ginecologia del Santo Spirito). La cerimonia funebre [illegible] terrà alla chi[illegible] di Sant'Ippolito. [[illegible] ce.]

[illegible]!

Anche la polstrada indaga sulla banda dei furti

Nuove indagini, condotte anche dalla sezione di polizia giudiziaria della polstrada astigiana, sulla banda [illegible] furti di mobili antichi smantellata da polizia e carabinieri dopo un blitz nei campi nomadi che ha visto impegnati oltre 300 uomini. Gli agenti della stradale [illegible] impegnati in particolare negli accertamenti sulle auto usate dai nomadi per compiere i furti in tutto il Nord Italia. Sono 8 attualmente gli arrestati (tra nomadi e rigattieri), ma l'inchiesta potrebbe portare a nuovi clamorosi sviluppi.

NIZZA

Le prenotazioni per il maxi raduno dei Gotta

Anche a Nizza ci sono famiglie che portano il cognome Gotta e sicuramente omonime altre vivono in tutto l'Astigiano: da Verduno arriva l'appello a partecipare al raduno annuale in programma al ristorante «La cascata», domenica 23 settembre. L'idea dell'incontro internazionale (si tiene ad anni alterni in Italia e Germania), [illegible] venuta quattro anni fa ad un turista tedesco, Franz Gotta di Rodemark, vicino a Francoforte, che in Piemonte trovò molti omonimi. L'origine del cognome si potrebbe far risalire ai barbari «Goti», anticamente presenti nel Braidese e a Pollenzo dove ancora esiste la località Gotta in frazione Bandito. Chi vuole partecipare potrà prenotare allo 0141/793.145. [e. ce.]

L'INCHIESTA DELLA MOBILE ASTIGIANA SULLE RAMIFICAZIONI DI UN TRAFFICO INTERNAZIONALE DI DROGA

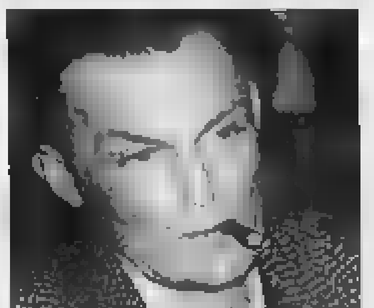
Operazione Longo, tre nuovi arresti

Ma il legale dell'antiproibizionista in cella, esclude collegamenti

Franco Binello
ASTI

L'hanno chiamato «Stella 3». L'ultimo troncone, in ordine di tempo, di un'inchiesta internazionale sul traffico internazionale di droga che avrebbe avuto la mente nell'esponente antiproibizionista astigiano Renato Longo (in carcere dal gennaio scorso, dopo l'arresto a Reggio Emilia dov'era stato trovato in possesso di 6 chili di hashish e marijuana nascosti nel serbatoio dell'auto). In carcere sono finiti questa volta tre giovani cuneesi e gli agenti hanno sequestrato oltre un chilo di droga. Ma l'avvocato di Longo, Michele Aufiero, ha già ribadito «l'assoluta estraneità del mio cliente a questo e altri filoni d'indagine».

Gli ultimi arresti [illegible] stati eseguiti dagli uomini delle squadre mobili di Asti [illegible] Cuneo. In manette tre incensurati: Piergiorgio Alborno, 33 anni, muratore di Dogliani, Roberto Capellano, [illegible] anni [illegible] Luca Novo, 21, entrambi di La Morra. L'inchiesta, condotta dalla Procura distrettuale di Torino aveva portato, nel luglio scorso, ad altri otto provvedimenti di custodia cautelare. Da successive indagini è risultato che la rete poteva contare su una serie di ramificazioni anche nell'Astigiano e nell'Albese. Gli investigatori delle squadre Mobili di Asti e Cuneo, dirette rispettivamente da Gianfranco Vaccaneo e Roberto Arneodo, con gli ispettori Marco Primavera e [illegible] Pirito, hanno sequestrato un chilo e due etti [illegible] droga (hashish, [illegible] e marijuana), [illegible] manuale per la coltivazione della marijuana e di alcune munizioni da guerra. I due giovani di La Morra sono già stati scarcerati. L'operazione ha interessato varie procure, oltre a quella astigiana (procuratore Sebastiano Sorbello e [illegible] sostituto Anna Ricci), di Mondovì (sostituto Ezio Domenico Basso), Alba (procuratore Luigi Riccomagno). L'indagine però non è ancora conclusa. L'avvocato di Longo, intanto, insiste «sull'estraneità di Longo in questa [illegible] altre indagini, anche per quanto riguarda eventuali collegamenti precedenti. Il mio cliente, attualmente [illegible] carcere [illegible] Vercelli, ha dato un importante apporto alla chiarificazione di fatti e vicende. Nega ogni forma di associazione [illegible] ha spiegato di aver partecipato singolarmente alle spedizioni all'estero per procurarsi la droga». Conclude il legale: «Longo fa leva anche sulla giustificazione ideologica, [illegible] quanto si è sempre battuto per [illegible] liberalizzazione delle droghe leggere. Non è giusto chiamarlo in causa ogni volta che si scopre qualche [illegible] filone».





Accanto Renato Longo, considerato la «mente» del traffico. Sopra, da sinistra, i tre arrestati nel Cuneese: Pier Giorgio Alborno, Roberto Capellano, Luca Novo

CATTEDRALE IN LUTTO

Muore [illegible] l'ex rettore Michele [illegible]

ASTI. Cattedrale in lutto. E' deceduto ieri mattina per infar[illegible] Michele Revello, 77 anni, padre dell'ex fantino del Palio Giorgio ed [illegible] rettore del rione biancoazzurro. Revello si è sentito male mentre stava cambiando la ruota della sua auto a Valmanera, all'altezza del bivio per Viatosto. Il corpo ormai senza vita è stato trovato [illegible] passante, che ha chiamato subito il 113.

Imprenditore, Revello [illegible] un grande appassionato di Palio: era stato il primo rettore della Cattedrale dopo la ripresa della corsa e fino [illegible] '72 ha fornito al borgo biancoazzurro i cavalli del suo allevamento a Valmaggiore.

[illegible] figlio Giorgio aveva anche [illegible] la prima edizione del [illegible] classificandosi, sempre con i colori biancazzurri, al terzo posto. Revello jr. ha gareggiato anche con i colori di Canelli, San Pietro, Torretta e Don Bosco. Nell'89 era rientrato per [illegible] ultimo Palio dopo una lunga pausa ingaggiato da Castell'Alfero. [e. s.]

GLI ALTRI APPUNTAMENTI



La premiazione del primo Festival canoro di Via al Teatro svoltosi giovedì sera. Da sinistra: Massimo Moso del Caffè del Teatro, la vincitrice Federica Falletto, il cantautore Piero Montanaro e Fabrizio Comito del Caffè degli Artisti

ASTI. Oggi e domani la Torre Troyana in piazza Medici sarà aperta in orario 10-13 e 16-19. Stasera inoltre [illegible] visitabile anche dalle 21 alle 23. Alle 22 si svolgerà una visita guidata a cura dell'associazione Amici dei Musei. Alle 21 inoltre [illegible] potrà osservare la volta celeste con i telescopi messi a disposizione dal Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». In particolare [illegible] galassie e ammassi stellari. Ingresso libero.

ASTI. Si è concluso con la vittoria di Federica Falletta di Vercelli il concorso canoro di via al Teatro, organizzato dal [illegible]affè del Teatro e degli Artisti con l'associazione Controtem[illegible]. La giovane è stata scelta da una giuria presieduta da Piero Montanaro.

ASTI. Prosegue alle ex Ferriere Ercole la Festa di Rifondazione comunista; dalle 19,30 piatti tradizionali piemontesi [illegible] cucina africana. Alle 21 dibattito su «Un mondo urbano. Conversazioni su questa città. Come ci viviamo, come ci lavoriamo, come la vorremmo»: invitate associazioni, sindacati, comitati, cittadini. In serata musica con il complesso «Kyle na no» (folk irlandese) e i percussionisti «Mom Sem Bopp».

[illegible] Oggi alle 18 al Centro per la cultura e l'arte «Luigi Bosca» s'inaugura la retrospetti[illegible] dedicata al pittore canellese Stefano Icardi.

[illegible] Oggi e domani dalle 15 alle 19 si potrà visitare in mostra «C'era una volta il disco» (grammofoni [illegible] dischi d'epoca) in municipio.

COCCONATO. Si svolge oggi la Festa dell'acciuga, in preparazione del palio degli asini, [illegible] programma [illegible] prossima settimana. Alle 21 in corso Giachino cena con piatti a base di acciuga. Alle 22,30 si terrà l'investitura del Capitano del palio con una sfilata [illegible] cortile del Collegio fino a corso Giachino.

ISOLA. Stasera alla discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba serata con i più recenti successi da ballare proposti [illegible] dj [illegible] Mas. Info: 0141/958.821.

MONCALVO. Oggi alle 18 a Casa Montanari, si inaugura [illegible] personale di Flavio Sacco, «Incisioni alla maniera nera».

NIZZA. Stasera e domani dalle 20 [illegible] alla Bottega del vino «Signora in rosso»: in menu sformato di zucchine con fonduta di raschera, costine alla barbera e barbera d'Asti. Info 0141/793.350.

PIEA. Penultimo appuntamento della rassegna «E.. state a teatro» organizzata dalla Provincia. Stasera alle 21 la compagnia dei Tuturu di Migliandolo porterà in scena «Regalati un sorriso». Ingresso libero.

SAN PAOLO SOLBRITO. Prosegue la festa patronale: stasera dalle 21 danze con Martin e la Ciccio Folk, ingresso libero. Do[illegible]i alle 9,30 sfilata dei trattori d'epoca, cui seguirà premiazione e pranzo. Pomeriggio dedicato ai giochi in piazza per bambini e adulti. Dalle 19,30 sarà in funzi[illegible] «La Nostra Piola», stand gastronomico della Pro loco guidata da Italo Conforto.

VALFENERA. Si balla liscio al dancing «La [illegible] dei venti». Stasera dalle 21,30 suona [illegible] complesso di Beppe Carosso; domani ci saranno Mike e i Simpatici.

VILLAFRANCA. [illegible] apre [illegible] la 15ª Gran Sagra [illegible]lla Valtriversa: sotto i portici si svolgerà la fiera; dalle 19 si potranno gustare le specialità gastronomiche delle pro loco di Castellero, Cantarana, Ferrere, Maretto, Roatto, Villafranca, San Marzanotto, Polisportiva villafranchese e Gruppo alpini. Dalle 21 «La notte dei saltimbanchi» con ballerine brasiliane. In programma anche l'11ª Rassegna e degustazione guidata di vini della Valtriversa. Musica con la discoteca American Sound e i «Sani e Salvi». Alle 24 elezione di Miss e Mister over 50 Valtriversa 2001. La festa prosegue domani.

VIGLIANO. Stasera alle 20 si cena all'agriturismo Cascina del tiglio (tel. 0141/951 204) con antiche ricette della cucina piemontese e il barbera Mirando. Replica domani alle 12.

[illegible]

Banda dei mobili un'accusa [illegible] ricettazione

In qualità di difensore [illegible] Fortunato Lo Prete, residente a Isola via San Rocco 29b, coinvolto nella vicenda della banda dei furti dei mobili antichi, preciso che a carico [illegible] mio assistito è stata formulata la sola contestazione di un singolo e circoscritto episodio di presunta ricettazione, sul quale la difesa svolgerà le dovute argomentazioni. Si sottolinea pertanto che [illegible] suo carico non sussiste, da quanto emerso dagli atti procedimentali, alcuna ipotesi di associazione per delinquere.

avv. Roberto Stella

Magnum di champagne [illegible] non [illegible] spumante

In queste giornate di grandi eventi per Asti (Douja [illegible] Palio) mi ha stupito il fatto che [illegible] bar sotto i Portici rossi, esponesse, nei giorni scorsi, nel dehor davanti al locale, insieme ad altre bottiglie di vini piemontesi, anche una serie di magnum di champagne. Non c'era invece traccia di bottiglie di moscato o Asti spumante. Un'«assenza» che non poteva [illegible] sorprendere nella città che dà il nome ad uno dei vini più famosi nel mondo. Oltretutto in un locale che si affaccia sul «salotto» della città e proprio nell'imminenza dell'appuntamento più prestigioso dell'anno. Buon brindisi a tutti i paliofili. Naturalmente con moscato o spumante d'Asti.

Lettera firmata

Perché è stato spostato il percorso del bus numero 2?

Ho letto sui giornali le polemiche sollevate riguardo ai cambiamenti dei percorsi e orari bus. Ebbene, mi unisco anch'io e voglio far sentire la mia voce, per quanto riguarda il bus n.2. Protesto vivamente per questo cambiamento poiché [illegible] abito in corso Volta e devo prendere il bus quattro volte il giorno per recarmi alla clinica San Giuseppe, per gravi motivi famigliari. Ora, il 2 non percorre più via Pietro Micca e corso Dante: quindi io dovrei prendere il pullman per metà percorso e farmi a piedi l'altra metà, e questo per ben quattro volte [illegible] giorno. Vorrei sapere, se è lecito, chi ha avuto questa brillante idea e con quali criteri hanno stabilito questi cambiamenti, [illegible] tenendo conto che così facendo escludevano le due cliniche [illegible] l'Asl mettendo così a disagio persone anziane, lavoratori e penalizzando le periferie. A questo punto mi sorge spontanea una domanda: ad Asti [illegible] tutti ignoranti, [illegible] stato necessario far venire [illegible] ingegnere da Torino per progettare questi nuovi percorsi? Non era forse più intelligente farlo fare da persone competenti che vivono in questa città e, conoscendola meglio, capiscono le sue esigenze?

E poi scrivono a caratteri cubitali che «il bus migliora la vita, la tua [illegible] quella degli altri»! [illegible] quali miglioramenti? A mio avviso la situazione è molto peggiorata, tant'è vero che c'è molto malumore e malcontento tra gli astigiani che giornalmente devono servirsi dei [illegible] pubblici. Non si può propagandare l'uso del trasporto pubblico quando questo, anziché agevolare i cittadini, li mette [illegible] disagio costringendo così alcuni ad usare la propria auto, quando, prima, prendevano il bus, aumentando ulteriormente l'inquinamento [illegible] andando [illegible] il caos più totale.

Germana Girardi Marocco

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.658.

CROCE R[illegible] Asti: 0141 417.741, **Calliano:** 0141 921 979; **Ca[illegible]:** 0141 824 222; **Antone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocco[illegible]** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.565; [illegible]le: 0141 569.237; **Monastero B.:** 0144 [illegible] **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà** [illegible] 0141 998 410; **S.Damiano:** 0141 975 910; **Villafranca:** 0141 943 777; **Villanova:** 0141 948.445.

[illegible] DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 289, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Sanitas, corso Alba 72, tel. 0141/592.886.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Fonile, via Pari 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 [illegible] **Canelli** 0141 832.525. [illegible] **D.B.** 011 987 6458. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917 444. **Montechiaro** 0141 [illegible] **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.556.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81 03; **[illegible]nelli:** 0141 823 663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 [illegible] **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160, **Nizza:** 0141 721.623, **San Damiano:** 0141 975 064; **Villanova:** 0141 948 033.

[illegible] DI FINANZA pronto int. 117

Asti: 0141 593 232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481. **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

NECROLOGIE

Il personale del Dipartimento materno infantile dell'Asl 19 commosso partecipa al dolore del dott. Gino Bianchi per la scomparsa del papà

Giuseppe Bianchi

— Nizza M.to, 15 settembre 2001.

E' STATA PROCLAMATA GIOVEDI' IN CORSO PIAVE. SFILATA SU AUTO D'EPOCA

Miss Albauno ha 17 anni

Eletta studentessa di Savigliano



Miss Albauno Chiara Trombin (al centro) tra Miss Eleganza Paola Delsanto (a sinistra) e Miss Sorriso Alessandra Siragusa

ALBA

Chiara Trombin, 17 anni, di Savigliano, studentessa [illegible] quarto [illegible] all'Istituto geometri, è «Miss [illegible] 2001». E' stata eletta giovedì in corso Piave al termine di una serata di festa, che ha concluso le manifestazioni estive nel borgo. [illegible] Sorriso è stata proclamata Alessandra Siragusa, 19 anni, di Guarene, che frequenta il liceo scientifico, mentre la fascia di Miss Eleganza è andata a Paola Delsanto (19), di Monticello d'Alba (studia chimica cosmetica). Chiara Trombin, che è stata festeggi[illegible] a lungo, aveva partecipato al concorso di Miss Italia, arrivando fino alle pre-finali [illegible] San Benedetto del Tronto.

Si è conquistata la partecipazione al concorso di «Bèla trifolera» in rappresentanza di «Albeuno», l'associazione commerciale che organizza l'iniziativa. Le tre miss [illegible] state scelte tra ventinove belle ragazze che hanno sfilato per le vie del borgo su auto d'epoca, tra cui spiccavano una «Fiat 501» del 1921, una «Torpedo 509» [illegible] 1927, [illegible] «Spider 525» del 1932 e un «Sidecar» del 1932. Le aspiranti miss sono state applaudite da [illegible] folto pubblico. Soddisfatto il presidente di Albauno, Mario Tasso: «E' stata l'occasione per richiamare l'attenzione su borgo Piave, [illegible] suoi negozi e le numerose attività». [g. f.]

CARRU'

Quarantaseienne a piedi investito da un'auto

Un quarantaseienne di origini marocchin[illegible] M. Y., è stato investito, [illegible] attraversava a piedi [illegible] Einaudi, dalla «Peugeot 206» condotta [illegible] carrucese M.B., 22 anni. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Mondovì. [g. sca.]

[illegible]

Comune, Rosciano lascia e arriva Bergesio

Avvicendamento in Consiglio: Giuseppe Rosciano, del gruppo «Uniti per Bra», ha rassegnato le dimissioni per dedicarsi interamente all'attività [illegible] assessore provinciale [illegible] Bilancio. Gli subentra Giuseppe Bergesio. [v. m.]

BRA

Nuovo punto vendita per formaggi d'Europa

In tempo per «Cheese 2001» l'affinatore [illegible] selezionatore Fiorenzo Giolito, inventore del braciuk, inau[illegible] oggi in [illegible] Montegrappa 6 [illegible] suo nuovo punto vendita dedicato ai formaggi di tutta Europa. [l. f.]

[illegible]

Scontro tra auto con due feriti

In uno scontro tra due auto sulla Monesiglio-Cengio sono rimaste ferite due persone: Pier Paolo Garabello, 37 anni, artigiano di Prunetto, [illegible] stato trasferito [illegible] Cuneo. Il francese Ludovic Mabille, 28 anni, alla guida dell'altra auto, ha riportato l[illegible] ferite. [g. f.]

[illegible] FALLETTO

Quaderno dell'Archivio storico del Comune

Oggi, alla Cantina Torre del Barolo [illegible] 18,30), sarà presentato il primo «Quaderno dell'Archivio storico del Comune». [g. f.]

PRIMO MERCATO NELLA GALLERIA DELLA MADDALENA

Tartufo bianco d'Alba Oggi al via la stagione

ALBA

La stagione del tartufo bianco d'Alba [illegible] apre oggi in tutto il Piemonte. Da stanotte i trifolau possono andare con i loro cani alla ricerca del prezioso «tuber magnatum Pico» e stamane si terrà il primo mercato nella galleria della Maddalena. «Spero di poter acquistare qualche [illegible] plare e metterlo [illegible] vetrina già oggi» confida il commerciante Giuseppe Curti, di «Tartufi Ponzio». Ma Agostino Aprile, uno dei due presidenti dell'Associazione trifolau, teme una stagione scarsa come quella dell'anno scorso: «Quest'estate abbiamo avuto un lungo periodo di siccità, che non favorisce la nascita delle trifole. La situazione è un po' migliorata con le ultime piogge, ma [illegible] occorrerebbero altre: le tartufaie han[illegible] bisogno di umidità». Lo scorso anno, la scarsità di prodotto aveva portato i prezzi alle stelle: da 500 a 800 mila lire l'ettogrammo, cifre che si erano raddoppiate e triplicate [illegible] prossimità delle festività natalizie. «I prezzi troppo alti - dice Aprile - rischiano di allontanare i consumatori e portare il prodotto, benché molto particolare, fuori mercato».

Interviene il presidente del Centro nazionale studi sul tartufo, Giacomo Oddero: «Possiamo assicurare i consumatori che i mercati del tartufo saranno sempre più controllati dai "giudici", esperti che si sono formati attraverso gli [illegible]iti co[illegible]. Sono [illegible] grado di valutare la qualità [illegible] prodotto, mettendo al riparo dalla merce non idonea o dalle sofisticazioni». Gli esemplari migliori potranno anche fregiarsi del bollino di qualità certificato [illegible] norma Iso. Il dottor Oddero ricorda che il Centro nazionale studi ha collaborato alla preparazione di una proposta di legge nazionale, che è pronta e sarà presentata entro breve, tramite i parlamentari della zona: riguarda l'annoso problema della regolamentazione fiscale. Inoltre, è stato avviato il censimento delle tartufaie per poterle tutelare. Intanto, [illegible] Alba fervono i preparativi per la 71ª Fiera nazionale del tartufo, che [illegible] terrà dal 6 al 28 ottobre. [g. f.]

TELEGRAMMA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Festa per i 99 anni di Nunzio Filogamo



Il presentatore Nunzio Filogamo

RODELLO. Nunzio Filogamo, presentatore delle prime edizioni [illegible] Festival [illegible] Sanremo, ospite della casa di riposo «La residenza», compirà 99 anni il 20 settembre. Come avviene da anni, l'amico Giampiero Saccaggi di Bagnolo, sta organizzando una festa per la prossima settimana durante la quale saranno consegnati [illegible] presentatore [illegible] si annunciava con le parole «Cari amici, vicini e lontani», numerosi messaggi di auguri, gi[illegible] in arrivo.

Ieri il segretario generale della Presidenza della Repubblica, Gaetano Gifuni, ha inviato un telegramma, mentre [illegible] sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, ha consegnato una targa. Un quadro augurale è già pronto [illegible] messaggi di cantanti famosi dell'epoca: Giorgio Consolini, Tonina Torriel[illegible], Delfina Fasano nonché della giovane soprano Monica Tarone. Gli auguri sono firmati da dodici sindaci, tra [illegible] quelli di Torino, Pinerolo [illegible] Saluzzo, dal prefetto di Torino, Achille Catalani. Altre ottanta firme sono di ammiratori. E' previsto anche un servizio televisivo di Raitre. [g. f.]

«PROTEGGERE INSIEME»

Sottoscrizione per aiutare ragazzo albese

ALBA. L'associazione «Proteggere insieme» promuove [illegible] sottoscrizione per aiutare un ragazzo di 17 anni, Alan Mozzone, residente ad Alba. Il giovane, a luglio, era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale mentre tornava a casa [illegible] motorino ed è ricoverato in un centro specialistico. Si trova al Montecatone Rehabilitation Institute [illegible] Imola. Alan lavorava in un'attività commerciale con la mamma, che ha dovuto lasciare il lavoro per seguire [illegible] figlio che ha bisogno di molte cure.

«Proteggere insieme» ha deci[illegible] di dare [illegible] mano alla famiglia, mettendo a disposizione la propria segreteria per la raccolta di offerte. L'ufficio è [illegible] via Macrino 7/a ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19 (telefono 0173361885). L'[illegible]iziativa di solidarietà è stata presa con i Servizi sociali che sono a disposizione per informazioni (0173363676). [g. f.]

BRA, IMPIANTO DA 3 VASCHE

Piscina coperta Aperto il cantiere a Madonna Fiori



Il sindaco Franco Guida annuncia che la piscina coperta dovrebbe essere ultimata per la stagione invernale del 2002

[illegible] E' stato aperto il cantiere - nella zona degli impianti sportivi [illegible] Madonna Fiori - per la realizzazione della piscina coperta, voluta dal Comune e dalla società privata Promo-sport, che detiene il 60% delle azioni. Dice [illegible] sindaco Franco Guida: «La società Sbn, per il 40% del Comune, ha intenzione di ultimare l'opera per la stagione invernale 2002. Sono già stati assegnati i lavori alla ditta Ifed [illegible] Caramagna». L'impianto, che sarà costrui[illegible] [illegible] elementi prefabbricati [illegible] cemento armato, disporrà di [illegible] vasche e costerà 4 miliardi. [v. m.]

CHIOSTRO FRANCESCANO

Farigliano, mostra di spaventapasseri dell'artista Ruga

FARIGLIANO. Angelo Ruga, artista torinese che abitava a Clavesana, scomparso due anni fa, [illegible] distrutto ogni sua opera prima [illegible] morte. Di questo [illegible] convinti i suoi estimatori e i familiari. Stasera, invece, s'inaugura, nel chiostro francescano di Melica, una mostra su oli e sculture che hanno come [illegible] burattini di legno e spaventapasseri, prima costruiti in statue polimateriche, poi dipinti su tela.

Grazie all'opera di [illegible] estimatori dell'artista si potranno ammirare fino al 30 settembre (tut[illegible] i giorni escluso il lunedì, dalle 17 alle 19) le opere del «periodo degli spaventapasseri» e le foto della giornalista Augusta Lovera. Alla presentazione di stasera (ore 17,30), interverranno nomi legati al mondo dell'arte e della fotografia. [illegible] passione dell'artista per le Langhe anche a livello gas[illegible] rivivrà nel buffet che Giacolino Gillardi (vino) e Beppino Occelli (prodotti caseari) offriranno ai visitatori. [g. sca.]

SULL'AIA DI UNA CASCINA

Una cagnolina è [illegible] Murazzano

MURAZZANO. «La nostra Lady è stata sbranata nell'aia della cascina. Non sappiamo [illegible] stato un lupo o un cane selvatico». Dopo le notizie di pecore e altri animali uccisi nella campa[illegible] dell'Alta Langa, ora arriva una testimonianza sull'uccisio[illegible] di una cagnetta bianca [illegible] dita da un animale di grossa taglia e uccisa lasciando nello sconforto la piccola proprieta[illegible] Martina, [illegible] Mondovì. E' il monregalese Piercarlo Cora, padre di Martina, a raccontare la vicenda: «La nostra cagnolina viveva [illegible] casa di mia madre a Murazzano, in borgata Cornati. Una notte mi[illegible] madre ha sentito Lady prima guaire, poi abbaiare, infine il silenzio».

La murazzanese ha [illegible] la sagoma di un animale simile a un grosso cane avvicinarsi alla casa. La cagnolina è stata trova[illegible] il mattino dopo uccisa [illegible] sbranata in modo quasi rabbioso. [g. sca.]

ODDONE: IN OGNI CASO MAI CON ALESSANDRIA, PIUTTOSTO ASSIEME A VERCELLI

«L'ospedale non si tocca»

Casale, tutti contro l'accorpamento

CASALE MONFERRATO

Un denominatore accomuna le varie forze politiche, pur nelle posizioni differenti rispetto alla [illegible]: il potenziamento dell'ospedale, su cui concordano maggioranza e minoranza.

E' questa [illegible] conclusione di un incontro svoltosi l'altra sera, voluto dal Comune e a cui erano invitati i sindaci del territorio, Valenza, Trino, Moncalvo e Cerrina (assenti per precedenti impegni Germano Tosetti di Valenza e Alessandro Serra di Trino, concordi comunque con l'amministrazione) e tutte le forze politiche presenti in città.

«Credo non [illegible] assolutamente in discussione l'esistenza dell'ospedale, che anzi va migliorato e potenziato» [illegible] detto il capogruppo di An Marco Botta. Dal suo intervento è emersa l'idea di un' Asl di tipo provinciale, [illegible] almeno 400 mila abitanti, mentre in presenza di meno abitanti, come a Verbania o Vercelli [illegible] proposta contemplerebbe la creazione di Asl, cioè un'integrazione tra Asl e ospedale. All'Asl 21 toccherebbe quindi un accorpamento con l'Asl 20, mentre gli ospedali «lavorerebbero in sinergia, ognuno con la sua caratterizzazio[illegible] data dalle varie specializzazioni, una struttura più snella, ma più efficiente», ha detto Alessandro Bazzi di Fi: un'affermazione che ha sollevato molti dubbi nella maggioranza per il timore che l'ospedale di Casale possa diventare la «Cenerentola» di Alessandria.



Il sindaco Paolo Mascarino

Timore condiviso da Mario Oddone di Uniti per Casale che ha avanzato la proposta di un accorpamento con Vercelli, [illegible] penalizzante per la città. La parte più consistente della maggioranza ha evidenziato ragioni di tipo storico, socio-economico e sociale per difendere [illegible] Asl che ospedale, legando queste ragioni [illegible] risultati ottenuti sul territorio e testimoniati anche dalla vicepresidente della Casa di Riposo Fulvia D'Addezio, che ha citato servizi [illegible] l'Adi, i consultori, i medici di famiglia, validi anche nel territorio [illegible] Trino [illegible] Moncalvo. L'ultima parola spetterà all'assemblea [illegible] sindaci, convocata dal presidente Borgonzo per giovedì in sala consiliare alle 21. «L'importante è tutelare i cittadini e i servizi sul territorio - ha detto Mascarino - e noi riteniamo che questo avvenga salvaguardando Asl e Ospedale». Altri appuntamenti sono in programma mercoledì tra i sindacati [illegible] Commissario Carlo Tabasso e venerdì a S. Chiara con il convegno sulla sanità organizzato da Rifondazione alle 21. [f. a.]

«La sanità [illegible] privati»

Il Comune di Acqui: «Cedere servizi che l'Asl vuol tagliare»

ACQUI TERME. Un piano per difendere e rilanciare [illegible] sanità acquese: dopo le prese [illegible] posizione sui paventati tagli alla sanità, giunge una proposta per realizzare [illegible] piano per preservare e potenziare le strutture sanitarie, tra cui l'ospedale.

Spiega il direttore del Comune Pierluigi Muschiato: «Abbiamo deciso di predisporre un piano da presentare in Regione relativamente al mantenimento, gestione [illegible] potenziamento, delle strutture sanitarie presenti sul territorio. Abbia[illegible] richiesto la collaborazione degli operatori sanitari e di alcuni esperti, p[illegible] monitorare le esigenze delle popolazioni ed i servizi sanitari attualmente erogati». Dalla ricerca è emersa la preoccupazione della popolazione per possibili tagli nei servizi dell'ospedale di Acqui, in particolare per quanto riguarda i reparti [illegible] emodialisi, cardiologia, chirurgia e medicina generale. Al momento [illegible] è [illegible] stato effettuato alcun taglio, [illegible] lo stato di attenzione è molto elevato, tenuto conto che all'ospedale giungono quotidianamente pazienti provenienti da tutta la Valle Bormida e dalla Langa Astigiana.

«Prima di ogni altra [illegible]sa - prosegue Muschiato - ho richiesto ai vertici dell'Asl 22 una serie di dati, che [illegible] utili per predisporre il piano che potrà prevedere anche la gestione da parte dei privati di alcuni settori della sanità considerati non di primaria importanza, sui quali si potrebbe abbattere la scure dei tagli». Una proposta quella del direttore generale del Comune che dovrà essere valutata dalle forze politiche e sociali della città [illegible] di tutte le altre realtà amministrative dell'acquese.

Per quanto riguarda le possibili proposte sul piano amministrativo, l'opinione pubblica è divisa tra la realizzazione [illegible] un'unica Asl provinciale con una serie di Aziende ospedaliere autonome, oppure chiedere il mantenimento dell'attuale Asl 22 di cui fanno parte anche Novi Ligure [illegible] Ovada. [g. l. f.]

IERI A CASALE LE PROVE PER LO SPOSTAMENTO DEL CAPOLINEA DEI PULLMAN

Bus [illegible] scuola di parcheggio sulla piazza della stazione

CASALE MONFERRATO

Stupore, perplessità e qualche consenso ieri mattina in pi[illegible] Vittorio Veneto, davanti alla stazione, dove era in programma la simulazione per l'inserimento del capoli[illegible] degli autobus extraurbani, per garantire così una maggior comodità agli utenti nello scambio pullman-treni.

[illegible] progetto, proposto dalla [illegible]ta, è di spostare il capolinea da piazza Dante, dove verranno realizzate le rotonde per migliorare la sicurezza del traffico, in piazza Vittorio Veneto. La piazza della stazione verrà così ristrutturata, eliminando il parcheggio interno alla rotonda della fontana e creando un terminal per i pullman con pensiline, un ampio parcheggio per i pullman e uno per le auto.



Prove tecniche di parcheggio per gli autobus davanti alla stazione ferroviaria

Sempre nel progetto si prevede una biglietteria interna alla stazione che funzionerà sia per il trasporto [illegible] rotaia che su strada. Ieri, giorno [illegible] mercato, si è effettuata la prima prova tecnica, con la creazione di nuovi percorsi [illegible] parcheggi, servendosi di strisce colorate e coni. Davanti alla stazione è stato delimitato [illegible] ampio parcheggio, mentre la piazza, completamente sgombra da auto (necessario l'intervento del carro attrezzi per sposta[illegible] due auto in sosta), è stata [illegible] [illegible] due parti, con quella limitrofa alla fontana riservato al passaggio delle auto e quella esterna a sinistra [illegible] parcheggio dei pullman. C'è chi diligentemente ha seguito i nuovi percorsi, mentre altri infilandosi nelle zone limitare hanno percorso il vecchio tragitto, fortunatamente [illegible] conseguenze. «Stiamo valutando [illegible] soluzione migliore - dicono i vigili urbani impegnati nelle prove che hanno visto la presenza di oltre 20 pullman - non è detto che si possa anche [illegible] un unico passaggio sulla destra della fontana, così sfruttando maggiormente metà della piazza». [r. sa.]

STAMANE I FUNERALI DELL'EX SINDACO

Murisengo in lutto per Valentino Prati



Valentino Prati aveva 82 anni

MURISENGO

E' morto a 82 anni l'ex sindaco Valentino Prati.

Figura di spicco del panorama regionale aveva contribuito al rilancio del paese. Era stato primo cittadino per due legislature, dal [illegible] fino al [illegible], poi, dopo una pausa di 5 anni era tornato in municipio come consigliere di minoranza. Sotto il suo mandato il Comune [illegible] stato uno dei primi in Italia ad informatizzarsi, erano state realizzate le scuole medie, le case popolari ed il gonfalone comunale, e proprio Prati aveva contribuito al rilancio della Fiera del Tartufo. Inoltre era stato presidente provinciale dell'Avis di Alessandria, dove attualmente ricopriva l'incarico di presidente onorario. Per 15 anni aveva inoltre ricoperto l'incarico del consiglio parrocchiale come tesoriere e revisore conti. Il funerale è oggi alle 10 nella chiesa parrocchiale del paese. Lascia la moglie Nina e il figlio Stefano [m. g.]

CON MOSTRA MERCATO

Radioamatori un raduno a Moncalvo

MONCALVO. Oggi la cittadina aleramica diventa capitale degli appassionati delle trasmissioni radio. Dalle 9,30 alle 17,30 si svolgerà sotto i portici di piazza Carlo Alberto la 4ª [illegible] della Mostra scambio dei radioamatori. Alle 11 i partecipanti osserveranno un minuto di silenzio in memoria delle vittime degli attentati negli Stati Uniti.

L'iniziativa, che richiama nel centro monferrino centinaia di appassionati da tutto il Piemonte, dal Nord Italia e dalla Svizzera, è organizzata dalle [illegible]ciazioni di radioamatori di Alessandria, Alpignano, [illegible]i, Casale, Moncalieri, Ovada, Rivalta, Rosta, dall'Air, dal Club antiche radio magazine, dalla Collins Collectors Association e dall'Associazione radioamatori disabi[illegible]. Sono attesi una quarantina di espositori.

La mostra è riservata a radioamatori e collezionisti di radio d'epoca, apparecchiature militari del passato, componenti, antenne e tutto quanto ha a che vedere con l'hobby radioamatoriale. Lo scopo è favorire lo scambio tra privati di materiale [illegible] facilmente reperibile. Saranno presentate radio di mar[illegible]che come Collins, Drake, Yaesu e Hallicrafters. «Questo è un periodo in cui c'è maggiore attenzione verso le apparecchiature a valvole, più facili da riparare rispetto ai circuiti integrati introvabili, che vengono considerati usa e getta», spiega l'organizzatore Roberto Leveratto (il cui nominativo da radioamatore è 11BAW).

Per l'occasione [illegible] allestito anche un banco prove per le apparecchiature. Dovrebbe inoltre essere attivata una stazione [illegible] HF per ottenere il «Diploma dei castelli». L'ingresso è libero. Informazioni: 368/38.00.271 e 333/61.47.723 [c. f. a.]

Le innovative soluzioni che hanno fatto del marchio giapponese il leader mondiale della tecnologia

Con Subaru la sicurezza è davvero al massimo

Sistema 4x4 e sospensioni autolivellanti per la stabilità di marcia

Subaru [illegible] la branca automobilistica della Fuji Heavy Industry, uno dei più grandi gruppi tecnologici giapponesi. Applicando gli stessi principi di ricerca e la stessa cura progettuale con cui si realizzano le navicelle spaziali e i treni ad alta velocità, anche la produzione automobilistica di questo colosso risulta particolare e ricca di concetti tecnologici.

L'obiettivo principale [illegible] tutta la produzione riguarda senza dubbio la sicurezza attiva. E' il plus che si trova in ogni prodotto del marchio delle Pleiadi. Inoltre ogni modello segue una logica di utilizzo molto particolare.

Infatti, anche favorita dal lusinghiero successo [illegible] alcuni mercati mondiali di grande portata come quello americano, Canada compreso, o quello australiano, la produzione Subaru si caratterizza per mezzi che possono essere utilizzati su tutti i terreni.

Ogni vettura viene proposta, per così dire, in due versioni: una tipicamente autostradale e [illegible] più adatta a superfici meno regolari. Come dire: Impreza sta a Forester come Legacy sta a Outback. Impreza è la sportiva della compagnia. Una berlinetta che racchiude tutto il fascino del rally, di cui ha vinto tre titoli mondiali.

Da poco presentata in [illegible] versione, nella sua immagine più prestazionale, ha un motore sovralimentato da oltre 220 cavalli, generoso e potente, che riesce a farla volare anche grazie a un assetto che asseconda anche il pilota più smaliziato. Viene proposta nella versione Sportwagon, una station adatta al tempo libero che può essere motorizzata anche con il propulsore aspirato da 2.0 e da 1.6 litri.

La mecc[illegible] dell'Impreza, sollevata da terra di 190 mm e adattata a terreni più difficili, prende il nome di Forester. Un





Ecco la «Outback» (sopra) impegnata a guadare senza problemi un corso d'acqua. A fianco, la mitica «Impreza», punta di diamante della Casa delle Pleiadi. «Subaru Impreza» è la vettura sportiva per eccellenza

Suv (Sport utility vehicle) versatile come [illegible] mai, dato che riesce a muoversi in tutta naturalezza sia [illegible] terreni decisamente difficili come nel misto stradale più veloce, anche grazie alla versione sovralimentata da ben 177 cavalli che la rende la Sport utility più veloce del mondo.

La vettura più elegante della famiglia prende il nome di Legacy, proposta nella versione berlina, B4, o station wagon con due motorizzazioni [illegible]te: un 2 litri e un 2,5. Quest'ultima versione riassume, oltre a una serie di proposte estetiche e funzionali, anche alcuni sofisticati elementi tecnici [illegible] il controllo automatico di stabilità (Vdc) [illegible] le sospensioni pneumatiche autolivellanti.

La [illegible] versione «off-road» prende il [illegible] di Outback ed è considerata una delle station wagon più eleganti, concrete e prestazionali in [illegible] lato del termine presente nei mercati dell'America del Nord. Proposta [illegible] due motori, da 2.5 e [illegible] quest'anno anche [illegible] il potente (209 cv), 3,0l a [illegible] cilindri, unico costruttore al mondo insieme a Porsche a produrre [illegible] sofisticato motore boxer 6 cilindri.

E' caratterizzata da una sta[illegible] a dir poco strabiliante sia alle basse che, soprattutto, alle alte velocità, con un'eleganza negli arredi e nei particolari da poterla definire un salotto caldo e accogliente, [illegible] di percorrere strade difficili anche per mezzi specifici, ma decisamente meno confortevoli e soprattutto eleganti.

In tutta la produzione si privilegia la stabilità di marcia e la concretezza delle [illegible] in modo che qualsiasi tipo di guidatore possa avere sempre e comunque la netta sensazione di poter dominare, senza sforzo, le vetture anche nelle situazioni di traffico o metereologiche più complesse.

Quelle quattro ruote motrici e il magico «boxer»

Ogni modello proposto nella versione su strada e «off-road»

Spesso si immagina che una vettura a [illegible] ruote motrici sia stabile e sicura per definizione. In parte è vero perché distribuendo [illegible] coppia motrice su quattro ruote invece che [illegible] due si riduce [illegible] [illegible]ico longitudinale che interessa il pneumatico e quindi si può «eccedere» nel carico laterale. In pratica, si può dire che a parità di accelerazione [illegible] una vettura a quattro ruote motrici il pneumatico ha una maggior tenuta laterale.

Questo è indubbiamente vero, però il tutto ha senso solo nel momento in [illegible] si accelera, quando si frena o quando la [illegible] procede per inerzia, il comportamento dinamico di una quattro ruote motrici è lo stesso di una vettura tradizionale. Per questo la produzio-



La Subaru Outback è uno dei gioielli per prestazioni, sicurezza e comfort

[illegible] Subaru non si caratterizza solo per la trazione integrale permanente, che viene utilizzata di serie [illegible] 1972, ma anche per un'esasperata ricerca [illegible] contenimento in altezza dei pesi. Infatti la miglior promessa per dare stabilità [illegible] marcia a un veicolo è abbassare il più possibile il baricentro e distribuire in modo equo e simmetrico le [illegible] della sua struttura meccanica.

In base a questa logica ogni vettura è equipaggiata da un moto[illegible] boxer, ovvero dal motore più piatto e compatto esistente [illegible] [illegible] trasmissione longitudinale che comprende il cambio meccanico, il differenziale centrale e il giunto viscoso autobloccante. Tutte le vetture con cambio meccanico hanno una distribuzione della coppia [illegible]trice del 60% tra anteriore e posteriore, il che contribuisce all'omogeneità di comportamento nelle condizioni di guida più esasperate. Il motore boxer è in grado di assicura[illegible] un ottimo andamento della curva di coppia al punto che le doti di ripresa, [illegible] basso regime, sono simili se non migliori delle caratteristiche di potenza pura agli alti regimi, esaltate nella [illegible]ne sovralimentata. Da quest'anno, inoltre, è utilizzato anche in versione a sei cilindri, da tre litri di cilindrata per poter offrire una potenza vellutata che si possa sviluppare in modo armonioso già da poco più di duemila giri/minuto. Le doti del motore b[illegible]r sono note da tempo. Sono rimasti in pochi i costruttori che utilizzano questo propulsore perché necessita di [illegible] [illegible] tecnologia produttiva e di un'elevata esperienza progettuale, ma i risultati che è in grado di offrire [illegible] tema di prestazioni, affidabilità e longevità sono decisamente il miglior appagamento che un costruttore possa offrire [illegible] propri clienti.



La produzione della Casa orientale si differenzia dalle altre perché i suoi mezzi possono essere utilizzati sui tutti i terreni, anche quelli più critici [illegible] sconnessi

«AUTOVIP» DEI FRATELLI MACAIONE: ESPERIENZA, CORTESIA E ACCURATO SERVIZIO DI ASSISTENZA





I nuovi modelli della Subaru è possibile trovarli e visionarli nella nuova concessionaria «Autovip», in corso XXV aprile 86 dei fratelli Macaione, già noti nel mondo dell'automobile con la concessionaria Macaione Motors. Una ditta che vanta ormai un'esperienza pluridecennale, non solo con la vendita delle auto e dei veicoli commerciali ma anche per l'accurato [illegible]zio tecnico [illegible] di ricambi nella [illegible] [illegible] [illegible] via Boito (angolo piazza Torino). L'officina è strutturata [illegible] di una superficie [illegible] circa due mila metri, [illegible] [illegible] responsabilità [illegible] tecnico Sandro Merlone, che con [illegible] nutrito numero di motivati esperti meccanici soddisfa appieno i clienti e tutte [illegible] loro esigenze. Un'organizzazione leader, premiata più volte nell'ambito europeo dalle case automobilistiche.

Inoltre, [illegible] concessionaria offre un nutrito [illegible] di autoccasioni, selezionate tra le migliori marche. Un servizio in più per la clientela astigiana che può trovare da «Autovip» [illegible] vettura della vita.



I nuovi modelli della Subaru sono in visione e vendita nel salone «Autovip» in corso XXV aprile 86 dei fratelli Macaione. Con un nutrito numero di motivati esperti meccanici l'officina soddisfa i clienti e tutte le loro esigenze

CINQUE REGISTI IMPEGNATI DA DOMANI A GIRARE I CORTOMETRAGGI PER LA FINALE DEL CONCORSO NAZIONALE «CINEMA IN DIRETTA»

Aosta trasformata in un grande set

I film ispirati a un'opera di Cerami

Stefano Sergi

AOSTA

Un grande set a cielo aperto, negli angoli più belli di Aosta, dove cinque aspiranti registi firmano il loro sogno: girare [illegible] film. E' l'anima di «Cinema in diretta», felicissima idea dei fratelli Claudio e Vincenzo Calì della Promoval, che in 6 anni, partendo [illegible] banalità di un qualsiasi concorso, sono stati capaci di trasformare il loro progetto in un appuntamento unico in Italia e [illegible] primissimo piano nel settore cinematografi[illegible].

I «corti» realizzati a «Cinema in diretta» finiscono [illegible] molti festival, diventando trampoli[illegible] di lancio per i registi e, perché no, vetrina delle località che ospitano [illegible] manifestazione. Quest'anno tocca al capoluogo regionale trasformarsi in [illegible] piccola «Cinecittà», perché [illegible] domani a giovedì i cinque registi scelti per la fase finale del concorso gireranno i loro cortometraggi. E venerdì ci [illegible] la premiazione del vincitore, al Palais di Saint-Vincent.

La particolarità [illegible] «Cinema in diretta» è tutta nell'offrire a perfetti sconosciuti che sognano di diventare registi i mezzi e i luoghi per [illegible] film. Videocamere, sala montaggio, attori e comparse, se [illegible] sono a cura della Promoval. E il luogo da trasformare in un [illegible] cambia [illegible] anno in [illegible]. In passato il concorso ha attraversato, [illegible] esempio, le località più caratteristiche della vallata del Cervino, poi St-Vincent, fino all'attuale settima edizione, prevista ad Aosta.

E' cambiata anche la formula, quest'anno. Lo spiegano i fratelli Calì, che a [illegible] edizione devono scegliere per «Cinema in diretta» le migliori fra deci[illegible] [illegible] sceneggiature in arrivo da tutta Italia. «Per evitare il rischio di realizzare cortometraggi troppo simili uno all'altro - di[illegible]o -, si è pensato di correggere l'idea iniziale e di partire da [illegible] soggetto invece che da [illegible] sceneggiatura. A questo gioco si [illegible] presentato Vincenzo Cerami, che ci ha [illegible] me soggetto il [illegible] racconto "Paul Newman". Le cinque sceneggiature [illegible] realizza[illegible] ad Aosta sono quindi tutte ispirate più [illegible] meno liberamente allo stesso racconto».

E aggiungono: «Qui i filmaker hanno la possibilità di vedere finanziate [illegible] loro idee, di confrontarsi con giurie di gran[illegible] prestigio e di incontrare le giuste occasioni. Da un incontro fra Stefano Accorsi e Marco Ponti alla proiezione di "Amsterdam" (vincitore nel 1999, ndr) è nata ad esempio la collaborazione che ha portato al primo lungometraggio di Marco, "Santa Maradona", in uscita il prossimo autunno».

I cortometraggi saranno proiettati anche al Torino Film Festival. Alla serata finale di venerdì parteciperanno, oltre ai giurati (tra i quali c'è lo [illegible] Vincenzo Cerami), anche Natali[illegible] Balasso e Ale [illegible] Franz, doppio siparietto comico in mezzo a tanto cinema.



Vincenzo Cerami, il cui romanzo «Paul Newman» ha ispirato i 5 registi che si sfidano per la fase finale del concorso «Cinema in diretta». A fianco il set di una passata edizione



GIROd'ALPE

Un asino in «Paradiso»

Enrico Martinet

Il mondo della montagna tenta un altro avvicinamento a quello delle città. Tentativo che risponde alla necessità [illegible] ricreare quanto c'era e si è sbiadito, un «ponte» tra culture. Difficile trovare il linguaggio giusto, quello più immediato, più comprensibile. Difficile perché spiegare la montagna è diventato sempre più complesso [illegible] la reinterpretazione ludica [illegible] un ambiente confinato alle «terre alte» e che aveva co[illegible] connotazione quella del mito, del pionierismo, dell'avventura, perfino dell'eroismo.

Le guide alpine [illegible] provano andando a Milano. Lo fanno da tutta l'estate all'IdroparkFila del capoluogo lombardo. Oggi l'appuntamento è di nuovo [illegible] i professionisti delle montagne valdostane per un fine settimana con l'arrampicata sui «petali» della palestra all'Idroscalo. [illegible] sabato prossimo ci sarà Manlio Motto [illegible] il collegio delle guide alpine del Piemonte. Per tutta l'estate quei «petali» hanno ospitato 500 persone, molte delle quali hanno avuto il loro battesimo [illegible] [illegible] mondo verticale.

C'è anche un altro modo [illegible] riavvicinare due culture così diverse, città e montagna. Quello di mostre, film o documentari che testimoniano quanto accade (o è accaduto) sui monti, oppure che vanno a scovare scampoli di curiosità, aneddoti, storie inusuali. Proprio [illegible] questo filone si inseri[illegible] la mostra che [illegible] apre venerdì 21 settembre al Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino, al Monte dei Cappuccini. S'intitola «Asini-Muli. Satira & altre storie». Terrà «cartellone» per quasi tutto l'autunno (l'ultimo giorno sarà il 2 dicembre).

Asini [illegible] muli [illegible] stati protagonisti della «scoperta» delle Alpi. Esposizione documentata [illegible] parecchie fotografie che sconfina nell'immaginario, nell'umorismo. I due animali sono ricostruiti a grandezza naturale, così come compaiono aree ambientate, scenografie, oggetti vari, pure giocattoli. Vi sarà anche un film: «La ballata di Geraldina», della regista torinese Vittoria Castagneto. Un [illegible] do per riscoprire antiche leggende, tradizioni scomparse. Un film-documento che ha il «p[illegible]so» lento [illegible] sicuro di Geraldina, capace di scoprire luoghi non più frequentati.

Asini e muli non fanno più parte del mondo alpino, sono animali ormai rari, sempre meno usati. Rimangono però nella storia alpina e questa esposizione vuole che ne rimanga traccia anche basandosi sulla forza della satira, perfino della poesia. Proverbi, modi di dire che trovano conferme [illegible] clamorose smentite. In [illegible] sala viene fatto «volare» un asino proprio per negare la veridicità del detto: «Raglio d'asino non sale in cielo».

Ci sarà anche spazio per asini [illegible] muli alpinisti. Animali forti che hanno calpestato morene e ghiacciai, non soltanto i sentieri, seppur ripidi, degli alti pascoli. Fra questi animali prestati all'avventura rimane nel ricordo dei valdostani, per esempio, l'impresa di «Cagliostro», tra le due guerre mondiali. L'asino «Cagliostro» che scivolò (senza farsi male) sull'unico 4000 tut[illegible] italiano, il Gran Paradiso. Non arrivò a [illegible] metri, [illegible] superò i 3600 sul ghiacciaio della «via» normale della Valsavarenche.

UNA DOMENICA NELLE DIMORE STORICHE

Guarene, in mostra re e principi

Visite guidate in sessanta antiche residenze nobiliari

Prosegue [illegible] Alessandria Asti e Cuneo la rassegna «Castelli aperti», l'iniziativa con la quale 60 antiche residenze del Piemonte aprono le porte ai visitatori della domenica.

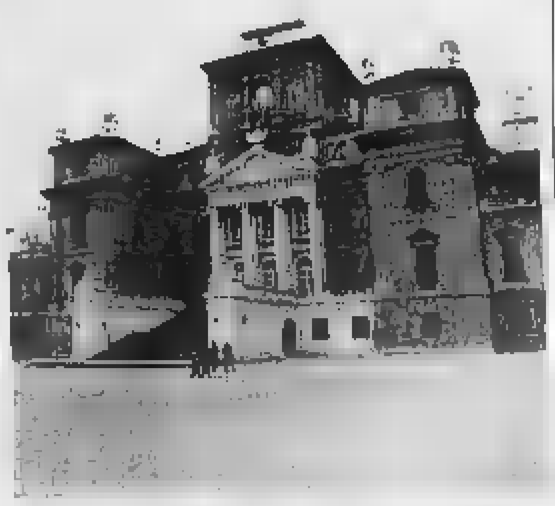
In provincia di Cuneo, oltre alle manifestazioni al castello [illegible] Racconigi, si inaugura una mostra al castello di Guarene. [illegible] intitola «Europa in Piemonte, ritratti di sovrani e principi nelle antiche dimore storiche piemontesi dal XVI al [illegible] secolo». La mostra sarà visitabile anche nelle domeniche 23, 30 settembre e 7 ottobre.

In provincia di Asti nel borgo medioevale di Mombaldone [illegible]no allestite altre due mostre: una sui costumi, dall'anno 1000 al 1900, l'altra sulla storia della tortura.

In provincia di Alessandria continua l'iniziativa del biglietto unico che [illegible] costo di 15 mila lire da diritto alla visita e alla degustazione di vini nelle tenute [illegible] Razzano, ad Alfiano Natta; Lignano a Frassinello Monferrato; San Giorgio.

Al castello di Piovera rivive il Medioevo: artigiani, mercanti, popolani intenti alle loro faccende, si mescolano ai nobili, agli arcieri, agli sbandieratori. La giornata è scandita da scontri e duelli, sfilate storiche, menù medioevali, per terminare con la cerimonia di investitura feudale, il processo e il rogo della strega.

Le visite sono guidate, nelle strutture private che aderiscono all'iniziativa, presentando [illegible] coupon si ha diritto ad [illegible] sconto. Informazioni sugli altri castelli al numero verde della Regione: 800 329329. [so. c.]



Il castello di Racconigi, [illegible] tempo residenza dei Savoia

All'Opera nella [illegible] russa

Racconigi propone celebri arie di Rossini, Donizetti e Verdi

RACCONIGI

Invito all'opera domani, ore 16, nella Dacia Russa, la palazzina che sorge nel parco reale [illegible] Castello dei Savoia, divenuta da qualche tempo sede [illegible] mostre e di incontri, ad impreziosire l'offerta che già raccoglie ogni anno migliaia di turisti: la visita alla residenza amata [illegible] Carlo Alberto (ore 8,30-18,30, ingresso 10 mila, ridotto [illegible] mila) e al suo parco secolare (dalle 10 al tramonto domenica e festivi, sabato su prenotazione; ingresso 4 mila, ridotto 2 mila). Le arie dei maggiori compositori accompagneranno un'esposizione [illegible] immagini di Castelli aperti.

L'«Invito all'opera», curato dall'associazione Amici della [illegible] di Cuneo per «Castelli in scena», avrà come protagonisti i soprani Silvi[illegible] Mapelli e Marianna [illegible], il basso Marco Sportelli e il tenore Alejandro Escobar che alterneranno le arie a intermezzi strumentali eseguiti da Vera Anfossi, al violino e da Paola Odisio, all'arpa.

S'inizierà con alcune pagine tratte da [illegible] Barbiere [illegible] Siviglia» di Rossini, fra cui la celeberrima «La calunnia è [illegible] venticello...», seguite da tre canzoni per trovatori interpretate [illegible] duo strumentale. Quindi alcuni brani dal «Don Pasquale» di Donizetti, prima di proseguire [illegible] tre altre pagine per violino e arpa. L'invito all'opera [illegible] concluderà sulle note delle arie della «Tosca» e della «Traviata» [illegible] Verdi. Accompagnerà i cantanti al piano [illegible] maestro Achille Lampo, mentre i brani saranno [illegible]ti da Marco Daperno. Cura l'organizzazione [illegible]erto Punzi.

L'ingresso al concerto [illegible] libero, ma per accedere è nessario acquistare [illegible] biglietto per la visita al parco del castello. [v. p.]





STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible] Tel 0131-252 844
Jurassic [illegible]
Feriali ore 20,20-22,30
Sab e festivi ore 16,20-18,22-20,20-22,30
L. 12.000 - lun L. 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Driven Ore 20-22,20
L. 10.000/8000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
The Others
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
The hole Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 Lunedì L. 7000

CORSO Tel 0131-268 080
Planet of the Apes
Feriali ore 20-22,15
Sab e festivi ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Fantasmi da Marte
Feriali ore 20-22,15
Sab e festivi ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Save the last dance
Feriali ore 20,10-22,25
Sab e festivi ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Pianeta delle scimmie
Ore 20-22,30
Sab e festivi 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Luce dei miei occhi
Ore 20,15-22,30
Sab e festivi 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,15-22,30
Fest 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
[illegible]
Ore 20,15-22,30
Fest 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L. [illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.281
Jurassic Park III
Feriali ore 20,15-22,25
Sab e fest. ore 15,30-17,10-18,50-20,25-22,25
L. 12.000/9000 - lun L. [illegible]

POLL Tel 0142-452.081
Save the last dance
Ore 20,10-22,20
Sab e fest. 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 401
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Planet of the Apes
Feriali ore 20,30-22,30
Sab e festivi ore 15,30-17,15-20,15-22,30
L. 10.000/7000

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78 290
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il pianeta delle scimmie
Feriali ore 20-22,15
[illegible] ore 16-18-20-22,10
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR [illegible] 0143-81.411
Luce dei miei occhi
Ore 20,15-22,15
[illegible] - lun. L. [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA

LAUX Tel. 0143-62.895
Save the last dance
[illegible]
Festivi ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible] 326
Il pianeta delle scimmie
[illegible] 20,30-22,30
[illegible]: 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
[illegible]
Feriale 20,30-22,30
Sab [illegible]: 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [illegible] - lun 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
Dottor Dolittle 2 Ore 15,30-17,30
Shrek - Hai impegni per venerdì 17?
Ore 20-22,20
L. 12.000 - lun L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
[illegible]
Feriale. [illegible]
Domenica. 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun L. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Jurassic Park
Orario: 16,15; 18,10; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Save the last dance
[illegible]: 16; 18,10; 20,10; 22,30
Biglietto 12.000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
The Others
Orario: 20,30; 22,30
[illegible] 12.000 (8000). Lun. 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
Shrek. Hai impegni per venerdì 17?
Orario: 20,30; 22,30. Dom. RIPOSO.
[illegible]. 12.000 (8000). lunedì 8000.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Il pianeta delle scimmie
Orario: 20; 22,30
[illegible]. 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701.459
Jurassic Park
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto. 10.000 (8000) lunedì compreso
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora
The Others
[illegible]: 20,15; 22,30.
Biglietto. 10.000 (8000) lunedì compreso,
12.000 (8000) fest. [illegible].

MULTISALA. Sala Regina
Fantasmi da Marte
Orario: 20,15; 22,30
Biglietto. 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824.889
Il pianeta delle scimmie
[illegible]: 20,15; 22,30
[illegible] 10.000 (8000).
Fest. e pref. 12.000 (8000).

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-702.788.
CHIUSO PER [illegible]

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702.788
Save the last dance
Orario: 20,15; 22,30
[illegible] 12.000 (10.000).

[illegible] 0141-975 124.
Juventus-Chievo
Con Tele+
Orario. 20,30.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975 016.
Dottor Dolittle 2
Orario. 20,30; 22,30.
Biglietto. 12.000 [illegible]

[illegible]. Tel. 0141-982.288
Final fantasy.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible] T 0171-631 771/444 265
Heartbreakers - Vizio di famiglia Or 20-22

DON BOSCO Tel 0171-602 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363 201
Il pianeta delle scimmie. Or 20-22

MORETTA Tel 0173-364 906
CHIUSO PER FERIE

ORBET Tel 0173-284 953
Final fantasy Or. 20-22
Lire 11.000 rid. e lunedì 8000

BARGE

[illegible] Tel 0175-346.001
CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T 0171-262 211
L'amore probabilmente Or 20,15-22,15

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: Luce dei miei occhi
Or 15,15-17,35-20-22,25
Sala 2: The gift
Or 15,10-17,40-20,15-22,45
Sala 3: The unsaid - Sotto silenzio
Or 15,20-17,45-20,15-22,40
Sala 4: Paul, Mick e gli altri
Or 15,35-17,40-20,15-22,50
Sala 5: The others
Or 15,30-17,15-20,10-22,35
Sala 6: [illegible] Or. 15,20
The hole Or 17,20-20,10-22,40
Sala 7: Final fantasy Or 15,15-17,45
Fantasmi da Marte Or 20,25-22,40
Sala 8: Save the last dance
Or 15-17,35-20-22,45
Sala 9: Il pianeta delle scimmie
Or 15-17,30-20,25-22,50
Sala 10: Jurassic Park III
Or 14,30-16,30-18,30-20,50-22,50

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
[illegible]
Sala Grande: The others Or 20-22,20
Sala Max: The hole Or 20,22,20
Sala Mignon: Fantasmi da Marte Or 20-22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 271
Sala Milleluci: Il pianeta delle scimmie Or 20-22,20
Sala Metropolis: Save the last dance Or 20-22,20

BUSCA

LUX Tel 0171-946.060
Il dottor Doolittle 2 Or. 20,15-22

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619 131
CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
[illegible] Or 20-22,15

CENTALLO

NUOVO LUX T 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORELLI T 0174-701 562
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

[illegible] Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel 0173-742 325
Sala Blu: The hole. Or 20,30-22,30
Sala Grande: The others Or 20,30-22,30
[illegible] **last dance** Or 20,25-22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62 407
[illegible] PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel 0171-927.534
CHIUSO

MONDOVI'

[illegible] 0174-47 098
The hole Or. 20-22

BERTOLA SALA 2.
Il dottor Doolittle 2 Or. 20,30-22,30

BARETTI
Shrek. Or. 20,30-22,30

SALUZZO

CIVICO.
Tel 0175-43.756.
Shrek Or. 20-22

ITALIA. Tel 0175-42.605.
Final destination Or. 20-22 fest. 16-18; [illegible]

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227. [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

[illegible]
The gift Or. 20-22,15

RITZ.
Jurassic Park III. Or. 20-22

TORINO E PROVINCIA

[illegible]A 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible], tel. 547 007. Sala 1: **The others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 2, **Jurassic Park 3.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190, Sala 1: **Session 9.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** [illegible]: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] via C. A[illegible] 27, tel. 540.110. **The others.** Vat. min. 14. Or.: 15,15; 17; [illegible] 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Tornando a casa** Or.: 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Il [illegible] dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CIAK corso [illegible] Cesare 105, tel. [illegible]. [illegible] **the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **The unsaid - Sotto silenzio** Or.: 15,40; [illegible]; 20,20; 22,40

DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible]ne 62, tel. 327.2214. **Le pornographe.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sa[illegible], tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] **ROSSO** [illegible], tel. 447.52.41. **Luce dei miei [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.10.42. **Il pianeta delle scimmie.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama.** Or.: 20; 22,30

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat** [illegible]. [illegible], 22,35

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

[illegible] Trapani [illegible], tel. 385.2057. [illegible] **fate ignoranti** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

GIOIELLO via C. [illegible]mbo 31 [illegible]. [illegible]. **Tutto su mia madre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 812.59.06. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'amore probabilmente.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **others.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da [illegible]** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final fantasy.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 [illegible] 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; [illegible]

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; [illegible] **Le fate ignoranti** Or.: 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** [illegible]: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30

[illegible] Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Crazy Beautiful.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3** Or. 16,20; 18,30; 20,30; 22,30

VAL[illegible] 2 Teatro [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]. **Dolittle 2.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30

VITTORIA via Roma 338, tel. 5627482. **Save the last dance.** Or.: [illegible]; 18,05; 20,20; 22,35

TEA[illegible] REGIO. Stagione d'Opera [illegible]: ultimo giorno per il rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti di turni speciali riservati ad Asso[illegible] e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011.8815241/242. Per informazioni, consul[illegible] all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Stagione d'opera 2001-02 prelazione abbonamenti a 9 [illegible]. **Lera; Ca[illegible]; Balletto del Bolshoj; Norma; La forza del destino; Mefistofele; Il prigioniero. Edipo re; Il matrimon[illegible] segreto; La pulzella d'Orleans.** Biglietteria (ore 10-13 e 14-18) Tel. 011.8815.241/242.

[illegible] piazza [illegible] 2. Tel. 011.562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato. [illegible] continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961

CARIGNANO [illegible] Carignano [illegible] Teatro Stabile Torino: [illegible] abbonamenti e biglietti [illegible] Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la [illegible] degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via [illegible] 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 or. 8,30-19 domenica riposo. www.[illegible].it

GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo [illegible]. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-[illegible] tutti i giorni con orario continuato 9-19

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il [illegible] di Giuseppe Bertolucci racconta di [illegible] giovane studentessa di teatro che [illegible] weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con l'amica e il suo fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra due [illegible] di un [illegible] di Los Angeles: [illegible] è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto [illegible] una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di [illegible] coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare [illegible] Israele. Lui [illegible] e vuole rendersi utile [illegible] Paese. ●●

FANTASMI DA [illegible]. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2175 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

[illegible]ANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un videogioco. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che [illegible] conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi [illegible]: in q[illegible] capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio [illegible] che [illegible] i dinosauri.

LE [illegible]. Drammatico. Jean-Pierre Léaud è [illegible] regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie ma cambiare [illegible] si preannuncia complicato. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

[illegible] DEI MIEI [illegible]. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Giuseppe Piccioni racconta [illegible] un autista di automobili che s'innamora [illegible] una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

PAUL, [illegible] E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Ken Loach tratta il tema [illegible] privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive [illegible] vicissitudini di [illegible] di ferrovieri di Sheffield. ●●●

[illegible] PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato [illegible] e racconta di un astronauta che si [illegible] costretto a un atterraggio di [illegible]genza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SESSION 9. Horror. Opera prima di [illegible] Anderson, comincia con un gruppo di uomini [illegible] deve [illegible] l'amianto da un vecchio ospedale [illegible]po abbandonato.

SHREK. Comico. Parodia dell'horror, narra le [illegible] di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e [illegible] un poliziotto che [illegible] uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano [illegible] genitori tranquilli [illegible]tre, in realtà, [illegible] ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per [illegible] salvare. ●●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. [illegible] cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: [illegible] polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a [illegible] medium [illegible] luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni [illegible] college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta [illegible] bunker sotterraneo. S[illegible]avviverà una di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) [illegible] con i due figli e i tre domestici [illegible] una villa sull'isola [illegible] Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

[illegible] TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTO SU [illegible] MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo [illegible] critica e di pubblico [illegible] Almodovar, storia di una donna [illegible] a Barcellona alla ricerca [illegible] padre [illegible] figlio scomparso. ●●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma [illegible] vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

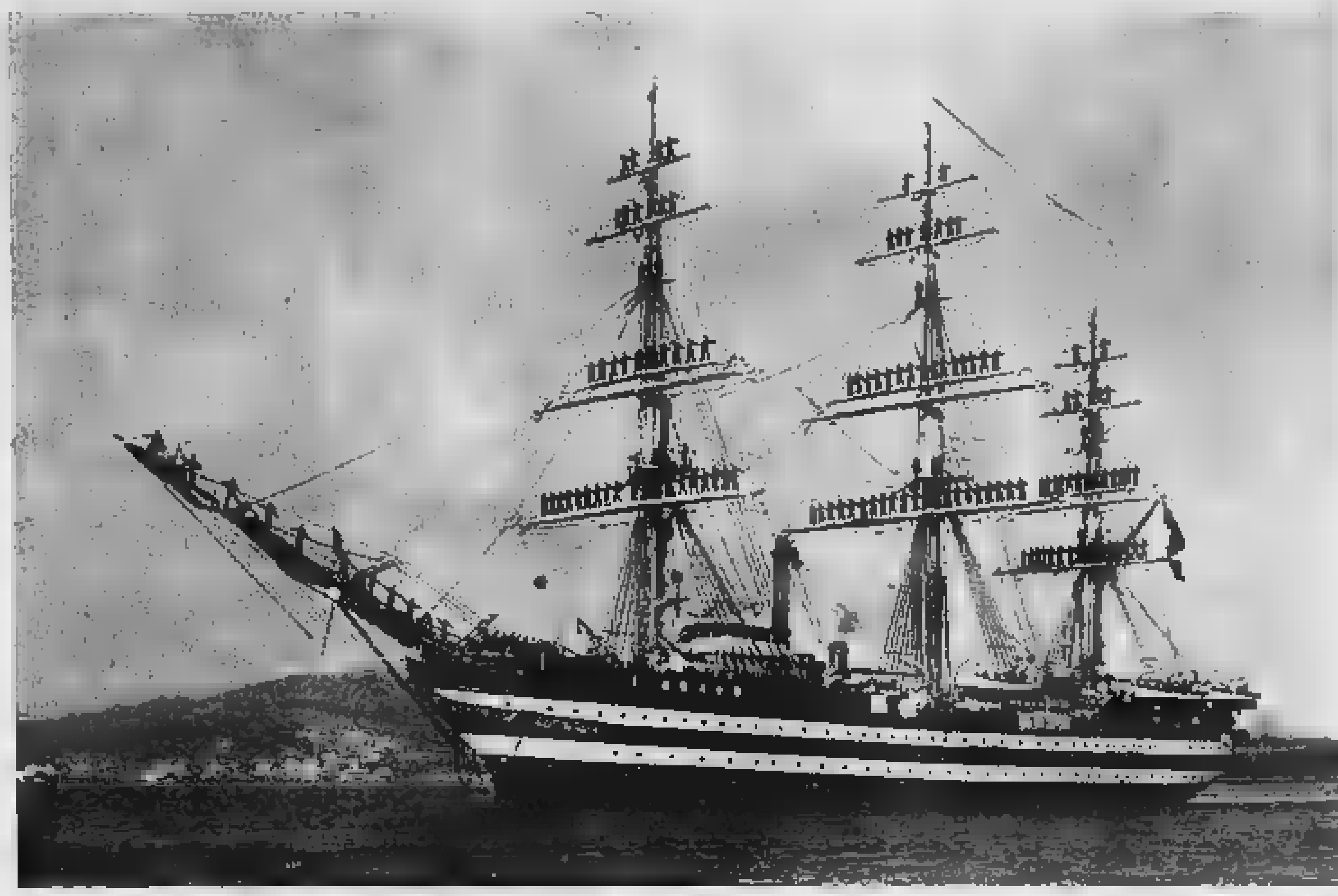
VELIERI ■ IMBARCAZIONI D'EPOCA ALL'ORMEGGIO NEL PORTO DI MONTECARLO. DOMANI L'ARRIVO DEL «TROFEO PRADA»

A Monaco il fascino della nautica

I Cantieri Riva «principi» della Classic Week

Andrea [illegible]
MONACO

[illegible] è aperta nella calma e nel rispetto per l'immane tragedia che ha colpito gli Stati Uniti, l'edizione 2001 della Classic Week, manifestazione nautica dedicata ad imbarcazioni d'epoca e vela [illegible] a motore che vede tra ospiti [illegible] partecipanti una folta rappresentanza americana. Lo Yacht Club di Monaco che organizza l'evento ha provveduto ad annullare alcuni momenti dell'evento (come le prove di regolarità di ieri) che si svolgerà fino a domani [illegible] settembre. Nonostante [illegible] rinuncia [illegible] Halsey Hereschoff, nipote del famoso architetto navale [illegible] Bristol, che doveva presiedere la giuria e dell'attore [illegible] Kevin Costner, la Classic Week ha dato il via ai vari appuntamenti in programma con la presenza di Carlo Riva. Una suggestiva retrospettiva attraverso un'esposizione e la presenza di un'ottantina d'imbarcazioni firmate dal celebre creatore italiano offrono al pubblico una grande testimonianza dell'opera straordinaria realizzata da Riva [illegible] dai suoi cantieri navali. Un'avventura cominciata all'inizio degli anni '30, destinata ad avere tanto successo [illegible] che ha fatto diventare la griffe italiana un simbolo emblematico nella storia della nautica a motore di lusso [illegible] testimonial d'eccezione come Brigitte Bardot. E [illegible] oggi le creazioni Riva sono sinonimo di fascino, bellezza, qualità e prestazioni. Altro momento forte dell'evento lo riservano i velieri d'epoca. Da una parte per il Trofeo Prada, partito da Porto Cervo in Sardegna pochi giorni fa e dall'altra per l'arrivo in porto di veri gioielli della storia, [illegible] la nostra Amerigo Vespucci, del Belem, un trialbero di fabbricazione francese del XIX° secolo e classificato monumento storico nel 1984. C'è anche la Shabab, la nave scuola del Sultanato d'Oman. Il programma: la visita alle navi è dalle 9.00 alle 11.30 [illegible] dalle 14.00 alle 18.00. Oggi sono previste esibizioni [illegible] dimostrazioni dei Riva a partire dalle 10.30 [illegible] nel pomeriggio si svolgerà il concorso d'eleganza. Sono giunti in porto anche gli yacht d'epoca [illegible] motore da 25 [illegible] 70 metri, mentre per [illegible] Trofeo Prada domani nel primo pomeriggio sono attese le imbarcazioni provenienti da Porto Cervo che parteciperanno alla gara da mercoledì a domenica prossimi. Gli ottanta Riva saluteranno Monaco domattina [illegible] la grande parata finale, dalle 11.00 alle 13.00. Informazioni presso lo Yacht Club di Monaco al numero [illegible] telefono +377 9310 6306.



In passerella nel Principato di Monaco anche l'Amerigo Vespucci, la nave scuola della Marina Militare Italiana, gioiello per gli appassionati della nautica d'epoca

TRA AFRICA ■ POP ROCK

Biella invita ad un sabato a tutto ritmo

BIELLA. Un sabato di musica, nel Biellese, con i suoni e le percussioni delle danze africane [illegible] a contendere il palcoscenico al rock. «Andiamo al Piazzo», questa sera, offre ritmi tribali con la formazione diretta [illegible] Doloretta Atzei. Sulla pedana in piazza Cisterna, dopo le 21, saranno [illegible] le danzatrici [illegible] i musicisti in azione. A seguire il concerto rock dell'European Music School. A Ponderano, nella grande music hall che raduna ad ogni live centinaia di giovani, arrivano invece i Peter Punk, che chi ama i suoni duri miscelati con il rock ed il pop non può perdersi. La band trevigiana [illegible] scena al Babylonia, nata ufficialmente nel '94 e gruppo di punta dell'Agitato records, rappresenta infatti uno degli esempi più credibili della scena italiana in continua evoluzione. Le loro sono melodie irresistibili, guarnite di cori e grande energia. Insieme a loro ci saranno anche i Duffy Punk.

Il quintetto, in pista da quattro [illegible], recentemente ha [illegible]nato con i più importanti gruppi del panorama punk-ska italiano: Persiana Jones, Punkreas, Statuto, Vallanzaska, senza contare i concerti nelle piazze di [illegible] Italia. Infine la serata sarà aperta dalle «Latte» e da un gruppo «made in Biella». Le porte del Babylonia si aprono alle 22.30: il live inizierà dalle 23.30. Il biglietto di ingresso costa lire 10 mila lire. (p. g.)

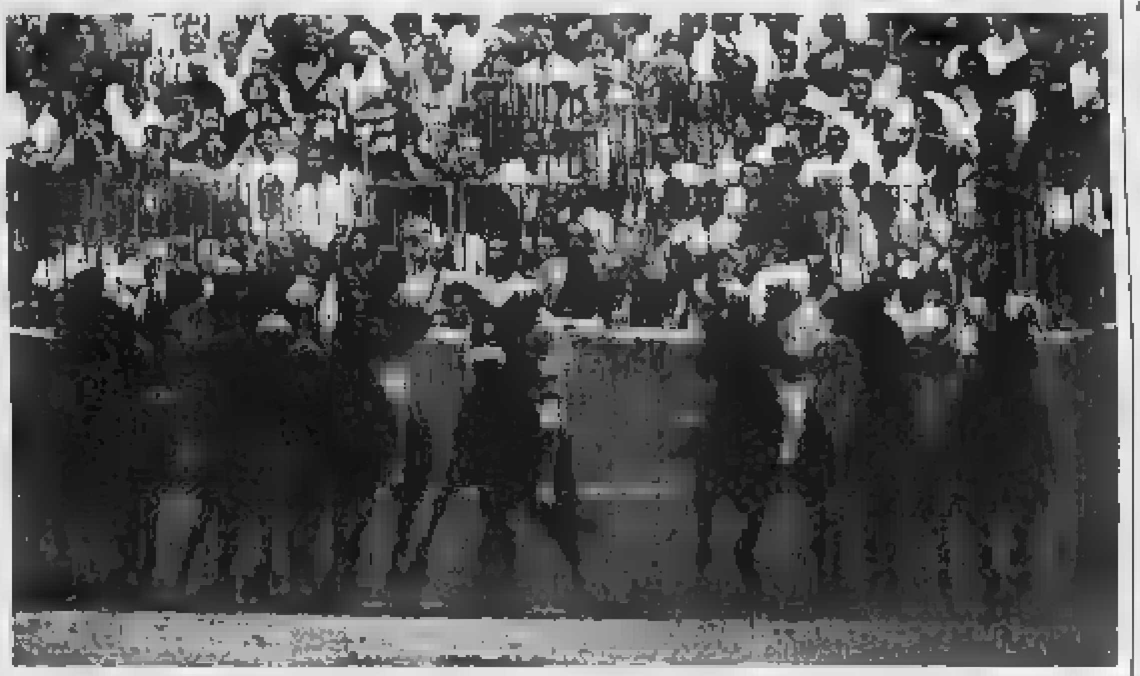
■ SOMMARIVA BOSCO

Il pianoforte conclude RoeroMusica

SOMMARIVA BOSCO. Ultime note [illegible] RoeroMusica, stasera (ore [illegible]1), nella chiesa di San Bernardino. La rassegna itinerante, organizzata dall'associazione «L'arte della musica» con Regione e Provincia [illegible] i Comuni che l'hanno ospitata, offre il recital del duo pianistico composto da Maddalena Bordin e Paolo Favorido. L'affascinante suono del pianoforte a quattro mani ricondurrà il pubblico alle atmosfere ottocentesche quando le serate venivano allietate dalla «musique de salon» eseguita con questo strumento, prima che la sua versatilità lo portasse anche nelle grandi sale. Il duo è virtuoso della tastiera: ha conseguito il diploma alla Internationale Akademie Mozarteum di Salisburgo con Alfon Kontarsky e quindi si è imposto in diverse competizioni italiane, fra cui il Trofeo P. Napoli di Livorno e il 2° premio al [illegible] Fidapa di Pisa. Contemporaneamente si sono moltiplicate le esecuzioni pubbliche, con concerti in tutta Europa e presenze anche alla televisione [illegible] Stato della Russia e della Germania.

Maddalena Bordin [illegible] Paolo Favorido stasera si [illegible] con brani [illegible] quattro autori: Ravel, Satie, Poulenc e Barber. Dalle [illegible] ispirate alla tradizione iberica [illegible] primo (fra cui la celebre Rapsodie espagnole) attraverso «La Belle Excentrique» del secondo, giungeranno alla melodiosa Sonata di Poulenc, per concludere con la suite di balletti «Souvenirs», di Barber. (v. p.)

DOMANI SI CORRE IL PALIO DI ASTI



Ventun [illegible] in pista, ieri prove interrotte per pioggia

ASTI. Domani [illegible] corre il Palio di Asti; la corsa tra i ventuno rioni e comuni [illegible] preceduta dal corteo [illegible] con [illegible] figuranti che alle 14.15 muoverà da piazza Cattedrale per raggiungere la [illegible] di piazza Alfieri dove alle 16.15 prenderà il via la corsa; sarà preceduta da un [illegible] di silenzio per ricordare le vittime dell'attentato negli Stati Uniti. In tribuna d'onore, tra gli altri, il premio Nobel Rita Levi Montalcini, la principessa Maria Gabriella [illegible] Savoia, [illegible] cardinale Giovanni Chéli, nativo di San Damiano d'Asti. Ieri pomeriggio un violento temporale [illegible] e pioggia, ha costretto alla sospensione le prove ufficiali che riprenderanno stamane. Oggi pomeriggio, sempre in piazza Alfieri, si correrà invece la [illegible] degli scudieri per i fantini di riserva. Come ogni anno il Palio vive sulla lotta tra fantini astigiani, faentini e senesi, questi ultimi guidati [illegible] dominatori delle due edizioni 2001 del Palio di [illegible] (Luigi Bruschelli e Luca Minisini). [illegible] pista anche i vincitori delle due edizioni 2000 della corsa astigiana: il toscano «Bucefalo» [illegible] Martin Ballesteros, argentino trapiantato ad Asti. Esordisce Gian Luca Spiga, 18 [illegible]. Suo padre Rinaldo vinse il Palio del 1973

A GAVI, GIULIANO MONTALDO ■ GIANNI RONDOLINO AL DIBATTITO SU NOTE ■ CINEMA

Con un convegno e un concerto si chiude il «Lavagnino festival»

GAVI

Si conclude oggi «Musica e cinema», il festival dedicato ad Angelo Francesco Lavagnino, compositore che firmò colonne sonore per oltre 200 film [illegible] 400 tra documentari e shorts televisivi, lavorando con registi di fama, da De [illegible]ica a Soldati, da Monicelli a Comencini. Per Or[illegible] Welles musicò, nel '50, l'«Othello».

Dopo una settimana di concerti che hanno visto protagonisti, tra gli altri, gli archi del Teatro Regio di Torino e i percussionisti della Rai, è giunto il momento del convegno.

In teatro, alle 17, [illegible] si discute [illegible] «Lavagnino, l'uomo delle musiche lontane» [illegible] la partecipazione di illustri ospiti quali il regista e direttore di RaiCinema Giuliano Montaldo, Alberto Barbera, direttore della Mostra del Cinema di Venezia; Stefano Della Casa, direttore di Torino Film Festival; Mario Verdone, saggista e storico di spettacolo; Federico Ermirio, direttore del conservatorio [illegible]valdi e Luigi Giachino, compositore. Coordina Gianni Rondolino, presidente [illegible] Torino [illegible]lm Festival.

Il tema della tavola rotonda riguarda il particolare talento [illegible] Lavagnino nel musicare i cosiddetti «film di viaggio», un filone che riscosse grande popolarità in Italia negli Anni '50.

Questa sera, in [illegible]zza Dante, ai piedi del forte illuminato (in caso di maltempo nella chiesa [illegible] San Giacomo) l'Orchestra Classica di Alessandria diretta da Raffaele Moscolo, [illegible] Fred Ferrari al pianoforte, proporrà un concerto di musiche per film.

Tra gli autori in repertorio, oltre a Lavagnino e ad altri «grandi» come Morricone, Rota e Mancini, c'è anche Rodolfo Matulich, giovane compositore novese che di recente ha firmato le musiche del film «La bella di Mosca» di Cesare Ferrario.

Nella stessa serata saranno consegnati riconoscimenti al compositore Carlo Savina, allo sceneggiatore Furio Scarpelli e a Rodolfo Matulich. (b. v.)



Il regista Giuliano Montaldo è anche direttore di Raicinema



Gianni Rondolino docente universitario e presidente di Torino Film Festival

VOLLEY A2: CEDE DI MISURA ■ AMICHEVOLE ALLA NOICOM (A1). PRANDI PREMIATO

Deutsche già in forma

Cussotto oro ai Giochi Mediterraneo

Carlo Lisa

ASTI





Enzo Prandi, «supervisore» Deutsche, eletto miglior dirigente dell'A1 nella scorsa stagione e Stefano Cussotto, oro in Nazionale ai Giochi del Mediterraneo

La Deutsche (volley A2) è in crescita e, nell'amichevole di beneficenza disputata sul parquet del Palablù di Moncalieri, ha lottato per due ore con la titolata Noicom Cuneo di A1, cedendo poi 1-3, con parziali di: 20-25, 27-25, 27-29, 25-27. L'incasso della riuscitissima serata (gradinate stipate di pubblico entusiasta), organizzata nell'ambito dell'iniziativa «Sotto rete con il cuore», è stato devoluto all'A.I.R. Down. Ancora assenti Vega e Cussotto e con Mashouko in panchina, Gulinelli ha mandato in campo: Bendandi in regia, il brasiliano Pereira Barbosa opposto, Vecchi e Manassero ali, Farina e Becchio (in prestito dal Biella) centrali, Zappaterra libero. Nel finale spazio anche a Cremisio e Anguelov. Cuneo ha risposto con: De Giorgi, il croato Omrcen, il finlandese Sammelvuo e Aliboni, Mastrangelo e il cubano Cardona, Rinaldi. Assenti: Casoli, Sartoretti e l'ungherese Kantor, impegnati agli «Europei».

La partita è stata incerta e combattuta. I rossoblù, ancora imballati per la preparazione, hanno lottato su ogni palla, dimostrando di essere un gruppo motivato, hanno vinto il secondo parziale e hanno ceduto gli altri solo nel finale. «Sono soddisfatto della prestazione della squadra - ha dichiarato il coach Gulinelli - ma potevamo vincere».

Ad aumentare l'ottimismo in casa Grande Volley sono giunte altre buone notizie. La Cassa di Risparmio di Asti ha ufficializzato il [illegible] ingresso nel «pianeta volley»: sarà co-sponsor della Deutsche Bank Fondi sulle maglie, darà il nome al Palatenda, che diventa PalaCierre e reclamizzerà i suoi prodotti finanziari sulla maglia del libero.

Stefano Cussotto ha intanto vinto con la Nazionale la medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo (in finale hanno battuto 3-1 la Tunisia). Il centrale è tornato ieri in Italia da Tunisi e si aggregherà lunedì alla squadra.

Infine Enzo Prandi, che da quest'anno collabora con la società astigiana, è stato eletto dalla Lega miglior dirigente della A1 della scorsa stagione e verrà premiato martedì 25, a Milano, in occasione della presentazione dei Campionati.

VOLLEY B2: STASERA L'ESORDIO DOPO IL BUON TEST AD ANNONE CON LE CHIERESI

Le ragazze Casanova a Cuneo per la Coppa

Gianluca Forno

ASTI





Barbara Galli e Francesca Lodi (Asti Volley Casanova) stasera in campo a Cuneo

E' l'altra faccia del volley astigiano. Quella se vogliamo anche più accattivante, non solo sul piano estetico, del più celebrato palcoscenico maschile, ma altrettanto ricca di spunti tecnico-agonistici. Le ragazze dell'Asti Volley preparano infatti lo «sbarco» nel pianeta B2, con uno sponsor che alimenta questa voglia di novità e di «freschezza» sul parquet. «Casanova», uno degli ultimi nati tra i prodotti del credito della Cr Asti, farà bella mostra sulle magliette delle «girls» del sodalizio presieduto da Giampaolo Luisi. Un accordo che rafforza e «istituzionalizza» i contatti tra i dirigenti della Cassa di risparmio di Asti, il direttore sportivo del club astigiano, Luca Nardi e l'allenatore Vincenzo Rondinelli.

«Siamo molto soddisfatti - commenta l'addetto stampa della squadra astigiana, Stefano Ghidella - perché quest'intesa viene a sancire un progetto importante, in chiave sportiva, a cui stiamo lavorando.» «Inoltre - prosegue - per noi è fondamentale avere il sostegno di un marchio importante come Casanova, perché questa soluzione ha dato più tranquillità a tutto l'ambiente in vista dei difficili impegni futuri.»

La Casanova Asti Volley sta continuando [illegible] l'intensa preparazione in vista del prossimo torneo di B2, che la vedrà assoluta esordiente.

Giovedì sera le astigiane hanno disputato un'amichevole a Castello d'Annone contro il forte Chieri, compagine di B1 che punta al salto in A2: [illegible] l'aspetto il numerico il successo è andato, come era nelle previsioni, alle torinesi che hanno vinto 4 set, ma le indicazioni per mister Rondinelli sono state decisamente confortanti.

«Contro una squadra di categoria superiore (nel Chieri militano due pallavoliste con un passato in A e attualmente Nazionali come Cinzia Perona e Barbara Siciliano: ndr) il risultato era il nostro ultimo problema» spiega ancora Ghidella. «In realtà - conclude - siamo molto soddisfatti della prova di entrambe le nostre palleggiatrici Barbara Galli e Francesca Lodi che si sono alternate in cabina di regia. Per due set (persi a 19 e 20) ce la siamo giocata decisamente alla pari. Peccato solo per l'infortunio al libero Natasha Zerbinatti (contrattura), che ha un po' scombussolato i piani in ricezione». Inoltre, per impegni personali, era assente anche il capitano Michela Bianco.

Questa sera, intanto, la Casanova affronta il primo impegno ufficiale della stagione con la trasferta a Cuneo (alle 21) per la Coppa di Lega. Le cuneesi sono una [illegible] squadra di B1 e rappresentano quindi un impegno probante: per la squadra di Rondinelli sarà un test significativo.

■ **PROMOZIONE.** Anticipo di campionato alle 20,30 al «Censin Bosia». Lo Junior Giraudi affronta gli alessandrini del San Carlo. Nella squadra di Perry Bellacomo, sconfitta nella gara d'apertura per 3-1 dalla Tonenghese, mancherà il centrocampista Salvatore Fusco (infortunato) e gli squalificati Camerano e Lamattina. [e.a.]

● **ARTI [illegible]** Riprendono i corsi di viet-vo-dao del Club Boi Ngoc di Asti e Nizza. Le lezioni sono tenute dal maestro Roberto Bonomo. Ad Asti allenamenti il lunedì e il mercoledì nella palestra della Martiri di corso XXV Aprile, dalle 19 alle 20 per le categorie giovanili e dalle 20 alle 21.30 per i seniores. A Nizza Monferrato attività dal 27 settembre il martedì e giovedì nella palestra dei Pellati in piazza Camillo dei Pozzo. Il primo allenamento è gratuito. [e.a.]

● **PALLAVOLO.** Oggi e domani a Villafranca nel piazzale delle scuole 2ª edizione del torneo «3x3» di volley. Le partite cominceranno dalle 15 e si concluderanno alle 19. Ogni squadra dovrà avere sempre in campo una ragazza. Organizzazione della Pgs Stella Maris. [e.a.]

● **PATTINAGGIO.** Sebastiano Pastorini, alessandrino tesserato per l'Asti Skating, gareggia oggi in Coppa Europa in Olanda. Pastorino, che [illegible] Nazionale azzurra è il capitano, è allenato dall'istruttrice astigiana Lidia Nargi. [e.a.]

● **CALCIO GIOVANILE.** La Federazione ha rinviato di una settimana l'inizio dei tornei giovanili. Alcune società non hanno infatti ancora stilato l'elenco completo delle squadre partecipanti: i campionati Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini a 7 prenderanno quindi il via il 29 e 30 settembre, anziché il 22 e 23. I pulcini a 9 inizieranno invece il 6 ottobre. [g. fo.]

● **RALLY.** Il navigatore astigiano Emanuele Curto gareggerà oggi nella seconda tappa del ventitreesimo Rally internazionale di Messina. Curto è in equipaggio con Fabrizio Ratiglia. [gi. m.]

BOCCE

AL VIA CI SARANNO ANCHE ALTRI SETTE GIOCATORI ■ TUBOSIDER E DLF. GARE ANCHE A STAZZANO

Luca Scassa a caccia del terzo tricolore

A Carcare (Savona) si assegna il titolo nel tiro di precisione

Antonella Laurenti

ASTI





Luca Scassa e Fabio Mandola (Tubosider) saranno in gara oggi a Carcare

Per le bocce si chiude nel fine settimana la stagione 2001 dei campionati italiani. L'ultimo titolo tricolore ad essere assegnato è quello del tiro di precisione. La competizione si svolge a Carcare (Savona) a partire dalle 14 di oggi. Gli specialisti della bocciata iscritti alla gara sono 56 divisi in 14 turni di tiro. Asti è rappresentata da otto giocatori: Gian Carlo Losano, Luca Scassa, Fabio Mandola (Tubosider), Simone Nori, Beppe Andreoli, Romano Brignone, Lorenzo Basilietti e Vittorio Giorgi (Dlf Sara Assicurazioni). Questi i turni di gioco e gli avversari degli astigiani. Quarto turno: Nori insieme a Artioli (Roverino), Tedesco (Granata) e Martelli (La Perosina). Quinto turno: Losano insieme a Suini (Ferrero), Ariaudo (Brb Ivrea) e Dogliani (Litorale). Ottavo turno: Andreoli e Scassa insieme a Fassone (Nitri Auto Austal) e Ugo Bianchi (Roverino). Decimo turno: Brignone e Mandola insieme a Ciccherò (Valmerula) e Delbene (Voltrese). Tredicesimo turno: Basilietti insieme a Vottero (Chierese), Ravera (Rapallese) e Ferrero (La Perosina). Quattordicesimo turno: Giorgi insieme a Emanuele Bruzzone (Valmerula), Avetta (Bbr Ivrea) e Agnesini (Valmerula). Il turno sulla carta più interessante è il quinto con Losano, Suini, Ariaudo e Dogliani. I pericoli maggiori per il capitano della Tubosider verranno sicuramente dal toscano Dogliani e dal veterano Suini, giocatore pluridecorato sia a livello nazionale che internazionale ancora affamato di vittorie. Il campione in carica nella specialità del tiro di precisione è il biancazzurro Luca Scassa, che ha vinto nel [illegible] e nel '99.

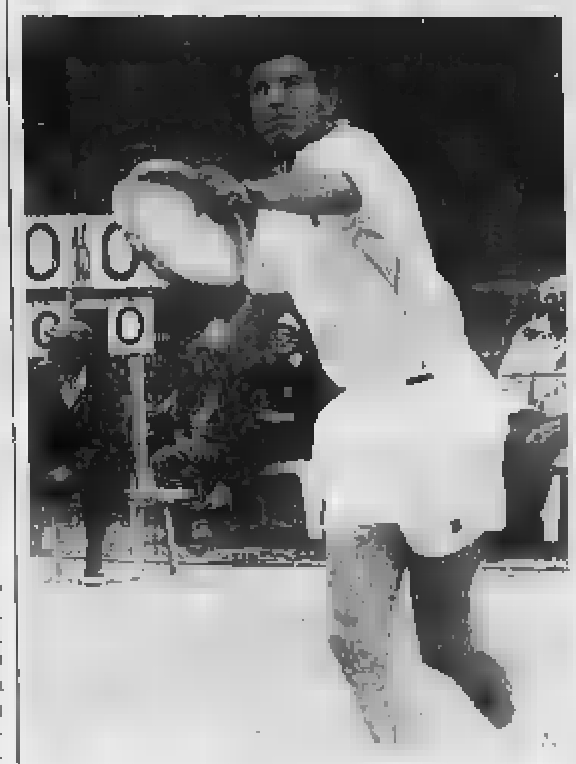
Le altre categorie. Per la B, C e D oggi e domani sono in programma le finali della Coppa Italia. I «Cadetti» [illegible] di scena a Stazzano (Alessandria). La C gioca a Savona. Due le compagini astigiane in via: il Cdc e il Crsu. La D assegna il trofeo a Vigone (Torino). In campo per Asti le squadre di Cdc, Enel e Way Assauto.

Gare notturne. La coppia Garrasi-Tarasco (San Domenico Savio) ha vinto il Memorial «Pinot Novara» disputatosi al circolo Nosenzo di Asti. In finale Garrasi-Tarasco hanno sconfitto 13-11 Ghione-Corutti (Enel). Terzi si sono classificati Carlo Quirico-Fassone (CRSU) e quarti Petrini-Boano (San Domenico Savio). Il torneo è stato arbitrato dai signori Silvano Rainero e Domenico Maranzana.

TAMBURELLO

DOPO UN BUON PERIODO LA SQUADRA ■ BONANATE E' REDUCE DA DUE KO

Callianetto con la Cavrianese vuole riassaporare la vittoria



Alberto Botteon, rimettitore del Callianetto

CASTELL'ALFERO. Il Callianetto Coset cerca oggi alle 15 con i mantovani della Cavrianese di tornare ad assaporare il gusto della vittoria dopo [illegible] consecutivi. I padroni di casa scenderanno in campo in formazione base con [illegible] Berruti e Giorgio Cavagna in prima linea, Luca Corradini mezzovolo, con capitan Beppe Bonanate e Alberto Botteon sul fondo. Pronto ad entrare Osvaldo Mogliotti, sesto [illegible]. All'andata [illegible] la sconfitta 13-9 a Cavriano si consumò la crisi stagionale del Callianetto. Ne fece le spese l'allora mister Mauro Marengo [illegible] la squadra al quart'ultimo posto in piena zona retrocessione. Poi per capitan Bonanate sotto la guida tecnica di Aristide Cassullo, la lenta risalita. Dopo il periodo di rodaggio nelle ultime partite del girone di andata l'importante serie di sei successi consecutivi nel ritorno. Dodici punti che hanno permesso ai biancoblu di risalire la china fino a ridosso dei posti di vertice classifica. Un momento d'oro che è coinciso con il trionfo sul fuggitivo Borgosatollo (Bs) che proprio a Callianetto è sembrato aver cucito un pezzo di scudetto sulle maglie del neoleader della classifica San Paolo D'Argon (Bg). «Con la partenza razzo contro Borgosatollo - ha confermato Marengo, mentre dalla tribuna assisteva alla marcia dei suoi ragazzi sui bresciani -, credo di aver visto il Callianetto esprimere miglior tamburello della stagione». Domani ancora una giornata sulla carta favorevole al San Paolo impegnato in casa del Solferino (Mn). Per Borgosatollo sarà invece un turno molto difficile col Bardolino (Vr) quarta forza del campionato. In casa dei campioni d'Italia del Castelferro arriva il Castellaro. [gi. m.]

CALCIO PROMOZIONE

«FELICE DI GIOCARE UN CAMPO CHE MI HA DATO TANTE SODDISFAZIONI». OSPITE DI TURNO SARANNO I TORINESI DELLA TONENGHESE

Il «mister» della promozione ci riprova dopo sette anni

Gerardo Bochicchio, ex tecnico dei galletti torna domani al «Bosia» ma sulla panchina della Nova Asti

Enzo Armando

ASTI



Gerardo Bochicchio durante un momento della preparazione con la Nova [illegible]

Gerardo Bochicchio ci riprova. Dopo aver portato in serie D l'Asti, ora culla il sogno di vincere il campionato di Promozione con la Nova Asti.

Quando, la scorsa estate, al presidente Vittorio Massano è stato fatto il suo nome, il coordinatore provinciale di Forza Italia non ha avuto dubbi: «Bochicchio sarà il nostro primo allenatore». Tutte le altre candidature sono state immediatamente cassate. Il tecnico originario di Moncalieri, che da alcuni anni ha preso la residenza a Villanova, è subito apparso come l'uomo giusto al posto giusto. Grande professionista, 50 anni, Bochicchio ha vinto dovunque sia stato: a Moncalieri, ad Asti, a Orbassano. Ha avuto anche i suoi periodi bui: l'esonero dai galletti, le esperienze che si sono concluse negativamente a Pinbesi e Alba.

Domani, in occasione della partita casalinga con la Tonenghese, torna a sedersi sulla panchina dello stadio «Censin Bosia», sette anni dopo l'ultima volta: «L'emozione c'è ed è ovvio che sia così - dice -. Siamo una compagine nuova in tutti i sensi e poi sinceramente mi fa piacere calcare di nuovo un campo che mi ha dato tante soddisfazioni».

Non evita il discorso sull'Asti. La considera una buona squadra, una delle candidate per la vittoria finale. Il primo scontro avverrà in Coppa Piemonte mercoledì per un derby che promette scintille. E' rimasto comunque stupito dallo 0-0 con il Sale con il quale i galletti hanno debuttato in Promozione: «Onestamente non conoscevo la compagine alessandrina, ma mi aspettavo che l'Asti sfruttasse il fattore casalingo e raccogliesse i tre punti».

In questo momento però la formazione che gli fa più paura è la Moncalvese: «E' una bella sorpresa. Noi l'abbiamo già tastata a nostre spese in Coppa. Se continua a giocare su questi ritmi e a questi livelli sarà difficile per tutti batterla».

Ma Bochicchio si «coccola» la sua formazione. I complimenti ricevuti al termine dell'esordio vincente con il Castellazzo gli hanno fatto piacere: «Al di là del risultato, sono stato contento per il gioco che siamo riusciti a esprimere. Io ritengo che siamo ancora al 60% del nostro potenziale».

Bochicchio [illegible] tentando di trasmettere ai suoi giocatori il suo carattere: «In partenza siamo una buona squadra, potremo diventare un'ottima formazione se aumenterà la componente agonistica, la voglia di vincere». Ieri ha portato per la prima volta i suoi giocatori al «Censin Bosia», dove ha condotto l'allenamento: «Volevo che prendessero le misure del terreno». Bochicchio ha ricevuto relazioni dettagliate sui prossimi avversari: «La formazione tonenghese è la classica formazione di categoria. Ha avuto un avvio positivo [illegible] la vittoria sul Giraudi. Davanti ha due bravi attaccanti, molto veloci. Penso ne uscirà fuori una partita divertente».

SI PARTE IL 23 SETTEMBRE. CI SONO ANCHE CINQUE TORINESI

In Terza le 22 astigiane pronte al fischio d'inizio

ASTI

Saranno ventidue le società che parteciperanno quest'anno al campionato di Terza categoria. Il fischio d'inizio sarà dato domenica 23 settembre. Le compagini sono state suddivise in due raggruppamenti. Il primo comprende anche cinque formazioni torinesi: Pralormo, San Paolo Solbrito, San Giacomo Chieri, San Giorgio Andezeno e [illegible] Luigi Santena. Le astigiane sono invece Audax Villanova, Buttiglierese, Cisterna, Montechiaro, Praia e Sport Follie San Damiano.

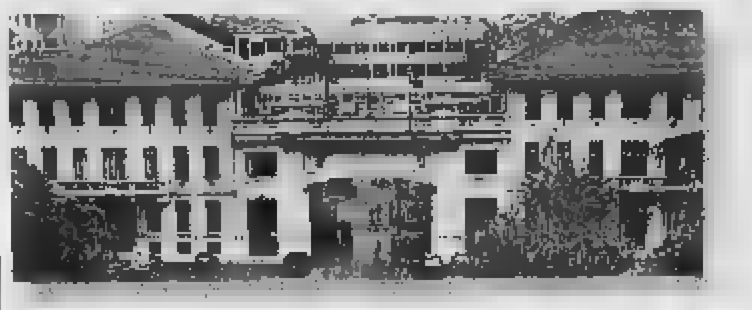
Il girone B è formato da Calamandranese, Castagnole Monferrato, Cerro Tanaro, Incisa Scapaccino, Montegrosso, Montemagno, Over Rocchetta, Pavisistem Costigliole, Refrancorese, San Marzano.

Spiega il presidente provinciale della Figc Piero Sodano: «La suddivisione delle squadre è [illegible] geografica. Abbiamo costituito i due gironi dividendo la provincia in Nord e Sud. Per non far torto a nessuno, abbiamo separato le due squadre del capoluogo: Praia e Mazzola».

Le debuttanti saranno l'Audax Villanova, il Montegrosso, il Pavisistem, il San Marzano e l'Over Rocchetta, sodalizio quest'ultimo composto dalle «vecchie glorie» del calcio rocchettese. La società decana è invece il Mazzola, fondato nel lontano 1963, che insieme al Montechiaro ha chiesto di anticipare le sue partite al sabato. Per quel che concerne le favorite, questo il giudizio di Sodano: «Premesso che le torinesi si [illegible] poco, nel girone B indicherei Montemagno e Mazzola. Nel gruppo A il San Paolo Solbrito, che ha fallito la promozione la stagione passata nei play-off, e il Cerro, una squadra molto esperta». [e.a.]


LO SPAZIO MINI C'È.
MINI COOPER
E C'È ANCORA SPAZIO PER TUTTI.
MINI

[illegible] MONDO DELLA SANITÀ | TRA NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA E VECCHI PROBLEMI



[illegible] MORTO PER LEGIONELLA

Un nuovo caso mortale di legionellosi alle Molinette [illegible] stato denunciato ieri mattina alla Procura. La vittima è un [illegible] di 50 anni, deceduto il 28 agosto dopo essersi sottoposto ad un trapianto di fegato nel reparto del professor Salizzoni. L'esposto, firmato dalla figlia, [illegible] arrivato [illegible] procuratore aggiunto Guariniello che sulla legionella negli ospedali ha da tempo aperto un'inchiesta. Il magistrato ha messo sotto accusa i responsabili delle Molinette che si sono succeduti ai vertici dell'ospedale dal '97 ad oggi, ed ha contestato per la prima volta [illegible] reato di epidemia colposa (i dirigenti [illegible] avrebbero attuato tutte le misure necessarie per contrastare il «morbo del legionario»). Quaranta i casi accertati dall'indagine (che si ferma al '99), di cui [illegible] dozzina mortali. [illegible] direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha precisato che da un anno e [illegible] non si verificavano più casi [illegible] legionellosi [illegible] che sono stati presi nuovi provvedimenti per combattere l'infezione con la clorazione quotidiana dell'acqua.

Un anticorpo aiuta la sclerosi

«Trovato un farmaco che può annientarlo»

Marco Accossato

Una proteina nel sangue invece di aggredire la malattia che avanza ostacola [illegible] cura e contrasta il medicinale

L'équipe di ricercatori dell'ospedale San Luigi ha individuato un tipo [illegible] interferone che resiste alla minaccia

C'è un doppio nemico per i malati di sclerosi multipla. E' un anticorpo, cioè una proteina nel sangue, che anziché aggredire la malattia ostacola la cura contrastando il medicinale. Ma c'è un farmaco: uno dei tre tipi di interferone beta oggi in uso, che meglio degli altri due resiste all'attacco di questi anticorpi impazziti.

E' il risultato di una ricerca presentata a Dublino, durante il 17° congresso europeo sul trattamento della sclerosi multipla, dall'équipe del dottor Antonio Bertolotto, responsabile del laboratorio di Biologia Clinica dell'ospedale San Luigi di Orbassano. I medici del San Luigi, dopo aver spiegato che [illegible] malati su cento non rispondono al trattamento farmacologico tradizionale a base di interferone, hanno fornito i dati di una loro scoperta: «Per cinque anni - spiega il dottor Bertolotto - abbiamo messo a confronto tre gruppi [illegible] pazienti (76 in totale) in cura con i tre tipi di interferone beta e di somministrazioni disponibili: sottocute a giorni alterni, sottocute [illegible] volte la settimana, intramuscolo una volta la settimana [illegible]. L'osservazione ci ha consentito di evidenziare differenze statisticamente importanti e significative nel numero dei malati che sviluppano gli anticorpi capaci di rendere inefficace il farmaco: il 32 per cento in modo continuo nel primo gruppo, il 16 per cento nel secondo, mentre solo il 3 per cento dei pazienti trattati con interferone somministrato intramuscolo una volta la settimana sviluppa la proteina che ostacola la cura».

La ricerca, se da un lato rappresenta un motivo di preoccupazione in più per molti malati, dall'altro dà nuove speranze a una parte [illegible] [illegible] mila malati italiani di sclerosi multipla [illegible] milioni nel mondo). «La ricerca - prosegue il dottor Bertolotto - ha messo inoltre [illegible] evidenza che i pazienti che non sviluppano anticorpi hanno una riduzione [illegible] del 60 per cento degli attacchi [illegible] malattia rispetto al periodo antecedente il trattamento. Nel gruppo di pazienti che hanno sviluppato anticorpi, invece, la frequenza della riduzione degli attacchi del male scende al 20 per cento, una percentuale simile a quella che si può osservare nei malati trattati [illegible] farmaci placebo».

Grazie agli studi presentati a Dublino, i medici del laboratorio dell'ospedale di Orbassano intendono offrire un servizio di analisi dei sieri a tutti i neurologi del Nord Italia che hanno in cura persone colpite dalla sclerosi multipla. Per i pazienti del Sud esiste un altro centro a Bari, e un analogo servizio è attivo a Roma. «Migliorare la resa terapeutica dell'interferone - conclude Bertolotto - potrebbe consentire anche un risparmio [illegible] un miglioramento notevole in termini di spesa farmaceutica: un trattamento per un anno costa infatti al servizio sanitario 20 milioni per ogni singolo paziente».



Nei laboratori si lavora per evitare che il 20% dei malati [illegible] risponda alla cura

[illegible] RA

■ [illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; [illegible] Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; [illegible] Francia 175; corso Potenza [illegible], piazza Respighi 3; [illegible] Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; [illegible] Casale 316. DI [illegible] (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. DI SERA (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ SICUREZZA INDUSTRIALE. La sicurezza dei trasporti, la sicurezza ambientale, la pianificazione e la gestione delle emergenze, la pianificazione territoriale: sono alcuni degli argomenti di cui si parlerà alla conferenza europea su «Sicurezza e Affidabilità Esrel 2001» che [illegible] apre domani, ore 19, al Politecnico. Circa 300 persone, provenienti da una trentina di Paesi diversi, discuteranno metodi applicativi e sviluppi teorici riguardanti i diversi aspetti del rischio tecnologico, sia in termini di valutazione, che di prevenzione o gestione dei rischi.

■ SUPPLENTI, [illegible]. Un presidio davanti alla sede Rai di via Verdi [illegible] far conoscere a tutti l'inefficienza del sistema [illegible] assunzione dei precari voluto [illegible] ministro Moratti. La manifestazione, alle [illegible], [illegible] promossa dai sindacati Cgil-Cisl-Uil [illegible] Snals.

■ PEDONE [illegible]. Stava attraversando la strada, ieri mattina in corso Traiano 151, ed è stato travolto da un'auto. Nicola Macchia, 76 anni, residente in via Sette Comuni 11, è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto.

■ LAUREA, FINANZIAMENTI. La Regione ha stanziato 44 miliardi per il rafforzamento delle lauree professionali di primo livello. [illegible] atenei hanno tempo fino all'8 ottobre per presentare domanda di finanziamento per l'anno 2001-2002.

■ TAGLI SANITA'. Il capogruppo ds in consiglio regionale, Giuliana Manca, ha presentato un'interrogazione: «Il blocco delle assunzioni in sanità deciso dal presidente Ghigo senza alcun consulto [illegible] le organizzazioni sindacali è un altro elemento che provocherà un peggioramento nella qualità del servizio sanitario senza d'altra parte migliorare la situazione debitoria.

■ [illegible] PER [illegible] NO. Si è costituito in Piemonte il comitato locale per il No [illegible] referendum istituzionale e aderisce [illegible] quello nazionale denominato «Comitato [illegible] [illegible] NO al referendum istituzionale - per l'uniformità dei diritti di cittadinanza» previsto per il 7 ottobre. Hanno già aderito [illegible] federazione Rdb-Cub [illegible] Torino (corso Marconi 34, tel. 011/655454, referente organizzativo, Luigi Casali) la Cub-Scuola federazione del Piemonte, la Fimu-Cub provinciale di Torino, L'Asia provinciale di Torino, [illegible] Circolo Comunista 39 di Torino.

ERA ACCUSATO DI NON AVERLA FATTA SORVEGLIARE

Cadde dal letto e morì scagionato il medico

La paziente morì, dopo una caduta dal letto e il medico che l'aveva operata finì sotto accusa per omicidio colposo. Ma [illegible] perché avesse sbagliato l'intervento, gli venne addebitato [illegible] non aver predisposto un'adeguata sorveglianza del personale di turno sulla donna operata che, muovendosi nel sonno, era poi finita sul pavimento. Ed era morta per trauma cranico. Il cardiochirurgo Carlo Antonio Todaro finì sotto processo. Ora, a conclusione dell'inchiesta, il gip Emanuela Gai l'ha scagionato dichiarando il non luogo a procedere contro il medico (assistito dall'avvocato Giuseppe Volante) «perché il fatto [illegible] sussiste».

La vicenda risale al luglio 1999, quando Giuseppina Volta viene ricoverata al Cto. Ha grossi problemi alla testa. E, dopo un lungo intervento, il giorno 26, il professor Todaro le asporta una massa dalla parte sinistra del cranio. Dopo l'operazione la donna [illegible]rna in reparto, pienamente cosciente. Alcune ore dopo la paziente cade dal letto procurandosi la rottura della cervicale da cui deriva un coma irreversibile che la porta alla morte una settimana dopo. I famigliari presentano un esposto in Procura e parte l'indagine. I consulenti incaricati dal pm chiariscono subito che l'intervento era necessario e la sua esecuzione assolutamente corretta. Nessun errore quindi nell'operazione. Resta l'altra ipotesi d'accusa sulla necessità di una sorveglianza degli infermieri. Di una scarsa attenzione del personale avevano parlato molto i famigliari della vittima nell'esposto al magistrato. Si era ipotizzato che nella fase postoperatoria la donna [illegible] avuto momenti «di agitazione non controllabile» fino a cadere. Ma anche su questo il perito ha fatto chiarezza scrivendo che «nel caso in esame non c'è alcun [illegible] per sostenere che ci fu un'agitazione psicomotoria, né tanto meno che questa fosse dipesa - nell'eventualità che [illegible] fosse stata - da una complicanza dell'intervento che era prevedibile da parte dell'imputato ed evitabile [illegible] una sorveglianza specifica».

SEQUESTRATI CINQUE CHILI DI EROINA E MEZZO DI COCA. ERA PAGATO CON 150 MILA LIRE [illegible] UNA DOSE

Arrestato il disoccupato spacciatore

Era il «tuttofare» di un giovane straniero che forniva la droga

Lodovico Poletto

Disoccupato. Con problemi di droga. A quarantun anni Dante Zilio si è inventato una nuova professione: tuttofare di un giovane [illegible] spacciatore con 25 anni meno di lui.

Definirlo tuttofare è dire poco. Era autista personale e prestanome per la firma di contratti: da quello di affitto della casa a quello con l'Enel e l'azienda acquedotto. Si è trasformato in addetto alle consegne di droga e segretario. Il tutto in cambio di [illegible]o stipendio tutt'altro che disprezzabile: 150 mila lire e una dose di eroina al giorno. Adesso, però, è in carcere, accusato di spaccio. Si dispera. Dice che ha sbagliato, che la sua vita è stata rovinata da una storia d'amore finita male: «Ero [illegible] bravo artigiano. Una persona rispettabile. Poi quando la mia compagna mi ha lasciato ho iniziato a drogarmi». Lo ha raccontato agli investigatori del commissariato Barriera Nizza che, l'altro pomeriggio, gli hanno stretto le manette attorno ai polsi.

Era al volante della sua Twingo di colore bordeaux. Accanto [illegible] lui c'era il diciassettenne marocchino, suo datore di lavoro. Li hanno bloccati mentre erano in centro a San Salvario. Stavano effettuando un giro di consegne di eroina e cocaina a giovani tossicodipendenti che li avevano [illegible] appena contattati attraverso il telefonino: «Due minuti e siamo lì».

«Avevano un giro d'affari molto consistente [illegible] un'alta capacità [illegible] sfuggire ai controlli disposti dalla polizia» commentano Jolanda Seri e Luciano Nigro, i due funzionari che hanno seguito l'indagine che ha portato alla cattura dei due.

Che il business messo in piedi [illegible] giovane clandestino fosse di un certo spessore lo dimostra anche la quantità di [illegible]roga (quasi cinque chili [illegible] eroina purissima e circa mezzo chilo di cocaina ancora da tagliare) che gli agenti hanno trovato nel corso di una perquisizione a casa del diciassettenne marocchino. Un alloggio in via Brandizzo, quartiere Barriera di Milano, ovviamente affittato [illegible] [illegible] del suo tuttofare. In casa, accanto a quel discreto quantitativo [illegible] stupefacenti, c'erano anche quasi dieci milioni in contanti e la solita attrezzatura che i pusher adoperano per tagliare la droga che è troppo pura. E poi i soliti cinque o sei telefoni cellulari, le schede acquistate da rivenditori senza scrupoli e una fitta agenda [illegible] numeri di telefono considerati molto interessanti. Dante Zilio, adesso rinchiuso alle Vallette, non ha negato nulla con i poliziotti: «Io ho accettato quest'impiego soltanto perché sono disoccupato. Non sono uno spacciatore».

CANI ANTIDROGA DAVANTI ALLE SCUOLE

Poliziotti in divisa e cani antidroga da ieri mattina davanti ad alcune scuole torinesi. Con la ripresa a pieno ritmo delle lezioni sono scattati, infatti, i servizi di vigilanza e di prevenzione disposti dalla Questura per scoraggiare la presenza di eventuali spacciatori. I poliziotti si sono presentati poco prima dell'apertura degli istituti e, con discrezione, hanno controllato l'area ed hanno identificato le persone sospette che si trovavano nelle immediate vicinanze. «Si tratta di servizi - spiegano [illegible] Questura - che verranno ripetuti anche nelle prossime settimane. Le scuole saranno scelte [illegible] il criterio della casualità in modo da non consentire l'individuazione degli obiettivi. In caso di sospetti, però, genitori ed insegnanti possono contattare tempestivamente gli uffici di polizia in modo da stradicare eventuali fenomeni di criminalità prima che diventino endemici».

DISTRIBUITA GRATIS

[illegible] guida dell'Asl3 per riuscire a capire i «bugiardini»

Una guida per districarsi tra le difficoltà dei foglietti illustrativi delle medicine. L'Asl 3 ha realizzato il «Farmadizionario», un glossario dei termini più usati nei bugiardini. La tiratura attuale del volume è di 5 mila copie, distribuite gratuitamente in al[illegible] punti dell'azienda sanitaria.

«Ma se riusciremo ad ottenere adeguati finanziamenti pubblici e privati - annuncia il direttore generale dell'Asl 3 Giuseppe De Intinis - potremo offrirlo a tutti i cittadini. Siamo inoltre disponibili ad inviarlo a tutte le Asl del Piemonte». L'operazione è stata realizzata a margine di un'inchiesta dell'Asl 3 che ha dimostrato come il 48% dei 2.120 intervistati considerasse incomprensibile il testo dei foglietti illustrativi. «Non certo per mancanza di volontà dei malati - precisa Anna Leggieri, responsabile del servizio farmaceutico dell'Asl 3 -, l'86% ha infatti dichiarato di leggere le spiegazioni con molta attenzione».

HA 7 ANNI, NON E' GRAVE

Bimba precipita [illegible] montacarichi della scuola

Giocava in cortile durante la ricreazione. Si è allontanata dai compagni di classe ed è andata verso il montacarichi: voleva vedere do[illegible] finivano le cassette di frutta e verdura che alcuni inservienti della scuola stavano scaricando da un camion. Benedetta A. 7 anni, si è però sporta troppo ed è caduta nella tromba dell'ascensore. E' accaduto ieri alla scuola elementare «Fà Di Bruno» [illegible] via Vagnone 40. Erano le 11. E' subito scattato l'allarme. Qualcuno ha allertato i vigili del fuoco che [illegible] riusciti a recuperare la bambina nel giro di pochi minuti. Benedetta A. è stata trasportata all'ospedale Regina Margherita per accertamenti. Non è grave: ha escoriazioni e lividi, ma niente [illegible] preoccupante. E' stata, tuttavia, trattenuta in ospedale anche per la notte. Potrebbe essere dimessa in giornata. Resta [illegible] chiarire perché [illegible] montacarichi, in quel momento aperto, non erano state applicate le protezioni.

UN ECONOMISTA

L'Ascom nomina Giuseppe [illegible] [illegible] direttore

Il suo primo obiettivo? «Puntare a migliorare la comunicazione verso gli associati e aumentare i vantaggi reali causati dall'iscrizione all'Associazione».

L'Ascom ha un nuovo direttore. E' l'economista Giuseppe Russo, che guiderà l'Associazione del commercio, del turismo e dei servizi di Torino e tutta la provincia. A nominarlo è stata l'altra sera la giunta esecutiva dell'Associazione di via Massena, presieduta da Giuseppe De Maria.

Quarant'anni, torinese, Giuseppe Russo si è formato all'Università [illegible] Torino [illegible] ha ricoperto numerosi incarichi di consulenza per associazioni di categoria, enti o imprese private. E' stato anche responsabile di ricerche del centro Einaudi, per conto del quale ha curato, nel '99 e nel 2000, il primo e il secondo «Rapporto sulla distribuzione in Italia». Attualmente il professor Russo insegna Sistemi finanziari al Politecnico di Torino.

NOVITÀ ATM DA LUNEDÌ

Conclusi i lavori tornano i tram sulla linea [illegible]

Da lunedì prossimo la linea 10 sarà nuovamente gestita con tram e collegherà direttamente piazzale Caio Mario con il centro città. I lavori per la sistemazione di piazza Caio Mario saranno infatti terminati trasformando l'area in un polo di interscambio tra linee su ferro e su gomma. In questo modo saranno favoriti gli spostamenti per i passeggeri diretti verso Torino, provenienti da Rivalta, Moncalieri, Nichelino e Borgaretto.

E, sempre da lunedì, l'Atm realizza un'altra novità: l'istituzione della linea speciale autobus 91B per la Fiat Mirafiori, unicamente durante l'orario d'entrata e d'uscita dei dipendenti dallo stabilimento Fiat. La linea 91, infine, sarà gestita con tram [illegible] unirà via Massari con [illegible] Settembrini. Sarà infatti prolungata dalla stazione Dora a via Massari sullo stesso percorso della linea 10.

MARTEDÌ UN DIBATTITO

Genitori e docenti schierati a favore dei buoni scuola

Sì ai buoni scuola regionali, [illegible] al tentativo dei partiti d'opposizione di bloccare l'approvazione della legge. Sono tante le associazioni di genitori ed insegnanti che si schie[illegible] in difesa della «libera scelta educativa favorita dalle sovvenzioni regionali».

Dall'Agesc e Fism, alla Fidae e Assoscuola, sono tutte preoccupate per il rischio che la legge regionale venga bloccata dall'ostruzionismo della minoranza consiliare. Per approfondire il problema s'incontreranno, martedì prossimo alle 11, presso Palazzo Barolo. «La legge ha già una copertura finanziaria - sostengono in un comunicato -, perché il bilancio regionale 2001 ha previsto una spesa di 35 miliardi ed era già stata esaminata dal ministro De Mauro che l'aveva definita la migliore tra quelle proposte dalle varie Regioni. Del resto [illegible] [illegible] norma che concretizza i principi sanciti dalla legge sulla parità approvata lo scorso [illegible] dal governo di centro-sinistra».

[illegible] LA GIUSTIZIA IN RITARDO



A destra Giuseppe Giordana e sotto il figlio Michele che ha combattuto perché il padre avesse giustizia. Dal settembre '43 al luglio '45, Giordana è stato prima [illegible] «Stammlager IX C» di Bad Sulza, in Polonia, «dépendance» [illegible] più tristemente noto Buchenwald. Poi presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht





Non amava ricordare quei momenti terribili [illegible] aveva chiesto che tutti i documenti fossero sepolti con lui

Il vitalizio arriva dopo la [illegible]

Era il risarcimento per due anni di lager nazista

Alessandro Mondo

Quando è mancato, nel luglio del '90, [illegible] è portato nell'estremo [illegible]io fotografie, lettere, persi[illegible] le tessere dei lager che aveva[illegible] segnato per sempre tanta parte della sua vita. In una parola, [illegible] documentazione originale nella quale era riassunta la [illegible] condizione di internato e testimone delle atrocità naziste, a fronte della quale non aveva ottenuto nemmeno lo straccio di un vitalizio.

Chissà cosa penserebbe oggi il signor Giuseppe Giordana, classe 1922, sapendo che ad oltre dieci anni di distanza dalla sua scomparsa lo Stato ha fatto [illegible] menda. Perché sarà anche vero, come spiega pacatamente il figlio, che la decisione di portare con [illegible] quei documenti nasceva dal desiderio di tumulare simbolicamente orrori vissuti in prima persona e troppe volte riapparsi nei suoi incubi. Ma è difficile non pensare che sulle estreme volontà non abbia pesato l'amarezza per la «distrazione» [illegible] uno [illegible]to scordatosi troppo in fretta dei sopravvissuti al naufragio dell'ultima guerra. Ed è solo grazie alla pietosa disobbedienza di uno dei figli, che ha fotocopiato le carte più significative, [illegible] oggi la testimonianza del signor Giuseppe non è andata persa insieme a lui. Oggi che [illegible] [illegible] dei conti di Torino ha riconosciuto agli eredi - assistiti dall'avvocato Luca Procacci - il vitalizio. Qualche centinaio di migliaia di lire al mese. [illegible] per decenni a chi [illegible] avrebbe avuto veramente diritto da uno scherzo del destino: lo [illegible]arrimento della pratica per la distrazione di qualche impiegato, [illegible]guito dieci [illegible] dopo dal riesame del caso [illegible] oggetto [illegible] un rimpallo fra i ministeri della Difesa e del Tesoro.

Vicenda che riporta sotto i riflettori un fenomeno dibattuto tardivamente nei tribunali, recuperato all'attenzione del pubblico dalla controversia fra i governi italiano e tedesco sull'inserimento degli ex internati militari nel risarcimento disposto dalla Germania per chiudere i conti con [illegible] memoria [illegible] ritorna. Più di quanto [illegible] credesse, [illegible] Roma [illegible] a Berlino, e [illegible]stante sia l'età avanzata dei reduci a chiudere sempre più spesso le partite in sospeso.

Non che [illegible] signor Giordana - decorato nel 1954 con la croce [illegible] merito di guerra e destinatario di un diploma d'onore «al combattente per la libertà d'Italia-internato militare non collaborazionista» firmato nell'84 dal presidente Pertini - contasse più [illegible] tanto sul vitalizio. Alla [illegible] prima ed unica richiesta, p[illegible]ta nel marzo di quell'anno al ministero della Difesa, non era mai seguita risposta. Aveva preferito lasciar perdere, accontentandosi della pensione minima maturata negli anni di lavoro seguiti al [illegible] ritorno dall'infer[illegible]. Era il 23 settembre del '43 quando venne catturato dalle truppe tedesche [illegible] a Zara [illegible] i camerati arruolati nella sua divisione di fanteria. Prima destinazione: lo «Stammlager IX C» [illegible] Bad Sulza, in Polonia, campo di sterminio diretto dalle «SS», «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Vi restò per circa sei mesi, costretto a «mansioni» di ogni genere salvo crollare tutte le [illegible] nelle baracche infestate dai pidocchi sopravvissuti agli ebrei polacchi che [illegible] avevano occupate prima degli italiani. «Nonostante fosse molto [illegible] a parlare [illegible] questo [illegible] ne ho sentite di tutti i colori - racconta il figlio Michele -: malnutrizione, docce collettive all'aperto, completamente nudi anche d'inverno, punizioni ingiustificate, lavori pesanti e rivoltanti che solo la pietà rendeva possibili». Come trasportare su carriole e scaricare nelle fosse comuni i cadaveri irrigiditi dei «gasati», ebrei e non, resi incredibilmente leggeri dagli stenti patiti in vita.

Era molto riservato [illegible] certe cose, il signor Giuseppe, per quanto il muro [illegible] silenzio che aveva costruito intorno a questi orrori venisse incrinato a sorpresa da disgusti o inquietudini facilmente interpretate da quanti conoscevano il [illegible] passato: il categorico rifiuto delle patate in tavola o gli incubi che ne tormen[illegible] il [illegible]. Dalla Polonia alla Germania: questa volta a Friedrichrose, presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht. «Ho passato settanta giorni peggio che l'inferno - si legge in una delle testimonianze fotocopiate -. Qui il lavoro [illegible] poco ma il vitto era niente: [illegible] diventato un'ombra, pesavo non più di 45 chili...». A spezzare quella vita da larva, proprio nel giorno [illegible] suo ventitreesimo compleanno, l'arrivo dei russi nel luglio del '45. Evento raccontato dal signor Giordana [illegible] un'obiettività ed una pietà che le vessazioni subite non avevano compromesso: dal sollievo dei prigionieri liberati [illegible] raccapriccio per le rappresaglie contro i civili tedeschi da parte dei barbari liberatori con licenza di stuprare, mutilare e razziare a piacimento. Ci vollero mesi prima che tornasse ai campi della sua Pianezza, dove divenne agricoltore, poi marito e padre. Ci [illegible] voluti decenni prima che un vitalizio post mortem rendesse finalmente omaggio alle sofferenze e allo spirito di sopravvivenza di [illegible] uomo.

> L'uomo, decorato nel '54 con la croce [illegible] merito, è deceduto nel '90 Aveva fatto la domanda ma non aveva ricevuto alcuna risposta. Un figlio ha fatto riaprire il caso «Mio padre non meritava di [illegible] dimenticato»

Tutti [illegible] [illegible] di Hitler

La Germania dice no ai militari prigionieri

Conto alla rovescia per presentare nella sede prevista la richiesta di indennizzo da parte degli «schiavi di Hitler», le persone ridotte in schiavitù o costrette al lavoro forzato nei lager nazisti, altra [illegible] rispetto al vitalizio erogato dallo Stato italiano: mancano poco più [illegible] tre mesi alla scadenza, inizialmente fissata [illegible] primi di agosto e poi prorogata al 31 dicembre con decisione unanime del Parlamento tedesco.

Decisione da leggersi alla luce delle difficoltà organizzative e di accertamento che comporta l'elevato numero di richieste - oltre 116 mila quelle già inoltrate a vario titolo (lavoro forzato, lavoro in stato di schiavitù, danni alla salute, perdita di un figlio), la quota prevista supera le [illegible] mila - ma soprattutto della trattativa finora improduttiva sul destino degli [illegible] militari (Imi). Se da un lato i tedeschi continuano a sostenere che - [illegible] quanto prigionieri di guerra - non hanno diritto al risarcimento, il fronte delle associazioni degli ex internati mobilitate da tempo rispondono di poter ampiamente dimostrare [illegible] a questa categoria [illegible] prigionieri sia stato riservato dopo l'8 settembre un trattamento uguale se non peggiore a quello dei civili. Risarcibili a tutti gli effetti, quindi, senza alibi dell'ultima ora. Un braccio di ferro che si consuma da tempo e che nemmeno la proroga della scadenza sembra aver avviato ad [illegible] positivo. Al contrario, fino ad oggi, la Germania si è mostrata tetragona nel [illegible] [illegible] opposto agli ex Imi o [illegible] loro congiunti.

In ballo, c'è il fondo [illegible] 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) istituito dal Parlamento tedesco come forma di risarcimento da dividere fra vittime ebree e non ebree [illegible] vari paesi. Ad occuparsi della raccolta delle richieste, seguite dai necessari e complessi accertamenti, l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni (Oim) delegata dalla Germania. Fra [illegible] novità legate alla proroga della scadenza, già segnalate dalla Stampa, ce n'è una che merita di essere ricordata: il Parlamento tedesco ha infatti stabilito che - nel caso in cui un richiedente sia deceduto dopo aver presentato regolare domanda di risarcimento - i suoi eredi, entro sei mesi, potranno inoltrare [illegible] nuova richiesta.

[ale. mon.]

Specchio [illegible] tempi

«Se volete strombazzare per gli sposi, guardate almeno che non ci siano vigili!» - «Strada costruita 20 metri all'anno» - «Dimenticato l'Auditorium?» - «Pericolo sotto i ponti» - «Il portoghese ignorato»

Il comandante della Polizia municipale di Susa ci scrive:

«Ho letto con interesse [illegible] un leggero dispiacere l'addebito da parte degli amici degli sposi (multati per aver suonato il clacson al [illegible] nuziale), e posso capire perfettamente il loro disappunto. [illegible] tratta di polemiche, purtroppo, ricorrenti, da una parte l'inno alla gioia, dall'altra il diritto di chi desidera la tranquillità ed aborra il frastuono gratuito».

«A tale proposito mi sento di affermare che oltre [illegible] legittimo piacere della festa occorrerebbe evitare ogni forma [illegible] esagerazione, e quando si entra in [illegible] centro abitato pr[illegible] a ridosso dell'ospedale non bisognerebbe evitare ogni forma di schiamazzo?

«E allora benedetti ragazzi, se in questo centro abitato ti ritrovi una pattuglia della Polizia municipale che presenzia l'area semaforica, [illegible] sarebbe perlomeno opportuno [illegible] un po' [illegible] accortezza e non suonare il clacson all'impazzata proprio davanti a loro?

«Che dire poi della moda di appiccicare manifesti ai cartelli stradali, scrivendo pure sul manto stradale, non stiamo forse esagerando? [illegible] quando i manifesti [illegible] solo legati c'è sempre la possibilità [illegible] rimuoverli, ma alcuni usano colle che non consente questo ed allora il cartello stradale [illegible] compromesso e non rimane che sostituirlo. Sto forse inventando qualcosa? Mi [illegible] permetta un appunto conclusivo, senza, per carità entrare in polemica, ci mancherebbe altro, [illegible] poiché gli agenti sul [illegible] non hanno potuto contestare l'infrazione, ciò non ha sicuramente influito sull'esito finale della festa, semmai in un altro momento, qualche giorno dopo, quando magari gli sposi, a cui non mi resta che augurare con sincerità un felice matrimonio, [illegible] magari tornati dal viaggio di nozze».

Santo Tatano

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Rispondo a Giovanni Canini circa il mancato collegamento tra la tangenziale e la strada della Val Cerrina. Ogni responsabilità in merito è della Provincia [illegible] Torino che in 20 anni è riuscita sì e no a ristrutturarne 20 metri all'anno.

«Si sappia inoltre che in pubblica riunione del [illegible] febbraio 2001 l'assessore ha solennemente sottoscritto, di fronte a rappresentanti della popolazione ed a tutti i sindaci della zona, che i lavori si sarebbero iniziati non dopo il 15 giugno 2001: questo ancora una volta [illegible] è avvenuto».

Terenzio Laureri

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno ho ricevuto l'invito [illegible] abbonarmi alla stagione sinfonica [illegible] Rai. Vi si legge [illegible] "ancora" per quest'anno la sede dei concerti sarà al Lingotto. Avremmo gradito, io e con me molti altri, anche [illegible] [illegible] chiarificatore sull'ormai troppo prolungata chiusura dell'Auditorium di via Rossini».

«Non p[illegible] infatti conveniente, né da [illegible] punto di vista [illegible] né artistico, la definitiva dismissione dell'ottimo, accogliente Auditorium di proprietà della Rai. Mi pare assurdo che la città perda [illegible] struttura che per anni si è dimostrata all'altezza del pubblico più esigente»

Paolo Carafa

Un lettore ci scrive:

«Continua a risiedere sotto i p[illegible] sulla Dora [illegible] corso Vercelli e di via Bologna, ormai [illegible] diversi [illegible] e addirittura dall'ultima alluvione, una gran quantità di detriti [illegible] vario genere.

«Considerando [illegible] fatto che [illegible] questi giorni il livello dell'acqua è basso, potrebbe essere un buon momento per provvedere alla loro rimozione. O dobbiamo aspettare la prossima alluvione per poi piangerci addosso e rimembrare con il [illegible] di poi: se il letto del fiume fosse [illegible] pulito a tempo debito tutto questo [illegible] sarebbe successo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In occasione dell'inizio [illegible] nuovo [illegible] scolastico, quale insegnante di lingue (e il 2001 è proprio stato eletto [illegible] "anno delle lingue"!) mi chiedo perché - oltre [illegible] lingue tradizionali - non si introduce nelle nostre scuole superiori lo studio della lingua portoghese (anche nella [illegible] versione brasiliana), forse [illegible] [illegible] ma non per questo [illegible] interessante ed importante?

«Pensiamo agli stretti legami storico-culturali (l'emigrazione italiana) e ai rapporti commerciali (la presenza industriale del nostro paese) che ci legano al mondo lusofono!

«Le università italiane preparano giovani che sarebbero felici di insegn[illegible] il più occidentale degli idiomi neolatini...».

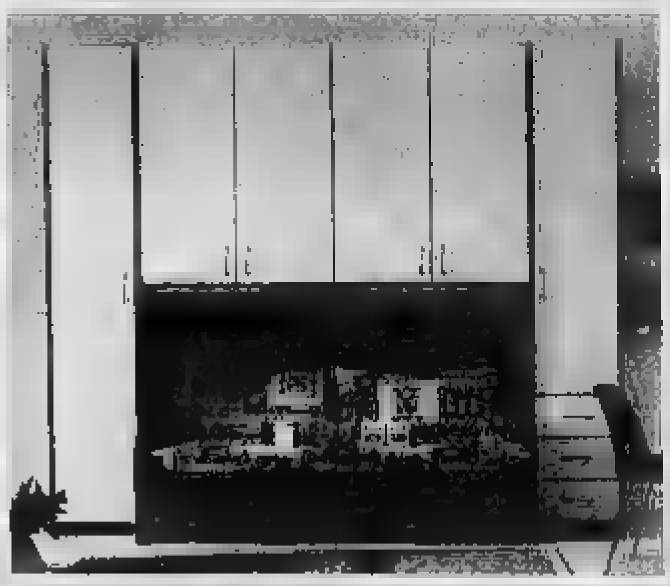
[illegible]iele Ori

specchiotempi@lastampa.it

GRANDE FESTA del RISPARMIO

DA DOMENICA 9 SETTEMBRE A DOMENICA 16 SETTEMBRE: UNA SETTIMANA DI PREZZI PAZZI!!

APPROFITTATE DI QUESTE INCREDIBILI OFFERTE



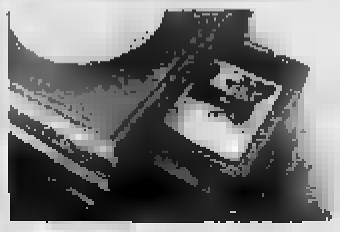
Cameretta a ponte struttura ciliegio ante colori bianco ghiaccio e verde acqua marina, PREZZO COMPRENSIVO di e 2 RETI, misure L.289 P.60 H.248

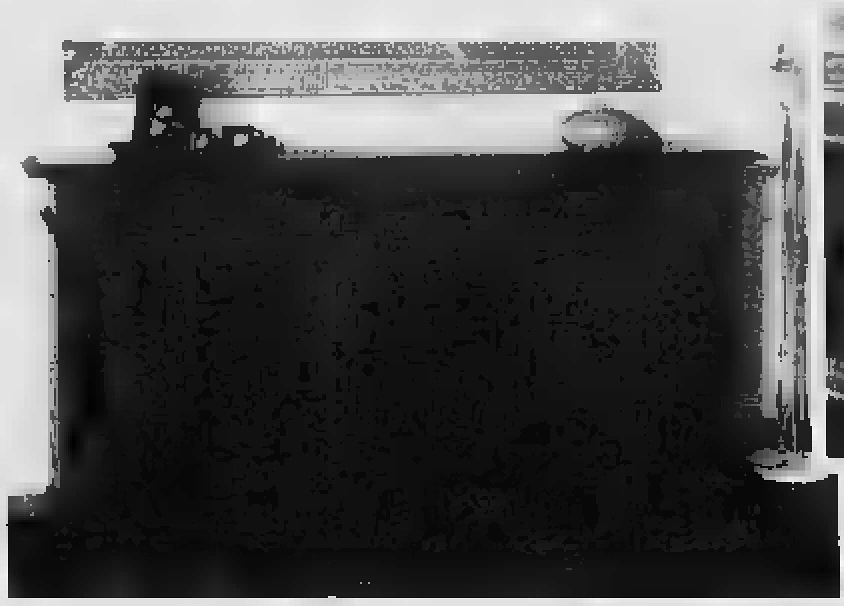
SCONTATO

IRRIPETIBILI

Credenza 2 ante, 4 cassetti, 2 colonne apribili e 2 cassetti segreti completamente massiccia, misure

PREZZO PAZZO







IRRAGGIUNGIBILE

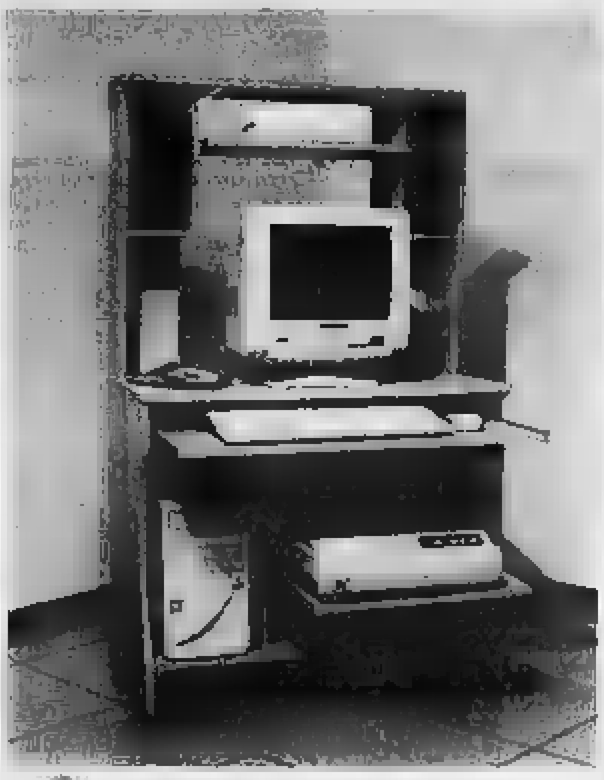
Cucina lineare 255 COME FOTO completa di elettrodomestici da incasso REX

Frigorifero + freezer, lavello 90 1 vasca + gocciolatoio, piano cottura 4 fuochi, forno

£. 1.749.000*

TEMIAMO LA CONCORRENZA: LE NOSTRE FOTO ... HE COMPRATE ... VI CONSEGNAMO.





Mobiletto porta computer piano estraibile per tastiera, misure cm

PREZZO PAZZO

£. 99.900*

200 PEZZI DISPONIBILI



Divano 3 posti letto matrimoniale con meccanismo a slitta, con braccioli e struttura legno, misure 173xh84

PREZZO PAZZO £. 399.000*



APERTURA STRAORDINARIA DELLE SEDI DI TORINO E RIVALTA DOMENICA 16 SETTEMBRE

CON ORARIO 10.00 - 12.30 15.00 - 19.30

Il nostro negozio specializzato in MERCE proveniente da STOCK

MOBILANDIA stock

Bruino Via Torino 59

orario 10.00 - 12.30 15.00 - 19.30

NUOVO ORARIO: Lunedì 15.00 - 19.30 Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9.30 - 12.30 15.00 - 19.30 Sabato continuato 9.30 - 19.30 Chiusi Domenica e Lunedì mattina

MOBILANDIA

LA SCELTA VINCENTE.

SEDE CENTRALE RIVALTA Via Giaveno 44 Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE TORINO C.so Grosseto 18 Tel. 011/9003361

* I PREZZI si intendono IVA ESCLUSA



LA STAMPA
PAGINA 41 SABATO 15 SETTEMBRE 2[illegible]

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325



ATLETICA



MEDAGLIA D'ARGENTO PER BETTY [illegible]

La campionessa di Camburzano seconda [illegible] Giochi Mediterraneo

[illegible] Sandigliano A PAGINA 37

TRASFERITI I GIUDICI DI VERCELLI CHE DOVEVANO OCCUPARSI DELLA CAUSA DELL'UOMO RESO INVALIDO DALL'INCIDENTE SUL LAVORO

Schiacciato dalla gru e nessuno paga

Carpentiere di Brusnengo da 2 anni aspetta il risarcimento

Roberta Martini

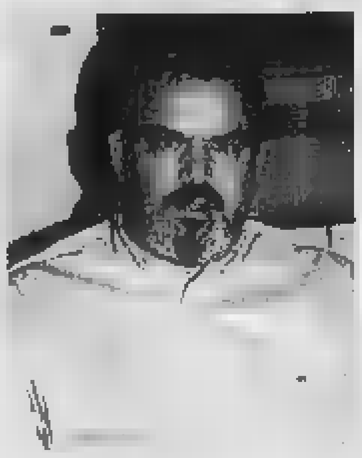
VERCELLI

Se Michele Nicotra resta seduto sulla sedia, e racconta animatamente di sè, quasi non ci si rende [illegible] che nel maggio di due anni fa, [illegible] lavorava in un cantiere alle porte [illegible] Vercelli, il suo corpo è rimasto imprigionato tra l'armatura di un edifi[illegible] e il braccio meccanico di una gru per il calcestruzzo. Ma se prova ad alzarsi, non riesce a camminare per più di cento metri senza prender fiato. La schiena non riesce più a sostenerlo. Di lavorare, come aveva fatto per più di vent'anni, tra calce e mattoni, non si parla: l'Inail gli ha riconosciuto un'invalidità del 75 per cento. E Michele Nicotra, carpentiere di Brusnengo, [illegible] piccola impresa fiorente che è stato costretto a chiudere, ha 51 [illegible]nni.

Da due anni, poco dopo l'incidente a Caresanablot, l'ormai ex carpentiere ha iniziato [illegible] causa civile per ottenere il risarcimento dei danni. L'accaduto [illegible] una dinamica chiara: [illegible] braccio della gru-betoniera si è staccato, [illegible] sono spezzati trentatré bulloni che tenevano agganciate due la[illegible]. E Michele Nicotra, attraverso il suo avvocato, il vercellese Alberto Gianella, ne chiede ragio[illegible] all'impresa proprietaria della betoniera. Vecchia [illegible] quindici anni, forse neppure mai revisionata. L'azienda [illegible] regolarmente assicurata (anche se l'assicurazione finora non si [illegible] mai fatta viva), dal punto [illegible] vista giudiziario parrebbe [illegible] lineare. Solo che la causa, da due a[illegible] [illegible] ferma ad un'unica udienza. «Prima [illegible] giudice a [illegible] era affidata [illegible] [illegible] trasferito [illegible] ruolo, poi la causa è passata ad un altro magistrato, [illegible] è stato trasferito [illegible] un'altra sede - spiega Alberto Gianella -. Ora [illegible] prospettiva [illegible] che resti congelata. Non [illegible] facciamo [illegible] colpa alla struttura del Tribunale di Vercelli, semmai allo Stato e alla burocrazia».

Michele Nicotra, dopo quattro interventi a schiena, mani e gambe, e [illegible] una labirintite che pare l'ultimo e inaspettato strascico del vecchio incidente, oggi vive con un'indennità di un milione e 400 mila lire al mese. Anzi, sopravvive. «Avevo chiesto una provvisionale al giudice - prosegue il [illegible] avvocato -. [illegible] ho forzato la procedura, me ne rendo conto, ma Michele Nicotra si trova fisicamente distrutto, psicologicamente in crisi perché non può più lavorare e a rincorrere i debiti. [illegible] [illegible] così remota l'ipotesi che possa ricorrere [illegible] un gesto estremo. Alla fine i soldi arriveranno; certo, ma se arrivassero agli eredi sarebbe una soddisfazione amara».

Il legale annuncia che depositerà un'istanza al presidente del Tribunale chiedendo la sostituzione [illegible] giudice a cui è affidata la causa e subito la convocazione di un'udienza. Michele Nicotra, [illegible] compagno il ricordo del suo corpo schiacciato per venti minuti [illegible] lamiera e cemento, ci spera.



L'ex carpentiere Michele Nicotra

IL CASO DEL CULTURISTA

«Non è reato gonfiarsi i muscoli»

BIELLA. La detenzione e [illegible] cessione di sostanze anabolizzanti non [illegible] un reato. Doparsi può essere considerato un illecito sportivo [illegible] quindi, a livello di atleti professionisti, può comportare anche gravi sanzioni come è accaduto di recente per tanti campioni del calcio [illegible] del cicli[illegible]. Ma dall'assunzione [illegible] steroidi non possono derivare [illegible] conseguenze penali, tanto meno le manette.

Lo sostiene il gip Claudio Passerini, che non ha convalidato l'arresto di un biellese di 32 anni sorpreso alcune settimane fa dalla polizia con dieci confezioni di Deca-Durabolin 50, un potente steroide usato per gonfiare i muscoli.

Una decisione tra le prime a livello nazionale destinata a far discutere e che il pm Federica Tondin ha annunciato di impugnare in Cassazione. In realtà lo stesso magistrato che aveva fatto scattare le manet[illegible] ai polsi del culturista lo aveva anche immediatamente scarcerato, consapevole di intraprendere un sentiero giudiziario praticamente inesplorato e tutto da verificare (il magistrato torinese Guariniello, [illegible] [illegible] numerose indagini [illegible] riguardo, non ha [illegible] firmato un provvedimento di arresto).

L'inchiesta di Biella è quin[illegible] destinata a fare da preceden[illegible]. Secondo il gip, attualmente sarebbe in vigore la sola convenzione internazionale del '96 che indica le sostanze vietate e che vale per la sola giustizia sportiva. La legge del 12 dicembre 2000 (auspicata un po' da tutto il mondo sportivo e in particolare dagli addetti ai lavori impegnati nella lotta al doping), che invece prevede pesanti responsabilità anche sotto [illegible] profilo penale, non sarebbe [illegible] stata ratificata dal ministero.

Come detto, questa linea decisionale non è univoca proprio perché sono pochi i tribunali che hanno già affrontato casi analoghi. Il gip di Bergamo, ad esempio, si è espresso in maniera contraria accogliendo la richiesta del magistrato mentre a Torino si registra la [illegible] situazione di Biella. In altre aule molto importanti [illegible] Milano e Brescia, i fascicoli non sarebbero [illegible] approdati [illegible] fronte al Giudice delle indagini preliminari.

A questo punto l'ultima parola spetterà alla Cassazione, che con la sua sentenza potrà anche porre dei paletti e fare [illegible] po' di chiarezza in un quadro normativo che gli stessi giudici e magistrati considerano assai confuso e [illegible] difficile applicazione. [d. p.]

NELLE FABBRICHE COME NEI NEGOZI E NELLE SCUOLE L'ATTIVITA' SI E' FERMATA IN SEGNO DI SOLIDARIETA' CON IL POPOLO AMERICANO

Ore 12: sul Biellese scende il silenzio

Tre minuti per ricordare le vittime

BIE[illegible]

Un colpo di sirena e [illegible] grande fabbrica ammutolisce di colpo: il ritmico pulsare delle macchine tessili si ferma e gli operai restano lì, ai loro posti, [illegible] silen[illegible].

Alla Reda di Valle Mosso, una [illegible]elle maggiori industrie laniere del Biellese, fin dalla sera precedente la direzione [illegible] dato ordini precisi [illegible] reparti «perchè si fermassero tutte le macchine che si potevano bloccare senza danneggiare il ciclo produttivo». Ma altrettanto [illegible] accaduto in tutte le aziende del comprensorio raggiunte dal tam-tam di associazioni di categoria, sindacati, [illegible] pubblici per manifestare, con tre minuti di silenzio, il cordoglio per tante vittime innocenti e solidarietà al popolo americano così duramente colpito. Anche gli artigiani aderenti a Cna, Confartigianato e Casartigiani hanno partecipato al lutto.

E non solo: a Biella, a Cossato e in molti centri della Provincia i negozi a mezzogiorno hanno abbassato le saracinesche; in molti palazzi pubblici, le bandiere fin [illegible] primo mattino erano a [illegible] z'asta.

Alle 12 abbiamo provato ad [illegible] in un bar del [illegible] chiedendo un aperitivo: «Glielo serviamo fra tre minuti - ci [illegible] risposto [illegible] [illegible] barista -, stiamo partecipando anche [illegible] [illegible] momento di solidarietà con [illegible] popolo americano».

Tante e variegate le [illegible] nelle scuole [illegible] [illegible] [illegible]e e grado: tra gli istituti superiori, [illegible] liceo Classico, il preside Gian Maria Zavattaro aveva dato istruzioni fin dal mattino ai docenti di favorire una spontanea riflessione sui tragici fatti di New York e Washington. Alcune classi si [illegible] riunite in aula magna per un momento di confronto comune prima dei fatidici tre minuti di silenzio. All'Iti, invece, essendo ipossibile [illegible] contrare i 1600 allievi in un unico spazio, ogni classe ha proceduto in maniera autonoma. E [illegible] in tutte scuole comprese le elementari. Ora le manifestazioni proseguiranno nei prossimi giorni: il Consiglio comunale di Biella, lunedì, discuterà un ordine del giorno presentato dal gruppo di Forza Italia, emblematico dei sentimenti dei biellesi in queste [illegible] «La speranza è che la rabbia e lo sgomento [illegible] facciano precipitare la già difficile situazione internazionale - conclude il documento -: sarebbe una catastrofe». [m.al.]

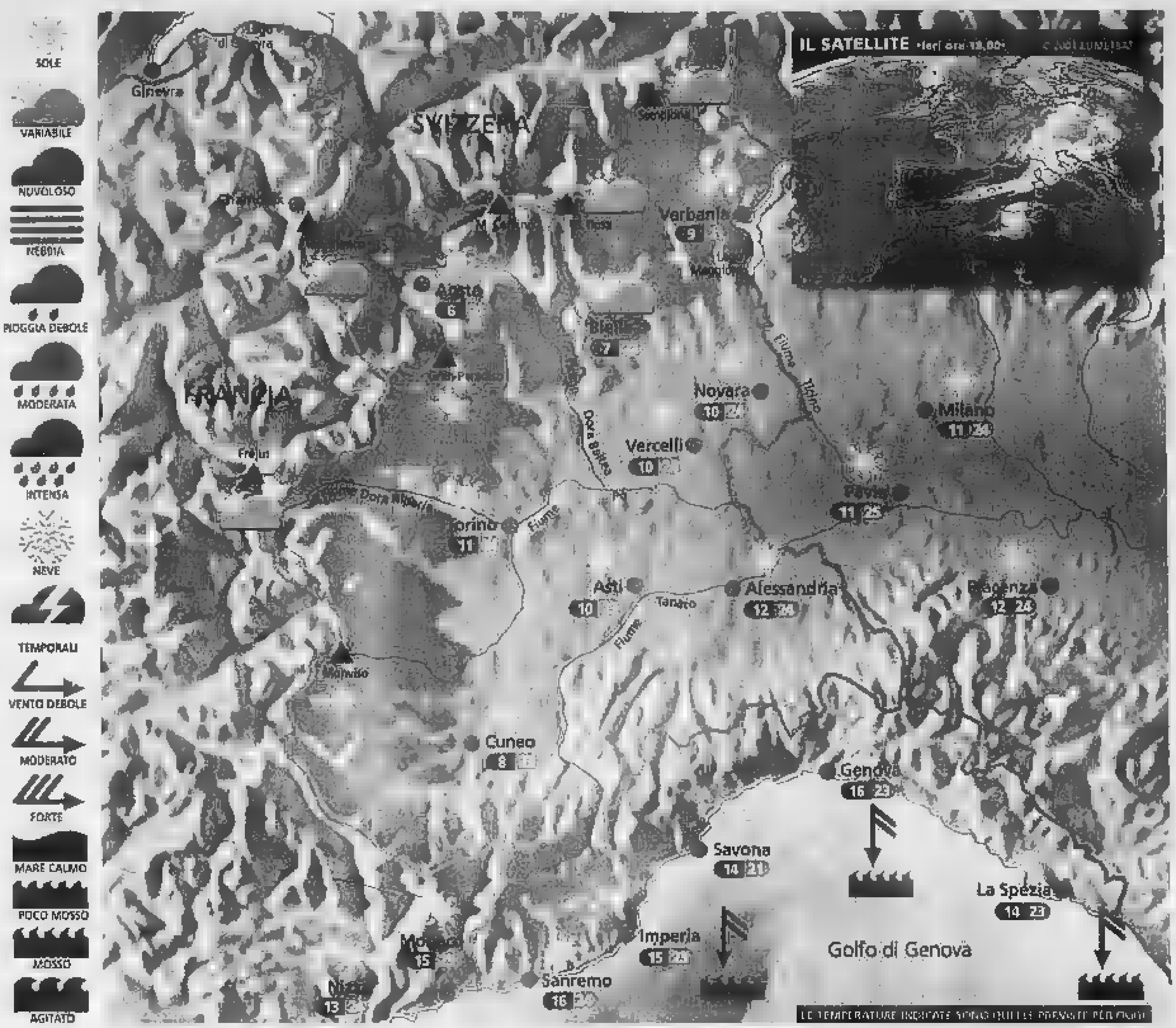




Nelle foto di Corrado Micheletti a destra un reparto del lanificio Reda di Valle Mosso dove l'attività a mezzogiorno è stata sospesa per tre minuti e a sinistra negozi con le serrande abbassate a Cossato



BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

■ ben due impulsi perturbati hanno attraversato le nostre regioni, determinando però solo qualche rovescio o temporale sparso. Verso sera lungo le Alpi e, gradualmente, anche in pianura si è manifestata la tendenza a vento da Nord con conseguenti ampie schiarite. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni

Fin dal mattino tempo soleggiato e piuttosto ventoso, con raffiche di Foehn allo sbocco delle valli alpine. La giornata risulterà splendida con atmosfera limpida e visibilità eccezionale. Il moto ondoso andrà lentamente attenuandosi sul Mar Ligure. Fino a sera non interverranno variazioni di rilievo. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Domenica nuvolosità variabile sulle Alpi e la Liguria ma senza precipitazioni. In pianura bel tempo con persistenza di una lieve corrente favonica.

ZOOM

Prevedere il tempo da soli

N■ esiste miglior previsore per la propria terra che il contadino o il montanaro; lo sviluppo della capacità osservativa in meteorologia è fondamentale. Formulare previsioni locali è difficile; chi ha osservato il cielo della propria località fin da bambino, imparando a riconoscere il comportamento del tempo rispetto ad ogni singola situazione, può anche non saper leggere una semplice carta barica al suolo, ma saprà esattamente come evolverà il tempo della giornata. Le sue analisi saranno molto più precise di quelle di un meteorologo che illustri la previsione a molti km di distanza senza conoscere bene il luogo di cui parla. Per questo l'o[illegible]zione diretta del tempo in punti diversi della Penisola, oltre ad una buona base geografica, potrebbe aiutare a formare meglio il previsore, anziché focalizzare troppo l'attenzione sulla parte teorica. Così quando leggiamo previsioni che ricomprendono zone che appartengono ad aree geografiche diverse, dovremo sempre ponderare e valutare se l'evoluzione prevista tenga o meno conto degli ostacoli orografici posti tra noi e la perturbazione in arrivo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	17	22
BARI	20	25
BOLOGNA	12	22
CAGLIARI	18	26
CATANIA	21	28
CATANZARO	19	27
FIRENZE	12	23
OLBIA	20	25
PALERMO	24	27
PERUGIA	15	21
POTENZA	14	21
REGGIO CALABRIA	23	27
ROMA	18	24
VENEZIA	14	21
BARCELLONA	17	21
BRUXELLES	11	16
FRANCOFORTE	10	14
GINEVRA	11	17
LONDRA	10	16
MONACO DI BAVIERA	8	13
PARIGI	10	19
ZURIGO	9	15

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e ■ minuti, cala alle ore 19 e 4 minuti

UN ARGENTO PER LA MARCIATRICE DI CAMBURZANO DIETRO ALL'AMICA ALFRIDI

Giochi del Mediterraneo Betty Perrone è seconda

Daniela Sandigliano

A poche settimane dalla medaglia di bronzo ai Campionati del mondo, Betty Perrone ha sfiorato la medaglia d'oro nella marcia ai Giochi del Mediterraneo. Sul filo di lana è [illegible] battuta [illegible] volata dalla compagna di squadra Erika Alfridi: [illegible] due azzurre [illegible] rimaste presto da sole al comando della gara e si sono giocate la medaglia d'oro con uno sprint [illegible].

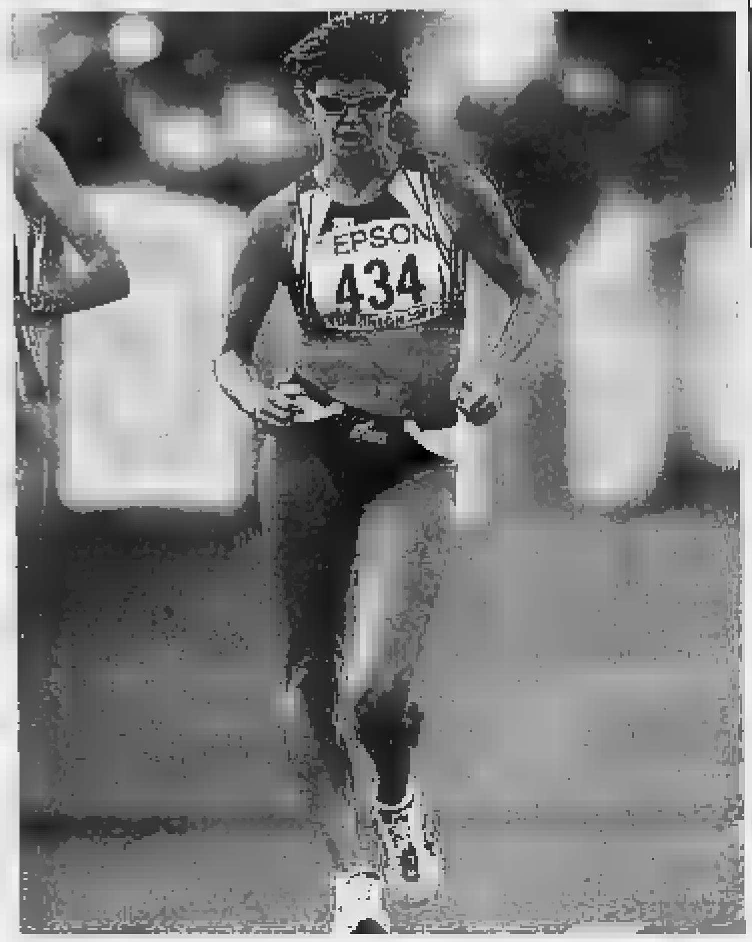
«Siamo partite in testa - rac[illegible] al telefono l'atleta di Camburzano - e abbiamo tagliato il traguardo una dopo l'altra. Non c'erano marciatrici in [illegible]do di impensierirci e l'avversario più ostico da superare è stato il gran caldo».

Ora [illegible] un'altra medaglia al collo, Elisabetta Perrone è attesa a Biella il prossimo fine settimana dove sarà la madrina dell'inaugurazione della nuova pista di atletica dello stadio La Marmora.

Il successo dell'atleta azzurra è stato accolto [illegible] rinnovato entusiasmo a Camburzano che le ha appena dedicato [illegible] indimenticabile notte di festa al rientro dai mondiali canadesi quando aveva coinvolto nel caloroso abbraccio anche le sue compagne di squadra, tra cui proprio Erika Alfridi. Questa volta non c'era la diretta televi[illegible] a creare tifo e attesa per l'esito della gara [illegible] poi l'attacco agli Usa aveva lasciato [illegible] patina di tristezza anche negli animi dei camburzanesi che anche la gioia per una medaglia d'argento fa fatica a cancellare.

Sembra però che Mario Maffiotti, segretario della Pro loco e anima di tutte [illegible] feste [illegible] onore [illegible] Betty Perrone, non intenda interrompere la tradizione [illegible] stia studiando qualcosa, seppur in tono [illegible] per sottolineare anco[illegible] una volta la grande prova di continuità e di carattere di Elisabetta Perrone. Tra l'altro proprio nel corso dell'ultima grande festa, Mario Maffiotti aveva regalato alla «Betty nazionale» un fungo porcino di un chilo [illegible] che era andato a [illegible] personalmente nei boschi della zona, spiegando: «Prendilo come un portafortuna per altre e più importanti medaglie. Quando ne porterai a casa una d'oro ti regalerò un fungo da quattro chili».

Così visto che medaglie e funghi dovrebbero andare di pari passo, ora tutto il paese si aspetta che Mario Maffiotti regali a Betty Perrone per l'argento di Tunisi un porcino bello grosso, magari da un paio di chili.



Un'altra medaglia si aggiunge al già ricco palmarès di Elisabetta Perrone

CRITICI GLI ORGANIZZATORI DELLA SAGRA DELLA BIRRA: «SEMBRA CHE OCCHIEPPO CE L'ABBIA CON NOI»

Nomadi, festa con autovelox

Molti fan multati sulla strada per Sordevolo

Tutto entusiasta il pubblico dei Nomadi, che si sono esibiti giovedì all'anfiteatro nel contesto della «Festa della birra», meno i molti spettatori multati [illegible] l'autovelox per [illegible] lire nel tratto della strada provinciale che collega il paese [illegible] Occhieppo Superiore, dove il limite è di 50 chilometri orari.

Dice Riccardo Lunardon dell'Alpina, che con la Provincia e l'Atl ha organizzato gli appuntamenti cano[illegible] della Festa della birra pensata dalla pro loco: «Non posso sapere quante multe sono state elevate ma alcuni sono venuti a lamentarsi da noi, che non potevamo fare altro che chiedere [illegible]. Per il prossimo anno però ci organizzeremo [illegible] segnaletica che indirizzi [illegible] spettatori verso Pollone così elimineremo il problema, per altro non [illegible]. Sembra quasi che Occhieppo Superiore ce l'abbia con [illegible] e con le nostre manifestazioni e questo mi sembra un'assurdità, in quanto la stessa Provincia promuo[illegible] il turismo della valle Elvo. Capi[illegible] benissimo la prevenzione, [illegible] credo sia attuabile anche con il solo vigile munito di paletta».

Per il resto il resoconto è positivo: «Dentro l'anfiteatro, che ha così confermato di essere il posto giusto in ogni senso, nonostante il tempo incerto c'erano più di mille persone e [illegible] quattrocento stazionavano fuori». «I Nomadi sono arrivati verso le 18 – spiega ancora Riccardo Lunardon -, hanno provato e poi li abbiamo portati per la cena in un ristorante sordevolese, per far conoscere i piatti tipici della valle Elvo. Il concerto è iniziato alle 21 e 15 e è andato avanti fino a mezzanotte con grande coinvolgimento del pubblico, che contrariamente alle previsioni [illegible] formato all'80 per cento da giovani sotto i trenta anni. Gli artisti sono stati presi d'assalto per gli autografi fino all'una. C'era [illegible] feeling già durante il concerto perché [illegible] consegnati bigliettini con richieste di dediche, puntualmente lette tra un brano e l'altro».

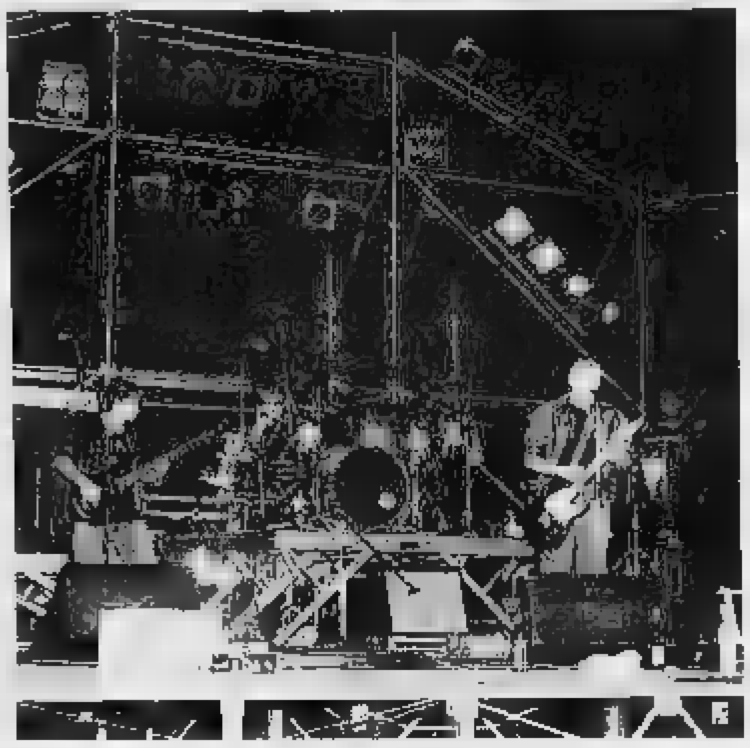
Anche la cucina con i gazebo della zona attrezzata che l'Alpina ha ceduto per l'occasione alla pro loco ha funzionato a pieno ritmo, [illegible]nando panini, polenta con crauti, salsicce, formaggio, acciughe: tutte esaurite le scorte. Alla fine, deserto l'anfiteatro e dintorni, i volontari [illegible] dato una [illegible] per smontare il palco.

Questa sera saranno [illegible] scena Mogol e Lavezzi, un'altra anteprima per il Biellese: Mogol infatti spiegherà al pubblico come nascevano le canzoni scritte per Lucio Battisti. Ne rivelerà, insomma, l'ispirazione. [d. sa.]



A lato il pubblico dell'anfiteatro applaude l'esibizione dei Nomadi. So[illegible] la band modenese sul palco di Sordevolo. Soddisfatti gli organizzatori: «È stata una serata magnifica»

Oltre mille giovani per Carletti & soci E questa sera tocca a Mogol



PRONTE A FINE SETTEM[illegible] ALL'INCROCIO TRA VIA XX SETTEMBRE E TROSSI

Nuove rotatorie a Gaglianico l'ingresso in città è più fluido

GAGLIANICO

Sono partiti [illegible] i lavori sulla strada statale 143 Biella - San[illegible]: verranno realizzate due rotatorie all'intersezio[illegible] tra via XX Settembre e strada Trossi. L'intervento sarà portato [illegible]pimento entro fine mese.

Commenta [illegible] sindaco Paolo Maggia: «La viabilità non solo nel nostro Comune ma in tutto il Biellese rappresenta uno dei problemi più impellenti. Gaglianico è alle porte del capoluogo e registra sulla Biella-Santhià un flusso di 25 mila auto [illegible] giorno che devono correttamente convivere con l'area urbana, da leggersi come tutela dei pedoni».

Le rotatorie avranno un diametro di [illegible] metri, la corona centrale rialzata e sormontabile, cubettata in ciottoli di pietra. «Sono certo che gli automobilisti sopporteranno il disagio temporaneo - dice il sindaco - nell'ottica della tutela [illegible] della prevenzione contro gli incidenti di ogni tipo». [d. sa.]



Saranno realizzate a Gaglianico due rotonde che promettono [illegible] decongestionare la via di accesso a Biella [illegible] battuta dalle auto

NELLA SALA BIVERBANCA

Dibattito dell'Asl [illegible] rapporto tra medico e paziente

BIELLA. Il [illegible] informato» rappresenta [illegible] punto fondamentale nel rapporto tra medico [illegible] paziente poiché è il momento conclusivo del dialogo, anche e soprattutto in vista di interventi a rischio.

Considerata l'importanza [illegible] tema il 20 ottobre nella sala convegni Biverbanca di via Carso si terrà un dibattito [illegible] esperti [illegible] livello nazionale cui parteciperanno, [illegible] al direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco (alla sua prima uscita pubblica), anche illustri relatori provenienti essenzialmente dalla Lombardia, dalla Liguria [illegible] dalla Valle d'Aosta e da altre Regioni.

Dalla corretta conduzione del «consenso informato» trae poi origine quella che viene definita «alleanza terapeutica» tra il medico stesso ed [illegible] paziente, che produce anche una reazione fisiologica assai positiva. [d. sa.]

PER INDUSTRIALI INTERESSATI ALLA «QUICK RESPONSE»

Seminario sui contributi per sbarcare in Internet

BIELLA

Per saperne di più sul cosiddetto «quick response», l'appuntamento per gli industriali lanieri è lunedì alle 15 all'Unione industriale biellese.

Il quick response è il miglioramento di p[illegible] nella filiera del tessile, abbigliamento e calzature, che passa attraverso le opportunità offerte dalla rete [illegible]. Il [illegible] sarà sviluppato in [illegible] seminario organizzato nella sede di via Torino 56. Si parlerà soprattutto degli incentivi stanziati per sostenere questo miglioramento di processo nel settore tessile. Interverrà in qualità di relatore Antonello Busetto, ingegnere, in rappresentanza del [illegible]nistero delle Attività produttive.

A differenza del bando anco[illegible] aperto per il commercio elettronico, i contributi per la quick response [illegible] riservati a raggruppamenti di sole aziende tessili in rapporti intrafiliera, in numero minimo [illegible] cinque rappresentanti per ciascun progetto. Possono aderire anche le grandi imprese. La scadenza del bando è fissata per il prossimo [illegible] ottobre.

Tra le spese ammissibili figurano tra l'altro l'hardware e il software indispensabili alla realizzazione [illegible] progetto, consulenze specialistiche, [illegible] iniziali per reti ed interconnessioni, formazione del personale. I finanziamenti copriranno il 50 per cento [illegible] costi sostenuti e documentati.

«È [illegible] grande opportunità per le industrie biellesi» dice Giannantonio Platini, vicepresidente dell'Unione industriale biellese.

L'incontro promosso dall'Unione industriali biellese [illegible] aperto a tutte le aziende interessate a sbarcare sulla rete mondiale di internet. [r. bi.]

TRA LE GRANDI OPERE PRIORITA' AI POSTEGGI SOTTERRANEI DEL PIAZZO E DEL CHIOSTRO [illegible] S. SEBASTIANO

Comune, via [illegible] piano triennale

Nel 2002 previsti investimenti per 27 miliardi

BIELLA

Due grandi parcheggi sotterranei, [illegible] per il Piazzo l'altro per il museo del Territorio a fianco del chiostro di San Sebastiano. E ancora il recupero di piazza Martiri [illegible] la ristrutturazione di palazzo Cisterna e di Palazzo Ferrero, più [illegible] serie di interventi ambientali. Sono alcune delle opere più importanti che il Comune pensa di realizzare nel [illegible] nell'ambito del piano triennale di sviluppo approvato l'altro giorno [illegible] [illegible] apposita riunione dalla giunta Susta. Sono oltre 27 miliardi di investimenti per il prossimo anno su [illegible] totale 70 miliardi di spesa nel triennio (23 del 2003, 20 nel 2004).

«Il posteggio sotterraneo per [illegible] Piazzo pensiamo di costruirlo [illegible] fianco del parcheggio [illegible] raso di vicolo Bellone - spiega [illegible] vice sindaco Diego Presa -. [illegible] progetto [illegible] già pronto: sono tre piani interrati per un totale di 150 posti di cui una parte a rotazione e una parte per i privati. L'impegno [illegible] spesa previsto è di 3 miliardi [illegible] mezzo di [illegible] però contiamo di recuperarne due dalla vendita dei box ai residenti. Il posteggio sarà servito da ascensori tra il piazzale del Bellone e via Avogadro».

L'altro parcheggio sotterraneo [illegible] costruito sempre a spese del Comune tra la Palazzi[illegible] Piacenza (dove c'è la biblioteca per i ragazzi) [illegible] il Chiostro di San Sebastiano: [illegible] quel cortile interno, delimitato dal muro di cinta della vecchia fabbricca lungo via Pietro Micca, che già ora funziona da posteggio. Qui si pensa [illegible] costruire un piano interrato capace di un'ottantina di posti auto al servizio del Museo del Territorio [illegible] della cittadella della cultura (le biblioteche e l'archivio di Stato). Il [illegible] si aggira sui 2,6 miliardi. E' lo spesso impegno di spesa previsto per il recupero e la valorizzazione architettonica di piazza Martiri e anche per la costruzionne del primo lotto della strada di gronda sul torrente Cervo (quella che servirà la nuova sede dell'Atap).

Impegnativo sotto il profilo dei [illegible] anche il recupero di Palazzo Ferrero [illegible] Piazzo finalizzato ad ospitare le attività giovanili; Palazzo Cisterna già recuperato nelle facciate esterne, sarà ristrutturato anche all'interno per ricavarne uffici.

«Di rilievo anche gli interventi ambientali che complessivamente tra fognature e aree verdi comporteranno una spesa di circa 2 miliardi. In programma altri lavori ai giardini Zumaglini, la realizzazione del p[illegible] fluviale sul Cervo (300 milioni), la valorizzazione della valletta del Bolume [illegible] l'apertura di un sentiero per la Burcina e la riqualificazione a giardino pubblico dei Vivai Pozzi [illegible] viale Macallè». [m.al.]





A lato il Chiostro di San Sebastiano che nel 2002 sarà servito da un parcheggio sotterraneo. Sotto il vicesindaco Diego Presa

LO HA DECISO LA GIUNTA

A San Paolo un campo da calcio

BIELLA. Per cercare di soddisfare le richieste (sempre in aumento), di impianti sportivi, [illegible] giunta comunale ha approvato un protocollo d'impegno per [illegible] realizzazione di una nuova struttura. Si [illegible] così a grandi passi la data d'inizio dei lavori per dotare il quartiere San Paolo di un campo sportivo.

In prossimità della stazione, nell'ambito del progetto relativo al parco fluviale, sorgerà un «rettangolo» di gioco dotato di illuminazione, spogliatoi, strade di accesso, una tribuna per gli spettatori e l'area parcheggio.

Decisamente positivo il commento di Claudio Giovannelli, presidente del quartiere San Paolo: «In una zona abbastanza scoperta - afferma - ma che vedrà in futuro un notevole sviluppo (basti pensare alla nuova sede dell'Atap), l'inserimento di un campo sportivo [illegible] può che rappresentare un segnale positivo. Sfruttando i fondi previsti dall'art. 18 della legge 109/94 si potrà colmare questa lacuna e dotare il nostro quartiere di un'area apposita».

Per ciò che concerne i costi, la realizzazione di questa opera dovrebbe aggirarsi intorno al miliardo mentre per quanto riguarda i tempi di realizzazione [illegible] più difficile effettuare una stima.

«L'iter burocratico è inevitabilmente molto lungo - conclude Giovannelli - mentre la costruzione [illegible] campo non dovrebbe poi protrarsi troppo.» [m. pe.]

[illegible] FLASH

COSSATO

Donna ferita in un incidente stradale

Ferita in un incidente stradale avvenuto [illegible] Cossato, Anna Maria G., [illegible] anni, residente in città, è stata costretta a ricorrere [illegible] cure dei sanitari dell'ospedale di Biella, che l'hanno giudicata guaribile [illegible] un mese. Sulle cause e le responsabilità stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Cossato. [f. p.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Al Centro incontri [illegible] ancora festa

È ancora festa [illegible] Centro incontri di Villa Mossa. Cominciati ieri, gli appuntamenti proseguono [illegible] il divertimento per il ventunesimo compleanno del Centro. Questa sera, dopo la cena, alle 19,30 sarà di scena l'orchestra «Ballate con noi». Domani il programma prevede alle 12,30 un pranzo dedicato ai «Pensionati e non solo» e, alle 21, lo spettacolo di «teatro acrobatico». La manifestazione chiude lunedì con una cena a base di «Suet dai Copp» accompagnato dall'orchestra «Ballate con noi». [d. sa.]

BIELLA

Ladri portano via un cartello [illegible] divieto [illegible] sosta

Strano furto l'altro giorno in piazza 1° Maggio. Dal portone [illegible] [illegible] ingresso carrabile è stato rubato il cartello di divieto di sosta. Si pensa [illegible] gesto di [illegible] automobilista, che nel tentativo di trarre in inganno i vigili urbani, ha voluto parcheggiare la sua auto davanti allo stesso portone nonostante il divieto. [f. p.]

VIGLIANO

Si [illegible] [illegible] trova la porta forzata dai ladri

Tentato furto nell'abitazione di C. A., 53 anni, di Vigliano. Tornando a casa, dopo una brevissima assenza, l'uomo ha trovato la porta d'ingresso forzata. Da una prima stima i ladri [illegible] avrebbero rubato nulla. [f. p.]

[illegible] SUPERIORE

Rubano cinquanta mila lire di monetine in gelateria

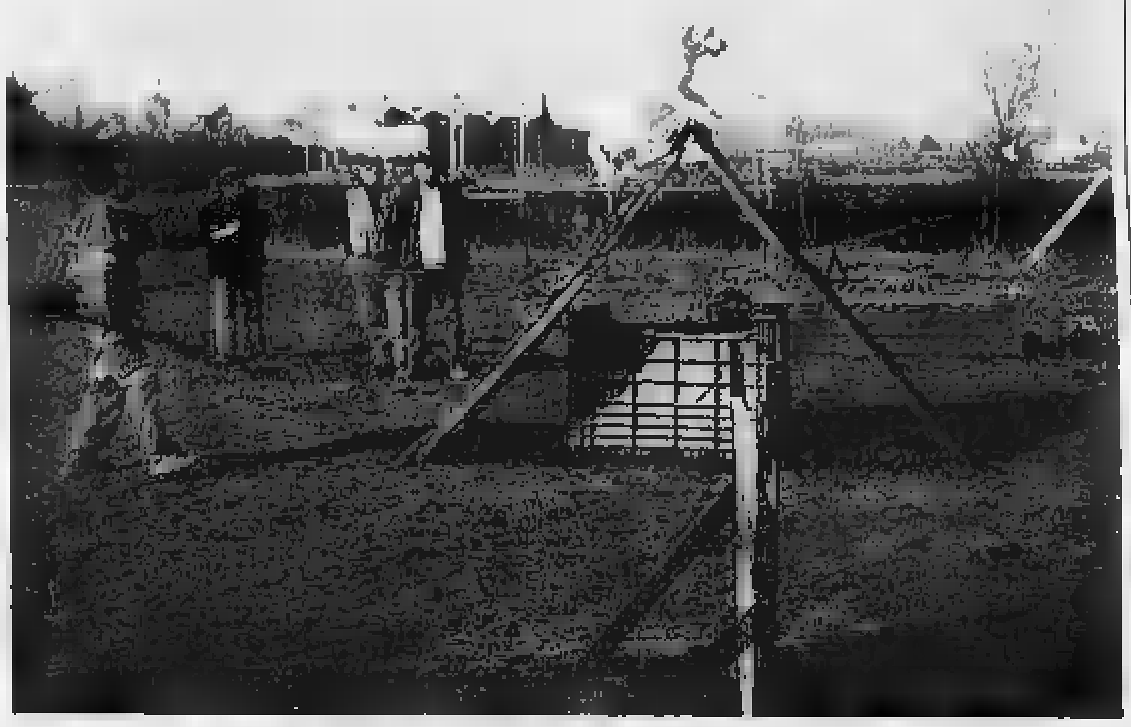
Magro bottino [illegible] di sole monetine per i ladri che hanno preso di mira la gelateria di G. M., 45 anni, residente a Occhieppo Superiore. Alla fine hanno portato via solo 50 mila lire. Gli sconosciuti sono entrati nel negozio dopo avere forzato l'inferriata [illegible] un cric e sfondato il vetro di una finestra. [f.p.]

[illegible]

Lanci col paracadute contro [illegible] sclerosi multipla

La sezione biellese dell'associazione nazionale paracadutisti d'Italia ha organizzato per domani un lancio col paracadute a fini benefici, fatto da sei professionisti dell'Anp. Vicino alla zona d'atterraggio, nel parco della Ocha, verranno allestiti i banchetti per la raccolta fondi destinata alla ricerca contro la sclerosi multipla [illegible] il morbo di Alzheimer. I lanci [illegible] previsti alle 12. In caso di pioggia la manifestazione è rinviata alla domenica successiva. [r. bi.]

A SCUOLA DI PSICOLOGIA CANINA CON «FIDO»



Un corso di obbedienza con [illegible] istruttori delle [illegible] cinofile

Capire che cosa passi per la testa [illegible] proprio cane, [illegible] anche fargli capire che cosa [illegible] per la testa al padrone: sono questi gli obiettivi del [illegible] di obbedienza e avvicinamento al [illegible] organizzato dall'associazione «Unità biellesi di soccorso» a partire da sabato 29 settembre nel campo di addestramento dell'associazione, in via Carso [illegible] Biella. Il corso, che comprende due serate di approfondimento sui temi psicologia canina, alimentazione e primo soccorso, è aperto a tutte le razze di cani (anche ai meticci), e si svolgerà ogni sabato dalle 17 alle 19 per tre mesi. Info ai numeri 0163/87.229 [illegible] 347/711.95.96

IL TIFOSO HA ACCUMULATO IN DIECI ANNI [illegible] TAFFERUGLI SUGLI SPALTI UNA LUNGA SERIE DI DENUNCE E DIFFIDE

Ultrà biellese allontanato dagli stadi

Tre anni di «esilio» in base al nuovo decreto anti-violenza

Ha fatto la prima «vittima» anche a Biella il decreto legge sull'ordine e la sicurezza negli stadi, l'atteso provvedimento che porta un giro di vite nel controllo dei tifosi violenti.

Nella rete è caduto un ultrà della Biellese e della Fila Basket, che ora non potrà più avvicinarsi [illegible] stadi e palazzetti per tre anni. Avrà inoltre l'obbligo di presentarsi in questura o dai carabinieri un'ora prima degli incontri sportivi [illegible] cui è stato allontanato.

Il tifoso, [illegible] cui non sono state rese [illegible] le generalità, ha 33 anni e negli ultimi dieci anni sugli spalti ha accumulato una lunga [illegible] di diffide e denunce che ora giustificano l'applicazione nei suoi confronti del nuovo decreto anti-violenza.

«Questo tifoso biellese - hanno spiegato il responsabile dell'Ufficio anticrimine, Vito Nigro, e il capo della Digos, Michele Viola - si è macchiato di molti reati in dieci anni di frequentazione della tifoseria. L'ultima denuncia la presa il 21 agosto scorso, in occasione della partita Brescia - Paris Saint Germain, gara di intertoto».

L'uomo è praticamente «presenzialista» dove c'è odore di tafferuglio, dicono in questura. «Pare segua molte squadre, anche all'estero».

Chi lo conosce afferma infatti [illegible] che [illegible] trovasse [illegible] agli ultras tedeschi in occasione di Germania - Inghilterra [illegible] alcune settimane fa, [illegible] è stato anche a Liverpool e a Manchester, tra le tifoserie più calde, quelle dei teppisti più violenti, i famigerati hooligans.

Le diffide emesse dal questore nella scorsa stagione calcistica nei confronti dei tifosi biellesi sono state tredici.

Il provvedimento è stato pre[illegible] anche nei confronti di undi[illegible] ultras vercellesi a seguito degli scontri scoppiati durante e dopo l'ultimo derby contro la Pro Vercelli allo stadio «La Marmora». [f. p.]



La curva degli ultras della Biellese, squadra del cuore del tifoso allontanato dagli [illegible] per tre anni. E' il primo in provincia ad incappare [illegible] rete del decreto sull'ordine e la sicurezza negli stadi

[illegible]

«Provincia e industriali uniti per il territorio»

È di questi giorni la notizia di un imprenditore biellese che, rimanendo nell'anonimato, ha finanziato la rimozione e lo smalti[illegible]nto dei vecchi e arrugginiti [illegible] di acciaio e di ferro della cabinovia in disuso che portava al [illegible] Mucrone.

Il gesto non può [illegible] essere apprezzato.

Si tratta di un imprenditore che fa onore alla [illegible] categoria e che ha dimostrato che esistono ancora legami forti fra mondo imprenditoriale e territorio.

Fagocitati [illegible] angosciati dalle notizie di continue delocalizzazioni che incrinano i dati occupazionali nazionali e locali, molto spesso cediamo all'immagine e all'idea di un mondo imprenditoriale che ha rapporti solo di sfruttamento con il territorio, che [illegible] riversa, assolutamente indifferente e cinico, sul territorio nulla di quella ricchezza accumulata che, pur frutto primario della sua ingegnosità e operosità, è anche stata determinata [illegible] sistema in cui vive.

Senza entrare nel merito della legittimità e, a volte, della neces[illegible]tà e ineluttabilità di certe scelte, anche dolorose, del mondo imprenditoriale in termini di delocalizzazione, certo è che è radicata nell'immaginario collettivo biellese l'idea di un mondo imprenditoriale che, dopo aver generosamente contribuito alla crescita della zona, negli ultimi anni avrebbe assunto un atteggiamento di cinica indifferenza.

Un'idea in parte vera, ma che, come ogni generalizzazione, rischia di essere ingiusta e ingenerosa.

Senza addentrarmi oltre [illegible] un tema che meriterebbe ben altri spazi e argomentazioni e che peraltro è stato già ampiamente trattato, in termini generali, da numerosi studiosi (uno fra tutti Cristopher Lasch in «La ribellione delle elite»), voglio estendere un appello a tutti i rappresentanti degli enti di governo del territorio, affinché l'operazione meritoria e generosa dell'anonimo imprenditore non venga vanificata, ma anzi venga portata a te[illegible].

La rimozione dei cavi è solo il punto di partenza. Lo stesso imprenditore anonimo ha dichiarato che il suo gesto vuole essere uno stimolo affinché si attivino sinergie fra amministrazioni locali e privati per la rimozione del rudere della vecchia cabinovia dell'Anticima.

Al di là del fatto che la rimozione e lo smaltimento del vecchio rudere risponde a precise esigenze non solo di rispetto, cura e tutela ambientale del territorio, non solo estetiche, [illegible] anche e soprattutto di sicurezza per tutti gli sportivi e turisti che percorrono le nostra [illegible] in estate, [illegible] le vistose e tutt'altro che rassicuranti crepe che percorrono [illegible] struttura, ritengo che il mondo politico debba raccogliere la «piccola sfida» lanciata dall'anonimo, ma eloquente gesto dell'imprenditore in questione.

La Provincia di Biella potrebbe essere la capofila di una cordata di enti e privati per la rimozione e lo smaltimento della vecchia cabinovia, magari coinvolgendo anche l'Unione Industriale Biellese: potrebbe essere un primo, piccolo, ma significati[illegible] passo nella direzione di un rinnovato patto fra politici e mondo imprenditoriale p[illegible] la valorizzazione e la tutela del territorio.

[illegible] beneficerebbero anche [illegible] mondo politico, dimostrando una sensibilità non retorica verso il territorio, e il mondo imprenditoriale che riaffermerebbe il suo legame profondo e inscindibile con il territorio.

Andrea Delmastro, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.068; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono [illegible] Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] B[illegible] [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible]cello 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Roto*, p. [illegible]. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Per [illegible] altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, die[illegible] presentazione. [illegible] ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857

Gaglianico: *Dr. Piero Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

[illegible] Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alcioti 18, tel. 0161/85.71.[illegible].

CAVAGLIA', RINTRACCIATI

[illegible] in hotel [illegible] spariscono [illegible] pagare

CAVAGLIA'. Hanno pernottato in [illegible] dei più eleganti alberghi biellesi, il Green Park Hotel di Cavaglià, poi si sono dileguati senza pagare il conto. Ma dopo appena due settimane di indagini i carabinieri di Cavaglià sono riusciti a risalire a quattro «scrocconi», che sono stati denunciati.

[illegible] tratta di Michele B., 28 anni, residente a Fermo: per lui l'accusa è sostituzione di persona (ha dato false generali[illegible] al direttore dell'albergo). Mario M., 20 anni, residente a Cosenza, Sonia M., [illegible] anni, [illegible] Fermo, e Alberto M., residente a Cavaglià, sono [illegible]ti denunciati per favoreggiamento.

Lo [illegible] 30 agosto i quattro [illegible] preso due camere per la notte al Green Park. Il giorno seguente si sono allontanati dall'uscita di servizio senza saldare il conto alla cassa. [f. p.]

DENUNCIATO DALL'ARMA

Immigrato preso [illegible] [illegible] stecche [illegible] «bionde» [illegible] auto

BIELLA. Fermato per un controllo stradale dai carabinieri di Candelo, un cittadino extracomunitario, Mohamed El Alioui, 31 anni, di origini marocchine, residente a Saint Vincent, è stato trovato in possesso di 10 chilogrammi di sigarette estere.

L'uomo, l'altra sera, a bordo della sua Renault 4, stava percorrendo via Roma, a Sandigliano, quando è incappato [illegible] un posto di blocco dei carabinieri.

Dopo avere controllato i documenti dell'uomo e [illegible] auto, i militari hanno voluto ispezionare anche l'interno del veicolo, scoprendo così 50 stecche di «bionde», immediatamente sequestrate.

Il bottino ha un valore commerciale di oltre 2 milioni e mezzo di lire. L'uomo è stato denunciato all'autorità giudiziaria per contrabbando di sigarette. [f. p.]

CHIUDONO I DUE RIFUGI SUL ROSA. RESTANO APERTI SOLO I LOCALI INVERNALI

Margherita e Gnifetti Domani ultimo giorno



La Capanna Margherita (nella foto) e la Gnifetti domani chiudono i battenti. La stagione offre un bilancio di presenze notevole. Fino alla prossima estate resteranno aperti soltano i locali invernali

Ultime ore di apertura per i due principali rifugi valsesiani, la Capanna Regina Margherita e la Gnifetti. Domani le due strutture di proprietà del Cai di Varallo concluderanno la stagione estiva e per gli escursionisti che eventualmente transiteranno da quelle parti nei prossimi giorni saranno a disposizione i locali invernali non presidiati [illegible] attrezzati per dare un minimo di conforto.

Per la Margherita, che dall'alto dei 4464 metri della punta Gnifetti [illegible] cui è stata eretta domina tutti gli altri rifugi d'Europa, [illegible] stata [illegible] stagione eccezionale. Grazie alle buone condizioni del tempo che hanno caratterizzato sia agosto sia settembre le affluenze sono state elevate.

E ancora di più è stato gettonata la Gnifetti, più facilmente raggiungibile della «sorella», e non solo per la quota meno alta (3647 metri) ma anche perché si trova a solo un'ora di marcia [illegible] stazione della funivia di punta Indren.

Alla Gnifetti il tutto esaurito è [illegible] registrato in più occasioni, con commenti più che positivi da parte dei gestori. Anche l'ultima settimana, che [illegible] considerava ormai fuori stagione a causa delle basse temperature, ha visto la presenza di un buon numero di escursionisti.

I gestori dei due rifugi resteranno in quota ancora per qualche giorno per le operazioni di chiusura, poi da metà settimana [illegible] strutture saranno disabitate. [illegible] generale la stagione è andata bene per tutti i rifugi, in particolare per il Pastore dell'Alpe Pile, che si raggiunge con una facile passeggiata. Non poche critiche [illegible] piovute invece [illegible] gestori [illegible] Barba Ferrero (di proprietà del Cai di Vercelli) all'Alpe Vigne, aperto per pochi giorni solo ad agosto. [i. fo.]

VALSESIA MUSICA CHIUDE IL CONCORSO QUESTA SERA CON IL GALA' AL TEATRO COCCIA DI NOVARA

Pianoforte, un argento russo

Nessun primo premio



Giovanni Barberis

VARALLO

Ultime note della [illegible] pianoforte, giovedì [illegible]. Ed il sipario del Teatro Civico [illegible] chiuso sul concorso Valsesia Musica. Ma non c'è stata, da parte della giuria presieduta dal musicista franco-americano Eugen Indjic, l'assegnazione del primo premio, in questa fase con i finalisti al piano accompagnati dall'orchestra filarmonica Oltenia di Craiova (Romania) diretta da Ionescu Galati.

Il verdetto ha visto invece [illegible] secondo posto (5 milioni di premio) la bielorussa Ekaterina Popova, mentre il terzo è stato appannaggio ex aequo del canadese Marc Pierre Toth e di Yaou Xie proveniente dalla Cina Popolare (si [illegible] divisi tre milioni di premio).

Sono stati poi assegnati altri riconoscimenti. Il premio «Ar[illegible] per la migliore interpretazione di Liszt [illegible] andato sempre a Marc Pierre Toth ed a Yaou Xie (ancora 1 milione ripartito [illegible] i due). Il premio di [illegible] milione intitolato a Joseph Robbone - l'ideatore del [illegible]so Viotti Valsesia da [illegible] è poi derivato il Valsesia Musica - al miglior pianista italiano: Stefano Severini. Ed il premio «Fusellis», di mezzo milione, è stato consegnato alla più giovane pianista non premiata: la [illegible] Sofia Bougaian.

Spenti i riflettori di Varallo, per il Valsesia Musica si riaccende stasera la ribalta del Teatro Coccia [illegible] Novara per [illegible] galà d'addio: alle 21 ci sarà [illegible] con[illegible] con orchestra che vedrà in primo piano i vincitori delle sezioni di canto lirico e di pianoforte. L'incasso verrà devoluto al Novara Center Gruppo Bangladesh di Varallo. In occasione d[illegible] trasferta novarese la Comunità Montana Valsesia [illegible] organizzato un pullman [illegible] Varallo. Prenotarsi [illegible] [illegible] 347/8317568.

Come «coda» dell'evento dell'associazione culturale di Valsesia Musica, ci sarà un recital pianistico di Ekaterina Popova all'isola di [illegible] Giulio ad Orta, domenica 23, alle 16,30.



Nelle foto di Reolon la pianista russa Ekaterina Popova che si è aggiudicata il secondo premio e l'orchestra filarmonica Oltenia di Craiova che ha accompagnato i finalisti

OGGI E DOMANI LA VALSESIA OSPITA GLI AMICI SVIZZERI DI VILLENEUVE CHE RICAMBIANO LA VISITA DEL 1999

A Varallo prova generale di gemellaggio

Con spettacoli, incontri ufficiali e una cena a base di raclette

VARALLO

L'obiettivo dei promotori (Daniele Conserva [illegible] testa) è quello di arrivare [illegible] [illegible] gemellaggio vero e proprio, ufficiale nel senso che dovrà comparire anche [illegible] cartelli stradali. Intanto l'amicizia tra Varallo e Villeneuve non solo si fonda su vecchie amicizie e [illegible] radici storiche, ma da un paio d'anni si concretizza con scambi culturali.

Oggi e domani sarà Varallo a ospitare rappresentanti della cittadina turistica elvetica. [illegible] ospiti in Valsesia alcuni esponenti della vita pubblica di Villeneuve, poi il gruppo teatrale, il coro e alcuni esperti di cucina tipica. [illegible] primo scambio [illegible] avvenuto due anni fa: nell'occasione [illegible] nutrita delegazione varallese aveva portato in Svizzera moltissime iniziative tra cui una kermesse culinaria di una settimana curata interamente da allievi e docenti dell'istituto alberghiero «Pastore». Adesso tocca agli elvetici ricambiare la visita.



Anche i costumi valsesiani faranno da contorno all'incontro tra Varallo e Villeneuve

E secondo gli organizzatori questo rapporto di reciproco scambio di esperienze dovreb[illegible] assumere cadenza biennale per diventare con il tempo una piacevole tradizione. A Palazzo d'Adda [illegible] già aperta da alcuni giorni la mostra «Villeneuve 2001» dedicata ad alcuni artisti locali. E tra le opere esposte ce ne sono alcune della pittrice Marie Joseph Orgiazzi, originaria proprio [illegible] Valsesia. E l'organizzatore svizzero dello scambio, che con Conserva ha curato tutta la regia, [illegible] Marcel Gippa, che pure vanta degli ascendenti nella valle [illegible] Sesia. L'esposizione sarà aperta [illegible] pubblico dalle 16 alle 19, e proprio lì oggi per le 16,30 è stato organizzato l'incontro ufficiale tra le amministrazioni comunali delle due cittadine.

Conclusa la cerimonia gli ospiti si trasferiranno in piazza Ravelli, per un altro appuntamento a contatto con la gente, proprio al centro delle contrade storiche di Varallo. Alle 19 lo spettacolo si sposterà al teatro Civico, con l'esibizione del [illegible] giovanile svizzero che proporrà [illegible] carrellata di canti tipici, mentre alle 21 si cenerà al ristorante Italia a base di raclette, il tipico piatto che sarà proposto dai cuochi svizzeri alla moda [illegible] Villeneuve. Tutto il gruppo, compresa la compagnia teatrale che si è esibita ieri [illegible] domani si ritroverà invece al Sacro Monte [illegible] Varallo per un'accurata visita al principale patrimonio storico culturale e artistico di cui dispone il territorio. Concluso il tour nella Gerusalemme valsesiana, le delegazioni torneranno a Varallo per l'ultima cerimonia di protocollo prima dei saluti e dell'arrivederci al 2003. [i. fo.]

A GATTINARA ENTRA NEL VIVO LA FESTA DELL'UVA

A Rima una giornata dedicata alle patate

RIMA

Una giornata dedicata interamente alle patate. In antipasto, con i primi, come contorno dei secondi e anche con i formaggi, insomma per tutti i palati. Do[illegible] Rima per il terzo anno consecutivo propone la [illegible]gra delle patate, organizzata da Pro loco e amministrazione comunale.

L'appuntamento culinario si aprirà alle 12, con la distribuzione nella caratteristica piazza della chiesa delle degustazioni preparate dai ristoranti del paese. Nel pomeriggio gli agricoltori della [illegible] si sfideranno invece [illegible] [illegible] gara che metterà in risalto le loro capacità. Reste[illegible] [illegible] a disposizione degli ospiti per tutto il giorno le bancarelle allestite dai pastori per la vendita di prodotti tipici.

Questa mattina ad Alagna invece si parlerà dell'«Oro dei Walser», cioè delle miniere che un tempo davano ricchezza al territorio e che adesso stanno per diventare un museo all'aperto. Il convegno è in programma alle 9,30 [illegible] palazzetto [illegible] sport Giorgio Rolandi.

L'appuntamento è organizzato nell'ambito [illegible] progetto europeo «Ruadeoro» che vede coinvolti diversi Paesi del continente. In mattinata si parlerà del piano di recupero delle miniere mentre al pomeriggio è prevista la visita [illegible] località Kreas, dove verrà allestito l'ecomuseo.

A Gattinara prosegue infine la 19ª edizione della Festa interprovinciale dell'uva. Oggi la scaletta degli appuntamenti si apre alle 15 con giocolieri, trampolieri, menestrelli e mangiafuoco che porteranno la suggestione dell'atmosfera medievale per [illegible] vie del centro; alle 18 sarà aperta la Fontana di Bacco mentre dalle 20 inizierà [illegible] distribuzione piatti tipici nelle taverne allestite negli angoli di piazza Italia. Alle 21 il «carro di Tespi» percorrerà le [illegible] del borgo [illegible] esibizioni popolari e goliardiche quindi i festeggiamenti proseguiranno sino a notte fonda per riprendere domani alle 9,30 con il corteo scortato dalle Guardie Svizzere. [i. fo.]

IN BREVE

SCOPELLO

Fiera di San Michele domani a Scopello

La sagra con tanto di bancarelle di ogni genere è dedicata a San Michele e terrà banco per tutto il giorno. E' previsto anche uno spazio dedicato al mercatino artigianale. Gli stand occuperanno interamente la piazza del municipio. [i. fo.]

SERRAVALLE

Alle 18,30 si inaugura la campana di Sant'Euseo

E' fissata per oggi pomeriggio alle 18,30 l'inaugurazione della nuova campana del santuario di Sant'Euseo. La cerimonia si aprirà con la messa, quindi [illegible] discorso di inaugurazione e poi la benedizione della campana, sostituita con la collaborazione [illegible] comitato Sant'Euseo e della Pro loco. [i. fo.]

BORGOSESIA

Domani [illegible] marcia alpina [illegible] rifugio del Monte Tovo

E' fissato per domani la tradizionale escursione organizzata dall'associazione «Rifugio Monte Tovo». Si tratta della 27ª edizione della [illegible] alpina: il ritrovo è programmato alle 7,30 davanti alla Pro loco [illegible] via Sesone e poco dopo sarà dato il [illegible]. Il tempo massimo per salire ed essere classificati è stato fissato in quattro ore. [i. fo.]

IERI LA PRESENTAZIONE AI SINDACI

Firmato l'accordo tra Maugeri e Asl

VARALLO. Conferenza [illegible] sindaci valsesiani, ieri pomeriggio a Varallo, per la presentazione della convenzione (ormai definitiva) che lega la Fonda[illegible]ne Maugeri al Santissima Trinità. Anfitrione dell'incontro, a [illegible] era presente il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio, il sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto. Proprio ieri anche Umberto Maugeri ha ratificato il contratto [illegible] l'Asl 11, già firmato dal direttore generale della Fondazione a Torino la settimana scorsa. Tutti «grandi» passi che avvicinano l'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'ospedale valsesiano, previsto per fine anno.

All'appello manca solo la delibera della giunta regionale che deve liberare l'ospedale dal vincolo della destinazione pubblica. Ottimi[illegible] [illegible] manager Scarabosio che, rassicurato [illegible] questo punto dall'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha detto ai sindaci: «Si tratta di una formalità, che verrà espletata prima della fine del mese».

Dopo anni di attesa per la riconversione del presidio di Varallo in clinica riabilitativa, la soddisfazione per l'operazione finalmente conclusa [illegible] stata espressa in prima battuta dal sindaco Pitto, che ha seguito passo passo tutte le vicende (anche burocratiche) colpevoli di [illegible] rallentato l'iter delle pratiche. [d. b.]

L'UOMO ARRESTATO A SERRAVALLE

Carabinieri bloccano un milanese ricercato

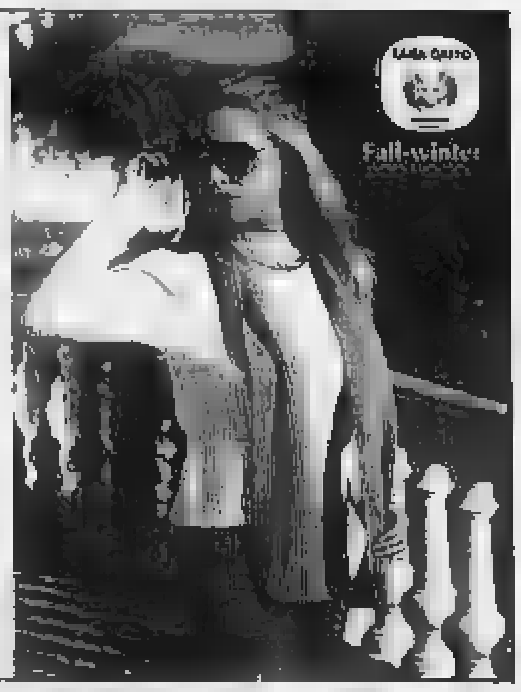
BORGOSESIA. Furto sventato e arresto per un pregiudicato milanese di cinquant'anni ricercato perché deve scontare una pena [illegible] quasi un anno e mezzo [illegible] ricettazione. L'operazione [illegible] stata compiuta [illegible] nucleo operativo radiomobile della compagnia [illegible] Borgosesia.

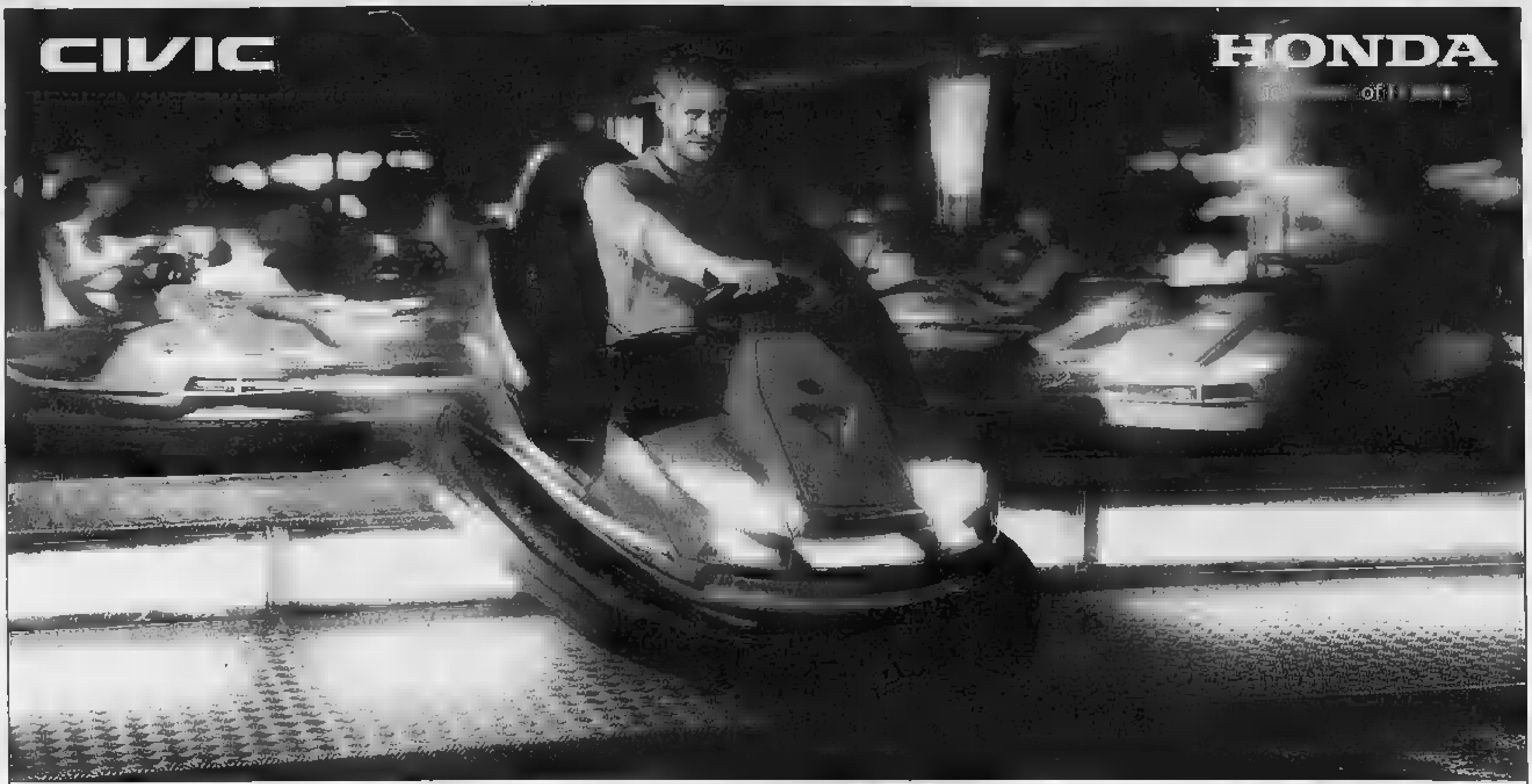
L'altra notte i carabinieri hanno fermato per un controllo [illegible] routine una Fiat Panda sospetta con quattro uomini a bordo. I militari sono stati insospettiti dalla provenienza dei quattro (rispettivamente Milano, Torino, Novara e Varese), così via radio [illegible] stata chiesta una conferma sulle generalità degli uomini, e in breve [illegible] solo [illegible] [illegible] scoperto che tutti erano pregiudicati per vari reati (uno anche per rapina) ma [illegible] particolare il milanese pure ricercato per un ordine di carcerazione.

L'uomo deve scontare un anno e quattro mesi per ricettazione e così è scattato immediatamente l'arresto.

Il gruppetto era diretto in alta valle, probabilmente per mettere a punto qualche colpo o anche solo per «studiare» il territorio e pianificare future operazioni illegali.

Il posto [illegible] blocco che ha permesso di arrestare il malvivente era stato predisposto tra Serravalle e Borgosesia, davanti al centro commerciale del Rondò. [i. fo.]




CIVIC
HONDA



In Valsessera oggi al via il «Pray in vetrina», lungo la vie del paese e nelle piazze: mercatini, eventi sportivi [illegible] concerti

Sagre e feste: fine estate all'insegna del divertimento

Al Ricetto di Candelo una mostra sui minerali, Lessona celebra il suo vino

BIELLA

Il calendario offre una raffica di appuntamenti per questi due ultimi week-end di settembre.

Al pubblico non resta che l'imbarazzo della scelta tra sagre, mostre, e tradizionali feste [illegible] paese.

[illegible] ricetto [illegible] Candelo su iniziativa del gruppo mineralogico Biellese, ospiterà da oggi sino al 30 settembre una raccolta [illegible] minerali, fossili, acquari e collezioni di conchiglie di varia provenienza e dimensione. La mostra inoltre si avvarrà di una [illegible] di esposizioni sia all'interno del palazzetto dello sport [illegible] nel nuovo centro culturale di Via Matteotti.



A Roppolo entra nel vivo in questo fine settimana la festa dell'uva. Questa [illegible] in Piazza Rampone, con inizio alle 20,45, [illegible] in programma il concerto della banda musicale di Alice Castello, cui seguirà uno spettacolo pirotecnico. Domenica mattina nelle sale del castello alla presenza del sottosegretario alle politiche agricole Teresio Delfino, dell'assessore regionale all'agricoltura Ugo Cavallera [illegible] del presidente dell'enoteca [illegible] Piemonte Pier Domenico Garrone si svolgerà la premiazione dei migliori vini del nord Piemonte che hanno superato gli esami della [illegible] professionale. Nel pomeriggio ricca sfilata [illegible] gruppi folcloristici e musicali della zona.

A Lessona si celebra invece il traguardo dei 25 anni del marchio doc del proprio vino che le cantine Sella divulgano in tutto il mondo. Questa sera è in programma una sfilata notturna di carri allegorici, accompagnata dai fuochi d'artificio, domani la manifestazione proseguirà con l'allestimento di una mostra [illegible] prodotti enogastronomici biellesi negli stand dell'arena [illegible] la festa della «pigiatura» accompagnata da musiche popolari. Gli organizzatori presentano inoltre un piccolo museo [illegible] antichi strumenti della vinificazione di fine '800. Nella due giorni saranno offerti in degustazione ben 5 ettolitri di vino.

In Valle Mosso prende invece [illegible] il via oggi la quattordicesima edizione di «Pray in vetrina», manifestazione che si [illegible]colerà lungo le vie del paese e nelle piazze principali tra mercatini, eventi sportivi, concerti. Domani sera spettacolo pirotecnico [illegible] cura della Parente fireworks, mentre lunedì, alle 21, gran concerto di chiusura con Rita Pavone. Il piazzale di Bielmonte sarà teatro domenica dell'undicesima festa montanara e del palio dei comuni della Valle di Mosso. Il momento centrale sarà come sempre il convegno che verterà quest'anno [illegible] sui prodotti tipici di montagna, rappresentati nei vari stands di ogni comune. Nel pomeriggio segnaliamo la visita guidata [illegible] sentieri di Fra Dolcino [illegible] l'esibizione dei parapendisti di Trivero.

Si svolgerà, invece, dal 21 al 24 settembre, [illegible] Mottalciata, la 46ª sagra dell'Uva e del riso. Una quattro giorni all'insegna [illegible] mostre riguardanti le attrezzature agricole e i trattori d'epoca, esposizioni canine, pranzi e dibattiti eventi per temo l'istruzioni per l'uso dell'Euro.

Cinquanta candeline per i radioamatori

Domani, a Biella Fiere, uno speciale annullo postale

GAGLIANICO

Oggi e domani presso i capannoni Biella Fiere a Gaglianico si svolgerà la prima edizione [illegible] [illegible] «BiellaRadio», mostra mercato del radioamatore [illegible] dell'elettronica con [illegible] esposizione di radio d'epoca. Un evento particolare organizzato dalla sezione locale dell'associazione Radioamatori Italiani, che con questa rassegna festeggia il cinquantennio della fondazione.



La prima sezione dei Rai, [illegible] nel 1951 era presieduta da Ferruccio Piscia, figura di primo piano che fu anche tra i fondatori dell'Ari nazionale nel 1927. I primi incontri di questi appassionati si svolsero al Bar «Alta Italia». Ma, in realtà, la sezione biellese divenne realmente operativa con Virginio Gilardino, a cui è stata dedicata l'attuale [illegible]zione biellese.

La passione e il lavoro dei radioamatori biellesi continuò [illegible] dedizione. Il 2 novembre del 68, tragico giorno dell'alluvione che [illegible]volse la Valle Mosso, i radioamatori biellesi si trovarono impegnati in prima linea nel coordinare i soccorsi. Un lavoro premiato anche dal presidente della Repubblica. E nel 1972, il Comune di Biella, gli assegnò una sede, in piazza Cucco al Piazzo. Oggi, sono sempre nel borgo antico, ma Palazzo Ferrero.

L'Ari Biellese conta attualmente [illegible] [illegible] associati. Gli iscritti però sono in leggero calo: un dato influenzato dalle nuove tecnologie (cellulari, internet, ecc.).

I vecchi di questa «professione» cercano di invogliare nuovi appassionati. Come fare? E' necessario svolgere un corso per l'apprendimento delle nozioni basilari di elettronica e dei regolamenti dei radioamatori. L'esame rende idoneo all'abilitazione [illegible] ad operare dai 144 mega hertz in su. Questa prima licenza, poi può essere tramutata in patente con il successivo svolgimento dell'esame di telegrafia. Poi il secondo passaggio dà il [illegible] libera ad operare [illegible] tutte le bande [illegible] radioamatori fino ad un limite massimo di 300 watts. Si può [illegible] essere liberi di collegarsi con ogni parte del mondo.

I costi per un ricetrasmittente vanno da un minimo di tre, quattro milioni. [illegible] più tecnologiche costano anche dieci. Ma si possono fare buonissimi affari anche con l'usato.

La figura del radioamatore può [illegible] impiegata per operazioni [illegible] protezione civile [illegible] prove di radio assistenza in occasione di manifestazioni sportive.

Domenica negli stands di Biella Fiere sarà in funzione, dalle 10 alle 16, l'ufficio postale che effettuerà l'annullo dedicato [illegible] radioamatori.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CINQUE REGISTI IMPEGNATI DA DOMANI A GIRARE I CORTOMETRAGGI PER LA FINALE DEL CONCORSO NAZIONALE «CINEMA IN DIRETTA»

Aosta trasformata in un grande set

I film ispirati a un'opera di Cerami

Stefano Sergi
AOSTA

Un grande set a cielo aperto, negli angoli più belli di Aosta, dove cinque aspiranti registi firmano il loro sogno: girare [illegible] film. E' l'anima di «Cinema in diretta», felicissima idea dei fratelli Claudio e Vincenzo Calì della Promoval, che in 6 anni, partendo dalla banalità [illegible] un qualsiasi concorso, sono stati capaci [illegible] trasformare il loro progetto in un appuntamento unico in Italia e di primissimo piano nel settore cinematografico.

I «corti» realizzati a «Cinema in diretta» finiscono [illegible] molti festival, diventando trampolino di lancio per i registi e, perché no, vetrina delle località che ospitano la manifestazione. Quest'anno tocca al capoluogo regionale trasformarsi in una piccola «Cinecittà», perché da domani a giovedì i cinque registi scelti per la fase finale del concorso gireranno i loro cortometraggi. E venerdì [illegible] sarà la premiazione del vincitore, al Palais di Saint-Vincent.

La particolarità di «Cinema in diretta» è tutta nell'offrire a perfetti sconosciuti che sognano di diventare registi i mezzi e i luoghi per girare un film. Videocamere, sala montaggio, attori e comparse, se necessari, sono a cura della Promoval. E [illegible] luogo da trasformare in un set cambia di anno in [illegible]. In passato il [illegible] ha attraversato, ad esempio, le località più caratteristiche della vallata del Cervino, poi St-Vincent, fino all'attuale settima edizione, prevista ad Aosta.

E' cambiata anche la formula, quest'anno. Lo spiegano i fratelli Calì, che a ogni edizione devono scegliere per «Cinema in diretta» le migliori fra decine di sceneggiature in arrivo da tutta Italia. «Per evitare il rischio di realizzare cortometraggi troppo simili uno all'altro - dicono -, si è pensato di correggere l'idea iniziale e di partire da un soggetto invece che da una sceneggiatura. A questo gioco [illegible] è presentato Vincenzo Cerami, che ci ha concesso [illegible]me soggetto il suo racconto "Paul Newman". Le cinque sceneggiature che saranno realizzate [illegible] ad Aosta sono quindi tutte ispirate più o meno liberamente allo stesso racconto».





Vincenzo Cerami, il cui romanzo «Paul Newman» ha ispirato i 5 registi che si sfidano per la fase finale del concorso «Cinema in diretta». A fianco il set di una passata edizione

E aggiungono: «Qui i filmaker hanno la possibilità di vedere finanziate le loro idee, di confrontarsi con giurie di grande prestigio e di incontrare le giuste occasioni. Da un incontro fra Stefano Accorsi e Marco Ponti alla proiezione di "Amsterdam" (vincitore nel [illegible] ndr) è nata ad esempio la collaborazione che ha portato al primo lungometraggio di Marco, "Santa Maradona", in uscita il prossimo autunno».

I cortometraggi saranno proiettati anche al Torino Film Festival. Alla serata finale di venerdì parteciperanno, oltre ai giurati (tra i quali c'è lo stesso Vincenzo Cerami), anche Natalino Balasso e Ale e Franz, doppio siparietto comico in [illegible] a tanto cinema.

UNA [illegible] STORICHE

Guarene, in mostra re e principi

Visite guidate in sessanta antiche residenze nobiliari



Prosegue ad Alessandria Asti e Cuneo la rassegna «Castelli aperti», l'iniziativa con la quale 60 antiche residenze del Piemonte aprono le porte ai visitatori della domenica.

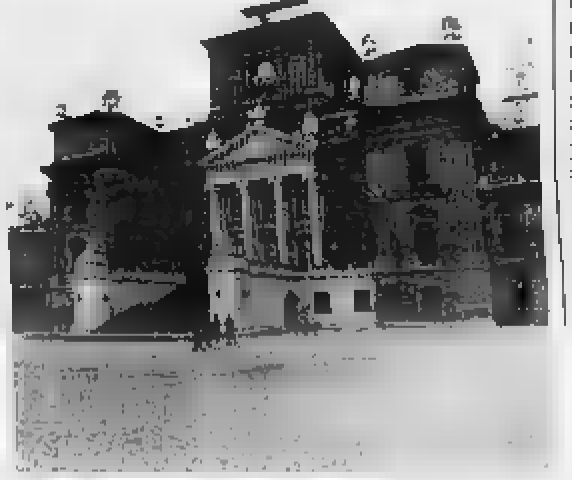
In provincia di Cuneo, oltre alle manifestazio[illegible] al castello di Racconigi, si inaugura una mostra al castello di Guarene. Si intitola «Europa in Piemonte, ritratti [illegible] sovrani e principi nelle antiche dimore storiche piemontesi dal XVI al XIX secolo». La mostra sarà visitabile anche nelle domeniche 23, 30 settembre e 7 ottobre.

In provincia di Asti nel borgo medioevale di Mombaldone sono allestite altre due mostre: [illegible] sui costumi, dall'anno [illegible] al 1900, l'altra sulla storia della tortura.

In provincia di Alessandria continua l'iniziati[illegible] del biglietto unico che al costo [illegible] 15 mila lire da diritto alla visita e alla degustazione di vini nelle tenute di Razzano, ad Alfiano Natta; Lignano e Frassinello Monferrato; San Giorgio.

Al castello [illegible] Piovera rivive il Medioevo: artigiani, mercanti, popolani intenti alle loro faccende, si mescolano ai nobili, agli arcieri, agli sbandieratori. La giornata è scandita da scontri e duelli, sfilate storiche, menù medioevali. per terminare [illegible] la cerimonia di investitura feudale, il processo e il rogo della strega.

Le visite sono guidate, nelle strutture private che aderiscono all'iniziativa, presentando il coupon si ha diritto ad uno sconto. Informazioni sugli altri castelli [illegible] numero verde della Regione: 800 329329. [se. o.]



Il castello di Racconigi, un tempo residenza dei Savoia

All'Opera nella dacia russa

Racconigi propone celebri arie di Rossini, Donizetti e Verdi

Invito all'opera domani, [illegible] 16, nella Dacia Russa, la palazzina che sorge nel parco reale del Castello dei Savoia, divenuta da qualche tempo sede di [illegible] e di incontri, ad impreziosire l'offerta che [illegible] raccoglie ogni anno migliaia di turisti: la visita alla residenza amata da Carlo Alberto (ore 8,30-18,30, ingresso 10 mila, ridotto 5 mila) e al suo parco secolare (dalle 10 al tramonto domenica e festivi, sabato [illegible] prenotazione; ingresso 4 mila, ridotto [illegible] mila). Le [illegible] dei maggiori compositori accompagneranno un'esposizione di immagini [illegible] Castelli aperti.

L'«Invito all'opera», curato dall'associazione Amici della musica di Cuneo per «Castelli in scena», avrà come protagonisti i soprani Silvia Mapelli e Marianna Ribò, [illegible] basso Marco Sportelli e [illegible] tenore Alejandro Escobar che alterneranno le arie a intermezzi strumentali eseguiti da Vera Anfossi, al violino e da Paola Odisio, all'arpa.

S'inizierà con alcune pagine tratte da «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini, fra cui la celeberrima «La calunnia è un venticello...», seguite da tre canzoni per trovatori interpretate dal duo strumentale. Quindi alcuni brani dal «Don Pasquale» di Donizetti, prima di proseguire [illegible] tre altre pagine per violino e arpa. L'invito all'opera [illegible] concluderà sulle note delle [illegible] dalla «Tosca» e dalla «Traviata» di Verdi. Accompagnerà i cantanti al piano il maestro Achille Lampo, mentre i brani saranno presentati [illegible] Marco Daperno. Cura l'organizzazione Roberto Punzi.

L'ingresso al concerto è libero, ma per accedere è [illegible] acquistare il biglietto per la visita al parco del castello. [v. p.]

GIRO d'ALPE

Un asino in «Paradiso»

Enrico Martinet

Il mondo della montagna tenta un altro avvicinamento a quello delle città. Tentativo che risponde alla necessità di ricreare quanto c'era e si è sbiadito, un «ponte» tra culture. Difficile trovare il linguaggio giusto, quello più immediato, più [illegible]prensibile. Difficile perché spiegare la montagna è diventato sempre più complesso con [illegible] reinterpretazione ludica di un ambiente confinato alle «terre alte» e che aveva come connotazione quella del mito, del pionierismo, dell'avventura, perfino dell'eroismo.

Le guide alpine ci provano andando a Milano. Lo fanno da tutta l'estate all'IdroparkFila del capoluogo lombardo. Oggi l'appuntamento è di nuovo con i professionisti delle montagne valdostane per un fine settimana [illegible] l'arrampicata [illegible] «petali» della palestra all'Idroscalo. [illegible] sabato prossimo ci sarà Manlio Motto con il collegio delle guide alpine del Piemonte. Per tutta l'estate quei «petali» hanno ospitato 500 persone, molte delle quali hanno avuto il loro battesimo con il mondo verticale.

C'è anche un altro modo di riavvicinare due culture [illegible] diverse, città [illegible] montagna. Quello di mostre, film e documentari che testimoniano quanto accade (o è accaduto) sui monti, oppure che vanno a scovare scampoli di curiosità, aneddoti, storie inusuali. Proprio [illegible] questo filone si i[illegible]sce la mostra [illegible] si apre venerdì 21 settembre al Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino, al Monte dei Cappuccini. S'intitola «Asini-Muli. Satira & altre storie». Terrà «cartellone» per quasi tutto l'autunno (l'ultimo giorno sarà il 2 dicembre).

Asini e muli sono stati protagonisti della «scoperta» delle Alpi. Esposizione documentata da parecchie fotografie che sconfina nell'immaginario, nell'umorismo. I due animali sono ricostruiti a grandezza naturale, così come compaiono aree ambientate, scenografie, oggetti vari, pure giocattoli. Vi sarà anche un film: «La ballata di Geraldina», della regista torinese Vittoria Castagneto. Un modo per riscoprire antiche leggende, tradizioni scomparse. Un film-documento [illegible] ha il «passo» lento e sicuro di Geraldina, capace di scoprire luoghi non più frequentati.

Asini e muli non fanno più parte del mondo alpino, [illegible] animali ormai rari, sempre meno usati. Rimangono però nella storia alpina [illegible] questa esposizione vuole che ne rimanga traccia anche basandosi sulla forza della satira, perfi[illegible] della poesia. Proverbi, modi di dire che trovano conferme [illegible] clamorose smentite. [illegible] sala viene fatto «volare» un asino proprio per negare la veridicità del detto: «Raglio d'asino non sale in cielo».

[illegible] sarà anche spazio per asini e muli alpinisti. Animali forti che hanno calpestato morene e ghiacciai, non soltanto i sentieri, seppur ripidi, degli alti pascoli. Fra questi animali prestati all'avventura rimane nel ricordo dei valdostani, per esempio, l'impresa di «Cagliostro», tra [illegible] due guerre mondiali. L'asino «Cagliostro» che scivolò (senza farsi male) sull'unico 4000 tutto italiano, il Gran Paradiso. Non arrivò a 4000 metri, ma superò i 3600 sul ghiacciaio della «via» normale della Valsavarenche.



STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262.220
The [illegible] (ore 20; 22,30)
THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
[illegible] di Marte (ore 20,15, 22,30)

BRUSSON
BRUSSON: Tel (0165) 510.050 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
NON PERVENUTO

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
NON PERVENUTO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 306
NON PERVENUTO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 090 (www.[illegible]nema.it)
CHIUSO
CENTRO CONGRESSI [illegible] (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) Jurassik Park 3 (ore 20,30, 22,30)
TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it) Shrek (ore 18,30, 22,30)
The Hole (ore 20,30)

IVREA
ABCINEMA Tel. (0125) 425084
Luce dei miei occhi (ore 20, 22,15)
BOARO: Tel. (0125) 641480
NON PERVENUTO
POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
The planet of the Apes (ore 20, 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
[illegible] Inf. Tel. 015-22.730 - 31 312.
The hole
di N. Hamm con T. Birch.
Orario: 20.15, 22.30. Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Save the last dance**
di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas
Orario: 20, 22,30. Lire 12.000/10.000
SALA 2: **Jurassic park III**
di J. Johnston con S. Neill e V. H. Macy.
Orario: 20.15, 22,30. Lire 12.000/10.000
SALA 3: **The others**
di A. Amenábar con Nicole Kidman
Orario: 20.15; 22.30. Lire 1[illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie
di T. Burton con T. Roth, H. Bonham Carter
Orario: 19.45, 22.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000

CANDELO
VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27
La Cienaga
di L. Martel con M. Moran e J. [illegible]
Orario: 20, 22.15

[illegible]
ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 310.568.
[illegible]

[illegible]
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Pearl Harbor
Orario spettacolo unico ore 21.30. Lire 12.000/6000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 859
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]ELUS [illegible]

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-707.323
Shrek Orario 21; 23

[illegible]
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il pianeta delle scimmie. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,45/22,10. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [illegible] 0161-257 744
[illegible] **last dance**, con Sean Patrick Thomas e Julia Stiles. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,45/22,10. Lire [illegible]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
The Others, con N. Kidman. Apertura 19,30 con spettacoli: 20/22,10. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
Jurassic Park III. Orario: 20/22,10; a seguire in notturna [illegible] ore 24 **Il pianeta [illegible] scimmie**. Lire 12.000; 10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0161-22.698
Final Fantasy (anim.). Or.: 20,30/22,20 [illegible] 12.000 6000.

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-495.714.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 900 827-0333/4487466.
Final Fantasy (animazione). Orario. [illegible]; Lire 10 000;6000.

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
BOTTONIVA. Inf. Tel. 0163-54.285
CHIUSURA ESTIVA



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-825 688
Il pianeta delle scimmie. [illegible] Mark Wahlbergh. Or. 16; 19.50 22.30 Fer. fest. e prefest. [illegible]. sab. pom. e merc. sera [illegible] 9000 (12/17 anni L. 11 000, esc. sab. dopo le 21)
ARALDO. Tel 0321-474 826
Save the last dance con Julia [illegible] 20.10. [illegible] Fer. fest. e prefest. L. 12 000, 8000 lun. fer. L. 8 000
ELDORADO. Tel 0321 - 624 156
Jurassic Park 3, con Sam Neill
[illegible] 20 35, 22.30 Fer. fest. e prefest. L. 13.000 9000 mar. fer. 9000 (8-17 anni L. 11 000, esc. sab. dopo le 21)
SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Driven. Or. 20 22.30

PERNATE
SANT'ANDREA. 0321 - 68 71 83
Pearl Harbor Or. 21,10

ARONA
SAN CARLO. Info su segr. tel. 0322 - 240 566
Final Fantasy Or. 20 10 22 10
L. 10.000; rid. 6000

BELLINZAGO
VANDONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Il pianeta delle scimmie, Or. 20 22.15
NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81 741
The others
Or. 20.15 22.15
L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Save the last dance
Or. 20.15 22.15
L. 12 000. rid. 8000 (lun. fer. [illegible])
NUOVO SALA 3. [illegible] 0322 - 81 741
Jurassic Park 3
Or. 20.15, 22.15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321 - 51.86 23
oggi riposo
Or. 21.30
L. [illegible] rid. 6 000

CASTELLETTO [illegible]
[illegible] US MULTISALA
Tel 0331 - 914 285 per inf. orari e pren., venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21 30
The others
Or.: 20.40, 22.40 L. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fantasmi da Marte
Or.: 22.30; 0.50 L. 13 000; rid. 8000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Luce dei miei occhi
Or. 20.10 L. 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie
Or.: 17.50, 20.30, 22.50 1. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The unsaid - Sotto silenzio
[illegible] 17.40, 20.20, 22.40, 1 L. 13 000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Final fantasy
Or. 20.20 L. 13 000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last dance
Or. 17.30, 20 10, 22 30, 0.50. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic park 3
Or. 17.50, 20.30, 22 50 1 L. 13 000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Hole
Or. 22.50, 1 L. 13 000, rid. [illegible] merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 [illegible]
[illegible] **fantasy**. [illegible] 21.15 Feriali e festivi L. 11 [illegible] fer. L. 8.000

TRECATE
S. PELLICO. Tel 0321 - 777 122
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
[illegible]URA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853
Jurassic Park 3. or. 20.20, 22.30
[illegible] su segreteria telefonica

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853
Il dottor Dolittle 2 or. 20.20, 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61 459.
Driven or. 20.22

BEATORIO
Shrek, or.: 20,15; 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
The unsaid - Sotto silenzio
Or. 20.30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Save the last dance
Or. 20.30 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Jurassic Park 3
[illegible] orari su segr. telefonica

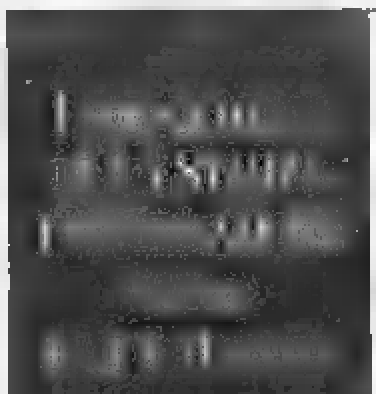
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Il pianeta delle scimmie
Informazioni orari su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Final [illegible]y**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30. [illegible]
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3**. Or.: 16.15; 18.20; 20.20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 152, tel. 547 007. Sala 1: **The others**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Jurassic Park 3** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30 [illegible]. Sala 3 **The Gift (Il dono)**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Session 9**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30. Sala 2 **Jurassic [illegible] 3** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3**. Or.: 15.30; 17,15; 19. 20.45; 22.30
[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **The others**. [illegible] min. 14 Or.: 15.15; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Gar[illegible] 32/a, tel. 436.07.[illegible]. **Eden** Or.: 16.30, 18.30; 20.30 **T[illegible] case** Or.: 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Il trionfo dell'amore**. Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232 029. **Save the last dance**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **The unsaid - Sotto silenzio** Or.: 15.40 [illegible]; 20.20; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 62, tel. 327.2214 **The others**. [illegible] 15; 16,55; 18.50; 20.45; 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Le pornographe**. Or.: 16 15; 18 20; 20.25; 22.30
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22.30
[illegible] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte**. Or.: 15,15; 17; 18.50; 20.40; [illegible]
ELISEO RO[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.16.42 **Il pianeta delle scimmie** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22.30
ERBA 1 corso Mon[illegible] 241, tel. 661 54 47. **Storie**. Or. 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible] **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15.50, 17.40 **Chocolat**. Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. [illegible] **su mia madre**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
[illegible], corso Beccaria 4, tel. 521.4316 [illegible] per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59 98 **Luce [illegible] miei [illegible]**. [illegible]: 15; 17.30; [illegible] 22.[illegible].
KONG [illegible] S. Teresa 5, tel. [illegible]. **L'amore probabilmente**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Planet of [illegible] apes - Il pianeta delle s[illegible]**, [illegible] 15.10; 17,40; 20,10; 22,40
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **The others**. [illegible], 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Fantasmi [illegible] Marte**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **fantasy**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura est[illegible]
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce [illegible] miei occhi**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The [illegible]** Ore 16; 18,10; 20.20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Gift**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy [illegible]**. Or.: 16,15; 18,20. **Le [illegible] ignoranti** Or.: [illegible] 22,30.
[illegible] 5 - LILLIPUT via [illegible] 15, tel. 531.400 **Driven**. Or.: 15,15; 17.40; [illegible] 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Crazy Beautiful**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2**. Or.: 16.15. 18.15. 20.15; 22.30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-[illegible] ultimo giorno per il rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni [illegible] riservati ad Asso[illegible] Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consultate il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it
[illegible]. PUCCINI. Settembre Musica. Stagione d'opera 2001-02 prenotazioni abbonamento a 9 spettacoli. **Lera: Carmen 2, Balletto del Bolshoj; Norma; La [illegible] del destino; Mefistofele. Il prigioniero. Edipo re. Il matrimonio segreto. La pu[illegible]lla d'Orleans**. Biglietteria (ore 10-13 e 14-18). Tel. 011 8815.241/242
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562 3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbona[illegible] Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - grande [illegible]**. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. [illegible] informazioni tel. 011-810.4653-810.4961
[illegible] piazza Carignano [illegible]. Teatro Stabile Torino: vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli [illegible] menti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 or. 8,30-19 [illegible] riposo. www.teatrostabiletorino.it
[illegible] TR[illegible]. Cristoforo [illegible] 31 [illegible]. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti [illegible] spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con l'amica e il s[illegible] fidanzato. ●●
[illegible] Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●
CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra [illegible] studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia [illegible] un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.
DRIVEN. Azione. Un pilota automobili[illegible] «pensionato» prematuramente dopo [illegible] incidente [illegible] chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●■
EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, [illegible] una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, d[illegible] di [illegible] in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●
FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●■
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un videogioco. ■●●
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è [illegible] signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
[illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi [illegible] storie [illegible] cambiare genere si preannuncia complicato. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●
LUCE [illegible] MIEI OCCHI. Drammatico. Il [illegible] film [illegible] Giuseppe Piccioni racconta [illegible] un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà [illegible]che e, in segreto, cerca di aiutarla. ■■
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta [illegible] tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di [illegible] gruppo di ferrovieri [illegible] Sheffield. ●●●
IL PIANETA DELLE [illegible]. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui [illegible] scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●
[illegible] SARTO [illegible] Thriller. La vicenda [illegible] miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●
SA[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ■●
[illegible] 9. Horror. Opera prima di [illegible] Anderson, comincia con un gruppo di uomini che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale da tempo abbandonato.
SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, [illegible] la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, [illegible] temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ■●
STORIE. Drammatico. Michael Ha[illegible] narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●
THE [illegible]. Poliziesco. In una cittadina [illegible] Giorgia sparisce improvvisamente [illegible] ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium [illegible] luogo (Cate Blanchett), visto [illegible] da quel giorno «v[illegible]» la giovane. ●●
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono [illegible] rifugiarsi in [illegible] sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●■
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i [illegible] domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●
IL [illegible] DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che [illegible] vedere l'erede al trono si traveste [illegible] uomo. ●●●
TUTTO SU [illegible] MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che [illegible] a Barcellona alla [illegible] del padre del figlio scomparso. ●●●●
THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.



NOTIZIE [illegible] AZIENDE

Oggi [illegible] Biella l'inaugurazione di Computer Discount



Oggi, sabato 15 settembre, alle ore 10 verrà inaugurato [illegible] punto vendita di Biella, via Rosselli 35, della Computer Discount, importante catena italiana dell'informatica attiva in tutta Italia con numerosi centri vendita. All'interno potrete trovare un vasto assortimento [illegible] attrezzature nel [illegible] informatico e multimediale delle migliori marche e [illegible] ottimo rapporto qualità prezzo. Il negozio sarà aperto con orario continuato dalle 10 alle 19.

VELIERI [illegible] IMBARCAZIONI D'EPOCA ALL'ORMEGGIO NEL PORTO DI MONTECARLO. DOMANI L'ARRIVO DEL «TROFEO PRADA»

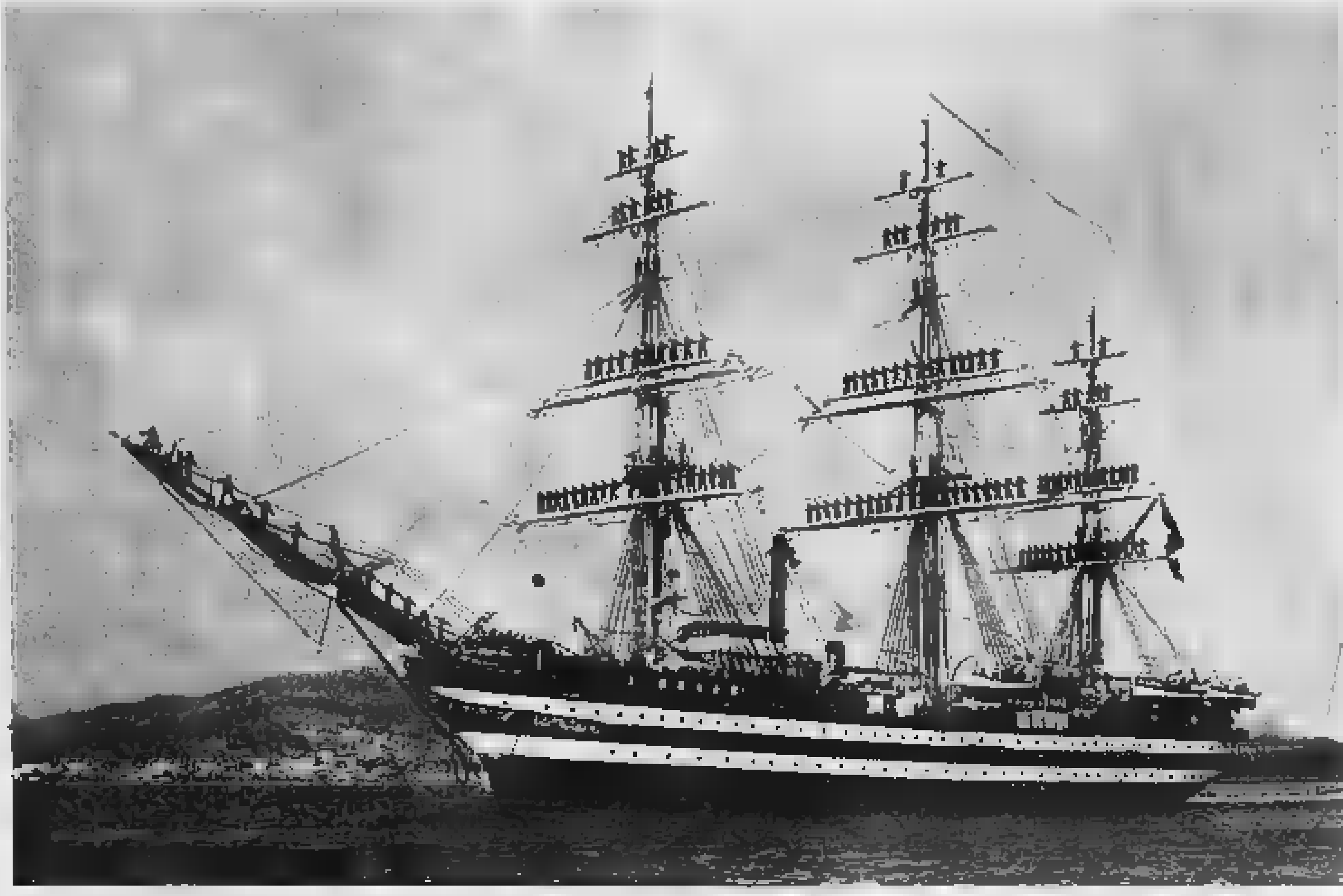
A Monaco il fascino della nautica

I Cantieri Riva «principi» della Classic Week

Andrea Munari

MONACO

Si è aperta nella calma [illegible] nel rispetto per l'immane tragedia che ha colpito gli Stati Uniti, l'edizione 2001 della Classic Week, manifestazio[illegible] nautica dedicata ad imbarcazioni d'epoca a vela e a motore che vede tra ospiti e partecipanti una folta rappresentanza americana. Lo Yacht Club di Monaco che organizza l'evento ha provveduto ad annullare alcuni momenti dell'evento (come le prove di regolarità di ieri) che si svolgerà fino [illegible] domenica 23 settembre. Nonostante la rinuncia [illegible] Halsey Hereschoff, nipote del famoso architetto navale di Bristol, che doveva presiedere la giuria e dell'attore americano Kevin Costner, la Classic Week ha dato [illegible] via ai [illegible] appuntamenti in programma [illegible] la presenza di Carlo Riva. Una suggestiva retrospettiva attraverso un'esposizione e la presenza di un'ottantina d'imbarcazioni firmate dal celebre creatore italiano offrono al pubblico una grande testimonianza dell'opera straordinaria realizzata da Riva [illegible] dai suoi cantieri navali. Un'avventura cominciata all'inizio degli anni '30, destinata ad avere tanto successo e che ha fatto diventare la griffe italiana un simbolo emblematico nella storia della nautica [illegible] motore [illegible] lusso con testimonial d'eccezione come Brigitte Bardot. E ancora oggi le creazioni Riva sono sinonimo di fascino, bellezza, qualità e prestazioni. Altro momento forte dell'evento lo riservano i velieri d'epoca. Da una parte per il Trofeo Prada, partito da Porto Cervo in Sardegna pochi giorni fa [illegible] dall'altra per l'arrivo in porto di veri gioielli della storia, come la nostra Amerigo Vespucci, del Belem, un trialbero [illegible] fabbricazione francese del XIX° secolo e classificato monumento sto[illegible] nel 1984. C'è [illegible] la Shabab, la nave scuola del Sultanato d'Oman. Il programma: la visita alle navi è dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 18.00. Oggi sono previste esibizioni e dimostrazioni dei Riva [illegible] partire dalle 10.30 [illegible] nel pomeriggio si svolgerà il concorso d'eleganza. Sono giunti in porto anche gli yacht d'epoca a motore da 25 [illegible] [illegible] metri, mentre per il Trofeo Prada domani nel primo pomeriggio sono attese le imbarcazioni provenienti da Porto Cer[illegible] che parteciperanno alla gara da mercoledì [illegible] domenica prossimi. Gli ottanta Riva saluteranno Monaco domattina [illegible] la grande parata finale, dalle 11.00 alle 13.00. Informazioni presso lo Yacht Club di Monaco al numero [illegible] telefono +377 9310 6306.



In passerella nel Principato di Monaco anche l'Amerigo Vespucci, la nave scuola della Marina Militare Italiana, gioiello per gli appassionati della nautica d'epoca

TRA AFRICA E POP ROCK

Biella invita ad un sabato a tutto ritmo

BIELLA. Un sabato di musica, nel Biellese, con i suoni e le percussioni delle danze africane a contendere il palcoscenico al rock. «Andiamo al Piazzo», questa sera, offre ritmi tribali con la formazione diretta da Dolorette Atzei. Sulla pedana [illegible] piazza Cisterna, dopo le 21, saranno venti le danzatrici ed i musicisti [illegible] azione. A seguire [illegible] concerto rock dell'European Music School. A Ponderano, nella grande music hall che raduna ad ogni live centinaia di giovani, arrivano invece i Peter Punk, che chi ama i suoni duri miscelati [illegible] il rock [illegible] il [illegible] [illegible] può perdersi. La band trevigiana di scena al Babylonia, nata ufficialmente nel '94 [illegible] gruppo di punta dell'Agitato records, rappresenta infatti uno degli esempi più credibili della scena italiana in continua evoluzione. Le loro sono melodie irresistibili, guarnite di cori e grande energia. Insieme a loro ci saranno anche i Duffy Punk.

Il quintetto, in pista da quattro anni, recentemente ha suonato con i più importanti gruppi [illegible] panorama punk-ska italiano: Persiana Jones, Punkreas, Statuto, Vallanzaska, senza contare i concerti nelle piazze di mezza Italia. Infine la serata sarà aperta dalle «Latte» e da un gruppo «made [illegible] Biella». Le porte del Babylonia si aprono alle 22.30: il live inizierà dalle 23.30. Il biglietto [illegible] ingresso costa lire 10 mila lire. [p. g.]

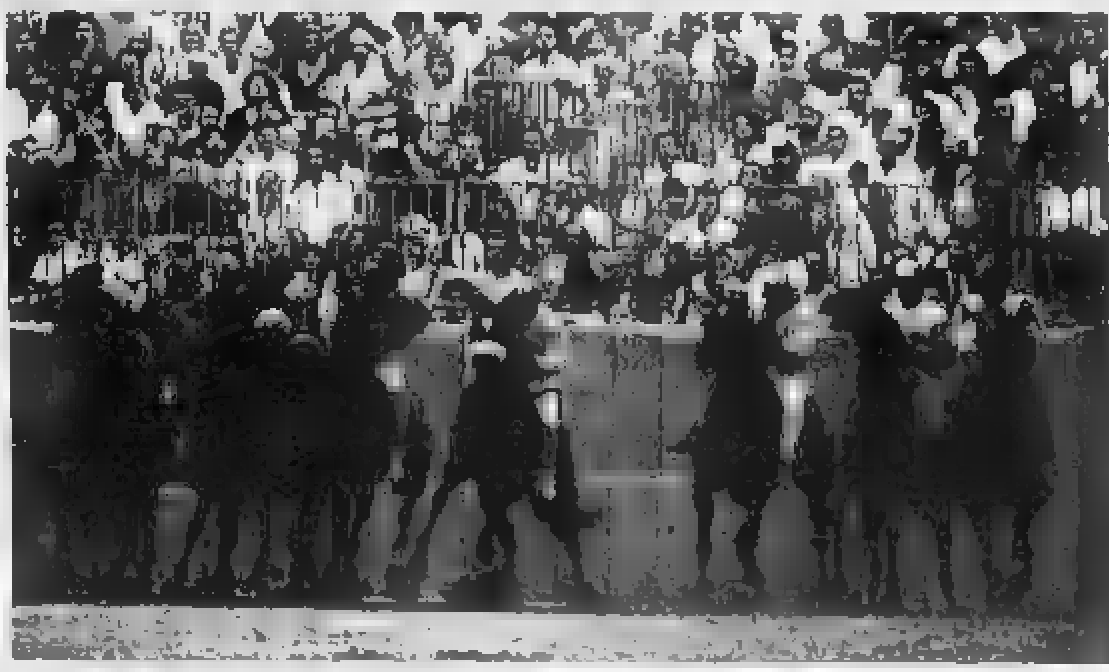
A SOMMARIVA BOSCO

Il pianoforte conclude RoeroMusica

SOMMARIVA BOSCO. Ultime no[illegible] di RoeroMusica, stasera (ore 21), nella chiesa di [illegible] Bernardino. La rassegna itinerante, organizzata dall'associazione «L'arte della musica» con Regione e Provincia [illegible] i Comuni che l'hanno ospitata, offre il recital del duo pianistico composto da Maddalena Bordin e Paolo Favorido. L'affascinante suono del pianoforte a quattro mani ricondurrà il pubblico alle atmosfere ottocentesche quando le serate venivano allietate dalla «musique de salon» eseguita [illegible] questo strumento, prima che la sua versatilità lo portasse anche nelle grandi sale. [illegible] duo è virtuoso della tastiera: ha conseguito il diploma alla Internationale Akademie Mozarteum [illegible] Salisburgo con Alfon Kontarsky e quindi si è imposto [illegible] diverse competizioni italiane, fra cui il Trofeo P. Napoli di Livorno e il 2° premio al concorso Fidapa di Pisa. Contemporaneamente si so[illegible] moltiplicate le esecuzioni pubbliche, con concerti in tutta Europa e presenze anche alla televisione di Stato della Russia e della Germania.

Maddalena Bordin e Paolo Favorido stasera si cimenteranno [illegible] brani di quattro autori: Ravel, Satie, Poulenc e Barber. Dalle arie ispirate alla tradizione iberi[illegible] del primo (fra cui [illegible] celebre Rapsodie espagnole) attraverso «La Belle Excentrique» del secondo, giungeranno alla melodiosa [illegible] [illegible] Poulenc, per concludere con la suite di balletti «Souvenirs» di Barber. [v. p.]

DOMANI SI CORRE IL PALIO DI ASTI



Ventun cavalli in pista, ieri prove interrotte per pioggia

ASTI. Domani si corre il Palio di Asti; la corsa tra i ventuno rioni e comuni sarà preceduta dal corteo storico con 1200 figuranti che alle 14,15 muoverà da piazza Cattedrale per raggiungere la pista di piazza Alfieri dove alle 16,15 prenderà il via la corsa; sarà preceduta [illegible] [illegible] minuto di silenzio per ricordare le vittime dell'attentato negli Stati Uniti. In tribuna d'onore, [illegible] gli altri, [illegible] premio Nobel Rita Levi Montalcini, la principessa Maria Gabriella di Savoia, il cardinale Giovanni Cheli, nativo [illegible] [illegible] Damiano d'Asti. Ieri pomeriggio un violento temporale con vento [illegible] pioggia, ha costretto alla sospensione le prove ufficiali che riprenderanno stamane. Oggi pomeriggio, sempre in piazza Alfieri, si correrà invece la corsa degli scudieri per i fantini di riserva. Come ogni [illegible] il Palio vive sulla lotta tra fantini astigiani, faentini e senesi, questi ultimi guidati dai dominatori delle due edizioni 2001 del Palio di Siena (Luigi Bruschelli e Luca Minisini). In pista anche i vincitori delle due edizioni 2000 della corsa astigiana: [illegible] toscano «Bucefalo» e Martin Ballesteros, argentino trapiantato ad Asti. Esordisce Gian Luca Spiga, [illegible] anni. Suo padre Rinaldo vinse il Palio del 1973

A GAVI, GIULIANO MONTALDO E GIANNI RONDOLINO AL DIBATTITO SU NOTE [illegible] CINEMA

Con un convegno e un concerto si chiude il «Lavagnino festival»

GAVI

Si conclude oggi «Musica e cinema», [illegible] festival dedicato [illegible] Angelo Francesco Lavagnino, compositore che firmò colonne sonore per oltre 200 film e 400 tra documentari e shorts televisivi, lavorando [illegible] registi di fama, da De Sica a Soldati, da Monicelli a Comencini. Per Orson Welles musicò, nel '50, l'«Othello».

Dopo una settimana di concerti che hanno visto protagonisti, tra gli altri, gli archi del Teatro Regio [illegible] Torino [illegible] i percussionisti della Rai, è giunto il momento del convegno.

In teatro, alle 17, oggi si discute su «Lavagnino, l'uomo delle musiche lontane» con la partecipazione di illustri ospiti quali il regista e direttore di RaiCinema Giuliano Montaldo, Alberto Barbera, direttore della Mostra del Cinema di Venezia; Stefano Della Casa, direttore di Torino Film Festival; Mario Verdone, saggista [illegible] storico di spettacolo; Federico Ermirio, direttore del conservatorio Vivaldi a Luigi Giachino, compositore. Coordina Gianni Rondolino, presidente [illegible] Torino Film Fes[illegible]al.

Il tema della tavola rotonda riguarda il particolare talento [illegible] Lavagnino nel musicare i cosiddetti «film di viaggio», un filone che riscosse grande popolarità in Italia negli [illegible]nni '50.

Questa sera, in piazza Dante, ai piedi del forte illuminato (in caso di maltempo nella chiesa di San Giacomo) l'Orchestra Classica di Alessandria diretta da Raffaele Mascolo, [illegible] Fred Ferrari [illegible] pianoforte, proporrà [illegible] concerto [illegible] musiche per film.

Tra gli [illegible] in repertorio, oltre a Lavagnino e ad altri «grandi» come Morricone, Rota e Mancini, c'è anche Rodolfo Matulich, giovane compositore novese che di recente ha firmato le musiche del film «La bella di Mosca» di Cesare Ferrario.

Nella stessa serata saranno consegnati riconoscimenti al compositore Carlo Savina, allo sceneggiatore Furio Scarpelli e a Rodolfo Matulich. [s. v.]



Il regista Giuliano Montaldo è anche direttore [illegible] Raicinema



Gianni [illegible] docente universitario e presidente di Torino Film Festival

DOPO IL SUCCESSO CONTRO I PADRONI DI CASA, SENZA I DUE PLAY TITOLARI IL QUINTETTO DI COACH RAMAGLI SCONFITTO IN FINALE

Lauretana, suona l'allarme infortuni

A Pavia «ko» Malaventura e Dixon: vince la Virtus Roma

BIELLA

Luci e ombre per la Lauretana Biella impegnata nel torneo di Pavia. Dopo la vittoria sui padroni di casa della Sacil (che affronteranno il campionato di A2) nella semifinale dell'altra sera, i rossoblù sono poi stati nettamente sconfitti ieri dalla Virtus Roma per 72-98.

Il torneo ha però offerto altre emozioni: il match di apertura ha riservato attimi di paura quando, in uno scontro di gioco, Matteo Malaventura ha subito un duro colpo al fianco. Contro il quintetto di Caja e dell'ex Masper (così così la sua performance), dopo qualche minuto di gioco ha poi dovuto abbandonare il parquet anche Malik Dixon, per un problema al tallone e coach Ramagli ha mandato sul parquet i giovani Ogliaro, Comino e Malocco, anche quest'ultimo poi infortunatosi.

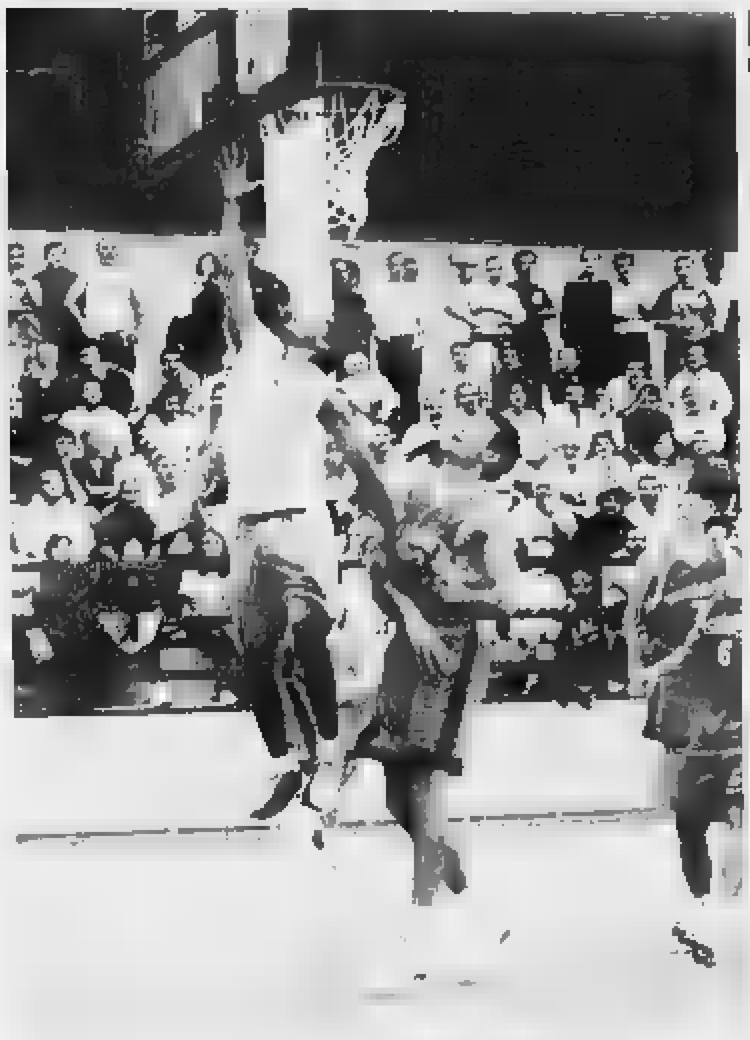
Le loro condizioni, e questo punto in particolare quelle di Dixon, sono da valutare ma suscitano apprensione: senza i due play titolari non si possono fare miracoli.

«Matteo si lamentava molto, negli spogliatoi era pallido e si vedeva che la situazione poteva rivelarsi anche più grave del previsto - racconta il general manager Marco Atripaldi -. A quel punto abbiamo richiesto l'intervento di un'ambulanza che ha trasportato il giocatore in ospedale. Per quello che era accaduto, poteva anche trattarsi di una lesione interna: invece una Tac ha escluso complicazioni e ieri alle 12, dopo una notte trascorsa sotto osservazione, il nostro play ha fatto rientro a casa. Resterà a riposo per qualche giorno e spero proprio che per la prima di campionato possa essere in campo».

Prosegue Atripaldi: «In ciò che è successo non vi sono responsabilità: Matteo e l'americano Evans si sono gettati su una palla vagante l'uno senza accorgersi dell'altro. E nella botta il nostro giocatore ha avuto la peggio».

Tecnicamente la partita contro la Sacil ha visto i biellesi sempre in vantaggio. I rossoblù hanno condotto nei punteggi parziali (13-23, 32-45 e 47-62), chiudendo sul 78-62, grazie soprattutto ad una grande difesa ed al gran numero di rimbalzi catturati sotto il proprio tabellone. Questi i marcatori: Dixon 18, Belcher 11, Soragna 3, Batiste 14, Lacey 7, Malaventura, Ogliaro 10, Bougaieff 2, Rankin 10, Malocco 3.

Ben diverso l'esito del match contro Roma. Dopo un primo quarto concluso sul 17-17 (già senza Dixon), il quintetto di Caja ha preso il sopravvento. Con un parziale di 32-13 (11 punti di Sheppard) a favore di Roma, la partita non ha più avuto storia. Buona la prova di Ogliaro e Batiste con 12 punti ciascuno, 11 di Bougaieff, Rankin e Lacey. [d. p.]



Malik Dixon, play-maker della Lauretana Biella infortunatosi a Pavia

Frogs Vercelli

Riparte a Pinerolo dal torneo giovani

VERCELLI. I Frogs ripartono dalle giovanili. E domani la formazione «Bam» allenata da Gianni Sticchi, nuovo tecnico delle minori, esordirà ufficialmente a Pinerolo nella rassegna «Basket in piazza», promossa dal Comune torinese.

I gialloblù giocheranno contro i padroni di casa della Cestistica alle 10 e, alle 12,30 con il Castelletto Ticino. Le finali nel pomeriggio. Probabile l'esordio nei Frogs di Alessandro Ghiggia e Paolo Salussoglia, classe '88. Non ci saranno Valerio Cavallone, infortunato e Federico Larizzate, quest'ultimo impegnato in un provino con le giovanili della Pallacanestro Biella.

Nel settore femminile la Pfv ha scelto, come da tradizione, il torneo di Gaby per i primi impegni ufficiali. Al torneo valdostano prenderà parte anche la Conad Cossato. Per le vercellesi esordio stamattina contro l'Ivrea e, in serata, la finale con il Sesto San Giovanni.

Le cossatesi, invece, affronteranno Settimo Vittone e Collegno. Domani le finali. [p. m. f.]

PLAY OFF PER LA B: OSPITA GENOVA EDE' GIA' 1-0

Il Roccia domani può festeggiare

VERCELLI

Ultimo atto dei play off di baseball. Domani mattina alle 10 sul diamante del Bob Clemente il Roccia Vercelli Serramenti ospiterà il Genova per la «gara due» della poule promozione. Un incontro che potrebbe già rivelarsi decisivo se, a imporsi, saranno i biancorossi di coach Negro.

Dopo il largo successo dell'andata, al Roccia manca infatti una sola vittoria per festeggiare il ritorno in serie B. Sulla carta l'impresa sembra ampiamente alla portata dei vercellesi. E non solo perché, in terra ligure, la differenza di valori tra le due squadre è parsa evidente. In casa i biciclani sono imbattuti da oltre un anno e, anche alla luce di quanto emerso nella prima sfida, sembra difficile ipotizzare un doppio tracollo. «Speriamo di centrare l'obiettivo subito - sottolinea il ds Vincenzo Piccolo - senza dover fare ricorso all'eventuale bella».



Giuseppino Negro

Per la gara dell'anno il tecnico dovrebbe affidarsi a una formazione collaudata: con il rientro di Vitozzi e, probabilmente Benetti, il Roccia potrà in pratica disporre di tutti i suoi elementi; dunque anche nell'ipotesi di un doppio confronto, i biancorossi sembrano ottimamente attrezzati. «E' chiaro che non ci aspettiamo di imporci così facilmente come all'andata - conferma Piccolo - il Genova sicuramente tirerà fuori una prova d'orgoglio anche per dimostrare che il suo ingresso ai play off era meritato». E' probabile che tra i liguri ci sia qualche rientro importante e questi innesti, uniti a una settimana in più d'allenamento, potrebbero rendere più incerta la gara.

In ogni caso i pronostici sono tutti per il Vercelli Serramenti, specialmente se la squadra riuscirà a ripetere la prova della «gara uno». Efficace in attacco, attenta in difesa, la compagine di Giuseppino Negro non aveva davvero concesso nulla ai genovesi. Determinanti, come sempre, saranno Cossa sul monte di lancio e Merlin, ma anche Canali, Natalini, i fratelli Biscaro, Oliverio, Scalone Saveriano sono pronti a dare il massimo, così come gli altri giocatori che, inizialmente, non partiranno nel «nove» titolare.

La «scaletta» per domani prevede la «gara due» alle 10; se a vincere sarà il Genova, nel pomeriggio si disputerà la bella, sempre al Bob Clemente, con inizio alle 15,30. Altrimenti la festa del Vercelli Serramenti potrà cominciare. [p. m. f.]

IN SERIE D

DOPO LA BRUTTA SCONFITTA DI COPPA TORNA IL CAMPIONATO E ALLE 16 I GRANATA OSPITANO I BIANCONERI

Il Borgo cerca il riscatto col Derthona

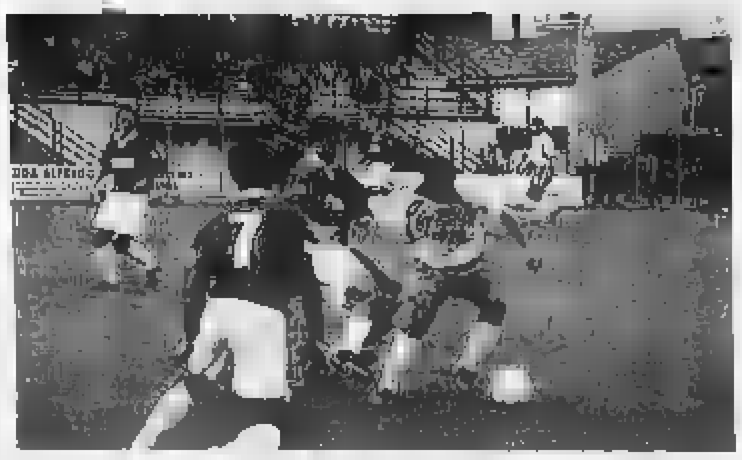
Servono i tre punti ma la formazione è ancora in alto mare

BORGOSESIA

L'eliminazione in Coppa Italia è passata agli archivi ma non i suoi strascichi. La figuraccia del secondo tempo di Guanzate con i 3 gol subiti e una squadra che si è quasi squagliata al sole non è piaciuto né al tecnico Walter Viganò né al direttore generale Paolino Guidetti. Entrambi giovedì, alla ripresa degli allenamenti, si sono fatti sentire e oggi, ci si augura in casa valligiana, gli effetti dovrebbero farsi sentire.

Perché alle 16 al Comunale c'è il match di campionato con il Derthona, una gara che i granata non possono e non devono perdere. Anzi, vista la classifica (un punto dopo due incontri) occorre il successo pieno per riportare la navicella valsesiana sulla giusta rotta.

Certo è che il «colpo» non sarà facile anche perché i Vigonotti si troveranno di fronte un'avversaria ringalluzzita dal successo, insperato alla vigilia, su quel Savona quotato alla pari con il Canavese nella corsa alla promozione in C2.



Oggi il Borgo ospita il Derthona nell'anticipo della terza giornata di campionato

«Prima dell'inizio del torneo il Derthona era considerata una squadra molto giovane che aveva come obiettivo la salvezza - spiega Guidetti -. Ma le carte in tavola da un mese a questa parte sono cambiate: la dirigenza sta rivoluzionando i quadri con l'ingaggio di giocatori di qualità». Come dire che l'impresa di incamerare i tre punti sarà tutt'altro che semplice e che per centrarla ci vorrà un Borgo tutto cuore e grinta.

Esattamente il contrario di quello visto nella ripresa di Guanzate. Quarantacinque minuti che hanno rivoltato anche le possibili strategie di Viganò, dato che i riscontri non sono stati affatto positivi.

Ma qualcosa oggi di sicuro cambierà anche perché difficilmente dopo una sconfitta il Borgo si è lasciato andare a un brutto bis. Almeno sotto il profilo dell'impegno. Cosa che oggi, c'è da scommettere, non mancherà.

Formazione. La novità più importante sarà il ritorno in campo dell'argentino Juan Cherutti dopo il turno di squalifica scontato a Sanremo, così come, rispetto a Guanzate, farà la sua riapparizione Mondoni.

Considerato che Tati sarà in porta, in difesa Viganò potrebbe presentare un assetto formato dall'83 Arnese sulla fascia destra con Fagnoni a sinistra e con centrali Lanza e l'82 Formentini. Quindi ecco Juan in cabina di regia con Moretto più avanti, Ficco a spingere sull'out destro e Mondoni a sinistra. Infine in attacco, considerate le assenze di Roano e Soncini, il compito di andare a segno ricadrà su Rota e sul giovane Calò. Con possibili cambi in formazione decisi in mattinata. [r. eyn.]

IN PANCHINA CON GLI AZZURRI IL NUOVO ACQUISTO CARMELO ANDELORO

Al Fila c'è Cossatese-Dufour

Lo stadio comunale agibile solo a ottobre

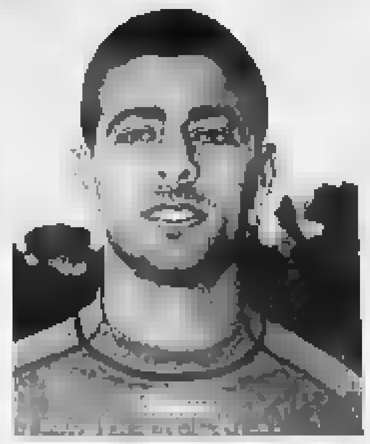
Perazzi

BIELLA

Ghiotto anticipo per la Cossatese. Nella seconda giornata del Campionato d'Eccellenza la squadra di patron Bonazzi scenderà in campo oggi alle 16 nello storico «Fila». L'impianto comunale «Abate» è infatti inagibile a causa del rifacimento del sistema di drenaggio dell'acqua e il rettangolo di gioco sarà pronto solo ad ottobre. Così gli azzurri disputeranno il primo match casalingo contro la Dufour Varallo sul terreno che li ha visti protagonisti fino agli inizi degli anni Novanta.

«Sarà un match impegnativo - commenta il direttore sportivo Roberto Brovarone - contro una formazione che, pur non dichiarando apertamente di puntare alla promozione, è decisamente competitiva ed è diretta da un ottimo allenatore.»

Sulla panchina della Dufour siede Michele Facciolo, mister molto stimato anche dai dirigenti azzurri. «La sua squadra pratica un calcio offensivo - prosegue Brovarone - seguendo la personalità del trainer. Rispetto al passato hanno perso Soncini, bomber dell'ultima stagione, puntando sul ventenne Pavanati, proveniente dalla Prima Categoria. Credo verranno a Cossato per giocarsela ad armi pari, a tutto beneficio dello spettacolo.»



L'attaccante Alessandro Di Bartolo

Un altro giovane si è intanto aggregato alla corte di Giuseppe Fornara. La Cossatese ha prelevato dalla Biellese Berretti il difensore esterno Carmelo Andeloro, classe 1983, che potrà già sedere in panchina nella sfida odierna. Massimiliano Ferina invece dovrà guardare il match dalla tribuna perché non si è ancora ripreso dopo l'infortunio, mentre Giuliano Lodini, uscito dal campo di Nole Canavese a causa di una forte contusione, proverà questa mattina per saggiare le condizioni della gamba.

In casa Dufour sono in forse Poletti e Andolfo che proveranno poco prima del match. «Dovremo essere aggressivi e veloci - afferma Facciolo - perché se è incontestabile che la Cossatese sia più forte, per fortuna, spesso il calcio riserva delle sorprese. Non possiamo pensare solo a difenderci ma dovremo sfruttare le nostre armi e colpire in velocità.» Varallo, oasi felice per gli attaccanti (Guidetti, Soncini e Roano gli ultimi nomi) è pronta a stupire ancora.

SPORT FLASH

CERIMONIA

Vercelli: premi per i migliori atleti della Provincia

Lunedì mattina alle 11 in Provincia sarà illustrata la serata «Campioni nello sport 2000-2001» di venerdì 21 settembre al Civico. L'iniziativa alla quale tra gli altri, ha aderito anche «La Stampa» intende premiare i migliori atleti, nonché le società che nell'arco della passata stagione hanno ottenuto risultati significativi a livello regionale, italiano e internazionale. [p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

Ratiglia tra i protagonisti del Rally del Messina

Sono 106 gli iscritti al Rally internazionale di Messina, ultimo dei dieci appuntamenti del Trofeo italiano rally e prova del Campionato europeo. Tra i nomi di rilievo c'è anche quello di Fabrizio Ratiglia. Il biellese in lotta per la conquista del gruppo N, con la Mitsubishi Carisma della Ralliart Italy, si presenta sullo stretto per chiudere definitivamente i conti con Furio Giacomelli, il suo più diretto avversario, anche lui in gara con una Mitsubishi. [m. p.]

CICLISMO

Primo successo tra gli Under 21 di Gioacchini

Il valsesiano è al debutto nella categoria Under 23 e ha subito ingranato bene tra le fila della Viris Vigevano. L'altro giorno ha saputo imporsi in solitaria al termine dei 150 km della prova di Abbiategrasso riservata alla nuova sub-categoria degli Under 21. Domani Gioacchini sarà protagonista della Milano-Rapallo. [i. fo.]

BOCCE

Martedì il memorial Guerina per coppie C e D

Si disputerà martedì sui campi dell'Aba il memorial «Walter Guerina» di bocce. La competizione organizzata dall'Associazione bocciofila Aravecchia è riservata a formazioni a coppie di serie C e D. Gli iscritti valsesiani disputeranno le gare di qualificazione al bocciodromo di Quarona. [i. fo.]

TENNIS

BUONA LA CLASSIFICA WTA

Futures in Calabria Disderi si ferma agli ottavi di finale

BIELLA. Con 40.50 punti guadagnati in questa stagione nei tornei disputati, Silvia Disderi ha compiuto un enorme balzo in avanti nella classifica Wta. L'ultimo aggiornamento, realizzato ad inizio settimana dopo il Futures di Fano, vede la giovane biellese salire fino alla 375ª posizione nel ranking mondiale.

La corsa di Silvia Disderi verso nobili vette è destinata a proseguire anche in virtù degli ottavi di finale raggiunti nel Futures di Reggio Calabria (montepremi da 10 mila dollari). Passati i tre turni delle qualificazioni e sconfitta all'esordio nel «main draw» la ceca Luzarova, Silvia Disderi si è arresa, al termine di un match combattutissimo, alla testa di serie numero 7 del seeding, l'iberica Gisela Riera. Perso il primo set 6-4 la biellese volava nella seconda frazione, chiusa 6-1, prima di cedere nel tie-break decisivo per 7-4. [m. pe.]

I VERCELLESI AL PALAPIACCO FANNO IL LORO ESORDIO IN COPPA ITALIA CON IN PANCHINA COACH MARTINO

Mokaor, stasera il debutto col Traco Romagnano

Ospiti favoriti, ma i biancoverdi puntano ad inaugurare la stagione nei miglior modo

TUTTO IL CALENDARIO DELLA PRIMA FASE

BIELLA

Il Comitato regionale della Federazione Pallavolo ha diramato il calendario provvisorio della fase iniziale di Coppa Piemonte.

Nella prima giornata, in calendario sabato 22 e domenica 23 settembre, si sfideranno la Pietro Micca Volley, Texnova Chiavazza e Carol's Volley. L'Occhieppese e il Pgs Vigliano daranno vita al primo derby di serie C; il girone è completato dal Volley Riviera delle Alpi. Identica sorte nel raggruppamento vercellese con Green Volley ed S2M inserite insieme al Cigliano.

Nella seconda giornata, 29 e 30 settembre, i gironi a tre squadre comprendenti formazioni biellesi e vercellesi saranno ben cinque. Nel primo saranno riunite Texnova Chiavazza, Volley Riviera delle Alpi e Rivarolo; nel secondo Occhieppese, Ese Puntonolo e Venaria; nel terzo Pgs la Folgore, Villar Perosa e S2M Vercelli; nel quarto Pgs Top Wool Vigliano, Oleggio e Pietro Micca Volley ed infine nel quinto Trecate, Bellinzago e Green Volley Vercelli.

L'ultima giornata si disputerà tra il 6 e il 7 ottobre con un nuovo interessante derby tra Texnova Chiavazza e Occhieppese, inserite nel girone assieme alla compagine di Oleggio. Il Pgs Vigliano incontrerà i team valdostani di Fenis e Cogne mentre all'S2M sono toccate Trecate e Volley Viva marmi. Chiudono Pietro Micca (Bellinzago e Cigliano le rivali) e Green Volley (Nuncas Polimatica ed Ese Puntanolo). [m. pe.]

VERCELLI

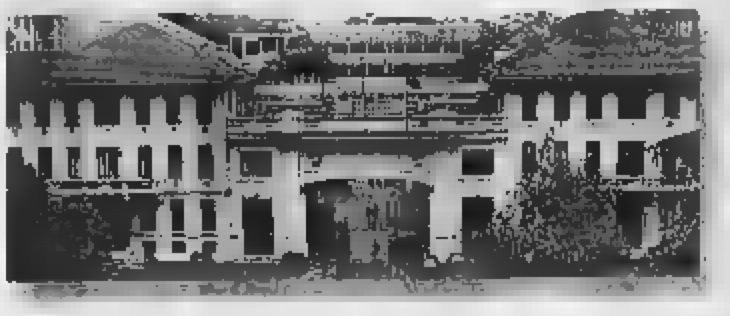
Dalla Coppa Italia gli stimoli per il campionato. Questo, in sintesi, l'obiettivo dell'Olimpia Mokaor alla vigilia dell'esordio di stasera contro il Traco Romagnano. Per la pallavolo vercellese un classico contro uno dei rivali di sempre. L'appuntamento al Pala Piacco, per gustarsi la «prima» di coach Martino sulla panchina vercellese è per le 21.

«Sarà un match vero - assicura il presidente Antonio Bertolini - anche perché la mentalità che il tecnico sta trasmettendo alla squadra è quella del massimo impegno in ogni incontro». Oltre a Martino, peraltro già più volte ammirato come avversario, i tifosi sono in attesa di visionare la nuova Mokaor. Una squadra che, sia pure a fari spenti, parte con l'intenzione di tornare al più presto in B1. Sul parquet, almeno inizialmente, scenderanno Angesia-Monaldi, diagonale alzatore-opposto già collaudata, quindi i nuovi Carmelo Costa, centrale, Alex Lucchetti, schiacciatore di banda e Pozzatello, libero; con loro spazio ai giovani Oppezzo, Squara, Casetta e Costanzo. In pratica mancherà soltanto l'infortunato D'Amico.

«Sicuramente Romagnano e Biella sono favoriti - spiega Martino - noi però, pur sapendo l'unica formazione di B2 del girone, proveremo comunque a giocarci le nostre chances. In ogni caso due incontri con avversari di categoria superiore ci serviranno come preparazione in vista del campionato».

E proprio alla B2 che guarda il patron vercellese: «Iniziare bene sarebbe positivo per l'intero ambiente. Vogliamo ricostruire il feeling con il nostro pubblico e fare bene in questi derby di Coppa non sarebbe davvero una cattiva operazione a livello d'immagine». [p. m. f.]

TRA NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA E VECCHI PROBLEMI



UN MORTO [illegible]

Un [illegible] caso mortale di legionellosi alle Molinette è stato denunciato ieri mattina alla Procura. La vittima è un uomo di 50 anni, deceduto il 28 agosto dopo essersi sottoposto ad un trapianto di fegato nel reparto del professor Salizzoni. L'esposto, firmato dalla figlia, è arrivato al procuratore aggiunto Guariniello che sulla legionella negli ospedali ha da tempo aperto un'inchiesta. Il magistrato ha messo sotto accusa i responsabili delle Molinette che si sono succeduti ai vertici dell'ospedale dal '97 ad oggi, ed ha contestato per la prima [illegible]lta il reato di epidemia colposa (i dirigenti non avrebbero attuato tutte le misure necessarie per contrastare il «morbo del legionario»). Quaranta i casi accertati dall'indagine (che si ferma al '99), di cui una dozzina mortali. Il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha precisato che da un anno e mezzo non si verificavano più [illegible] legionellosi [illegible] che sono stati presi nuovi provvedimenti per combattere l'infezione con la clorazione quotidiana dell'acqua.

Un anticorpo aiuta la sclerosi

«Trovato un farmaco che può annientarlo»

Marco Accossato

Una proteina nel sangue invece di aggredire la malattia che avanza ostacola la [illegible] e contrasta il medicinale

L'équipe di ricercatori dell'ospedale San Luigi ha individuato un tipo di interferone che resiste alla minaccia

C'è un doppio nemico per i malati di sclerosi multipla. E' un anticorpo, cioè una proteina nel sangue, che anziché aggredire la malattia ostacola la cura contrastando il medicinale. Ma c'è un farmaco, uno dei tre tipi di interferone beta oggi in uso, che meglio degli altri due resiste all'attacco di questi anticorpi impazziti.

E' il risultato di una ricerca presentata a Dublino, durante il 17° congresso europeo sul trattamento della sclerosi multipla, dall'équipe del dottor Antonio Bertolotto, responsabile del laboratorio di Biologia Clinica dell'ospedale San Luigi di Orbassano. I medici del San Luigi, dopo [illegible] spiegato che 20 malati [illegible] cento non rispondono al trattamento farmacologico tradizionale a base di interferone, hanno fornito i dati di una loro scoperta. «Per cinque anni - spiega il dottor Bertolotto - abbiamo messo [illegible] a confronto tre gruppi di pazienti (76 in totale) [illegible] cura con i tre tipi di interferone beta e di somministrazioni disponibili: sottocute a giorni alterni, sottocute 3 volte la settimana, intramuscolo una volta la settimana. L'osservazione ci ha consentito di evidenziare differen[illegible] statisticamente importanti e significative nel numero dei malati che sviluppano gli anticorpi capaci di rendere inefficace il farmaco: il 32 per cento in modo continuo nel primo gruppo, il 16 per cento nel secondo, mentre solo il 3 per cento dei pazienti trattati con interferone somministrato intramuscolo una volta la settimana sviluppa la proteina che ostacola la cura».

[illegible] ricerca, se [illegible] un lato rappresenta un motivo di preoccupazione in più per molti malati, dall'altro dà nuove speranze a una parte dei 50 mila malati italiani di sclerosi multipla (20 milioni nel mondo). «La ricerca - prosegue il dottor Bertolotto - ha messo inoltre in evidenza che i pazienti che non sviluppano anticorpi hanno una riduzio[illegible] del 60 per cento degli attacchi di malattia rispetto al periodo antecedente il trattamento. Nel gruppo di pazienti che hanno sviluppato anticorpi, invece, la frequenza della riduzione degli attacchi [illegible] male scende al 20 per cento, una percentuale simile a quella che si può osservare nei malati trattati con farmaci placebo».

G[illegible] egli studi presentati a Dublino, i medici [illegible] laboratorio dell'ospedale [illegible] Orbassano intendono offrire un servizio di [illegible]lisi dei sieri a tutti i neurologi del Nord Italia [illegible] hanno in cura persone colpite dalla sclerosi multipla. Per i pazienti del Sud esiste [illegible] altro centro a Bari, [illegible] un analogo servizio è attivo [illegible] Roma. «Migliorare la resa terapeutica dell'interfero[illegible] - conclude Bertolotto - potrebbe consentire anche un risparmio [illegible] un miglioramento notevole in termini di spesa farmaceutica: un trattamento per un anno costa infatti al servizio sanitario 20 milioni per ogni singolo paziente».



Nei laboratori si lavora per evitare che il 20% dei malati non risponda alla cura

ERA ACCUSATO DI NON AVERLA FATTA SORVEGLIARE

Cadde [illegible] letto e morì scagionato il [illegible]

La paziente morì, dopo una caduta dal letto e il medico che l'aveva operata finì sotto accusa per omicidio colposo. Ma non perché avesse sbagliato l'intervento: gli venne addebitato di non aver predisposto un'adeguata sorveglianza del personale di turno sulla donna operata che, muovendosi nel sonno, era poi finita [illegible] pavimento. Ed [illegible] morta per trauma cranico. Il cardiochirurgo Carlo Antonio Todaro finì sotto processo. Ora, a conclusione dell'inchiesta, il gip Emanuela Gai l'ha scagionato dichiarando il non luogo a procedere contro [illegible] medico (assistito dall'avvocato Giuseppe Volante) «perché il fatto non sussiste».

La vicenda risale al luglio 1999, quando Giuseppina Volta viene ricoverata al Cto. Ha grossi problemi alla testa. E, dopo un lungo intervento, il giorno 26, il professor Todaro le asporta una massa dalla parte sinistra del cranio. Dopo l'operazione la donna torna in reparto, pienamente cosciente. Alcune ore dopo [illegible] paziente cade dal letto procurandosi la rottura della cervicale da cui deriva un coma irreversibile che la porta alla [illegible] una settimana dopo. I famigliari presentano un esposto in Procura e parte l'indagine. I consulenti incaricati dal pm chiariscono subito che l'intervento era necessario e la sua esecuzione assolutamente corretta. Nessun errore quindi nell'operazione. Resta l'altra ipotesi d'accusa sulla necessità di una sorveglianza degli infermieri. Di una scarsa attenzione del personale avevano parlato molto i famigliari della vittima nell'esposto al magistrato. Si [illegible] ipotizzato che nella fase postoperatoria [illegible] donna [illegible] avuto momenti [illegible] agitazione non controllabile» fino a cadere. Ma anche su questo il perito ha fatto chiarezza scrivendo che «nel caso in esame [illegible] c'è alcun [illegible]mento per sostenere che ci fu un'agitazione psicomotoria, nè tanto meno che questa fosse dipesa - nell'eventualità che ci fosse stata - da una complicanza dell'intervento che era prevedibile da parte dell'imputato ed evitabile [illegible] una sorveglianza specifica».

SEQUESTRATI CINQUE CHILI DI EROINA E MEZZO DI COCA. ERA PAGATO CON 150 MILA LIRE [illegible] UNA DOSE

Arrestato il disoccupato spacciatore

Era il «tuttofare» di un giovane straniero che forniva la droga

Lodovico Poletto

Disoccupato. Con problemi di droga. A quarantun anni Dante Zilio si è inventato una nuova professione: tuttofare di un giovane spacciatore [illegible] 25 anni meno di lui.

Definirlo tuttofare è dire po[illegible]. Era autista personale e prestanome per la firma di contratti: da quello di affitto della casa a quello con l'Enel e l'azienda acquedotto. Si è trasformato in addetto alle consegne di droga e segretario. Il tutto in cambio di uno stipendio tutt'altro che disprezzabile: 150 mila lire e una dose di eroina al giorno. Adesso, però, è in carcere, accusato di spaccio. Si dispera. Dice che ha sbagliato, che la sua vita è stata rovinata [illegible] una storia d'amore finita male: «Ero un bravo arti[illegible]. Una persona rispettabi[illegible]. Poi quando la mia compagna mi ha lasciato ho iniziato a drogarmi». Lo ha raccontato agli investigatori del commissariato Barriera Nizza che, l'altro pomeriggio, gli hanno stretto le manette attorno ai polsi.

Era al volante della sua Twingo di colore bordeaux. Accanto a lui c'era il diciassettenne marocchino, suo datore di lavoro. Li hanno bloccati mentre erano in centro a San Salvario. Stavano effettuando un giro di consegne di eroina e cocaina a gi[illegible]ani tossicodipendenti che li avevano appena contattati attraverso il telefonino: «Due minuti [illegible] siamo lì».

«Avevano un giro d'affari molto consistente e un'alta capacità [illegible] sfuggire ai controlli disposti dalla polizia» commentano Jolanda Seri [illegible] Luciano Nigro, i due funzionari che hanno seguito l'indagine che ha portato alla cattura dei due.

Che il business messo in piedi dal giovane clandestino f[illegible] di un certo spessore [illegible] dimostra anche la quantità di droga (quasi cinque chili [illegible] eroina purissima e circa mezzo chilo di cocaina ancora da tagliare) che gli agenti hanno trovato nel corso di una perquisizione a casa [illegible] diciassettenne marocchino. Un alloggio in via Brandizzo, quartiere Barriera di Milano, ovviamente affittato a nome del suo tuttofare. In casa, accanto a quel discreto quantitativo [illegible] stupefacenti, c'erano anche quasi dieci milioni in contanti e la solita attrezzatura che i pusher adoperano per tagliare la droga che è troppo pura. E poi i soliti cinque o sei telefoni cellulari, le schede acquistate da rivenditori senza scrupoli e [illegible] fitta agenda con numeri di telefono considerati molto interessanti. Dante Zilio, adesso rinchiuso alle Vallette, non ha negato nulla con i poliziotti: «Io ho accettato quest'impiego soltanto perché sono disoccupato. Non sono uno spacciatore».

CANI [illegible] DAVANTI [illegible] SCUOLE

Poliziotti in divisa e cani antidroga da ieri mattina davanti ad alcune scuole torinesi. Con la ripresa a pieno ritmo delle lezioni sono scattati, infatti, i servizi di vigilanza e di prevenzione disposti dalla Questura per scoraggiare la presenza di eventuali spacciatori. I poliziotti si sono presentati poco prima dell'apertura degli istituti e, con discrezione, hanno controllato l'area ed hanno identificato le persone sospette che si trovavano nelle immediate vicinanze. «Si tratta di servizi - spiegano in Questura - che verranno ripetuti anche nelle prossime settimane. Le scuole saranno scelte con il criterio della casualità in modo da non consentire l'individuazione degli obiettivi. In caso di sospetti, però, genitori ed insegnanti possono contattare tempestivamente gli uffici di polizia in modo da stradicare eventuali fenomeni di criminalità prima che diventino endemici».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92, piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; [illegible] Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Secchi 4. **DI SERA** (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **[illegible]ZZA INDUSTRIALE.** La sicurezza dei trasporti, la sicurezza ambientale, la pianificazione e la gestione delle emergenze, la pianificazione territoriale: sono alcuni degli argomenti di cui si parlerà alla conferenza europea su «Sicurezza e Affidabilità Esrel 2001» che si apre domani, ore 19, [illegible] Politecnico. Circa 300 persone, provenienti da una trentina di Paesi diversi, discuteranno metodi applicativi e sviluppi teorici riguardanti i diversi aspetti del rischio tecnologico, sia in termini di valutazione, che di prevenzione e gestione dei rischi.

■ **SUPPLENTI, PROTESTA.** Un presidio davanti [illegible] sede Rai di via Verdi per far [illegible] tutti l'inefficienza del sistema di assunzione dei precari voluto dal ministro Moratti. La manifestazione, alle 10, è promossa dai sindacati Cgil-Cisl-Uil e S[illegible].

■ **PEDONE INVESTITO.** Stava attraversando la strada, ieri mattina in corso Traiano 151, ed è stato travolto da un'auto. Nicola Macchia, 76 anni, residente in via Sette Comuni 11, è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto.

■ **LAUREA, FINANZIAMENTI.** La Regione ha stanziato 44 miliardi per il rafforzamento delle lauree professionali di primo livello. Gli atenei hanno tempo fino all'8 ottobre per presentare domanda di finanziamento per l'anno 2001-2002.

■ **TAGLI SANITA'.** Il capogruppo ds in consiglio regionale, Giulia[illegible] Manca, ha presentato un'interrogazione: «Il blocco delle assunzioni in sanità deciso dal presidente Ghigo senza alcun consulto con le organizzazioni sindacali è un altro elemento che provocherà un peggioramento nella qualità del servizio sanitario senza d'altra parte migliorare la situazione debitoria.

■ **[illegible] PER IL NO.** Si è costituito in Piemonte il comitato locale per il No al referendum istituzionale e aderisce a quello nazionale denominato «Comitato per il NO al referendum istituzionale - per l'uniformità dei diritti di cittadinanza» previsto per il 7 ottobre. Hanno già aderito la federazione Rdb-Cub di Torino (corso Marconi 34, tel. 011/665454, referente organizzativo, Luigi Casali) la Cub-Scuola federazione del Piemonte, la Flmu-Cub provinciale di Torino, L'Asie provinciale di Torino, il Circolo Comunista 39 di Torino.

DISTRIBUITA GRATIS

Una guida dell'Asl3 per riuscire [illegible] capire i «bugiardini»

Una guida per districarsi tra le difficoltà dei foglietti illustrativi delle medicine. L'Asl 3 ha realizzato il «Farmadizionario», un glossario dei termini più usati nei bugiardini. La tiratura attuale del volume è di 5 mila copie, distribuite gratuitamente in alcuni punti dell'azienda sanitaria.

«Ma se riusciremo ad ottenere adeguati finanziamenti pubblici e privati - annuncia il direttore generale dell'Asl 3 Giuseppe De Intinis - potremo offrirlo a tutti i cittadini. Siamo inoltre disponibili ad inviarlo a tutte le Asl del Piemonte». L'operazione è stata realizzata [illegible] margine di un'inchiesta dell'Asl [illegible] che ha dimostrato come il 48% dei 2.128 intervistati considerasse incomprensibile il testo dei foglietti illustrativi. «Non certo per mancanza di volontà dei malati - precisa Anna Leggieri, responsabile del servizio farmaceutico dell'Asl 3 -, l'86% ha infatti dichiarato di leggere le spiegazioni con molta attenzione».

HA 7 ANNI, NON E' GRAVE

[illegible] precipita nel montacarichi [illegible] scuola

Giocava in cortile durante la ricreazione. Si è allontanata dai compagni di classe ed è andata verso il montacarichi: voleva vedere dove finivano le cassette [illegible] frutta e verdura che alcuni inservienti della scuola stavano scaricando da un camion. Benedetta A. 7 Anni, si è però sporta troppo ed è caduta nella tromba dell'ascensore. E' accaduto ieri alla scuola elementare «Fpà Di Bruno» di via Vagnone 40. Erano le 11. E' subito scattato l'allarme. Qualcuno ha allertato i vigili del fuoco che sono riusciti a recuperare la bambina nel giro [illegible] pochi minuti. Benedetta A. È stata trasportata all'ospedale Regina Margherita per accertamenti. Non è grave: ha escoriazioni e lividi, [illegible] niente di preoccupante. [illegible]' stata, tuttavia, trattenuta in ospedale anche per la notte. Potrebbe essere dimessa in giornata. Resta da chiarire perchè al montacarichi, in quel [illegible] aperto, non erano state applicate le protezioni.

UN ECONOMISTA

L'Ascom nomina Giuseppe Russo nuovo direttore

Il suo primo obiettivo? «Puntare a migliorare la comunicazione verso gli associati e aumentare i vantaggi reali causati dall'iscrizione all'Associazione».

L'Ascom ha un nuovo direttore. E' l'economista Giuseppe Russo, che guiderà l'Associazione del commercio, del turismo e dei servizi di Torino e tutta la provincia. A nominarlo è stata l'altra sera la giunta esecutiva dell'Associazione di via Massena, presieduta da Giuseppe De Maria.

Quarant'anni, torinese, Giuseppe Russo si è formato all'Università di Torino e ha ricoperto numerosi incarichi di consulenza per associazioni di categoria, enti [illegible] imprese private. E' stato anche responsabile di ricerche [illegible] centro Einaudi, per conto del quale ha curato, nel '99 e nel 2000, il primo e il secondo «Rapporto sulla distribuzione in Italia». Attualmente il professor Russo insegna Sistemi finanziari al Politecnico di Torino.

NOVITÀ ATM DA LUNEDÌ

Conclusi i lavori tornano i tram sulla linea [illegible]

Da lunedì prossimo la linea 10 sarà nuovamente gestita con tram e collegherà direttamente piazzale Caio Mario con il centro città. I lavori per la sistemazione di piazza Caio [illegible] saranno infatti terminati trasformando l'area in un polo di interscambio tra linee su ferro e su gomma. In questo modo saranno favoriti gli spostamenti per i passeggeri diretti verso Torino, provenienti da Rivalta, Moncalieri, Nichelino e Borgaretto.

E, sempre da lunedì, l'Atm realizza un'altra novità: l'istituzione della linea speciale auto[illegible]us 91B per la Fiat Mirafiori, unicamente durante l'orario d'entrata [illegible] d'uscita dei dipendenti dallo stabilimento Fiat. La linea 91, infine, sarà gestita con tram e unirà via Massari con corso Settembrini. Sarà infatti prolungata dalla stazione Dora a via Massari sullo stesso percorso della linea 10.

MARTEDÌ UN DIBATTITO

Genitori [illegible] docenti [illegible] a favore dei buoni scuola

Sì ai buoni scuola regionali, no al tentativo dei partiti d'opposizione di bloccare l'app[illegible] della legge. Sono tante le associazioni di genitori ed insegnanti che si schierano in difesa della «libera scelta educativa favorita dalle sovvenzioni regionali».

Dall'Agesc e Fism, alla Fidae e Assoscuola, sono tutte preoccupate per il rischio che la legge regionale venga bloccata dall'ostruzionismo della minoranza consiliare. Per approfondire il problema s'incontreranno, martedì prossimo alle 11, presso Palazzo Barolo. «La legge ha già una copertura finanziaria - sostengono in un comunicato -, perché il bilancio regionale 2001 ha previsto una spesa di [illegible] miliardi ed era già stata esaminata dal ministro De Mauro che l'aveva definita la migliore tra quelle proposte dalle varie Regioni. Del resto è una norma che concretizza i principi sanciti dalla legge sulla parità approvata lo [illegible] anno dal governo di centro-sinistra».

LA GIUSTIZIA IN RITARDO



A destra Giuseppe Giordana e sotto il figlio Michele che ha combattuto perché il padre avesse giustizia. Dal settembre '43 al luglio '45, Giordana è stato prima nello «Stammlager IX C» di Bad Sulza, in Polonia, «dépendance» del [illegible] tristemente noto Buchenwald. Poi presso il campo [illegible] lavoro «Staplak I A» diretto [illegible] Wehrmacht





Non [illegible] ricordare quei momenti terribili e aveva chiesto che tutti i documenti fossero sepolti con lui

Il vitalizio arriva dopo la morte

Era stato internato due anni nei lager nazisti

Alessandro Mondo

Quando è mancato, nel luglio del '90, si è portato nell'estremo viaggio fotografie, lettere, persino le tessere dei lager che avevano segnato per sempre tanta parte della sua vita. In una parola, la documentazione originale nella quale era [illegible] la sua condizione di internato e testimone delle atrocità naziste, a fronte della quale non aveva ottenuto [illegible] lo straccio di un vitalizio.

Chissà [illegible] penserebbe oggi il signor Giuseppe Giordana, [illegible] 1922, sapendo che [illegible] oltre dieci [illegible] distanza dalla sua scomparsa lo Stato ha fatto ammenda. Perché sarà anche [illegible], [illegible] pacatamente il figlio, che [illegible] decisione di portare con sé quei documenti nasceva dal desiderio di tumulare simbolicamente orrori vissuti in prima persona e troppe volte riapparsi nei suoi incubi. Ma è difficile non pensare che sulle [illegible] volontà non abbia pesato l'amarezza per la «distrazione» [illegible] uno Stato scordatosi troppo in fretta [illegible] sopravvissuti al naufragio dell'ultima guerra. Ed è solo grazie alla pietosa disobbedienza di uno [illegible] figli, che ha fotocopiato le carte più significative, [illegible] oggi la testimonianza del signor Giuseppe non è andata persa insieme a lui. Oggi che la Corte dei conti di Torino ha riconosciuto agli eredi - assistiti dall'avvocato Luca Procacci - il vitalizio. Qualche centinaio di migliaia di lire [illegible] mese, [illegible] per decenni a chi ne avrebbe avuto veramente diritto da uno scherzo del destino: lo smarrimento della pratica per la distrazione di qualche impiegato, [illegible] guito dieci anni dopo dal riesame del [illegible] e oggetto [illegible] un rimpallo fra i ministeri della Difesa e del Tesoro.

Vicenda [illegible] riporta sotto i riflettori un fenomeno dibattuto tardivamente nei tribunali, recuperato all'attenzione del pubblico dalla controversia fra i governi italiano e tedesco sull'inserimento degli [illegible] internati militari nel risarcimento disposto dalla Germania per chiudere i conti con una [illegible] che ritorna. Più di quanto si credesse, a Roma come a Berlino, a nonostante sia l'età avanzata dei reduci a chiudere sempre più spesso le partite in sospeso.

Non [illegible] il signor Giordana - decorato nel 1954 [illegible] la croce al merito di guerra e destinatario [illegible] diploma d'onore «al combattente per la libertà d'Italia-internato militare [illegible] collaborazionista» firmato nell'84 dal presidente Pertini - contasse più di [illegible] sul vitalizio. Alla sua prima ed unica richiesta, presentata nel [illegible] quell'anno al ministero della Difesa, non era mai seguita risposta. Aveva preferito lasciar perdere, accontentandosi della pensione minima maturata negli anni di lavoro seguiti al [illegible] ritorno dall'inferno. Era il 23 settembre del '43 quando [illegible] catturato dalle truppe tedesche vicino a Zara [illegible] i camerati arruolati nella [illegible] divisione di fanteria. Prima destinazione: lo «Stammlager IX C» di [illegible] Sulza, in Polonia, campo di sterminio diretto dalle «SS», «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Vi restò per circa [illegible] mesi, costretto a «mansioni» di ogni genere salvo crollare tutte le sere nelle baracche infestate dai pidocchi sopravvissuti agli ebrei polacchi che le avevano occupate prima degli italiani. «Nonostante fosse molto restio a parlare di queste cose ne ho sentite di tutte i colori - racconta il figlio Michele -: malnutrizione, [illegible] collettive all'aperto, completamente nudi anche d'inverno, punizioni ingiustificate, lavori pesanti e rivoltanti che solo la pietà rendeva possibili». Come trasportare su carriole e scaricare nelle fosse comuni i cadaveri irrigiditi dei «gassati», ebrei e non, [illegible] incredibilmente leggeri dagli stenti patiti in vita.

Era molto riservato [illegible] certe [illegible] il signor Giuseppe, per quanto il muro di silenzio che aveva costruito intorno a questi orrori venisse incrinato a sorpresa da disgusti o inquietudini facilmente interpretate da quanti conoscevano il suo passato: il categorico rifiuto delle patate in tavola o gli incubi che ne tormentavano il [illegible]. Dalla Polonia alla Germania: questa volta a Friedrichrosa, presso il campo [illegible] lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht. «Ho passato settanta giorni peggio che l'inferno - si legge in una delle testimonianze fotocopiate -. Qui il lavoro era poco ma il vitto [illegible] niente: sono diventato un'ombra, pesavo non più di 45 chili...». A spezzare quella vita da larva, proprio nel giorno del suo ventitreesimo compleanno, l'arrivo dei russi nel luglio del '45. Evento raccontato [illegible] del signor Giordana [illegible] un'obiettività [illegible] una pietà che le vessazioni subite non avevano compromesso: dal sollievo dei prigionieri liberati al raccapriccio per le rappresaglie contro i civili tedeschi da parte [illegible] barbari liberatori con licenza di stuprare, mutilare e razziare a piacimento. Ci vollero mesi prima che tornasse ai campi della sua Pianezza, dove divenne agricoltore, poi marito e padre. Ci sono voluti decenni prima che un vitalizio post mortem rendesse finalmente omaggio alle sofferenze e allo spirito di sopravvivenza [illegible] un uomo.

> L'uomo, decorato nel '54 con la croce al merito, è deceduto nel '90
> Aveva fatto la domanda ma non aveva ricevuto alcuna risposta. Un figlio ha fatto riaprire il caso
> «Mio padre non meritava di essere dimenticato»

Tutti gli schiavi [illegible] Hitler

La Germania dice no ai militari prigionieri

Conto alla rovescia per presentare nella sede prevista la richiesta di indennizzo da parte degli «schiavi di Hitler», le persone ridotte in schiavitù o costrette al lavoro forzato nei lager nazisti, altra [illegible] rispetto al vitalizio erogato dallo Stato italiano: [illegible] poco più [illegible] tre mesi alla scadenza, inizialmente fissata ai primi [illegible] agosto e poi prorogata al 31 dicembre [illegible] decisione unanime del Parlamento tedesco.

Decisione da leggersi alla luce delle difficoltà organizzative e di accertamento che comporta l'elevato numero di richieste - oltre 116 mila quelle già inoltrate a vario titolo (lavoro forzato, lavoro in stato di schiavitù, danni alla salute, perdita [illegible] un figlio), la quota prevista supera le [illegible] mila - ma soprattutto della trattativa finora improduttiva [illegible] destino degli ex militari (Imi). [illegible] da un lato i tedeschi continuano a sostenere che - in quanto prigionieri di guerra - non hanno diritto al risarcimento, il fronte delle [illegible]ioni degli ex internati mobilitate da tempo rispondono di poter ampiamente dimostrare come a questa categoria di prigionieri sia stato riservato dopo l'8 settembre un trattamento uguale [illegible] non peggiore a quello dei civili. Risarcibili a tutti gli effetti, quindi, senza alibi dell'ultima [illegible]. Un braccio [illegible] ferro che si consuma da tempo e che nemmeno [illegible] proroga della scadenza sembra aver avviato ad esito positivo. Al contrario, fino ad [illegible], la Germania si è mostrata tetragona nel [illegible] opposto agli ex Imi o [illegible] loro congiunti.

In ballo, c'è il fondo di 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi [illegible] lire) istituito dal Parlamento tedesco come forma di risarcimento [illegible] dividere fra vittime ebree e non ebree dei vari paesi. Ad occuparsi della raccolta delle richieste, seguite dai necessari e complessi accertamenti, l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni (Oim) delegata dalla Germania. Fra le novità legate alla proroga della scadenza, già segnalate dalla Stampa, ce n'è una che merita [illegible] essere ricordata: il Parlamento tedesco ha infatti stabilito che - nel caso in cui un richiedente sia deceduto dopo aver presentato regolare domanda di risarcimento - i suoi eredi, entro sei mesi, potranno inoltrare una nuova richiesta.

[ala. mon.]

Specchio [illegible] tempi

«Se volete strombazzare per gli sposi, guardate almeno che [illegible] ci siano vigili!» - «Strada costruita [illegible] metri all'anno» - «Dimenticato l'Auditorium?» - «Pericolo [illegible] i ponti» - «Il portoghese ignorato»

Il comandante della Polizia municipale di Susa ci scrive:

«[illegible] letto [illegible] interesse ed un leggero dispiacere l'addebito da parte degli amici degli sposi (multati per aver suonato il clacson al corteo nuziale), e posso capire perfettamente il loro disappunto. Si tratta di polemiche, purtroppo, ricorrenti, da [illegible] parte l'inno alla gioia, dall'altra il diritto di chi desidera la tranquillità [illegible] aberra il frastuono gratuito».

«A tale proposito mi sento di affermare che oltre il legittimo piacere della festa occorrerebbe evitare ogni forma di esagerazione, e quando [illegible] entra [illegible] un centro abitato proprio a ridosso dell'ospedale [illegible] bisognerebbe evitare ogni forma [illegible] schiamazzo?

[illegible] allora benedetti ragazzi, [illegible] in questo [illegible] abitato ti ritrovi una pattuglia della Polizia municipale che presenzia l'area semaforica, [illegible] sarebbe perlomeno opportuno [illegible] un po' di accortezza e non [illegible] il clacson all'impazzata proprio davanti a loro?

«Che dire poi [illegible] moda di appiccicare manifesti ai cartelli stradali, scrivendo pure sul manto stradale, non stiamo forse esagerando? E quando i manifesti sono solo legati c'è sempre la possibilità di rimuoverli, ma alcuni usano colla che [illegible] sente questo ed allora il cartello stradale resta compromesso e non rimane che sostituirlo. Sto forse inventando qualcosa? Mi si permetta un appunto conclusivo, senza, per carità entrare in polemica, ci mancherebbe altro, [illegible] poiché gli agenti sul momento [illegible] hanno potuto contestare l'infrazione, ciò non ha sicuramente influito sull'esito finale della festa, semmai in un altro momento, qualche giorno dopo, quando magari gli sposi, a cui non mi resta che augurare con sincerità [illegible] felice matrimonio, erano magari tornati dal viaggio di nozze».

Santo Tatano

Il sindaco [illegible] Castiglione Torinese ci scrive:

«Rispondo a Giovanni Canini circa il mancato collegamento tra la tangenziale e la strada della Val Cerrina. Ogni responsabilità in merito è della Provincia [illegible] Torino che in 20 [illegible] è riuscita sì e no a ristrutturarne 20 metri all'anno.

«Si sappia inoltre che in pubblica riunione del 3 febbraio [illegible] l'assessore ha solennemente sottoscritto, di fronte a rappresentanti della popolazione ed a tutti i sindaci della zona, che i lavori si sarebbero iniziati [illegible] dopo il 15 giugno 2001: questo ancora una volta non [illegible] avvenuto».

Terenzio Laureri

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno ho ricevuto l'invito ad abbonarmi alla stagione sinfonica della Rai. Vi si legge che "ancora" per quest'anno la sede dei concerti sarà al Lingotto. Avremmo gradito, io e con me molti altri, anche un cenno chiarificatore sull'ormai troppo prolungata chiusura dell'Auditorium di via Rossini».

[illegible] pare infatti conveniente, né da [illegible] punto di vista economico né artistico, la definitiva dismissione dell'ottimo, accogliente Auditorium di proprietà della Rai. Mi pare [illegible] do che la città perda una struttura che per anni si è dimostrata all'altezza del pubblico più esigente»

Paolo Carafa

Un lettore ci scrive:

«Continua a risiedere sotto i ponti sulla Dora di corso Vercelli e di [illegible] Bologna, ormai da diversi mesi e addirittura dall'ultima alluvione, una gran quantità di detriti di vario genere.

«Considerando il fatto che in questi giorni il livello dell'acqua è basso, potrebbe essere un buon momento per provvedere alla loro rimozione. O dobbiamo aspettare la prossima alluvione per poi piangerci add[illegible] e rimembrare [illegible] il senno di poi: se il letto del fiume fosse [illegible] pulito a tempo debito tutto questo non sarebbe successo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In [illegible] dell'inizio del nuovo [illegible] scolastico, quale insegnante di lingue (e il 2001 è proprio stato eletto ad "anno delle lingue"!) mi chiedo perché - oltre alle lingue tradizionali - non [illegible] introduce nelle nostre scuole superiori lo studio della lingua portoghese (anche nella sua [illegible] brasiliana), forse meno nota ma non per questo meno interessante ed importante?

«Pensiamo agli stretti legami storico-culturali (l'emigrazione italiana) e ai rapporti commerciali (la presenza industriale del nostro paese) che ci legano [illegible] mondo lusofono!

«Le università italiane preparano giovani che sarebbero felici di insegnare il più occidentale degli idiomi neolatini...».

Daniele Orl

specchiotempi@lastampa.it


BARONE ROSSO
JFG
justforgirl
il barone rosso vola piu' in alto
nasce il nuovo reparto femminile
JFG
justforgirl
sabato pomeriggio 15 settembre
JFG.ingresso.barone.rosso
corso.nizza.6.cuneo.telefono.(+39).0171.634151

FSE

C.I.S.A. - ASTI SUD

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - FONDO SOCIALE EUROPEO - ANNO FORMATIVO 2001/2002

AVVISO per la presentazione delle domande di ammissione ai Corsi per:

ANIMATORE PROFESSIONALE (2° anno)

ex D.C.R. 18-13220 del 31.07.1995

F.S.E. 2001 ***n. 15 posti***

L'Animatore Professionale è [illegible] operatore il cui intervento è finalizzato all'attivazione di processi di promozione [illegible] partecipazione sociale e di processi di sviluppo delle potenzialità delle persone, dei gruppi e delle comunità territoriali, proponendo, stimolando, organizzando, coordinando e gestendo in modo diretto ed indiretto attività socio culturali e ricreative nella prospettiva della prevenzione dell'emarginazione, dell'esclusione sociale e del disagio.
Il percorso formativo è articolato in tre annualità per un totale di 2.400 ore (800 ore annue), suddivise in parte teorica (disciplinare e seminariale) e in parte pratica (stages, laboratori e tirocinio).
Sono aperte le iscrizioni per n. 15 posti al 2° anno attraverso la valutazione dei crediti formativi e professionali.
Requisiti di ammissione: Età superiore ai 18 anni, possesso di un titolo di studio di Scuola Secondaria Superiore che dia l'accesso all'Università e stato di disoccupazione.
Valutazione [illegible] curriculum formativo e professionale:
Si terrà conto di:
- **esami universitari superati con profitto attinenti alle materie del Corso per Animatori relative al 1° anno;**
- **ore di formazione certificabili, frequentate [illegible] Enti di formazione qualificati, [illegible] argomenti attinenti il percorso formativo del primo anno;**
- **esperienze lavorative prestate in ambito animativo, educativo, socio culturale e socio [illegible]le.**

Un'apposita Commissione valuterà il curriculum formativo e professionale presentato, al fine dell'ammissione alla frequenza del 2° anno del Corso anche attraverso prove scritte ed orali.
Termine di presentazione domande: coloro che sono interessati all'ammissione al 2° [illegible] del Corso devono presentare, entro e non oltre il **24 Settembre 2001**, domanda indirizzata al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 [illegible] Monferrato (AT) a mano o per posta a mezzo di Raccomandata [illegible].
Per informazioni e per il ritiro dello schema di domanda, rivolgersi all'Ufficio Segreteria [illegible] Consorzio, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, Nizza Monferrato (AT), tel. 0141/720400.

ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI

ex D.C.R. n. 17-1321[illegible] del 31.07.1995

F.S.E. 2001 ***n. 30 posti***

L'Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (A.D.eS.T.) [illegible] operatore che fornisce prestazioni sostitutive delle cure familiari attraverso attività integrate [illegible] aiuto domestico, [illegible] assistenza [illegible] aiuto nella vita di relazione, [illegible] prestazioni igienico sanitarie [illegible] semplice attuazione, qualora [illegible] complementari alle attività socio assistenziali e coincidano [illegible] quelle svolte normalmente da un familiare. Il Servizio può essere svolto nell'ambito di un'abitazione o di [illegible] struttura a conduzione familiare, oppure in struttura residenziale dotata [illegible] propria organizzazione interna.
Il percorso formativo è annuale per un totale di 900 ore, suddivise in parte teorica (disciplinare e seminariale) e in parte pratica (tirocinio).
Requisiti [illegible] ammissione: Il Corso è riservato a persone in possesso [illegible] Licenza [illegible] Scuola dell'obbligo, [illegible] età superiore [illegible] anni e disoccupate.
È prevista una prova [illegible] ammissione.
Termine di presentazione della domanda:
coloro [illegible] interessati a frequentare il Corso devono presentare, entro e non oltre il **24 Settembre 2001**, domanda indirizzata [illegible] C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mano [illegible] per posta a mezzo [illegible] Raccomandata A.R.. Per informazioni e per il ritiro dello schema di domanda, rivolgersi [illegible] C.I.S.A. - ASTI SUD, [illegible] Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT), tel. 0141.720400.

ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI [illegible] TUTELARI

[illegible] D.C.R. n. 17-13219 del 31.07.1995

autorizzato e finanziato dalla Regione Piemonte, Assessorato alle politiche sociali e della famiglia. ***n. 30 posti***

L'Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (A.D.eS.T.) [illegible] operatore che fornisce prestazioni [illegible] delle cure familiari attraverso attività integrate di aiuto domestico, di assistenza diretta [illegible] persone, [illegible] nella vita di relazione, di prestazioni igienico sanitarie [illegible] semplice attuazione, qualora esse [illegible] complementari alle attività socio assistenziali e coincidano con quelle svolte normalmente da un familiare. Il Servizio può [illegible] svolto nell'ambito di un'abitazione [illegible] di una struttura a conduzione familiare, oppure in struttura residenziale dotata [illegible] propria organizzazione interna.
Il percorso formativo è annuale per un totale di [illegible] ore, suddivise in parte teorica (disciplinare o seminariale) e in parte pratica (tirocinio).
Requisiti di ammissione: Il Corso è riservato a persone in possesso della Licenza di Scuola dell'obbligo e [illegible] età superiore ai 18 anni. [illegible] prevista una prova di ammissione.
Termine [illegible] presentazione della domanda: coloro che sono interessati a frequentare il Corso devono presentare, [illegible] e non oltre il **24 Settembre [illegible]**, domanda indirizzata al C.I.S.A. - ASTI [illegible], Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mano o per posta a [illegible] Raccomandata A.R..
Per informazioni e per il ritiro dello schema [illegible] domanda, rivolgersi [illegible] C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT), tel. 0141.720400.

ELEMENTI DI COLLABORAZIONE FAMILIARE

F.S.E. 2001 ***n. 20 posti***

Il Corso di formazione denominato **Elementi di collaborazione familiare** costituisce il primo modulo del percorso didattico per il conseguimento [illegible] qualifica di **Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari.**
Si pone l'obiettivo di condurre i partecipanti all'acquisizione di competenze che li mettano [illegible] grado di intervenire fornendo aiuto [illegible] assistenza:
- a persone con ridotta autonomia o in grado di indirizzare in modo consapevole ed appropriato [illegible]vento dell'operatore;
- a persone non autosufficienti, in collaborazione con altri (operatori e familiari) o in situazione a basso rischio.

La necessità [illegible] formare tali Operatori è emersa nell'ottica [illegible] perseguimento [illegible] politiche sociali [illegible] Consorzio finalizzate ad evitare la istituzionalizzazione precoce [illegible] soggetti deboli. Il percorso formati[illegible] è annuale per un totale [illegible] 200 ore, [illegible] termine delle quali [illegible] fornito ai partecipanti un Attestato di frequenza con credito formativo riconosciuto dalla Regione Piemonte, Assessorato [illegible] politiche [illegible] e della famiglia, per la frequenza dei successivi moduli [illegible] il conseguimento finale [illegible] qualifica di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari.
Requisiti di ammissione: Il Corso è riservato a persone [illegible] età superiore ai 18 anni e disoccupate. È prevista una prova selettiva di ammissione.
Termine di presentazione della domanda: coloro che sono interessati a frequentare il Corso devono presentare, entro e non oltre il **24 Settembre 2001**, domanda indirizzata al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mano o per posta [illegible] di Raccomandata A.R..
Per informazioni e per il ritiro dello schema [illegible] domanda, rivolgersi al
C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT), tel. 0141.720400.

ELEMENTI DI COLLABORAZIONE FAMILIARE

F.S.E. 2001 ***n. 20 posti***

Il Corso di formazione denominato **Elementi di collaborazione familiare** costituisce il primo modulo del percorso didattico per il conseguimento della qualifica [illegible] **Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari.**
Si pone l'obiettivo di condurre i partecipanti all'acquisizione di competenze che li mettano in grado [illegible] intervenire fornendo aiuto [illegible]:
- a persone con ridotta autonomia o [illegible] grado di indirizzare in modo consapevole ed appropriato l'intervento dell'operatore,
- a persone non autosufficienti, in collaborazione con altri (operatori e familiari) o in situazione a basso rischio.

Il presente Corso si rivolge esclusivamente ad immigrati/e [illegible]munitari/e, sulla base della considerazione del sempre maggiore impiego nel [illegible] di personale extracomunitario (soprattutto donne) non qualificato. Il percorso formativo è annuale per un totale di 200 ore, al termine delle quali verrà fornito ai partecipanti un Attestato di frequenza con credito formativo riconosciuto dalla Regione Piemonte, Assessorato alle politiche sociali e della famiglia, per la frequenza dei successivi moduli ed il conseguimento finale della qualifica di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari.
Requisiti di ammissione: Il Corso è riservato a persone extracomunitarie in possesso di regolare permesso di soggiorno, con età superiore ai 18 anni e disoccupate.
È prevista una prova selettiva di ammissione. Termine di presentazione della domanda: coloro che sono interessati a frequentare il Corso devono presentare, entro e non oltre il **24 Settembre 2001**, domanda indirizzata al
C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mano o per posta a mezzo di Raccomandata A.R.. Per informazioni e per il ritiro dello schema di domanda, rivolgersi al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT), tel. 0141.720400.

CREAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO

F.S.E. 2001 ***n. 25 posti***

Il Corso denominato "Creazione, sviluppo e gestione [illegible] turismo enogastronomico" intende fornire ai partecipanti gli strumenti e [illegible] di base per [illegible]prendere il complesso fenomeno del [illegible] contemporaneo. In particolare [illegible] affrontati i temi e le materie in grado di offrire ai frequentanti gli strumenti di comprensione, analisi e gestione del "turismo enogastronomico". Il percorso formativo comprende diverse aree disciplinari (eco[illegible] umanistiche) finalizzate alla creazione di [illegible] figura professionale esperta, in grado di elaborare strategie e progetti e [illegible] collaborare con i diversi attori coinvolti nel settore: l'industria turistica, il turista, le comunità locali e l'ambiente. Il presente Corso può e deve costituire una straordinaria occasione per preservare, rivitalizzare e rivalutare le risorse turistiche presenti sul territorio consortile di cui costituiscono un'importante forza economica.
Il percorso formativo è annuale per un totale di 200 ore, articolate in lezioni frontali, laboratori multimediali e visite guidate.
Requisiti di ammissione: Possesso di Laurea (anche breve).
Termine di presentazione domanda: coloro che sono interessati a frequentare il Corso devono presentare, entro e non oltre il **24 Settembre 2001**, domanda indi[illegible] al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mano o per posta a mezzo di Raccomandata A.R.
Per informazioni e per il ritiro dello schema di domanda, rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Consorzio, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, N[illegible] Monferrato (AT), tel. 0141/720400.





Asti
BRANDS STORE
Castagnito
Alba



LA PREALPINA
LEGNO • KIT • FAI DA TE
Il castoro vi tiene compagnia... nello studio e nel lavoro!
Mobile multiuso
in laminato struttura noce, ante panna
larg. 74 cm
prof. 36 cm
h.106 cm
139.800
€ 72,20
computer
piano tastiera estraibile
piano porta stampante
porta Tower
con ruote
disp. colore noce
(accessori esclusi)
79.900
€ 41,26
2.900
€ 1,50
formato A4
cassetti
in legno di pino
con ruote
dimensioni:
largh.30 cm
prof. 38 cm
3.900
€ 2,01
30x40
utilizzare anche come scrivania
88.000
€ 45,45
Lavagnetta pieghevole con orologio
79.900
€ 41,26
LA PREALPINA
www.la-prealpina.com
ROLETTO / TO
presso il Centro Commerciale LA PREALPINA
ALBA / CN
NUOVA APERTURA
ACQUI TERME / AL
CHRISTOPHE
GENOLA / CN
Tel. 0172
Sabato
15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA
Punti vendita di Alba e Genola dalle 10.00/12.30 - 15.00/19.30
Offerte valide fino al 7 ottobre 2001

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

OPERAI PRONTI ALLA MANIFESTAZIONE

Fonderia Bongioanni Un'altra fumata nera dopo ore d'attesa

FOSSANO. Ancora un rinvio per la Fonderia, l'azienda del Gruppo Bongioanni che dovrebbe [illegible] ceduta a una società che si [illegible] costituendo. Ieri, per ore, il coordinatore della nuova società, Roberto Gallo e il commissario straordinario Enrico Stasi hanno lavorato per ridurre il fabbisogno di risorse della [illegible] impresa, che tarda a costituirsi proprio [illegible] difficoltà di ordine finanziario. I lavoratori che hanno atteso invano [illegible] in sciopero [illegible] giovedì e hanno chiesto l'autorizzazione per una manifestazione per le vie della città, a cui parteciperanno anche i lavoratori della «Nuova Bpk» di Vignolo, legata a doppio filo alla Fonderia. «Al punto in cui [illegible] arrivati - dicono i sindacalisti Cgil e Cisl, Mimmo Formicola e Claudio Mezzavilla - ci sono tutte le condizioni per evitare il fallimento, a cui non si deve assolutamente arrivare. Auspichiamo che i soci della costituenda società sappiano farsi carico dei problemi occupazionali». [l. a.]

IL MINISTRO RINNOVA L'APPUNTAMENTO ANNUALE A PIAN DEL RE

Bossi con i leghisti alle sorgenti del Po


Umberto Bossi

Carlo Giordano
CRISSOLO

«Devoluzione» sarà la parola d'ordine che Umberto Bossi lancerà, oggi pomeriggio, nel corso del tradizionale raduno leghista alle sorgenti del Po. Dopo sei anni il «Senatur» [illegible] al Pian del Re da ministro; l'intervento del leader del «carroccio» avrà dunque una valenza particolare. Nel corso del comizio alle camicie verdi verranno sicuramente indicate le linee di azione che il Governo seguirà nei prossimi mesi.

La festa leghista, che quest'anno sarà [illegible] concentrata nella zona [illegible] Pian [illegible] Re, prenderà il via alle 11, con il concerto della banda e del coro di Villafalletto. Seguirà quindi l'esibizione del gruppo franco-provenzale «Li Barmenka». Alle 12,30 grande polentata. L'arrivo di Bossi e degli altri esponenti politici è prevista per le 13,30. Alle 14 il «Senatur» preleverà [illegible] un'ampolla l'acqua del Po, che domani sarà versata nel [illegible] Adriatico durante la manifestazione conclusiva a Venezia. Al [illegible] della cerimonia è previsto il comizio di Bossi a cui seguirà [illegible] incontro con i giornalisti. Il leader leghista raggiungerà l'alta Valle Po in elicottero

Per evitare ingorghi alla circolazione, il servizio d'ordine consentirà la salita al Pian del [illegible] a [illegible] auto; dopo [illegible] che scatterà il blocco a Crissolo. I militanti potranno però raggiungere la spianata delle sorgenti del Po con bus navetta.

DUE VALLI PARALIZZATE DALLE OPERAZIONI. TREMILA PERSONE EVACUATE

Oggi si fa brillare la bomba Borgo e Roccavione isolate

Amedea Franco
ROCCAVIONE

Sarà fatta brillare oggi la bomba d'aereo sganciata durante la 2ª Guerra mondiale e trovata circa due mesi fa sul greto del torrente Gesso, tra i Comuni di Borgo e Roccavione. Entro le 7,30 le abitazioni che si trovano nella «zona [illegible]» dovranno [illegible]ere evacuate. [illegible] evitare episodi di sciacallaggio ci penseranno le forze dell'ordine a cui spetterà inoltre il compito di pattugliare le principali vie chiuse al traffico. Alle 9,15 le Valli Gesso e Vermenagna saranno raggiungibili solo attraverso vie alternative. Per arrivare nella prima sarà necessario andare a Festiona e salire al Colletto di Valdieri; nella seconda seguire la provinciale che collega Roccavione a Boves. Cartelli e personale aiuteranno gli automobilisti a districarsi fra le deviazioni. Inoltre i cartelli luminosi dell'Anas indicheranno le interruzioni relative alla statale 20.

Verso le 9,30 [illegible] le operazioni di disinnesco. L'ordigno verrà sistemato in una [illegible] profonda 8 metri, che verrà poi coperta con sacchi di terra, e quindi fatto brillare.

Dopo il sondaggio fatto dai Comuni di Roccavione e Borgo fra i 2700 evacuati (1500 a Borgo e 1200 a Roccavione), sono un centinaio le persone che hanno chiesto assistenza per la giornata di oggi. A Borgo saranno sistemate nei locali della Croce Rossa o nella sede della Protezione civile, in frazione Beguda; a Roccavione nella casa Auxilium dei Salesiani e in Comune. In quest'ultima ci sarà anche personale infermieristico impegnato nell'assistenza agli anziani non autosufficienti. Il municipio di Borgo San Dalmazzo è sede del Centro Operativo Misto cui spetta il compito di predisporre e coordinare in collaborazione con la prefettura, le operazioni di Protezione civile.

TRE MINUTI DI SILENZIO PER LE VITTIME USA CON I RINTOCCHI DELLA TORRE CIVICA DI CUNEO E DELLA CHIESA DI SANT'ANDREA A BRA

Scuole e uffici pubblici uniti nel dolore

«Cerchio umano» in piazza Galimberti


Il raccoglimento di due studentesse del liceo classico «Govone» di Alba (MURIALDO)

CUNEO

Studenti in silenzio nelle scuole, come il personale negli uffici pubblici. Le bandiere a mezz'asta, listate di scuro. La «Granda» ha partecipato così, ieri, ai tre minuti di lutto proclamati per ricordare le vittime del terrorismo negli [illegible]. Purtroppo non si sono fermati i mezzi pubblici e neppure molta gente per le strade. A Cuneo bambini delle scuole hanno manifestato la loro partecipazione [illegible] un «cerchio umano» in piazza Galimberti. Fermi anche i vigili del fuoco dalle 12 alle 12,03 (per commemorare i colleghi morti a New York), così come i carabinieri del Comando provinciale di corso Soleri. Anche il personale della Confcommercio ha sospeso la [illegible] attività a mezzogiorno, accogliendo l'appello nazionale. I rintocchi della Torre civica hanno ricordato, suonando a distesa per un minuto, i [illegible] negli States.

I primi cittadini di Cuneo, Elio Rostagno, e di Boves, Riccardo Pellegrino, [illegible] il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, hanno annunciato [illegible] aderiranno al lutto presenziando con i gonfaloni alla cerimonia di domani a Boves, per l'anniversario dell'eccidio del '43.

Ad Alba il sindaco Giuseppe Rossetto ha spiegato: «Abbiamo rispettato i tre minuti di silenzio, ma chiediamo un maggior rigore nei controlli in città. E' il messaggio che rivolgerò agli albesi». Silenzio anche nelle banche, mentre la «Famija Albeisa» ha es[illegible]sto davanti alla propria sede la bandiera listata.

A Mondovì il sindaco Riccardo Vaschetti ha «fermato» il personale e chiuso i cancelli del municipio, con il lutto sulle bandiere (anche quella del Tibet in mostra a Piazza).

A Fossano il rispetto del silenzio ha coinciso con la cerimonia di commiato al comandante della Compagnia Carabinieri Andrea De Felice, presente anche il prefetto di Cuneo Mario Spanu. Fra le aziende cittadine, ha per esempio partecipato ai tre minuti di lutto la «Veronesi».

Adesione in numerose scuole della provincia: da parte degli studenti dove le lezioni sono già cominciate e da parte degli insegnanti, riuniti nei Collegi docenti [illegible] la programmazione, negli istituti [illegible] chiusi. E' accaduto a Savigliano, Cervere (hanno sospeso l'attività anche i cantonieri al lavoro) e Bra.

Nella città della Zizzola le campane della parrocchia di Sant'Andrea hanno [illegible]nato a distesa e si sono fermati i dipendenti e gli amministratori c[illegible]nali. Anche i lavoratori della ditta «Abet» sono stati invitati a interrompere la loro attività per tre minuti, prima della fine della mattinata. [p. s.]

MOMENTI DI PAURA AD ALBA



Islamico ferito in strada

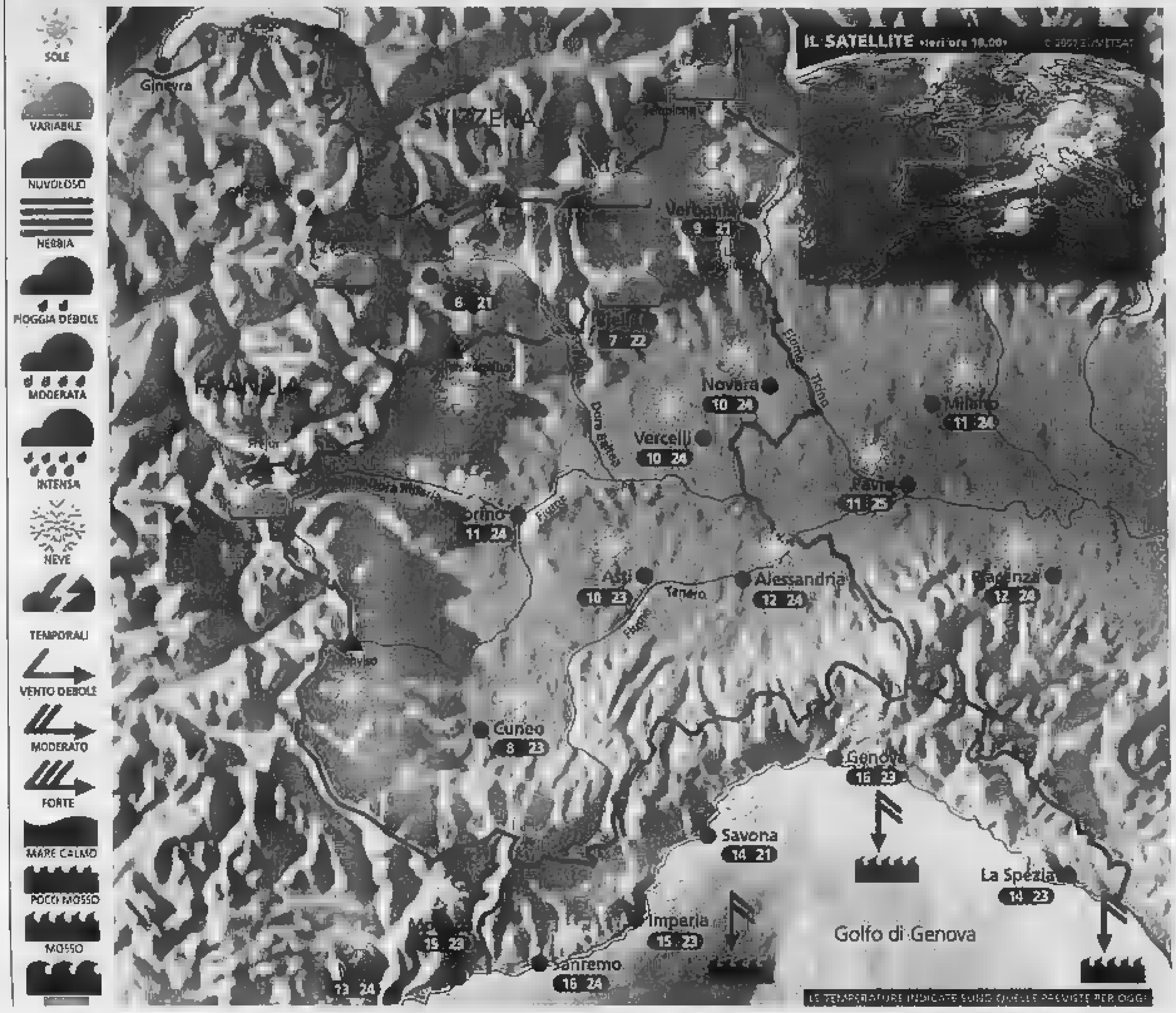
Eventi come quello di New York fanno cambiare forma alle notizie e così accade che [illegible] extracomunitario trovato per strada, in una pozza di sangue vicino a piazza Savona [illegible] Alba, scateni [illegible] ridda di voci e si diffonda la «leggenda» di un brindisi alla strage e di una violenta colluttazione tra il titolare di un locale pubblico e [illegible] gruppo di musulmani inneggianti agli attentatori. Solo una «voce», [illegible] che ha provocato indagini e controlli di carabinieri e Procura. Si è così arrivati a concludere che il marocchino si è ferito da solo, andando a sbattere, di corsa e in [illegible] di ebbrezza, contro un cartello stradale. Le sue condizioni sono in fase di miglioramento. [l. f.]

«NON LASCIO LA GENTE»

Ceva, l'angelo delle protesi resta a Kabul

CEVA. «Non [illegible] [illegible] andrò da Kabul». Mentre le delegazioni straniere, anche quelle impegnate nelle missioni umanitarie, stanno lasciando l'Afghanistan, per il timore di un attacco americano, l'ortopedico cebano Alberto Cairo non lascerà la terra dove vive e opera [illegible] da dieci anni. Lo ha dichiarato ieri il quarantaquattrenne, conosciuto come «l'angelo di Kabul» per il suo impegno umanitario. «Io ho [illegible] lavoro da fare - ha detto - e intendo portarlo avanti finché mi sarà possibile. Certamente ho qualche timore, altrimenti non sarei un uomo. Comunque ci sono stati altri momenti di crisi e li abbiamo sempre superati. Non sento, in ogni caso, particolari movimenti militari e non ho visto soldati impegnati a scavare trincee. Saremo in una situazione di guerra? Può darsi, ma [illegible] condizioni nelle quali abbiamo in conto di dover operare». Cairo si trova a Kabul da oltre dieci anni, per conto della Croce Rossa Internazionale. Si è fatto conoscere in tutto il mondo per l'ideazione e l'applicazione di protesi ortopediche [illegible] le quali ha restituito la possibilità di camminare a migliaia di vittime delle [illegible] antiguerra.

A giugno Ceva, la città dov'è nato e dove vive ancora la sua famiglia, ha consegnato a Cairo la cittadinanza onoraria per «alti meriti umanitari». [p. s.]



Situazione Ieri ben due impulsi perturbati hanno attraversato le nostre regioni, determinando però solo qualche rovescio o temporale sparso. Verso sera lungo le Alpi e, gradualmente, anche in pianura si è manifestata la tendenza a vento da Nord con conseguenti ampie schiarite. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni [illegible] dal mattino tempo soleggiato e piuttosto ventoso, [illegible] raffiche di Foehn allo sbocco delle valli alpine. La giornata risulterà splendida con atmosfera limpida e visibilità eccezionale. Il [illegible] ondoso andrà lentamente attenuandosi sul [illegible] Ligure. Fino a sera non interverranno variazioni [illegible] rilievo. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Domenica nuvolosità variabile sulle Alpi e la Liguria ma senza precipitazioni, in pianura bel tempo con persistenza di [illegible] lieve corrente favonica.

ZOOM

Prevedere il tempo da soli

Non esiste miglior previsore per la propria terra che il contadino o il montanaro; lo sviluppo della capacità osservativa in meteorologia è fondamentale. Formulare previsioni [illegible] è difficile; chi ha osservato il [illegible] della propria località fin [illegible] bambino, imparando a riconoscere il comportamento del tempo rispetto ad ogni singola situazione, può anche non saper leggere una semplice carta barica al suolo, ma saprà esattamente come evolverà il tempo della giornata. Le sue analisi saranno molto più precise di quelle di un meteorologo che illustri la previsione a molti km di dista[illegible] senza conoscere bene il luogo di cui parla. Per questo l'osservazione diretta del tempo in punti diversi della Penisola, oltre ad una buona base geografica, potrebbe aiutare a formare meglio il previsore, anziché focalizzare troppo l'attenzione sulla parte teorica. Così quando leggiamo previsioni che ricomprendono [illegible] che appartengono ad aree geografiche diverse, dovremo sempre ponderare e valutare se l'evoluzione prevista tenga o [illegible] conto degli ostacoli orografici posti tra noi e la perturbazione [illegible].

A CURA DI: www.[illegible].it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	23	27
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	17	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	11	16
CATANZARO	19	27	FRANCOFORTE	10	14
FIRENZE	12	23	GINEVRA	11	17
[illegible]	20	25	[illegible]	10	16
PALERMO	24	27	[illegible]	8	13
PERUGIA	15	21	PARIGI	10	19
POTENZA	14	21	ZURIGO	9	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 5 minuti, cala alle ore 19 e 4 minuti

TRE ARRESTI (DI LA MORRA E DOGLIANI) [illegible] UN'OPERAZIONE TRA CUNEO E ASTI

Blitz della Squadra mobile contro rete di spacciatori

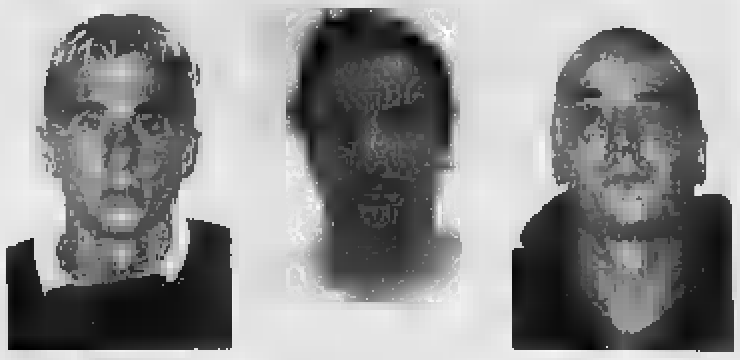
CUNEO

Un'operazione congiunta delle squadre mobili di Asti e Cuneo ha portato allo smantellamento di un'importante rete di spaccio di stupefacenti e all'arresto di tre incensurati: Piergiorgio Alborno, 33 anni, muratore di Dogliani; Roberto Capellano, [illegible] anni e Luca Novo (21), entrambi di La Morra. Il tronco principale dell'indagine ha preso il via [illegible] settembre del [illegible]0 [illegible] l'arresto, a Reggio Emilia, di un ex brigatista rosso, Renato Longo, trovato in possesso di 6 chilogrammi di droga. L'inchiesta, condotta dalla Procura distrettuale di Torino, ha portato, nel luglio scorso, ad otto provvedimenti di custodia cautelare. Da successive indagini è risultato che la rete poteva contare su ramificazioni anche nell'Astigiano e nell'Albese. Gli agenti delle squadre mobili di Asti e Cuneo, dirette rispettivamente da Gianfranco Vacceneo e Roberto Arneodo, dopo una serie di controlli e pedinamenti hanno puntato l'attenzione su Piergiorgio Alborno.

[illegible] decisione di intervenire è stata presa sabato scorso quando il doglianese, tenuto sotto controllo, ha dato segni di nervosismo; dopo avere incontrato i due giovani di La Morra, ha fatto movimen[illegible]ti sospetti nelle [illegible] della [illegible] abitazione. Gli agenti l'hanno bloccato.

Da una successiva perquisizione è risultato che l'uomo nascondeva della droga nelle scarpe. Un'unità cinofila della polizia ha poi scoperto un chilo di hashish sepolto nella [illegible] allestita nel giardino.

Gli agenti hanno quindi bloccato [illegible] Roberto Capellano e Luca Novo. L'operazione, che ha interessato le Procure di Asti (pro[illegible] Sebastiano Sordello e sostituto Anna Ricci), di Mondovì (sostituto [illegible] Domenico Basso), Alba (procuratore Luigi Riccomagno), [illegible] portato [illegible] sequestro [illegible] [illegible] chilogrammo e due etti di droga (hashish, cocaina e marijuana), [illegible] manuale per la coltivazione della marijuana e di munizioni da guerra. I due giovani di [illegible] Morra sono già stati scarcerati. [c. g.]



Da sinistra Luca Novo, Piergiorgio Alborno, Roberto Capellano: sono stati coinvolti nell'operazione antidroga condotta dalla Squadra mobile di Cuneo d'intesa con Asti

Pastiglie [illegible] ecstasy dall'Olanda

La Finanza ha trovato gli stupefacenti in un cascinale abbandonato di Envie

ENVIE

Maxisequestro [illegible] droga, compiuto dalla Guardia di Finanza di Saluzzo. Sono state ritrovate 1800 pastiglie di ecstasy, importate dall'Olanda, oltre a 25 grammi di cocaina pura. Un giovane è stato arrestato e due sono [illegible] denunciati. Si tratta di due ragazzi e una ragazza, di età compresa fra i 17 ed i 20 anni, di Barge, Bagnolo e Villafranca Piemonte. Le Fiamme Gialle saluzzesi, agli ordini del tenente Gianluca Angelini, [illegible] giunte sulle tracce dei sospettati, apprendendo di un loro recente viaggio ad Amsterdam, per acquistare gli stupefacenti da rivendere in Italia. Le indagini hanno portato al rinvenimento, la scorsa notte, delle [illegible] stupefacenti, per un valore di oltre 60 milioni. [illegible] materiale [illegible] nascosto nella fessura di un muro di una cascina semiabbandonata nelle vicinanze di Envie. Arrestato il possessore del locale dov'è stato trovato il materiale. [g. ne.]

CASI A RISCHIO SCOPERTI DALL'OPERAZIONE CHE HA COINVOLTO LE 76 STAZIONI

I carabinieri in difesa dell'ambiente cuneese

CUNEO. Lotta a chi inquina torrenti, prati, appezzamenti. A chi abbandona i rifiuti, quelli semplici così come quelli ingombranti e pericolosi. I carabinieri del Comando provinciale di Cuneo hanno condotto, nei giorni scorsi, un controllo a [illegible] raggio su tutto il territorio della Granda, per verificare [illegible] condizioni della tutela ambientale. Un servizio iniziato con l'attività di informazione e monitoraggio condotta dalle 76 stazioni e dagli 8 Nuclei Radiomobili della provincia.

Gli esiti sono stati illustrati ieri dal comandante del Reparto operativo provinciale, maggiore Francesco Laurenti.

Quaranta gli obiettivi individuati; in 10 casi sono state rilevate irregolarità, tre delle quali di ordine penale (per una si ipotizza la «discarica abusiva»). Una decina di altre situazioni è [illegible] all'esame dei militari. Centoventi gli uomini dell'Arma impiegati, [illegible] una cinquantina di mezzi.

Non [illegible] stati scoperti siti destinati allo stoccaggio di rifiuti pericolosi (escludendo i rotta[illegible] di auto che potevano [illegible] contenere batterie o olii).

«Questo primo approccio - ha sottolineato il maggiore Laurenti - non ha solo lo scopo di reprime[illegible] il fenomeno sanzionando, ma anche di sensibilizzare al problema e informare i cittadini». Il privato sorpreso a smaltire il rifiuto [illegible] modo non regolare è punibile con ammenda, mentre per chi ha un'attività la sanzione diventa penale.

«Ci aspettiamo che i cittadini ci segnalino eventuali situazioni - ha concluso Laurenti -, anche perché la nostra attività proseguirà in futuro, anche in altri settori». [p. s.]



Due carabinieri impegnati nei controlli dei siti a rischio sul territorio provinciale

Ladri in casa mentre tutti dormono

Padre, madre e due figli [illegible] Bastia Mondovì svegliati dai rumori: rubati soldi [illegible] telefonini

BASTIA MONDOVI'

Ladri nella notte, mentre [illegible] famiglia [illegible] in casa, nel centro del paese, e sta dormendo. E' [illegible] duto ai Pesa, marito, moglie e due figli. «Ho sentito un rumore mentre dormivo - ha raccontato la donna - e mi sono alzata. Quando sono entrata in cucina, credevo che la finestra fosse stata lasciata aperta da mio [illegible]. Invece ci siamo accorti che mancavano pantaloni, borsa, 950 mila lire e due telefoni[illegible]. I ladri sarebbero entrati facendo [illegible] buco nel vetro e aprendosi così la finestra. Fuggendo, hanno gettato i pantaloni n[illegible] giardino davanti alla casa. «La paura [illegible] grande, visto [illegible] si sente in tv - hanno concluso i Pesa -, è che i ladri facessero male [illegible] bambini. [illegible] [illegible] fortuna che dormissero». L'episodio è [illegible] denunciato ai carabinieri, [illegible] hanno intensificato i controlli in zona. L'invito ai cittadini è di segnalare ogni auto sospetta. [p. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Al «Tapparelli» [illegible] parla di assistenza e beneficenza

«1890-2000: dall'assistenza e beneficenza alla rete integrata dei servizi sociali» è il tema del convegno, in programma questa mattina, con inizio alle 9, all'Opera Pia «Tapparelli». [g. ne.]

ACCEGLIO

Convegno sulle Terre della Valle Maira

Stamani, ore 10, al Campo Base di Chiappera convegno [illegible] «Terre alte della Valle Maira: i sogni nel cassetto», seguirà, alle 15,30, alla trattoria della Gardetta a Chialvetta, l'incontro «Musei etnografici e lo sviluppo turistico». [c. g.]

[illegible]

Oggi apre in corso Nizza «Barone rosso Jfg»

Lo storico negozio di abbigliamento giovane «Barone rosso» [illegible] corso Nizza oggi inaugura - con una festa che durerà tutto [illegible] pomeriggio - il nuovo piano «jfg» riservato a linea e moda o tendenza per le ragazze. [r. s.]

FOSSANO

Finisce con l'auto contro recinto Michelin

Incidente alla nuova rotatoria di [illegible] Torino: un giovane di Fossano, A.C., 28 anni, che stava percorrendo la statale [illegible] in direzione di Genola, a causa dell'eccessiva velocità non è riuscito a rallentare in prossimità della rotonda, ed è finito [illegible] l'auto contro la recinzione della Michelin. [l. a.]

MANTA

A sei saluzzesi il «Premio Optime»

I laureati Erika Barbero (Manta), Francesco Merlo (Piasco), Marco Grandis (Bagnolo), Valerin Lingua (Busca), Stefano Beccio (Paesana) e Beatrice Calandri (Moretta) hanno ricevuto a Torino, il «Premio Optime», destinato alle migliori risorse per il mondo del lavoro. [al. bu.]

STORIA LUNGA 30 ANNI

La Corte d'Appello conferma condanna al Comune di [illegible]

ORMEA. Una battaglia legale che dura quasi [illegible] trent'anni. fra l'acquirente di un terreno comunale - che lamenta i danni patiti per irregolarità nella cessione [illegible] nella registrazione dell'appezzamento - e l'amministrazione municipale. Dopo [illegible] pretore di Mondovì, anche la Corte d'Appello ha dato ragione alla cebana Lidia Masenti, 94 anni, assistita dall'avvocato Lorenza Salvatico.

La cessione del terreno risale [illegible] '72, ma la registrazione dell'atto avvenne solo nell'84. Nel '96 il giudice condannò il Comu[illegible] a pagare [illegible] milioni di risarcimento, oltre che le spese. La somma venne pignorata in Tesoreria e l'ente pubblico fece ricorso anche in Corte d'Appello. Nei giorni [illegible], il nuovo pronunciamento, che condanna il Comune a pagare 183 milioni di danni, più le spese. [p. s.]

A BORGO S. DALMAZZO

Una [illegible] dell'Unità con tanta musica [illegible] convegno sul G8

BORGO SAN DALMAZZO. Due giorni di dibattiti, musica e gastronomia alla «Festa de L'Unità», organizzata nella [illegible] Bertello dalle Unioni di Cuneo, Borgo, Caraglio e Boves. Oggi, alle 18, nell'area dibattiti è in programma [illegible] forum degli amministratori Ds, coordinato da Mauro Mantelli, responsabile provinciale enti locali della «Quercia». Alle 21, concerto gratuito del gruppo occitano dei «Lou Dalfin». Sempre oggi, nel pomeriggio, esibizione di gruppi musicali giovanili. Domani, alle 18, dibattito sul [illegible] «G8, oltre la protesta», al quale parteciperanno le associazioni cuneesi che hanno aderito al «Genoa Social Forum». Seguirà, alle 21, serata di liscio con [illegible] gruppo «Il Volo». All'interno della «Festa de l'Unità» è stato allestito anche un ristorante con specialità tipiche piemontesi. [c. g.]

CON COSTA E MACALUSO

Domani in Provincia [illegible] parla dei rapporti democrazia-partiti

CUNEO. «Democrazia nei partiti: una facoltà o [illegible] dovere?» sarà questo il tema del convegno dibattito in programma domani, alle 9,30, nel salone della Provincia.

All'incontro parteciperanno Raffaele Costa, eurodeputato e parlamentare di Forza Italia; Alfredo Biondi, vice presidente della Camera; Enrico Nan, deputato di Forza Italia; Paolo Armaroli, docente di Diritto Pubblico all'Università di Genova; Lorenzo Acquarone, deputato Ppi e docente Diritto Amministrativo Università di Genova; Emanuele Macaluso, direttore della rivista «Le [illegible] del socialismo», già [illegible] Ds; Giorgio Lombardi, docente di Diritto costituzionale all'Università di Torino. L'incontro sarà preceduto da una riflessione sui drammatici fatti degli Stati Uniti. [c. g.]

«TRA ETICA E POLITICA»

[illegible] ospita giornata [illegible] della Margherita

FOSSANO. Oggi pomeriggio, dalle 14,30 nei locali del santuario di Cussanio, incontro [illegible] studio e approfondimento della Margherita, rivolto [illegible] coordinatori zonali e ai responsabili dei partiti che [illegible] fanno parte (Partito Popolare, Democratici, Rinnovamento Italiano e Udeur), oltreché ai responsabili [illegible] movimenti, organizzazioni e associazioni interessati al progetto politico. L'ex consigliere regionale Piergiorgio Peano, di Boves, responsabile provinciale, illustrerà lo svolgimento dei lavori, che saranno introdotti da don Corrado Avagnina, direttore dell'«Unione Monregalese» e [illegible] «La Fedeltà» («Rapporto tra Etica e Politica»). Sono poi previste le relazioni dei quattro coordinatori Enrico Serafini, Guido Larda, Piero Borello e France[illegible] Rocca. [l. a.]









Carrù, aperta la 58ª edizione della sagra

«Porta d'la Langa» in festa con l'uva

La «Porta d'la Langa» si apre [illegible] visitatori per la cinquantottesima edizione della Sagra dell'Uva. Se per definizione la città di Carrù deve funzionare da «porta» per ospitare chi cerca le peculiarità della zona, l'org[illegible]zazione della Sagra vuole offrire un livello di qualità dei momenti di festa adeguato alla proverbiale ospitalità dei carrucesi. Carrù annuncia la Langa monregalese con i colori e i profumi tipici delle colline che producono il vino e da cinquantotto anni la Sagra dedicata all'uva garantisce appuntamenti che, quest'anno, proseguiranno fino al 24 settembre.

Un'organizzazione [illegible] volontari si occupa degli impegnativi appuntamenti guidati dall'entusiasmo dei responsabili della Pro loco. Il presidente Carlo Caula [illegible] il suo vice, Maria Rosa Fia, da mesi preparano l'appuntamento affiancati da Comune, sindaco Luigi Leonardo Restagno e associazioni cittadine.

La Sagra dell'Uva è arrivata [illegible] oltre mezzo secolo di vita con le sue reginette, che in questa edizione sarà eletta durante la serata danzante di domani con le sfilate, le mo[illegible], la gastronomia. Tutti i giorni, dal [illegible] al 23, c'è un appuntamento da seguire nell'ambito della Sagra e questa è una delle garanzie della buona organizzazione dell'appuntamento: il quartier generale è come sempre il grande Palatenda montato in piazza del Mercato. I cartelli che annunciano la Sagra spiccano sulla circonvallazione carrucese, là dove da cinquant'anni Tommaso Cillario, titolare del negozio di mobili all'ingresso di Carrù, osserva ogni anno il passaggio degli appassionati del bollito e degli altri prodotti della [illegible]. L'ex falegname che costruiva porte e finestre ha visto crescere l'interesse dei pro[illegible] del Carrucese e [illegible] Sagra dell'uva riveste uno degli appuntamenti più seguiti della stagione di manifestazioni che raggiunge il culmine con la Fiera del Bue Grasso [illegible] dicembre.

Quest'anno [illegible] Sagra si è aperta in maniera ufficiosa, ieri sera, con la tradizionale consegna delle borse di studio del «Corriere di Carrù», mentre l'apertura ufficiale [illegible] svolgerà domani con lo svolgimen[illegible] del Raduno cicloturistico «Chiomar», organizzato dagli Amici del Pedale con partenza alle 14,30 [illegible] direzione dei paesi della Lan[illegible] monregalese. E' arrivato [illegible] all'otta[illegible] edizione il meeting delle Fiat 500 che si svolgerà domenica mattina e seguito dalla rassegna espositiva artigiana organizzata dall'Associazione Artigiani Zona di Carrù. Sempre domenica in evidenza l'ottavo «Meeting di vetture Fiat 500» e la [illegible] espositiva artigiana organizzata dalla Confartigianato di Carrù nelle vie e nelle piazza del paese.



La porta della Langa vanta una valida tradizione legata [illegible] palcoscenico e alla prosa grazie alla presenza della Nuova Filodrammatica Carrucese che proporrà il 18 settembre la commedia «Tredici a tavola», senza dimenticare che grazie a questa compagnia si aprirà giovedì 27 settembre una vera rassegna teatrale [illegible] al cinema «Fratelli Vacchetti».

Da segnalare ancora la «sezio[illegible] gastronomica» con numerose serate dedicate al gusto: il quartiere generale è installato [illegible] grande tendone del Palatenda, di piazza Mercato. Lunedì [illegible] ristorante Mariachi presenterà una serata a tema con il pesce alla base di tutti i piatti preparati sotto il Palatenda dagli chef [illegible] ristorante (prenotazioni da «Dolci Momenti» allo 0173759112). Altra serata «gustosa» il 19 settembre quando i «professionisti della [illegible] dei ristoranti «Moderno», Osteria del Borgo e Vascello d'Oro [illegible] uniranno per preparare [illegible] me[illegible] dedicato agli arrosti. La serata si svolgerà sempre sotto [illegible] Palatenda di piazza Mercato, alle [illegible] continuerà [illegible] ballo liscio e le prenotazioni si raccolgono allo 0173750469.

Giovedì 20 settembre si parla ancora [illegible] gastronomia con [illegible] serata del Gran Gala [illegible] bollito misto caratterizzati dal [illegible] unico nei ristoranti carrucesi (dove occorre prenotare), ma l'attenzione sarà soprattutto sul tradizionale gran mercatone della Sagra e alla serata in cui le bande Alesina di Carrù e Bersone-Maseti di Ceva saranno le protagoniste in un [illegible]to sotto il Palatenda.

Non mancano le serate all'insegna della danza e del divertimento. Domani per la festa d'inizio Sagra, al Palatenda, c'è l'orchestra Eurostar [illegible] l'elezione della Reginetta dell'Uva, venerdì la 15ª Festa Artigiana [illegible] cena e serata danzante con l'Orchestra Arlecchino (ingresso libero), sabato 22 liscio con la Bruno Mauro e la Band e poi, da non dimenticare, la grande fe[illegible] conclusiva del «Mangiuma e Baluma» lunedì [illegible] settembre con grigliata e balli in collabora[illegible] con l'Associazione commercianti [illegible] Carrù (prenotazio[illegible] dall'edicola Viale). Nelle gior[illegible] di festa ci saranno i negozi aperti per tutto il giorno, non mancheranno il Banco di Beneficenza, tornei di bocce, mostre di pittura, la mostra di modellismo nella Biblioteca, in più [illegible] sarà il grandioso Luna Park nel viale centrale del paese.

PREMIO AL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO SEMPRE VICINO ALLA CITTA'

Ceva, «Fungo d'oro» a Oddero

Oggi (ore 18,30) s'inaugura la 40ª Mostra

Paola Scola
CEVA

Quarant'anni. Un traguardo che nessuno avrebbe mai immaginato di raggiungere quando, nel '62, venne ideata la «Mostra del Fungo». Invece la manifestazione - considerata rassegna scientifico-micologica fra le più quotate a livello internazionale - festeggia oggi questo invidiabi■ compleanno.

Sarà ■ sottosegretario alle Politiche Agricole, Teresio Delfino, a tagliare il nastro alle 18,30, in piazza del Municipio. L'inaugurazione ufficiale coincide con l'apertura di «Piacere Comunità Montana», vetrina dei 21 Comuni dell'ente monta■ delle Valli Mongia Cevetta ■ Langa Cebana.

La cerimonia è stata anticipata per ampliare i festeggiamenti della 40ª edizione. ■ cartellone predisposto ■ tutte le associazioni cittadine, coordinate da Comune, Comunità Montana, Ente Manifestazioni, Pro Loco e Gruppo Micologico, propone per domani decine ■ iniziative.

La parte scientifica, che rappresenta come sempre l'ossatura della giornata, sarà affiancata da intrattenimenti musicali, momenti d'arte, sipari dedicati ■ sport e ■ tempo libero, ma soprattutto da spazi riservati all'enogastronomia. Accanto alla «storica» polentata cucinata alla «Brenta», ci sarà ■ «Gran mercato del fungo», curato dalla Pro Loco. Senza dimenticare gli assaggi che sapranno solleticare, con i loro profumi e i sapori, il palato di tutti i visitatori.

«Siamo pronti ad accogliere anche quest'anno decine di migliaia di persone - ha sottolineato il sindaco Alfredo Vizio -. Lo sforzo della città è stato notevole, speriamo che vi corrisponda l'apprezzamento del pubblico».

La prima risposta positiva è venuta dalla partecipazione, al di là delle attese, alla tavola rotonda sulle sindromi da avvelenamento da funghi, giovedì pomeriggio ■ biblioteca. Il salone era gremito di medici, curio■ ed esperti, giunti anche da Torino. I responsabili del Centro Antiveleni delle «Molinette» hanno chiesto al Gruppo Micologico la disponibilità d■ materiale illustrativo preparato per il convegno, «da utilizzare per le lezioni nella loro sede».

Funghi pericolosi, ■re dal bo■ sulla tavola (con la ■ in piazza ieri sera), ma anche fungo come premio per chi, negli anni, è stato vicino in modo particolare alla città. Come Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Crc, che oggi, all'inaugurazione, riceverà il «Fungo d'oro».

■ riconoscimento è alla sua seconda edizione: la prima premiò il giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso. La scelta del Comune e del Gruppo Micologico Cebano è caduta sull'albese Oddero che, come presidente prima della Camera di Commercio, poi della Fondazione, ha «contribuito in modo sensibile e generoso, in varie forme, secondo le necessità della città».



L'albese Giacomo Oddero

DOMANI BATTUTE AI CINGHIALI

Parte oggi la caccia ai camosci

CUNEO. La caccia al camoscio (sono programmati 547 abbattimenti) comincia oggi nelle Valli Po, Varaita, Maira, Grana, Stura e Monregalese; il 20 settembre nell'Alta Valle Tanaro e il 4 ottobre nelle Valli Gesso Vermenagna e Pesio. Il diverso calendario è frutto dell'autonomia concessa ai Comprensori alpini di caccia. Le battute al cinghiale in tutta la provincia cominciano invece domani nella giornata di apertura generale della stagione venatoria. Solo nelle Valli Maira, Grana, Varaita, Stura è previsto l'abbattimento complessivo di 760 ungulati. Nel resto del territorio ciascun cacciatore può uccidere non più di cinque cinghiali. Numero bloc■ ■ abbattimenti anche per i caprioli: 343 in tutta la Granda. Non si placano intanto le polemiche sulle squadre impegnate nelle battute ai cinghiali fra il presidente dell'Atc Cn1 che ha sede a Cherasco Biagio Costamagna ■ un gruppo ■ cacciatori contestatori per la divisione del territorio. Commenta Giorgio Bergesio, sindaco di Cervere: «Spero che almeno per la prossima stagione si trovi una soluzione che soddisfi tutti».

Scende ■ campo anche la Lega per l'abolizione secondo la quale «la caccia è una attività di pochi che va contro gli interessi della collettività ed è anche pericolosa per gli esseri umani». [g. d. m.]

LA VOCE DEL COMMERCIO

Un ciclo di incontri per preparare il corretto avvicinamento all'euro

UN ciclo di incontri di avvicinamento all'euro, organizzato da Confcommercio Cuneo ■ collaborazione ■ la Banca Regionale Europea, ha preso l'avvio nei giorni scorsi. Si è cominciato con la programmazione di 17 appuntamenti, fissati nelle vallate ■ in alcuni centri pedemontani cui ne seguiranno altri, anche nella città di Cuneo, articolati in ■ calendario che andrà avanti sino a dicembre. ■ prima tranche ha già interessato o interesserà Vernante, Busca, Limone Piemonte, Peveragno, Dronero, Caraglio, Chiusa Pesio, Boves, Borgo S. Dalmazzo, Pradleves, San Damiano Macra, Entracque, Tarantasca, Centallo, Vignolo, Roccavione, Vinadio, Demonte.



Il cuneese Giuseppe Origlia

«L'impegno che abbiamo assunto e che ci vede raggiungere gli operatori nelle località in cui risiedono - spiega il direttore della Confcommercio del capoluogo, Giuseppe Origlia - comporta uno sforzo notevole, sul piano finanziario ed organizzati■ ed è possibile grazie alla disponibilità e ■ preparazione di funzionari disponibile a muoversi sul territorio. Al discorso viene dato un taglio pratico, esemplificando ■ situazioni ■ ■ verranno a ■ dopo ■ 1° gennaio 2002. Riteniamo che un'iniziativa del genere possa essere utilissima, in quanto abbiamo la percezione che non si sia ancora presa coscienza del grande cambiamento che interesserà ■ sistema monetario nazionale ed europeo tra ■ ■ti■naio ■ giorni. Non solo, ma siccome il settore del commercio è destinato ■ avere un ruolo di grande importanza come tramite nella fase di diffusione della nuova "divisa", c'è la necessità di presentarsi all'appuntamento con le idee chiare, in modo da poter dare risposta alle inevitabili incertezze della clientela».

Nel corso degli incontri, che so■ gratuiti per i soci e familiari e comportano il versamento di una piccola quota-spesa per gli altri, ■ affrontano i temi di maggior attualità e si lascia molto spazio ai quesiti dei presenti. «Riteniamo - sostiene Marco Gossa, vicedirettore - che l'arrivo della moneta unica non debba ■ né enfatizzato ■ sottovalutato, specie da parte degli operatori commerciali. Non si tratta soltanto di capire le regole dell'arrotondamento e della conversione tra lire ed euro, ma anche di prendere coscienza dei riflessi sul complesso della strategia aziendale, condizionata dai nuovi rapporti con le banche, dalle normative legate ai contratti, dall'uso (che si prevede incrementato) delle car■ di credito, dai risvolti sulle tematiche fiscali».

IN CITTA' E FUORI

BORGO SAN DALMAZZO. Tre giorni di festa nel rione Borgo Nuovo, ■ programma serate gastronomiche e danzanti, manifestazioni sportive, giochi e «Giornata di Solidarietà». S'inizia oggi, ore 14, ■ gimcana con monopattino e rottura delle pignatte, alle 19 cena in allegria; dalle 21 danze ■ Guido Deber (ingresso libero). Al Cabiria la festa è «Red bull» con animazione e sorprese musicali firmate dal dj Daperno.
■. Stasera riapre, completamente rinnovato, il Trusco disco bar.
VILLANOVA MONDOVI'. Si apre oggi ■ fiera tradizionale «Villanova e qualità», con le bancarelle e la presentazione dei prodotti tipici contrassegnati dal marchio di qualità «Trumé e Carlotta».
■ALLO. Al «Cotton club» not■ dance ■ la strana coppia ■ consolle Fabrizio Toselli e «Peppo dj» e ■ festa delle più belle standiste della «Grande fiera d'estate».
ROBILANTE. Nell'ambito ■ XII Rescontre Occitan ■ ■ 14,30 mercatino occitano e alle 15 al cinema Roby convegno-audizione «Percorsi della musica occitana». Dalle 19 cena ■ piazza con fiaccolata per le vie del paese. Dalle 22 cerimonia per il premio «François Fontan, una vita per l'Occitania».
RACCONIGI. Per il «Settembre Racconigese» ■ musica giovane con «011 per chi chiama da fuori» e «Good Time». Tutti gli spettacoli si svolgono in piazza degli Uomini.
BOVES. Nell'ambito delle manife■zioni in ricordo della strage del 19 settembre 1943, la ■ in suffragio dei Caduti. Invece che nella chiesa di ■ Bartolomeo, sarà ■ domani ■ 11 nel santuario di Fontanelle dal vescovo di Cuneo e Fossano, monsignor Natalino Pescarolo. Oggi, alle 16, sulla strada che porta alla frazione Castellar, dopo i lavori di restauro effettuati dagli abitanti ■ luogo, verrà inaugurata la cappella della Madonna Addolora■. Oggi e domani, nelle frazioni Rivoira e Rosbella ■ svolgono i festeggiamenti patronali di San Grato e di Santa Pazienza.
COSTIGLIOLE SALUZZO. ■ partire dalle 21, ■ l'ala comunale, visite animate con narratori ai monumenti del paese. Per informazioni: 0175230121.
■ Ballo liscio ■ latino-americano, musica anni '60, animazioni ■ spettacoli questa sera in piazza per ■ festa patronale di Santa Lucia.
BAROL. A San Martino, alle 21, dilettanti allo sbaraglio ■ ■ «Corrida» e gara di scala ■. ■
SOLO. Iscrizioni aperte (tel.0175946867) ad «In grotta ■ gusto», in programma d■, con visita (alle 16) della Grotta di Rio Martino e ■ «Cena occitana».
BUSCA. «Grande festa argentina» alle 21 nei «capannoni» di corso Romit, alla presenza di 50 ospiti argentini.
SCARNAFIGI. Alle 21, per San Valeriano, «Concerto rock per ■ giovani amici» (in memoria di Melania Beccaria, Davide Sarzotti e Adriana Villosio).
■ Al «Bar dell'isola che non c'è», alle 21: «Kara come vuoi» (liscio, musica e sorprese).
SALUZZO. Stasera, all'Internodue (ore 22), intrattenimento musicale con Jackisback.
ROCCAVIONE. Al «Target», saranno presentati gli appuntamenti «Dance live» della stagione 20001-1002. Il primo appuntamento sarà il 22 settembre con «Souvenir d'Italie». Seguiranno Marcus e altri ospiti. La ■ continuerà con il Becks party. Dalle ■ classifica Top Twenty e diretta radiofonica su Radio Super Hit Fm 97.800.
■ MORRA. Oggi, alle 17, nella Cantina Comunale, s'inaugura la personale ■ pittore Giuseppe Miccoli che presenta «Collezione zerouno». ■ rassegna proseguirà fino al 28 settembre, ■ orario 10-13,30, 14,30-18,30.
ALBA. ■ chiesa di San Domenico, alle 18,30, verrà presentata la stagione concertistica dell'Orchestra Pressenda, diretta da Paolo Paglia.
■ Prosegue stasera, la festa di Borgo Salice. Dalle 19 la tradizionale Mangialonga; dalle 20,30 la seconda e conclusiva serata del Cd live Concert, 1° premio Giovanni Sacchi: concorso ■ gruppi musicali emergenti 2001. Oggi, nella chiesa San Giovanni (ore 18), inaugurazione della mostra personale ■ pittore toscano Enzo Faraoni dal titolo «Le nature ■ di Enzo Faraoni». Grigliata no stop, domani, dalle 19, in frazione Boschetti; seguirà l'esibizione del gruppo vocale I Tre Castelli.
CERVERE. Oggi mercatino delle pulci riservato ai bambini, dalle 14. Alle 21, in piazza San Sebastiano, serata danzante con l'orchestra Massimo Capra. Alle 23 spaghettata offerta dalla Pro loco.
CARRU'. Alla discoteca Oriente dalle 23 balli latino-americani ■ i migliori insegnanti cubani, a seguire ■ revival, nella ■ grande musica house-commerciale con il dj Andrea Poggio. L'animazione sexy e coinvolgente animerà la serata ■ nuova sala al piano superiore per i momenti ■ relax permetterà di gustare i cock■ più svariati. Prenotazioni allo 0173750857.
■ Il Mirror New Millenium musica selezionata da dj resident Max (da Riccione) e Mr Pino (revival e divertimento). La pista verrà animata dagli angeli della notte ed i due bar serviranno i migliori cocktails internazionali e stuzzichini.
■ Dalle 23 discoteca Gipsy. Anni '60, disco ■ e mitici lenti.
■O. «Loola Paloosa» musica house e commerciale selezionata dai dj Cicco e Lele.
■ Dalle 22 a «La Magholona» musica ■ vivo con Lorella e Mr. Sansone.
LIMONE. Music escalation a «La lanterna» con il dj Tony.

LETTERE AL GIORNALE

Per evitare di avere le vacanze rovinate

In riferimento all'articolo apparso ■ «La Stampa» del 6 settembre nella pagina di Cuneo «Le 70 vacanze rovinate», mi permetto, in qualità di operatore del settore turistico, di far notare quanto segue. Quest'ultima estate si ■ notata la tendenza nelle agenzie di un numero sempre maggiore (penso circa l'80%) di clienti che hanno preteso di prenotare le ■ di luglio ■ agosto 10-7 giorni prima della partenza aspettando i famosi «Last-Minute». Per la maggior parte di queste perso■ non ■ importante la qualità e la ■ dell'operatore che organizzava il viaggio, quanto il prezzo.

Mi permetto di scrivere quanto sopra perché credo che sicuramente quando si cerca solo ■ prezzo e si pretende di andare in Sardegna il ■ agosto prenotando il 10 agosto, sia inevitabile che ci si imbatta in operatori ■ per offrire prezzi «stracciati» non prediligono la qualità.

Concludo dicendo che sicuramente, viste ■ vacanze vendute nella provincia di Cuneo, ■ telefonate siano veramente pochissime ■ mi auguro che prima di far notizia con articoli «... 70 vacanze rovinate...» si cominci ad analizzare il settore e soprattutto si scriva che i clienti devono riappropriarsi della qualità dei servizi che di certo non può essere determinata ■ taglio di prezzi; rivalutiamo la professionalità degli agenti di viaggio e chiediamo loro di consigliarci con la loro esperienza e non solo ■ i favolosi prezzi dei «Last-Minute».

Antonio Seghesio, Cuneo

Teatro piemontese e contributi comunali

■ relazione alla lettera ■ 14 settembre, pare utile informare il lettore - e tutte le altre persone interessate - che nella passata stagione la ■ rassegna del teatro piemontese, svoltasi al Toselli dal 16 novembre ■ al ■ gennaio 2001, ha beneficiato ■ ■ contributo da parte del Comune di lire 21.220.000 (concessione gratui■ del teatro per otto serate pari a 28.800.000 lire da cui vanno dedotte lire 2.880.000 per servizio maschere e lire 4.700.000 per vigili ■ fuoco pagate direttamente dall'Associazione Teatrando).

Comune di Cuneo

NUMERI UTILI

■
■

Cuneo: 0171. 66.444; ■ 0173. 316.313; Cri 0171 441.744; **Alberetto Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo P.:** 0175 392.836; **Barge:** 0175 345.262; **B. S. Dalmazzo:** 0171 260 013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 81.063; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.565; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **S. Stefano** ■ 0141 840.666; **Sommariv■ Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

■

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171 ■. Gli altri Comuni ■ farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, ■ presentazione di ricette mediche.
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.
■ *Fidas*, via Piumati 5, tel. 0172 412.081.
Fo■no: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.539.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 0174 42.205.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 66, ■. 0175 42.226.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272.

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Degiovannini

di anni 76

Ne danno il triste ■ ■ moglie Luciana, il figlio M■ ■ Loredana, Luca e la piccola Giulia, le figlie Lucrezia e Paola, le sorelle, ■ cognata Anna, i nipoti e i parenti tutti. I funerali saranno celebrati nel Duomo di Ceva, sabato 15 settembre alle ore 10. Il S. Rosario sarà recitato presso la chiesa dei Padri Cappuccini di Ceva, alle ore 20 di giovedì e venerdì. Non fiori, ma opere di bene.
— Ceva, 13 settembre 2001.

La Concessionaria FIAT Generalauto di Bra e i suoi Collaboratori tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Giorgio Degiovannini

— Bra, 14 settembre 2001





Domani a Cherasco con il Mercato dell'antiquariato e collezionismo

Elicicoltura tra tecnica e marketing

Operatori da tutto il mondo a confronto

CHERASCO

Domani la [illegible] di Che[illegible] ospita la 51ª edizione del Mercato dell'antiquariato e del collezionismo. Fra palazzi barocchi, chiese secentesche, torri medievali, piazzette e giardini, e i due antichi archi, saranno sistemate le 600 bancarelle.

Oltre 5 chilometri di esposizione con materiali [illegible] ogni genere, ma tutti necessariamente d'epoca; più di 650 banchi di collezionisti provenienti sia dalle regioni centro-settentrionali italiane, sia dai paesi esteri confinanti, come Francia e Svizzera. Cherasco ha ottenuto, da questo punto di vista, la maggiore importanza e fama in tutto il Nord e Centro Italia come «piazza» per l'antiquariato e il collezionismo.

La scelta varia fra mobili di ogni epoca, all'oggettistica di diversa fattura, dal rame al vetro, dalla ceramica al legno, al settore dedicato alla carta, con libri, stampe, cartoline, manifesti, francobolli, cataloghi, al collezionismo più originale. La manifestazione - organizzata dalla Pro-cherasco, dall'amministrazione comunale, con il contributo dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero e della Regione - si apre alle 8 e si concluderà alle 18.





In alto momenti del Mercato dell'antiquariato e del collezionismo A lato le lumache, protagoniste del prestigioso Raduno nazionale degli elicicoltori. Sopra, due dei premiati: Giuseppe Li Rosi (a sinistra) e Massimo Piumatti

Oggi e domani si svolgerà anche il 30° Raduno Nazionale degli Elicicoltori Italiani e l'incontro Internazionale di Elicicoltura, l'annuale e tradizionale manifestazione riguardante il settore dell'elicicoltura, la più importante d'Italia poiché riunisce migliaia di operatori del settore, allevatori, commercianti e gastronomi. Nei due giorni di rassegna ci saranno numerosi operatori provenienti da molti paesi europei ed extra-europei ai quali verranno presentate le nuove tecniche di produzione, mentre si discuterà di marketing di questo mollusco che registra una crescita di [illegible] anno dopo anno.

Collegati al discorso elicicoltura ci saranno l'esposizione delle attrezzature e delle attività elicicole con la mostra della lumaca viva e conservata, l'inaugurazione della nuova sede dell'Istituto di Elicicoltura di Cherasco, la presentazione del progetto «Lumacheria Italiana».

Il convegno, che si apre oggi alle 15 con l'inaugurazione della mostra delle attrezzature e delle attività elicicole, della lumaca viva e conservata, procede poi alle 15,30 nella sala del Consiglio dove si tiene l'assemblea generale dei soci dell'Associazione Nazionale Elicicoltori e alle 17 inaugurazione della nuova sede dell'Istituto di elicoltura di Cherasco, in via Vittorio Emanuele 55; seguirà un buffet e la presentazione del progetto «300 negozi esclusivi in Italia».

Il convegno continua anche domani alle 9,30 nella sala del Consiglio, dove verranno proposte alcune relazioni sulla produzione, alimentazione, mercato ed [illegible] delle lumache; alle 11,30 si procede alla premiazione con la «lumaca d'oro» consegnata quest'anno a Giuseppe Li Rosi (coordinatore dei progetti elicicoli in Sicilia), a Massimo Piumatti (chef dell'Osteria Primi dolci di Cervere) e a Giuseppe Brandone (giornalista-pubblicista).

Il sindaco Giovanni Avagnina, promotore dell'iniziativa: «Le lumache sono [illegible] alimento straordinario. Oggi abbiamo [illegible] realtà di elicicoltura che si sviluppa da Nord a Sud capace di creare importanti opportunità di lavoro. L'aver abbinato questa manifestazione alla 51ª edizione del mercatino delle pulci ha lo scopo di offrire anche agli elicicoltori l'opportunità di vivere una giornata molto piena, tra le bancarelle ed i colori di una kermesse».

E' STATA PROCLAMATA GIOVEDI' IN CORSO PIAVE. SFILATA SU AUTO D'EPOCA

Miss Albauno ha 17 anni

Eletta studentessa di Savigliano



Miss Albauno Chiara Trombin (al centro) tra Miss Eleganza Paola Delsanto (a sinistra) e Miss Sorriso Alessandra Siragusa

ALBA

Chiara Trombin, 17 anni, di Savigliano, studentessa del quarto anno all'Istituto geometri, [illegible] «Miss Albauno 2001». E' stata eletta giovedì [illegible] corso Piave al termine di [illegible] serata [illegible] festa, che ha concluso le manifestazioni estive nel borgo. Miss Sorriso è stata proclamata Alessandra Siragusa, 19 anni, di Guarene, che frequenta il liceo scientifico, mentre [illegible] fascia di Miss Eleganza è andata [illegible] Paola Delsanto (19), di Monticello d'Alba (studia chimica cosmetica). Chiara Trombin, che è stata festeggiata a lungo, aveva partecipato al [illegible] di Miss Italia, arrivando fino alle pre-finali [illegible] San Benedetto del Tronto.

Si è conquistata la partecipazione [illegible] concorso di «Bèla trifolera» in rappresentanza di «Albauno», l'associazione commerciale che organizza l'iniziativa. Le tre miss sono state scelte tra ventinove belle ragazze che hanno sfilato per le [illegible] del borgo su auto d'epoca, tra [illegible] spiccavano una «Fiat 501» del 1921, una «Torpedo 509» del 1927, una «Spider 525» del 1932 e [illegible] «Sidecar» del 1932. Le aspiranti miss sono state applaudite da un folto pubblico. Soddisfatto il presidente di Albauno, Mario Tasso: «E' stata l'occasione per richiamare l'attenzione [illegible] borgo Piave, sui suoi negozi e le numerose attività». [g. f.]

IN BREVE

CARRU'

Quarantaselenne a piedi investito da un'auto

Un quarantaselenne di [illegible]igini marocchine, M. Y., è stato investito, mentre attraversava a piedi co[illegible] Einaudi, dalla «Peugeot 206» condotta dal carrucese M.B., 22 anni. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Mondovì. [g. sca.]

[illegible]

Comune, Rosciano lascia e arriva Bergesio

Avvicendamento in Consiglio: Giuseppe Rosciano, [illegible] gruppo «Uniti per Bra», ha rassegnato le dimissioni per dedicarsi interamente all'attività di assessore provinciale al Bilancio. Gli subentra Giuseppe Bergesio. [v. m.]

[illegible]

Nuovo punto vendita per formaggi d'Europa

In tempo per «Cheese 2001» l'affinatore e selezionatore Fiorenzo Giolito, inventore del braciuk, inaugura oggi in via Montegrappa 6 il suo nuovo punto vendita dedicato ai formaggi di tutta Europa. [l. f.]

[illegible]

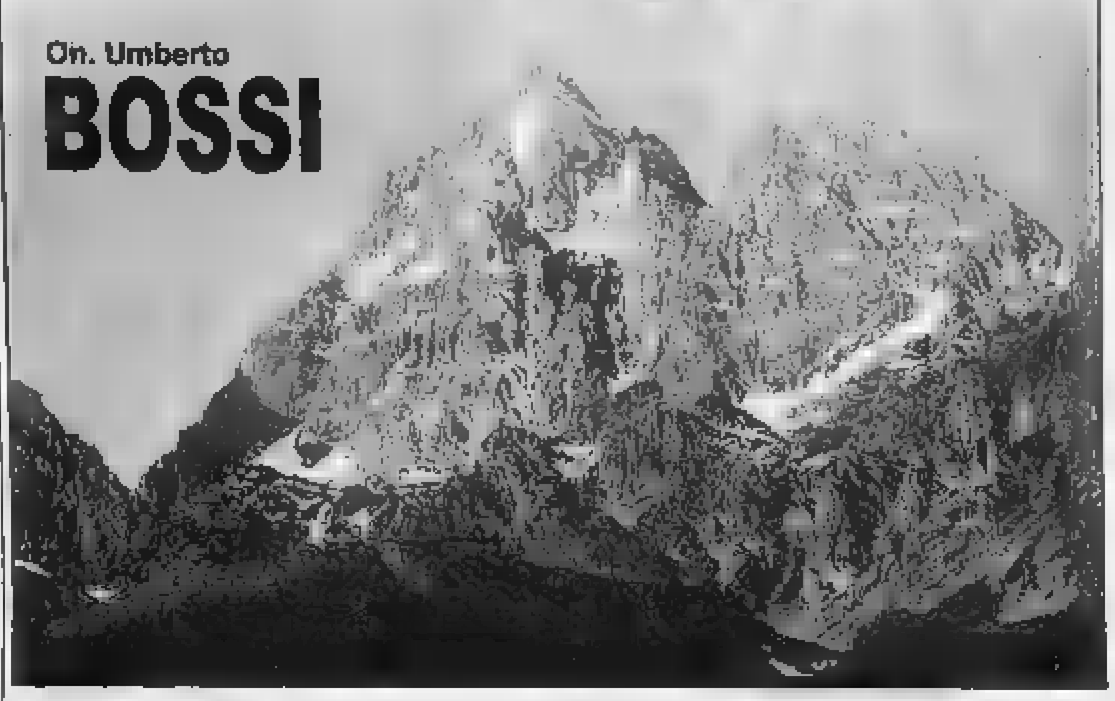
Scontro tra auto con due feriti

In uno scontro tra due auto sulla Monesiglio-Cengio sono rimaste ferite due persone: Pier Paolo Garabello, 37 anni, artigiano [illegible] Prunetto, [illegible] trasferito a Cuneo. Il francese Ludovic Mabille, 28 anni, alla guida dell'altra auto, ha riportato lievi ferite. [g. f.]

CASTIGLIONE FALLETTO

Quaderno dell'Archivio storico del Comune

Oggi, alla Cantina Terra [illegible] (ore 18,30), sarà presentato [illegible] primo «Quaderno dell'Archivio storico del Comune». [g. f.]



PRIMO MERCATO NELLA GALLERIA DELLA MADDALENA

Tartufo bianco d'Alba Oggi al via la stagione

ALBA

La stagione del tartufo bianco d'Alba si apre oggi in tutto il Piemonte. Da stanotte i trifolau possono andare con i loro [illegible] alla [illegible] del prezioso «tuber magnatum Pico» e stamane si [illegible] il primo mercato nella galleria della Maddalena. «Spero di poter acquistare qualche esemplare e metterlo in vetrina già oggi» confida il commerciante Giuseppe Curti, [illegible] «Tartufi Ponzio». Ma Agostino Aprile, uno dei due presidenti dell'Associazione trifolau, teme [illegible] stagione scar[illegible] [illegible] quella dell'anno scorso: «Quest'estate abbiamo avuto [illegible] lungo periodo di siccità, che non favorisce la nascita delle trifole. La situazione è un po' migliorata [illegible] le ultime piogge, ma ne occorrerebbero altre: le tartufaie hanno bisogno [illegible] umidità». Lo scorso anno, la scarsità di prodotto aveva portato i prezzi alle stelle: [illegible] 500 a [illegible] mila lire l'ettogrammo, cifre che si erano raddoppiate e triplicate in prossimità delle festività natalizie. «I prezzi troppo [illegible] - dice Aprile - rischiano di allontanare i consumatori e portare il prodotto, benché molto particolare, fuori mercato».

Interviene [illegible] presidente del Centro nazionale studi sul tartufo, Giacomo Oddero: «Possiamo assicurare i consumatori che i mercati del tartufo saranno sempre più controllati dai "giudici", esperti che si sono formati attraverso gli appositi corsi. Sono in grado di valutare la qualità [illegible] prodotto, mettendo al riparo dalle merce non idonea o dalle sofisticazioni». Gli esemplari migliori potranno anche fregiarsi del bollino di qualità certificato a norma Iso. Il dottor Oddero ricorda che il Centro nazionale studi ha collaborato alla preparazione di una proposta di legge nazionale, che è pronta e sarà presentata entro breve, tramite i parlamentari della [illegible] riguarda l'annoso problema della regolamentazione fiscale. Inoltre, è [illegible] avviato il censimento delle tartufaie per poterle tutelare. Intanto, ad Alba fervono i preparativi per la 71ª Fiera nazionale [illegible] tartufo, che si terrà dal 5 al 28 ottobre. [g. f.]

TELEGRAMMA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Festa per i 99 anni di Nunzio Filogamo



Il presentatore Nunzio Filogamo

RODELLO. Nunzio Filogamo, presentatore delle prime edizioni [illegible] Festival di Sanremo, ospite della casa di riposo «La residenza», compirà 99 anni il 20 settembre. Come avviene [illegible] anni, l'amico Giampiero Saccaggi di Bagnolo, sta organizzando una festa per la prossima settimana durante la quale saranno consegnati al presentatore che si annunciava con [illegible] parole «Cari amici vicini e lontani», [illegible] messaggi di auguri, già in arrivo.

Ieri il segretario generale della Presidenza della Repubblica, Gae[illegible] Gifuni, ha inviato [illegible] telegramma, mentre il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, ha consegnato [illegible] targa. Un quadro augurale è già pronto con messaggi di cantanti famosi dell'epoca: Giorgio Consolini, Tonina Torrielli, Delfina Fasano nonché della giovane soprano Monica Tarone. Gli auguri sono firmati da dodici sindaci, tra cui quelli di Torino, Pinerolo e Saluzzo, dal prefetto di Torino, Achille Catalani. Altre ottanta firme sono di ammiratori. E' previsto anche un servizio televisivo di Raitre. [g. f.]

«PROTEGGERE INSIEME»

Sottoscrizione per aiutare [illegible]

ALBA. L'associazione «Proteggere insieme» promuove una sottoscrizione per aiutare un ragazzo di 17 anni, Alan Mozzone, residente [illegible] Alba. Il giovane, a luglio, era rimasto gravemente ferito in [illegible] incidente stradale mentre tornava a casa in motorino ed è ricoverato in un centro specialistico. Si trova al Montecatone Rehabilitation Institute di Imola. Alan lavorava in un'attività commerciale con la mamma, che ha dovuto lasciare il lavoro per seguire il figlio che ha bisogno di molte cure.

«Proteggere insieme» ha deciso di dare una [illegible] alla famiglia, mettendo a disposizione la propria segreteria per la raccolta di offerte. L'ufficio [illegible] in via Macrino 7/a [illegible] è aperto dal lunedì al venerdì dalle 17 alle [illegible] (telefono 0173361885). L'iniziativa di solidarietà è stata presa con i Servizi sociali che [illegible] a disposizione per informazioni (0173363676). [g. f.]

BRA, IMPIANTO DA 3 VASCHE

Piscina coperta Aperto [illegible] a Madonna Fiori



Il sindaco Franco Guida annuncia che la piscina coperta dovrebbe essere ultimata per la stagione invernale del 2002

BRA. E' [illegible] aperto il cantiere - nella zona degli impianti sportivi di Madonna Fiori - per la realizzazione della piscina coperta, voluta dal Comune e [illegible] società privata Promo-sport, che detiene il 60% [illegible] azioni. Dice il sindaco Franco Guida: «La società Sbs, per il 40% del Comune, ha intenzione [illegible] ultimare l'opera per la stagione invernale 2002. Sono già stati assegnati i lavori [illegible] ditta Ued di Caramagna». L'impianto, che [illegible] costruito con elementi prefabbricati in cemento armato, disporrà di tre vasche e costerà 4 miliardi. [v. m.]

CHIOSTRO FRANCESCANO

Farigliano, [illegible] di spaventapasseri dell'artista Ruga

FARIGLIANO. Angelo Ruga, artista torinese che abitava a Clavesana, scomparso due anni fa, aveva distrutto ogni sua opera prima della morte. Di questo erano [illegible] i suoi estimatori e i familiari. Stasera, invece, s'inaugura, nel chiostro francescano di Mellea, una mostra [illegible] oli e sculture che hanno come tema burattini [illegible] legno e spaventapasseri, prima costruiti in statue polimateriche, poi dipinti su tela.

Grazie all'opera di ricerca di estimatori dell'artista si potranno ammirare fino al [illegible] settembre (tutti i giorni escluso il lunedì, dalle 17 alle 19) le opere del «periodo degli spaventapasseri» e le foto della giornalista Augusta Lovera. Alla presentazione di stasera (ore 17,30), interverranno nomi legati al mondo dell'arte e della fotografia. La passione dell'artista per le Langhe anche a livello gastronomico rivivrà nel buffet che Giacolino Gillardi (vino) e Beppino Occelli (prodotti caseari) offriranno ai visitatori. [g. sca.]

SULL'AIA DI UNA CASCINA

Una cagnolina è [illegible] a Murazzano

MURAZZANO. «La nostra Lady è stata sbranata nell'aia della cascina. Non sappiamo se [illegible] stato un lupo o un cane selvati[illegible]. Dopo le notizie di pecore e altri animali uccisi nelle campagne dell'Alta Langa, ora arriva una testimonianza sull'uccisio[illegible] di una cagnetta bia[illegible] aggredita da un animale di grossa taglia e uccisa lasciando nello sconforto la piccola proprietaria Martina, [illegible] Mondovì. E' il monregalese Piercarlo Cora, padre [illegible] Martina, a raccontare la vicenda: «La nostra cagnolina viveva nella casa di mia madre a Murazzano, in borgata Cornati. Una notte mia madre ha [illegible] Lady prima guaire, poi abbaiare, infine il silenzio».

La murazzanese ha scorto la sagoma di un animale simile a un grosso cane avvicinarsi alla casa. La cagnolina è stata trovata il mattino dopo uccisa e sbranata in modo quasi rabbioso. [g. sca.]

Garessio inaugura oggi (alle 14) la 33ª Fiera degli antichi mestieri

Per botteghe tra opere d'artigiani

In mostra ceramiche, sculture, pupazzi e quadri

GARESSIO

Oggi, alle 14, il sindaco Luigi Sappa taglia il nastro e apre i battenti della 33ª Fiera degli antichi mestieri. Allestita con accurata regia ed originale scenario a bottega vede esporre sino alle 23 (domani dalle 9,30 alle 20) nella cornice del centro storico del borgo medievale, gli artigiani: Airaldi, lavorazione del rame all'uncinetto; Alabastri Pecchioni, sculture in alabastro di Volterra; Antica Edilizia, pavimenti in mosaico; Piccatti, apicoltura; Arata, pittura ad olio molle; Ardito, pittura su pietra; Argent'oro, orafo; Azienda Montana Ghibaudo, agricoltura biologica; Ballacchino, bottiglie artistiche; F. Barbato, oggettistica in rame; Bertazzolo, [illegible]po l'oil e restauro, Boiro, baite in pietra miniaturizzate; Casaro, cartomante; Cavaglià, restauratore; Chiara '95, fiori secchi, pressati; Crollet, cuio; cooperativa Colombo, pescatori; Costa, lavorazione artistica dell'argento; Delia, decorazione della ceramica; Di Stefano; acconciature artistiche; «E.T.», intaglio manuale delle cera; Fiorini, burattini e pupazzi dipinti; Ferrero, pittrice su tela; Gabbiano, scultore in metallo; Grivetto, tecniche pittoriche; Guglielmetti, stagnature del rame; Homà, candele artistiche; «L'altra faccia del bullone», sculture con metalli riciclati; «L'aquilone», sartoria per l'infanzia; La Rocca-Di Stefano, casette in terracotta; «Legno vivo», tornitura del legno; Macario, vitivinicoltore; Maina, ricercatore d'oro alluvionale; Marzoratti, cartapesta; Mastro Ciabattino Galbusera, calzature in cuio; Montesel, disegni di sabbia, Motta Prè, masse canovesane; Niescuoio, cuoio e feltro; Olocco; maglieria di filato; «P.R.G.», sapone fatto a mano; Pecilli, sbalzo e cesello del rame; Pastarini, tessitura a telaio; Piccinelli, disegno a puntinismo; Ragusa, vetro di Murano lavorato a lume; «R.G. Falegnameria», intaglio e intarsio del legno; Rigitano, mago; «Ritagli di nostalgia», pasta di ceramica; Rivera, caricature; Sognalstor, mosaico artistico in pietra; Teran Lomo, artigianato nautico ame[illegible]; Vico, candele con fiori vari.

«Tenuta a battesimo come "Mestieranda" la Fiera degli antichi mestieri - spiega Luigi [illegible] Castelli, coordinatore de "Il Centro Torino" che organizza la rassegna in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia, Comune e Pro loco - non è solo espositiva ma interagisce con il pubblico per divulgare stimolandone aspetti e curiosità, i valori delle antiche tecniche manuali. Nella speciale sezione interattiva i visitatori potranno, sotto l'esperta guida degli artigiani, provare a realizzare un lavoro calandosi nel meraviglioso mondo della manualità creativa. Saranno presenti a Garessio: Azzoni, sabbia di quarzite; Barberis, decorazioni pittoriche; Basile, scult[illegible] ebanista; [illegible], pasta al mais; Boglione, pitture su ardesia; Cappi, old decoupage; «C'era una volta», sculture in cera; Fenù, pipe in radica; Galoni, pirografia artistica; «Gioca», microsculture in metallo; «Il gufo», sculture in cuoio; «Il mulino», stencil; Infante, porcellana decorata con metalli; Lizzi, strumenti musicali etnici; Mello, quadri con fiori secchi; Opificio delle arti, fabbricazioni della carta; Pavani, [illegible] e decorazione [illegible] cuoio; Perucca, manipolazione dell'argilla; A.E.K. Servidio, candele di sa[illegible]; Tamburrino, modellazione burattini; «Tuttaltrovero», vetro Tiffany e fusione.

«Completano il poker delle attività artigianali esposte, tutte [illegible] scoprire ed ammirare - spiegano gli organizzatori - lo spazio riser[illegible] alla rassegna etnologica "Antichi [illegible]zzi da lavoro", di Mariggio Giovanni e la mostra "delle opere eccellenti"». Domani, alle 17,30, la giuria proclamerà l'opera vincitrice del concorso aggiornando la classifica guidata da Alberto Petiva, Michele Di Stefa[illegible], Anna Paola Bolno e Teresa Bossetto.

Di contorno alla fiera tanti spettacoli. Ingresso 10 mila lire, comitive prenotate 7000, gratuito per i bambini.





CARAGLIO

Iniziative dell'associazione caragliese

Dieci anni di cultura con il «Marcovaldo»

Da oltre dieci anni il capoluogo della Valle Grana è sede di una delle più importati associazioni culturali della «Granda», si tratta del «Marcovaldo» che ha come obiettivo offrire a giovani e adulti una proposta ricreative di alto profilo.

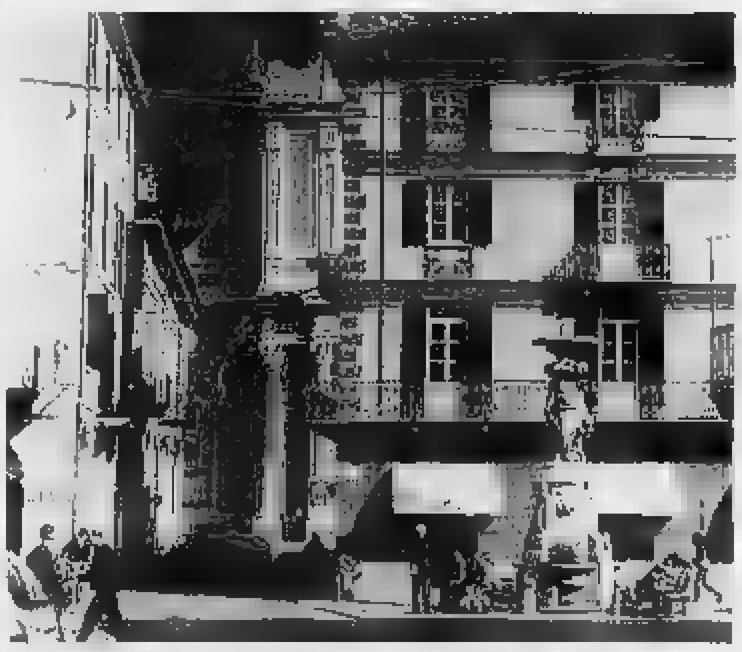
«Il nome Marcovaldo - spiegano i coordinatori dell iniziativa - non è stato del resto scelto [illegible] caso. Esso rimanda al protagonista di uno dei più celebri cicli di racconti di Italo Calvino, il cui desiderio di indagare e interpretare la contemporaneità rappresenta di fatto lo [illegible] leitmotiv del percorso culturale che ha impegnato in questi anni la nostra associazione».

L'idea [illegible] [illegible] a Caraglio uno spazio [illegible] riflessione [illegible] di proposta culturale fu lanciata dal Comune e da un gruppo di giovani impegnati nel volontariato sociale.

«L'associazione - si legge in una scheda di presentazione - [illegible] dall'inizio ha rappresentato [illegible] i giovani caragliesi una possibilità [illegible] aggregazione inedita, il cui fascino ha finito inevitabilmente con l'esercitarsi ben al di fuori dell'area caragliese. In questo inizio stava racchiuso tutto il futuro del Marcovaldo. Esso infatti, [illegible] trascurare in alcun modo il rapporto col mondo giovanile, avrebbe scelto definitivamente come sua "specializzazione" la promozione culturale globalmente intesa. Proprio in questa prospettiva l'associazione Marcovaldo, accogliendo con entusiasmo una generosa proposta della Famiglia dei Conti Galleani d'Agliano, ha trasferito la propria sede operativa nell'incantevole cornice del seicentesco ex Convento dei Cappuccini di Caraglio».

L'Associazione culturale si [illegible] negli anni specializzata dunque nell'organizzazione [illegible] manifestazioni anche [illegible] di fuori dell'ambito caragliese. Tra queste iniziative spicca senza dubbio il nuovo progetto di animazione dei luoghi storici dal titolo «Raccontare il paesaggio», promosso in collaborazione con la Delk cultura e turismo.

Nei mesi scorsi, Savigliano, Costigliole Saluzzo, Dronero e il Parco del Castello del Roccolo di Busca, sono state teatro di insolite visite. Tali località [illegible] infatti state trasformate in scenografie per racconti [illegible] episodi storici, momenti artistici e leggende popolari.



Due immagini del centro di Caraglio, capoluogo della Valle Grana

Oggi questo il gioco della narrazione verrà riproposto, a partire dalle 21, sotto l'ala del palazzo Giriodi di Monastero a Costigliole Saluzzo. Sarà sicuramente emozionante fare la conoscenza di uno degli artisti più importanti che il Marchesato di Saluzzo ospitò tra il 400 e il 500: Hans Clemer. Ma sarà altrettanto suggestivo, grazie a dei qualificati attori, farsi raccontare il [illegible] lavoro, le sue opere ed i suoi viaggi. Sarà poi «lui stesso» a presentare la protagonista del ciclo di affreschi conservato all'interno della chiesa parrocchiale: Maria Maddalena. Questi non saranno i soli narratori della serata. Uomini e donne di diverse epoche e di diversa estrazione faranno rivivere tramite le loro parole luoghi, monumenti, battaglie, vittorie e sconfitte. Un completo coinvolgimento, ma anche tanto divertimento saranno gli ingredienti che [illegible]imera[illegible] la serata. Sarà curioso poter sentire ciò che gli spazi urbani e le bellezze artistiche hanno da raccontare e riabituarsi a soffer[illegible] l'attenzione sui piccoli particolari, ma anche sui tesori che le città della «Granda» celano al proprio interno.

Il 22 e 23 settembre la rassegna «Raccontare il paesaggio» farà invece tappa a Savigliano. Per due giorni la città potrà essere osservata [illegible]otto diversi e coinvolgenti punti di vista. Seguire le sue vie, ammirare i suoi monumenti e lasciarsi trasportare dal filo della narrazione sarà un'esperienza emotivamente unica. [illegible] romperanno gli schemi classici di una visita guidata e si introdurrà il pubblico in una nuova dimensione anche e soprattutto divertente. Tutto avrà inizio nella magica serata del 22 settembre. In questa atmosfera si giocherà la narrazione «Lo specchio di Caravaggio». Si inizierà alle 21 dal punto informativo di piazza Santa Rosa. La partecipazione è gratuita. Saranno formati gruppi di massimo 30 persone, per questo [illegible] è consigliabile la prenotazione allo 0172717185.

Caraglio sta in questi giorni preparando la tradizionale Fie[illegible] d'autunno, che si terrà il 22 e 23 settembre lungo le strade del centro storico. Si tratta [illegible] [illegible] importante appuntamento per l'intera [illegible] locale. [illegible] via Roma e nelle piazze laterali saranno esposte le principali produzioni dell'artigianato, dell'agricoltura e del commercio della Valle Grana.

In attesa del grande appuntamento del prossimo fine settimana Caraglio offre una serie di suggestive passeggiate tra vetrine e monumenti artistici. Nume[illegible] sono infatti i negozi che abbelliscono le vie e gli angoli caratteristici della città. In piazza Cavour ha sede l'oreficeria «Aretia» specializzata nella vendita di qualsiasi tipo di regalo prezioso per comunioni, [illegible]sime, fidanzamenti, matrimoni. Nella vasta esposizione «Aretia» si possono inoltre ammirare [illegible] acquistare orologi di tutte le più importanti marche, perle preziose e una infinità di oggetti d'argenteria.

Al numero 97 di via Roma [illegible] [illegible] invece «L'ottico», punto vendita, del gruppo nazionale «Ottici associati», propone una immensa serie di occhiali da sole e da vista e montature di tutte le marche. «L'ottico» garantisce un prezioso servizio di consulenza, assistenza anche per lenti a contatto.

Sempre in via Roma si trova l'oreficeria, gioielleria «Servetto», centro specializzato anche nella vendita, assistenza e riparazione di orologi delle più prestigiose marche mondiali. Nel negozio, aperto tutti i giorni (escluso il lunedì), si possono ammirare ed acquistare tutte le ultime novità della moda di tendenza. Passeggiando per via Roma [illegible] possono ammirare anche [illegible] vetrine di «4 Passi», negozio di calzature, abbigliamento e pelletteria.

Torna l'iniziativa di promozione turistica. In programma visite guidate

Arte, natura ed enogastronomia

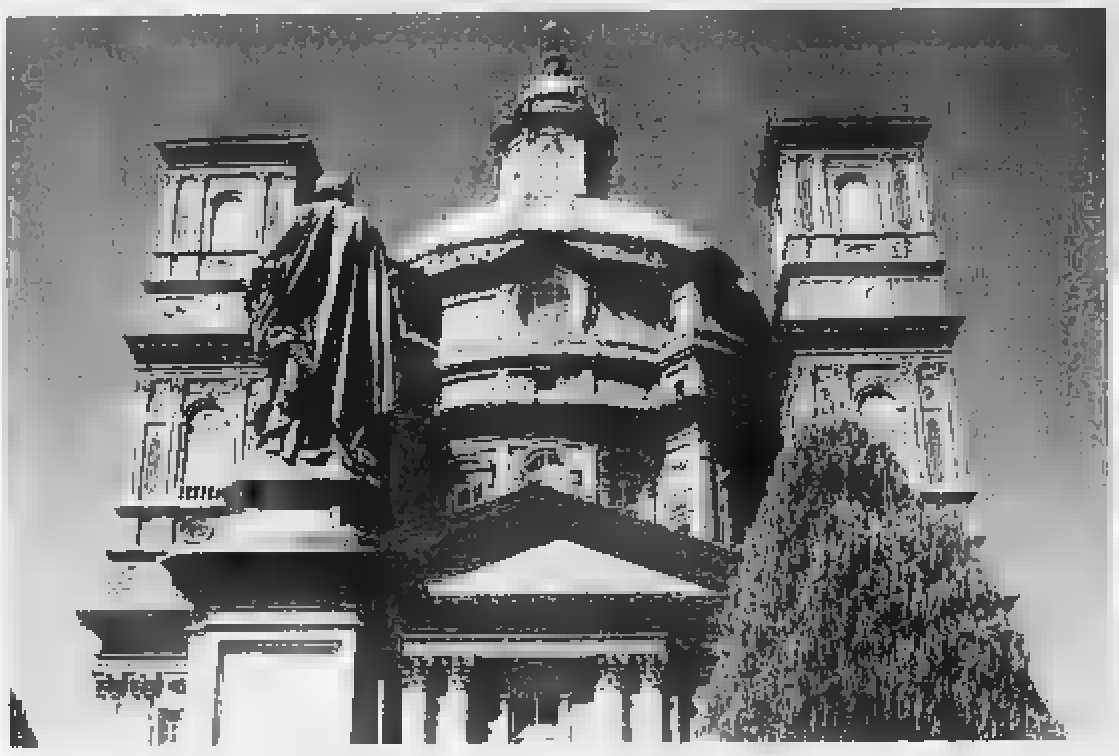
Tre domeniche alla «scoperta» del Monregalese

MONDOVI'

Il Monregalese si apre a residenti e turisti, per far conoscere le proprie bellezze architettoniche, artistiche e naturali. Lo farà, per il secondo anno consecutivo, attraverso l'iniziativa «Il Monregalese a porte aperte», promosso dall'associazione «Monregaltour», in collaborazione con Turismo in Langa» e con il patrocinio di Regione, Provincia, Fondazione Crc, Fondo per l'Ambiente Italiano, Città di Mondovì, Comuni di Ciglié, Montaldo Mondovì, Pamparato, Roccaforte, Villanova Mondovì e Vicoforte. Si tratta dei paesi che, insieme alla città capofila, saranno toccati dalle visite guidate.

Gli appuntamenti alla ricerca di arte, natura ed enogastronomia esordiranno domani, per proseguire ancora domenica 23 e domenica 30 settembre.

L'orario delle visite è stato fissato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, per tre giornate «alla scoperta dei tesori artistici e dei sapori tradizionali delle Langhe e delle Valli Monregalesi».





Il santuario di Vicoforte (che ha la cupola ellittica più grande d'Europa, con 6032 metri quadrati affrescati a ciclo mariano), e un'immagine di Mondovì Piazza

La prima tappa, domani, riguarderà Mondovì, Villanova e Roccaforte. Gli itinerari nella città del Belvedere porteranno i partecipanti a toccare la cappella di Santa Croce, la sinagoga, la chiesa della Misericordia, quella della Missione, il Vescovado, la torre civica, la chiesa di Santa Chiara, la cappella di San Rocco, le botteghe artigianali, per concludere con una degustazione di Dolcetto Langhe Monregalesi e paste di meliga.

A **Villanova Mondovì** si potranno visitare la parrocchiale di San Lorenzo, il palazzo comunale, Villavecchia, la chiesa di Santa Caterina, la grotta dei Dossi, un'esposizione pittorica e fotografica, con l'assaggio finale dei prodotti tipici, contrassegnati dal marchio di qualità «Trumé e Carlotta».

A **Roccaforte Mondovì**, infine, visite alla scoperta del centro storico, della parrocchiale di San Maurizio, della pieve di San Maurizio, della chiesa di Sant'Anna a Prea, delle terme di Lurisia, del parco divertimenti, con degustazione di vini e formaggi.

La domenica successiva, 23 settembre, saranno interessati altri tre paesi. A **Vicoforte** la passeggiata farà conoscere il centro storico, il mulino, la parrocchiale di San Donato, la chiesa di San Teobaldo, la pieve di San Pietro e Paolo in Fiamenga, il santuario di Vicoforte (che ha la cupola ellittica più grande d'Europa, con 6032 metri quadrati affrescati a ciclo mariano), l'ex convento cistercense, il laboratorio artigianale del cioccolato, le cantine del Dolcetto Langhe Monregalesi, con assaggio anche di prodotti dell'alveare.

Si partirà dal centro storico anche per conoscere **Montaldo Mondovì**, per continuare con la parrocchiale, gli scavi del sito archeologico medievale, il palazzo comunale: oltre ad assaggiare le caratteristiche paste di meliga, si potrà partecipare alla rassegna enogastronomica ripetuta anche quest'anno, i «Ristoranti in Piazza» (un'occasione speciale in cui ristoratori e titolari di agriturismi serviranno all'aria aperta le loro ricette più particolari e speciali).

L'itinerario a **Pamparato** comprende, invece, il «tour» al castello reale di Casotto (ex dimora di caccia dei Savoia, da poco inclusa dalla Regione nel circuito ufficiale delle Residenze Sabaude), il museo degli usi e costumi della gente di montagna, al mulino, al palazzo municipale, alle parrocchiale, alla cappella di san Bernardo.

L'aspetto dedicato alla cucina interesserà i biscotti di Pamparato, con una tappa anche alla «castagnata», una delle prime della stagione in zona.

L'ultima giornata, domenica 30 settembre, porterà i visitatori ancora a Mondovì, per ripetere il viaggio alla scoperta dei suoi monumenti, quelli che rendono irripetibile il quartiere di Piazza, parte alta della città.

Si passerà quindi a **Ciglié**, che aprirà ai turisti le sue bellezze: il concentrico, il castello, la chiesa di San Pietro e Paolo, la confraternita di San Giovanni Battista, le cappelle di San Rocco e di San Dalmazzo e, non ultimo, l'angolo per la degustazione dei prodotti tipici.

Ultimo passaggio, a **Bastia Mondovì**, dove attende la cappella di San Fiorenzo con il suo ciclo di affreschi, grazie alla collaborazione con l'associazione culturale «San Fiorenzo»: ci sarà anche uno stage di degustazione di vini, salumi, formaggi e dolci caratteristici.

«Il binomio cultura-enogastronomia contraddistingue questo territorio - ha sottolineato il presidente della Monregaltour, Nadia Farchetto -, rendendolo accattivante sotto molteplici punti di vista. Quest'iniziativa permetterà di assaporarne le varie sfaccettature, alternando le visite guidate ai monumenti storici alle passeggiate naturalistiche, ai momenti di degustazione. Tavole imbandite ovunque, chiese affrescate in modo sapiente, paesaggi immersi nel verde e nel silenzio, piccoli borghi e suggestivi centri storici. Questa manifestazione l'abbiamo creata apposta per presentare il Monregalese in tutti i suoi aspetti e peculiarità».

Gli interessati per avere ulteriori informazioni su programmi e prenotazioni possono rivolgersi alla «Monregaltour», telefonando al numero 017447428, inviando un'e-mail all'indirizzo monregaltour@libero.it oppure consultando il sito Internet www.turismoinlanga.it.

CINQUE REGISTI IMPEGNATI DA DOMANI A GIRARE I CORTOMETRAGGI PER LA FINALE DEL CONCORSO NAZIONALE «CINEMA IN DIRETTA»

Aosta trasformata in un grande set

I film ispirati a un'opera di Cerami

Stefano Sergi

AOSTA

Un grande set a cielo aperto, negli angoli più belli di Aosta, dove cinque aspiranti registi firmano il loro sogno: girare un film. E' l'anima di «Cinema in diretta», felicissima idea dei fratelli Claudio e Vincenzo Calì della Promoval, che in 6 anni, partendo dalla banalità di [illegible] qualsiasi concorso, sono stati capaci [illegible] trasformare il loro progetto in [illegible] appuntamento unico in Italia e di primissimo piano nel settore cinematografico.

I «corti» realizzati a «Cinema in diretta» finiscono in molti festival, diventando trampolino di lancio per i registi e, perché no, vetrina delle località che ospitano la manifestazione. Quest'anno tocca al capoluogo regionale trasformarsi [illegible] piccola «Cinecittà», perché da domani a giovedì i cinque registi scelti per la fase finale del concorso gireranno i loro cortometraggi. E venerdì ci sarà la premiazione [illegible] vincitore, al Palais di Saint-Vincent.

[illegible] particolarità di «Cinema in diretta» è tutta nell'offrire a perfetti sconosciuti che sognano di diventare registi i mezzi e i luoghi per girare un film. Videocamere, sala montaggio, attori e comparse, se necessari, sono a cura della Promoval. E' [illegible] luogo da trasformare in un set cambia di anno in anno. In passato il [illegible] ha attraversato, ad esempio, le località più caratteristiche della vallata del Cervino, poi St-Vincent, fino all'attuale settima edizione, prevista ad Aosta.

E' cambiata anche la formula, quest'anno. Lo spiegano i fratelli Calì, che a ogni edizione devono scegliere per «Cinema in diretta» le migliori fra decine di sceneggiature in arrivo da tutta Italia. «Per evitare il rischio di realizzare cortometraggi troppo simili [illegible] all'altro - dicono -, si è pensato di correggere l'idea iniziale e di partire da un soggetto invece che da una sceneggiatura. A questo gioco si [illegible] presentato Vincenzo Cerami, che [illegible] ha [illegible] come soggetto il suo racconto "Paul Newman". Le cinque sceneggiature [illegible] saranno realizzate ad Aosta sono quindi tutte ispirate più o meno liberamente allo stesso racconto».

E aggiungono: «Qui i filmaker hanno la possibilità di vedere finanziate le loro idee, di confrontarsi con giurie di grande prestigio e di incontrare le giuste [illegible]. Da [illegible] incontro fra Stefano Accorsi e Marco Ponti alla proiezione [illegible] "Amsterdam" (vincitore nel 1999, ndr) è nata ad esempio la collaborazione che ha portato al primo lungometraggio di Marco, "Santa Maradona", in uscita il prossimo autunno».

I cortometraggi saranno proiettati anche al Torino Film Festival. Alla serata finale di venerdì parteciperanno, oltre ai giurati (tra i quali c'è lo stesso Vincenzo Cerami), anche Natalino Balasso e Ale e Franz, doppio siparietto comico in mezzo a tanto cinema.





Vincenzo Cerami, il cui romanzo «Paul Newman» ha ispirato i 5 registi che si sfidano per la fase finale del concorso «Cinema in diretta». A fianco il set di una passata edizione

GIRO d'ALPE

Un asino in «Paradiso»

Enrico Martinet

Il mondo della montagna tenta un altro avvicinamento a quello delle città. Tentativo che risponde alla necessità di ricreare quanto c'era e si è sbiadito, un «ponte» tra culture. Difficile trovare il linguaggio giusto, quello più immediato, più comprensibile. Difficile perché spiegare la montagna è diventato sempre più complesso con la reinterpretazione ludica di [illegible] ambiente confinato alle «terre alte» e che aveva come connotazione quella del mito, del pionierismo, dell'avventura, perfino dell'eroismo.

Le guide alpine ci prov[illegible] andando a Milano. Lo fanno da tutta l'estate all'IdroparkFila del capoluogo lombardo. Oggi l'appuntamento è di nuovo con i professionisti delle montagne valdostane per un fine settimana con l'arrampicata sui «petali» della palestra all'Idroscalo. E sabato prossimo [illegible] sarà Manlio Motto con il collegio delle guide alpine del Piemonte. Per tutta l'estate quei «petali» hanno ospitato 500 persone, molte delle quali hanno avuto il loro battesimo con il mondo verticale.

C'è anche un altro modo di riavvicinare due culture così diverse, città e montagna. Quello di mostre, film o documentari che testimoniano quanto accade o è accaduto [illegible] monti, oppure che [illegible] a scovare scampoli di curiosità, aneddoti, storie inusuali. Proprio in questo filone si inserisce la mostra che si apre venerdì 21 settembre al Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» [illegible] Torino, al Monte dei Cappuccini. S'intitola «Asini-Muli. Satira & altre storie». Terrà «cartellone» per quasi tutto l'autunno (l'ultimo giorno sarà il 2 dicembre).

Asini e muli [illegible] stati protagonisti della «scoperta» delle Alpi. Esposizione documentata da parecchie fotografie che sconfina nell'immaginario, nell'umorismo. I due animali sono ricostruiti a grandezza naturale, [illegible] come compaiono aree ambientate, scenografie, oggetti vari, pure giocattoli. Vi sarà anche un film: «La ballata di Geraldina», della regista torinese Vittoria Castagneto. Un modo per riscoprire antiche leg[illegible]de, tradizioni scomparse. Un film-documento che [illegible] il «passo» lento e sicuro di Geraldina, capace di scoprire luoghi [illegible] più frequentati.

[illegible] e muli non fanno più parte del mondo alpino, sono animali ormai rari, sempre meno usati. Rimangono però nella storia alpina e questa esposizione vuole che ne rimanga traccia anche basandosi sulla forza della satira, perfi[illegible] della poesia. Proverbi, modi di dire che trovano conferme o clamorose smentite. In una sala viene fatto «volare» un asino proprio per negare la veridicità del detto: «Raglio d'asino non sale in cielo».

Ci sarà anche spazio per asini e muli alpinisti. Animali forti che hanno calpestato morene e ghiacciai, non soltanto i sentieri, seppur ripidi, degli alti pascoli. Fra questi animali prestati all'avventura rimane nel ricordo dei valdostani, per esempio, l'impresa di «Cagliostro», tra le due guerre mondiali. L'asino «Cagliostro» che scivolò (senza farsi male) sull'unico 4000 tutto italiano, il G[illegible] Paradiso. Non arrivò a [illegible] metri, [illegible] superò i 3500 sul ghiacciaio della «via» normale dalla Valsavarenche.

UNA [illegible] DIMORE STORICHE

Guarene, in mostra re e principi

Visite guidate in sessanta antiche residenze nobiliari

Prosegue ad Alessandria Asti e Cuneo la rassegna «Castelli aperti», l'iniziativa [illegible] la quale 60 antiche residenze del Piemonte aprono [illegible] porte ai visitatori della domenica.

In provincia di Cuneo, oltre alle manifestazioni al castello di Racconigi, [illegible] inaugura una mostra al castello di Guarene. Si intitola [illegible] in Piemonte, ritratti di [illegible] e principi nelle antiche dimore storiche piemontesi dal XVI al XIX secolo». La mostra sarà visitabile anche nelle domeniche 23, [illegible] settembre e 7 ottobre.

In provincia di Asti nel borgo medioevale [illegible] Mombaldone sono allestite altre due mostre: una sui costumi, dall'anno 1000 al 1900, l'altra sulla storia della tortura.

In provincia di Alessandria continua l'iniziati[illegible] del biglietto unico che [illegible] costo di 15 mila lire da diritto alla visita e alla degustazione di vini nelle tenute [illegible] Razzano, ad Alfiano Natta; Lignano a Frassinello Monferrato; San Giorgio.

Al castello di Piovera rivive [illegible] Medioevo: artigiani, mercanti, popolani intenti alle loro faccende, si mescolano ai nobili, agli arcieri, agli sbandieratori. La giornata è scandita da scontri e duelli, sfilate storiche, menù medioevali, per terminare con la cerimonia di investitura feudale, il processo e il rogo della strega.

Le visite sono guidate, nelle strutture private che aderiscono all'iniziativa, presentando il coupon si ha diritto ad [illegible] sconto. Informazioni sugli altri castelli al numero verde della Regione: 800 329329. [se. c.]



Il castello di Racconigi, un tempo residenza dei Savoia

All'Opera [illegible] russa

Racconigi propone celebri arie di Rossini, Donizetti e Verdi

RACCONIGI

Invito all'opera domani, ore 16, nella Dacia Russa, la palazzina che sorge nel parco reale del Castello dei Savoia, divenuta da qualche tempo sede di mostre e di incontri, ad impreziosire l'offerta che già raccoglie ogni anno migliaia di turisti: la visita alla residenza amata da Carlo Alberto (ore 8,30-18,30, ingresso 10 mila, ridotto [illegible] mila) e al suo parco secolare (dalle 10 al tramonto domenica e festivi, sabato [illegible] prenotazione; ingresso 4 mila, ridotto 2 mila). Le arie dei maggiori compositori accompagneranno un'esposizione di immagini di Castelli aperti.

L'«invito all'opera», curato dall'associazione Amici della musica di Cuneo per «Castelli in [illegible]», avrà come protagonisti i soprani Silvia Mapelli e Marianna Ribò, il [illegible] Marco Sportelli e il tenore Alejandro Escobar che alterneranno le arie a intermezzi strumentali eseguiti da Vera Anfossi, al violino e da Paola Odisio, all'arpa.

S'inizierà con alcune pagine tratte da «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini, fra cui la celeberrima «La calunnia è un venticello...», seguite da tre canzoni per trovatori interpretate dal duo strumentale. Quindi alcuni brani dal «Don Pasquale» di Donizetti, prima di proseguire con tre altre pagine per violino e arpa. L'invito all'opera si concluderà sulle note delle arie dalla «Tosca» e dalla «Traviata» di Verdi. Accompagnerà i cantanti al piano il maestro Achille Lampo, mentre i brani saranno presentati da Marco Duperno. Cura l'organizzazione Roberto Punzi.

L'ingresso al concerto è libero, ma per accedere è necessario acquistare il biglietto per la visita al parco del castello. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Jurassic Park III
Feriali, ore 20,20-22,30
Sab. e festivi ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Driven Ore 20-22,20
L. 10.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Others
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
The hole. Ore 20,15; 22.20
L. 12.000/9000, Lunedì L. 7000

CORSO Tel. 0131-268.080
Planet of the Apes
Feriali ore 20-22.15
e festivi ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Fantasmi da Marte
Feriali ore 20-22,15
Sab. e festivi. ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Save the last dance
Feriali ore 20,10-22,25
Sab. e festivi ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Pianeta delle scimmie
Ore 20-22.30
Sab e festivi 16-18,-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Luce dei miei occhi
Ore 20,15-22.30
Sab. e festivi 16.15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

LISTON. Tel. 0144-322.885
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,15-22,30
Fest. 15-17,30-20-22.30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Save the last dance
Ore 20,15-22.30
Fest. 15-17,30-20-
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-857.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel.
Jurassic Park III
Feriali. ore 20,15-22,25
Sab. e fest. ore 15,30-17,10-18,50-20,25-22.25
- lun. L. 7000

POLL Tel. 0142-452.081
Save the last dance
Ore 20,10-22.20
Sab. e fest. 15,30-17,45-20,10-22.20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie

IRIS. Tel. 0143-321.472
Planet of the Apes
Feriali. ore 20,30-22,30
Sab. e festivi. ore 15,30-17,45-20,15-22.30

MODERNO DIGITAL Tel.
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il pianeta delle scimmie
Feriale ore 20-22.15
Domenica: ore 15-18-20-22.10
7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Luce dei miei occhi
Ore 20,15-22.15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUDA Tel. 0143-62.805
Save the last dance
Feriali ore 20,30-22.30
Festivi. ore 15,30-17,45-20.15-22.30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Il pianeta delle scimmie
Feriale 20,30-22,30
Sab. e festivi. 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.385
The others
Feriale. 20,30-22,30
Sab. e festivi: 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. 0131-942.276
Dottor Dolittle 2 Ore 15,30-17,30
Shriek - Hai impegni per venerdì 17?
Ore 20-22,20
L. 12.000 - lun.

ARLECCHINO Tel. 0383-648.124
The Hole
Feriale. 20.20-22.20
Domenica. 14.20-18.20-20.20-22.20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Jurassic Park
Orario: 16,15; 18,10; 20.10; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000) lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Save the last dance
Orario: 16; 18,10; 20.10; 22.30
Biglietto: 12.0000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-505.040.
The Others
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). Lun. 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
Orario: 20,30; 22,30. Dom. RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-924.889.
Il pianeta delle scimmie.
; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest. e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
Save the last dance
Orario: 20.15; 22.30
12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0741-701.456.
Il pianeta delle scimmie
Orario: 20; 22.30.
Biglietto 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora
The Others.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
Fantasmi da Marte.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
Juventus-Chievo
Con Tele+
Orario: 20,30.
: 8000.

LUX. Tel. 0141-975.018
Dottor Dolittle 2.
: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
Final fantasy.
Orario: 20,30, 22,30.
Biglietto: 10.000 (

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.205
Heartbreakers - Vizio di famiglia Or. 20; 22

. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA
Tel. 0173-363.071
Il pianeta delle scimmie Or. 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

ODEON Tel. 0173-284.953
Final fantasy. 20; 22
Lire 11.000 ridotto lunedì 8000

COMUNALE. Tel. 0175-346.901

BORGO S. DALMAZZO
T. 0171-262.211
L'amore probabilmente Or. 20.15 22.15

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Luce dei miei occhi
Or. 15,15, 17,35; 20; 22,35
Sala 2: The gift.
Or. 15,10, 17,40, 20,15; 22,45
Sala 3: The unsaid - Sotto silenzio.
Or. 15.20, 17.45, 20.15, 22.40
Sala 4: Paul, Mick e gli altri
Or. 15,35, 17.40; 20,15; 22.30
Sala 5: The others
Or. 15.30, 17,45, 20,10; 22,35
Sala 6: Shriek. Or. 15,20
The hole Or. 17,20; 20,10, 22,40
Sala 7: Final fantasy. Or. 15,15; 17,45
da Marte. Or. 20.25; 22.40
: Save last dance
Or. 15; 17,35; 20, 22.45
Sala 9: Il pianeta delle scimmie.
Or. 15; 17,30; 20.25; 22.50
Sala 10: Jurassik Park III
Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,50; 22,50

BRA
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: The others. Or. 20; 22.20
Sala Max: The hole. Or. 20, 22,20
Sala Mignon: Fantasmi da Marte Or. 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Il pianeta delle scimmie Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Save the last dance. Or.

LUX Tel. 0171-946.069
Il dottor Doolittle 2. Or. 20.15; 22

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Driven. Or. 20; 22.15

CENTALLO
NUOVO LUX T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

CEVA
SALA BORELLI 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

GALATERI. Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI
MULTIPLANONE
Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: The hole Or. 20.30, 22.30
Sala Grande: The others. Or. 20.30; 22,30
Sala Rossa: Save the last dance Or. 20.25; 22,30

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.

LUX Tel. 0171-927.534

BERTOLA SALA 1. 0174-47.896
The hole Or. 20, 22

BERTOLA SALA 2.
Il dottor Doolittle 2. 22,30

SABETTI
Shriek. 20,30; 22,30

CIVICO.
0175-43.756
Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Final destination. 20; 22; 18; 20; 22;

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA.
The gift. Or. 20; 22.15

RITZ.
Jurassic Park III. Or. 20; 22

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or. 16,15; 18,20; 20,20; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others.** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2. **Jurassic Park**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Sala 3 **The Gift (il dono).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Session 9.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30 Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **The others.** Vet. 14 Or.: 16,15; 17; 18,50; 20,40, 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Eden** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Tornando a casa.** Or.: 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

CIAK corso G. Cesare 105, **the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **The unsaid - Sotto**. Or.: 16,40, 18; 20,20; 22,40

DUE - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45, 22,40

DUE **Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le pornographe.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15.15; 17,30 20, 22.30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15.15; 17; 20.40, 22.30.

ELISEO ROSSO piazza, tel. 447.52.41 **Luce miei**. Or.: 15.30; 17,50; 20.10, 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15; 17.30 20; 22.30

ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Storie.** Or.: 20; 22.30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama.** Or.: 20; 22.30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Shriek - impegni per venerdì 17?.** Or.: 15,50 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Le ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, 011.580.5768. **Tutto su mia madre.** Or.: 18; 18,10, 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 812.59.90. **Luce miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'amore probabilmente.** Or.: 16,30; 20; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541. **Planet of the apes - Il pianeta scimmie**, ore 15,10; 17,40; 20,10; 22.40.

via Verdi 18, tel. 812.5606 **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30, 22,30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **The others.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

1 Pomba 7, 812.41.73. **Fantasmi da**. Or.: 15,55; 18,10; 20.20, 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Final fantasy.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22.30.

1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via Settembre 15, tel. **Luce dei miei occhi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole** Ore 16; 18,10; 20,20; 22.30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or. 15.45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy** Or.: 16,15; 18.20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20, 22.30

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dr**. Or.: 15.15; 17.40; 05; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Crazy Beautiful.** Or.: 18,50, 20,40, 22.30.

VALENTINO 1 Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, **Dr. 2** : 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 20,20; 22,35.

TEATRO Stagione d'Opera 2001-02: ultimo giorno per il rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti turni riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011.8815241/242. Per informazioni, consultate il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Stagione d'opera 2001-02 prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lore; Carmen 2; Balletto del Bolshoj; Norma; La forza del destino; Mefistofele; Il prigioniero. Edipo re. Il matrimonio segreto; La pulzella d'Orleans.** Biglietteria (ore 10-13 e 14-18) Tel. 8815.241/242.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011.562.3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano. Stabile Torino vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.517.6246, n° verde 800235333 or. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011.580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di giovane studentessa teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di bugiarda con l'amica e il suo fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura peccaminoso negozio cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di miliardario, lui è cresciuto famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo incidente viene chiamato una scuderia fornire a una giovane promessa. Lui è ilvester Stallone. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un videogioco. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LE Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film pornografici riprende a lavorare dopo anni dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie cambiare genere si preannuncia complicato. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

LUCE DEI OCCHI. Drammatico. Il film Giuseppe Piccioni racconta di un di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DE LE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta he si vede costretto a un atterraggio emergenza su pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL SARTO PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SA THE LAST Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SESSION 9. Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia un gru di uomini deve rimuov l'amianto da un vecchio ospedale da tempo abbandonato.

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.

SPY Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono pozzo e decidono di rifugiarsi in g sorta bunker. Sopravviverà una loro.

THE Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili.

IL TRIONFO RE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da ●●●

TUTTO SU A MAD Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre figlio scomparso. ●●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

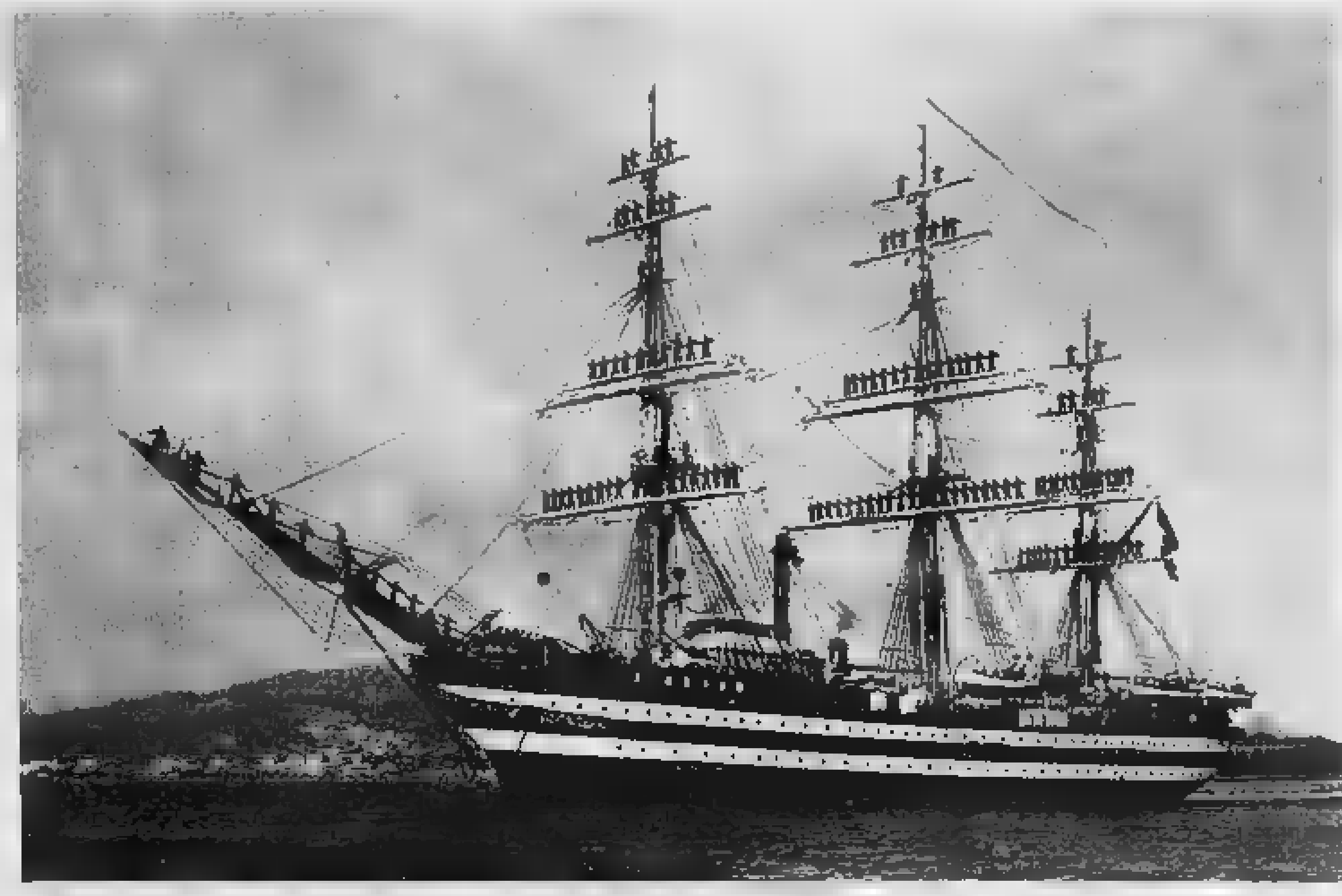
VELIERI [illegible] IMBARCAZIONI D'EPOCA ALL'ORMEGGIO NEL PORTO DI MONTECARLO. DOMANI L'ARRIVO DEL «TROFEO PRADA»

A Monaco il fascino della nautica

I Cantieri Riva «principi» della Classic Week

Andrea Munari
MONACO

[illegible] è aperta nella calma [illegible] nel rispetto per l'immane tragedia che ha colpito gli Stati Uniti, l'edizione 2001 della Classic Week, manifestazio[illegible] nautica dedicata ad imbarcazioni d'epoca a vela e [illegible] motore che vede tra ospiti [illegible] partecipanti una folta rappresentanza americana. Lo Yacht Club di Monaco che organizza l'evento ha provveduto ad annullare alcuni momenti dell'evento (come le prove di regolarità di ieri) che si svolgerà fino a domeni[illegible] 23 settembre. Nonostante la rinuncia di Halsey Hereschoff, nipote [illegible] famoso architetto navale [illegible] Bristol, che doveva presiedere la giuria [illegible] dell'attore americano Kevin Costner, la Classic Week ha dato il via ai [illegible] appuntamenti in program[illegible] con la presenza di Carlo Riva. Una suggestiva retrospettiva attraverso un'esposizione e la presenza di un'ottantina d'imbarcazioni firmate dal celebre creatore italiano offrono al pubblico una grande testimonianza dell'opera straordinaria realizzata da Riva e dai [illegible] cantieri navali. Un'avventura cominciata all'inizio degli anni '30, destinata ad [illegible] tanto [illegible] e che ha fatto diventare la griffe italiana un simbolo emblematico nella storia della nautica [illegible] motore [illegible] lusso [illegible] testimonial d'eccezi[illegible] come Brigitte Bardot. E [illegible] oggi le creazioni Riva [illegible] sinonimo [illegible] fascino, bellezza, qualità e prestazioni. Altro momento forte dell'evento lo riservano i velieri d'epoca. Da una parte per il Trofeo Prada, partito da Porto Cervo in Sardegna pochi giorni f[illegible] e dall'altra per l'arrivo in porto [illegible] veri gioielli della storia, come la nostra Amerigo Vespucci, del Belem, un trialbero [illegible] fabbricazione francese del XIX° secolo [illegible] classificato monumento storico nel 1984. C'è anche la Shabab, la nave scuola del Sultanato d'Oman. Il prog[illegible]: la visita alle navi [illegible] dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 18.00. Oggi sono previste esibizioni e dimostrazioni dei Riva a partire dalle 10.30 [illegible] nel pomeriggio si svolgerà [illegible] d'eleganza. Sono giunti in porto anche gli yacht d'epoca a motore da 26 [illegible] 70 metri, mentre per il Trofeo Prada domani nel primo pomeriggio sono attese le imbarcazioni provenienti da Porto Cervo che parteciperanno alla gara da mercoledì a domenica prossimi. Gli ottanta Riva saluteranno Monaco domattina con la grande parata finale, dalle 11.00 alle 13.00. Informazioni presso lo Yacht Club di Monaco al numero [illegible] telefono +377 9310 6306.



In passerella nel Principato di Monaco anche l'Amerigo Vespucci, la nave scuola della Marina Militare italiana, gioiello per gli appassionati della nautica d'epoca

TRA AFRICA E POP ROCK

Biella invita ad un sabato a tutto ritmo

BIELLA. Un sabato di musica, nel Biellese, con i suoni [illegible] [illegible] percussioni delle danze africane [illegible] contendere il palcoscenico al rock. «Andiamo al Piazzo», questa sera, offre ritmi tribali con la formazione diretta [illegible] Dolorotta Atzei. Sulla pedana in piazza Cisterna, dopo le 21, saranno venti [illegible] danzatrici [illegible] i musicisti in azione. A seguire il concerto rock dell'European Music School. A Ponderano, nella grande music hall che raduna ad ogni live centinaia [illegible] giovani, arrivano invece i Peter Punk, che chi ama i suoni duri miscelati con il rock ed il pop non può perdersi. La band trevigiana di scena al Babylonia, nata ufficialmente nel '94 e gruppo di punta dell'Agitato records, rappresenta infatti uno degli esempi più credibili della [illegible] italiana [illegible] continua evoluzione. Le loro [illegible] melodie irresistibili, guarnite di coretti e grande energia. Insieme a loro ci saranno anche i Duffy Punk.

Il quintetto, in pista da quattro anni, recentemente ha suonato [illegible] i più importanti gruppi del panorama punk-ska ital[illegible]: Persiana Jones, Punkreas, Statuto, Vallanzaska, senza contare i concerti nelle piazze di mezza Italia. Infine la serata sarà aperta dalle «Latte» e da un gruppo «made in Biella». [illegible] porte del Babylonia si aprono alle 22,30; il live inizierà dalle 23,30. Il biglietto di ingresso costa lire 10 mila lire. [p. g.]

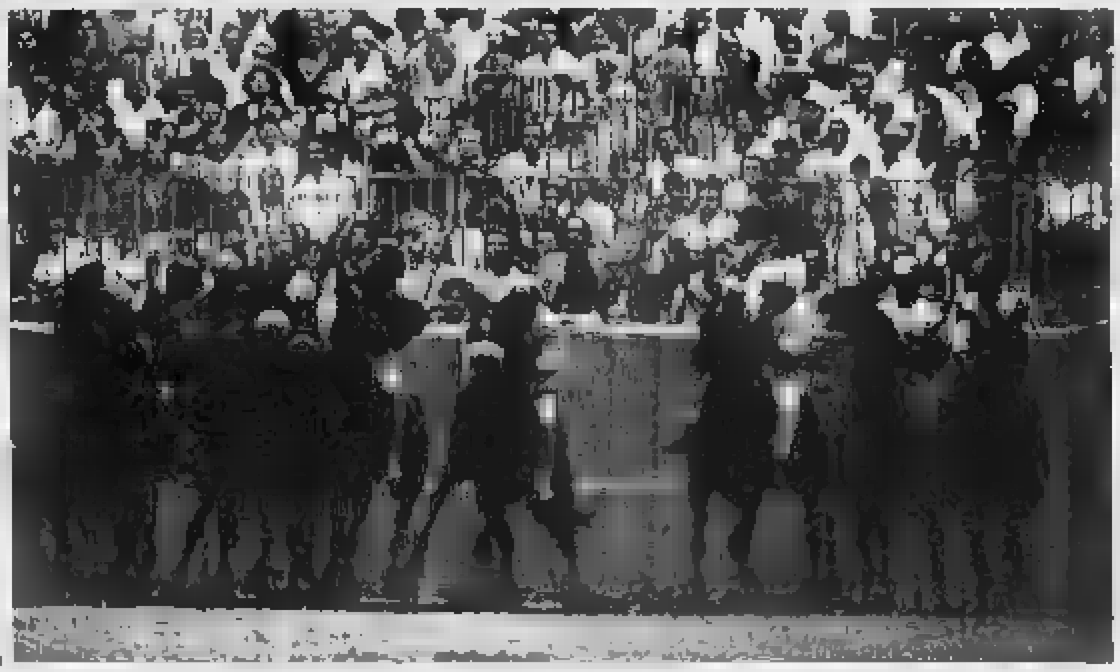
A SOMMARIVA BOSCO

Il pianoforte conclude RoeroMusica

SOMMARIVA BOSCO. Ultime note [illegible] RoeroMusica, stasera (ore 21), nella chiesa di San Bernardi[illegible]. La rassegna itinerante, organizzata dall'associazione «L'arte della musica» con Regione [illegible] Provincia e i Comuni che l'hanno ospitata, offre il recital del duo pianistico composto da Maddalena Bordin e Paolo Favorido. L'affascinante suono del pianoforte a quattro mani ricondurrà il pubblico alle atmosfere ottocentesche quando le serate venivano allietate dalla «musique [illegible] salon» [illegible]guita con questo strumento, prima che la sua versatilità lo portasse anche nelle grandi sale. Il duo è virtuoso della tastiera: [illegible] conseguito il diploma alla Internationa[illegible] Akademie Mozarteum di Salisburgo con Alfon Kontarsky e quindi [illegible] è imposto [illegible] diverse competizioni italiane, fra cui il Trofeo P. Napoli di Livorno e il 2° premio [illegible] concorso Fidapa di Pisa. Contemporaneamente si [illegible]no moltiplicate le esecuzioni pubbliche, con concerti in tutta Europa e presenze anche alle televisione di Stato della Russia e della Germania.

Maddalena Bordin e Paolo Favorido stasera si cimenteranno con brani [illegible] quattro [illegible]: Ravel, Satie, Poulenc e Barber. Dalle arie ispirate [illegible] tradizione iberica del primo (fra cui la celebre Rapsodie espagnole) attraverso «Le Belle Excentrique» del secondo, giungeranno alla melodiosa Sonata di Poulenc, per conclude[illegible] con la suite di balletti «Souvenirs» di Barber. [v. p.]

DOMANI SI CORRE IL PALIO DI ASTI



Ventun cavalli in pista, ieri prove interrotte per pioggia

ASTI. Domani si corre il Palio di Asti; [illegible] corsa tra i ventuno rioni e comuni [illegible] preceduta dal corteo storico con 1200 figuranti che alle 14,15 muoverà da piazza Cattedrale p[illegible] raggiungere la pista [illegible] piazza Alfieri dove alle 16,15 prenderà il via [illegible] corsa; sarà preceduta da [illegible] [illegible] di silenzio per ricordare [illegible] vittime dell'attentato negli [illegible] [illegible]. In tribuna d'onore, tra gli altri, il premio Nobel Rita Levi Montalcini, [illegible] principessa Maria Gabriel[illegible] [illegible] Savoia, il cardinale Giovanni Cheli, nativo di [illegible] Damiano d'Asti. Ieri pomeriggio [illegible] violento temporale con vento [illegible] pioggia, ha costretto alla sospensione le prove ufficiali che riprenderanno stamane. Oggi pomeriggio, [illegible] in piazza Alfieri, si correrà invece la corsa degli scudieri per i fantini di riserva. Come ogni anno il Palio vive sulla lotta [illegible] fantini astigiani, faentini [illegible] senesi, questi ultimi guidati dai dominatori delle due edizioni [illegible] [illegible] Palio [illegible] Siena (Luigi Bruschelli e Luca Minisini). In pista anche i vincitori delle due edizioni [illegible] della corsa astigiana: [illegible] toscano «Bucefalo» [illegible] Martin Ballesteros, argentino trapiantato ad Asti. Esordisce Gian Luca Spiga, [illegible] anni. Suo padre Rinaldo vinse [illegible] Palio [illegible] 1973

A GAVI, GIULIANO MONTALDO E GIANNI RONDOLINO AL DIBATTITO SU NOTE E CINEMA

Con un convegno e un concerto si chiude il «Lavagnino festival»

GAVI

Si conclude oggi «Musica e cinema», il festival dedicato ad Angelo Francesco Lavagnino, compositore che firmò colonne sonore per oltre 2[illegible] film e 400 tra documentari e shorts televisivi, lavorando con registi di fama, da De Sica a Soldati, [illegible] Monicelli a Comencini. Per Or[illegible] Welles musicò, nel '50, l'«Othello».

Dopo una settimana di concerti che hanno visto protagonisti, tra gli altri, gli archi del Teatro Regio di Torino e i percussionisti della Rai, è giunto il momento del convegno.

In teatro, alle 17, oggi si discute su «Lavagnino, l'uomo delle musiche lontane» con la partecipazione di illustri ospiti quali il regista e direttore di RaiCinema Giuliano Montaldo, Alberto Barbera, direttore della Mostra del Cinema di Venezia; Stefano Della Casa, direttore di Torino Film Festival; Mario Verdone, saggista e storico di spettacolo; Federico Ermirio, direttore del conservatorio Vivaldi e Luigi Giachino, compositore. Coordina Gianni Rondolino, presidente [illegible] Torino Film Festival.

Il tema della tavola rotonda riguarda [illegible] particolare talento di Lavagnino nel [illegible] i cosiddetti «film [illegible] viaggio», un filone che riscosse grande popolarità in Italia negli Anni '50.

Questa sera, in piazza Dante, ai piedi [illegible] forte illuminato (in caso di maltempo nella chiesa di San Giacomo) l'Orchestra Classica di Alessandria diretta [illegible] Raffaele Mascolo, [illegible] Fred Ferrari al pianoforte, proporrà un concerto di musiche per film.

Tra gli autori in repertorio, oltre a Lavagnino e ad altri «grandi» come Morricone, Rota e Mancini, c'è anche Rodolfo Matulich, giovane compositore novese che di recente ha firmato le musiche del film «La bella di Mosca» di Cesare Ferrario.

Nella [illegible] serata [illegible] consegnati riconoscimenti al compositore Carlo Savina, allo sceneggiatore Furio Scarpelli e a Rodol[illegible] Matulich. [b. v.]



Il regista Giuliano Montaldo è anche direttore di Raicinema



Gianni Rondolino docente universitario e presidente di Torino Film Festival

OGGI A CUNEO C'E' BELLANTI-DOTTA, STASERA AD ALBA CORINO-DANNNA

Ultime gare di pallapugno in attesa delle semifinali

Aldo Scavino

ALBA

Si chiude fra [illegible] e domani la seconda fase della serie A di pallapugno. Nel gruppo A tutto è deciso con la qualificazione diretta alle semifinali di Sciorella, Bellanti e Danna per cui le gare odierne serviranno solo come rifinitura in vista degli incontri decisivi della stagione.

Si giocherà alle 16, a Cuneo, dove saranno di fronte Bellanti (Maxisconto) e Dotta (Pro Spigno) ed alle 21 ad Alba dove Corino (Hotel I Castelli) sarà opposto a Danna (Hotel Royal).

Maggiore incertezza nel gruppo B dove è ancora da assegnare il primo posto che dà diritto a partecipare agli spareggi per il quarto posto di semifinalista. Se lo contendono Molinari e Stefano Dogliotti divisi in classifica da un solo punto e quindi in grado di conquistare la leadership definitiva. In realtà Molinari (Termosanitari Cavanna) ha molte possibilità di conservare il punto di vantaggio sul rivale, dovendo affrontare domani, alle 21, a S. Stefano Belbo la già retrocessa Doglianese di Giampaolo. Stefano Dogliotti sarà impegnato, sempre alle 21, a Villanova Mondovì, contro Bessone, un atleta in lotta per evitare la B. Sempre domani, ma alle 16, si giocherà il confronto di Taggia fra Leoni (Taggese) e Trincheri (Nordiconad). Anche Leoni, che ha gli stessi punti di Bessone, e Trincheri (un punto in più) rischiano la retrocessione.

Nel primo incontro degli spareggi per le semifinali di serie A si affronteranno in una gara [illegible] ad Alba Corino e Papone e a Spigno, Dotta ed il vincitore del gruppo B.

In serie B domani, alle 16, si giocheranno gli ultimi incontri del gruppo A: a Ceva, Patrone affronterà Simondi ed a S. Benedetto Belbo Muratore riceverà Giribaldi.



Da sinistra, il campione d'Italia Giuliano Bellanti e il suo avversario di oggi, Flavio Dotta

NELLA COPPA DI VOLLEY LE RAGAZZE DELLA COSMO BIEFFE CUNEO OSPITANO ASTI

Stasera esordio in casa per il Vbc Mondovì di B1

Piero Bertoglio

CUNEO

[illegible] partite di Coppa Italia prende il via stasera la stagione ufficiale 2001-2002 di serie B della pallavolo. Cinque le squadre della provincia di Cuneo impegnate nel torneo, suddivise in tre diversi gironi.

In campo maschile, nel girone 1 il Busca Top Four sarà impegnato stasera alle 21 in casa del S.Anna Pescatori a San Mauro Torinese. La formazione allenata anche quest'anno da Giorgio [illegible] schiererà nelle [illegible] file il neo-acquisto Stefano Moro, 19 anni, proveniente dalle giovanili della Noicom e della nazionale juniores. Nel girone 1 stasera alle [illegible] il Mondovì, neo-promosso in serie B1, ospiterà al Pala Manera l'Alessandria. Per la squadra di Alberto Bonelli e Roberto Peyra si tratta di un primo test stagionale, in cui verranno provati schemi e giocatori in vista del campionato, che scatterà il 13 ottobre e rappresenta l'unico obiettivo del club monregalese. I nuovi arrivi sono costituiti dagli schiacciatori Lorenzo Arioli e Luca Ferrerotti, dai centrali Massimo Borgogno e Mauro Friggeri e dal giovane opposto Marco Chiuminatti.

Nel girone 2 è impegnata anche la Banca regionale europea Cuneo - retrocessa in serie B2 e pronta a un rilancio in grande stile -, che giocherà la prima partita solo il prossimo [illegible] settembre e sarà derby proprio contro il Mondovì.

In campo femminile la Bieffe Cosmo Cuneo, formazione di B1 sulla cui panchina siede quest'anno il tecnico Max Gallo, giocherà stasera alle 21 nella palestra della ex scuola media 4 contro l'Asti. Nello stesso girone è impegnata l'Albe Galleria, dominatrice dello [illegible] campionato di serie C e neo-promossa in B2, che oggi pomeriggio alle 17,30 sarà impegnata a Piossasco.

LA COPPA DI BASKET

Derby ad Alba con Amatori e Giornalino

ALBA. Giornalino ed Amatori Basket Cuneo si incontrano stasera, alle 21,15, nel Palalanghe di [illegible] nel primo derby ufficiale della stagione cestistica. Le due formazioni si affronteranno per la quarta giornata della Coppa di Lega. Entrambe [illegible] ancora a secco di [illegible] dopo due gare disputate. Nella terza giornata il Giornalino di Pietro Cardile è stato sconfitto in casa dall'Alessandria per 61-63, mentre i cuneesi di Alberto Maniscalco [illegible] stati battuti a Boves dall'Auxilium Torino per 60-88 (22-18, 30-43, 37-64). Migliori realizzatori Olivero con 14 punti, Caprio con 10 e Reineri con 7. [a. s.]

SOFTBALL

SI GIOCA OGGI ALLE 18

Le ragazze di Boves contro il Roncadelle a caccia della serie B

BOVES. Dopo una stagione sempre al vertice che ha portato le ragazze di Boves ad aggiudicarsi il campionato davanti al Novara e con appena due sconfitte è arrivato il momento della verità nei play-off. L'esordio ha confermato l'ottimo momento delle giocatrici allenate da Ilario Zuin che nelle prime due sfide hanno espugnato il campo delle bresciane del Roncadelle, prime classificate nel girone lombardo emiliano. Ora la clamorosa promozione nella serie B è a un passo, per conquistarla è sufficiente vincere una partita. Il primo tentativo è per oggi alle ore 18 sul «diamante» di via Peveragno a Boves, in caso di vittoria lombarda le ragazze [illegible] potranno rifarsi domani mattina alle [illegible] ed eventualmente alle 14,30. [c. g.]

FITNESS

DALLE 17,30 C'E' ELAXTICA

Oggi Verzuolo inaugura palestra e centro spinning

VERZUOLO. Oggi dalle 17,30 Paolo Tonda e Maria Grazia Turco presentano «Elaxtica», nuovo punto fitness con tante attrezzature all'avanguardia come «aerostep», «cardiofitness technogym», «pancafyt» e un centro spinning ufficiale «Schwinn» in strada Provinciale 4.

Dopo l'inaugurazione di oggi, domani - per tutta la giornata - la palestra resterà aperta per far scoprire gratuitamente al pubblico la grande offerta di «Elaxtica», un centro fitness di oltre 650 metri quadri. «Questa due giorni - spiegano i titolari - rispecchia l'immagine della nostra palestra dove, con professionalità, vogliamo presentare il fitness». [c. g.]

CINOFILI [illegible] COPPA EUROPA



Thelma e il labrador «Ellie»

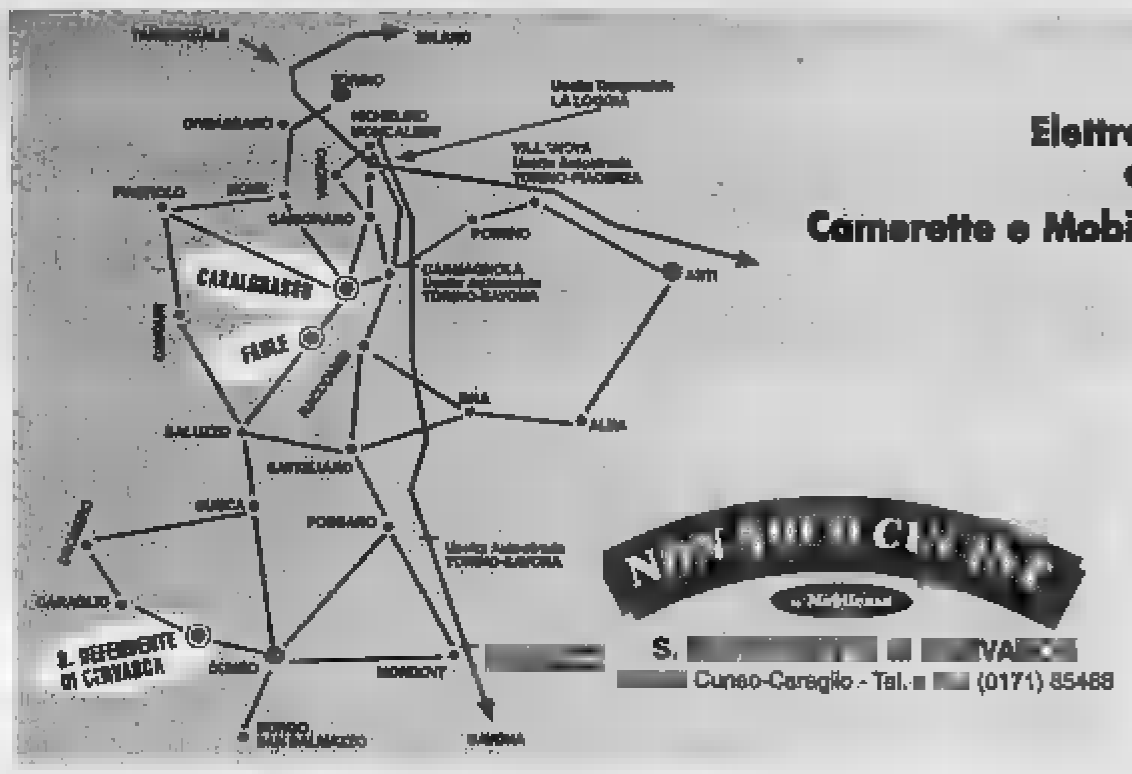
CUNEO. La commerciante cuneese Thelma Blumenthal e il suo labrador «Ellie» [illegible] in Svezia per partecipare alla Coppa Europa per cani retriver in programma dal 28 al 30 ottobre. La nazionale italiana è stata composta in base alle selezioni svolte nei mesi scorsi e ne fanno parte anche Stefano e Stefania Martinoli e Claudio Castellani. [c. g.]

CAMPIONATO [illegible] SOCI ACI



Protagonisti gli atleti del Golf club Cherasco

CHERASCO. Per la penultima prova del decimo Campionato Italiano Soci Aci, si sono dati appuntamento in 150 al Golf Club Cherasco. Il primo lordo se l'è aggiudicato Ivano Tonelli, della prima categoria il primo netto è andato Roberto Carulli, il secondo a Giuseppe Conterno e il terzo a Fabrizio Pagliasso, tutti del Golf Club Cherasco, [illegible] del resto i primi tre della seconda categoria, Gianfranco Tamagnone, Maria Pontiglione e Virginio Botta. Per la terza, primo netto a Giuseppe Liuzzi di Grugliasco. Nei seniores a Bruno Di Gennaro; il master se l'è aggiudicato Carlo Buti e l'argento ladies Paola Giacomelli. [g. sp.]



S. ... (0171) 85468 Cuneo-Caraglio - Tel.

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

COMPOSIZIONI ... DA MOSTRE E FIERE SCONTATE FINO AL 60%

IVA ... E MONTAGGIO ... PREZZO

PAGAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E ... IL MATERASSO ... VI SI ADATTA

V... CENTRO CUCINE

CENTRO SPECIALIZZATO ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

CASALGRASSO (CN) by Mobilcasa

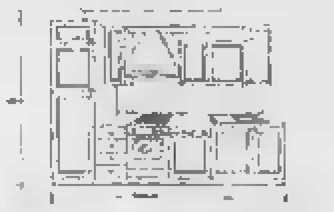
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011/975175 - Fax 011/975857

ORARIO D'APERTURA: MARTEDI'- SABATO 9-12,30 - 15-19,30 - LUNEDI' CHIUSO - DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15-20

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK

Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

GRAFICO 2 (Classico)



ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione ml. 3,30
- pensili ...
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa camino da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa



CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI VERSIONE *GRAFICO 1* DA L. 4.080.000 *GRAFICO 2* DA L. 5.980.000

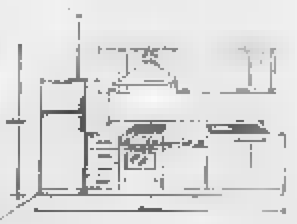
GRAFICO 1 (Moderno e Classico)



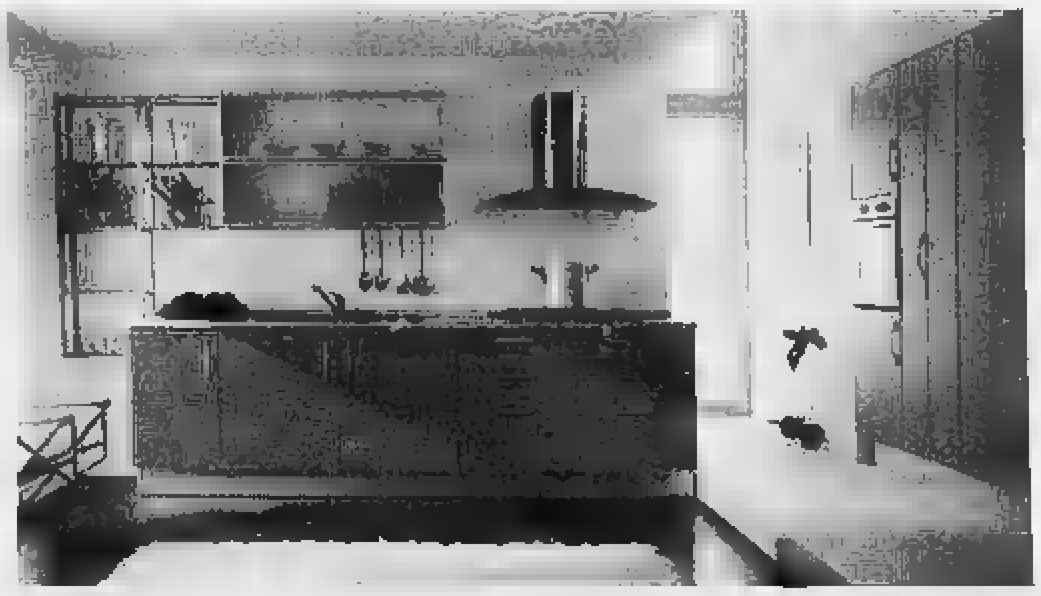
ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 90 Sottolavello
- Scolapiatti
- Top unico ... 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo ... 240 lt
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO 2 (Moderno)



ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigorifero colorato "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie a scomparsa
- Forno statico + piano cottura inox accens. elettronica
- Lavello 1 vasca inox

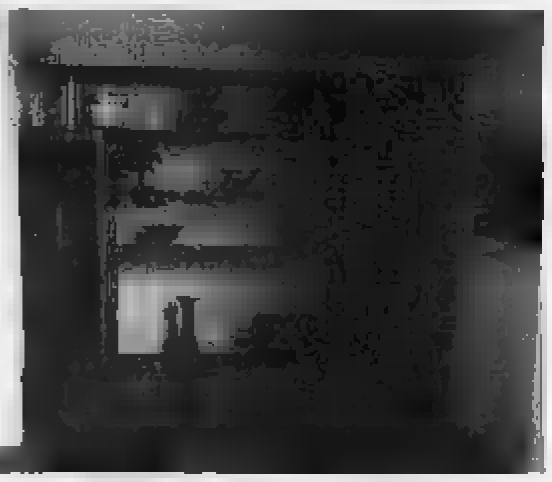


CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E EPERSONALIZZAZIONI * PREZZI A PARTIRE DA: *GRAFICO 1* L. 3.490.000 *GRAFICO 2* L. 4.980.000



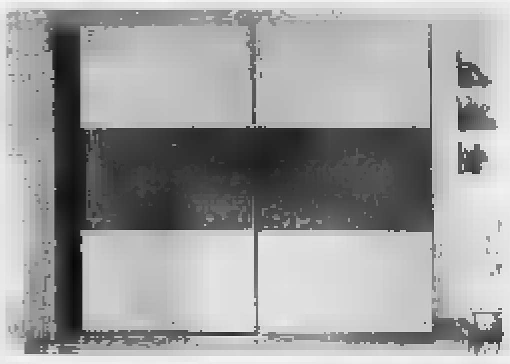
SOGGIORNO IMPIALLACCIATO NOCE/PANNA
L. 1.980.000 *(FINO AD ESAURIMENTO SCORTE)*

PARETE MODERNA
L. 1.190.000
(FINO AD ESAURIMENTO SCORTE)



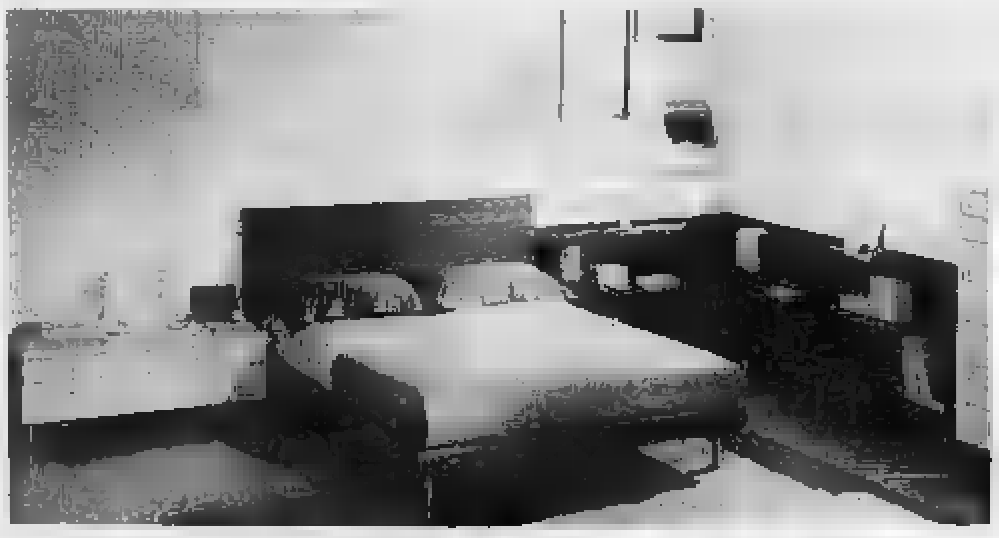
CAMERETTA A PONTE LETTO A SOPPALCO E SCALETTA 3 POSTI LETTO TOTALI DA L. 1.390.000



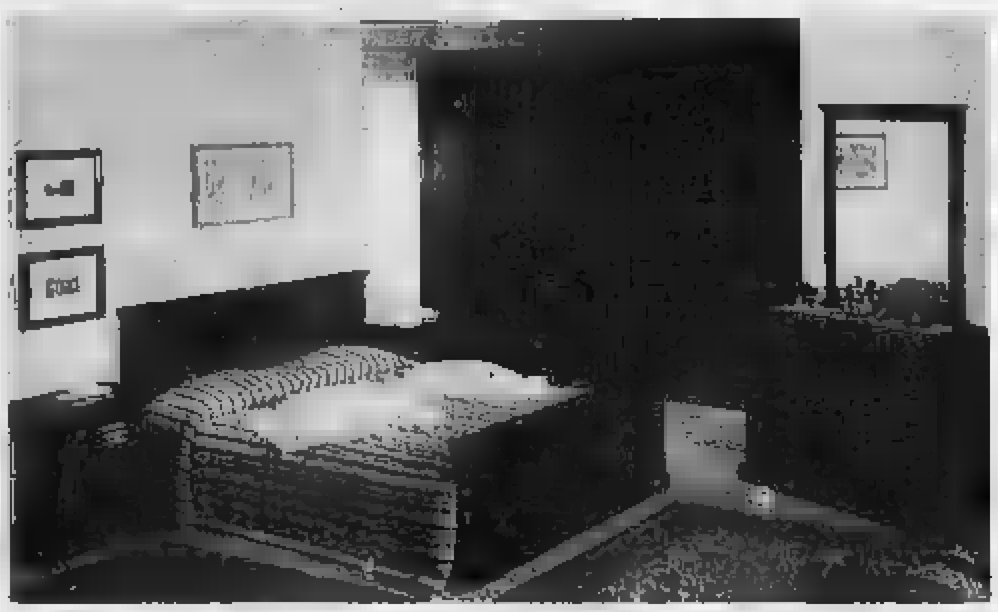


ARMADIO SCORREVOLE 2 ANTE MAXI CON INSERTO IN VETRO ACIDATO DISPONIBILE IN TINTA CILIEGIO E COLORATO A L. 2.290.000

Gli articoli evidenziati ... l'asterisco rosso ... esposti anche ... nuovo punto vendita di S. DEFENDENTE di CERVASCA (Cuneo)



VASTO ASSORTIMENTO GRUPPI LETTO IN LEGNO E VARIE LACCATURE



CAMERA MATRIMONIALE ARTE POVERA DI COSTRUZIONE ARTIGIANALE A L. 5.880.000

GIUSTE SCELTE • GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO MOBILI

OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK

FAULE by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo -

FAVOLOSE OCCASIONI SUI MOBILI USATI E SUGLI ARTICOLI DI FINE SERIE

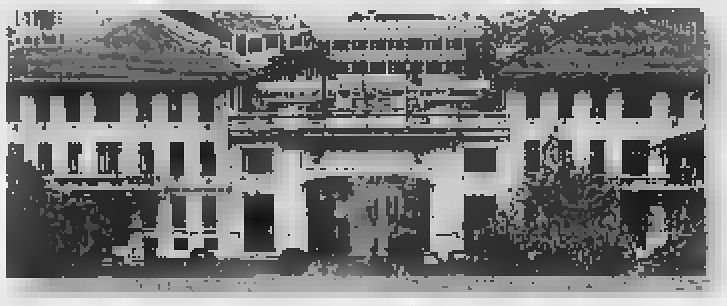
ORARIO D'APERTURA: MARTEDI'- SABATO 9-12,30 - 15-19,30 - ... LUNEDI' ...

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CartaSì MasterCard VISA Maestro ELECTRON

SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO

[illegible] TRA NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA E VECCHI PROBLEMI



UN MORTO [illegible]

Un nuovo caso mortale di legionellosi alle Molinette è stato denunciato ieri mattina alla Procura. La vittima è un uomo di 50 anni, deceduto il 28 agosto dopo essersi sottoposto ad un trapianto di fegato nel reparto del professor Salizzoni. L'esposto, firmato dalla figlia, è arrivato [illegible] procuratore aggiunto Guariniello che sulla legionella negli ospedali ha da tempo aperto un'inchiesta. Il magistrato ha messo sotto accusa i responsabili delle Molinette che si sono succeduti [illegible] vertici dell'ospedale [illegible] '97 ad oggi, ed ha contestato per la prima volta il reato di epidemia colposa (i dirigenti [illegible] avrebbero attuato tutte le misure necessarie per contrastare il «morbo del legionario»). Quaranta i casi accertati dall'indagine (che si ferma al '99), di cui una dozzina mortali. Il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha precisato che da un anno [illegible] non si verificavano più casi di legionellosi e che sono stati presi nuovi provvedimenti per combattere l'infezione con la clorazione quotidiana dell'acqua.

Un anticorpo aiuta la sclerosi

«Trovato un farmaco che può annientarlo»

Marco Accossato

C'è un doppio nemico per i malati di sclerosi multipla. E' un anticorpo, cioè una proteina nel sangue, che anziché aggredire la malattia ostacola la cura contrastando il medicinale. Ma c'è un farmaco, uno dei tre tipi di interferone beta oggi in uso, che meglio degli altri due resiste all'attacco di questi anticorpi impazziti

E' [illegible] risultato di una ricerca presentata a Dublino, durante il 17° congresso europeo sul trattamento della sclerosi multipla, dall'équipe del dottor Antonio Bertolotto, responsabile del laboratorio di Biologia Clinica dell'ospedale San Luigi di Orbassano. I medici del San Luigi, dopo aver spiegato che 20 malati su cento non rispondono al trattamento farmacologico tradizionale a base di interferone, hanno fornito i dati di una loro scoperta: «Per cinque anni - spiega il dottor Bertolotto - abbiamo messo [illegible] confronto tre gruppi di pazienti (76 [illegible] totale) in cura con i tre tipi [illegible] interferone beta e di somministrazioni disponibili: sottocute a giorni alterni, sottocute [illegible] volte la settimana, intramuscolo una volta la settimana. L'osservazione ci ha consentito di evidenziare differenze statisticamente importanti e significative nel numero dei malati che sviluppano gli anticorpi capaci di rendere inefficace il farmaco: il 32 per cento in modo continuo nel primo gruppo, il 16 per cento [illegible] secondo, mentre solo il [illegible] per cento dei pazienti trattati con interferone somministrato intramuscolo una volta la settimana sviluppa la proteina che ostacola la cura».

> Una proteina nel sangue invece di aggredire la malattia che avanza ostacola la cura e contrasta il medicinale

> L'équipe di ricercatori dell'ospedale San Luigi ha individuato un tipo di interferone che resiste alla minaccia

La ricerca, se da un lato rappresenta un motivo di preoccupazione in più per molti malati, dall'altro dà nuove speranze a una parte dei 50 mila malati italiani di sclerosi multipla (20 milioni nel mondo). «La ricerca - prosegue il dottor Bertolotto - ha messo inoltre in evidenza che i pazienti che non sviluppano anticorpi hanno una riduzione del [illegible] per cento degli attacchi di malattia rispetto al periodo antecedente [illegible] trattamento. Nel gruppo di pazienti che hanno sviluppato anticorpi, invece, la frequenza della riduzione degli attacchi del male scende al 20 per cento, una percentuale simile a quella che si può osservare nei malati trattati con farmaci placebo».

Grazie agli studi presentati a Dublino, i medici del laboratorio dell'ospedale di Orbassano intendono offrire un servizio [illegible] analisi dei sieri a tutti i neurologi del Nord Italia che hanno in cura persone colpite dalla sclerosi multipla. Per i pazienti del Sud esiste un altro centro a Bari, e [illegible] analogo servizio è attivo [illegible] Roma. «Migliorare la resa terapeutica dell'interferone - conclude Bertolotto - potrebbe consentire anche un risparmio e [illegible] miglioramento notevole in termini di spesa farmaceutica: un trattamento per un anno costa infatti al servizio sanitario 20 milioni per ogni singolo paziente».



Nei laboratori si lavora per evitare che il 20% dei malati non risponda alla cura

ERA ACCUSATO DI NON AVERLA FATTA SORVEGLIARE

Cadde dal letto e morì scagionato il medico

La paziente morì, dopo una caduta dal letto e il medico [illegible] l'aveva operata finì sotto [illegible] per omicidio colposo. Ma non perché avesse sbagliato l'inter[illegible]: gli venne addebitato di non aver predisposto un'adeguata sorveglianza del personale di turno sulla donna operata che, muovendosi nel sonno, era poi finita sul pavimento. Ed era morta per trauma cranico. [illegible] cardiochirurgo Carlo Antonio Todaro finì sotto pro[illegible]. Ora, a conclusione dell'inchiesta, il gip Emanuela Gai l'ha scagionato dichiarando il non luogo a procedere contro il medico (assistito dall'avvocato Giuseppe Volante) «perché il fatto non sussiste».

La [illegible] risale al luglio 1999, quando Giuseppina Volta viene ricoverata al Cto. Ha grossi problemi alla testa. E, dopo un lungo intervento, il giorno 26, il professor Todaro le asporta una [illegible] dalla parte sinistra del cranio. Dopo l'operazione [illegible] donna torna in reparto, pienamente cosciente. Alcune ore dopo la paziente cade dal letto procurandosi la rottura della cervicale da cui deriva un coma irreversibile che la porta alla morte una settimana dopo. I famigliari presentano un esposto [illegible] Procura e parte l'indagine. I consulenti incaricati dal pm chiariscono subito che l'intervento era necessario e la sua esecuzione assolutamente corretta. Nessun errore quindi nell'operazione. Resta l'altra ipotesi d'accusa sulla necessità di una sorveglianza degli infermieri. Di una scarsa attenzione del personale avevano parlato molto i famigliari della vitti[illegible] nell'esposto al magistrato. Si era ipotizzato che nella fase postoperatoria la donna aveva avuto momenti «di agitazione non controllabile» fino a cadere. Ma anche su questo il perito ha fatto chiarezza scrivendo che «nel caso in esame non c'è alcun elemento per sostenere che ci fu un'agitazione psicomotoria, nè tanto meno che questa fosse dipesa - nell'eventualità che ci fosse stata - da una complicanza dell'intervento che [illegible] prevedibile da parte dell'imputato ed evitabile [illegible] una sorveglianza specifica».

SEQUESTRATI CINQUE CHILI DI EROINA E MEZZO DI COCA. ERA PAGATO CON 150 MILA LIRE E UNA DOSE

Arrestato il disoccupato spacciatore

Era il «tuttofare» di un giovane straniero che forniva la droga

Lodovico Poletto

Disoccupato. Con problemi di droga. A quarantun anni Dante Zilio si è inventato una nuova professione: tuttofare di un giovane spacciatore [illegible] 25 anni meno di lui.

Definirlo tuttofare è dire poco. Era autista personale e prestanome per la firma di contratti: da quello di affitto della casa a quello con l'Enel e l'azienda acquedotto. Si è trasformato in addetto alle consegne di droga e segretario. Il tutto in cambio di uno stipendio tutt'altro che disprezzabile: 150 mila lire e una dose di eroina al giorno. Adesso, però, è in carcere, accusato di spaccio. Si dispera. Dice che ha sbagliato, che la sua vita è stata rovinata da una storia d'amore finita male: «Ero un bravo arti[illegible]. Una persona rispettabile. Poi quando la mia compagna mi ha lasciato ho iniziato a drogarmi». Lo ha raccontato agli investigatori del commissariato Barriera Nizza che, l'altro pomeriggio, gli hanno stretto le manette attorno ai polsi.

Era al volante della sua Twingo di colore bordeaux. Accanto a lui c'era il diciassettenne marocchino, suo datore di lavoro. Li hanno bloccati mentre erano in centro a San Salvario. Stavano effettuando un giro di consegne di eroina e cocaina a giovani tossicodipendenti che li avevano appena contattati attraverso il telefonino: «Due minuti e siamo lì».

«Avevano un giro d'affari molto consistente [illegible] un'alta capacità [illegible] sfuggire ai controlli disposti dalla polizia» commentano Jolanda Sori e Luciano Nigro, i due funzionari che hanno seguito l'indagine che [illegible] portato alla cattura dei due.

Che [illegible] business messo in piedi dal giovane clandestino [illegible] di un certo spessore lo dimostra anche la quantità di droga (quasi cinque chili di eroina purissima e circa mezzo chilo di cocaina ancora da tagliare) che gli agenti hanno trovato nel corso di una perquisizione a casa del diciassettenne marocchino. Un alloggio in via Brandizzo, quartiere Barriera di Milano, ovviamente affittato a nome del suo tuttofare. In casa, accanto a quel discreto quantitativo di stupefacenti, c'erano anche quasi dieci milioni in contanti e la solita attrezzatura che i pusher adoperano per tagliare la droga che è troppo pura. E poi i soliti cinque o sei telefoni cellulari, le schede acquistate da rivenditori senza scrupoli e una fitta agenda [illegible] numeri di telefono considerati molto interessanti. Dante Zilio, adesso rinchiuso alle Vallette, non ha negato nulla con i poliziotti: «Io ho accettato quest'impiego soltan[illegible] perché sono disoccupato. Non sono uno spacciatore».

CANI [illegible] SCUOLE

Poliziotti in divisa e cani antidroga da ieri mattina davanti ad alcune scuole torinesi. Con la ripresa a pieno ritmo delle lezioni sono scattati, infatti, i servizi di vigilanza e di prevenzione disposti dalla Questura per scoraggiare la presen[illegible] eventuali spacciatori. I poliziotti si sono presentati poco prima dell'apertura degli istituti e, con discrezione, hanno controllato l'area ed hanno identificato le persone sospette che si trovavano nelle immediate vicinanze. [illegible] tratta di servizi - spiegano in Questura - che verranno ripetuti anche nelle prossime settimane. Le scuole saranno scelte con il criterio della casualità in modo da [illegible] consentire l'individuazione degli obiettivi. In [illegible] di sospetti, però, genitori ed insegnanti possono contattare tempestivamente gli uffici di polizia in modo da stradicare eventuali fenomeni di criminalità prima che diventino endemici».

[illegible]CA&NERA

■ [illegible] DI [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92, piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; [illegible] Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. DI NOTTE (19,30-9): c[illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. DI SERA (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SICUREZZA INDUSTRIALE.** La sicurezza [illegible] trasporti, la sicu[illegible] ambientale, [illegible] pianificazione [illegible] gestione delle emergenze, la pianificazione territoriale: sono alcuni degli argomenti di cui si parlerà alla conferenza europea su «Sicurezza e Affidabilità Esrel 2001» che [illegible] apre domani, [illegible] 19, [illegible] Politecnico. Circa 300 persone, provenienti da una trentina di Paesi diversi, discuteranno metodi applicativi e sviluppi teorici riguardanti i diversi aspetti [illegible] rischio tecnologico, sia in termini di valutazione, che di prevenzione e gestione dei rischi.

■ **SUPPLENTI, PROTESTA.** Un presidio davanti alla sede Rai di via Verdi per far conoscere a tutti l'inefficienza del sistema di assunzione dei precari voluto dal ministro Moratti. La manifestazione, alle 10, è promossa dai sindacati Cgil-Cisl-Uil e Snals.

■ [illegible] Stava attraversando la strada, ieri mattina in corso Traiano 151, ed è stato travolto da un'auto. Nicola Macchia, 76 anni, residente in via Sette Comuni 11, è ancora ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale Cto.

■ **LAUREA, FINANZIAMENTI.** La Regione ha stanziato 44 miliardi per il rafforzamento [illegible] lauree professionali di primo livello. Gli atenei hanno tempo fino all'8 ottobre per presentare domanda di finanziamento per l'anno 2001-2002.

■ **TA[illegible]** Il capogruppo ds in consiglio regionale, Giuba[illegible] Manca, ha presentato un'interrogazione: «Il bl[illegible] delle assunzioni in sanità deciso [illegible] presidente Ghigo senza alcun consulto con le organizzazioni sindacali è un altro elemento che provocherà un peggioramento nella qualità [illegible] servizio sanitario senza d'altra parte migliorare la situazione debitoria.

■ **COMITATO PER IL NO.** Si è costituito in Piemonte il comitato locale per il No al referendum istituzionale e aderisce a quello nazionale denominato «Comitato per il NO al referendum istituzionale - per l'uniformità dei diritti di cittadinanza» previsto per [illegible] 7 ottobre. Hanno già aderito la federazione Rdb-Cub di Torino (corso Marconi 34, tel. 011/655454, referente organizzativo, Luigi Casali) la Cub-Scuola federazione del Piemonte, la Fimu-Cub provinciale di Torino, L'Asia provinciale di Torino, il Circolo Comunista [illegible] di Torino.

DISTRIBUITA GRATIS

Una guida dell'Asl3 per riuscire [illegible] capire i «bugiardini»

Una guida per districarsi tra le difficoltà dei foglietti illustrativi delle medicine. L'Asl 3 ha realizzato il «Farmadizionario», un glossario dei termini più usati nei bugiardini. [illegible] tiratura attuale del volume [illegible] di 5 mila copie, distribuite gratuitamente in alcuni punti dell'azienda sanitaria.

[illegible] se riusciremo ad ottenere adeguati finanziamenti pubblici e privati - annuncia il direttore generale dell'Asl 3 Giuseppe De Intinis - potremo offrirlo a tutti i cittadini. Siamo inoltre disponibili ad inviarlo a tutte le Asl del Piemonte». L'operazione è stata realizzata a margine di un'inchiesta dell'Asl 3 che ha dimostrato come il [illegible] dei 2.128 intervistati considerasse incomprensibile il testo dei foglietti illustrativi. «Non certo per mancanza [illegible] volontà dei malati - precisa Anna Leggieri, responsabile del servizio farmaceutico dell'Asl 3 -, l'86% ha infatti dichiarato di leggere le spiegazioni con molto attenzione».

HA 7 ANNI, NON E' GRAVE

[illegible] precipita nel montacarichi della scuola

Giocava in cortile durante la ricreazione. Si è allontanata dai compagni di classe ed è andata verso il montacarichi: voleva vedere dove finivano le cassette di frutta e verdura che alcuni inservienti della scuola stavano scaricando da un camion. Benedetta A. 7 Anni, si è però sporta troppo ed è caduta nella tromba dell'ascensore. E' accaduto ieri alla scuola elementare «Faà Di Bruno» di via Vagnone 40. Erano [illegible] 11. E' subito scattato l'allarme. Qualcuno ha allertato i vigili del fuoco che [illegible] riusciti a recuperare la bambina nel giro di pochi minuti. Benedetta A. È stata trasportata all'ospedale Regina Margherita per accertamenti. Non è grave: ha escoriazioni e lividi, ma niente di preoccupante. E' stata, tuttavia, trattenuta in ospedale anche per [illegible] notte. Potrebbe essere dimessa in giornata. [illegible] da chiarire perchè al montacarichi, in quel momento aperto, non erano state applicate le protezioni.

UN ECONOMISTA

L'Ascom nomina Giuseppe Russo nuovo direttore

Il suo primo obiettivo? «Puntare a migliorare la comunicazione verso gli associati e aumentare i vantaggi reali causati dall'iscrizione all'Associazione».

L'Ascom ha un nuovo direttore. E' l'economista Giuseppe Russo, che guiderà l'Associazione del commercio, del turismo e dei servizi di Torino e tutta la provincia. A nominarlo è stata l'altra sera la giunta esecutiva dell'Associazione [illegible] via Massena, presieduta da Giuseppe De Maria.

Quarant'anni, torinese, Giuseppe Russo si è formato all'Università di Torino e ha ricoperto numerosi incarichi di consulenza per associazioni di categoria, enti [illegible] imprese private. E' stato anche responsabile di ricerche del centro Einaudi, per conto del quale ha curato, nel '89 e nel 2000, il primo e il secondo «Rapporto sulla distribuzione in Italia». Attualmente il professor Russo insegna Sistemi finanziari al Politecnico di Torino.

NOVITÀ ATM DA LUNEDÌ

Conclusi i lavori [illegible] linea 10

Da lunedì prossimo la linea 10 sarà nuovamente gestita con tram e collegherà direttamente piazzale Caio Mario [illegible] il centro città. I lavori per la sistemazione di piazza Caio Mario saranno infatti terminati trasformando l'area in un polo di interscambio tra linee su ferro e [illegible] gomma. In qu[illegible] modo saranno favoriti gli spostamenti per i passeggeri diretti verso Torino, provenienti da Rivalta, Moncalieri, Nichelino e Borgaretto.

E, sempre da lunedì, l'Atm realizza un'altra novità: l'istituzione della linea speciale autobus 91B [illegible] la Fiat Mirafiori, unicamente durante l'orario d'entrata e d'uscita dei dipendenti [illegible] stabilimento Fiat. La linea 91, infine, sarà gestita [illegible] tram e unirà via Massari con corso Settembrini. Sarà in[illegible]tti prolungata dalla stazione Dora a via Massari sullo stesso percorso della linea [illegible].

MARTEDÌ UN DIBATTITO

Genitori e docenti schierati [illegible] favore dei buoni scuola

Sì ai buoni scuola regionali, no al tentativo dei partiti d'opposizione di bloccare l'approvazione della legge. Sono tante le associazioni di genitori ed insegnanti che si schierano in difesa della «libera scelta educativa favorita dalle sovvenzioni regionali».

Dall'Agesc e Fism, alla Fidae [illegible] Assoscuola, sono tutte preoccupate per il rischio che la legge regionale venga bloccata dall'ostruzionismo della minoranza consiliare. Per approfondire il problema s'incontreranno, martedì prossimo al[illegible] 11, presso Palazzo Barolo. «La legge ha già una copertura finanziaria - sostengono in un comunicato -, perché il bilancio regionale 2001 ha previsto una spesa di 35 miliardi ed era già stata esaminata [illegible] ministro De Mauro che l'aveva definita la migliore tra quelle proposte dalle varie Regioni. Del resto è una norma che concretizza i principi sanciti dalla legge sulla parità approvata lo scorso anno dal governo di centro-sinistra».

LA GIUSTIZIA IN RITARDO



A destra Giuseppe Giordana e sotto il figlio Michele che ha combattuto perché il padre avesse giustizia. [illegible] settembre '43 al luglio '45, Giordana è stato [illegible] nello «Stammlager IX C» di [illegible] Sulza, in Polonia, «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Poi presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht





Non amava ricordare quei momenti terribili e aveva chiesto che tutti i documenti fossero sepolti con lui

Il vitalizio arriva dopo la morte

Era il risarcimento per due anni di lager nazista

Alessandro Mondo

Quando [illegible] mancato, nel luglio del '90, si è portato nell'estremo viaggio fotografie, lettere, persino le [illegible] dei lager che avevano segnato per sempre tanta parte della [illegible] vita. In [illegible] parola, la documentazione originale nella quale era riassunta la [illegible] condizione di internato e testimone [illegible] atrocità naziste, a fronte della quale non aveva ottenuto nemmeno lo straccio di un vitalizio.

Chissà cosa penserebbe oggi il signor Giuseppe Giordana, [illegible] 1922, sapendo che ad oltre dieci anni di distanza dalla sua scomparsa lo Stato ha fatto ammenda. Perché [illegible] anche vero, come spiega pacatamente il figlio, che la decisione di portare con sé quei documenti nasceva dal desiderio di tumulare simbolicamente orrori vissuti in prima persona e troppe volte riapparsi nei suoi incubi. [illegible] difficile non pensare che sulle estreme volontà non abbia pesato l'amarezza per la «distrazione» di uno Stato scordatosi troppo in fretta dei sopravvissuti al naufragio dell'ultima guerra. Ed [illegible] solo grazie alla pietosa disobbedienza [illegible] uno dei figli, che ha fotocopiato le [illegible] più significative, se oggi la testimonianza [illegible] signor Giuseppe non è andata persa insieme a [illegible]. Oggi che la Corte dei conti di Torino ha riconosciuto agli eredi - assistiti dall'avvocato Luca Procacci - il vitalizio. Qualche centinaio [illegible] migliaia di lire [illegible] mese, negate per decenni a chi ne avrebbe avuto veramente diritto [illegible] scherzo del destino: lo smarrimento della pratica per la distrazione di qualche impiegato, seguito dieci anni dopo dal riesame del caso [illegible] oggetto di un rimpallo fra i ministeri della Difesa [illegible] Tesoro.

Vicenda che riporta sotto i riflettori un fenomeno dibattuto tardivamente nei tribunali, recuperato all'attenzione del pubblico [illegible] dalla controversia fra i governi italiano e tedesco sull'inserimento degli [illegible] internati militari nel risarcimento disposto dalla Germania per chiudere i conti [illegible] una memoria che ritorna. Più di quanto si credesse, a Roma come a Berlino, e nonostante sia l'età avanzata dei reduci a chiudere sempre più spesso le partite in sospeso.

Non che il signor Giordana - decorato nel 1954 con la croce al merito di guerra e destinatario di un diploma d'onore «al combattente per la libertà d'Italia-internato militare non collaborazionista» firmato nell'84 dal presidente Pertini - [illegible] più di tanto sul vitalizio. Alla sua prima ed unica richiesta, presentata nel marzo di quell'anno al ministero della Difesa, non era [illegible] seguita risposta. Aveva preferito lasciar perdere, accontentandosi della pensione minima maturata negli anni di lavoro seguiti al suo ritorno dall'inferno. Era il 23 settembre del '43 quando venne catturato dalle truppe [illegible] vicino a [illegible] con i camerati arruolati nella sua divisione [illegible] fanteria. Prima destinazione: lo «Stammlager IX C» [illegible] Bad Sulza, in Polonia, campo di sterminio diretto dalle «SS», «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Vi restò per circa sei mesi, costretto a «mansioni» di ogni genere salvo crollare tutte le sere nelle baracche infestate dai pidocchi sopravvissuti agli ebrei polacchi che le avevano occupate prima degli italiani. «Nonostante fosse molto restio a parlare di queste cose ne ho sentite di tutti i colori - racconta il figlio Michele -: malnutrizione, d[illegible] collettive all'aperto, completamente nudi anche d'inverno, punizioni ingiustificate, lavori pesanti e rivoltanti che solo [illegible] pietà rendeva possibili». Come trasportare [illegible] carriole e scaricare nelle fosse comuni i cadaveri irrigiditi dei «gasati», ebrei e non, resi incredibilmente leggeri dagli stenti patiti in vita.

[illegible] molto riservato su certe cose, il signor Giuseppe, per quanto il muro di silenzio che aveva costruito intorno a questi orrori venisse incrinato a sorpresa da disgusti e inquietudini facilmente interpretate da quanti conoscevano il suo passato: il categorico rifiuto delle patate in tavola o gli incubi che ne tormentavano il sonno. Dalla Polonia alla Germania: questa volta a Friedrichross, presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht. «Ho pa[illegible]to settanta giorni peggio che l'inferno - si legge in una delle testimonianze fotocopiate -. Qui il lavoro [illegible] poco [illegible] il vitto era niente: [illegible] diventato un'ombra, pesavo non più di 45 chili...». A spezzare quella vita da larva, proprio nel [illegible] suo ventitreesimo compleanno, l'arrivo dei russi nel luglio del '45. Evento raccontato dal signor Giordana con un'obiettività ed una pietà che le vessazioni subite non avevano compromesso: dal sollievo dei prigionieri liberati al raccapriccio per [illegible] rappresaglie contro i civili tedeschi [illegible] parte dei barbari liberatori con licenza di stuprare, mutilare e razziare a piacimento. Ci vollero mesi prima che tornasse ai campi della sua Pianezza, dove divenne [illegible]ricoltore, poi marito e padre. Ci [illegible] voluti decenni prima che un vitalizio post mortem rendesse finalmente omaggio alle sofferenze e allo spirito di sopravvivenza di un uomo.

> L'uomo, decorato nel '54 con la croce al merito, è deceduto nel '90
> Aveva fatto la domanda ma non [illegible] ricevuto alcuna risposta. Un figlio ha fatto riaprire il caso
> «Mio padre non meritava di essere dimenticato»

Tutti gli schiavi [illegible] Hitler

La Germania dice no ai militari prigionieri

Conto alla rovescia per presentare nella sede prevista la richiesta di indennizzo da parte degli «schiavi di Hitler», le persone ridotte in schiavitù o costrette al lavoro forzato nei lager nazisti, altra cosa rispetto al vitalizio erogato dallo [illegible] italiano: mancano poco più di tre mesi alla scadenza, inizialmente fissata ai primi di agosto e poi prorogata [illegible] 31 dicembre con decisione unanime del Parlamento tedesco.

Decisione da leggersi alla luce delle difficoltà organizzative e di accertamento [illegible] comporta l'elevato numero di richieste - oltre 116 mila quelle già inoltrate a vario titolo (lavoro forzato, lavoro [illegible] stato di schiavitù, danni alla salute, perdita di [illegible] figlio), la quota prevista supera le [illegible] mila - ma soprattutto della trattativa finora improduttiva sul destino degli [illegible] militari (Imi). [illegible] da un lato i tedeschi continuano a sostenere che - in quanto prigionieri di guerra - non hanno diritto al risarcimento, il fronte dello[illegible]ni degli ex internati mobilitate da tempo rispondono di poter ampiamente dimostrare come a questa categoria di prigionieri sia stato riservato dopo l'8 settembre un trattamento uguale [illegible] non peggi[illegible] a quello dei civili. Risarcibili a tutti gli effetti, quindi, senza alibi dell'ultima ora. Un braccio di ferro che si consuma da tempo e che [illegible] la proroga della scadenza sembra [illegible] avviato ad esito positivo. Al contrario, fino ad oggi, la Germania [illegible] è mostrata tetragona nel secco «no» opposto agli [illegible] Imi e ai loro congiunti.

In ballo, c'è il fondo [illegible] 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi [illegible] lire) istituito dal Parlamento tedesco come forma di risarcimento da dividere fra vittime ebree e [illegible] ebree dei vari paesi. [illegible] occuparsi della raccolta delle richieste, seguite dai necessari e complessi accertamenti, l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni (Oim) delegata dalla Germania. Fra le novità legate alla proroga della scadenza, già segnalate dalla Stampa, ce n'è [illegible] che merita di essere ricordata: il Parlamento tedesco ha infatti stabilito che - nel caso in cui un richiedente [illegible] deceduto dopo aver presentato regolare domanda [illegible] risarcimento - i [illegible] eredi, [illegible] sei mesi, potranno inoltrare una nuova richiesta. [ale. mon.]

Specchio dei tempi

«Se volete strombazzare per gli sposi, guardate almeno che [illegible] ci siano vigili!» - «Strada costruita 20 metri all'anno» - «Dimenticato l'Auditorium?» - «Pericolo sotto i ponti» - «Il portoghese ignorato»

Il comandante della Polizia municipale di Susa ci scrive:

«Ho letto con interesse [illegible] leggere dispiacere l'addebito da parte degli amici degli sposi (multati per [illegible] suonato [illegible] clacson al [illegible] nuzionale), e posso capire perfettamente il loro disappunto. Si tratta di polemiche, purtroppo, ricorrenti, da una parte l'inno alla gioia, dall'altra il diritto di chi desidera la tranquillità ed aberra il frastuono gratuito».

«A tale proposito mi sento di affermare che oltre il legittimo piacere della festa occorrerebbe evitare ogni forma di esagerazione, e quando si entra in un centro abitato proprio a ridosso dell'ospedale [illegible] bisognerebbe evitare ogni forma di schiamazzo?

«E allora benedetti ragazzi, [illegible] in questo centro abitato ti ritrovi una pattuglia della Polizia municipale che presenzia l'area semaforica, non sarebbe perlomeno opportuno usare un po' di accortezza e non suonare il clacson all'impazzata proprio davanti a loro?

«Che dire poi della moda [illegible] appiccicare manifesti ai cartelli stradali, scrivendo pure sul manto stradale, non stiamo forse esagerando? [illegible] quando i [illegible] festi sono solo legati c'è sempre la possibilità di rimuoverli, ma alcuni [illegible] colla che non consente questo ed allora il cartello stradale resta compromesso e non rimane che sostituirlo. Sto forse inventando qualcosa? Mi si permetta un appunto conclusivo, senza, per carità entrare in polemica, ci mancherebbe altro, ma poiché gli agenti sul momento non hanno potuto contestare l'infrazione, ciò [illegible] ha sicuramente influito sull'esito finale della festa, semmai in un altro momento, qualche gior[illegible] dopo, quando magari gli sposi, a cui non mi resta che augurare con sincerità un felice matrimonio, erano magari tornati dal viaggio di nozze».

Santo Tatano

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Rispondo a Giovanni Canini circa il mancato collegamento [illegible] la tangenziale e la strada della Val Cerrina. Ogni responsabilità in merito è della Provincia [illegible] Torino che in 20 anni è riuscita sì e no a ristrutturarne 20 metri all'anno.

«Si sappia inoltre che in pubblica riunione del [illegible] febbraio 2001 l'assessore ha solennemente sottoscritto, di fronte a rappresentanti della popolazione ed a tutti i sindaci della zona, che i lavori si sarebbero iniziati non dopo [illegible] giugno 2001; questo [illegible] una volta non è avvenuto».

Terenzio Laureri

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno ho ricevuto l'invito ad abbonarmi alla stagione sinfonica della Rai. Vi si legge che "ancora" per quest'anno la sede dei concerti sarà al Lingotto. Avremmo gradito, io e con me molti altri, anche un cenno chiarificatore sull'ormai troppo prolungata chiusura dell'Auditorium di via Rossini».

«Non pare infatti conveniente, né da un punto di vista economico né artistico, la definitiva dismissione dell'ottimo, accogliente Auditorium di proprietà della Rai. Mi pare assurdo che la città perda una struttura che per anni si è dimostrata all'altezza del pubblico più esigente»

Paolo Carafa

Un lettore ci scrive:

«Continua a risiedere sotto i ponti sulla Dora di corso Vercelli e di via Bologna, ormai da diversi mesi o addirittura dall'ultima alluvione, una gran quantità di detriti di vario genere.

«Considerando il fatto che in questi giorni il livello dell'ac[illegible] è basso, potrebbe essere [illegible] buon momento per provvedere alla loro rimozione. O dobbia[illegible] aspettare la prossima allu[illegible] per poi piangerci addosso e rimembrare con il senno [illegible] poi: [illegible] il letto del fiume fosse stato pulito a tempo debito tutto questo non sarebbe successo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In occasione dell'inizio del nuovo [illegible] scolastico, quale insegnante di lingue (e il 2001 è proprio stato eletto ad "anno delle lingue"!) mi chiedo perché - oltre alle lingue tradizionali - non si introduce nelle nostre scuole superiori lo studio della lingua portoghese (anche nella sua versione brasiliana), forse meno nota [illegible] non per questo meno interessante ed importante?

«Pensiamo agli stretti legami storico-culturali (l'emigrazione italiana) e ai rapporti commerciali (la presenza industriale del nostro paese) che ci legano al mondo lusofono)

«Le università italiane preparano giovani che sarebbero felici di insegnare il più occidentale degli idiomi neolatini...».

Daniele Ori

specchiotempi@lastampa.it


AD ANDORA...
L'ESTATE DEGLI AFFARI !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
SOLO FINO
AL 30 SETTEMBRE
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ

AL GARDEN DI MONTEBELLO

DAL 15 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE

MOSTRA MERCATO DELLE PIANTE GRASSE

Cactus ■ succulente, rarità da collezione in vaso 9x9 cm
~~L. 24.000~~
L. [illegible]



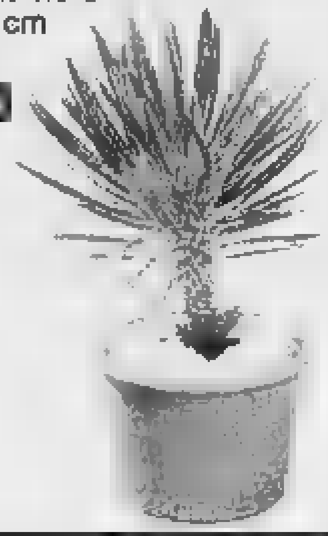
Simapatici, colorati ■ particolarissimi cactus innestati in vaso diam. ■ ■
~~L. 8.000~~
L. [illegible]



Euforbia Milii in ■ diam. ■ cm h.50 cm circa
~~L. 34.000~~
L. [illegible]



Pachipodium Lamerei ■ diam. 18 cm
~~19.000~~
L. [illegible]

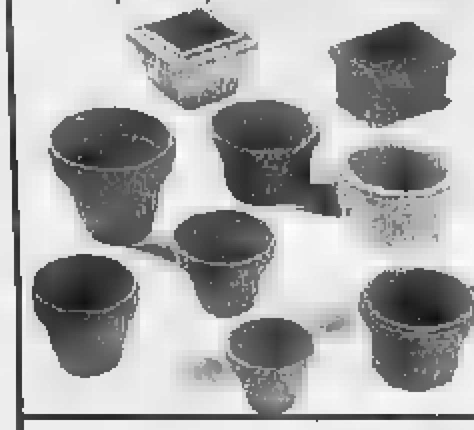


Oltre 200 varietà ■ cactacee e crassulacee da ammirare ■ collezionare, esemplari affascinanti e unici provenienti dai Paesi d'origine: Sud America, Africa, Messico ecc.

Un'occasione da non perdere, anche per il prezzo.



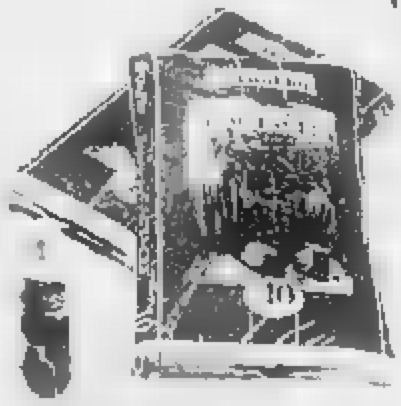
SCONTO 25%
su vasetti mignon in terracotta realizzati in eleganti forme, per impreziosire le vostre collezioni



SCONTO 30%
su pinze specifiche ■ guanti antispine per curare ■ maneggiare in tutta tranquillità, senza timore di pungersi.



SCONTO 25%
su tutta la linea ■ terricci ■ concimi specifici per migliorare i vostri risultati con i prodotti ideali per le piante grasse.



VIVAI di Montebello



ORARIO CONTINUATO

LUNEDÌ	14.00 - 19.30
DA MARTEDÌ ALLA DOMENICA	9.00 - 19.30

Tel. 0383/894700

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

LA STAMPA
PAGINA 41 SABATO 15 SETTEMBRE 2001
LIGURIA
[illegible] E GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858
REGIONE

A MEZZOGIORNO CENTRALINI STACCATI NEGLI ENTI PUBBLICI. LA RACCOLTA DI FIRME NELL'ATRIO DI TURSI IN MEMORIA DELL'ORRORE

Tre minuti di silenzio per sentire il dolore

Yacht Club annulla le regate: «Non è tempo di feste»

GENOVA

Tre minuti di silenzio, bandiere a mezz'asta, una folta presenza di genovesi nell'atrio di Palazzo Tursi, sede dell'amministrazione comunale, per apporre [illegible] firma, vergare una frase, un messaggio di solidarietà e partecipazione, in una fratellanza ideale con il popolo statunitense mutilato dalla strage terroristica.

Anche Genova, come tutte le altre città, ha sottolineato il grave lutto mondiale e si è unita al cordoglio dell'intero paese per commemorare le migliaia [illegible] morti provocate dagli attacchi terroristici a New York e Washington. Per 180 secondi il meccanismo metropolitano si è fermato, per meglio [illegible] pensare, nell'assenza di rumori e movimenti, [illegible] significato di quanto [illegible] accaduto. In Regione, ad esempio, anche [illegible] centralino ha staccato le linee.

Ma i tre minuti [illegible] oggi [illegible] lo sgomento e la solidarietà, la commozione [illegible] l'orrore. Per i prossimi giorni anche [illegible] mondo dello spettacolo darà il suo segnale di civiltà e sensibilità. Il circolo culturale I Buonavoglia ha già annunciato di aver rinviato [illegible] data da destinarsi la serata [illegible] festa al Carlo Felice per i 50 anni di Ivano Fossati, prevista [illegible] settembre. «N[illegible] compatibili [illegible] una festa il grande sgomento [illegible] i sentimenti di orrore suscitati dagli avvenimenti luttuosi di questi giorni» dicono gli organizzatori della manifestazione.

Sull'altro fronte, lo sport, arriva la comunicazione dello Yacht Club Italiano, il più prestigioso circolo nautico nazionale, uno dei più noti al mondo, che rinvia a data da destinarsi il Campionato del mondo della classe 6 metri in programma per il 29 settembre a Portofino.

«La decisione - dicono alla direzione generale dello Yacht Club - è stata assunta in [illegible] di solidarietà nei confronti dei membri della classe che si sono visti costretti [illegible] annullare la propria iscrizione, ma soprattutto perchè ci sembra doveroso il rinvio di una manifesta[illegible] nella quale, oltre al rilevante fatto sportivo, sono compresi [illegible] eventi collaterali di festeggiamenti».

La situazione [illegible] difficile forse oggi è quella degli insegnanti che, alla riapertura dell'anno scolastico, [illegible] investiti di un ruolo determinante per spiegare e commentare un orrore di portata storica a classi [illegible] ragazzi consapevoli della strage raccontata in tempo reale dalle immagini televisive. [a.p.]



Rigide, sull'attenti, le due poliziotte di guardia all'ingresso della questura di Genova [illegible] scoccare delle [illegible] di [illegible]

Rifondazione: no a risposta militare

Mozione in Consiglio regionale per non criminalizzare il dissenso

GENOVA

Voce che si stacca dal coro, quella di rifondazione comunista, «preoccupata dalla crescente volontà alla risposta militare indiscriminata, che risponderà al terrore e allo [illegible] altro terrore e morte, nonchè [illegible] possibili restrizioni allo spazio [illegible] agibilità democratica previsti in uno [illegible] di guerra». Quindi [illegible] gruppo consiliare regionale ha presentato una [illegible] in consiglio perchè venga chiesto al governo italiano [illegible] non intraprendere strade volte alla restrizione degli spazi di praticabilità democratica e di criminalizzazione del dissenso» e che la lotta al terrorismo «principale [illegible] del movimento, sia concertata nelle sedi istituzionali internazionali legittime, ovvero l'Onu, agendo in modo da evitare che, pregiudizi o discriminazioni verso altri popoli o Stati, siano l'avvio di atti vendicativi inutili e autoriproduttori di violenza».

La mozione, firmata da Marco Nesci, evidenzia il pericolo nell'atteggiamento di molti esponenti politici dell'attuale maggioranza [illegible] governo che spinge affinchè, dagli orrendi eventi delittuosi statunitensi, siano attuate nuove politiche di militarizzazione e repressione con leggi speciali antiterrorismo». In ogni [illegible]o, sottolineano gli esponenti del partito [illegible] rifondazione comunista, «l'atroce [illegible]ge terroristica compiuta negli Stati Uniti rappresenta [illegible] crimine contro l'umanità la cui portata storica cambia lo [illegible] politico internazionale», e «la solidarietà al popolo americano e alle famiglie dei lavoratori che hanno perso la vita nell'orrenda strage terroristica non [illegible] formale, ma [illegible] atto [illegible] equivocabile di condanna ad ogni violenza, qualunque essa sia [illegible] da qualunque parte provenga».

Però ricordano anche come «la globalizzazione capitalistica produca, attraverso una rigida e cieca applicazione delle teorie liberiste, atroci sofferenze alle popolazioni del Sud del mondo, [illegible] anche a vasti strati popolari dei paesi industrializzati», sottolineando «le immani sofferenze imposte dal capitalismo ai quattro quinti dell'umanità». Infine, tanto [illegible] terrorismo quanto [illegible] militarizzazione di risposta, «costituiscono un pericolo per la democrazia, la libertà, l'emancipazione e l'autodeterminazione dei popoli, ma sono anche nemici della lotta dei movimenti di liberazione dalla repressione economica e sociale». [a.p.]

Il Tigullio è vicino agli Usa

Una grande partecipazione nelle scuole

CHIAVARI

Anche nel Tigullio l'invito a fermarsi per tre minuti di raccoglimento per ricordare [illegible] tragedia americana, è stato accolto. A Rapallo e Santa Margherita dove la maggiore presenza di persone è [illegible] lungomare, [illegible] si è avuto lo strano effetto causato dall'improvviso silenzio surreale che invece si è verificato a Chiavari. Quando mancava poco meno di mezz'ora a mezzogiorno, [illegible] stabilito per i tre minuti di silenzio, la gente sotto i portici e nelle strade sembrava distratta. C'era l'animazione di tutti i giorni. Soltanto il traffico appariva decisamente minore.

Allo scoccare del mezzogiorno l'atmosfera è cambiata. Qualche commerciante nelle strade principali ha abb[illegible] le serrande, la gente sotto i portici [illegible] è fermata, o comunque ha smes[illegible] di parlare. I dodici rintocchi dal campanile della cattedrale sono stati l'unica voce che si è sentita. Nelle scuole gli studenti all'inizio dell'ultima ora [illegible] lezione si sono alzati in piedi, composti, silenziosi, assorti.

È stato commovente, anche per gli stessi insegnanti, constatare come i giovani abbiano accolto l'invito alla breve meditazione. Forse lo avrebbero fatto anche senza l'appello lanciato in questi giorni dalle emittenti di tutto il mondo. Ragazzi in prima fila nei momenti di esaltazione sportiva o politica, ma sensibili ad un gesto di solidarietà vissuto come un grande momento. Negli uffici comunali, dopo l'informativa arrivata direttamente dal prefetto, il lavoro è stato sospeso. Anche in questo caso, almeno nel municipio chiavarese, non si è trattato di un gesto distratto, scontato come se fosse conseguenza di un ordine.

Nel grande ufficio Anagrafe al primo rintocco delle campane è sceso un silenzio veramente irreale. Gli impiegati in piedi, evidentemente immersi nel pensiero riverente verso le vittime di questa follia che ha sconvolto il mondo intero. Sono arrivate alcune persone e sulla porta si sono immobilizzate. Non sapevano, ma hanno capito e si sono unite ai tre minuti di grande emozione. [g. vi.]





Nelle foto [illegible] Bami il silenzio osservato dai dipendenti comunali nell'Ufficio anagrafe di Chiavari, e da una classe dell'Istituto Delpino, sempre a Chiavari

NUOVO ATLANTE DEMOGRAFICO

IN ATTESA DEL CENSIMENTO, I DATI RACCOLTI DAL COMUNE PER ANALIZZARE LA TIPOLOGIA DEI RESIDENTI [illegible] OGNI QUARTIERE

Genova, una città un po' più giovane che appare in ripresa

Si ferma la fuga dei neolaureati per cercare lavoro altrove, cresce l'immigrazione, aumentano le nascite

Alessandra Pieracci

GENOVA

Una città di 632 mila e 366 abitanti, di cui il 2,7 per cento rappresentato da stranieri: è la foto di famiglia, ovvero la radiografia di Genova e del suo stato di salute al 31 dicembre del 2000, secondo i dati raccolti ed elaborati nell'Atlante demografico della città, realizzato da Paolo Arvati, con Luciana Bodrato e Antonella Pesce, per l'Assessorato alla Comunicazione. Una pubblicazione che, alla settima edizione, conferma i segnali di un trend positivo annunciato già l'anno scorso e confermato dai dati raccolti nel primo semestre del 2001: saldo attivo dopo trent'anni tra immigrazione ed emigrazione (per l'aumento di stranieri, sì, ma anche per un effettivo decremento di partenze, a significare una maggiore offerta di lavoro e una migliore qualità della vita), aumento della natalità e livello [illegible] invecchiamento della popolazione ormai abbondantemente superato da altre città italiane, come Trieste, Firenze, Torino, per non parlare di Alessandria o Asti. Per quanto riguarda il saldo migratorio, il primo semestre del 2001 dà un'inversione di tendenza, che si spiega però con assenza di sanatorie che fanno lievitare di colpo il numero degli immigrati. Tiene, in ogni caso, il dato in discesa dell'emigrazione, a conferma della situazione di ripresina economica della città.

Segnali confortanti, bilanciati però dal mantenimento di alcuni dati negativi tradizionali: l'assottigliamento della famiglia media (2,1 unità), la solitudine che cresce.

Ecco, in sintesi, l'affresco di Genova, considerate [illegible] varie circoscrizioni (che ormai rappresentano piccole città, più popolate di Savona o Imperia) e anche, in dettaglio, analizzan[illegible] le situazione dei quartieri.

STATO CIVILE. Il maggior numero di celibi e nubili si registra nella Circoscrizione Centro Est, i coniugati sono soprattutto a Centro Ovest. [illegible] coniugate a Ponente, i vedovi nella circoscrizione Medio Ponente, le vedove a Centro Ovest, i divorziati e [illegible] divorziate a Centro Est.

In particolare, scendendo [illegible] dettaglio dei quartieri, il record dei celibi si registra alla Maddalena, con il 52,3 per cento della popolazione maschile, mentre sempre nel quartiere le nubili sono il 42,6 per cento della popolazione femminile.

Picco di coniugati al Belvedere, con il 59,2 per cento, Borzoli Ovest spicca invece per le coniugate, che [illegible] il 55,7 per cento. Il maggior numero di vedovi è a Crevari, [illegible] 5,3 [illegible] cento, le vedove raggiungono il 20,7 per cento a Marassi.

Il picco di divorziati è al Molo, con il 3,8 per gli uomini e il 5,6 per le donne.

POPOLAZIONE. La popolazione continua a diminuire. Il decremento più significativo tra il 98 e il 2000 si registra [illegible] Centro Ovest con un crollo dell'8,5 per cento, la percentuale più bassa, il 4,6, a Levante.

Le unità urbanistiche, ovvero i quartieri, rispecchiano un po' la stessa situazione evidenziata a livello più generale, con le eccezioni provocate dai nuovi insediamenti edilizi: quindi picco del 13,4 per cento in più a Morego, nella zona di Bolzaneto, popolazione in cresc[illegible] Sant'Eusebio, caduta invece massima a Prè, con il record dell'11 per cento in meno.

La distribuzione di uomini e donne vede [illegible] presenza maggiore di maschi [illegible] Centro Est, con 92,1 su 100 donne, percentuale aumentata grazie alla presenza straniera, presenza che rende il [illegible] una delle circoscrizioni più giovani, mentre 15 anni fa risultava una delle più vecchie. I maschi sono invece in netta minoranza a Levante, con 86,8 per cento.

Tra le unità urbanistiche, il picco è a Prè, con 131,5 uomini ogni cento donne, frutto [illegible] presenza araba e senegalese tutta maschile, la «mascolinità» più bassa in Albaro, con il 77,8.

[illegible] L'età media più alta si registra in generale nella Circoscrizione Medio Levante, con 47,7 anni, la più bassa in Valbisagno e Valpolcevera, con 45,3. Tra i quartieri, la [illegible] più vecchia è San Vincenzo con 49,3, la [illegible] giovane Sant'Eusebio con 40,7.

LA [illegible] Crescono le famiglie composte da una sola persona, il 46,2 per cento al Centro Est, il 33,7 a Medio Ponente. Picco a Prè, [illegible] il 65 per cento, percentuale minima a Sant'Eusebio con [illegible] 26,3. In quanto ai single, ovvero chi rappresenta da solo un'intero [illegible] familiare e per di più non coabi[illegible] con parenti o altre famiglie, sono il 36,2 per cento a Centro Est e il 28,8 nel Medio Ponente. Il record è al Molo, con il 48 per cento, il valore minimo di nuovo a [illegible]t'Eusebio, con il 22,8, confermando che l'insediamento sulle alture della Valbisagno è composto da coppie giovani con figli.

Dopo la pubblicazione di quest'ultimo Atlante demografico (mille copie esaurite in poche settimane), toccherà al censimento, dal 20 ottobre, fare il ritratto aggiornato della città.

I GENOVESI SOPRATTUTTO NEI QUARTIERI DI PONENTE

Crevari e Bavari «doc» Stranieri, Ecuador vince

GENOVA

[illegible] quanti sono i genovesi a Genova? Secondo l'Atlante demografico, i «nativi» sono più numerosi nella circoscrizione di Ponente, con il 66,5 per cento [illegible] Voltri, Prà e Pegli, e registrano la presenza [illegible] al Centro Est, con il 59,5 per [illegible]. La maggior parte [illegible] nati [illegible] Sud [illegible] ritrova nel Medio Ponente, tra Sestri e Cornigliano, dove raggiungono il 19,2 per cento, mentre solo il 9,6 per cento [illegible] Levante. La maggior parte invece [illegible] all'estero abita al Centro Est, l'8,6 per cento, contro [illegible] minimo del 2,7 del Ponente. In particolare, quartiere per quartiere, la maggior presenza di genovesi doc [illegible] registra a Crevari, con l'82,2 per cento, seguito dall'80,9 di Bavari, la presenza più scarsa a Prè, con il 41,7 per cento.

Per quanto riguarda gli stranieri, [illegible] comunità ecuadoregna ha superato ormai quella nordafricana.

Al 31 dicembre gli stranieri residenti nel comune di Genova [illegible] 16 mila e 857, pari al 2,7 per cento. Il 33,5 per cento è originario dell'America centrale e meridionale, [illegible] 27,8 dell'Africa, [illegible] 16,1 dei paesi Europei [illegible] Ue, il 13,4 dell'Asia, l'8,1 dell'Unione Europea e solo lo 0,8 dell'America settentrionale e lo 0,2 dall'Oceania. In due anni l'aumento degli stranieri [illegible] stato pari al 36,7 per cento.

Gli equadoregni [illegible] 3 mila e 48, 2 mila e 128 i marocchini, mille e 333 peruviani, mille e 100 senegalesi, mille e 99 albanesi, [illegible] cinesi e 560 cingalesi. Il 26,2 per cento degli stranieri ha meno di 25 anni.

La più alta concentrazione [illegible] extracomunitari si registra nel cen[illegible] storico, anche [illegible] la tendenza volge ora [illegible] una redistribuzio[illegible] sull'intero territorio comunale, considerando che nella città [illegible]chia la percentuale degli stranieri era del 29,2 per cento nel [illegible] e [illegible] è scesa al 25. [a.p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ben due impulsi perturbati hanno attraversato le nostre regioni, determinando però solo qualche rovescio o temporale sparso. Verso sera lungo le Alpi e, gradualmente, anche in pianura si è manifestata la tendenza a vento da Nord con conseguenti ampie schiarite. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni Fin dal mattino tempo soleggiato e piuttosto ventoso, [illegible] raffiche di Foehn allo sbocco delle valli alpine. La giornata risulterà splendida [illegible] atmosfera limpida e visibilità eccezionale. Il moto ondoso andrà lentamente attenuandosi [illegible] Mar Ligure. Fino a sera non interverranno variazioni di rilievo. Temperatura in lieve [illegible] nei valori massimi. Domenica nuvolosità variabile sulle Alpi e la Liguria [illegible] senza precipitazioni, in pianura bel tempo con persistenza [illegible] una lieve corrente favonica.

ZOOM

Prevedere il tempo da soli

Non esiste miglior previsore per la propria terra che il contadino o il montanaro; lo sviluppo della capacità osservativa in meteorologia è fondamentale. Formulare previsioni locali è difficile; chi ha osservato il cielo della propria località fin da bambino, imparando a riconoscere il comportamento del tempo rispetto ad ogni singola situazione, può anche non saper leggere una semplice carta barica al suolo, ma saprà esattamente come evolverà il tempo della giornata. Le sue analisi saranno molto più precise di quelle di un meteorologo che illustri la previsione a molti km di distanza senza conoscere bene il luogo di cui parla. Per questo l'osservazione diretta del tempo in punti diversi della Penisola, oltre ad una buona base geografica, potrebbe aiutare a f[illegible] meglio il previsore, anziché focalizzare troppo l'attenzione sulla parte teorica. Così quando leggiamo previsioni che ricomprendono zone che appartengono ad aree geografiche diverse, dovremo sempre ponderare e valutare se l'evoluzione prevista tenga o meno conto degli ostacoli orografici posti tra noi e la perturbazione in arrivo.

[illegible]: www.meteolive.it

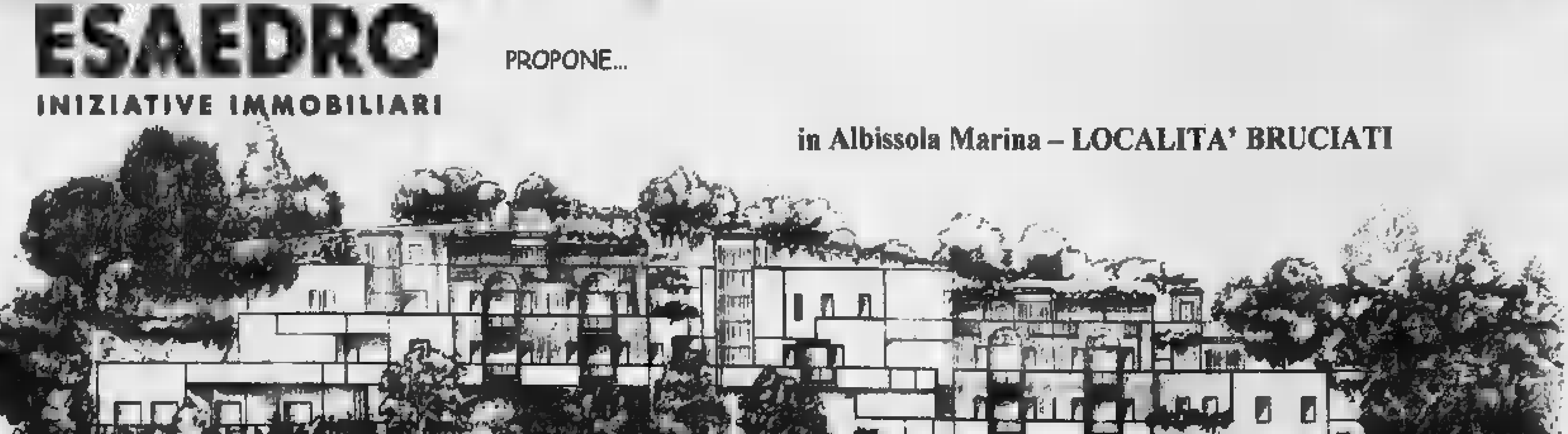
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	23	27
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	17	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	11	16
CATANZARO	19	27	FRANCOFORTE	10	14
FIRENZE	12	23	GINEVRA	11	17
OLBIA	20	25	LONDRA	10	16
PALERMO	24	27	MONACO DI BAVIERA	6	13
PERUGIA	15	21	PARIGI	10	19
POTENZA	14	21	ZURIGO	9	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 24 minuti, tramonta alle [illegible] e 40 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 5 minuti, cala alle ore 19 e 4 minuti





LE POLEMICHE SUL DOPO ALLUVIONE E SULLE CONDIZIONI DEL LAVAGNA HANNO FATTO PERDERE DI VISTA IL PROBLEMA

Statale 225, un altro appello

Una strada che da tempo richiede interventi

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

Da qualche tempo i problemi del torrente Lavagna, argini, riempimenti, siccità, ha fatto dimenticare le condizioni della Statale 225. Il [illegible] acquazzone di ieri probabilmente farà alzare il livello del torrente, quindi verranno superate le difficoltà connesse al periodo di siccità. Sono mesi che [illegible] discute, si polemizza sulla carenza idrica che avrebbe causato ingenti danni agli agricoltori della vallata, specialmente nel tratto tra Calvari e Carasco. Da più parti sono state lanciate precise accuse [illegible] Comune di Santa Margherita che rifornisce l'acquedotto citta[illegible] «pescando» [illegible] profondità nell'alveo del Lavagna [illegible] Coreglia ligure.

Ancora ieri il consigliere provinciale Elio Ugolini ha presentato una richiesta di informazioni in Provincia, ricordando che Santa Margherita preleva acqua dal 1957, i pozzi di irrigazione per le colture sono senza acqua. Chiede al presidente della giunta la possibilità di un censimento dei pozzi per [illegible] irriguo e di finanziare i consorzi irrigui per poterli mettere in condizione di aumentare la profondità dei pozzi in modo di aumentare il prelievo di acqua. E di statale 225 non si parla più.

L'ultima polemica ha riguardato la sistemazione di materiale lapideo, [illegible] parte delle aziende ardesiache della Vallata, contro i nuovi argini per aumentarne la stabilità. Secondo il consigliere di minoranza a San Colombano Carlo Guainezzo, il riempimento sarebbe stato effettuato con materiale che non corrisponde a quello indicato da una convenzione. L'Assolapidei e il Comune [illegible] San Colombano rispondono che ciò non è vero: il materiale è lapideo, [illegible] è stato scaricato sporco [illegible] terra. E ancora [illegible] si deve rilevare che i problemi della 225 [illegible] stati dimenticati. Sono passati in second'ordine rispetto a quelli del torrente Lavagna. Ci si deve augurare che le piogge di ottobre [illegible] bre non creino altri sconvolgimenti idrogeologici, altrimenti la statale verrà dimenticata.


La Statale 225 della Fontanabuona è in condizione disastrose, molto pericolosa per automobilisti e motociclisti

Continueranno a parlarne automobilisti e, in particolare, i motociclisti costretti a dribbling tra gli avvallamenti sulla copertura degli scavi per le fibre ottiche. Le amministrazioni [illegible]munali della Fontanabuona, non tutte per la verità, si sono fatte sentire quando i cantieri per la posa dei cavi erano in funzione. Quando [illegible] situazione della strada era diventata paradossale per i troppi cantieri aperti contemporaneamente, che causavano lunghe attese ai semafori, e quando gli scavi venivano ricoperti [illegible] modo approssimativo, qualche ordinanza [illegible] sospensione [illegible] lavori è stata emessa. Ma i sindaci si sono resi conto che era difficile combattere il Golia delle aziende telefoniche.

Poi alla vallata è stato concesso lo zuccherino di un'asfaltatura parziale che ha risolto il problema per qualche giorno. La copertura dei lunghi e profon[illegible] solchi con un velo di asfalto ha dato un beneficio effimero. Con il passare dei giorni, anzi dei mesi, il materiale che copre i cavi ha continuato ad abbassarsi, a cedere, quindi gli avvallamenti ci sono sempre. Non sono con i bordi sgretolati come appena ricoperti, ma ci [illegible] e si evidenziano sempre più. Si potrebbe dire che adesso, con il velo di asfalto, sono ancora più insidiosi, almeno per i motociclisti. Quando cala il sole non si notano più, ma basta entrare con i pneumatici dentro a queste profonde rotaie per avere la sensazione di essere dirottati. Si sente dire che la statale verrà asfaltata completamente. Sì, ma quando?

IL FUTURO URBANISTICO DELLA CITTADINA

Levanto: ecco il nuovo piano

LEVANTO

A Levanto, dopo l'approvazione del nuovo Piano urbanistico comunale, il progetto preliminare è [illegible] fino al [illegible] novembre nella sala consiliare per poi passare all'adozione. Chiunque potrà prenderne visione, estrarne copia [illegible] presentare [illegible]zioni per iscritto [illegible] sindaco, nonché alla Regione Liguria e alla Provincia della Spezia. Il Puc è stato presentato a cittadini e turisti in una pubblica assemblea: presenti il sindaco Marcello Schiaffino, il direttore generale del dipartimento Urbanistica della Regione Franco Lorenzani, il consulente Massimo Quaini ed il progettista Gianni Peruggi.

21 mila metri quadrati di territorio saranno interessati da nuove edificazioni ed i cardini del «piano» saranno, secondo il progettista, la qualità ambientale ed il mantenimento dell'identità culturale. Per il Comune, [illegible] costo del progetto è stato [illegible] 180 milioni di lire. E' stato ricercato un modello d'uso del territorio che crei un bilancio positivo tra ambiente ed [illegible]nia. [illegible] territorio è stato diviso in centro storico, suburbano e rurale. Secondo il consulente Quaini, il Puc non ha dato risposte precise sul porto e sulla risorsa mare.

Il rilancio si giocherà sulla riqualificazione del fronte mare con grandi progetti. «Questi progetti non rimarranno dei sogni nel cassetto come [illegible] porto per il quale si stanno attendendo gli esiti [illegible] studio di valutazio[illegible] di impatto ambientale», dice [illegible] sindaco Schiaffino.

Questo [illegible] strumento urbanistico sostituisce il vecchio piano regolatore generale ormai scaduto da molti anni; inizia ora l'iter burocratico che, entro fine [illegible] lo porterà, [illegible] prima tappa, davanti ai tecnici della Regione. «Sono soddisfatto - ha poi dichiarato [illegible] giovane assessore comunale all'Urbanistica Francesco Passalacqua - perché gli scenari [illegible] gli indirizzi di questo progetto [illegible]liminare comprendono i grandi temi affrontati in questi ultimi anni: uno sviluppo abitativo che favorisca una residenzialità stabile e primaria, l'afferma[illegible] convinta di un'identità turistica che valorizzi la costa così come le colline, una risposta concreta alle necessità del settore produttivo artigianale ed agricolo».

E' stato creato l'Ufficio del Piano, una struttura creata ad hoc per recepire le istanze di residenti e turisti. «Siamo [illegible]vinti - continua l'assessore - che il nuovo Puc, nonostante alcune critiche della minoranza, possa rappresentare una ragionevole e concreta risposta alle domande ed ai bisogni quotidiani della gente». [g. gh.]

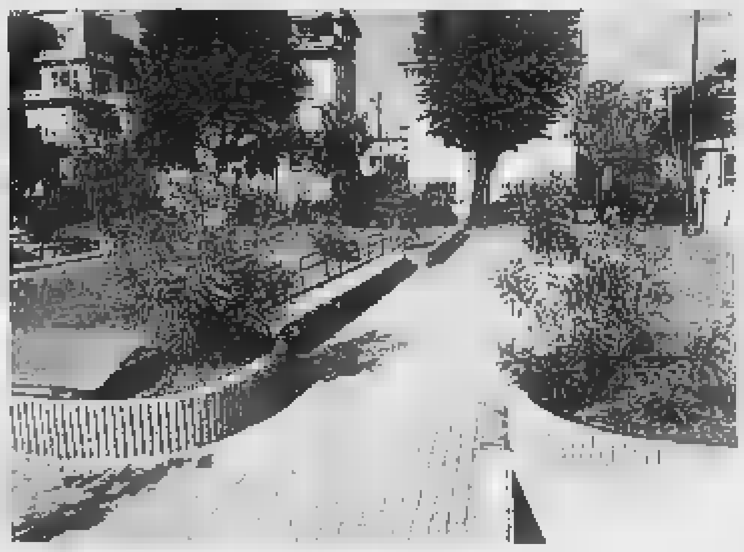
«NON VOGLIAMO [illegible] AUMENTO DELL'ICI, CHIEDIAMO SOLO UN INTERVENTO DI MASSIMA A BASSI COSTI»

Giardini, botta e risposta a Lavagna

I consiglieri di minoranza contestano la risposta del sindaco

LAVAGNA

Continua a distanza [illegible] dibattito tra l'amministrazione [illegible]le e due consiglieri di minoranza. Argomento la manutenzio[illegible] di due parchi pubblici. Carlo Borinato e Luciano Barbieri [illegible]vano sollevato critiche sul parco giochi di corso Buenos Ayres, le cui attrezzature ludiche [illegible]rebbero da rivedere, e sul giardino pensile poco lontano «dove [illegible] [illegible] un filo d'ombra per riparare gli anziani dal sole cocente». Gli amministratori avevano risposto: il sindaco Gabriella Mondello aveva [illegible]to alcune proposte per fornire alle casse comunali la disponibilità occorrente [illegible] intervenire più spesso sul verde pubblico, tra queste la formazione [illegible] comitati di quartiere dotati [illegible] mezzi [illegible] materiale comunale, poi si era chiesta se i lavagnesi sarebbero disposti ad un eventuale aumento dell'Ici. I due consiglieri non [illegible] ritengono soddisfatti e lo sostengono in una lettera aperta alla città. «Siamo sconcertati per la provocante idea del sindaco di correlare un eventuale aumento di mezzo punto dell'Ici alle spese delle opere proposte» e si augurano di non diventare il parafulmine per un ipotizzabile aumento di questa imposta.


Ancora polemiche a Lavagna sulle condizioni dei giardini pubblici

Ricordano poi che l'assessore ai Lavori pubblici aveva assicurato di aver dato «precise disposizioni al personale tecnico» per eliminare ogni fonte di pericolo nel parco giochi ma «non è stato fatto nulla anche se [illegible] si sarebbero affrontati costi eccessivi utilizzando personale comunale». Per i giardini pensili di corso Buenos Ayres, dove non ci sono alberi che possano proteggere gli anziani dal sole, i due consiglieri «non richiedevano la piantumazione di alberi ad alto fusto [illegible] la predisposizione [illegible] gazebo come quelli realizzati in piazza Europa, una struttura che presenta le stesse problematiche». Cioè [illegible] verde è sulla copertura di box interrati.

L'assessore Andrea Chiappe aveva accennato alla necessità di effettuare uno studio per avere la completa visione delle esigenze degli anziani. «È sufficiente frequentare le panchine del giardino nelle ore assolate - ribattono Borinato e Barbieri - per capire che gli anziani non potrebbero usufruirne per il calore dei raggi solari». Per quanto riguarda il degrado, i due consiglieri dicono [illegible] aver chiesto [illegible] intervento di [illegible]ssima «senza provocare un dissesto del bilancio». [g. vi.]

LE INIZIATIVE SUL PROMONTORIO DI PORTOFINO

Funghi e anche trekking alla scoperta del parco

PORTOFINO

Il Parco [illegible] Portofino ha predisposto un ricco calendario di proposte per dare l'opportunità di viver[illegible] anche quest'autunno il territorio del [illegible]. Per il mese di ottobre [illegible] in calendario tre [illegible]puntamenti: un'escursione micologica dal titolo «I funghi del Parco»; «La civiltà [illegible] castagno e quella dell'ulivo», dedicata alla cultura contadina, e [illegible] consueto trekking lungo la via dei tubi, [illegible] unica per percorrere l'antico tracciato dell'acquedotto. Particolarmente interessante anche il calendario di novembre e dicembre con d[illegible] appuntamenti con il cantastorie e le favole del parco, dedicati ai più piccoli. Ma non mancano escursioni più impegnative per gli amanti del trekking: completa l'offerta una gita dedicata alla scoperta delle erbe autunnali e del loro uso fitoterapico tradizionale. Le escursioni si effettueranno solo se si raggiunge un numero minimo di partecipanti, quindi la prenotazione è obbligatoria. Per informazioni l'indirizzo di posta elettronica è http://digilander.iol.it/parcoportofino.

La gita del 20 ottobre «I funghi nel parco». Nell'area protetta non [illegible] possibile raccogliere funghi, è quindi un'occasione unica per poterli osservare e imparare a riconoscerli. Accompagnati da un esperto micologico si andrà alla scoper[illegible] dei funghi commestibili e non, che in ottobre crescono nei diversi ambienti del Parco. Domenica 21 protagonisti dell'escursione saranno il castagno e l'ulivo, un tempo intensamente coltivati hanno rappresentato [illegible] fonte importante di cibo e legno da opera, dando vita in tutta la Liguria a quelle che si possono definire vere e proprie civiltà. Il Parco di Portofino rappresenta [illegible] degli esempi più belli e armonici dell'intreccio di queste due culture, apparentemente così diverse. [g. vi.]

SEMINARIO NELL'EX CONVENTO DELLE CLARISSE

A Rapallo 40 architetti per ridisegnare la città

[illegible]

Da lunedì prossimo il Comune ospiterà quaranta studenti e neolaureati dell'Ateneo genovese che parteciperanno al seminario [illegible] progettazione architettonica «L'architettura sul bordo», organizzato all'Accademia culturale nell'ex convento delle Clarisse in piazzale Libia, che [illegible] concluderà sabato 22 settembre con la presentazione pubblica degli elaborati e con alcune conferenze. Gli studenti, seguiti da docenti universitari, i professori Enrico Pinna e Franz Prati, analizzeranno la situazione rapallese nel suo complesso e produrranno alcuni progetti. Il seminario, organizzato dal Comune e dalla facoltà di Architettura dell'Università di Genova, intende riflettere [illegible] alcune problematiche della città contemporanea, partendo da un'indagine sulla struttura urbana di Rapallo come modello di studio e di sperimentazione.

Saranno individuate alcune aree di «confine» della città, aree chiave e nevralgiche in cui [illegible] giocano importanti rapporti tra il tessuto urbano consolidato e ciò che gli aderisce, sia e[illegible] natura, infrastrutture o agglomerati scarichi di identità. «In questo quadro - spiegano al comitato scientifico - ogni progetto reagirà sinergicamente con gli altri, allargando la propria scala di influenza fino ad abbracciare la dimensione urbana». [illegible] seminario si svolgerà in forma [illegible] laboratorio in cui laureandi e neolaureati saranno tenuti a relazionarsi con professionisti di fama internazionale e l'amministrazione. La giornata conclusiva si svolgerà all'auditorium delle Clarisse dalle [illegible] alle 17: [illegible] 18,30 a Chiavari sarà inaugurata la sede staccata del Tigullio dell'Ordine degli architetti della provincia di Genova. [g. vi.]

IL GRUPPO RODRIQUEZ SBARCA NEL MERCATO DEL DIPORTO DI LUSSO E SCEGLIE COME BASE IL SUO CANTIERE LIGURE

A Pietra nascono i superyacht

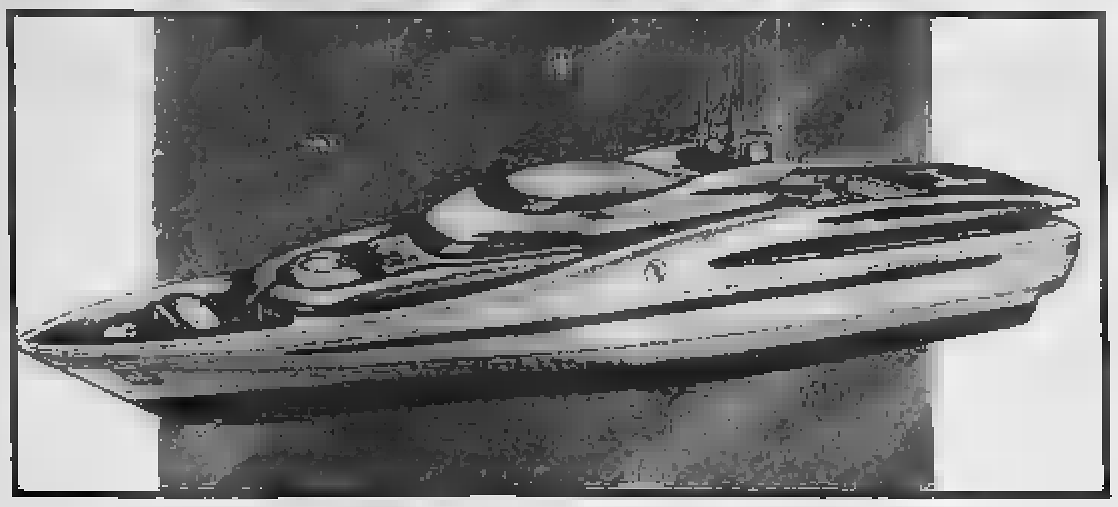
La prima commessa è un panfilo di 67 metri

Fabio Pozzo

PIETRA L.

Un superyacht di 67 metri, disegnato dal progettista fiorentino Francesco Paszkowski, da consegnare in 18 mesi. E' questa la prima commessa del Gruppo Rodriquez Cantieri Navali, che in un'ottica di diversificazione della produzione, che lo vede leader nella costruzione di aliscafi e traghetti veloci, ha aperto anche al mercato [illegible] megayachts.

Il Gruppo - che ha chiuso [illegible] 2000 [illegible] un valore di produzione consolidato di 154 miliardi e che ha un portafoglio ordini di 542 miliardi al marzo 2001 - ha costituito nel gennaio [illegible] la Rodriquez Yachts Srl., alla quale [illegible] stata affidata l'operazione [illegible] sbarco nel segmento di mercato, sia [illegible] imbarcazioni da diporto di serie in vetroresina, sia con yacht di lusso in acciaio e alluminio. Sono già stati progettati tre modelli di grandi dimensioni: un 35, un 48 e un 70 metri. Il Gruppo ha scelto di concentrare qu[illegible] produzione nel cantiere di Pietra Ligure (gli altri scali a Messina e Rio de Janeiro).



Un disegno del megayacht di [illegible] metri che verrà costruito dalla Rodriguez Yachts nel cantiere di Pietra Ligure

Rodriquez Cantieri Navali nasce a Messina nel 1887, su iniziativa del barone Leopoldo Rodriquez. La società inizialmente opera come piccola officina di riparazioni navali e solo dopo la seconda guerra mondiale, sotto la guida del figlio del fondatore, Carlo, la Rodriquez avvia le attività di progettazione e realizzazione di navi ad alta velocità.

Nel 1956, viene ultimato il primo aliscafo costruito nel mondo, battezzato «Freccia [illegible] Sole», che copre la tratta Messina - Reggio Calabria per il servizio di trasporto passeggeri. Quarant'anni dopo, [illegible] costituita la Rodriquez Cantieri Navali Spa, che nell'88 viene quotata in Borsa. Nello stesso anno, Rodriquez Cantieri Navali acquista [illegible] Pietra Ligure un grande cantiere, da cui usciranno i primi Aquastrada, commissionati nel 1992 dalla Tirrenia: la consegna del primo Aquastrada, battezzato «Guizzo», risale al maggio 1993. Dieci anni dopo, gli scali di Pietra sono nuovamente in primo piano.

Andora

Tante novità tra le banchine

[illegible] Il porto di Andora (anche quest'anno bandiera blu della «Feee») è sempre più struttura primaria dell'economia locale. Lavori di ampliamento, una riorganizzazione degli spazi per gli operatori, un bar aperto al pubblico, una nuova vi[illegible] e nuovi servizi in arrivo stanno per rendere sempre più completo e funzionale il bacino portuale. Segnali positivi [illegible] inoltre sul fronte della movimentazione dei natanti. Le prenotazioni sono notevolmente aumentate.

[illegible] «Il porto di Andora crea un indotto primario per la città e ha una valenza turistica molto elevata. Con i suoi circa [illegible] posti barca è ormai una struttura in forte espansione, che verrà ancora migliorata con l'aggiunta di negozi, di nuove cale e di una struttura ricettiva tra il bacino e le "Rocce di Pinamare"». L'assessore al turi[illegible] Corrado Siffredi [illegible] soddisfatto da [illegible] stanno andando le cose nel porto, sempre più «scrigno» all'ingresso a levante della città. Mentre ad Alassio si attende da tempo un rilancio del «Luca Ferrari» Andora [illegible] riuscita a ritagliarsi una sua clientela ed una sua «visibilità» tra gli amanti del mare: affezionati diportisti annuali, residenti nelle città del Nord Italia, ed altri in transito.

ACM Dall'«Azienda comunale multiservizi», che gestisce il porto, arrivano notizie confortanti. «Il traffico in transito è quasi triplicato. Dalla Francia e verso la Francia, quest'estate [illegible] passato dal porto di Andora numerose imbarcazioni di piccolo cabotaggio. Inoltre l'utenza arrivata è nuova. Questo fa ben sperare per il turismo e l'economia locale», ha spiegato Alberto Ronchi, presidente dell'«Acm».

[illegible] Il «Circolo nautico Andora» ha da poco rinnovato il suo direttivo. Piero Morelli ne è [illegible] presidente, affiancato dai vicepresidenti Fabio Folliero (amministrativo) e Antonio Voltolin (tecnico). Segretario e tesoriere [illegible] rispettivamente Eugenio Schena e Stefano Polese. Cinque i consiglieri: Mauro Mombello, Franco Persico, Giuseppe Bencivenga, Cinzia Moroni e Claudio Tordella. [m. br.]

PER PROCURATO ALLARME IN CENTRO A LAIGUEGLIA

Chiama i carabinieri e viene denunciato

LAIGUEGLIA

Una situazione di disturbo della quiete pubblica, segnalata troppo insistentemente alle forze dell'ordine, è costata una denuncia per «procurato allarme» allo stesso segnalatore. [illegible] curioso episodio è successo nei giorni scorsi nel centro storico di Laigueglia, protagonisti M.N. laiguegliese, amministratore rivierasco, ed i carabinieri dello radiomobile di Alassio.

M.N., direttamente coinvolto, nel centro del borgo, in una situazione di disturbo causata da alcuni giovani ha ritenuto di chiamare i carabinieri per farli intervenire e convincerli a farli smettere.

I carabinieri, impegnati temporaneamente in un'altra emergenza hanno dovuto necessariamente posticipare l'arrivo per sedare la situazione. L'insistenza e la vee[illegible] dell'uomo che chiedeva un intervento immediato ha invece portato alla sua denuncia per «procurato allarme». All'arrivo dei carabinieri la situazione [illegible] stata chiarita. (m. br.)

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Trovato l'accordo per trasferire [illegible] mercato

L'ordinanza [illegible] la quale si stabilisce la nuova sede, seppur provvisoria, del mercato settimanale del mercoledì ha riscosso l'approvazione dei rappresentanti dei venditori ambulanti. Mercoledì prossimo [illegible] mercato non si effettuerà per consentire le operazioni di assegnazione dei nuovi spazi. La Confesercenti esprime «soddisfazione» e apprezza la professionalità dimostrata dall'amministrazione comunale per predisporre la nuova assegnazione in Via Dalmazia. [r. sr.]

ALBENGA

Margherita Fumarola coordinatrice di FI

La consulente del lavoro Margherita Fumarola è stata nominata «coordinatore comunale vicario» di Forza Italia. Continuerà nell'opera svolta dal suo predecessore Teresiano De Franceschi, medico ed ora vicesindaco di Albenga. [m. br.]

[illegible]

Da lunedì disagi per i lavori sull'A10

Da lunedì 17 a venerdì 21 saranno attivi quattro cantieri di lavoro sull'Autofiori. Tre in direzione Genova (Spotorno, Imperia Ovest, Ventimiglia) ed una in direzione Genova (Arma di Taggia). [r. sr.]

CERIALE

Terminati i lavori al campo sportivo

Ultimati i lavori (1 miliardo) per il rifacimento del campo sportivo, rimesso a nuovo [illegible] rifacimento del manto erboso, degli spogliatoi, recinzione ed illuminazione. Allo stadio cerialese verrà quest'anno ospitata la squadra dell'Albenga. [r. sr.]

ALBENGA

Apre in via Venezia uno studio di psicologia

Si inaugura, oggi alle 17, in via Venezia all'angolo con via Sauro, «C'entro io», uno studio di psicologia diretto da Lara Catanese, psicologa. Al «C'entro [illegible]» si curano soprattutto disturbi del comportamento alimentare (anoressia, bulimia, obesità) e si organizzeranno gruppi autoguidati. Sarà attivato anche uno sportello gratuito di «Psicologia in mezzo alla gente» ed un sito internet. [r. sr.]

IL RICAVATO CONTRIBUIRA' A FINANZIARE LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

Il Muretto all'asta «on line»

Vendita benefica delle piastrelle firmate dai vip

[illegible]

I vip dello sport, della musica, della cultura e della tv uniti da un'iniziativa benefica, in favore dell'«Associazione italiana ricer[illegible] sul cancro», che parte dal Muretto di Alassio. Da ieri pomeriggio alle 16 una sessantina [illegible] piastrelle autografate da personaggi famosi [illegible] state messe all'asta sul sito «www.qxl.it». L'iniziativa [illegible] Muretto per la ricerca», già annunciata nei mesi scorsi ed ideata e promossa dal sito «www.universodeiservizi.net» in collaborazione con il pittore Mario Berrino, durerà fino al 14 ottobre.

Le piastrelle, simili a quelle sistemate lungo il famoso «muro di Berrino», recano le firme di campioni [illegible] Ronaldo, Bobo Vieri, Michael Schumacher e Giancarlo Fisichella, di big della musi[illegible] come Jamiroquai, Lucio Dalla, Gino Paoli, Giorgia e Ron, oltre a quelle di giornalisti-scrittori come Nico Orengo e Beppe Servegnini e di volti noti del piccolo schermo come Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Antonio Ricci e Patrizia Rossetti. Tutti hanno accettato di partecipare al progetto benefico. Ad Alassio, durante [illegible] due giorni dell'«I-Tim Tour» sono stati «agganciati» anche i ragazzi-immagine della azienda telefonica. Quindi anche le [illegible] firme di Cristiana, Gaia, Petra, Vanessa, Sergio e Mirko, protagonisti dello spot Tim sono all'asta per un mese. Alle loro si aggiungono ancora quelle di Nancy Brilli, Massimo Boldi, Piero Pelù, Gianluca Grignani e di molti altri.

«E' un evento importante che ha lo scopo di reperire fondi per finanziare la ricerca sul cancro. Chi si aggiudicherà la piastrella del proprio beniamino avrà in mano un pezzo unico ed irripetibile. Per battere l'asta ci siamo affidati a "Qxl" sito leader in rete», ha spiegato Aldo De Michelis dell'associazione culturale «Universodeiservizi». Intanto stasera alla discoteca «Le vele» di Alassio il sito «www.universodeiservizi.net» premierà «Miss Lookcup» scelta tra [illegible] partecipanti in rete. (m. br.)



All'asta l'autografo di Schumacher

DISAGI PER GLI ABITANTI DELLE FRAZIONI DI ALASSIO

Acquedotto in tilt Moglio senz'acqua

ALASSIO

Una doppia riparazione ad una condotta idrica disastrata che ha [illegible] impegnati i tecnici della «Servizi comunali associati» per [illegible] consecutive. E' [illegible] tra giovedì e venerdì quando un nuovo disagio idrico ha interessato l'abitato a monte della ferrovia ed in particolare le zone di Santa Croce e le frazioni alassine di Moglio e Solva.

Nei giorni scorsi si era rimediato in [illegible] provvisoria ad una rottura della tubazione principale (a 300 millimetri di diametro) che da Albenga convoglia l'acqua ad Alassio. Intorno alle 13 di giovedì, con l'intenzione [illegible] creare il minor disagio possibile, i tecnici della «Sca» hanno avviato i preparativi per la riparazione definitiva del guasto in regione Monti, nei pressi del villaggio «Iris», in territorio di Albenga. Il difficile intervento (in un punto dove la tubazione curva e gli sbalzi di pressione spesso provocano rotture) si è concluso intorno alle [illegible] di ieri mattina con la sostituzione, nottetempo, di 6 metri di tubazione. Purtroppo, poco tempo dopo, la condotta (che riempie la vasca [illegible] Santa Croce) ha ceduto [illegible] secondo punto, a poche centinaia di metri verso Albenga.

I tecnici hanno dovuto intervenire per riparare anche la seconda rottura terminando [illegible] lavoro intorno alle 14. Intanto, con lo svuotamento delle vasche, Alassio ha patito una [illegible] idrica. A Laigueglia, servita dalla condotta a 200 millimetri, ci sono stati invece solo problemi di poca pressione dell'acqua nei tubi.

[illegible] disagi [illegible] sempre legati alla presenza di un acquedotto diventato colabrodo. Nei prossimi giorni chiederò un incontro [illegible] i sindaci di Alassio, Laigueglia e Villanova», [illegible] spiegato il presidente della «Sca» Roberto Socco. (m. br.)

TUTTO SECONDO PROGRAMMA ANCHE NELLE SUPERIORI DOVE LA CAMPANELLA SUONA ALLE 8 E SI CHIUDE ALLE 13,15

In Val Bormida lezioni regolari

Novità nell'orario alle scuole medie di Carcare

CAIRO M.

Avvio dell'anno tutto sommato tranquillo in Val Bormida. In una girandola di Digimon, Pokemon, agende alla moda, zainetti degni di scalate all'Everest, mugugni e rimpianti, [illegible] prima campanella è suonata regolarmente per quasi tutte le scuole del comprensorio.

[illegible]. A Carcare si è iniziato giovedì, con orario ridotto ed i rientri pomeridiani programmati solo [illegible] partire dal 24. Situazio[illegible] professori abbastanza soddisfacente, visto che [illegible] solo la cattedra di Lettere ed una supplente di inglese, ma siamo riusciti a sopperire al buco in organico utilizzando gli altri insegnanti». Fra le novità, la [illegible] struttura dell'orario, con ore didattiche di 51 minuti. Spiega, la preside Maria Teresa Gostoni: «Privilegeremo la seconda lingua straniera e programmi di recupero e potenziamento di lettere e matematica attraverso [illegible] formula delle classi aperte. Al sabato avremo una decina di laboratori, dal teatro allo sport, mentre i laboratori del giovedì saranno obbligatori per gli studenti del tempo prolungato e facoltativi per gli altri». Orario completo da ieri, invece, per le medie di Cairo [illegible] Dego dove si lamenta [illegible] [illegible]canza di qualche insegnante (tre [illegible] lettere, due a Cairo ed uno a Dego; e di quello di applicazioni tecniche a Dego). L'orario pomeridiano sarà introdotto dalla prossima settimana, così come il servizio mensa. Spiega, la preside: «Stiamo organizzando i laboratori, che spazieranno dal teatro alla musica e alla letteratura; così come potenzieremo le attività di recupero di italiano, inglese [illegible] matematica. Ampia anche l'attività extracurriculare». Organico completo al 95% per le Medie che fanno capo alla direzione didattica di Millesimo, per le quali, però, l'inizio è fissato per il 17.

[illegible]. Lezioni a pieno ritmo [illegible] senza problemi nei due istituti superiori di Carcare [illegible] C[illegible]: inizio, quindi, molto più soft rispetto allo scorso anno, quando la contestazione studentesca non [illegible] [illegible] fatta attendere sin dai primi giorni, anche se, si sa, [illegible] giorno preferito per scioperi e manifestazioni è ormai diventato il sabato. Per i 420 studenti del Calasanzio la campanella d'inizio lezioni suona già alle 8, mentre la fine è alle 13,15. Orario pieno, utilizzando un minimo di supplenze, anche per i 725 colleghi dell'Istituto tecnico di Cairo. [m. ca.]



Inizio regolare in tutte le scuole della Val Bormida A liceo classico scientifico San Giuseppe Calasanzio di Carcare (nella foto) le lezioni si svolgono a orario pieno

Ial di Carcare

Corso speciale per il marketing

CARCARE. Novità allo Ial. Il centro di formazione di via Cornareto, infatti, in collaborazione con [illegible] importante gruppo bancario, organizza un corso di orientamento [illegible] work experience nel settore finanziario ed assicurativo finalizzato all'inserimento del gruppo nella società di intermediazione mobiliare. Spiegano allo Ial: «I partecipanti acquisiranno elementi di marketing, promozio[illegible] e comunicazione oltre alla [illegible] delle caratteristiche [illegible] principali prodotti finanziari ed assicurativi rivolti ad imprese e privati sapendo identificare le situazioni [illegible]è di riferimento». Proseguono: «I tirocinanti saranno seguiti da un tutors. E' prevista, inoltre, un'indennità mensile di 400 mila lire per i tre mesi dell'esperienza lavorativa». Il corso, gratuito, si svolgerà nel periodo compreso tra ottobre e gennaio. Le iscrizioni si chiuderanno il 1° ottobre. [l. b.]

INSEGNANTE ALLE MEDIE ED EX ASSESSORE COMUNALE

L'addio di Carcare a Mariella Levratto

CARCARE

E' morta, dopo una lunga malattia, Mariella Levratto, 58 anni, insegnante in pensione, ed [illegible] assessore comunale di Carcare. Le esequie [illegible] sono svolte ieri pomeriggio in forma strettamente privata. Insegnante di Lettere alle scuole medie del paese, da qualche anno aveva lasciato l'incarico per la pensione.

Una donna piena [illegible] energie che ha dedicato la propria esistenza all'insegnamento e all'attività politico-amministrativa. Per circa quindici anni, nel periodo compreso tra gli Anni Settanta ed Ottanta, aveva rivestito la carica di assessore comunale alla Pubblica istruzione nella giunta di Paolo Tealdi. Donna di sinistra, oltre agli impegni di carattere strettamente amministrativo, ha prestato grande attenzione anche e soprattutto [illegible] problemi sociali, diventando un punto di riferimento importantissimo per l'inte[illegible] paese. Persona che non ha [illegible] amato i protagonismi, Mariella Levratto con la sua grande disponibilità e sensibilità verso gli altri e soprattutto verso le perso[illegible] in difficoltà, ha senza dubbio rappresentato un insostituibile pezzo di storia per tutta Carcare che, attraverso l'amministrazione comunale, le ha voluto rendere un ultimo, doveroso omaggio con manifesti listati a lutto. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Contro i nidi di calabroni mobilitati i vigili del fuoco

Non cessa l'emergenza calabroni in Val Bormida. In queste ultime ore, i vigili del fuoco del distaccamento cairese hanno dovuto provvedere alla bonifica di decine di nidi [illegible] Cengio, Cairo e a Bragno. [l. b.]

MILLESIMO

[illegible] Consiglio comunale la convenzione con le scuole

[illegible] discuterà sulla convenzione con l'Istituto comprensivo didattico per il funzionamento delle sedi scolastiche, nel corso del Consiglio comunale in programma lunedì sera. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Previsti sgravi fiscali sulle spese di riscaldamento

Ulti[illegible] giorni per ritirare, negli uffici del Comune, i moduli per richiedere sgravi fiscali sui combustibili da riscaldamento. Possono presentare domanda tutti coloro che, abitando in frazioni o case isolate, devono affrontare evidenti supplementi di spesa. [m. ca.]

GLI ENTI LOCALI PROTESTANO E INTENDONO ORGANIZZARE UNA RIUNIONE

A Cairo l'Enel chiude gli «sportelli»

Gli impiegati saranno trasferiti nella sede operativa di Savona

CAIRO M.

Gli uffici Enel di Cairo verranno chiusi, e il personale impiegatizio trasferito nella sede di Savona. La notizia è stata ufficializ[illegible] poche ore fa [illegible] direzione dell'ente alle organizzazioni sindacali. [illegible] provvedimento che di [illegible] elimina l'Unità operativa locale, con il risultato che Cairo e l'intera Val Bormida rimarranno [illegible] sportelli Enel. Gli utenti dovranno pertanto raggiungere Savona per effettuare nuovi contratti e pratiche [illegible] arie. Unica consolazione: rimarrà [illegible] presidio costituito da un piccolo gruppo di tecnici per provvedere alle emergenze.

Una decisione che, osserva[illegible] in molti, disattende quanto annunciato nel febbraio [illegible] [illegible] dalla direzione dell'Enel che, in un incontro con gli amministratori locali, aveva garantito la costituzione di [illegible] [illegible] operativo formato da 35 persone, di cui s[illegible] impiegati [illegible] ventotto operai, con autonomia tecnica ed amministrativa proprio a Cairo così da far fronte [illegible] esigenze di tutto il comprensorio anche e soprattutto in caso di emergenze. Non solo, ma era stato anche dichiarato che comunque non si sarebbe mai scesi sotto il numero di [illegible] operai e che in [illegible] contrario si sarebbero fatte scattare assunzioni fra i giovani della Val Bormida.

Una serie di precise garanzie che avevano aperto nuovi spiragli e che ora risultano essere in [illegible] contrasto con quanto annunciato tre anni fa. Con il provvedimento, infatti, la gestione tecnica verrà effettuata da Savona, e [illegible] provincia verrà così suddivisa in un'Unità operativa di sede, che si occuperà anche [illegible] Cairo, e [illegible] altre tre unità dislocate ad Albenga, Loano e Varazze.

L'eliminazione dell'Unità operativa di Cairo dunque, apre nuovi [illegible] [illegible] [illegible] confortanti [illegible]ri, sia sotto il profilo dei servizi, visto che gli utenti per qualsiasi pratica dovranno loro malgrado raggiungere Savona, sia sotto quello dell'attività strettamente tecnica, tenuto conto del fatto che in Val Bormida [illegible] presenti innumerevoli aziende. Secondo il parere di molti, infatti, [illegible] spostamento dell'Unità operativa penalizze[illegible] in maniera consistente anche il rilancio industriale della [illegible]na.

Una decisione in merito alla quale nelle prossime settimane verrà convocata [illegible] riunione fra gli amministratori locali che già in passato avevano protestato contro i «tagli» decisi dall'Enel, tagli che vanno ad aggiungersi a quelli in vari settori, come [illegible] trasporto ferroviario e l'eliminazione di altri importanti servizi. [l. b.]

MA GLI AMBIENTALISTI INSISTONO [illegible] HANNO CONVOCATO UN'ASSEMBLEA

Cairo, la Regione promuove la discarica

Respinti i ricorsi contro il progetto della società Ligure-Piemontese

CAIRO M.

Discarica della Filippa: la Regione respinge il ricorso presentato dall'«Associazione per la salute, l'ambiente ed il lavoro» contro la delibera di approvazione del Via. Nel documento regionale si bocciano in toto le obiezioni presentate dall'associazione. Ovvia la soddisfazione da parte della «Ligure Piemontese Laterizi». Dice Massimo Vaccari: «E' l'ulteriore conferma che nel redigere e promuovere il progetto abbiamo proceduto [illegible] pieno rispetto di tutte [illegible] norme vigenti. Aspettiamo [illegible] tranquillità anche la prima riunione della Conferenza dei Servizi visto che per la nostra cultura d'impresa siamo abituati a confrontarci [illegible] ad essere giudicati sui fatti e [illegible] dati». Di ben altro parere, ovviamente, l'associazione, che ha indetto, martedì sera, alla Soms, un'assemblea pubblica per illustrare l'iter delle procedure e dei ricorsi ancora in atto e, soprattutto, organizzarsi per garantire una massiccia delegazione proprio alla Conferenza dei Servizi del giorno [illegible]. Intanto, il consigliere regionale Lino Alonzo, sottolinea: «La volontà della Regione appare chiara. A questo punto tutto è nelle mani del Comune di Cairo che può decidere di bloccare il progetto, evitando di variare le previsioni del Piano regolatore da [illegible] di [illegible] in esercizio ad area per una discarica». [m. ca.]

IL PORTO DI SAVONA PUNTA SULLA PALETA

CARCARE. La Paleta a servizio del porto di Savona? E' quanto ha affermato il sindaco Franco Delfino nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. E spiega: «Non capisco [illegible] continue critiche di certa parte della minoranza, visto che [illegible] zona della Paleta è inserita negli interventi di industrializzazione di tutti gli enti che insistono sul comprensorio e non a [illegible] ci sono stati varie richieste di informazioni da parte di numerose aziende locali, ma non solo». Il sindaco Delfino sottolinea, infatti, «l'interessamento anche da parte di alcuni imprenditori portuali che vedrebbero l'inserimento della Paleta fra le [illegible] utilizzabili come naturale retroporto di Savona [illegible] Vado, secondo il già conosciuto progetto denominato "Savona-Cairo Logistica" che vedrebbe nella Paleta l'alternativa di un'area completamente vergine da utilizzare. Certo, mancano ancora una serie di passaggi istituzionali ed urbanistici, ma la potenzialità di quel sito credo sia fuori discussione». [m. ca.]

PROTESTE VERSO L'ANAS

A San Giuseppe [illegible] esistono strisce pedonali

S.GIUSEPPE. Proteste da parte dei residenti di S.Giuseppe per l'assenza di strisce pedonali lungo la strada statale che attraversa la frazione. Un problema di non poco conto, visto che si tratta di uno dei tracciati più trafficati dell'intera Val Bormida, dove [illegible] transito di camion ed auto crea rischi [illegible] pericoli per l'incolumità dei pedoni.

Un problema che riguarda, [illegible] particolare, bambini ed anziani i quali per attraversare [illegible] strada [illegible] solo devono attendere diversi minuti, ma soprattutto devono prestare grande attenzione [illegible] non venire travolti. Osservano i residenti: «Una situazione diventata ormai inaccettabile. Agli annosi problemi di salute pubblica legati all'inquinamento provocato dal traffico, ora si aggiungono anche quelli determinati dalla mancanza [illegible] segnaletica orizzontale. Visto che si tratta di un intervento minimo, chiediamo ufficialmente all'Anas di provvedere al più presto». [l. b.]

VIAGGIO NEGLI IMMOBILI CHE IL COMUNE NON RIESCE A RECUPERARE. L'OPPOSIZIONE: «AMMINISTRATORI MIOPI»

Un patrimonio abbandonato

Villa Angerer, simbolo delle «promesse mancate»

Gianni Micaletto
SANREMO

Dovrebbe essere uno dei «gioielli» della città, [illegible] Villa Angerer, di fronte al casinò, è conosciuta più per il profondo degrado e le polemiche ad esso legate che per la bellezza del suo stile architettonico, testimonianza della fulgida [illegible]a segnata dal liberty. Il Comune l'ha acquista[illegible] una quindicina d'anni fa, strappandola agli appetiti della speculazione edilizia, ma non è ancora riuscito a trasformare in realtà idee [illegible] promesse (dépendance della [illegible] da gioco, sede museale e [illegible] rappresentanza). [illegible] pensare che ha impiegato più di un lustro soltanto per restaurare il tetto e consolidare la struttura, minacciata dalle infiltrazioni di acqua piovana.

All'alba del terzo millennio resta, purtroppo, uno dei simbo[illegible] del degrado cittadino. Un degrado che, oggi più che mai, si [illegible] notare, di fronte a svolte epocali, destinate a cambiare il volto di Sanremo: la [illegible] stazione ferroviaria che sarà inaugurata giovedì 27, l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi che presto verrà trasformato in un modernissimo Palaexpo, i piani per [illegible] riuso delle vecchie [illegible] Fs.

Nei giorni scorsi [illegible] stati finalmente ultimati i lavori per il rifacimento della copertura e la sistemazione del sottotetto, costati circa 130 milioni. Che si aggiungono agli 800 già spesi per la messa in sicurezza dell'intero edificio. Ma il progetto di recupero, elaborato parecchi anni fa dal celebre architetto Portoghesi, continua a restare nei cassetti dell'assessorato al Patrimonio.

E cresce di giorno in giorno il rammarico per quello che potrebbe [illegible] Villa Angerer: un importante polo di attrazione turistico-culturale.

«Il lungo tempo necessario per il risanamento è indicativo dell'attenzione e della [illegible] che gli amministratori [illegible] al servizio del patrimonio pubblico - accusa Daniela Cassini, leader del gruppo consiliare "Per la tua Sanremo" -. Si è parlato di un'utilizzazione a scopo di rappresentanza per il casinò, ma appare molto più appropriata la destinazione museale pubblica, sempre che le promesse dell'Amministrazione diventino realtà. Villa Ange[illegible]rer è, infatti, nell'elenco delle opere inserite nel programma della giunta-Bottini».

L'edificio liberty di corso degli Inglesi è, purtroppo, solo [illegible] punta dell'iceberg. «La Pigna, il cuore antico della città, [illegible] le [illegible] piazza e i suoi palazzi, [illegible] e segnalarsi per il degrado - aggiunge [illegible]niela Cassini -. Eppure i luoghi storici di Sanremo dovrebbero rappresentare risorse da valorizzare in chiave turistica, soprattutto di fronte alla crisi che attraversa da tempo il settore. Irresponsabile e miope è l'Amministrazione che non persegue l'obiettivo [illegible] tutela, [illegible] restauro e del risanamento del proprio patrimonio (come la Pigna) e anche di quello privato, [illegible] nel caso di Bussana Vecchia. Girando per la città si vedono grandi alberghi, ville, palazzi tristemente abbandonati. Gli esempi? L'hotel Parigi (proprietà privata), a due passi [illegible] casinò, chiuso da molti anni; l'antico palazzo Nota, in pieno centro, appartenente al Comune, del cui progetto di recupero si sono da tempo perse le tracce (potrebbe diventare un prestigioso centro culturale). Per non parlare del degrado che avvolge da anni il cimitero monumentale della Foce, alcuni giardini pubblici, buona parte delle strutture sportive. E che dire della Pinacoteca Rambaldi, prezioso scrigno colpevolmente dimenticato, al pari del museo civico e di pregevoli donazioni artistiche mai esposte?».

All'elenco degli edifici strategici da recuperare [illegible] aggiungo[illegible] il forte di Santa Tecla e l'ex macello pubblico.



Il consigliere di minoranza Daniela Cassini accusa di «miopia» l'amministrazione di Palazzo Bellevue che continua a non avere progetti concreti per recuperare il patrimonio immobiliare comunale. Qui a fianco Villa Angerer vicino al casinò, in stato di abbandono



ASSOCIAZIONI
L'Enpa ha eletto [illegible] nuovo vice presidente

Legittimata dal pronunciamento [illegible] giudice che ha rigettato giovedì il [illegible] urgente dell'ex vice presidente, la sezione provinciale Enpa [illegible] proceduto come annunciato alle nuove elezioni. Ad affiancare l'ingegner Roberto Nicoletti, presidente, sarà l'avvocato Maria Teresa Bertolo, attiva animalista già impegnata con la Lega per la difesa del gatto. [g. ga.]

[illegible]
Potenziato l'organico della stazione dei carabinieri

Dopo Santo Stefano al Mare anche Taggia potrà contare su un [illegible] dell'organico del personale [illegible] servizio presso la stazione dei carabinieri. Il sindaco Lorenzo Barla ieri ha voluto ringraziare [illegible] ministro degli Interni Claudio Scajola che «se pur oberato da molteplici impegni [illegible] prontamente recepito l'appello lanciato dall'amministrazione». A Taggia, quanto prima, arriveranno altri quattro carabinieri che porteranno il totale [illegible] personale della stazione a diciotto unità. [g. ga.]

PROTESTA
Black out della corrispondenza, disagi in corso Inglesi

Proteste per [illegible] [illegible] recapito della posta in alcune vie della città. «Nel nostro caso - affermano cittadini abitanti in corso Inglesi - il portalettere non è più passato da sabato scorso». Gli inconvenienti sarebbero dovuti alle carenze di personale. [m. c.]

SANTO STEFANO
Anziano sanremese è investito sull'Aurelia

Un pedone è stato investito ieri alle 15,30 da un'auto sulla via Aurelia [illegible] Santo Stefano, a pochi metri dalla caserma dei carabinieri. E' il settantatreenne G.P. residente in strada San Martino a Sanremo. Ha riportato lesioni varie ma le sue condizioni [illegible] sembrano gravi. In ospedale è stato trasportato da un'ambulanza della Croce [illegible] Villaregia. [m. c.]

SINDACATO
Due presidi in centro per i servizi della Cgil

Una distribuzione della «guida al sistema dei servizi Cgil» è stata predisposta per oggi dalle 10 alle 12 (mercato piazza Eroi) e dalle 16 alle 18 (piazza Colombo). Analoga distribuzione è prevista, sempre oggi a Taggia, sul mercato, dalle 10 alle 12. L[illegible] guida presenta tutti i tipi di assistenza forniti dal sindacato. [m. c.]

[illegible]
Arrivano i soci del «Gran Chapitre dei Gourmets»

Oggi e domani all'Hotel Nazionale quinto «Gran Chapitre Union Européenne des Gourmets». Un'associazione impegnata in attività enogastronomiche. Altre attività sono estese al casinò e all'Hotel Royal. [m. c.]

MISTERIOSO FURTO DI PRATICHE DAGLI ARCHIVI

Ladri di «fascicoli» all'Ufficio Imposte

[illegible] Gavino
SANREMO

E' un furto misterioso e sicuramente su commissione quello avvenu[illegible] l'altra notte negli archivi dell'Ufficio delle Entrate, l'ex Ufficio del Registro e delle Imposte. I ladri hanno preso [illegible] mira i faldoni che si trovano nella vecchia sede, quella di [illegible] Hope, alla Foce. Hanno scassinato la porta di ingresso e nel [illegible] di pochi minuti si [illegible] impossessati [illegible] [illegible] faldoni per un totale di circa 600 pratiche che, ad un primo controllo della direzione, riguardano casi [illegible] «contenzioso».

Ad [illegible] delle indagini sono i carabinieri che ieri mattina, durante il sopralluogo, hanno rilevato diverse impron[illegible] digitali. Rubare documenti [illegible] sicuramente un fatto insolito, ancora di più se si considera il fatto che possono interes[illegible] beni patrimoniali, atti di suc[illegible] [illegible] vendita.

A completare [illegible] quadro c'è anche [illegible] sospetto che i ladri sapessero bene dove andare e cosa rubare. Insomma, ad agire sarebbe [illegible] qualcuno ch[illegible] [illegible] qualcosa di «compromettente» da far sparire o qualcosa di «interessante»; magari per ricattare qualcuno.

I carabinieri hanno acquisito l'indice delle pratiche rubate per risalire agli intestatari. E non [illegible] escluso che qualcuno di loro possa figurare negli elenchi delle persone sotto indagini patrimoniali o giudiziarie da parte delle forze dell'ordine. Ci vorrà tempo, ma [illegible]i investigatori ritengono [illegible] poter chiarire «che cosa è stato rubato».

Il furto di documenti, secondo il personale dell'antico palazzo di via Hope che ospita gli archivi, sarebbe avvenuto nella notte e comunque durante la chiusura dell'ufficio, dalle 18,30 di giovedì alle 7,30 di ieri mattina. Tra gli abitanti della zona nessuno ha notato movimenti sospetti. Per scassinare il portone i ladri hanno utilizzato una normale sbarra di ferro.

LA DONNA AVEVA VISTO CHE L'ASPETTAVA SOTTO CASA E SI E' ARMATA PER INTIMIDIRLO. ENTRAMBI FERMATI DAGLI AGENTI

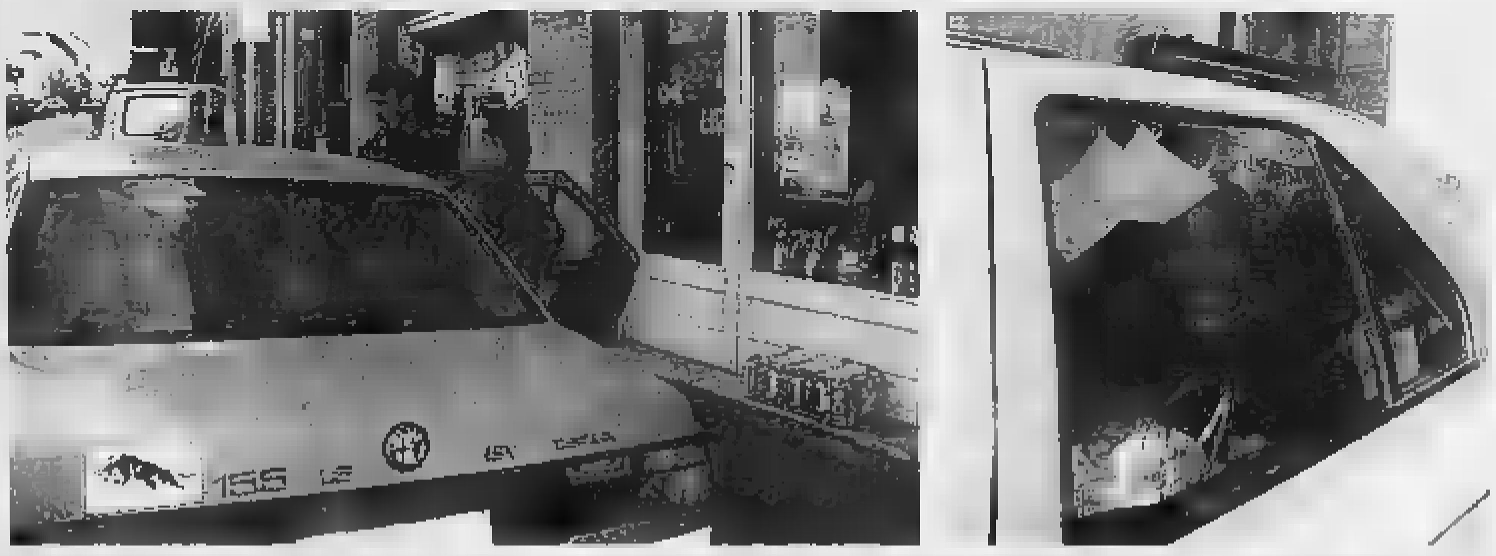
Insegue l'ex convivente in strada con un coltello

L'allarme ieri mattina in via Martiri. Tempestivo intervento della polizia

[illegible]

Momenti di paura ieri mattina in via Martiri quando [illegible] donna, uscendo [illegible] casa, ha affrontato con un coltellaccio da cucina [illegible] uomo che l'attendeva in strada. Sono stati gli agenti [illegible] commissariato a fare chiarezza sull'episodio, chiamati [illegible] un passante al quale si era rivolta la donna, Maria V., 44 anni, abitante a Sanremo. I fatti, secondo gli accertamenti della Squadra Volante, sono da ricondurre ad una questione sentimentale, una convivenza che sarebbe terminata in modo burrascoso. Ieri mattina Maria V. si era accorta che Antonio C., 37 [illegible] della provincia di Mantova, la [illegible] aspettando sotto casa. Intimorita, [illegible] fronte di una serie di litigi avuti in passato, avrebbe deciso di scendere [illegible] strada «armata», ma con [illegible] evidente disegno intimidatorio. In via Martiri la gente si è accorta che Maria V. aveva in mano il coltello e si [illegible] vissuti momenti di paura. L'intervento della polizia è stato provvidenziale anche [illegible] tra i due protagonisti dell'emergenza non c'è stato alcun contatto.

Le spiegazioni [illegible] hanno date, entrambi, quando gli agenti li hanno accompagnati al commissariato di corso Cavallotti. L'identificazione della coppia è stata sufficiente a ridimensionare la vicenda in quanto, già in passato, la polizia [illegible] intervenuta [illegible] fronte dei litigi scoppiati nell'appartamento che i due dividevano in via Martiri. Il coltello da cucina è stato sequestrato. La polizia si è riservata di inviare un rapporto all'autorità giudiziaria ma eventuali de[illegible] sembrano, al momento, rinviate alle querele di parte. [g. ga.]



I due protagonisti dell'allarme di ieri mattina, Antonio C., 37 anni (a sinistra), e Maria V., di 44 (a destra), vengono caricati sulle auto della polizia (FOTO MANRICO GATTI)

ALLE 14 L'ATTO DAL NOTAIO. PER LE OPERE BOTTINI CHIAMA A RACCOLTA LA GIUNTA

Nascerà lunedì la Spa del casinò

Oggi l'incontro decisivo con Scajola per la scelta del manager

SANREMO

Lunedì 17 settembre, ore 14, studio del notaio Gianni Donetti: è l'appuntamento più importante per la storia del casinò dell'ultimo decennio. Nascerà, infatti, la Spa pubblica che metterà fine al lungo commissariamento dell'azienda più importante della provincia. Giovenale Bottini, il sindaco di Sanremo, e Gianni Giuliano, il presidente della Provincia, firmeranno l'atto costitutivo della società in rappresentanza dei due enti titolari delle azioni (al Comune l'80% del pacchetto).

Oggi, a Imperia, l'incontro decisivo con il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per il varo del consiglio d'amministrazione della «Casinò Spa», indispensabile per procedere all'atto notarile. In realtà manca solo il sigillo sull'ultimo nome, il quinto dell'esecutivo, ma è quello più importante. Il nome dell'amministratore delegato, del manager che dovrà impostare le strategie per guidare la casa da gioco lungo la strada di quel rilancio atteso da anni. Bocche cucite a Palazzo Bellevue: Bottini fa capire di aver già scelto (la nomina spetta al Comune) ma si guarda bene dal far trapelare anche le minime indiscrezioni. Ciò anche a costo di far storcere il naso a più di un assessore. L'annuncio sarà dato a cose fatte. Certo è che il manager non sarà [illegible]uro. Non solo: arriverà da settori [illegible]versi da quello del gioco d'azzardo. Per il resto, confermate le scelte del prof. Giuseppe Casale (ha predisposto lo statuto della Spa) per la presidenza, del manager delle assicurazioni Irebio Offman per la vicepresidenza, dell'ex assessore Claudio Bagnoli e del commercialista Carlo Vesco per le altre poltrone del Cda. Il passaggio di consegne [illegible] vertice del casinò [illegible] avvenire il primo novembre o, [illegible] più tardi, il primo dicembre.

Intanto, Bottini è deciso a riserrare le file della sua giunta per fare il punto sul programma amministrativo. Sabato [illegible] riunirà assessori, presidente e vice del Consiglio comunale [illegible] un albergo fuori Sanremo per una «full-immersione operativa».

«Ciascuno porterà le proprie idee e i progetti impostati - spiega -. Devono dirmi con chiarezza su cosa puntano. Stileremo priorità, e a parità d'importanza favoriremo le opere dall'iter meglio avviato, compatibilmente con le esigenze di bilancio». [g. ml.]



Il casinò attende il cambio di gestione

INTERVENTO IMMEDIATO [illegible] VIGILI DEL FUOCO



[illegible] rompe tubo del gas, chiusa al traffico [illegible] [illegible] Semeria

Allarme ieri mattina alla Foce, in via Padre Semeria, per una fuga di gas innescata dalla rottura di un tubo provocata da un camion in transito. L'emergenza ha reso necessaria, per precauzione, la chiusura al traffico della strada che collega Sanremo al casello dell'Autofiori. Ad occuparsi della messa in sicurezza [illegible] fuga di gas sono stati i Vigili del fuoco insieme alle squadre di pronto intervento dell'Italgas (nella foto di Manrico Gatti). Gli automobilisti, invece, [illegible] stati bloccati e dirottati su strada Solaro, dai carabinieri e dalla polizia municipale. (g. ga.)

ELIPORTO AL CASTILLO

La direzione Asl presenta il piano degli interventi

SANREMO. L'elisuperficie [illegible] copertura del padiglione Nuovo Castillo, l'imminente acquisto dell'acceleratore lineare per il «Borea» e il piano per la nuova piastra del Pronto soccorso, [illegible] progetto [illegible] palasanità a Imperia e Sanremo: sono alcuni dei punti cardine del programma edilizio e di riorganiz[illegible] ospedaliera illustrato ieri da Mauro Barabino, direttore generale dell'Asl, alla Conferenza dei sindaci, presieduta da Giovenale Bottini (presente anche l'assessore sanremese Vincenzo Lanteri).

Opere e a iniziative da realizzare nel piano pluriennale dell'ente sanitario, in base a priorità e disponibilità di bilancio (previste importanti dismissioni per finanziare alcuni interventi).

Barabino ha anche annunciato l'intenzione di attuare [illegible] piano per le degenze brevi, riduzione da 7 a 5 giorni (quando possibile), per contenere [illegible] spesa sanitaria e snellire il lavoro dei reparti ospedalieri. [g. ml.]

VELIERI E IMBARCAZIONI D'EPOCA ALL'ORMEGGIO NEL PORTO DI MONTECARLO. DOMANI L'ARRIVO DEL «TROFEO PRADA»

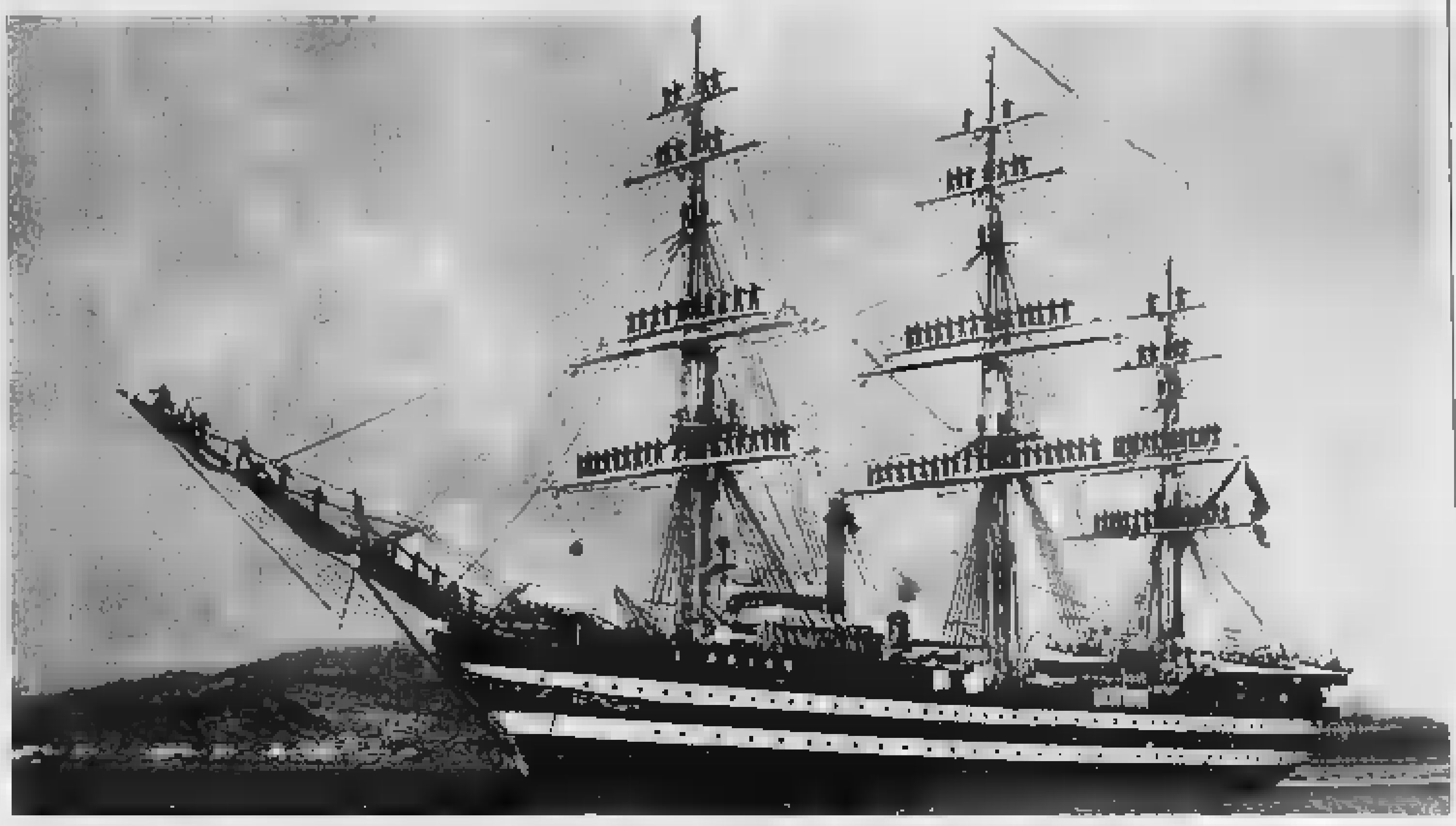
A Monaco il fascino della nautica

I Cantieri Riva «principi» della Classic Week

Andrea Munari

[illegible]

[illegible] è aperta nella calma e nel rispetto per l'immane tragedia che ha colpito gli Stati Uniti, l'edizione [illegible] della Classic Week, manifestazione nautica dedicata ad imbarcazioni d'epoca a vela e a motore che vede tra ospiti e partecipanti una folta rappresentanza americana. Lo Yacht Club di Monaco che organizza l'evento ha provveduto ad annullare alcuni momenti dell'evento (come le prove di regolarità di ieri) che si svolgerà fino a domenica 23 settembre. Nonostante [illegible] rinuncia di Halsey Hereschoff, nipote [illegible] famoso architetto navale di Bristol, che doveva presiedere la giuria e dell'attore americano Kevin Costner, la Classic [illegible] ha dato [illegible] via ai veri appuntamenti in programma con la presenza di Carlo Riva. Una suggestiva retrospettiva attraverso un'esposizione e [illegible] presenza di un'ottantina d'imbarcazioni firmate dal celebre creatore italiano offrono [illegible] pubblico una grande testimonianza dell'opera straordinaria realizzata [illegible] Riva e [illegible] suoi cantieri navali. Un'avventura cominciata all'inizio degli anni '30, destinata ad avere tanto [illegible] e che ha fatto diventare la griffe italiana un simbolo emblematico nella storia della nautica a motore di lusso con testimonial d'eccezione come Brigitte Bardot. E ancora oggi le creazioni Riva sono sinonimo [illegible] fascino, bellezza, qualità e prestazioni. Altro [illegible]mento forte dell'evento lo riservano i velieri d'epoca. Da una parte per il Trofeo Prada, partito da Porto Cervo in Sardegna pochi giorni fa e dall'altra per l'arrivo in porto di veri gioielli della storia, come la nostra Amerigo Vespucci, del Belém, un trialbero di fabbricazione francese [illegible] XIX° secolo e classificato monumento storico nel 1984. C'è anche la Shabab, la nave scuola del Sultanato d'Oman. Il programma: la visita alle navi è dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 18.00. Oggi sono previste esibizioni e dimostrazioni [illegible] Riva a partire dalle 10.30 e nel pomeriggio si svolgerà [illegible] concorso d'eleganza. Sono giunti in porto anche gli yacht d'epoca a motore da 25 a 70 metri, mentre per il Trofeo Prada domani nel primo pomeriggio sono attese le imbarcazioni provenienti da Porto Cer[illegible] che parteciperanno alla gara da mercoledì a domenica prossimi. Gli ottanta Riva saluteranno Monaco domattina con la grande parata finale, dalle 11.00 alle 13.00. Informazioni presso lo Yacht Club di Monaco al numero di telefono +377 9310 6306.



In passerella nel Principato di Monaco anche l'Amerigo Vespucci, la nave scuola della Marina Militare Italiana, gioiello per gli appassionati della nautica d'epoca

CONCERTO PER GENOVA

Il Requiem di Mozart al «Felice»

GENOVA. Si alza in un'atmosfera di dolore e di preoccupazione, stasera, il sipario [illegible] Carlo Felice. Davvero una inaugurazione poco festosa per la tragedia che ha devastato New York e gettato il mondo [illegible] [illegible] di una guerra. Il Requiem di Mozart sarà dedicato alle migliaia [illegible] [illegible] del gesto dissennato dei terroristi. Lo hanno deciso il sindaco Giuseppe Pericu e [illegible] sovrintendente Nicola Costa, ben consapevoli di interpretare lo spirito e i sentimenti dell'intera città. L'esecu[illegible] del Requiem è casuale, era stato deciso [illegible] si fa organizzando l'intero cartellone. Ma oggi assume un significato profondo. E' una delle pagine più straordinarie della letteratura sacra di tutti i tempi. E sul podio Vladimir Spivakov ne fornirà una lettura appas[illegible] e soprattutto partecipe. Solisti saranno Elisabeth Norberg-Schultz, soprano, [illegible] Maurus, mezzosoprano, Robert Lau, [illegible] e Joseph Miguel Ribot, [illegible]sso. Il programma sarà completato dal Concerto n.2 in [illegible] maggiore per violino e orchestra K 211, ancora [illegible] [illegible] con Spivakov nella veste di direttore e solista. I biglietti [illegible] potranno essere ritirati presso la biglietteria del Teatro dalle 11 alle 15,30. Gli abbonati e i possessori di biglietti manterranno i loro posti e, in considerazione dell'apertura alla [illegible] [illegible] concerto, avranno posti [illegible] per il concerto per il decennale dell'inaugurazione del Teatro del 13 ottobre. [r. i.]

LIGURIA MODA & BELLEZZA

Rinviate le serate di gala

SANREMO. Anche «Liguria Moda & Bellezza», con la finalissima per l'elezione della Miss delle Miss, è stata rinviata per i gravissimi attentati messi a segno in America. Gli organizzatori (l'agenzia Ecco-ci di Albenga con la collaborazione della Stampa e del Casinò di Sanremo, e la partecipazione dei partner Sagor e Asta del Mobile) hanno preso la decisione dopo la terribile notizia dell'attacco alle Torri gemelle e al Pentagono.

«Liguria Moda & Bellezza» avrebbe dovuto svolgersi questa sera e domani a Sanremo: la prima sera nello splendido scenario di Villa Ormond e quella successiva nel prestigioso Roof Garden della casa da gioco sanremese.

Tra gli ospiti della manifestazione, erano previsti il campione olimpici Antonio Rosso, Miriana Trovisan, le Viceversa, Jenny B., Renzo Sinacori. Durante la serata del 15 avrebbero dovuto sfilare anche le ragazze finaliste del concorso per l'elezione della Miss delle Miss 2001.

DOMANI TANTE BAND AL FERROCARRIL DI IMPERIA

C'è la maratona rock per salutare l'estate

Enrico Ferrari

IMPERIA

Ultimi fuochi per i locali all'aperto della Riviera, che dopo [illegible] lunga e calda estate si preparano a salutare con i «botti» di fine stagione. Il bar Ferrocarril di borgo Prino, che è stato [illegible] dei ritrovi più gettonati a Imperia, proporrà domani come clou una maratona rock animata da [illegible] gran numero di gruppi.

Il via sarà dato alle 22. Gli ospiti d'onore, che si riserveranno la prima parte della serata con un concerto di circa un'ora, sono gli Alta Pressione, band del capoluogo che ha vinto il concorso «Note giovani» in piazza della Vittoria, [illegible] manifestazione di Terza circoscrizione e associazione Ponte Musica che ha ottenuto la nomination provinciale [illegible] relativa targa al Festivalmare, passerella di pro[illegible]tagonisti patrocinata dalla Stampa. Gli Alta Pressione propongono composizioni originali in italiano, piuttosto che ripararsi all'ombra delle «cover» di brani già noti; una strada coraggiosa.

Alla notte rock del Ferrocarril sono invitati anche i Born [illegible] drink and blues, una delle formazioni che ha suonato più spesso nel locale; la band [illegible] Gianni Catalano abbina rock, blues e composizioni di grandi cantautori come Fabrizio De Andrè. Ci saranno poi numerosi musicisti imperiesi, che si uniranno in una jam session, una sorta di [illegible] delle puntate precedenti». E' prevista la presenza [illegible] elementi dei Blues Express, dei Fulminati che comprendono il barista del Ferrocarril Gianni Zallio, della West End band, dei Groove Machine.

TANTE MANIFESTAZIONI PER PROMUOVERE ARTE, CULTURA, AMBIENTE, SPORT ESTREMO E STORIA

Un weekend con il turismo «attivo»

Per due giorni Finalborgo capitale di trekking e mountain bike



Mountain bike protagoniste a Finale

FINALE L.

Prosegue ai Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo «Una Riviera di [illegible]», l'appuntamento che vuole promuovere il turismo di nicchia in Riviera. Questo il programma di oggi e domani. Alle 10.30 apertura [illegible] lavori con Franco Amoretti, assessore all'agricoltura e al turismo della Regione Liguria e presentazione di Terredimare.com, portale [illegible] prodotti tipici, che raggruppa le più importanti aziende del settore in Liguria. Domani al via le manifestazioni. Ecco il programma.

ORE 9,30 Escursione guidata lungo il «Sentiero delle terre alte» [illegible] pranzo al sacco. Verrà aperta al pubblico la Chiesa Romanica di San Giorgio a Balestrino.

[illegible] 10 Visita guidata gratuita alle grotte di Toirano. «Divertis[illegible] con la ceramica», [illegible] breve di decorazione e manipolazione dell'argilla ai Chiostri di Santa Caterina. Giro cicloturistico enogastronomico sulla strada dell'Olio e del Vino con ritrovo a Finalborgo e, in mountain bike, «Verezzi e i castelli del Finalese». Associazione «Riviera Outdoor», escursionismo. «Trip Archeologico, giro escursionistico attraverso la storia dell'uomo», ritrovo in Piazza [illegible] Caterina a Finalborgo. L'associazione «Amici della Ceramica Circolo Nicolò Poggi»: visita guidata alla Fornace Seicentesca di via Isola 11 ad Albissola Marina, orario delle visite: 10-12 e 15-19. Lega Navale di Albenga, dimostrazione pratica di scuola vela sul lungomare Andrea Doria ad Albenga.

ORE 11 «Centro Fitness Palestra Firpo», fitness: nuove tendenze della palestra, ritrovo in Piazza Garibaldi a Finalborgo.

[illegible] 15 Cooperativa «Tracce», escursione guidata: «Le cave di Verezzi», ritrovo in Piazza [illegible]. Agostino a Verezzi. «Arcieri del Finale», tiro con l'arco: «Roving [illegible] Finalborgo», gara dimostrativa di tiro con l'arco, ritrovo in Piazza Santa Caterina a Finalborgo. «Centro Storico del Finale», Carosello di tamburi e spade. Spettacolo di combattimento [illegible] spade in Piazza Santa Caterina a Finalborgo. Istituto per lo studio del Vetro e dell'Arte Vetraria, apertura straordinaria del Museo del Vetro di Altare in piazza San Sebastiano ad Altare dalle 15 alle 18. Istituto Internazionale di Studi Liguri, visita guidata presso i siti di interesse archeologico naturalistico al Bric Tana, ritrovo in Piazza Italia a Millesimo.

ORE 16 «Cose dell'altromondo», ceramiche artistiche: «Dimostrazione di lavorazione artigianale», ritrovo in Via Nicotera 15 a Finalborgo. [s. p.]


LaGriffe
Moda Firmata Uomo - Donna
>Sabato 15 settembre
>Presentazione Nuova:
>Collezione
>Autunno*Inverno
Vestire la Moda
a Prezzi shock

OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE MANIFESTAZIONI E ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

Al castello di Andora rivive il 1470

Ricostruito un perfetto accampamento del medievo

ANDORA

Si è aperto questa mattina, inaugurato dal sindaco Pier Luigi Pesenti, al Paraxo, i battenti su una delle manifestazioni più interessanti e singolari dell'estate in Riviera. «In Castro Andorie», che ricostruisce [illegible] vita di un accampamento del 1470, è visitabile dalle [illegible] alle 22 [illegible] oggi e di domani. Sono oltre cinquanta le persone che vesto[illegible] i panni, usano gli attrezzi e si esercitano con le armi di 531 anni fa. Sono aderenti [illegible] «Compagnia di san Giorgio», una associazione internazionale, con sede in Svizzera, che si prefigge di riproporre, con il massimo scrupolo storico e filologico, uomini e situazioni di periodi [illegible] passato. I protagonisti di questo teatro medievale [illegible] arrivati anche dall'Italia [illegible] soprattutto dalla Francia e dall'Inghilterra. Sono attivi anche un gruppo di animatori di «Liguria da scoprire», la cooperativa di giovani che ha lo scopo di valorizzare le [illegible] naturali [illegible] funzione [illegible] turismo [illegible] Riviera [illegible] ponente. Liguria da scoprire, allestirà, [illegible] laboratorio per i bambini [illegible]n finalità didattiche relativamente al periodo medievale. Per i visitatori [illegible] consiglia di lasciare le auto nella [illegible] ai piedi [illegible] collina sulla cui sommità è il castello (Paraxo) (in prossimità dello svincolo autostradale). [illegible] entrato in[illegible] in funzione le web came[illegible] che tramite internet trasmettono, spie «implacabili», 24 ore su 24, la vita nel campo [illegible] 1470.

Intanto [illegible] successo l'iniziativa di undici ristoranti che presentano carte di piatti ispirati a quel periodo storico. Li ricordiamo: Casa del priore, [illegible] Giacomo, Da Lito, La Palma, Pan de Ca', Rocce di Pinamare, Tortuga e gli alberghi Galleano, Garden, Lungomare, Moresco. Tra i vini ufficiali dell'evento un Vermentino, un Pigato [illegible] un Ormeasco e prodotti dell'azienda agricola di Fiorenzo Guidi di Ranzo. [r. sr.]



Un momento della ricostruzione storica di Andora

SABATO 15 SETTEMBRE 2001

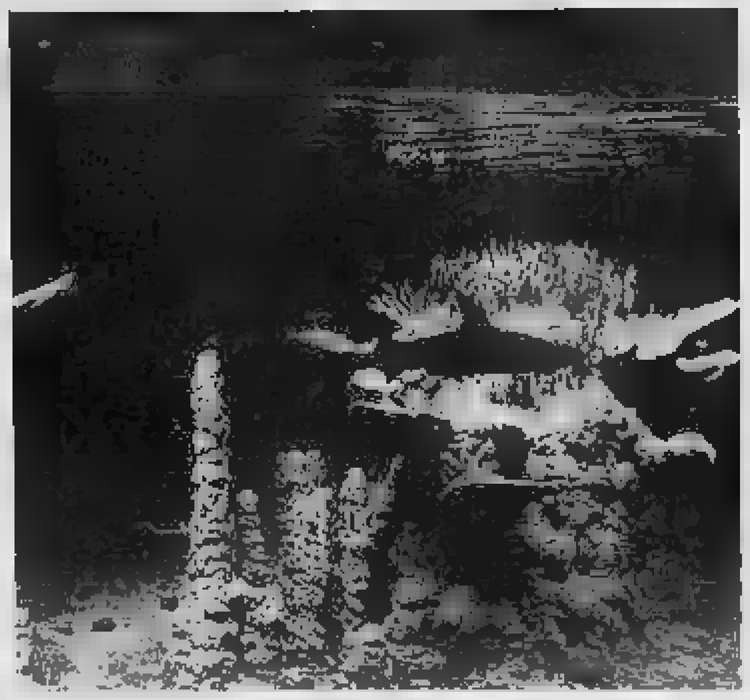
Kart Cross "Mille Miglia"



Via Avera 21, MIOGLIA

[illegible] sabato e domenica
d[illegible] 15 alle 20 e [illegible] 21 alle 24

Presentando il presente tagliando [illegible] cassa [illegible] ha diritto ad uno [illegible] di 4 mila lire sul prezzo del biglietto da 10 minuti pagando così 18 mila lire anziché 22 mila. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.



L'Acquario di Genova resta una delle grandi attrazioni dell'estate

LA STAMPA — SABATO 15 SETTEMBRE 2001

COOP LIGURIA DASCOPRIRE — COMUNE DI ANDORA

COMPAGNIA [illegible] SAN GIORGIO

«In Castro Andorie a.d. MCCCCLXX»

14-16 Settembre 2001

Castello «Paraxo» Andora

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 2 mila [illegible] biglietto d'ingresso pagando così 3 mila lire anziché 5 mila e a ricevere gratuitamente un poster della manifestazione.
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide [illegible] fotocopie

LA STAMPA — SABATO 15 SETTEMBRE 2001

POMBIA

SAFARI PARK

Tel. 0321 956.431 www.safaripark.it

NOVITA' 2001 Unico esemplare di Leone Bianco in Italia

QUESTO COUPON E' OFFERTO DA "LA STAMPA"

OMAGGIO BAMBINO
da 5 a 13 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure

RIDUZIONE ADULTO
oltre 13 anni

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO [illegible] INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL SABATO 15 SETTEMBRE 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. [illegible]

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL SABATO 15 SETTEMBRE 2001

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[illegible]

CHIABRERA Tel. 019-820409
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854827.
Il pianeta delle scimmie
Ore 15,45; 18; 20,15; 22.30
Lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Save the last da[illegible]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Shrek
Ore 15,45, 18; 20 15, 22,30
Lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Luce dei miei occhi
Ore 15,45, 18; 20,15, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-825 714
Jurassic Park 3
Ore 15,45, 18.
The Hole ore 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Paul, Mick e gli altri
Ore 21.15
Lire [illegible] 8000; [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850 570
Fiori e luci rosse
Ore 15; 22.30
Lire 11.000, [illegible], 6000

SALESIANI
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 263
[illegible]re
Ore 20 30, 22.30 (nei festivi e prefestivi spettacoli [illegible] alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 5000 [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640 427
Il pianeta delle scimmie
Ore 20 30, 22 30
Lire 10 000, 5000, 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Save the last dance
Ore 20.30, 22 30
Lire 10 000, [illegible]

ASTOR Tel. 0182-50997
Il pianeta delle scimmie
Ore 20 15, 22.30
Lire 10 [illegible] 6000

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
Jurassic Park 3
Ore 20,15-22-24.
Lire 10 000-8000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
CHIUSO
Ore 21,30
Lire 10 000 8000

ONDINA Tel. 692910
Il pianeta delle scimmie
Ore 20.30-22.45
Lire 10 000-8000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,30-22.30
Lire 10 000 6000

MILLESIMO

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 6000-7000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.30
Lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
CHIUSO
Ore 21.30
Lire 10 000, 8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Il pianeta delle scimmie
Ore 15.30-17.30-20.45-22.45.
Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Save the last dance
Ore 15 30-17.40-20.40-22.45
Lire 12 000 8000



Il regista Pedro Almodovar

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peeple con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46
The others
regia di [illegible] Amenabar con N. [illegible]
Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16.30; 18.30; 20.40; 22.30

ARISTON 2
Paul, Mick e gli altri
regia di K. Loach
Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30

AUGUSTUS Tel. 010-560.810
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-592.625
The gift
regia di S. Raimi con C. B[illegible], K. Reeves
Or.: 20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15,15; 17.45; 20.15; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 [illegible]
The unsaid
con A. Garcia e T. Polo
Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
The Gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or.: 17.55; 20.20; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Session 9
con D. Caruso, P. Mullan e S. Gevedon
Or.: 15.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Cr[illegible] beautiful
con K. Dunst e J. Hernandez
Or.: 16,15; 20.25

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254 18.20
The hole
regia di N. Hamm con T. Birch
Or.: 18.20; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles, T. Kirkey
Or.: 15,40; 18; 20.20, 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible]. 010-254 18.20
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fantasmi da Marte
regia di J. Carpenter con I. Cube, N. Henstridge
Or.: 20.30; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Jurassic park 3
regia di J. Hohnston con S. [illegible]
Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 15,30; 17.50, 20,10; 22.30

EUROPA Via Lagaccio 184
Final Fantasy. Or.: 16,30, 18,30
Fantasmi d[illegible]. Or.: 20.30; 22.30

LUX Tel. 010-561 691
The hole
Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

[illegible] Tel. [illegible]
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlbe[illegible] T. Roth
Or.: 15.50; 17.50; 20.10; 22.30

[illegible] Tel. 010-581 415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Hewitt
15; 17.20; 19.50; 22.20

ODEON Tel. 010-564 849
Jurassic park 3
regia di [illegible] con S. Neil
Or.: [illegible] 17.10; 19; 20.50; 22.40

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Il trionfo dell'amore
regia C. Peploe con B. Kinsley, M. Sorvino
Or.: 15.30, 17,45; 20.15; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582 451
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
The unsaid-Sotto silenzio
con A. Garcia e T. Polo
Or.: 15, 17.30; 20, 22.30

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
CHIUSO PER FINE STAGIONE

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso A[illegible]
Shrek
regia di A. Adamson, V. Jenson, animazione
21.30

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
Final fantasy
regia di H. Sakaguchi
Or.: 21

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967 71 30
Evolution
regia di K. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 21,15

[illegible]

[illegible]EN
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Final fantasy
regia di H. Sakaguchi
Or.: 15,30; 20,30; 22.30

[illegible]

CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] 0185-286 033
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton c[illegible] Wahlberg e T. Roth
Or.: 15,45, 17,55; [illegible] 22,20

[illegible]

AUGUSTUS.
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-507.81
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16,10; 18,15; 20.20; 22,20

[illegible]

CANTERO.
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth.

MIGNON Tel. 0185-309.694
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. [illegible].
Or.: 16,15, 18.15, 20,15; 22,30

[illegible]

Tel. 0185-41,505 **Il pianeta delle scimmie**. Regia di T. Burton con M. [illegible] e T. Roth. Or.: 20.10; 22,20

OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
The others
Orario 16-18-20.15-22.40
Lire 12000-8000

DANTE Tel. 0183-293620
Il pianeta delle scimmie
Orario 15.45-18-20 20-22.40
Lire 10000-7000 (martedì lire 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Save the last dance
Orario 20.15-22,40
Lire 10000-7000 (martedì lire 8000)

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Jurassic park 3
Ore 20.20-22.40
Lire 12000-8000 (lunedì lire 8000)

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440
Final Fantasy
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-8000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261953
[illegible] the last dance
Orario 20.30-22.30
Lire 6000-7000
Informazioni anche sul sito www.[illegible]

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Il dottor Dolittle 2
Orario 21.15

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Il pianeta delle scimmie
Orari 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Jurassic park 3
Orari 15.30-22.30.
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il [illegible] lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Save the last dance
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060.
Fantasmi da Marte
Orari (indicativi) 15 30-22.30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
The Gift
Orari (indicativi) 15.30-22.30 Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597620
The others (v.m.14)
Orari (indicativi) 15.30-22,30.
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. e fest. uguale

TABARIN. Tel. 0184-597520.
Luce dei miei occhi
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Session 9
Orari (indicativi) 15.30-22,30
Lire [illegible] 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-599 640
[illegible]

TEATRI

CARLO FELICE.
Concerto inaugurale dell'Orchestra del Carlo Felice, diretta da V. Spivakov. Musiche di Mozart.
Ore 20.30. Lire 50-30-20 mila.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] DELLA TOSSE - [illegible] TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO



Un'immagine del film «Il trionfo dell'amore» con Ben Kingsley e Mira Sorvino

[illegible] PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di [illegible] bugiarda con l'amica e il suo fidanzato. ●●

[illegible]OCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente, dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di [illegible] «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

[illegible] FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un videogioco. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per poi chiederne un redditizio divorzio.

[illegible] PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie ma cambiare genere si preannuncia complicato. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato [illegible] e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza [illegible] un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL SARTO [illegible]. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

[illegible]. Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia [illegible] un gruppo di uomini che deve rimuovere l'amianto [illegible] vecchio ospedale da tempo abbandonato.

[illegible]. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che [illegible] per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

[illegible]. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano.

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

NELLA GUIDA ANCHE IL LISCIO AL BLUEMOON E AL NUOVO MILLENNIO, MAZZITELLI AL MAIS, ANDREA CECCON E LE VOCI ATROCI A CARICAMENTO

E' un sabato sera con la musica live

Afro-caraibica a Nervi, Il Gatto e La Volpe a Sopraitetti

LA NOTTE

Sabato all'insegna della musica nei locali di Genova e della Riviera di Levante. Numerose le esibizioni live.

Serata di ballo liscio con l'Orchestra Carmen, alle 21, nel dancing Piazzale Marassi.

Musica dal vivo Anni '70, con il gruppo del Gatto e La Volpe ed Ester, questa sera alle 21, a Sopraitetti, in Via Silvio Pellico.

Musica-disco, alle 22, nel locale di Via Cinque Lampadi, nel centro storico.

Musica dal vivo con il pianista Lorenzo Mazzitelli, alle 22, al ristorante music-bar Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

SENHOR DO BONFIM Sabato sera la musica afrocaraibica e afro-reggae del gruppo Tere Deni, alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. La band fondata dieci anni fa, è guidata chitarrista-cantante Aboli Akka. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

Sabato sera Andrea Ceccon e Le Voci Atroci, alla Festa di Liberazione. Sul palco anche la band genovese dei topi Muschiati.

Musica gitana con il gruppo Inconsueto Popolare, alle 22, alla Cittadella, in Vico Cinque Lampadi, nel centro storico genovese.

CRAZY BULL Musica, cucina tex-mex, maxi schermo nel locale di Via Degola, a Sampierdarena.

Inaugurazione della nuova stagione questa sera al Tricche in Via XX Settembre 26. In pedana la band degli Used Cars.

BARFLY Dj Rene Swinging Sixties, alle 22,30, nel music pub in Via Chiabrera. Reggae, northern, soul and more.

ROTTA Musica dal vivo in spiaggia, alle 22,30, per la festa di fine stagione nel music pub di Voltri.

Musica degli anni '60, '70, '80 e '90, alle, nella discoteca-ristorante tex-mex, pizzeria, frulteria Matilda Estate di Punta Tre Pini, a Quarto.

alli latino-americani, con il gruppo Evasione Latina, alle 22,30, nella discoteca di Via Santa Zita e alla Terrazza, in via V Maggio.

TEATRO TENDA Ritmi latino-americani con il gruppo di musicisti e ballerini Sons Cubanas, alle 21,30, al Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy. All'Arena del ballo, danze con l' Orchestra La Dolce Storia. Nell'intervallo lezioni di ballo. Al Pianobar musica d'ascolto con i Los amigos e il sassofonista cubano Antonio Vetia Palacios. Ingresso libero.



Stasera canta Andrea Ceccon

Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Verteramo in Piazza Carignano.

MAKO Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma.

Musica live 21, nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub di Sampierdarena.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril di corso Italia.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22. dj Aldino, in Piazza Savonarola.

SQUARCIAFICO Musica, internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, in Piazza Invrea, nel centro storico.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

NUOVO MILLENNIO Danze con il dj Loris e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio canzoni italiane e napoletane.

SQUASH Musica, spuntini, ristonel locale sul mare in Corso Italia.

Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo Makò, ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

Musica live, drink, servizio ristorante, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica dal vivo e festa in piazza alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

RECCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Icre Cream Bar, in Lungomare Bettolo, discoteca all'aperto con la musica commerciale con il dj Francesco Fontes Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, serata a tema, con musica live, birra, pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica, piatti messicani e Stream Tv Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca La Thermae, a Cavi di Lavagna. Paella, birre, musica dal vivo e specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola! Musica live alle 22, al Bar la Primula di Cavi di Lavagna.

SESTRI Ritmi latino-americani e musica commerciale, alle 23, allo Schooner, nel porticciolo. [m. b.]

PRIME FILM DEL WEEKEND



A Genova i premiati di Venezia

Torna alla grande il cinema fra gli svaghi preferiti dai genovesi che hanno ricominciato ad affollare le sale. Da segnalare il buon successo alla multisala Corallo, in via Innocenzo IV, a Carignano, del film «Luce dei miei occhi», di Giuseppe Piccioni, premiato, fra qualche polemica, alla Mostra del Cinema di Venezia. «Luce dei miei occhi» è interpretato da Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio e Silvio Orlando.

REALIZZAZIONE DI CONCERTI E SPETTACOLO TEATRALE

Corsi di formazione al Niccolò Paganini

GENOVA

Inizia nei prossimi giorni il Corso di formazione e qualificazione orchestrale realizzato dal Conservatorio Niccolò Paganini nel quadro delle autonomie degli istituti musicali, chiamati sempre più ad affiancare ai normali corsi di insegnamento, anche masterclasses di perfezionamento, di qualificazione e, soprattutto, attività produttiva. Il Corso del «Paganini», varato lo scorso anno è in effetti finalizzato alla realizzazione di concerti e di uno spettacolo teatrale: nella scorsa primavera giovani interpreti diedero vita al Modena alla rossiniana «L'occasione fa il ladro».

Il corso si articola in due sezioni. Quella autunnale sarà mirata alla messa a punto di cinque concerti, con una particolare violino. Il 16 ottobre, ad esempio, al Carlo Felice, Karl Martin dirigerà il vincitore del Premio Paganini in un programma comprendente il concerto paganiniano proposto nella finale del Concorso e inoltre, la Sinfonia n.3 di Mendelssohn e l'Ouverture «Il segreto di Susanna» di Ermanno Wolf-Ferrari.

Il 27 ottobre (Chiesa di San Carlo) sarà invece Mario Trabucco a eseguire le Quattro stagioni vivaldiane con la bacchetta di Anthony Flint: completeranno il programma «Fantasia dei Capricci» per archi con tromba ad libitum di Giorgio Ferrari e la «Serenata» per archi di Ciaikovski. E il 31 (Carlo Felice) arriverà Ruggero Ricci a presentare il Concerto n.1 di Paganini: dirigerà Piero Bellugi che proporrà anche «Quattro versioni originali della «Ritirata notturna di Madrid» e la Sinfonia n.5 di Beethoven.

In mezzo ai violini, un appuntamento solo sinfonico: il ottobre (Chiesa di San Carlo) Vincenzo Mariozzi dirigerà la Serenata di Dvorak, la Sinfonia per fiati di Stravinski e la Serenata K 375 di Mozart. Inaugurazione l'8 ottobre al Carlo Felice: in occasione della chiusura dell'anno verdiano, giovani cantanti dei Conservatori di Genova, Parma e Milano, sotto la direzione di Angelo Guaragna offriranno un concerto benefico a favore del Fondo Clotilde Rubiola per la ricerca contro i tumori. [r. l.]

TRA GLI APPUNTAMENTI DI OGGI ANCHE LA MOSTRA DI BONSAI A CAMPOMORONE, A PALAZZO DUCALE PROTAGONISTI I TRALLALLERO

Arriva un esercito di soldatini a Villa Grimaldi

E a Rossiglione va in scena il Festival del folclore ligure e piemontese

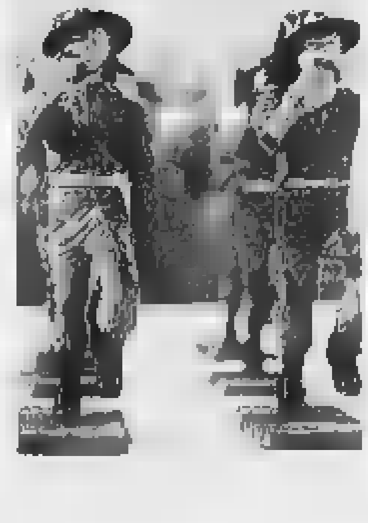
DA VEDERE

Ecco gli appuntamenti da vedere in programma oggi a Genova e provincia.

Alle 21, al teatro parrocchiale Santi Nazario e Celso andrà in scena la commedia dialettale «Tutto o mondo o paise», di Giorgio Ravera.

GENOVA A Palazzo Ducale, alle 21, rassegna «Settembre con il trallalero» con l'esibizione del Gruppo Spontaneo Trallalero. Ingresso libero. A Villa Grimaldi, nei Parchi di Nervi, si svolge oggi e domani la seconda edizione del internazionale del Figurino Storico. Numerosi appassionati e collezionisti provenienti dall'Italia e dall'estero si scambieranno soldatini storici tanti eserciti e tante battaglie. Oggi alle 17,30, nel Parco di Villa Grimaldi, nell'ambito dell'evento, ci sarà l'esibizione in costume dei «Cavalieri della Commenda». A Pianderlino, in Via Berghini, sulle alture del quartiere genovese di San Fruttuoso, è aperta, dalle 10 alle 22, la mostra 20 anni di oggetti di artigianato internazionale e antichità, con pezzi provenienti da diversi Paesi del mondo venduti a costi molto convenienti. Aperta alle visite, oggi, anche la Galleria di Palazzo Reale, nobile dimora dei Savoia e dei Balbi, reggia dei Savoia e oggi Museo Nazionale. Orario 8,15-9,15. Nuovo appuntamento, domani le visite ai forti genovesi. I partecipanti saranno accompagnati da guide. Le visite a Forte Sperone in programma alle 9.30, 10.30, 11.30, 14.30, 15, 15.30, 16. In programma altre escursioni agli altri forti (Puin, Fratello Minore, Diamante, con appuntamenti alle 9,30 e alle 14,30 a Forte Sperone.

La Galleria d'arte Contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, ospita due mostre dedicate all'incisione: la XII rassegna dell' Associazione Incisori Liguri e la mostra monografica di Enzo Maiolino «Partiture di luci e di ombre» che documenta il suo lavoro incisorio dal 1950 al 2000. Orario, dal martedì al sabato dalle 9 alle 18, domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso. Ingresso libero per entrambe le mostre. A Palazzo Ducale è aperta la «Arte per il G8», con le cinquecentesche statue bronzee del Giambologna, l'installazione (del 1995) di Claudio Costa e le testimonianze della performance di Vanessa Beecroft. Orario dalle 10 alle 18, ingresso lire 10 mila. E sempre al Ducale, fino al 14 ottobre si può ammirare anche l'installazione che l'artista tedesco Diet Snyler, professore all'Accademia di Norimberga, ha dedicato ai Dogi di Genova.



Soldatini a Nervi

Nel Parco di Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, è aperta la mostra fotografica di Claudio Boduschi «Colori di una città di mare» dedicata alle meraviglie dell'Acquario di Genova. La mostra, allestita in collaborazione con Incoming Liguria, resterà aperta fino al 30 settembre. Ingresso 7 mila e 5 mila lire. Il Parco di Villa Durazzo Pallavicini è aperto dalle 9 alle 19, dal martedì alla domenica. Ultimo ingresso alle 18.

Giro del Porto di Genova con i battelli della flotta Alimar alle 8, 12, 14 e 18. Le partenze da Genova sono in programma dalla banchina dell'Acquario anche per le escursioni a Camogli, San Fruttuoso, Portofino, l'Isola Gallinara, Santuario dei Celami. Nel Porto Antico, nella Palazzina Millo, è aperto il Museo Nazionale dell'Antartide intitolato a Felice Ippolito. Il museo, l'unico continente ancora in gran parte inesplorato, offre al visitatore la possibilità di sperimentare le condizioni «estreme» della vita al Polo, entrando in una dimensione avventurosa di una terra misteriosa e unica. Il Museo dell'Antartide è aperto dal martedì alla domenica dalle 14 alle 22. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire.

Bonsai in mostra, oggi e domani, negli spazi espositivi di Palazzo Balbi, a cura del Comune e del Club Amatori Bonsai e Suiseki genova, in collaborazione con il Bonsai Club di Savona.

Festival folk ligure e piemontese oggi nel centro della Valle Scrivia con l'esibizione, alle 21, dei Commun Mor e la loro musica tradizionale irlandese. Ingresso lire 20 mila.

Nella sala del Palazzo Municipale è aperta - oggi ultimo giorno - la mostra dell'illustratore genovese Sergio Fradiani. La mostra, promossa dall'assessorato alla Cultura, si può visitare tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. [m. b.]

RASSEGNA A RAPALLO

Le commedie solo in dialetto alle «Clarisse»

RAPALLO. Il Sestiere Seglio-San Rocco ripete, sempre alle Clarisse, il ciclo di commedie in dialetto genovese, quattro in totale, dopo il successo dell'autunno 2000. Si parte il 22 settembre.

Lo scorso anno il Sestiere aveva devoluto in beneficenza l'incasso a favore dell'associazione di assistenza «Gli ultimi». Quest'anno andrà a favore dell'associazione di volontariato della Croce Bianca e dei Volontari del Soccorso di Rapallo. L'ingresso al teatro è a offerta, il numero dei posti a disposizione è di 250 poltrone. Sabato settembre il Gruppo Sad di Genova presenta «L'etrseto de Torriccina-ae»: il 20 ottobre Gruppo 776 di Genova «Con tutto o ben che te veuggio»; il 27 ottobre laTeatralnervi di Genova in «O Casanova de Camoggi»; il 10 novembre compagnia Il gatto Giallo di Genova in «Pignasecca e Pignaverde». [g. vi.]

ALLA «DOUJA D'OR»

La Spezia ad Asti con la gastronomia e i prodotti «doc»

LA SPEZIA. L'enogastronomia spezzina è stata la protagonista ad Asti della «Douja d'or», salone nazionale dei vini selezionati. Sono l'acciuga e la viticoltura «eroica», così definita dal presidente della Camera di commercio di Asti Vittorio Vallarino Gancia, il legame agroalimentare tra lo spezzino e l'astigiano. È stata una giornata interamente dedicata al territorio spezzino, rappresentato da Lucia Solaro direttrice dell' Apt Cinque Terre Golfo dei Poeti, per promuovere l'offerta turistica con i sapori e profumi tipici di questo arco di Liguria. Del resto le vacanze degli italiani e degli stranieri si coniugano sempre più la riscoperta di prodotti della gastronomia locale. La provincia di La Spezia è in grado di proporre una offerta di qualità con i prodotti del mare, i formaggi biologi, i prodotti freschi degli orti, le erbe aromatiche, il sapiente impiego dell'olio di oliva, i pregevoli vini Doc. [g. vi.]

INIZIATIVA AD ALASSIO

Asta benefica con le piastrelle del «Muretto»

ALASSIO. Sostenere la ricerca sul cancro adottando a distanza una piastrella del Muretto di Alassio autografata da un famoso personaggio dello sport e dello spettacolo. Sarà possibile grazie ad un'asta benefica on-line alla quale hanno aderito una cinquantina di nomi famosi quali Schumacher, Ronaldo, Giancarlo Fisichella, Lucio Dalla, Giorgia, Nancy Brilli.

L'asta durerà un mese a partire da oggi. In vendita, sul sito OXL.it, sono più di 50 piastrelle del famosissimo Muretto che da oltre 50 anni raccoglie sulle sue coloratissime maioliche gli autografi dei divi. L'iniziativa è stata ideata e voluta da Universo dei servizi, associazione culturale di Alassio per sostenere l'Associazione italiana ricerca sul cancro. Anche numerose stelle della musica hanno firmato le piastrelle. [m. b.]

PRESENTATO IL NUOVO PALINSESTO DELL'EMITTENTE

Musica, notizie e sport Telecittà sarà più ricca

Palinsesti rinnovati a Telecittà, all'inizio della nuova stagione che vede in questi giorni tutte le televisoni commerciali in pole position a presentare i loro nuovi programmi. L'informazione resta, però, al centro dell'emittente genovese di Via XX Settembre (vista in tutta la Liguria), che dopo gli sforzi redazionali del G8, si ripresenta ai telespettatori ulteriormente rafforzata con nuovi mezzi e nuovi programmi. Fra le novità, la trasmissione «Buongiorno Liguria», condotta da Giovanna Rosi, in onda tutti i giorni dalle 7 alle 10 del mattino, con notizie, rassegna stampa, approfondimenti e collegamenti con vari punti della città e della regione.

Altra novità, alle 12,30, con «Pronto, Telecittà» e «Pronto Gol», una diretta sino alle 14 tra servizi di cronaca e sport e commenti dei telespettatori. Torna anche il Telegiornale di Telecittà, con molti approfondimenti e opinionisti, che anticipa l'orario serale alle 19,30, con le edizioni delle 22,30 e delle 00,45. Riconfermate, nel palinsesto, «Storie», al martedì alle 20,45, condotta dal direttore Vittorio Sirianni, «e gho pensou», ogni mercoledì sera, dedicata alla canzone dialettale ligure con Piero Parodi. Sul fronte sportivo, gli appuntamenti di telecittà sono tantissimi.

Alla domenica, dalle 14 alle 18,30, va in onda «Gool», con la cronaca diretta delle partite delle squadre genovesi. In studio la conduzione è affidata ad Andrea Lazzara, con Roberto Pruzzo e Federico Sirianni. E in serata, dalle 20 alle 20,30, lo sport sarà in chiave satirica con i Soggetti Smarriti. [m. b.]

PRIMO INCONTRO LUNEDI' SULLA MOSTRA DI VENEZIA

La «Stanza del cinema» torna a Palazzo Ducale

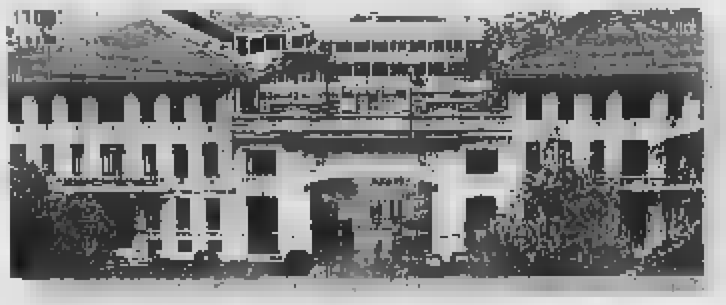
GENOVA

Riapre dopodomani pomeriggio, lunedì, La Stanza del Cinema a Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Una gradita novità nel panorama culturale cittadino voluta nella passata stagione dalla Ducale Spa e dal sindacato critici cinematografici che è piaciuta molto agli appassionati di cinema genovesi.

Lo spazio dedicato al cinema, ospitato nella Sala della Società Ligure di Storia Patria, nell'atrio del Ducale, dedicherà il primo appuntamento stagionale, con inizio alle 17,30, alla Mostra del Cinema di Venezia che si è appena conclusa in laguna. L'incontro è stato fissato, eccezionalmente, per la metà di settembre, mentre i prossimi si terranno, come di consueto, il primo lunedì di ogni mese. Nel corso di questi incontri, aperti al pubblico, i critici del Gruppo Ligure (Sncci) discuteranno con gli appassionati i film più interessanti usciti nelle sale nel mese precedente o di argomenti legati alla «settima arte» scelti di volta in volta. Della recente Mostra del Cinema di Venezia, parleranno lunedì nella Stanza del Cinema di Palazzo Ducale i critici Maria Francesca Genovese e Umberto Rossi che hanno seguito la grande kermesse a Venezia.

All'incontro interverranno anche Claudio G. Fava e Aldo Viganò. I due critici metteranno a confronto i tanti reportages e i tanti scritti sulla Mostra del Cinema di Venezia con le loro testimonianze dirette. Attesa, naturalmente, anche una attenta analisi dei film presentati, ma non mancheranno curiosità e indiscrezioni sulla rassegna e sul «dietro le quinte» dove anche quest'anno qualche polemica non è mancata. L'ingresso alla Stanza del Cinema è libero. [m. b.]

IL MONDO DELLA SANITÀ | TRA NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA E VECCHI PROBLEMI



UN [illegible]

Un nuovo caso mortale di legionellosi alle Molinette è stato denunciato ieri mattina alla Procura. La vittima [illegible] un uomo di 50 anni, deceduto il 28 agosto dopo essersi sottoposto ad un trapianto di fegato nel reparto del professor Salizzoni. L'esposto, firmato dalla figlia, è arrivato al procuratore aggiunto Guariniello che sulla legionella negli ospedali ha da tempo aperto un'inchiesta. Il magistrato ha messo sotto accusa i responsabili delle Molinette che si sono succeduti al vertici dell'ospedale dal '97 ad oggi, ed ha contestato per la prima volta il reato di epidemia colposa (i dirigenti non avrebbero attuato tutte le misure [illegible] per contrastare il «morbo del legionario»). Quaranta i casi accertati dall'indagine (che si ferma al '99), di cui una dozzina mortali. Il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha precisato che da un anno e mezzo non si verificavano più casi di legionellosi [illegible] che sono stati presi nuovi provvedimenti per combattere l'infezione con la clorazione quotidiana dell'acqua.

Un anticorpo aiuta la sclerosi

«Trovato un farmaco che può annientarlo»

Marco Accossato

Una proteina nel sangue invece di aggredire la malattia che avanza ostacola la cura [illegible] contrasta [illegible] medicinale

L'équipe di ricercatori dell'ospedale San Luigi ha individuato un tipo di interferone che resiste alla minaccia

C'è un doppio nemico per i malati di sclerosi multipla. E' un anticorpo, cioè una proteina nel sangue, che anziché aggredire la malattia ostacola la cura contrastando il medicinale. Ma c'è un farmaco, uno dei tre tipi di interferone beta oggi in uso, che meglio degli altri due resiste all'attacco di questi anticorpi impazziti.

E' il risultato di [illegible] presentata a Dublino, durante il 17° congresso europeo sul trattamento della sclerosi multipla, dall'équipe del dottor Antonio Bertolotto, responsabile del laboratorio di Biologia Clinica dell'ospedale San Luigi di Orbassano. I medici del San Luigi, dopo [illegible] spiegato che [illegible] malati [illegible] non rispondono al trattamento farmacologico tradizionale [illegible] base di interferone, hanno fornito i dati di una loro scoperta: «Per cinque anni - spiega il dottor Bertolotto - abbiamo messo a confronto tre gruppi [illegible] pazienti (76 in totale) in cura con i tre tipi di interferone beta e di somministrazioni disponibili: sottocute a giorni alterni, sottocute 3 volte la settimana, intramuscolo una volta la settimana. L'osservazione ci ha consentito di evidenziare differenze statisticamente importanti e significative nel numero dei malati che sviluppano gli anticorpi capaci di rendere inefficace il farmaco: [illegible] 32 per cento in modo continuo nel primo gruppo, il 16 per cento nel secondo, mentre solo il [illegible] per cento dei pazienti trattati [illegible] interferone somministrato intramuscolo una volta la settimana sviluppa la proteina che ostacola [illegible] cura».

La ricerca, se da un lato rappresenta un motivo di preoccupazione in più per molti malati, dall'altro dà nuove speranze a [illegible] parte dei 50 mila malati italiani di sclerosi multipla (20 milioni nel mondo). «La ricerca - prosegue il dottor Bertolotto - ha m[illegible] inoltre [illegible] evidenza che i pazienti che non sviluppano anticorpi hanno una riduzione del 60 per cento degli attacchi di malattia rispetto al periodo antecedente [illegible] trattamento. Nel gruppo di pazienti che hanno sviluppato anticorpi, invece, la frequenza della riduzione degli attacchi [illegible] male scende al 20 per cento, una percentuale simile a quella che si può osservare nei malati trattati con farmaci placebo».

Grazie agli studi presentati a Dublino, i medici del laboratorio dell'ospedale di Orbassano intendono offrire un servizio di analisi dei sieri a tutti i neurologi del Nord Italia che hanno in cura persone colpite dalla sclerosi multipla. Per i pazienti del Sud esiste un altro centro a Bari, e un analogo servizio è attivo [illegible] Roma. «Migliorare la resa terapeutica dell'interferone - conclude Bertolotto - potrebbe consentire anche un risparmio e un miglioramento notevole in termini di spesa farmaceutica: un trattamento per un anno costa infatti al servizio sanitario 20 milioni per ogni singolo paziente».



Nel laboratori si lavora per evitare che il 20% dei malati non risponda alla cura

ERA ACCUSATO DI NON AVERLA FATTA SORVEGLIARE

[illegible] dal letto e morì scagionato il medico

La paziente morì, dopo una caduta dal letto e il medico che l'aveva operata finì sotto accusa per omicidio colposo. Ma non perché avesse sbagliato l'intervento: gli [illegible] addebitato di non aver predisposto un'adeguata sorveglianza del personale di turno sulla donna operata che, [illegible] nel sonno, [illegible] poi finita sul pavimento. Ed era morta per trauma cranico. Il cardiochirurgo Carlo Antonio Todaro finì sotto processo. Ora, [illegible] conclusione dell'inchiesta, il gip Emanuela Gai l'ha scagionato dichiarando il non luogo [illegible] procedere contro il medico (assistito dall'avvocato Giuseppe Volante) «perché il fatto non sussiste».

La vicenda risale al luglio 1999, quando Giuseppina Volta viene ricoverata al Cto. Ha grossi problemi alla testa. E, dopo un lungo intervento, il giorno 26, il professor Todaro le asporta una massa dalla parte sinistra del cranio. Dopo l'operazione la donna torna in reparto, pienamente cosciente. Alcune ore dopo la paziente cade dal letto procurandosi la rottura della cervicale da cui deriva un coma irreversibile che la porta alla morte una settimana dopo. I famigliari presentano un esposto in Procura e parte l'indagine. I consulenti incaricati dal pm chiariscono subito che l'intervento era necessario [illegible] la [illegible] esecuzione assolutamente corretta. Nessun [illegible] quindi nell'operazione. Resta l'altra ipotesi d'accusa sulla necessità di [illegible] sorveglianza degli infermieri. Di una scarsa attenzione del personale avevano parlato molto i famigliari della vittima [illegible] nell'esposto al magistrato. Si era ipotizzato che nella fase postoperatoria la donna avesse avuto momenti «di agitazione non controllabile» fino a cadere. [illegible] anche [illegible] questo il perito ha fatto chiarezza scrivendo che «nel caso in esame non c'è alcun elemento per sostenere che ci fu un'agitazione psicomotoria, né tanto meno che questa fosse dipesa - nell'eventualità che ci fosse stata - da una complicanza dell'intervento che [illegible] prevedibile da parte dell'imputato ed evitabile con una sorveglianza specifica».

SEQUESTRATI CINQUE CHILI DI EROINA E MEZZO [illegible] COCA. ERA PAGATO CON 150 MILA LIRE E UNA DOSE

Arrestato il disoccupato spacciatore

Era il «tuttofare» di un giovane straniero che forniva la droga

Lodovico Poletto

Disoccupato. Con problemi di droga. A quarantun anni Dante Zilio si è inventato una nuova professione: tuttofare di un giovane spacciatore con 25 anni meno di lui.

Definirlo tuttofare è dire poco. Era autista personale [illegible] prestanome per la firma di contratti: da quello di affitto della [illegible] a quello con l'Enel e l'azienda acquedotto. Si è trasformato in addetto alle consegne di droga e segretario. Il tutto in cambio di uno stipendio tutt'altro che disprezzabile: 150 mila lire e una dose di eroina al giorno. Adesso, però, è in carcere, accusato di spaccio. Si dispera. Dice che ha sbagliato, che la sua vita è stata rovinata da una storia d'amore finita [illegible]: «Ero un bravo artigiano. Una persona rispettabile. Poi quando la mia compagna [illegible] ha lasciato ho iniziato a drogarmi». Lo ha raccontato agli investigatori del commissariato Barriera Ni[illegible] che, l'altro pomeriggio, gli hanno stretto le manette attorno ai polsi.

Era al volante della sua Twingo di colore bordeaux. Accanto [illegible] lui c'era il diciassettenne marocchino, [illegible] datore di lavoro. Li hanno bloccati mentre erano in centro a San Salvario. Stavano effettuando un giro di consegne di eroina e cocaina a giovani tossicodipendenti che li avevano [illegible] appena contattati attraverso il telefonino: «Due minuti [illegible] lì».

«Avevano [illegible] giro d'affari molto consistente e un'alta capacità di sfuggire ai controlli disposti dalla polizia» commentano Jolanda Seri e Luciano Nigro, i due funzionari che hanno seguito l'indagine che ha portato alla cattura dei due.

Che il business messo [illegible] piedi dal giovane clandestino [illegible] certo spessore lo dimostra anche la quantità di droga (quasi cinque chili di eroina purissima [illegible] circa mezzo chilo di cocaina ancora [illegible] tagliare) che gli agenti hanno trovato nel corso di una perquisizione [illegible] del diciassettenne marocchino. Un alloggio in via Brandizzo, quartiere Barriera di Milano, ovviamente affittato a nome del suo tuttofare. In casa, accanto a quel discreto quantitativo di stupefacenti, c'erano anche quasi dieci milioni in contanti e la solita attrezzatura che i pusher adoperano per tagliare la droga che è troppo pura. [illegible] poi i soliti cinque [illegible] sei telefoni cellulari, le schede acquistate [illegible] rivenditori senza scrupoli e una fitta agenda [illegible] numeri di telefono considerati molto interessanti. Dante Zilio, adesso rinchiuso alle Vallette, non ha negato nulla con i poliziotti: «Io ho accettato quest'impiego soltanto perché sono disoccupato. Non sono uno spacciatore».

CANI ANTIDROGA [illegible] ALLE SCUOLE

Poliziotti in divisa [illegible] antidroga da ieri mattina davanti [illegible] alcune scuole torinesi. Con la ripresa a pieno ritmo delle lezioni sono scattati, infatti, i servizi di vigilanza e di prevenzione disposti dalla Questura per scoraggiare la presen[illegible] eventuali spacciatori. I poliziotti si [illegible] presentati poco prima dell'apertura degli istituti [illegible] con discrezione, hanno controllato l'area ed hanno identificato le persone sospette che si trovavano nelle immediate vicinanze. «Si tratta di servizi - spiegano in Questura - che verranno ripetuti anche nelle prossime settimane. Le scuole saranno scelte [illegible] il criterio della casualità in modo da non consentire l'individuazione degli obiettivi. In caso di sospetti, però, genitori ed insegnanti possono contattare tempestivamente gli uffici di polizia in modo da stradicare eventuali fenomeni di criminalità prima che diventino endemici».

BIANCA&[illegible]

■ FARMACIE [illegible] TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92, piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. DI SERA (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] INDUSTRIALE. La sicurezza dei trasporti, la sicurezza ambientale, la pianifica[illegible] e [illegible] gestione delle emergenze, la pianificazione territoriale: sono alcuni degli argomenti di cui si parlerà alla conferenza europea su «Sicurezza e Affidabilità Esrel 2001» che si apre domani, ore 19, al Politecnico. Circa 300 persone, provenienti da una trentina di Paesi diversi, discuteranno metodi applicativi e sviluppi teorici riguardanti i diversi aspetti del rischio tecnologico, sia in termini di valutazione, che di prevenzione e gestione dei rischi.

■ SUPPLENTI, PROTESTA. Un presidio davanti alla sede Rai di [illegible] Verdi per far [illegible] a tutti l'inefficienza [illegible] sistema di assunzione dei precari voluto dal ministro Moratti. La manifestazione, alle 10, è promossa dai sindacati Cgil-Cisl-Uil [illegible] Snals.

■ PEDONE INVESTITO. Stava attraversando la strada, ieri mattina in corso Traiano 151, ed è stato travolto da un'auto. Nicola Macchia, 76 anni, residente in via Sette Comuni 11, è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto.

■ LAUREA, [illegible] La Regione ha stanziato [illegible] miliardi per il rafforzamento delle lauree professionali di primo livello. Gli atenei hanno tempo fino all'8 ottobre per presentare domanda di finanziamento per l'anno 2001-2002.

■ TAGLI SANITA'. Il capogruppo ds in consiglio regionale, Giuliana Manca, ha presentato un'interrogazione: «Il blocco delle assunzioni in sanità deciso dal presidente Ghigo senza alcun consulto con [illegible] organizzazioni sindacali è un altro elemento che provocherà un peggioramento nella qualità del servizio sanitario [illegible] d'altra parte migliorare la situazione debitoria.

■ COMITATO [illegible] IL NO. Si è costituito in Piemonte il comitato locale per il No al referendum istituzionale e aderisce a quello nazionale denominato «Comitato per il NO al referendum istituzionale - per l'uniformità dei diritti di cittadinanza» previsto per il 7 ottobre. Hanno già aderito [illegible] federazione Rdb-Cub di Torino (corso Marconi 34, [illegible]. 011/655454, referente organizzativo; Luigi Casali) [illegible] Cub-Scuola federazione del Piemonte, la Fimu-Cub provinciale di Torino, L'Asia provinciale di Torino, il Circolo Comunista 39 di Torino.

DISTRIBUITA GRATIS

Una guida dell'Asl3 per riuscire [illegible] capire i «bugiardini»

Una guida per districarsi tra le difficoltà dei foglietti illustrativi delle medicine. L'Asl 3 ha realizzato il «Farmadizionario», un glossario dei termini più usati nei bugiardini. La tiratura attuale del volume [illegible] di 5 mila copie, distribuite gratuitamente in alcuni punti dell'azienda sanitaria.

«Ma se riusciremo ad ottenere adeguati finanziamenti pubblici o privati - annuncia il direttore generale dell'Asl 3 Giuseppe [illegible] Intinis - potremo offrirlo a tutti i cittadini. Siamo inoltre disponibili ad inviarlo a tutte [illegible] Asl del Piemonte». L'operazione è stata realizzata a margine di un'inchiesta dell'Asl 3 che ha dimostrato come il 48% dei 2.128 intervistati considerasse incomprensibile il testo dei foglietti illustrativi. «Non [illegible] per mancanza di volontà dei malati - precisa Anna Leggieri, responsabile del servizio farmaceutico dell'Asl 3 -, l'86% ha infatti dichiarato di leggere [illegible] spiegazioni con molta attenzione».

HA 7 ANNI, NON E' GRAVE

Bimba precipita [illegible] montacarichi [illegible] scuola

Giocava in cortile durante la ricreazione. Si è allontanata dai compagni di [illegible] ed è andata verso il montacarichi: voleva vedere dove finivano le cassette di frutta e verdura che alcuni inservienti della scuola stavano scaricando da un camion. Benedetta A. 7 Anni, si è però sporta troppo ed è caduta nella tromba dell'ascensore. E' accaduto ieri alla scuola elementare «Faà Di Bruno» di via Vagnone 40. Erano le 11. E' subito scattato l'allarme. Qualcuno ha allertato i vigili del fuoco che [illegible] riusciti [illegible] recuperare [illegible] bambina nel giro [illegible] pochi [illegible]. Benedetta A. È stata trasportata all'ospedale Regina Margherita per accertamenti. Non è grave: ha escoriazioni e lividi, ma niente di preoccupante. E' stata, tuttavia, trattenuta in ospedale anche per la notte. Potrebbe [illegible] dimessa in giornata. Resta da chiarire perchè al montacarichi, in quel momento aperto, non erano state applicate le protezioni.

UN ECONOMISTA

L'Ascom nomina Giuseppe Russo [illegible] direttore

Il [illegible] primo obiettivo? «Puntare a migliorare la comunicazione [illegible] gli associati e aumentare i vantaggi reali causati dall'iscrizione all'Associazione».

L'Ascom ha un nuovo direttore. E' l'economista Giuseppe Russo, che guiderà l'Associazione del commercio, del turismo e dei servizi di Torino e tutta la provincia. A nominarlo è stato l'altra sera la giunta esecutiva dell'Associazione di [illegible] Massena, presieduta da Giuseppe De Maria.

Quarant'anni, torinese, Giuseppe Russo si è formato all'Università di Torino e ha ricoperto numerosi incarichi di consulenza per associazioni di categoria, enti [illegible] imprese private. E' [illegible] anche responsabile di ricerche del centro Einaudi, per conto del quale ha curato, nel '99 e nel 2000, il primo [illegible] il secondo «Rapporto sulla distribuzione in Italia». Attualmente il professor Russo insegna Sistemi finanziari al Politecnico di Torino.

NOVITÀ ATM DA LUNEDÌ

Conclusi i lavori tornano i tram sulla linea 10

Da lunedì prossimo la linea 10 sarà nuovamente gestita [illegible] tram e collegherà direttamente piazzale Caio Mario con il centro città. I lavori per la sistemazione di piazza Caio Mario saranno infatti terminati trasformando l'area in un polo di interscambio tra linee su ferro e su gomma. In questo modo saranno favoriti gli spostamenti per i passeggeri diretti verso Torino, provenienti da Rivalta, Moncalieri, Nichelino e Borgaretto.

E, sempre da lunedì, l'Atm realizza un'altra novità: l'istituzione della linea speciale autobus 91B per la Fiat Mirafiori, unicamente durante l'orario d'entrata e d'uscita dei dipendenti dallo stabilimento Fiat. La linea 91, infine, sarà gestita con tram [illegible] unirà via Massari con [illegible] Settembrini. Sarà infatti prolungata dalla [illegible] Dora a via Massari sullo [illegible] percorso della linea 10.

MARTEDÌ UN DIBATTITO

Genitori [illegible] docenti schierati a favore [illegible] buoni [illegible]

Sì ai buoni scuola regionali, no al tentativo dei partiti d'opposizione di bloccare l'approvazione della legge. Sono tante le associazioni di genitori ed insegnanti che si schierano in difesa della «libera scelta educativa favorita dalle sovvenzioni regionali».

Dall'Agesc o Fism, alla Fidae e Assoscuola, sono tutte preoccupate per il rischio che la legge regionale [illegible] venga bloccata dall'ostruzionismo della minoranza consiliare. Per approfondire il problema s'incontreranno, martedì prossimo alle 11, presso Palazzo [illegible]. «La legge ha già una copertura finanziaria - sostengono in un comunicato -, perché il bilancio regionale 2001 ha previsto una spesa di 35 miliardi ed era già stato esaminata dal ministro De Mauro che l'aveva definita la migliore tra quelle proposte dalle varie Regioni. Del resto è una [illegible] che concretizza i principi sanciti dalla legge sulla parità approvata lo scorso anno dal governo di centro-sinistra».

LA GIUSTIZIA IN RITARDO



A destra Giuseppe Giordana e sotto il figlio Michele che ha combattuto perché il padre avesse giustizia. Dal settembre '43 al luglio '45, Giordana è stato prima nello «Stammlager IX C» di Bad Sulza, in Polonia, «dépendance» del più tristemente Buchenwald. Poi presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht





Non amava ricordare quei momenti terribili aveva chiesto che tutti i documenti fossero sepolti con lui

Il vitalizio arriva dopo la morte

Era stato internato due anni nei lager nazisti

Alessandro

Quando è mancato, nel luglio del '90, si è portato nell'estremo viaggio fotografie, lettere, persino le dei lager che avevano segnato per sempre tanta parte della sua vita. In una parola, la documentazione originale nella quale era riassunta la sua condizione internato e testimone delle atrocità naziste, a fronte della quale non aveva ottenuto nemmeno lo straccio di un vitalizio.

Chissà cosa penserebbe oggi il signor Giuseppe Giordana, classe 1922, sapendo che ad oltre dieci anni di distanza dalla sua scomparsa lo Stato ha fatto ammenda. Perché sarà anche vero, come spiega pacatamente il figlio, che la decisione di portare con sé quei documenti nasceva dal desiderio di tumulare simbolicamente orrori vissuti in prima persona e troppe volte riapparsi nei suoi incubi. Ma è difficile non pensare che sulle volontà non abbia pesato l'amarezza per la «distrazione» di uno Stato scordatosi troppo in fretta dei sopravvissuti al naufragio dell'ultima guerra. Ed è solo grazie alla pietosa disobbedienza di uno dei figli, che ha fotocopiato le carte più significative, se la testimonianza del signor Giuseppe non è andata persa insieme a lui. Oggi che la Corte dei conti di Torino ha riconosciuto agli eredi - assistiti dall'avvocato Luca Procacci - il vitalizio. Qualche centinaio di migliaia di lire al mese, per decenni a chi ne avrebbe avuto veramente diritto da uno scherzo del destino: lo smarrimento della pratica per la distrazione di qualche impiegato, seguito dieci anni dopo dal riesame del e oggetto di un rimpallo fra i ministeri della Difesa e del Tesoro.

Vicenda che riporta sotto i riflettori un fenomeno dibattuto tardivamente nei tribunali, recuperato all'attenzione del pubblico dalla controversia fra i governi italiano e tedesco sull'inserimento degli ex internati militari nel risarcimento disposto dalla Germania per chiudere i conti con una memoria che ritorna. quanto si credesse, a Roma come a Berlino, e nonostante sia l'età avanzata dei reduci a chiudere sempre più spesso le partite in sospeso.

Non che il signor Giordana - decorato nel 1954 con la croce al merito di guerra e destinatario di un diploma d'onore «al combattente per la libertà d'Italia-internato militare non collaborazionista» firmato nell'84 dal presidente Pertini - contasse più di tanto sul vitalizio. Alla sua prima e unica richiesta, presentata nel marzo di quell'anno al ministero della Difesa, non era mai seguita risposta. Aveva preferito lasciar perdere, accontentandosi della pensione minima maturata negli anni di lavoro seguiti al suo ritorno dall'inferno. Era il 23 settembre del '43 quando venne catturato dalle truppe tedesche vicino a Zara con i camerati arruolati nella sua divisione di fanteria. Prima destinazione: lo «Stammlager IX C» di Bad Sulza, in Polonia, campo di sterminio diretto dalle «SS», «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Vi restò per circa sei mesi, costretto a «mansioni» di ogni genere salvo llare tutte le sere nelle bar che infestate dai pidocchi sopravvissuti agli ebrei polacchi che le avevano occupate prima degli italiani. «Nonostante fosse molto restio a parlare di queste cose ne ho sentite di tutti i colori - racconta il figlio Michele -: malnutrizione, docce collettive all'aperto, completamente nudi anche d'inverno, punizioni ingiustificate, lavori pesanti o rivoltanti che solo la pietà rendeva possibili». Come trasportare su carriole e scaricare nelle fosse comuni i cadaveri irrigiditi dei «gasati», ebrei e non, resi incredibilmente leggeri dagli stenti patiti in vita.

> L'uomo, decorato nel '54 con la croce al merito, è deceduto nel '90
> Aveva fatto la domanda ma non aveva ricevuto alcuna risposta. Un figlio ha fatto riaprire il
> «Mio padre non meritava di essere dimenticato»

Era molto riservato su certe cose, il signor Giuseppe, per quanto il muro di silenzio che aveva costruito intorno a questi orrori venisse incrinato a sorpresa da disgusti o inquietudini facilmente interpretate da quanti conoscevano il suo passato: il categorico rifiuto delle patate in tavola o gli incubi che ne tavano il sonno. Dalla Polonia alla Germania: questa volta a Friedrichrosa, presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht. «Ho passato settanta giorni peggio che l'inferno - si legge in una delle testimonianze fotocopiate -. Qui il lavoro era poco ma il vitto era niente: sono diventato un'ombra, pesavo non più di 45 chili...». A spezzare quella vita da larva, proprio nel giorno del suo ventitreesimo compleanno, l'arrivo dei nel luglio del '45. Evento raccontato dal signor Giordana con un'obiettività ed una pietà che le vessazioni subite non avevano compromesso: dal sollievo dei prigionieri liberati al raccapriccio per le rappresaglie contro i civili tedeschi da parte dei barbari liberatori con licenza di stuprare, mutilare e razziare a piacimento. Ci vollero mesi prima che tornasse ai campi della sua Pianezza, dove divenne agricoltore, poi marito e padre. Ci sono voluti decenni prima che un vitalizio post mortem rendesse finalmente omaggio alle sofferenze e allo spirito di sopravvivenza di un uomo.

Tutti gli schiavi di Hitler

La Germania dice no ai militari prigionieri

Conto alla rovescia per presentare nella sede prevista la richiesta di indennizzo da parte degli «schiavi di Hitler», le persone ridotte in schiavitù e costrette al lavoro forzato nei lager nazisti. altra cosa rispetto al vitalizio erogato dallo Stato italiano: poco più di tre alla scadenza, inizialmente fissata ai primi di agosto e poi prorogata al 31 dicembre con decisione unanime del Parlamento tedesco.

Decisione da leggersi alla luce delle difficoltà organizzative e di accertamento che comporta l'elevato numero di richieste - oltre 116 mila quelle già inoltrate a vario titolo (lavoro forzato, lavoro in stato di schiavitù, danni alla salute, perdita di un figlio), la quota prevista supera le 200 mila - soprattutto trattativa finora improduttiva sul destino degli militari (Imi). da un lato i tedeschi continuano a sostenere che - in quanto prigionieri di guerra - non hanno diritto al risarcimento, il fronte delle associazioni degli ex internati mobilitate da tempo rispondono di poter ampiamente dimostrare come a questa categoria di prigionieri sia stato riservato dopo l'8 settembre un trattamento uguale se non peggiore a quello dei civili. Risarcibili a tutti gli effetti, quindi, senza alibi dell'ultima ora. Un braccio di ferro che si consuma da tempo e che nemmeno la proroga della scadenza sembra aver avviato ad esito positivo. Al contrario, fino ad oggi, la Germania si è mostrata tetragona al secco «no» opposto agli ex Imi o ai loro congiunti.

In ballo, c'è il fondo di 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) istituito dal Parlamento tedesco forma di risarcimento da dividere fra vittime ebree e non ebree dei vari paesi. Ad occuparsi della raccolta richieste, seguite dai necessari e complessi accertamenti, l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni (Oim) delegata dalla Germania. Fra le novità legate alla proroga della scadenza, già segnalate dalla Stampa, ce n'è una che merita di ricordata: il Parlamento tedesco ha infatti stabilito che - nel in richiedente sia deceduto dopo aver presentato regolare domanda di risarcimento - i suoi eredi, entro sei mesi, potranno inoltrare una nuova richiesta.

[ale. mon.]

Specchio dei tempi

«Se volete strombazzare per gli sposi, guardate almeno che non ci siano vigili!» - «Strada costruita 20 metri all'anno» - «Dimenticato l'Auditorium?» - «Pericolo sotto i ponti» - «Il portoghese ignorato»

Il comandante della Polizia municipale di Susa ci scrive:

«Ho letto con interesse ed un leggero dispiacere l'addebito da parte degli amici degli sposi (multati per aver suonato il clacson al corteo nuziale), e posso capire perfettamente il loro disappunto. Si tratta di polemiche, purtroppo, ricorrenti, da una parte l'inno alla gioia, dall'altra il diritto di chi desidera la tranquillità ed aborra il frastuono gratuito».

«A tale proposito mi sento di affermare che oltre il legittimo piacere della festa occorrerebbe evitare ogni forma di esagerazione, e quando si entra in un centro abitato proprio a ridosso dell'ospedale non bisognerebbe evitare ogni forma di schi zo?

«E allora benedetti ragazzi, se in questo abitato ti ritrovi una pattuglia della Polizia municipale che presenzia l'area semaforica, non sarebbe perlomeno opportuno un po' di accortezza e non suonare il clacson all'impazzata proprio davanti a loro?

«Che dire poi della moda di appiccicare manifesti ai cartelli stradali, scrivendo pure sul manto stradale, non stiamo forse esagerando? E quando i manifesti sono solo legati c'è sempre la possibilità di rimuoverli, alcuni colla che sento questo ed allora il cartello stradale compromesso e non rimane che sostituirlo. Sto forse inventando qualcosa? Mi si permetta un appunto conclusivo, senza, per carità entrare in polemica, ci mancherebbe altro, ma poiché gli agenti sul momento non hanno potuto l'infrazione, ciò non ha sicuramente influito sull'esito finale della festa, semmai in un altro momento, qualche giorno dopo, quando magari gli sposi, a cui non mi resta che augurare con sincerità un felice matrimonio, magari tornati dal viaggio di nozze».

Santo Tatano

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Rispondo a Giovanni Canini circa il mancato collegamento la tangenziale e la strada della Val Cerrina. Ogni responsabilità in merito è della Provincia di Torino che in 20 anni è riuscita a e a ristrutturarne 20 metri all'anno.

«Si sappia inoltre che in pubblica riunione del febbraio 2001 l'assessore ha solennemente sottoscritto, di fronte a rappresentanti della popolazione ed a tutti i sindaci della, che i lavori si sarebbero iniziati non dopo il 15 giugno 2001: questo ancora volta è avvenuto».

Terenzio Laurari

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno ho ricevuto l'invito ad abbonarmi alla stagione sinfonica della Rai. Vi si legge che "ancora" per quest'anno la sede dei concerti sarà al Lingotto. Avremmo gradito, io e con me molti altri, anche un chiarificatore sull'ormai troppo prolungata chiusura dell'Auditorium di via Rossini».

«Non pare infatti conveniente, né da un punto di vista né artistico, la definitiva dismissione dell'ottimo, accogliente Auditorium di proprietà della. Mi pare assurdo che la città perda una struttura che per anni si è dimostrata all'altezza del pubblico più esigente»

Paolo Carafa

Un lettore ci scrive:

«Continua a risiedere sotto i ponti sulla Dora di Vercelli e di via Bologna, ormai da diversi mesi o addirittura dall'ultima alluvione, una gran quantità di detriti di vario genere.

«Considerando il fatto che in questi giorni il livello dell'acqua è basso, potrebbe essere un buon momento per provvedere alla loro rimozione. O dobbiamo aspettare la prossima alluvione per poi piangerci addosso e rimembrare con il senno di poi: se il letto del fiume fosse stato pulito a tempo debito tutto questo non sarebbe successo.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, quale insegnante di lingue (e il 2001 è proprio stato eletto ad "anno delle lingue"!) mi chiedo perché - oltre alle lingue tradizionali - non si introduce nelle scuole superiori lo studio della lingua portoghese (anche nella sua brasiliana), forse meno nota ma non per questo meno interessante ed importante?

«Pensiamo agli stretti legami storico-culturali (l'emigrazione italiana) e ai rapporti commerciali (la presenza industriale del nostro paese) che ci legano al mondo lu

«Le università italiane preparano giovani che sarebbero felici di insegnare il più occidentale degli idiomi neolatini...».

Daniele Ori

specchiotempi@lastampa.it

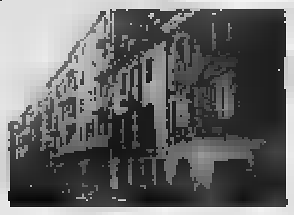
TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

Affiliato Studio Oneglia d.i. - Via XXV Aprile, 4/a

IMPERIA ONEGLIA

Tel. 0183.76.90.97 - 76.92.98
www.tecnocasa.com/imperia - e-mail:imen1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434



IMPERIA - VIA G. BERIO
Soggiorno con angolo cottura, 2 camere, piccolo studio, bagno. Ristrutturato. Termoautonomo.
Lire 195.000.000



IMPERIA VIA SANT'AGATA
Casa indipendente con grande ingresso, soggiorno, 3 [illegible], ripostiglio, bagno, terrazzo e giardino.
Lire 535.000.000

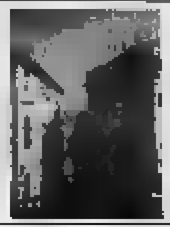


IMPERIA - VIA SCHIVA
Soggiorno con angolo cottura, 2 camere, sala, bagno, termoautonomo.
Lire 210.000.000

Affiliato Studio Porto Maurizio s.a.s. - Via Carducci, 2

IMPERIA PORTO MAURIZIO

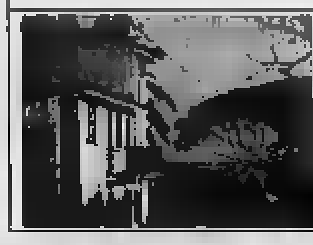
Tel. 0183.66.66.46
www.tecnocasa.com/imperia - e-mail:imen2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 Società IM 1197



4 LOCALI - 65 mq. ca.
PORTO MAURIZIO - Parasio
Alloggio di ingresso, soggiorno Cucinino 2 Camere Bagno + Mansarda con Camera e Servizi. Da ristrutturare
L. 150.000.000
Euro 77.468,53



4 LOCALI - 100 mq. ca.
PORTO MAURIZIO - Via Verdi
alloggio di ampio ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi. Termoautonomo.
L. 300.000.000
Euro 154.937,07

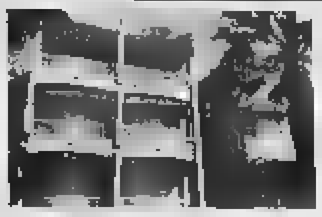


2 LOCALI - 45 mq. ca.
PORTO MAURIZIO
Garbella - 200 mt. dal mare alloggio ristrutturato di soggiorno con angolo cottura camera, bagno.
L. 150.000.000
Euro 77.468,53

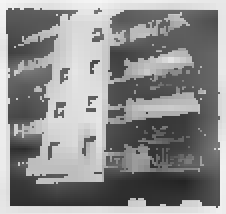
Affiliato Studio Bordighera s.a.s. - Via Vitt. Emanuele, 321

BORDIGHERA

Tel. 0184.26.70.90
www.tecnocasa.com - e-mail:imho5@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1214 società IM 1268



BORDIGHERA - Via G. Rossi, alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, cantina, GARAGE!
Lire 365.000.000
Euro 188.506



BORDIGHERA - A 50 mt. dal mare!! Alloggio termoautonomo composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina, 2 balconi.
Lire 325.000.000
Euro 167.848

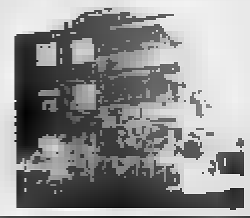


BORDIGHERA - In nuovo complesso alloggio con ingresso indipendente composto da salone, cucina, 2 camere, bagno, termoautonomo, Giardino privato di 300 mq. ca.
Lire 448.000.000
Euro 231.372

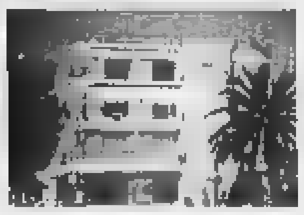
Affiliato Studio Arma di Taggia d.i. - Via A. Doria, 58

ARMA DI TAGGIA

Tel. 0184.46.21.83 - 46.10.02
www.tecnocasa.com - e-mail:imho4@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 564



3 LOCALI - 65 mq. ca.
ARMA - Zona residenziale
In palazzina ingresso soggiorno cucina camera bagno 2 balconi cantina e 2 posti auto privati.
Lire 300.000.000
Euro 154.737



2 LOCALI - 40 mq. ca.
ARMA - Via Nuova
Alloggio di ingresso cucina, camera bagno
TERMOAUTONOMO
Lire 150.000.000
Euro 77.469



3 LOCALI - 50 mq. ca.
CASTELLARO - Alloggio di cucinina camera cameretta bagno posto auto e giardino. TERMOAUTONOMO.
Lire 190.000.000
Euro 98.127

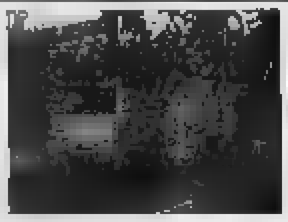
Affiliato Studio Ventimiglia d.i. - Via Cavour 31/c

VENTIMIGLIA

Tel. 0184.23.52.02 - 23.25.96
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 4867
e-mail: imho6@tecnocasa.it



3 LOCALI
Via Della Chiesa appartamento di ingresso in tinello [illegible] due camere bagno e terrazzo. Ristrutturazione [illegible].
Lire [illegible]
Euro 80.567



VILLE
Mortola Superiore - villetta indipendente di tre vani e ampio giardino privato. Box auto doppio e Vista mare.
Lire 367.000.000
Euro [illegible]



VILLE
Zona Panoramica - Villa recente su due piani con rustico da rifinire di circa 80 mq. e terreno privato. Vista Mare.
Lire 450.000.000
Euro 232.406

CERCHI LAVORO?

Le Agenzie Affiliate della Provincia di Imperia
Ti offrono una possibilità

Se sei diplomato o laureato, dotato di entusiasmo e determinazione e vuoi diventare un professionista serio e stimato, entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

La tranquillità di fare centro

Per informazioni telefona all'affiliato Studio Oneglia
0183.76.90.97
o lascia il tuo curriculum sul sito
www.tecnocasa.com

Affiliato Studio S. Stefano s.a.s. - Via Roma 29

S. STEFANO AL MARE

Tel. 0184.484391 - 487891
iscr. ruolo società IM 1345 - Ruolo mediatori CN 564
e-mail: imho8@tecnocasa.it



2 LOCALI - 40 mq. ca.
S. STEFANO - 150 mt. [illegible]
bilocale ultimo piano di soggiorno cucinino camera bagno balcone e box auto.
Lire 250.000.000
Euro 129.114



3 LOCALI - 65 mq. ca.
RIVA LIGURE
Zona residenziale alloggio di ingresso cucina, 2 camere, bagno, giardino e cantina.
Lire 240.000.000
Euro 123.950



3 LOCALI - 40 mq. ca.
RIVA LIGURE - 30 mt. dal mare cucina soggiorno cameretta bagno e 2 balconi. Ristrutturato.
Lire 190.000.000
Euro 98.127

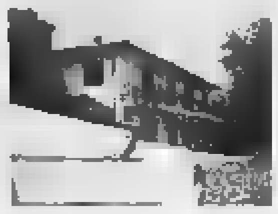
Affiliato Studio San Lorenzo s.a.s. - Via Aurelia, 29

S. LORENZO AL MARE

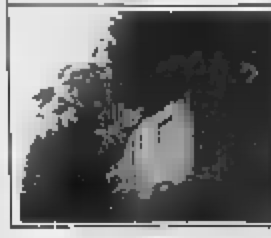
Tel. 0183.9.13.13
iscr. ruolo società IM 1332 - Ruolo mediatori IM 1217
e-mail: imho7@tecnocasa.it



2 LOCALI - 45 mq. ca.
SAN LORENZO AL MARE
50 mt. dal mare alloggio di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Terrazzo cantina posto auto.
L. 190.000.000
Euro 98.126,81



VILLA SINGOLA - 180 mq. ca.
PORTO MAURIZIO - Dolcedo villa bifamiliare con terrazzi giardino e piscina. Ottima.
L. 600.000.000
Euro 309.874,14



CASA INDIPENDENTE
60 mq. ca.
S. LORENZO
Fronte mare piccola casa indipendente con giardino, terrazzo, p. auto. [illegible] ristrutturare.
L. 250.000.000
Euro 129.114,22

Affiliato Studio Diano Marina d.i. - Corso Garibaldi, 14

DIANO MARINA

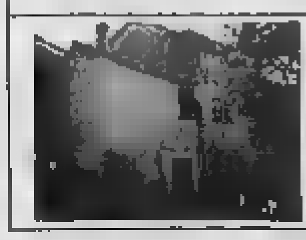
Tel. 0183.49.30.92 - 49.94.30
www.tecnocasa.com - e-mail:imhe1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 3080



DIANO MARINA - Alloggio di ingresso cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina, giardino e box auto. OTTIMO.
Lire 375.000.000



DIANO MARINA
Alloggio di ingresso in soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina, 2 balconi, vicino al mare. NUOVO.
Lire 285.000.000



DIANO S. PIETRO
Casa indipendente con tavernetta, cucina, piccolo salotto, 2 camere e bagno.
Lire 160.000.000

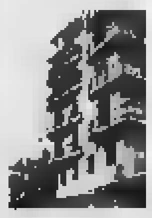
Affiliato Studio Sanremo s.a.s. - Via Roma, 191

SANREMO

Tel. 0184.50.98.68
www.tecnocasa.com/sanremo e-mail: imho1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 società IM 1303



SANREMO
VIA MARTIRI
alloggio di ingresso in soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone. Riscaldamento autonomo. Luminoso. Ristrutturato.
Lire [illegible]



SANREMO
VIA DE AMICIS
in palazzina, ottimo alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box auto. Giardino privato.
Lire [illegible]

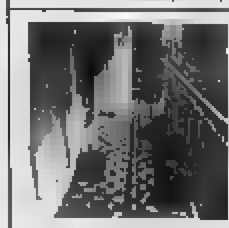


SANREMO
STR. BORGO TIRRENO.
Piano alto, alloggio di ingresso, camera, cucina, bagno, balcone.
Lire [illegible]000

Affiliato Studio Riviera d.i. - Via G. Marsaglia, 90

SANREMO

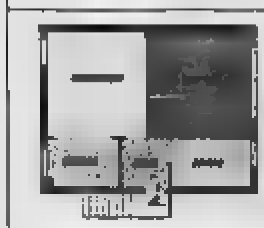
Tel. 0184.59.20.33
www.tecnocasa.com/sanremo - e-mail: imho2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1230 e-mail: imho2@tecnocasa.it



MONOLOCALE - 30 mq. ca.
SANREMO - Via Dante - Soleggiato, panoramico, TERMOAUTONOMO, ingresso, cucinino, camera, bagno, ampio balcone. POSTO AUTO CONDOMINIALE.
Lire 119.000.000
Euro 61.458



2 LOCALI - 45 mq. ca.
SANREMO
Via dei Mille - Alloggio di ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno. NO SPESE CONDOMINIALI.
Lire 120.000.000
Euro 61.975



4 locali - 90 mq. ca.
SANREMO
Giardini Regina Elena - STUPENDA VISTA MARE, alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, sottotetto, balcone e 2 TERRAZZI. TERMOAUTONOMO
Lire 200.000.000
Euro 103.291



www.tecnocasa.com

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Garessio inaugura oggi (alle 14) la 33ª Fiera degli antichi mestieri

Per botteghe tra opere d'artigiani

In mostra ceramiche, sculture, pupazzi e quadri

GARESSIO

Oggi, alle 14, il sindaco Luigi Sappa taglia il nastro e apre i battenti della 33ª Fiera degli antichi mestieri. Allestita con accurata [illegible] originale scenario a bottega vede esporre sino alle [illegible] (domani dalle 9,30 alle 20) nella cornice del centro storico del borgo medievale, gli artigiani: Airaldi, lavorazione del rame all'uncinetto; Alabastri Pecchiani, sculture in alabastro di Volterra; Antica Edilizia, pavimenti in mosaico; Piccatti, apicoltura; Arata, pittura ad olio molle; Ardito, pittura su pietra; Argent'oro, orafo; Azienda Montana Ghibaudo, agricoltura biologica; Ballocchino, bottiglie artistiche; F. Barbato, oggettistica in rame; Bertozzolo, trompe l'oeil e restauro; Boiro, baite in pietra miniaturizzate; Casaro, cartomante; Cavaglià, restauratore; Chiara '[illegible]5, fiori secchi, pressati; Crollet, culo; cooperativa Colombo, pescatori; Costa, lavorazione artistica dell'argento; Dalla, decorazione della ceramica; Di Stefano, acconciature artistiche; «E.T.», intaglio manuale della cera; Fiorini, burattini a pupazzi dipinti; Ferrero, pittrice su tela; Gabbiano, sculture in metallo; Crivetto, tecniche pittoriche; Guglielmetti, stagnature del rame; Homà, candele artistiche; «L'altra faccia del bullone», sculture [illegible] metalli riciclati; «L'aquilone», sartoria per l'infanzia; La Rocca-Di Stefano, casette in terracotta; «Legno vivo», tornitura del legno; Macario, vitivinicoltore; Maina, ricercatore d'oro alluvionale; Marzoratti, cartapesta; Mastro Ciabattino Galbusera, calzature in cuio; Montesel, disegni di sabbia, [illegible] Frè, miasse canavesane; Niesecuolo, cuoio e feltro; Olocco; maglieria di filato; «P.R.G.», sapone fatto a mano; Pecilli, sbalzo e cesello [illegible] Pestarini, tessitura a telaio; Piccinelli, disegno a puntinismo; Ragusa, vetro di Murano lavorato a lume; «R.G. Falegnameria», intaglio e intarsio del legno; Rigitano, mago; «Ritagli di nostalgia», pasta di ceramica; Rivera, caricature; Sognaistor, [illegible] artistico in pietra; Turun Loma, artigianato nautico americano; Vico, candele con fiori veri.

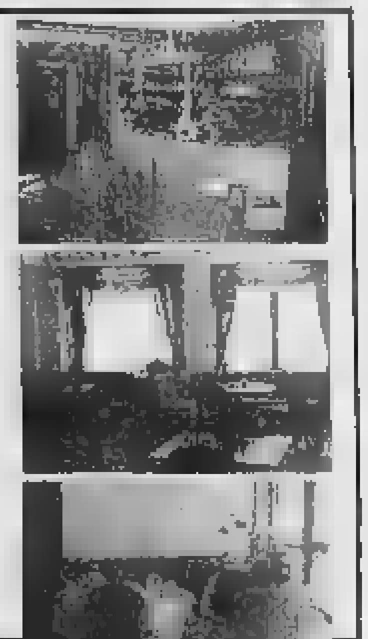
«Tenuta a battesimo come "Mestieranda" la Fiera degli antichi mestieri - spiega Luigi De Castelli, coordinatore de "Il Centro Torino" che organizza la rassegna in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia, Comune e Pro loco - non è solo espositiva ma interagisce con il pubblico per divulgare stimolandone aspetti e curiosità, i valori delle antiche tecniche manuali. Nella speciale sezione interattiva i visitatori potranno, sotto l'esperta guida degli artigiani, provare a realizzare un lavoro [illegible] meraviglioso mondo della manualità creativa. Saranno presenti a Garessio: Azzoni, sabbia di quarzite; Barberis, decorazioni pittoriche; Basile, scultore ebanista; Boero, pasta al mais; Boglione, pittura su ardesia; Coppi, old decoupage; «C'era una volta», sculture in cera; Fenu, pipe in radica; Galoni, pirografia artistica; «Gioca», microsculture in metallo; «Il gufo», sculture in cuoio; «Il mulino», stencil; Infante, porcellana decorata con metalli; Lizzi, strumenti musicali etnici; Mello, quadri con fiori secchi; Opificio delle arti, fabbricazioni della carta; Pavani, incisione e decorazione del cuoio; Perucca, manipolazione dell'argilla; A.E.K. Servidio, candele di sabbia; Tamburrino, modellazione burattini; «Tuttaltrovero», vetro Tiffany e fusione.

«Completano il poker delle attività artigianali esposte, tutte [illegible] scoprire ed [illegible] - spiegano gli organizzatori - lo spazio riservato alla rassegna etnologica "Antichi attrezzi da lavoro", di Meriggio Giovanni e la mostra "delle opere eccellenti"». Domani, alle 17,30, la giuria proclamerà l'opera vincitrice del concorso aggiornando la classifica guidata da Alberto Pativa, Michele Di Stefano [illegible] Anna Paola Boino e Teresa Bossetto.

Di contorno alla fiera tanti spettacoli. Ingresso 10 mila lire, comitive prenotate 7000, gratuito per i bambini.










LaGriffe
Moda Firmata Uomo - Donna
>Sabato 15 settembre
>Presentazione Nuova:
>Collezione
>Autunno Invern
Vestire la Moda
a Prezzi shock


LaGriffe
Moda Firmata Uomo - Donna
>Sabato 15 settembre
>Presentazione Nuova:
>Collezione
>Autunno Inverno
Vestire la Moda
a Prezzi shock

LA STAMPA
PAGINA 41 SABATO 15 SETTEMBRE 2[illegible]

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI [illegible] TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA [illegible], 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

IERI A SANREMO CHIUSO A MEZZOGIORNO IL MERCATO ORTOFRUTTICOLO, RACCOGLIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO PER I COLLEGHI MORTI

Dalla provincia un abbraccio agli Usa

Serrande abbassate e Consiglio straordinario a Imperia

Stefano Delfino

IMPERIA

L'intera provincia si è fermata per alcuni minuti, ieri a mezzogiorno: così, con brevi cerimonie istituzionali o spontanee iniziative dei cittadini o delle categorie, Imperia ha partecipato al lutto degli Stati Uniti.

Nel capoluogo, alle 13, si è tenuto il Consiglio comunale: la bandiera degli Usa è stata appesa accanto a quella italiana e al gonfalone della città. Emilio Varaldo, il presidente, dopo aver detto che «l'attacco di martedì scorso ci ha colpito nel profondo del cuore», ha invitato i Consiglieri ad alzarsi in piedi per un minuto di raccoglimento. Nel suo intervento, il sindaco Luigi Sappa, ha dichiarato che «tutti quei morti sono anche nostri morti, e Imperia si sente ancor più colpita nella sua coscienza civile in ragione dei suoi storici rapporti con la terra d'America, in cui tanti suoi figli hanno trovato [illegible] nuova patria».

In Provincia, il vicepresidente Franco Amadeo, poco prima del mezzogiorno, insieme ad altri componenti della Giunta (Barabaschi, Castagnino, Donzella e Saldo), con [illegible] breve discorso si è rivolto ai dipendenti dell'ente, radunati nel salone consigliare: «Al di là di ogni considerazione di tipo politico, questa tragedia è la conferma che purtroppo l'uomo ricade nei suoi errori storici attraverso gesti assolutamente sconsiderati». Per commemorare le vittime, il Consiglio provinciale si riunirà lunedì alle 18,30 in [illegible] straordinaria. Il sindaco Bottini di Sanremo, invece, ha convocato il Consiglio per giovedì prossimo.

A Imperia, i Vigili [illegible] Fuoco hanno ricordato i colleghi caduti con un minuto di raccoglimento, nel cortile [illegible] caserma provinciale. A Sanremo, la Croce Rossa ha esposto fuori dalla sede la bandiera a mezz'asta, abbrunata.

Anche i commercianti hanno partecipato [illegible] lutto: nel capoluogo [illegible] abbassate le serrande dei negozi di via San Giovanni e del mercato di piazza Doria; a Sanremo, si è fermato il frequentatissimo mercato ortofrutticolo di piazza Eroi Sanremesi (bancarellai e clienti [illegible] rimasti immobili, per tre minuti, le mani conserte), e hanno calato le saracinesche i negozi della zona commerciale di via Palazzo, corso Garibaldi, via Padre Semeria. O[illegible], ai rintocchi del campanile di San Siro, ne ha approfittato per una chiusura anticipata.





I vigili del fuoco di Imperia nel cortile della caserma provinciale durante i tre minuti di raccoglimento, nella foto a destra serrande abbassate in segno di lutto nei negozi di corso Garibaldi a Sanremo

Allarme-bomba [illegible] Diano Marina

Banca evacuata, ma era uno scherzo La solidarietà anche in tutti i tribunali

DIANO MARINA

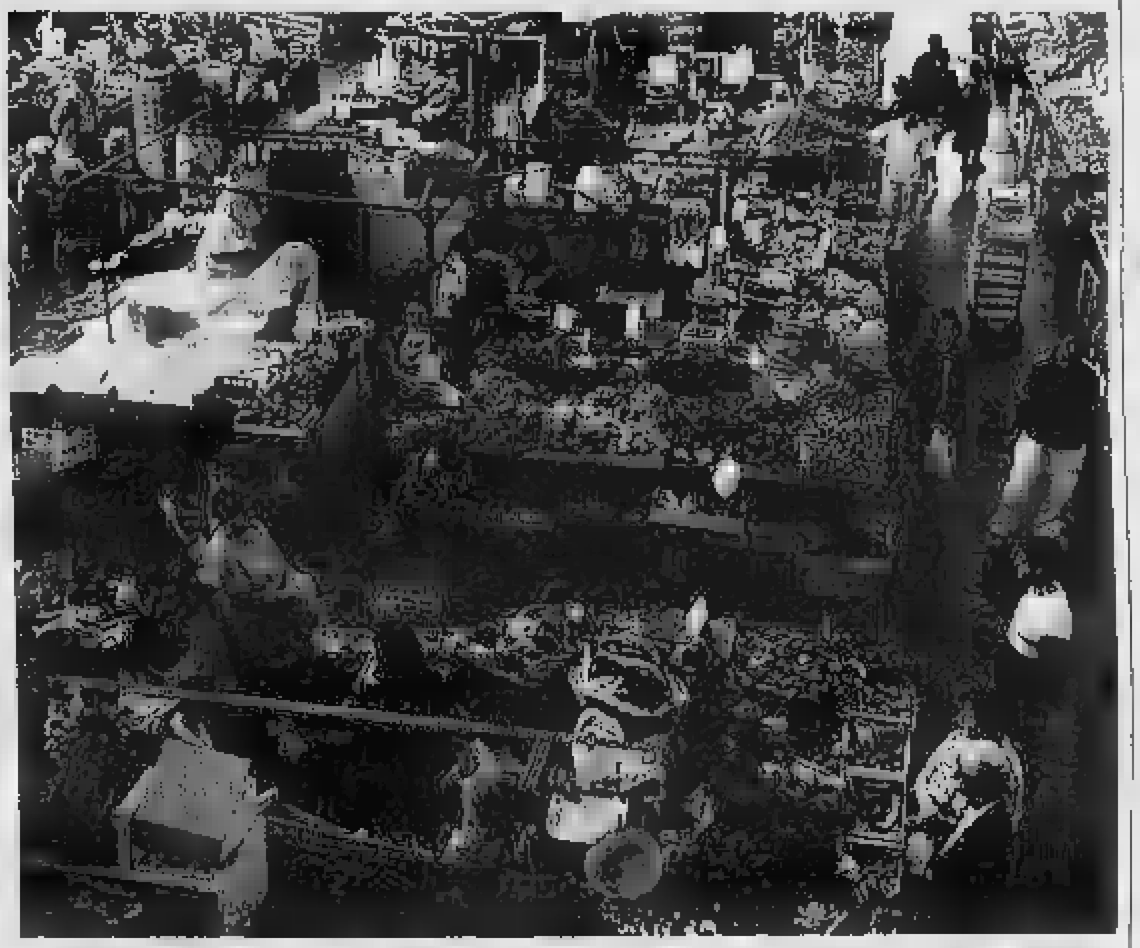
Anche un allarme-bomba, nella giornata del lutto. E' accaduto nel pomeriggio a Diano Marina, quando poco prima delle [illegible] una telefonata anonima ha informato che [illegible] ordigno [illegible] piazzato presso la filiale della Banca Carige, situata in piazza Maglione, proprio alle spalle del Palazzo Comunale. Il personale dell'istituto [illegible] credito [illegible] dato subito l'allarme, e per ragioni precauzionali l'edificio [illegible] stato evacuato. Sul luogo, da Imperia, sono accorsi gli artificieri.

La polizia ha minuziosamente ispezionato i locali, [illegible] non è stato trovato nulla di anormale. Mezz'ora dopo, l'attività ha potuto riprendere regolarmente. Soltanto uno scherzo, di pessimo gusto, che ha alimentato la tensione in questo periodo [illegible] massima allerta contro il terrorismo[illegible].

Per [illegible] vittime della strage negli Stati Uniti, anche gli uffici giudiziari, ieri a mezzogiorno, hanno interrotto l'attività. A Imperia, sono state chiuse le porte di Tribunale e Procura, e sono state sospese le udienze per i [illegible] minuti di raccoglimento. Analogo provvedimento a Sanremo, dove il procuratore capo Gagliano aveva diramato un apposito ordine di servizio e il giudice del lavoro Alessandro Cento ha interrotto l'udienza in corso.

Chiusi inoltre in segno di lutto, per pochi minuti a Imperia, gli uffici anche amministrativi della Questura, così come si è bloccato anche il centralino dei carabinieri e quello dei Vigili del Fuoco, salvo che per eventuali chiamate d'emergenza.

Anche gli uffici della Polizia Giudiziaria di Sanremo a mezzogiorno hanno sospeso l'attività, mentre l'Associazione della Polizia [illegible] Stato ha esposto [illegible] di fuori della sede sociale [illegible] via Palazzo la bandiera a mezz'asta e listata a lutto in segno di affettuosa solidarietà alla nazione americana. [s. d.]



A mezzogiorno di ieri si è fermato il frequentatissimo mercato ortofrutticolo di Sanrem, che ha oltre cento bancarelle

SAN [illegible]



PIETRA COLPISCE MACCHINA ALLARME IN AUTOSTRADA

Giallo: atto teppistico o semplice incidente?

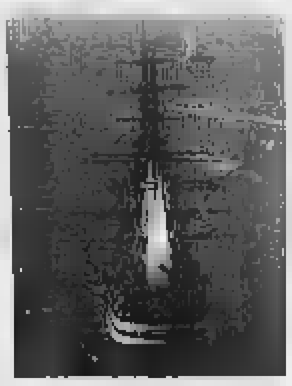
Il servizio A PAGINA 37



LA VALLE [illegible] LO STOCCAFISSO

Domani [illegible] giornata [illegible] festa e gastronomia

I servizi A PAGINA [illegible]

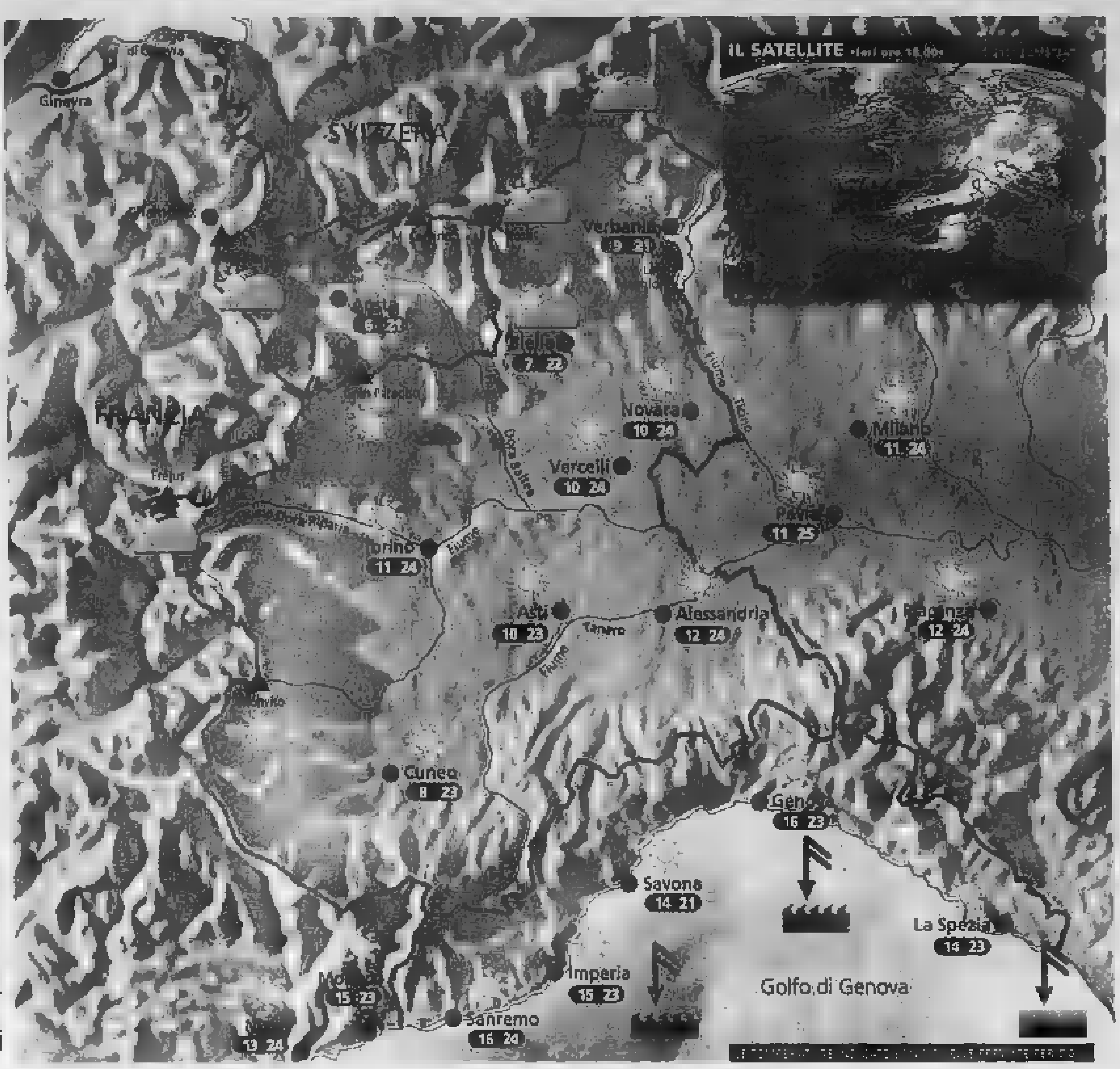


VELIERI [illegible] MONTECARLO SAGRE E FESTE IN RIVIERA

Molti party in spiaggia celebrazioni a Imperia

I servizi DALLA PAGINA 43 ALLA 47





Situazione Ieri ben due impulsi perturbati hanno attraversato le nostre regioni, determinando però solo qualche rovescio o temporale sparso. Verso sera lungo le Alpi ■ gradualmente, anche in pianura si è manifestata la tendenza a vento da Nord con conseguenti ampie schiarite. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni Fin dal mattino tempo soleggiato e piuttosto ventoso, con raffiche di Foehn allo sbocco delle valli alpine. La giornata risulterà splendida con atmosfera limpida e visibilità eccezionale. Il moto ondoso andrà lentamente attenuandosi sul Mar Ligure. Fino a sera non interverranno variazioni di rilievo. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Domenica nuvolosità variabile sulle Alpi e la Liguria ma senza precipitazioni, in pianura bel tempo con persistenza di una lieve corrente favonica.

ZOOM

Prevedere il tempo da soli

Non esiste miglior previsore per la propria terra che il contadino o il montanaro; lo sviluppo della capacità osservativa in meteorologia è fondamentale. Formulare previsioni locali è difficile; chi ha osservato il cielo della propria località fin da bambino, imparando a riconoscere il comportamento del tempo rispetto ad ogni singola situazione, può anche non saper leggere una semplice carta barica al suolo, ma saprà esattamente come evolverà il tempo della giornata. Le sue analisi saranno molto più precise di quelle di un meteorologo che illustri la previsione a molti km di distanza senza conoscere bene il luogo di cui parla. Per questo l'osservazione diretta del tempo in punti diversi della Penisola, oltre ad una buona base geografica, potrebbe aiutare a formare meglio il previsore, anziché focalizzare troppo l'attenzione sulla parte teorica. Così quando leggiamo previsioni che ricomprendono zone che appartengono ad aree geografiche diverse, dovremo sempre ponderare e valutare se l'evoluzione prevista tenga o meno conto degli ostacoli orografici posti tra noi e la perturbazione in arrivo.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	23	27
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	14	21
[illegible]	18	26	BARCELLONA	17	21
CATANIA	21	26	BRUXELLES	11	16
CATANZARO	19	27	FRANC[illegible]RTE	10	14
FIRENZE	12	23	[illegible]	11	17
OLBIA	20	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	24	27	[illegible]	8	13
PERUGIA	15	21	[illegible]	10	19
POTENZA	14	21	ZURIGO	9	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 5 minuti, cala alle ore 19 e 4 minuti

SOS DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE: «URGONO RINFORZI, PENA LA PARALISI»

Giudici senza collaboratori a Imperia processi a rischio

IMPERIA

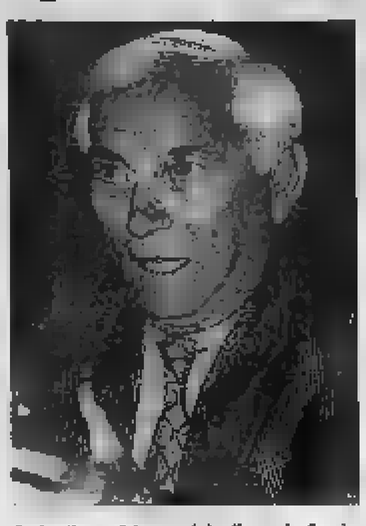
A Imperia la giustizia rischia il collasso. Le carenze d'organico stanno pregiudicando l'avvio della stagione giudiziaria, che scatterà dal primo ottobre. A rischio l'attività processuale per la mancanza di assistenti giudiziari (è la figura professionale che deve affiancare il magistrato in udienza predisponendo [illegible] relativo verbale). [illegible] rimasto [illegible] soltanto uno.

«Siamo in piena emergenza, sono preoccupato», [illegible] il presidente del tribunale, Giuseppe Squizzato, che ha domandato in «prestito» un collaboratore alla Procura della Repubblica, ricevendone un cortese ma netto rifiuto.

Anche la Presidenza della Corte d'Appello, alla quale è stata inviata una richiesta di rinforzi, ha fatto sapere per iscritto che non può farci nulla. La situazione s'è appesantita e incancrenita dopo il trasferimento di tre assistenti, due destinati a genova e uno a Savona. Di quattro che erano prima della pausa estiva ce n'hanno lasciato uno soltanto. Come potrà garantire la presenza costante nei dieci processi che si tengono ogni settimana, suddivisi tra dibattimenti collegiali, monocratici e tra le udienze davanti ai giudici delle indagini e delle [illegible] preliminari? Un carico [illegible] lavoro impressionante, tenendo presente che i giorni disponibili [illegible] in realtà cinque (con la domenica, va escluso il sabato).

«Diviso per quei cinque giorni - spiega [illegible] cancelliere Nicola Gorlero - fanno due udienze al giorno, in due aule diverse, con giudici diversi ma [illegible] gli stessi orari. L'unico [illegible] dovrebbe come minimo avere il dono dell'ubiquità».

Soluzioni? Appaiono difficili. Aggiunge Gorlero: «Nei pro[illegible] si potrebbe utilizzare personale di una qualifica inferio[illegible] rispetto a quello dell'assistente. Qui però il problema diventa quello della coperta corta: anche a tacere del fatto che questi dipendenti non hanno la professionalità per assistere al meglio un magistrato (non si dimentichi che il ruolo dell'assistente è delicatissimo perché ha cura di trascrivere le dichiarazioni, [illegible] sono quelle che, processualmente, fanno fede), chi fa il lavoro degli operatori che vanno in udienza? Il nostro è un tribunale con pochi dipendenti e ognuno ha mansioni specifiche e, come tale, non è facilmente sostituibile. La conseguenza è che alcuni processi potrebbero saltare: [illegible] ogni [illegible] garantire tutti i processi vorrebbe dire sacrificare altri servizi [illegible] meno importanti per l'utenza, e questo è un [illegible] sicuro». [m. v.]





A sin. il presidente del tribunale Squizzato, a lato il cancelliere Nicola Gorlero

[illegible] LE IPOTESI: ATTO DI TEPPISMO O INCIDENTE. LE INDAGINI CONDOTTE DALLA POLIZIA STRADALE

Un sasso contro il parabrezza

Colpita auto in transito a San Bartolomeo

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Il vetro di un'auto colpito da un sasso, [illegible] autostrada, ha riproposto l'incubo [illegible] chi è al volante: i teppisti. E' successo ieri mattina, [illegible] per po[illegible] la pietra caduta su una Volvo (o forse lanciata?) nei pressi di un tunnel sull'Autofiori, non ha causato un incidente. Lo sfortunato autista è l'imperiese Fabrizio Tondelli, [illegible] anni, di professione [illegible]lente, che, appena arrivato in piazza Dante, ha incrociato una pattuglia del Nucleo Radiomobile, s'è fermato e ha raccontato ciò che gli era appena capitato. Poi è intervenuto, per un'indagine più approfondita, la Stradale, secondo la quale si sarebbe trattato di un oggetto «impazzito», schizzato da sotto le ruote di [illegible] altro veicolo in transito. «Lo fa pensare la scheggiatura sul parabrezza», afferma convinto il comandante Celestini.

Non esclude altre ipotesi, invece, la vittima, mentre indica la marcata scalfittura lasciata dal «proiettile»: «Mi vengono i sudori freddi al solo pensarci - dice, visibilmente scosso, Tondelli - Saranno state le dieci o poco più tardi. Procedevo verso Imperia e mi trovavo all'uscita di una galleria, non ricordo bene quale, comunque dalle parti di S[illegible] Bartolomeo. Ho sentito un forte botto, come una pistolettata, e un qualcosa che, dall'alto, ha colpito il vetro. Solo in un secondo momento ho realizzato ciò che era capitato: ho mantenuto un minimo [illegible] sangue freddo. Avrei potuto perdere il controllo dell'auto e andarmi a schiantare. Teppisti? Chi può saperlo?».

In passato le forze dell'ordine si erano dovute occupare spesso [illegible] incidenti causati da pietre precipitate dai viadotti. Per puro caso o per miracolo, nessuno si era mai ferito. Certe volte [illegible] era passato sotto silenzio gli episodi, per evitare che s'innescasse una pericolosa spirale emulativa.

Ben più tragici, invece, gli [illegible] teppismo che costarono la [illegible] a due donne lungo le autostrade del Veneto (nei dintorni di Verona) e del Piemonte. I responsabili vennero individuati, arrestati e condannati a pene severe.

I fatti di Alessandria hanno lasciato segni profondi nella memoria collettiva: [illegible] stata una banda di perdigiorno che per noia e per un'assurda sfida [illegible] erano divertiti a gettare pietre nel tentativo di centrare le autovetture in transito. Un sasso aveva sfondato il parabrezza di una macchina uccidendo all'istante una ragazza. Anche [illegible] processo ebbe strascichi polemici: il pm che conduceva l'inchiesta venne sospeso perché costruì false prove.



Nella foto di Roberto Ruscello, l'automobilista Fabrizio Tondelli mentre indica il punto sul vetro anteriore della sua Volvo che è stato raggiunto da un sasso trasformatosi in pericolosissimo proiettile. «Ho [illegible] mantenuto un minimo di sangue freddo per non perdere il controllo della vettura. Me la sono vista davvero brutta»

NOTIZIE FLASH

FURTO
Rubati documenti all'Ufficio del fisco

Visita dei ladri l'altra notte all'Ufficio delle entrate in via Garessio: sono stati prelevati dall'archivio documenti su atti immobiliari. I carabinieri pensano a un colpo [illegible] commissione: c'è il sospetto che dalle carte trafugate i committenti [illegible] furto, forse speculatori edilizi privi di scrupoli, possano ottenere preziose informazioni. Per entrare, i malviventi hanno sfondato una vetrata e una porta col maniglione antipanico. [b. v.]

INDAGINE
Rinvenuto cadavere [illegible] Capo Berta: forse è suicidio

Si è f[illegible] suicidato impiccandosi lo sconosciuto (50 anni circa), il cui cadavere è stato trovato ieri sera in [illegible] campagna sulle alture di Capo Berta, raggiungibile da [illegible] stradina a fianco dell'ex ristorante Rondinella. L'uomo si sarebbe suicida[illegible], almeno questa è l'ipotesi [illegible] cui punta la polizia. Sono intervenuti agenti di volante e mobile [illegible] il medico legale per [illegible] primo esame della salma. [I. a.]

TURISMO
Progetto per i sentieri della Comunità dell'Olivo

La Comunità Montana dell'Olivo e dell'Argentina Armea hanno presentato al Comitato interministeriale sulla montagna un progetto per creare una rete di sentieri, con percorsi ad anello da San Lorenzo al Mare a Passo Teglia. L'idea era già stata esposta dal Gal al convegno internazionale s[illegible] muretti a secco, che si è tenuto a Peniscola (Spagna). [b. v.]

PRECISAZIONE
«Non c'è stato litigio prima dell'incendi[illegible] Baitè»

«Mio fratello e mia madre non hanno litigato. L'incendio è stato causato da una candela, che è caduta sulla moquette». E' [illegible] precisazione di Cinzia Denegri in merito al rogo che l'altra mattina ha danneggiato un'abitazione in Regione Baitè. Ancora: «Mio fratello Davide non era in casa [illegible] è giunto contemporaneamente ai pompieri. E' stata mia madre Isolina Cacciò [illegible] dare l'allarme e a correre per strada chiedendo aiuto. Ripeto, [illegible] c'è stato nessun litigio». [m. v.]

PROVINCIA
Caccia al cinghiale appello dell'assessore

Scatta domani la stagi[illegible] venatoria, con la caccia al cinghiale, e Paolo Ceppi, assessore provinciale competente, invita «alla massima prudenza, soprattutto in prossimità alle zone di rischio agricolo». [illegible] contingente abbattibile quest'anno è stato elevato a 3.900 esemplari. Il carniere giornaliero per ogni squadra è stato portato a otto capi. [I. a.]

ARRESTO DEI CARABINIERI

Truffò [illegible] Imperia ricche anziane preso [illegible] Milano

IMPERIA. Ha truffato, raggirandole con il suo «charme» e [illegible] abili parole, moltissime signore anziane, tra le quali parecchie residenti sulla Riviera dei Fiori. Ma era sempre riuscito rocambolescamente a sottrarsi alla cattu[illegible]. Questa volta, però, la «primula rossa» Francesco Tronchetti, 56 [illegible], di origine toscana, [illegible] domiciliato [illegible] Imperia, [illegible] caduto in trappola.

I carabinieri del nucleo operativo di Imperia lo hanno scovato e arrestato a Milano, dove si era trasferito: l'uomo era colpito da un ordine di [illegible] spiccato dalla magistratura milanese, poichè deve scontare una pena detentiva di [illegible] anno e 3 mesi per truffa aggravata e continuata.

Tronchetti, che si [illegible] specializzato nell'avvicinare signore anziane e ovviamente facoltose, dalle quali carpiva la fiducia, facendosi consegnare ingenti [illegible] di denaro a vario titolo, [illegible] stato individuato dopo [illegible] di pazienti ricerche nei luoghi [illegible] abitualmente frequentati. E, al termine dei pedinamenti, sono scattate le manette. [b. v.]

DAL SANTUARIO DI CORNARI MANCANO ALL'APPELLO DIPINTI E CANDELABRI

«Ridateci le nostre reliquie»

Appello del parroco di Borghetto dopo il furto

[illegible]

«Fateci ritrovare quegli oggetti sacri [illegible] quei dipinti. Manca all'appello anche una reliquia della Madonna. I fedeli sono molto attaccati al Santuario, la notizia della razzia l'hanno accolta con grande dolore». L'appello è del parroco di Borghetto d'Arroscia, don Ruggiero Bariale, e segue il furto alla chiesetta di Nostra Signora delle Erbe (XV Secolo), in località Cornari, da cui i ladri hanno sottratto una trentina di candelabri in legno del '700, [illegible] dipinti del secolo scorso rappresentanti un angelo, Sant'Antonio da Padova e la presentazione di Gesù [illegible]pio. I malviventi hanno portato via anche paramenti sacri vecchi di tre secoli e, come detto, una delle due reliquie della Madonna (l'altra è stata abbandonata in mezzo alla chiesa, forse l'hanno perduta nella fuga [illegible] sapevano di cosa si trattasse). Lo stesso don Bariale, milanese da poche settimane catapultato nella realtà della Valle Arroscia, dice che «si è [illegible] fronte a un furto [illegible] commissione». Il parroco sta cercando con la Curia di fare un inventario degli oggetti che erano nel santuario (la chiesetta apre una sola volta all'anno durante la candelora, il 2 febbraio) ma non sarebbero mai stati inseriti in una banca dati. Le indagini sono affidate ai carabinieri. L'appello [illegible] don Ruggiero Bariale è rivolto anche agli antiquari o agli esperti d'arte che potrebbero vedersi passare sotto gli occhi e offrire la refurtiva. [m. v.]



Depredato dai ladri il santuario di Cornari, nella parrocchia di Borghetto

DISTRIBUITI 10 MILA OPUSCOLI NEI MAGGIORI CENTRI

Cgil e informazione oggi una campagna

IMPERIA

Come tutelarsi sul lavoro? [illegible] chi far compilare la dichiarazione dei redditi? Come far valere i propri diritti se si è inquilino o proprietario della casa in cui si abita? [illegible] tutte domande alle quali si potrà trovare risposta oggi, in varie piaz[illegible] del Ponente, dove la Cgil ha avviato una campagna capillare di informazione, con [illegible] distribuzione di 10 mila opuscoli e anche Cd-Rom che illustrano i servizi in provincia. «E' un'occasione importante di contatto con la gente per capirne i problemi [illegible] far conoscere la nostra attività», osserva Rossella Abbo, responsabile organizzativo della Camera del lavoro.

L'iniziativa si svolgerà dalle 10 alle 12 [illegible] Mercato di Oneglia, a quelli di Taggia e Sanremo, sotto i portici [illegible] via Ponzoni a Pieve di Teco, [illegible] via della Repubblica a Ventimiglia. Dalle 16 alle 18, gli incontri si trasferiscono in via San Giovanni, sempre nel cuore storico di oneglia, nella centralissima piazza Colombo di Sanremo, nella piaz[illegible] davanti al Comune [illegible] Diano e alla Coop di frazione Roverino a Ventimiglia. Sarà distribuita una guida al rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione.

Per il servizio di assistenza fiscale, è possibile rivolgersi alla Caaf in via Foce 3, al secondo piano, ogni martedì dalle 15 alle 18 e il mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Altri punti di riferimento in provincia sono in via XX Settembre 24 a Sanremo e in via Turati a Ventimiglia. Le strutture, oltre a semplificare gli adempimenti fiscali, si occupano anche delle dichiarazioni di successione e calcolo delle imposte di registro. Qui si organizzano pure corsi di informatica e lingue straniere. In [illegible] Foce a Imperia e in via San Francesco 11 a Sanremo hanno anche sede l'Associazione consumatori e utenti, [illegible] Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari e l'Apu (Associazione proprietari utenti). I recapiti telefonici [illegible] 0183-767932 e 0184-544598. Per informazioni sui contratti e [illegible] legale, [illegible] Cgil mette a disposizione gli uffici vertenze in via De Sonnaz 10, in via Morardo 11 [illegible] Sanremo e [illegible] via Sottoconvento [illegible] nella città di confine. [e. f.]

[illegible]

Oneglia, [illegible] indecoroso bivacco di extracomunitari

Gli abitanti del rione di Levante, da tempo, [illegible] domandano quando [illegible] forze dell'ordine e i responsabili dell'Amministrazione comunale interverranno per evitare il bivacco di certi extracomunitari nella [illegible] portuale. Largo Saba[illegible] e piazza Doria, infatti, pullulano [illegible] tipi il cui compito è di restare in attesa di qualche co[illegible] o di qualcuno tracannando bottiglie di birra. Se sono in possesso di regolare permesso di [illegible]orno, quale lecita attività svolgono? E' possibile permettere loro [illegible] trasformare i portici in orinatoio e di occupare il cannone sulla banchina offrendo un indecoroso spettacolo?

Lettera firmata, Imperia

«[illegible] c'è nulla di riprovevole se Imperia ricorda Hagere»

Ho letto martedì scorso la lettera di Pietro Naso [illegible] quale egli esprimeva il disappunto per la presunta intitolazione di una piazza ad Hagere Kilani, sostenuta dal Circolo Parasio. Credo che il signor Naso avrebbe dovuto informarsi con maggiore precisione. Il Circolo infatti intende dedicare alla memoria di quella sfortunata piccolina una biblioteca destinata ai ragazzi, che dovrebbe entrare in funzione non appena ci sarà la disponibilità dei locali necessari. Detto questo, mi preme fargli sapere che non troverei nulla di riprovevole se la piccola Hagere che correva felice [illegible] i vicoli [illegible] la piazza [illegible] Parasio potesse trovare un angolo tutto per lei.

Caro signor Naso, ogni epoca ha i propri martiri. Se per 56 anni molte vittime della barbarie nazifasciste non hanno trovato [illegible] gi[illegible] ricordo, mi sembra fuori luogo pretenderlo adesso. Recentemente è stata intitolata una via a un cittadino, ai più perfettamente sconosciuto, e che non mi risulta abbia compiuto gesta eroiche, ma [illegible] (nemmeno lei) ha protestato, per rivendicare ad altri tale onore. Certo il cognome del succitato cittadino può [illegible] ritenuto, non so a quale titolo, più importante, [illegible] sarebbe ora che anche i più umili [illegible] i più semplici trovassero cittadinanza. I martiri che lei ricorda sono morti anche per questo.

Gianna Podestà, Imperia

Il parroco dei Piani ringrazia i suoi fedeli

Non posso astenermi dal ringraziare in forma pubblica tutti coloro che, presenti fisicamente o spiritualmente alla S. Messa di domenica 2 settembre nel Santuario dell'Assunta dei Piani di Imperia, mi hanno voluto festosamente salutare offrendomi un'ennesima prova di affetto e cordiale amicizia.

La comunità che ho avuto l'onore di servire per 30 anni si è sempre resa disponibile nell'aiutare me, [illegible] e [illegible] parroco, non lesinando mai la propria collaborazione affinché crescesse la carità, il vicendevole amore, la fratellanza e affinché, anche materialmente, il Santuario [illegible] tutti gli edifici annessi fossero migliorati nella struttura e nella possibilità di servire chi ne avesse bisogno.

Ora è stata chiesta la mia opera nella comunità di Mendatica. Questa non è stata meno prodiga di attenzioni [illegible] mio [illegible] e sono sicuro che non mancherà un rapporto costruttivo con tutti i miei parrocchiani, così come è accaduto in quel di Piani. Prego il Signore affinché volga il suo sguardo misericordioso su entrambe le comunità né ci faccia mancare mai il suo amore traboccante di pace. Con viva devozione.

Don Giovanni Brunengo, Impe[illegible]

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: [illegible] 2.525. Vallecrosia: 0184 295.455. [illegible]: 0183 408926. Diano: [illegible] 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: [illegible] Pieve: [illegible] 36.377. [illegible]: 0183 279.700. [illegible] 0183 325.132. Taggia: 0184 476385. S. Stefano: 0184 [illegible]. Sanremo: 0184 [illegible] 0184 [illegible]. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Torres, via [illegible] 13/a 0183293625 [illegible] 0183207023; Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584. Sanremo: Ponzzi, via Palazzo, 58 tel. 0184570071. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi, 16 tel. 0183 407530 (Diano Marina). Arma Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, 8 tel. 0184 475139 (Taggia). Bordighera - Vallecrosia: Zionisti, via Col.Aprosio [illegible] 0184 294319 (Vallecrosia). Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 66/a 0184293266

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: [illegible] 108 Matteotti 106/108, 0184 689.015. Pieve: Coppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.208 (aperta tutte le domeniche). Riva: Bevilotti, p. N. Sauro 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: telef. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guar[illegible] odontoiatrica orario: 9-12, tel. [illegible].

ASSISTENZA

[illegible] Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800 515224.

[illegible]: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

ARMA DI TAGGIA
La mostra di Pesante

Trentadue quadri del sessantacinquenne sanremese Piero Pesante sono esposti a Villa Boselli. Fra le altre tele riproducenti angoli della Pigna di Sanremo, Seborga, orti e fiori. Orario 9-12,30 e 16-19. [m. c.]

SANREMO
Concorso fotografico

Scade domani il termine partecipare [illegible] concorso fotografico su alberi e palme della Riviera. Le foto devono [illegible] recapitate al Servizio beni ambientali del Comune di Sanremo. [m. c.]

BADALUCCO
I paesaggi di Mazzoleni

Penultimo giorno di esposizione dei quadri di Armando Mazzoleni (paesaggi mediterranei) nella sala consiliare del Comune. Visite 15,30-19. [m. c.]

SANREMO
La respirazione orientale

Oggi, nel Villaggio fiori di via Tiro a volo, corso di rebirthing (tecniche respiratorie orientali). Info 0184/662377. [m. c.]

IMPERIA
Tecniche di Chan Ssu Chin

Alla palestra comunale ex Eca, dietro [illegible] liceo Classico di piazza Ulisse Calvi, si insegnano anche tecniche di Chan Ssu Chin, che sviluppano l'energia interna attraverso i movimenti spirali. Fanno parte del [illegible] di kung-fu. Ogni martedì e giovedì sera, dalle 20. Info: 338-2684982 o 0183-791205. [b. v.]

IMPERIA
Una gita a Triora

La Quarta circoscrizione imperiese organizza una gita a Triora per il [illegible], con [illegible] Museo della stregoneria [illegible] pranzo al ristorante Colomba d'Oro. Le adesioni [illegible] raccolgono nella sede di viale Europa, dal lunedì al venerdì (ore 16-17). La gita è interamente offerta ai residenti. Informazioni allo 0183-295904. [b. v.]

IMPERIA
Serenella alla Battifoglio

La pittrice imperiese Serenella Sossi, che ha esposto al [illegible]duno di motoryacht a Oneglia, esporrà [illegible] poco alla galleria Battifoglio in [illegible] Vieusseux. I lavori si potranno vedere ad ottobre. [b. v.]

VIAGGIO NEGLI IMMOBILI CHE IL COMUNE NON RIESCE A RECUPERARE. L'OPPOSIZIONE: «AMMINISTRATORI MIOPI»

Un patrimonio abbandonato

Villa Angerer, simbolo delle «promesse mancate»

Gianni Micaletto

Dovrebbe essere uno dei «gioielli» della città, [illegible] Villa Angerer, di fronte al casinò, è conosciuta più per il profondo degrado [illegible] polemiche ad [illegible] legate che per la bellezza [illegible] suo stile architettonico, testimonianza della fulgida epoca segnata dal liberty. Il Comune l'ha acquistata una quindicina d'anni fa, strappandola agli appetiti della speculazione edilizia, ma non è ancora riuscito a trasformare in [illegible] idee e promesse (dépendance della casa [illegible] gioco, sede museale [illegible] di rappresentanza). Basti pensare che ha impiegato più di [illegible] lustro soltanto per restaurare il tetto [illegible] consolidare la struttura, minacciata [illegible] infiltrazioni di acqua piovana.

All'alba del terzo millennio resta, purtroppo, [illegible] dei simboli del degrado cittadino. Un degrado che, oggi più che mai, si fa notare, di fronte a svolte epocali, destinate a cambiare [illegible] volto di Sanremo: [illegible] nuova stazione ferroviaria che sarà inaugurata giovedì 27, l'ex mercato dei fiori [illegible] corso Garibaldi che presto verrà trasformato [illegible] modernissimo Palaexpò, i piani per [illegible] riuso delle vecchie aree Fs.

Nei giorni scorsi sono stati finalmente ultimati i lavori per [illegible] rifacimento della copertura e la sistemazione del sottotetto, costati circa 130 milioni. Che si aggiungono agli 800 già spesi per la messa in sicurezza dell'intero edificio. Ma il progetto [illegible] recupero, elaborato parecchi anni fa dal celebre architetto Portoghesi, continua a restare nei cassetti dell'assessorato al Patrimonio.

E cresce di giorno in giorno il [illegible] per qu[illegible] [illegible] potrebbe [illegible] Villa Angerer: un importante polo [illegible] attrazione turistico-culturale.

«Il lungo tempo necessario per il risanamento è indicativo dell'attenzione [illegible] della cura [illegible] gli amministratori mettono al servizio del patrimonio pubblico [illegible] - [illegible] Daniela Cassini, leader del gruppo consiliare "Per la tua Sanremo" -. Si è parlato [illegible] un'utilizzazione a scopo di rappresentanza per il casinò, [illegible] appare molto più appropriata [illegible] destinazione museale pubblica, sempre che le promesse dell'Amministrazione diventino realtà. Villa Angerer è, infatti, nell'elenco delle opere inserite nel programma della giunta-Bottini».

L'edificio liberty di corso degli Inglesi è, purtroppo, solo la punta dell'iceberg. «La Pigna, il cuore antico della città, con le [illegible] piazze [illegible] i suoi palazzi, continua a segnalarsi per [illegible] degrado - aggiunge Daniela Cassini -. Eppure i luoghi storici di Sanremo dovrebbero rappresentare risorse da valorizzare in chiave turistica, soprattutto di fronte alla crisi che attraversa da tempo il settore. Irresponsa[illegible] o miope [illegible] l'Amministrazione che non persegue l'obiettivo della tutela, del restauro e del risanamento del proprio patrimonio (come la Pigna) e anche di quello privato, come nel [illegible] di Bussana Vecchia. Girando per la città si vedono grandi alberghi, ville, palazzi tristemente abbandonati. Gli [illegible]pi? L'hotel Parigi (proprietà privata), a due pa[illegible] dal casinò, chiuso da molti anni; l'antico palazzo Nota, in pieno centro, appartenente al Comune, del cui progetto di recupero si sono da tempo perse le tracce (potrebbe diventare [illegible] prestigioso centro culturale). Per non parlare del degrado che avvolge da anni il cimitero monumentale della Foce; alcuni giardini pubblici, buona parte delle strutture sportive. E che dire della Pinacoteca Rambaldi, prezioso scrigno colpevolmente dimenticato, al pari del museo civico e di pregevoli donazioni artistiche mai esposte?».

All'elenco degli edifici strategici da recuperare si aggiungono il forte [illegible] Santa Tecla [illegible] l'ex macello pubblico.





Il consigliere di minoranza Daniela Cassini accusa di «miopia» l'amministrazione di Palazzo Bellevue che continua a non avere progetti concreti per recuperare il patrimonio immobiliare comunale. Qui a fianco Villa Angerer vicino al casinò, in stato di abbandono

---

NOTIZIE FLASH

ASSOCIAZIONI

L'Enpa ha eletto il nuovo vice presidente

Legittimata dal pronunciamento del giudice che ha rigettato giovedì il ricorso urgente dell'ex vice presidente, la sezione provinciale Enpa ha proceduto come annunciato alle nuove elezioni. Ad affiancare l'ingegner Roberto Nicoletti, presidente, [illegible] l'avvocato Maria Teresa Bertolo, attiva animalista già impegnata [illegible] la Lega per la difesa del gatto. [g. ga.]

TAGGIA

Potenziato l'organico della stazione dei carabinieri

Dopo Santo Stefano al Mare anche Taggia potrà contare su un aumento dell'organico del personale in servizio presso la stazione dei carabinieri. Il sindaco Lorenzo Baria ieri ha voluto ringraziare il ministro degli Interni Claudio Scajola che «se pur oberato da molteplici impegni ha prontamente recepito l'appello lanciato dall'amministrazione». A Taggia, quanto prima, arriveranno altri quattro carabinieri che porteranno il totale del personale della stazione a diciotto unità. [g. ga.]

PROTESTA

Black out della corrispondenza, disagi in [illegible] Inglesi

Proteste per il mancato recapito della posta in alcune [illegible] della città. «Nel nostro [illegible] - affermano cittadini abitanti in corso Inglesi - il portalettere non è più passato da sabato scorso». Gli inconvenienti sarebbero dovuti alle carenze di personale. [m. c.]

[illegible] STEFANO

Anziano sanremese è investito sull'Aurelia

Un pedone è stato investito [illegible] alle 15,30 da un'auto sulla via Aurelia a Santo Stefano, a pochi metri dalla caserma dei carabinieri. E' il settantatreenne G.P. residente in strada San Martino a Sanremo. [illegible] riportato lesioni varie ma le sue condizioni non sembrano gravi. In ospedale è stato trasportato da un'ambulanza della Croce rossa Villaregia. [m. c.]

SINDACATO

Due presidi in centro per i servizi della Cgil

Una distribuzione della «guida [illegible] sistema dei servizi Cgil» è stata predisposta per oggi dalle 10 alle [illegible] (mercato piazza Eroi) e dalle 16 alle 18 (piazza Colombo). Analoga distribuzione è prevista, sempre oggi a Taggia, sul mercato, [illegible] [illegible] alle 12. La guida presenta tutti i tipi di assistenza forniti dal sindacato. [m. c.]

ALBERGHI

Arrivano i soci [illegible] «Gran Chapitre dei Gourmets»

Oggi e domani all'Hotel Nazionale quinto «Gran Chapitre Union Européenne des Gourmets». Un'associazione impegnata in attività enogastronomiche. Altre attività [illegible] estese al casinò e all'Hotel Royal. [m. c.]

MISTERIOSO FURTO DI PRATICHE DAGLI ARCHIVI

Ladri [illegible] «fascicoli» all'Ufficio Imposte

Giulio Gavino

SANREMO

E' un furto misterioso e sicuramente [illegible] commissione quello avvenuto l'altra notte negli archivi dell'Ufficio delle Entrate, l'ex Ufficio del Registro e delle Imposte. I ladri hanno preso di mira i faldoni che si trovano nella vecchia sede, quella di via Hope, alla Foce. Hanno scassinato la porta [illegible] ingresso e nel giro di pochi minuti si [illegible] impossessati di sei faldoni per un totale di circa 600 pratiche che, ad un primo controllo della direzione, riguardano [illegible] [illegible] «conten[illegible]».

Ad occuparsi delle indagini [illegible] i carabinieri che ieri mattina, durante il sopralluogo, hanno rilevato diverse impron[illegible] digitali. Rubare documenti è sicuramente un fatto insolito, ancora di più [illegible] si conside[illegible] il fatto che possono interessare beni patrimoniali, atti di successione e vendita.

A completare [illegible] quadro c'è anche [illegible] sospetto [illegible] i ladri sapessero bene dove andare e cosa rubare. Insomma, ad agire sarebbe stato qualcuno [illegible] cercava qualcosa di «compromettente» da far sparire o qualcosa di «interessante», magari per ricattare qualcuno.

I carabinieri hanno acquisi[illegible] l'indice [illegible] pratiche rubate per risalire agli intestatari. E non è escluso che qualcuno di loro possa figurare negli elenchi delle persone sotto indagini patrimoniali o giudiziarie da parte delle forze dell'ordine. Ci vorrà tempo, ma gli investigatori ritengono di poter chiarire «che [illegible] è stato rubato».

Il furto di documenti, secondo il personale dell'antico palazzo di via Hope che ospita gli archivi, sarebbe avvenuto nella notte e comunque durante la chiusura dell'ufficio, dalle 18,30 di giovedì alle 7,30 di ieri mattina. Tra gli abitanti della zona nessuno ha notato movimenti sospetti. Per scassinare il portone i ladri hanno utilizzato una normale sbarra di ferro.

LA DONNA AVEVA VISTO CHE L'ASPETTAVA SOTTO CASA E SI E' ARMATA PER INTIMIDIRLO. ENTRAMBI FERMATI DAGLI AGENTI

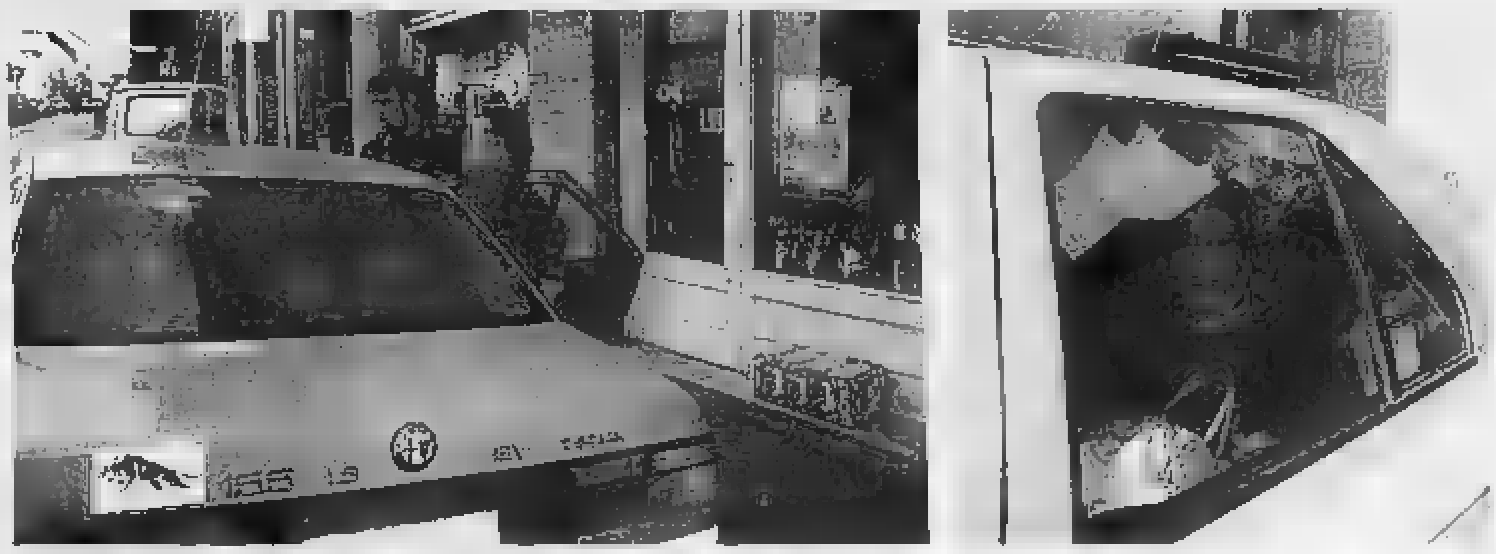
Insegue l'ex convivente in strada [illegible] un coltello

L'allarme ieri mattina in via Martiri. Tempestivo intervento della polizia

SANREMO

Momenti di paura ieri mattina in via Martiri quando una donna, uscendo di casa, ha affrontato con un coltellaccio da cucina un uomo che l'attendeva in strada. Sono stati gli agenti del commissariato a fare chiarezza sull'episodio, chiamati da un passante al quale si [illegible] rivolta la donna, [illegible] V., [illegible] anni, abitante [illegible] Sanremo. I fatti, secondo gli accertamenti della Squadra Volante, sono [illegible] ricondurre ad [illegible] questione sentimentale, una convivenza che sarebbe terminata in modo burra[illegible]. Ieri mattina Maria V. si era accorta che Antonio C., 37 anni, della provincia di Mantova, la [illegible] aspettando sotto casa. Intimorita, [illegible] fronte di [illegible] serie di litigi avuti in passato, avrebbe deciso [illegible] scendere in strada «armata», ma con un evidente disegno intimidatorio. [illegible] via Martiri [illegible] gente si [illegible] accorta che Maria V. [illegible] in mano il coltello [illegible] si sono vissuti momenti di paura. L'intervento della polizia [illegible] [illegible] provvidenziale anche se tra i due protagonisti dell'emergenza [illegible] c'è stato alcun contatto.

Le spiegazioni le hanno date, entrambi, quando gli agen[illegible] li hanno accompagnati al commissariato di corso Cavallotti. L'identificazione della coppia è [illegible] sufficiente a ridimensionare la vicenda in quanto, già in passato, la polizia era intervenuta a fronte dei litigi scoppiati nell'appartamento che i due dividevano in via Martiri. Il coltello da cucina è stato sequestrato. La polizia si è riservata di inviare [illegible] rapporto all'autorità giudiziaria ma eventuali denunce sembrano, [illegible] momento, rinviate alle querele di parte. [g. ga.]



I due protagonisti dell'allarm[illegible] ieri mattina, Antonio C., 37 anni (a sinistra), e Maria V., di 44 (a destra), vengono caricati sulle auto della polizia FOTO [illegible]

ALLE 14 L'ATTO DAL NOTAIO. PER LE OPERE BOTTINI CHIAMA A RACCOLTA LA GIUNTA

Nascerà lunedì la Spa del casinò

Oggi l'incontro decisivo con Scajola per la scelta del manager

SANREMO

[illegible] 17 settembre, ore 14, studio del notaio Gianni Donetti: è l'appuntamento più importante per la storia del casinò dell'ultimo decennio. Nascerà, infatti, la Spa pubblica che metterà fine al lungo commissariamento dell'azienda più importante della provincia. Giovenale Bottini, il sindaco di Sanremo, e Gianni Giuliano, il presidente della Provincia, firmeranno l'atto costitutivo della società in rappresentanza dei due enti titolari delle azioni (al Comune l'80% del pacchetto).

Oggi, a Imperia, l'incontro decisivo con il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per il varo del consiglio d'amministrazione della «Casinò Spa», indispensabile per procedere all'atto notarile. In realtà manca solo il sigillo sull'ultimo nome, il quinto dell'esecutivo, ma è quello più importante. Il nome dell'amministratore delegato, del manager che dovrà impostare le strategie per guidare la casa da gioco lungo la strada di quel rilancio atteso da anni. Bocche cucite a Palazzo Bellevue: Bottini fa capire di aver già scelto (la nomina spetta al Comune) ma si guarda bene dal far trapelare anche le minime indiscrezioni. Ciò anche a costo di far storcere il naso a più di un assessore. L'annuncio sarà dato a cose fatte. Certo è che il manager non sarà ligure. Non solo: arriverà da settori diversi da quello del gioco d'azzardo. Per il resto, confermate le scelte del prof. Giuseppe [illegible] (ha predisposto lo statuto della Spa) per la presidenza, del manager delle assicurazioni [illegible] Offman per la vicepresidenza, dell'ex assessore Claudio Bagnoli e del commercialista Carlo Vesco per le altre poltrone del Cda. Il passaggio di consegne al vertice del casinò dovrebbe avvenire il primo novembre o, al più tardi, il primo dicembre.

Intanto, Bottini è deciso a rinserrare le file della sua giunta per fare il punto sul programma amministrativo. Sabato 22 riunirà assessori, presidente e vice del Consiglio comunale in un albergo fuori Sanremo per una «full-immersion» operativa.

«Ciascuno porterà le proprie idee e i progetti impostati - spiega -. Devono dirmi con chiarezza su cose puntano. Stileremo priorità, e a parità d'importanza favoriremo le opere dall'iter meglio avviato, compatibilmente con le esigenze di bilancio». [g. ml.]



Il casinò attende il cambio di gestione

INTERVENTO [illegible] [illegible] VIGILI DEL FUOCO



[illegible] rompe tubo [illegible] gas, [illegible] al [illegible]fic[illegible] via Padre Semeria

Allarme ieri mattina alla Foce, in via Padre Semeria, per una fuga di gas innescata dalla rottura di [illegible] tubo provocata da un camion in transito. L'emergenza [illegible] reso necessaria, per precauzione, la chiusura al traffico della strada che collega Sanremo al casello dell'Autofiori. Ad occuparsi della messa in sicurezza della fuga di gas sono stati i Vigili del fuoco insieme alle squadre di pronto intervento dell'Italgas (nella foto di Manrico Gatti). [illegible] automobilisti, invece, sono stati bloccati e dirottati su strada Solaro, dai carabinieri e dalla polizia municipale. [g. ga.]

ELIPORTO AL CASTILLO

La [illegible] presenta il piano degli [illegible]

SANREMO. L'elisuperificie sulla copertura del padiglione Nuovo Castillo, l'imminente acquisto dell'acceleratore lineare per il «Borea» e il piano per la [illegible] piastra del Pronto soccorso, il progetto del palasanità a Imperia e Sanremo: [illegible] alcuni dei punti cardine del programma edilizio e di riorganizzazione ospedaliera illustrato ieri da Mauro Barabino, direttore generale dell'Asl, alla Conferenza dei sindaci, presieduta da Giovenale Bottini (presente anche l'assesso[illegible] sanremese Vincenzo Lanteri).

Opere e e iniziative da realizzare nel piano pluriennale dell'ente sanitario, [illegible] base [illegible] priorità e disponibilità di bilancio (prevista importanti dismissioni per finanziare alcui interventi).

Barabino ha anche annunciato l'intenzione di attuare il piano per le degenze brevi, riduzione da 7 a [illegible] giorni (quando possibile), per contenere [illegible] spesa sanitaria e snellire il lavoro dei reparti ospedalieri. [g. ml.]

All'inaugurazione sarà presente anche il Reale Ambasciatore di Norvegia

Badalucco «sposa» lo stoccafisso

Stasera e domani la 31ª edizione del Festival

BADALUCCO

Il nuovo millennio ribadisce il gemellaggio di Badalucco con la gastronomia di qualità abbinata a quell'olio extravergine d'oliva taggiasca che si sta imponendo sulle tavole italiane e internazionali come un elemento fondamentale per il palato e la salute. L'appuntamento con la trentunesima edizione del «Festival dello Stoccafisso» è fissato per stasera e domani nel paese che, complice la storia e l'industriosità della gente di Liguria, ha conquistato i più selezionati gourmet italiani.

Il «pesce bastone», come viene soprannominato lo stoccafisso, è quello che arriva direttamente dalla Norvegia, il migliore, in virtù di un gemellaggio solido e ultradecennale che vuole sia sempre il Reale Ambasciatore di Norvegia a tagliare il nastro inaugurale. Ma la creatività e la forza della tradizione sono quelle che contraddistinguono la gente di Badalucco che con il passare dei secoli ha saputo mantenere intatti i sapori di quello stoccafisso che, tra storia e leggenda, permise agli abitanti di resistere all'assedio dei pirati saraceni.

Già, il paese era isolato ma le antiche madi[illegible] in legno con il pesce conservato sotto sale permisero di arrivare ad un piatto calorico e gustoso grazie all'abile amalgama con l'olio d'oliva, le patate, le acciughe, i funghi e quant'altro offriva l'entroterra della Valle Argentina. Per questo il Festival dello Stoccafisso, da queste parti, ha un sapore del tutto particolare, quello del ricordo e del ringraziamento. Qualcosa di prezioso che i badalucchesi, ogni anno, vogliono trasmettere alle migliaia di persone che risalgono la valle per provare l'emozione di un appuntamento gastronomi[illegible] unico nel suo genere [illegible] sempre affascinante.

[illegible] Festival dello Stoccafisso, [illegible] da tradizione, chiude l'estate delle manifestazioni e apre il periodo autunnale, sempre ricco di eventi per l'entroterra di una Valle Argentina che sta cambiando e ogni anno accoglie il turista in modo diverso. Badalucco [illegible] sempre il paese-traino del cambiamento in materia di ospitalità, idee per il turismo e cultura. E anche quest'anno si è dato ampio spazio alla cultura, con le mostre allestite nel centro storico, all'artigianato, con gli eventi promossi nel cuore del paese, e [illegible] «cultura dell'olio», nell'ambito di quel progetto che abbraccia tutti i paesi che per secoli, [illegible] ancora oggi, fondano il benessere sulla coltivazione dell'oliva taggiasca.

Già, il Festival dello Stoccafisso, edizione 2001, riserva una gustosa sorpresa. Sono l[illegible] ceramiche di Carlos Carlè (che si possono visitare nell'esposizione allestita presso il Comune). Ma non finisce qui perchè si potranno ammirare anche il laboratorio della ceramica con la mostra «Sculture [illegible] legno [illegible] capelli» di Ainya T. Berges e, nel caruggio della Zotta i quadri di Michael Krawinkel.

Arrivare a Badalucco [illegible] semplice. Per chi sceglie l'autostrada in alternativa all'Aurelia il casello [illegible] riferimento è quello di Arma di Taggia. Poi, [illegible] manciata di chilometri permette di risalire la valle Argentina o di ritrovar[illegible] piacevolmente abbracciati dall'ospitalità di un paese un tempo fortificato ma oggi aperto a tutti [illegible] simpatia e cordialità. [g. ga.]



Sono migliaia gli appassionati gourmet di [illegible] la Liguria che arrivano a Badalucco per il Festival dello Stoccafisso

La popolazione locale resistette all'assedio dei saraceni nutrendosi col prodotto dei mari nordici. Danze, arte [illegible] spettacolo

La leggenda del «pesce bastone» e il ricco programma della festa



L'antica ricetta [illegible] stoccafisso alla badalucchese si tramanda dalla fine del 1500

BADALUCCO

Stoccafisso e Badalucco: [illegible] bino[illegible] che si perde nella notte dei tempi. Una tradizione antica lega questo prodotto tipicamente nordico al paese della Valle Argentina, ed è proprio per sottolineare questo strano matrimonio che è nata la sagra, una delle più tradizionali e importanti del Ponente. Da secoli lo stoccafisso ha [illegible] ruolo preminente nella cucina badalucchese, quasi una sorta di ringraziamento per l'alimento che, intorno al 1580, permise alla popolazione di sopravvivere all'assedio dei saraceni.

La leggenda racconta che i badalucchesi furono in grado di resistere e in seguito di respingere il nemico sulla costa, con una strepitosa vittoria presso la porta di San Giorgio (il principale dei cinque ingressi [illegible] caratteristico borgo), grazie anche [illegible] una grossa scorta di un alimento all'epoca quasi sconosciuto, lo stoccafisso.

Da allora il prezioso «pesce bastone» ha un posto di primo piano nella cucina locale, in virtù del basso costo, della facilità di trasporto e soprattutto dell'agevole conservabilità.

Quando, nel 1971, la Pro Loco inventò il Festival oggi giunto alla 31ª edizione, si rivolse a tre anziani per riprendere e tramandare l'antica ricetta «du stocafissu [illegible] baucogna», che richiede una lunga preparazione (compreso il tempo di ammollo del pesce essiccato).



Il sindaco Romano Bianchi

Un piatto unico nel suo genere, gustoso e nutriente al tempo stesso.

Nell'84 il gemellaggio con i paesi nordici esportatori dello stoccafisso, con l'arrivo dell'ambasciatore di Norvegia e del sindaco di Stamsud, città e porto principale della pesca dei merluzzi delle Isole Lofoten, e dei responsabili dell'associazione produttori [illegible] esportatori di stoccafisso.

[illegible] sagra si apre ufficialmente oggi, alle 21, nella piazza al centro del paese, con la tradizionale serata danzante. La colonna sonora è quella dell'Orchestra spettacolo «Beppe Giotto». Domani il clou. S'inizia alle 10,30 [illegible] la sfilata lungo [illegible] vie del paese della locale Banda musicale «Santa Cecilia»; alle 11 l'inaugurazione ufficiale del 31° Festival, con [illegible] taglio del nastro a cura del reale ambasciatore di Norvegia (per degustare lo stoccafisso disponibili circa [illegible] mille posti [illegible] sedere) e alla presenza del sindaco Romano Bianchi; alle 16 il concerto della stessa banda «Santa Cecilia»; alle 16.30 esibizione circense a cura di Paolo [illegible] Giudici; alle 16, in piazza dell'Antico Forno, tre spettacoli dedicati ai più piccoli, con le intramontabili marionette e i pupazzi animati; alle 16,30 danza del ventre con Amun Colleen; alle 17 cabaret con la partecipazione di Nello Iorio.

La grande festa prosegue alle 18 con un'anteprima della nuova [illegible] danzante, questa volta con l'Orchestra spettacolo «Luca Canali» e l'animazione affidata [illegible] Maurilio Giordana di Radio 103; alle 21 le danze [illegible] le stelle. In piazza Duomo, alle 21,30, musica live con i «Baba Yaga» e alle 22,30 torna in scena la danzatrice Amun Colleen.

Nei rioni del centro storico degustazione di piatti a base di stoccafisso [illegible] mostra di oggetti artistici e artigianali. Inoltre, nelle [illegible] espositive comunali [illegible] mostra «Le ceramiche di Carlos Carlè» e nel Laboratorio della ceramica l'esposizione «Sculture di legno e capelli». [g. ml.]

I POSSIBILI CANDIDATI AFFILANO LE ARMI PER LE PROSSIME ELEZIONI, RIUNIONE AI VERTICI DEL POLO

Berlengiero [illegible] caccia di consensi

Scibilia: «Sondiamo il gradimento tra i cittadini»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Elezioni amministrative [illegible] 2002: nella città [illegible] confine continuano i preparativi in vista del ritorno alle urne [illegible] se fosse già dietro l'angolo. Per quanto riguarda il centro-sinistra, continua a farsi strada la proposta di candidatura di Claudio Berlengiero, proposta dal [illegible]gliere Sergio Scibilia e che ha già trovato più di un consenso.

Sul fronte del Polo, invece, c'è da registrare una riunione urgente, ieri sera, nella sede provinciale di Forza Italia, su convocazione del coordinatore Gabriele Saldo. Tutto l'esecutivo della città di confine si è confrontato per una verifica interna: l'obiettivo era quello di far chiarezza dopo le dichiarazioni del primo cittadino Giorgio Valfrè, che ha minacciato di dimettersi immediatamente o di mandare a casa tutti gli assessori politici che [illegible] gli avessero confermato la fiducia, fin d'ora, per la sua candidatura della prossima primavera quando i candidati saranno ai ferri corti per contendersi la poltrona di primo cittadino. E già si affilano le armi.

Questo, a seguito del «tentennamento» registrato tra alcuni esponenti del Polo, [illegible] che sembra stia rientrando con le prime dichiarazioni [illegible] stima nei confronti dell'attuale primo cittadino. L'ordine di rientrare nei ranghi deve essere stato recepito. Dopo Luca Marani, assessore [illegible] Ccd-Cdu, è ora il coordinatore provinciale di Alleanza nazionale [illegible] precisare di [illegible] aver nulla in contrario alla candidatura di Valfrè, [illegible] del resto aveva scelto alla vigilia delle precedente amministrative. Sottolinea infatti Eugenio Minasso: «Il nostro assessore Giovanni Ascheri non intendeva dire che c'era qualche problema sul [illegible] di Valfrè. Se non ha detto subito e chiaramente [illegible] alla sua candidatura era perchè dobbiamo ancora vagliare [illegible] accordo per il vicesindaco a Ventimiglia, e che dovrà andare, secondo noi, ad Alleanza Nazionale. Le motivazioni di questa nostra richiesta? Siamo il secondo partito della provincia, e anch[illegible]lla città di confine abbiamo diritto alla carica di vice, come [illegible] Bordighera, ad esempio».

Ora che Valfrè non è più un primo cittadino «indipendente», ma ha la tessera di Forza Italia, An vuole mettere in chiaro molto prima delle elezioni che il [illegible] appoggio sarà condizionato al posto di vicesindaco. Minasso replica poi a Scibilia, che ha accusato An di non sostenere l'assessore ai Lavori pubblici Ascheri: «Non è affatto vero: l'assessore gode della [illegible] e non potrebbe essere altrimenti, dal momento che ha lavorato e sta lavorando al meglio. Siamo tutti convinti di questo, anche il responsabile cittadino Giovanni Bellestra».

Tornando al caso Berlengiero, Scibilia aggiunge: «Lui sembra ben disposto a riproporsi: certo bisognerebbe che ora altri esponenti politici si unissero a questa mia iniziativa. Sarebbe ancora meglio se anche i semplici cittadini si esprimessero in merito, [illegible] era successo alla vigilia dell'elezione che lo aveva visto vincente. All'epoca si era formato un comitato spontaneo di persone che hanno poi contribuito in modo determinante alla sua elezione».



Da sinistra il sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, l'assessore ai lavori pubblici Giovanni Ascheri e Claudio Berlengiero, l'ex sindaco che potrebbe essere candidato alle prossime elezioni per il centro-sinistra

A BORDIGHERA: PER AFFRONTARE TEMATICHE E PROGETTI INERENTI LA SCUOLA

Genitori si organizzano [illegible] un'associazione

BORDIGHERA

L'anno scolastico [illegible] iniziato anche per i genitori, che a Bordighera, hanno creato l'organizzazione di volontariato «Crescere insieme».

Spiega Renzo Donzelli a nome delle mamme e papà aderenti all'iniziativa: «L'organizzazione intende promuovere l'incontro tra i genitori di alunni e studenti iscritti alla scuola dell'obbligo, alla materna e all'asilo nido, favorendo il loro coinvolgimento nella vita scolastica. Aspiriamo inoltre a diventare un "centro di formazione per i genitori e per la famiglia", organizzando stage e seminari legati alla conoscenza delle normative, alle responsabilità del ruolo di educatore nella scuola e nella vita di tutti i giorni».

Il gruppo di genitori [illegible] sta attivando anche per [illegible]re, in accordo con le autorità scolastiche e collaborando con il distretto sociale, svariati progetti nell'ambito della prevenzione primaria del disagio giovanile, e [illegible] adopererà, durante tutto l'anno scolastico, per favorire la realizzazione di servizi di preparazione e di sostegno per famiglie indigenti. La sede provvisoria [illegible] è a Vallebona, in via della Repubblica 7/b1. Per contatti (naturalmente l'associazione è aperta al contributo [illegible] alle idee di tutti) si può telefonare a Donzelli, allo 0184/259001, o, in orario di ufficio, allo 0184/262293. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Marchi contraffatti, [illegible] sequestro dei vigili

I vigili urbani di Bordighera hanno sequestrato una decina [illegible] borse [illegible] venti orologi con i marchi contraffatti a due «vu cumprà», che sono stati sorpresi sul lungomare durante il giorno del mercato settimanale. Ora che i controlli si sono fatti più serrati tra [illegible] bancarelle del mercato del venerdì di Ventimiglia, i venditori abusivi stanno cercando di piazzare le loro merci anche nelle località vicine.

VENTIMIGLIA

Nuovo recapito per il pronto [illegible] veterinario

Il servizio di Pronto soccorso veterinario sarà assicurato, per [illegible] prossima settimana, rivolgendosi al numero di telefono 0184-357533, oppure 339-3762029. Inoltre, contattando [illegible] 118, il numero per le emergenze sanitarie, si potrà ottenere l'intervento di un incaricato per il recupero del cane o del gatto da portare al veterinario e, successivamente, all'infermerio del canile di via Peglia, a Ventimiglia.

DOLCEACQUA

Oggi incontro culturale al «Pacha Mama»

Il Caffè letterario «Pacha Mama» di Dolceacqua invita all'incontro dal titolo «Il messia dell'era dell'Acquario», per il filone «Comunicazione tra cielo e terra». L'appuntamento culturale è per oggi, alle 21, in via della Liberazione, a Dolceacqua.

[illegible]

Una mostra fotografica alla biblioteca

Sarà inaugurata oggi alle 11, la mostra «Dal Buio alla Luce», che si svolgerà fino al 6 ottobre nella biblioteca civica di Bordighera. Le fotografie di Dominique Chamson [illegible] possono vedere durante l'orario di apertura della biblioteca, ossia dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13, e i martedì, giovedì e venerdì anche dalle 15 alle 18, domenica e festivi chiuso. [d. bo.]

FORTE DELL'ANNUNZIATA

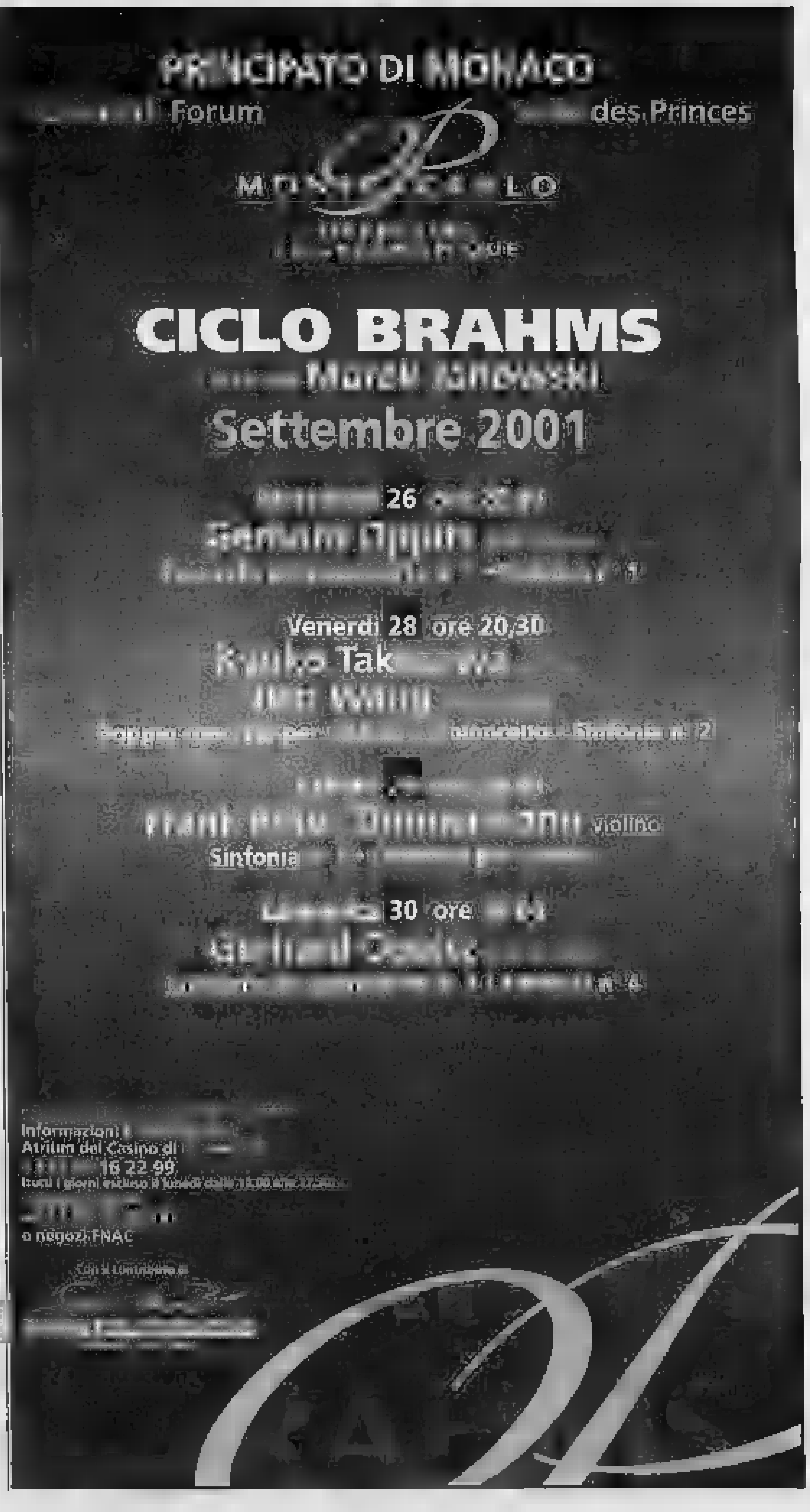
In arrivo i fondi per dar[illegible] il via agli interventi

VENTIMIGLIA. In arrivo interventi per sistemare il Forte dell'Annunziata. Entro breve la struttura che ospita il museo civico «[illegible]ossi» potrà beneficiare di parte dei [illegible] miliardi di finanziamenti che [illegible] stati stanziati per alcune opere nella città di confine a seguito dell'alluvione dello scorso autunno. Quasi mezzo miliardo, precisamente 460 milioni, serviranno per rinforzare il Forte alla base, nella parte verso la strada. Dopo i contributi già ottenuti per le urgenze, sono arrivati altri sei miliardi. 280 milioni saranno destinati alla rimessa in sesto della [illegible] idrologica di canale Lorenzi, fino alla conceria. Con [illegible] miliardo e 200 milioni si potrà realizzare la canalizzazione delle acque che scendono dalla strada Peidaigo. 300 milioni serviranno per la rimozione dello smottamento della strada che porta alla zona di Case Tontei. Diverse centinaia di milioni verran[illegible] poi investiti per la ristrutturazione di diverse strade frazionali: Ciotti, Grimaldi, Due Camini, Trucco, Porra, Seglia, Sant'Anna. La canalizzazione delle acque di via Peidaigo, lato ville, costerà seicentosettanta milioni. [d. bo.]

DA UN CARCERE FRANCESE

Traffico [illegible] droga donna di Milano è [illegible]

VENTIMIGLIA. Una donna [illegible] 39 anni di Milano è stata estradata, ieri mattina, [illegible] valico di frontiera [illegible] Ponte San Luigi. Il [illegible] dalla polizia france[illegible] ai colleghi [illegible] [illegible]tore di frontiera di Ventimiglia è avvenuto intorno alle 11,30. Il provvedimento nei confronti di Chiara Amato è sta[illegible] eseguito nel rispetto di un ordine di custodia cautelare del Tribuna[illegible] di Milano. Deve rispondere di «traffico di sostanze stupefacenti». Era detenuta nel carcere di Perpignan, in Francia, dopo essere stata arrestata perchè trovata in possesso di un maxi carico di cocaina: oltre cinquanta chili. L'autorità giudiziaria ha chiesto e ottenuto l'estradizione, che si è concretizzata ieri mattina. Gli uomini del dirigente Carlo Petrelli hanno eseguito questo servizio, che si può definire di «routine», senza l'insorgere di alcun problema. [d. bo.]





All'inaugurazione sarà presente anche il Reale Ambasciatore di Norvegia

Badalucco «sposa» lo stoccafisso

Stasera e domani la 31ª edizione del Festival

BADALUCCO

Il nuovo millennio ribadisce il gemellaggio di Badalucco con la gastronomia di qualità abbinata a quell'olio extravergine d'oliva taggiasca che si sta imponendo sulle tavole italiane e internazionali come un elemento fondamentale per il palato e la salute. L'appuntamento con la trentunesima edizione del «Festival dello Stoccafisso» è fissato per stasera e domani nel paese che, complice la storia e l'industriosità della gente di Liguria, ha conquistato i più selezionati gourmet italiani.

Il «pesce bastone», come viene soprannominato lo stoccafisso, è quello che arriva direttamente dalla Norvegia, il migliore, in virtù di un gemellaggio solido e ultradecennale che vuole sia sempre il Reale Ambasciatore di Norvegia a tagliare il nastro inaugurale. Ma la creatività e la forza della tradizione sono quelle che contraddistinguono la gente di Badalucco che con il passare dei secoli ha saputo mantenere intatti i sapori di quello stoccafisso che, tra storia e leggenda, permise agli abitanti di resistere all'assedio dei pirati saraceni.


Sono migliaia gli appassionati gourmet di tutta la Liguria che arrivano a Badalucco per il Festival dello Stoccafisso

Già, il paese era isolato tra le antiche madie in legno con il pesce conservato sotto sale permisero di arrivare ad un piatto calorico e gustoso grazie all'abile amalgama con l'olio d'oliva, le patate, le acciughe, i funghi e quant'altro offriva l'entroterra della Valle Argentina. Per questo il Festival dello Stoccafisso, da queste parti, ha un sapore del tutto particolare, quello del ricordo e del ringraziamento. Qualcosa di prezioso che i badalucchesi, ogni anno, vogliono trasmettere alle migliaia di persone che risalgono la valle per provare l'emozione di un appuntamento gastronomico unico nel suo genere [illegible] sempre affascinante.

Il Festival dello Stoccafisso, come da tradizione, chiude l'estate delle manifestazioni e apre il periodo autunnale, sempre ricco di eventi per l'entroterra [illegible] Valle Argentina che [illegible] cambiando e ogni anno accoglie il turista in modo diverso. Badalucco è sa sempre il paese-traino del cambiamento in materia di ospitalità, idee per il turismo e cultura. [illegible] anche quest'anno si [illegible] dato ampio spazio alla cultura, con le mostre allestite nel centro storico, all'artigianato, con gli eventi promossi nel cuore del paese, e alla «cultura dell'olio», nell'ambito di quel progetto che abbraccia tutti i paesi che per secoli, e ancora oggi, fondano il benessere s[illegible]a coltivazione dell'oliva taggiasca.

Già, il Festival dello Stoccafisso, edizione 2001, [illegible] una gustosa sorpresa. Sono le ceramiche di Carlos Carlè (che si possono visitare nell'esposizione allestita pre[illegible] [illegible] Comune). Ma non finisce qui perché si potranno ammirare anche il laboratorio della ceramica [illegible] la mostra «Sculture di legno e capelli» di Amya T. Berges [illegible] nel caruggio della Zotta i quadri di Michael Krawinkel.

Arrivare a Badalucco è semplice. Per chi sceglie l'autostrada in alternativa all'Aurelia il casello di riferimento è quello di Arma di Taggia. Poi, una manciata di chilometri permette di risalire la valle Argentina e di ritrovar[illegible] piacevolmente abbracciati dall'ospitalità di [illegible] paese un tempo fortificato ma oggi aperto [illegible] tutti con simpatia e cordialità. (g. ga.)

La popolazione locale resistette all'assedio dei saraceni nutrendosi col prodotto dei mari nordici. Danze, arte e spettacolo

La leggenda del «pesce bastone» e il ricco programma della festa


L'antica ricetta dello stoccafisso alla badalucchese si tramanda dalla fine del 1500

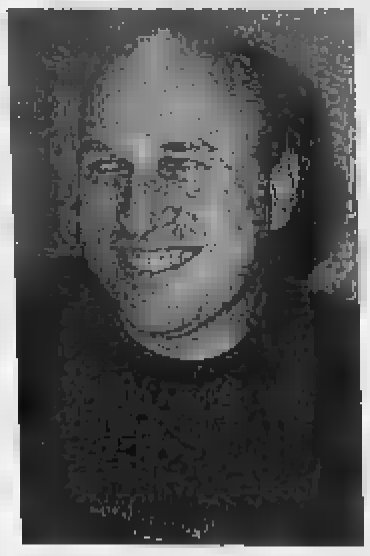
BADALUCCO

Stoccafisso e Badalucco: un bino[illegible] che si perde nella notte [illegible] tempi. Una tradizione [illegible] lega questo prodotto tipicamente nordico al paese della Valle Argentina, ed è proprio per sottolineare questo stra[illegible] matrimonio che è nata la sagra, una delle più tradizionali e importanti del Ponente. Da secoli lo stoccafisso ha un ruolo preminente nella cucina badalucchese, quasi una sorta di ringraziamento per l'alimento che, intorno al [illegible], permise alla popolazione di sopravvivere all'assedio dei saraceni.

La leggenda racconta che i badalucchesi furono in grado di resistere e in seguito di respingere il nemico sulla costa, con una strepitosa vittoria presso la porta di San Giorgio (il principale dei cinque ingressi al caratteristico borgo), grazie anche a una grossa scorta di un alimento all'epoca quasi sconosciuto, lo stoccafisso.

Da allora il prezioso «pesce bastone» ha un posto di primo piano nella cucina locale, in virtù del basso costo, della facilità di trasporto e soprattutto dell'agevole conservabilità.

Quando, nel 1971, la Pro Loco inventò il Festival oggi giunto alla 31ª edizione, si rivolse a tre anziani per riprendere e tramandare l'antica ricetta «du stocafissu a baucogna», che richiede [illegible] lunga preparazione (compreso il tempo di ammollo del pesce essiccato).


Il sindaco Romano Bianchi

Un piatto unico nel suo genere, gustoso e nutriente al tempo stesso.

Nell'84 il gemellaggio con i paesi nordici esportatori dello stoccafisso, [illegible] l'arrivo dell'ambasciatore di Norvegia e del sindaco di Stamsud, città e porto principa[illegible] della pesca dei merluzzi delle Isole Lofoten, e dei responsabili dell'associazione produttori ed esportatori di stoccafisso.

La sagra [illegible] ufficialmente oggi, alle 21, [illegible]a piazza al centro del paese, con la tradizionale serata danzante. La colonna sonora [illegible] quella dell'Orchestra spettacolo «Beppe Giotto». Domani [illegible] clou. S'inizia alle 10,30 [illegible] sfilata lungo le vie [illegible] paese [illegible] locale Banda musicale «Santa Cecilia»; alle 11 l'inaugurazione ufficiale del 31° Festival, con il taglio del nastro a cura [illegible] reale ambasciatore di Norvegia (per degustare lo stoccafisso disponibili circa 2 mi[illegible] posti a sedere) e alla presenza [illegible] sindaco Romano Bianchi; alle [illegible] il concerto della stessa banda «Santa Cecilia»; alle 15,30 esibizio[illegible] circense a cura di Paolo De Giudici; alle 16, in piazza dell'Antico Forno, tre spettacoli dedicati ai più piccoli, con le intramontabili marionette e i pupazzi animati; alle 16,30 danze del ventre [illegible] Amun Colleen; alle 17 cabaret con la partecipazione [illegible] Nello Iorio.

La grande festa prosegue alle 18 con un'anteprima della nuova [illegible] danzante, questa volta con l'Orchestra spettacolo «Luca Canali» e l'animazione affidata a Maurillo Giordana di Radio 103; alle 21 le danze sotto le stelle. In piazza Duomo, [illegible] 21,30, musica live con i «Baba Yaga» e alle 22,30 torna in scena la danzatrice Amun Colleen.

Nei rioni del centro storico degustazione di piatti [illegible] base di stoccafisso [illegible] mostra [illegible] oggetti artistici e artigianali. Inoltre, nelle sale espositive comunali la mostra «Le ceramiche di Carlos Carlè» e nel Laboratorio della ceramica l'esposizione «Sculture di legno e capelli». (g. mi.)

I POSSIBILI CANDIDATI AFFILANO LE ARMI PER LE PROSSIME ELEZIONI, RIUNIONE AI VERTICI DEL POLO

Berlengiero [illegible] caccia di consensi

Scibilia: «Sondiamo il gradimento tra i cittadini»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Elezioni amministrative del 2002: nella città di confine continuano i preparativi in vista del ritorno alle urne [illegible] fosse già dietro l'angolo. Per quanto riguarda il centro-sinistra, continua a farsi strada la proposta [illegible] candidatura di Claudio Berlengiero, proposta dal consigliere Sergio Scibilia e che ha già trovato più di un consenso.

Sul fronte del Polo, invece, c'è da registrare una riunione urgente, [illegible] sera, nella [illegible] provinciale di Forza Italia, [illegible] convocazione del coordinatore Gabriele Saldo. Tutto l'esecutivo della città di confine si è confrontato per una verifica interna: l'obiettivo era quello [illegible] far chiarezza dopo le dichiarazioni del primo cittadino Giorgio Valfrè, che ha minacciato di dimettersi immediatamente o di mandare [illegible] casa tutti gli assessori politici che non gli avessero confermato la fiducia, fin d'ora, per la sua candidatura della prossima primavera quando i candidati [illegible]o si ferri corti per contendersi la poltrona di primo cittadino. E già si affilano le armi.

Questo, a seguito del «tentennamento» registrato tra alcuni esponenti del Polo, ma che sembra stia rientrando [illegible] le prime dichiarazioni di stima nei confronti dell'attuale primo cittadino. L'ordine di rientrare nei ranghi deve essere stato recepito. Dopo Luca Marani, assessore del Ccd-Cdu, è ora il coordinatore provinciale di Alleanza nazionale [illegible] precisare di [illegible] aver nulla in contrario alla candidatura di Valfrè, che del [illegible] aveva scelto [illegible] vigilia delle precedente amministrative. Sottolinea infatti Eugenio Minasso: «Il nostro assessore Giovanni Ascheri non intendeva dire che c'era qualche problema sul [illegible] di Valfrè. [illegible] non ha detto subito e chiaramente sì alla sua candidatura era perchè dobbiamo ancora vagliare un [illegible]cordo per il vicesindaco a Ventimiglia, e che dovrà andare, secondo noi, ad Alleanza Nazionale. Le motivazioni di questa nostra richiesta? Sia[illegible] il secondo partito della provincia, e anche nella città di confine abbiamo diritto alla [illegible] di vice, come [illegible] Bordighera, ad esempio».

Ora che Valfrè non è più un primo cittadino «indipendente», ma ha la tessera [illegible] Forza Italia, An vuole mettere in chiaro molto prima delle elezioni che il suo appoggio sarà condizionato al posto di vicesindaco. Minasso replica poi a Scibilia, che ha accusato An di non sostenere l'assessore ai Lavori pubblici Ascheri: «Non è affatto vero: l'assessore gode della nostra stima [illegible] non potrebbe essere altrimenti, dal momento che ha lavora[illegible] e sta lavorando al meglio. Siamo tutti convinti di questo, anche il responsabile cittadino Giovanni Ballestra».

Tornando al caso Berlengiero, Scibilia aggiunge: «Lui sembra ben disposto a riproporsi: certo bisognerebbe che ora altri esponenti politici si unissero a questa mia iniziativa. Sarebbe ancora meglio se anche i semplici cittadini si esprimessero in merito, come era successo [illegible] vigilia dell'elezione che lo [illegible] visto vincente. All'epoca si [illegible] formato un comitato spontaneo di persone che hanno poi contribuito in modo determinante alla sua elezione».



Da sinistra il sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri e Claudio Berlengiero, l'ex sindaco che potrebbe essere candidato alle prossime elezioni per il centro-sinistra

A BORDIGHERA: PER AFFRONTARE TEMATICHE [illegible] PROGETTI INERENTI LA SCUOLA

Genitori si organizzano creata un'associazione

BORDIGHERA

L'anno scolastico è iniziato [illegible] che per i genitori, che a Bordighera, hanno creato l'organizzazione di volontariato [illegible] insieme».

Spiega Renzo Donzelli a nome delle mamme e papà aderenti all'iniziativa: «L'organizzazione intende promuovere l'incontro tra i genitori [illegible] alunni e studenti iscritti alla scuola dell'obbligo, alla materna e all'asilo nido, favorendo il loro coinvolgimento nella vita scolastica. Aspiriamo inoltre a diventare un "centro di formazione per i genitori e per la famiglia", organizzando stage e seminari legati alla conoscenza delle normative, alle responsabilità del ruolo di educatore nella scuola e nella vita di tutti i giorni».

Il gruppo [illegible] genitori si [illegible] attivando anche per promuovere, in accordo con le autorità scolastiche e collaborando con il distretto sociale, svariati progetti nell'ambito della prevenzione primaria del disagio giovanile, e si adopererà, durante tutto l'anno scolastico, per favorire la realizzazione di servizi di preparazione e di sostegno per famiglie indigenti. La sede provviso[illegible] [illegible] a Vallebona, in via della Repubblica 7/b. Per contatti (naturalmente l'associazione è aperta al contributo e alle idee di tutti) si può telefonare a Donzelli, allo 0184/259001, o, in orario di ufficio, allo 0184/262293. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Marchi contraffatti, un sequestro dei vigili

I vigili urbani di Bordighera hanno sequestrato una decina di borse [illegible] venti orologi [illegible] i marchi contraffatti a due «vu cumprà», che sono stati sorpresi sul lungomare durante il giorno del mercato settimanale. Ora che i controlli si sono fatti più serrati tra le bancarelle del mercato del venerdì [illegible] Ventimiglia, i venditori abusivi stanno cercando di piazzare [illegible] loro merci anche nelle località vicine.

[illegible]

Nuovo recapito per il pronto soccorso veterinario

Il servizio [illegible] Pronto soccorso veterinario sarà assicurato, per la prossima settimana, rivolgendosi al numero [illegible] telefono 0184-357533, oppure 339-3762929. Inoltre, contattando il 118, il numero per [illegible] emergenze sanitarie, si potrà ottenere l'intervento di un incaricato per il recupero del cane o del gatto da portare al veterinario e, successivamente, all'infermeria del canile di via Peglio, a Ventimiglia.

DOLCEACQUA

Oggi incontro culturale al «Pacha Mama»

Il Caffè letterario «Pacha Mama» [illegible] Dolceacqua invita all'incontro dal titolo «Il messia dell'era dell'Acquario», per il filone «Comunicazione tra cielo e terra». L'appuntamento culturale è per oggi, alle 21, in via della Liberazione, a Dolceacqua.

BORDIGHERA

Una mostra fotografica alla biblioteca

Sarà inaugurata oggi alle 11, la mostra «Dal Buio alla Luce», che si svolgerà fino al 6 ottobre nella biblioteca civica di Bordighera. Le fotografie di Dominique Chamson si possono vedere durante l'orario di apertura della biblioteca, ossia dal lunedì [illegible] sabato, dalle 9 alle 13, e i martedì, giovedì e venerdì anche dalle 15 alle 18, domenica e festivi chiuso. [d. bo.]

FORTE DELL'ANNUNZIATA

In arrivo i [illegible] per dare il via agli interventi

VENTIMIGLIA. In arrivo interventi per sistemare il Forte dell'Annunziata. Entro breve la struttura che ospita il museo civico «Rossi» potrà beneficiare di parte dei sei miliardi di finanziamenti che sono stati stanziati per alcune opere nella città di confine [illegible] seguito dell'alluvione [illegible] scorso autunno. Quasi mezzo miliardo, precisamente 460 milioni, serviranno per rinforzare il Forte alla base, nella parte verso la strada. Dopo i contributi già ottenuti per le urgenze, sono arrivati altri sei miliardi. 280 milioni saranno destinati alla rimessa in sesto della rete idrologica di canale Lorenzi, fino alla conceria. Con un miliardo e 200 milioni si potrà realizzare la canalizzazione delle acque che scendono dalla strada Peidaigo. 300 milioni serviranno per la rimozione dello smottamento della strada che porta alla zona di Case Tantei. Diverse centinaia di milioni verranno poi investiti per la ristrutturazione di diverse strade frazionali: Ciotti, Grimaldi, Due Camini, Trucco, Porra, Seglia, Sant'Anna. La canalizzazione delle acque di via Peidaigo, lato ville, costerà seicentosettanta milioni. [d. bo.]

DA UN CARCERE FRANCESE

Traffico [illegible] droga [illegible] di Milano [illegible] stata [illegible]

VENTIMIGLIA. Una donna di [illegible] anni di Milano è stata estradata, ieri mattina, al valico di frontiera [illegible] Ponte San Luigi. Il passaggio dalla polizia francese ai colleghi del settore di frontiera di Ventimiglia è avvenuto intorno alle 11,30. Il provvedimento nei confronti di Chiara Amato è [illegible] eseguito nel rispetto di un ordine [illegible] custodia cautelare del Tribunale di Milano. Deve rispondere di «traffico di sostanze stupefacenti». Era detenuta nel carcere [illegible] Perpignan, [illegible] Francia, dopo essere stata arrestata perchè trovata in possesso [illegible] un maxi carico di cocaina: oltre cinquanta chili. L'autorità giudiziaria ha chiesto [illegible] ottenuto l'estradizione, che si è concretizzata ieri mattina. [illegible] uomini del dirigente Carlo Patrelli hanno eseguito [illegible] servizio, che si può definire di «routine», senza l'insorgere di alcun problema. [d. bo.]

IL GRUPPO RODRIQUEZ SBARCA NEL MERCATO DEL DIPORTO DI LUSSO E SCEGLIE COME BASE IL SUO CANTIERE LIGURE

A Pietra nascono i superyacht

La prima commessa è un panfilo di 67 metri

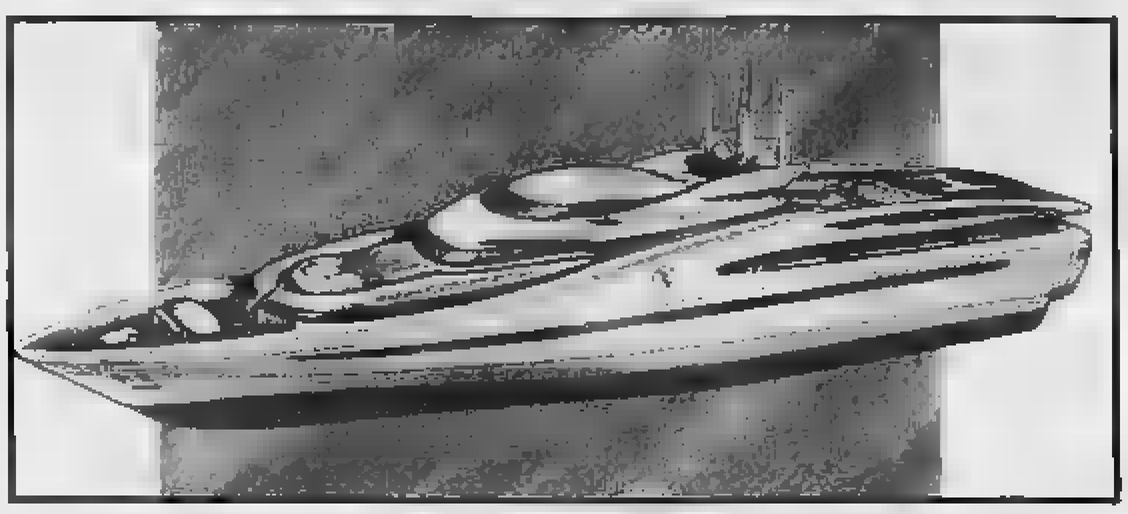
Fabio Pozzo

PIETRA L.

Un superyacht di 67 metri, disegnato dal progettista fiorentino Francesco Paszkowski, da consegnare in 18 mesi. E' questa la prima commessa del Gruppo Rodriquez Cantieri Navali, che in un'ottica di diversificazione della produzione, che lo vede leader nella costruzione di aliscafi e traghetti veloci, ha aperto anche al mercato dei megayachts.

Il Gruppo - che ha chiuso il 2000 con un valore di produzione consolidato di 154 miliardi e che ha un portafoglio ordini di 542 miliardi al 2001 - ha costituito nel gennaio scorso la Rodriquez Yachts Srl., alla quale è stata affidata l'operazione di sbarco nel segmento di mercato, sia con imbarcazioni da diporto in serie in vetroresina, sia con yacht di lusso in acciaio e alluminio. Sono già stati progettati tre modelli di grandi dimensioni: un 35, un 48 e un 70 metri. Il Gruppo ha scelto di concentrare questa produzione nel cantiere di Pietra Ligure (gli altri scali a Messina e Rio de Janeiro).

Rodriquez Cantieri Navali nasce a Messina nel 1887, su iniziativa del barone Leopoldo Rodriquez. La società inizialmente opera come piccola officina di riparazioni navali e solo dopo la seconda guerra mondiale, sotto la guida del figlio del fondatore, Carlo, la Rodriquez avvia le attività di progettazione e realizzazione di navi ad alta velocità. Nel 1956, viene ultimato il primo aliscafo costruito nel mondo, battezzato «Freccia del Sole», che copre la tratta Messina - Reggio Calabria per il servizio di trasporto passeggeri. Quarant'anni dopo, viene costituita la Rodriquez Cantieri Navali Spa, che nell'88 viene quotata in Borsa. Nello stesso anno, Rodriquez Cantieri Navali acquista a Pietra Ligure un grande cantiere, da cui usciranno i primi Aquastrada, commissionati nel 1992 dalla Tirrenia: la consegna del primo Aquastrada, battezzato «Guizzo», risale al maggio 1993. Dieci anni dopo, gli scali di Pietra nuovamente in primo piano.



Un disegno del megayacht di 67 metri che verrà costruito dalla Rodriguez Yachts nel cantiere di Pietra Ligure

Andora

Tante novità tra le banchine

ANDORA. Il porto di Andora (anche quest'anno bandiera blu della «Feee») è sempre più struttura primaria dell'economia locale. Lavori di ampliamento, una riorganizzazione degli spazi per gli operatori, un bar al pubblico, una nuova viabilità e nuovi servizi in arrivo stanno per rendere sempre più completo e funzionale il bacino portuale. Segnali positivi arrivano inoltre sul fronte della movimentazione dei natanti. Le prenotazioni sono notevolmente aumentate.

TURISMO «Il porto di Andora crea un indotto primario per la città e ha una valenza turistica molto elevata. Con i suoi circa 900 posti barca è ormai una struttura in forte espansione, che verrà ancora migliorata con l'aggiunta di negozi, di nuove cale e di una struttura ricettiva tra il bacino e le "Rocce di Pinamare"». L'assessore al turismo Corrado Siffredi è soddisfatto da come stanno andando le cose nel porto, sempre più «scrigno» all'ingresso a levante della città. Mentre ad Alassio si attende da tempo un rilancio del «Luca Ferrari» Andora è riuscita a ritagliarsi una sua clientela ed una sua «visibilità» tra gli amanti del mare: affezionati diportisti annuali, residenti nelle città del Nord Italia, ed altri in transito.

ACM Dall'«Azienda comunale multiservizi», che gestisce il porto, arrivano notizie confortanti «Il traffico in transito è quasi triplicato. Dalla Francia e verso la Francia, quest'estate sono passate dal porto di Andora numerose imbarcazioni di piccolo cabotaggio. Inoltre l'utenza arrivata è nuova. Questo fa ben sperare per il turismo e l'economia locale», ha spiegato Alberto Ronchi, presidente dell'«Acm».

CNA Il «Circolo nautico Andora» ha da poco rinnovato il suo direttivo. Piero Morelli ne è il presidente, affiancato dai vicepresidenti Fabio Folliero (amministrativo) e Antonio Voltolin (tecnico). Segretario e tesoriere sono rispettivamente Eugenio Schena e Stefano Polese. Cinque i consiglieri: Mauro Mombello, Franco Persico, Giuseppe Bencivenga, Cinzia Moroni e Claudio Tordella. [m. br.]

PER PROCURATO ALLARME IN CENTRO A LAIGUEGLIA

Chiama i carabinieri e viene denunciato

Una situazione di disturbo della quiete pubblica, segnalata troppo insistentemente alle forze dell'ordine, è costata una denuncia per «procurato allarme» allo stesso segnalatore. Il curioso episodio è successo nei giorni scorsi nel centro storico di Laigueglia, protagonisti M.N. laiguegliese, amministratore rivierasco, ed i carabinieri della radiomobile di Alassio.

M.N., direttamente coinvolto, nel centro del borgo, in una situazione di disturbo causata da alcuni giovani ha ritenuto di chiamare i carabinieri per farli intervenire e convincerli a farli smettere.

I carabinieri, impegnati temporaneamente in un'altra emergenza hanno dovuto necessariamente posticipare l'arrivo per sedare la situazione. L'insistenza e la veemenza dell'uomo che chiedeva un intervento immediato ha invece portato alla sua denuncia per «procurato allarme». All'arrivo dei carabinieri la situazione è stata chiarita. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

Trovato l'accordo per trasferire il mercato

L'ordinanza con la quale si stabilisce la nuova sede, seppur provvisoria, del mercato settimanale del mercoledì ha riscosso l'approvazione dei rappresentanti dei venditori ambulanti. Mercoledì prossimo il mercato non si effettuerà per consentire le operazioni di dei nuovi spazi. La Confesercenti esprime «soddisfazione» e apprezza la professionalità di dall'amministrazione comunale per predisporre la nuova assegnazione in Via Dalmazia. [r. sr.]

ALBENGA

Margherita Fumarola coordinatrice di FI

La consulente del lavoro Margherita Fumarola è stata nominata «coordinatore comunale vicario» di Forza Italia. Continuerà nell'opera svolta dal predecessore Teresiano De Franceschi, medico ed ora vicesindaco di Albenga. [m. br.]

Da lunedì disagi per i lavori sull'A10

Da lunedì 17 a venerdì 21 saranno attivi quattro cantieri di lavoro sull'Autofiori. Tre in direzione Genova (Spotorno, Imperia Ovest, Ventimiglia) ed uno in direzione Genova (Arma di Taggia). [r. sr.]

CERIALE

Terminati i lavori al campo sportivo

Ultimati i lavori (1 miliardo) per il rifacimento del campo sportivo, rimesso a nuovo col rifacimento del manto erboso, degli spogliatoi, recinzione ed illuminazione. Allo stadio cerialese verrà quest'anno ospitata la squadra dell'Albenga. [r. sr.]

ALBENGA

Apre in via Venezia uno studio di psicologia

Si inaugura, alle 17, in via Venezia all'angolo via Sauro, «C'entro io», studio di psicologia diretto da Lara Catanese, psicologa. Al «C'entro io» si curano soprattutto disturbi del comportamento alimentare (anoressia, bulimia, obesità) e si organizzeranno gruppi autoguidati. Sarà attivato anche uno sportello gratuito di «Psicologia in mezzo alla gente» ed un sito internet. [r. sr.]

IL RICAVATO CONTRIBUIRA' A FINANZIARE LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

Il Muretto all'asta «on line»

Vendita benefica delle piastrelle firmate dai vip

I vip dello sport, della musica, della cultura e della tv uniti da un'iniziativa benefica, in favore dell'«Associazione italiana ricerca sul cancro», che parte dal Muretto di Alassio. Da ieri pomeriggio alle 16 di piastrelle autografate da personaggi famosi sono state messe all'asta sul sito «www.qxl.it». L'iniziativa «Il Muretto per la ricerca», già annunciata nei mesi scorsi ed ideata e promossa dal sito «www.universodeiservizi.net» in collaborazione con il pittore Mario Berrino, durerà fino al 14 ottobre.

Le piastrelle, simili a quelle sistemate lungo il famoso «muro di Berrino», recano le firme di campioni come Ronaldo, Bobo Vieri, Michael Schumacher e Giancarlo Fisichella, di big della musica come Jamiroquai, Lucio Dalla, Gino Paoli, Giorgia e Ron, oltre a quelle di giornalisti-scrittori come Nico Orengo e Beppe Severgnini e di volti noti del piccolo schermo come Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Antonio Ricci e Patrizia Rossetti. Tutti hanno accettato di partecipare al progetto benefico. Ad Alassio, durante la due-giorni dell'«I-Tim Tour» sono stati «agganciati» anche i ragazzi-immagine della azienda telefonica. Quindi anche le 6 firme di Cristiana, Gaia, Petra, Vanessa, Sergio e Mirko, protagonisti dello spot Tim sono all'asta per un mese. Alle loro si aggiungono ancora quelle di Nancy Brilli, Massimo Boldi, Piero Pelù, Gianluca Grignani e di molti altri.

«E' un evento importante che ha lo scopo di reperire fondi per finanziare la ricerca sul cancro. Chi si aggiudicherà la piastrella del proprio beniamino avrà in mano un pezzo unico ed irripetibile. Per battere l'asta ci siamo affidati a "Qxl" sito leader in rete», ha spiegato Aldo De Michelis dell'associazione culturale «Universodeiservizi». Intanto stasera alla discoteca «Le vele» di Alassio il sito «www.universodeiservizi.net» premierà «Miss Lookcup» scelta tra partecipanti in rete. [m. br.]



All'asta l'autografo di Schumacher

DISAGI PER GLI ABITANTI DELLE FRAZIONI DI ALASSIO

Acquedotto in tilt Moglio senz'acqua

ALASSIO

Una doppia riparazione ad una condotta idrica disastrata che ha tenuto impegnati i tecnici della «Servizi comunali associati» per 26 ore consecutive. E' successo tra giovedì e venerdì quando un nuovo disagio idrico ha interessato l'abitato a monte della ferrovia ed in particolare la zona di Santa Croce e le frazioni alassine di Moglio e Solva.

Nei giorni scorsi si era rimediato in maniera provvisoria ad una rottura della tubazione principale (a 300 millimetri di diametro) che da Albenga convoglia l'acqua ad Alassio. Intorno alle 13 di giovedì, con l'intenzione di creare il minor disagio possibile, i tecnici della «Sca» hanno avviato i preparativi per la riparazione definitiva del guasto in regione Monti, nei pressi del villaggio «Iris», in territorio di Albenga. Il difficile intervento (in un punto dove la tubazione curva e gli sbalzi di pressione spesso provocano rotture) si è concluso intorno alle 4 di ieri mattina con la sostituzione, nottetempo, di di tubazione. Purtroppo, poco tempo dopo, la condotta (che riempie la vasca di Santa Croce) ha ceduto in un secondo punto, a poche centinaia di metri verso Albenga.

I tecnici hanno dovuto intervenire per riparare anche la seconda rottura terminando il lavoro intorno alle 14. Intanto, con lo svuotamento delle vasche, Alassio ha patito una nuova carenza idrica. A Laigueglia, servita dalla condotta a 200 millimetri, ci sono stati invece solo problemi di poca pressione dell'acqua nei tubi.

«I disagi sempre legati alla presenza di un acquedotto diventato colabrodo. Nei prossimi giorni chiederò un incontro con i sindaci di Alassio, Laigueglia e Villanova», ha spiegato il presidente della «Sca» Roberto Socco. [m. br.]



liguria estate – LA STAMPA

VELIERI E IMBARCAZIONI D'EPOCA ALL'ORMEGGIO NEL PORTO DI MONTECARLO. DOMANI L'ARRIVO DEL «TROFEO PRADA»

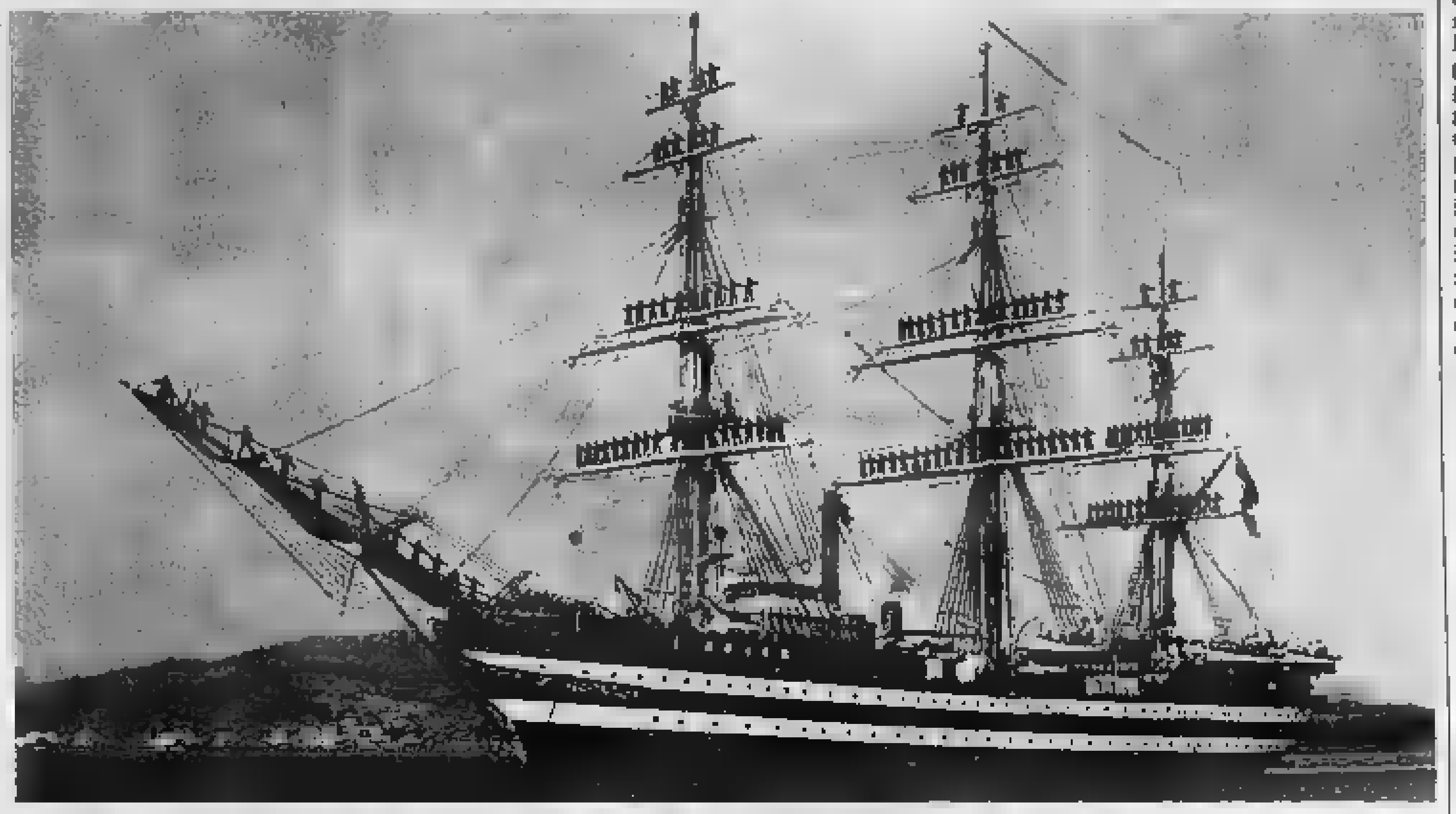
A Monaco il fascino della nautica

I Cantieri Riva «principi» della Classic Week

[illegible] Munari

MONACO

Si è aperta nella calma [illegible] nel rispetto per l'immane tragedia che ha colpito gli Stati Uniti, l'edizione 2001 della Classic Week, manifestazione nautica dedicata ad imbarcazioni d'epoca a vela e a motore che vede tra ospiti e partecipanti una folta rappresentanza americana. [illegible] Yacht Club di Monaco [illegible] organizza l'evento ha provveduto ad annullare alcuni momenti dell'evento (come le prove di regolarità di ieri) che si svolgerà fino [illegible] domenica [illegible] settembre. Nonostante la rinuncia [illegible] Halsey Hereschoff, nipote del famoso architetto navale di Bristol, che doveva presiedere la giuria e dell'attore americano Kevin Costner, la Classic Week ha dato il via ai vari appuntamenti in programma con la presenza di Carlo Riva. Una suggestiva retrospettiva attraverso un'esposizione e la presenza di un'ottantina d'imbarcazioni firmate dal celebre creatore italiano offrono al pubblico una grande testimonianza dell'opera straordinaria realizzata da Riva e dai suoi cantieri navali. Un'avventura cominciata all'inizio degli anni '30, destinata ad avere tanto successo e che ha fatto diventare la griffe italiana un simbolo emblematico nella storia della nautica a motore di lusso con testimonial d'eccezione come Brigitte Bardot. E ancora oggi le creazioni Riva sono sinonimo di fascino, bellezza, qualità e prestazioni. Altro momento forte dell'evento lo riservano i velieri d'epoca. Da una parte per il Trofeo Prada, partito da Porto Cervo in Sardegna pochi giorni fa e dall'altra per l'arrivo in porto di veri gioielli della storia, [illegible] la nostra Amerigo Vespucci, del Belem, un trialbero di fabbricazione francese del XIX° secolo e classificato monumento [illegible] nel 1984. [illegible] anche la Shabab, la nave scuola [illegible] Sultanato d'Oman. Il programma: la visita alle navi è dalle 9.00 [illegible] 11.30 e dalle 14.00 alle 18.00. Oggi sono previste esibizioni e dimostrazioni del Riva a partire dalle 10.30 e nel pomeriggio si svolgerà il concorso d'eleganza. Sono giunti in porto anche gli yacht d'epoca a motore da [illegible] a 70 metri, mentre per il Trofeo Prada domani nel primo pomeriggio sono attese le imbarcazioni provenienti da Porto Cervo che parteciperanno alla gara da mercoledì a domenica prossimi. Gli ottanta Riva saluteranno Monaco domattina con la grande parata finale, dalle 11.00 alle 13.00. Informazioni presso lo Yacht Club di Monaco al numero di telefono +377 9310 6306.



In passerella nel Principato di Monaco anche l'Amerigo Vespucci, la nave scuola della Marina Militare italiana, gioiello per gli appassionati della nautica d'epoca

CONCERTO PER GENOVA

Il Requiem di Mozart al «Felice»

GENOVA. Si alza in un'atmosfera di dolore e di preoccupazione, stasera, il sipario del Carlo Felice. Davvero una inaugurazione poco festosa per la tragedia che ha devastato New York e gettato il mondo nel terrore di una guerra. Il Requiem di Mozart sarà dedicato alle migliaia di vittime [illegible] gesto dissennato dei terroristi. Lo hanno deciso il sindaco Giuseppe Pericu e il sovrintendente Nicola Costa, ben consapevoli di interpretare lo spirito e i sentimenti dell'intera città. L'esecuzione del Requiem è casuale, era stata decisa [illegible] il organizzando l'intero cartellone. Ma oggi assume un significato profondo. E' una delle pagine più straordinarie della letteratura sacra di tutti i tempi. E sul podio Vladimir Spivakov ne fornirà una lettura appassionata e soprattutto partecipe. Solisti saranno Elisabeth Norberg-Schultz, soprano, Elsa [illegible], [illegible]prano, Robert Lee, tenore e Joseph Miguel Ribot, basso. Il programma sarà completato dal Concerto n.2 in [illegible] maggiore per violino e orchestra K 211, ancora di Mozart con Spivakov [illegible] di direttore e solista. I biglietti invito potranno essere ritirati presso la biglietteria del Teatro dalle 11 alle 15,30. Gli abbonati e i possessori di biglietti manterranno i loro posti e, in considerazione dell'apertura alla cittadinanza del concerto, avranno posti riservati per il concerto per il decennale dell'inaugurazione del Teatro del 13 ottobre. [r. i.]

LIGURIA MODA & BELLEZZA

Rinviate le serate di gala

SANREMO. Anche «Liguria Moda [illegible] Bellezza», con la finalissima per l'elezione della Miss delle Miss, è stata rinviata per i gravissimi attentati messi a segno in America. Gli organizzatori (l'agenzia Eccoci di Albenga con la collaborazione della Stampa e del Casinò di Sanremo, e la partecipazione dei partner Sagor e Aste del Mobile) hanno preso la decisione dopo la terribile notizia dell'attacco alle Torri gemelle e al Pentagono.

«Liguria Moda & Bellezza» avrebbe dovuto svolgersi questa sera e domani a Sanremo: la prima sera nello splendido scenario di Villa Ormond e quella successiva nel prestigioso Roof Garden della [illegible] da gioco sanremese.

Tra gli ospiti della manifestazione, erano previsti il campione olimpici Antonio Rosso, Miriana Trevisan , le Viceversa, Jenny B., Renzo Sinacori. Durante la serata del 15 avrebbero dovuto sfilare anche le ragazze finaliste del concorso per l'elezione della Miss delle Miss 2001.

DOMANI TANTE BAND AL FERROCARRIL DI IMPERIA

C'è la maratona rock per salutare l'estate

Enrico Ferrari

IMPERIA

Ultimi fuochi per i locali all'aperto della Riviera, che dopo una lunga e calda estate si preparano a salutare con i «botti» di fine stagione. Il bar Ferrocarril di borgo Prino, che è stato [illegible] dei ritrovi più gettonati a Imperia, proporrà domani come clou una maratona rock animata da un gran numero di gruppi.

Il via sarà dato alle 22. [illegible] ospiti d'onore, che si riserveranno la prima parte della serata con un concerto di circa un'ora, [illegible] gli Alta Pressione, band del capoluogo che ha vinto il concorso «Note giovani» in piazza [illegible] Vittoria, [illegible] manifestazione di Terza circoscrizione e associazione Panta Musica che ha ottenuto la nomination provinciale con relativa targa al Festivalmare, passerella di protagonisti patrocinata dalla Stampa. [illegible] Alta Pressione propongono composizioni originali in italiano, piuttosto che ripararsi all'ombra delle «cover» di brani già noti: una strada coraggiosa.

Alla notte rock del Ferrocarril sono invitati anche i Born to drink and blues: una delle formazioni che ha [illegible] più spesso nel locale: la band di Gianni Catalano abbina rock, blues e composizioni di grandi cantautori come Fabrizio De Andrè. Ci saranno poi numerosi musicisti imperiesi, che si uni[illegible]o in [illegible] jam session, una sorta di «riassunto delle puntate precedenti». E' prevista la presenza di elementi dei Blues Express, dei Fulminati che comprendono il barista del Ferrocarril Gianni Zallio, della West End band, dei Groove Machine.

TANTE MANIFESTAZIONI PER PROMUOVERE ARTE, CULTURA, AMBIENTE, SPORT ESTREMO E STORIA

Un weekend con il turismo «attivo»

Per due giorni Finalborgo capitale di trekking e mountain bike



Mountain bike protagoniste a Finale

FINALE L.

Prosegue ai Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo «Una Riviera di emozioni», l'appuntamento che vuole promuovere il turismo di nicchia in Riviera. Questo il programma di oggi e domani. Alle 10.30 apertura dei lavori con Franco Amoretti, assessore all'agricoltura e al turismo della Regione Liguria e presentazione [illegible] Terredimare.com, portale di prodotti tipici, che raggruppa le più importanti aziende del settore in Liguria. Domani al via [illegible] manifestazioni. Ecco il programma.

ORE 9,30 Escursione guidata lungo il «Sentiero delle terre alte» [illegible] pranzo al sacco. Verrà aperta al pubblico la Chiusa Romanica di San Giorgio a Bolestrino.

ORE 10 Visita guidata gratuita alle grotte di Toirano. «Divertis[illegible] [illegible] la ceramica», corso breve di decorazione e manipolazione dell'argilla ai Chiostri di Santa Caterina. Giro cicloturistico enogastronomico sulla strada dell'Olio e [illegible] Vino con ritrovo a Finalborgo e, in mountain bike, «Verezzi e i castelli del Finalese». Associazione «Riviera Outdoor», escursionismo: «Trip Archeologico, giro escursionistico attraverso la storia dell'uomo», ritrovo in Piazza Santa Caterina a Finalborgo. L'associazione «Amici della Ceramica Circolo Nicolò Poggi»: visita guidata alla Fornace Seicentesca di via Isola 11 ad Albisola Marina, [illegible] delle visite: 10-12 e 15-19. Lega Navale di Albenga, dimostrazione pratica di scuola vela sul lungomare Andrea Doria ad Albenga.

[illegible] 11 «Centro Fitness Palestra Firpo», fitness: nuove tendenze della palestra, ritrovo in Piazza Garibaldi a Finalborgo.

ORE 15 Cooperativa «Tracce», escursione guidata: «Le cave di Verezzi», ritrovo in Piazza S. Agostino a Verezzi. «Arcieri del Finale», tiro con l'arco: «Roving di Finalborgo», gara dimostrativa di tiro con l'arco, ritrovo in Piazza Santa Caterina a Finalborgo. «Centro Storico del Finale», Carosello [illegible] tamburi e spade, Spettacolo di combattimento di spade in Piazza Santa Caterina a Finalborgo. Istituto per lo studio del Vetro e dell'Arte Vetraria, apertura straordinaria del Museo del Vetro [illegible] Altare in piazza San Sebastiano ad Altare dalle 15 alle 18. Istituto Internazionale di Studi Liguri, visita guidata presso i siti di interesse archeologico naturalistico al Bric Tana, ritrovo in Piazza Italia a Millesimo.

[illegible] 16 «Cose dell'altromondo», ceramiche artistiche: «Dimostrazione di lavorazione artigianale», ritrovo in Via Nicotera 15 a Finalborgo. [s. p.]

OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE MANIFESTAZIONI E ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

Al castello di Andora rivive il 1470

Ricostruito un perfetto accampamento del medievo

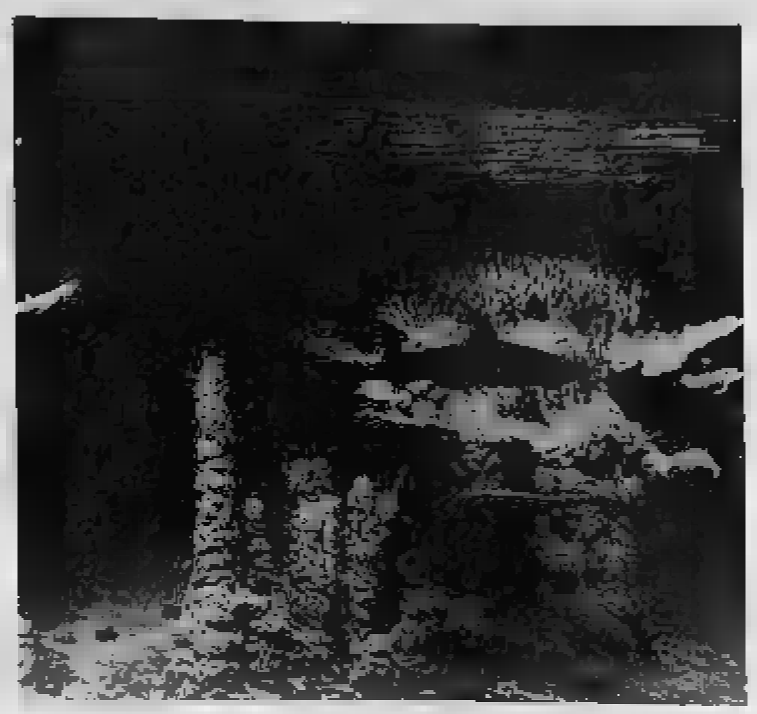
ANDORA

Si è aperto questa mattina, inaugurato dal sindaco Pier Luigi Pesenti, al Paraxo, i battenti su una delle manifestazioni più interessanti e singolari dell'estate in Riviera. «In Castro Andorie», che ricostruisce la vita di un accampamento del 1470, è visitabile dalle 9 alle 22 di oggi e di domani. Sono oltre cinquanta le persone che vestono i panni, usano gli attrezzi e si esercitano con le armi di 531 anni fa. Sono aderenti alla «Compagnia di san Giorgio», una associazione internazionale, con sede in Svizzera, che si prefigge di riproporre, con il massimo scrupolo storico e filologico, uomini e situazioni di periodi del passato. I protagonisti ■ questo teatro medievale sono arrivati anche dall'Italia ma soprattutto dalla Francia e dall'Inghilterra. Sono attivi anche un gruppo di animatori di «Liguria da scoprire», la cooperativa di giovani che ha lo scopo di valorizzare le risorse naturali in funzione del turismo della Riviera di ponente. Liguria da scoprire, allestirà, un laboratorio per i bambini con finalità didattiche relativamente al periodo medievale. Per i visitatori si consiglia di lasciare le ■ nella zona ai piedi della collina sulla cui sommità è il castello [Paraxo] (in prossimità dello svincolo autostradale). Sono entrate intanto in funzione le web camera che tramite internet trasmettono, spie «implacabili», 24 ore su 24, la vita nel campo del 1470.

Intanto ha successo l'iniziativa di undici ristoranti che presentano carte di piatti ispirati a quel periodo storico. Li ricordiamo: Casa del priore, Da Giacomo, Da Lito, La Palma, Pan de Cà, Rocca di Pinamare, Tortuga e gli alberghi Galleano, Garden, Lungomare, Moresco. Tra i vini ufficiali dell'evento un Vermentino, un Pigato e un Ormeasco e prodotti dell'azienda agricola di Fiorenzo Guidi di Ranzo. [r. sr.]



Un momento della ricostruzione storica di Andora



L'Acquario di Genova resta una delle grandi attrazioni dell'estate



RIPRENDONO I GALA DEL SABATO AL TANGO' DI DIANO, BLUES AL CENTRO «BABILONIA», DA ARMA TRIBUTO AGLI U2, DANCE AL KURSAAL

Stasera il saluto dei locali all'aperto

Party latino al BailaBar, feste al Papeete e al Chica Loca

LA NOTTE

E' una notte ancora ricca proposte nei locali: Il BailaBar e il Papeete organizzano gli appuntamenti conclusivi della stagione, al Tangò di Diano tornano i gala del sabato.

ALBENGA Musica alla Piazzetta. Discobar al Jammin'.
Al Merula musica dal vivo.

ALASSIO Discobar all'U'Bracche. Spazio live al Caffè Pistani. Alla Capannina, nel Garden Place, dance commerciale, soul, black e cubiste con i dj Arena, Marchese, Introvigne; nel settore «Temptation» house privè Michelino e Andrea Introvigne. Sabato con dj Francesco (resident) e Gianluca Nannini alla discoteca La Vela. «Rizzo e Rizzo» live all'Osteria Mezzaluna e nella piazzetta fra i dehors del-l'El Galeon e del Mozart. Black Stage live al BarLume. Al Paradiso Mr. Rouge dj e musica dal vivo. Musica a El Che Cafè e al Sol Ponente (cabaret Roby dei Brutos). Ritmi caraibici al Manila.

Serata su due piste con di tutti i genere discoteca sul mare La Suerte (dj Maurizio Caresana, Marco e René). Ritrovo al Crazy Love, al Flamengo e alla Locanda del Re.

Musica alle Rocce di Pinamare. Pianobar al Priore Luca e Lilly. Live al bar Edy. Live al Samarcanda.

CERVO Serata conclusiva della stagione alla grande discoteca all'aperto BailaBar di Steria: «noche latina» dj Luisito e la sapiente «regia» Cristina. Il Centro sociale Babilonia, dalle 22, propone un concerto con il milanese Giancarlo Schinina, la cantante Tina Bonetto, il chitarrista imperiese Pino Piscitelli più i Blues Makers di Nizza.

BARTOLOMEO Ritrovo al pub La Pinta di Elba.

Karaoke nel bar del Bowling.

DIANO MARINA Dance al Sortilegio Mortula. La discoteca Tangò di Landini, riaperta ieri, inaugura gli appuntamenti sabato con una festa privè del «Primopiano». Riconfermato lo staffe della scorsa stagione, con Paolo renda come direttore artistico. La conduzione è di Mister Paul, alla consolle c'è master Dbj. Il gala, su prenotazione, avrà inizio alle 24. Il locale è stato completamente ristrutturato, con il potenziamento dell'impianto di aspirazione.

Musica e gastronomia al ristorante-stabilimento balneare Acquasalata discobeach Prino. Sempre al Prino, dalle 22, il bar Ferrocarril ripropone il cabarock dei «Fulminati». Il Nova di lungomare Vespucci dà l'arrivederci alla prossima estate, come pure la «ristospiaggia musicale» della Rabina, Papeete beach, che propone il party finale dalle 23,30. Biliardo e freccette alla s giochi «Green House» di via Garessio.

Video-giochi, biliardo e stuzzichini allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Focacce e musica al Baretto.

Si balla Sensual con l'orchestra Le Nuove Immagini.

POMPEIANA Specialità culinarie, animazione e allegria allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Un tributo agli U2 insieme ad altra musica varia quanto propone questa sera all'American Bar Tre Alberi il duo Divieto. Musica con il dj Snoopy al Papagayo dove si possono gustare aperitivi e cocktail preparati Max e Lorenzo.

Gastronomia e animazione al Bar Pradio.

SANREMO Festa di chiusura «Onda buona» al Baretto spiaggia Tre Ponti. Dalle 17 aperitivi in musica con il dj Gross One cui si aggiunge «Mucca pazza», formazione con i due dj Simone e Valerio (musica tutti i generi) e, dalle 23, musica house con Alex dj. Al Disco Loco il meglio dalla musica degli anni '70 e ' insieme a brani latino-americani. Interviene Marco dj. Sempre la sera Mistral Pub di rondò Garibaldi musica commerciale di Cozza dj e animazione da parte di Manuela. Al Living Gar- piano-bar con Doriano. Al Puerto Escondido paella, gria, piatti caratteristici e musica. Cucina tipica ligure al Bar ristorante A Cuvéa, in corso Garibaldi, e specialità di mare al Sommergibile di piazza Bresca. Giochi elettronici modernissimi al Blue Moon dove, nella Sal bar, si può usufruire di maxi-video e musica varia.

OSPEDALETTI Musica ballo Dolce Vita, locale che si affaccia sul mare con vista verso Francia, la Giacomo Band.

BORDIGHERA Musica dal al Chica Loca di lungomare Argentina con i Blahblah, il gruppo della Cote d'Azur prodotto Julian Lennon. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello. Al Caveau pub, sulla Spianata del Capo, musica con dj e gelati una terrazza. Ritrovo corso Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul, e al Graffiti Pub. Karaoke Bar Atù, sul lungomare.

VALLECROSIA Al Music Box di via Romana drink e panini fino a tardi.

CAMPOROSSO Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, Bananarama, al Makò, al Bixa, sul lungomare. Gelati di vario genere all'Igloo.

Musica house e cool dance allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine I, con dj Saavedra. Al Bistroquet musica latino-americana a partire dalle 23, e piano bar a Le Colonial in Galleria Charles III. Si balla al Jimmy'z in avenue Princesse Grace. Cocktail e disco bar allo Zebra Square.

NIZZA Spettacolo al cabaret del Casinò Ruhl dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais. Dj e live band all'Iguana Cafè sul porto.

SUR MER Al Renegade Line Dance Club si balla la country music.



Ripartono le serate al «Tangò» di Diano, fra i ritrovi più frequentati d'inverno

DISCOTECA «NON-STOP» AI TRE PONTI

Discoteca al mare, oggi (tempo permettendo) alla spiaggia comunale dei Tre Ponti, la più frequentata dai giovani sanremesi. La cooperativa «Prima Realtà», che gestisce da molti lo stabilimento pubblico, organizzato infatti un'inedita stop» dedicata alla da ballare per del cigno dell'estate. Dalle 16 a notte fonda si alterneranno quattro «d.j.» con diversi programmi in grado soddisfare i gusti musicali e la voglia di ballare di giovanissimi e (gli abituali frequentatori della spiaggia abbracciano varie fasce d'età). Ad aprire la maratona «disco-beach» sarà Roberto detto «Il giorna», seguito da «Gross-one» e «Mucca pazza» (nomi d'arte di Simone e Valerio). Dalle 22,30 entrerà in scena Alex, noto d.j. genovese specializzato in musica house, cui spetterà il compito di portare a termine la lunga cavalcata musicale in riva al mare. L'ingresso è libero. «Vogliamo salutare l'estate che se ne va, anche se ci auguriamo che settembre ci regali ancora belle giornate, per continuare a fare il bagno e prolungare al massimo l'abbronzatura», dice Tiziano Pavone, una delle anime della cooperativa «Prima Realtà». La festa disco si svolge nell'area del baretto, quello situato nella a levante dello stabilimento balneare alla sommità del lungomare Tre Ponti. [g. ml.]

DOMANI VISITE GUIDATE SULLA CUPOLA DEL SANTO, MARTEDI' RASSEGNA DI CORALI: SI PROSEGUE FINO AL 23

A Porto è festa grande per S. Maurizio

Le celebrazioni partono stasera con un concerto in Basilica

IMPERIA

«San Giovanni non fa inganni», come recita l' adagio, e a giugno salutato due settimane di festeggiamenti a Oneglia, ma anche San Maurizio scherza. Nella città con il più grande numero Patroni (quello ufficiale, per tutti, San Leonardo), scattano oggi le manifestazioni per onorare il Santo-simbolo di Porto. Sono destinate a proseguire fino al 23, fiaccolate, mostre, concerti, degu- e commedie. Ricco l'elenco di organizzatori: Cpm, Comitato Porto Maurizio che riunisce 150 commercianti, la Seconda circoscrizione, Comune e Comitato San Maurizio, appena formato.

Si parte stasera, alle 21, con un nuovo concerto d'organo in Basilica (ingresso libero). Il protagonista sarà Paolo Venturino, finalese, diplomato al Conservatorio Paganini di Genova. E' direttore della Cappella musicale Bartolomeo della Rovere della Cattedrale di Savona, ed organista della Basilica di S. Biagio in Finalborgo. Dal '97 fa parte della giuria della prestigiosa «Palma d'Oro» a Finale. Oggi proporrà brani di Bach.

E' solo il prologo, come spiega



Gran parte delle manifestazioni si svolgeranno nella Basilica di Porto Maurizio

Luciangela Aimo, presidente del neonato Comitato San Maurizio: «Quest'anno, i festeggiamenti saranno più ricchi e più lunghi. proseguirà domani visite guidate gratuite Basilica e alla cupola di San Maurizio, a del Centro studi leonardiani e dell'Istituto di studi liguri, in collaborazione con la Protezione civile. Martedì alle 21, il nostro socio Giuseppe Roncallo presenta la 3ª rassegna di corali giovanili "Pregar cantando", mentre mercoledì sera, nella parte di piazza Duomo immediatamente davanti alla Concattedrale, la Compagnia filodrammatica San Michele di Pigna presenta la commedia "U marcu negru"».

Giovedì alle 17, via XX Settembre, degustazioni gratuite a cura di salumeria Elena, Pane di Manuela e Scacco matto, quindi saggio del centro studio Karate Shotokan. Alle 17 in piazza Duomo si apre la mostra sui luoghi di culto imperiese, realizzata dalle scuole, mentre alle 21, in Basilica, si terrà la rappresentazione sacra "Vite donate". Venerdì alle 15, mostra di funghi in via XX Settembre degustazione gratuita di insalata boscaiola e alle jazz con Livio Zanellato.

Dalle 20,30 tradizionale fiaccolata dei borghi, con la distribuzione mille fiaccole: raggiungerà piazza Duomo alle 21. Seguirà ballo con Lory Dance. Dalle 15, sul sagrato, Compagnia di via Carducci preparerà un tappeto floreale. Sabato alle 17 processione e alle 21 il Coro Monte Saccarello all'Oratorio di S. Caterina. Domenica 23, visite alla Basilica e l'ultimo concerto d'organo. [a. f.]

A OTTOBRE LA RASSEGNA PROMOSSA DALL'«ARISTON». PELLICOLE PER CINEFILI

Con «Tutti i colori del cinema» il film d'essai torna a Sanremo

Bruno Monticone

SANREMO

Per loro niente file al botteghino, lunghe programmazioni in cartellone, facili passerelle protagonisti programmi televisivi maggior successo. Niente da fare. E' la cosiddetta cinematografia «di nicchia». Importante, ricca di valori e di impegno, ma difficile da far arrivare al grosso pubblico. Film tutto il mondo, anche di cinematografie importanti, destinati ad un cammino un po' appartato, ai margini dei circuiti cinematografici che contano. E' il destino di un cinema che si al di fuori dello star-system. E' anche per questo che acquista significato una rassegna come quella che, fra ottobre e novembre, a Sanremo, offrirà uno spazio a questi film dal cammino difficile. La rassegna si chiama «Tutti i colori del cinema», a sua volta, una manifestazione nicchia. La prossima sarà sua tredicesima edizione, ma le dodici precedenti hanno fatto felici, soprattutto, i cinefili più accaniti. Il grosso pubblico, ahimè, spesso non se



L'attore Matthew Broderick

ne è accorto. «Ma questo deve spingersi sempre più a dare spazio e proporre questo genere di ricco di e significati importanti. E' un cinema che merita di essere conosciuto», dice Franco Barbruni del Centro Documentazione Cinema Sanremo che organizza, con la Società Ariston, la rassegna. In tutto sette film, italiano, ogni martedì, dal 16 ottobre al 27 novembre, al vecchio Sanremese, storica sala cittadina. In cartellone il 16 ottobre «Conta su di (Usa, 2000) di Ken Lonergan Matthew Broderick (ha lavorato film famosi come «Sono affari famiglia» con Dustin Hoffmann, «Il boss» con Marlon Brando, «Godzilla», «Fuga dal futuro» o «Wargames, giochi di guerra»): il 2 ottobre «A l'attaque» (Francia, 2000) di Robert Guédiguian; 30 ottobre «La dea del 67» (Australia, 2000) Clara Law, presentato al 57° Festival del Cinema di Venezia dello scorso il novembre «La follia di Henry» (Usa, 1990) Hal Hartley; il 13 novembre «Liam» (Germania-Francia-Gran Bretagna, 2000) di Stephen Frears; il 20 bre «Un affare di gusto» (Francia, di Bernard Rapp; infine il 27 novembre «Amores Perros» (Messico, 2000) di Alejandro Gonzalez Inarritu.

A NOVEMBRE UNA CONFERENZA CON GINA LAGORIO

Ecco l'autunno culturale della biblioteca Corradi

SANREMO

La scrittrice Gina Lagorio è l'ospite di punta dei programmi culturali autunnali della Biblioteca civica. Insieme figurano una interes- mostra di disegni (originali) su streghe e leggende liguri, un'altra sui viaggi in Egitto al femminile, di conferenze su cultura francese e su Gadda e Moravia.

L'incontro con Gina Lagorio avverrà non nella Biblioteca al Museo civico, venerdì 9 novembre alle 17. L'autrice presenterà il suo libro, « della zucca», edito da Rizzoli. Ancora al Museo, dal 13 al 30 novembre, martedì e sabato (orario 9-12 e 15-18) ci sarà la mostra «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento».

Tutti gli altri appuntamenti sono fissati nella Biblioteca civica di via Carli. la mostra «Spettri, Santi e Streghe - Leggende liguri illustrate». tratta di molti disegni originali e antichissimi. Potrà essere visitata dal 5 al 31 ottobre (orario, da lunedì a venerdì 9-19 e sabato 9-13). Insieme a questa esposizione ve sarà (stesse date e orari) seconda, «La rondine dell'anima - Mito e religiosità nei libri per bambini». Visite guidate, previa prenotazione, sono riservate alle scuole.

Due le conferenze dell'Alliance Française sul tema «Le regard de l'enfant dans la litterature». Venerdì 16 e 23 novembre, alle 17 a cura di Alain Fournier, su «Le Grand Meaulnes», provveditore scolastico di Nizza, e Louis Percaud, su «La guerre des boutons», a cura di Michel Martin, docente dell'Università di Nizza.

venerdì 30 novembre e venerdì 7 dicembre, alle 17, conferenze Davide Conrieri, docente della Normale di Pisa, «Due vie del romanzo del Novecento: Gadda e Moravia». [m. c.]

BUONA CUCINA E TURISMO: UN BINOMIO VINCENTE PER SCOPRIRE LE BELLEZZE DELLA LIGURIA

L'Università del Gusto fa scuola nei centri del Ponente

Martedì Andora apre il «Master» di lezioni sul cibo firmate Slow Food, a ottobre corsi a S. Bartolomeo

Enrico Ferrari

SAN BARTOLOMEO

Tanti angoli caratteristici del Ponente faranno da sfondo all'inedito «Master of Food» o «dottorato dei sapori», ciclo di corsi che da martedì prossimo sino maggio del 2002 servirà da stage propedeutico in vista dell'apertura di una vera e propria Università del Gusto che lo Slow Food sta organizzando nella tenuta albertina di Pollenzo, vicino a Bra, e a Colorno nel Parmense. Turismo e gastronomia s'intrecciano nella proposta delle Condotte delle provincie di Imperia e Savona, che in tutto raccolgono mezzo migliaio di i. Le adesioni, riservate agli iscritti (ma la partecipa- potrebbe essere l'occasione per iscriversi a un sodalizio che fa sempre più parlare di sè in tutto il mondo), sono aperte. Gli allievi avranno una sorta di libretto universitario personale: terminato il ciclo di 20 corsi tematici, ognuno una media di quattro lezioni, riceverà un attestato.

Si parte martedì prossimo alla brasseria Casa del Priore, locale di via Castello Andora famoso per il pianobar e la buona cucina: alle 20,30 ci sarà il primo di quattro incontri sulla birra. Le prossime lezioni si svolgeranno il 20, 25 e 27. Per informazioni, rivolgersi alla responsabile della condotta di Albenga Cristina Cavallo (tel. 347-8807473) e a quello di Alassio, Alessandro Bosis (tel. 338-7886319). 13 e domenica 14 ottobre, appuntamento alla «Locanda delle Antiche Pietre» a Colletta di Castelbianco (Savona), per scoprire «il mondo degli spiriti»: no, non è un escursione nell'occulto, ma teoria e degustazioni di liquori e distillati. Il weekend propone anche la possibilità di soggior- in appartamento a Colletta. Adesioni alla Condotta di Savona, guidata da Vincenzo Ricotta . 348-4108099).

Da lunedì 22 ottobre, lezioni sulle carni al Centro sociale Incontro di San Bartolomeo (questa località collabora stabilmente con Slow Food dal '97 e il 2 e 3 febbraio proporrà un'altra importante proposta del movimento fondato da Carlo «Carlin» Petrini: un mercatino prodotti tipici all'interno di «Arti e sapori»). Qui gli accordi vanno presi con il responsabile imperiese Piero Arnaudo (tel. 338-7394944). Il corso prosegue 23, 29 e 30. Altre sedi saranno l'Osteria del vino cattivo a Cairo Montenotte, dove dal 6 novembre all'11 dicembre si il di primo livello sui vini, mentre dal 12 febbraio la di Finalborgo accoglierà le lezioni sul cioccolato. Dal 4 al 25 febbario, al ristorante Quintilio di Altare, corso di 2° livello sui formaggi. A marzo e aprile, si tornerà alla Colletta di Castelbianco (birra e vini), mentre il 13, 15 e 20 maggio si potrà scoprire il fa dell'Antico Frantoio dello Sfrollo a Camporosso. Il tema sarà spezie ed erbe. L'iniziativa l'appoggio del Comune: il sindaco Marco Bertaina, chef che ha lavorato a Monaco, è socio Slow Food. Bordighera ha come referente Luciano Barbieri (tel. 338-2882040).



Le prime lezioni del ciclo sono dedicate a ingredienti e lavorazione della birra

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[illegible]

[illegible]ADRERA Tel. 019-820409
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
Il pianeta delle scimmie
Ore 15,45- 18, 20,15, 22,30
Lire 12.000; 8000, 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Save the last dance
Ore 15,45; 18, 20,15, 22,30

DIANA 2. Tel. [illegible]-825 714
Shrek
Ore 15,45; 18 20,15; 22,30
Lire 12.000, 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Luce dei miei occhi
Ore 15,45, 18, 20,15, 22,30
Lire 12.000; 8000, 7000

ELDORADO. Tel. [illegible] 714
Jurassic Park 3
Ore 15,45; 18.
The Hole ore 22,30
Lire 12.000; 8000 [illegible]

[illegible] Tel. 019-8386322
Paul, Mick e gli altri
Ore 21,15
Lire 11.000 [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850 579
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30
Lire 11.000, 6000-5000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 263
The others
Ore 20,30, [illegible] (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,30. 22,30
Lire 10.000, 6000 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Save the last dance
Ore 20,30. 22,30
Lire 10.000. 6000

ASTOR Tel. 0182-50997.
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,15; 22,30.
Lire 10.000, 6000

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
Jurassic Park 3
Ore 20,15-22-24
Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692510
CHIUSO
Ore 21,30
Lire 10.000, 8000

ONDINA Tel. 692510
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,30-22,45
Lire 10.000-8000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 961
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000, [illegible]

MILLESIMO

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21
[illegible]: 7000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
CHIUSO
Ore 21,30
Lire 10.000, [illegible]

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Il pianeta delle scimmie
Ore 15,30-17,30- 20,45; 22,45
Lire 12.000. 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Save the last dance
Ore 15,30-17,40-20,40-22,45
Lire 12.000 8000


Il regista Pedro Almodovar

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peeple con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35.49
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30

ARISTON 2
Paul, Mick e gli altri
regia di K. Loach
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AUGUSTUS Tel. 010-585 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-592.625
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or.: 20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 18 20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,00

[illegible] PORTO [illegible] Tel. 010-254.18 20
The unsaid.
con A. Garcia e T. Polo
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible]
The Gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves.
Or.: 17,55; 20,20, 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Session 9
con D. Caruso, P. Mullan e S. Gevedon
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Crazy [illegible]
con K. Dunst e J. Hernandez
Or.: 16,15; 20,25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20
The hole
regia di N. Hamm con T. Birch
Or.: 18,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.[illegible]
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles; T. Kirkney
Or.: 15,40, 18, 20,20. 22,40; 0,[illegible]

CINEPLEX PORTO A[illegible] Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 16,05; 18,10, 20.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Fantasmi da Marte
regia di J. Carpenter con I. Cube, N. Henstridge
Or.: 20,30, 0,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill e T. [illegible]
Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164
Final Fantasy. Or.: 16,30; 18,30
[illegible]. Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561 091
The hole
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON Tel. 010-362 82 98
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Hewitt
15; 17,20, 19,50. 22,20.

ORFEO. Tel. 010-564 849
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 15,30. 17,10. 19; 20,50; 22,40.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Il trionfo dell'amore
regia C. Peploe con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,30. 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 15,30; 17,50 20,10, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Save the last dance.
regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
The unsaid - Sotto silenzio
con A. Garcia e T. Polo
Or.: 15, 17,30; 20, 22,30

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
CHIUSO PER FINE STAGIONE

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Shrek
regia di A. A[illegible]
21,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
Final fantasy
regia di H. Sakaguchi
Or.: 21

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967 71 30.
Evolution
regia di K. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 21,15

[illegible]

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Final fantasy
regia di H. Sakaguchi
Or.: 15,30; 20,30, 22,30

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO. CHIUS[illegible] FINE STAGIONE

[illegible] Tel. 0185-2[illegible].033.
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth.
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[illegible]

AUGUSTUS
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-507.81
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

[illegible]

CANTERO.
Il pianeta delle [illegible]
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth.

[illegible] 0185-309.694.
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando.
Or.: 16,15, 18,15; 20,15; 22,30

[illegible] LEVANTE

ARISTON
Tel. 0185-41.505 **Il pianeta delle scimmie.** Regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth. Or.: 20,10, 22,20

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

CINECLUB

[illegible]ICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-589 640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
[illegible] inaugurale dell'Orchestra del Carlo Felice diretta da Y. Sebyshev, Musiche di Mozart.
Ore 20,30. Lire 50-30-20 mila

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - T[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TEA[illegible] - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 6[illegible]
OGGI RIPO[illegible]

CENTRALE Tel. 0183-63871
The others
Orario 16-18-20,15-22,40
Lire 12000-8000

DANTE Tel. 0183-293020
Il pianeta delle scimmie
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Lire 10000-7000 (martedì lire 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Save the last dance
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000 (martedì lire 8000)

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Jurassic park 3
Ore 20,20-22,40
Lire 12000-8000 (lunedì lire 8000)

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184443440
Final Fantasy
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Save the last dance
Orario 20,30-22,30
Lire 8000-7000
[illegible] bordighera [illegible]

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206340
Il dottor Dolittle 2
Orario 21,15

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Il pianeta delle scimmie
Orari: 15,30-22,30.
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible] tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-500.060
Jurassic park 3
Orari: 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Save the last dance
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
Fantasmi da Marte
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
The Gift
Orari (indicativi). 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
The others (v.m. 14)
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]. Dom. e lun. [illegible])

TABARIN. Tel. [illegible]
Luce dei miei occhi
Orari (indicativi): 15,30. ult. 22,30.
Lire 12000-6000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Session 9
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM


Un'immagine del film «Il trionfo dell'amore» con Ben Kingsley e Mira Sorvino

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in [illegible] weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con l'amica e il suo fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte di una signora in un [illegible]aggio frances[illegible]gli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ■●●

CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. [illegible] una love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles; lei [illegible] la figlia di [illegible] miliardario, [illegible] cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una [illegible] di ebrei-americani che, nel 1945, decidono [illegible] andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato [illegible] 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di [illegible] «risveglia» gli [illegible]tanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un videogioco. ■●■

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie ma cambiare genere si preannuncia complicato. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di [illegible] autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, [illegible] di aiutarla. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ■●

IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE [illegible] LAST [illegible] Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SESSION 9. H[illegible]or. Opera prima di Brad Anderson, comincia con un gruppo di uomini che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale da tempo abbandonato.

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex famosi agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ■

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In [illegible] cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una raga[illegible] la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono [illegible] pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una [illegible] (Nicole Kidman) vive con i due figli e i [illegible] domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL [illegible] DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece [illegible] Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo [illegible] critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●■

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano [illegible] tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

A DIANO S'INAUGURA LA MOSTRA DI RENATO ALLEGRO, LE «VELE» DI PESATO A S. STEFANO

Tra musica corale e mostre

Concerto a Pianavia, mercato ad Arma

DA VEDERE

Le proposte della giornata comprendono visite nei centri storici, mostre, concerti corali.

[illegible] In piazza Corridoni il Festival dell'Unità, organizzato da Alternativa Democratica.

ALASSIO Olii e acquerelli di Giuseppe Ferrando in mostra fino al 15 settembre nella saletta Cartelli dell'associazione «Vecchia Alassio» (via XX Settembre, 7 feriali [illegible] 16-23, festivi 10-12 [illegible] 16-23). Pezzi unici, sculture [illegible] multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al 30).

GARLENDA Prosegue al castello Costa Del Carretto la [illegible] pittura «Ginevra» con opere dedicate alla presenza celtica in Liguria.

[illegible] Visitabile sino al [illegible] la mostra di Federico Mantes[illegible] «Cavalli e fantini» all'ippodromo dei Fiori.

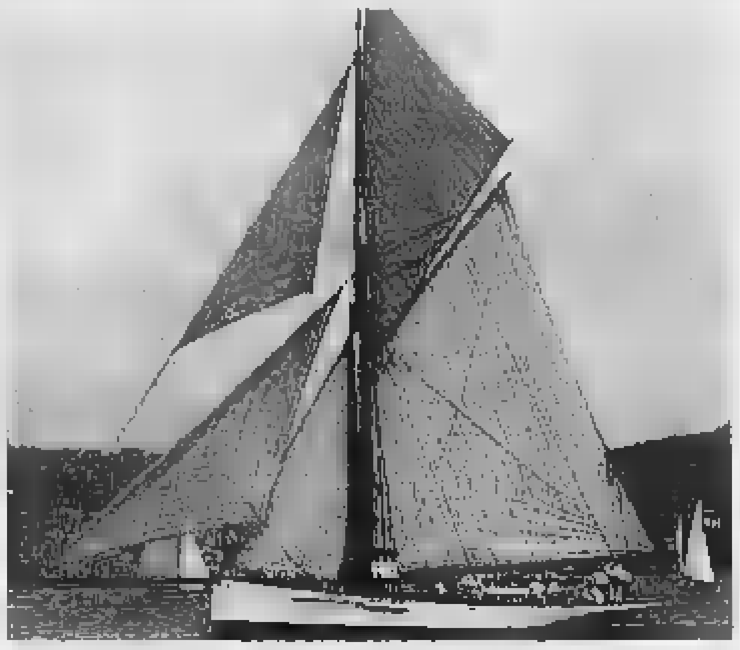
[illegible] S'inaugura [illegible] gi alle 17 la mostra personale del pittore Renato Allegro, nell'hotel Caravelle di via Sausette 24. L'esposizione proseguirà sino al [illegible] ottobre.

[illegible] Due spettacoli del circo Mauro Orfei, che tiene banco da vari giorni nello [illegible] di località San Lazzaro: gli appuntamenti [illegible] clown, trapezisti e animali esotici [illegible] per le 17,15 e 21,30. Continuano le visite serali al Museo navale e alla Pinacoteca civica, entram[illegible] in piazza Duomo.

[illegible] Oggi in frazione Pianavia, il Comitato spontaneo Pianavia e le parrocchie di Vasia e Prelà Castello propongono un concerto alla cappella dell'Annunziata, che servirà [illegible] raccogliere fondi per i restauri. Alle 21 si esibirà il Coro dell'Arcobaleno che presenta «Cantando per l'Italia», carrellata delle più belle melodie alle tradizioni [illegible] gionali. Dirige Maria Pintus, al pianoforte Geneviève Argenziano. Nell'intervallo il restauratore Andrea Semeria illustrerà i lavori in [illegible] sulle rare panche settecentesche. In piazza saranno offerte bruschette casa[illegible] La festa prosegue domani. Informazioni anche [illegible] Internet, al sito «digilander.iol.it/Pianavia».

SANTO STEFANO Nella torre saracena del Comune, prosegue fino al 23 la mostra di fotografie firmate da Sandro Pesato sul [illegible] «Vele»: si potranno vedere le signore del mare che hanno partecipato alle varie edizioni del raduno di yacht a Porto Maurizio. L'orario [illegible] visita va [illegible] 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 22,30.

[illegible] **DI TAGGIA** Dalle 8.30, nel Viale delle Palme, mercato dell'antiquariato, del vecchi oggetti e curiosità. Il Museo ferroviario, nella stazione che sta per chiudere, [illegible] aperto, oggi, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30



Nelle foto di Sandro Pesato il fascino dei velieri che hanno partecipato al raduno

TAGGIA Il Convento dei Cappuccini può essere visitato dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 19. Preserva antichi quadri, [illegible] prezioso tabernacolo, il maxi-presepe permanente.

[illegible] Vigilia del Festival dello stoccafisso a Badalucco [illegible] una [illegible] danzante insieme con l'Orchestra Beppe Giotto. Penultimo giorno di apertu[illegible] della mostra di ceramiche di Carlos Carlé, orario 16-19.

[illegible] Giornata di apertura del Museo della Resistenza con documenti, armi, foto e cimeli della guerra partigiana. Ingresso 10-18.

TRIORA Il Museo etnografico e della Stregoneria resta aperto dalle 16 alle 19. Presenta testi sulla stregoneria, documenti relativi al processo del 1587-88, una collezione di bambole, utensili della civiltà contadina.

BAJARDO Nell'Oratorio di [illegible] Salvatore mostra con duecento disegni e biglietti d'auguri di Natale, in chiave umoristica, di vignettisti italiani e stranieri.

[illegible] Alla Biblioteca civica mostra personale del pittore Stefano D'Andrea sul tema «L'opera al [illegible] e altri ricercari. Opere [illegible] carta 1982-2001». Orario 9-13. La sera, al Roof Garden del casinò, piano bar con il Duo Swani.

[illegible] Nella galleria d'arte La Fenice (corso regina Margherita 7) si possono ammirare quadri di vari autori. Ingresso 10-12 e 16-22.

[illegible] Musica melodica da Erio, al Tempio della [illegible] di via Roma, [illegible] la possibilità di visitare il trenino ricco di cimeli.

PERINALDO Nelle sale del Comune c'è l'esposizione permanente dedicata all'astronomo Gian Domenico Cassini.

DOLCEACQUA Al Visionarium 3D si può vedere [illegible] documentario sulla Val Nervia nelle quattro stagioni.

PIGNA Visita guidata al centro storico sulle orme del pittore Canavesio, dalle 10 alle 18, infotel 0184-229507.

[illegible] In via Hanbury, mercatino della brocante.

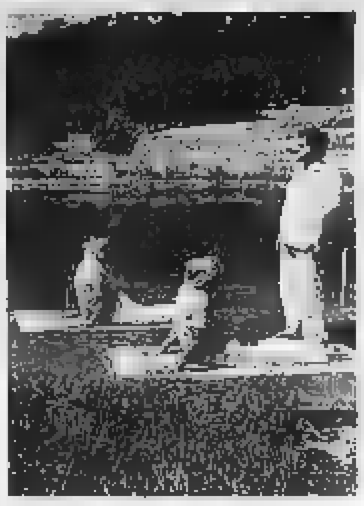
AL «CENTRO» DI ONEGLIA, BOOM DI PARTECIPANTI

Imperia, scattano anche corsi di yoga

IMPERIA

Si avvicina l'autunno e riprendono i corsi al Centro Yoga Imperia, che è [illegible] fondato nell'84 ed ha sede in via Monti 1, [illegible] Oneglia (tel. 0183-494255). Spiega l'insegnante Marejike Languasco: «[illegible] yoga [illegible] è [illegible] religione, ma l'esperienza insegna che molte persone, attraverso di [illegible] hanno preso più coscienza della propria religione. E chi non appartiene [illegible] alcuna religione può scoprire [illegible] con se stesso, a un livello profondo e sacro. L'amore universale è presente in ognuno: basta cercarlo».

La pratica è sempre più diffusa, anche a Imperia: «A chi non conosce lo yoga offriamo [illegible] possibilità di partecipare due o tre volte, prima di decidere l'iscrizione». L'abbigliamento più idoneo? «Una normale [illegible] da ginnastica o comunque indumenti comodi. [illegible] bene lasciar passare tre ore circa dall'ultimo pasto: a stomaco pieno non conviene dedicarsi allo yoga».



Imperia: boom di allievi ai corsi di yoga

I corsi delle [illegible] 12,45-14 sono rivolti soprattutto a chi desidera mantenersi in buona salute fisica o ama praticare hatha-yoga, attraverso esercizi corporei. Quelli del mattino (ore 10-11,15) includono anche [illegible] tecnica [illegible] rilassamento al termine della pratica fisica. I corsi pomeridiani o serali propongono la meditazione. Previsti inoltre momenti di bhakti-yoga, basati sul canto. [s. d.]

GASTRONOMIA [illegible] ANIMAZIONE: CANTA FRANCA LAI E SI ESIBISCONO BALLERINI

Camporosso e i «barbagiuai»

Domani in paese torna la tradizionale sagra

CAMPOROSSO

Come vuole la tradizione, ogni terza domenica di settembre Campo[illegible] celebra la sua specialità gastronomica più conosciuta, i «barbagiuai». La sagra dedicata a questo piatto segna anche [illegible] gran finale delle manifestazioni estive. Domani, per la quantunesima edizione della rassegna, sono previsti l'esibizione della cantante genovese Fran[illegible] Lai e uno spettacolo [illegible] danza. I barbagiuai, piatto della tradizione, sono una prelibatezza che i più sofisticati gourmet hanno imparato ad apprezzare, un lembo [illegible] culinaria che questo paese custodi[illegible] con amore. [illegible] contadino elaborato e nutriente, sono anche una specialità di [illegible] vantano i vicini monegaschi, ma la varietà del Principato è preparata in formato più piccolo.

L'antica [illegible] preziosa ricetta è la seguente: pulire, sbucciare e tritare un chilo [illegible] zucca gialla e cuocerla senz'acqua; metterla poi in una terrina [illegible] aggiungere quagliata, uova, cento grammi tra parmigiano e pecorino locale, un ciuffo di maggiorana tritata; amalgamare e lasciare da parte; preparare [illegible] pasta [illegible] quattrocento grammi di farina, un bicchiere [illegible] vino bianco [illegible] olio extravergine di oliva, aggiungendo acqua fino a formare una pasta morbida; tirare la sfoglia e confezionare grossi ravioli con il ripieno già preparato; friggere in olio bollente.

«Il prossimo anno potremmo promuovere i barbagiuai anche [illegible] Europa: sarebbero uno "sponsor" prelibato», osserva l'assessore al Turismo Armando Conte. Altre speciali[illegible] di Camporosso sono le «pisciadela» o «pisciarà», pizza fatta in casa, e le «bane», biscotti dolci. [d. bo.]

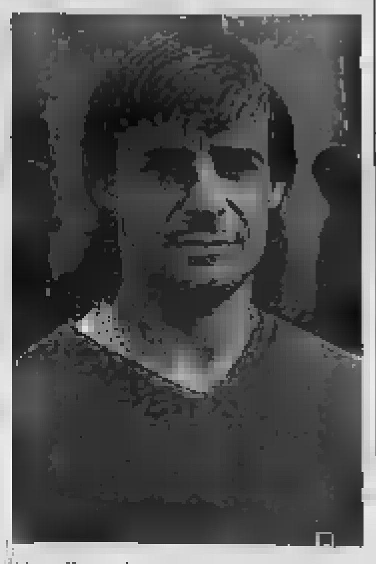
PASSEGGIATA A BORDIGHERA

Passeggiata [illegible] scoperta delle bellezze [illegible] Bordighera, oggi, a [illegible] della Cooperativa Liguria [illegible] scoprire di Imperia. Il ritrovo è alle 9, davanti alla chiesa parrocchiale della città al[illegible]. [illegible] titolo dell'iniziativa è «Passeggiamo sulle verdi alture di Bordighera [illegible] dintorni: Bordighera-Montenero, il regno del mirto e della macchia mediterranea». La visita guidata rientra in un programma che comprende tutti i sabati di settembre e ottobre. Sono previste brevi escursioni nei dintorni di Bordighera che diano l'opportunità di ammirare paesaggi suggestivi. Si cammina lentamente lungo antiche mulattiere tra fasce coltivate, oppure su sentieri immersi nella macchia mediterranea, osservando e ammirando la ricchezza della natura circostante: gli alberi, i fiori e gli animali. Si attraversano gli antichi borghi medievali di Sasso, Seborga e Vallebona, ricchi di tesori storici [illegible] artistici, inseriti in ambienti collinari. La durata della visita di oggi è di circa quattro ore. [illegible] consiglia di indossare scarpe comode, di portarsi uno spuntino e dell'acqua. Informazioni allo 0183-290213, oppure allo 0184-262323. [d. bo.]

SERIE D: OGGI ALLE 16 E' IN PROGRAMMA L'ANTICIPO TRA LA CASTELLETTESE E I BIANCAZZURRI

Sanremese al Galoppo

Il libero argentino è pronto al debutto



Marcelino Galoppo, argentino a Sanremo

Bruno Monticone

SANREMO

Una giornata piena di novità per la Sanremese. Intanto perché affronta, nell'anticipo del campionato di serie D, sul campo della Castellettese a Castelletto Ticino (ore 16, arbitro Quaglia di Collegno) una squadra che, mai, nella sua quasi centenaria storia, ha incontrato sulla sua strada. E, poi, perché, in casa biancazzurra, dovrebbe essere una giornata di debutti: quello (sicuro) dell'argentino Marcelino Galoppo, nel ruolo di libero, che in settimana aveva ottenuto il «transfer» dalla federazione scozzese da cui dipendeva nella scorsa stagione nelle file del Dundee United e quello (probabile) del centrocampista Cosenza, regista acquistato in estate; fuori squadra fin dall'amichevole precampionato con l'Imperia in cui era rimasto vittima di un infortunio alla spalla.

Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, deciderà oggi la formazione. [illegible] sulle linee tattiche della squadra sembra non aver dubbi: possibile una difesa a quattro per arginare meglio l'attacco dei [illegible] presumibilmente a tre punte ed un attacco a sole due punte anziché a tre, come avvenuto nelle prime uscite di campionato. Una Sanremese, insomma, almeno in partenza, un po' più coperta rispetto alle ultime uscite, anche perchè [illegible] Castellettese, pur matricola, ha credenziali di tutto rispetto. In classifica ha un punto in più della Sanremese e, poi, ha continuato a rafforzarsi. Tanto che c'è stato ancora un ultimo arrivo in settimana, quello del centrocampista Lorenzi, 30 anni, [illegible] Milan, Treviso, Varese, nell'ultima stagione in Svizzera. Potrebbe, in teoria, fare il suo esordio proprio oggi contro la Sanremese, anche se la cosa non è ancora sicura perchè il club piemontese sta ancora aspettando il «transfer» dalla federazione elvetica. «E' un match difficile - [illegible] mister Cichero - Lo [illegible] tutti, [illegible] fa eccezione, ma qui dobbiamo fare i conti con il grande entusiasmo della Castellettese, come capita a tutte le neopromosse e con un campo, piuttosto piccolo, che non ci favorirà. La Castellettese è un avversario solido, che si è ancora rinforzato. Non illudiamoci che [illegible] facile. Questo è un campionato equilibratissimo. Ogni partita è una battaglia ed è possibile ogni risultato».

Galoppo formerà, sicuramente, la coppia difensiva centrale con Giuntoli; gli altri difensori verranno scelti tra Ferrara, Della Maggiora, Mottola e Grillo; in attacco [illegible] Calabria, come [illegible]bra, recupererà dall'infortunio che lo ha condizionato in settimana, potrebbe far coppia con Prunecchi e Materazzi, mentre Iannolo potrebbe, eventualmente, essere impiegato in posizione più arretrata: a centrocampo, dove Scanu non è ancora [illegible] perfette condizioni fisiche, se debutta Cosenza, difficilmente impiegato, però, per novanta minuti, resterà ancora fuori Lerda (per il francese, non convocato, si parla ancora di tre settimane di riposo). Tra i diciannove convocati che partono stamane con la squadra ci sono anche il portiere Paduano, classe 1983, tesserato in settimana ed il centrocampista Cassaro, classe 1982, ingaggiato, pochi giorni fa, dal Fiorenzuola. Paduano andrà sicuramente in panchina, mentre non è escluso che lo stesso Cassaro, nel corso del match, possa a sua volta esordire in biancazzurro. Mister Cichero comporrà solo oggi il complesso «puzzle» della formazione biancazzurra potendo contare, fatta eccezione per Lerda, sull'organico al completo. Si può azzardare che scendano in campo Ferrone; Della Maggiora (Ferrara), Grillo; Giuntoli, Galoppo, Bocchi; Mottola (Santonicola), Cosenza (Iannolo), Calabria, Prunecchi (Materazzi), Santonicola (Siciliano).

Tornei giovanili

Juniores nazionali pronti a partire

Anche l'attività calcistica giovanile è pronta a riprendere il cammino. Primo ai nastri [illegible] partenza il campionato nazionale Juniores del quale fanno parte Savona e Vado con due team profondamente rinnovati. Copertina per i biancoblù che iniziano la loro avventura [illegible] casa del Moncalieri. I biancoblù sono allenati da Maurizio Tarlecco e composti [illegible] una squadra che, con [illegible] di Farris, Garibbo e Amatruda, è composta da tutti elementi del 1984. Il Vado ospita invece il Borgosesia: i rossoblù allenati da Enrico Gulli possono contare [illegible] un organico di buon livello, competitivo in tutti i reparti. Dal punto di vista regolamentare il campionato consente di poter schierare quattro fuori quota, nati tra il 1981 ed il 1982. Questo, secondo i tecnici, è destinato a favorire alcune squadre come Cuneo, Casale, Moncalieri ed Ivrea che dispongono così di un organico davvero temibile capace di far capire fin dalle prime battute quali sono i team destinati a lottare per il titolo. [g. o.]

BASKET: I PROGRAMMI DELL'IMPERIA

IMPERIA. «Vogliamo potenziare il settore giovanile». Così Carmelo Bisbano, presidente della Pallacanestro Imperia, presenta i programmi della società per la stagione 2001-2002 che vedrà la prima squadra alle prese con il torneo di serie D. Aggiunge Bisbano, in occasione del ritiro precampionato della squadra Allievi-Cadetti: «Se in serie D puntiamo a conquistare un posto ai playoff, è anche vero che i nostri sforzi si concentreranno soprattutto sul vivaio. Abbiamo a disposizione 160 ragazzi impegnati nelle diverse categorie, dal minibasket agli juniores e vogliamo confermare i progressi già evidenziati lo scorso anno, disputando tornei di vertice in tutte le categorie». In questa stagione la Pallacanestro Imperia conterà, oltre che sullo sponsor tradizionale, la Fratelli Carli, anche sul supporto di Uno.it, provider di internet dell'imperiese. [l. a.]

IL «BALON» PROIETTATO VERSO LE FASI CONCLUSIVE

Playoff e playout alle ultime sfide

Si concludono tra oggi e domani i playoff e i playout del massimo campionato di pallapugno. I riflettori sono puntati per [illegible] 16 sullo sferisterio di Cuneo dove i locali capitanati da Giuliano Bellanti ospitano la Prospigno di Flavio Dotta. La partita, secondo gli addetti ai lavori potrebbe essere l'antipasto della finale del massimo campionato di balon. Tutto dipenderà però dal capitano della Prospigno. Infatti Flavio Dotta per poter accedere alla semifinale e successivamente alla finale, dovrà vincere lo spareggio in programma la prossima settimana, contro la prima classificata dei playout, che dovrebbe essere la Santostefanese di Riccardo Molinari. La partita di Cuneo quindi servirà a Dotta come allenamento in vista dello spareggio. Chiude il turno dei playout Albese-Maglianese, mentre ieri sera a Monticello i locali di Sciorella affrontavano il Pieve di Teco.



Bellanti [illegible] già sicuro finalista in serie A

Già ammesse alle semifinali Monticellese (Sciorella), Subalcuneo (Bellanti) e Maglianese (Danna). Nei playout domani è in programma a Taggia il derbissimo tra i locali di Dennis Leoni e la Nordconad di che non schiererà ancora l'infortunato Trinchieri [illegible] avrà in campo nel ruolo di capitano l'albenganese Navone. E' una partita tra due formazioni che hanno raggiunto [illegible] una giornata d'anticipo la salvezza. Sulle gradinate del vecchio impianto Taggiasco ci sarà il pubblico delle grandi occasioni, per vedere all'opera due formazioni che [illegible] espresso buon gioco nell'arco del campionato. Domani sera in notturna da seguire con interesse Pro paschese - Atpe e Santostefanese - Doglianese. Contendendosi la vittoria si assegneranno il primo e il secondo posto.

In C2, oggi alle 15,30 a Pieve di Teco è in programma il retour-match tra Torre Paponi e L'Eco Savona, gara valida per i quarti di finale del torneo nazionale. I savonesi reduci dalla vittoria ottenuta 7 giorni fa nel proprio campo puntano al bis anche sul difficile campo imperiese. In caso di sconfitta sarà necessario lo spareggio che si giocherà la prossima settimana a Gottasecca. Chi si qualifica per le semifinali se la vedrà con la Subalcuneo di Unnia. [r. p.]

PALLAVOLO

LE RAGAZZE SANREMESI PREPARANO L'ESORDIO IN B2

Matuzia tra le «grandi» d'una magica stagione

SANREMO

Scatta la stagione ufficiale del Matuzia Casinò Sanremo, neopromosso al campionato di serie B2 di pallavolo femminile. In attesa del via al campionato (che scatterà il 13 ottobre prossimo), la squadra sanremese giocherà oggi nel primo turno di Coppa Italia ricevendo, alle 21, nel palazzetto di Villa Ormond, la formazione del Gaiero Spendibene di Casale Monferrato. Match impegnativo perchè vede la matricola matuziana impegnata contro la formazione più quotata (le casalesi militano in B1) del girone di Coppa che, oltre a Matuzia e Spendibene, comprende anche Volley Genova Ponente e Latte Tigullio Rapallo.

Il match di questa sera sarà un significativo «test» per la formazione allenata da Alessandro Licata che, nel prossimo torneo di B2, se la vedrà contro formazioni piemontesi (Lilliput Settimo Torinese, Asti Volley, Avis Cafasse, Volley Fortitudo Torino, Ro-Carr Omegna, Nuovo Alba, Pavic Sab Novara e Santi Quattro Rose Oleggio), liguri (Volley Genova Ponente e Latte Tigullio Rapallo) e lombarde (Ardor Pallavolo Bustese, Libertas Villanterio ed Audax Energy Team Milano). Nella prima giornata il Matuzia Casinò Sanremo sarà impegnato, il 13 ottobre (alle 21), in trasferta, sul terreno dell'Ardor Pallavolo Bustese a Busto Arsizio.

La società, intanto, sta completando l'organico da mettere a disposizione dell'allenatore Licata. Accanto alle confermate Rubina Valenzise (1981, martello), Silvia Belfiore (1982, centrale), Rebecca Manfrin (1984, palleggio), Cinzia Pogliano (1983, martello), Erika Mascardi (1978, martello), Carlotta Moccioni (1986, centro), Sara Niggi (1976, centrale) e Michela Valenzise (1982, libero), sono arrivate, a rinforzare la rosa, Gioia Quicquaro (1985, palleggio) dal Pgs Arma, Valentina Conte (1983, universale) dall'Ima Vallecrosia e Valentina Pico (1982, universale) dalla Maurina Imperia. [b.m.]

IL MONDO DEL PANNO VERDE

TRE CATEGORIE DI «GABS» IN CORSA, PIU' GLI AMATORI: IL PRESIDENTE FEDERALE LUCA SOTTOLINEA I PROGRESSI DEL MOVIMENTO

Le boccette prenotano una stagione super

Sempre più giocatori e squadre, la grande novità di quest'anno è la serie C

Guglielmo Olivero

Il panno verde è pronto a raccontare nuove sfide. L'esercito delle boccette si sta per rimettere in moto, più forte e bellicoso di prima. La stagione [illegible] verrà, e presentata nei giorni scorsi dal presidente del comitato interprovinciale Luigi Luca, [illegible] diversa da quelle precedenti, per formula e numero di partecipanti. Una nuova categoria, la C, si affaccia al torneo che, archiviata la regular season, esploderà poi i fuochi di artificio con le finali che, salvo clamorose sorprese, saranno ancora una volta ospitate nel palazzetto dello sport di Loano.

Ma è lo stesso Luca ad illustrare la composizione dei tornei in vista della prossima stagione. «Partiamo dalla massima divisione. L'esperimento del girone unico a sedici squadre è alle spalle. Adesso i gabs che parteciperanno sono 12, tutti competitivi e con squadre composte da giocatori di indubbio valore. La B invece avrà tre gironi invece dei canonici quattro: in totale trentaquattro gabs, ben ripartiti da Genova a Ventimiglia. Anche qui la formula è aperta con playoff garantite per le prime di ogni raggruppamento».

Prosegue Luca: «La vera novità è la serie C nella quale confluiscono dodici gabs. Il campionato è riservato ai giocatori di terza categoria e anche qui ripartito con gabs che vanno dal levante alla frontiera. Tutto questo non impedirà che si svolga anche il campionato riservato agli Amatori che in queste ultime stagioni ha riscosso un grande successo».

Insomma un grande campionato che parte in un momento critico per la Federazione che nei giorni scorsi è stata sospesa dal Coni per presunti ammanchi finanzieri. Ma i responsabili della Federazione ritengono che la decisione sia esagerata considerato che nelle casse mancano, e non si sa quando verranno incassati, diversi milioni da parte della Rai che ha coperto, nelle ultime stagioni, i principali avvenimenti. Una tegola comunque in un momento in cui lo sport del panno verde conquista sempre più nuovi adepti grazie anche alle trasmissioni televisive che hanno reso popolari gli assi di questo sport.

Tornando alla stagione che verrà, ecco che i vari tornei saranno preceduti dalle finali di Coppa Campioni in programma a Pordenone. Tre sono le compagini savonesi che parteciperanno a questa prestigiosa manifestazione: «Sì - conclude Luca - parteciperemo alla kermesse con due gabs dell'Haiti Loano e con uno dello Sport Finale: in squadra ci sono giocatori di ottimo livello che possono raggiungere importanti traguardi. Ma comunque vadano le cose è un onore partecipare ad un evento che vedrà al via le principali squadre italiane». Sarà questo comunque il primo di una serie di appuntamenti a livello internazionale al quale prenderanno parte i gabs liguri che sono ormai tra i principali protagonisti di queste discipline.

ANCHE I MAGHI DELLA «STECCA» SONO SOTTO I RIFLETTORI

Anche il campionato interprovinciale di stecca si presenta al via con diverse novità. La prima è che, sia nella massima divisione che nel torneo cadetto, sono inseriti centri sportivi di Ceva e Mondovì che daranno così lustro alle partite, tutte programmate al venerdì: «Sì - attacca Giuseppe Palermo, responsabile della sezione stecca - dal punto di vista qualitativo non possiamo certo lamentarci. Ceva e Mondovì si presentano al via con elementi di primo piano e soprattutto, nota confortante, con giovani davvero motivati. Ecco, l'aspetto da sottolineare è proprio la tendenza ad appassionarsi alla stecca da parte della nuova generazione».

Merito anche della professionalità raggiunta dai campionati: «Certo - prosegue Palermo - abbiamo cancellato in questi anni l'idea di uno sport che si gioca in mezzo al fumo e con il pubblico che scommette intorno ai tavoli. Tutti i gabs hanno le loro divise ed i giocatori si devono presentare in conformità con il regolamento. Un passo importante per la crescita della disciplina». Si giocherà il venerdì, [illegible] del resto succede per le boccette: «Siamo - conclude Palermo - una famiglia unica. Confluire i campionati nella stessa giornata è anche utile promozione per noi. I mass media così, quando presenteranno la giornata delle boccette, dedicheranno anche spazio a quanto propone la stecca». Anche per la stecca previste finali dopo la regular season, con diverse squadre che possono lottare per il primo posto. [g. o.]

BASEBALL

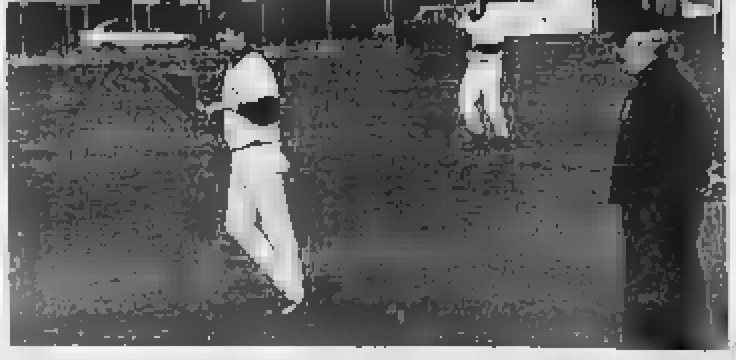
PRIMI MATCH DELLA STAGIONE, FRA TRADIZIONE E SCARSA VOLONTA' DI AFFRONTARE GLI IMPEGNI SUCCESSIVI

Tra Sanremo e Codogno è un affare di coppa

Matuziani e lombardi si disputano la qualificazione nel torneo precampionato

SANREMO

Piaccia o non piaccia, quello di [illegible] sarà una sorta di spareggio-qualificazione. Quello in programma nel pomeriggio, sul «diamante» di Pian di Poma (ore 16), tra Sanremo Baseball e Codogno, per il secondo turno di Coppa Italia, può essere decisivo per il passaggio al turno successivo. Si affrontano, infatti, le due squadre che sono state le protagoniste del primo turno del girone di Coppa sette giorni fa: il Sanremo Baseball aveva vinto nettamente sul terreno del Bollate mentre, nell'altro match del girone, il Codogno - neopromosso in serie A1 per aver vinto il torneo di A2 in cui i sanremesi si erano piazzati al quarto posto - aveva superato l'Ares Milano. In [illegible] al girone a pari punti, potrebbe essere decisiva, quindi, la sfida di oggi. Tanto più che il Sanremo Baseball di Gigi Cameroni sembra deciso a vender cara la pelle anche in Coppa Italia, senza troppi timori reverenziali [illegible] la squadra che ha vinto il campionato.



Il Baseball Sanremo in azione: per la squadra [illegible] la stagione è già iniziata

La società, per la verità, in partenza, abbastanza «tiepida» sull'obiettivo-Coppa (manifestazione di prestigio, [illegible] piuttosto costosa per le casse sociali), [illegible] l'impresa di [illegible] giorni fa a Bollate ha un po' modificato le cose: «Quella vittoria ci ha caricati - dice Renato Condò, presidente del sodalizio - La squadra sta dimostrando di avere tanta voglia di giocare e un grande temperamento. Evidentemente il gran finale di campionato, con [illegible] siamo risaliti al quarto posto finale, ha caricato tutto. Possiamo anche battere questo Codogno anche [illegible] bella con squadra con giocatori, come il bravissimo Marchini, in grado di fare la differenza in qualunque momento. Ma non abbiamo nessun timore».

Il «coach» Cameroni, oggi per la sfida contro la squadra lombarda, potrà contare su un organico praticamente al completo. Sarà a disposizione anche Bruno Carpine, uno dei lanciatori, assente sette giorni fa nel vittorioso match di Bollate. Potrebbe mancare invece suo fratello, Eugenio Carpine. Fra sette giorni, poi la sfida contro l'Ares Milano. Ma, a seconda del risultato di oggi, potrebbe anche non contare più. [b.m.]

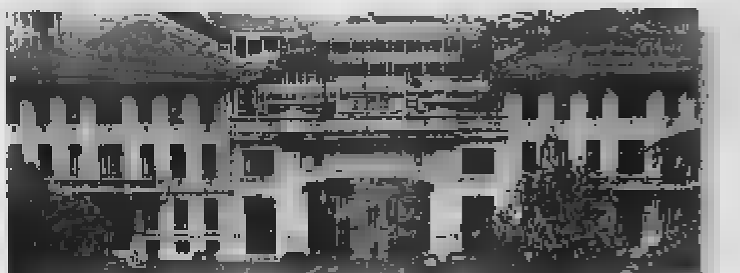
MOTOCICLISMO



De [illegible] sta dominando il Trofeo Challenge Aprilia

Giancarlo De Matteis, sempre lui. Il pilota sanremese (nella foto) si è confermato, ancora una volta, il numero uno indiscusso della classe 250 del Trofeo Challenge Aprilia 250. Il portacolori del Moto Club Sanremo-San Giacomo Racing, si è imposto nell'ultima prova sul circuito di Misano Adriatico dove, a tre giri dalla fine, ha avuto ragione della [illegible] compagni di fuga Leardini, Lunadei e Scassa con i quali [illegible] lottato per due terzi della gara. Con il successo ottenuto a Misano, De Matteis conduce ora, saldamente, la classifica del Campionato Italiano del Challenge. [b. m.]

IL MONDO DELLA SANITÀ | TRA NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA E VECCHI PROBLEMI



[illegible] MORTO PER LEGIONELLA

Un nuovo caso mortale di legionellosi alle Molinette è stato denunciato ieri mattina alla Procura. La vittima è un uomo di 50 anni, deceduto il [illegible] agosto dopo essersi sottoposto ad un trapianto di fegato nel reparto [illegible] professor Salizzoni. L'esposto, firmato dalla figlia, è arrivato [illegible] procuratore aggiunto Guariniello che sulla legionella negli ospedali ha da tempo aperto un'inchiesta. Il magistrato ha messo sotto accusa i responsabili delle Molinette che si [illegible] succeduti ai vertici dell'ospedale dal '97 ad oggi, ed ha contestato per la prima volta il reato di epidemia colposa (i dirigenti non avrebbero attuato tutte le misure [illegible] per contrastare il «morbo del legionario»). Quaranta i casi accertati dall'indagine (che si ferma al '99), di cui una dozzina mortali. Il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha precisato che da un anno [illegible] mezzo non si verificavano più casi di legionellosi e che sono stati presi nuovi provvedimenti per combattere l'infezione con la clorazione quotidiana dell'acqua.

Un anticorpo aiuta la sclerosi

«Trovato un farmaco che può annientarlo»

Marco Accossato

C'è un doppio nemico per i malati di sclerosi multipla. E' un anticorpo, cioè una proteina nel sangue, che anziché aggredire la malattia ostacola la cura contrastando il medicinale. Ma c'è un farmaco, uno dei tre tipi di interferone beta oggi in uso, che meglio degli altri due resiste all'attacco di questi anticorpi impazziti.

E' il risultato di una ricerca presentata a Dublino, durante il 17° congresso europeo sul trattamento della sclerosi multipla, dall'équipe del dottor Antonio Bertolotto, responsabile del laboratorio di Biologia Clinica dell'ospedale San Luigi di Orbassa[illegible]. I medici del San Luigi, dopo aver spiegato che 20 malati su cento non rispondono al trattamento farmacologico tradizionale [illegible] base di interferone, hanno fornito i dati [illegible] una loro scoperta: «Per cinque anni - spiega il dottor Bertolotto - abbiamo messo a confronto tre gruppi di pazienti (76 in totale) in cura con i tre tipi [illegible] interferone beta e di somministrazioni disponibili: sottocute a giorni alterni, sottocute 3 volte la settimana, intramuscolo una volta la settimana. L'osservazione ci ha consentito di evidenziare differenze statisticamente importanti e significative nel numero dei malati che sviluppano gli anticorpi capaci [illegible] rendere inefficace il farmaco: il 32 per cento in modo continuo nel primo gruppo, il 16 per cento nel secondo, mentre solo il 3 per cento dei pazienti trattati [illegible] interferone somministrato intramuscolo una volta la settimana sviluppa la protei[illegible] [illegible] ostacola la cura».

> Una proteina nel sangue invece di aggredire la malattia che avanza ostacola [illegible] cura e contrasta il medicinale

> L'équipe di ricercatori dell'ospedale San Luigi ha individuato un tipo di interferone che resiste alla minaccia

La ricerca, se da un lato rappresenta un motivo di preoccupazione in più per molti malati, dall'altro dà nuove speranze [illegible] una parte dei 50 mila malati italiani di sclerosi multipla (20 milioni nel mondo). «La ricerca - prosegue il dottor Bertolotto - ha [illegible] inoltre in evidenza che i pazienti che non sviluppano anticorpi hanno una riduzione del 60 per cento degli attacchi di malattia rispetto al periodo antecedente il trattamento. Nel gruppo [illegible] pazienti che hanno sviluppato anticorpi, [illegible], la frequenza della riduzione degli attacchi del male scende [illegible] 20 per cento, una percentuale simile a quella che si può osservare nei malati trattati con farmaci placebo».

Grazie agli studi presentati a Dublino, i medici del laborato[illegible] dell'ospedale [illegible] Orbassano intendono offrire un servizio di analisi dei sieri a tutti i neurologi del Nord Italia che hanno in cura persone colpite dalla sclerosi multipla. Per i pazienti del Sud esiste un altro centro a Bari, e un analogo servizio è attivo a Roma. «Migliorare la [illegible] terapeutica dell'interferone - conclude Bertolotto - potrebbe consentire anche un risparmio e [illegible] miglioramento notevole in termini di spesa farmaceutica: un trattamento per [illegible] [illegible] costa infatti [illegible] servizio sanitario 20 milioni per ogni singolo paziente».



Nei laboratori si lavora per evitare che il 20% dei malati [illegible] risponda alla cura

ERA ACCUSATO DI NON AVERLA FATTA SORVEGLIARE

Cadde dal letto e morì scagionato il medico

La paziente morì, dopo una caduta dal letto e il medico che l'aveva operata finì [illegible] accusa per omicidio colposo. Ma non perché avesse sbagliato l'intervento: gli venne addebitato di non aver predisposto un'adeguata sorveglianza del personale di turno sul[illegible] donna operata che, muovendosi nel sonno, [illegible] poi finita sul pavimento. Ed era morta per trauma cranico. Il cardiochirurgo Carlo Antonio Todaro finì sotto processo. Ora, [illegible] conclusione dell'inchiesta, il gip Emanuele Gai l'ha scagionato dichiarando il non luogo a procedere contro il medico (assistito dall'avvocato Giuseppe Volante) «perché il fatto non sussiste».

La vicenda risale al luglio 1999, quando Giuseppina Volta viene ricoverata al Cto. Ha grossi problemi alla testa. E, dopo un lungo intervento, il giorno 26, il professor Todaro le asporta una massa dalla parte sinistra del cranio. Dopo l'operazione la don[illegible] torna in reparto, pienamente cosciente. Alcune ore dopo la paziente cade dal letto procurandosi la rottura della cervicale [illegible] [illegible] deriva un coma irreversibile che la porta alla morte una settimana dopo. I famigliari presentano un esposto [illegible] Procura [illegible] parte l'indagine. I consulenti incaricati dal pm chiariscono subito che l'intervento era necessario e la sua esecuzione assolutamente corretta. Nessun [illegible] quindi nell'operazione. Resta l'altra ipotesi d'accusa sulla necessità di [illegible] sorveglianza degli infermieri. Di una scarsa attenzione del personale avevano parlato molto i famigliari della vittima nell'esposto al magistrato. Si era ipotizzato che nella fase postoperatoria la donna aveva avuto momenti «di agitazione non controllabile» fino a cadere. Ma anche su questo il perito ha fatto chiarezza scrivendo che «nel [illegible] in esame non c'è alcun elemento per sostenere che ci fu un'agitazione psicomotoria, nè tanto meno che questa fosse dipesa - nell'eventualità che ci fosse stata - da una complicanza dell'intervento che era prevedi[illegible] [illegible] parte dell'imputato ed evitabile con [illegible] sorveglianza specifica».

SEQUESTRATI CINQUE CHILI DI EROINA E MEZZO [illegible] COCA. ERA PAGATO CON 150 MILA LIRE E UNA DOSE

Arrestato il disoccupato spacciatore

Era il «tuttofare» di un giovane straniero che forniva la droga

Lodovico Poletto

Disoccupato. Con problemi di droga. A quarantun anni Dante Zilio si [illegible] inventato una nuova professione: tuttofare di un giovane spacciatore con [illegible] anni meno di lui.

Definirlo tuttofare è dire poco. Era autista personale e prestanome per la firma di contratti: da quello di affitto della casa a quello con l'Enel e l'azienda acquedotto. Si è trasformato in addetto alle consegne di droga [illegible] segretario. Il tutto in cambio di uno stipendio tutt'altro che disprezzabile: 150 mila lire e una dose [illegible] eroina al giorno. Adesso, però, è in carcere, accusato di spaccio. Si dispera. Dice che ha sbagliato, che la sua vita è stata rovinata da una storia d'amore finita male: «Ero [illegible] bravo artigiano. Una persona rispettabi[illegible] Poi quando la mia compagna mi ha lasciato ho iniziato [illegible] drogarmi». Lo ha raccontato agli investigatori del commissariato Barriera Nizza che, l'altro pomeriggio, gli hanno stretto le manette attorno ai polsi.

Era al volante della sua Twin[illegible] di colore bordeaux. Accanto a lui c'era il diciassettenne marocchino, [illegible] datore di lavoro. Li hanno bloccati mentre [illegible] in centro a San Salvario. Stavano effettuando un giro di consegne di eroina [illegible] cocaina a giovani tossicodipendenti che li avevano appena contattati attraverso il telefonino: «Due minuti [illegible]».

«Avevano [illegible] giro d'affari molto consistente [illegible] un'alta capacità [illegible] sfuggire ai controlli disposti dalla polizia» commen[illegible] Jolanda Seri e Luciano Nigro, i due funzionari che hanno seguito l'indagine che ha portato alla cattura dei due.

Che [illegible] business [illegible] in piedi dal giovane clandestino fosse di [illegible] certo spessore lo dimostra anche la quantità di droga (quasi cinque chili di eroina purissima e circa mezzo chilo di cocaina ancora da tagliare) che gli agenti hanno trovato nel [illegible] di [illegible] perquisizione [illegible] casa del diciassettenne marocchino. Un alloggio in via Brandizzo, quartiere Barriera di Milano, ovviamente affittato a nome del suo tuttofare. In casa, [illegible] a quel discreto quantitativo di stupefacenti, c'erano anche quasi dieci milio[illegible] in contanti [illegible] la solita attrezzatura che i pusher adoperano per tagliare la droga che è troppo pura. E poi i soliti cinque o sei telefoni cellulari, le schede acquistate da rivenditori senza scrupoli e [illegible] fitta agenda con numeri di telefono considerati molto interessanti. Dante Zilio, adesso rinchiuso alle Vallette, non [illegible] negato nulla [illegible] i poliziotti: «Io ho accettato quest'impiego soltanto perché sono disoccupato. Non sono uno spacciatore».

CANI ANTIDROGA DAVANTI ALLE SCUOLE

Poliziotti in divisa e cani antidroga da ieri mattina davanti ad alcune scuole torinesi. Con la ripresa a pieno ritmo delle lezioni [illegible] scattati, infatti, i servizi di vigilanza e di prevenzione disposti dalla Questura per scoraggiare la presenza [illegible] di eventuali spacciatori. I poliziotti [illegible] sono presentati poco prima dell'apertura degli istituti e, [illegible] discrezione, hanno controllato l'area ed hanno identificato le persone sospette che si trovavano nelle immediate vicinanze. [illegible] tratta [illegible] servizi - spiegano in Questura - che verranno ripetuti anche nelle prossime settimane. Le scuole saranno scelte con il criterio della casualità [illegible] modo da non consentire l'individuazione degli obiettivi. In caso di sospetti, però, genitori ed insegnanti possono contattare tempestivamente gli uffici di polizia in modo da stradicare eventuali fenomeni di criminalità prima che diventino endemici».

BIANCA&NERA

■ [illegible] DI [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92, piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; [illegible] Maria Vittoria 3; corso Casale 316. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. DI SERA (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci [illegible] INFORMAZIONI: 011/55.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SICUREZZA** [illegible] La sicurezza dei trasporti, la sicurezza ambientale, la pianifica[illegible] e la gestione delle emergenze, la pianificazione territoriale: sono [illegible] degli argomenti di cui si parlerà alla conferenza europea su «Sicurezza e Affidabilità Esrel 2001» che si apre domani, ore 19, al Politecnico. Circa 300 persone, provenienti da una trentina di Paesi diversi, discuteranno metodi applicativi e sviluppi teorici riguardanti i diversi aspetti del rischio tecnologico, sia in termini di valutazione, che di prevenzione [illegible] gestione dei rischi.

■ **SUPPLENTI,** [illegible] Un presidio davanti alla sede Rai di via Verdi per far conoscere [illegible] tutti l'inefficienza del sistema di assunzione dei precari voluto dal ministro Moratti. La manifestazione, alle 10, è promossa dai sindacati Cgil-Cisl-Uil [illegible] Snals.

■ **PEDONE** [illegible] Stava attraversando la strada, ieri mattina in corso Traiano 151, ed è stato travolto da un'auto. Nicola Macchia, 76 anni, residente in [illegible] Sette Comuni 11, è [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto.

■ **LAUREA, FINANZIAMENTI.** La Regione ha stanziato 44 miliardi per il rafforzamento delle lauree professionali di primo livello. Gli atenei hanno tempo fino all'8 ottobre per presentare domanda di finanziamento per l'anno 2001-2002.

■ **TAGLI SANITA'.** Il capogruppo ds in consiglio regionale, Giulia[illegible] Manca, ha presentato un'interrogazione: «Il blocco delle assunzioni in sanità deciso dal presidente Ghigo [illegible] alcun consulto [illegible] le organizzazioni sindacali è un altro elemento che provocherà un peggioramento nella qualità del servizio sanitario senza d'altra parte migliorare la situazione debitoria.

■ **COMITATO PER [illegible] NO.** Si è costituito in Piemonte il comita[illegible] locale per il No [illegible] referendum istituzionale [illegible] aderisce [illegible] quello nazionale denominato «Comitato per il NO al referendum istituzionale - per l'uniformità [illegible] diritti di cittadinanza» previsto per il 7 ottobre. Hanno già aderito [illegible] federazione Rdb-Cub di Torino (corso Marconi 34, tel. 011/655454, referente organizzativo, Luigi Casali) la Cub-Scuola federazione del Piemonte, [illegible] Flmu-Cub provincia[illegible] di Torino, L'Asia provinciale di Torino, il Circolo Comunista [illegible] di Torino.

DISTRIBUITA GRATIS

Una guida dell'Asl3 per riuscire [illegible] capire i «bugiardini»

Una guida per districarsi tra le difficoltà dei foglietti illustrativi delle medicine. L'Asl 3 ha realizzato il «Farmadizionario», un glossario dei termini più usati [illegible] bugiardini. La tiratura attuale del volume è di [illegible] mila copie, distribuite gratuitamente in alcuni punti dell'azienda sanitaria.

«Ma se riusciremo ad ottenere adeguati finanziamenti pubblici [illegible] privati - annuncia il direttore generale dell'Asl 3 Giuseppe De Iatinis - potremo offrirlo a tutti i cittadini. Siamo inoltre disponibili ad inviarlo [illegible] tutte le Asl del Piemonte». L'operazione è stata realizzata a margine di un'inchiesta dell'Asl 3 che ha dimostrato come il 48% dei 2.128 intervistati considerasse incomprensibile il testo dei foglietti illustrativi. «Non certo per mancanza [illegible] volontà dei malati - precisa Anna Leggieri, responsabile del servizio farmaceutico dell'Asl 3 -, l'85% ha infatti dichiarato di leggere le spiegazioni con molta attenzione».

HA 7 ANNI, NON E' GRAVE

Bimba precipita nel montacarichi [illegible] scuola

Giocava in cortile durante la ricre[illegible]. Si è allontanata dai compagni di classe ed [illegible] andata verso il montacarichi: voleva vedere dove finivano le cassette di frutta e verdura che alcuni inservienti della scuola stavano scaricando da un [illegible]mion. Benedetta A. 7 Anni, si è però sporta troppo ed è caduta nella tromba dell'ascensore. E' accaduto ieri alla scuola elementare «Faà Di Bruno» di via Vagnone 40. Erano [illegible] 11. E' subito scattato l'allarme. Qualcuno ha allertato i vigili del fuoco che sono riusciti a recuperare [illegible] bam[illegible] nel giro di pochi minuti Benedetta A. E' stata trasportata all'ospedale Regina Margherita per accertamenti. Non è grave: ha escoriazioni e lividi, ma niente di preoccupante. E' stata, tuttavia, trattenuta in ospedale anche per [illegible] notte. Potrebbe essere dimessa in giornata. Resta da chiarire perchè al montacarichi, in quel momento aperto, [illegible] erano state applicate le protezioni.

UN ECONOMISTA

L'Ascom nomina Giuseppe [illegible] nuovo direttore

Il suo primo obiettivo? «Puntare a migliorare la comunicazione verso gli associati e aumentare i vantaggi reali causati dall'iscrizione all'Associazione».

L'Ascom ha [illegible] [illegible] direttore. E' l'economista Giuseppe Russo, che guiderà l'Associazione [illegible] commercio, [illegible] turismo e dei servizi di Torino e tutta la provincia. A nominarlo è stata l'altra sera la giunta esecutiva dell'Associazione di via Massena, presieduta da Giuseppe De Maria.

Quarant'anni, torinese, Giuseppe Russo si è formato all'Università di Torino [illegible] ha ricoperto numerosi incarichi di consulen[illegible] per associazioni di categoria, enti e imprese private. E' stato anche responsabile di ricerche [illegible] centro Einaudi, per conto del quale ha curato, nel '99 e nel 2000, [illegible] primo e il secondo «Rapporto sulla distribuzione [illegible] Italia». Attualmente il professor Russo insegna Sistemi finanziari [illegible] Politecnico di Torino.

NOVITÀ ATM DA LUNEDÌ

Conclusi i lavori tornano i tram sulla linea 10

Da lunedì prossimo la linea [illegible] sarà nuovamente gestita con [illegible] e collegherà direttamente piazzale Caio Mario con [illegible] centro città. I lavori per la sistemazione di piazza Caio Mario saranno infatti terminati trasformando l'area in un polo di interscambio tra linee su ferro e su gomma. In questo modo saranno favoriti gli spostamen[illegible] per i passeggeri diretti verso Torino, provenienti da Rivalta, Moncalieri, Nichelino e Borgaretto.

E, sempre da lunedì, l'Atm realizza un'altra novità: l'istituzione della linea speciale autobus 91B per la Fiat Mirafiori, unicamente durante l'orario d'entrata e d'uscita dei dipendenti dallo stabilimento Fiat. La linea 91, infine, sarà gestita [illegible] tram [illegible] unirà via Massari con corso Settembrini. Sarà infatti prolungata dalla stazione Dora a via Massari sullo stesso percorso della linea 10.

MARTEDÌ UN DIBATTITO

Genitori [illegible] docenti schierati [illegible] favore dei buoni scuola

Sì ai buoni scuola regionali, no al tentativo dei partiti d'opposizione di bloccare l'approvazione della legge. Sono tante le associazioni di genitori ed insegnanti che si schierano in difesa della «libera scelta educativa favorita dalle sovvenzioni regionali».

Dall'Agesc e Fism, alla Fidae e Assoscuola, sono tutte preoccupate per il rischio che la legge regionale venga bloccata dall'ostruzionismo della minoranza consiliare. Per approfondire il problema s'incontreranno, martedì prossimo alle 11, presso Palazzo Barolo. «La legge ha già una copertura finanziaria - sostengono in un comunicato -, perché il bilancio regionale 2001 ha previsto una spesa di 35 miliardi ed era già stata esaminata dal ministro De Mauro che l'aveva definita la migliore tra quelle proposte dalle varie Regioni. Del resto è una norma che concretizza i principi sanciti dalla legge sulla parità approvata lo scorso anno dal governo di centro-sinistra».

LA GIUSTIZIA IN RITARDO



A destra Giuseppe Giordano e sotto il figlio Michele che ha combattuto perché il padre avesse giustizia. [illegible] settembre '43 al luglio '45, Giordano è stato prima nello «Stammlager IX C» di Bad Sulza, in Polonia, «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Poi presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht





Non amava ricordare quei momenti terribili e aveva chiesto che tutti i documenti fossero sepolti con lui

Il vitalizio arriva dopo la morte

Era stato internato due anni nei lager nazisti

Alessandro Mondo

Quando è mancato, nel luglio del '90, si è portato nell'estremo viaggio fotografie, lettere, persino le tessere dei lager che avevano segnato per sempre tanta parte della sua vita. In [illegible] parola, la documentazione originale nella quale era riassunta la [illegible] condizione di internato e testimone delle atrocità naziste, a fronte della quale non aveva ottenuto nemmeno lo straccio [illegible] un vitalizio.

Chissà cosa penserebbe [illegible] il signor Giuseppe Giordano, classe 1922, sapendo che [illegible] oltre dieci anni di distanza dalla sua scomparsa lo Stato ha fatto am[illegible]. Perché sarà anche vero, [illegible] spiega pacatamente il figlio, che la decisione di portare con sé quei documenti nasceva dal desiderio di tumulare simbolicamente orrori vissuti in prima persona e troppe volte riapparsi nei suoi incubi. [illegible] è difficile non pensare che sulle estreme volontà [illegible] abbia pesato l'amarezza per [illegible] «distrazione» di [illegible] Stato scordatosi troppo in fretta dei sopravvissuti al naufragio dell'ultima guerra. Ed è solo grazie alla pietosa disobbedienza di uno dei figli, che ha fotocopiato le carte [illegible]ù significative, [illegible] oggi la testimonianza del signor Giuseppe non è andata persa insieme a lui. Oggi che la Corte dei conti di Torino ha riconosciuto agli eredi - assistiti dall'avvocato Luca Procacci - il vitalizio. Qualche centinaio di migliaia di lire al mese, [illegible] per decenni a chi ne avrebbe avuto veramente diritto [illegible] [illegible] scherzo del destino: lo smarrimento della pratica per la distrazione di qualche impiegato, seguito dieci [illegible] dopo dal riesame del caso e oggetto [illegible] un rimpallo fra i ministeri della Difesa e del Tesoro.

Vicenda che riporta sotto i riflettori un fenomeno dibattuto tardivamente nei tribunali, recuperato all'attenzione del pubbli[illegible] dalla controversia fra i governi italiano [illegible] tedesco sull'inserimento degli ex internati militari nel risarcimento disposto dalla Germania per chiudere i conti con una memoria che ritorna. Più di quanto si credesse, a Roma [illegible] a Berlino, e nono[illegible] [illegible] l'età avanzata dei reduci a chiudere sempre più spesso le partite in sospeso.

Non che [illegible] signor Giordano - decorato nel 1954 con la [illegible] al merito di guerra e destinatario di un diploma d'onore «al combattente per la libertà d'Italia-internato militare non collaborazionista» firmato nell'84 dal presidente Pertini - contasse più di tanto sul vitalizio. Alla sua prima ed unica richiesta, presentata nel marzo di quell'anno al [illegible] della Difesa, non era [illegible] seguita risposta. Aveva preferito lasciar perdere, accontentandosi della pensione minima maturata negli anni di lavoro seguiti [illegible] suo ritorno dall'inferno. Era [illegible] 23 settembre del '43 quando venne catturato dalle truppe tedesche vicino a Zara con i camerati arruolati nella [illegible] divisione di fanteria. Prima destinazione: lo «Stammlager IX C» [illegible] Bad Sulza, in Polonia, campo di sterminio diretto dalle «SS», «dépendance» del più tristemente [illegible] Buchenwald. Vi restò per circa [illegible] mesi, [illegible] «mansioni» di [illegible] genere salvo crollare tutte le sere nelle baracche infestate dai pidocchi sopravvissuti agli ebrei polacchi che le avevano occupate prima dagli italiani. «Nonostante fosse molto restio a parlare [illegible] queste cose [illegible] ho sentite di tutte i colori - racconta il figlio Michele -: malnutrizione, docce collettive all'aperto, completamente nudi anche d'inverno, punizioni ingiustificate, lavori pesanti o rivoltanti che solo la pietà rendeva possibili. Come trasportare su carriole [illegible] [illegible] nelle fosse comuni i cadaveri irrigiditi dei «gasati», ebrei e non, resi incredibilmente leggeri dagli stenti patiti in vita».

[illegible] molto riservato su certe cose, il signor Giuseppe, per quanto il muro [illegible] silenzio che aveva costruito [illegible] a questi orrori venisse incrinato a sorpresa da disgusti o inquietudini facilmente interpretate da quan[illegible] conoscevano il suo passato: il categorico rifiuto delle patate [illegible] tavola o gli incubi che ne tormentavano il sonno. Dalla Polonia alla Germania: que[illegible] volta a Friedrichrosa, presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht. «Ho passato settanta giorni peggio c[illegible] l'inferno - si legge in una delle testimonianze fotocopiate -. Qui il lavoro [illegible] poco ma il vitto era niente: sono diventato un'ombra, pesavo non più [illegible] 45 chili...». A spezzare quella vita da larva, proprio nel giorno del [illegible] ventitreesimo compleanno, l'arrivo dei russi nel luglio del '45. Evento raccon[illegible] dal signor Giordano con un'obiettività ed [illegible] pietà che [illegible] vessazioni subite [illegible] avevano compromesso: [illegible] sollievo dei prigionieri liberati al raccapriccio per le rappresaglie [illegible] tra i civili tedeschi da parte dei barbari liberatori con licenza [illegible] stuprare, mutilare [illegible] razziare [illegible] piacimento. Ci vollero mesi pri[illegible] che tornasse ai campi della sua Pianezza, dove divenne agricoltore, poi marito e padre. Ci sono voluti decenni prima che un vitalizio post mortem rendesse finalmente omag[illegible]io alle sofferenze e allo spirito [illegible] sopravvivenza di un uomo.

> L'uomo, decorato nel '54 con la croce [illegible] merito, è deceduto nel '90
> Aveva fatto la domanda ma non aveva ricevuto alcuna risposta. Un figlio ha fatto riaprire il caso
> «Mio padre non meritava di [illegible] dimenticato»

Tutti gli schiavi di Hitler

La Germania dice no ai militari prigionieri

Conto alla rovescia per presentare nella sede prevista la richiesta di indennizzo da parte degli «schiavi di Hitler», le persone ridotte in schiavi[illegible] o costrette al lavoro forzato nei lager nazisti, altra cosa rispetto al vitalizio erogato dallo Stato italiano: mancano poco più di tre mesi alla scadenza, inizialmente fissata ai primi di agosto [illegible] poi prorogata al 31 dicembre con decisione unanime del Parlamento tedesco.

Decisione [illegible] leggersi alla luce delle difficoltà organizzative e di accertamento che comporta l'elevato numero [illegible] richieste - oltre 116 mila quelle già inoltrate a vario titolo (lavoro forzato, lavoro in stato di schiavitù, danni alla salute, perdita di un figlio), la quota prevista supera le 200 mila - [illegible] soprattutto della trattativa finora improduttiva sul destino degli ex militari (Imi). Se da un lato i tedeschi continuano a sostenere che - in quanto prigionieri di guerra - non hanno diritto al risarcimento, il fronte delle associazioni degli [illegible] internati mobilitate [illegible] tempo rispondono [illegible] poter ampiamente dimostrare come a questa categoria di prigionieri sia [illegible] riservato dopo l'8 settembre [illegible] trattamento uguale se non peggiore a quello dei civili. Risarcibili a tutti gli effetti, quindi, senza alibi dell'ultima ora. Un braccio di ferro che si [illegible] da tempo [illegible] che nemmeno la proroga della scadenza sembra aver avviato ad esito positivo. Al contrario, fino ad oggi, la Germania si è mostrata tetragona nel secco [illegible] opposto [illegible] ex Imi [illegible] [illegible] loro congiunti.

In ballo, c'è il fondo di 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) istituito dal Parlamento tedesco come forma di risarcimento da dividere fra vittime ebree e non ebree dei vari paesi. Ad occuparsi della raccolta delle richieste, seguite dai necessari e complessi accertamenti, l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni (Oim) delegata dalla Germania. Fra le novità legate alla proroga della scadenza, già segnalate dalla Stampa, ce n'è una che merita di essere ricordata: il Parlamento tedesco ha infatti stabilito che - nel caso in cui [illegible] richiedente sia deceduto dopo aver presentato regolare domanda di risarcimento - i suoi eredi, entro [illegible] mesi, potranno inoltrare una [illegible] richiesta.

[ale. mon.]

Specchio dei tempi

«Se volete strombazzare per gli sposi, guardate almeno che non ci siano vigili!» - «Strada costruita 20 metri all'anno» - «Dimenticato l'Auditorium?» - «Pericolo sotto i ponti» - «Il portoghese ignorato»

Il comandante della Polizia municipale di Susa [illegible] scrive:

«Ho letto [illegible] interesse ed un leggero dispiacere l'addebito [illegible] parte degli amici degli sposi (multati per aver suonato il clacson [illegible] corteo nuziale), e posso capire perfettamente il [illegible] disappunto. Si tratta di polemiche, purtroppo, ricorrenti, da una parte l'inno alla gioia, dall'altra il diritto di chi desidera la tranquillità ed aborra [illegible] frastuono gratuito».

«A tale proposito mi sento di affermare che oltre il legittimo piacere della festa occorrerebbe evitare ogni forma di esagerazione, e quando si entra in un centro abitato proprio a ridosso dell'ospedale non bisognerebbe evitare ogni forma di schiamazzo?

«E allora benedetti ragazzi, se in questo centro abitato [illegible] ritrovi [illegible] pattuglia della Polizia municipale che presenzia l'area semaforica, non sarebbe perlomeno opportuno [illegible] [illegible] po' di accortezza e non suonare il clacson all'impazzata proprio davanti a loro?

«Che dire poi della moda [illegible] appiccicare manifesti ai cartelli stradali, scrivendo pure sul [illegible] stradale, non stiamo for[illegible] esagerando? E quando i manifesti sono solo legati c'è sempre la possibilità di rimuoverli, ma alcuni usano colla che non consente questo ed allora il cartello stradale [illegible] compromesso e non rimane che sostituirlo. Sto forse inventando qualcosa? [illegible] si permetta un appunto conclusivo, senza, per carità entrare in polemica, ci mancherebbe altro, [illegible] poiché gli agenti sul momento [illegible] hanno potuto contestare l'infrazione, ciò [illegible] ha sicuramente influito sull'esito finale della festa, semmai in un altro momento, qualche giorno dopo, quando magari gli sposi, a cui non mi resta [illegible] augurare con sincerità un felice matrimonio, erano magari tornati dal viaggio di nozze».

Santo Tatano

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Rispondo a Giovanni [illegible] circa il [illegible] collegamento tra la tangenziale e la strada della Val Cerrina. Ogni responsabilità [illegible] merito è della Provincia di Torino che in 20 anni è riuscita sì e no a ristrutturarne 20 metri all'anno.

«Si sappia inoltre che in pubblica riunione del [illegible] febbraio 2001 l'assessore ha solennemen[illegible] sottoscritto, [illegible] fronte [illegible] rappresentanti della popolazione ed a tutti i sindaci della zona, che i lavori si sarebbero iniziati non dopo il 15 giugno 2001: questo ancora una volta non è avvenuto».

Terenzio Laureri

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno ho ricevuto l'invito ad abbonarmi alla stagione sinfonica della Rai. Vi si legge che "ancora" per quest'anno la sede dei concerti sarà al Lingotto. Avremmo gradito, io e [illegible] [illegible] molti altri, anche un cenno chiarificatore sull'ormai troppo prolungata chiusura dell'Auditorium di [illegible] Rossini».

«Non pare infatti [illegible]te, né da [illegible] punto [illegible] vista economico né artistico, [illegible] definitiva dismissione dell'ottimo, accogliente Auditorium di proprietà della Rai. Mi pare assurdo che la città perda una struttura [illegible] per anni si è dimostrata all'altezza [illegible] pubblico più esigente»

Paolo Carafa

Un lettore ci scrive:

«Continuo a risiedere sotto i ponti sulla Dora di corso Vercelli e di via Bologna, ormai [illegible] diversi [illegible] o addirittura dall'ultima alluvione, una gran quantità di detriti di vario genere.

«Considerando il fatto che in questi giorni il livello dell'acqua è basso, potrebbe [illegible] un buon [illegible] per provvedere alla loro rimozione. [illegible] dobbiamo aspettare la prossima alluvione per poi piangerci addosso e rimembrare con il senno [illegible] poi: se il letto del fiume fosse [illegible] pulito a tempo debito tutto questo non sarebbe successo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] occasione dell'inizio del [illegible] anno scolastico, quale insegnante di lingue (e il 2001 è proprio stato eletto ad "anno delle lingue"!) mi chiedo perché - oltre alle lingue tradizionali - non si introduce nelle nostre scuole superiori lo studio della lingua portoghese (anche nella sua versione brasiliana), forse meno nota ma [illegible] per questo meno interessante ed importante?

«Pensiamo agli stretti legami storico-culturali (l'emigrazione italiana) e ai rapporti commerciali (la presenza industriale del [illegible] paese) che [illegible] legano al mondo lusofono!

«Le università italiane preparano giovani che sarebbero felici di insegnare il [illegible]ù occidentale degli [illegible] neolatini...».

Daniele Orl

specchiotempi@lastampa.it


LO SPAZIO MINI C'È.
MINI COOPER
E C'È ANCORA SPAZIO PER TUTTI.
MINI
MINI è un marchio

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263810
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

A MEZZOGIORNO TUTTA LA PROVINCIA SI E' FERMATA PER TRE MINUTI, ALLE 18 CRISTIANI E MUSULMANI SI SONO UNITI NELLE PREGHIERA

La giornata del silenzio e della riflessione

Il monumento di piazza Mameli simbolo del «no» alle stragi

Ermanno Branca

SAVONA

Il monumento [illegible] Caduti di piazza Mameli è diventato il simbolo della ribellione dei [illegible] alla strage terroristica di New York. Anche ieri i rintocchi della [illegible] [illegible] stati al centro delle cerimonie per la pace che hanno visto protagonisti il sindaco, la giunta e i dipendenti comunali al mattino e l'associazione il Filo rosso con gli scout, il [illegible] e i rappresentanti della comunità musulmana alla [illegible] Due iniziative improvvisate ma essenziali, [illegible] cui si sono aggiunte analoghe manifestazioni in tutti gli uffici e luoghi di lavoro, nelle scuole, [illegible] mezzogiorno si sono fermati in raccoglimento pompieri, carabinieri, poliziotti, impiegati, avvocati e giudici.

Ieri mattina il sindaco Ruggeri ha deciso [illegible] effettuare i tre minuti di silenzio in piazza Mameli. [illegible] Comune aveva infatti ricevuto alcuni telegrammi [illegible] cui cittadini savonesi (fra cui l'avvocato Mario Conte) invitavano l'amministrazione a manifestare il momento di lutto in piazza. E così buona parte dei dipendenti comunali, la giunta e il sindaco sono andati in corteo in piazza Mameli dove le campane del monumento ai Caduti hanno dato l'avvio ai tre minuti di silenzio [illegible] i vigili urbani fermavano il traffico [illegible] ammainavano [illegible] Tricolore e il gonfalone del Comune. Solo i bus dell'Acts circolavano regolarmente [illegible] gli autisti avevano ricevuto precise disposizioni dai dirigenti dell'azienda: «Abbiamo trasmesso un messaggio vocale che invitava i passeggeri a stare in silenzio per tre minuti. Fermarsi non avrebbe avuto senso», spiega il direttore Lorenzo Ivaldo.

E alla sera la città si è fermata di nuovo per i tradizionali rintocchi delle 18. Intorno al monumento ai Caduti di piazza Mameli l'associazione Filo Rosso di Giulio Arnaldi ha radunato i rappresentanti della comunità musulmana ligure Ah[illegible] Zargar [illegible] Moham'd Chaardin, [illegible] vescovo Dante Lafranconi, un gruppetto [illegible] scout e parecchi savonesi che si [illegible] fermati per un attimo [illegible] [illegible]glimento. Dopo una brevissima preghiera del vescovo, i partecipanti hanno deposto [illegible] lumino acceso alla base del monumento mentre gli scout suonavano e cantavano. Lumini [illegible] anche dietro le finestre delle case. Un'iniziativa che è stata concordata via Internet e attraverso messaggi con il telefono cellulare (sms).



I vigili del [illegible] nel cortile della caserma di via Nizza sotto [illegible] bandiera listata a lutto [Foto GIANNI CHIARAMONTI]

Muti di fronte al dolore

La Riviera si è fermata anche in tutte le scuole

ALBENGA. I tre minuti di silenzio suggeriti per ricordare, ieri [illegible] mezzogiorno, le vittime dell'attentato terroristico a New York, sono stati rispettati soprattutto nelle scuole che ieri erano [illegible] aperte. L'ondata emotiva di partecipazione, sostenuta dall'informazione mediatica, ha pure offerto casi di adesione spontanea e quasi individuale, anche in luoghi di lavoro con poche persone. [illegible]te gente [illegible] stata personalmente coinvolta tramite [illegible] presenza di amici o parenti a Manhattan. Testimo[illegible] che sono state ampiamente diffuse [illegible] loro volta nella cerchia delle conoscenze locali. Particolare emozione [illegible] caserma dei vigili del fuoco di Albenga ove i [illegible] minuti di silenzio [illegible] stati rispettati [illegible] [illegible] particolare, ricordando quanti colleghi di New York hanno perso la vita. La psicologa albenganese Lara Catanese testimonia: «Ho potuto constatare quanta emozione e partecipazione abbia suscitato l'immane strage dai comportamenti di miei pazienti e di miei conoscenti». [r. ar.]

Cordoglio in Valbormida

Aziende in raccoglimento emozione alla «Imation»

CAIRO [illegible] Alle 12 di ieri, aziende ed enti pubblici della Val Bormida [illegible] sono fermati. Anche qui [illegible] stati rispettati i tre minuti di silenzio in segno [illegible] lutto per le vittime dell'attentato alle due torri gemelle di New York. Alla Ferrania Imaging Techonogies, azienda valbormidese che fa capo alla multinazionale americana, dirigenti, impiegati ed operai hanno sospeso l'attività lavorativa, riunioni [illegible] assemblee, così come all'Ap Italia di San Giuseppe, dove a mezzogiorno è [illegible] una sirena. Tre minuti di silenzio anche nelle altre fabbriche del comprensorio, [illegible] [illegible] «Ligure Piemontese Laterizi» di Cairo Montenotte [illegible] l'Acna di Cengio, dove il lavoro ha subito un'interruzione per rendere omaggio alla memoria di quanti hanno perso la vita nel tragico crollo [illegible] [illegible] simboli newyorkesi e per dire «no» al terrorismo. Attività sospese anche nei vari enti pubblici, dalla Comunità montana, ai 18 Comuni della Val Bormida. [l. b.]

Lega Nord e Ds litigano

Botta e risposta fra segretari sul terrorismo

SAVONA

Gli attentati terroristici contri gli Stati Uniti non hanno ispirato solo cerimonie per la pace [illegible] buoni sentimenti. Passato il momento di maggior coinvolgimento emotivo, la passione politica ha preso il sopravvento. Il segretario della Lega Nord Roberto Nicolich ha contestato con alcuni comunicati le manifestazioni di piazza contro la strage di New York che in questi giorni hanno visto protagonisti le istituzioni [illegible] che [illegible] di sinistra.

«Credo [illegible] dovrebbero provare vergogna [illegible] manifestare in piazza in modo ipocrita le vittime di un terrorismo che è solo il risultato della cultura dell'antiamericanismo - sostie[illegible] Nicolich -. Sembrava quasi che lo scopo fosse di appropriarsi delle vittime per poi mettere le mani avanti e impedire che gli Stati Uniti reagi[illegible] militarmente. Tutti gli esponenti di [illegible] invitavano a subire e basta. La tesi portata avanti è che gli americani stiano scontando la politica imperialistica. Personalmente provo pena per tutti quei compagni in piazza che erano addirittura costretti a commerorare i morti del Pentagono».

Secca la replica [illegible] segretario dei Ds Roberto De Cia: «Le cose che dice il segretario [illegible] Lega Nord sono incredibilmente farneticanti. Forse Nicolich pensa di fare bieca strumenatlità su un evento storico. Una piccola battaglia politica [illegible] una tragedia [illegible] proporzioni planetarie. Non ha capito nulla della sinistra, come ci immaginavamo e di[illegible]re di avere poca cultura. Dopo quello che è successo negli Stati Uniti, uno che utilizza questi fatti per attaccare la sinistra di Savona, vuol dire che non ha strumenti culturali; dimostra cinismo. Nessuno [illegible] polemiche sulle vicende americane. A Savona c'è una tradizione [illegible] solidarietà che lui sembra non voler capire. [illegible] Dario Amoretti esprime un dispiacere più misurato, ma ha detto cose veramente fuori luogo». [e. b.]



Un momento della cerimonia di ieri pomeriggio in piazza Mameli

Sono morti da pompieri

Michele Costantini

NON [illegible] morti da eroi. Sono morti [illegible] vigili del fuoco. E non è retorica. Guardando e riguardando le immagini del crollo delle Torri gemelle di Manhattan, viene [illegible] pensare che quanto accaduto [illegible] pompieri di New York sarebbe successo anche qui da noi. E' una logica conseguenza di una strategia d'intervento che vede i soccorritori per primi nello scenario a rischio, dove da una parte c'è gente che fugge e dall'altra «gente» che accorre. E' sempre stato così da quando esistono i vigili del fuoco.

In questi giorni è facile sentire frasi di stima e commozione rivol[illegible] ai tanti pompieri morti nell'adempimento del loro dovere. E' una partecipazione sincera che avverto con orgoglio, perchè è indirizzata all'intera organizzazione dei vigili del fuoco, simile se non uguale in tutto il mondo. Una organizzazione che per il nostro Paese [illegible] presente [illegible] dai tempi dell'antica Roma, per divenire [illegible] nei secoli civici pompieri comunali e nel 1941 Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Parlare di questa professione non è facile perchè non è solo il fuoco il nemico da combattere. Esiste infatti una gamma vastissima d'interventi: dalle alluvioni ai terremoti, dagli incidenti stradali alle fughe radioattive e alle piccole emergenze quotidiane. Insomma, è il caso di affermare che quando [illegible] cittadino non riesce a risolvere una situazione di difficoltà, telefona [illegible] vigili [illegible] fuoco.

E questa disponibilità è avvertita da tutti. Anche [illegible] semplice approccio della telefonata, con gli addetti alla sala operativa sempre pronti ad ascoltare. Ecco perchè in questi giorni di tragedia mondiale, il pensiero di milioni di persone è rivolto anche al sacrificio dei vigili del fuoco morti durante una «normale» giornata di lavoro.

IL 20 SETTEMBRE L'EVACUAZIONE DEI PALAZZI ENTRO I 350 METRI DALL'ORDIGNO

Assemblea a Zinola per lo sgombero

Il sindaco incontra gli abitanti in vista del disinnesco della bomba

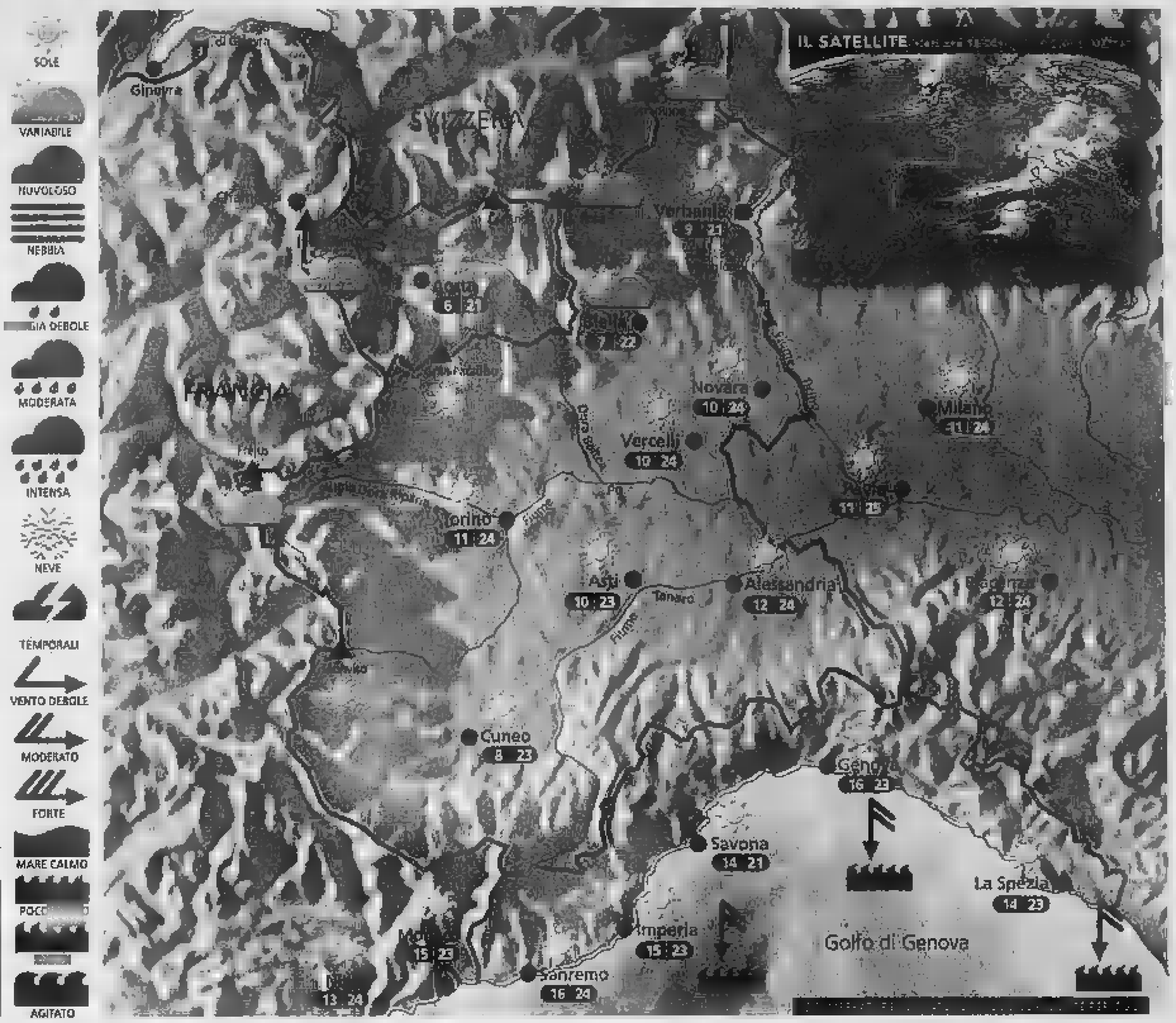
SAVONA

Questa sera il sindaco Ruggeri terrà un'assemblea a Palazzet[illegible] [illegible] sport di Zinola per informare gli abitanti delle operazioni [illegible] sgombero prevista per disinnescare il residuato bellico [illegible] si trova nei pressi del ponte medievale. L'evacuazione scatterà il [illegible] settembre alle [illegible] del mattino, in modo [illegible] consentire [illegible] Comune di far uscire tutti gli abitanti del quartiere dalle case.

L'operazione verrà coordinata dal dirigente della Protezio[illegible] civile Lorenzo Isetta che [illegible] giorni scorsi ha identificato con l'Ufficio toponomastica tutti i palazzi che rientrano nel potenziale raggio d'azione della bomba. Trattandosi di [illegible] bomba d'aereo [illegible] 120 chilogrammi di tritolo, Comune e prefettura hanno concordato un perimetro di sicurezza con un raggio di 350 metri. Il provvedimento di sgombero riguarda via Bricchetti, via Barba, via Lamberti, via Nizza, via Quiliano. In totale 620 abitanti fra cui figurano parecchi anziani [illegible] qualche ammalato che verrà sgomberato utilizzando l'ambulanza.

Il comandante dei vigili Igor Aloi ieri ha firmato l'ordinan[illegible] [illegible] il sindaco Ruggeri che predispone la chiusura al traffico dell'intera zona. Il divieto di circolazione sia in auto, sia [illegible] piedi riguarderà via Bricchetti, via Lamberti, via Quiliano [illegible] all'incrocio [illegible] via Lamberti, via Nizza (sino all'incrocio con via Quiliano), dalle 8,30 sino al termine delle operazioni di disinnesco previsto al massimo per le 11,30. Il traffico verrà devia[illegible] dall'Aurelia verso Vallegia e Vado. Sarà interrotta anche la circolazione ferroviaria perchè la bomba si [illegible] sepolta proprio a pochi metri dalla linea Genova-Ventimiglia.

La riunione convocata per questo pomeriggio consentirà al Comune e alla Circoscrizione [illegible] concordare le modalità con [illegible] avverrà [illegible] sgombero. «Stia[illegible] effettuando un porta a por[illegible] - dice la presidente della IV Circoscrizione Emma Gallo - perchè vogliamo essere sicuri che tutti gli abitanti di Zinola siano consapevoli di quanto accadrà [illegible] 20 settembre. Più delle [illegible]tatistiche e dei dati dell'Anagrafe, pensiamo di avvisare le famiglie di persona perchè si tratterà di far uscire di casa tanti anziani e anche qualche malato». La maggior parte delle persone verranno ospitate dalla società di mutuo soccorso Zinolese che, in caso di necessità, potrà anche confezionare pasti. L'amministrazione comunale spera comunque [illegible] poter far rientrare le famiglie nelle case per l'ora di pranzo. [e. b.]



Situazione

Ieri ben due impulsi perturbati hanno attraversato le nostre regioni, determinando però solo qualche rovescio o temporale sparso. Verso [illegible] lungo le Alpi e, gradualmente, anche in pianura si è manifestata la tendenza a vento da Nord [illegible] conseguenti ample schiarite. Oggi [illegible] tempo ovunque.

Previsioni

Fin dal mattino tempo soleggiato e piuttosto [illegible] [illegible]n raffiche di [illegible] allo sbocco delle valli alpine. [illegible] giornata risulterà splendida con atmosfera limpida e visibilità eccezionale. Il moto ondoso andrà lentamente attenuandosi sul Mar Ligure. Fino a sera [illegible] interverranno variazioni di rilievo. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Domenica nuvolosità variabile sulle Alpi e la Liguria ma [illegible] precipitazioni, in pianura bel tempo con persistenza di una lieve [illegible] favonica.

ZOOM

Prevedere il tempo da soli

Non esiste miglior previsore per la propria terra che il contadino o il montanaro; lo sviluppo della capacità osservativa in meteorologia è f[illegible]entale. Formulare previs[illegible]i locali è difficile; chi ha osservato il cielo della propria località fin da bambino, imparando a riconoscere il comportamento del tempo rispetto [illegible] ogni singola situazione, può anche non saper leggere una semplice carta barica al suolo, ma saprà esattamente come evolverà il tempo della giornata. Le sue analisi saranno molto più precise di quelle di un meteorologo che illustri la previsione [illegible] molti km di distanza senza conoscere bene il luogo di cui parla. Per questo l'osservazione diretta del tempo in punti diversi della Penisola, oltre ad una buona base geografica, potrebbe aiutare a formare meglio il previsore, anziché focalizzare troppo l'attenzione sulla parte teorica. Così quando leggiamo previsioni che ricomprendono zone che appartengono ad aree geografiche diverse, dovremo sempre ponderare e valutare se l'evoluzione prevista tenga [illegible] meno conto degli ostacoli orografici posti tra noi e la perturbazione in arrivo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	23	27
BARI	20	25	ROMA	18	[illegible]
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	14	[illegible]
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	17	21
CATANIA	21	28	[illegible]	11	16
CATANZARO	19	27	FRANCOFORTE	10	14
FIRENZE	12	23	GINEVRA	11	17
OLBIA	20	25	[illegible]	10	16
PALERMO	24	27	[illegible] DI BAVIERA	8	13
PERUGIA	15	21	PARIGI	10	19
POTENZA	14	21	ZURIGO	9	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 5 minuti, cala alle ore 19 e 4 minuti

DOPO LE PROTESTE DELLE AZIENDE CHE NON RIESCONO A IMMETTERSI NEL TRAFFICO, I VIGILI CORRONO AI RIPARI

In corso Ricci tutto da rifare

E' in arrivo una pista ciclabile di un metro e mezzo

La segnaletica di [illegible] Ricci [illegible] da rifare. La recente viabilità disegnata dai vigili urbani ha scontentato imprenditori e automobilisti e ieri mattina nell'ufficio dell'assessore al Traffico Piero Casaccia si [illegible] svolta una riunione operativa per porre rimedio alla situazione.

E' stato il consigliere comunale Roberto Ulivi e patrocinare il [illegible] delle aziende che hanno la sede in corso Ricci: «La nuova viabilità ha creato una situazione di pericolo. La doppia corsia che conduce verso il Cadibona induce gli automobilisti ad aumentare la velocità e [illegible] risulta che siano già state elevate diverse contravvenzioni. La corsia unica per entrare in città invece provo[illegible] e soprattutto rappresenta [illegible] ostacolo per gli operatori di [illegible] Ricci. In questa [illegible] lavorano diversi carrozzerie [illegible] ci sono anche le imprese edili e l'Enel. Per i mezzi pesanti è quasi impossibile immettersi nella corsia unica di corso Ricci. Ho quindi chiesto ai vigili e all'assessore Casaccia [illegible] trovare un rimedio».

Dal summit nell'ufficio di Casaccia è uscita una soluzione che farà discutere. La viabilità in corso Ricci verrà ridisegna[illegible] e accanto alla corsia che scende verso [illegible] centro città verrà ricavata una pista ciclabile di [illegible] metro e mezzo. In questo modo secondo i vigili i mezzi che escono dalle officine e dalle aziende di corso Ricci [illegible] più spazio per effettuare le manovre, senza incocciare subito le auto incolonnate verso la città. Certo che sarà una pista ciclabile un po' anomala, sia per la lunghezza (circa 600 metri) sia per la pericolosità, visto che diventerà un'area utilizzata per l'immissione dei mezzi nella carreggiata centrale.

La proposta [illegible] comunque discussa con gli imprenditori di corso Ricci in un incontro che verrà convocato dall'assessore Casaccia. L'unico dato certo è che la viabilità [illegible] potrà tornare all'antico perchè il codice della strada prevede dimensioni minime per le carreggiate, che la polizia municipale intende far rispettare. [e. b.]



La segnaletica di corso Ricci dovrà essere ridisegnata ancora una volta

Conflitti in IV Circoscrizione

La maggioranza di centrosinistra ha defenestrato il suo vicepresidente

SAVONA

La IV Circoscrizione ha dato il benservito al vicepresidente Pasquale Barbaro. I consiglieri di maggioranza nella riunione [illegible] 13 settembre hanno presentato una mozione di sfiducia nei suoi confronti e Barbaro ovviamente [illegible] ha gradito. La maggioranza di centrosinistra ha imputato a Barbaro alcuni voti contrari e un atteggiamento poco collaborativo.

Questo il punto di vista di Barbaro: «Da quando sono stato eletto h[illegible] partecipato a 88 riunioni su 94 fra consigli e riunioni. In pratica ho fatto solo sei assenze e ho votato contro solo due volte. Ma tutto questo i consiglieri di maggioranza non lo po[illegible] sapere, visto che molti di loro disertano la metà delle riunioni che vengono convocate. Non ho tratto alcun vantaggio dal fatto di avere la carica di vicepresidente [illegible] solo portato avanti i problemi della città. Sono stato imputato di aver fatto i miei interessi personali mentre in realtà ho sempre sostenuto [illegible] iniziative della maggioranza. In realtà la mancanza di collaborazione c'è stata solo verso le mie iniziative, visto che ho proposto tre pratiche che [illegible] hanno avuto seguito. In una democrazia che si rispetti, deve essere concesso il voto di coscienza. Comunque [illegible] pure [illegible] volte eche io continuerò a essere quello che sono sempre stato: un consiglie[illegible] che fa solo gli interessi della gente».

Questa [illegible] replica del gruppo di maggioranza: «In seguito al dissenso di carattere politico avuti [illegible] il vicepresidente e dopo numerose riunioni in [illegible] Barbaro era [illegible] invitato a chiarire la sua posizione, ha deciso con profondo rammarico di presentare un'istanza di sfiducia nei suoi confronti. La sofferta decisione è stata presa per poter proseguire [illegible]mente e in maniera costruttiva il lavoro a favore di tutti i cittadini della IV Circoscrizione». [e. b.]

DISCOTECHE E MAZZETTE: ACCOLTA L'ISTANZA DIFENSIVA

Gozzi scarcerato è ai «domiciliari»

SAVONA

Sono stati concessi gli arresti domiciliari [illegible] Piero Gozzi, l'ex gestore di discoteche arrestato con l'accusa di concussione per aver chiesto denaro ad [illegible] collega vantando conoscenze tra le forze dell'ordine e presso la prefettura tali da favorirgli pratiche ed evitare controlli amministrativi.

[illegible] scarcerazione è stata decisa ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Giovanni Zerilli, che ha accolto l'istanza della difesa. Gozzi, interrogato dai pm Scolastico e Landolfi (l'inchiesta [illegible] stata avviata dal sostituto Alessandro Bogliolo, rientrato ieri dalle ferie), ha di fatto ammesso di aver chiesto [illegible] milioni a Luca Brugnatelli, gestore di un discobeach a Noli. Si difende, però, Gozzi, sostenendo di aver chiesto i soldi per rimborsi spese e cene di rappresentanza. Di parere diverso denunciante e accusa: Gozzi avrebbe chiesto il denaro vantando entrature e conoscenze che avrebbero «risolto i problemi». I due gestori si sarebbero anche incontrati con Carlo Della Vecchia, funzionario della prefettura, membro della commissione di vigilanza sui locali notturni: un escamotage [illegible] Gozzi, all'insaputa di quest'ultimo, per supportare le [illegible] vanterie. Vanterie che ora potrebbero vederlo incriminato per millantato credito. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Arrestato dai carabinieri aveva 160 grammi di eroina

Blitz dei carabinieri [illegible] Varazze. E' stato arrestato un algerino [illegible] 32 anni, al quale i militari hanno trovato addosso 160 grammi di eroina, che teneva nascosti nelle parti intime. Nella stessa operazione sono stati denunciati altri due suoi connazionali, che avrebbero spaccia[illegible] alcune dosi [illegible] giorni scorsi. Un altro arresto ieri sera [illegible] tarda serata ad Albenga, [illegible] piazza del Popolo: i carabinieri hanno colto sul fatto un altro algerino mentre cedeva alcune dosi. [f. p.]

LIONS CLUB

Il nuovo direttivo del «Savona Host»

Il Lions club «Savona Host» ha eletto il nuovo consiglio direttivo. Presidente è Giuseppe Pomarici. Gli altri incarichi sono stati così suddivisi: vice presidenti Ubaldo Delfino e Giuliano Boninsegni; segretario Gianni Viazzo, consiglieri Marco Barisone, Riccardo Costa, Serafino Saccomani ed Ezio Rovera, cerimoniere Armando Bosi, censore Roberto Mosca, tesoriere Alberto Murialdo, comitato [illegible] Giovanni Grossi Bianchi, revisori dei conti Giuseppe Burchi [illegible] Remo Laquio. [f. p.]

TRIBUNALE

Rapina due prostitute è condannato a tre anni

Un albanese di 22 anni, Artan Krasniqi, [illegible] stato condannato con rito abbreviato ieri dal giudice Macciò a 3 anni 4 mesi di reclusione. Era accusato di aver rapinato due prostitute. [f. p.]

POLIZIA

Pattuglione anti-lucciole denunciata coppia troppo hard

Sono stati sorpresi in una aiuola di corso Tardy & Benech mentre stavano facendo sesso: il cliente albanese e la prostituta nigeriana sono stati denunciati dagli agenti per atti osceni. La polizia ha compiuto nella notte un pattuglione: sono state controllate trenta persone, cinque lucciole nigeriane risultate clandestine sono state accompagnate a Brindisi per essere espulse. [f. p.]

VIA FRUGONI

Carabinieri nelle baracche controllano extracomunitari

Controlli dei carabinieri ieri in via Frugoni. Sono stati identificati diversi extracomunitari che vivono nella «favela» savonese, oggetto di numerose polemiche ed interpellanze consiliari. L'operazione, è stato precisato al comando provinciale dell'Arma, rientra nei servizi di controllo pianificati con le altre forze di polizia. [f. p.]

TROPPI ANIMALI UCCISI DURANTE GLI INCENDI

Enpa vuol denunciare Provincia e Regione

SAVONA

La stagione degli incendi nel Savonese continua. Spenti i roghi sulle alture di Varazze - l'ultimo grande incendio che ha devastato i boschi dell'immediato entroterra - non si placa invece il fuoco delle polemiche.

L' Enpa annuncia che denuncerà i presidenti della Provincia di Savona e della Regione Liguria alla Corte di Giustizia Europea per il loro comportamento antianimalista. Motivo dell'iniziativa il fatto che i due enti non abbiano accolto la richiesta della sezione genovese dell'Ente Nazionale Protezione Animali di proibire la caccia nelle aree attorno alle zone bruciate dagli incendi, malgrado le leggi lo prevedano espressamente.

L' Enpa precisa in un comunicato che chiederà «l'attivazione [illegible] un procedimento di condanna [illegible] di risarcimento per gli animali lasciati massacrare. Dopo un periodo eccezionale di siccità, si legge nel comunicato, i 16 incendi hanno devastato in un mese ben 1800 ettari di bosco uccidendo, secondo un calcolo effettuato dall'Enpa sulla base di una stima dei tecnici del Corpo Forestale, 9 miliardi di animali, dai minuscoli insetti ai mammiferi, agli uccelli. I superstiti sono migrati in massa nei terreni circostanti non raggiunti dal fuoco, alla disperata ricerca di acqua e cibo».

I dati forniti danno un'idea più che altro simbolica di quello che può effettivamente essere successo negli ultimi tempi nei boschi del Savo[illegible] Una zona comunque da sempre in prima linea nella lotta ai roghi, una zona densamente boscosa [illegible] soggetta al rischio incendi.

L'Enpa si augura infine «che i cacciatori dimostrino più sensibilità animalista di Provincia [illegible] Regione e si tengano lontani almeno cinque chilometri dai boschi bruciati».

A SAVONA NON VIENE APPLICATA LA LEGGE SUL MANTENIMENTO DELLE GRADUATORIE

Polemica sul lavoro a termine

Il rischio di perdere l'anzianità di collocamento

SAVONA

Il lavoro [illegible] serve soprattutto a ridurre le statistiche dei disoccupati. Il dato emerge dal Centro per l'impiego di Savona che continua ad applicare (così come il resto della Liguria) [illegible] norma che è stata abrogata perchè sfavoriva [illegible] persone iscritte da lungo tempo al collocamento.

La situazione riguarda miglia[illegible] di disoccupati savonesi che possono solo scegliere se accettare un lavoro temporaneo e perdere l'anzianità di iscrizione oppure restare a casa in attesa dell'impiego definitivo. Non è un dilemma da poco. La legge 181 del [illegible] per [illegible] verità prevede che gli incarichi [illegible] lavoro con durata inferiore all'anno, consentono al lavoratore di non perdere l'anzianità di iscrizione. Ma a Savona, come nel resto della Liguria, questa legge che sarebbe favorevole ai disoccupati non viene applicata e viene mantenuta in vigore una legge del 1987. La disparità di trattamento rispetto [illegible] disoccupati di altre Regioni è evidente.

Questa interpretazione del sistema normativo che regola il mondo del lavoro certo [illegible] segue lo spirito delle recenti disposizioni sulla flessibilità del lavoro. Infatti la perdita dell'anzianità di iscrizione alle liste, pregiudica la possibilità di partecipare a concorsi, chiamate e corsi [illegible] formazione. Del [illegible] il Centro per l'impiego di Savona è tutto una contraddizione, visto che sta per traslocare nella zona Polo Nord di Legino, una delle località più remote di Savona. [e. b.]

STATUTO COMUNALE E GIUNTA ALLARGATA

Lo statuto comunale non passerà [illegible] una maggioranza assemblea[illegible] Sono passati i tempi in cui i consiglieri di Dc e Pci raggiungevano accordi fra gentiluomini per siglare un documento comune agli interessi di tutta la città. La nuova redazione dello Statuto, invece, non ha sortito un voto unanime e nemmeno di larga maggioranza. Nella riunione di lunedì non sono stati raggiunti i due terzi richiesti per la modifica dello Statuto comunale che quindi verrà approvato con la semplice maggioranza. L'ex sindaco Gervasio esprime rammarico ma spiega così le ragioni del dissenso della minoranza: «Lo statuto dovrebbe [illegible] espressione generale della città, fissando norme generali che stanno al di sopra degli interessi [illegible] partito. Nel nuovo statuto invece figurano articoli come quello che porta a dieci il numero degli assessori. Una modifica che è motivata solo dall'esigenza di dare una poltrona a tutti i partiti che appoggeranno il sindaco alle elezioni». Una tesi che sarà oggetto di [illegible] discussioni anche nelle prossime sedute del Consiglio. [e. b.]

ALBANESE ARRESTATO

Gestiva ucraine trovata agenda con molti nomi

SAVONA. Ha 30 anni l'albanese sottoposto a fermo giudiziario l'altra sera dalla squadra mobile di Savona con l'accusa di induzione e sfruttamento della prostituzione.

L'uomo vive da diversi [illegible] in Italia, ha regolare permesso di soggiorno, abita nel centro di Savona e risulta essere operaio. In realtà, secondo le indagini della Mobile savonese (condotta anche con l'aiuto della Mobile [illegible] Genova), avreb be gestito tre ragazze ucraine, facendole lavorare sui ma[illegible]piedi di Vado e Legino.

Al vaglio del magistrato, il procuratore capo Vincenzo Scolastico, c'è anche l'ipotesi dell'introduzione clandestina delle ragazze, che sarebbero state portate in Italia con il miraggio di un lavoro dignitoso. Nell'abitazione dell'albanese, sottoposta a perquisizione, sono stati trovati tre milioni in contanti (proba[illegible] provento dell'attività delle ragazze), circa cento profilattici e un'agenda con molti nomi, forse anche di diversi clienti fissi. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Cani e giardini a Savona è polemica

La giunta comunale finalmente ha preso una giusta decisione: vietare l'ingresso ai cani nei giardini pubblici. Infatti ci si domandava: i giardini sono per i bambini o per i cani? Proprio in questi giorni ho visto un bimbo cadere su un escre[illegible] canino, sbucciandosi un ginocchio. Giusta preoccupazione del padre, timore di infezione, e promessa [illegible] non frequentare più questi luoghi. Venga un giorno, signor sindaco, ai giardini: vedrà cani [illegible] grossa taglia, senza museruola, senza guinzaglio, scatenati, sotto lo sguardo compiaciuto dei loro proprietari, dare spettacolo delle loro capacità. Ottima quindi l'idea di un posto tutto per loro, un bel prato verde, tante panchine (non rotte) per i proprietari e anche una bella fontana cosicchè i cani non saranno costretti ad abbeverarsi dove bevono i bambini

Giovanna Arnaldi, Savona

Visto che presto diventerò una cittadina di serie B, limitata nella [illegible] libertà personale, privata dei diritti di [illegible] i giardini (sono sempre in compagnia del mio cane), chiedo di poter usufruire [illegible] una riduzione delle salate tasse che puntualmente verso nelle casse dell'amministrazione. [illegible] personalmente ho [illegible] la possibilità di compiere delle passeggiate in campagna con il mio cane ma penso ai molti vecchietti che non potranno più sedere sulle panchine dei giardini pubblici, con l'«Amico» accucciato ai loro piedi. Alle promesse di spazi per i cani, non ci crede più nessuno: la realtà è che è molto più semplice proibire che risolvere un problema! E tutto sommato il problema dei cani non è [illegible] piccino in quanto il [illegible] questi in Savona, è molto numeroso... d'accordo non hanno «peso politico» ma se calcoliamo che per ognuno di loro vi sono almeno due padroni...

Lettera firmata, Savona

Ancora una volta si assiste ad una specie di «guerra di religione» tra animalisti e proibizionisti, ragioni e torti di entrambi non paro[illegible] abbiano trovato soluzione nella scelta della giunta Ruggeri. Non si tratta di accontentare di volta in volta l'una o l'altra delle posizioni ma di affrontare realisticamente il problema per trovarne una soluzione. Dicevamo ragioni e torti, e allora giusta è la reazione dell'Enpa in difesa del diritto alla libera circolazione [illegible] alla convivenza di quello che da sempre è stato definito il migliore amico dell'uomo e a [illegible] far ricadere su questo la maleducazione di qualcuno dei suoi padroni. Ugualmente antiproducenti appaiono alcune posizioni astrattamente ideologiche e del tutto infondate sotto questo aspetto di taluni circoli animalisti come quelle insorte contro una necessaria regolazione di altre specie animali ben più nocive [illegible] l'aspetto igienico e del decoro ambientale, quale quella rappresentata dai piccioni le cui deiezioni [illegible]no [illegible] massimo degrado per palazzi e monumenti. Non [illegible] quindi battaglie di principi ma è necessario affrontare questi problemi con la consapevolezza che i diritti degli animali non [illegible] inscindibili da quelle degli uomini nella doppia veste di compagni degli animali per propria scelta e per scelta altrui. Infine su questioni di bilanci e relativi carichi fiscali, pare singolare che il servizio di tutela ambientale per la raccolta dei rifiuti urbani a fronte di costi elevati per il contribuente ci consegna una città più sporca di rifiuti urbani e «umani» senza nessuna sanzione, ma anche senza alcuna educazione dei cittadini con una preventiva organizzazione di centri di raccolta differenzia[illegible] [illegible] altro, lasciando al capriccio atmosferico [illegible] speranza di pulire le strade con l'acqua dal cielo.

Giorgio Calabria, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAV[illegible]
Sono di turno dalle ore 8,30-20.
San Paolo, corso Italia [illegible], telefono 019 829937
Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono 019.851689.
Di Legino, via [illegible] 19, [illegible] il servizio [illegible] garantito dalle 19,30 [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.
SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma, telefono 019.503855
CENGIO *Longo*, via Padre Garello 66, telefono 019 554045.
BARDINETO *San Nicolò*, piazza [illegible] 1, telefono 019 7907131.
MURIALDO *Zilotti*, Borgata Piano, telefono 019 53508.

VADESE
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
SPOTORNO: *Civica*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

[illegible]
PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi tel. 628021 (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14 B, tel. 019.692890
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013
LOANO: *Nuova*, via Doria, tel. 019.676737

[illegible]
ALBENGA: *Centrale*, via Milite Ignoto, telefono 0182.53007 (dalle 16 alle 22)
CERIALE: *Nan* via Libertà [illegible] 0182.990032
GARLENDA: *Pinon*, via Roma, telefono 0182.582588 (anche notturno per Villanova, Ortovero e Garlenda).

ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128
ANDORA: *Borgarello*, via Clavessana 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019 481616
ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910
VARAZZE: *San Nazario* piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.934662.

STATO CIVILE

[illegible] 13 SETTEMBRE

NATI. Marco Camera [illegible] Parodo
MORTI. Giuseppe Maione, 67 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Michele Costamagna, 70 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa del Sacro Cuore. Maria Ghighazza, 76 [illegible] Cogoleto. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Questa mattina dalle [illegible] 12,30 all'istituto Mazzini di via Aonzo sarà possibile perfezionare l'iscrizione ai corsi del Learning center che prevede [illegible] di lingua [illegible] adulti (spagnolo, inglese, tedesco e francese). I corsi prenderanno il via a metà ottobre e quindi le iscrizioni dovranno essere completate entro sabato 29 settembre.

L'Avis provinciale invita i giovani savonesi che intendono prestare [illegible] militare [illegible] obiettori [illegible] a rivolgersi alla segreteria di via Famagosta o a telefonare al numero 824606 dalle 8 alle 14

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

1[illegible] 2001
La famiglia ricorda il
PITTORE
Carlo Bossi

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Priamar e architetti svizzeri

Architetti svizzeri protagonisti a Savona. Fino al 7 ottobre una grande esposizione sarà ospitata nei locali del Palazzo del Commissario sulla fortezza del Priamar. La manifestazione è organizzata dall'Ordine provinciale degli Architetti in collaborazione [illegible] la Fondazione Carisa e con il patrocinio del Comune [illegible] di Savona. La mostra è dedicata all'opera di grandi esponenti della cultura architettonica svizzera: Luigi Snozzi, Livio Vacchini [illegible] Silvia Gmur. Oggi l'inaugurazione alle 17 a Palazzo della Sibilla con la partecipazione di Luigi Snozzi. Vacchini invece sarà ospite a Savona il [illegible] ottobre giorno in cui terrà una conferenza sul Priamar.

ALBISSOLA [illegible]

La mostra di Lanfranco

Alla Galleria Osemont sino al 20 settembre sarà visitabile la mostra di Eugenio Lafranco. Questa volta l'artista ha prodotto specchi [illegible] applicazioni di fusioni di metallo e vetro. La galleria è aperta dalle 10 alle 24. [e. b.]

IL GRUPPO RODRIQUEZ SBARCA NEL MERCATO DEL DIPORTO DI LUSSO E SCEGLIE COME BASE IL SUO CANTIERE LIGURE

A Pietra nascono i superyacht

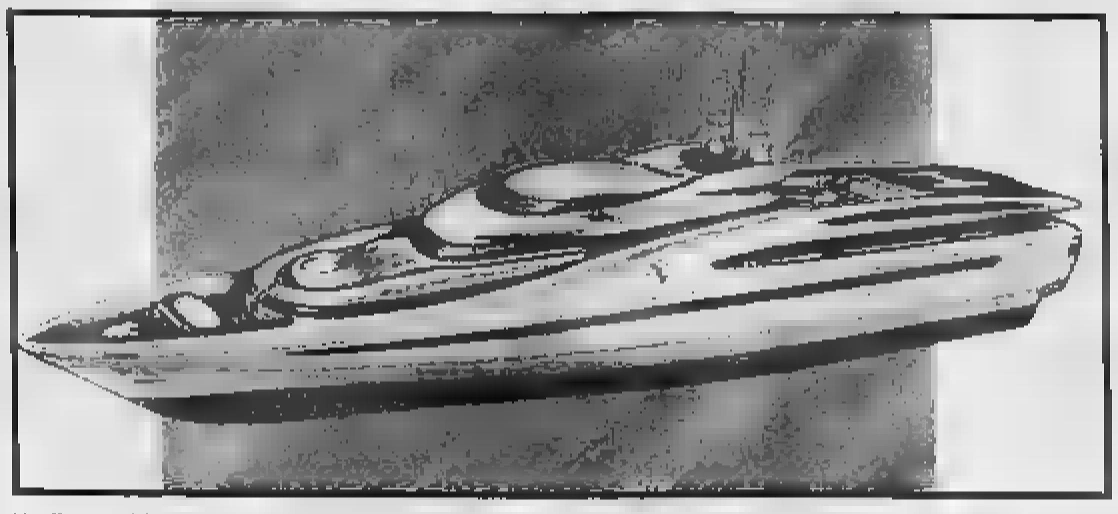
La prima commessa è un panfilo di 67 metri

Fabio Pozzo

PIETRA L.

Un superyacht di 67 metri, disegnato dal progettista fiorentino Francesco Paszkowski, da consegnare in 18 mesi. E' questa la prima commessa del Gruppo Rodriquez Cantieri Navali, che in un'ottica diversicaziono della produzione, che vede leader nella costruzione di aliscafi e traghetti veloci, ha aperto anche al mercato dei megayachts.

Il Gruppo - che ha chiuso il con un valore di produzione consolidato di 154 miliardi e che portafoglio ordini di miliardi al marzo 2001- ha costituito nel gennaio la Rodriquez Yachts Srl., alla quale è stata affidata l'operazione di sbarco nel segmento di mercato, sia imbarcazioni da diporto di serie in vetroresina, yacht di lusso in acciaio e alluminio. Sono già stati progettati tre modelli di grandi dimensioni: un 35, un e un 70 metri. Il Gruppo ha scelto di concentrare questa produzione nel cantiere di Pietra Ligure (gli altri scali a Messina e Rio de Janeiro).



Un disegno megayacht di 67 metri che verrà costruito dalla Rodriguez Yachts nel cantiere di Pietra Ligure

Rodriquez Cantieri Navali nasce a Messina nel 1887, su iniziativa del barone Leopoldo Rodriquez. La società inizialmente opera come piccola officina di riparazioni navali e solo dopo la seconda guerra mondiale, sotto guida figlio del fondatore, Carlo, la Rodriquez avvia le attività di progettazione e realizzazione navi alta velocità. Nel 1956, viene ultimato il primo aliscafo costruito nel mondo, battezzato «Freccia del Sole», che copre la tratta Messina - Reggio Calabria per il servizio di trasporto passeggeri. Quarant'anni dopo, viene costituita la Rodriquez Cantieri Navali Spa, che nell'88 viene quotata in Borsa. Nello stesso anno, Rodriquez Cantieri Navali acquista a Pietra Ligure un grande cantiere, da cui usciranno i primi Aquastrada, commissionati nel 1992 dalla Tirrenia: la consegna primo Aquastrada, battezzato «Guizzo», risale al maggio 1993. Dieci anni dopo, gli scali di Pietra nuovamente in primo piano.

Andora

Tante novità tra le banchine

ANDORA. Il porto di Andora (anche quest'anno bandiera blu della «Feee») è sempre più struttura primaria dell'economia locale. Lavori di ampliamento, una riorganizzazione degli spazi per gli operatori, un bar aperto al pubblico, una nuova viabilità e nuovi servizi in arrivo stanno per rendere sempre più completo e funzionale il bacino portuale. Segnali positivi arrivano inoltre fronte della movimentazione dei natanti. Le prenotazioni sono notevolmente aumentate.

«Il porto di Andora crea un indotto primario per la città e ha una valenza turistica molto elevata. Con i suoi circa posti barca ormai una struttura in forte espansione, che verrà ancora migliorata con l'aggiunta di negozi, di nuove e di una struttura ricettiva tra il bacino e le "Rocce Pinamare"». L'assessore al turismo Corrado Siffredi è soddisfatto da come stanno andando le cose nel porto, sempre più «scrigno» all'ingresso levante della città. Mentre Alassio si attende tempo un rilancio del «Luca Ferrari» Andora è riuscita a ritagliarsi una sua clientela ed sua «visibilità» tra gli amanti del mare: affezionati diportisti annuali, residenti nelle città Nord Italia, ed altri in transito.

Dall'«Azienda comunale multiservizi», che gestisce il porto, arrivano notizie confortanti. «Il traffico in transito è quasi triplicato. Dalla Francia e verso la Francia, quest'estate passate dal porto di Andora imbarcazioni di piccolo cabotaggio. Inoltre l'utenza arrivata è nuova. Questo fa ben sperare per il turismo e l'economia locale», ha spiegato Alberto Ronchi, presidente dell'«Acm».

Il «Circolo nautico Andora» ha da poco rinnovato il suo direttivo. Piero Morelli ne è il presidente, affiancato dai vicepresidenti Fabio Folliero (amministrativo) e Antonio Voltolin (tecnico). Segretario e tesoriere rispettivamente Eugenio Schena e Stefano Polese. Cinque i consiglieri: Mauro Mombello, Franco Persico, Giuseppe Bencivenga, Cinzia Moroni e Claudio Tordella. [m. br.]

PER PROCURATO ALLARME IN CENTRO A LAIGUEGLIA

Chiama i carabinieri e viene denunciato

LAIGUEGLIA

Una situazione di disturbo della quiete pubblica, segnalata troppo insistentemente alle forze dell'ordine, è costata una denuncia per «procurato allarme» allo stesso segnalatore. Il curioso episodio è successo nei giorni scorsi nel centro storico di Laigueglia, protagonisti M.N. laiguegliese, amministratore rivierasco, ed i carabinieri della radiomobile di Alassio.

M.N., direttamente volto, nel centro del borgo, in situazione di disturbo causata da alcuni giovani ha ritenuto di chiamare i carabinieri per farli intervenire e convincerli a farli smettere.

I carabinieri, impegnati temporaneamente in un'altra emergenza hanno dovuto necessariamente posticipare l'arrivo per sedare la situazione. L'insistenza e la veemenza dell'uomo che chiedeva un intervento immediato ha invece portato alla sua denuncia per «procurato allarme». All'arrivo dei carabinieri la situazione è stata chiarita. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

Trovato l'accordo per trasferire il mercato

L'ordinanza la quale si stabilisce la nuova sede, seppur provvisoria, del mercato settimanale del mercoledì ha riscosso l'approvazione dei rappresentanti dei venditori ambulanti. Mercoledì prossimo il mercato non si effettuerà per consentire le operazioni di assegnazione dei nuovi spazi. La Confesercenti esprime «soddisfazione» e apprezza la professionalità dimostrata dall'amministrazione comunale per predisporre la nuova assegnazione in Via Dalmazia. [r. sr.]

Margherita Fumarola coordinatrice di FI

La consulente del lavoro Margherita Fumarola è stata nominata «coordinatore comunale vicario» di Forza Italia. Continuerà nell'opera svolta dal suo predecessore Tereslano De Franceschi, medico ed ora vicesindaco di Albenga. [m. br.]

ALBENGA

Da lunedì disagi per i lavori sull'A10

Da lunedì 17 a venerdì 21 saranno attivi quattro cantieri di lavoro sull'Autofiori. Tre in direzione Genova (Spotorno, Imperia Ovest, Ventimiglia) ed una in direzione Genova (Arma di Taggia). [r. sr.]

CERIALE

Terminati i lavori al campo sportivo

Ultimati i lavori (1 miliardo) per il rifacimento del campo sportivo, rimesso a col rifacimento del manto erboso, degli spogliatoi, recinzione ed illuminazione. Allo stadio cerialese verrà quest'anno ospitata la squadra dell'Albenga. [r. sr.]

ALBENGA

Apre in via Venezia uno studio di psicologia

Si inaugura, oggi alle 17, in via Venezia all'angolo con via Sauro, «C'entro io», uno studio di psicologia diretto da Lora Catanese, psicologa. Al «C'entro io» si curano soprattutto disturbi del comportamento alimentare (anoressia, bulimia, obesità) e si organizzeranno gruppi autoguidati. Sarà attivato anche uno sportello gratuito di «Psicologia in mezzo alla gente» ed internet. [r. sr.]

IL RICAVATO CONTRIBUIRA' A FINANZIARE LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

Il Muretto all'asta «on line»

Vendita benefica delle piastrelle firmate dai vip

ALASSIO

I vip dello sport, della della cultura e della tv uniti da un'iniziativa benefica, a favore dell'«Associazione italiana ricerca sul cancro», che parte dal Muretto di Alassio. Da ieri pomeriggio alle una sessantina di piastrelle autografate da personaggi famosi sono messe all'asta sul sito «www.qxl.it». L'iniziativa Muretto per la ricerca», già annunciata nei mesi ed ideata e promossa dal sito «www.universodeiservizi. in collaborazione con il pittore Mario Berrino, durerà fino al 14 ottobre.



All'asta l'autografo di Schumacher

Le piastrelle, simili a quelle sistemate lungo il famoso «muro di Berrino», recano le firme di campioni come Ronaldo, Bobo Vieri, Michael Schumacher e Giancarlo Fisichella, di big della musica come Jamiroquai, Lucio Dalla, Gino Paoli, Giorgia e Ron, oltre a quelle di giornalisti-scrittori come Nico Orengo e Beppe Severgnini e di volti noti del piccolo schermo come Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Antonio Ricci e Patrizia Rossetti. Tutti hanno accettato di partecipare al progetto benefico. Ad Alassio, durante due-giorni dell'«I-Tim Tour» stati «agganciati» anche i ragazzi-immagine dalla azienda telefonica. Quindi anche le 6 firme di Cristiana, Gaja, Petra, Vanessa, Sergio e Mirko, protagonisti dello spot Tim all'asta per un mese. Alle loro si aggiungono quelle di Nancy Brilli, Massimo Boldi, Piero Pelù, Gianluca Grignani e di molti altri.

«E' un evento importante che ha scopo di reperire fondi per finanziare la ricerca sul cancro. Chi si aggiudicherà piastrella proprio beniamino avrà in mano un pezzo unico ed irripetibile. Per battere l'asta affidati a "Qxl" sito leader in rete», ha spiegato Aldo De Michelis dell'associazione culturale «Universodeiservizi». Intanto stasera alla discoteca «La vela» di Alassio il sito «www.universodeiservizi.net» premierà Lookoup» scelta tra 248 partecipanti in rete. [m. br.]

DISAGI PER GLI ABITANTI DELLE FRAZIONI DI ALASSIO

Acquedotto in tilt Moglio senz'acqua

Una doppia riparazione ad una condotta idrica disastrata che ha tenuto impegnati i tecnici della «Servizi comunali associati» per 25 ore consecutive. E' successo tra giovedì e venerdì quando un nuovo disagio idrico ha interessato l'abitato a monte della ferrovia ed in particolare la di Santa e le frazioni alassine di Moglio e Solva.

Nei giorni scorsi si era rimediato in maniera provvisoria ad una rottura della tubazione principale (a 300 millimetri di diametro) che da Albenga convoglia l'acqua ad Alassio. Intorno 13 di giovedì, con l'intenzione di creare il minor disagio possibile, i tecnici della «Sca» hanno avviato i preparativi per la riparazione definitiva del guasto in regione Monti, nei pressi del villaggio «Iris», in territorio di Albenga. Il difficile intervento (in un punto dove la tubazione curva e gli sbalzi di pressione spesso provocano rotture) si è concluso intorno alle di ieri mattina con la sostituzione, nottetempo, di metri di tubazione. Purtroppo, poco tempo dopo, la condotta (che riempie la vasca di Santa Croce) ha ceduto in un secondo punto, a poche centinaia di metri verso Albenga.

I tecnici hanno dovuto intervenire per riparare anche la seconda rottura terminando il lavoro intorno alle 14. Intanto, con delle vasche, Alassio ha patito una nuova carenza idrica. A Laigueglia, servita dalla condotta a 200 millimetri, ci sono stati invece solo problemi di poca pressione dell'acqua nei tubi.

«I disagi sono sempre legati alla presenza di un acquedotto diventato colabrodo. Nei prossimi giorni chiederò un incontro con i sindaci di Alassio, Laigueglia e Villanova», ha spiegato il presidente della «Sca» Roberto Socco. [m. br.]

Il 22 e 23 settembre al via la festa nazionale che richiama migliaia di persone

Millesimo si inchina al re tartufo

Tutto pronto per la rassegna dedicata al tubero







E' ormai tutto pronto per la Festa nazionale del Tartufo che animerà Millesimo i giorni 22 e 23. Una manifestazione arrivata quest'anno alla sua nona edizione e che pertanto è ormai entrata a pieno titolo a far parte della tradizione di tutta la Val Bormida.

La kermesse, dedicata al pregiato tubero e ai prodotti tipici locali, è organizzata dalla Comunità montana Alta Val Bormida, Comune di Millesimo, Regione, Provincia, Associazione nazionale Città del Tartufo, Apt Riviera delle Palme, Associazione tartufai e tartuficoltori liguri, [illegible] dai commercianti [illegible] artigiani di Millesimo.

Per due giorni, dunque, l'antico borgo di Millesimo si trasformerà nella capitale del tartufo. Fitto il programma di iniziative. In concomitanza con il tradizionale mercato allestito sotto i portici di piazza Italia, il giorno 22, con inizio alle 9, nel palazzo del Carretto si svolgerà un convegno sul tema «Il tartufo realtà e prospettive». Alle 12,30, seconda edizione della rassegna gastronomica «A tavola con il tartufo». Nel pomeriggio, nei giardini pubblici spettacolo per bambini con Rolando. Seguirà in piazza Italia un concerto della banda musicale Pizzorno. Alle 18, poi, musica con gli «R&R Blues».

Domenica, giornata clou, con un convegno che avrà come filo conduttore «Il respiro del tempo», poi di nuovo tutti a tavola con piatti rigorosamente a base di tartufo, e nel primo pomeriggio intrattenimento e animazione per i più piccini con i Trottolai di Roccavignale, e le performance di Mike e Zazà. E ancora, concerto della «Ap Big Band». Alle 15,30, [illegible] San Rocco esibizione e ricerca tartufi con la partecipazione dei cani campioni nazionali. All'imbrunire, nuovo appuntamento con le proposte della rassegna gastronomica.

Non solo, ma per l'intera durata della manifestazione, in piazza Ferrari dalle 15 alle 19, l'Ascom curerà uno spazio dedicato alla gastronomia sullo sfondo delle canzoni dei cantastorie di Roccavignale. E ancora, in concomitanza con l'attesa kermesse, in San Gerolamo verrà allestita una mostra sul baco da seta. L'esposizione si potrà visitare dalle 9 alle 18.

Conto alla rovescia, dunque, per la nona edizione della Festa nazionale del Tartufo che ogni anno richiama a Millesimo centinaia di visitatori ed appassionati del costosissimo tubero. Un'autentica mostra-mercato dove si potranno acquistare i vari tipi di tartufo e i più svariati prodotti tipici della zona. Una sorta di grande fiera, resa ancor più suggestiva dal vecchio borgo che per l'occasione naturalmente sarà vestito a festa.

UN TERRITORIO DA SCOPRIRE

In valbormida si «nascondono» anche esemplari di varietà bianca

La Val Bormida e, in particolare le località dell'alta valle, da sempre risulta essere una zona particolarmente ricca [illegible] tartufi. Ne sanno qualcosa le decine di appassionati che ad [illegible] stagione, con i loro inseparabili cani, per giorni e giorni setacciano le colline del comprensorio.

Un'autentica passione che, tuttavia, ha anche un risvolto economico di non poca rilevan[illegible], visto che innumerevoli tartufai locali spesso vendono i preziosi tuberi [illegible] clienti provenienti da ogni parte d'Italia.

Non solo, ma si sono stretti contatti anche e soprattutto con i rivenditori delle più importanti e rinomate città che vantano appunto tartufi di grande qualità. Non tutti, infatti, sono al corrente del fatto che alcuni cercatori hanno rapporti commerciali ad esempio, con negozi dell'Albese.

Una terra, la Val Bormida, ricca di un patrimonio che proprio [illegible] questi ultimi anni si tenta di rivitalizzare e soprattutto di rilanciare sotto il profilo turistico. E la Festa nazionale del Tartufo in programma a Millesimo, rappresenta senza dubbio una vetrina importantissima per far [illegible] ad un pubblico sempre più vasto le peculiarità del comprensorio. In zona, infatti, oltre [illegible] tartufo nero, i cercatori più esperti riescono [illegible] trovare un tipo di tartufo bianco di particolare pregio, fiore all'occhiello di tutta la vallata.

Le caratteristiche per far diventare il tubero, un prodotto tipicamente valbormidese, dunque, sembrano esservi tutte. Ed è in questa direzione che l'Associazione tartufai e tartuficoltori liguri, [illegible] collaborazione con la Comunità montana Alta Val Bormida ed con altri enti e associazioni locali, [illegible] tentando di promuoverlo ulteriormente, dandogli il valore che merita, con l'ambizioso ma non impossibile obiettivo di farlo conoscere anche al di là dei confini nazionali, nelle nazioni che apprezzano odore [illegible] sapore del tartufo.



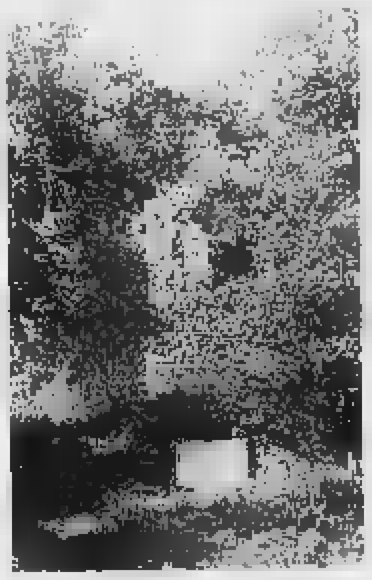
L'iniziativa è promossa anche dalla Comunità Montana

A Cosseria sfida tra cercatori

Domani la gara con cani e tanti segreti

Anticipo in grande stile della Festa nazionale del Tartufo che il prossimo fine-settimana sarà protagonista a Millesimo. Domani, infatti, a Cosseria si svolgerà la nona edizione della Gara nazionale [illegible] ricerca del tartufo.

La competizione è promossa e curata dalla Comunità montana Alta Val Bormida, Associazione tartufai e dal Comune di Cosseria. Teatro dell'attesa gara, sarà il parco dell'antico castello, teatro della battaglia napoleonica del 13-14 aprile 1796. I ricercatori si misureranno a partire dalle 9, dando vita ad una competizione che vedrà la partecipazione [illegible] alcuni fra i migliori ricercatori non solo valbormidesi. La manifestazione naturalmente rientra nella rassegna millesimese che anche quest'anno ha voluto dedicare un'intera giornata alla gara. E la scelta di Cosseria non è casuale, visto che proprio qui vi è un particolare tipo di tartufo bianco di grande pre[illegible].



Per partecipare alla kermesse di domani, gli interessati dovranno versare una quota pari a 20 mila lire. Decine i premi in palio. Al primo classifi[illegible] i promotori consegneranno [illegible] trofeo della Comunità e una medaglia d'oro. Al secondo, il trofeo del Comune e medaglia d'oro, mentre a quanti otterranno dal terzo al quinto posto verrà data una coppa [illegible] una medaglia d'oro.

Ma non [illegible] tutto, perché [illegible] previsti riconoscimenti anche per il sesto, settimo, ottavo, [illegible] e decimo classificato che riceveranno una coppa. Gli organizzatori della manifestazione, inoltre, anche in questa edizione metteranno in palio premi speciali per il tartufaio più anziano, quello più giovane e per quello che a[illegible] del paese più lontano.

Un'occasione quella [illegible] domani non solo per assistere alla gara, ma anche per visitare l'area del castello [illegible] Cosseria che rappresenta un pezzo [illegible]portantissimo della nostra storia e non solo a livello nazionale. [illegible] le innumerevoli iniziative promosse dal Comune per valorizzare un patrimonio storico e culturale di grande interesse ne sono una conferma.

TUTTO SECONDO PROGRAMMA ANCHE NELLE SUPERIORI DOVE LA CAMPANELLA SUONA ALLE 8 E SI CHIUDE ALLE 13,15

In Val Bormida lezioni regolari

Novità nell'orario alle scuole medie di Carcare

CAIRO M.

Avvio dell'anno tutto sommato tranquillo in Val Bormida. In una girandola di Digimon, Pokemon, agende alla moda, zainetti degni di scalate all'Everest, [illegible] e rimpianti, la prima campanella è suonata regolarmente per quasi tutte le scuole del comprensorio.

MEDIE. [illegible] Carcare si è iniziato giovedì, con orario ridotto ed i rientri pomeridiani programmati solo a partire dal 24. Situazione [illegible] professori abbastanza soddisfacente, visto che «manca solo la cattedra di Lettere ed una supplente di inglese, [illegible] siamo riusciti a sopperire al buco in organico utilizzando gli altri insegnanti». Fra [illegible] novità, la nuova struttura dell'orario, con [illegible] didattiche di 51 minuti. Spiega, la preside Maria Teresa Gostoni: «Privilegeremo la seconda lingua straniera e programmi di recupero e potenziamento di lettere e matematica attraverso la formula delle classi aperte. Al sabato avremo una decina di laboratori, dal teatro allo sport, mentre i laboratori del giovedì saranno obbligatori [illegible] gli studenti del tempo prolungato e facoltativi per gli altri». Orario completo da ieri, invece, per le medie di Cairo e Dego dove si lamenta la [illegible] canza di qualche insegnante (tre di lettere, due a Cairo ed uno a Dego; e di quello di applicazioni tecniche a Dego). L'orario pomeridiano sarà introdotto dalla prossima settimana, così come il servizio [illegible]. Spiega, la preside: «Stiamo organizzando i laboratori, che spazieranno dal teatro alla musica e alla letteratura; così come potenzieremo le attività di recupero di italiano, inglese e matematica. Ampia anche l'attività extracurriculare». Organico completo al 95% per le Medie che fanno capo alla direzione didattica di Millesimo, per le quali, però, l'inizio è fissato per il 17.

[illegible]. Lezioni a pieno ritmo e [illegible] problemi nei due istituti superiori di Carcare e Cairo: inizio, quindi, molto più soft rispetto allo scorso anno, quando la contestazione studentesca non si era fatta attendere sin dai primi giorni, anche se, si sa, il giorno preferito per scioperi e manifestazioni è ormai diventato il sabato. Per i 420 studenti del Calasanzio la campanella d'inizio lezioni suona già alle 8, mentre la fine è alle 13,15. Orario pieno, utilizzando un minimo di supplenze, anche per i 725 colleghi dell'Istituto tecnico di Cairo. [m. ca.]



Inizio regolare in tutte le scuole della Val Bormida. Al liceo classico scientifico San Giuseppe Calasanzio di Carcare (nella foto) le lezioni si svolgono a orario pieno

[illegible]ial di Carcare

Corso speciale per il marketing

CARCARE. Novità allo [illegible]. Il centro di formazione di via Cornareto, infatti, in collaborazione con un importante gruppo bancario, organizza un corso di orientamento e work experience nel settore finanziario ed assicurativo finalizzato all'inserimento [illegible] gruppo nella società di intermediazione mobiliare. Spiegano allo [illegible]ial: «I partecipanti acquisiranno elementi di marketing, promozione e comunicazione oltre alla conoscenza delle caratteristiche dei principali prodotti finanziari ed assicurativi rivolti ad imprese e privati sapendo identificare le situazioni economiche di riferimento». Proseguono: «I tirocinanti saranno seguiti da un tutors. E' prevista, inoltre, un'indennità mensile di 400 mila lire per i tre mesi dell'esperienza lavorativa». Il corso, gratuito, si svolgerà nel periodo compreso tra ottobre e gennaio. Le iscrizioni si chiuderanno il 1° ottobre. [l. b.]

INSEGNANTE ALLE MEDIE ED EX ASSESSORE COMUNALE

L'addio di Carcare a Mariella Levratto

CARCARE

E' morta, dopo una lunga malattia, Mariella Levratto, [illegible] anni, insegnante in pensione, ed [illegible] comunale di Carcare. Le esequie si [illegible] svolte ieri pomeriggio in forma strettamente privata. Insegnante di Lettere alle scuole medie del paese, da qualche anno aveva lasciato l'incarico per la pensione.

Una donna piena di energie che ha dedicato la propria esistenza all'insegnamento e all'attività politico-amministrativa. Per circa quindici anni, nel periodo compreso tra gli Anni Settanta ed Ottanta, aveva rivestito la carica di assessore comunale alla Pubblica istruzione nella giunta di Paolo Tealdi. Donna di sinistra, oltre agli impegni di carattere strettamente amministrativo, ha prestato grande attenzione anche e soprattutto ai problemi sociali, diventando un punto di riferimento importantissimo per l'intero paese. Persona che [illegible] ha mai amato i protagonismi, Mariella Levratto con la sua grande disponibilità e sensibilità verso gli altri e soprattutto verso le persone in difficoltà, ha senza dubbio rappresentato un insostituibile pezzo di storia per tutta Carcare che, attraverso l'amministrazione comunale, le ha voluto rendere un ultimo, doveroso omaggio con manifesti listati a lutto. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Contro i nidi di calabroni mobilitati i vigili del fuoco

Non cessa l'emergenza calabroni in Val Bormida. In queste ultime ore, i vigili del fuoco del distaccamento cairese hanno dovuto provvedere alla bonifica di decine di nidi a Cengio, Cairo e a Bragno. [l. b.]

MILLESIMO

In Consiglio comunale la convenzione con le scuole

Si discuterà sulla convenzione con l'Istituto comprensivo didattico per il funzionamento delle sedi scolastiche, nel corso del Consiglio comunale in programma lunedì sera. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Previsti sgravi fiscali sulle spese di riscaldamento

Ultimi giorni per ritirare, negli uffici del Comune, i moduli per richiedere sgravi fiscali sui combustibili da riscaldamento. Possono presentare domanda tutti coloro che, abitando in frazioni o case isolate, devono affrontare evidenti supplementi di spesa. [m. ca.]

GLI ENTI LOCALI PROTESTANO E INTENDONO ORGANIZZARE UNA RIUNIONE

A Cairo l'Enel chiude gli «sportelli»

Gli impiegati saranno trasferiti nella sede operativa di Savona

[illegible].

Gli uffici Enel di Cairo verranno chiusi, e il personale impiegatizio trasferito nella sede di Savona. La notizia è stata ufficializzata poche ore fa dalla direzione dell'ente alle organizzazioni sindacali. Un provvedimento che di fatto elimina l'Unità operativa locale, con il risultato che Cairo e l'intera Val Bormida rimarranno [illegible] sportelli Enel. Gli utenti dovranno pertanto raggiungere Savona per effettuare nuovi contratti e pratiche varie. Unica consolazione: rimarrà un presidio costituito da un piccolo gruppo di tecnici per provvedere alle emergenze.

Una decisione che, osservano in molti, disattende quanto annunciato nel febbraio del [illegible] [illegible] direzione dell'Enel che, in un incontro con gli amministratori locali, aveva garantito la costituzione di un gruppo operativo formato da 35 persone, di cui sette impiegati e ventotto operai, con autonomia tecnica ed amministrativa proprio a Cairo così da far fronte alle esigenze di tutto il comprensorio anche e soprattutto in [illegible] di emergenze. Non solo, ma [illegible] [illegible] anche dichiarato che comunque non si sarebbe mai scesi sotto il numero di 20 operai e che in caso contrario si sarebbero fatte scattare assunzioni fra i giovani della Val Bormida.

Una serie di precise garanzie che avevano aperto nuovi spiragli e che ora risultano essere in netto contrasto con quanto annunciato tre anni fa. Con il provvedimento, infatti, la gestione tecnica verrà effettuata da Savona, e la provincia verrà così suddivisa in un'Unità operativa di sede, che si occuperà anche di Cairo, e di altre tre unità dislocate ad Albenga, Loano e Varazze.

L'eliminazione dell'Unità operativa di Cairo dunque, apre nuovi e non certo confortanti scenari, sia sotto il profilo dei servizi, visto che gli utenti per qualsiasi pratica dovranno loro malgrado raggiungere Savona, sia [illegible] quello dell'attività strettamente tecnica, tenuto conto del fatto che in Val Bormida sono presenti innumerevoli aziende. Secondo il parere di molti, infatti, lo spostamento dell'Unità operativa penalizzerà in maniera consistente anche il rilancio industriale della zona.

Una decisione in merito alla quale nelle prossime settimane verrà convocata una riunione fra gli amministratori locali che già in passato avevano protestato [illegible] [illegible] i «tagli» decisi dall'Enel, tagli che vanno ad aggiungersi a quelli in vari settori, come il trasporto ferroviario e l'eliminazione di altri importanti servizi. [l. b.]

MA GLI AMBIENTALISTI INSISTONO E HANNO CONVOCATO UN'ASSEMBLEA

Cairo, la Regione promuove la discarica

Respinti i ricorsi contro il progetto della società Ligure-Piemontese

CAIRO M.

Discarica della Filippa: la Regione respinge il ricorso presentato dall'«Associazione per la salute, l'ambiente ed il lavoro» contro la delibera di approvazione del Via. Nel documento regionale si bocciano in toto le obiezioni presentate dall'associazione. Ovvia la soddisfazione da parte della «Ligure Piemontese Laterizi». Dice Massimo Vaccari: «E' l'ulteriore conferma che [illegible] redigere e promuovere il progetto abbiamo proceduto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti. Aspettiamo con tranquillità anche la prima riunione della Conferenza dei Servizi visto che per la nostra cultura d'impresa siamo abituati a confrontarci e ad essere giudicati sui fatti e sui dati». Di ben altro parere, ovviamente, l'associazione, [illegible] ha indetto, martedì sera, alla Soms, un'assemblea pubblica per illustrare l'iter delle procedure e dei ricorsi ancora in atto e, soprattutto, organizzarsi per garantire una [illegible] delegazione proprio alla Conferenza dei Servizi del giorno [illegible]. Intanto, il consigliere regionale Lino Alonzo, sottolinea: «La volontà della Regione appare chiara. A questo punto tutto è nelle mani del Comune di Cairo che può decidere di bloccare il progetto, evitando di variare le previsioni del Piano regolatore da [illegible] di [illegible] in esercizio ad area per una discarica». [m. ca.]

[illegible]

IL PORTO DI SAVONA PUNTA SULLA PALETA

CARCARE. La Paleta a servizio del porto di Savona? E' quanto ha affermato il sindaco Franco Delfino nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. E spiega: «Non capisco le continue critiche di certa parte della minoranza, visto che la zona della Paleta è inserita negli interventi di industrializzazione di tutti gli enti che insistono sul comprensorio e non a [illegible] ci sono [illegible] varie richieste di informazioni da parte di [illegible] aziende locali, ma non solo». Il sindaco Delfino sottolinea, infatti, «l'interessamento anche da parte di alcuni imprenditori portuali che vedrebbero l'inserimento della Paleta fra le [illegible] utilizzabili come naturale retroporto di Savona e Vado, secondo il già conosciuto progetto denominato "Savona-Cairo Logistica" che vedrebbe nella Paleta l'alternativa di un'area completamente vergine da utilizzare. Certo, mancano ancora [illegible] serie di passaggi istituzionali ed urbanistici, ma la potenzialità di quel sito credo sia fuori discussione». [m. ca.]

PROTESTE VERSO L'ANAS

A San Giuseppe non esistono strisce pedonali

S.GIUSEPPE. Protesta da parte dei residenti di S.Giuseppe per l'assenza di strisce pedonali lungo la strada statale che attraversa la frazione. Un problema di non poco conto, visto che si tratta di uno dei tracciati più trafficati dell'intera Val Bormida, dove il transito di camion ed auto crea rischi e pericoli per l'incolumità dei pedoni.

Un problema che riguarda, in particolare, bambini ed anziani i quali per attraversare la strada non solo devono attendere diversi minuti, ma soprattutto devono prestare grande attenzione a non venire travolti. Osservano i residenti: «Una situazione diventata ormai inaccettabile. Agli annosi problemi di salute pubblica legati all'inquinamento provocato dal traffico, ora si aggiungono anche quelli determinati dalla mancanza di segnaletica orizzontale. Visto che si tratta di un intervento minimo, chiediamo ufficialmente all'Anas di provvedere al più presto». [l. b.]


NON COMPRARE
IL DECODER UNICO
TE LO PAGA* STREAM TV
fantastica offerta.
SERVIZIO INSTALLA STREAM
*Canone noleggio gratuito per 12 mesi. Offerta valida dal 1° Agosto al 30 Settembre 2001. Costo attivazione SmartCard 99.000 lire una tantum anziché 150.000 lire. Il servizio INSTALLASTREAM comprende: parabola, illuminatore universale, staffa per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, l'installazione su balcone di proprietà o su terrazza condominiale, il collegamento alla linea telefonica, nonché l'attivazione e la verifica dell'impianto. L'impianto è garantito 90 giorni dalla data di attivazione.
ABBONATI SUBITO PRESSO
stereo+
Centro Commerciale "L'AQUILONE"
Ge Bolzaneto
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505
Centro Commerciale "Il GABBIANO"
Savona
C.so A.Ricci
Tel. 019.81.90.53/4
STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

liguria estate LA STAMPA

VELIERI [illegible] IMBARCAZIONI D'EPOCA ALL'ORMEGGIO NEL PORTO DI MONTECARLO. DOMANI L'ARRIVO DEL «TROFEO PRADA»

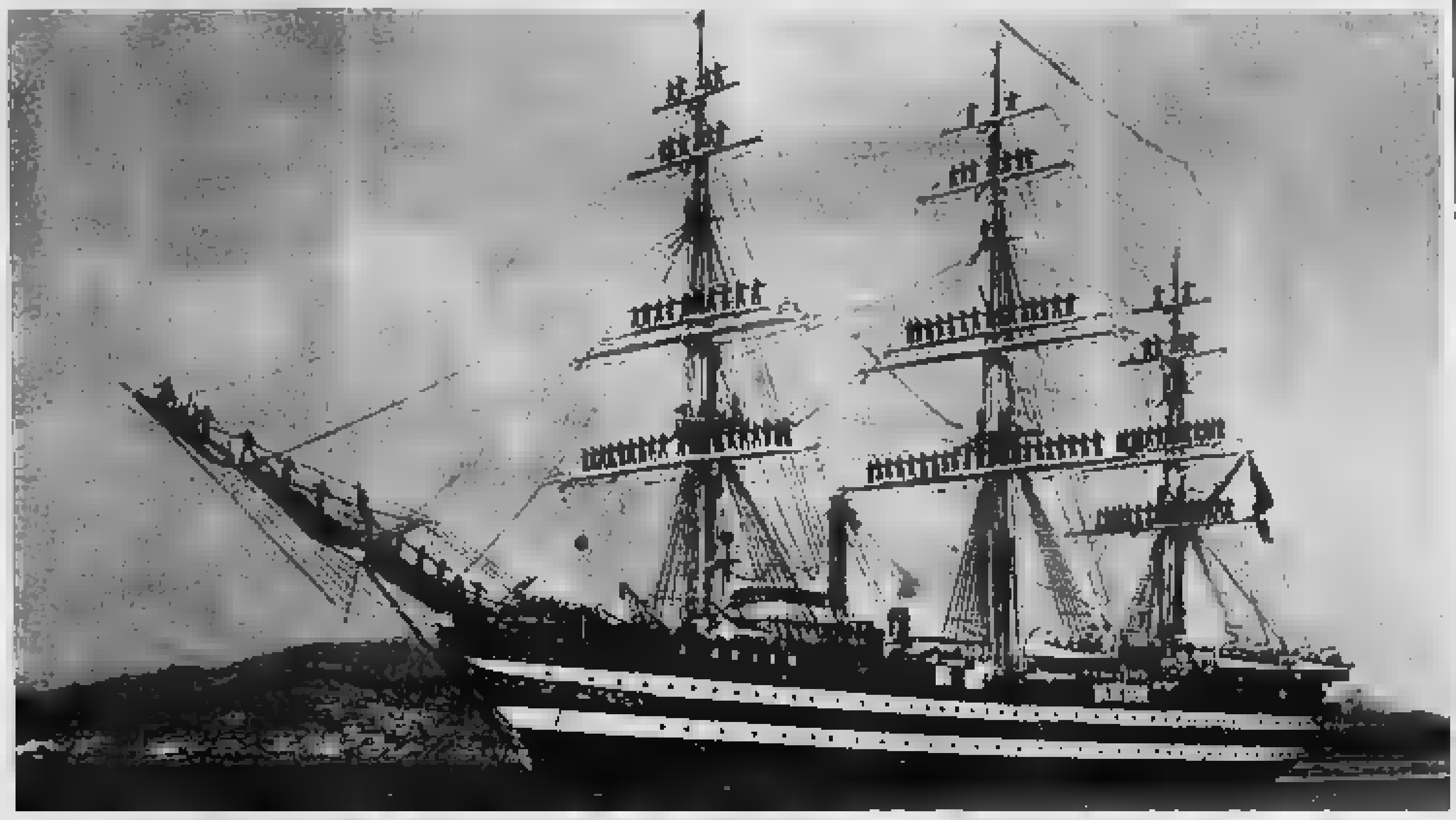
A Monaco il fascino della nautica

I Cantieri Riva «principi» della Classic Week

Andrea Munari

[illegible]

Si è aperta nella calma e nel rispetto per l'immane tragedia che ha colpito gli Stati Uniti, l'edizione 2001 della Classic Week, manifestazione nautica dedicata [illegible] imbarcazioni d'epoca a vela e a motore che vede tra ospiti e partecipanti una folta rappresentanza americana. Lo Yacht Club [illegible] Monaco che organizza l'evento [illegible] provveduto ad annullare alcuni momenti dell'evento (come le prove di regolarità di ieri) che [illegible] svolgerà fino a domenica [illegible] settembre. Nonostante la rinuncia di Halsey Horeschoff, nipote [illegible] famoso architetto navale di Bristol, [illegible] doveva presiedere la giuria e dell'attore americano Kevin Costner, la Classic Week ha dato il [illegible] ai vari appuntamenti in programma con la presenza di Carlo Riva. Una suggestiva retrospettiva attraverso un'esposizione e la presenza di [illegible]tina d'imbarcazioni firmate dal celebre creato[illegible] italiano offrono al pubblico una grande testimonianza dell'opera straordinaria realizzata da Riva e dai suoi cantieri navali. Un'avventura cominciata all'inizio degli anni '30, destinata [illegible] tanto successo e che ha fatto diventare la griffe italiana un simbolo emblematico nella storia della nautica a motore di lusso [illegible] testimonial d'eccezione come Brigitte Bardot. E ancora oggi le creazioni Riva [illegible] sinonimo di fascino, bellezza, qualità e prestazioni. Altro momento forte dell'evento lo riser[illegible] i velieri d'epoca. [illegible] una parte per il Trofeo Prada, partito da Porto Cervo in Sardegna pochi giorni fa e dall'altra per l'arrivo in porto di veri gioielli della storia, [illegible]me la nostra Amerigo Vespucci, del Belem, un trialbero di fabbricazione francese del XIX° secolo e classificato monumento storico nel 1984. C'è anche la Shabab, la nave scuola del Sultanato d'Oman. Il programma: la visita alle navi è dalle 9.00 alle 11,30 e dalle 14,00 alle 18.00. Oggi sono previste esibizioni e dimostrazioni dei Riva a partire dalle 10:30 e nel pomeriggio [illegible] svolgerà il concorso d'eleganza. Sono giunti in porto anche gli yacht d'epoca a motore da 25 a 70 metri, mentre per il Trofeo Prada domani nel primo pomeriggio sono attese le imbarcazioni provenienti da Porto Cervo che parteciperanno alla gara da mercoledì a domenica prossimi. Gli ottanta Riva saluteranno Monaco domattina [illegible] la grande parata finale, dalle 11.00 alle 13.00. Informazioni presso lo Yacht Club di Monaco al numero di telefono +377 9310 6306.


In passerella nel Principato di Monaco anche l'Amerigo Vespucci, [illegible] nave scuola [illegible] Marina Militare Italiana, gioiello per gli appassionati della nautica d'epoca

CONCERTO PER GENOVA

Il Requiem di Mozart al «Felice»

GENOVA. Si alza in un'atmosfera [illegible] dolore e di preoccupazione, stasera, il sipario del Carlo Felice. Davvero una inaugurazione poco festosa per la tragedia che ha devastato New York e gettato il mondo nel terrore [illegible] una guerra. Il Requiem [illegible] Mozart sarà dedicato [illegible] mig[illegible] di [illegible] del gesto dissennato dei terroristi. Lo hanno deciso il sindaco Giuseppe Pericu e [illegible] sovrintendente Nicola Costa, ben consapevoli di interpretare lo spirito e i [illegible]nti dell'intera città. L'esecu[illegible] del Requiem è casuale, era stata decisa mesi fa organizzando l'intero cartellone. Ma oggi assume un significato profondo. E' una delle pagine più straordinarie della letteratura sacra di tutti i tempi. E sul podio Vladimir Spivakov ne fornirà una lettura appassionata e soprattutto partecipe. Solisti saranno Elisabeth Norberg-Schulz, soprano, Elsa Maurus, mezzosoprano, Robert Lee, tenore e Joseph Miguel Ribot, basso. Il programma sarà completato dal Concerto n.2 in re maggiore per violino e orchestra K 211, [illegible] di Mozart con Spivakov nella veste di direttore e solista. I biglietti invito [illegible] [illegible] ritirati presso la biglietteria del [illegible] dalle 11 alle 15,30. Gli abbonati e i possessori di biglietti manterranno i loro posti e, in considerazione dell'apertura alla cittadinanza del concerto, [illegible] posti riservati per il concerto per il decennale dell'inaugurazione del Teatro del [illegible] ottobre. [r. i.]

LIGURIA MODA [illegible] BELLEZZA

Rinviate le serate di gala

SANREMO. Anche «Liguria Moda & Bellezza», con la finalissima per l'elezione della Miss delle Miss, è stata rinviata per i gravissimi attentati messi a segno in America. Gli organizzatori (l'agenzia Eccoci di Albenga con la collaborazione della Stampa e del Casinò di Sanremo, e la partecipazione dei partner Sagor e Asta del Mobile) hanno preso la decisione dopo la terribile noti[illegible] dell'attacco alle Torri gemelle e al Pentagono.

«Liguria Moda & Bellezza» avrebbe dovuto svolgersi questa sera e domani a Sanremo: la prima sera nello splendido scenario di Villa Ormond e quella successiva nel prestigioso Roof Garden del[illegible] casa da gioco sanremese.

Tra gli ospiti della manifestazione, erano previsti il campione olimpici Antonio Rosso, Miriana Trevisan, le Viceversa, Jenny B., Renzo Sinacori. Durante la serata del 15 avrebbero dovuto sfilare anche le ragazze finaliste del concorso per l'elezione della Miss delle Miss 2001.

DOMANI TANTE BAND AL FERROCARRIL DI IMPERIA

C'è la maratona rock per salutare l'estate

Enrico Ferrari

IMPERIA

Ultimi fuochi per i locali all'aperto della Riviera, che dopo una lunga e [illegible] estate [illegible] preparano a salutare con i «botti» di fine stagione. Il bar Ferrocarril di borgo Prino, che è stato uno dei ritrovi più gettonati [illegible] Imperia, proporrà domani [illegible] me clou una maratona rock animata da un gran numero di gruppi.

Il via sarà dato alle 22. Gli ospiti d'onore, che si riserveranno la prima parte della serata con un concerto di circa un'ora, sono gli Alta Pressione, band [illegible] capoluogo [illegible] ha vinto il concorso «Note giovani» in piazza della Vittoria, la manifestazione di Terza circoscrizione e associazione Panta Musica che ha ottenuto la nomination provinciale con relativa [illegible] al Festivalmare, passerella di protagonisti patrocinata dalla Stampa. Gli Alta Pressione propongono composizioni originali [illegible] italiano, piuttosto che ripararsi all'ombra delle «cover» di brani già noti: una strada coraggiosa.

Alla notte rock del Ferrocarril sono invitati anche i Born to drink and blues, una delle formazioni che ha suonato più spesso nel locale: la band di Gianni Catalano abbina rock, blues e composizioni di grandi cantautori come Fabrizio De Andrè. Ci saranno poi numerosi musicisti imperiesi, che si uniranno in una jam session, una sorta di «riassunto delle puntate precedenti». E' prevista [illegible] presenza [illegible] elementi dei Blues Express, dei Fulminati che comprendono il barista del Ferrocarril Gianni Zallio, della West End band, dei Groove Machine.

TANTE MANIFESTAZIONI PER PROMUOVERE ARTE, CULTURA, AMBIENTE, SPORT ESTREMO E STORIA

Un weekend con il turismo «attivo»

Per due giorni Finalborgo capitale di trekking e mountain bike


Mountain bike protagoniste a Finale

FINALE L.

Prosegue ai Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo «Una Riviera di emozioni», l'appuntamento che vuole promuovere [illegible] turismo di nicchia in Riviera. Questo il programma di oggi e domani. Alle 10.30 apertura dei lavori con Franco Amoretti, assessore all'agricoltura e al turismo della Regione Liguria e presentazione di Terredimare.com, portale di prodotti tipici, che raggruppa le più importanti aziende del settore in Liguria. Domani al via le manifestazioni. Ecco il programma.

ORE 9,30 Escursione guidata lungo il «Sentiero delle terre alte» [illegible] pranzo al sacco. Verrà aperta al pubblico la Chiesa Romanica di San Giorgio a Balestrino.

[illegible] 10 Visita guidata gratuita alle g[illegible] di Toirano. «Divertiamoci con [illegible] ceramica», [illegible] breve di decorazione e manipolazione dell'argilla ai Chiostri di Santa Caterina. Giro cicloturistico enogastronomico sulla strada dell'Olio e del Vino con ritrovo a Finalborgo e, [illegible] mountain bike, «Verezzi e i castelli del Finalese». Associazione «Riviera Outdoor», escursionismo: «Trip Archeologi[illegible] giro escursionistico attraverso la [illegible] dell'uomo», ritrovo in Piazza Santa Caterina a Finalborgo. L'associazione «Amici della Ceramica Circolo [illegible] Poggi»: visita guidata [illegible] Fornace Seicentesca di via Isola 11 [illegible] Albissola Marina, orario delle visite: 10-12 e 15-19. Lega Navale di Albenga, dimostrazione pratica di scuola vela sul lungomare Andrea Doria [illegible] Albenga.

[illegible] 11 «Centro Fitness Palestra Firpo», fitness: nuove tendenze della palestra, ritrovo in Piazza Garibaldi a Finalborgo.

[illegible] [illegible] Cooperativa «Tracce», [illegible] guidata: «Le cave [illegible] Verezzi», ritrovo in Piazza S. Agostino a Verezzi. «Arcieri del Finale», [illegible] con l'arco: «Roving di Finalborgo», gara dimostrativa [illegible] tiro con l'arco, ritrovo in Piazza Santa Caterina a Finalborgo. «Centro Storico [illegible] Finale», Carosello di tamburi e spade, Spettacolo [illegible] combattimento di spade in Piazza Santa Caterina a Finalborgo. Istituto per lo studio del Vetro e dell'Arte Vetraria, apertura straordinaria [illegible] Museo [illegible] Vetro di Altare in piazza San Sebastiano ad Altare dalle 15 alle 18. Istituto Internazionale di Studi Liguri, visita guidata presso i siti di interesse archeologico naturalistico al Bric Tana, ritrovo in Piazza Italia a Millesimo.

[illegible] 16 «Cose dell'altromondo», ceramiche artistiche: «Dimostrazione di lavorazione artigianale», ritrovo in Via Nicotera 16 a Finalborgo. [s. p.]

OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE MANIFESTAZIONI E ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

Al castello di Andora rivive il 1470

Ricostruito un perfetto accampamento del medievo

ANDORA

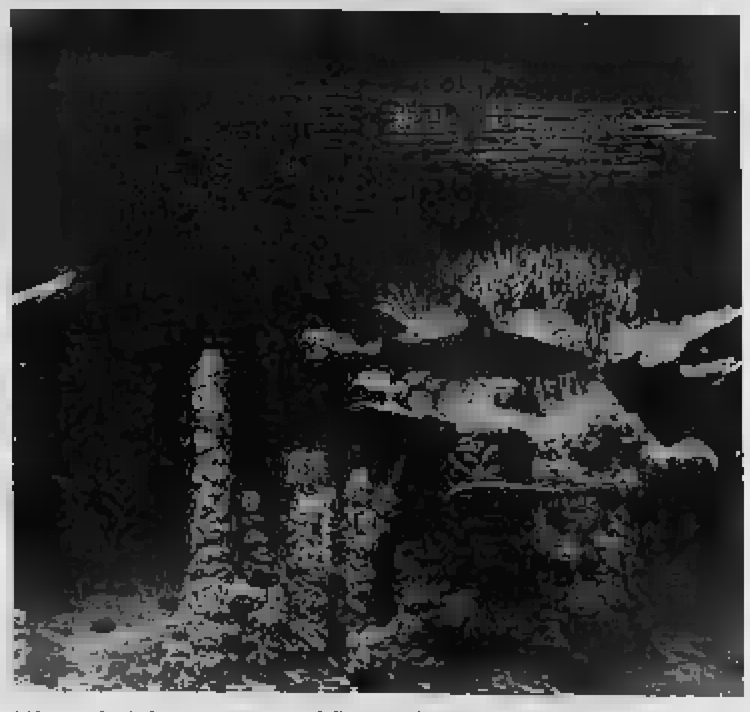
Si è aperto questa mattina, inaugurato dal sindaco Pier Luigi Pesenti, al Paraxo, i battenti su una delle manifestazioni più interessanti e singolari dell'estate in Riviera. «In Castro Andorie», che ricostruisce la vita di un accampamento del 1470, è visitabile dalle 9 alle 22 di oggi e di domani. Sono oltre cinquanta le persone che vestono i panni, usano gli attrezzi e si esercitano con le armi di 531 anni fa. Sono aderenti alla «Compagnia di san Giorgio», una associazione internazionale, con sede in Svizzera, che si prefigge di riproporre, con il massimo scrupolo storico e filologico, [illegible] e situazioni di periodi del passato. I protagonisti di questo teatro medievale sono arrivati anche dall'Italia ma soprattutto dalla Francia e dall'Inghilterra. Sono attivi anche un gruppo di animatori di «Liguria da scoprire», la cooperativa di giovani che ha lo scopo di valorizzare le risorse naturali in funzione del turismo della Riviera di ponente. Liguria da scoprire, allestirà, un laboratorio per i bambini con finalità didattiche relativamente al periodo medievale. Per i visitatori si consiglia di lasciare le auto nella zona ai piedi della collina sulla cui sommità è il castello (Paraxo) [illegible] prossimità dello svincolo autostradale). Sono entrate intanto in funzione le web camera che tramite internet trasmettono, spie «implacabili», 24 ore [illegible] 24, la vita nel campo del 1470.

Intanto ha successo l'iniziativa di undici ristoranti che presentano carte di piatti ispirati a quel periodo storico. Li ricordiamo: Casa del priore, [illegible] Giacomo, Da Lito, La Palma, Pan [illegible] Ca', Rocce di Pinamare, Tortuga e gli alberghi Galleano, Garden, Lungomare, Moresco. Tra i vini ufficiali dell'evento un Vermentino, un Pigato e un Ormeasco e prodotti dell'azienda agricola di Fiorenzo Guidi di Ranzo. (r. sr.)



Un momento della ricostruzione storica di Andora





L'Acquario di Genova resta una delle grandi attrazioni dell'estate







DANCE ALLE VELE, ALLO SPORTING, ALLA SUERTE, AL GILDA, RIAPERTO IL TANGO' A DIANO

Ultimi balli sotto le stelle

Festa di fine estate alla Capannina

NOTTE

Ultime danze d'estate per molti locali notturni. Fra questi Sporting di Finale, Ai Pozzi di Loano, Vele e Capannina di Alassio, Suerte di Laigueglia, la Playa Pilar [illegible] Spotorno e I Soleluna [illegible] Albissola. Tanti appuntamenti live. Ecco la notte.

[illegible] Musica a all'Orizzonte. Ballo al Gildaestate. Pianobar al Kursaal. Alphone dj [illegible] Pescegatto. Ritrovo al Mr.Drake, all'Hamburger al Mister Pub e all'Invidia discobar. Orchestra «Gli amici della notte» Da Carlin.

[illegible] Gelateria musicale Ice Rock (ritmi house [illegible] nuovi»). Sabato «da ballare» al Bolero con «fashion disco» e house [illegible] acid jazz. Musica al Charlie Max, all'Hurricane [illegible] a La Ghironda.

[illegible] Live [illegible] gli Alkimie al Beer Room Music Pub.

ALTARE Karaoke al Bluebird.

ALBISSOLA S. Musica commerciale o revival anni '80 e [illegible] al Mivida Golden Beach (dj Nik Leder). Ritrovi alla Taverna di Mu, [illegible] Clipper, alla Garitta e al Portichetto.

ALBISSOLA M. Disco on the beach al Soleluna sulla passeggiata degli Artisti. Ritrovo al Testa, [illegible] Mediterraneo e [illegible] Friends.

[illegible] Ritrovo al Cantuccio.

[illegible] alla Braida e al New Bar Cicci di Rocchetta.

Ritrovi al Be Pub, alla Braia, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

[illegible] Si balla al Pick Up e all'Harmony.

[illegible] Ritrovi al Green Pub, al Blues'Pub, da Mangiafuoco, al Corto Maltese e al Crespi.

[illegible] Discopub al Gasoline. Ritrovo [illegible] Dylan Dog, al Jolly e al Cabaret.

COSSERIA I «Robirth» (omaggio a Jimy Hendrix) e dj Claudio al Killer's Inn di regione Marghero.

SAVONA Shower dance all'Empire Cyber Pub. Musica al Pirata. Ritrovi al Queen's pub, al Baretto, alla Boutique della birra, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, [illegible] Club Nautico (live con Cat's Fat) [illegible] nei locali della Darsena Vecchia. Aperti giorno e notte il Caffè Benzi e il Cin Cin Bar. Sport e musica al Lido Azzurro.

[illegible] Musica e ballo con dj [illegible] live al Daubaci.

BERGEGGI Live al Sinte Galeshka.

SPOTORNO Dance con Alex D'Erba dj al Playa Pilar. Ballo liscio al Castello. Ritrovo alla Cambusa, al Black Bull, al Sunshine, al Samoa e al Nelson.

FINALINO Topless girl's, sexy toy's e lap dance al Cucciolo.

[illegible] Discoteca allo Sporting [illegible] Max Repetto dj. Dj set all'Area Blu di palazzo Moroni. Musica al bar Lux. Musica al Gasoline. Ritrovi al Caffè Vittoria e al Clipper. Musica dal vivo al Voricotti's. Ritrovi al Bequito, al Vittoria, da Pilade e all'Agorà.

[illegible] Animazione [illegible] Rifrullo. Ritrovi al Mulino Club, al Mirabolan, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica e al Cappero Club.

PIETRA Musica dal vivo al Soleluna. Pianobar all'Airone. Liscio e revival [illegible] Malibù. Ritrovi [illegible] Il Santo, allo Wave, [illegible] Miriade, all'Iguana, al Barone Rosso, al Dolphin's e al New York Pub.

[illegible] Al Giuditta Rockcaffè di via Valle musica dal vivo.

[illegible] Al Saitta liscio-revival con orchestra. Orchestra anche al Manhattan Inn (aperto anche il pomeriggio). Karaoke al bar Doria. Al Tropicana Pablo e la «Tribù Latina». Al Fermento strip tease femminile con animazione. Ritrovi all'Arcibaldo, al Jumanji, da Vittorino, al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Poseidon, all'Old Pub, Australian Cafè e al Club Movida. Cafè concerto al Bar [illegible] Onde [illegible] da Rino.



Ultimi balli sotto le stelle

[illegible] Al Salone delle feste ballo liscio [illegible] orchestra. Ritrovo al Velvet.

[illegible] Discoteca al Domino con tre settori e dj a rotazione.

[illegible] Ritrovo [illegible] Bikers Pub. Serata danzante all'Ippocampo. Ritrovi [illegible] Planet Caffè, a La Risacca, a La Ruota e al Varo.

ALBENGA Musica alla Piazzetta. Discobar al Jammin'. Ritrovi al Crazy Pub, alla Città Vecchia, [illegible] Caprice, al John Smith Pub, [illegible] Blu bar, al Rock Bank Caffè e [illegible] Guaranà.

[illegible] Ritrovo da A'Sciàttapanza.

[illegible] Al Merula musica dal vivo.

ALASSIO Discobar all'U'Brecche. Spazio live al Caffè dei Platani. Alla Capannina, nel Garden Place, dance commerciale, soul, black e cubiste con i [illegible] Arena, Marcheso, Introvigne; nel settore «Temptation» house privè [illegible] Michelino e Andrea Introvigne. Sabato con dj Francesco (resident) e Gianluca Nanni alla discoteca Le Vele. «Rizzo & Rizzo» live all'Osteria Mezzaluna [illegible] nella piazzetta fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Black Stage live al BarLume. Al Paradise Mr. Rouge dj [illegible] musica dal vivo. Spettacolo internazionale al Ad Majora. Musica a [illegible] Che Cafè [illegible] al Sol Ponente (cabo- [illegible] Roby dei Brutos). Al Joy animazione pre e post discoteca. Ritmi latino-caraibici al Manila. Musica e ritrovi al Cabaret (live), al Blues, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, al Cocktail & Drink, [illegible] La Tavernetta, [illegible] Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo, [illegible] Fred Music. Revival alla pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Serata [illegible] due piste con musica di tutti i genere alla discoteca sul mare La Suerte [illegible] Maurizio Caresano, Marco e René). Ritrovo al Crazy Love, al Flamengo [illegible] alla Locanda del Re.

[illegible] Musica alle Rocce di Pinamare. Pianobar al Priore con Luca e Lilly. Live al bar Edy. Live al Samarcanda.

S.BARTOLOMEO Ritrovo al pub La Pinta.

DIANO Si balla al Tangò.

[illegible] All'Acquasalata discobeach live. Discoteca [illegible] Nova sul lungomare. Musica al Ferrocarril. Ritrovo [illegible] Saint Germain, [illegible] Winston Churchill e alla «spiaggia musicale» Papeete. [a. r.]

QUESTA SERA SUL PALCO KERSTIN NEUBARER, DOMANI LE PREMIAZIONI

Concerto di gala [illegible] Savona

Si conclude il decimo concorso chitarristico

SAVONA

Sta avendo successo il decimo concorso chitarristico internazionale di Savona in corso di svolgimento a palazzo della Provincia con decine [illegible] chitarristi provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa. Per la giuria, [illegible] sempre, non sarà facile scegliere i finalisti che si esibiranno nel gran concerto finale alle 15,30 di domani per poi essere premiati alle 17,30.

Ad aprire la rassegna sono stati giovedì [illegible] Dario Caruso e Fabio Pesenti uniti nel «Duo Consonus» che proporranno un «Omaggio a Giulio Vallerga», maestro [illegible] scomparso lo [illegible] anno. Ieri [illegible] sul palco si sono esibiti i fratelli Marco e Stefano Bonfanti, concertisti apprezzati in Italia e in Svizzera non solo per la loro innegabile bravura [illegible] anche per la scelta del repertorio, sempre originale e particolare.

Stasera, infine, il concerto di Kerstin Neubarer, l'austriaca di vent'anni che trionfò lo scorso [illegible] al concorso savonese. Il [illegible] sarà [illegible] di gala con musiche di Giuliani, Brouwer, Rodrigo, Colonna, Koshkin e Tarrega.

Per festeggiare il decennale la manifestazione ha quest'anno [illegible] una appendice artistica figurativa. «Grazie alla collaborazione della figlia Cecilia siamo riusciti [illegible] coinvolgere la "Fondazione Joaquin Rodrigo" di Madrid. Grazie a loro Savona è diventata una delle sedi mondiali per dare vita alla mostra fotografica dedicata al padre», spiega Dario Caruso. [s. p.]

RASSEGNA SACRA A [illegible] GIUSEPPE

Comincia questa alle 21 nella chiesa di San Giuseppe il «Festival nazionale di musica sacra» diretta da Sergio Militello. A promuovere la rassegna l'associazione corale «Nostra Signora di Misericordia» e la di[illegible]si di Savona [illegible] Noli con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Ad aprire la rassegna i «padroni di casa», il [illegible] polifonico «Nostra Signora di Misericordia» diretto da Sergio Militello. Nato nel 1994 come formazione corale liturgica vive il [illegible] servizio ecclesiale nella propria diocesi [illegible] l'impegno della promozione della [illegible] liturgica [illegible] svolge anche concerti e meditazioni musicali in Italia. Dal 1995 il coro, formato da [illegible] cinquantina di cantori, si è esibito in chiese, cattedrali, basiliche, santuari di Liguria, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Abruzzo. Stasera propone canti della tradizione bizantino-slava, ebraica [illegible] latino-americana. Sabato prossimo sarà [illegible] volta [illegible] gruppo corale «Il convitto Armonico» diretto da Stefano Buschini mentre il 29 chiuderà la rassegna l'ensemble corale «Il Meliloto» di Milano diretto da Giorgio Vianini. [s. p.]

IL [illegible] JACOPO DA VARAGINE [illegible] CALVISIO



In programma classica e spiritual

I trenta coristi del coro polifonico «Jacopo da Varagine» diretto [illegible] maestro Giovanni Musso si esibiscono questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Cipriano [illegible] Calvisio, piccola frazione di Finale. I coristi saranno accompagnati dal amestro Luca Ferrari all'organo, l'ingresso è libero. In programma musiche di Stradella, Handel, Faurè, Benedetto Marcello, Verdi ma anche spiritual com [illegible] volte [illegible] Dio», «Oh happy days». Un programma vario che potrà essere apprezzato da tutti. [s. p.]

QUEST'ANNO LE CERAMICHE DESTINATE AL RESTAURO DI UN'OPERA D'ARTE SONO DI MARCELLO PEOLA

Il [illegible] dell'estate» questa [illegible] sul [illegible]

Nella sala della Sibilla la tradizionale manifestazione del Lions Club Savona Torretta



Uno dei «Piatti dell'estate 2001» firmati dall'artista torinese Marcello Peola

SAVONA

La sala della Sibilla, sul Priamar, ospiterà stasera alle 10,30 la manifestazione del «Piatto dell'estate», un'iniziativa che il Lions Club Savona Torretta ha istituito nel 1984. Ogni [illegible] un artista, sempre differente, crea piatti in ceramica [illegible] il Loopns destina il ricavato [illegible] restauro di un'opera d'arte.

L'elenco [illegible] iniziative di re- [illegible] già portate [illegible] termine appare piuttosto lungo: gli affreschi e [illegible] pali[illegible] d'altare nella parrocchia di Albissola Marina; la facciata della chiesa di S. Lucia a Savona; un Crocifisso [illegible] alla chiesa della Villetta; il restauro della cassa «Deposizione del Cri- [illegible] opera del Brilla; il recupero del tempietto Boselli nei giardini di Savona, intervento ormai datato tant'è che oggi occorrerebbero lavori urgenti di recupero.

E ancora: l'arco monumentale [illegible] fron te al viale d'accesso a villa Faraggiana; la sacrestia li- [illegible] della chiesa di S.Domenico [illegible] Savona; una parte degli a[illegible]schi del Guidobono nella cappella della Crocetta al Santuario; [illegible] dipinto nella chiesa del Sacro Cuore: un pannello nella casa di riposo [illegible] Albisola Superiore; infine, eccezionalmente, un contributo per la costruzione [illegible] un villaggio [illegible] Uganda.

Quest'anno il Lions Savona Torretta ha scelto per il «Piatto dell'estate» l'artista torinese Marcello Peola. Appassionato d'arte grafica, la [illegible] produzione artistica [illegible] completa [illegible] lavori a olio, affreschi e disegni. Ora Peola approda, [illegible] risultati altrettanto sorprendenti, nel mondo della ceramica.

Il ricavato dei questa edizione del «Piatto dell'estate» sarà destinato [illegible] al restauro [illegible] «La Natività», un dipinto di Fra' Gerolamo [illegible] Brescia risalente agli inizi del Cinquecento ed esposto nella Civica pinacoteca. [i. p.]

«ADRIANA LECOUVREUR»

Varazze ricorda Francesco Cilea nella sua villa

VARAZZE. A villa Cilea, alle 21, [illegible] ingresso libero, concerto con quattro cantanti, attrice e attore, piccola orchestra [illegible] direttore in ricorda di France- [illegible] Cilea. Lo spettacolo che ricorda il compositore varazzino rientra nella rassegna «Girovagando in musica» arrivata alla decima edizione con concerti anche all'estero. In scena andrà la «Adriana Lecouvreur», la più conosciuta delle sue opere liriche in un teatro assolutamente inusuale: il giardino della villa dove il compositore [illegible] e lavorò. I tanti anni trascorsi nella cittadina, dal suo matrimonio nel 1907 alla [illegible] morte, nel 1950, hanno reso davvero Varazze la sua seconda patria e della sua presenza resta, monumentale ed elegante, la [illegible] dove visse con la moglie Rosa Lavarello e dove compose la sua ultima opera «Gloria» e la sua produzione un po' ingiustamente definita minore. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel. 019-820409
CHIUSO
ASTOR. Tel. 019-854627
Il pianeta delle scimmie
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; [illegible]
[illegible] 1. Tel. 019-825.714
Save the last dance
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
DIANA 2. Tel. 019-825.714
Shriek
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.[illegible], 8000, 7000
DIANA 3. Tel. 019-825.714
Luce dei miei occhi
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000
ELDORADO. Tel. 019-825.714
Jurassic Park 3
Ore 15,45 [illegible]
The Hole ore 22,30
Lire [illegible], 7000
FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Paul, Mick e gli altri
Ore 21,15
Lire 11.000; 8000, 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15, 22,30
Lire 11.000, 9000, 6000
[illegible]
OGGI RIPOSO

ALASSIO

[illegible] Tel. 0182-640.263
Th[illegible]
Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,30; 22,30
Lire 10.000, 6000, 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Save the last dance
Ore 20,30; 22,30
Lire 10.000, 5000

ASTOR Tel. 0182-50997
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,15; 22,30
Lire 10.000; 6000

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
Jurassic Park 3
Ore 20,15-22-24
Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
CHIUSO
Ore 21,30
Lire 10.000, 8000

ONDINA Tel. 692910
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,30-22,45
Lire 10.000-8000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,30-22,30
Lire 10[illegible]

MILLESIMO

LUX Tel. 002910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 9000; [illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
CHIUSO
Ore 21,30
Lire 1[illegible]

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Il pianeta delle scimmie
[illegible] 15,30-17,30-20,45, 22,45
Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Save the last dance
Ore 15,30-17,40-20,40-22,45
Lire 12.000, 8000



Il regista Pedro Almodovar

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.40
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peoples con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.40
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
[illegible]: 16, 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16,30; 18,30; 20,40, 22,30

[illegible]
Paul, Mick e gli altri
regia di K. Loach
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AUGUSTUS Tel. 010-565.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.625
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or.: 20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The unsaid
con A. Garcia e T. Polo
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.18.20
The Gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or.: 17,55; 20,20; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Session 9
con D. Caruso, P. Mullan e S. [illegible]
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Crazy beautiful
con K. Dunst e J. Hernandez
Or.: 18,15; 20,25

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
Thomaso
regia di H. Hansen con T. Bach
Or.: 18,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles, T. Kenney
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

[illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fantasmi da Marte
regia di J. Carpenter con I. Cube, N. Henstridge
Or.: 20,30; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neil e T. [illegible]
Or.: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA [illegible].419
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164
Final Fantasy. [illegible]: 16,30; 18,30
Fantasmi da Marte. Or.: 20,30; [illegible]

LUX Tel. 010-581.591
The hole
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ODEON Tel. 010-362.82.98
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia D. Mirkin con S. Weaver, J. L. Hewitt
15, 17,20; 19,50; 22,20

ORFEO. [illegible]
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Il trionfo dell'amore
regia C. Peploe con B. Kingsley, M. Sorvino
[illegible] 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
The unsaid-Sotto silenzio
con A. Garcia e T. Polo
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
CHIUSO PER FINE STAGIONE

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Shrek
regia di A. Adamson, V. Jenson, animazione
21,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
Final fantasy
regia di H. Sakaguchi
Or.: 21

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
Evolution
regia di K. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 21,15

[illegible]
EDEN
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
S. SIRO
[illegible] ESTIVA

[illegible]
[illegible]
Final fantasy
regia di H. Sakaguchi
Or.: 15,30; 20,30; 22,30

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CINEMA RECCO. CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible]
CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[illegible]
[illegible]
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-507.81
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

[illegible]
CANTERO
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth

[illegible] Tel. 0185-300.684.
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 16,15; 18,15; 20,[illegible]; 22,30

[illegible]
ARISTON
[illegible] 0185-41.505 **Il pianeta delle scimmie**. Regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth. Or.: 20,10; 22,20

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61078
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
The others
Orario 16-18-20,15-22,40
Lire 12000-8000

DANTE Tel. 0183-293620
Il pianeta delle scimmie
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Lire 10000-7000 (martedì lire 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Save the last dance
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000 (martedì lire 8000)

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Jurassic park 3
Ore 20,20-22,40
Lire 12000-8000 (lunedì lire 8000)

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440
Final Fantasy
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

[illegible]
Tel. 0184-261955
Save the last dance
Orario 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito [illegible]

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Il dottor Dolittle 2
Orario 21,15

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Il pianeta delle scimmie
Orari 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible] 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Jurassic park 3
Orari 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Save the l[illegible]
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-[illegible]
Fantasmi da Marte
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
The Gift
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
The others (v.m.14)
Orari (indicativi). 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. [illegible] uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820
Luce dei miei occhi
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible])

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Session 9
[illegible] (indicativi) 15,30-22,30
[illegible] 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film [illegible] esigenze cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-583.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
Concerto inaugurale dell'Orchestra del Carlo Felice diretta da V. Spivakov. Musiche di Mozart. Ore 20,30. Lire 60/30-20 mila.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

[illegible] **STABILE - Teatro della Corte.**
[illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

A[illegible] E. MONTA[illegible].
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Un'immagine del film «Il trionfo dell'amore» con Ben Kingsley e Mira Sorvino

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta [illegible] una giovane studentessa di teatro che [illegible] weekend segue le indicazioni [illegible] un'insegnante [illegible] decide di essere bugiarda con l'amica e il [illegible] fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

[illegible] Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti [illegible] liceo di Los Angeles: [illegible] è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.

[illegible] Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia [illegible] ebrei-americani che, nel 1945, decidono [illegible] andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese.

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter [illegible] ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

[illegible] **FANTASY.** Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un videogioco. ●●

[illegible] Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LE PORNOGRAPHE. D[illegible]tico. Jean-Pierre Leaud è un [illegible] film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie ma cambiare genere si preannuncia complicato. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

[illegible] **OCCHI.** Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film [illegible] Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di [illegible] astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su [illegible] pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e [illegible] umani sono ridotti in schiavitù. ●●

[illegible] SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pi[illegible]e Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica.

SESSION 9. Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia con un gruppo di uomini che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale da tempo abbandonato.

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto [illegible] nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano.

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina [illegible] Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

T[illegible] HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono [illegible] rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine d[illegible] seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTO [illegible] MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia [illegible] una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●

[illegible] UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma [illegible] vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

ALBISSOLA SALUTA I TURISTI, LOANO PRESENTA IL LIBRO SUI FONDALI DELLA RIVIERA

Domenica con le sagre

Fiera a San Bartolomeo del Bosco

DA VEDERE

Ecco gli appuntamenti.

CERIALE Merenda per tutti e incontri di lettura in biblioteca alle 17 con «Non ci resta che ridere: scrittura umoristica al femminile».

ALBISSOLA M. Bye bye albissola, sagra di fine stagione con prodotti della cucina tradizionale ligure in piazza Garbarino. Esposizione artigianato, giochi per bambini, stand fieristici, musica Anni '60 e liscio. In serata la proiezione in piazza dei video realizzati dalle televisioni durante le estate in Albissola e premiazione da parte del comune degli operatori turistici più si son distinti.

«Settembre in piazza» dalle 20 nel centro storico e in piazza del Comune con esposizione di floricoltori (compresa l'azienda Bonfante di Albenga), maestri vasai, artisti. Ballo liscio e stand prodotti tipici locali.

MILLESIMO Aperto nei fine settimana il Museo Napoleonico.

Aperta la pista kart-cross «Mille Mioglia».

Aperta tutto il giorno, dalle 9 alle 20 e di sera sino alle 24, la pista di go kart «Vittoria».

CALIZZANO Fiera «dei Fichi», rassegna commerciale di articoli vari



Renzo Sinacori a Bardineto

Fiera a San Bartolomeo in Bosco con la festa del verde, agricoltura gastronomia, e ballo. Dalle 17 alle 23 gara di taglio del tronco. Continua «Il Porto degli Artisti»: rassegna di grandi sculture di artisti italiani e stranieri nella Darsena Vecchia. Alle 16 concerto della banda Forzano per le vie cittadine, la sfilata si concluderà sede dell'Aiam in via Walter 5 dove si svolgerà un concerto Marco Pozzi «Tre chitarre in omaggio a De Andrè».

QUILIANO Dalle 19 sagra gastro- con grande raviolata, minestrone, trippe e vino buzzatto al Circolo Montagna.

«L'inquisizione in Liguria»: mostra internazionale di strumenti di tortura nell'Oratorio de' Disciplinanti di Finalborgo. Mostra di Paolo Minoli «Paginaria-Appunti viaggi» alla galleria Valente. «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale. Apertura straordinaria serale del Museo archeologico (mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22).

VARIGOTTI Prosegue fino alla fine di settembre la mostra di «santini», immaginette della devozione popolare, nella chiesa di San Lorenzo Vecchio (sabato ore 8-12 e 15-19 e domenica 8-14) e nelle ex scuole elementari.

Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

E' aperto il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

Alle 21 palazzo del Kursaal, presentazione del libro «Incontri nel blu. La fauna d'alto mare della Riviera Ligure delle Palme» di Cielia Pirazzini.

FUOCHI D'ARTIFICIO A

Il Fungo d'oro prosegue anche oggi. La festa inizierà sin dal mattino, con, alle 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno, mentre alle 15 è prevista una spettacolare gara di mountain bike. D ruote, questa volta, però, re, protagoniste anche alle 17, con la prova di minicross per bambini. Specialità che tornerà alle ore 20, con la scuola di minicross promossa da Amerio Moto Cava. Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinocori. Alle 22, infine, la notte sarà accesa dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico. Domenica ultimo giorno di festa con alle 15 sfilata di carri allegorici gli Sbandieratori di Arezzo e, alle , premiazione del Re e della Regina del fungo (in pratica i cercatori che porteranno gli esemplari migliori), l'assegnazione dei migliori esemplari di funghi porcini presentati alla giuria entro le 15. Alle 21 finali della gara di freccette ed elezione di Miss Fungo. Seguirà la lunga serata danzante conclusiva e le premiazioni del miglior balcone e del miglior stand espositivo. [m. ca.]

Il libro sarà ospitato nella mostra «Loano per mare» allestita dall'Associazione culturale marinara Lodanum. Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia. Il locale, aperto dalle 12 alle 2 (al sabato alle 6) funziona risto-bar, sala giochi, pattinaggio, affitto monopattini, tv su maxischermo per seguire le partite di calcio.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

«Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta fino al 18 settembre.

In piazza Corridoni il Festival dell'Unità organizzato da Alternativa Democratica.

Olii e acquerelli di Giuseppe Ferrando in mostra fino al settembre nella saletta Cartelli dell'associazione «Vecchia Alassio» (via XX settembre, 7 feriali ore 16-23, festivi 10-12 e 16-23). Pezzi unici, sculture e multipli di Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al 30 settembre).

GARLENDA Prosegue al castello Costa Del Carretto mostra pittura «Ginevra» con opere dedicate alla presenza celtica in Liguria.

ANOVA Visitabile sino al 30 la mostra di Federico Mantero «Cavalli e fantini» all'ippodromo dei Fiori. [a. r.]

APPUNTAMENTI CON GLI SCRITTORI IN RIVIERA

Cardini a Finalmarina Ad Alassio c'è Pasini

FINALE L.

Due popolari e apprezzati scrittori sono oggi in Riviera. Franco Cardini, storico italiano fra i più quotati, sarà a Finale Ligure mentre lo psichiatra Willy Pasini sarà ad Alassio, dopo una presenza nella libreria San Michele di Marco Goldberg Albenga.

Cardini parlerà nel piazzale Buraggi (lungomare di Finalmarina) alle 21 (e non 21,30 come in un primo tempo comunicato) del ultimo libro «Il ritmo della storia» edito da Rizzoli. Lo storico sarà sollecitato dalla partecipazione del giornalista e a sua volta scrittore di argomenti storici Paolo Lingua. La sarà condotta da Aldo Fero.

Willy Pasini effettuare un piccolo viaggio fra Albenga e Alassio per presentare il suo ultimo libro «Autostima», pubblicato Mondadori. Alle 16,30 lo psicologo incontrerà amici e lettori presso la Libreria San Michele di Albenga. Successivamente, alle 18 sarà presso la Civica Biblioteca «Renzo Deaglio» piazza Airaldi Durante di Alassio ove sarà presentato ed intervistato da Franco Gallea.

Pasini, milanese, professore di psicologia medica all'Università di Ginevra, oltre a duecento articoli si riviste specializzate ha scritto libri di successo, tradotti in undici lingue. Fra le sue opere più ti. Desiderare il desiderio, La vita è semplice e, con Donata Francescato, Il coraggio di cambiare.

Del libro di Pasini è stato scritto: «Quanto è importante, vita di una persona, l'autostima? Moltissimo, perché alla fiducia in se stessi e nelle proprie capacità sono strettamente legato i progetti futuro, successo, la serenità, l'amore. E chi è sicuro di sé rischia di scivolare nella depressione o diventare preda della frustrazione rabbia o del Pasini ci aiuta a capire meglio cos'è l'autostima. Come nasce, innanzitutto, e da che cosa viene influenzata; quali sono le situazioni e le persone che possono rafforzarla o, al contrario, incrinarla». [r. sr.]

DOPPIA INIZIATIVA PER ANIMARE LA DARSENA VECCHIA, DOMANI I TRILLI

Il blues di Fat's Cat in Darsena

Festa in musica per i tre anni del Club Nautico

SAVONA

Un concerto Fat's Cat per festeggiare il terzo compleanno del Club Nautico in piazzetta d'Alaggio. Il blues travolgente e suggestivo del musicista internazionale diventato ormai un ospite fisso della Darsena Vecchia concluderà un sabato pieno di avvenimenti per il locale premiato anche dai lettori La Stampa con il referendum Festivalmare.

Un concerto inserito nella suggestiva scenografia tra recupero urbano e arte della mostra estiva. Le 15 opere «Porto degli Artisti», create per essere parte integrante con- testo in cui sono inserite, arricchire lo spazio senza forzarlo, simbolo dell'incontro positivo di diverse culture, sono installazioni di enorme impatto estetico e compositivo, create materiali naturali e artificiali, riutilizzati e costruiti ad hoc, ruvidi e splendenti: granito e acciaio inox, lamiere e ceramica, carbone e vetro. Gli elementi giocano creativamente con acqua, luce, terra e aria.



Il gruppo blues di Fat's Cat protagonista questa sera al Club Nautico

E domani alle 21, per la chiusura della mostra, sul palco allestito nello scaletto d'alaggio concerto dei Trilli. Oltre concerto ci saranno tutti gli artisti che hanno partecipato alla segno oltre agli amministratori comunali e a quelli dell'autorità portuale. Per l'occasione sarà riaperta la grande doccia artistica e tutte opere saranno illuminate e il porto, in Darsena Vecchia, vivrà un'altra serata magica come ne ha vissuto tante questa estate. [s. p.]

SERIE D: OGGI ALLE 16 E' IN PROGRAMMA L'ANTICIPO TRA LA CASTELLETTESE E I BIANCAZZURRI

Sanremese al Galoppo

Il libero argentino è pronto al debutto



Marcelino Galoppo, argentino a Sanremo

Bruno Monticone

SANREMO

Una giornata piena di novità per la Sanremese. Intanto perché affronta, nell'anticipo del campionato [illegible] serie D, sul campo della Castellettese a Castelletto Ticino (ore 16, arbitro Quaglia di Collegno) una squadra che, mai, nella sua quasi centenaria storia, ha incontrato sulla sua strada. E, poi, perché, in casa biancazzurra, I dovrebbe essere una giornata di debutti: quello (sicuro) dell'argentino Marcelino Galoppo, nel ruolo di libero, che in settimana aveva ottenuto il «transfer» dalla federazione scozzese da cui dipendeva nella scorsa stagione nelle file del Dundee United e quello (probabile) del centrocampista Cosenza, regista acquistato in estate, fuori squadra fin dall'amichevole precampionato con l'Imperia in cui era rimasto vittima di un infortunio alla spalla.

Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, deciderà oggi la formazione. Ma sulle linee tattiche della squadra sembra [illegible] aver dubbi: possibile una difesa a quattro per arginare meglio l'attacco dei novaresi presumibilmente a tre punte ed un attacco a sole due punte anziché a tre, come avvenuto nelle prime uscite di campionato. Una Sanremese, insomma, almeno in partenza, [illegible] po' più coperta rispetto alle ultime uscite, anche perché la Castellettese, pur matricola, ha credenziali di tutto rispetto. In classifica ha un punto in più della Sanremese e, poi, ha continuato a rafforzarsi. Tanto che c'è stato ancora [illegible] ultimo arrivo in settimana, quello del centrocampista Lorenzi, 30 anni, [illegible] Milan, Treviso, Varese, nell'ultima stagione in Svizzera. Potrebbe, in teoria, fare il suo esordio proprio oggi contro la Sanremese, [illegible] se la cosa non è ancora sicura perché il club piemontese sta ancora aspettando il «transfer» dalla federazione elvetica. «E' [illegible] match difficile - spiega mister Cichero - Lo sono tutti, nessuno fa eccezione, ma qui dobbiamo fare i conti con il grande entusiasmo [illegible] della Castellettese, come capita a tutte le neopromosse e con [illegible] campo, piuttosto piccolo, che non ci favorirà. La Castellettese è un avversario solido, che si è ancora rinforzato. Non illudiamoci che sia facile. Questo è [illegible] campionato equilibratissimo. Ogni partita è una battaglia ed è possibile ogni risultato».

Galoppo formerà, sicuramente, la coppia difensiva centrale con Giuntoli; gli altri difensori verranno scelti tra Ferrara, Della Maggiora, Mottola e Grillo; in attacco se Calabria, come sembra, recupererà dall'infortunio che lo ha condizionato in settimana, potrebbe far coppia con Prunecchi e Materazzi, mentre Iannolo potrebbe, eventualmente, essere impiegato in posizione più arretrata; a centrocampo, dove Scanu [illegible] è ancora in perfette condizioni fisiche, se debutta Cosenza, difficilmente impiegato, però, per novanta minuti, resterà ancora fuori Lerda (per il francese, non convocato, si parla ancora di tre settimane di riposo). Tra i diciannove convocati che partono stamane [illegible] la squadra ci sono anche il portiere Paduano, classe 1983, tesserato in settimana e il centrocampista Cassaro, classe 1982, ingaggiato, pochi giorni fa, dal Fiorenzuola. Paduano andrà sicuramente in panchina, mentre [illegible] è escluso che lo stesso Cassaro, nel [illegible] del match, possa a [illegible] volta esordire in biancazzurro. Mister Cichero comporrà solo oggi il complesso «puzzle» della formazione biancazzurra potendo contare, fatta eccezione per Lerda, sull'organico al completo. Si può azzardare che scendano in campo Perrone; Della Maggiora (Ferrara), Grillo; Giuntoli, Galoppo, Bocchi; Mottola (Santonicola), Cosenza (Iannolo), Calabria, Prunecchi (Materazzi), Santonicola (Siciliano).

SAVONA-GOAL: COSI' LA PRIMA SCHEDA

Ormai è stabilito: l'inizio dell'edizione 2001 bis del Savona-Goal è fissato per domenica 30 settembre, in concomitanza con l'arrivo al Bacigalupo di quel Cuneo che è attualmente capolista. Ma le coincidenze sono veramente doppie, perché il giorno prima, 29 settembre, [illegible] anche il trentesimo anniversario per la «Scultori Orafi», da tempo al fianco delle nostre iniziative. Sono infatti 30 gli anni da quando Benna De Paoli e Sergio Pellegrini decisero di fondare un'azienda orafa artigianale che ha ormai radicato in città. Doppia festa, ma anche tanti premi: questa edizione del Savona-Goal passerà alla [illegible] per la gran quantità di riconoscimenti. Ed ora, in anteprima, ecco le gare della futura schjeda iniziale: Savona-Cuneo; Moncalieri-Vado; Sanremese-Derthona; Casale-Imperia; Finale-Casellese; Varazze-Ventimiglia. Saranno a [illegible] anche tanti calciatori, dalla serie D alla Terza categoria. Per informazioni, tel. 019-861.429. (n. d. m.)

Tornei giovanili

Juniores nazionali pronti a partire

Anche l'attività calcistica giovanile è pronta a riprendere il cammino. Primo ai nastri di partenza il campionato nazionale Juniores del quale fanno parte Savona e Vado con due team profondamente rinnovati. Copertina per i biancoblu che iniziano la loro avventura in casa [illegible] Moncalieri. I biancoblu sono allenati da Maurizio Tarlecco e composti da una squadra che, con eccezione di Farris, Gariblo e Amatruda, è composta da tutti elementi del 1984. Il Vado ospita invece il Borgosesia: i rossoblù allenati da Enrico Galli possono contare su un organico di buon livello, competitivo in tutti i reparti. Dal punto di vista regolamentare il campionato consente di poter schierare quattro fuori quota, nati tra il 1981 ed il 1982. Questo, secondo i tecnici, è destinato a favorire alcune squadre come Cuneo, Casale, Moncalieri ed Ivrea che dispongono così di [illegible] organico davvero temibile capace di far capire fin dalle prime battute quali sono i team destinati a lottare per il titolo. (g. o.)

IL «BALON» PROIETTATO VERSO LE FASI CONCLUSIVE

Playoff e playout alle ultime sfide

Si concludono tra oggi e domani i playoff e i playout del massimo campionato [illegible] pallapugno. I riflettori [illegible] puntati per le 16 sullo sferisterio di Cuneo dove i locali capitanati da Giuliano Bellanti ospitano la Prospigno di Flavio Dotta. La partita, secondo gli addetti ai lavori potrebbe essere l'antipasto della finale del massimo campionato [illegible] balon. Tutto dipenderà però dal capitano della Prospigno. Infatti Flavio Dotta per poter accedere alla semifinale e successivamente alla finale, dovrà vincere lo spareggio in programma la prossima settimana, contro la prima classificata dei playout, che dovrebbe essere la Sanstefanese di Riccardo Molinari. La partita di Cuneo quindi servirà a Dotta come allenamento in vista dello spareggio. Chiude il turno dei playout Albese-Maglianese, mentre ieri sera a Monticello i locali di Sciorella affrontavano il Pieve di Teco.



Bellanti è già sicuro fina[illegible] in serie A

Già ammesse alle semifinali Monticellese (Sciorella), Subalcuneo (Bellanti) e Maglianese (Danna). Nei playout domani è in programma a Taggia il derbissimo tra i locali di Dennis Leoni e la Nordconad di che non schiererà ancora l'infortunato Trincheri ma avrà in campo nel ruolo di capitano l'albenganese Navone. E' una partita tra due formazioni che hanno raggiunto con una giornata d'anticipo la Salvezza. Sulle gradinate del vecchio impianto Taggiasco ci sarà il pubblico delle grandi occasioni, per vedere all'opera due formazioni che hanno espresso buon gioco nell'arco del campionato. Domani sera in notturno da seguire con interesse Propaschese - Atpa e Sanstefanese - Doglianese. Contendendosi la vittoria si assegneranno il primo e il secondo posto.

In C2, oggi alle 15,30 a Pieve di Teco è in programma il retour-match tra Torre Paponi e L'Eco Savona, gara valida per i quarti di finale del torneo nazionale. I savonesi reduci dalla vittoria ottenuta 7 giorni fa nel proprio campo puntano al bis anche sul difficile campo imperiese. In caso di sconfitta sarà necessario lo spareggio che si giocherà la prossima settimana a Gottasecca. Chi si qualifica per le semifinali se la vedrà con la Subalcuneo di Unnia. (r. p.)

CICLOAMATORI

OGGI LA CRONO DI ANDORA, DOMANI LA TAPPA DI DEGO

Al Giro della Provincia un week-end di fuoco

Il Giro della Provincia presentato con la consueta bravura dal Comitato Udace di Savona gioca oggi una delle sue più importanti tappe: gareggiare contro il tempo è sempre una prova veramente difficile e ci dirà quanto sono meritate le attuali maglie rosa.

Ma partiamo dalla terza tappa, che prevede il ritrovo presso la Trattoria Manin ad Andora, alle 15 partenza per la crono individuale del primo concorrente per 9,2 km. Tutto pianeggiante dalla partenza all'arrivo ma con inversione a metà percorso quindi difficoltà per il vento che per metà sarà a favore e per metà contrario. Nell'ordine le categorie: giornalisti, supergentlemen, seconda serie, donne, debuttanti, veterani, gentlemen, junior, senior, cadetti, e i titolari delle maglie del primato.

La situazione. Maglia Rosa Mario Mastroianni. 1) Federico Della Latta (Borghetto Idraulica Bolbol); 2) Luigi Crovetto (Quinto al Mare) a 16"; 3) Piergianni Sciambra (Schiavetti-Ferraro) a 22"; 4) Antonio Cerati (Borghetto) a 46"; 5) Piero Sedaboni (Quinto) a 56".

Maglia Rosa Renato Banfi: 1) Giovanni Schiesaro (Borghetto Idraulica Rolbol); 2) Sergio Baiatto (Oddonebaci) a 02"; 3) Roberto Monti (Cartosiobike) 20"; 4) Marcello Zangrandi (Borghetto) a 26"; 5) Roberto Giannini (Quinto) a 27".

Domenica 16 quarta tappa a Dego su strada km 80 con GPM a Costa di Mioglia, salita su Pontinvrea e arrivo ai Girini. Intergiro a Melazzo. Traguardi volanti a Montechiaro, Ponte Erro, Piana. Percorso: ritrovo ore 8,30 partenza giovani ore 9,45, anziani tre minuti dopo. Il percorso: Dego, Piana, Merana, Spigno, Bistagno, Melazzo, Cartosio, Mioglia, Pontinvrea, arrivo ai Girini. Gara dai due volti, la prima parte velocissima, nel secondo tratto nervoso con numerosi strappi adatti a colpi di [illegible]. E' attesa la presenza del genovese Loreto Valenza che certamente movimenterà la corsa, pur essendo fuori gara saprà battagliare alla par suo. Chi sarà capace di tenergli la ruota avrà il Giro in mano. (n. d. m.)

IL [illegible] DEL PANNO VERDE

TRE CATEGORIE DI «GABS» IN CORSA, PIU' GLI AMATORI: IL PRESIDENTE FEDERALE LUCA SOTTOLINEA I PROGRESSI DEL MOVIMENTO

Le boccette prenotano una stagione super

Sempre più giocatori e squadre, la grande novità di quest'anno è la serie C

Guglielmo Olivero

Il panno verde è pronto a raccontare nuove sfide. L'esercito delle boccette si sta per rimettere in moto, più forte e bellicoso di prima. La stagione che verrà, e presentata nei giorni scorsi dal presidente del comitato interprovinciale Luigi Luca, sarà diversa da quelle precedenti, per formula e numero di partecipanti. Una nuova categoria, la C, si affaccia al torneo che, archiviata la regular season, esploderà poi i fuochi di artificio con le finali che, salvo clamorose sorprese, saranno ancora una volta ospitate nel palazzetto dello sport di Loano.

Ma è lo stesso Luca ad illustrare la composizione dei tornei in vista della prossima stagione: «Partiamo dalla massima divisione. L'esperimento del girone unico a sedici squadre è alle spalle. Adesso i gabs che parteciperanno sono 12, tutti competitivi e con squadre composte da giocatori di indubbio valore. La B invece avrà tre gironi invece dei canonici quattro: in totale trentaquattro gabs, ben ripartiti da Genova a Ventimiglia. Anche qui la formula è aperta con playoff garantito per le prime di ogni raggruppamento».

Prosegue Luca: «La vera novità è la serie C nella quale confluiscono dodici gabs. Il campionato è riservato ai giocatori di terza categoria e anche qui ripartito con gabs che vanno dal levante alla frontiera. Tutto questo [illegible] impedirà che si svolga anche il campionato riservato agli Amatori che in queste ultime stagioni ha riscosso un grande successo».

Insomma un grande campionato che parte in un momento critico per la Federazione che nei giorni scorsi è stata sospesa dal Coni per presunti ammanchi finanziari. Ma i responsabili della Federazione ritengono che la decisione sia esagerata considerato che nelle [illegible] mancano, e non si sa quando verranno incassati, diversi milioni da parte della Rai che ha coperto, nelle ultime stagioni, i principali avvenimenti. Una tegola comunque in un momento in cui lo sport del panno verde conquista sempre più nuovi adepti grazie anche alle trasmissioni televisive che hanno reso popolari gli assi di questo sport.

Tornando alla stagione che verrà, ecco che i vari tornei saranno preceduti dalle finali di Coppa Campioni in programma a Pordenone. Tre sono le compagini savonesi che parteciperanno a questa prestigiosa manifestazione: «Sì - conclude Luca - parteciperemo alla kermesse con due gabs dell'Haiti Loano e [illegible] uno dello Sport Finale: in squadra ci sono giocatori di ottimo livello che possono raggiungere importanti traguardi. Ma comunque vadano le cose è un onore partecipare ad [illegible] evento che vedrà al via le principali squadre italiane». Sarà questo comunque il primo di una serie di appuntamenti a livello internazionale al quale prenderanno parte i gabs liguri che sono ormai tra i principali protagonisti di questa disciplina.

[illegible] I MAGHI DELLA «STECCA» SONO SOTTO I RIFLETTORI

Anche il campionato interprovinciale di stecca si presenta al via con diverse novità. La prima è che, sia nella massima divisione che nel torneo cadetti, [illegible] inseriti centri sportivi di Co[illegible] e Mondovì che daranno così lustro alle partite, tutte programmate al venerdì: «Sì - attacca Giuseppe Palermo, responsabile della sezione stecca - dal punto di vista qualitativo non possiamo certo lamentarci. Ceva e Mondovì si presentano al via con elementi di primo piano e soprattutto, nota confortante, [illegible] giovani davvero motivati. Ecco, l'aspetto da sottolineare è proprio la tendenza ad appassionarsi alla stecca da parte della nuova generazione».

Merito anche della professionalità raggiunta dai campionati: «Certo - prosegue Palermo - abbiamo cancellato in questi anni l'idea di uno sport che si gioca in mezzo al fumo e [illegible] il pubblico che scommette intorno ai tavoli. Tutti i gabs hanno le loro divise ed i giocatori si devono presentare in conformità con il regolamento. Un passo importante per la crescita della disciplina». Si giocherà il venerdì, come del resto succede per le boccette: «Siamo - conclude Palermo - una famiglia unica. Confluire i campionati nella stessa giornata è anche utile promozione per noi. I mass media così, quando presenteranno la giornata delle boccette, dedicheranno anche spazio a quanto [illegible] propone la stecca». Anche per la stecca previste finali dopo la regular season, con diverse squadre che possono lottare per il primo posto. (g. o.)

LO SKATING

PROSEGUONO GLI IMPEGNI DI UNA DISCIPLINA CHE OTTIENE SEMPRE PIU' ADESIONI: PRIME ANTICIPAZIONI SULL'EVENTO DI FINE MESE

Dai «Pattini d'Argento» alla grande maratona Finale-Savona

Oggi pomeriggio a Celle l'esibizione dei giovanissimi, aspettando l'appuntamento-clou del 30 settembre

Un grande settembre per gli appassionati di pattinaggio. Il primo assaggio si avrà oggi pomeriggio a Celle, in Piazza Convento quando a partire dalle 15 ci sarà la presentazione, con relativa esibizione dei «Pattini d'Argento». Spettacolo garantito e applausi sicuri per i baby che dedicano a questa specialità tante ore alla settimana. Ma il momento clou è fissato per il 30 settembre con la «Maratona sui Pattini-Città di Savona». La manifestazione, approdata alla edizione numero tre, è organizzata dalla con sponsor ufficiale la Cassa di Risparmio di Savona. La maratona attraverserà l'Aurelia da Finale a Savona con partenza alle 10.45 e arrivo intorno alle 12 (le categorie femminili prenderanno però il via da Spotorno) in via Paleocapa, davanti al cinema Astor. Il ritrovo di tutti i partecipanti è sito in Piazza Sisto IV dalle 7.30 alle 8.45 mentre alle 9.15 gli atleti si trasferiranno ai rispettivi punti di partenza. Particolarmente suggestivi, per chi vuole cogliere i momenti salienti della gara, saranno i passaggi di Noli e Bergeggi dove inevitabilmente si sarà la selezione. Presenti pattinatori provenienti da ogni parte d'Italia tra i quali Sanfratello e Lombardi vincitori, rispettivamente in campo maschile e femminile della scorsa edizione. Al termine della loro fatica tutti i partecipanti (con tecnici e accompagnatori) si trasferiranno nuovamente in piazza Sisto IV dove è in programma un rinfresco. Qui si potrà assistere anche alla sfilata dei figuranti della società «A Campanassa» nei tradizionali costumi medievali. Prevista la partecipazione della Fanfara Alpina. Numerosi i premi messi a disposizione per una manifestazione [illegible] parte delle classiche del calendario. (g. o.)



Un gruppo di giovanissime atlete dei «Pattini d'Argento» oggi dalle 15 saranno protagoniste dell'esibizione di Celle Ligure

[illegible]

STASERA RENDEZ-VOUS TRA LA SQUADRA E I TIFOSI

Albisola, ecco la Carisa con tutte le sue ambizioni

ALBISOLA

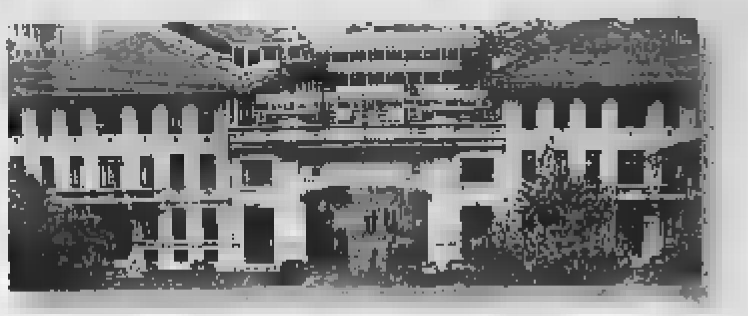
Su il sipario. Stasera con la presentazione ufficiale a «La Massa» inizia la lunga stagione della Carisa che, sul piano agonistico, prenderà il via do[illegible] pomeriggio alle 17 con la sfida di Coppa Italia contro il Cus Genova. Una presentazione, [illegible] di consueto, in grande stile per la società del presidente Ciccio Clemente che ha il compito di centrare quella A2 mancata di un soffio la scorsa stagione. Afferma proprio il presidente Clemente: «Non ci sarà soltanto la presentazione della prima squadra, giocatore per giocatore, ma anche di tutti i baby e tecnici delle compagini giovanili anche loro attesi ad [illegible] annata ricca di impegni».

La presentazione del team guidato da Cannestracci coincide anche con un momento poco propenso agli entusiasmi: «La tragedia [illegible] - prosegue Clemente - mette in secondo piano tutto il resto. E' chiaro che stasera non ci sarà quell'entusiasmo che ha caratterizzato analoghe iniziative». Domani poi sarà il parquet a parlare con la prima sfida ufficiale della stagione. Certo la Coppa Italia non è il campionato ma è utile per poter provare gli schemi e giocatori: «Noi - continua Clemente - teniamo anche alla Coppa. Una società [illegible] mira in alto deve concentrarsi al massimo in ogni impegno, onorare ogni competizione».

La partita sarà anche la spia per capire se la nuova collocazione oraria della domenica pomeriggio è gradita al pubblico: «Pensiamo - conclude Clemente - di aver fatto la scelta giusta. Alla domenica ci sono tutti i giocatori che al sabato sono impegnati [illegible] le loro squadre». (g. o.)


LaGriffe
Moda Firmata Uomo - Donna
>Sabato 15 settembre
>Presentazione Nuova:
>Collezione
>Autunno Inverno
Vestire la Moda
a Prezzi shock

IL MONDO DELLA SANITÀ — TRA NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA E VECCHI PROBLEMI



[illegible] MORTO PER [illegible]

Un nuovo caso mortale di legionellosi alle Molinette [illegible] stato denunciato ieri mattina alla Procura. La vittima è [illegible] uomo di 50 anni, deceduto il 28 agosto dopo essersi sottoposto ad un trapianto di fegato nel reparto del professor Salizzoni. L'esposto, firmato dalla figlia, [illegible] arrivato al procuratore aggiunto Guariniello che sulla legionella negli ospedali ha da tempo aperto un'inchiesta. Il magistrato ha messo sotto accusa i responsabili delle Molinette che si sono succeduti ai vertici dell'ospedale dal '97 ad oggi; ed ha contestato per la prima volta il reato di epidemia colposa (i dirigenti [illegible] avrebbero attuato tutte [illegible] misure necessarie per contrastare il «morbo del legionario»). Quaranta i casi accertati dall'indagine (che si ferma al '99), di cui una dozzina mortali. [illegible] direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha precisato che da un anno e mezzo non si verificavano più casi di legionellosi [illegible] che [illegible] stati presi nuovi provvedimenti per combattere l'infezione con la clorazione quotidiana dell'acqua.

Un anticorpo [illegible] la sclerosi

«Trovato un farmaco che può annientarlo»

[illegible] Accossato

Una proteina nel sangue invece di aggredire [illegible] malattia che avanza ostacola la cura [illegible] contrasta il medicinale

L'équipe di ricercatori dell'ospedale San Luigi ha individuato un tipo di interferone che resiste alla minaccia

C'è un doppio nemico per i malati di sclerosi multipla. E' un anticorpo, cioè una proteina nel sangue, che anziché aggredire [illegible] malattia ostacola le [illegible] contrastando [illegible] medicinale. Ma c'è un farmaco, uno dei tre tipi [illegible] interferone beta oggi in uso, che meglio degli altri due resiste all'attacco di questi anticorpi impazziti.

E' il risultato di una ricerca presentata a Dublino, durante il 17° congresso europeo sul trattamento della sclerosi multipla, dall'équipe [illegible] dottor Antonio Bertolotto, responsabile del laboratorio di Biologia Clinica dell'ospedale San Luigi di Orbassano. I medici del San Luigi, dopo aver spiegato che 20 malati su cento non rispondono al trattamento farmacologico tradizionale a base di interferone, hanno fornito i dati di una loro scoperta: «Per cinque anni - spiega [illegible] dottor Bertolotto - abbiamo messo a confronto tre gruppi di pazienti (76 in totale) in [illegible] con i tre tipi di interferone beta e di somministrazioni disponibili: sottocute [illegible] giorni alterni, sottocute 3 volte la settimana, intramuscolo una volta la settimana. L'osservazione ci ha con[illegible] di evidenziare differenze statisticamente importanti [illegible] significative nel numero dei malati che sviluppano gli anticorpi capaci [illegible] rendere inefficace il farmaco: il 32 per cento in modo continuo nel primo gruppo, il 16 per [illegible] nel secondo, mentre solo il 3 per cento dei pazienti trattati con interferone somministrato intramuscolo una volta [illegible] settimana sviluppa la proteina [illegible] che ostacola la cura».

La ricerca, se da un lato rappresenta un motivo di preoccupazione in più per molti malati, dall'altro dà nuove speranze a una parte dei 50 mila malati italiani di sclerosi multipla (20 milioni nel mondo). «La ricerca - prosegue il dottor Bertolotto - ha messo inoltre in evidenza che i pazienti che non sviluppano anticorpi hanno una riduzione del 60 per cento degli attacchi di malattia rispetto [illegible] periodo antecedente [illegible] trattamento. Nel gruppo di pazienti che hanno sviluppato anticorpi, invece, la frequenza della riduzione degli attacchi del male scende al 20 per cento, una percentuale simile a quella che si può [illegible] vare nei malati trattati con far[illegible] placebo».

Grazie agli studi presentati a Dublino, i medici del laboratorio dell'ospedale di Orbassano intendono offrire un servizio di analisi dei sieri a tutti i neurologi del Nord Italia che hanno in cura persone colpite dalla sclerosi multipla. Per i pazienti [illegible] Sud esiste un altro centro a Bari, e un analogo servizio [illegible] attivo a Roma. «Migliorare la [illegible] terapeutica dell'interfero[illegible] - conclude Bertolotto - potrebbe consentire anche un risparmio e un miglioramento notevole in termini di [illegible] farmaceutica: un trattamento per un anno costa infatti al servizio sanitario 20 milioni per ogni singolo paziente».



Nei laboratori si lavora per evitare che il 20% dei malati [illegible] risponda alla cura

ERA ACCUSATO DI NON AVERLA FATTA SORVEGLIARE

Cadde [illegible] letto e morì scagionato il medico

La paziente morì, dopo una caduta dal letto e il medico che l'aveva operata finì sotto [illegible] per omicidio colposo. [illegible] perché avesse sbagliato l'intervento: gli venne addebitato di non aver predisposto un'adeguata sorveglianza del personale di turno sulla donna operata che, muovendosi nel sonno, [illegible] poi finita sul pavimento. Ed era morta per trauma cranico. Il cardiochirurgo Carlo Antonio Todaro finì sotto processo. Ora, a conclusione dell'inchiesta, [illegible] gip Emanuela Gai l'ha scagionato dichiarando il non luogo a procedere contro il medico (assistito dall'avvocato Giuseppe Volante) «perché il fatto non sussiste».

La vicenda risale al luglio 1999, quando Giuseppina Volta viene ricoverata al Cto. Ha grossi problemi alla testa. E, dopo un lungo intervento, il giorno 26, il professor Todaro le asporta [illegible] massa dalla parte sinistra del cranio. Dopo l'operazione la donna torna in reparto, pienamente cosciente. Alcune ore dopo la paziente cade dal letto procurandosi la rottura della cervicale da cui deriva un coma irreversibile che la porta alla morte una settimana dopo. I famigliari presentano un esposto [illegible] Procura e parte l'indagine. I consulenti incaricati dal pm chiariscono subito che l'intervento era necessario e [illegible] sua esecuzione assolutamente corretta. Nessun errore quindi nell'operazione. Resta l'altra ipotesi d'accusa sulla necessità di una sorveglianza degli infermieri. [illegible] scarsa attenzione del personale avevano parlato molto i famigliari della vittima nell'esposto al magistrato. [illegible] ipotizzato che nella fase postoperatoria la donna aveva avuto momenti «di agitazione non controllabile» fino a cadere. Ma anche su questo il perito ha fatto chiarezza scrivendo che «nel caso in esame non c'è alcun elemento per sostenere che ci fu un'agitazione psicomotoria, nè tanto meno che questa fosse dipesa - nell'eventualità che ci fosse stata - da una complicanza dell'intervento che era prevedibile da parte dell'imputato ed evitabile con una sorveglianza specifica».

SEQUESTRATI CINQUE CHILI DI EROINA [illegible] MEZZO DI COCA. ERA PAGATO CON 150 MILA LIRE E UNA DOSE

Arrestato il disoccupato spacciatore

Era il «tuttofare» di un giovane straniero che forniva la droga

Lodovico Poletto

Disoccupato. Con problemi di droga. A quarantun [illegible] Dante Zilio si [illegible] inventato una nuova professione: tuttofare di un giovane spacciatore [illegible] anni meno di lui.

Definirlo tuttofare [illegible] dire po[illegible] Era autista personale e prestanome per la firma di contratti: da quello [illegible] affitto della casa a quello con l'Enel e l'azienda acquedotto. Si è trasformato in addetto alle consegne di droga e segretario. [illegible] tutto in cambio di uno stipendio tutt'altro che disprezzabile: 150 mila lire e una dose di eroina al giorno. Adesso, però, è in carcere, accusato di spaccio. Si dispera. Dice che ha sbagliato, che la sua vita è stata rovinata da una storia d'amore finita male: «Ero un bravo artigiano. Una persona rispettabile. Poi quando la mia compagna mi ha lasciato ho iniziato a drogarmi». Lo ha raccontato agli investigatori del commissariato Barriera Nizza che, l'altro pomeriggio, gli hanno stretto [illegible] manette attorno ai polsi.

Era al volante della sua Twingo di colore bordeaux. Accanto a lui c'era il diciassettenne marocchino, suo datore di lavoro. Li hanno bloccati mentre erano in centro a San Salvario. Stavano effettuando un giro di consegne di eroina e cocaina a giovani tossicodipendenti che li avevano appena contattati attraverso il telefonino: «Due minuti e siamo lì».

«Avevano un giro d'affari molto consistente [illegible] un'alta capacità di sfuggire ai controlli disposti dalla polizia» commentano Jolanda Seri [illegible] Luciano Nigro, i due funzionari che hanno seguito l'indagine che ha portato alla cattura dei due.

Che il business [illegible] in piedi dal giovane clandestino fosse di un certo spessore lo dimostra anche la quantità di droga (quasi cinque chili di eroina purissima [illegible] circa mezzo chilo di cocaina ancora da tagliare) che gli agenti hanno trovato nel [illegible] di una perquisizione a casa del diciassetten[illegible] marocchino. [illegible] alloggio in via Brandizzo, quartiere Barriera di Milano, ovviamente affittato a nome del [illegible] tuttofare. In casa, accanto a quel discreto quantitativo di stupefacenti, c'erano anche quasi dieci milioni in contanti e la solita attrezzatura che i pusher adoperano per tagliare la droga che è troppo pura. E poi i soliti cinque o [illegible] telefoni cellulari, le schede acquistate da rivenditori senza scrupoli e una fitta agenda con numeri di telefono considerati molto interessanti. Dante Zilio, adesso rinchiuso alle Vallette, non ha negato nulla con i poliziotti: «Io ho accettato quest'impiego soltanto perché sono disoccupato. Non sono uno spacciatore».

CANI ANTIDROGA DAVANTI ALLE SCUOLE

Poliziotti in divisa [illegible] cani antidroga da ieri mattina davanti ad alcune scuole torinesi. Con la ripresa [illegible] pieno ritmo delle lezioni sono scattati, infatti, i servizi di vigilanza e di prevenzione disposti dalla Questura per scoraggiare la presenza di eventuali spacciatori. I poliziotti si [illegible] presentati poco prima dell'apertura degli istituti e, con discrezione, hanno controllato l'area ed hanno identificato le persone sospette che si trovavano nelle immediate vicinanze. «Si tratta di servizi - spiegano in Questura - che verranno ripetuti anche nelle prossime settimane. Le scuole [illegible] scelte con il criterio della casualità in modo da non consentire l'individuazione degli obiettivi. In caso di sospetti, però, genitori ed insegnanti possono contattare tempestivamente gli uffici di polizia in modo da stradicare eventuali fenomeni [illegible] criminalità prima che diventino endemici».

BIANCA&NERA

■ [illegible] DI [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 185; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 26; corso Francia 175; corso Potenza 92, piazza Respighi [illegible]; via Antonio Cecchi 64; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. DI SERA (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. APERTA 24 [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] INDUSTRIALE. La [illegible] dei trasporti, la sicurezza ambientale, la pianificazione e la gestione delle emergenze, la pianificazione territoriale: [illegible] alcuni degli argomenti di cui si parlerà alla conferenza europea su «Sicurezza [illegible] Affidabilità Esrel 2001» che si apre domani, [illegible] 19, al Politecnico. Circa 300 persone, provenienti da una trentina di Paesi diversi, discuteranno metodi applicativi [illegible] sviluppi teori[illegible] riguardanti i diversi aspetti [illegible] rischio tecnologico, sia in termini di valutazione, [illegible] di prevenzione e gestione dei rischi.

■ [illegible] PROTESTA. Un presidio davanti alla sede Rai di via Verdi per far conoscere a tutti l'inefficienza del sistema di assunzione dei precari voluto dal ministro Moratti. La manifestazione, alle 10, è promossa dai sindacati Cgil-Cisl-Uil [illegible] Snals.

■ **PEDONE INVESTITO.** Stava attraversando [illegible] strada, ieri mattina in corso Traiano 151, ed [illegible] stato travolto da un'auto. Nicola Macchia, 76 anni, residente in via Sette Comuni 11, è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto.

■ **LAUREA, FINANZIAMENTI.** La Regione [illegible] stanziato 44 miliardi per [illegible] rafforzamento delle lauree professionali di primo livello. Gli atenei hanno tempo fino all'8 ottobre per presentare domanda di finanziamento per l'anno 2001-2002.

■ **TAGLI SANITA'.** Il capogruppo ds in consiglio regionale, Giuliana Manca, ha presentato un'interrogazione: «Il blocco delle assunzioni in sanità deciso dal presidente Ghigo senza alcun consulto con le organizzazioni sindacali è un altro elemento che provocherà un peggioramento nella qualità del servizio sanitario senza d'altra parte migliorare la situazione debitoria.

■ **COMITATO [illegible] IL NO.** Si è costituito in Piemonte il comitato locale per [illegible] No al referendum istituzionale e aderisce a quello nazionale denominato «Comitato per il NO al referendum istituzionale - per l'uniformità dei diritti di cittadinanza» previsto per il 7 ottobre. Hanno già aderito la federazione Rdb-Cub di Torino (corso Marconi 34, tel. 011/655454, referente organizzativo, Luigi Casali) la Cub-Scuola federazione del Piemonte, la Flmu-Cub provincia[illegible] di Torino, L'Asia provinciale di Torino, il Circolo Comunista 39 di Torino.

DISTRIBUITA GRATIS

Una guida dell'Asl3 per riuscire [illegible] capire i «bugiardini»

Una guida per districarsi tra le difficoltà dei foglietti illustrativi delle medicine. L'Asl 3 ha realizzato il «Farmadizionario», un glossario dei termini più usati nei bugiardini. La tiratura attuale del volume è [illegible] mila copie, distribuite gratuitamente in alcuni punti dell'azienda sanitaria.

«Ma [illegible] riusciremo ad ottenere adeguati finanziamenti pubblici e privati - annuncia il direttore generale dell'Asl 3 Giuseppe De Intinis - potremo offrirlo a tutti i cittadi[illegible] Siamo inoltre disponibili ad inviarlo a tutte le Asl del Piemonte». L'operazione è stata realizzata a margine di un'inchiesta dell'Asl 3 che ha dimostrato come il 48% dei 2.128 intervistati considerasse incomprensibile il testo dei foglietti illustrativi. «Non certo per mancanza di volontà dei malati - precisa Anna Leggieri, responsabile del servizio farmaceutico dell'Asl 3 -, l'86% ha infatti dichiarato di leggere le spiegazioni con molta attenzione».

HA 7 ANNI, NON E' GRAVE

Bimba precipita nel montacarichi [illegible] scuola

Giocava in cortile durante la ricreazione. Si è allontanata dai compagni di classe ed è andata verso il montacarichi: voleva vedere do[illegible] finivano le cassette di frutta [illegible] verdura che alcuni inservienti della scuola stavano scaricando da un camion. Benedetta A. 7 Anni, si è però sporta troppo ed è caduta nella tromba dell'ascensore. E' accaduto ieri alla scuola elementare «Faà Di Bruno» di via Vagnone 40. Erano le 11. E' subito scattato l'allarme. Qualcuno ha allertato i vigili del fuoco che sono riusciti a recuperare la bambina nel giro di pochi minuti. Benedetta A. È stata trasportata all'ospedale Regina Margherita per accertamenti. Non è grave: ha escoriazioni e lividi, ma niente di preoccupante. E' stata, tuttavia, trattenuta in ospedale anche per la notte. Potrebbe essere dimessa in giornata. Resta da chiarire perchè al montacarichi, in quel momento aperto, n[illegible] erano state applicate le protezioni.

UN ECONOMISTA

L'Ascom nomina Giuseppe [illegible] nuovo direttore

Il suo primo obiettivo? «Puntare a migliorare la comunicazione verso gli associati e aumentare i vantaggi reali causati dall'iscrizione all'Associazione».

L'Ascom ha un nuovo direttore. E' l'economista Giuseppe Russo, che guiderà l'Associazione del commercio, del turismo e dei servizi di Torino e tutta la provincia. A nominarlo è stata l'altra sera la giunta esecutiva dell'Associazione di via Massena, presieduta da Giuseppe De Maria.

Quarant'anni, torinese, Giuseppe Russo si è formato all'Università di Torino e ha ricoperto numerosi incarichi di consulen[illegible] per associazioni di categoria, enti e imprese private. E' stato anche responsabile di ricerche del centro Einaudi, per conto del quale ha curato, nel '99 e nel 2000, il primo e il secondo «Rapporto sulla distribuzione in Italia». Attualmente il professor Russo insegna Sistemi finanziari al Politecnico di Torino.

NOVITÀ ATM DA LUNEDÌ

Conclusi i lavori tornano i [illegible] sulla linea 10

Da lunedì prossimo la linea [illegible] sarà nuovamente gestita [illegible] tram [illegible] collegherà direttamente piazzale Caio Mario [illegible] centro città. I lavori per [illegible] sistemazione di piazza Caio Mario saranno infatti terminati trasformando l'area in un polo di interscambio tra linee su ferro e su gomma. In questo modo [illegible] favoriti gli spostamenti per i passeggeri diretti verso Torino, provenienti da Rivalta, Moncalieri, Nichelino e Borgaretto.

E, sempre da lunedì, l'Atm realizza un'altra novità: l'istituzione della linea speciale autobus 91B per la Fiat Mirafiori, unicamente durante l'orario d'entrata e d'uscita dei dipendenti dallo stabilimento Fiat. La linea 91, infine, sarà gestita [illegible] tram [illegible] unirà via Massari [illegible] corso Settembrini. Sarà infatti prolungata dalla stazione Dora a via Massari sullo stesso percorso della linea 10.

MARTEDÌ UN DIBATTITO

Genitori [illegible] schierati [illegible] favore [illegible] buoni [illegible]

Si ai buoni scuola regionali, no al tentativo dei partiti d'opposizione di bloccare l'approvazione della legge. Sono tante le associazioni di genitori ed insegnanti che si schierano in difesa della «libera scelta educativa favorita dalle sovvenzioni regionali».

Dall'Agesc [illegible] Fism, alla Fidae e Assoscuola, sono tutte preoccupate per il rischio che la legge regionale venga bloccata dall'ostruzionismo della minoranza consiliare. Per approfondire il problema s'incontreranno, martedì prossimo alle 11, presso Palazzo Barolo. «La legge ha già una copertura finanziaria - sostengono in un comunicato -, perché il bilancio regionale 2001 ha previsto una spesa di 35 miliardi ed era già stata esaminata dal ministro De Mauro che l'aveva definita la migliore tra quelle proposte dalle varie Regioni. Del resto è una norma che concretizza i principi sanciti dalla legge sulla parità approvata lo scorso anno dal governo di centro-sinistra».

LA GIUSTIZIA IN RITARDO



A destra Giuseppe Giordana e sotto il figlio Michele che ha combattuto perché il padre avesse giustizia. [illegible] settembre '43 al luglio '45, Giordana è stato prima nello «Stammlager IX C» di Bad Sulza, in Polonia, «dépendance» del [illegible] tristemente noto Buchenwald. Poi presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht





Non amava ricordare quei momenti terribili [illegible] aveva chiesto che tutti I documenti fossero sepolti con lui

Il vitalizio arriva dopo la morte

Era stato internato due anni nei lager nazisti

Alessandro Mondo

Quando è mancato, nel luglio del '90, [illegible] è portato nell'estremo viaggio fotografie, lettere, persino [illegible] tessere dei lager che avevano segnato per sempre tanta parte della sua vita. In una parola, la documentazione originale nella quale [illegible] riassunta la [illegible] condizione [illegible] internato e testimone [illegible] naziste, a fronte della quale non [illegible] ottenuto [illegible] straccio di un vitalizio.

Chissà cosa penserebbe oggi il [illegible] Giuseppe Giordana, classe 1922, sapendo che ad oltre dieci anni di distanza dalla [illegible] lo Stato ha fatto ammenda. Perché sarà anche vero, come spiega pacatamente il figlio, che la decisione [illegible] portare [illegible] quei documenti [illegible] dal desiderio di tumulare simbolicamente orrori vissuti in prima persona e troppe volte riapparsi nei suoi incubi. [illegible] è difficile [illegible] pensare che sulle [illegible] volontà non [illegible] pesato l'amarezza per la «distrazione» [illegible] uno Stato scordatosi troppo in fretta dei sopravvissuti al naufragio dell'ultima guerra. Ed è solo grazie alla pietosa disobbedienza di uno dei figli, che ha fotocopiato le carte più significative, se oggi la testimonianza del signor Giuseppe [illegible] è andata [illegible] insieme a lui. Oggi che la Corte [illegible] conti di Torino ha riconosciuto agli eredi - assistiti dall'avvocato Luca Procacci - il vitalizio. Qualche centinaio di migliaia di lire al mese, negate per decenni a chi ne avrebbe avuto veramente diritto da uno scherzo del destino: lo smarrimento della pratica per la distra[illegible] [illegible] qualche impiegato, seguito dieci anni dopo dal riesame del caso e oggetto di un rimpallo fra i ministeri della Difesa e del Tesoro.

Vicenda che riporta sotto i riflettori un fenomeno dibattuto tardivamente nei tribunali, recuperato all'attenzione del pubblico dalla controversia fra i governi italiano e tedesco sull'ins[illegible]mento degli ex internati militari nel risarcimento disposto dalla Germania per chiudere i conti [illegible] memoria che ritorna. Più [illegible] quanto si credesse, a Roma come a Berlino, e nonostante sia l'età avanzata dei reduci a chiudere sempre più spesso [illegible] partito in sospeso.

Non che [illegible] signor Giordana - decorato nel 1954 [illegible] al merito [illegible] guerra e destinatario di un diploma d'onore «al combattente per la libertà d'Italia-internato militare non collaborazionista» firmato nell'84 dal presidente Pertini - contasse più di tanto sul vitalizio. Alla [illegible] prima ed [illegible] richiesta, presentata nel marzo di quell'anno al ministero [illegible] Difesa, [illegible] era mai seguita risposta. Aveva preferito lasciar perdere, accontentandosi della pensione minima maturata negli anni [illegible] lavoro seguiti [illegible] suo [illegible] dall'inferno. Era [illegible] 23 settembre del '43 quando venne catturato dalle truppe tedesche vicino [illegible] Zara con i [illegible] arruolati nella [illegible] divisione di fanteria. Prima destinazione: lo «Stammlager IX [illegible]» di Bad Sulza, in Polonia, campo di sterminio diretto dalle «SS», «dépendance» del più tristemente [illegible] Buchenwald. Vi restò per circa [illegible] mesi, costretto a «mansioni» [illegible] ogni genere salvo crollare tutte le sere nelle baracche infestate dai pidocchi [illegible] pravvissuti agli ebrei polacchi che le avevano occupate prima degli italiani. «Nonostante fosse molto restio a parlare [illegible] queste cose ne ho sentite di tutte i colori - racconta il figlio Michele -: malnutrizione, d[illegible] collettive all'aperto, completamente nudi anche d'inverno, punizioni ingiustificate, lavori pesanti o rivoltanti che solo la pietà rendeva possibili». Come trasportare su carriole e [illegible]care nelle fosse comuni i cadaveri irrigiditi [illegible] «gasati», ebrei e non, resi incredibilmente leggeri dagli stenti patiti in vita.

Era molto riservato su certe cose, il signor Giuseppe, per quanto il muro di silenzio che aveva costruito intorno a questi orrori venisse incrinato a sorpresa da disgusti o inquietudini facilmente interpretate da quanti [illegible] passato: il categorico rifiuto delle patate in tavola o gli incubi che ne tormentavano il sonno. Dalla Polonia alla Germania: questa volta a Friedrichrosa, presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht. «Ho passato settanta giorni peggio che l'inferno - si legge in una delle testimonianze fotocopiate -. Qui il lavoro era poco ma il vitto era niente: so[illegible] diventato un'ombra, pesavo non più di 45 chili...». A spezzare quella vita da larva, proprio nel giorno del suo ventitreesimo compleanno, l'arrivo [illegible] nel luglio del '45. Evento raccontato dal signor Giordana [illegible] un'obiettività ed una pietà che le vessazioni subite [illegible] avevano compromesso: dal sollievo dei prigionieri liberati al raccapriccio per le rappresaglie [illegible] tro i civili tedeschi da parte dei barbari liberatori con licenza di stuprare, mutilare e razziare a piacimento. Ci vollero mesi prima che tornasse ai campi della [illegible] Pianezza, dove divenne agricoltore, poi marito e padre. Ci [illegible] voluti decenni prima che un vitalizio post mortem rendesse finalmente omaggio alle sofferenze e allo spirito di sopravvivenza di un uomo.

> L'uomo, decorato nel '54 con la croce al merito, è deceduto nel '90
> Aveva fatto la domanda ma non aveva ricevuto alcuna risposta. Un figlio ha fatto riaprire il caso
> «Mio padre non meritava di [illegible] dimenticato»

Tutti gli schiavi di Hitler

La Germania dice no ai militari prigionieri

Conto alla rovescia per presentare nella sede prevista la richiesta di indennizzo da parte degli «schiavi di Hitler», le persone ridotte in schiavitù e costrette [illegible] lavoro forzato nei lager nazisti, altra cosa rispetto al vitalizio erogato dallo Stato italiano: mancano poco più di tre mesi alla scadenza, inizialmente fissata ai primi di agosto e poi prorogata al 31 dicembre con decisione unanime del Parlamento tedesco.

Decisione da leggersi alla luce delle difficoltà organizzative e di accertamento che comporta l'elevato numero di richieste - oltre 116 mila quelle già inoltrate a vario titolo (lavoro forzato, lavoro [illegible] stato di schiavitù, danni alla salute, perdita di un figlio), la quota prevista supera le 200 mila - ma soprattutto della trattativa finora improduttiva sul destino degli ex militari (Imi). Se da un lato i tedeschi continuano a sostenere che - in quanto prigionieri di guerra - non hanno diritto al risarcimento, il fronte delle associazioni degli ex internati mobilitate da tempo rispondono di poter ampiamente dimostrare come a questa categoria di prigionieri sia stato riservato dopo l'8 settembre un trattamento uguale se non peggiore a quello dei civili. Risarcibili a tutti gli effetti, quindi, senza alibi dell'ultima ora. Un braccio di ferro che si consuma da tempo e che nemmeno [illegible] proroga della scadenza sembra aver avviato ad esito positivo. Al contrario, fino ad [illegible], [illegible] Germania si [illegible] mostrata tetragona nel secco «no» opposto agli [illegible] Imi o ai loro congiunti.

In ballo, c'è il fondo di 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) istituito dal Parlamen[illegible] tedesco come forma [illegible] risarcimento da dividere fra vittime ebree e [illegible] ebree [illegible] vari paesi. Ad occuparsi della raccolta delle richieste, seguite dai necessari e complessi accertamenti, l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni (Oim) delegata dalla Germania. Fra le novità legate alla proroga della scadenza, già segnalate dalla Stampa, ce n'è [illegible] che [illegible] di [illegible] ricordata: il Parlamento tedesco ha infatti stabilito che - nel caso in cui un richiedente sia deceduto dopo aver presentato regolare domanda di risarcimento - i suoi eredi, entro sei mesi, potranno inoltrare una nuova richiesta.

(ale. mon.)

Specchio dei tempi

«Se volete strombazzare per gli sposi, guardate almeno che [illegible] ci siano vigili!» - «Strada costruita 20 metri all'anno» - «Dimenticato l'Auditorium?» - «Pericolo sotto i ponti» - «Il portoghese ignorato»

Il comandante della Polizia municipale di Susa ci scrive:

«Ho [illegible] con interesse ed un leggero dispiacere l'addebito da parte degli amici degli sposi (multati per [illegible] suonato il clacson al corteo nuziale), e posso capire perfettamente il loro disappunto. Si tratta di polemiche, purtroppo, ricorrenti, da una parte l'inno alla gioia, dall'altra il diritto di chi desidera [illegible] tranquillità ed aborra il frastuono gratuito».

«A tale proposito mi sento di affermare che oltre il legittimo piacere della festa occorrerebbe evitare ogni forma di esagerazione, e quando si entra in un centro abitato proprio a ridosso dell'ospedale [illegible] bisognerebbe evitare ogni forma di schiamazzo?

«E allora benedetti ragazzi, se in questo centro abitato ti ritrovi una pattuglia [illegible] Polizia municipale che presenzia l'area semaforica, [illegible] sarebbe perlomeno opportuno usare un po' di accortezza e non suonare il clacson all'impazzata proprio davanti a loro?

«Che dire poi della moda [illegible] appiccicare manifesti ai cartelli stradali, scrivendo pure sul manto stradale, non stiamo forse esagerando? E quando i manifesti [illegible] legati c'è sempre la possibilità di rimuoverli, ma alcuni [illegible] colla che non consente questo ed allora il cartello stradale resta compromesso e [illegible] rimane che sostituirlo. Sto forse inventando qualcosa? Mi si permetta un appunto conclusivo, senza, per carità entrare in polemica, ci mancherebbe altro, ma poiché gli agenti [illegible] momento non hanno potuto contestare l'infrazione, ciò non ha sicuramente influito sull'esito finale della festa, semmai in un altro momento, qualche giorno dopo, quando magari gli sposi, a [illegible] non mi resta che augurare [illegible] sincerità [illegible] felice matrimonio, erano magari tornati dal viaggio di nozze».

Santo Tatano

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Rispondo a Giovanni Canini circa il mancato collegamento tra la tangenziale e la strada della Val Cerrina. Ogni responsabilità in merito è della Provincia [illegible] Torino che in 20 anni è riuscita sì e no a ristrutturarne 20 metri all'anno.

«Si sappia inoltre che in pubblica riunione del 3 febbraio 2001 l'assessore ho solennemen[illegible] sottoscritto, di fronte a rappresentanti della popolazione ed a tutti i sindaci della zona, che i lavori si sarebbero iniziati non dopo il 15 giugno 2001: questo ancora una volta non è avvenuto».

Terenzio Laurari

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno ho ricevuto l'invito ad abbonarmi alla stagione sinfonica della Rai. Vi si legge che "ancora" per quest'anno la sede dei concerti sarà al Lingotto. Avremmo gradito, io e con me molti altri, anche un cenno chiarificatore sull'ormai troppo prolungata chiusura dell'Auditorium di via Rossini».

«Non pare infatti conveniente, né da un punto [illegible] vista economico né artistico, la definitiva dismissione dell'ottimo, accogliente Auditorium di proprietà della Rai. Mi pare assurdo che la città perda una struttura che per anni si è dimostrata all'altezza del pubblico più esigente»

Paolo Carafa

Un lettore ci scrive:

«Continua a risiedere sotto i ponti sulla [illegible] di corso Vercelli e di via Bologna, [illegible] diversi mesi o addirittura dall'ultima alluvione, una gran quantità di detriti di vario genere.

«Considerando il fatto che in questi giorni [illegible] livello dell'acqua [illegible] basso, potrebbe essere un buon momento per provvedere alla loro rimozione. O dobbiamo aspettare la prossima alluvione per poi piangerci addosso e rimembrare con il senno di poi: se il letto del fiume fosse stato pulito a tempo debito tutto questo [illegible] sarebbe [illegible] cessoi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, quale insegnante di lingue (e il 2001 è proprio stato eletto ad "anno delle lingue") mi chiedo perché - oltre alle lingue tradizionali - non si introduca nelle nostre scuole superiori [illegible] studio della lingua portoghese (anche nella sua versione brasiliana), forse meno nota ma non per questo meno interessante od importante?

«Pensiamo agli [illegible] legami storico-culturali (l'emigrazione italiana) o ai rapporti commerciali (la presenza industriale del nostro paese) che [illegible] legano al mondo lusofono!

«Le università italiane preparano giovani che sarebbero felici di insegnare il più occidentale degli idiomi neolatini...».

Daniele Ori

specchiotempi@lastampa.it

NOVARA

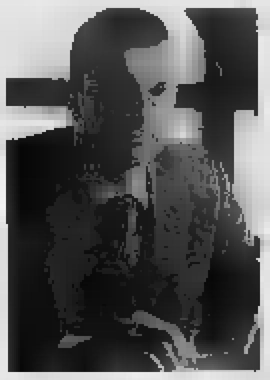
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOTAI E IMPRENDITORI DI NOVARESE E VCO NELL'ELENCO DEI MAGGIORI CONTRIBUENTI

I miliardari sono solo 25

Al vertice il direttore commerciale della «Caleffi» Ricetta di Nunzia Giacalone: lavoro e niente ferie



Marco Caleffi, con due miliardi e otto milioni, è uno dei maggiori contribuenti del Novarese

Marcello Giordani
NOVARA

Notai e imprenditori fanno la parte del leone tra i contribuenti a nove zeri. Sono 25 quelli tra Novara e Vco che lo scorso [illegible] hanno dichiarato oltre un miliardo di reddito. Al primo posto assoluto Dante Bonini, direttore commerciale della Caleffi, l'azienda di valvolame di Fontaneto d'Agogna: l'anno sc[illegible] ha dichiarato due miliardi e 662 milioni. E proprio la dinastia dei Caleffi, figura nelle posizioni di rilievo: Marco, direttore generale, con 2 miliardi e otto milioni, e Cristina, che si occupa del settore amministrativo dell'azienda, con un miliardo e 673 milioni.

La prima donna è Nunzia Giacalone, notaio no[illegible]: l'anno scorso ha avuto [illegible] reddito di due miliardi e 602 milioni. Tra i contribuenti big figurano il notaio novarese Claudio Bellezza (un miliardo e 964 milioni) e due titolari [illegible] Molizia, l'azienda [illegible] cosmetici [illegible] Landiona: Fabio e Susanna Ravanelli, [illegible] primo con un miliardo e [illegible] milioni, [illegible] seconda con [illegible] denuncia [illegible] un miliardo [illegible] 644 milioni.

Per quanto riguarda il Vco, la graduatoria vede ai primi due posti padre e figlio, entrambi notai, Raffaele e Luigi Lanteri, [illegible] miliardo e 385 milioni il primo, un miliardo e 379 il secondo. La presenza ai primi posti della classifica di tre esponenti della Caleffi è una specie di simbolo dell'economia provinciale, trainata da rubinetterie e aziende di valvolame. Marco Caleffi, 39 anni, è il direttore generale di un'azienda con quattro stabilimenti e 650 addetti: «Un lavoro gratificante sia per la stima delle persone sia per [illegible] fatto che vedi crescere l'azienda, ma le ore non si contano».

Nunzia Giacalone confida la sua ricetta: «Penso soltanto che è il frutto dei sacrifici e di una responsabilità conti[illegible]. Le ore in ufficio [illegible] le conto, [illegible] faccio ferie e gli unici momenti liberi li dedico alla famiglia. Le gratificazioni economiche sono all'ultimo posto: è [illegible] bella professione perchè entri [illegible] pubblico e nel privato, ti mette a contatto [illegible] mille sfaccettature della vita e ti aiuta a capire e apprezzare le persone».



Il notaio verbanese Raffaele Lanteri (un miliardo e 385 milioni) è seguito dal figlio Luigi (un miliardo e 379)

Notaio è anche il maggior contribuente [illegible] Vco, Raffaele Lanteri, originario di Siracusa, da 46 anni e mezzo a Verbania. Come mai la categoria è sempre in vetta alla hit parade dei contribuenti? «Perchè registriamo per legge tutti gli atti e paghiamo le tasse, altissime, fino all'ultima lira. Inoltre abbiamo [illegible] sacco di spese che non riusciamo a dimostrare e che incidono sul reddito. Molti cittadini, che sfuggono in qualche modo al fisco, hanno un tenore di vita molto più elevato del nostro». Quasi mezzo secolo fra documenti e atti: [illegible] dopo? «Il dopo [illegible] primo luglio del prossimo anno, quando raggiungerò i 75 anni. Allora mi dedicherò [illegible] mio nipote [illegible] modellini degli [illegible] e, perchè no, anche agli aerei, visto che possiedo il brevetto da pilota».

Ecco gli altri supercontribuenti: Riccardo Celosia (1 miliardo 897 milioni), Angelo Oldani (1 miliardo 460 milioni), Giancarlo De Ferrari (1 miliardo 415 milioni), Alberto Laurini (1 miliardo 379 milioni) Gilberto Gabrielli (1 miliardo 356 milioni), Marina Zanetti (1 miliardo 333 milioni), Giovanni Baldi (1 miliardo 315 milioni), Domenico Polito (1 miliardo 308 milioni) Celestino Corica (1 miliardo 270 milioni), Carlo Rastelli (1 miliardo 268 milioni), Mario Rove[illegible] (1 miliardo 250 milioni), Marina Nicotera (1 miliardo 243 milioni), Corrado Ravanelli (1 miliardo 227 milioni), Gabriele Salerno (1 miliardo 215 milioni), Damaso de Bono (1 miliardo 191 milioni), Valerio Poggi (1 miliardo e 158 milioni).

LUTTO PER L'AMERICA LA GIORNATA DEL SILENZIO E DELLA RIFLESSIONE





Uniti contro la violenza Bandiere a mezz'asta per l'intera giornata su tutti gli edifici pubblici delle due province e momenti di raccoglimento e riflessione [illegible] ricordare [illegible] vittime del massacro negli Stati Uniti. Si è fermata l'attività produttiva anche in molti stabilimenti. Altri avevano già scioperato un'ora nella giornata di giovedì. I tre minuti di silenzio sono stati osservati nelle scuole (nella foto sotto l'Istituto Cobianchi di Verbania), nei bar, nei Comuni (sopra il personale [illegible] Municipio di Novara), per le strade. A Omegna la Comunità islamica ha pregato per i morti degli attentati. E si preparano altre iniziative

IL DOPPIO ASSALTO, IN UN QUARTO D'ORA, GLI PROCURA UN BOTTINO DI CIRCA QUATTRO MILIONI

Bandito rapina farmacia e parrucchiere

Armato di pistola semina il panico nel centro di Vigevano

Claudio Bressani

Una farmacia e un salone di parrucchiere: due rapine in rapi[illegible] messe a segno l'altra sera tra le 18,30 e le 18,45 quasi certamente dallo stesso bandito armato di pistola. Il bottino più ingente [illegible] stato, forse inaspettatamente, quello [illegible] se[illegible]do colpo, ai danni del negozio «Dacci un taglio» di via Motta Visconti, di cui è titolare Lucio Albergo, 27 anni, di Gambolò.

All'interno al momento dell'irruzione con lui c'erano altre tre persone: il fratello, un collaboratore e una cliente, [illegible] pensionata di [illegible] anni [illegible] Vigevano, che stava accingendosi a pagare. Quest'ultima, comprensibilmente spaventata, h[illegible]e a terra il suo portafogli e il malvivente non si è fatto sfuggire l'occasione di arraffare anche quello: conteneva ben un milio[illegible] e [illegible] mila lire in contanti, che si sono aggiunti all'incasso del negozio, per un malloppo complessivo di 3 milioni.

Meno ricca era stata la rapina consumata una manciata [illegible] minuti prima dallo stesso individuo alla farmacia Comunale 3 di via Matteotti 13, che dista solo alcune centinaia di metri. In quel [illegible] non erano presenti clienti ma solo la farmacista, Franca Arneri, 49 anni, assieme ad una collaboratrice di 30 anni. Il malvivente [illegible] entrato con una scusa: aveva chiesto una confezione di un tranquillante in gocce, poi aveva estratto la pistola e si era fatto consegnare l'incasso, pari a 830 mila lire. E' stato visto fuggire a bordo di una Fiat Uno grigia, sulla quale forse lo aspettava un complice.

Evidentemente la somma racimolata non deve averlo soddisfatto, perchè subito dopo ha colpito di nuovo. La descrizione del bandito - sui 25 anni, alto un metro e 70, volto scoperto, cappellino in testa e leggero accento meridionale - coincide quasi perfettamente [illegible] quella relativa all'assalto di pochi minuti più tardi al parrucchiere di via Motta Visconti, per [illegible] polizia e carabinieri non dubitano che si tratti della stessa persona. Per le ricerche [illegible] state mobilitate numerose pattuglie, ma senza esito. La Uno usata per la fuga, risultata rubata il pomeriggio stesso in città ad un ragazzo di 23 anni, è stato trovata nella notte dai carabinieri in strada Chitola, dove era [illegible] abbandonata e bruciata.

NOVARA, ASSALTO AL «PENNY MARKET»

NOVARA. Dopo [illegible] periodo di stasi, tornano le rapine ai market cittadini. L'altra sera [illegible] n'è verificata una al «Penny Market» di corso XXIII Marzo. [illegible] bandito armato di una pistola e con il volto nascosto sotto un passamontagna ha fatto irruzione nel negozio, all'ora di chiusura, puntando l'arma (che si sospetta fosse [illegible] giocattolo) contro la cassiera, ordinandogli di consegnare l'incasso della giornata. La donna ha aperto la cassa, e il malvivente ha potuto arraffare circa un milione e mezzo in contanti. Quindi il rapinatore è scappato a piedi, salendo su una Fiat Uno parcheggiata poco distante dal Penny Market. L'allarme è stato lanciato immediatamente alla questura, intervenuta sul posto con gli agenti della squadra mobile. La scientifica ha fatto i rilievi e pare che gli inquirenti siano già sulle tracce del responsabile. [m. p.]

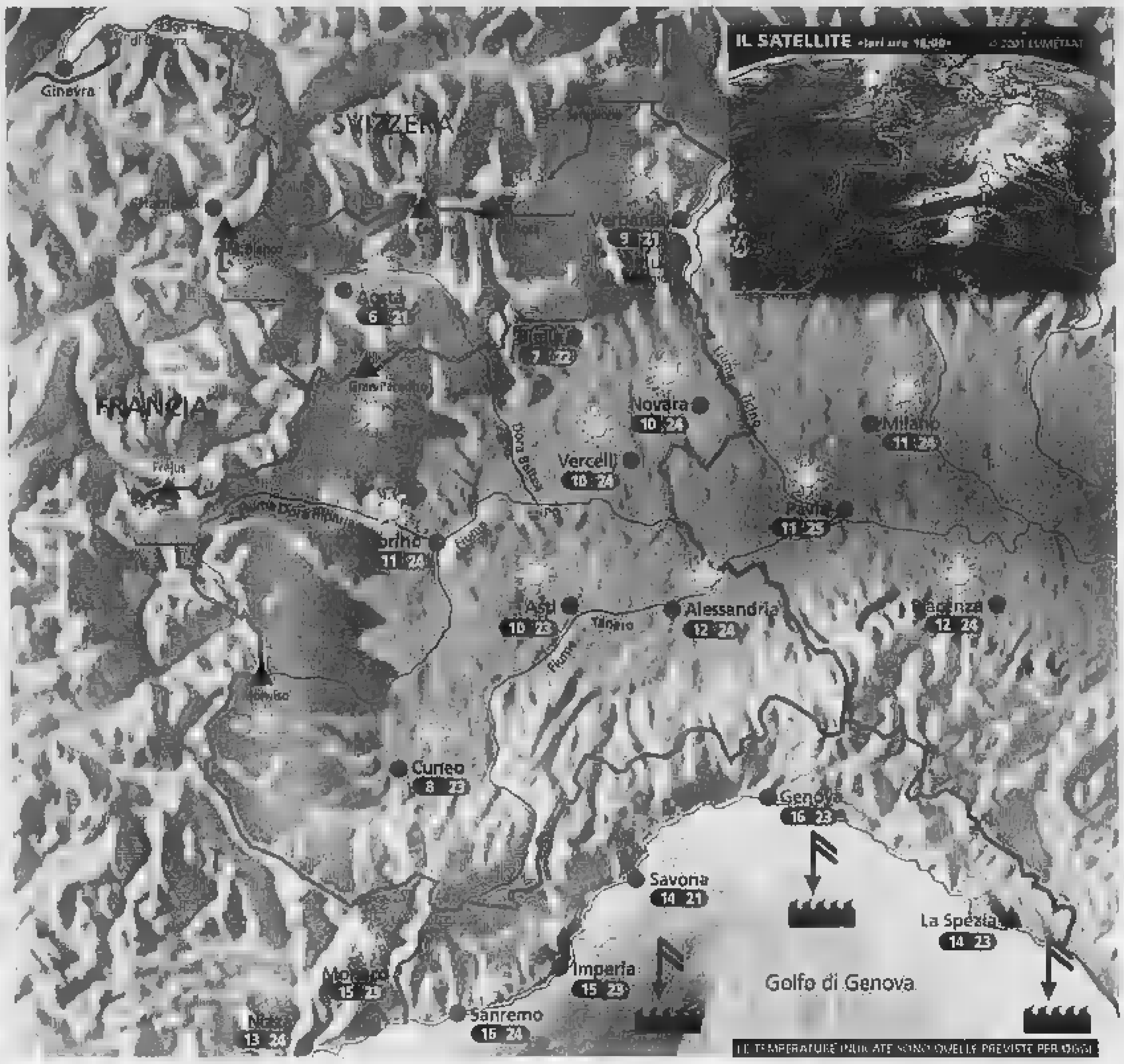
AD INTRA E PALLANZA

Tre [illegible] bomba nelle [illegible] Cariplo [illegible] Credito Italiano

VERBANIA. Triplice allarme bomba - infondato - ieri pomeriggio nelle sedi di Credito Italiano e Cariplo, in via San Vittore e corso Cairoli a Intra, e nell'agenzia Cariplo di via Albertazzi a Pallanza. Tre telefonate anonime [illegible] maschile dal tono giovanile, quasi [illegible] adolescente, hanno segnalato al personale agli sportelli - tra le 14 e le 14.15 - la presenza di una bomba che sarebbe esplosa in ciascuna delle tre banche tra le 15.15 e le 15.30. Immediato è scattato l'intervento di polizia, carabinieri, polizia municipale e vigili del fuoco che in rapida successione hanno setacciato ogni angolo degli istituti di credito senza rinvenire alcuna traccia di ordigni. A titolo precauzionale sono state aperte e perquisite, con esito negativo, anche alcune cassette di sicurezza. Sul posto sono accorsi anche agenti della Digos, Squadra Mobile e polizia scientifica per i rilievi del caso. [a. r.]

BOLLETTINO METEO





Situazione

Ieri ben due impulsi perturbati hanno attraversato le nostre regioni, determinando però solo qualche rovescio o temporale sparso. Verso sera lungo le Alpi e, gradualmente, anche in pianura si è manifestata la tendenza a vento da Nord con conseguenti ample schiarite. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni

Fin dal mattino tempo soleggiato e piuttosto ventoso, con raffiche di Foehn allo sbocco delle valli alpine. La giornata risulterà splendida con atmosfera limpida e visibilità eccezionale. Il moto ondoso andrà lentamente attenuandosi sul Mar Ligure. Fino a sera non interverranno variazioni di rilievo. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Domenica nuvolosità variabile sulle Alpi e la Lig[illegible] precipitazioni, in pianura bel tempo con persistenza di una lieve corrente favonica.

ZOOM

Prevedere il tempo da soli

Non esiste miglior previsore per la propria terra che il contadino o il montanaro; lo sviluppo della capacità osservativa in meteorologia [illegible] fondamentale. Formulare previsioni locali è difficile; chi ha osservato il cielo della propria [illegible] fin da bambino, imparando a riconoscere il comportamento del tempo rispetto ad ogni singola situazione, può anche non saper leggere [illegible] semplice carta barica al suolo, [illegible] saprà esattamente come evolverà il tempo della giornata. Le sue analisi saranno molto più precise di quelle di un meteorologo che illustri [illegible] previsione a molti km [illegible] distanza senza conoscere bene il luogo di cui parla. Per questo l'osservazione diretta del tempo in punti diversi della Penisola, oltre ad una buona base geografica, potrebbe aiutare a formare meglio il previsore, anziché focalizzare troppo l'attenzione sulla parte teorica. Così quando leggiamo previsioni che ricomprendono zone che appartengono ad aree geografiche diverse, dovremo sempre ponderare e valutare se l'evoluzione prevista tenga o meno conto degli ostacoli orografici posti tra noi e la perturbazione in arrivo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	23	27
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	17	21
CATANIA	21	28	[illegible]	11	16
CATANZARO	19	27	FRANCOFORTE	10	14
FIRENZE	12	23	GINEVRA	11	17
[illegible]	20	25	LONDRA	10	16
PALERMO	24	27	MONACO DI BAVIERA	8	13
PERUGIA	15	21	PARIGI	10	19
POTENZA	14	21	ZURIGO	9	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 5 minuti, cala alle ore 19 e 4 minuti

L'ACQUISTO DEI MINIBUS ELETTRICI PER IL CENTRO SARA' FINANZIATO ANCHE DALLA REGIONE PIEMONTE

Navette solo in zona pedonale

«Non ha senso utilizzarli nel traffico normale»

Renato Ambiel

NOVARA

«I minibus in servizio sperimentale nel centro cittadino possono essere impiegati solamente nella [illegible] pedonale. Tali mezzi non pos[illegible] essere utilizzati [illegible] qualunque strada e non avrebbe alcun [illegible] né utilità farli circolare insieme al traffico privato cittadi[illegible]. Così, garbatamente, l'assessore alla viabilità Fabrizio Maiocchi risponde a Legambiente. Il Circolo di Novara, pur dando atto a questa amministrazione della buona volontà di voler disincentivare l'utilizzo del [illegible] privato per spostamenti ravvicinati verso [illegible] centro città, aveva suggerito un percorso diverso per la futura direttrice Est-Ovest della navetta. Dovrebbe entrare in funzione [illegible] 1° ottobre prossimo dal mercato coperto all'istituto Mossotti. Legambiente proponeva un capolinea nei pressi del Palasport di viale Kennedy dove sono a disposizione numerosi parcheggi pubblici, nei pressi degli impianti sportivi, che restano vuoti per buona parte della giornata. Il percorso avrebbe [illegible] dovuto evitare piazza Duomo [illegible] delle Erbe deviando in largo Puccini per dirigersi in via Perro[illegible] così come proponeva, [illegible] tempo, la Consulta per l'ambiente. Le due piazze centrali [illegible] infatti teatro in ogni stagione di iniziative diverse e punto vitale di un'autentica zona pedonale che [illegible] città ancora non ha. Legambiente auspica che si riapra la discussione sulla necessità di definire al più presto una vera zona pedonale centrale cittadina, si migliori l'arredo urbano [illegible] si valorizzino le attuali e future fermate dei bus ecologici [illegible] una migliore delimitazione dei capolinea contestualmente a più rigorosi controlli sul traffico di ciclomotori e sugli orari di carico e scarico in centro. In questa direzione si sta muovendo l'amministrazione Giordano che ha anticipato di voler rivedere, per non [illegible] abolire in buona parte, tutti i permessi [illegible] transito in centro compresi quelli degli stessi amministratori. Si ricaverebbe poi una vera zona pedonale il [illegible] accesso sarebbe impedito da barriere fisiche superabili solamente con [illegible] telecomando.



Il servizio di navetta fra viale Verdi e piazza Cavour, attraverso il centro storico [illegible] riscuotendo succe[illegible]. Dal 1° ottobre prossimo verrà affiancato dai minibus sulla direttrice Est-Ovest della città fra il mercato coperto e l'istituto Mossotti

Per quanto riguarda il percorso della nuova navetta l'assessore Maiocchi dice: [illegible] frutto di una serie di analisi sia di tipo tecnico sia [illegible] risvolti sociali. Il servizio sarà cofinanziato dalla Regione Piemonte per l'acquisto di minibus elettrici destinati a quelle realtà urbane che vogliono rientrare nell'assetto qualitativo ambientale proposto dalle normative europee. [illegible] significa che tali [illegible] non possono essere utilizzati su qualunque strada. Per questa ragione l'80% del loro percorso riguarda aree pedonali. Diversamente la Regione non avrebbe contribuito all'acquisto dei mezzi e il Comune di Novara non sarebbe stato in grado [illegible] provvedere, da solo, a tale spesa. Trattandosi di bus elettrici, la loro autonomia è piuttosto limitata. L'utilizzo dei mezzi elettrici sarà possibile solo dai primi giorni del 2002, dato che è in corso [illegible] gara d'appalto. Per il momento verranno utilizzati minibus a gasolio bianco».

SCOPERTE 160 CATTEDRE, DIFFICILE COMPLETARE LE NOMINE PER IL SOSTEGNO

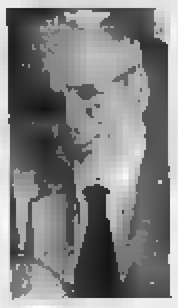
Graduatorie esaurite la scuola cerca docenti

NOVARA

Mancano [illegible] circa 160 do[illegible]ti nelle scuole della provincia. L'allarme arriva dal sindacato scuola della Cisl, che ha convocato ad [illegible] riunione urgente i ventiquattro dirigenti scolastici iscritti a questo sinda[illegible]. La Cisl rileva intanto [illegible]me il Provveditorato agli Studi, diretto dal Provveditore Francesco Contino, chiamato ad effettuare le nomine [illegible] ruolo, abbia lavorato con ordine e tempestività, e entro il 31 agosto sono infatti state completate 342 nomine nei vari ordini di scuole della provincia. La nuova normativa ha assegnato ai dirigenti scolastici (gli ex presidi e direttori didattici) il compito delle nomine per le supplenze, [illegible] in questo [illegible] [illegible] situazione [illegible] difficilissima: «Il primo problema è costituito dal fatto che i presidi non hanno più candidati disponibili di cui disporre, perché le nuove nomine hanno esaurito la lista di chi aveva i titoli. E' il caso - dice Giambattista Cattaneo, segretario provinciale della Cisl scuola - di italiano, inglese e matematica nella scuola media, materie che costituiscono la metà dell'orario settimanale».

Esaurite anche le graduatorie di elettrotecnica, elettronica, geografia, matematica applicata per le superiori, dove i dirigenti scolastici dovranno ricorrere, [illegible] li troveranno, a docenti forniti di abilitazione.





Primi giorno di scuola al liceo classico Carlo Alberto. Il provveditore agli studi Francesco Contino

Un altro problema è quello dei posti di sostegno: «Non sono ancora coperti circa sessanta posti nella sola scuola secondaria; inoltre - precisa Cattaneo - sono liberi parecchi posti comuni [illegible] di sostegno nella scuola d'infanzia ed elementare».

Il sindacato osserva che il problema quest'anno n[illegible] soprattutto dalla mancata diffusione [illegible] livello nazionale delle graduatorie: «Il dodici di settembre - dice Cattaneo - erano disponibili solo quelle della scuola primaria».

Sulle nomine già effettuate pende poi il rischio dei ricorsi, già presentati da decine di docenti esclusi. Situazione difficile anche per il personale Ata, personale di segreteria e bidelli: «In questo caso le graduatorie per le supplenze - precisa Cattaneo - saranno disponibili solo a metà di ottobre». [m. g.]

I FUNERALI DEL GIOVANE CALCIATORE



Folla [illegible] ieri [illegible] Sant'Agabio

Una folla commossa e silenziosa (oltre cinquecento persone), ha reso ieri pomeriggio l'estremo saluto a Vincenzo Letizia, 20 anni, [illegible] giovane calciatore dell'Olimpia deceduto domenica scorsa in seguito ad [illegible] incidente stradale. La celebrazione religiosa si è tenuta a Sant'Agabio: amici, compagni di squadra e parenti del giovane hanno portato la bara. Letizia è stato sepolto a Novara.

A ROMAGNANO SESIA NEL POMERIGGIO SI INAUGURANO I RESTAURI DI SAN MARTINO DI BRECLEMA

Le opere trafugate tornano a Cavallirio

Alle 11 nella chiesa parrocchiale il ringraziamento all'Arma

CAVALLIRIO

Verranno restituite stamattina le tele e gli oggetti rubati la scorsa settimana nella chiesa parrocchiale di Cavallirio. La cerimonia solenne prenderà avvio alle 11; prima il parroco don Modesto Platini si recherà alla caserma dei carabinieri di Romagnano per caricare [illegible] pulmino gli arredi trafugati. Quindi la festa a cui [illegible] presenti anche il capitano dei carabinieri Stefano Lenti e i comandanti di Borgo[illegible] e Novara che hanno condotto le indagini.

La manifestazione testimonierà l'affetto che i cavalliresi nutrono verso il patrimonio storico della parrocchiale dedicata [illegible] San Gaudenzio. Un altro momento è già scritto [illegible] calendario: domenica 7 ottobre alle 17,30 il vescovo Rena[illegible] Corti celebrerà una Messa solenne proprio in quella struttura depredata in occasione della «giornata del ringraziamento» promossa dallo stesso parroco don Platini.

Intanto oggi è prevista l'inaugurazione in grande sti[illegible] dei restauri alla chiesa di San Martino di Breclema a Romagnano Sesia. L'appuntamento è alle 16,30, interverrà il cardinale romagnanese monsignor Lorenzo Antonetti. «San Martino risale - spiega l'assessore alla cultura Carla Brugo - [illegible] secolo undicesimo ma evidenzia caratteristiche architettoniche che si rifanno al primo romanico [illegible] una frequentazione più remota attestata dai recenti scavi archeologici portati avanti da Micheal Crawford [illegible] la sua equipe dell'università di Londra negli scorsi tre anni».

Nella chiesa di San Silvano, inoltre, l'altra sera [illegible] stato inaugurato l'organo Bernasconi della parrocchiale. Il pregevole strumento è a trasmissione meccanica, con 61 tasti, 27 pedali, 44 registri con 1.793 canne. Giuseppe Bernasconi, commissionario del lavoro, ha eseguito 99 organi, quello di San Silvano è considerato [illegible] dei migliori. (p. u.)



Tra le opere trafugate e ritrovate dai carabinieri c'è la statua di San Gaudenzio

LUNEDI' AL BROLETTO

Auto medica in memoria di Andrea

NOVARA. Una cerimonia benefica e la consegna di attestati ai volontari del soccorso della Croce Costantiniana Onlus: lunedì alle 18 al Broletto, è atteso l'arciduca D'Austria Este Martino d'Asburgo Lorena, in rappresentanza del Sacro Ordine militare Costantiniano di San Giorgio, oggi attivo nel campo della beneficenza e dell'assistenza. L'arciduca sarà accompagnato dal principe Augusto Ruffo di Calabria. La cerimonia sarà pubblica per sensibilizzare la popolazione sull'importanza del volontariato nel campo delle associazioni di primo soccorso. Alla Croce Costantiniana Onlus [illegible]rà consegnata un'auto medica, acquistata con i proventi raccolti al teatro Coccia con lo spettacolo «Per noi per sempre». L'au[illegible] medica sarà intitolata alla memoria di Andrea Cutaia, figlio di Donatella e Angelo Cutaia, quest'ultimo volontario della Croce Costantiniana, e promotore dello spettacolo al Coccia. Alle 19 l'arciduca e il suo seguito visiteranno il tesoro della Cattedrale di Novara. [c. m.]

IL MERCATO VERRA' SISTEMATO NELL'EX SCALO FERROVIARIO. L'ASSESSORE JANOWSCHI: «CERCHEREMO UN ACCORDO GENERALE»

Arona, il trasloco divide gli ambulanti

Molte perplessità sullo spostamento delle 250 bancarelle

ARONA

Stanno per partire i lavori di ristrutturazione (secondo lotto) del lungolago di Arona e il mercato del martedì dovrà sloggiare. Dove sistemare le circa 250 bancarelle degli ambulanti? Erano mesi che sindaco e amministratori ci stavano pensando e alla fine la scelta è caduta, non proprio inattesa, sull'area dell'ex scalo delle Ferrovie. «Un'area - come ha avuto modo di ribadire il sindaco Mario Velati - che da tempo fa gola alla città nel caso [illegible] destinata a pubblico parcheggio: è vicina alla st[illegible] ferroviaria, ai cantieri della Navigazione e al lungolago». La Metropolis ha chiesto ben 3 miliardi, il sindaco ha risposto con una ordinanza di «occupazione [illegible]'urgenza». Sarà trasferito qui, per almeno otto mesi, da novembre a giugno, gran parte del mercato di Arona. Lo ha confermato Massimiliano Janowschi (An), assessore a Patrimonio, Attività Produttive e Servizi demografici. I commercianti, almeno una parte, non sembrano però accettare di buon grado il «trasferimento» e si lamentano. Temono un calo degli affari, già in caduta libera dopo l'insediamento dei molti supermercati. I più preoccupati sono gli alimentaristi il cui rappresentante ha detto: «Saremo lontani dal lungolago, all'estremità più a sud dell'ex scalo. Avremmo preferito che il mercato rimanesse unito. Quando sarà pronto il [illegible] lungolago, gli alimentaristi continueranno a rimanere nel piazzale, mentre il settore merceologico troverà [illegible] spazi sul lungolago». Circa ottantina di bancarelle potranno rimanere sul lungolago anche durante i prossimi mesi, sulla parte più esterna di viale Repubblica. Anche i floricoltori hanno espresso le loro perplessità: «Non è bene frazionare il mercato. Per [illegible] sarà difficile lavorare perchè saremo meno visibili». Gli ambulanti del settore frutta e verdura avrebbero gradito una sistemazione all'ingresso dell'area e non [illegible] coda: «Temiamo di perdere i nostri clienti, soprattutto i più anziani, che potrebbero incontrare difficoltà a percorrere tutta l'area per venire a trovarci nel punto più lontano».

Settore privilegiato sembra quello dell'abbigliamento, che resterà sul lungolago. Ma anche per questi banchi ci sarà una nuova assegnazione [illegible] posti in base a criteri che terranno soprattutto conto dell'anzianità di servizio degli ambulanti stessi sulla piazza di Arona.

Janowschi cerca di stemperare l'atmosfera di tensione. «Già da questa settimana - dice l'assessore - avremo contatti con i rappresentanti di tutti i settori. Le [illegible] aree saranno ben delimitate ed ogni ambulante troverà indicazioni precise per la propria area. Non ci sarà motivo di confusione».



Arona affronta i lavori sul lungolago e il trasferimento del mercato

Patto per il pronto soccorso

Nell'Aronese 11 Comuni acquistano Casa Bocchetta: «Ma costa troppo»

ARONA

Sono undici i Comuni che hanno dato la loro adesione all'acquisto di Casa Bocchetta, l'ultima «condizione» imposta dall'Asl 13 per mantenere in vita il pronto soccorso dell'ospedale di Arona. E' quanto emerso dalla verifica fatta giovedì sera con il direttore generale Vittorio Brignolio, il direttore sanitario Mario Minola e il responsabile legale Gianpiero Savoini. L'adesione è stata confermata da Arona, Borgo Ticino, Castelletto, Colazza, Comignago, Dormelletto, Lesa, Meina, Oleggio Castello, Paruzzaro e Pombia. Su richiesta di alcuni sindaci, il direttore generale Brignolio ha illustrato le caratteristiche del nuovo pronto soccorso e quali dovranno [illegible] gli spazi necessari per realizzarlo

«Le nostre preoccupazioni - ha detto Federico Maggi, sindaco di Colazza - riguardano la cifra pro capite che ogni amministratore comunale dovrà affrontare per sostenere l'acquisto dell'immobile: se i Comuni aderenti si riducono da [illegible] ad 11, può significare che le 40 mila lire ipotizzate dovranno essere raddoppiate».

Clemente Mora, primo cittadino di Dormelletto, a sua volta ha precisato: «L'acquisto di casa Bocchetta avverrà comunque solo nel momento in cui l'Asl 13 avrà inserito nel piano sanitario 2001-2003 [illegible] realizzazione del nuovo pronto soccorso. Dormelletto - ha aggiunto Mora - ha dato la propria ad[illegible] anche se non condivide pienamente che i cittadini [illegible] bacino debbano sobbarcarsi una spesa di tre miliardi per l'acquisto di un immobile che poi viene donato all'azienda sanitaria: è come se paghissimo due volte la Sanità». Anche Marcello Donderi, sindaco di Meina, ritiene la quota pro capite «troppo elevata per le finanze di un piccolo comune come il suo».

A questo punto verrà redatta un'unica bozza di delibera che sarà sottoposta agli undici consigli comunali interessati. L'assessorato regionale alla Sanità darà quindi il via all'iter progettuale dopo aver valutato i dati che i Comuni hanno espresso in rapporto [illegible] numero degli abitanti, [illegible] flussi turistici e viari e ad altro ancora. «Ritengo - ha commentato Brignolio - che l'incontro sia stato molto positivo». [s. bol.]

MOSTRE E ARTISTI

«Segni alla confluenza» tra «Fararte» e Whittaker

PRELUDIO d'autunno con nuove proposte nel panorama espositivo dell'arte. Alla galleria Excalibur di Stresa, dopo gli ampi consensi ottenuti da «I colori della musica», la mostra di Marco Lodola collegata alle «Settimane», oggi alle 17,30 s'inaugura la personale di David Whittaker, promettente artista inglese che si presenta per la prima volta in Italia. Sul lago Maggiore espone una trentina di opere raccolte sotto il titolo «Paesaggi metropolitani londinesi», con il corredo di un catalogo a cura del critico Flaminio Gualdoni, che oggi interverrà al vernissage, durante il quale verranno eseguite musiche originali composte dal maestro Roberto Filoseta. La rassegna di Whittaker, visitabile sino al 3 ottobre da martedì a domenica in orario 10-12,30 e 16,30-19,30, sarà seguita da prestigiosi allestimenti: sculture di Giancarlo Sangregorio e poi, in dicembre, dalle illustrazioni di Lele Luzzati.



Opera di David Whittaker

Tornano le grandi firme a Fara Novarese, dove il Comune, in collaborazione con il Centro Studi Longobardorum-Università del Monteregio, domani alle 11 nel parco dei Cedri ripropone «Fararte». E' una collettiva internazionale di pittura e scultura, curata da Bruno Polver, che accanto alle sue accoglie opere di Blandino, Bucker, Caldiron, Cassani, Castellano, Catanzaro, Cheri, Fiume, Fresca, Ho-Kan, Mattio, Mazzotta, Minguzzi, Pellini, Scalvini, Volantè.

«Fararte» proseguirà dal 17 al 21 settembre nella Biblioteca Civica per concludersi sabato 22 ai portici di Casa Negri.

Oggi riprende la stagione artistica nella pinacoteca comunale di Villa Soranzo a **Varallo Pombia**, che inaugura «Segni alla confluenza», in cui Lucia Pescador aggiunge un nuovo tassello alla sua ricerca per l'«inventario di fine secolo» [illegible] la mano sinistra e Alvaro Occhipinti presenta le sue pitture «non mediate dalle percezioni dei sensi, ma che vivono nelle realtà in cui sono state concepite». Visite sino al [illegible] settembre, giovedì e venerdì dalle 17 alle 19, sabato e domenica anche dalle 10 a mezzogiorno. [p. ben.]

AZIENDA DI CALTIGNAGA

La «Ilma» alla ricerca di nuovi soci

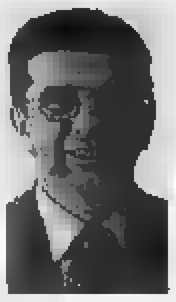
CALTIGNAGA. La Ilma, l'azienda specializzata nella produzione di molle di precisione, temporaneamente chiusa, replica [illegible] sindacato.

«La nostra direzione aziendale - precisa il presidente del consiglio di amministrazione della società di Caltignaga, Ennio Martignoni - nel tentativo con il sindacato del 31 agosto ha confermato la volontà [illegible] proseguire l'attività produttiva con 18 dipendenti, assicurando loro il recupero di due stipendi arretrati entro il 25 settembre. La proposta è stata respinta dal sindacato poichè l'azienda non ha potuto definire quello stesso giorno i tempi di pagamento dei saldi degli stipendi e delle liquidazioni per i dipendenti che entrassero in mobilità».

La Ilma sta lavorando su diverse ipotesi per attivare la ripresa produttiva, anche con l'ingresso di nuovi soci: «Data la specialità della nostra produzione - sottolinea Ennio Martignoni - esiste un portafoglio ordini che continua ad incrementarsi». [m. g.]

ELETTO IN REGIONE

Valvo presiede la commissione dell'artigianato



Cesare Valvo presiede la Commissione che ha competenze su industria, commercio, artigianato, formazione e lavoro. E' stato eletto all'unanimità

NOVARA. Il consigliere regionale Cesare Maurizio Valvo è stato eletto presidente della VII Commissione, quella che a Palazzo Lascaris si occupa delle attività produttive del Piemonte. E' stato eletto con i voti di An, il suo partito, e delle altre forze della Casa delle [illegible] per occupare il posto lasciato dal consigliere Salerno (sempre di An) che alle ultime elezioni è stato eletto in Senato. «Darò il mio contributo - dice Valvo - avvalendomi dell'esperienza maturata in oltre vent'anni di attività co[illegible] consulente del lavoro presso la maggior associazione di categoria artigiana». [r. s.]

DOMANI LE VISITE GRATUITE NELLE DUE PROVINCE

Cortili e giardini aprono i cancelli

ORTA

Cortili delle ville storiche e giardini aperti domani da Novara ai laghi e nel Verbano Cusio Ossola. Ad organizzare la manifestazione è l'Associazione Dimore Storiche Italiane, in occasione della giornata europea del patrimonio, indetta dal Ministero dei beni culturali e ambientali. Sono oltre quaranta [illegible] dimore storiche coinvolte nell'iniziativa nelle province di Novara, Biella, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola ed anche nel Canton Ticino. Oggi la manifestazione avrà un prologo al Santuario di Oropa con un convegno sulla tutela e gli incentivi a favore delle dimore storiche, questa sera alle 20,30 uno spettacolo a Villa Bossi di Orta. Domani, dalle dieci alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18, i visitatori potranno accedere liberamente ai giardini, accolti dagli stessi proprietari, che illustreranno le particolarità di essenze locali ed esotiche che ornano i parchi botanici. E' Orta la località che offre il maggior numero di dimore aperte alla visita: Casa Canetta, Casa Biancardi e Villa Bossi, dove la compagnia «La Mandragora» presenta questa sera «Arcana Coelestia». A Lagna di Pella si potrà visitare Casa Brioschi, a Missino Villa Nigra, ad Ameno Casa Pestalozza e Villa Monte Oro, a Bolzano Novarese Villa Borsini Marietti. In provincia di Novara resteranno aperti anche il castello [illegible] Invorio, il castello visconteo-sforzesco di Galliate, Casa Dessilani e il parco dei Cedri a Fara, il Podere ai Valloni a Boca, il Ricetto di Ghemme e il castello di Briona. Sul lago Maggiore aderiscono all'iniziativa Villa Ponti ad Arona, Villa Faraone a Meina, Villa Treves a Belgirate, Villa San Remigio e Villa Rusconi Clerici a Pallanza, Villa Anelli a Oggebbio e Villa Bernocchi a Premeno.

L'istituto Ravizza di Novara ha collaborato alla manifestazione con alcuni allievi che faranno [illegible] guida turistica. L'ingresso è gratuito, l'iniziativa, organizzata da «Giroscopio», si avvale della collaborazione dell'associazione Dimore storiche. [m. g.]

IN BREVE

VIGEVANO
Morto il motociclista ferito giovedì

Non ce l'ha fatta Gianluca Sonforo, 34 anni, il motociclista ferito l'altro pomeriggio alle 16,40 in un incidente in corso Togliatti: per non centrare un'Alfa 145 aveva inchiodato i freni della sua Bmw 1150, cadendo sull'asfalto. Si è spento alle 22. Risiedeva in via Vallera e era titolare dell'officina «Selmac» di via Acqui. [c. br.]

VERUNO
Il concerto di Lino Patruno dedicato ad Armstrong

Il «Settembre Musicale» organizzato dal Comune e dalla Filarmonica propone stasera in piazza Municipio il concerto del jazz-man Lino Patruno con un tributo a Armstrong. Ingresso libero. [r. l.]

NOVARA
Festa con il riso questa sera alla Madonna del Bosco

La festa alla Madonna del Bosco di corso Vercelli prosegue questa sera con la cena organizzata dall'Unione Interprovinciale Agricoltori di Novara e Vco. Saranno serviti piatti a base di riso. [r. s.]

[illegible]
Bambini protagonisti oggi alla sagra

Borgolandia, oggi alle 15, è l'appuntamento della sagra riservato ai bambini, con animazioni in piazza Martiri. Alle [illegible] cena in piazza e alle 21 esibizione di un gruppo [illegible] siciliano. [m. g.]

TRECATE
Per il maltempo allagate molte cantine

I vigili del fuoco hanno lavorato tre ore ieri pomeriggio in città: in seguito [illegible] nubifragio si sono allagate le cantine di numerosi palazzi. Gli allarmi sono scattati in parecchie zone, da via Novara a via Don Milani e il [illegible] principale, via Roma. [c. m.]

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** tel. [illegible] 653.828; **Arona:** tel. 0322 51 61. **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22 22. **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; [illegible] **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59, 865.000; **Str[illegible]** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. [illegible] 405.000; [illegible]; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. [illegible] 92.42.22; **Mergozzo:** tel. [illegible] 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.657; **Lesa:** [illegible] 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari del P.A. Gies **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara: Comunale,** c.so Mazzini, 16 tel. 0321 39.85.19 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 16,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, villaggio [illegible] tel. [illegible] 43.10.03 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti)

Biliavenigo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82.41.41.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.82.60.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel [illegible] 24.24.58.

Oleggio: *Leonardi Julitta*, via Valle, 9 tel 0321 91.381.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83 22.35.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57 15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conio di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Dolomesi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

[illegible]dossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

NECROLOGIE

Renata Annoni ved. Annichini

Sempre con noi. Elena [illegible] Raffaele, [illegible] Silvia, amici e parenti tutti. S. Messa parrocchia di S. Martino martedì 18 ore 8.
— Novara, 15 settembre 2001.

Show room e laboratorio di progettazione interni suddiviso in tre settori

Arriva la «tribù» dell'antiquariato

S'inaugura a Galliate un centro specializzato

GALLIATE



Un nuovo punto di riferimento per i moltissimi che amano le cose belle e l'arredamento ricercato e di prestigio.

Fra pochi giorni verrà inaugurata a Galliate, in via Trieste 28/B, la «Tribù dell'arte», show room e laboratorio di progettazione per interni.

La Tribù dell'arte sarà suddivisa in tre settori: antiquariato, progettazione di arredamento, oggettistica.

Per quanto riguarda l'antiquariato, a Galliate sarà possibile trovare quanto di meglio offre il mercato in fatto di mobili antichi: in particolare il punto vendita di via Galliate è specializzato in mobili italiani (credenze e armadi), inglesi (le celeberrime vetrinette dove esporre i pezzi più importanti della casa) e orientali. Saranno posti in vendita infatti mobili cinesi del Seicento, consolles, tavoli e credenze: saranno pezzi originali, in patina, non colorati.

Il comparto della progettazione interni offre tecnici e falegnami specializzati in grado prima di progettare e disegnare l'arredamento più adatto all'ambiente disponibile, poi di realizzarlo con il materiale più pregiato.

Gli specialisti galliatesi sono in grado di occuparsi di tutto quanto necessita all'interno dell'abitazione, compreso il tendaggio. Quanto ai mobili, nello show room di via Trieste si potranno trovare sia pezzi antichi di grande pregio, che linee di arredamento moderne.

Un settore particolarmente interessante è costituito dai mobili etnici e coloniali. Armadietti, tavolini da salotto vengono importati dall'India e danno un tocco di indiscutibile raffinatezza e originalità all'appartamento.

Il terzo settore curato dalla Tribù dell'arte è rappresentato dall'oggettistica. La clientela potrà scegliere fra i classici inglesi, gli Sheffield [illegible] che zuccheriere vasse [illegible] ti che da soli sottolineano il buon gusto di un appartamento e contribuiscono in modo determinante a renderlo [illegible]gante.

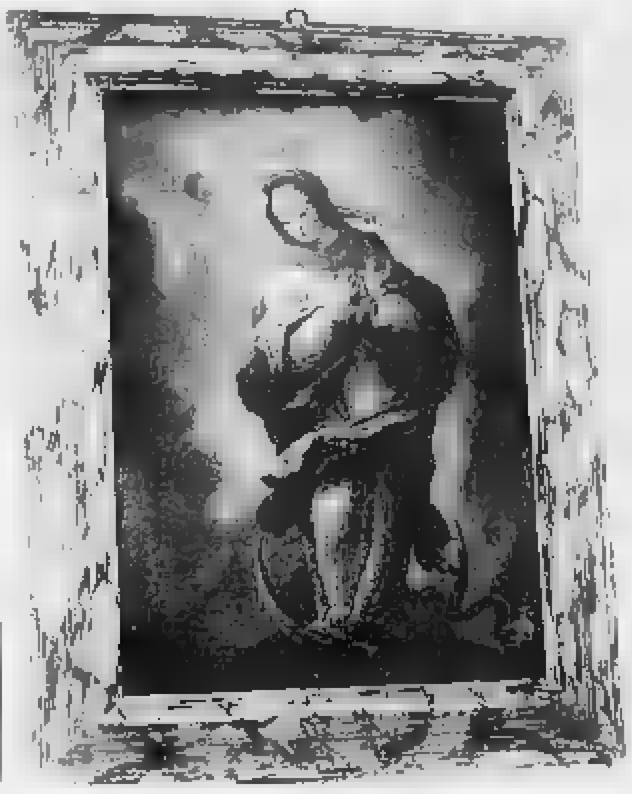
A disposizione della clientela è anche una vasta gamma di oggettistica contemporanea, sia di linee tradizionali [illegible]

[illegible]

Accanto a pezzi antichi e pregiati si trovano oggetti dalle linee modernissime

Specchiere e cornici, l'arte è eleganza

Davanti al parco del Valentino consulenze e restauri



NOVARA

Nel cuore di Novara, davanti al parco del Valentino, in via Sottile 28/A, gli appassionati di cornici e specchi di pregio trovano il loro negozio, La corniceria del Valentino.

Qui Fabrizio Vitello si è specializzato in un settore dell'arte molto preciso e particolare, quello delle cornici e delle specchiere antiche.

«Abbiamo a disposizione cornici di tutte le epoche, da quelle più antiche e pregiate sino a quelle di linea modernissima. Siamo però specializzati anche nel restauro di questi oggetti che, nei pezzi più prestigiosi, possono raggiungere anche un valore importante».

Quali materiali oggi vengono usati preferibilmente per le cornici?

«Noce, rovere o legni dolci che vengono gessati, vale a dire sottoposti a un trattamento di decorazione con i colori o con la lacca, oppure abbelliti con argento ed oro».

E per quanto riguarda le cornici moderne? «Oggi si vendono molto bene le cornici in alluminio: sono utilizzate in modo particolare per i poster, fotografie d'autore o qualche dipinto astratto o di gusto contemporaneo».

A proposito di dipinti, La corniceria del Valentino si occupa anche del restauro di antichi quadri: «Personalmente io restauro le cornici, ma mi servo anche di specialisti in grado di eseguire restauri perfetti ai quadri».

Dai quadri e dalle cornici alle specchiere: sono un oggetto di grande pregio, che può offrire indiscutibilmente un notevole «valore aggiunto» alla bellezza e all'eleganza di un appartamento. Per questo sono sempre più ricercate le specchiere importanti, soprattutto quelle francesi dell'Ottocento, che vanno per la maggiore sul mercato. «Hanno la caratteristica - dice Fabrizio Vitello - di possedere cimase e intagli particolari, spesso dorati, e recano applicati dei fregi che le impreziosiscono».

ALL'INAUGURAZIONE IERI UN MOMENTO [illegible] RACCOGLIMENTO PER L'AMERICA



Il sindaco di Omegna (da sinistra) Teresio Piazza e il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota [illegible] pomeriggio alla inaugurazione della fiera campionaria che sulla sponda del lago d'Orta mette in vetrina tutto il Verbano Cusio Ossola

La fiera di Omegna apre sulle note del «Silenzio»

Vincenzo Amato

OMEGNA

Nemmeno la pioggia e l'orario inconsueto, le 18, ieri hanno tenuto lontano il pubblico di visitatori che ha partecipato all'inaugurazione della settima Fiera Campionaria di Omegna. Buon segno per gli organizzatori che sp[illegible] in questa edi[illegible]ne di superare il «muro» dei [illegible] visitatori sfiorato l'anno scorso. Una fiera quella di «Vivi Omegna» che è un concentrato non solo di stand merceologici ma una vetrina delle attività socio economiche e culturali dell'intera provincia. Basta uno sguardo tra gli oltre trecento standisti, sparsi in diecimila metri quadrati in località Verta, per rendersene conto. C'è proprio [illegible]to il Vco in passerella.

Ma ieri [illegible] Fiera si è fermata: a mezzogiorno, quando fervevano ancora i lavori di allestimento, per tre minuti. Un omaggio alle vittime dell'attentato terroristico negli Usa. E poi [illegible] momento dell'inaugurazione con [illegible] note della tromba della Filarmonica Omegnese a suonare un «Silenzio» che sia il sindaco [illegible] Omegna Teresio Piazza che il presidente dell'assemblea regionale Roberto Cota hanno [illegible] fosse carico di speranza.

«In fondo la Fie[illegible] è anche questo: uno sguardo nel futuro, un atto di fede in chi lavora» ha ribadito Cota che ha presenziato insieme a Ettore Racchelli, as[illegible] regionale al Turismo ed al consigliere Gianluca Godio. La Regione è presente [illegible] stand in cui trovano spazio [illegible] attività artigianali quali il legno e la ceramica.

«Viviamo momenti difficili - ha detto Piazza - però proprio per questo motivo accettiamo, [illegible] in passato la [illegible] di coniugare l'industria, il turismo con l'ambiente senza dimentica[illegible] la nostra ricchezza culturale». Camminare tra gli stand è un viaggio, nemmeno tanto virtuale, nella realtà provinciale. Le Poste hanno realizzato per l'occasione uno speciale annullo filatelico aprendo uno sportello filatelico dove, oltre alla tradizionale vendita di prodotti filatelici è possibile effettuare raccomandate ed assicurate.

Passeggiando tra gli stand ci si può imbattere anche nelle vie del gusto: stand gastronomici e, da oggi grazie alla collaborazione con la sezione di Novara e [illegible] Vco della Federazione Italiana Cuochi, anche serate a tema. Culinario ovviamente. Stasera [illegible] con i piatti ossolani, mercoledì con la cucina novarese e sabato prossimo con quella piemontese. Il visitatore in Fiera lo si prende davvero per la gola.

BATTIBECCO SULLE PROCEDURE, POI PREVALGONO SENSO DI RESPONSABILITA' ED ESIGENZA DI COMPATTEZZA

«Difendiamo pace e libertà»

Documento del Consiglio comunale verbanese

Sergio Ronchi

VERBANIA



Il sindaco Aldo Reschigna e i capigruppo consiliari hanno concordato di inviare un messaggio alle città americane colpite dai terroristi

Il sindaco Aldo Reschigna e i capigruppo consiliari si sono riuniti ieri a mezzogiorno nella sede municipale per esprimere la partecipazione al momento di silenzio indetto a livello internazionale ed inviare [illegible] messaggio alle città colpite dai terroristi. In questo modo Verbania ricorda le vittime dell'attacco subito dagli Stati Uniti e testimonia il proprio impegno per la libertà e la pace.

«Il consiglio comunale di Verbania - si legge nell'ordine del giorno approvato giovedì sera dal consiglio comunale -, duramente provato di fronte al grave attacco terroristico [illegible] confronti delle città di New York e di Washington e degli Stati Uniti d'America, duramente provati, esprime la più sincera solidarietà al popolo americano per il grave atto che ha causato la morte di migliaia di persone e richiama [illegible] forza la necessità che vengano combattute da tutte le Democrazie le forme di violenza ed in particolare il terrorismo contro le popolazioni civili». Il documento ha ricevuto il voto unanime dell'assemblea di Palazzo Flaim, dopo qualche battibecco che ha [illegible] il rischio di trasformare anche questa circostanza in occasione di polemica tra i gruppi consiliari.

All'inizio della seduta la presidente Donata Idi aveva invitato ad osservare un minuto di silenzio. In seguito Valerio Cattaneo di Forza Italia ha richiamato l'esigenza di [illegible] intervento del sindaco sull'accaduto. Reschigna ha fatto riferimento alla volontà espressa dai capigruppo poco prima della riunione nel concordare le modalità di svolgimento della stessa e la eventuale presentazione di un ordine del giorno da mettere ai voti in conclusione dei lavori. Sono seguite alcune fasi di imbarazzante contrapposizione, poi ha prevalso il buon senso. Si è deciso così, come esplicitamente chiesto da Giorgi[illegible] Tigano del Movimento Sociale e condiviso dall'assemblea, di evitare polemiche indegne in una simile circostanza e di trovare generale con[illegible] [illegible] [illegible] messaggio espresso da chi rappresenta l'intera città.

Giovedì sera il consiglio comunale si è riunito pure in seduta congiunta [illegible] tutte le circoscrizioni cittadine per la elezione del difensore civico. Nelle due votazioni previste, Mirella Cristina (con [illegible] e 53 preferenze) ha raccolto il massimo dei consensi tra i 91 votanti. Non ha però raggiunto la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto prevista dallo statuto del Comune, per cui l'elezione del difensore è stata rinviata al 28 settembre.

Tutti uniti contro il terrorismo

Martedì mattina al Forum di Omegna parteciperà anche il Centro islamico

VERBANIA



Claudio Cottini è il presidente del Consiglio provinciale convocato martedì mattina alle 9,30 in seduta straordinaria al Forum di Omegna

Si moltiplicano in tutta la provincia le manifestazioni di dolore e cordoglio per le vittime dell'attacco agli Stati Uniti. I Democratici di Sinistra del Vco hanno sospeso il loro congresso per esprimere solidarietà al popolo americano condannando tutti gli atti di terrorismo. Il consigliere regionale, e capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo, ha scritto una lettera al sindaco di Verbania, città della quale è consigliere comunale, affinché sia indetta una manifestazione pubblica in modo da poter esprimere la propria solidarietà agli Stati Uniti. Cattaneo ha proposto al sindaco Aldo Reschigna l'esecuzione pubblica da parte della Banda cittadina degli inni nazionali degli Stati Uniti, dell'Europa e dell'Italia nella piazza antistante il Municipio di Pallanza. Anche i consiglieri comunali di Forza Italia di Omegna hanno chiesto, attraverso il capogruppo Attilio Ardizzi, [illegible] convocazione di un Consiglio Comunale urgente e l'approvazione di un ordine del giorno di solidarietà al popolo amico americano. Una decisione simile l'ha già presa la Provincia che ha convocato per martedì mattina alle 9.30 al Forum di Omegna un Consiglio Provinciale aperto al quale sono stati invitati i rappresentanti, oltre agli organi istituzionali del Vco, anche i movimenti e [illegible] confessioni religiose presenti sul territorio. [illegible] particolare la chiesa cattolica, quella protestante-valdese e del Centro islamico di Omegna.

«Vogliamo così testimoniare l'attenzione che anche la Provincia ha nei confronti dei grandi problemi internazionali - dice il presidente del Consiglio provinciale Claudio Cottini - e soprattutto promuovere un'attenta politica di comunicazione e informazione che agevoli una [illegible]ta interpretazione degli avvenimenti». Proprio per questo motivo ha già dato conferma della sua presenza il responsabile del Centro islamico del Vco Ali Bouchbika. «Ringrazio di cuore la Provincia del Vco per l'invito perché potrò spiegare [illegible] è l'Islam che è la religione della pace - dice Bouchbika - abbiamo pregato per le vittime dell'orrendo attentato che minaccia la pace nel mondo». [v. a.]

DOMANI IL PARCO DI VILLA BERNOCCHI ACCOGLIERA' SCENARI DI DISASTRI: IMPEGNATE CENTO PERSONE

Croce [illegible] in gara d'emergenza

A Premeno si sfidano gli equipaggi del Vco



Una spettacolare prova simulata con i volontari [illegible] soccorso della Croce rossa in azione durante la finale nazionale che si è svolta nel giugno scorso a Baveno

Crisi di panico, infortuni, attacchi cardiaci, sintomi di assideramento. Undici mesi fa, con la devastante alluvione dell'ottobre 2000, l'emergenza [illegible] reale e i volontari della Croce rossa, con [illegible] e professionalità, hanno garantito ovunque soccorsi rapidi ed efficaci. Nel Verbano Cusio Ossola sono più di 700, ma non si limitano al prezioso servizio quotidiano: cercano sempre di migliorarsi e ogni anno, oltre ai corsi di formazione e perfezionamento, si cimentano nelle gare di soccorso organizzato. Prove simulate che coinvolgono oltre 100 persone [illegible] equipaggi, truccatori e figuranti in scenari «critici» di straordinario reali[illegible]o. Dopo aver ospitato nel giugno [illegible]orso a Baveno la finale nazionale della specialità, le rappresentanze [illegible] 16 gruppi [illegible] Vco si sfideranno domani nel parco di Villa Bernocchi a Premeno, presenti l'ispettore regionale Livio Chiotti, il sindaco Pieralfredo Guzzo, ospiti e autorità.

La competizione, organizzata dall'ispettorato provinciale Cri, scatterà alle 10,30 e si concluderà intorno alle 19. «Ogni intervento - spiega Paolo Ruggeri, presidente Cri del Vco - verrà valutato da esperti che giudicheranno sia le tecniche di soccorso sia l'utilizzo dei presidi di ambulanza. Sono aspetti che rivestono particolare importanza, in quanto permettono ai singoli operatori e alla squadra di misurare il proprio grado di professionalità anche in situazione che magari non hanno mai affrontato. Nell'ambito della manifestazione è prevista anche la partecipazione delle altre componenti della Croce rossa e ci sarà anche una dimo[illegible] operativa della [illegible] unità cinofile». [p. ben.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Operaio denunciato: aveva droga addosso e in [illegible]

Sorpreso [illegible] carabinieri con la droga, poi trovata anche nella [illegible] abitazione, F. L., 26 a[illegible]i, operaio domese, è stato denunciato a piede libero. L'accusa per lui: detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Artigiano arrestato, deve scontare una condanna

Raggiunto da un ordine di carcerazione spiccato dalla Procura di Verbania, Franco Di Tullio, [illegible], artigiano domese, è stato arrestato dai carabinieri. Deve scontare in cella una precedente condanna. [re. ba.]

VERBANIA

Dalla Forestale più controlli per apertura della caccia

Il Coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato incrementa i propri servizi di controllo e vigilanza su tutto il territorio del Verbano Cusio Ossola da domani, domenica 16 settembre, in occasione dell'apertura della stagione venatoria. «Tale operazione - precisa il comandante di Verbania, Stelvio De Stefani - è una tra le più significative e caratterizzanti attività del nostro Corpo che da sempre è attento alla salvaguardia e tutela dell'ambiente». [s. r.]

ALLA SAGRA [illegible] FUNGO E' DI SCENA IL REVIVAL



Successi evergreen a Trontano con i Dik Dik

La Sagra del Fungo propone questa sera alle 22 musica degli Anni Sessanta con i Dik-Dik. Per il complesso milanese, che sta vivendo un'altra stagione di successi, si tratta di un ritorno in Ossola. N[illegible] programma di questa sera non macheranno i pezzi che hanno reso famosi Pietruccio e i suoi compagni, quali «Sognando la California», «L'isola di Wight». Nel loro repertorio anche molte canzoni [illegible] Lucio Battisti. Oggi la Sagra del Fungo entra nel vivo con la mostra dedicata al pittore vigezzino Mattia Borgnis e le proposte enogastronomiche. Domani mattina apre la mostra micologica, nel pomeriggio la sfilata dei gruppi folk. [f. ru.]

DOMANI «RIDERE SOTTO IL TASSO», CHE PRESENTA 115 OPERE DI 43 AUTORI

Cavandone riflette su [illegible] pazza

Ecologia e ambiente nelle vignette della rassegna umoristica

VERBANIA

I temi dell'inquinamento e dell'ecologia hanno fornito ispirazione ai partecipanti alla rassegna di vignette umoristiche «Ridere sotto il tasso», di cui si svolge domani a Cavandone la dodicesima edizione. «Il creato, tante volte violato, presenta [illegible] conto molto salato» è infatti il [illegible]a scelto dagli organizzatori, al quale i partecipanti hanno risposto riferendosi a mucca pazza, esasperato sfruttamento delle fonti energetiche, inquinamento dell'aria e dell'acqua e tanti altri temi di attualità. «Non sappiamo se sia un invito a ridere più che a tremare o piangere - commenta Don Rino Bricco - dati certi scenari da fine del mondo creati dall'uomo. Anche l'ironia comunque può contribuire a recuperare l'istinto di sopravvivenza e a fermarsi prima che sia troppo tardi».

La rassegna presenta ben 115 opere di 43 autori, divisi tra professionisti ed aspiranti tali. Tra i giovani, sono premiati con i consueti marenghi d'oro Stefano Savoldelli, Ivan Barbieri, Luca Ceccherini. Le vignette restano esposte dalle ore 10 nella [illegible] parrocchiale accanto al plurisecolare tasso di Cavandone.

[illegible] programma della giornata comprende pure una Messa ed una meditazione musicale alle 15.30 in memoria di Carlo Rossi, con la partecipazione del coro «La Piana».

Sono in programma iniziative di impostazione bioecologica, collegate al tema dell'esposizione umoristica e ad esperienze in atto p[illegible]so aziende agricole nella frazione verbanese sul Monterosso. [s. r.]

DEGUSTAZIONI E MUSICA

[illegible] Devero è festa [illegible] gli «Scarghè» di ritorno dall'alpe

BACENO. Chiude domani la stagione dei pascoli all'Alpe Crampiolo, sopra il Devero, [illegible] la tradizionale giornata di «Scarghè», la festa che segna il ritorno degli animali a valle. In programma, oltre alla cerimonia religiosa nella chiesetta del piccolo e suggestivo villaggio, il pranzo degli alpigiani e un pomeriggio di giochi musica e canti. Alle 10 l'agronomo Gian Mauro Mottini, esperto di formaggi, farà da «guida» nella degustazione dei prodotti caseari dell'alpe. Sarà possibile la visita alle aziende agricole locali dove si può assistere alla produzione del formaggio. [f. r.]

LA STAMPA
nordovest estate

CINQUE REGISTI IMPEGNATI DA DOMANI A GIRARE I CORTOMETRAGGI PER LA FINALE DEL CONCORSO NAZIONALE «CINEMA IN DIRETTA»

Aosta trasformata in un grande set

I film ispirati a un'opera di Cerami

Stefano Sergi

AOSTA

Un grande set [illegible] aperto, negli angoli più belli di Aosta, dove cinque aspiranti registi firmano il loro sogno: girare un film. E' l'anima di «Cinema in diretta», felicissima idea dei fratelli Claudio e Vincenzo Calì della Promoval, che in [illegible] anni, partendo dalla banalità [illegible] qualsiasi concorso, sono stati capaci di trasformare il loro progetto in un appuntamento unico in Italia e di primissimo piano nel settore cinematografico.

I «corti» realizzati a «Cinema in diretta» finiscono in molti festival, diventando trampolino di lancio per i registi e, perché no, vetrina delle località che ospitano la manifestazione. Quest'anno tocca al capoluogo regionale trasformarsi in [illegible] piccola «Cinecittà», perché da domani [illegible] giovedì i cinque registi scelti per la fase finale del concorso gireranno i loro cortometraggi. E venerdì ci sarà la premiazione del vincitore, al Palais di Saint-Vincent.

La particolarità di «Cinema in diretta» è tutta nell'offrire a perfetti sconosciuti che sognano di diventare registi i mezzi e i luoghi per girare un film. Videocamere, sala montaggio, attori e comparse, se necessari, sono a cura della Promoval. E il luogo da trasformare in [illegible] set cambia di anno in anno. In passato il concorso ha attraversato, ad esempio, le località più caratteristiche della vallata del Cervino, poi St-Vincent, fino all'attuale settima edizione, prevista ad Aosta.

E' cambiata anche la formula, quest'anno. Lo spiegano i fratelli Calì, che a ogni edizione devono scegliere per «Cinema in diretta» le migliori fra decine di sceneggiature in arrivo da tutta Italia. «Per evitare il rischio di realizzare cortometraggi troppo simili uno all'altro - dicono -, si è pensato di correggere l'idea iniziale e di partire da un soggetto invece che da una sceneggiatura. [illegible] questo gioco si è presentato Vincenzo Cerami, che ci ha concesso come soggetto il suo racconto "Paul Newman". Le cinque sceneggiature che saranno realizzate ad Aosta sono quindi tutte ispirate più o meno liberamente allo stesso racconto».





Vincenzo Cerami, il cui romanzo «Paul Newman» ha ispirato i 5 registi che si sfidano per la fase finale del concorso «Cinema in diretta». A fianco il set di una passata edizione

E aggiungono: «Qui i filmaker hanno [illegible] possibilità di vedere finanziate le loro idee; di confrontarsi con giurie [illegible] gran[illegible] prestigio e [illegible] incontrare [illegible] giuste [illegible]. Da [illegible] incontro fra Stefano Accorsi [illegible] Marco Ponti alla proiezione [illegible] "Amsterdam" (vincitore nel 1999, ndr) è nata ad esempio la collaborazione che [illegible] portato al primo lungometraggio di Marco, "Santa Maradona", in uscita [illegible] prossimo autunno».

I cortometraggi saranno proiettati anche al Torino Film Festival. Alla serata finale di venerdì parteciperanno, oltre ai giurati (tra i quali c'è lo stesso Vincenzo Cerami), anche Natalino Balasso e Alo e Franz, doppio siparietto [illegible] in mezzo [illegible] tanto cinema.

GIRO d'ALPE

Un asino in «Paradiso»

Enrico Martinet

Il mondo della montagna tenta un altro avvicinamento a quello delle città. Tentativo che risponde alla necessità di ricreare quanto c'era e si è sbiadito, un «ponte» tra culture. Difficile trovare il linguaggio giusto, quello più immediato, più comprensibile. Difficile perché spiegare [illegible] montagna è diventato sempre più complesso con la reinterpretazione ludica [illegible] un ambiente confinato alle «terre alte» e che aveva come connotazione quella del mito, del pionierismo, dell'avventura, perfino dell'eroismo.

Le guide alpine [illegible] provano andando a Milano. Lo fanno da tutta l'estate all'IdroparkFila del capoluogo lombardo. Oggi l'appuntamento è di nuovo con i professionisti delle montagne valdostane per un fine settimana con l'arrampicata [illegible] «petali» della palestra all'Idroscalo. E sabato prossimo ci sarà Manlio Motto con [illegible] collegio delle guide alpine del Piemonte. Per tutta l'estate quei «petali» hanno ospitato 500 persone, molte delle quali hanno avuto il loro battesimo con il mondo verticale.

C'è anche un altro modo di riavvicinare due culture così diverse, città e montagna. Quello di mostre, film [illegible] documentari che testimoniano quanto accade [illegible] è accaduto) sui monti, oppure che vanno a scovare scampoli [illegible] curiosità, aneddoti, storie inusuali. Proprio in questo filone si inserisce la mostra che si apre venerdì 21 settembre al Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino, al Monte dei Cappuccini. S'intitola «Asini-Muli. Satira & altre storie». Terrà «cartellone» per quasi tutto l'autunno (l'ultimo giorno sarà il 2 dicembre).

Asini e muli sono stati protagonisti della «scoperta» delle Alpi. Esposizione documentata da parecchie fotografie che sconfina nell'immaginario, nell'umorismo. I due animali sono ricostruiti a grandezza naturale, [illegible] come compaiono aree ambientate, scenografie, oggetti vari, pure giocattoli. Vi sarà anche un film: «La ballata di Geraldina», della regista torinese Vittoria Castagneto. Un modo per riscoprire antiche leggende, tradizioni scomparse. Un film-documento che ha il «passo» lento e sicuro di Geraldina, capace di scoprire luoghi [illegible] più frequentati.

Asini e muli non fanno più parte del mondo alpino, sono animali ormai rari, sempre meno usati. Rimangono però nella storia alpina [illegible] questa esposizione vuole che ne rimanga traccia anche basandosi sulla forza della satira, perfino della poesia. Proverbi, modi di dire che trovano conferma o clamorose smentite. In una sala viene fatto «volare» un asino proprio per negare la veridicità del detto: «Raglio d'asino non sale in cielo».

Ci sarà anche spazio per asini e muli alpinisti. Animali forti che hanno calpestato morene e ghiacciai, non soltanto i sentieri, seppur ripidi, degli alti pascoli. [illegible] questi animali prestati all'avventura rimane nel ricordo dei valdostani, per esempio, l'impresa di «Cagliostro», tra le due guerre mondiali. L'asino «Cagliostro» che scivolò (senza farsi [illegible]) sull'unico 4000 tutto italiano, il Gran Paradiso. Non arrivò [illegible] 4000 metri, [illegible] superò i 3500 sul ghiacciaio della «via» normale dalla Valsavarenche.

DOMENICA [illegible] DIMORE STORICHE

Guarene, in mostra re e principi

Visite guidate in sessanta antiche residenze nobiliari



Prosegue ad Alessandria Asti e Cuneo la rassegna «Castelli aperti», l'iniziativa [illegible] quale 60 antiche residenze del Piemonte aprono le porte ai visitatori della domenica.

In provincia di Cuneo, oltre alle manifestazioni al castello [illegible] Racconigi, si inaugura [illegible] al castello di Guarene. Si intitola «Europa in Piemonte, ritratti [illegible] sovrani [illegible] principi nelle antiche dimore storiche piemontesi dal XVI al XIX secolo». La mostra sarà visitabile anche nelle domeniche 23, 30 settembre e 7 ottobre.

In provincia di Asti nel borgo medioevale di Mombaldone [illegible] allestite altre due [illegible] una sui costumi, dall'anno 1000 al 1900, l'altra sulla storia [illegible] tortura.

In provincia di Alessandria continua l'iniziativa del biglietto unico che al costo di 15 mila lire da diritto alla visita [illegible] alla degustazione di vini nelle tenute di Razzano, ad Alfiano Natta; Lignano [illegible] Frassinello Monferrato; San Giorgio.

Al castello di Piovera rivive il Medioevo: artigiani, mercanti, popolani intenti [illegible] faccende, si mescolano [illegible] nobili, agli arcieri, agli sbandieratori. La giornata è scandita da scontri [illegible] duelli, sfilate storiche, menù medioevali, per terminare con la cerimonia [illegible] investitura feudale, il processo e il rogo della strega.

Le visite sono guidate, nelle strutture private che aderiscono all'iniziativa, presentando il coupon si [illegible] diritto ad uno [illegible]. Informazioni sugli altri castelli al numero verde della Regione: 800 329329. [se. c.]



Il castello di Racconigi, [illegible] tempo residenza [illegible] Savoia

All'Opera nella dacia [illegible]

Racconigi propone celebri arie di Rossini, Donizetti e Verdi

RACCONIGI

Invito all'opera domani, [illegible] 16, nella Dacia Russa, la palazzina che sorge nel parco reale del Castello dei Savoia, divenuta da qualche tempo sede di mostre e di incontri, ad impreziosire l'offerta che già raccoglie ogni anno migliaia di turisti: la visita alla residenza amata da Carlo Alberto (ore 8.30-18.30, ingresso 10 mila, ridotto 5 mila) e al suo parco secolare (dalle 10 al tramonto domenica e festivi, sabato su prenotazione: ingresso 4 mila, ridotto 2 mila). Le arie dei maggiori compositori accompagneranno un'esposizione di immagini di Castelli aperti.

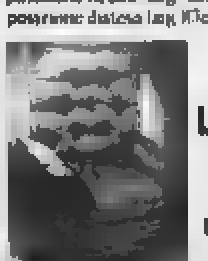
L'«Invito all'opera», curato dall'associazione Amici della musica [illegible] Cuneo per «Castelli in scena», avrà come protagonisti i soprani Silvia Mapelli e Marianna Ribò, il basso Marco Sportelli e il tenore Alejandro Escobar che alterneranno le arie a intermezzi strumentali eseguiti da Vera Anfossi, al violino e da Paola Odisio, all'arpa.

S'inizierà con alcune pagine tratte da «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini, fra cui la celeberrima «La calunnia è un venticello...», seguite da tre canzoni per trovatori interpretate dal duo strumentale. Quindi alcuni brani dal «Don Pasquale» di Donizetti, prima di proseguire con tre altre pagine per violino e arpa. L'invito all'opera si concluderà sulle note delle arie dalla «Tosca» e dalla «Traviata» di Verdi. Accompagnerà i cantanti al piano il maestro Achille Lampo, mentre i brani saranno presentati da Marco Daperno. Cura l'organizzazione Roberto Punzi.

L'ingresso al concerto è libero, ma per accedere è necessario acquistare il biglietto per la visita al parco del castello. [v. p.]







STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
(0165) 262 220. **The Gift** (ore 20; 22.30)
TEATRO DE LA Freté (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.debrvda.it) **Fantasmi di Marte** (ore 20.15; 22.30)
BREUSSON: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO
CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473 NON PERVENUTO
CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463 NON PERVENUTO
COGNE
(0165) 749 373 CHIUSO
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206 NON PERVENUTO
ST. VINCENT
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO
CENTRO: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Jurassic** 3 22.30)
(0166) www.vogliadicinema.it) CHIUSO
VERRES
IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Shriek** (ore 18.30; ...) **The Hole** (ore 20.30)
IVREA
Tel. (0125) 425084 **Luce dei miei occhi** (ore 20; 22.15)
BOARD: Tel. (0125) 641480 NON PERVENUTO
POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571 **The planet of the Apes** (ore 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

Inf. Tel. 015-32.736 - 31.312. **The hole** ... Orario 20.15, 22.30. Lire 12.000/10.000.
MAZZINI: Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Save the last dance** di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas. Orario 20; 22.30. Lire 12.000/10.000
SALA 2 **Jurassic park III** di J. Johnston con S. Neill e W. H. Macy. Orario 20.15; 22.30. Lire 12.000/10.000
SALA 3 **The others** di A. Amenabar con Nicole Kidman. Orario 20.15; 22.30. Lire 12.000/10.000
ODEON: Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie di T. Burton con T. Roth, H. Bonham Carter. Orario 19.45; 22.20. Lire 12.000/10.000
SOCIALE: Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE
CANDELO
VERDI: Inf. Tel. 015-253.69.27. **La Ciénaga** di L. Martel con M. Moran e J. Borges. Orario 20; 22.15
VIGLIANO
Inf. Tel. 015-253.69.27 - 510.566. NON PERVENUTO
COSSATO
PRIMAVERA: Inf. Tel. **Pearl Harbor** ore 21.30
Inf. Tel.
MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS: CHIUSO
TRIVERO
EXCELSIOR: Inf. Tel. 015-787.023. **Shrek** Orario 21; 23
BRALLUNGO
Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna
TOLLEGNO
ITALIA: Inf. Tel. 015-242.31.18.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA: Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **Il pianeta delle scimmie**. Apertura 19.30 con spettacoli 19.45/22. Lire 12.000; 10.000
NUOVO ITALIA: Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Save the last dance**, con Sean Patrick Thomas e Julia Stiles. Apertura 19.30 con spettacoli 19.45/22.10. Lire 12.000;
Inf. Or. Tel. 047. **Others**, con N. Kidman. Apertura 19.30 con spettacoli 20/22.10. Lire 12.000; 10.000.
Inf. Or. Tel. 0161-250 545.
BELVEDERE DOLBY DIGITAL: Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Jurassic Park III**. Orario 20/22.10, a seguire in notturna alle ore 24 **Il pianeta delle scimmie**. Lire 12.000;10.000.
LUX: Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSURA ESTIVA
TEATRO BARBIERI: Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO
SALA OPEN/TEATRO: Inf. Or. Tel. 0161-253.867.
TEATRO CIVICO: Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
BORGOSESIA
LUX: Inf. Tel. 0163-22.698. **Fantasy** (anim.) Or.: 20.30/22.20.
SALUGGIA
Inf. Tel. CHIUSURA ESTIVA
SANTHIA'
IDEAL: Inf. Tel. 0161-930.827-0333/4467480. **Final Fantasy** (animazione). Orario 20/22.
TRINO
Inf. Tel. 0161-828.600. CHIUSURA ESTIVA
VARALLO
Inf. Tel. 0163-54.265



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP, Tel. 0321-625.658. **Il pianeta delle scimmie** con Wahlberg. Or. 18; 19.50; 20.00. Fer. fest. e prefest. L. 13.000; 9000 sab. pom. e merc. Lerm. ...
ARALDO, Tel. 0321-474.826. **Save the last dance**, con Julia Stiles. Or. 20.10; 22.30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 8000. Lun. fer. L. 8.000
ELDORADO, Tel. 0321-624.156. **Jurassic Park 3** con Sam Neill. Or. 20.35; 22.30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000; 9000. mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000; esc. sab. dopo le 21)
SACRO CUORE, Tel. 0321-46.54.84. **Driven** or. 20; 22.30
PERNATE
SANT'ANDREA, 0321-63.71.83. **Pearl Harbor** or. 21.30
ARONA
SAN CARLO: Inform. su segr. tel. 0322-240.566. **Final Fantasy** Or. 20.10; 22.10. L. 10.000
BELLINZAGO
VARDONI, CHIUSURA ESTIVA
BORGOMANERO
MODERNO, Tel. 0322-82.151. **Il pianeta delle scimmie** or. 20; 22.15
NUOVO SALA 1, Tel. 0322-81.741. **The others** Or. 20.15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 2, Tel. 0322-81.741. **Save the last dance** Or. 20.15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 3, Tel. 0322-81.741. **Jurassic Park 3** Or. 20.15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)
CAMERI
BALLARDINI, Tel. 0321-51.85.37. **oggi riposo** Or. 21.30. L. 10.000; rid. 6.000
CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331-... **The others** Or. 20.10; 22.40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fantasmi da Marte Or. 22.50; 0.55. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Luce dei miei occhi Or. 20.10. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie Or. 17.50; 20.30; 22.50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The unsaid - Sotto silenzio Or. 17.40; 20.20; 22.40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final fantasy Or. 20.20. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom.
Save the last dance Or. 17.30; 20.10; 22.30; 0.50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic park 3 Or. 17.50; 20.20; 22.50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Hole Or. 22.50. L. 12.000; rid. 9000. merc. sera e sab. pom. L. 9000
OLEGGIO
CINE TEATRO, Tel. 0321-91... **Final fantasy** or. 21.15. Feriali e festivi L. 11.000/8000. lun. fer. L. 8.000
TRECATE
S. PELLICO, Tel. 0321-777.122. Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica. CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Info. su segreteria telefonica 0324-240.853. **Jurassic Park 3** or. 20.20; 22.30. Info. dettagliate su segreteria telefonica
CORSO MULTISALA 2. Info. su segreteria telefonica 0324-240.853. **Il dottor Dolittle 2** or. 20.20; 22.30. Info. dettagliate su segreteria telefonica
OMEGNA
SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Driven** or. 20; 22
ORATORIO
Shrek, **or.: 20,15; 22,15**
VERBANIA
SOCIALE (INTRA). Info. su segreteria telefonica 0323-401.940. **The unsaid - Sotto silenzio** Or. 20.30; 22.30
VIP. Info. su segreteria telefonica 0323-40.19.40. **Save the last dance** Or. 20.30; 22.30
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. su segreteria telefonica 0323-501.964. **Jurassic Park 3** Informazioni orari su segr. telefonica
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. su segreteria telefonica 0323-501.904. **Il pianeta delle scimmie** Informazioni orari su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ...al fantasy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; ...
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Jurassic Park 3** Or.: 16,30; ...; 20,30; 22,30. Sala 3 **The Gift (il dono)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso ..., tel. 581.7190. Sala 1: ... 9, Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **The others**. Viet. min. 14 Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Eden**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Tornando a casa**. Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il trionfo ...** Or.: ...; 17,50; 20,10; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Save the last dance** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **The unsaid - Sotto silenzio** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ni... via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le pornographe** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza ..., tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il pianeta delle scimmie** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?**. Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat**. Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
... corso Trapani 57, tel. ... **Le fate ignoranti** ... 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 ..., tel. 011.580.5768. **Tutto su mia madre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL ... Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ...
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LORO via S. Teresa 5, tel. 534.614; **L'amore probabilmente**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie**, ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
... via Verdi ..., tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **The others**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final fantasy** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
... 1 via XX Settembre ..., tel. 531.400. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. ... **Spy Kids**. Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti** Or.: 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven**. Or.: 15,15; 17,40; ...; 22,...
... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Crazy Beautiful**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma ..., tel. 5627492. **Save the last dance**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: ultimo giorno per il rinnovo degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011.8815241/242. Per informazioni, consultare il sito www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Stagione d'opera ... prenotazioni abbonamento a 9 spettacoli: Lara: Carmen 2. ... Norma; La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto; La pulzella d'Orleans ... (ore 10-13 e 14-18). Tel. 011.8815.241/242
... piazza Solferino 2. Tel. ... Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. Il fiore all'occhiello - grande ... Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19. Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, ... 10-18. Per ... tel. 011-810.4653-810.4961
... Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011. 517.6246. ... 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011.580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19.

TRAME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il ... film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con l'amica e il suo fidanzato. ●●
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●
CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●
EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●
FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il ... film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, al tempo popolato dai terrestri. un'operazione di ... «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un videogioco. ●●●
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una ... che ... conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie ma cambiare genere si preannuncia complicato. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●
LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione.
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●
SESSION 9. Horror. Opera prima di ... Anderson, comincia con un gruppo di uomini che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale da tempo abbandonato.
SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror. ... la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni ... di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare.
STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane.
THE HOLE. Thriller. Quattro ... compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili.
IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo.
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il ... di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●
THE UNSAID. Thriller. ... orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.



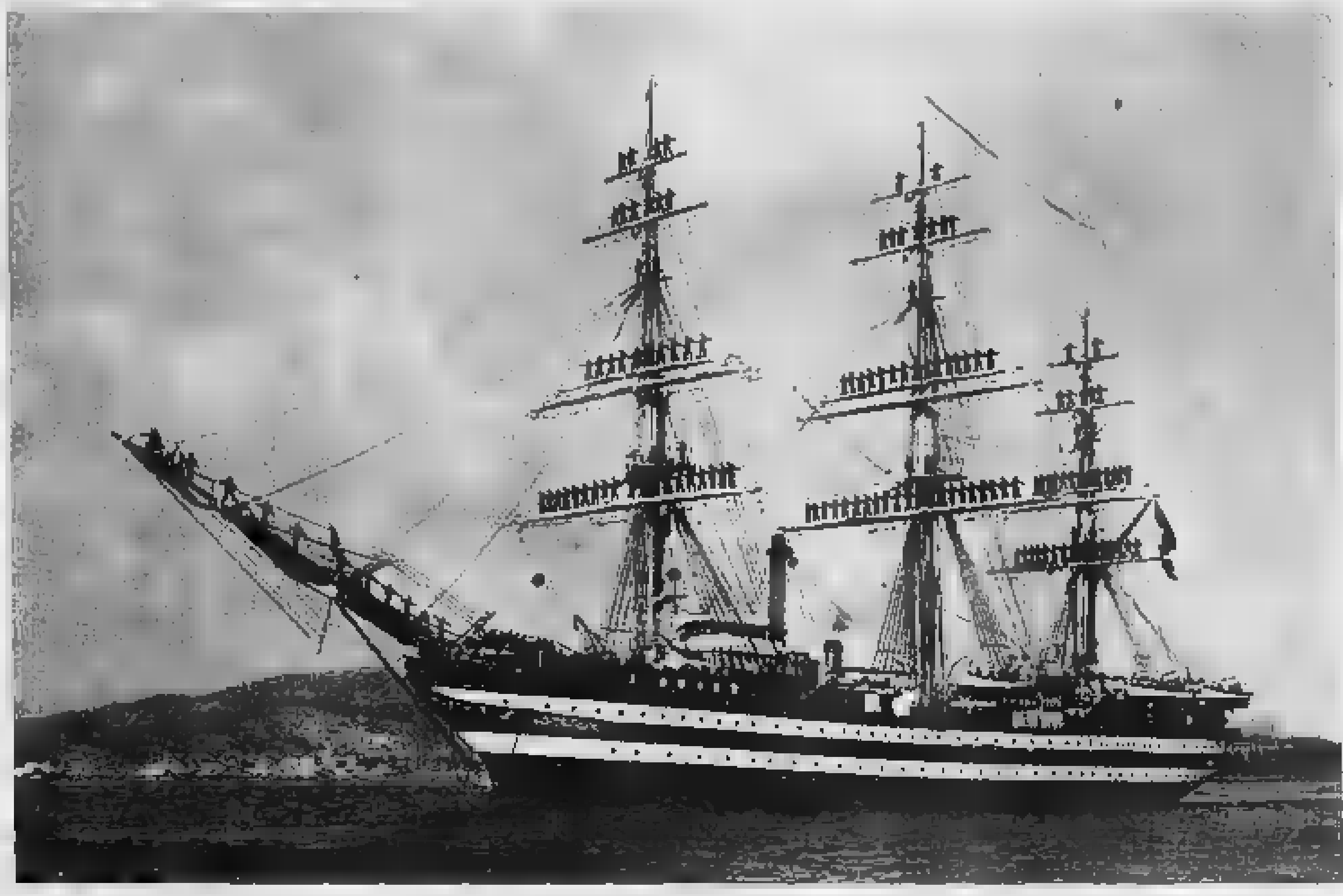
VELIERI [illegible] IMBARCAZIONI D'EPOCA ALL'ORMEGGIO NEL PORTO DI MONTECARLO. DOMANI L'ARRIVO DEL «TROFEO PRADA»

A Monaco il fascino della nautica

I Cantieri Riva «principi» della Classic Week

Andrea [illegible]

Si è aperta nella calma e nel rispetto per l'immane tragedia che ha colpito gli Stati Uniti, l'edizione 2001 della Classic Week, manifestazione nautica dedicata ad imbarcazioni d'epoca [illegible] vela e [illegible] motore che vede tra ospiti [illegible] partecipanti una folta rappresentanza americana. Lo Yacht Club di Monaco che organizza l'evento ha provveduto ad annullare alcuni momenti dell'evento (come le prove di regolarità di ieri) che si svolgerà fino a domenica 23 settembre. Nonostante la rinuncia [illegible] Halsey Hereschoff, nipote del famoso architetto navale di Bristol, che doveva presiedere la giuria [illegible] dell'attore americano Kevin Costner, la Classic Week ha dato il [illegible] ai vari appuntamenti in programma con la presenza di Carlo Riva. Una suggestiva retrospettiva attraverso un'esposizione e la presenza di un'ottantina d'imbarcazioni firmate dal celebre creatore italiano offrono al pubblico una grande testimonianza dell'opera straordinaria [illegible]lizzata da Riva e dai suoi cantieri navali. Un'avventura cominciata all'inizio degli anni '30, destinata ad avere tanto successo e che ha fatto diventare la griffe italiana [illegible] simbolo emblematico nella storia della nautica a motore di lusso con testimonial d'eccezione come Brigitte Bardot. E ancora oggi le creazioni Riva sono sinoni[illegible] [illegible] fascino, bellezza, qualità [illegible] prestazioni. Altro momento forte dell'evento lo riservano i velieri d'epoca. [illegible] una parte per il Trofeo Prada, partito da Porto Cervo in Sardegna pochi giorni fa e dall'altra per l'arrivo in porto di veri gioielli della storia, come la nostra Ameri[illegible] Vespucci, del Belem, un trialbero di fabbricazione francese del XIX° secolo [illegible] classificato monumento storico nel 1984. C'è anche la Shabab, la nave scuola del Sultanato d'Oman. Il programma: la visita alle navi è dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 18.00. Oggi sono previste esibizioni e dimostrazioni dei Riva a partire dalle 10.30 e nel pomeriggio [illegible] svolgerà [illegible] [illegible] d'eleganza. Sono giunti in porto anche gli yacht d'epoca [illegible] motore da 25 a 70 metri, mentre per il Trofeo Prada domani nel primo pomeriggio sono attese le imbarcazioni provenienti da Porto Cer[illegible] che parteciperanno alla gara da mercoledì a domenica prossimi. Gli ottanta Riva saluteranno Monaco domattina con la grande parata finale, dalle 11.00 alle 13.00. Informazioni presso lo Yacht Club [illegible] Monaco al numero [illegible] telefono +377 9310 6306.



In passerella [illegible] Principato di Monaco anche l'Amerigo Vespucci, la nave scuola della Marina Militare italiana, gioiello per gli appassionati della nautica d'epoca

[illegible] SI CORRE IL PALIO DI ASTI



[illegible] cavalli in pista, [illegible] prove interrotte per pioggia

ASTI. Domani si corre il Palio di Asti: la corsa tra i ventuno rioni e comuni sarà preceduta [illegible] corteo storico con 1200 figuranti che alle 14,15 muoverà da piazza Cattedrale per raggiungere la pista di piazza Alfieri dove alle 16,16 prenderà il [illegible] la corsa; sarà preceduta da un minuto di silenzio per ricordare le vittime dell'attentato negli Stati Uniti. In tribuna d'onore, tra gli altri, il premio Nobel Rita Levi Montalcini, la principessa Maria Gabriella di Savoia, il cardinale Giovanni Cheli, nativo [illegible] San Damiano d'Asti. Ieri pomeriggio un violento temporale [illegible] vento e pioggia, ha costretto alla sospensione le prove ufficiali che riprenderanno [illegible]. Oggi pomeriggio, sempre in piazza Alfieri, [illegible] correrà invece [illegible] [illegible] degli scudieri per i fantini di riserva. Come ogni anno il Palio vive sulla lotta tra fantini astigiani, faentini [illegible] [illegible], questi ultimi guidati dai dominatori delle due edizioni 2001 [illegible] Palio di Siena (Luigi Bruschelli e Luca Minisini). In pista anche i vincitori delle due edizioni 2000 della corsa astigiana: il [illegible] «Bucefalo» e Martin Ballesteros, argentino trapiantato ad Asti. Esordisce Gian Luca Spiga, 18 [illegible]. Suo padre Rinaldo vinse il Palio del 1973

TRA AFRICA E POP ROCK

Biella invita ad un [illegible] a [illegible] ritmo

BIELLA. Un sabato di musica, nel Biellese, con i suoni e le percussioni delle danze africane [illegible] contendere [illegible] palcoscenico al rock. «Andiamo al Piazzo», questa sera, offre ritmi tribali con la formazione diretta da Doloretta Atzèi. Sulla pedana in piazza Cisterna, dopo le 21, saranno venti le danzatrici ed i musicisti in azione. A seguire il concerto rock dell'European Music School. A Ponderano, nella grande music hall che raduna ad ogni live centinaia di giovani, arrivano invece i Peter Punk, che chi ama i suoni duri miscelati [illegible] il rock ed il pop non può perdersi. La band trevigiana di scena al Babylonia, nata ufficialmente nel '94 e gruppo di punta dell'Agitato records, rappresenta infatti uno degli esempi più credibili della scena italiana in continua evoluzione. Le loro sono melo[illegible] irresistibili, guarnite di coretti e grande energia. Insieme a loro ci saranno anche i Duffy Punk.

Il quintetto, in pista da quattro anni, recentemente ha suonato con i più importanti gruppi [illegible] panorama punk-ska ita[illegible]: Persiana Jones, Punkre[illegible] Statuto, Vallanzaska, senza contare i concerti nelle piazze di mezza Italia. Infine [illegible] serata sarà aperta dalle «Latte» e da un gruppo «made in Biella». [illegible] porte del Babylonia si aprono alle 22,30; il live inizierà dalle 23,30. Il biglietto di ingresso costa lire 10 mila lire. [p. g.]

A SOMMARIVA BOSCO

Il pianoforte [illegible] RoeroMusica

SOMMARIVA BOSCO. Ultime note di RoeroMusica, [illegible] (ore 21), nella chiesa di San Bernardino. La rassegna itinerante, organizzata dall'associazione «L'arte della musica» [illegible] Regione [illegible] Provincia [illegible] i Comuni che l'hanno ospitata, offre il recital del duo pianistico composto da Maddalena Bordin e Paolo Favorido. L'affascinante suono del pianoforte a quattro mani ricondurrà il pubblico alle atmosfere ottocentesche quando le serate venivano allietate dalla «musique de salon» [illegible]guita con questo strumento, prima che la sua versatilità lo p[illegible]se anche nelle grandi sale. Il duo è virtuoso della tastiera: ha conseguito il diploma alla Internationale Akademie Mozarteum [illegible] Salisburgo con Alfon Kontarsky e quindi si è imposto [illegible] diverse competizioni italiane, fra cui il Trofeo P. Napoli di Livorno e il 2° premio [illegible] concorso Fidapa di Pisa. Contemporaneamente si so[illegible] moltiplicate le esecuzioni pubbliche, con concerti in tutta Europa e presenze anche [illegible] televisione di Stato del[illegible] Russia e della Germania.

Maddalena Bordin e Paolo Favorido stasera si cimenteranno [illegible] brani [illegible] quattro autori: Ra[illegible], Satie, Poulenc e Barber. Dalle arie ispirate alla tradizione iberica del primo (fra cui [illegible] celebre Rapsodie espagnole) attraverso «La Belle Excentrique» del secondo, giungeranno alla melodiosa Sonata di Poulenc, per concludere [illegible] la suite di balletti «Souvenirs», di Barber. [v. p.]

A GAVI, GIULIANO MONTALDO E GIANNI RONDOLINO AL DIBATTITO SU NOTE E CINEMA

Con un convegno [illegible] un concerto si [illegible] il «Lavagnino festival»

GAVI

Si conclude [illegible] «Musica e cinema», il festival dedicato ad Angelo Francesco Lavagnino, compositore che firmò [illegible] [illegible] per oltre 200 film e 400 tra documentari e shorts televisivi, lavorando con registi di fama, da De Sica a Soldati, da Monicelli a Comencini. Per Orson Welles musicò, nel '50, l'«Othello».

Dopo una settimana di concerti che hanno visto protagonisti, tra gli altri, gli archi del Teatro Regio di Torino e i percussionisti della Rai, è giunto il momento del convegno.

In teatro, alle 17, oggi si discute [illegible] «Lavagnino, l'uomo delle musiche lontane» con la partecipazione di illustri ospiti quali il regista e direttore di RaiCinema Giuliano Montaldo, Alberto Barbera, direttore della Mostra del Cinema di Venezia; Stefano Della Casa, direttore di Torino Film Festival; Mario Verdone, saggista e storico di spettacolo; Federico Ermirio, direttore del conservatorio Vivaldi e Luigi Giachino, compositore. Coordina Gianni Rondolino, presidente di Torino Film Festival.

Il tema della tavola rotonda riguarda il particolare talento di Lavagnino nel [illegible] i cosiddetti «film di viaggio», un filone che riscosse grande popolarità in Italia negli Anni '50.

Questa sera, in piazza Dante, ai piedi del forte illuminato (in caso di maltempo nella chiesa di San Giacomo) l'Orchestra Classica [illegible] Alessandria diretta [illegible] Raffaele Mascolo, [illegible] Fred Ferrari al pianoforte, proporrà un concerto di musiche per film.

Tra gli autori in repertorio, oltre [illegible] Lavagnino e [illegible] altri «grandi» come Morricone, Rota e Mancini, c'è anche Rodolfo Matulich, giovane compositore novese che di recente ha firmato le musiche del film «La bella di Mosca» di Cesare Ferrario.

Nella [illegible] serata saranno consegnati riconoscimenti al compositore Carlo Savina, allo sceneggiatore Furio Scarpelli e a Rodolfo Matulich. [b. v.]



Il regista Giuliano Montaldo è anche direttore di Raicinema



Gianni Rondolino docente universitario e presidente di Torino Film Festival

SERIE D, SECONDA GARA INTERNA CONSECUTIVA PER I TICINESI DOPO IL POSITIVO DERBY DI SABATO SCORSO

La Castellettese tenta il bis

Con la Sanremese si cercano altri punti preziosi

CASTELLETTO TICINO

Se è vero che chi ben comincia è già a metà dell'opera, per la Castellettese il preventivato traguardo salvezza dovrebbe [illegible] varsi con largo anticipo. L'inizio di stagione della matricola ticinese è stato molto positivo: [illegible] punti in due partite, la prima in trasferta a Borgosesia e la seconda contro il Verbania al «Pierino Orioli». Anche il calendario favorevole (tre partite casalinghe nelle prime cinque giornate) dovrebbe dare una [illegible] ai ragazzi di Fiorenzo Roncari, che anticipano oggi (inizio alle [illegible]) la partita con la blasonata Sanremese. Davide contro Golia? Stando ai precedenti delle due società si dovrebbe rispondere [illegible] sì, ma sul campo si vedrà. Il direttore sportivo Franco Tosca: «La Sanremese è uno squadrone, come ho avuto modo [illegible] verificare, con lo stesso Roncari, domenica [illegible] in Liguria contro il Borgosesia. Cercheremo di non scoprirci più di tanto e possibilmente fare risultato: un pareggio sarebbe molto gradito alla vigilia della trasferta col Derthona».

L'allenatore Fiorenzo Roncari (che vive a Gavirate e lavora a Milano) aspetta intanto dalla Svizzera il «transfert» per Lorenzi: [illegible] centrocampista ha già ripreso ad allenarsi con i suoi ex compagni di squadra e non è da escludere il suo impiego domenica prossima a Tortona. L'odierna novità potrebbe invece essere l'esordio, magari per un solo tempo, [illegible] Domenico Minervino, 27 anni, centrocampista, ormai ristabilitosi dai guai al ginocchio. La formazione di partenza dovrebbe essere quella che ha battuto il Verbania (2-0, reti di Formaini e Castellini), vale a dire: Pedretti; Squizzato, Martusciello; Panizza, Formaini, Rusconi; Castellini, Cassani, Casiraghi, Rolo, Limetti. A disposizione: Lombelfà, Coghetto, Minervino, Colombo e qualche altro. La Sanremese (una sconfitta a Savona e una vittoria contro il Borgosesia) ha in Calabria (2 gol) il suo elemento più pericoloso.

La formazione dei liguri: Perrone; Della Maggiora, Grillo; Giuntoli, Ferraro, Bocchi; Siciliano; Mottola, Iannolo, Calabria, Pranecchi. [s. bott.]



Ancora una partita casalinga per la Castellettese dopo il positivo derby con Verbania

L'Arona

Attende l'esordio di Massimo Ciocci

ARONA. Buone notizie per Massimo Ciocci, l'ex attaccante dell'Inter che l'Arona ha fatto suo la [illegible] estate. Come si ricorderà, il giocatore si era infortunato la passata stagione col Borgosesia: la sua carriera sembrava finita.

Ma Pippo Resta, che [illegible] aveva avuto alle proprie dipendenze quand'era stato presidente del Verbania, ci ha creduto e lo ha quest'anno [illegible] tesserato per l'Arona. «Ciocci - ha detto Resta - si è perfettamente ristabilito. Da Milano, dove risiede, raggiunge Arona tre volte la settimana per svolgere gli allenamenti sotto la guida [illegible] Roberto Fri[illegible].

Se non subentreranno complicazioni, il forte attaccante potrà scendere in campo con [illegible] maglia dell'Arona già dal prossimo mese di ottobre a fianco dei vari Rovellini, Russo e Bortoletto.

Il presidente Resta non ha spiegato i termini del contratto stipulato [illegible] l'ex «nerazzurro», che è proprietario del proprio cartellino. [s. b.]

VOLLEY, APPUNTAMENTO DALLE 15 IN PIAZZA RANZONI A INTRA CON L'INEDITA PROVA

Una gara di schiacciate al trofeo «Thunderball»

VERBANIA

Con la sfida del «Thunderball», prende [illegible] via oggi la giornata [illegible] volley a Verbania, «GMM Sport Day», a partire dalle 15. Teatro della inedita prova in cui ciascuno può cimentarsi è piazza Ranzoni a Intra. Qui viene sistemato il Thunderball, l'attrezzatura usata finora soltanto per la gara [illegible] velocità [illegible] schiacciata tra i campioni, e ogni concorrente può rendersi subito conto del risultato [illegible].

Ma la novità non si limita a questo. Gli schiacciatori che ottengono i migliori risultati sono invitati tra una settimana a contendersi sul parquet del palasport il Trofeo Thunderball LG, riservato appunto al pubblico e con notevoli premi in palio. In questo modo il Gmm Sport Day in programma oggi diventa una presa di contatto diretta [illegible] il mondo della pallavolo, oltre che un'occasione per avvicinarsi al movimento giovanile locale e per incontrare questo sport ai suoi massimi vertici. Il Thunderball farà da prologo alla sfida tra squadre di A1, Noicom Cuneo-Asystel Milano (sabato 22 settembre) partita valida per la settima edizione del Trofeo Gianni Piazza, intitolato all'imprenditore che per primo sostenne il volley locale e nel cui ricordo è stato possibile ammirare al palasport verbanese i più grandi assi italiani e stranieri. La manifestazione riveste pure scopo benefico: infatti il ricavato verrà destinato alla realizzazione di [illegible] nuovo impianto sportivo nel comune [illegible] Verbania. [s. r.]

STASERA LA PRIMA USCITA [illegible]



A Borgomanero [illegible] Busto Arsizio di A2

BORGOMANERO. Vernissage stagionale per l'Asystel Novara capitanata da Laura Venturini (nella foto), che stasera dalle 20,30 nella palestra di via Vecchia sfida la Preca Busto Arsizio di A2. Sarà un Asystel al 50%, considerando che mancheranno, oltre alle due cinesi, anche l'infortunata Calloni e le nazionali Guiggi, Cardullo e Centoni. Si potranno vedere all'opera però le tre nuove straniere. [m. p.]

BASKET

POSITIVA PRESTAZIONE AL QUADRANGOLARE CORALLI DI PAVIA PER I RAGAZZI [illegible] DANNA. IN GRANDE SPOLVERO SALYERS E FERRARI

Cimberio tiene testa a Roma e si arrende nel finale (86-82)

PAVIA

Onorevole sconfitta per la Cimberio nel quadrangolare «Coralli» al palasport di Pavia. I biancoblù si sono arresi per quattro punti alla Roma (86-82) dopo essere andati avanti anche di 17 punti. Tra i protagonisti, il «solito» Marc Salyers (24 punti) e un Ferrari [illegible] dal perimetro (con cinque centri da tre punti e 15 punti) e molto utile in difesa. «Juno» Jenkins, appesantito da tre falli dopo soli 4 minuti, è stato costretto alla panchina per quasi tutto il primo tempo e anche nel secondo non ha potuto rendere al meglio. Nel finale del secondo tempo, però, è stato proprio il play americano a riportare sotto la Cimberio, a quel punto ferma a 4 punti dalla Virtus, realizzando 7 punti in 3 minuti. Nel supplementare Jenkins (15 punti finali) è stato costretto ad abbandonare il campo quando con un paio di giocate [illegible]eva già consentito ai suoi compagni di andare avanti di 4. Priva di Jenkins, senza Giadini (fuori per infortunio) e con il rientrante Thorton pure seduto in panca per raggiunto limite di falli, la Cimberio ha dovuto alzare bandiera bianca contro una Virtus che ha avuto un Jerome Allen davvero imprendibile (70% dal campo per lui con 26 punti).

[illegible] proposito di Thorton (11 rimbalzi) va segnalato che il ritorno in campo del centro ex North Carolina State è già stato significativo, nonostante le due settimane [illegible] inattività, i soli due «mezzi» allenamenti. Buona, infine, anche la prova di Allegretti e di Aimaretti (9 rimbalzi). «Questi incontri - ha detto Danna - servono a misurare i progressi e il risultato conta quello che conta. La squadra sa giocare con rapidità e in maniera brillante supplendo, come speravamo, alle carenze di peso, che con le squadre di A1 sono sempre particolarmente evidenti. [illegible] la reattività, la voglia e [illegible] mentalità». [m. p.]

SI PRESENTA OGGI LA 3B6 CASTELLETTO

CASTELLETTO TICINO. Si presenta oggi nella sala 6 del cinema «Metropolis» la [illegible] 3B6 Noago Castelletto, allenata da Romano Petitti. I giallo viola, di ritorno dal torneo [illegible] Rieti che ha dato buone indicazioni allo staff tecnico ticinese, incontrano stampa e tifoseria nella multisala cinematografica lungo la statale del Sempione dalle 18. Il primo appuntamento casalingo al «Pala Piantanida» di Busto Arsizio, è fissato per sabato prossimo nel quadrangolare contro Cimberio, Vigevano e Pavia. Frattanto la società ha avviato la campagna abbonamenti in vista del torneo di serie B1. Il costo delle tessere è di centomila lire per tredici incontri. L'ingresso sarà gratuito per i ragazzi sotto i 16 anni. La dirigenza del presidente Verdina metterà a disposizione dei tifosi un servizio di pullman gratuito da Castelletto a Busto Arsizio e ritorno, per assistere alle partite di Della Valentina e compagni, che si giocheranno il sabato sera. Gli abbonamenti sono in vendita a Castelletto presso l'agenzia immobiliare Desidera, il Puzzle Bar di piazza Matteotti e l'edicola Gadina di piazza Cervi. [m. p.]



Mancano solo due settimane allo storico debutto della Cimberio in LegaAdue

VELA

DOMANI A DORMELLETTO LA REGATA DEGLI OPTIMIST

Il grinder Max Galli ospite alla Centovele

DORMELLETTO

Un ospite d'eccezione alla Flotta delle Centovele, [illegible] raduno velico che si è svolto nelle acque del Basso Verbano, organizzato dalla Associazione Velica Dormelletto Vela [illegible]. Ad assistere al raduno velico è intervenuto il noto veli[illegible] novarese Massimo Galli, che annovera nel suo curriculum la partecipazione a ben tre edizioni della America's Cup con «Il Moro di Venezia» e con «Luna Rossa» nell'ultima edizione. Di ritorno dal suo recente impegno all'Isola di Wight, dove si sono svolte le Celebrazioni dei Duecento Anni della nascita della Coppa America, Galli ha approfittato del week-end libero per partecipare con [illegible] famiglia alla Festa della Vela di Dormelletto e firmare autografi sul suo libro «Per fare il grinder non basta l'intelligenza» edito da S.G.P. di Novara.



Massimo Galli 38 anni il grinder novarese [illegible] Luna Rossa ospite d'onore alla Centovele di Dormelletto

La regata vera e propria [illegible] caratterizzata da [illegible] brezza variabile e ha visto [illegible] partenza oltre un centinaio di imbarcazioni a vela suddivise in varie classi e categorie che si sono affrontate [illegible] percorsi diversificati. Il campione italiano Carlitos Vaccari si è aggiudicato [illegible] vittoria nei catamarani davanti a Rosy Chiarimonti, mentre nelle derive è giunto primo Luca Cesena [illegible] timone di [illegible] Laser. Nella classe più affollata, quella dei cabinati e monotipi, che si [illegible] affrontati [illegible] un percorso [illegible] Dormelletto ad Arona e ritorno, si è affermata «Lady Nadi», un sofisticato prototipo da regata [illegible] vele in carbonio e undici persone d'equipaggio, davanti a «Freeway». Particolarmente spettacolari sono state le manovre di issata [illegible] spinnaker alla boa posta di fronte al lungolago di Arona, che hanno richiamato un folto numero di spettatori.

La Festa della Vela a Dormelletto continua domani con la regata degli Optimist, piccole imbarcazioni per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Gli appassionati potranno anche ammirare una [illegible] ne a vela del 1923 in legno, perfettamente restaurata. Nel pomeriggio si svolgeranno [illegible] premiazioni: trofei e medaglie saranno consegnati da Massimo Galli, diventato ormai [illegible] onorario del Circolo Vela di Dormelletto. Saranno anche estratti i premi della lotteria benefica, tra i quali un'opera offerta dal pittore aronese [illegible] Carlo Monti, i [illegible] ricavati saranno devoluti al Novara-Center-Comitato Novarese contro la fame nel mondo.

[illegible] scorso anno - ha affermato Eleonora Capurso, segretaria di Dormelletto Vela - abbiamo contribuito, sempre tramite il Novara Center, alla costruzione [illegible] pozzo per l'estrazione dell'acqua potabile ad Abor nel Ghana. Quest'anno, con il contributo degli sponsor e grazie alla generosità dei soci e dei partecipanti alle regate, intendiamo finanziare l'acquisto di reti da pesca destinate agli abitanti del Sudan. Dormelletto è un paese con una storia e con forti tradizioni legate [illegible] lago e alla pesca e ci sembra appropriato questo piccolo aiuto ai pescatori poveri d[illegible] Nilo». [s. bott.]

SPORT FLASH

VOLLEY

Serata di debutto per la Coppa Italia di serie [illegible]

[illegible] via stasera la Coppa Italia di volley di serie B. Alle 17,30 al «Palaverdi» la Polytech Novara sfida [illegible] Voghera, mentre il Trasgo Cevanna Borgomanero [illegible] reca a Vercel[illegible]. In campo femminile, il programma serale (dalle 21) è Sparta Sannurtinese-Pavic Millennote e Ro-Carr Omegna-Santi Oleggio. [m. p.]

HOCKEY PISTA

Si presenta in viale Buonarroti [illegible] Roller Novara di A2

Presentazione ufficiale, stasera alla pista scoperta di viale Buonarroti (ore 20,30), della squadra «Alta Italia Roller» Novara che disputerà il prossimo campionato di serie A2. La serata vedrà anche la presentazione delle cinque squadre giovanili. [m. p.]

SCI NAUTICO

Prosegue a Recetto l'«Italian Master»

Prosegue sui bacini artificiali del Parco Nautico [illegible] Sesia di Recetto l'Italian Master, una serie di gare paragonabile a una prova di Coppa del Mondo. L'appuntamento assume maggior rilievo in vista degli imminenti Mondiali, proprio a Recetto [illegible] il 25 e [illegible] 30 settembre. Domenica si concluderà sempre a Recetto il Criterium regionale giovanile con [illegible] partecipazione di tutti i futuri campioni delle discipline classiche. [r. l.]

CALCIO

Briga salvo, domani debutta contro la Pratese

Il Briga ha garantito la presenza sul campo casalingo per domani contro [illegible] Pratese in occasione della prima giornata [illegible] Seconda categoria. La situazione di estrema precarietà della società presieduta da Pier Giuseppe Ottone, culminata con l'autoretrocessione dalla Promozione alla Seconda, è stata risolta grazie all'apporto [illegible] di alcuni sostenitori locali. [r. l.]

CICLISMO

LA GARA DI BORGOMANERO

[illegible] Memorial Nicolini Tartaggia è terzo [illegible] punti

BORGOMANERO. Beppe Tartaggia è stato battuto al Memorial Nicolini. L'ex professionista di Gattico, grande favorito nella corsa organizzata l'altra sera dal Velo Club per ricordare il suo fondatore, Dante Nicolini, è giunto solo terzo nell'individuale a punti. Tartaggia è stato preceduto [illegible] Bruno Rais, di Serravalle, che [illegible]se per il sodalizio borgomanerese 25 anni fa, e da Giampiero Erigoni, [illegible] velocista degli anni '60. Da sottolineare il settimo posto di Pippo Fallarini, che si è anche p[illegible] la soddisfazione di un secondo in volata, fra tanti corridori più giovani. Nella gara ad eliminazione vittoria di Ezio Cavallari, ex ciclista di Boca, davanti [illegible] Antonio Omarini, di Gattico. Ospiti della manifestazione Dino Zandegù, Marco Della Vedova, il biellese Denis Lunghi, recente vincitore del Giro del Friuli. Tra le curiosità della gara, a cui hanno assistito oltre mille spettatori, la sfortunata parte[illegible] del pretore Claudio Siclari. [m. g.]

HOCKEY PISTA

QUATTRO NOVARESI TRA I CONVOCATI DA RAUL MICHELI

Aspettando i Mondiali Italia contro il Follonica

NOVARA. Mentre [illegible] 22 settembre è fissato il debutto dell'attività hockeistica [illegible] la Coppa di Lega (stasera però si [illegible]rà un piccolo assaggio per la A2 con tre partite), la nazionale di Raul Micheli si trova in raduno collegiale a Follonica, in preparazione al 35° campionato del mondo che si svolgerà a San Juan, in Argentina, dal [illegible] settembre al 7 ottobre.

Tra i convocati, anche i novaresi Alessandro e Alberto Michielon, Dario Rigo, Massimo Cunegatti e l'ex azzurro, ora al Porto, Alberto Orlandi. Gli altri convocati [illegible] Franco Polverini, Enrico Mariotti, Massimo Tataranni, i portieri Roberto Salsi e Luca Ventra, e i fratelli Alessandro e Mirko Bertolucci del Barcelos.

Fissata la prima amichevole: alle 21 di stasera al Palagolfo di Follonica contro la squadra locale della Sacco militante nel campionato di A1. [m. p.]



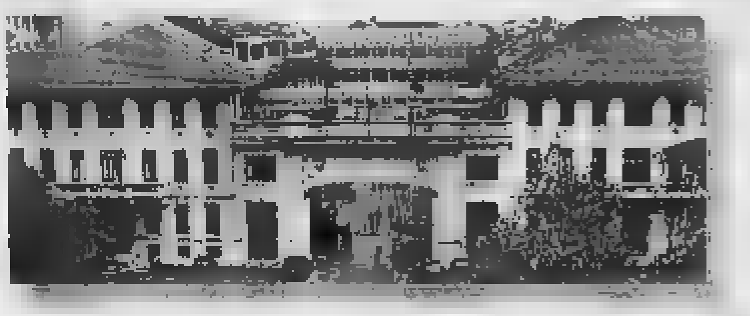
Il capitano della nazionale, Orlandi

SI GAREGGIA A VERBANIA

Regata zonale open per i catamarani in località «Il Sasso»

VERBANIA. Il Circolo Velico Canottieri Intra organizza la prima manifestazione agonistica presso la nuova sede inaugurata recentemente in località «Il Sasso». Con cinque prove in programma tra oggi pomeriggio e domani mattina si svolge il Trofeo Città di Verbania, regata zonale open aperta in campo nazionale per Catamarani Classe «A» e Catamarani Formula fino a 20 piedi. Il «Progetto Vela» si avvia così all'attuazione pure sul versante agonistico, dopo il positivo esito promozionale della scuola giovanile che dal 22 luglio scorso ha consentito ad oltre 100 bambini tra i 7 e i 12 anni di accostarsi per la prima volta al mondo della vela. Il Trofeo valorizza una classe che si sta diffondendo sul Lago Maggiore e sottolinea la sinergia in [illegible] con il Comune per favorire [illegible] ogni livello lo sviluppo della vela e del turismo sportivo nel Vco. [s. r.]

[illegible] TRA NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA E VECCHI PROBLEMI



UN MORTO PER LEGIONELLA

Un nuovo [illegible] mortale di legionellosi alle Molinette è stato denunciato ieri mattina alla Procura. La vittima è un [illegible] di [illegible] anni, deceduto il 28 agosto dopo essersi sottoposto ad un trapianto di fegato nel reparto [illegible] professor Salizzoni. L'esposto, firmato dalla figlia, è arrivato al procuratore aggiunto Guariniello che sulla legionella negli ospedali ha da tempo aperto un'inchiesta. Il magistrato ha messo [illegible] accusa i responsabili delle Molinette che si [illegible] succeduti ai vertici dell'ospedale dal '97 ad oggi, ed ha contestato per la prima volta il reato di epidemia colposa [illegible] dirigenti non avrebbero attuato tutte le misure necessarie per contrastare [illegible] «morbo del legionario»). Quaranta i casi accertati dall'indagine (che si ferma al '99), [illegible] cui [illegible] dozzina mortali. [illegible] direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha precisato che [illegible] un [illegible] non [illegible] verificavano più casi di legionellosi e che sono stati presi nuovi provvedimenti per combattere l'infezione con la clorazione quotidiana dell'acqua.

Un anticorpo aiuta la sclerosi

«Trovato un farmaco che può annientarlo»

Marco Accossato

[illegible]

Una proteina nel sangue invece di aggredire la malattia che [illegible] ostacola la cura [illegible] contrasta il medicinale

[illegible]

L'équipe di ricercatori dell'ospedale San Luigi ha individuato un tipo di interferone che resiste alla minaccia

C'è un doppio nemico per i malati di sclerosi multipla. E' un anticorpo, cioè una proteina nel sangue, che anziché aggredi[illegible] la malattia ostacola la cura contrastando il medicinale. Ma c'è un farmaco, uno dei tre tipi di interferone beta oggi in uso, che meglio degli altri due resiste all'attacco di questi anticorpi impazziti.

E' [illegible] risultato di una ricerca presentata a Dublino, durante il 17° congresso europeo sul trattamento della sclerosi multipla, dall'équipe del dottor Antonio Bertolotto, responsabile del laboratorio di Biologia Clinica dell'ospedale San Luigi di Orbassa[illegible]. I medici del San Luigi, dopo aver spiegato che 20 malati su cento non rispondono al trattamento farmacologico tradizionale a base di interferone, hanno fornito i dati di una loro scoperta: «Per cinque anni - spiega il dottor Bertolotto - abbiamo mes[illegible] a confronto tre [illegible] di pazienti (76 in totale) in cura con i tre tipi di interferone beta e di somministrazioni disponibi[illegible]: sottocute a giorni alterni, sottocute 3 volte la settimana, intramuscolo una volta la settimana. L'osservazione [illegible] ha consentito di evidenziare differenze statisticamente importanti e significative nel numero dei ma[illegible] che sviluppano gli anticorpi capaci di rendere inefficace il farmaco: il 32 per cento in modo continuo nel primo gruppo, il 16 per cento nel secondo, mentre solo [illegible] per cento dei pazienti trattati [illegible] interferone somministrato intramuscolo una volta la settimana sviluppa la proteina che ostacola la cura».

La ricerca, se da un lato rappresenta un motivo di preoccupazione in più per molti malati, dall'altro dà nuove speranze a una parte dei [illegible] mila malati italiani di sclerosi multipla (20 milioni nel mondo). «La ricerca - prosegue il dottor Bertolotto - ha messo inoltre in evidenza che i pazienti che non sviluppano anticorpi hanno una riduzione del 60 per cento degli attacchi di malattia rispetto al periodo antecedente il trattamento. Nel gruppo di pazienti che hanno sviluppato anticorpi, invece, la frequenza della riduzione degli attacchi del male scende al 20 per cento, una percentuale simile a quella che si può osservare nei malati trattati con farmaci placebo».

Grazie agli studi presentati [illegible] Dublino, i medici del laboratorio dell'ospedale di Orbassano intendono offrire un servizio di analisi dei sieri a tutti i neurologi del Nord Italia che hanno in cura persone colpite dalla sclerosi multipla. Per i pazienti del Sud esiste [illegible] altro centro a Bari, [illegible] un analogo servizio è attivo a Roma. «Migliorare la resa terapeutica dell'interfero[illegible] - conclude Bertolotto - potrebbe consentire anche un risparmio e un miglioramento notevole in termini di spesa farmaceutica: un trattamento per un anno [illegible] infatti al servizio sanitario 20 milioni per ogni singolo paziente».



Nei laboratori si lavora per evitare che il 20% dei malati non risponda alla cura

ERA ACCUSATO DI NON AVERLA FATTA SORVEGLIARE

Cadde [illegible] letto e morì scagionato il medico

La paziente [illegible] dopo una caduta dal letto e il medico che l'aveva operata finì sotto accusa per omicidio colposo. Ma non perché avesse sbagliato l'intervento: gli [illegible] addebitato di non aver predisposto un'adeguata sorveglianza del personale di turno sulla donna operata che, muovendosi nel sonno, era poi finita sul pavimento. Ed era morta per trauma cranico. [illegible] cardiochirurgo Carlo Antonio Todaro finì sotto processo. [illegible]ra, a conclusione dell'inchiesta, il gip Emanuela Gai l'ha scagionato dichiarando il [illegible] luogo a procedere contro il medico (assistito dall'avvocato Giuseppe Volante) «perché [illegible] fatto non sussiste».

La vicenda risale al luglio [illegible]9, quando Giuseppina Volta viene ricoverata al Cto. Ha grossi problemi alla testa. E, dopo un lungo intervento, il giorno 26, il professor Todaro le asporta una massa dalla parte sinistra del cranio. Dopo l'operazione la donna torna in reparto, pienamente cosciente. Alcune ore dopo la paziente cade dal letto procurandosi la rottura della cervicale da cui deriva un coma irreversibile che la porta alla morte una settimana dopo. I famigliari presentano un esposto in Procura e parte l'indagine. I consulenti incaricati dal pm chiariscono subito che l'intervento era necessario e la sua esecuzione assolutamente corretta. Nessun errore quindi nell'operazione. Resta l'altra ipotesi d'accusa sulla necessità di una sorveglianza degli infermieri. Di una scarsa attenzione del personale avevano parlato molto i famigliari della vittima nell'esposto al magistrato. Si era ipotizzato che nella fase postoperatoria la donna aveva avuto momenti «di agitazione non controllabile» fino a cadere. Ma anche su questo il perito ha fatto chiarezza scrivendo che «nel caso [illegible] esame non c'è alcun elemento per sostenere che ci fu un'agitazione psicomotoria, né tanto meno che questa fosse dipesa - nell'eventualità che ci fosse stata - da una complicanza dell'intervento che era prevedibile da parte dell'imputato ed evitabile [illegible] una sorveglianza specifica».

SEQUESTRATI CINQUE CHILI DI EROINA E MEZZO DI COCA. ERA PAGATO CON 150 MILA LIRE E UNA DOSE

Arrestato il disoccupato spacciatore

Era il «tuttofare» di un giovane straniero che forniva la droga

Lodovico Poletto

Disoccupato. Con problemi di droga. A quarantun anni Dante Zilio si è inventato [illegible] nuova professione: tuttofare di un giovane spacciatore [illegible] 25 anni meno di lui.

Definirlo tuttofare è dire poco. Era autista personale e prestanome per la firma di contratti: da quello di affitto della casa [illegible] quello con l'Enel [illegible] l'azienda acquedotto. Si è trasformato in addetto alle consegne di droga e segretario. Il tutto in cambio di uno stipendio tutt'altro che disprezzabile: 150 mila lire e una dose di eroina al giorno. Adesso, però, è in carcere, accusato di spaccio. [illegible] dispera. Dice che ha sbagliato, che la sua vita è stata rovinata da una storia d'amore finita male: «Ero un bravo artigiano. Una persona rispettabile. Poi quando [illegible] mia compagna [illegible] ha lasciato ho iniziato a drogarmi». Lo ha raccontato agli investigatori del commissariato Barriera Nizza che, l'altro pomeriggio, gli hanno stretto le manette attorno ai polsi.

Era al volante della sua Twingo di colore bordeaux. Accanto a lui c'era il diciassettenne [illegible] rocchino, suo datore di lavoro. Li hanno bloccati mentre erano in centro a San Salvario. Stavano effettuando un giro di consegne di eroina e [illegible] a giovani tossicodipendenti che li avevano appena contattati attraverso il telefonino: «Due minuti e siamo lì».

«Avevano un giro d'affari molto consistente [illegible] un'alta capacità di sfuggire ai controlli disposti dalla polizia» commentano Jolanda Seri e Luciano Nigro, i due funzionari che hanno seguito l'indagine che ha portato al[illegible] cattura dei due.

Che il business messo in piedi dal giovane clandestino [illegible] di un certo spessore lo dimostra anche la quantità di droga (quasi cinque chili di eroina purissima e circa mezzo chilo di cocaina ancora da tagliare) che gli agenti hanno trovato nel corso di una perquisizione a casa del diciassettenne marocchino. Un alloggio in via Brandizzo, quartiere Barriera di Milano, ovviamente affittato [illegible] nome del suo tuttofare. In casa, accanto a quel discreto quantitativo di stupefacenti, c'erano anche quasi dieci milioni in contanti e la solita attrezzatura che i pusher adoperano per tagliare la droga che [illegible] troppo pura. E poi i soliti cinque [illegible] telefoni cellulari, [illegible] schede acquistate da rivenditori senza scrupoli [illegible] una fitta agenda con numeri di telefono considerati molto interessanti. Dante Zilio, adesso rinchiuso alle Vallette, [illegible] ha negato nulla con i poliziotti: «Io ho accettato quest'impiego soltanto perché sono disoccupato. Non sono uno spacciatore».

[illegible]

[illegible] ANTIDROGA [illegible] SCUOLE

Poliziotti in divisa [illegible] cani antidroga da ieri mattina davanti ad alcune scuole torinesi. Con la ripresa [illegible] pieno ritmo delle lezioni sono scattati, infatti, i servizi di vigilanza e di prevenzione disposti dalla Questura per scoraggiare la presenza di eventuali spacciatori. I poliziotti [illegible] sono presentati poco prima dell'apertura degli istituti e, con discrezione, hanno controllato l'area ed hanno identificato le persone sospette che [illegible] trovavano nelle immediate vicinanze. «Si tratta di servizi - spiegano in Questura - che verranno ripetuti anche nelle prossime settimane. Le scuole saranno scelte con [illegible] criterio della casualità in modo da [illegible] consentire l'individuazione degli obiettivi. In caso di sospetti, però, genitori ed insegnanti possono contattare tempestivamente gli uffici di polizia in modo da stradicare eventuali fenomeni di criminalità prima che diventino endemici».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE** [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; [illegible] Grosseto 155; via Fratelli Carle [illegible]; [illegible] delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92, piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; [illegible] Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. [illegible] **NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. **DI SERA** (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA [illegible] ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/66.90.100: www.farmapiemonte.o[illegible]

■ [illegible] **INDUSTRIALE.** La sicurezza dei trasporti, la sicurezza ambientale, la pianificazione e la gestione delle emergenze, la pianificazione territoriale: [illegible] alcuni [illegible]egli argomenti di cui si parlerà alla conferenza europea su «Sicurezza e Affidabilità Esrel 2001» che si apre domani, ore 19, al Politecnico. Circa 300 persone, provenienti da una trentina di Paesi diversi, discuteranno metodi applicativi e sviluppi teorici riguardanti i diversi aspetti del rischio tecnologico, sia in termini di valutazione, che di prevenzione e gestione dei rischi.

■ **SUPPLENTI,** [illegible]. Un presidio davanti alla sede Rai di [illegible] Verdi per far conoscere a tutti l'inefficienza del sistema di assunzione dei precari voluto dal ministro Moratti. La manifestazione, alle 10, è promossa dai sindacati Cgil-Cisl-Uil e Snals.

■ **PEDONE** [illegible] Stava attraversando la strada, ieri mattina in corso Traiano 151, ed è stato travolto da un'auto. Nicola Macchia, 76 anni, residente in via Sette Comuni 11, è ancora ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale Cto.

■ **LAUREA,** [illegible]. La Regione ha stanziato 44 miliardi per [illegible] rafforzamento della lauree professionali di primo livello. Gli atenei hanno tempo fino all'8 ottobre per presentare domanda di finanziamento per l'anno 2001-2002.

■ **TAGLI SANITA'.** Il capogruppo ds in consiglio regionale, Giuliana Manca, ha presentato un'interrogazione: [illegible] blocco delle assunzioni in sanità deciso dal presidente Ghigo senza alcun consulto con le organizzazioni sindacali [illegible] un altro elemento che provocherà un peggioramento nella qualità del servizio sanitario senza d'altra parte migliorare la situazione debitoria.

■ **COMITATO PER IL** [illegible] Si è costituito in Piemonte il comita[illegible] locale per il No al referendum istituzionale e aderisce a quello nazionale denominato «Comitato per il NO [illegible] referendum istituzionale - per l'uniformità dei diritti di cittadinanza» previsto per il 7 ottobre. Hanno già aderito la federazione Rdb-Cub di Torino (corso Marconi 34, tel. 011/655454, referente organizzativo, Luigi Casali) la Cub-Scuola federazione del Piemonte, la Flmu-Cub provinciale di Torino, L'Asia provinciale di Torino, il Circolo Comunista 39 di Torino.

DISTRIBUITA GRATIS

Una guida dell'Asl3 per [illegible] capire i «bugiardini»

Una guida per districarsi [illegible] le difficoltà dei foglietti illustrativi delle medicine. L'Asl 3 ha realizzato il «Farmadizionario», un glossario dei termini più usati nei bugiardini. La tiratura attuale del volume è di 5 mila copie, distribuite gratuitamente in alcuni punti dell'azienda sanitaria.

«Ma se riusciremo ad ottenere adeguati finanziamenti pubblici e privati - annuncia il direttore generale dell'Asl [illegible] Giuseppe De Intinis - potremo offrirlo a tutti i cittadini. Siamo inoltre disponibili ad inviarlo a tutte le Asl del Piemonte». L'operazione è stata realizzata [illegible] margine di un'inchiesta dell'Asl 3 che ha dimostrato come il 48% dei 2.128 intervistati considerasse incomprensibile il testo dei foglietti illustrativi. «Non certo per mancanza di volontà dei malati - precisa Anna Leggieri, responsabile del servizio farmaceutico dell'Asl 3 -, l'86% ha infatti dichiarato di leggere [illegible] spiegazioni con molta attenzione».

HA 7 ANNI, NON E' GRAVE

[illegible] precipita [illegible] montacarichi della scuola

Giocava in cortile durante la ricreazione. Si è allontanata dai compagni di classe [illegible] è andata [illegible] il montacarichi: voleva vedere do[illegible] finivano le cassette [illegible] frutta e verdura che alcuni inservienti della scuola stavano scaricando da un camion. Benedetta A. 7 Anni, si [illegible] però sporta troppo ed è caduta nella tromba dell'ascensore. E' accaduto ieri alla scuola elementare «Faà Di Bruno» di via Vagnone 40. Erano le 11. E' subito scattato l'allarme. Qualcuno ha allertato i vigili del fuoco che sono riusciti a recuperare la bambina nel giro di pochi minuti. Benedetta A. È stata trasportata all'ospedale Regina Margherita per accertamenti. Non è grave: ha escoriazioni [illegible] lividi, ma niente di preoccupante. E' stata, tuttavia, trattenuta [illegible] ospedale anche per la notte. Potrebbe essere dimessa in giornata. [illegible] da chiarire perché al montacarichi, in quel momento aperto, [illegible] erano [illegible] applicate le protezioni.

UN ECONOMISTA

L'Ascom nomina Giuseppe Russo nuovo direttore

Il suo primo obiettivo? «Puntare [illegible] migliorare la comunicazione verso gli associati e aumentare i [illegible]ggi reali causati dall'iscrizione all'Associazione».

L'Ascom ha un nuovo direttore. E' l'economista Giuseppe Russo, che guiderà l'Associazione del commercio, del turismo e dei servizi di Torino e tutta la provincia. A nominarlo è stata l'altra sera la giunta esecutiva dell'Associazione di via Massena, presieduta da Giuseppe De Maria.

Quarant'anni, torinese, Giuseppe Russo si è formato all'Università di Torino e ha ricoperto numerosi incarichi di consulenza per associazioni [illegible] categoria, enti e imprese private. E' stato anche responsabile di ricerche [illegible] centro Einaudi, per conto del quale ha curato, nel '99 e nel 2000, il primo e il secondo «Rapporto sulla distribuzione in Italia». Attualmente il professor Russo insegna Sistemi finanziari al Politecnico [illegible] Torino.

NOVITÀ ATM DA LUNEDÌ

Conclusi i lavori [illegible] sulla linea 10

Da lunedì prossimo la linea 10 [illegible] nuovamente gestita con tram e collegherà direttamente piazzale Caio Mario con il centro città. I lavori per la sistemazione [illegible] piazza Caio Mario saranno infatti terminati trasformando l'area in un polo di interscambio tra linee su ferro e su gomma. In questo modo saranno favoriti gli spostamenti per i passeggeri diretti verso Torino, provenienti da Rivalta, Moncalieri, Nichelino e Borgaretto.

E, sempre [illegible] lunedì, l'Atm realizza un'altra novità: l'istituzione della linea speciale autobus 91B per la Fiat Mirafiori, unicamente durante l'orario d'entrata e d'uscita dei dipendenti dallo stabilimento Fiat. La linea 91, infine, sarà gestita con tram e unirà via Mas[illegible] corso Settembrini. Sarà infatti prolungata dalla stazione Dora a via Massari sullo stesso percorso della linea 10.

MARTEDÌ UN DIBATTITO

Genitori e docenti schierati a favore dei buoni scuola

Sì ai buoni scuola regionali, no al tentativo dei partiti d'opposizione di bloccare l'approvazione della legge. Sono tante le associazioni di genitori ed insegnanti che si schierano in difesa della «libera scelta educativa favorita dalle sovvenzioni regionali».

Dall'Agesc [illegible] Fism, alla Fidae e Assoscuola, sono tutte preoccupate per il rischio che la legge regionale venga bloccata dall'ostruzionismo della minoranza consiliare. Per approfondire il problema s'incontreranno, martedì prossimo al[illegible] 11, presso Palazzo Barolo. «La legge ha già una copertura finanziaria - sostengono in un comunicato -, perché il bilancio regionale 2001 ha previsto una spesa di 35 miliardi [illegible] era già stata esaminata [illegible] ministro De Mauro che l'aveva definita la migliore tra quelle proposte dalle varie Regioni. Del resto è una norma che concretizza i principi sanciti dalla legge sulla parità approvata lo scorso anno dal governo di centro-sinistra».

LA GIUSTIZIA IN RITARDO







A destra Giuseppe Giordana e sotto il figlio Michele che ha combattuto perché il padre avesse giustizia. Dal settembre '43 al luglio '45, Giordana è stato prima nello «Stammlager IX C» di Bad Sulza, in Polonia, «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Poi presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht

Non amava ricordare quei momenti terribili e aveva chiesto che tutti i documenti fossero sepolti con lui

Il vitalizio arriva dopo la morte

Era stato internato due anni nei lager nazisti

Alessandro [illegible]

Quando è mancato, nel luglio del '90, si è portato nell'estremo viaggio fotografie, lettere, persino le tessere del lager che avevano segnato per sempre tanta parte della sua vita. In [illegible] parola, la documentazione originale nella quale era [illegible] la sua condizione di internato e testimone delle atrocità naziste, a fronte della quale [illegible] aveva ottenuto nemmeno lo straccio di un vitalizio.

Chissà [illegible] penserebbe oggi il signor Giuseppe Giordana, classe 1922, sapendo che [illegible] oltre dieci [illegible] [illegible] distanza dalla sua scomparsa lo [illegible] ha fatto [illegible] menda. Perché sarà anche vero, [illegible] spiega pacatamente il figlio, che la decisione di portare con sé quei documenti nasceva dal desiderio di tumulare simbolicamente orrori vissuti in prima persona e troppe volte riapparsi nei suoi incubi. Ma è difficile non pensare che sulle estreme volontà non abbia pesato l'amarezza per la «distrazione» di [illegible] Stato scordatosi troppo in fretta dei sopravvissuti al naufragio dell'ultima guerra. Ed è solo grazie alla pietosa disobbedienza di [illegible] dei figli, che ha fotocopiato le carte più significative, [illegible] [illegible] [illegible] testimonianza del signor Giuseppe non è andata persa [illegible] a lui. Oggi che la Corte dei conti di Torino ha riconosciuto agli eredi - assistiti dall'avvocato Luca Procacci - il vitalizio. Qualche centinaio [illegible] migliaia di [illegible] al mese, [illegible] per decenni a chi ne avrebbe [illegible] veramente diritto [illegible] uno scherzo del destino: lo smarrimento della pratica per la distrazione [illegible] di qualche impiegato, [illegible] guito dieci anni dopo dal [illegible] me [illegible] [illegible] oggetto di [illegible] rimpallo fra i ministeri della Difesa e del Tesoro.

Vicenda che riporta [illegible] i riflettori un fenomeno dibattuto tardivamente nei tribunali, recuperato all'attenzione del pubblico dalla controversia [illegible] i governi italiano e tedesco sull'inserimento degli ex internati militari nel risarcimento disposto [illegible] Germania per chiudere i [illegible] con una memoria che ritorna. Più di quanto si credesse, a Roma [illegible] e Berlino, e [illegible] stante sia l'età avanzata dei reduci a chiudere sempre più spesso le partite [illegible] sospeso.

Non che il signor Giordana - decorato nel [illegible] [illegible] la croce al merito di guerra e destinatario di un diploma d'onore «al combattente per la libertà d'Italia-internato militare non collaborazionista» firmato nell'84 dal presidente Pertini - contasse più di tanto sul vitalizio. Alla sua prima ed unica richiesta, presenta- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quell'anno al ministero della Difesa, non era mai [illegible]guita risposta. Aveva preferito lasciar perdere, accontentandosi della pensione minima maturata negli anni di lavoro seguiti al suo ritorno dall'inferno. Era il 23 settembre del '43 quando venne catturato dalle truppe tedesche vicino a Zara con i camerati arruolati nella [illegible] divisione di fanteria. Prima destinazione: lo «Stammlager IX C» di Bad Sulza, [illegible] Polonia, campo [illegible] sterminio diretto dalle «SS», «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Vi [illegible] stò per circa [illegible] mesi, costretto a «mansioni» di ogni genere salvo [illegible]llare tutte le sere nelle baracche infestate dai pidocchi sopravvissuti agli ebrei polacchi che le avevano occupate prima degli italiani. «Nonostante fosse molto restio a parlare di queste cose ne ho sentite di tutti i colori - racconta [illegible] figlio Michele -: malnutrizione, docce collettive all'aperto, completamente nudi anche d'inverno, punizioni ingiustificate, lavori pesanti o rivoltanti che solo la pietà rendeva possibili». Come trasportare su carriole e scaricare nelle fosse comuni i cadaveri irrigiditi dei «gasati», ebrei e non, resi incredibilmente leggeri dagli stenti patiti in vita.

Era molto riservato su certe cose, il signor Giuseppe, per quanto il muro di silenzio che aveva costruito intorno a questi orrori venisse incrinato e sorprese da disgusti o inquietudini facilmente interpretate da quanti conoscevano il suo passato: il categorico rifiuto delle patate in tavola o gli incubi che ne tormentavano il sonno. Dalla Polonia alla Germania: questa volta a Friedrichrose, presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht. «Ho passato settanta giorni peggio che l'inferno - [illegible] legge in una delle testimonianze fotocopiate -. Qui il lavoro era poco ma il vitto [illegible] niente: [illegible] diventato un'ombra, pesavo non più di 45 chili...». [illegible] spezzare quella vita da larva, proprio [illegible] giorno del suo ventitreesimo compleanno, l'arrivo dei russi [illegible] luglio del '45. Evento raccontato [illegible] signor Giordana con un'obiettività ed una pietà che le vessazioni subite [illegible] [illegible] no compromesso: dal sollievo dei prigionieri liberati al raccapriccio per le rappresaglie contro i civili tedeschi da parte [illegible] barbari liberatori con licenza di stuprare, mutilare e razziare a piacimento. Ci vollero mesi prima che tornasse ai campi della sua Pianezza, dove divenne agricoltore, poi marito e padre. Ci sono voluti decenni prima che un vitalizio post mortem rendesse [illegible] finalmente omaggio alle sofferenze e allo spirito di sopravvivenza di un uomo.

L'uomo, decorato nel '54 con la croce al merito, è deceduto nel '90
Aveva fatto [illegible] domanda ma non aveva ricevuto alcuna risposta. Un figlio ha fatto riaprire il caso
«Mio padre non meritava di essere dimenticato»

Tutti [illegible] schiavi di Hitler

La Germania dice no ai militari prigionieri

Conto alla rovescia per presentare nella sede prevista [illegible] richiesta di indennizzo da parte degli «schiavi di Hitler», le persone ridotte in schiavitù o costrette al lavoro forzato nei lager nazisti, altra cosa rispetto al vitalizio erogato [illegible] Stato italiano: mancano poco più di tre [illegible] alla scadenza, inizialmente fissata ai primi di agosto e poi prorogata [illegible] 31 dicembre con decisione unanime del Parlamento tedesco.

Decisione da leggersi alla luce delle difficoltà organizzative e [illegible] accertamento che comporta l'elevato numero di richieste - oltre 116 mila quelle già inoltrate a vario titolo (lavoro forzato, lavoro in stato [illegible] schiavitù, danni [illegible] salute, perdita [illegible] un figlio), la quota prevista supera le 200 mila - [illegible] soprattutto della trattativa finora improduttiva sul destino degli ex militari (Imi). Se da un lato i tedeschi continuano a sostenere che - in quanto prigionieri di guerra - non hanno diritto al risarcimento, il fronte delle associazioni degli ex internati mobilitate da tempo rispondono di poter ampiamente dimostrare come a questa categoria di prigionieri sia [illegible] riservato dopo l'8 settembre [illegible] trattamento uguale se non peggiore a quello dei civili. Risarcibili a tutti gli effetti, quindi, senza [illegible] dell'ultima ora. Un braccio di ferro che si [illegible] da tempo e che nemmeno la proroga della scadenza sembra aver avviato ad [illegible] positivo. Al contrario, fino ad oggi, la Germania si è mostrata tetragona nel [illegible] [illegible] opposto agli ex Imi e ai loro congiunti.

In ballo, c'è il fondo di 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) istituito dal Parlamento tedesco come forma di risarcimento da dividere fra vittime ebree e non ebree dei vari paesi. Ad occuparsi della raccolta delle richieste, seguite dai necessari e complessi accertamenti, l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni (Oim) delegato dalla Germania. Fra [illegible] novità legate alla proroga della scadenza, già segnalate dalla Stampa, ce n'è una che merita di essere ricordata: il Parlamento tedesco ha infatti stabilito che - nel [illegible] [illegible] cui [illegible] richiedente sia deceduto dopo [illegible] presen[illegible] regolare domanda [illegible] risarcimento - i suoi eredi, entro sei mesi, potranno inoltrare una nuova richiesta. [ale. mon.]

Specchio [illegible] tempi

«Se volete strombazzare per gli sposi, guardate almeno che [illegible] ci siano vigili!» - «Strada costruita [illegible] metri all'anno» - «Dimenticato l'Auditorium?» - «Pericolo sotto i ponti» - «Il portoghese ignorato»

Il comandante della Polizia municipale di Susa ci scrive:

«Ho letto con interesse ed un leggero dispiacere l'addebito da parte degli amici degli sposi (multati per aver suonato il clacson al corteo nuziale), e posso capire perfettamente [illegible] loro disappunto. [illegible] tratta di polemiche, purtroppo, ricorrenti, da una parte l'inno alla gioia, dall'altra il diritto di chi desidera la tranquillità [illegible] aborra il frastuono gratuito».

«A tale proposito mi sento di affermare che oltre il legittimo piacere della festa occorrerebbe evitare ogni forma di esagerazione, e quando si entra [illegible] un centro abitato proprio a ridosso dell'ospedale non bisognerebbe evitare ogni forma [illegible] schiamazzo?

«E allora benedetti ragazzi, se in questo centro abitato ti ritrovi una pattuglia della Polizia municipale che presenzia l'area semaforica, non sarebbe perlomeno opportuno usare un po' di accortezza e non suonare il clacson all'impazzata proprio davanti a loro?

«Che dire poi della moda di appiccicare manifesti ai cartelli stradali, scrivendo pure sul manto stradale, [illegible] stiamo forse esagerando? E quando i manifesti sono solo legati c'è sempre la possibilità di rimuoverli, [illegible] alcuni usano colla che non consente questo ed allora il cartello stradale resta compromesso e [illegible] rimane che sostituirlo. Sto forse inventando qualcosa? Mi [illegible] permetta un appunto conclusivo, senza, per carità entrare in polemica, ci mancherebbe altro, [illegible] poiché gli agenti sul momento non hanno potuto contestare l'infrazione, ciò non ha sicuramente influito sull'esito finale della festa, semmai in un altro momento, qualche giorno dopo, quando magari gli sposi, a cui non mi resta che augurare [illegible] sincerità un felice matrimonio, erano magari tornati dal viaggio di nozze».

Santo Tatano

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Rispondo a Giovanni Canini circa il mancato collegamento tra la tangenziale e la strada della Val Cerrina. Ogni responsabilità in merito è della Provincia di Torino che in 20 anni è riuscita sì e no a ristrutturarne 20 metri all'anno.

«Si sappia inoltre che in pub[illegible] riunione del 3 febbraio 2001 l'assessore ha solennemen[illegible] sottoscritto, di fronte a rappresentanti della popolazione ed a tutti i sindaci della zona, che i lavori [illegible] sarebbero iniziati non dopo il [illegible] giugno [illegible]: [illegible] ancora una volta non è avvenuto».

Terenzio Laureri

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno ho ricevuto l'invito [illegible] abbonarmi alla stagione sinfonica della Rai. Vi si legge che "ancora" per quest'anno la sede dei concerti sarà al Lingotto. Avremmo gradito, io e con me molti altri, anche un [illegible] chiarificatore sull'ormai troppo prolungata chiusura dell'Auditorium di [illegible] Rossini».

«Non pare infatti conveniente, né da un punto di vista [illegible] né artistico, la definitiva dismissione dell'ottimo, accogliente Auditorium [illegible] proprietà della Rai. Mi pare assurdo che la città perda una struttura che per [illegible] [illegible] è dimostrata all'altezza del pubblico più esigente»

Paolo Carafa

Un lettore ci scrive:

«Continua a risiedere sotto i ponti sulla Dora di corso Vercelli e di [illegible] Bologna, ormai da diversi mesi o addirittura dall'ultima alluvione, una gran quantità di detriti di vario genere.

«Considerando il fatto che in questi giorni il livello dell'acqua è basso, potrebbe essere [illegible] buon [illegible]ento per provvedere alla loro rimozione. O dobbiamo aspettare la prossima alluvione per poi piangerci addosso e rimembrare con il senno di poi: [illegible] il letto del fiume fosse stato pulito a tempo debito tutto questo [illegible] sarebbe [illegible] cesso!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, quale insegnante di lingue (e il 2001 è proprio stato eletto [illegible] "anno delle lingue"!) mi chiedo perché - oltre alle lingue tradizionali - [illegible] si introduce nelle nostre scuole superiori lo studio della lingua portoghese (anche nella [illegible] versione brasiliana), forse meno [illegible] ma non per questo meno interessante ed importante?

«Pensiamo agli stretti legami storico-culturali (l'emigrazione italiana) e ai rapporti commerciali (la presenza industriale del nostro paese) che ci legano al mondo lusofono!

«Le università italiane preparano giovani che sarebbero felici di [illegible] il più occidentale degli idiomi neolatini ...».

Daniele Orl

specchiotempi@lastampa.it

Questa sera in piazza Ubertini concerto per i più giovani con «I Desincanto» e i cinque gruppi di Sanremo Rock

Tra mostre e vini è festa a Caluso

Le degustazioni col Consiglio della credenza vinicola

CALUSO

C'è tutto un paese in festa per i vini, ■ paese pronto ad accogliere tanti turisti per far assaporare loro la gioia dei giorni di festa come una volta. La «Festa dell'uva» è entrata nella sua parte migliore, oggi s'inaugura la mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi» e nella sala consiliare degustazione guidata con i vini del Canavese, durante la quale interverrà il «Consiglio della grande credenza vinicola di Caluso», questa degustazione ■ riservata agli operatori del settore.

I re di questa rassegna, infatti, sono i vini, l'Erbaluce, il Passito e lo Spumante, autentiche prelibatezze non solo per gli specialisti, ma per tutti coloro che amano i prodotti ■ qualità. Il paese domenica penultimo giorno della Festa si riunirà in festa intorno alla Ninfa Albaluce, ■ ninfa è una figura mitologica che secondo la leggenda nacque sul «bric» più alto di Caluso, nel tempietto del Sole e dell'Alba dove, ben presto, tutti iniziarono a festeggiarla e onorarla. Questa ragazza rappresenterà, per un anno, i pregiati vini calusiesi.

Il modo migliore di realizzare un connubio tra la bellezza e il gusto. Lo spettacolo di fuochi d'artificio chiuderà la serata di lunedì, mentre al Palatenda impazzeranno la musica e i balli. Partecipare alla Festa dell'Uva rappresenta anche l'occasione per visitare una città ricca di storia e di tradizioni. monumenti più antichi sono la Porta Crealis («e spurtasse») in stile romanico-gotico, unica superstite delle quattro che controllavano gli ingressi del borgo medioevale, i ruderi della Chiesa di San Calogero, a cui sembra riferirsi una bolla di Papa Alessandro III del 1177, ■ le rovine del Castellazzo, parzialmente abbattuto dagli spagnoli nel 1537 e mai più ripristinato.



Tra gli appuntamenti di oggi in Municipio la mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi». Poi ■ degustazione guidata Alle cinque del pomeriggio invece nel chiostro di piazza Martini: «Immagini nella storia ■ nella tradizione ■ Canavese», è una proiezione ■ diapositive curata ■ Enrico Formica. Il banco di assaggio dei vini, aperto al pubblico inizia alle 20 con tutti i pregiati prodotti del Canavese, e subito dopo apertura delle «Piole».

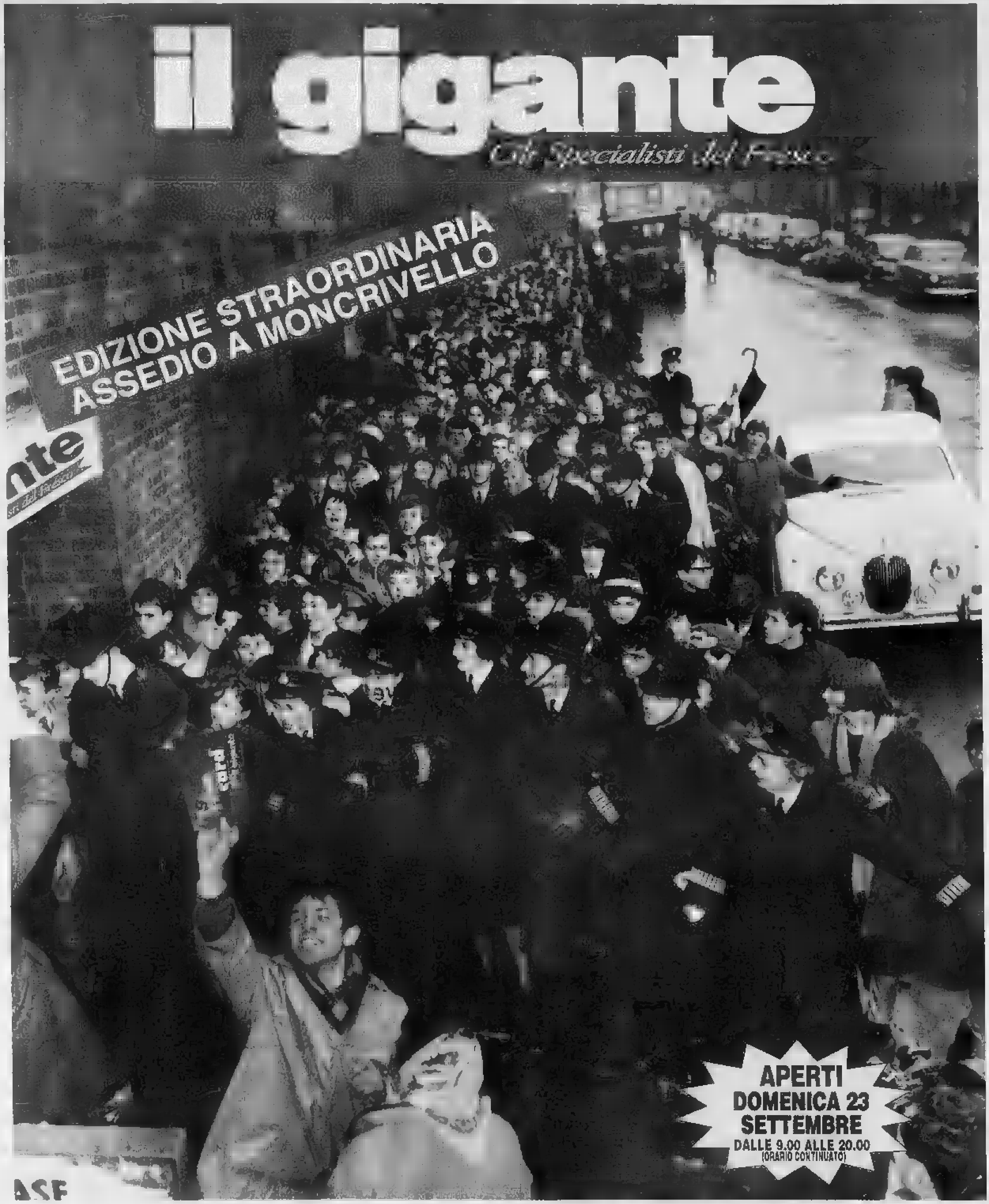
Intorno alle 20,30 nell'area mercatale si apre il ristorante ■ la cena al Palatenda, ■ ancora spettacolo di ■ e cabaret con Pippo Romano e Renato Pizzoli. Alle 21 chi vuole assaporare un po' dell'ospitalità dei calusiesi può andare in piazza dove saranno disponibili numerosi tipi di torte.

Per i più giovani grande kermesse musicale, alle 21,30 con il complesso musicale «I Desincanto» musica latino americana. Poi alle 23 nell'area parcheggio, la serata per i ragazzi prosegue con cinque gruppi ■ Sanremo Rock.



La festa non è finita, domani si replica: la parte più importante sarà l'elezione della miss Albaluce ■ mezzogiorno. Ma la giornata inizia alle 10 del mattino con il banco di assaggio dei vini e subito dopo con l'apertura degli stand al Palatenda. Poi alle 10,15 ritrovo dei gruppi, ■ e frazioni che sfileranno nel pomeriggio, sarà il momento per poter ammirare i costumi e la storia di Caluso. Alle 10,30 funzione religiosa. Poco dopo alle 11 alla stazione arrivo del treno speciale «Erbaluce di Caluso». A mezzogiorno elezione della «Ninfa Albaluce 2001». Nel Chiostro di piazza Mazzini degustazione guidata aperta al pubblico condotta da un sommelier professionista. Alle 15 il clou della festa con la sfilata di tutti i gruppi rappresentanti dei rioni e delle frazioni. Al termine della sfilata il Palio delle botti, le botti rotoleranno seguendo un percorso che partirà ■ piazza Ubertini per arrivare fino in via Roma. A conclusione della sfilata ci saranno le premiazioni dei gruppi folcloristici e del vincitore del Palio delle botti.

L'ultimo giorno di festeggiamenti, sarà lunedì, quando tutto inizierà ■lle 20, con l'apertura degli stand poi alle 21 «Fiaba ecologica» degli alunni delle elementari di Arè «Anno 2100: il pianeta ■i Re Mida». In piazza invece concerto con il complesso «Terry e Lucia», ■ si chiude con i fuochi artificiali.


il gigante
Gli Specialisti del Fresco
EDIZIONE STRAORDINARIA
ASSEDIO A MONCRIVELLO
APERTI
DOMENICA 23
SETTEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 20.00
(ORARIO CONTINUATO)



LA STAMPA
PAGINA 41 SABATO 15 SETTEMBRE 2001

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT

E VALSESIA



TRASFERITI I GIUDICI CHE SI OCCUPAVANO DEL CASO: L'UOMO RESO INVALIDO DALL'INCIDENTE SUL LAVORO

Travolto dalla gru: nessun risarcimento

Da due anni ferma in Tribunale la causa di un carpentiere

Roberta Martini

VERCELLI

Se Michele Nicotra [illegible] seduto sulla sedia, e racconta animatamente [illegible] di sè, quasi non ci si rende conto che dal maggio di due [illegible] mentre lavorava [illegible] un cantiere alle porte di Vercelli, il suo corpo è rimasto imprigionato tra l'armatura di un edificio e il braccio meccanico di una gru per il calcestruzzo. Ma se prova ad alzarsi, non riesce a camminare per più di cento metri senza prender fiato. La schiena non riesce a sostenerlo. Di lavorare, come aveva fatto per oltre vent'anni, tra calce e mattoni, non si parla: l'Inail gli ha riconosciuto un'invalidità del 75 per cento. E Michele Nicotra, carpentiere di Brusnengo, una piccola impresa fiorente che è stato costretto a chiudere, ha 51 anni.

Da due anni, poco dopo l'incidente a Caresanablot, l'ormai ex carpentiere ha iniziato una causa civile per ottenere il risarcimento dei danni. L'accaduto ha una dinamica chiara: il braccio della gru-betoniera si è staccato, si sono spezzati 33 bulloni che tenevano agganciate due lastre. [illegible] Michele Nicotra, attraverso il suo avvocato, [illegible] vercellese Alberto Gianolla, [illegible] chiede ragione all'impresa proprietaria della betoniera. Vecchia di 15 anni, forse neppure mai revisionata. L'azienda è regolarmente assicurata (anche se l'assicurazione finora non si è mai fatta viva), dal punto di vista giudiziario parrebbe tutto lineare. Solo che la causa, da due anni, è ferma ad un'unica udienza. «Prima il giudice a cui era affidata è stato trasferito di ruolo, poi la causa è passata ad [illegible] altro magistrato, che è stato trasferito ad un'altra sede - spiega Alberto Gianolla -. Ora la prospettiva [illegible] che resti congelata. Non [illegible] facciamo una colpa alla struttura del Tribunale di Vercelli, semmai allo Stato e alla burocrazia».

Michele Nicotra, dopo quattro interventi a schiena, mani e gambe, e con una labirintite che pare l'ultimo e inaspettato strascico [illegible] chio incidente, oggi vive con un'indennità di un milione e 400 mila lire al mese. Anzi, sopravvive. «Avevo chiesto una provvisionale al giudice - prosegue il suo avvocato -. E ho forzato la procedura, [illegible] ne rendo conto, [illegible] Michele Nicotra si trova fisicamente distrutto, psicologicamente [illegible] in crisi perchè non può più lavorare e a rincorrere i debiti. [illegible] è così remota l'ipotesi che possa ricorrere ad un gesto estremo. Alla fine i soldi arriveranno, certo, ma [illegible] arrivassero agli eredi sarebbe una soddisfazione amara».

Il legale annuncia che depositerà un'istanza al presidente del Tribunale chiedendo la sostituzione del giudice a cui è affidata la causa o subito [illegible] convocazione di un'udienza. Michele Nicotra, come compagno il ricordo del suo corpo schiacciato per venti minuti tra lamiera e cemento, ci spera.





Serravalle: «Viva gli Usa»

La vita a Vercelli e in tutta la provincia si è fermata a mezzogiorno, per tre minuti. Tre minuti per ricordare e meditare sulla strage di innocenti di New York e Washington. Fermi gli impiegati negli uffici pubblici e privati, interrotta l'attività nei negozi e nelle fabbriche, in piedi gli alunni delle scuole, dalle materne su su fino ai più grandi delle superiori. Al Liceo scientifico di Vercelli i ragazzi della 5ª B, ripresi nella foto di Renato Greppi, sono scattati in piedi al primo rintocco delle campane. Quindi insieme al preside Fulvio Conti e alla professoressa che in quel momento stava spiegando filosofia hanno atteso in silenzio composto il trascorrere dei minuti dedicati simbolicamente al lutto e alla solidarietà. E ieri pomeriggio a Serravalle il sindaco Buonanno ha fatto affiggere sui cartelli all'ingresso del paese i pannelli scritti anche in lingua araba in cui si ricorda che il centro valsesiano è a fianco degli americani in questo momento di grande dolore.

LA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA DI CRESCENTINO E' DIMINUITA DI UN QUASI UN TERZO

Teksid, 300 in mobilità

Giovedì i sindacati incontrano l'azienda

Walter Camurati

CRESCENTINO

Brutte notizie in arrivo, per i dipendenti delle fonderie Teksid di Crescentino [illegible] lavorano per conto del «Gruppo Fiat»: la direzione aziendale ha dichiarato di aver aperto le procedure per la messa in mobilità di trecento persone. Della decisione [illegible] stati informati i componenti della «Rsu», la rappresentanza sindacale unitaria interna.

Dice il segretario territoriale di Vercelli della Fiom-Cgil Gianni Esposito: «Non appena la notizia [illegible] è stata girata dai nostri rappresentanti all'interno della Rsu, abbiamo immediatamente sollecitato un incontro urgente [illegible] i rappresentanti dell'azienda, [illegible] capire [illegible] dimensioni precise [illegible] provvedimento e per valutare quali possibilità esistano per attutirne in qualche modo gli effetti».

L'incontro è [illegible] fissato per giovedì prossimo, [illegible] settembre: si svolgerà [illegible] Torino, [illegible] sede dell'Amma, l'associazione di categoria che rappresenta le aziende metallurgiche e metalmeccaniche all'interno dell'Unione industriale.

Secondo le cifre in possesso della Fiom-Cgil, attualmente nelle fonderie Teksid di Crescentino lavorano 1.407 persone, delle quali 1.165 [illegible] qualifiche e mansioni di operaio e 242 tra impiegati e quadri aziendali. Ai tempi d'oro dell'azienda si è arrivati a sfiorare addirittura le 1.800 unità; in questa cifra, però, [illegible] compresi anche i lavoratori assunti con un contratto a tempo determinato o di lavoro interinale.

Il provvedimento di messa in mobilità interesserebbe, in percentuali diverse, operai addetti alla produzione ed ai servizi, impiegati e quadri amministrativi, tecnici e di officina.

Prosegue il segretario della Fiom-Cgil: «Per giustificare questa decisione, l'azienda ha fatto sapere alcune motivazioni: sono essenzialmente un paio. Innanzitutto la necessità di un recupero di efficienza in presenza di un mercato sempre più competitivo; la riduzione di 60 mila tonnellate di prodotto per il biennio 2001-2002. Secondo dati resi noti dalla stessa azienda, le 170 mila tonnellate preventivate per quest'anno si sono ridotte a circa 140 mila; un'ulteriore riduzione [illegible] prevista per l'anno prossimo, quando la produzione risulterà attestata complessivamente sulle 110 mila tonnellate circa».

Per la riunione torinese di giovedì prossimo i rappresentanti sindacali hanno già preparato una scaletta di richieste e di proposte. «Visto che difficilmente il provvedimento potrà rientrare - dice Esposito - il nostro obiettivo è quello di attutirne al massimo gli effetti».

«Fra le richieste sindacali, un paio fanno premio su tutte le altre: evitare comunque i licenziamenti e cercare, concordandoli, eventuali strumenti alternativi. «Una delle soluzioni possibili - aggiunge il [illegible]ario - potrebbe consistere nella richiesta di cassa integrazione; poi si potrebbero selezionare per la mobilità quei dipendenti per i quali è prossima la pensione; studiare e valutare concretamente le possibilità di far ottenere il pensionamento anticipato a chi decidesse di risolvere il problema avviando una propria attività; infine ricorrere alle dimissioni incentivate».



Nella foto di Greppi alcuni lavoratori della Teksid: in 300 saranno messi in mobilità

FISSATI PER MARTEDI' I FUNERALI DELLA SORELLA

Migliorano le condizioni del tredicenne di Crova

CROVA

Dall'ospedale di Novara arrivano notizie confortanti: sembrano migliorare, infatti, le condizioni di Francesco De Rose, il ragazzino ricoverato giovedì pomeriggio in prognosi riservata. Francesco, 14 anni, era alla guida di un ciclomotore urtato da un'auto, sulla strada provinciale che unisce TRonzano e Ronsecco. [illegible] sul «cinquantino» viaggiava anche Maria Francesca, la sorella di 15 anni che nell'incidente ha purtroppo perso la vita.

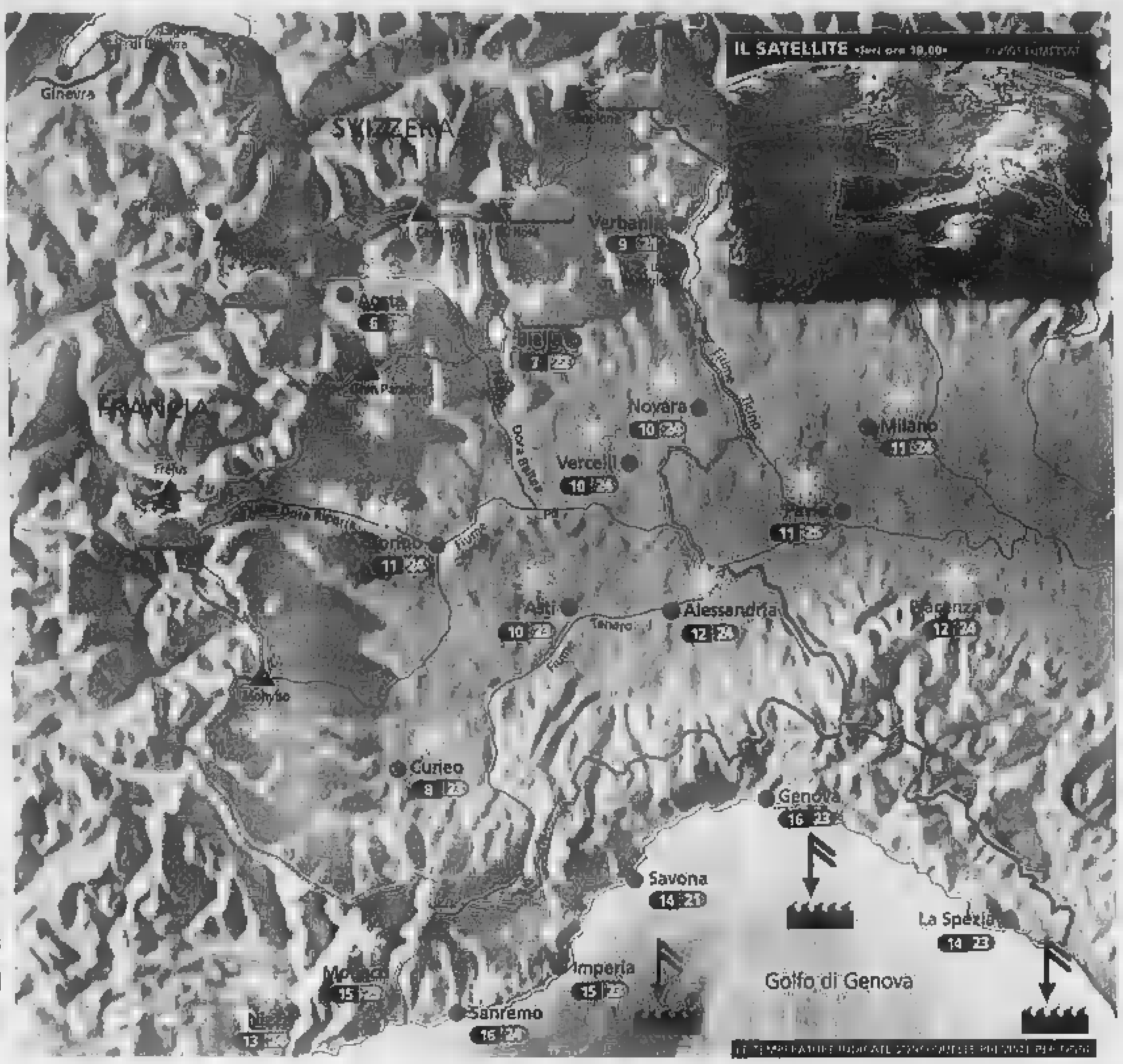
La magistratura ha già dato il nulleosta ai funerali, che si svo[illegible] martedì pomeriggio (l'orario non è ancora fissato, ma [illegible] presume intorno alle 15) nella chiesa parrocchiale di Crova. La salm[illegible]rrà poi tumulata nel cimitero del paese. Da Tronzano, dove la famiglia De Rose ha vissuto sino a pochi mesi fa, arriveranno tutti gli amici di Maria Francesca, che con il paese vicino continuava a mantenere legami profondi.

[illegible]i prossimi giorni, il magistrato che si occupa dell'incidente, il sostituto procuratore Lorenzo Dellipriscoli, ascolterà in[illegible] Giancarlo Pozzo, [illegible] biellese al volante della Audi che [illegible] urtato [illegible]: la sua testimonianza (nell'incidente l'uo[illegible] [illegible] rimasto illeso) servirà a ricostruire la dinamica dell'accaduto, anche se potrebbe essere stata la Audi, forse durante un sorpasso, ad urtare il ciclomotore [illegible] procedeva nella stessa direzione di marcia, verso Ronsecco. [illegible] priori non viene però [illegible] nessuna ipotesi, anche che il [illegible] abbia scartato all'improvviso.

Diventa importante, a questo punto, anche la testimonianza del piccolo Francesco De Rose, che nel reparto di Rianimazione del «Maggiore» sta lottando per la vita con tutte le forze. (r. m.)

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri ben due impulsi perturbati hanno attraversato le nostre regioni, determinando però solo qualche rovescio o temporale sparso. Verso sera lungo le Alpi e, gradualmente, anche in pianura si è manifestata la tendenza a vento da Nord con conseguenti ampie schiarite. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni Fin dal mattino tempo soleggiato e piuttosto ventoso, con raffiche di Foehn allo sbocco delle valli alpine. La giornata risulterà splendida con atmosfera limpida e visibilità eccezionale. Il moto ondoso andrà lentamente attenuandosi sul Mar Ligure. Fino a sera ■ interverranno variazioni di rilievo. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Domenica nuvolosità variabile sulle Alpi e la Liguria ma ■ precipitazioni, ■ pianura bel tempo ■ persistenza di una lieve corrente favonica.

ZOOM

Prevedere il tempo da soli

Non esiste miglior previsore per la propria terra che il contadino o il montanaro; lo sviluppo della capacità osservativa in meteorologia è fondamentale. Formulare previsioni locali è difficile; chi ha osservato il cielo della propria località fin da bambino, imparando a riconoscere il comportamento del tempo rispetto ad ogni singola situazione, può anche non saper leggere una semplice carta barica al suolo, ma saprà esattamente come evolverà il tempo della giornata. Le sue analisi saranno molto più precise di quelle di un meteorologo che illustri la previsione a molti km di distanza senza conoscere bene il luogo di cui parla. Per questo l'osservazione diretta del tempo in punti diversi della Penisola, oltre ad una buona base geografica, potrebbe aiutare a formare meglio il previsore, anziché focalizzare troppo l'attenzione sulla parte teorica. Così quando leggiamo previsioni che ricomprendono zone che appartengono ad aree geografiche diverse, dovremo sempre ponderare e valutare se l'evoluzione prevista tenga ■ meno conto degli ostacoli orografici posti tra noi e la perturbazione in arrivo.

■ CURA DI: www.meteolive.■

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	23	27
BARI	20	25	ROMA	18	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	14	21
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	17	21
CATANIA	21	28	BRUXELLES	11	16
CATANZARO	19	27	FRANCOFORTE	10	14
FIRENZE	12	23	GINEVRA	11	17
OLBIA	20	25	LONDRA	10	16
PALERMO	24	27	MONACO DI BAVIERA	8	13
PERUGIA	15	21	PARIGI	10	19
POTENZA	14	21	ZURIGO	9	15

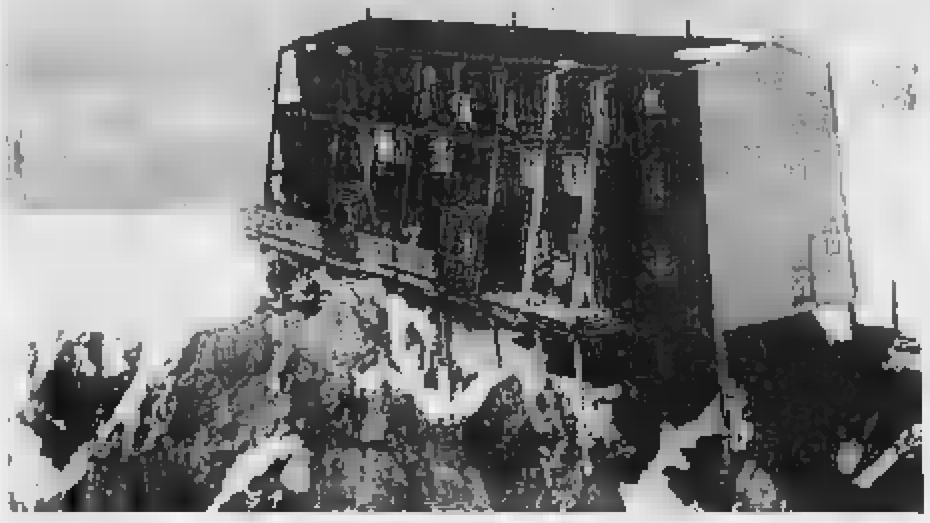
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 5 minuti, cala alle ore 19 e 4 minuti

CHIUDONO I DUE RIFUGI SUL ROSA. RESTANO APERTI SOLO I LOCALI INVERNALI

Margherita e Gnifetti Domani ultimo giorno



La Capanna Margherita (nella foto) e la Gnifetti domani chiudono i battenti La stagione offre un bilancio di presenze notevole Fino alla prossima estate resteranno aperti soltanto i locali invernali

ALAGNA

Ultime ore [illegible] apertura per i due principali rifugi valsesiani, la Capanna Regina Margherita e la Gnifetti. Domani le due strutture di proprietà del Cai di Varallo concluderanno la stagione estiva [illegible] per gli escursionisti che eventualmente transiteranno da quelle parti nei prossimi giorni saranno [illegible] disposizione i locali [illegible]li non presidiati [illegible] attrezzati per dare un minimo di conforto.

[illegible] [illegible] Margherita, che dall'alto dei 4454 metri della punta Gnifetti [illegible] [illegible] [illegible] stata eretta domina tutti gli altri rifugi d'Europa, [illegible] stata [illegible] stagione eccezionale. Grazie alle buone condizioni del tempo che hanno caratterizzato da agosto sin settembre le affluenze sono state elevate.

E ancora [illegible] più è stato gettonata la Gnifetti, più facilmente raggiungibile [illegible] «sorella», e non solo per la quota [illegible] alta (3647 metri) ma anche perché si trova a solo un'ora di marcia dalla stazione della funivia di punta Indren.

Alla Gnifetti il [illegible] esaurito è [illegible] registrato [illegible] più occasioni, con commenti più che positivi da parte dei gestori. Anche l'ultima settimana, che si considerava ormai fuori stagione a causa delle basse temperature, ha visto la presenza di un buon numero di escursionisti.

I gestori dei due rifugi resteranno in quota [illegible] per qualche giorno per le operazioni di chiusura, poi [illegible] metà settimana [illegible] strutture saranno disabitate. In ge[illegible]le la stagione è andata bene per tutti i rifugi, [illegible] particolare per il Pastore dell'Alpe Pile, che si raggiunge con una facile passeggiata. [illegible] poche critiche [illegible] piovute invece [illegible] gestori del Barba Ferrero (di proprietà del Cai [illegible] Vercelli) all'Alpe Vigne, aperto per pochi giorni solo ad agosto. [i. fo.]

VALSESIA MUSICA CHIUDE IL CONCORSO QUESTA SERA CON IL GALA' AL TEATRO COCCIA DI NOVARA

Pianoforte, un argento russo

Nessun primo premio



Giovanni Barberis

VARALLO

Ultime note della sezione pianoforte, giovedì sera. [illegible] il sipario del Teatro Civico si è chiuso sul concorso Valsesia Musica. Ma non c'è stato, da parte della giuria presieduta dal musicista franco-americano Eugen Indjic, l'assegnazione del primo premio, in questa [illegible] con i finalisti al piano accompagnati dall'orchestra filarmonica Oltenia di Craiova (Romania) diretta da Ionescu Galati.

Il verdetto ha visto invece al secondo posto (5 milioni di premio) la bielorussa Ekaterina Popova, mentre [illegible] terzo è [illegible] appannaggio [illegible] aequo del canadese Marc Pierre Toth e [illegible] Yaou Xie proveniente dalla Cina Popolare (si sono divisi tre milioni di premio).

Sono stati poi assegnati altri riconoscimenti. [illegible] premio «Armiento» per la migliore interpretazione di Liszt è andato sempre a Marc Pierre Toth ed a Yaou Xie (ancora 1 milione ripartito tra i due). Il premio di un milione intitolato a Joseph Robbone - l'ideatore del concorso Viotti Valsesia da cui è poi derivato il Valsesia Musica - al miglior pianista italiano: Stefano Severini. Ed il premio «Fuselli», di mezzo milione, è stato consegnato alla più giovane pianista non premiata: la russa Sofia Bougaian.

Spenti i riflettori di Varallo, per il Valsesia Musica si [illegible]cen[illegible] stasera la ribalta del Teatro Coccia di Novara per il galà d'addio: alle 21 [illegible] sarà un concerto con orchestra che vedrà in primo piano i vincitori delle sezioni di canto lirico e di pianoforte. L'incasso [illegible] devoluto [illegible] Novara Center Gruppo Bangladesh di Varallo. In occasione della trasferta [illegible] la Comunità Montana Valsesia ha organizzato [illegible] pullman da Varallo. Prenotarsi [illegible] numero 347/8317568.

Come «coda» dell'evento dell'associazione culturale di Valsesia Musica, [illegible] [illegible] un recital pianistico [illegible] Ekaterina Popova all'isola di San Giulio ad Orta, domenica 23, [illegible] 16,30.



Nelle foto di Reolon la pianista russa Ekaterina Popova che si è aggiudicata il secondo premio e l'orchestra filarmonica Oltenia [illegible] Craiova che ha accompagnato i finalisti

OGGI [illegible] DOMANI LA VALSESIA OSPITA GLI AMICI SVIZZERI DI VILLENEUVE CHE RICAMBIANO LA VISITA DEL 1999

A Varallo prova generale di gemellaggio

Con spettacoli, incontri ufficiali e una cena a base di raclette

VARALLO

L'obiettivo dei promotori (Daniele Conserva in testa) [illegible] quello di arrivare [illegible] un gemellaggio [illegible] e proprio, ufficiale nel senso che dovrà comparire anche sui cartelli stradali. Intanto l'amicizia tra Varallo e Villeneuve [illegible] solo si fonda su vecchie amicizie [illegible] [illegible] radici storiche, ma da un paio d'anni si concretizza con scambi culturali.

Oggi e domani sarà Varallo [illegible] ospitare rappresentanti della cittadina turistica elvetica. Sono ospiti in Valsesia alcuni esponenti delle vita pubblica di Villeneuve, poi il gruppo teatrale, il coro [illegible] alcuni esperti di cucina tipica. Il primo scambio era avvenuto due [illegible] fa: nell'occasione la nutrita delegazio[illegible] varallese aveva portato in Svizzera moltissime iniziative tra cui una kermesse culinaria di una settimana curata interamente da allievi [illegible] docenti dell'istituto alberghiero «Pastore». Adesso tocca agli elvetici ricambiare la visita.



Anche i costumi valsesiani faranno da contorno all'incontro tra Varallo e Villeneuve

E secondo gli organizzatori questo rapporto [illegible] reciproco scambio di esperienze dovrebbe assumere cadenza biennale per diventare con [illegible] tempo una piacevole tradizione. [illegible] Palazzo d'Adda è già aperta da alcuni giorni la mostra «Villeneuve 2001» dedicata ad alcuni artisti locali. E tra [illegible] opere esposte [illegible] ne sono alcune della pittrice Marie Joseph Orgiazzi, originaria proprio della Valsesia. E l'organizzatore svizzero dello scambio, che con Conserva [illegible] curato tutta la regia, è Marcel Gippa, che pure vanta degli ascendenti nella valle del Sesia. L'esposizione sarà aperta al pubblico dalle 16 alle 19, a proprio lì oggi per le 16,30 è stato organizzato l'incontro ufficiale tra le amministrazioni comunali delle due cittadine.

Conclusa la cerimonia gli ospiti si trasferiranno in piazza Ravelli, per [illegible] altro appuntamento a contatto con la gente, proprio al centro delle contrade storiche di Varallo. Alle 19 lo spettacolo si sposterà [illegible] teatro Civico, con l'esibizione del coro giovanile svizzero che proporrà una carrellata di canti tipici, mentre alle 21 si cenerà al ristorante Italia a base di raclette, il tipico piatto che sarà proposto dai cuochi svizzeri alla moda di Villeneuve. Tutto il gruppo, compresa la compagnia teatrale che si [illegible] esibita ieri sera, domani si ritroverà invece al Sacro Monte di Varallo per un'accurata visita al principale patrimonio storico culturale e artistico di cui dispone il territorio. Concluso il tour nella Gerusalemme valsesiana, le delegazioni torneranno a Varallo per l'ultima [illegible] di protocollo prima dei saluti e dell'arrivederci al 2003. [i. fo.]

[illegible] A GATTINARA ENTRA NEL VIVO LA FESTA DELL'UVA

A Rima una giornata dedicata alle patate

[illegible]

Una giornata dedicata interamente alle patate. In antipasto, con i primi, come contorno dei secondi e anche con i formaggi, [illegible] [illegible] tutti i palati. [illegible]mani Rima per [illegible] terzo anno consecutivo propone la sagra delle patate, organizzata da Pro loco e amministrazione comunale.

L'appuntamento culinario si aprirà alle 12, con la distribuzione nella caratteristica piazza della chiesa delle degustazioni preparate dai ristoranti del paese. Nel pomeriggio gli agricoltori della zona si sfideranno invece in una gara che metterà in risalto le loro capacità. Resteranno invece a disposizione degli ospiti per tutto il giorno le bancarelle allestite dai pastori per la vendita di prodotti tipici.

Questa mattina [illegible] Alagna invece si parlerà dell'«Oro dei Walser», cioè delle miniere che [illegible] tempo davano ricchezza al territorio e che adesso stanno per diventare un museo all'aperto. Il convegno è in programma alle 9,30 al palazzetto dello sport Giorgio Rolandi.

L'appuntamento è organizzato nell'ambito del progetto europeo «Ruadroro» che vede coinvolti diversi Paesi del continente. In mattinata si parlerà del piano di recupero delle miniere mentre al pomeriggio è prevista la visita in località Kreas, dove verrà allestito l'ecomuseo.

A Gattinara prosegue infine [illegible] 19ª edizione della Festa interprovinciale dell'uva. Oggi la scaletta degli appuntamenti si apre alle 15 con giocolieri, trampolieri, menestrelli e mangiafuoco che porteranno la suggestione dell'atmosfera medioevale per le vie del centro; alle 18 sarà aperta la Fontana di Bacco mentre dalle 20 inizierà la distribuzione piatti tipici nelle taverne allestite negli angoli di piazza Italia. Alle 21 il «carro di Tespi» percorrerà le [illegible] del borgo [illegible] esibizioni popolari e goliardiche quindi i festeggiamenti proseguiranno sino a notte fonda per riprendere domani alle 9,30 con [illegible] corteo scortato dalle Guardie Svizzere. [i. fo.]

IN BREVE

SCOPELLO

Fiera [illegible] San Michele domani [illegible] Scopello

La sagra con tanto di bancarelle di ogni genere è dedicata a San Michele e terrà banco per tutto il giorno. E' previsto anche uno spazio dedicato al mercatino artigianale. Gli stand occuperanno interamente la piazza del municipio. [i. fo.]

SERRAVALLE

Alle 18,30 si inaugura la campana [illegible] Sant'Euseo

E' fissata per oggi pomeriggio alle 18,30 l'inaugurazione della nuova campana del santuario di Sant'Euseo. La cerimonia si aprirà con la messa, quindi il discorso di inaugurazione e poi la benedizione della campana, sostituita con la collaborazione del comitato Sant'Euseo e della Pro loco. [i. fo.]

BORGOSESIA

Domani la marcia alpina al rifugio del Monte Tovo

E' fissato per domani la tradizionale escursione organizzata dall'associazione «Rifugio Monte Tovo». Si tratta della 27ª edizio[illegible] della marcia alpina: il ritro[illegible] [illegible] programmato [illegible] 7,30 davanti alla Pro loco [illegible] via Sesone e poco dopo sarà dato il via. Il tempo massimo per salire ed essere classificati è stato fissato in quattro ore. [i. fo.]

IERI LA PRESENTAZIONE AI SINDACI

Firmato l'accordo tra Maugeri e Asl

VARALLO. Conferenza dei sindaci valsesiani, ieri pomeriggio a Varallo, per la presentazione della convenzione (ormai definitiva) che leg[illegible] [illegible] Fonda[illegible] Maugeri al Santissima Trinità. Anfitrione dell'incontro, a cui [illegible] presente il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio, il sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto. Proprio ieri anche Umberto Maugeri ha ratificato il contratto con l'Asl 11, già firmato dal direttore generale della Fondazione a Torino la settimana scorsa. Tutti «grandi» passi che avvicinano l'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'ospedale valsesiano, previsto per fine anno.

All'appello manca solo la delibera della giunta regionale che deve liberare l'ospedale dal vincolo della destinazione pubblica. Ottimi[illegible]a [illegible] manager Scarabosio che, rassicurato [illegible] questo punto dall'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha detto ai sindaci: «Si tratta di una formalità, che verrà espletata prima della fine del mese».

Dopo [illegible] di attesa per la [illegible] [illegible] presidio di Varallo in clinica riabilitativa, la soddisfazione per l'operazione finalmente conclusa è stata espressa in prima battuta dal sindaco Pitto, che ha seguito passo passo tutte le vicende (anche burocratiche) colpevoli di aver rallentato l'iter delle pratiche. [d. b.]

L'UOMO ARRESTATO A SERRAVALLE

Carabinieri bloccano un milanese ricercato

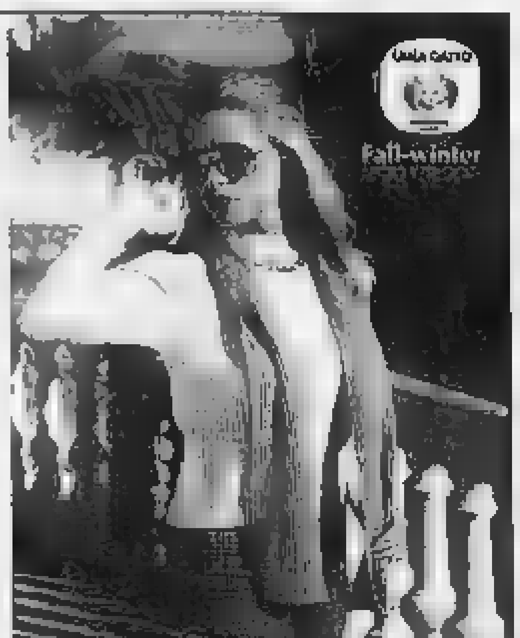
BORGOSESIA. Furto sventato [illegible] arresto per un pregiudicato milanese di cinquant'anni ricercato perché deve [illegible] una pena a quasi [illegible] anno [illegible] mezzo per ricettazione. L'operazione [illegible] stata compiuta dal nucleo operativo radiomobile della compagnia di Borgosesia.

L'altra notte i carabinieri hanno fermato per un controllo di routine una Fiat Panda sospetta con quattro uomini a bordo. I militari sono stati insospettiti dalla provenienza dei quattro (rispettivamente Milano, Torino, Novara [illegible] Varese). [illegible] via radio è stata chiesta una conferma sulle generalità degli uomini, e in breve non solo si [illegible] scoperto che tutti erano pregiudicati per vari reati (uno anche per rapina) [illegible] in particolare il milanese pure ricercato per [illegible] ordine di [illegible]zione.

L'uomo deve scontare un anno [illegible] quattro mesi per ricettazione e così è scattato immediatamente l'arresto.

Il gruppetto era diretto in alta valle, probabilmente per mettere a punto qualche colpo [illegible] anche solo per «studiare» il territorio e pianificare future operazioni illegali.

Il posto di blocco che ha permesso di arrestare il malvivente era stato predisposto tra Serravalle [illegible] Borgosesia, davanti al centro commerciale del Rondò. [i. fo.]



OGGI L'INAUGURAZIONE NEL MUSEO DEL DUOMO DI VERCELLI CON LA COLLABORAZIONE DELLE PARROCCHIE

Eusebio raccontato dall'arte

Apre la mostra dedicata al patrono piemontese

Donata Belossi

VERCELLI

Da oggi alle 17 [illegible] fino al 16 dicembre il Museo del Duomo raddoppia i suoi tesori. Merito del quarantesimo anniversario della proclamazione di Eusebio patrono del Piemonte: i [illegible] culturali dell'arcidiocesi di Vercelli promuovono infatti una serie di manifestazioni per ricordare la figura del protovescovo. Tra le iniziative di maggior respiro c'è oggi l'inaugurazione della mostra «Parrocchia frontiera dell'evangelizzazione», che rimarrà aperta per tre mesi il mercoledì (9-12), il sabato (9-12 [illegible] 15-18) e la domenica (15-18).

«Abbiamo potuto allestire la mostra, dedicata ai reperti preziosi di Sant'Eusebio - spiega [illegible] vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi - grazie alla partecipazione di molte parrocchie e congregazioni che hanno imprestato [illegible] Museo del duomo opere importanti per il loro valore artistico e simbolico».

Tra gli oggetti più preziosi il Battistero ligneo che arriva dalla chiesa [illegible] Roasio Santa Maria, l'urna più grande che contene[illegible] le reliquie del santo e la cassa di piombo, trovata nel 1581 [illegible] l'altare vecchio del Duomo, che ha conservato [illegible] corpo del patrono.

«E' la prima volta che è messa in mostra - precisa ancora don Versaldi - ed indiscutibile il valore storico dell'oggetto sacro restaurato».



La Stanza dei Vescovi in arcivescovado e il museo del Tesoro [illegible] Duomo ospiteranno i maggiori eventi previsti da oggi e fino a dicembre per celebrare il quarantennale della proclamazione di Sant'Eusebio a patrono del Piemonte

Nel salone arcivescovile saranno esposti poi i quadri che riproducono l'effigie di Eusebio e i progetti delle decorazioni [illegible] Duomo mai eseguiti e per altro mai messi in mostra.

Tra i primi visitatori, mercoledì 19, la delegazione delle chiese orientali e ortodosse che parteciperanno all'annuale convegno di Bose.

In [illegible] di Eusebio sono poi in programma alcuni concerti, curati dalla Camerata polifoni[illegible] «Viotti», diretta da Vittorio Rosetta, che si terranno nelle chiese dedicate al Santo. Domani alle 17, [illegible] Roasio, il primo appuntamento.



CONCERTO BENEFICO CON SPECCHIO DEI TEMPI. A SANTHIA' C'E' BRIGITTE NIELSEN

Cover in piazza dei Pesci stasera con i Graceland

VERCELLI

[illegible] richiamo delle [illegible] folk-rock statunitensi porterà questa sera in piazza [illegible] Pesci per [illegible] concerto della cover band dei Graceland. Un rendez vous [illegible] carattere benefico, a favore del comitato provinciale vercellese della Lega tumori: l'incasso verrà devoluto per l'acquisto di [illegible] scintigrafia destinata all'Asl 11 di Vercelli. E per reperire i fondi necessari per questa attrezzatura [illegible] estremamente costosa, come ha spiegato Eraldo Vanoli, presidente della Lega tumori] si terrà, sempre stasera, anche [illegible] altro show in piazza Roma a Santhià.

L'organizzazione sul versante vercellese comprende, con il Comune, il giornale La Stampa-Specchio dei tempi, il Comitato Manifestazioni, l'Associazione commercianti [illegible] Vercelli ed il Leo Club Vercelli. Il concerto è alle 21,15, con la band ispirata alle tracce di Simon & Garfunkel in uno spettacolo che si etichetta «Central Park». Evocativo e suggestivo, specie di questi tempi.

Le voci [illegible] di Carlo Olmo e Giorgio De Martini, [illegible] chitarra di Enrico Bricco. L'organico comprende una ponderosa sezione ritmica, più le coriste Angela Moretto e Veronica Bordignon. Una annotazione su quest'ultima: si è distinta [illegible] [illegible] base dei Nocciolo della questione [illegible] riuscitissimo festival gattinarese Rosso [illegible] Blues [illegible] settimana scorsa.



Il complesso vercellese dei Graceland e l'affascinante Brigitte Nielsen

A presentare il concerto dei Graceland, Tony Biscoglia. Servi[illegible] di Angolo [illegible] & Sound by Stefano Lizza, [illegible] [illegible] Paolo Anemone. Ingresso ad offerta, posti a sedere 15.000. Prevendite da Bamboo di via Verdi 4, da Shop [illegible] via Cavour 1 e da Brummel in [illegible] Libertà 105.

Lo scenario santhiatese vedrà invece, alle 21,30, Brigitte Nielsen madrina per l'altra occasio[illegible] benefica pro Lega tumori. La colonna sonora [illegible] affidata alla band al femminile Curve Pericolose, poi al cantante Santino Rocchetti [illegible] a Davide Devoti, chitarrista di Vasco Rossi. Lo spettacolo, come spesso si dice, deve continuare. [g. bar.]



PRESENTATA LA NUOVA STILO



Passerella davanti al municipio [illegible] in prefettura

VERCELLI. Ma che bella la nuova Stilo della Fiat: superpanoramica, accessoriata, comoda, sicura e [illegible]. Ad ammirarla, ieri mattina in piazza del Municipio, il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino, l'assessore Mariapia Massa [illegible] molti vercellesi.

Alle 11 la presentazione «Special Guest», indetta dalla Fiat [illegible] tutt'Italia, si è spostata in prefettura, dove anche il prefetto Leonardo Cerenzia ha avuto modo di constatare dal vivo i pregi tecnologici e il design inedito della Stilo, ispirata alla filosofia del «forward thinking», ovvero delle capacità di vedere oltre le cose, di spingersi più [illegible] là con l'immaginazione o [illegible] viaggiare liberamente. [r. v.]

L'AVVOCATO DELLA SIPCA: NON CI CONVINCE IL SUSSEGUIRSI DEGLI EVENTI

Appalto mense, in procura le delibere sul centro cottura

VERCELLI

Seconda tappa alla procura della Repubblica per Carlo Olmo, il legale che tutela gli interessi della Sipca nella vicenda dell'appalto per le mense scolastiche. Il prossimo, tra pochi giorni, forse lunedì [illegible] martedì, sarà l'esposto al Tar.

Ieri ha consegnato al procura[illegible] Gian Giacomo Sandrelli una corposa documentazione fatta con la corrispondenza e gli atti deliberativi intercorsi da fine luglio alla [illegible]orsa settimana tra il Comune di Corbetta, quello di Vercelli, [illegible] ditta Sodexho che ha vinto la gara e l'Asl di Magenta.

«Da questa [illegible] di documenti - spiega Olmo - emerge chiaramente che all'epoca della gara vercellese la Sodexho non aveva in [illegible] l'uso del centro di cottura [illegible] Corbetta, quando invece un punto nodale del capitolato prevedeva appunto la disponibilità di cucine dove confezionare i pasti». Con delibera del 3 settembre (le buste [illegible] le offerte sui quali è stata stilata la graduatoria sono state aperte a Vercelli il 21 agosto) infatti [illegible] Comune di Corbetta ha autorizzato l'uso [illegible] cucine non direttamente a Sodexho, ma al Comune [illegible] Vercelli riservandosi di provvedere [illegible] successivo atto a regolare i rapporti tra il municipio lombardo e [illegible] società francese che già appaltava un servizio per l'amministrazione lombarda.

> «Le cucine lombarde sono state assegnate non [illegible] Sodexho, ma al Comune di Vercelli che ne aveva chiesto la disponibilità»

Sempre il [illegible] settembre con un'altra delibera (che ha numero progressivo successivo alla precedente) Corbetta decide di accogliere l'offerta Sodexho di 80 milioni più la promessa di nuove attrezzature per il centro cottura come indennizzo per l'autorizzazione data al Comune di Vercelli per l'utilizzo della struttura fino al 31 agosto 2002.

«Se Sodexho "promette" [illegible] completare il centro cottura lombardo - commenta Olmo - significa che al momento della gara a Vercelli questo non era attr[illegible] per preparare anche i 1400 pasti previsti dalla gara vercellese. Nonostante che la disponibilità del centro cottura adatto fosse uno dei requisiti espressamente richi[illegible].

Eppure, continua il legale della Sipca, fin [illegible] 26 luglio Sodexho aveva chiesto all'amministrazione lombarda l'autorizzazione per produrre circa 1300 [illegible]ti (in realtà [illegible] un centinaio in più) per [illegible] Comune di Vercelli. «Vale la pena di sottolineare - conclude l'avvocato Carlo Olmo - che [illegible] Comune di Corbetta cita invece espressamente la richiesta fatta dal Comune di Vercelli». [f. co.]

SARTO, AVEVA 70 ANNI

Morto Leonardi vice presidente Confartigianato

VERCELLI. Lutto tra gli artigia[illegible] del Vercellese. All'età di 70 [illegible] è mancato il vicepresidente della Confartigianato Remo Leonardi.

Dal 1957 Leonardi si dedicava con maestria all'attività di sarto. Ricordano gli amici: «Remo è stato un grande lavoratore, capace di svolgere con intelligenza e passione la propria attività artigiana».

Remo Leonardi è stato per molti anni membro del Consiglio direttivo e della giunta esecutiva della Confartigianato. Nel 1993 fu nominato all'unanimità dall'assemblea [illegible] soci vice presidente della Confartigianato ed eletto nel Consiglio di amministrazione della Cooperativa artigiana.

Fece parte della Commissione provinciale dell'artigianato, rappresentò la categoria dei sarti e ricoprì la carica di presidente provinciale dell'Anap.

«Il cavalier Leonardi - dicono i colleghi - è stato un esempio per tutti di correttezza e capacità professionale, unite ad una grande umanità». [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sulla vicenda Sambonet Masoero replica a Valeri

Una considerazione, per quel che mi riguarda l'ultima, in merito alla lettera del capogruppo dei Ds nonché [illegible] presidente della Provincia ed [illegible] presidente di Nordind, Gilberto Valeri, sulla vicenda Sambonet apparsa sulla Stampa del 9 settembre scorso.

Il signor Valeri mi [illegible] di fare «il gioco delle tre carte» per allontanare dalla giunta provinciale le critiche sulla vicenda. Prendo atto di quanto ha detto e gli riconosco [illegible] sensibilità su questo tema [illegible] su altre vicende che presentavano problematiche di tipo occupazionale.

Il mio riconoscimento alla persona [illegible] cambia però la [illegible] delle cose. Il dato, infatti, [illegible] inconfutabile: la Sambonet [illegible] lasciato Vercelli [illegible] tre in altre realtà, [illegible] ho citato Livorno Ferraris e Crescentino, [illegible] aziende rimangono e assumono, anche grazie all'attività e [illegible] buoni rapporti con l'amministrazione comunale.

[illegible] resta anche che, su questo tema, siano certamente i Comuni gli enti maggiormente in grado di andare incontro alle esigenze delle industrie, con tutta una serie di agevolazioni [illegible] possono proporre ed attuare per agevolare questi insediamenti.

Questa era [illegible] sostanza della mia intervista, perché è evidente che non si può addossare alla Provincia la patente di maggior responsabile del trasferimento della Sambonet. Forse è qualcun altro che deve farsi [illegible] esame di coscienza.

Renzo Masoero, presidente reggente Provincia di Vercelli

«All'uscita dalla scuola auto in mezzo agli studenti»

Giovedì scorso, primo giorno di scuola. Gli studenti della media Avogadro escono [illegible] termine delle lezioni dal lato di via [illegible] Tribunale, una via stretta e con un unico marciapiedi raso asfalto. Inevitabilmente si crea [illegible] sembramento, ma nonostante ciò il traffico non viene fermato, nonostante ci siano due vigili urbani in via Gioberti.

Mi chiedo: è sicuro permettere che le automobili (o pure un minibus) passino in mezzo ai ragazzi? Perché altre vie più larghe vengono chiuse temporaneamente per la [illegible]rezza [illegible] ragazzi e quella [illegible]e no?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0[illegible];
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. [illegible] 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.[illegible];
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanze telefono 0161 [illegible];
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 [illegible]
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.594;
Crescentino: telefono 0161 842.[illegible];
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.[illegible];
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 828.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.480-[illegible];
Gattinara: telefono 0163 822.364-[illegible].

FARMACIE DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con ape[illegible] obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata [illegible] urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sebolino (Porta Torino), tel. 0161 39[illegible]0.
Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel. 0161 216.184.
[illegible]à: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza [illegible] tel. [illegible].
Valduggia: *Dr. Paulo Ferratti*, via [illegible] Aprile (condominio San Carlo), [illegible] 0163 47.138.
Romagnano [illegible] *Farmacia Longhi-Borghi*, via Garibaldi [illegible], tel. [illegible] 835.24[illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. [illegible] 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: [illegible] 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 [illegible]; Coggiola: [illegible] 78.394; Scopello: tel. 0163 71.170

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

Il cinema di mezzanotte

Al Cinema Belvedere, stasera e domani, ci saranno le ormai seguitissime proiezioni di mezzanotte. In cartellone «Il pianeta delle scimmie». [illegible] film di Burton [illegible] aggiunge a «Jurassik Park» (stasera ore 20 e 22,10 e domani alle 15, 16,45, 18,30, 20,15 e 22,10).

Vercelli

In piazza con Moni Ovadia

Cantanti, strumentisti e ballerini europei si incontreranno, per [illegible] Seminario Eurofolk 2001, nel contesto [illegible] Folkermesse, tra workshop e performances. In concerto stasera a Santa Chiara ore 21. Domani mattina alle 10 al Civico, una «lezione» di Moni Ovadia. Concerto anche domani in Piazza dei pesci, ore 21.

Vercelli

E' stagione di mostre

Oggi alle [illegible] si inaugura la prima mostra autunno-inverno a Studio [illegible] di via Galileo Ferraris. Espone Serena Gallini. A Varallo, domani alle 16,30, all'Osteria [illegible] Libro di via Alberganti 29, il pittore Antonino Fulci propone la mostra «Omaggio a Salgado».

DESANA, VIA ALLA «TRE GIORNI» SULL'ALIMENTAZIONE

Il riso italiano si presenta oggi alla Tenuta Castello

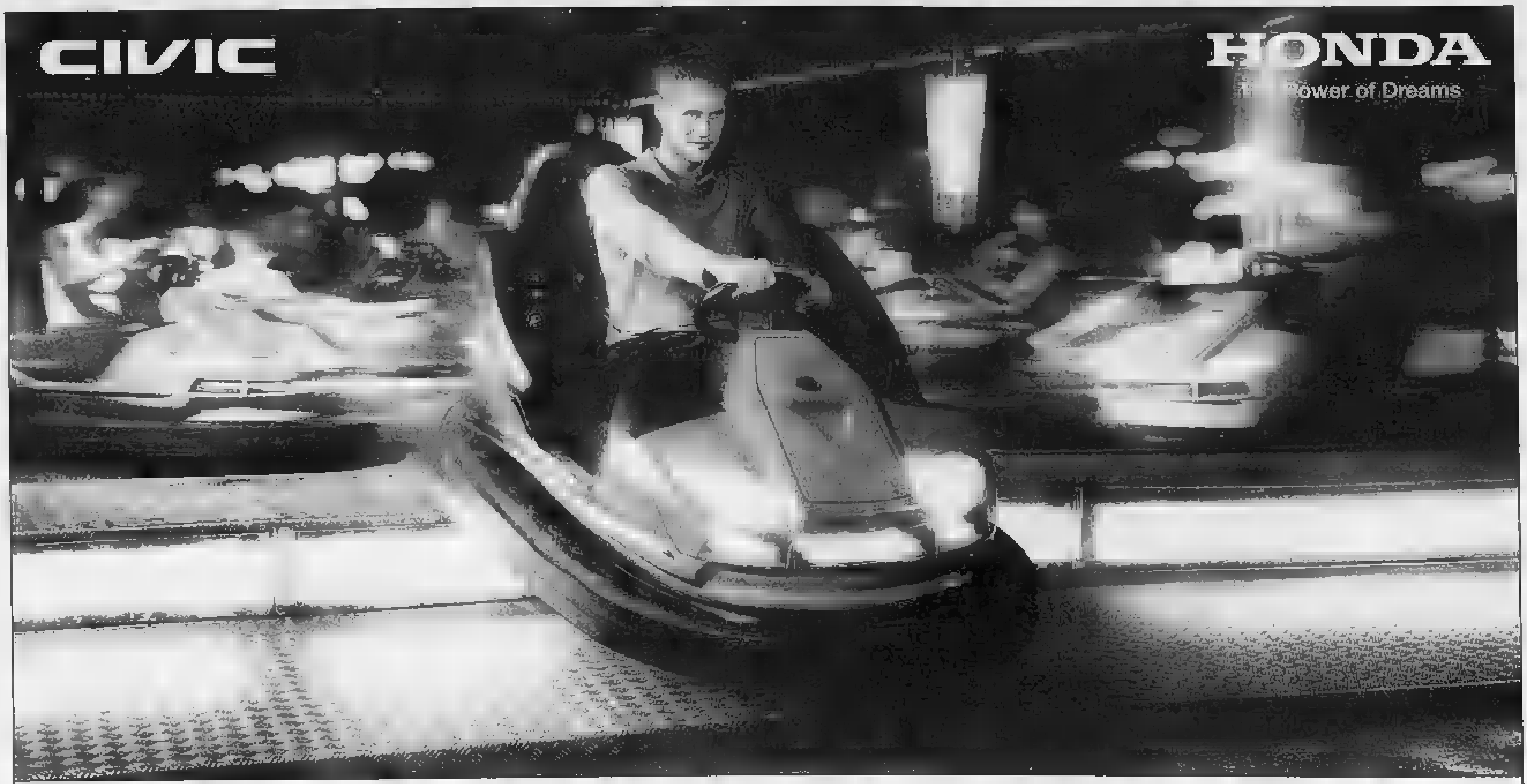
DESANA

Ore 11 di oggi: nel parco del castello si inaugura la Festa [illegible] riso italiano [illegible] qualità. L'organizzazione della manifestazione, giunta alla decima edizione, [illegible] della stessa azienda agricola Tenuta Castello in collaborazione con i Ristoranti della Tavolozza e dell'Associazione «Ca d'Amis» diretta da Claudia Ferraresi.

Sarà [illegible] «tre giorni» dedicata al riso, con l'estensione a prodotti alimentari selezionati, proposti [illegible] espositori di tutta Italia. Presente anche l'enoteca Ferrando e la libreria gestita da Punto Piemonte in bancarella di Tori[illegible]. Durante tutta la Festa, chef dei Ristoranti della Tavolozza proporranno buffet con ricette, dall'antipasto al dolce, [illegible] avran[illegible] [illegible]e base le varietà di riso tutelate dal Consorzio di tutela e valorizzazione delle varietà tipiche di riso italiano.

E questo stesso Consorzio, domani alle 16, premierà [illegible] l'Airone d'argento il giornalista Beppe Bigazzi, conduttore con Antonella Clerici di «La prova del cuoco» [illegible] Rai Uno: noto per [illegible] verve polemica per difendere la qualità di prodotti mediterra[illegible] contro le nuove tecnologie applicate alla cucina. Sempre domani, nel pomeriggio, ci sarà spazio per [illegible] musica revival delle mondine con [illegible] concerto dei Celti e degli allievi della scuola media di San Germano diretti dal professor Marcello Bongiolatti.

Lunedì la giornata sarà dedicata al convegno organizzato dalla Provincia con il Consorzio tutela: «Il futuro della risicoltura e lo sviluppo del territorio agricolo», con il [illegible]dinamento del giornalista de La Stampa Gianfranco Quaglia. Orari d[illegible] Festa dalle 11 alle 17. Informazioni allo 0161/253352. [g. bar.]





Nuova Honda Civic 3 porte. È come me.



Ci sono situazioni in cui si è chiamati a essere diversi, a essere se stessi, a essere liberi. Chi guida la Nuova Honda Civic 3 porte sa di cosa stiamo parlando. Parliamo della sensazione di guidare un'auto spinta dal **motore VTEC di seconda generazione**, dalle prestazioni elevate e consumi ridotti. Parliamo dell'emozione di una guida sportiva che solo il **cambio alla plancia** e il **servosterzo elettrico** possono dare. Nuova Honda Civic 3 porte. Finalmente un'auto che apre la via di fuga verso se stessi.

Scopritela sabato 15 e domenica 16 settembre presso le nostre Concessionarie Ufficiali.

★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei pedoni. ★★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei passeggeri.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015.542951

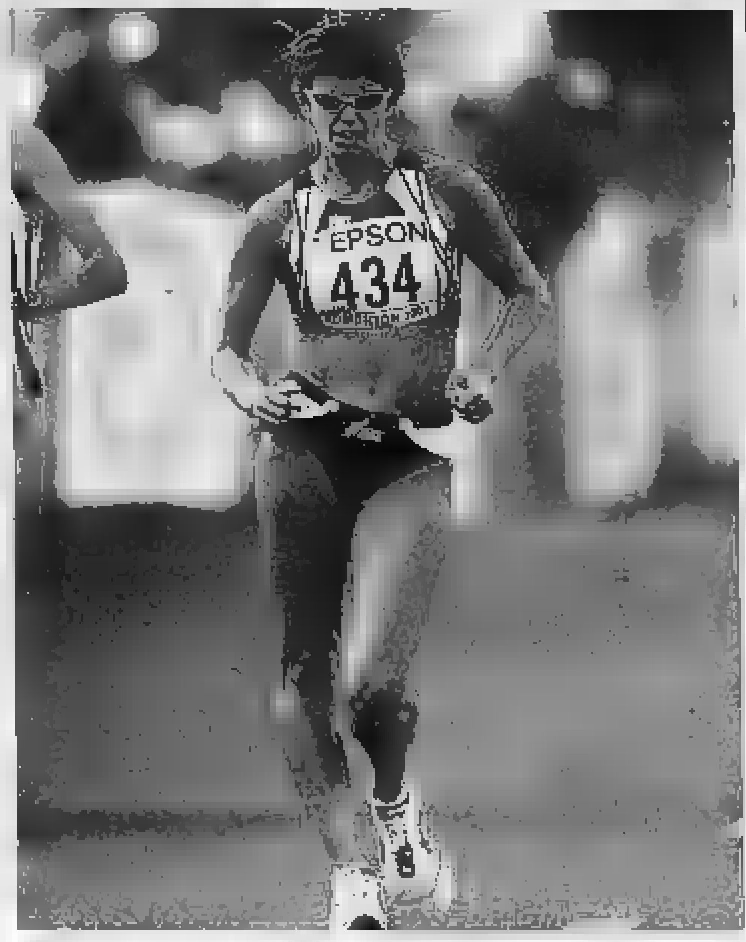
MILLEMIGLIA

NOVARA - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321.451802 / 465274
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - ARONA - Viale Baracca, 13

UN ARGENTO PER LA MARCIATRICE DI CAMBURZANO DIETRO ALL'AMICA ALFRIDI

Giochi del Mediterraneo Betty Perrone è seconda

Daniela Sandigliano



Un'altra medaglia si aggiunge al già ricco palmarès di Elisabetta Perrone

A poche settimane [illegible] medaglia di bronzo ai Campionati del mondo, Betty Perrone ha sfiorato la medaglia d'oro nella marcia ai Giochi del Mediterraneo. Sul [illegible] di lana è stata battuta [illegible] volata dalla compagna di squadra Erika Alfridi: le due azzurre sono rimaste presto da sole al comando della gara e si [illegible] giocate la medaglia d'oro con uno sprint entusiasmante.

«Siamo partite in testa - racconta al telefono l'atleta di Camburzano - e abbiamo tagliato il traguardo [illegible] dopo l'altra. Non c'erano marciatrici in grado di impensierirci e l'avversario più ostico da superare [illegible] stato il gran caldo».

Ora [illegible] un'altra medaglia [illegible] collo, Elisabetta Perrone è attesa a Biella il prossimo fine settimana dove sarà la madrina dell'inaugurazione della nuova pista di atletica dello stadio La Marmora.

Il successo dell'atleta azzurra [illegible] accolto [illegible] rinnovato entusiasmo a Camburzano che la ha appena dedicato una indimenticabile notte [illegible] festa al rientro dai mondiali canadesi quando aveva coinvolto nel caloroso abbraccio anche le [illegible] compagne di squadra, [illegible] cui priorio Erika Alfridi. [illegible] volta non c'era la diretta televisiva [illegible] tifo e [illegible] per l'esito della gara [illegible] poi l'attacco agli Usa aveva lasciato una patina [illegible] tristezza anche negli animi [illegible] camburzanesi che anche la gioia per una medaglia d'argento fa fatica a cancellare.

Sembra però che Mario Maffiotti, segretario della Pro loco e anima di tutte le feste in [illegible] Betty Perrone, [illegible] intenda interrompere la tradizione e stia studiando qualcosa, seppur in tono minore, per sottolineare ancora una volta la grande prova di continuità e di carattere di Elisabetta Perrone. Tra l'altro proprio nel corso dell'ultima grande festa, Mario Maffiotti aveva regalato alla «Betty nazionale» un fungo porcino di un chilo [illegible] che era andato a cercare personalmente nei boschi della zona, spiegando: «Prendilo [illegible] un portafortuna per altre e più importanti medaglie. Quando ne porterai a casa una d'oro ti regalerò un fungo da quattro chili».

Così visto che medaglie e funghi dovrebbero andare [illegible] pari passo, ora tutto il paese si aspetta [illegible] Mario Maffiotti regali a Betty Perrone per l'argento [illegible] Tunisi [illegible] porcino bello grosso, magari da un [illegible] di chili.

CRITICI GLI ORGANIZZATORI DELLA SAGRA DELLA BIRRA: «SEMBRA CHE OCCHIEPPO CE L'ABBIA CON NOI»

Nomadi, festa con autovelox

Molti fan multati sulla strada per Sordevolo

SORDEVOLO

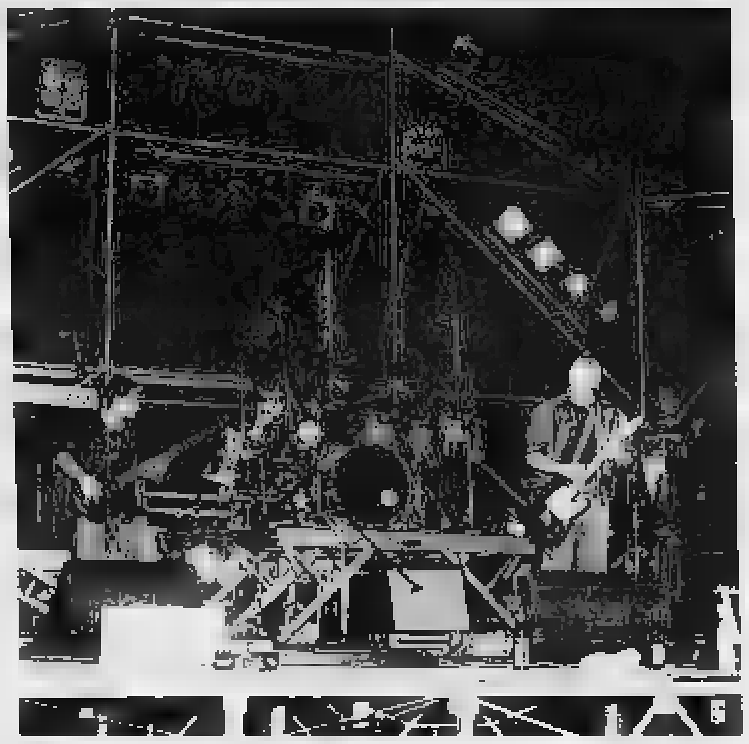

A lato il pubblico dell'anfiteatro applaude l'esibizione dei Nomadi. Sotto la band modenese sul palco [illegible] Sordevolo. Soddisfatti gli organizzatori «È stata una serata magnifica»

Tutto entusiasta il pubblico dei Nomadi, che si sono esibiti giovedì all'anfiteatro nel contesto della «Festa della birra», meno i molti spettatori multati con l'autovelox per [illegible] mila lire nel tratto [illegible] strada provinciale che collega [illegible] paese [illegible] Occhieppo Superiore, dove il limite è di [illegible] chilometri orari.

Dice Riccardo Lunardon dell'Alpina, che con la Provincia e l'Atl ha organizzato gli appuntamenti [illegible] ri della Festa della birra pensata dalla pro loco: «Non posso sapere quante multe sono state elevate ma alcuni [illegible] [illegible] a lamentarsi da noi, che non potevamo fare altro che chiedere scusa. Per il prossimo [illegible] però [illegible] organizzeremo [illegible] una segnaletica che indirizzi gli spettatori verso Pollone così elimi[illegible] il problema, per altro non nuovo. Sembra quasi [illegible] Occhieppo Superiore [illegible] l'abbia [illegible] [illegible] con le nostre manifestazioni e que[illegible] [illegible] sembra un'assurdità, in quanto la stessa Provincia promuove il turismo della valle Elvo. [illegible]pisco benissimo la prevenzione, [illegible] credo sia attuabile anche con il solo vigile munito di paletta».

Per il [illegible] il resoconto è positivo: «Dentro l'anfiteatro, che ha così confermato di essere il posto giusto in ogni [illegible], nonostante il tempo incerto c'erano più di mille persone e circa quattrocento stazionavano fuori». «I Nomadi sono arrivati verso le 18 - spiega ancora Riccardo Lunardon -, hanno provato e poi li abbiamo portati per la cena in un ristorante sordevolese, per far conoscere i piatti tipici [illegible] valle Elvo. Il concerto è iniziato alle 21 e 15 e è andato avanti fino a mezzanotte con grande coinvolgimento del pubblico, che contrariamente alle previsioni era formato all'80 per cento da giovani sotto i trenta [illegible]. Gli artisti sono stati presi d'assalto per gli autografi fino all'una. C'era vero feeling già durante il concerto perché venivano consegnati bigliettini con richieste di dediche, puntualmente lette tra un brano e l'altro».

Oltre mille giovani per Carletti & soci E questa sera tocca a Mogol



Anche la cucina con i gazebo della zona attrezzata che l'Alpina [illegible] ceduto per l'occasione alla pro loco ha funzionato a pieno ritmo, sfornando panini, polenta con crauti, salsicce, formaggio, acciughe: tutte esaurite le scorte. Alla fine, deserto l'anfiteatro e dintorni, i volontari hanno dato una mano per smontare il palco.

Questa sera [illegible] di scena Mogol e Lavezzi, un'altra anteprima per il Biellese: Mogol infatti spiegherà al pubblico come nascevano le canzoni scritte per Lucio Battisti. [illegible] rivelerà, insomma, l'ispirazione. (d. sa.)

PRONTE A FINE SETTEMBRE ALL'INCROCIO TRA VIA XX SETTEMBRE E TROSSI

Nuove rotatorie a Gaglianico l'ingresso in città è più fluido

GAGLIANICO


Saranno realizzate a Gaglianico due rotonde che promettono di decongestionare la via di accesso a Biella più battuta dalle auto

Sono partiti ieri i lavori sulla strada statale 143 Biella – [illegible]thià: verranno realizzate due [illegible] all'intersezione tra via XX Settembre e strada Trossi. L'intervento sarà portato a compimento entro fine mese.

Commenta il sindaco Paolo Maggio: «La viabilità non solo nel nostro Comune ma in tutto il Biellese rappresenta uno dei problemi più impellenti. Gaglianico è alle porte del capoluogo e registra sulla Biella–Santhià un flusso di 2[illegible] mila auto al giorno che devono correttamente convivere con l'area urbana, [illegible] leggersi [illegible] tutela dei pedoni».

Le rotatorie avranno [illegible] diametro [illegible] 22 metri, [illegible] [illegible] centrale rialzata e sormontabile, cubettata in ciottoli [illegible] pietra. «Sono certo che gli automobilisti sopporteranno il disagio tempo[illegible] - dice il sindaco - nell'ottica della tutela e della prevenzione c[illegible] gli incidenti di ogni tipo». (d. sa.)

NELLA SALA BIVERBANCA

[illegible] dell'Asl [illegible] rapporto [illegible] medico e paziente

BIELLA. Il «consenso informato» rappresenta un punto fondamentale nel rapporto tra medico e paziente poiché [illegible] il momento conclusivo del dialogo, anche e soprattutto in vista di interventi a rischio.

Considerata l'importanza del tema il 20 ottobre nella sala convegni Biverbanca di via Carso si terrà un dibattito tra esperti a livello nazionale cui parteciperanno, accanto al direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco (alla sua p[illegible] uscita pubblica), anche illustri relatori provenienti essenzialmente dalla Lombardia, dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta e da altre Regioni.

Dalla corretta conduzione [illegible] [illegible] informato» trae poi origine quella che viene definita «alleanza terapeutica» tra il medico stesso ed il paziente, che produce anche una reazione fisiologica assai positiva. (d. sa.)

PER INDUSTRIALI INTERESSATI ALLA «QUICK RESPONSE»

Seminario sui contributi per sbarcare in Internet

Per saperne di più sul cosiddetto «quick response», l'appuntamento per gli industriali laniері [illegible] lunedì alle 15 all'Unione industriale biellese.

Il quick response è [illegible] miglioramento di processo nella filiera del tessile, abbigliamento e calzature, che passa attraverso le opportunità offerte dalla rete web. [illegible] tema [illegible] sviluppato in un seminario organizzato nella [illegible] [illegible] via Torino 56. [illegible] parlerà soprattutto degli incentivi stanziati per sostenere questo miglioramento di processo nel settore tessile. Interverrà in qualità di relatore Antonello Busetto, ingegnere, in rappresentanza del ministero delle Attività produttive.

A differenza del bando ancora aperto per [illegible] commercio elettronico, i contributi per la quick response sono riservati a raggruppamenti di sole [illegible]de tessili in rapporti intrafiliera, in [illegible] minimo di cinque rappresentanti per ciascun progetto. Possono aderire anche le grandi imprese. La scadenza del bando è fissata per il prossimo 19 ottobre.

Tra le spese ammissibili figurano tra l'altro l'hardware e il software indispensabili alla realizzazione del progetto, consulenze specialistiche, costi iniziali per reti ed interconnessioni, formazione del personale. I finanziamenti [illegible] priranno il 60 per cento dei costi sostenuti e documentati.

«È [illegible] grande opportunità per le industrie biellesi» dice Giannantonio Platini, vicepresidente dell'Unione industriale biellese.

L'incontro promosso dall'Unione industriali biellese [illegible] aperto a tutte le aziende interessate a sbarcare sulla [illegible] mondiale di internet. (r. bi.)



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, informazioni suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme a sole lire 4.000

Acquisto facoltativo: solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

In Valsessera oggi al via il «Pray in vetrina», lungo la vie del paese e nelle piazze: mercatini, eventi sportivi e concerti

Sagre e feste: fine estate all'insegna del divertimento

Al Ricetto di Candelo una mostra sui minerali, Lessona celebra il suo vino

BIELLA

Il calendario offre una raffica di appuntamenti per questi due ultimi week-end di settembre.

Al pubblico [illegible] resta che l'imbarazzo della scelta tra sagre, mostre, e tradizionali feste di paese.

Il ricetto di Candelo su iniziativa del gruppo mineralogico Biellese, ospiterà da [illegible] al 30 settembre una raccolta [illegible] minerali, fossili, acquari e collezioni di conchiglie di varia provenienza e dimensione. [illegible] mostra inoltre si avvarrà [illegible] una serie di esposizioni sia all'interno del palazzetto dello sport e nel [illegible] culturale di Via Matteotti.

A Roppolo entra nel vivo in questo fine settimana la festa dell'uva. Questa s[illegible]a in Piazza Rampone, con inizio alle 20,45, è [illegible] programma il concerto [illegible] banda musicale [illegible] Alice Castello, cui seguirà [illegible] spettacolo pirotecnico. Domenica mattina nelle sale del castello alla presenza del sottosegretario alle politiche agricole Teresio Delf[illegible]o, dell'assessore regionale all'agricoltura Ugo Cavallera e del presidente dell'enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone si svolgerà la premiazione dei migliori vini del nord Piemonte che hanno superato gli esami della commissione professionale. Nel pomeriggio ric[illegible] sfilata di gruppi folcloristici e musicali della [illegible].

A Lessona si celebra invece il traguardo dei 25 anni del marchio doc del proprio vino che le cantine Sella divulgano in tutto [illegible] mondo. [illegible] sera è [illegible] programma [illegible] sfilata notturna di carri allegorici, accompagnata dai fuochi d'artificio, d[illegible] mani la manifestazione proseguirà [illegible] l'allestimento di una mostra [illegible] prodotti enogastronomici biellesi negli [illegible] dell'arena e la [illegible] «pigiatura» [illegible] accompagnata da musiche popolari. Gli organizzatori pre[illegible] inoltre un piccolo mu[illegible] di antichi strumenti della vinificazione di fine '800. Nella due giorni saranno offerti in degustazione ben [illegible] ettolitri [illegible] vino.



In Valle Mosso prende inve[illegible] il via oggi la quattordicesima edizione di «Pray in vetrina», manifestazione che [illegible] articolerà lungo le [illegible] del paese e nelle piazze principali tra mercatini, eventi sportivi, concerti. Domani sera spettacolo pirotecnico a cura della Parente fireworks, mentre lunedì, alle 21, gran [illegible] di chiusura con Rita Pavone. Il piazzale [illegible] Bielmonte sarà teatro domenica dell'undicesima festa montanara [illegible] del palio dei comuni della Valle di Mosso. Il momento centrale sarà come sempre [illegible] convegno che verterà quest'anno s[illegible] prodotti tipici di montagna, rappresentati nei vari stands di ogni comune. Nel pomeriggio segnaliamo la visita guidata ai sentieri di Fra Dolcino e l'esibizione dei parapendisti di Trivero.

[illegible] svolgerà, invece, dal [illegible] al 24 settembre, [illegible] Mottalciata, la 46ª sagra dell'Uva e del riso. Una quattro giorni all'insegna di mostre riguardanti le attrezzature agricole e i trattori d'epoca, esposizioni canine, pranzi e dibattiti aventi per tema l'istruzioni per l'uso dell'Euro.

Cinquanta candeline per i radioamatori

Domani, a Biella Fiere, uno speciale annullo postale

GAGLIANICO

Oggi e domani presso i capannoni Biella Fiere [illegible] Gagliani[illegible] si svolgerà la prima edizione di «BiellaRadio», mostra [illegible] del radioamatore e dell'elettronica con annessa esposizione di radio d'epoca. Un evento particolare organizzato dalla sezione locale dell'associazione Radioamatori Italiani, che con questa rassegna festeggia il cinquantennio della fondazione.

La prima sezione dei Rai, nata nel 1951 era presieduta da Ferruccio Piscia, figura di primo piano che fu anche tra i fondatori dell'Ari nazionale nel 1927. I primi incontri di questi appassionati si svolsero [illegible] Bar «Alta Italia». Ma, in realtà, la [illegible] biellese divenne realmente operativa con Virginio Gilardino, [illegible] cui è stata dedicata l'attuale sezione biellese.



La passione e il lavoro dei radioamatori biellesi continuò con dedizione. Il [illegible] novembre del 68, tragico [illegible]or[illegible] dell'alluvione che sconvolse la Valle Mosso, i radioamatori biellesi si trovarono impegnati in prima linea nel coordinare i soccorsi. Un lavoro premiato anche dal presidente della Repubblica. E nel 1972, [illegible] Comune di Biella, gli assegnò una sede, in piazza Cucco al Piazzo. Oggi, sono sempre nel borgo antico, ma Palazzo Ferrero.

L'Ari Biellese conta attualmente 90 associati. Gli iscritti però sono in leggero calo: un dato influenzato dalle nuove tecnologie (cellulari, internet, ecc.).

I vecchi di questa «professione» cercano di invogliare nuovi appassionati. Come fare? E' necessario svolgere un corso per l'apprendimento delle nozioni basilari di elettronica [illegible] [illegible]ei regolamenti dei radioamatori. L'esame rende idoneo all'abilitazio[illegible] ad operare dai 144 mega hertz in [illegible]. Questa prima licenza, poi può essere tramutata in patente [illegible] il successivo svolgimento dell'esame di telegrafia. Poi il secondo passaggio dà il via libera ad operare su tutte le bande dei radioamatori fino ad un limite massimo [illegible] 300 watts. [illegible] può così essere liberi di collegarsi con ogni parte del mondo.

I costi per un ricetrasmittente vanno da un minimo di tre, quattro milioni. Le più tecnologiche costano anche dieci. Ma [illegible] possono fare buonissimi affari anche con l'usato.

La figura del radioamato[illegible] può essere impiegata per operazioni di protezione civile o prove di radio assistenza in occasione di manifestazio[illegible] sportive.

Domenica negli stands di Biella Fiere sarà in funzione, dalle 10 alle 16, l'ufficio postale che effettuerà l'annullo dedicato ai radioamatori.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CINQUE REGISTI IMPEGNATI DA DOMANI A GIRARE I CORTOMETRAGGI PER LA FINALE DEL CONCORSO NAZIONALE «CINEMA [illegible] DIRETTA»

Aosta trasformata in un grande set

I film ispirati a un'opera di Cerami

Stefano Sergi

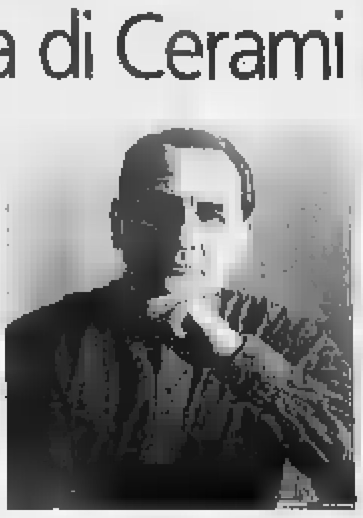
AOSTA

Un grande set a cielo aperto, negli angoli più belli di Aosta, dove cinque aspiranti registi firmano il loro sogno: girare un film. E' l'anima di «Cinema in diretta», felicissima idea dei fratelli Claudio e Vincenzo Calì della Promoval, che in 6 anni, partendo [illegible] banalità di un qualsiasi concorso, sono stati capaci di trasformare il loro progetto in un appuntamento unico in Italia e di primissimo piano nel settore cinematografi[illegible].

I «corti» realizzati a «Cinema in diretta» finiscono in molti festival, diventando trampoli[illegible] di lancio per i registi e, perché no, vetrina delle località che ospitano la manifestazione. Quest'anno tocca al capoluogo regionale trasformarsi in una piccola «Cinecittà», perché [illegible] domani a giovedì i cinque registi scelti per la fase finale del concorso gireranno i loro cortometraggi. [illegible] venerdì ci sarà la premiazione del vincitore, al Palais di Saint-Vincent.

La particolarità di «Cinema in diretta» [illegible] tutta nell'offrire a perfetti sconosciuti che sognano di diventare registi i [illegible] e i luoghi per girare [illegible] film. Videocamere, sale montaggio, attori e comparse, [illegible] necessari, sono a cura della Promoval. E il luogo da trasformare [illegible] un set cambia di anno in anno. In passato il concorso ha attraversato, [illegible] esempio, le località più caratteristiche della vallata del Cervino, poi St-Vincent, fino all'attuale settima edizione, prevista ad Aosta.

E' cambiata anche [illegible] formula, quest'anno. Lo spiegano i fratelli Calì, che a ogni edizione devono scegliere per «Cinema in diretta» le migliori fra decine di sceneggiature in arrivo da tutta Italia. «Per evitare il rischio di realizzare cortometraggi troppo simili uno all'altro - dicono -, si è pensato di correggere l'idea iniziale e di partire d[illegible] un soggetto invece che da [illegible] sceneggiatura. A questo gioco si è presentato Vincenzo Cerami, che [illegible] ha concesso come soggetto il suo racconto "Paul Newman". Le cinque sceneggiature che saranno realizzate ad Aosta [illegible] quindi tutte ispirate più o meno liberamente allo stesso racconto».



Vincenzo Cerami, il cui romanzo «Paul Newman» ha ispirato i 5 registi che si sfidano per la fase finale del concorso «Cinema in diretta». A fianco il set di una passata edizione



E aggiungono: «Qui i filmaker hanno la possibilità di vedere finanziate le loro idee, di confrontarsi con giurie di grande prestigio e di [illegible] le giuste occasioni. Da un incontro fra Stefano Accorsi e Marco Ponti alla proiezione di "Amsterdam" (vincitore nel 1999, ndr) è nata ad esempio la collaborazione che ha portato al primo lungometraggio di Marco: "Santa Maradona", in uscita il prossimo autunno».

I cortometraggi saranno proiettati anche al Torino Film Festival. Alla serata finale di venerdì parteciperanno, oltre ai giurati (tra i quali c'è lo stesso Vincenzo Cerami), anche Natalino Balasso e Ale e Franz, doppio siparietto [illegible] in mezzo a tanto cinema.

GIROd'ALPE

Un asino in «Paradiso»

Enrico Martinet

IL mondo della montagna tenta un altro avvicinamento [illegible] quello della città. Tentativo che risponde alla necessità di ricreare quanto c'era e si è sbiadito, un «ponte» tra culture. Difficile trovare [illegible] linguaggio giusto, quello più immediato, più comprensibile. Difficile perché spiegare la montagna è diventato sempre più complesso con la reinterpretazione ludica di un ambiente confinato alle «terre alte» e che aveva come connotazione quella del mito, [illegible] pionierismo, dell'avventura, perfino dell'eroismo.

Le guide alpine ci provano andando a Milano. Lo fanno da tutta l'estate all'IdroparkFila del capoluogo lombardo. Oggi l'appuntamento è di nuovo con i professionisti delle montagne valdostane per un fine settimana con l'arrampicata sui «petali» della palestra all'Idroscalo. E sabato prossimo ci sarà Manlio Motto con il collegio delle guide alpine del Piemonte. Per tutta l'estate quei «petali» hanno ospitato 500 persone, molte delle quali hanno avuto il loro battesimo con il mondo verticale.

C'è anche un altro modo [illegible] riavvicinare due culture così diverse, città e montagna. Quello di mostre, film [illegible] documentari che testimoniano quanto accade (o è accaduto) sui monti, oppure che vanno [illegible] scovare scampoli di curiosità, aneddoti, storie inusuali. Proprio in questo filone [illegible] inserisce la mostra che si apre venerdì 21 settembre al Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino, al Monte dei Cappuccini. S'intitola «Asini-Muli. Satira & altre storie». Terrà «cartellone» per quasi tutto l'autunno (l'ultimo giorno sarà il [illegible] dicembre).

Asini e muli sono stati protagonisti della «scoperta» delle Alpi. Esposizione documentata da parecchie fotografie che sconfina nell'immaginario, nell'umorismo. I due animali sono ricostruiti a grandezza natura[illegible], così come compaiono aree ambientate, scenografie, oggetti vari, pure giocattoli. Vi sarà anche [illegible] film: «La ballata di Geraldina», della regista torinese Vittoria Castagneto. Un modo per riscoprire antiche leggende, tradizioni scomparse. Un film-documento che ha il «passo» lento e sicuro di Geraldina, capace di scoprire luoghi non più frequentati.

Asini e muli non fanno più parte del mondo alpino, [illegible] animali ormai rari, sempre meno usati. Rimangono però nella storia alpina e questa esposizione vuole che ne rimanga traccia anche basandosi sulla forza della satira, perfino della poesia. Proverbi, modi di dire che trovano conferme o clamorose smentite. In una sala viene fatto «volare» un asino proprio per negare la veridicità del detto: «Raglio d'asino non sale in cielo».

Ci sarà anche spazio per asini [illegible] muli alpinisti. Animali forti che hanno calpestato morene [illegible] ghiacciai, non soltanto i sentieri, seppur ripidi, degli alti pascoli. Fra questi animali prestati all'avventura [illegible] nel ricordo dei valdostani, per esempio, l'impresa di «Cagliostro», tra le due guerre mondiali. L'asino «Cagliostro» che scivolò (senza farsi male) sull'unico 4000 tut[illegible] italiano, [illegible] Gran Paradiso. Non arrivò a 4000 metri, ma superò i [illegible] sul ghiacciaio della «via» normale dalla Valsavarenche.

[illegible] NELLE DIMORE [illegible]

Guarene, in mostra re [illegible] principi

Visite guidate in sessanta antiche residenze nobiliari

Prosegue ad Alessandria Asti e Cuneo la rassegna «Castelli aperti», l'iniziativa con la quale 60 antiche residenze del Piemonte aprono le porte ai visitatori della domenica.

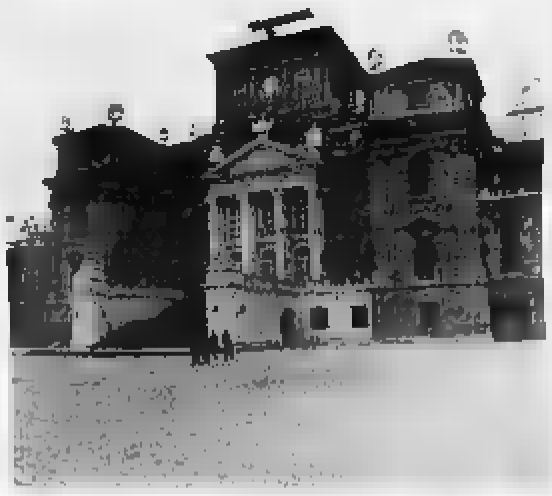
In provincia di Cuneo, oltre alle manifestazioni al castello di Racconigi, [illegible] inaugura una [illegible] al castello di Guarene. Si intitola «Europa in Piemonte, ritratti di sovrani [illegible] principi nelle antiche dimore storiche piemontesi dal XVI al XIX secolo». La mostra sarà visitabile anche nelle domeniche 23, [illegible] settembre e 7 ottobre.

In provincia di Asti nel borgo medioevale di Mombaldone sono allestite altre due mostre: una sui costumi, dall'anno [illegible] al 1900, l'altra sulla storia [illegible] tortura.

In p[illegible]cia di Alessandria continua l'iniziativa del biglietto unico che al [illegible] di 15 mila lire [illegible] diritto alla visita e alla degustazione [illegible] vini nelle tenute [illegible] Razzano, ad Alfiano Natta; Lignano a Frassinello Monferrato; San Giorgio.

Al castello di Piovera rivive il Medioevo: artigiani, mercanti, popolani intenti alle loro faccende, si mescolano ai nobili, agli arcieri, agli sbandieratori. La giornata è scandita da scontri [illegible] duelli, sfilate storiche, menù medioevali, per terminare con [illegible] cerimonia di investitura feudale, [illegible] processo e il rogo della strega.

Le visite sono guidate, nelle strutture private che aderiscono all'iniziativa, presentando il coupon si ha diritto [illegible] uno sconto. Informazioni sugli altri castelli al numero verde della Regione: 800 329329. [se. c.]



Il castello di Racconigi, un tempo residenza [illegible] Savoia

All'Opera nella dacia russa

Racconigi propone celebri arie di Rossini, Donizetti e Verdi

RACCONIGI

Invito all'opera domani, ore 16, nella Dacia Russa, la palazzina che sorge nel [illegible] reale del Castello dei Savoia, divenuta da qualche tempo sede di mostre e di incontri, [illegible] impreziosire l'offerta che già raccoglie ogni [illegible] migliaia [illegible] turisti: la visita alla residenza amata da Carlo Alberto (ore 8,30-18,30, ingresso 10 mila, ridotto 5 mila) e al [illegible] parco secolare (dalle 10 al tramonto domenica e festivi, sabato su prenotazione; ingresso 4 mila, ridotto 2 mila). Le arie dei maggiori compositori accompagneranno un'esposizione di immagini di Castelli aperti.

L'«Invito all'opera», curato dall'associazione Amici della musica [illegible] Cuneo per «Castelli [illegible] scena», avrà come protagonisti i soprani Silvia Mapelli e Marianna Ribò, il basso Marco Sportelli e il tenore Alejandro Escobar che alterneranno le [illegible] a intermezzi strumentali eseguiti da Vera Anfossi, al violino e da Paola Odisio, all'arpa.

S'inizierà con alcune pagine tratte da «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini, fra cui la celeberrima «La calunnia è [illegible] venticello...», seguite da tre canzoni per trovatori interpretate dal duo strumentale. Quindi alcuni brani dal «Don Pasquale» di Donizetti, prima di proseguire con tre altre pagine per violino e arpa. L'invito all'opera si concluderà sulle note delle arie della «Tosca» e dalla «Traviata» di Verdi. Accompagnerà i cantanti [illegible] piano il maestro Achille Lampo, mentre i brani saranno presentati da Marco Daperno. Cura l'organizzazione Roberto Punzi.

L'ingresso al concerto è libero, ma per accedere è necessario acquistare il biglietto per [illegible] visita al parco del castello. [v. p.]



STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220
The Gift (ore 20-22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavile.it)
Fantasmi di Marte 15

BRUSSON

BRUSSON: Tel. (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel.
NON PERVENUTO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 844 206
NON PERVENUTO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRG: Tel. (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it) **Jurassik Park 3** (ore 20-22,30)

TERME: Tel. (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it) **Shriek** (ore 18,30-22,30)
The Hole (ore 20,30)

IVREA

ABCINEMA Tel. (0125) 425 084
Luce dei miei occhi (ore 20-22,15)

BOARO: Tel. (0125) 641 480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
The planet of the Apes (ore 20-22,30)

BIELLA E PROVINCIA

Tel. 015-22.736 - 31 512
The hole
di N. Hamm con T. Birch
Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
SALA 1 **Save the last dance**
di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas
Orario: 20-22,30. Lire 12.000/10.000
SALA 2 **Jurassic park III**
di J. Johnston con S. Neill e W. H. Macy.
Orario: 20,15-22,10. Lire 12.000/10.000
SALA 3 **The others**
di A. Amenábar con Nicole Kidman
Orario: 20,15-22,30. Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 512
Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie
di T. Burton con M. Wahlberg e H. Bonham Carter
Orario: 19,45-22,10
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
La Ciociara
di V. Martin con M. Mezzena Bruges
Orario: 22,15

VIGLIANO
Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510 568.
NON PERVENUTO

COSSATO
S. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620.
Pearl Harbor
Orario spettacolo 21,30
12.000/8000

COMUNALE Inf. Tel. 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
CHIUSO

FRAY
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
Orario 21-23

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO
FELIS Inf. Tel. 015-242 31 18
C...

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
Il pianeta delle scimmie. Apertura 19,30 con spettacoli 19,45/22,10 Lire 12.000;

NUOVO ITALIA Inf. Or. 0161-257 744
dance Patrick Thomas e Julia Apertura 19,30 spettacoli 19,45/22,10 Lire 12.000, 10.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
The Others, con N. Kidman. Apertura 19,30 con spettacoli: 20/22,10 Lire 12.000; 10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 645
CHIUSO

BELVEDERE Inf. Or. Tel. -215 018
Jurassic Park III 20/22,10. a seguire alle ore 24 **Il pianeta delle scimmie** Lire 12.000;10.000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 376
CHIUSURA ESTIVA

Piazza 1 Inf. Tel. 0161-253 370
CHI...

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.688
Final Fantasy (anim.). 20,30/22,20. Lire 12.000;8000

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-468.714
CHIUSURA ESTIVA

Inf. Tel. 0161 930 927-0333/4167466
Final Fantasy (animazione) Orario 20/22. 10.000.8000

TRINO
ORSA Inf.
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265

...AME DEI FILM

L'AMORE Drammatico. Il film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni un'insegnante e decide bugiarda con l'amica e il suo fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolate parte di una signora in un villaggio francese degli Anni . Lei è Juliette Binoche. ●●●

CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. una love story tra due studenti di liceo di Los Angeles: figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia ebrei-americani che, nel 1945, decidono andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

FANTASMI MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un videogioco. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie ma cambiare genere preannuncia complicato. Intanto, rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

LUCE DEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo Giuseppe Piccioni racconta un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Loach tratta tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventura. Il film di Tim Burton ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior di Panama (Geoffrey Rush), ...co di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SESSION 9. Horror. Opera prima di Anderson, comincia con un gruppo uomini che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale da tempo abbandonato.

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi questa sorta bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) con i figli e i in una villa sull'isola Jersey, all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece Pierre de Marivaux, storia di una principessa (Mira Sorvino) che vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTO SU MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a è stato affidato.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-675 688
Il pianeta delle scimmie con Mark Wahlberg Or. 16 19.50 22.15 Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000 sab. pom. e merc. sera ha 9000 (dai 17 anni L. 11.000 escl. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474 826
Save the last dance con Julia Stiles. Or. 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000 8000 ...L. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321-624 158
Jurassic Park 3, con Sam Neill
Or. 20.35 22.30 Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000 mer. fer. 9000 ai 17 anni L. 11.000 escl. sab. dopo le 21

SACRO CUORE. Tel. 0321-46 54 64
Driven Or. 20 22.30

PERNATE
SANT'ANDREA. 0321-51 71 81
Pearl Harbor Or. 21.30

ARONA
SAN CARLO su segr. tel. 0322-240 566
Final Fantasy Or. 20.10 22.10
L. 10.000, rid. 6000

BELLINZAGO
VARDONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322-82 151
Il pianeta delle scimmie Or. 20 22.15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81 741
The others
Or. 20.15 22.15
L. 12.000, rid. ...

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81 741
Save the last dance
Or. 20.15 22.15
L. 12.000, rid. ...

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81 741
Jurassic Park 3
Or. 20.15 22.15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321-51 95 25
oggi riposo
Or. 21.30
L. 8000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS
Tel. 0331-... per inf. orari e prez. Venerdì 18.30 21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
The others
Or. 20.40 22.40. L. 13.000 rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fantasmi da Marte
Or. 22.30 ... L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Luce dei miei occhi
Or. 20.10 L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie
Or. 17.50 20.00 22.30 L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The unsaid - Sotto silenzio
Or. 17.40 20.20 22.40 L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L.
Final fantasy
Or. 20.20 L. rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last dance
Or. 17.30 20.10 22.30 L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic park 3
Or. 17.30 20.30 22.50 L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Hole
Or. 22.50 L. 13.000 rid. 9000 merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91 101
Final fantasy Or. 21.15 ... L. 10.000 (9000) lun. fer. L. 9.000

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321-777 132
Info su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324-240 853
Jurassic Park 3, or. 20; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324-240.853
Il dottor Dolittle 2, or. 20,20; 22.30.
Info dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323-61 459
Driven, or. 20, 22

Storie, or.: 20,15; 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323-401 940
The unsaid - Sotto silenzio
Or. 20.10 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Save the last dance
Or. 20.20; 22.20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica 0323-501 064
Jurassic Park 3
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323-501 064
Il pianeta delle scimmie
Informazioni orari su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Final fantasy.** Or. 16.30; 20,30, 22.30

ADUA 400 corso Cesare , tel. 856.521. **Jurassic Park** Or. 16,15; 18.20, 20.20, 22.30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele , tel. 547.007 Sala 1 **The others.** 16, 18.10, 20.20; 22.30 Sala 2. **Jurassic Park 3** Or. 16.30, 18.30 20.30, 22.30 Sala 3 **The Gift (il dono).** Or. 18.10, 20.20, 22.30

ARLECCHINO corso Sommeiller tel. 581 7190 Sala 1 **Session 9** Or. 20.20 22.30 Sala 2 **Jurassic Park 3** 16.30 18.30, 20.30, 22.30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Jurassic Park 3** 15.30; 17,15; 19, 20.45; 22.30

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **others.** Vers. 14. Or. 15.15 17 18.50; 20.40 22.30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23 **Eden** Or. 16.30 18.30 20.30 **Tornando a** . Or. 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Il trionfo dell'amore.** Or. 16,30; 17.50, 20.10; 22.30.

...AN corso G. Cesare 105 tel. 232 029 **Save the last dance.** Or. 15.45; 18, 20 15; 22.30

DO... via Gramsci 9, tel. 542 422. **The unsaid - Sotto silenzio** 16.40, 18, 20.20, 22,40

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **The others** Or. 15; 16 55 18,50 20.45, 22.40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62 tel. 327.2214. **Le pornographe** Or. 16 15 18 20 20.25; 22.30

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447 52 41. **Il pianeta delle scimmie.** Or. 16.15; 17.30 20 22.30

Sabotino, tel. 447.52 41 **Fantasmi da Marte.** Or. 15 15 17 20.40, 22.30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino tel. 447 52 41 **Luce dei miei occhi** Or. 15.30 17.50 20.10, 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 42 **Il pianeta delle scimmie** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ERBA 1 corso Moncalieri 241 tel. 661 54 47 **Storie.** Or. 20 22.30

2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Il sarto di Panama.** Or. 20, 22.30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or. 15.50 17 40 **Chocolat** Or. 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori

FIAMMA Trapani 57, tel. 380 2057, **Le fate ignoranti** . 15.30; 17,50; 20,10; 22.30

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768 **Tutto su mia madre** 16 18.10; 20,20; 22.30

Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, 812.59 96. **Luce miei occhi** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **L'amore probabilmente.** Or. 18, 20, 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** ore 15,10; 17 40; 20.10, 22.40

via Verdi 18, tel. 812 5606. **Paul, Mick e gli** 20.30; 22.30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **others** Or. 16.30, 18,30, 20 30, 22.30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, 812 41,73 **Fantasmi da Marte** Or. 15,55; 18,10 20 20 22 30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **fantasy** Or.: 16,05, 18 20 20 25; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiusura estiva

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532 448. Chiusura estiva

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **miei occhi** 15,45; 18; 20,15; 22.30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Hole** Ore 16; 18 10; 20.20; 22 30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **The Gift** Or. 15,45, 18, 20.15,

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Spy Kids.** Or. 16,15; 18,20 **Le fate ignoranti.** Or. 20,20 22.30

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX 15, tel. 531 400 **Driven.** Or. 15,15; 17,40 20,05

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15.30, 17.50 20,10, 22.30.

via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Crazy Beautiful.** Or.: 17; 18.50, 20 40, 22.30.

1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. **Jurassic Park 3** Or.: 16,30. 18,30. 20,30; 22.30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Dr. Dolittle 2** Or.: 16.15, 18,15; 20,15, 22.30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance** Or.: 15,50, 18,05; 20.20, 22.35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera ultimo giorno per il alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni riservati e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18 Tel. 011 . Per informazioni, consultate il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Stagione d'opera 2001-02 prenotazioni abbonamento a 9 spettacoli **Lara**, **Carmen 2**, **Balletto del Bolshoj**, **Norma**, **La forza del destino**, **Mefistofele**, **Il prigioniero**, **Edipo re**, **Il matrimonio segreto**, **La pulzella d'Orleans**. Biglietteria 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815 241/242

ALFIERI piazza 2. Tel. 011 582.3800 Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello** - grande 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della , via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961

CARIGNANO Carignano 6. Teatro Stabile Torino vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517 6246, n° verde 8.30-19 domenica riposo www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO TEATRO v. Casso... 31 bis. 011 580 5768 Informazioni e biglietteria per nuovi e abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni continuato 9-19.

VELIERI E IMBARCAZIONI D'EPOCA ALL'ORMEGGIO NEL PORTO DI MONTECARLO. DOMANI L'ARRIVO DEL «TROFEO PRADA»

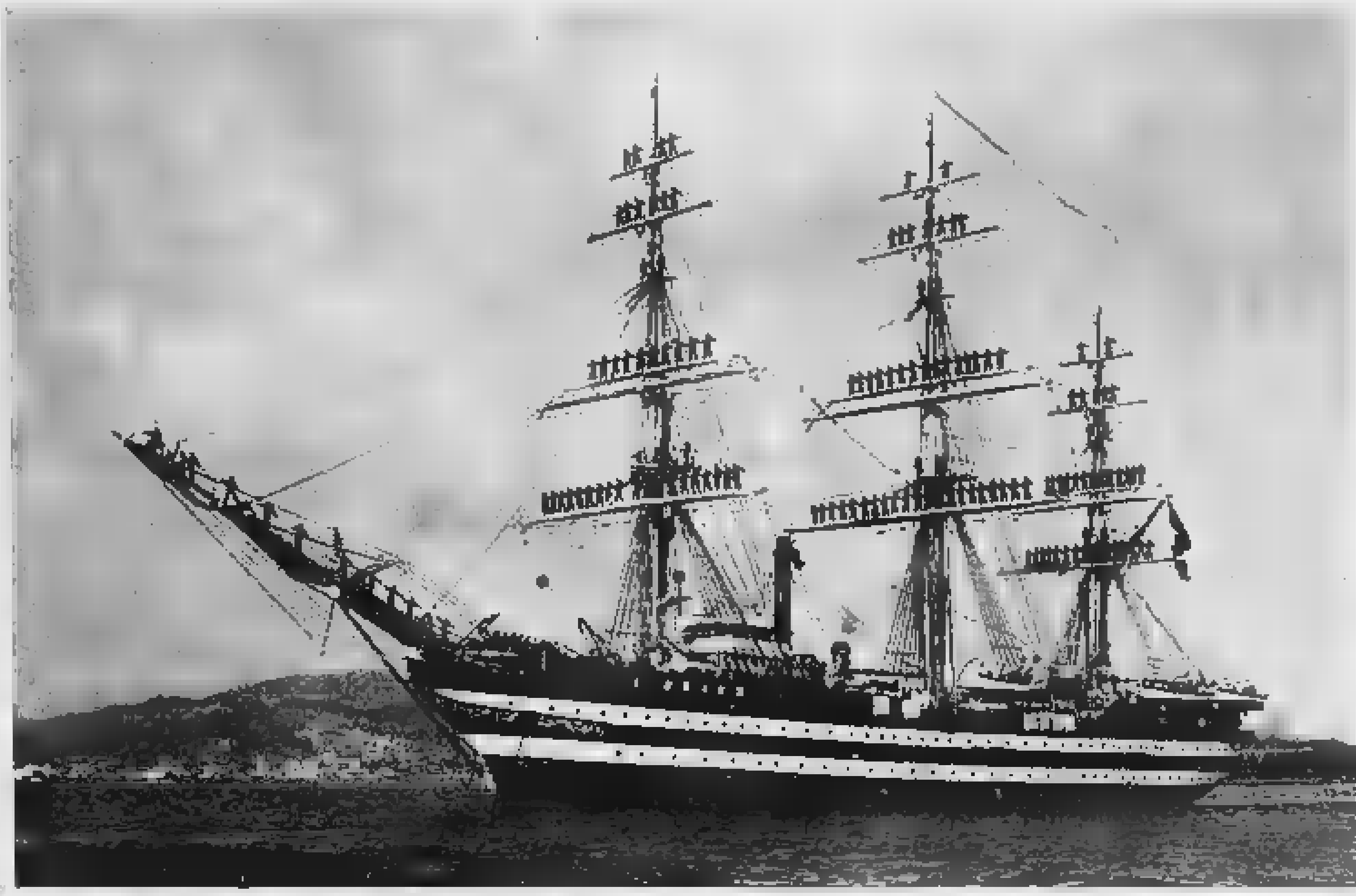
A Monaco il fascino della nautica

I Cantieri Riva «principi» della Classic Week

Andrea Munari

MONACO

Si è aperta nella calma e nel rispetto per l'immane tragedia che ha colpito gli Stati Uniti, l'edizione 2001 della Classic Week, manifestazione nautica dedicata ad imbarcazioni d'epoca a vela e a motore che vede tra ospiti [illegible] partecipanti una folta rappresentanza americana. Lo Yacht Club di Monaco che organizza l'evento ha provveduto ad annullare alcuni momenti dell'evento (come [illegible] prove di regolarità di ieri) che si svolgerà fino [illegible] domeni[illegible] 23 settembre. Nonostante la rinuncia [illegible] Halsey Hereschoff, nipote del famoso architetto navale di Bristol, che doveva presiedere la giuria [illegible] dell'attore americano Kevin Costner, la Classic Week ha dato il via ai vari appuntamenti in programma con [illegible] presenza di Carlo Riva. Una suggestiva retrospettiva attraverso un'esposizione e la presenza di un'ottantina d'imbarcazioni firmate dal celebre creatore italiano offrono al pubblico una grande testimonianza dell'opera straordinaria realizzata da Riva e dai [illegible] cantieri navali. Un'avventura cominciata all'inizio degli anni '30, destinata ad avere tanto successo e che ha fatto diventare la griffe italiana un simbolo emblematico nel[illegible] storia della nautica [illegible] motore [illegible] lusso con testimonial d'occasione [illegible] Brigitte Bardot. E ancora oggi le [illegible] Riva sono sinonimo di fascino, bellezza, qualità [illegible] prestazioni. Altro momento forte dell'evento lo riservano i velieri d'epoca. Da una parte per il Trofeo Prada, partito da Porto Cervo in Sardegna pochi giorni fa e dall'altra per l'arrivo in porto di veri gioielli della storia, come la nostra Amerigo Vespucci, del Belem, un trialbero di fabbricazione francese del XIX' secolo [illegible] classificato monumento storico nel 1984. C'è anche la Shabab, la nave scuola del Sultanato d'Oman. [illegible] programma: la visita alle navi è dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 18.00. Oggi [illegible] previste esibizioni [illegible] dimostrazioni dei Riva a partire dalle 10.30 e nel pomeriggio si svolgerà il concorso d'eleganza. Sono giunti in porto anche gli yacht d'epoca a motore da 25 a 70 metri, mentre per [illegible] Trofeo Prada domani nel primo pomeriggio sono attese le imbarcazioni provenienti da Porto Cervo che parteciperanno alla gara da mercoledì a domeni[illegible] prossimi. Gli ottanta Riva saluteranno Monaco domattina con la grande parata finale, dalle 11.00 alle 13.00. Informazioni presso lo Yacht Club [illegible] Monaco al numero di telefono +377 9310 6306.



In passerella nel Principato di Monaco anche l'Amerigo Vespucci, la nave scuola della Marina Militare Italiana, gioiello per gli appassionati della nautica d'epoca

TRA AFRICA [illegible] POP ROCK

Biella [illegible] ad un sabato [illegible] tutto [illegible]

BIELLA. Un sabato di musica, nel Biellese, con i [illegible] e le percussioni delle danze africane a contendere il palcoscenico al rock. «Andiamo al Piazzo», questa sera, offre ritmi tribali con la formazione diretta [illegible] Doloretta Atzei. Sulla pedana [illegible] piazza Cisterna, dopo le 21, saranno venti [illegible] danzatrici ed i [illegible]isti in azione. A seguire il concerto rock dell'European Music School. A Ponderano, nella grande music hall che raduna ad ogni live centinaia di giovani, arrivano invece i Peter Punk, che chi ama i s[illegible] duri miscelati [illegible] il rock ed [illegible] pop non può perdersi. La band trevigiana di [illegible] al Babylonia, nata ufficialmente nel '94 e gruppo di punta dell'Agitato records, rappresenta infatti uno degli esempi più credibili della scena italiana in continua evoluzione. Le loro sono melodie irresistibili, guarnite di coretti e grande energia. Insieme a loro ci saranno anche i Duffy Punk.

Il quintetto, in pista da quattro anni, recentemente ha suonato con i più importanti gruppi del panorama punk-ska italiano: Persiana Jones, Punkreas, Statuto, Vallanzaska, senza contare i concerti nelle piazze di mezza Italia. Infine la serata sarà aperta dalle «Latte» e da un gruppo «made [illegible] Biella». Le porte [illegible] Babylonia [illegible] aprono alle 22,30: [illegible] live inizierà dalle 23,30. Il biglietto di ingresso costa lire 10 mila lire. [p. g.]

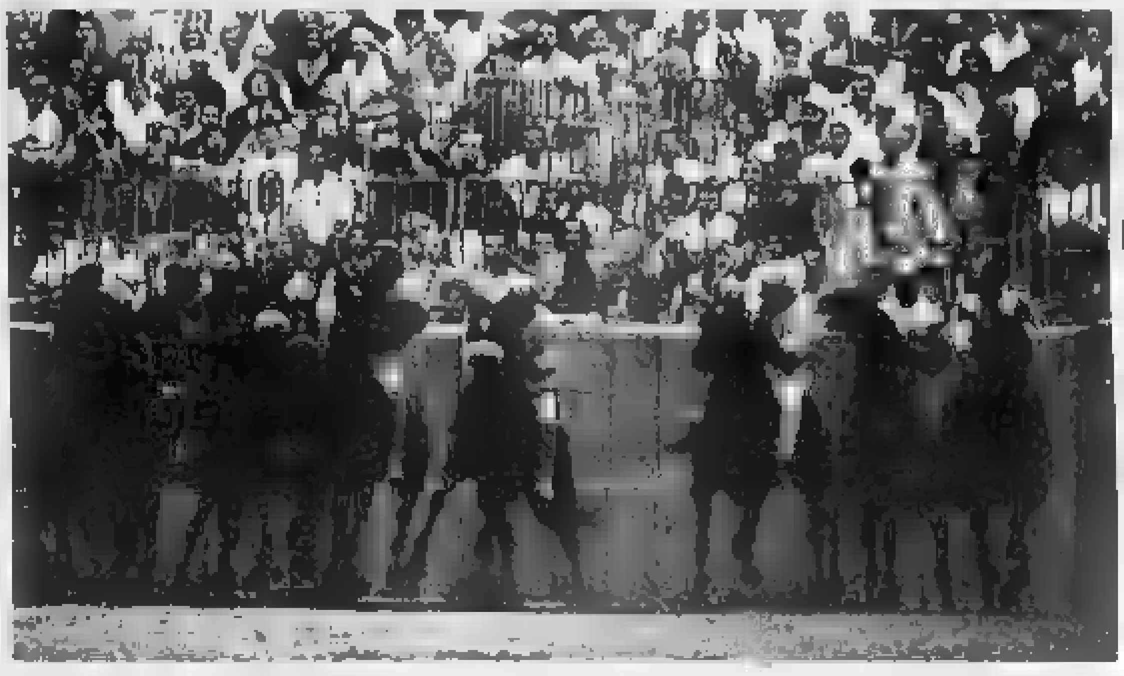
A SOMMARIVA BOSCO

Il pianoforte conclude [illegible]

SOMMARIVA BOSCO. Ultime no[illegible] di RoeroMusica, stasera (ore 21), nella chiesa di San Bernardino. La rassegna itinerante, organizzata dall'associazione «L'arte della musica» [illegible] Regione e Provincia [illegible] i Comuni che l'hanno ospitata, offre il recital del duo pianistico composto da Maddalena Bordin e Paolo Favorido. L'affascinante suono del pianoforte a quattro mani ricondurrà [illegible] pubblico alle atmosfere ottocentesche quando le serate venivano allietate dalla «musique de salon» eseguita con questo strumento, prima che la sua versatilità lo portasse anche nelle grandi sale. Il duo è virtuoso della tastiera: ha conseguito il diploma alla Internationale Akademie Mozarteum di Salisburgo con Alfon Kontarsky [illegible] quindi si è imposto in diverse competizioni italiane, fra cui il Trofeo P. Napoli di Livorno e il 2' premio al [illegible] Fidapa di Pisa. Contemporaneamente si sono moltiplicate le esecuzioni pubbliche, con concerti in tutta Europa e presenze anche a[illegible] televisio[illegible] di Stato della Russia [illegible] della Germania.

Maddalena Bordin e Paolo Favorido stasera si cimenteranno con brani di quattro autori: Ravel, Satie, Poulenc e Barber. Dalle arie ispirate alla tradizione iberica del primo (fra cui [illegible] celebre Rapsodie espagnole) attraverso «La Belle Excentrique» del secondo, giungeranno alla melodiosa Sonata di Poulenc, per concludere con la suite di balletti «Souvenirs», di Barber. [v. p.]

DOMANI SI CORRE IL PALIO DI ASTI



Ventun cavalli in pista, [illegible] prove [illegible] per pioggia

ASTI. Domani si corre il Palio di Asti; la corsa tra i ventuno rioni e [illegible] sarà preceduta dal corteo storico con 1200 figuranti che alle 14,15 muoverà da piazza Cattedrale per raggiungere la pista di piazza Alfieri dove alle 16,15 prenderà il v[illegible] la corsa; sarà preceduta da [illegible] minuto di silenzio per ricordare le vittime dell'attentato negli Stati Uniti. In tribuna d'onore, [illegible] gli altri, [illegible] premio Nobel Rita Levi Montalcini, la principessa Maria Gabriella di Savoia, il cardinale Giovanni Cheli, nativo di San Damiano d'Asti. Ieri pomeriggio un violento temporale con vento e pioggia, ha costretto alla sospensione le prove ufficiali che riprenderanno stamane. Oggi pomeriggio, sempre in piazza Alfie[illegible], si correrà invece [illegible] corsa degli scudieri per i fantini di riserva. Come ogni anno [illegible] Palio vive sulla lotta tra fantini astigiani, faentini e senesi, questi ultimi guidati dai dominatori delle due edizioni 2001 del Palio di Siena (Luigi Bruschelli e Luca Minisini). In pista anche i vincitori delle due edizioni [illegible] della corsa [illegible]igiana: il toscano «Bucefalo» e Martin Ballesteros, argentino trapiantato ad Asti. Esordisce Gian Luca Spiga, 18 anni. Suo padre Rinaldo vinse il Palio del 1973

A GAVI, GIULIANO MONTALDO [illegible] GIANNI RONDOLINO AL DIBATTITO SU NOTE [illegible] CINEMA

Con un convegno [illegible] un concerto si [illegible] il «Lavagnino festival»

GAVI

Si conclude oggi «Musica e cinema», il festival dedicato ad Angelo Francesco Lavagnino, compositore che firmò colonne sonore per oltre 200 film e 400 tra documentari e shorts televisivi, lavorando con registi di fama, da De Sica a Soldati, da Monicelli a Comencini. Per Orson Welles [illegible], nel '50, l'«Othello».

Dopo una settimana di concerti che hanno visto protagonisti, tra gli altri, gli archi del Teatro Regio di Torino e i percussionisti della Rai, è giunto il momento del convegno.

In teatro, alle 17, oggi si discute su «Lavagnino, l'uomo delle musiche lontane» [illegible] la partecipazione di illustri ospiti quali il regista [illegible] direttore [illegible] RaiCinema Giuliano Montaldo, Alberto Barbera, direttore della Mostra del Cinema [illegible] Venezia; Stefano Della Casa, direttore di Torino Film Festival; Mario Verdone, saggista [illegible] storico di spettacolo; Federico Ermirio, direttore del conservatorio Vivaldi [illegible] Luigi Giachino, compositore. Coordina Gianni Rondolino, presidente di Torino Film Festival.

Il tema della tavola rotonda riguarda il particolare talento di Lavagnino nel [illegible] i cosiddetti «film di viaggio», un filone che riscosse grande popolarità in Italia negli Anni '50.

Questa sera, in piazza Dante, [illegible] piedi del forte illuminato (in caso di maltempo nella chiesa di San Giacomo) l'Orchestra Classica di Alessandria diretta da Raffaele Mascolo, con Fred Ferrari al pianoforte, proporrà un concerto di musiche per film.

Tra gli autori in repertorio, oltre a Lavagnino e [illegible] altri «grandi» come Morricone, Rota e Mancini, c'è anche Rodolfo Matulich, giovane compositore novese che di recente ha firmato le musiche del film «La bella di Mosca» di Cesare Ferrario.

Nella stessa serata [illegible] consegnati riconoscimenti al compositore Carlo Savina, allo sceneggiatore Furio Scarpelli e a Rodolfo Matulich. [b. v.]



Il regista Giuliano Montaldo è anche direttore di Raicinema



Gianni Rondolino docente universitario e presidente di Torino Film Festival

DOPO IL SUCCESSO CONTRO I PADRONI DI CASA, SENZA I DUE PLAY TITOLARI IL QUINTETTO DI COACH RAMAGLI SCONFITTO IN FINALE

Lauretana, suona l'allarme infortuni

A Pavia «ko» Malaventura e Dixon: vince la Virtus Roma

BIELLA

Luci e ombre per la Lauretana Biella impegnata nel torneo di Pavia. Dopo la vittoria sui padroni di casa della Sacil (che affronteranno il campionato di A2) nella semifinale dell'altra sera, i rossoblù sono poi stati nettamente sconfitti ieri dalla Virtus Roma per 72-98.

Il torneo ha però offerto altre emozioni: il match di apertura ha riservato attimi di paura quando, in uno scontro di gioco, Matteo Malaventura ha subito un duro colpo al fianco. Contro il quintetto di Caja e dell'ex Masper (così così la sua performance), dopo qualche minuto di gioco ha poi dovuto abbandonare il parquet anche Malik Dixon, per [illegible] problema ad [illegible] tallone e coach Ramagli ha mandato sul parquet i tre giovani Ogliaro, Comino e Moiocco, anche quest'ultimo poi infortunatosi.

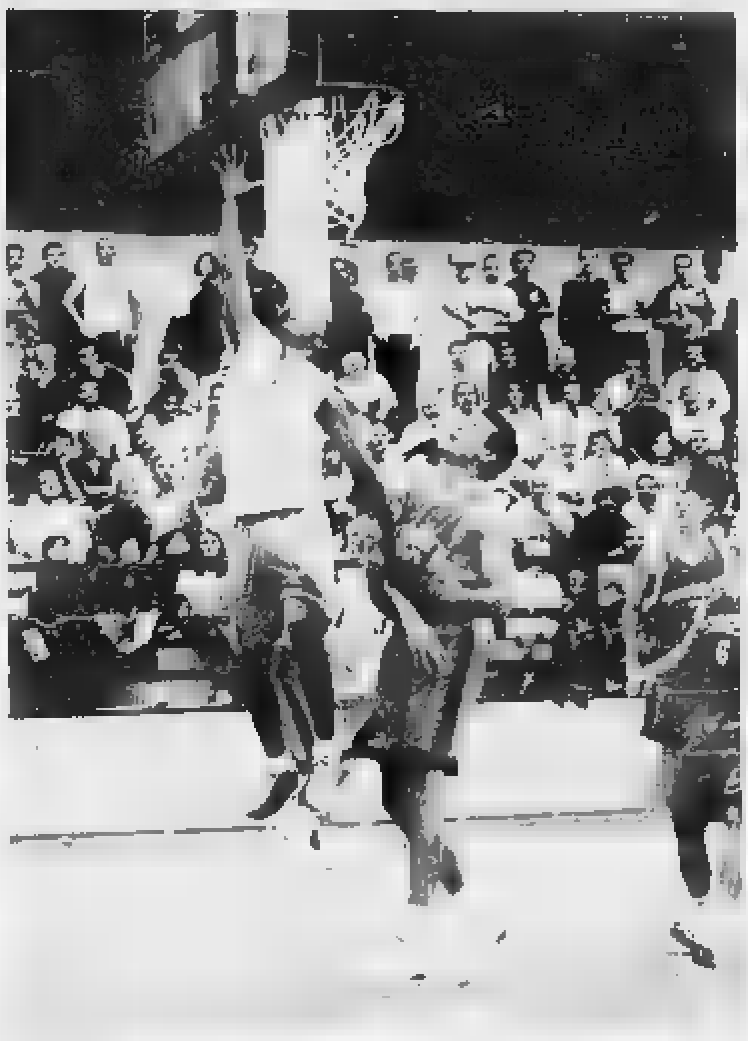
Le loro condizioni, a questo punto in particolare quello di Dixon, sono da valutare ma suscitano apprensione: senza i due play titolari non si possono fare miracoli.

«Matteo si lamentava molto, negli spogliatoi era pallido e si vedeva che la situazione poteva rivelarsi anche più grave del previsto - racconta il general manager Marco Atripaldi -. A quel punto abbiamo richiesto l'intervento di un'ambulanza che ha trasportato il giocatore in ospedale. Per quello che era accaduto, poteva anche trattarsi di [illegible] lesione interna: invece una Tac ha escluso complicazioni e ieri alle 12, dopo una notte trascorsa sotto osservazione, il nostro play ha fatto rientro a casa. Resterà a riposo per qualche giorno e spero proprio che per la prima di campionato possa essere in campo».

Prosegue Atripaldi: «In [illegible] che è successo non vi sono responsabilità: Matteo e l'americano Evans si sono gettati su una palla vagante l'uno senza accorgersi dell'altro. E nella botta il nostro giocatore ha avuto la peggio».

Tecnicamente la partita contro la Sacil ha visto i biellesi sempre in vantaggio. I rossoblù hanno condotto nei punteggi parziali (13-23, 32-45 e 47-62), chiudendo sul 78-62, grazie soprattutto ad una grande difesa ed al gran numero di rimbalzi catturati sotto il proprio tabellone. Questi i marcatori: Dixon 18, Belcher 11, Soragna 3, Batiste 14, Lacey 7, Malaventura, Ogliaro 10, Bougaieff 2, Rankin 10, Moiocco 3.

Ben diverso l'esito del match contro Roma. Dopo un primo quarto concluso sul 17-17 (già senza Dixon), il quintetto di Caja ha preso il sopravvento. Con un parziale di 32-13 (11 punti di Sheppard) a favore di Roma, la partita non ha più avuto storia. Buona la prova di Ogliaro e Batiste con 12 punti ciascuno, 11 di Bougaieff, Rankin e Lacey. [d. p.]



Malik Dixon, play-maker della Lauretana Biella infortunatosi a Pavia

Frogs Vercelli

Riparte a Pinerolo dal torneo giovani

VERCELLI. I Frogs ripartono dalle giovanili. E domani la formazione «Bam» allenata da Gianni Sticchi, nuovo tecnico delle minori, esordirà ufficialmente a Pinerolo nella rassegna «Basket in piazza», promossa dal Comune torinese.

I gialloblù giocheranno contro i padroni [illegible] della Cestistica alle [illegible] e, alle 12,30 con il Castelletto Ticino. Le finali nel pomeriggio. Probabile l'esordio nei Frogs di Alessandro Ghiggia e Paolo Salussoglia, classe '88. Non ci saranno Valerio Cavallone, infortunato e Federico Larizzate, quest'ultimo impegnato in un provino con la giovanili della Pallacanestro Biella.

Nel settore femminile la Pfv ha scelto, come da tradizione, il torneo di Gaby per i primi impegni ufficiali. Al torneo valdostano prenderà parte anche la Conad Cossato. Per le vercellesi esordio stamattina contro l'Ivrea e, in serata, la sfida con il Sesto San Giovanni.

Le cossatesi, invece, affronteranno Settimo Vittone e Collegno. Domani le finali. [p. m. f.]

PLAY OFF PER LA B: OSPITA GENOVA EDE' GIA' 1-0

Il Roccia domani può festeggiare

VERCELLI

Ultimo atto dei play off di baseball. Domani mattina alle 10 sul diamante del Bob Clemente il Roccia Vercelli Serramenti ospiterà il Genova per la «gara due» della poule promozione. Un incontro che potrebbe già rivelarsi decisivo se, a imporsi, saranno i biancorossi di coach Negro.

Dopo il largo successo dell'andata, il Roccia manca infatti una sola vittoria per festeggiare il ritorno in serie B. Sulla carta l'impresa sembra ampiamente alle portate dei vercellesi. E non solo perchè, in terra ligure, la differenza di valori tra le due squadre è parsa evidente. In casa i bicciolani sono imbattuti da oltre un anno e, anche alla luce di quanto emerso nella prima sfida, sembra difficile ipotizzare un doppio tracollo. «Speriamo di centrare l'obiettivo subito - sottolinea il ds Vincenzo Piccolo - senza dover fare ricorso all'eventuale bella».



Giuseppino Negro

Per la gara dell'anno il tecnico dovrebbe affidarsi a una formazione collaudata: con il rientro di Vitozzi e, probabilmente Benotti, il Roccia potrà in pratica disporre di tutti i suoi elementi; dunque anche nell'ipotesi di un doppio confronto, i biancorossi sembrano ottimamente attrezzati. «E' chiaro che non ci aspettiamo di imporci così facilmente come all'andata - conferma Piccolo - il Genova sicuramente tirerà fuori una prova d'orgoglio anche per dimostrare che il suo ingresso ai play off era meritato». E' probabile che tra i liguri ci sia qualche rientro importante e questi innesti, uniti a una settimana in più d'allenamento, potrebbero rendere più incerta la gara.

In ogni caso i pronostici sono tutti per il Vercelli Serramenti, specialmente se la squadra riuscirà a ripetere la prova della «gara uno». Efficace in attacco, attenta in difesa, la compagine di Giuseppino Negro non aveva dav[illegible] nulla ai genovesi. Determinanti, come sempre, saranno Cossa sul monte di lancio e Merlin, ma anche Canali, Natalini, i fratelli Biscaro, Oliverio, Scalone Saveriano [illegible]o pronti a dare il massimo, così come gli altri giocatori che, inizialmente, non partiranno nel «nove» titolare.

La «scaletta» per domani prevede la «gara due» alle 10; se a vincere sarà il Genova, nel pomeriggio si disputerà la bella, sempre al Bob Clemente, con inizio alle 15.30. Altrimenti la festa del Vercelli Serramenti potrà cominciare. [p. m. f.]

IN SERIE D

DOPO LA BRUTTA SCONFITTA DI COPPA TORNA IL CAMPIONATO ■ ALLE 16 I GRANATA OSPITANO I BIANCONERI

Il Borgo cerca il riscatto col Derthona

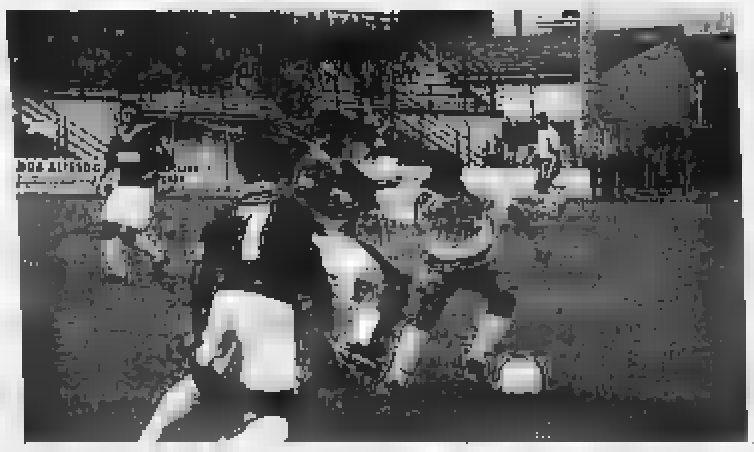
Servono i tre punti ma la formazione è ancora in alto mare

BORGOSESIA

L'eliminazione in Coppa Italia è passata agli archivi ma non i suoi strascichi. La figuraccia del secondo tempo di Guanzate con i 3 gol subiti e una squadra che si è quasi squagliata al sole non è piaciuto nè al tecnico Walter Viganò nè al direttore generale Paolino Guidetti. Entrambi giovedì, alla ripresa degli allenamenti, si sono fatti sentire e oggi, ci si augura in casa valligiana, gli effetti dovrebbero farsi sentire.

Perchè alle 16 al Comunale c'è il match di campionato con il Derthona, una gara che i granata non possono e non devono perdere. Anzi, vista la classifica (un punto dopo due incontri) occorre il successo pieno per riportare la navicella valsesiana sulla giusta rotta.

Certo è che il «colpo» non sarà facile: [illegible]che perchè i Viganotti si [illegible]veranno di fronte un'avversaria ringalluzzita dal successo, insperato alla vigilia, su quel Savona quotato alla pari con il Canavese nella corsa alla promozione in C2.



Oggi il Borgo ospita il Derthona nell'anticipo della terza giornata di campionato

«Prima dell'inizio del torneo il Derthona era considerata una squadra molto giovane che aveva [illegible] obiettivo la salvezza - spiega Guidetti -. Ma le carte in tavola da un mese a questa parte sono cambiate: la dirigenza sta rivoluzionando i quadri con l'ingaggio di giocatori di qualità». Come dire che l'impresa di incamerare i tre punti sarà tutt'altro che semplice e che per centrarla ci [illegible] un Borgo tutto cuore e grinta.

Esattamente il contrario di quello visto nella ripresa di Guanzate. Quarantacinque minuti che hanno rivoltato anche le possibili strategie di Viganò, dato che i riscontri non sono stati affatto positivi.

[illegible] qualcosa oggi di sicuro cambierà anche perchè difficilmente dopo una sconfitta il Borgo si è lasciato andare a un brutto bis. Almeno sotto il profilo dell'impegno. Cosa che oggi, c'è da scommettere, non mancherà.

Formazione. La novità più importante sarà il ritorno in [illegible] dell'argentino Juan Cherutti dopo il turno di squalifica scontato a Sanremo, così come, rispetto a Guanzate, farà [illegible] riapparizione Mondoni.

Considerato che Teti sarà in porta, in difesa Viganò potrebbe presentare un assetto formato dall'83 Arnese sulla fascia destra con Fagnoni a sinistra e con centrali Lanza e l'82 Formentini. Quindi ecco Juan in cabina di regia con Moretto più avanti, Ficco a spingere sull'out destro e Mondoni a sinistra. Infine in attacco, considerate le assenze di Roano e Soncini, il compito di andare a segno ricadrà su Rota e sul giovane Calò. Con possibili cambi in formazione decisi in mattinata. [r. eyn.]

IN ECCELLENZA

IN PANCHINA CON GLI AZZURRI IL NUOVO ACQUISTO CARMELO ANDELORO

Al Fila c'è Cossatese-Dufour

Lo stadio comunale agibile solo a ottobre

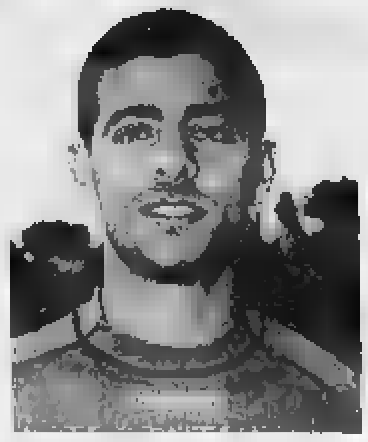
Marco Perazzi

BIELLA

Ghiotto anticipo per la Cossatese. Nella seconda giornata del Campionato d'Eccellenza la squadra di patron Benazzi scenderà in campo oggi alle 16 nello storico «Fila». L'impianto comunale «Abate» è infatti inagibile a causa del rifacimento del sistema di drenaggio dell'acqua e il rettangolo di gioco sarà pronto solo ad ottobre. Così gli azzurri disputeranno il primo match casalingo contro la Dufour Varallo sul terreno che li ha visti protagonisti fino agli inizi degli anni Novanta.

«Sarà un match impegnativo - commenta il direttore sportivo Roberto Brovarone - contro una formazione che, pur [illegible] dichiarando apertamente di puntare alla promozione, è decisamente competitiva ed è diretta da un ottimo allenatore.»

Sulla panchina della Dufour siede Michele Facciolo, mister molto stimato anche dai dirigenti azzurri. «La sua squadra pratica un calcio offensivo - prosegue Brovarone - seguendo la personalità del trainer. Rispetto al passato hanno perso Soncini, bomber dell'ultima stagione, puntando sul ventenne Pavanati, proveniente dalla Prima Categoria. Credo verranno a Cossato per giocarsela ad armi pari, a tutto beneficio dello spettacolo.»



L'attaccante Alessandro Di Bartolo

Un altro giovane si è intanto aggregato alla corte di Giuseppe Fornara. La Cossatese ha prelevato dalla Biellese Berretti il difensore esterno Carmelo Andeloro, classe 1983, che potrà già sedere in panchina nella sfida odierna. Massimiliano Ferina invece dovrà guardare il match dalla tribuna perchè non si è ancora ripreso dopo l'infortunio, mentre Giuliano Lodini, uscito dal campo a Nole Canavese a causa di una forte [illegible]sione, proverà questa mattina per saggiare le condizioni della gamba.

In casa Dufour sono in forse Poletti e Andolfo che proveranno poco prima del match. «Dovremo essere aggressivi e veloci - afferma Facciolo - perchè se è incontestabile che la Cossatese sia più forte, per fortuna, spesso il calcio riserva delle sorprese. Non possiamo pensare solo a difenderci [illegible] dovremo sfruttare le nostre armi e colpire in velocità.» Varallo, così felice per gli attaccanti (Guidetti, Soncini e Roano gli ultimi nomi) è pronta a stupire ancora.

SPORT FLASH

CERIMONIA

Vercelli: premi per i migliori atleti della Provincia

Lunedì mattina alle 11 in Provincia sarà illustrata la serata «Campioni nello sport 2000-2001» di venerdì 21 settembre al Civico. L'iniziativa alla quale tra gli altri, ha aderito anche «La Stampa» intende premiare i migliori atleti, nonchè le società che nell'arco della passata stagione hanno ottenuto risultati significativi a livello regionale, italiano e internazionale. [p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

Ratiglia tra i protagonisti del Rally del Messina

Sono 106 gli iscritti al Rally internazionale di Messina, ultimo dei dieci appuntamenti del Trofeo italiano rally e prova del Campionato europeo. Tra i nomi di rilievo c'è anche quello di Fabrizio Ratiglia. Il biellese in lotta per la conquista del gruppo N, [illegible] la Mitsubishi Carisma della Ralliart Italy, si presenta sullo stretto per chiudere definitivamente i conti con Furio Giacomelli, il suo più diretto avversario, anche lui in gara con una Mitsubishi. [m. p.]

CICLISMO

Primo successo tra gli Under 21 di Gioacchini

Il valsesiano è al debutto nella categoria Under 23 e ha subito ingranato bene tra le fila della Viris Vigevano: l'altro giorno ha saputo imporsi in solitaria al termine dei 150 km della prova di Abbiategrasso riservata alla nuova sub-categoria degli Under 21. Domani Gioacchini sarà protagonista della Milano-Rapallo. [l. fo.]

BOCCE

Martedì il memorial Guerina per coppie C e D

Si disputerà martedì sui campi dell'Aba il memorial «Walter Guerina» di bocce. La competizione organizzata dall'Associazione bocciofila Aravecchia è riservata a formazioni a coppie di serie C e D. Gli iscritti valsesiani disputeranno le gare di qualificazione al bocciodromo di Quarona. [l. fo.]

TENNIS

BUONA LA CLASSIFICA WTA

Futures in Calabria Disderi si ferma agli ottavi di finale

BIELLA. Con 40.50 punti guadagnati in questa stagione nei 15 tornei disputati, Silvia Disderi ha compiuto un enorme balzo in avanti nella classifica Wta. L'ultimo aggiornamento, realizzato ad inizio settimana dopo il Futures di Fano, vede la giovane biellese salire fino alla 375ª posizione nel ranking mondiale.

La [illegible] di Silvia Disderi verso nobili vette è destinata a proseguire anche in virtù degli ottavi di finale raggiunti nel Futures di Reggio Calabria (montepremi da 25 mila dollari). Passati i tre turni delle qualificazioni e sconfitta all'esordio nel «main draw» la ceca Luzarova, Silvia Disderi si è arresa, al termine di un match combattutissimo, alla testa di serie numero 7 del seeding, l'iberica Gisela Riera. Perso il primo set 6-4 la biellese volava nella seconda frazione, chiuso 6-1, prima di cedere nel tie-break decisivo per 7-4. [m. pe.]

VOLLEY

I VERCELLESI AL PALAPIACCO FANNO IL LORO ESORDIO IN COPPA ITALIA CON IN PANCHINA COACH MARTINO

Mokaor, stasera il debutto col Traco Romagnano

Ospiti favoriti, ma i biancoverdi puntano ad inaugurare la stagione nei miglior modo

TUTTO IL CALENDARIO DELLA PRIMA FASE

BIELLA

Il Comitato regionale della Federazione Pallavolo ha diramato il calendario provvisorio della fase iniziale di Coppa Piemonte.

Nella prima giornata, in calendario sabato 22 e domenica 23 settembre, si sfideranno la Pietro Micca Volley, Texnova Chiavazza e Carol's Volley. L'Occhieppese e il Pgs Vigliano daranno vita al primo derby di serie C; il girone è completato dal Volley Riviera delle Alpi. Identica sorte nel raggruppamento vercellese con Green Volley ed S2M inserite insieme al Cigliano.

Nella seconda giornata, 29 e [illegible] settembre, i gironi a tre squadre comprendenti formazioni biellesi e vercellesi saranno ben cinque. Nel primo saranno riunite Texnova Chiavazza, Volley Riviera delle Alpi e Rivarolo; nel secondo Occhieppese, Ese Puntonolo e 2D Venaria; nel terzo Pgs la Folgore, Villar Perosa e S2M Vercelli; nel quarto Pgs Top Wool Vigliano, Oleggio e Pietro Micca Volley ed infine nel quinto Trecate, Bellinzago e Green Volley Vercelli.

L'ultima giornata si disputerà tra il 6 e il 7 ottobre con un [illegible] interessante derby tra Texnova Chiavazza e Occhieppese, inserite nel girone [illegible] alla compagine di Oleggio. Il Pgs Vigliano incontrerà i team valdostani di Fenis e Cogne mentre all'S2M [illegible] toccate Trecate e Volley Viva marmi. Chiudono Pietro Micca (Bellinzago e Cigliano le rivali) e Green Volley (Nuncas Polimatica ed Ese Puntanolo). [m. pe.]

VERCELLI

Dalla Coppa Italia gli stimoli per il campionato. Questo, in sintesi, l'obiettivo dell'Olimpia Mokaor alla vigilia dell'esordio di stasera contro il Traco Romagnano. Per la pallavolo vercellese un classico contro [illegible] dei rivali di sempre. L'appuntamento al Pala Piacco, per gustarsi la «prima» di coach Martino sulla panchina vercellese è per le 21.

«Sarà un match vero - assicura il presidente Antonio Bertolini - anche perchè la mentalità che il tecnico sta trasmettendo alla squadra è quello del massimo impegno in ogni incontro». Oltre a Martino, peraltro già più volte ammirato come avversario, i tifosi sono in attesa di visionare la nuova Mokaor. Una squadra che, sia pure a fari spenti, parte con l'intenzione di tornare al più presto in B1. Sul parquet, almeno inizialmente, scenderanno Angesia-Monaldi, diagonale alzatore-opposto già collaudata, quindi i nuovi Carmelo Costa, centrale, Alex Lucchetti, schiacciatore di banda e Pozzatello, libero; con loro spazio ai giovani Oppezzo, Squara, Casetta e Costanzo. In pratica mancherà soltanto l'infortunato D'Amico.

«Sicuramente Romagnano e Biella sono favoriti - spiega Martino - noi però, pur [illegible] l'unica formazione di B2 del girone, proveremo comunque a giocarci le nostre chances. In ogni caso due incontri con avversari di categoria superiore ci serviranno [illegible] preparazione in vista del campionato».

E proprio alla B2 che guarda il patron vercellese: «Iniziare bene sarebbe positivo per l'intero ambiente. Vogliamo ricostruire il feeling con il nostro pubblico e fare bene in questi derby di Coppa non sarebbe davvero una cattiva operazione a livello d'immagine». (p. m. f.)

IL MONDO DELLA SANITÀ | TRA NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA E VECCHI PROBLEMI



UN MORTO PER LEGIONELLA

Un nuovo caso mortale di legionellosi alle Molinette è stato denunciato ieri mattina alla Procura. La vittima è un uomo di 50 anni, deceduto il 28 agosto dopo essersi sottoposto ad un trapianto di fegato nel reparto del professor Salizzoni. L'esposto, firmato dalla figlia, è arrivato al procuratore aggiunto Guariniello che sulla legionella negli ospedali ha da tempo aperto un'inchiesta. Il magistrato ha messo sotto accusa i responsabili delle Molinette che si sono succeduti ai vertici dell'ospedale dal '97 ad oggi, ed ha contestato per la prima volta il reato di epidemia colposa (i dirigenti non avrebbero attuato tutte le misure necessarie per contrastare il «morbo del legionario»). Quaranta i casi accertati dall'indagine (che si ferma al '99), di cui una dozzina mortali. Il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha precisato che da un anno e mezzo non si verificavano più casi di legionellosi e che sono stati presi nuovi provvedimenti per combattere l'infezione con la clorazione quotidiana dell'acqua.

Un anticorpo aiuta la sclerosi

«Trovato un farmaco che può annientarlo»

Marco Accossato

Una proteina nel sangue invece di aggredire la malattia che avanza ostacola la cura e contrasta il medicinale

L'équipe di ricercatori dell'ospedale San Luigi ha individuato un tipo di interferone che resiste alla minaccia

C'è un doppio nemico per i malati di sclerosi multipla. E' un anticorpo, cioè una proteina nel sangue, che anziché aggredire la malattia ostacola la cura contrastando il medicinale. Ma c'è un farmaco, uno dei tre tipi di interferone beta oggi in uso, che meglio degli altri due resiste all'attacco di questi anticorpi impazziti.

E' il risultato di una ricerca presentata a Dublino, durante il 17° congresso europeo sul trattamento della sclerosi multipla, dall'équipe del dottor Antonio Bertolotto, responsabile del laboratorio di Biologia Clinica dell'ospedale San Luigi di Orbassano. I medici del San Luigi, dopo aver spiegato che 20 malati su cento non rispondono al trattamento farmacologico tradizionale a base di interferone, hanno fornito i dati di una loro scoperta: «Per cinque anni - spiega il dottor Bertolotto - abbiamo messo a confronto tre gruppi di pazienti (76 in totale) in cura con i tre tipi di interferone beta e di somministrazioni disponibili: sottocute a giorni alterni, sottocute 3 volte la settimana, intramuscolo una volta la settimana. L'osservazione ci ha consentito di evidenziare differenze statisticamente importanti e significative nel numero dei malati che sviluppano gli anticorpi capaci di rendere inefficace il farmaco: il 32 per cento in modo continuo nel primo gruppo, il 16 per cento nel secondo, mentre solo il 3 per cento dei pazienti trattati con interferone somministrato intramuscolo una volta la settimana sviluppa la proteina che ostacola la cura».

La ricerca, se da un lato rappresenta un motivo di preoccupazione in più per molti malati, dall'altro dà nuove speranze a una parte dei 50 mila malati italiani di sclerosi multipla (20 milioni nel mondo). «La ricerca - prosegue il dottor Bertolotto - ha messo inoltre in evidenza che i pazienti che non sviluppano anticorpi hanno una riduzione del 60 per cento degli attacchi di malattia rispetto al periodo antecedente il trattamento. Nel gruppo di pazienti che hanno sviluppato anticorpi, invece, la frequenza della riduzione degli attacchi del male scende al 20 per cento, una percentuale simile a quella che si può osservare nei malati trattati con farmaci placebo».

Grazie agli studi presentati a Dublino, i medici del laboratorio dell'ospedale di Orbassano intendono offrire un servizio di analisi dei sieri a tutti i neurologi del Nord Italia che hanno in cura persone colpite dalla sclerosi multipla. Per i pazienti del Sud esiste un altro centro a Bari, e un analogo servizio è attivo a Roma. «Migliorare la resa terapeutica dell'interferone - conclude Bertolotto - potrebbe consentire anche un risparmio e un miglioramento notevole in termini di spesa farmaceutica: un trattamento per un anno costa infatti al servizio sanitario 20 milioni per ogni singolo paziente».



Nei laboratori si lavora per evitare che il 20% dei malati non risponda alla cura

ERA ACCUSATO DI NON AVERLA FATTA SORVEGLIARE

Cadde dal letto e morì scagionato il medico

La paziente morì, dopo una caduta dal letto e il medico che l'aveva operata finì sotto accusa per omicidio colposo. Ma non perché avesse sbagliato l'intervento: gli venne addebitato di non aver predisposto un'adeguata sorveglianza del personale di turno sulla donna operata che, muovendosi nel sonno, era poi finita sul pavimento. Ed era morta per trauma cranico. Il cardiochirurgo Carlo Antonio Todaro finì sotto processo. Ora, a conclusione dell'inchiesta, il gip Emanuela Gai l'ha scagionato dichiarando il non luogo a procedere contro il medico (assistito dall'avvocato Giuseppe Volante) «perché il fatto non sussiste».

La vicenda risale al luglio 1999, quando Giuseppina Volta viene ricoverata al Cto. Ha grossi problemi alla testa. E, dopo un lungo intervento, il giorno 26, il professor Todaro le asporta una massa dalla parte sinistra del cranio. Dopo l'operazione la donna torna in reparto, pienamente cosciente. Alcune ore dopo la paziente cade dal letto procurandosi la rottura della cervicale da cui deriva un coma irreversibile che la porta alla morte una settimana dopo. I famigliari presentano un esposto in Procura e parte l'indagine. I consulenti incaricati dal pm chiariscono subito che l'intervento era necessario e la sua esecuzione assolutamente corretta. Nessun errore quindi nell'operazione. Resta l'altra ipotesi d'accusa sulla necessità di una sorveglianza degli infermieri. Di una scarsa attenzione del personale avevano parlato molto i famigliari della vittima nell'esposto al magistrato. Si era ipotizzato che nella fase postoperatoria la donna aveva avuto momenti «di agitazione non controllabile» fino a cadere. Ma anche su questo il perito ha fatto chiarezza scrivendo che «nel caso in esame non c'è alcun elemento per sostenere che ci fu un'agitazione psicomotoria, né tanto meno che questa fosse dipesa - nell'eventualità che ci fosse stata - da una complicanza dell'intervento che era prevedibile da parte dell'imputato ed evitabile con una sorveglianza specifica».

SEQUESTRATI CINQUE CHILI DI EROINA E MEZZO DI COCA. ERA PAGATO CON 150 MILA LIRE E UNA DOSE

Arrestato il disoccupato spacciatore

Era il «tuttofare» di un giovane straniero che forniva la droga

Lodovico Poletto

Disoccupato. Con problemi di droga. A quarantun anni Dante Zilio si è inventato una nuova professione: tuttofare di un giovane spacciatore con 25 anni meno di lui.

Definirlo tuttofare è dire poco. Era autista personale e prestanome per la firma di contratti: da quello di affitto della casa a quello con l'Enel e l'azienda acquedotto. Si è trasformato in addetto alle consegne di droga e segretario. Il tutto in cambio di uno stipendio tutt'altro che disprezzabile: 150 mila lire e una dose di eroina al giorno. Adesso, però, è in carcere, accusato di spaccio. Si dispera. Dice che ha sbagliato, che la sua vita è stata rovinata da una storia d'amore finita male: «Ero un bravo artigiano. Una persona rispettabile. Poi quando la mia compagna mi ha lasciato ho iniziato a drogarmi». Lo ha raccontato agli investigatori del commissariato Barriera Nizza che, l'altro pomeriggio, gli hanno stretto le manette attorno ai polsi.

CANI ANTIDROGA DAVANTI ALLE SCUOLE

Poliziotti in divisa e cani antidroga da ieri mattina davanti ad alcune scuole torinesi. Con la ripresa a pieno ritmo delle lezioni sono scattati, infatti, i servizi di vigilanza e di prevenzione disposti dalla Questura per scoraggiare la presenza di eventuali spacciatori. I poliziotti si sono presentati poco prima dell'apertura degli istituti e, con discrezione, hanno controllato l'area ed hanno identificato le persone sospette che si trovavano nelle immediate vicinanze. «Si tratta di servizi - spiegano in Questura - che verranno ripetuti anche nelle prossime settimane. Le scuole saranno scelte con il criterio della casualità in modo da non consentire l'individuazione degli obiettivi. In caso di sospetti, però, genitori ed insegnanti possono contattare tempestivamente gli uffici di polizia in modo da stradicare eventuali fenomeni di criminalità prima che diventino endemici».

Era al volante della sua Twingo di colore bordeaux. Accanto a lui c'era il diciassettenne marocchino, suo datore di lavoro. Li hanno bloccati mentre erano in centro a San Salvario. Stavano effettuando un giro di consegne di eroina e cocaina a giovani tossicodipendenti che li avevano appena contattati attraverso il telefonino: «Due minuti e siamo lì».

«Avevano un giro d'affari molto consistente e un'alta capacità di sfuggire ai controlli disposti dalla polizia» commentano Jolanda Seri e Luciano Nigro, i due funzionari che hanno seguito l'indagine che ha portato alla cattura dei due.

Che il business messo in piedi dal giovane clandestino fosse di un certo spessore lo dimostra anche la quantità di droga (quasi cinque chili di eroina purissima e circa mezzo chilo di cocaina ancora da tagliare) che gli agenti hanno trovato nel corso di una perquisizione a casa del diciassettenne marocchino. Un alloggio in via Brandizzo, quartiere Barriera di Milano, ovviamente affittato a nome del suo tuttofare. In casa, accanto a quel discreto quantitativo di stupefacenti, c'erano anche quasi dieci milioni in contanti e la solita attrezzatura che i pusher adoperano per tagliare la droga che è troppo pura. E poi i soliti cinque o sei telefoni cellulari, le schede acquistate da rivenditori senza scrupoli e una fitta agenda con numeri di telefono considerati molto interessanti. Dante Zilio, adesso rinchiuso alle Vallette, non ha negato nulla con i poliziotti: «Io ho accettato quest'impiego soltanto perché sono disoccupato. Non sono uno spacciatore».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92, piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. **DI SERA** (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/68.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SICUREZZA INDUSTRIALE.** La sicurezza dei trasporti, la sicurezza ambientale, la pianificazione e la gestione delle emergenze, la pianificazione territoriale: sono alcuni degli argomenti di cui si parlerà alla conferenza europea su «Sicurezza e Affidabilità Esrel 2001» che si apre domani, ore 19, al Politecnico. Circa 300 persone, provenienti da una trentina di Paesi diversi, discuteranno metodi applicativi e sviluppi teorici riguardanti i diversi aspetti del rischio tecnologico, sia in termini di valutazione, che di prevenzione e gestione dei rischi.

■ **SUPPLENTI, PROTESTA.** Un presidio davanti alla sede Rai di via Verdi per far conoscere a tutti l'inefficienza del sistema di assunzione dei precari voluto dal ministro Moratti. La manifestazione, alle 10, è promossa dai sindacati Cgil-Cisl-Uil e Snals.

■ **PEDONE INVESTITO.** Stava attraversando la strada, ieri mattina in corso Traiano 151, ed è stato travolto da un'auto. Nicola Macchia, 76 anni, residente in via Sette Comuni 11, è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto.

■ **LAUREA, FINANZIAMENTI.** La Regione ha stanziato 44 miliardi per il rafforzamento delle lauree professionali di primo livello. Gli atenei hanno tempo fino all'8 ottobre per presentare domanda di finanziamento per l'anno 2001-2002.

■ **TAGLI SANITA'.** Il capogruppo ds in consiglio regionale, Giuliana Manca, ha presentato un'interrogazione: «Il blocco delle assunzioni in sanità deciso dal presidente Ghigo senza alcun consulto con le organizzazioni sindacali è un altro elemento che provocherà un peggioramento nella qualità del servizio sanitario senza d'altra parte migliorare la situazione debitoria».

■ **COMITATO PER IL NO.** Si è costituito in Piemonte il comitato locale per il No al referendum istituzionale e aderisce a quello nazionale denominato «Comitato per il NO al referendum istituzionale - per l'uniformità dei diritti di cittadinanza» previsto per il 7 ottobre. Hanno già aderito la federazione Rdb-Cub di Torino (corso Marconi 34, tel. 011/655454, referente organizzativo, Luigi Casali) la Cub-Scuola federazione del Piemonte, la Flmu-Cub provinciale di Torino, L'Asia provinciale di Torino, il Circolo Comunista 39 di Torino.

DISTRIBUITA GRATIS

Una guida dell'Asl3 per riuscire a capire i «bugiardini»

Una guida per districarsi tra le difficoltà dei foglietti illustrativi delle medicine. L'Asl 3 ha realizzato il «Farmadizionario», un glossario dei termini più usati nei bugiardini. La tiratura attuale del volume è di 5 mila copie, distribuite gratuitamente in alcuni punti dell'azienda sanitaria.

«Ma se riusciremo ad ottenere adeguati finanziamenti pubblici e privati - annuncia il direttore generale dell'Asl 3 Giuseppe De Intinis - potremo offrirlo a tutti i cittadini. Siamo inoltre disponibili ad inviarlo a tutte le Asl del Piemonte». L'operazione è stata realizzata a margine di un'inchiesta dell'Asl 3 che ha dimostrato come il 48% dei 2.128 intervistati considerasse incomprensibile il testo dei foglietti illustrativi. «Non certo per mancanza di volontà dei malati - precisa Anna Leggieri, responsabile del servizio farmaceutico dell'Asl 3 -, l'86% ha infatti dichiarato di leggere le spiegazioni con molta attenzione».

HA 7 ANNI, NON E' GRAVE

Bimba precipita nel montacarichi della scuola

Giocava in cortile durante la ricreazione. Si è allontanata dai compagni di classe ed è andata verso il montacarichi: voleva vedere dove finivano le cassette di frutta e verdura che alcuni inservienti della scuola stavano scaricando da un camion. Benedetta A. 7 Anni, si è però sporta troppo ed è caduta nella tromba dell'ascensore. E' accaduto ieri alla scuola elementare «Faà Di Bruno» di via Vagnone 40. Erano le 11. E' subito scattato l'allarme. Qualcuno ha allertato i vigili del fuoco che sono riusciti a recuperare la bambina nel giro di pochi minuti. Benedetta A. È stata trasportata all'ospedale Regina Margherita per accertamenti. Non è grave: ha escoriazioni e lividi, ma niente di preoccupante. E' stata, tuttavia, trattenuta in ospedale anche per la notte. Potrebbe essere dimessa in giornata. Resta da chiarire perché al montacarichi, in quel momento aperto, non erano state applicate le protezioni.

UN ECONOMISTA

L'Ascom nomina Giuseppe Russo nuovo direttore

Il suo primo obiettivo? «Puntare a migliorare la comunicazione verso gli associati e aumentare i vantaggi reali causati dall'iscrizione all'Associazione».

L'Ascom ha un nuovo direttore. E' l'economista Giuseppe Russo, che guiderà l'Associazione del commercio, del turismo e dei servizi di Torino e tutta la provincia. A nominarlo è stata l'altra sera la giunta esecutiva dell'Associazione di via Massena, presieduta da Giuseppe De Maria.

Quarant'anni, torinese, Giuseppe Russo si è formato all'Università di Torino e ha ricoperto numerosi incarichi di consulenza per associazioni di categoria, enti e imprese private. E' stato anche responsabile di ricerche del centro Einaudi, per conto del quale ha curato, nel '99 e nel 2000, il primo e il secondo «Rapporto sulla distribuzione in Italia». Attualmente il professor Russo insegna Sistemi finanziari al Politecnico di Torino.

NOVITÀ ATM DA LUNEDÌ

Conclusi i lavori tornano i tram sulla linea 10

Da lunedì prossimo la linea 10 sarà nuovamente gestita con tram e collegherà direttamente piazzale Caio Mario con il centro città. I lavori per la sistemazione di piazza Caio Mario saranno infatti terminati trasformando l'area in un polo di interscambio tra linee su ferro e su gomma. In questo modo saranno favoriti gli spostamenti per i passeggeri diretti verso Torino, provenienti da Rivalta, Moncalieri, Nichelino e Borgaretto.

E, sempre da lunedì, l'Atm realizza un'altra novità: l'istituzione della linea speciale autobus 91B per la Fiat Mirafiori, unicamente durante l'orario d'entrata e d'uscita dei dipendenti dallo stabilimento Fiat. La linea 91, infine, sarà gestita con tram e unirà via Massari con corso Settembrini. Sarà infatti prolungata dalla stazione Dora a via Massari sullo stesso percorso della linea 10.

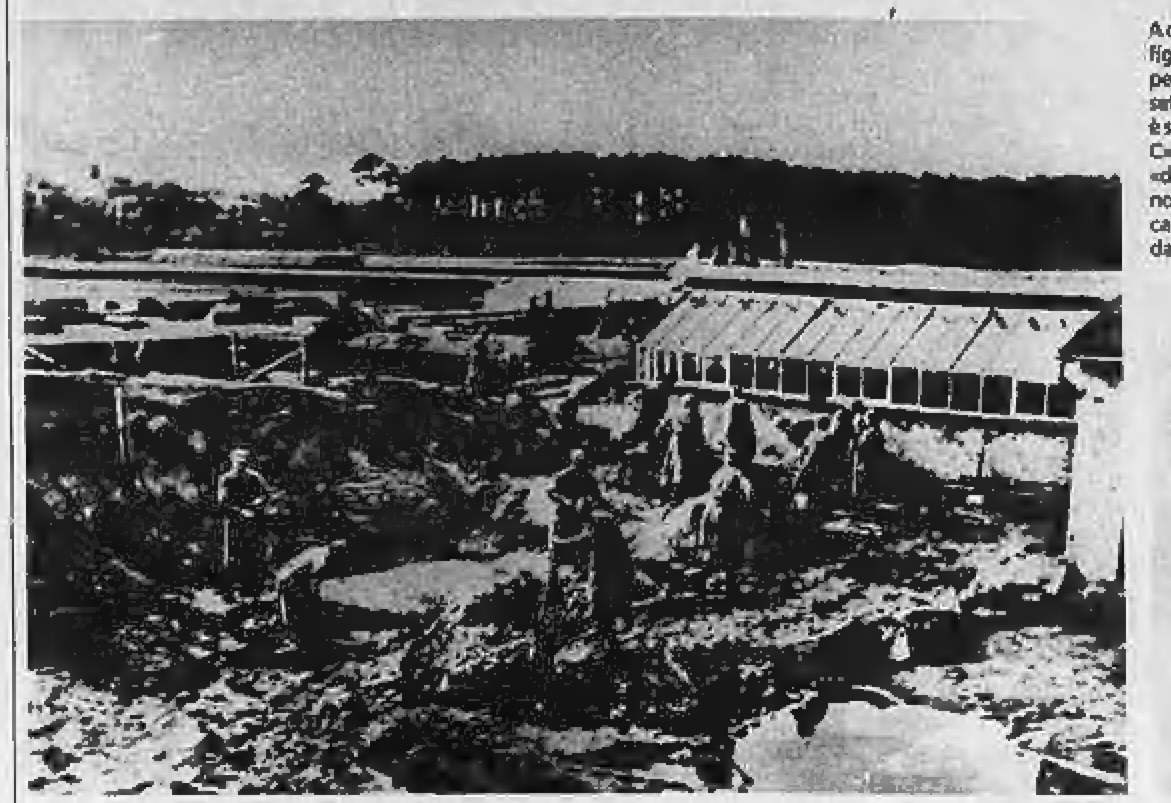
MARTEDÌ UN DIBATTITO

Genitori e docenti schierati a favore dei buoni scuola

Sì ai buoni scuola regionali, no al tentativo dei partiti d'opposizione di bloccare l'approvazione della legge. Sono tante le associazioni di genitori ed insegnanti che si schierano in difesa della «libera scelta educativa favorita dalle sovvenzioni regionali».

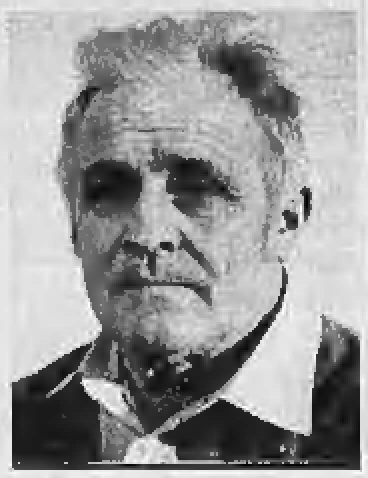
Dall'Agesc e Fism, alla Fidae e Assoscuola, sono tutte preoccupate per il rischio che la legge regionale venga bloccata dall'ostruzionismo della minoranza consiliare. Per approfondire il problema s'incontreranno, martedì prossimo alle 11, presso Palazzo Barolo. «La legge ha già una copertura finanziaria - sostengono in un comunicato -, perché il bilancio regionale 2001 ha previsto una spesa di 35 miliardi ed era già stata esaminata dal ministro De Mauro che l'aveva definita la migliore tra quelle proposte dalle varie Regioni. Del resto è una norma che concretizza i principi sanciti dalla legge sulla parità approvata lo scorso anno dal governo di centro-sinistra».

BUROCRAZIA E INDIFFERENZA | LA GIUSTIZIA IN RITARDO



A destra **Giuseppe Giordana** e sotto il figlio **Michele** che ha combattuto perché il padre avesse giustizia. Dal settembre '43 al luglio '45, Giordana è stato prima nello «Stammlager IX C» di Bad Sulza, in Polonia, «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Poi presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht





Non amava ricordare quei momenti terribili e aveva chiesto che tutti i documenti fossero sepolti con lui

Il vitalizio arriva dopo la morte

Era stato internato due anni nei lager nazisti

Alessandro Mondo

Quando è mancato, nel luglio del '90, si è portato nell'estremo viaggio fotografie, lettere, persino le tessere dei lager che avevano segnato per sempre tanta parte della sua vita. In una parola, la documentazione originale nella quale era riassunta la sua condizione di internato e testimone delle atrocità naziste, a fronte della quale non aveva ottenuto nemmeno lo straccio di un vitalizio.

Chissà cosa penserebbe oggi il signor Giuseppe Giordana, classe 1922, sapendo che ad oltre dieci anni di distanza dalla sua scomparsa lo Stato ha fatto ammenda. Perché sarà anche vero, come spiega pacatamente il figlio, che la decisione di portare con sé quei documenti nasceva dal desiderio di tumulare simbolicamente orrori vissuti in prima persona e troppe volte riapparsi nei suoi incubi. Ma è difficile non pensare che sulle estreme volontà non abbia pesato l'amarezza per la «distrazione» di uno Stato scordatosi troppo in fretta dei sopravvissuti al naufragio dell'ultima guerra. Ed è solo grazie alla pietosa disobbedienza di uno dei figli, che ha fotocopiato le carte più significative, se oggi la testimonianza del signor Giuseppe non è andata persa insieme a lui. Oggi che la Corte dei conti di Torino ha riconosciuto agli eredi - assistiti dall'avvocato Luca Procacci - il vitalizio. Qualche centinaio di migliaia di lire al mese, negate per decenni a chi ne avrebbe avuto veramente diritto da uno scherzo del destino: lo smarrimento della pratica per la distrazione di qualche impiegato, seguito dieci anni dopo dal riesame del caso e oggetto di un rimpallo fra i ministeri della Difesa e del Tesoro.

Vicenda che riporta sotto i riflettori un fenomeno dibattuto tardivamente nei tribunali, recuperato all'attenzione del pubblico dalla controversia fra i governi italiano e tedesco sull'inserimento degli ex internati militari nel risarcimento disposto dalla Germania per chiudere i conti con una memoria che ritorna. Più di quanto si credesse, a Roma come a Berlino, e nonostante sia l'età avanzata dei reduci a chiudere sempre più spesso le partite in sospeso.

Non che il signor Giordana - decorato nel 1954 con la croce al merito di guerra e destinatario di un diploma d'onore «al combattente per la libertà d'Italia-internato militare non collaborazionista» firmato nell'84 dal presidente Pertini - contasse più di tanto sul vitalizio. Alla sua prima ed unica richiesta, presentata nel marzo di quell'anno al ministero della Difesa, non era mai seguita risposta. Aveva preferito lasciar perdere, accontentandosi della pensione minima maturata negli anni di lavoro seguiti al suo ritorno dall'inferno. Era il 23 settembre del '43 quando venne catturato dalle truppe tedesche vicino a Zara con i camerati arruolati nella sua divisione di fanteria. Prima destinazione: lo «Stammlager IX C» di Bad Sulza, in Polonia, campo di sterminio diretto dalle «SS», «dépendance» del più tristemente noto Buchenwald. Vi restò per circa sei mesi, costretto a «mansioni» di ogni genere salvo crollare tutte le sere nelle baracche infestate dai pidocchi sopravvissuti agli ebrei polacchi che li avevano occupate prima degli italiani. «Nonostante fosse molto restio a parlare di queste cose ne ho sentite di tutti i colori - racconta il figlio Michele -: malnutrizione, docce collettive all'aperto, completamente nudi anche d'inverno, punizioni ingiustificate, lavori pesanti e rivoltanti che solo la pietà rendeva possibili». Come trasportare su carriole e scaricare nelle fosse comuni i cadaveri irrigiditi dei «gasati», ebrei e non, resi incredibilmente leggeri dagli stenti patiti in vita.

Era molto riservato su certe cose, il signor Giuseppe, per quanto il muro di silenzio che aveva costruito intorno a questi orrori venisse incrinato a sorpresa da disgusti o inquietudini facilmente interpretate da quanti conoscevano il suo passato: il categorico rifiuto delle patate in tavola o gli incubi che ne tormentavano il sonno. Dalla Polonia alla Germania: questa volta a Friedrichrosa, presso il campo di lavoro «Staplak I A» diretto dalla Wehrmacht. «Ho passato settanta giorni peggio che l'inferno - si legge in una delle testimonianze fotocopiate -. Qui il lavoro era poco ma il vitto era niente: sono diventato un'ombra, pesavo non più di 45 chili...». A spezzare quella vita da larva, proprio nel giorno del suo ventitreesimo compleanno, l'arrivo dei russi nel luglio del '45. Evento raccontato dal signor Giordana con un'obiettività ed una pietà che le vessazioni subite non avevano compromesso: dal sollievo dei prigionieri liberati al raccapriccio per le rappresaglie contro i civili tedeschi da parte dei barbari liberatori con licenza di stuprare, mutilare e razziare a piacimento. Ci vollero mesi prima che tornasse ai campi della sua Pianezza, dove divenne agricoltore, poi marito e padre. Ci sono voluti decenni prima che un vitalizio post mortem rendesse finalmente omaggio alle sofferenze e allo spirito di sopravvivenza di un uomo.

L'uomo, decorato nel '54 con la croce al merito, è deceduto nel '90. Aveva fatto la domanda ma non aveva ricevuto alcuna risposta. Un figlio ha fatto riaprire il caso «Mio padre non meritava di essere dimenticato»

Tutti gli schiavi di Hitler

La Germania dice no ai militari prigionieri

Conto alla rovescia per presentare nella sede prevista la richiesta di indennizzo da parte degli «schiavi di Hitler», le persone ridotte in schiavitù o costrette al lavoro forzato nei lager nazisti, altra cosa rispetto al vitalizio erogato dallo Stato italiano: mancano poco più di tre mesi alla scadenza, inizialmente fissata ai primi di agosto e poi prorogata al 31 dicembre con decisione unanime del Parlamento tedesco.

Decisione da leggersi alla luce delle difficoltà organizzative e di accertamento che comporta l'elevato numero di richieste - oltre 116 mila quelle già inoltrate a vario titolo (lavoro forzato, lavoro in stato di schiavitù, danni alla salute, perdita di un figlio), la quota prevista supera le 200 mila - ma soprattutto della trattativa finora improduttiva sul destino degli ex militari (Imi). Se da un lato i tedeschi continuano a sostenere che - in quanto prigionieri di guerra - non hanno diritto al risarcimento, il fronte delle associazioni degli ex internati mobilitate da tempo rispondono di poter ampiamente dimostrare come a questa categoria di prigionieri sia stato riservato dopo l'8 settembre un trattamento uguale se non peggiore a quello dei civili. Risarcibili a tutti gli effetti, quindi, senza alibi dell'ultima ora. Un braccio di ferro che si consuma da tempo e che nemmeno la proroga della scadenza sembra aver avviato ad esito positivo. Al contrario, fino ad oggi, la Germania si è mostrata tetragona nel secco «no» opposto agli ex Imi o ai loro congiunti.

In ballo, c'è il fondo di 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) istituito dal Parlamento tedesco come forma di risarcimento da dividere fra vittime ebree e non ebree dei vari paesi. Ad occuparsi della raccolta delle richieste, seguite dai necessari e complessi accertamenti, l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni (Oim) delegata dalla Germania. Fra le novità legate alla proroga della scadenza, già segnalate dalla Stampa, ce n'è una che merita di essere ricordata: il Parlamento tedesco ha infatti stabilito che - nel caso in cui un richiedente sia deceduto dopo aver presentato regolare domanda di risarcimento - i suoi eredi, entro sei mesi, potranno inoltrare una nuova richiesta. [ale. mon.]

Specchio dei tempi

«Se volete strombazzare per gli sposi, guardate almeno che non ci siano vigili!» - «Strada costruita 20 metri all'anno» - «Dimenticato l'Auditorium?» - «Pericolo sotto i ponti» - «Il portoghese ignorato»

Il comandante della Polizia municipale di Susa ci scrive:

«Ho letto con interesse ed un leggero dispiacere l'addebito da parte degli amici degli sposi (multati per aver suonato il clacson al corteo nuziale), e posso capire perfettamente il loro disappunto. Si tratta di polemiche, purtroppo, ricorrenti, da una parte l'inno alla gioia, dall'altra il diritto di chi desidera la tranquillità ed aborre il frastuono gratuito».

«A tale proposito mi sento di affermare che oltre il legittimo piacere della festa occorrerebbe evitare ogni forma di esagerazione, e quando si entra in un centro abitato proprio a ridosso dell'ospedale non bisognerebbe evitare ogni forma di schiamazzo?

«E allora benedetti ragazzi, se in questo centro abitato ti ritrovi una pattuglia della Polizia municipale che presenzia l'area semaforica, non sarebbe perlomeno opportuno usare un po' di accortezza e non suonare il clacson all'impazzata proprio davanti a loro?

«Che dire poi della moda di appiccicare manifesti ai cartelli stradali, scrivendo pure sul manto stradale, non stiamo forse esagerando? E quando i manifesti sono solo legati c'è sempre la possibilità di rimuoverli, ma alcuni usano colla che non consente questo ed allora il cartello stradale resta compromesso e non rimane che sostituirlo. Sto forse inventando qualcosa? Mi si permetta un appunto conclusivo, senza, per carità entrare in polemica, ci mancherebbe altro, ma poiché gli agenti sul momento non hanno potuto contestare l'infrazione, ciò non ha sicuramente influito sull'esito finale della festa, semmai in un altro momento, qualche giorno dopo, quando magari gli sposi, a cui non mi resta che augurare con sincerità un felice matrimonio, sono magari tornati dal viaggio di nozze.

Santo Tatano

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Rispondo a Giovanni Canini circa il mancato collegamento tra la tangenziale e la strada della Val Cerrina. Ogni responsabilità in merito è della Provincia di Torino che in 20 anni è riuscita si e no a ristrutturarne 20 metri all'anno.

«Si sappia inoltre che in pubblica riunione del 3 febbraio 2001 l'assessore ha solennemente sottoscritto, di fronte a rappresentanti della popolazione ed a tutti i sindaci della zona, che i lavori si sarebbero iniziati non dopo il 15 giugno 2001: questo ancora una volta non è avvenuto».

Terenzio Laureri

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno ho ricevuto l'invito ad abbonarmi alla stagione sinfonica della Rai. Vi si legge che "ancora" per quest'anno la sede dei concerti sarà al Lingotto. Avremmo gradito, io e con me molti altri, anche un cenno chiarificatore sull'ormai troppo prolungata chiusura dell'Auditorium di via Rossini».

«Non pare infatti conveniente, né da un punto di vista economico né artistico, la definitiva dismissione dell'ottimo, accogliente Auditorium di proprietà della Rai. Mi pare assurdo che la città perda una struttura che per anni si è dimostrata all'altezza del pubblico più esigente»

Paolo Carafa

Un lettore ci scrive:

«Continua a risiedere sotto i ponti sulla Dora di corso Vercelli e di via Bologna, ormai da diversi mesi o addirittura dall'ultima alluvione, una gran quantità di detriti di vario genere.

«Considerando il fatto che in questi giorni il livello dell'acqua è basso, potrebbe essere un buon momento per provvedere alla loro rimozione. O dobbiamo aspettare la prossima alluvione per poi piangerci addosso e rimembrare con il senno di poi: se il letto del fiume fosse stato pulito a tempo debito tutto questo non sarebbe successo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, quale insegnante di lingue (e il 2001 è proprio stato eletto ad "anno delle lingue"!) mi chiedo perché - oltre alle lingue tradizionali - non si introduce nelle nostre scuole superiori lo studio della lingua portoghese (anche nella sua versione brasiliana), forse meno nota ma non per questo meno interessante ed importante?

«Pensiamo agli stretti legami storico-culturali (l'emigrazione italiana) e ai rapporti commerciali (la presenza industriale del nostro paese) che ci legano al mondo lusofono!

«Le università italiane preparano giovani che sarebbero felici di insegnare il più occidentale degli idiomi neolatini...».

Daniele Orl

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fiera commerciale della Città di Collegno all'insegna dell'Euro

Domenica 16 settembre 2001 si svolgerà la XV Fiera Commerciale della Città di Collegno denominata "Il Viale in bancarella". L'Amministrazione Comunale invita i cittadini a partecipare alla manifestazione visitando gli stand commerciali e artigianali, ed inoltre le esposizioni delle associazioni sportive, culturali e sociali della città che in questa occasione presenteranno la nuova attività della stagione 2001/2002.
Quest'anno il tema dominante della manifestazione sarà l'EURO, che da gennaio 2002 verrà introdotto in Italia ed in molti paesi europei.
Presso lo stand promozionale della Città di Collegno saranno disponibili opuscoli e materiale informativo sull'introduzione della nuova moneta.
La Polizia Municipale presenterà inoltre uno strumento denominato "DUVIR", in grado di riconoscere l'autenticità delle banconote. Il DUVIR, è stato progettato e realizzato da un ingegnere del Politecnico appositamente per gli organi di Polizia e permette di rilevare gli elementi di legittimità su documenti di identità e banconote.
Possiamo quindi dire che i cittadini di Collegno per conoscere la falsità degli Euro, o anche delle lire, potranno rivolgersi, oltre che alle banche, anche alla Polizia Municipale.
La Fiera presenta come sempre un'area internazionale allestita in Piazza della Repubblica che quest'anno vedrà la partecipazione delle città gemellate di Cerdanyola del Valles (Spagna) e di Rocchetta S. Antonio (Foggia) con l'esposizione di prodotti tipici, materiale informativo e promozionale.
IL VIALE IN BANCARELLA 2001 - Viale XXIV Maggio - Corso Papa Giovanni XXIII, Piazza della Repubblica e zone limitrofe. Oltre 300 espositori commerciali, artigianali, hobbisti e associazioni culturali e sociali, stand delle Città Gemellate di Cerdanyola del Valles (Spagna) e Rocchetta S. Antonio (Foggia) - Stand promozionali: della città di Collegno, della Biblioteca Comunale, del Servizio Animazione del Territorio. - Promozione della Campagna "Impariamo a cambiare: Collegno si prepara all'Euro"; - "Collegno: la città delle bambine e dei bambini". Uno spazio gioco attrezzato per bambini a cura del Settore politiche Educative e Sociali e una "Vetrina" espositiva.
Tutta l'area della manifestazione sarà chiusa al traffico dalle ore 7.00 alle 24.00 di domenica 16 settembre 2001: Piazza del Municipio - Via Cimarosa, Via Minghetti (da Via Cimarosa a Corso Papa Giovanni) - Corso Papa Giovanni XXIII (da Viale XXIV Maggio a Via Roma) - Via Roma (da Piazza del Municipio a Via Cimarosa) - Viale XXIV Maggio.